# LA STAMPA

ANNO 132. N. 14. GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. [illegible]. FAX [illegible]; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. [illegible]. FAX 06/480039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. FAX 02/[illegible]; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834. FAX 011/[illegible]. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS [illegible]; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. [illegible]; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6666300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 16.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Io non vendo sogni». Accordo con gli esperti di tumore, in pochi mesi i primi risultati

# Di Bella accetta i test sulla cura

## *Droga, lo stop di Prodi: «Non è un diritto»*

### E ADESSO PENSIAMO AI MALATI

E' stata la gran giornata del professor Di Bella che è sceso a Roma, curvo ma battagliero, per confrontarsi con il potere politico e, attraverso la mediazione del ministro, con quello scientifico. Sono bastati a smuoverlo dalla tenace ritrosia l'atteggiamento rispettoso e cortese di Rosy Bindi l'altra sera a Canale 5, e l'invito ufficiale a collaborare nella sperimentazione del suo metodo di cura. Certo la figura di questo vecchio che non si risparmia e che procede impavido nel turbinio delle contestazioni e delle invocazioni, dell'assedio mediatico, suscita umana simpatia. A cose fatte, ci si chiede se non sarebbe stato opportuno muoversi prima, offrirgli qualche chance, tenuto conto della somma di speranze ed emozioni che si sono addensate intorno a questa storia, della necessità di fare in ogni caso chiarezza.

Non è vero che altrove sono più severi di noi, che si piantano intorno alle nuove sperimentazioni paletti più occludenti. Il Nobel Renato Dulbecco, che pure esorta i pazienti a non interrompere avventatamente le cure tradizionali, ricorda che anni fa, in California, fece parte di una commissione chiamata a verificare una terapia a base di noccioli di pesca. E dunque, la somatostatina val bene una mandorla amara. D'altra parte un illustre scienziato, il professor Veronesi, rammenta che la scienza ha come regola lo scetticismo: che dovrebbe esercitare, direi, anche nei confronti di se stessa, di una certa enfasi, non sempre limpidissima, sui risultati conseguiti nella lotta contro il cancro. I test familiari e amicali che molti di noi hanno avuto la malaugurata occasione di fare, non corrispondono, purtrop-

**Lorenzo Mondo**

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

ROMA. Accordo tra il professor Di Bella (nella foto con la Bindi) e la Commissione oncologica. Si faranno i test sulla cura anticancro. Sul problema droga Prodi lancia l'altolà: «Drogarsi non è un diritto».

**Baccaria, Daniele, Mazzocorda, Robiony e Di Robilant** ALLE PAG. 2, 3 E 16

### UN NONNO PER L'ITALIA

ROMA

ANCHE il nuovo Di Pietro comincia per D. Tranquilli, non è D'Alema né D'Antoni. Il nuovo Di Pietro è un uomo antichissimo, piccolo e bianco. Sembra un *cartoon*. E' il prodotto dei nostri sogni e non potevamo che disegnarlo così. Come un pupazzo dei Muppets, con le sopracciglia che si inghiottono il resto della faccia e il corpo rattrappito e instancabile. Come lo jedi minuscolo e saggio di «Guerre stellari», scopritore della Forza. Il nuovo Di Pietro fa più audience della nazionale e ha già superato quello vecchio nei sondaggi: erano anni che nessuno ci riusciva. Ha un *popolo dei fax* che brandisce cartelli di osanna e canta coretti da stadio davanti a Montecitorio: «Solo Di Bella, abbiamo un solo Di Bella». Ha una corte di avvocati, figli, addetti-stampa e una radio privata che diffonde il suo verbo persino fra i tifosi di Roma e Lazio.

**Massimo Gramellini**

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

**LA METAMORFOSI DI ROSY**

*Così ha fatto pace sulla somatostatina*

di **Filippo Ceccarelli** A PAGINA 3

I Cobas contro il ministro e il decreto

# Latte, niente accordo E riesplode la guerra

## *I trattori assediano Linate e Caselle Oggi al Senato il voto sui rimborsi*

**ROMA.** La guerra del latte è ripresa: gli agricoltori ieri mattina si sono rimessi in marcia con i trattori, hanno organizzato blocchi sull'autostrada Milano-Venezia, si sono insediati per ore intorno agli aeroporti di Linate e Caselle, minacciano azioni dure. «Non sono più garantite le forme civili di protesta finora attuate», è il messaggio che i Cobas dell'Emilia Romagna hanno recapitato ai prefetti. Eppure il governo ha deciso di stanziare altri cento miliardi per il rimborso delle multe dovute al superamento delle quote latte nel 1995-'96: il decreto legge, che vale ora 1100 miliardi, sarà votato oggi dal Senato. «L'epoca dei disonesti e dei furbi deve ritenersi conclusa» ha detto a Palazzo Madama il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto al termine della discussione generale sul decreto che prevede una restituzione parziale del superprelievo. Ma gli allevatori non ci stanno. «Questi sono soldi virtuali», dicono i leader della protesta. A PAG. 13

**IL LEADER DEI RIBELLI**

*«Quei soldi sono un trucco»*

MILANO. «Non ci stanno dando niente», urla Ruggero Marchioron, il «Generale» di Vancimuglio, che da giorni con il suo trattore si è trasferito dalla provincia di Vicenza a Torrimpietra. «Quei rimborsi sono un trucco». **Poletti** A PAG. 13

**REPORTAGE DAL KURDISTAN**

*Il solo sogno è fuggire*

SULAIMANIYA. Reportage dal profondo Nord del Kurdistan. Da qui è partita la maggior parte dei curdi che nelle settimane scorse sono sbarcati in Italia. Fuggono dal paese che non c'è, da una terra senza pace, afflitta dalla guerra e dalle mine - dieci milioni - disseminate ovunque. Un dramma quotidiano. Uccidono e mutilano. Spesso sono bambini, come Sadar. Giocava felice, si è risvegliato in un ospedale, senza gambe. E senza più Hemin, l'amico con cui stava giocando. **Cerruti** A PAG. 11

Il presidente Fiat: «Mi preoccupa la protesta in Francia, prendere di petto il problema lavoro»

# Romiti: disoccupazione, mina per l'euro

## *L'Ue approva la Finanziaria '98. Tempi lunghi per le 35 ore*

**ROMA.** Non sono tanto i timori sulle bizze dell'Olanda o sui presunti siluri della Bundesbank a preoccupare il presidente della Fiat, Cesare Romiti, piuttosto le tensioni sociali in Francia: se dovessero dilagare, potrebbero infrangere gli equilibri politici. «Se non viene preso di petto il problema dell'occupazione, come vado dicendo inascoltato da circa due anni - sostiene Romiti -, si rischia davvero di mettere a repentaglio l'Europa ancorata alla moneta unica». Intanto sulle 35 ore da parte dei sindacati arriva un secco no alla «via francese». E la Confindustria sottolinea che non sarà una risposta alla disoccupazione. E slitta il termine del 31 gennaio fissato dall'accordo Prodi-Rifondazione per il disegno di legge sulla riduzione di orario. Per la Finanziaria '98 arriva infine la prima promozione dall'Europa, anche se l'esame vero e proprio sarà lunedì. **Fossi, Lepri e Mazzocorda** ALLE PAG. 7 E 16

**LA STRATEGIA DI CIAMPI**

*«Perché la manovra va anticipata»*

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi (foto) conferma il progetto di anticipare la manovra del '99 e confessa la sua preoccupazione per gli effetti della crisi asiatica sull'economia europea. **Giannini** A PAG. 7

### Niente arresto, un fax salva Cito

*Sorpresa alla Camera, voto rinviato Ora tutti gli atti tornano in Giunta*

di **Maria Teresa Meli e Augusto Minzolini** A PAGINA 5

### Gaffe di Jospin scatena la rissa

*«La destra era schiavista e anti Dreyfus» L'opposizione insorge e lascia l'aula*

di **Enrico Benedetto** A PAGINA 8

### La mafia: Di Pietro deve morire

*L'attentato era in programma nei giorni dell'autobomba che uccise Borsellino*

di **Francesco La Licata** A PAGINA 12

*CERONETTI E LE NOTIZIE*

### LETTERA AI GIORNALI ITALIANI

CARI Giornali Quotidiani, lo so, lo sento dire da un pezzo, state perdendo colpi, i lettori calano: in special modo cala il loro *interesse* per il giornale stampato, il loro affetto per la testata. Per i conti di cassa, è sufficiente che l'abitudine dell'acquisto giornaliero non venga meno: tuttavia un giornale comprato e non letto, o minimamente letto, è un giornale in perdita. Qui statistiche non ce ne sono: la mia impressione è che siate in perdita tutti, quanto a calo di *lettura*.

La percezione dei reali bisogni dei lettori vi sfugge. Avete buttato una quantità di talento, di denaro, d'intelligenza, di lavoro, in trasformazioni e in invenzioni alle quali il lettore non è interessato. Accrescere ed esasperare l'informazione non giova al lettore. Anche i telegiornali, quanto a interesse del pubblico, vendono poco. Sempre meno, mi pare, nonostante l'abbondanza di catastrofi fresche. Costruiti su informazioni che hanno rotto ogni argine, che arrivano teletrasmesse alle redazioni per vie satellitarie che cancellano per eccesso di contemporaneità l'evento, i giornali sono tele-giornali *fermi*, mentre la richiesta inespressa del loro specifico pubblico è che siano *altro* - giornali, autenticamente tali.

Il «diritto di essere informati» non ha fondamento giuridico, è uno pseudodiritto. E di essere superinformati, e super-super informati, non ce ne importa niente (dico mettendomi tra i lettori: sono uno di loro, oltre che uno che scrive per loro). Se credete di aumentare il loro interesse aumentando ipertroficamente l'informazione, sbagliate: ritrarsene diventa comprensibile reazione di difesa. Si può fare un paragone fra eccesso d'informazione e aggressione acustica: siamo già ad un'equivalenza con almeno 115 Decibel. Un po' oltre e varchiamo quella che in gergo specialistico è detta la Soglia Dolore.

**Guido Ceronetti**

CONTINUA A PAG. 21 PRIMA COLONNA

Una carezza al pitone portato dalla gente del circo in Vaticano

# Il Papa riabilita il serpente

LA carezza sulla testa del serpente. E' avvenuto ieri in Vaticano, all'udienza del Papa del mercoledì. La gente del Circo ha fatto festa a Giovanni Paolo II e gli ha portato un pitone. Non è la prima volta che Wojtyla dona una carezza a un animale. In Australia, ha passeggiato tenendo in braccio un koala. Nel Kenya, ha accarezzato un cucciolo di rinoceronte nel Parco dei Masai, pieno di leoni e di elefanti. «Anche gli animali fanno parte della sua parrocchia?», aveva chiesto al missionario che lo accompagnava. «Sì, ma preghiamo che non ci mangino», aveva risposto il missionario.

La testa accarezzata del serpente suscita, però, qualche immagine che arriva dalla Bibbia. «Era il serpente il più astuto degli animali terrestri fatti dal Signore Iddio», dice il Genesi. E, infatti, aveva abbindolato Eva sotto l'albero del Bene e del Male, con tutte le conseguenti disgrazie che sono poi cadute sul genere umano. «Quell'antico serpente è il Diavolo e Satana», assicura l'Apocalisse. «E' il serpente guizzante, il serpente tortuoso», dice Isaia.

A un animale così simbolicamente laido e perfido, biblico emblema del male universale, si può concedere una carezza? Tra le tante rivalutazioni di cose dei secoli passati, papa Wojtyla rivaluta anche l'infido serpente? Per la verità, a ridargli onore e valore è già stata la Bibbia stessa, quando parla del serpente di bronzo innalzato su un'asta da Mosè nel deserto, segno del Dio «Salvatore di tutti». Quel serpente divenne poi anche il simbolo di Cristo innalzato in croce, come spiegò Gesù stesso a Nicodemo che era andato a trovarlo di nascosto, di notte.

Infine gli Atti degli Apostoli narrano che San Pietro ebbe da Dio la visione di un grande lenzuolo pieno di serpenti. «Mangia», gli disse il Signore. Voleva far capire a Pietro che doveva accogliere tutti, anche i pagani e i peccatori. Quei serpenti siamo noi.

**Domenico Del Rio**

**Tosatti** A PAG. 15

Ieri c'è stato l'assalto ai botteghini, il «jackpot» era salito a otto miliardi

# Superenalotto, nessun vincitore

## *Sabato per il 6 montepremi da capogiro: 10 miliardi*

**ROMA.** Nessun vincitore, ieri, al Superenalotto con un jackpot da capogiro: 8 miliardi. Lo conferma Sisal Sport Italia. Prossima occasione sabato, per un'estrazione con una posta che sarà prevedibilmente intorno ai 10 miliardi. I cinque sono stati 15, e hanno vinto 93 milioni ciascuno; i quattro 1.479 (950.700 lire), i tre 62.334 (22.500 lire). I numeri validi per il concorso del superenalotto di ieri: Bari 53; Firenze 82; Milano 16; Napoli 37; Palermo 52; Roma 49; Venezia (jolly) 57. [Agi-Ansa]

E' polemica, ma Farmindustria replica: «Colpa del Cuf se i pazienti devono pagarsela»

# «Prezzi da furto per la somatostatina»

## *Consumatori contro il Cipe*

### Allarme dei malati «Nelle farmacie scarseggiano le scorte dell'ormone»

### La replica del Cipe: esagerazioni senza riscontro. Siamo in regola con i costi fissati in Europa

**ROMA.** Somatostatina: non si fa in tempo a pronunciare la parola, esitando per paura di inciampare in una «s» o in una «t», e i pazienti di Luigi Di Bella si arrabbiano. «E' cara, insopportabilmente cara», ripetono da settimane. E ieri hanno denunciato che scarseggia: gli assalti alle farmacie hanno fatto esaurire buona parte delle scorte. In questa atmosfera surriscaldata da corsa al farmaco miracoloso, è piombata l'accusa dell'Aduc, l'Associazione per i diritti di utenti e consumatori, che bolla come usurai i produttori: «Dalle nostre rilevazioni il prezzo del prodotto base è di 4 mila lire al milligrammo, mentre le confezioni da 0,250 milligrammi costano 41.700 lire. Il che vuol dire che la somatostatina viene rivenduta con un ricarico del 4000 per cento». Conclusione irata: «Licenziate il Cipe», il Comitato interministeriale per la programmazione economica, l'organismo del ministero del Tesoro che fissa i costi dei farmaci.

E' facile che i toni s'infiammino, quando la notissima dose da 3 milligrammi (una delle più utilizzate dal professore contro i tumori) può arrivare a costare 516.000 lire e le spese mensili si impennano a svariati milioni. Così, in questa storia infinita entrano nuovi protagonisti e una valanga di numeri. Ribatte sconcertato il Cipe: «Sono esagerazioni senza riscontro». Le terribili 516.000 non sono affatto gonfiate - sostiene - e caleranno: «Come si può ignorare l'esistenza del meccanismo che riallinea gradualmente i prezzi italiani dei farmaci a quelli europei?».

Il meccanismo è noto. E' contenuto nella delibera del Cipe del '94 (che introdusse il regime dei prezzi sorvegliati) ed è stato rivisto nell'ultima Finanziaria: prevede che i farmaci rispettino una media comunitaria, altrimenti sono espulsi dalle 3 fasce «controllate» - la A, la B e la H - e vengono relegati nella C, quella a carico totale del cittadino. E dato che la somatostatina a più alto dosaggio - da 3 milligrammi, appunto - rientra nella fascia H, quella ospedaliera, le ire che serpeggiano nell'opinione pubblica sono infondate, fanno notare al Cipe: «Non si può parlare di cifre assurde perché, sebbene appaiano eccessive, sono comunque coerenti con quelle praticate in altri 4 Paesi dell'Unione: Francia e Spagna, dove i prezzi sono amministrati, e Germania e Gran Bretagna, dove sono liberi». Da metà di quest'anno, poi, il paniere si allargherà ai Quindici e i vantaggi di questa concorrenza allargata dovrebbero farsi sentire.

Ecco i numeri dell'ennesima battaglia in nome dell'amata-odiata somatostatina, resi noti dal ministero della Sanità: se in Italia il costo medio per milligrammo tocca le 162.800 lire, in Grecia sale a 194.559, in Belgio a 219.024, in Austria a 234.436 e in Germania - uno dei Paesi considerati come un luogo felice, dove l'ormone è super-conveniente - si impenna all'equivalente di 347.000, equivalente medio, che comprende la famosa farmacia di Monaco di Baviera, produttrice in proprio di fiale di somatostatina da 90.000. In questa classifica ufficiale solo Spagna e Francia fanno meglio, con 146.344 e 149.040. Così, la Farmindustria - l'associazione dei produttori di farmaci «etici», disponibili su ricetta medica - non ha difficoltà a bacchettare l'Aduc: «Altro che esagerazioni. Le tariffe del nostro Paese sono addirittura più basse che in gran parte dell'Europa, senza contare che gli ospedali hanno diritto a sconti del 50%».

Lo stesso vale per la somatostatina a basso dosaggio, venduta in farmacia in fiale da 250 e 750 microgrammi, aggiunge il direttore di Farmindustria, Ivan Cavicchi: «E' classificata nella fascia A, anch'essa controllata quindi, ma è rimborsabile unicamente per le terapie previste dal Cuf, la Commissione unica del farmaco, e in quelle terapie non è prevista la cura Di Bella, perché finora non è stata testata. Ecco perché i suoi pazienti devono pagarsela». Adesso, per loro, la speranza è che il Cuf la promuova.

**Gabriele Beccaria**

# «Ecco le regole»

## *Decisi i punti-chiave della sperimentazione*

**ROMA.** Ieri sono state messe a punto le regole della sperimentazione. Due, per il ministro Bindi, gli aspetti positivi dell'incontro di ieri. Innanzitutto, ha detto, Di Bella ha accettato di mettere a disposizione tutte le sue esperienze e il percorso «di questi lunghi anni». Superato anche il problema delle cartelle cliniche, dato che il medico di Modena è disposto a trasmettere il suo archivio agli esperti della task force. Il secondo aspetto positivo, ha proseguito il ministro, è la disponibilità di Luigi Di Bella a far parte della commissione ristretta di esperti. La composizione di quest'ultima sarà definita completamente entro oggi. Sarà coordinata da Umberto Veronesi e Renzo Tomatis, direttore dell'Istituto oncologico Garofalo di Trieste. Ne faranno parte esperti della Commissione oncologica, della Commissione unica del farmaco (Cuf) e oncologi di fama internazionale. «I nomi di questi ultimi - ha detto il direttore dell'Istituto superiore di Sanità Giuseppe Benagiano - sono stati individuati e ora si tratta di chiedere la loro disponibilità. L'incontro è stato un passo in avanti molto importante - ha detto il ministro Bindi - ora è necessario fare presto e lavorare a ritmi molto intensi». Secondo Umberto Veronesi la sperimentazione potrà durare da un minimo di due-tre mesi al massimo di un anno e coinvolgerà 15 o 20 centri in tutta Italia per un totale di 300-400 pazienti. Saranno poche le forme di tumore considerate, ma quali e quante saranno lo deciderà nei prossimi giorni il Comitato ristretto. Le sostanze alla base della sperimentazione, ha proseguito Veronesi, saranno quattro o cinque e seguiranno la ricetta originale di Di Bella. Per garantire sia l'uniformità sia la disponibilità dei farmaci, ha detto Benagiano, «il laboratorio di chimica del farmaco dell'Istituto superiore di sanità si mette a disposizione per produrre la combinazione dei farmaci in modo che questa risponda al 100% alle indicazioni di Luigi Di Bella». Veronesi ha poi detto che i protocolli di ricerca seguiti nella sperimentazione saranno almeno due. Nel primo saranno somministrate solo le sostanze indicate dal metodo Di Bella mentre nel secondo gruppo di pazienti la cura Di Bella sarà combinata con la chemioterapia. Doppio bersaglio anche per la selezione dei pazienti. In uno dei due gruppi saranno selezionati pazienti nei quali le normali terapie oncologiche non hanno più effetto.

E a Milano è stato istituito un numero verde (167-014993) per reclutare i malati che chiedono di sottoporsi alla sperimentazione del metodo Di Bella. La decisione di dedicare un'apposita linea telefonica per chi chiede di essere curato con la somatostatina arriva da Carlo Pampari, direttore generale del «Sacco», una delle tre strutture punto di riferimento per l'iniziativa della sperimentazione in Lombardia.

**POLEMICA**

**SERVIZIO PUBBLICO SOTTO ACCUSA**

# Lo scoop di «Canale 5» accende la guerra in Rai

### Negata alla Annunziata la diretta dell'audizione del professore Lei accusa: «L'Ulivo applica la censura e rivela una concezione statalista dell'informazione»

ROMA

Il professor Luigi Di Bella e il ministro Rosy Bindi fanno pace su Canale 5, sotto lo sguardo compiaciuto di Maurizio Costanzo e di Enrico Mentana (e di quasi 9 milioni di telespettatori), e contro la Rai scoppia una bagarre. Perché quest'incontro non è stato capace di organizzarlo la tv pubblica? Perché a nessuno dei tre direttori di rete, e degli altrettanto tre direttori di tg, è venuto in mente di farlo? E' mai possibile che il servizio pubblico, per il quale pure si paga un canone, per di più appena aumentato, non ha ritenuto che su una materia così urgente e dolorosa come la cura del cancro, fosse necessario montare immediatamente un programma di massima visibilità? L'idea di poter essere accusata, anche lei, di incompetenza o di lentezza, deve aver fatto perdere la pazienza a Lucia Annunziata, direttore del Tg3, che unico tra tutti i direttori di telegiornale, ha preso carta e penna e ha scritto una lettera durissima alla commissione di Vigilanza della Rai contestando ai partiti la scelta di impedire al suo tg di seguire in diretta l'audizione di Di Bella alla commissione Affari sociali della Camera. Ma come, dice in sostanza l'Annunziata, quando noi del tg compiamo qualche scorrettezza che può ledere l'immagine dei partiti, voi della commissione di Vigilanza siete pronti a bacchettarci, e quando chiediamo di informare al meglio l'opinione pubblica, invece ce lo impedite?

«In questa storia», scrive l'Annunziata, «c'è una prova lampante del tipo di rapporto che la politica vuole stabilire con il servizio pubblico: di puro uso. E ancora: «Quali interessi toccava la diretta su Di Bella sono chiari. L'Ulivo teme l'allargarsi di una vicenda che sta diventando sempre più bandiera dell'opposizione e applica alla stampa una censura. Riconfermando così di avere una concezione statalista e molto ottocentesca dell'informazione, per cui è la stampa a creare i problemi e non viceversa. Gli interessi del Polo sono sempre gli stessi, e si riassumono in quel conflitto d'interessi per cui, nel momento in cui viene negata al servizio pubblico l'accesso al dibattito di commissione, su Canale 5 di Mediaset veniva data la diretta del confronto Bindi-Di Bella».

Apriti cielo. Un direttore della Rai nominato dal consiglio, a sua volta nominato dai presidenti di Camera e Senato, che mette sotto accusa gli uomini politici? Siamo alla rivoluzione. E infatti, mentre Storace, il presidente della commissione di Vigilanza, ha subito risposto che cercherà di fare avere al Tg3 questa benedetta diretta, Beppe Giulietti, della sinistra democratica e Paolo Romani di Forza Italia, per una volta d'accordo, ribadiscono che il veto alle telecamere dei capigruppo della Camera è corretto e che nessuno è disposto a farsi tirar le orecchie dalla commissione di Vigilanza.

Ma la pacificazione ufficiale tra Bindi e Di Bella avvenuta su Canale 5 e non, come sarebbe stato più ovvio, su Raiuno, rete ammiraglia dell'azienda televisiva pubblica, ha suscitato anche le proteste dei giornalisti che in Rai lavorano, i quali se la son presa con Iseppi e con Siciliano, chiedendo loro, polemicamente, cosa mai avessero visto martedì sera in tv e se non si fossero sentiti a disagio davanti a quel che faceva Canale 5. «Peccato non averlo fatto noi», è stata la risposta del presidente Siciliano. Una convocazione dei vertici aziendali per studiare nuove strategie, quella del direttore generale Iseppi.

Certo è che quello speciale inventato con tempismo e abilità dal duo Costanzo-Mentana è stato come uno schiaffo in faccia alla Rai che sulla questione Bindi-Di Bella era già scivolata, prima invitando il figlio di Di Bella a «Domenica in», e poi spostando l'invito di una settimana, visto che il ministro aveva dichiarato di non potersi ancora pubblicamente incontrare con lui. E' vero che i telegiornali, primo fra tutti il Tg1 di Sorgi, avevano fatto i loro bravi servizi sulla Rai cinta d'assedio dai parenti dei malati di cancro. E' vero che il ministro della Sanità Rosy Bindi, per la prima volta, aveva avuto un breve colloquio con il figlio di Di Bella, martedì, proprio a «Unomattina». E' vero anche che Biagi, l'altra sera, sulla Raiuno di Tantillo, aveva dedicato la rubrica proprio al vecchio professor Di Bella e che, ieri sera, Bruno Vespa andava in onda con il suo «Porta a porta» sulla vicenda, sempre su Raiuno. Ma una bella prima serata, con tutti a discutere di questo che per la gente è il tema del giorno, la Rai, sarà per sudditanza ai partiti, sarà per impacci burocratici, non l'ha fatto. Ovvio, quindi, che Confalonieri, presidente di Mediaset, si vanti di aver svolto: «Un grande servizio pubblico».

Costanzo e Mentana, signorilmente, non infieriscono, invece, sui colleghi-avversari: è andata bene, spiegano, perché c'era una serata disponibile a farsi scompaginare, altrimenti anche loro avrebbero dovuto attendere.

**Simonetta Robiony**

A sinistra Lucia Annunziata, direttore del Tg3 Sopra il ministro Rosy Bindi e il professor Luigi Di Bella durante il collegamento su Canale 5

**BEFFA DI «STRISCIA»**

## *«Costanzo portavoce di Prodi»*

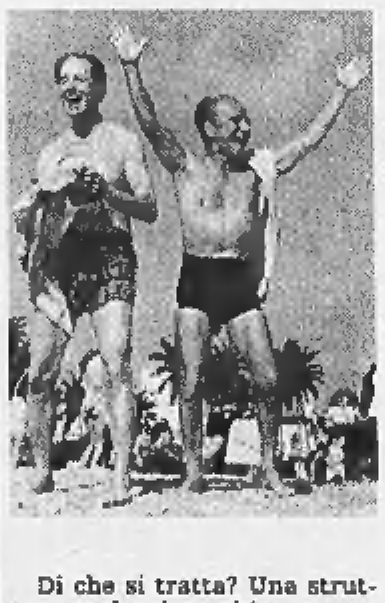
**ROMA.** «Professor Di Bella, Costanzo è l'addetto stampa del governo attuale, nonché direttore di Canale 5, ecco perché non lascia intervenire Camponeschi»: è una collaboratrice del medico, in un fuorionda, a dirlo, mentre spiega a Di Bella l'andamento della trasmissione.

Camponeschi è il portavoce di Di Bella e l'organizzatore dei gruppi di malati che seguono la terapia del medico modenese. Antonio Ricci, ieri sera a «Striscia la notizia», dopo il clamoroso «sciopero» del tg satirico sommerso dalla pubblicità, non ci ha pensato due volte a trasmettere la frase carpita.

E della vicenda hanno parlato ieri sera Iacchetti e Greggio: «Adriano Galliani, Fedele Confalonieri, gli stessi Costanzo e Mentana ci hanno detto: "Avete fatto bene, avete ragione", ma insomma chi sarà stato a mollarci tutta la pubblicità e per di più a nostra insaputa?». [Ansa]

# L'enzima dell'eterna giovinezza

## *«L'invecchiamento può essere bloccato»*



Una scena del film «Cocoon» che affronta il tema della vita eterna

### Scienziati americani hanno moltiplicato all'infinito alcune cellule umane

### Ritengono che la tecnica potrà essere usata contro cancro e distrofia

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Esiste una fonte di gioventù eterna? Un gruppo di scienziati americani promette di portarci molto vicino alla realizzazione di quel sogno atavico grazie alla manipolazione dell'enzima che blocca il processo d'invecchiamento delle cellule umane.

Nell'ultimo numero della prestigiosa rivista «Science» raccontano come sono riusciti a far moltiplicare all'infinito in laboratorio alcune cellule umane, che in genere muoiono dopo essersi moltiplicate una cinquantina di volte.

«L'invecchiamento biologico può essere bloccato», ha sentenziato Jerry Shay dell'Università del Texas, che ha compiuto la ricerca assieme alla Geron, una compagnia di biotecnologia in California le cui azioni sono schizzate del 40 per cento dopo l'annuncio clamoroso.

Di che si tratta? Una struttura molecolare chiamata telomero protegge le estremità dei cromosomi. Nelle cellule giovani, un enzima (telomerase) protegge a sua volta il telomero e ne garantisce l'efficacia. Ma l'enzima scompare a mano a mano che la cellula si moltiplica. Risultato: il telomero si riduce, i cromosomi si rovinano, la cellula deperisce e infine muore.

Gli autori dell'articolo su «Science» sostengono di essere riusciti a reinserire l'enzima in cellule anziane che non l'avevano più, e le hanno viste «rinascere» e riprendere a moltiplicarsi. «Si sono già divise più di novanta volte e a questo punto nulla ci fa pensare che non possano farlo all'infinito», dice Calvin Harley, coautore della ricerca e vicepresidente della Geron. E il professor Shay, entusiasta: «Ora potremo prelevare cellule umane, manipolarle e ringiovanirle in laboratorio e poi reintrodurle nell'organismo».

L'annuncio ha suscitato anche reazioni più caute e perplesse. L'enzima che regola la vita del telomero esiste, dicono molti scienziati, per proteggerci dal cancro. Per cui è possibile che alterando artificialmente un sistema di difesa elaborato nel corso dell'evoluzione dell'organismo umano, si finisca in realtà per ridurre le difese naturali.

Ma nessuno finora ha contestato la validità scientifica del lavoro pubblicato su «Science». Piuttosto, si tende a sottolineare che il processo d'invecchiamento che porta alla morte è un processo infinitamente complesso, che non potrà essere bloccato con il semplice trapianto di un enzima.

Detto questo, è chiaro che il «ringiovanimento» delle cellule in laboratorio avrà importantissime conseguenze nel settore della ricerca e nell'industria farmaceutica. La tecnica potrà certamente essere utilizzata per accelerare la cicatrizzazione delle ferite e per far crescere rapidamente la pelle di persone ustionate. E dovrebbe comunque permettere di rallentare il processo d'invecchiamento umano nella sua manifestazione esteriore più visibile: le rughe.

Ma il professor Shay sostiene che la tecnica potrà presto essere usata per attaccare malattie gravi come la distrofia muscolare, malattie infettive, malattie cardiovascolari. E anche contro il cancro: perché la stessa tecnica, usata «alla rovescia» permetterà di accelerare, anziché ritardare, la morte di cellule in un organismo malato.

**Andrea di Robilant**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sells srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giardiala 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3271 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 14 Gennaio 1998 è stata di 467.471 copie

Prima alla Camera, poi in commissione oncologica, il professore apre al dialogo sulla sua cura

# Di Bella: non vendo sogni, sono serio

## *E Prodi: dobbiamo dare chiarezza, non illusioni*

**ROMA.** «Credo che, a questo punto, nessuno possa più dire che il professor Di Bella è in malafede». Giuseppe Benagiano, direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, sintetizza il clima della giornata romana del fisiologo modenese: l'incontro con la commissione Affari Sociali della Camera, al mattino, e con la Commissione Oncologica Nazionale, al pomeriggio, che valuterà la sua cura per i tumori, nonché con il ministro della Sanità, Rosy Bindi.

Luigi Di Bella ha fatto la sua puntualissima comparsa a Montecitorio alle 11,30, accompagnato dal figlio Giuseppe e accolto dalla presidente della commissione Affari Sociali, Marida Bolognesi. Curvo, affaticato nel corpo, ma dotato di un carisma capace di sorreggerlo in queste ore piene di impegni, ha esordito: «Preferisco parlare in piedi», cogliendo di sorpresa chi si offriva di far sedere lui e i suoi 85 anni. E ha parlato, sempre lucido e sicuro: «Inutile dire quanto sia perplesso in un ambito nuovo per me. Per 40 anni ho parlato solo a studenti universitari».

Ha debuttato dicendo che «un regime poliziesco non avrebbe mai fatto quello che ha fatto il presidente dell'Ordine dei medici» e ha chiesto le dimissioni di Aldo Pagni (il quale, più tardi, parlerà di un equivoco). Poi ha messo i proverbiali puntini sulle «i». Punto primo: il cittadino e il medico devono avere libertà di cura. «Negli ultimi tempi - ha tuonato - abbiamo assistito alla coercizione terapeutica da parte del medico. Ma se c'è una professione rigorosamente legata alla coscienza e alla persona è quella medica».

Secondo punto: approvvigionamento dei farmaci. Di Bella ha ammesso che la sua cura, nella parte che riguarda la somministrazione per via parenterale, costa 220 mila lire al giorno, ma che il dosaggio, dopo i primi miglioramenti, viene ridotto e quindi costa di meno, mentre la parte che viene assunta per bocca «non ha mai un prezzo al di fuori di qualsiasi borsa». Però, secondo il fisiologo, bisogna fare i conti «contro lobbies di casta e interessi di case farmaceutiche».

Terzo punto: la filosofia del suo metodo. «Il principio della chemioterapia è distruggere le cellule tumorali, arrivando però a distruggere anche quelle normali. Io promuovo invece una condizione di vita impossibile alle cellule tumorali». Convivere con il tumore, non ricorrendo a terapie tossiche, potendo fare una vita normale: questa è la promessa. «Non sono sogni - ha detto -, ma aspirazioni alle quali credo di essere un po' arrivato».

Immediata la raffica di domande. Qualcuno ha tentato un breve comizio, subito rintuzzato dall'attentissima presidente. Molti dei parlamentari che hanno preso la parola sono medici. Come l'onorevole Saia: «Dobbiamo evitare che i pazienti abbandonino cure di provata efficacia per rivolgersi a terapie di cui non si conosce nulla. Ci aiuti, professore, a far chiarezza»; o l'onorevole Massidda: «E' in grado di delineare le patologie per le quali il suo metodo è utile? Ha fatto studi comparati tra la sua e le terapie tradizionali? Ha dati sulla sopravvivenza dei suoi pazienti?»; o l'onorevole Del Barone: «Lei, attraverso la sperimentazione, intende sostituirsi alle terapie tradizionali?».

Di Bella, dopo aver realizzato di essere di fronte un uditorio di colleghi, ha abbandonato il linguaggio comune per quello tecnico e ha risposto analizzando gli elementi che compongono la sua cura e osservando come ogni sostanza sia stata già ampiamente sperimentata, ma da sola e relativamente a un solo effetto sull'organismo. «Questo non vuol dire - ha precisato - che non possa avere altri effetti, se associata con altri elementi». E poi si è detto preoccupato per i medici che, con il suo nome, «spillano solo denaro ai malati, spacciandosi per miei allievi». E' stata quindi la volta della Commissione oncologica. Due ore e 20 d'incontro con i potenti dell'oncologia italiana. Poi, con il suo passo lento, tra la folla, il medico ha lasciato il ministero. E il ministro Rosy Bindi, con i professori Veronesi, Tomatis e Amadori, che guideranno il comitato di sperimentazione, hanno dato l'annuncio ai media: s'è avviata la collaborazione; la sperimentazione si farà al più presto; le sostanze saranno preparate dal laboratorio di chimica del farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità; Di Bella collaborerà a mettere a punto il protocollo. «Si è avviata una fase positiva - ha commentato Rosy Bindi - e il professore metterà a disposizione la sua esperienza, i molti anni di ricerca e i rapporti con i malati».

Dunque, molto rumore per nulla. Quella che pareva una rivolta civile in atto si è conclusa in un abbraccio. «Nessuno dirà più che Di Bella è in malafede», secondo Benagiano. E alla Camera Romano Prodi ha dichiarato: «Il governo sta cercando di evitare qualsiasi strumentalizzazione e speculazione sul caso Di Bella. E si preoccupa di dare ai cittadini sofferenti chiarezza e non illusioni».

**Daniela Daniele**

*«Si sta meglio, non peggio con la mia terapia: lo posso dimostrare nel 90% dei casi. Darò le cartelle dopo il sì dei malati»*

*«Ci sono medici che si spacciano per miei allievi soltanto per spillare denaro a chi soffre: sono preoccupato per questo»*

*«Il presidente dei medici deve dimettersi: neanche un regime di polizia avrebbe mai fatto ciò che lui ha riservato a me»*

DALLA PRIMA PAGINA

Il professor Di Bella
A destra la commissione dei tecnici del ministero della Sanità

# La vittoria del Professore-eroe

## *Nessuna emozione e solo 2 caffè zuccherati*

**ROMA**

AL culmine della gloria lo hanno convocato nella Capitale: arriva sempre il momento in cui, sotto la spinta dell'entusiasmo popolare, il Potere distratto spalanca le braccia all'eroe, non si sa se per abbracciarlo o per strozzarlo. L'esito non dipende dal Potere, che obbedisce a logiche eterne. Dipende dall'eroe.

Il nuovo eroe nazionalpopolare Luigi Di Bella ha visto il sorriso del Potere. «Provo a fidarmi», dice. Attento, professore. E' arrivato a Roma alle prime luci dell'alba ed è immediatamente precipitato dentro una malattia a lui ignota: l'ingorgo dei pendolari. Viene dalla remota provincia anche lui, come quell'altro. E come il predecessore molisano non dorme mai. La sera precedente aveva partecipato alla trasmissione di Costanzo a Mentana, gettando nel panico e nel ridicolo il disservizio pubblico della Rai. All'una di notte visitava ancora malati. Alle cinque e mezzo la sua sagoma curva e dolcissima, sormontata da un cappello più largo di lui, si infilava dentro un'auto in direzione di Roma. Come il Di Pietro di Mani Pulite, il Professore Eroico fende le folle in tripudio senza scomporsi né sorridere. Passa fra i tifosi di Montecitorio con la testa abbassata sul petto e le labbra sigillate, in perfetto «Cuccia style». Non scomporrà la sua maschera per l'intera giornata, mai lascerà trasparire un'emozione né il desiderio di un panino. Solo due caffè zuccherati: uno a colazione e uno a pranzo, ma questo non fa parte del Protocollo Di Bella, per carità. Voleva che il corpo e l'anima restassero concentrati sulle dure prove in agguato: l'audizione con i deputati diffidenti, l'incontro con il ministro scettico e i medici ostili. Un eroe deve sembre affrontare delle prove: è il suo mestiere, anche se ha 85 anni e un orgoglio coltivato a dismisura nella solitudine. Vedendolo superarle tutte, una per una, appariva finalmente chiaro perché all'ultima curva della sua vita Di Bella è diventato l'uomo del destino.

Di Bella piace innanzitutto perché ha la faccia da nonno e in un Paese governato da nipotini futili il nonno affidabile alla Ciampi funziona. Piace perché non è televisivo: non guarda dentro la telecamera quando parla e non timbra mai le parole, che gli escono di bocca come il gas quando si stappa una lattina. Non ha neppure la tv in casa: lo ha confessato a Rosy Bindi, «che mi ha tenuto per ben due volte la mano». Lo ha sedotto, diavolo di una donna, «e io sono un uomo leale: le ho promesso collaborazione e non tradirò». Ecco, Di Bella piace perché arriva da un'altra epoca. Forse anche da un altro pianeta. Alleanza nazionale, temendo dopo il primo Di Pietro di farsi scappare anche quest'altro, ha tentato di mettergli il bollino sopra, organizzando una conferenza-stampa con tricolore alle pareti. Ma quando gli hanno chiesto se la somatostatina era di destra, Di Bella ha risposto guardando un punto lontano: «La somatostatina è un composto di 14 aminoacidi. Come ogni composto chimico può ruotare sia a destra sia a sinistra...» e insomma, se non faceva finta, era davvero splendido nei panni dello scienziato fra le nuvole.

Di Bella piace perché è sicuro di sé, forse anche troppo: «Io agli americani non avrei di cosa da insegnare», ha detto a un deputato che dietro lo scudo dell'anonimato (oggi nessun politico può permettersi di parlarne male apertamente) ha definito Di Bella «un ego ipertrofico». Piace perché è solo. E da solo va all'assalto di una delle categorie più odiate dalla gente, più dei politici messi alla gogna da Di Pietro, i «baroni» della medicina. Quel celebre e stimato farmacologo, Garattini, che lo ha attaccato e di cui lui non fa neanche il nome «perché è notoriamente un menagramo». E quei soloni della commissione oncologica «che si sono accorti, finalmente, che non vendo acqua di Lourdes». A loro, rivela il suo «ego» iperipertrofico, Di Bella ha parlato «in termini non troppo scientifici, in quanto forse non erano in grado di seguirmi». Piace, infine, perché non descrive la malattia come un invasore ma come un inquilino con il quale coabitare senza risse. In ostaggio offre il proprio corpo: «Mi curo col mio metodo da 40 anni e guardate come sto». E il Protocollo Di Bella diventa un elisir.

**Massimo Gramellini**

Il ministro ha messo da parte il carattere khomeinista e percorso l'unica via per evitare una clamorosa sconfitta

# La metamorfosi del «tornado-Rosy» chiude la guerra della somatostatina

**ROMA**

ROSY Bindi, ovvero come trasformarsi in pochi giorni in un'ex pasionaria - nel senso ormai un po' truce della parola - e riacciuffare per i capelli una situazione che almeno per lei s'era messa maluccio.

Chi l'ha mai detto che le buone notizie non fanno notizia? Nel caso dell'odierna ed irriconoscibile Bindi - umana in tv, paziente alla radio, equilibrata al ministero, convincente sul piano tecnico e abilissima su quello politico - le buone notizie fanno addirittura spettacolo. Un sospiro, dunque, un sorriso, un caffè, una stretta di mano auto-ironica al professor Di Bella: «Lei è uno dei pochi fortunati che non mi conoscevano...». Intendeva nel senso dell'aspetto fisico - che pure nel Palazzo e dintorni ha sempre offerto spunti per una vasta pubblicistica.

Come personaggio, invece, e soprattutto come ministro della Sanità assai poco incline al culto della somatostatina, è sicuro che l'anziano professore avesse già avuto modo non solo di conoscerla, la Bindi, ma pure di averne qualche motivo di preoccupazione. Magari non sapeva che pur essendo molto cattolica, davanti alle lacrime della Madonnina di Civitavecchia aveva presentato una proposta di legge contro gli abusi della credulità popolare. Ma certo a Di Bella non era sfuggita la diffidenza e forse l'ostilità del ministro che fino a venerdì scorso s'era messa senz'altro di traverso, minacciava ordinanze, reclamava combattiva cartelle mediche.

Il ministro della Sanità Rosy Bindi. Il suo atteggiamento conciliante nei confronti del prof. Di Bella ha smorzato i toni della polemica

Insomma, la solita, temibile Bindi, personaggio di straordinaria impetuosità e magnifica rettitudine, ma sempre ai confini della caricatura: quella specie di cow-boy khomeinista che masticava allegramente chewing-gum sui banchi del governo mentre Prodi presentava il suo governo a Montecitorio. «Rosy peggio di un tornado», come disse una volta (con l'aria di averlo sperimentato a suo spese) l'ex compagno di partito Sanza. Figurarsela alle prese col vecchietto Di Bella: lei che secondo le più plausibili leggende di piazza del Gesù ha abbattuto a spallate la porta dell'ufficio di Buttiglione; lei che ha portato in tribunale Cossiga; che ha dato del «cglu» in aula al vicepresidente La Russa; e che una volta l'hanno sentita fare la seguente confessione: «Oggi pomeriggio stavo per strappare i baffi a D'Alema». Questo, insomma, al di là delle più ovvie simbologie, il tipetto.

Tanto più, dunque, appare sorprendente la trasformazione di questi ultimi giorni. L'improvvisa marcia indietro, l'insolita apertura, la nuova cortesia, la responsabile pacatezza, la conquistata maturità. E a vederla sempre sveglia ed energica, eppure così diversa, ecco, esaurita la scorta di felicitazioni, un po' veniva anche da chiedersi quale fosse stato il motore di quel cambiamento che ha portato Rosy Bindi prima a far pace in tv e poi, riacquistata una posizione mediana, a porsi come arbitro e garante del confronto scientifico. Per cui, di nuovo: si è trattato di sincerità o di commedia buonista? Ha giocato la paura di una sicura débacle o l'intelligenza politica? Inconsapevole doroteismo o consapevole espiazione?

Di tutto un po', può essere la risposta, come capita spesso ai politici. Perché, sì, certo, non si può passare la vita a fare sistematicamente la figura del bullo - e far divertire i giornalisti. Però, su un altro piano, più politico nel senso alto del termine, c'è qualche ragione di ritenere che con indubbia sensibilità la Bindi abbia saputo cogliere prima e meglio di tanti altri che su una vicenda così drammatica occorreva essere più che altro flessibili, assecondare il corso degli eventi, raffreddare la temperatura, mutare rotta.

C'erano troppi simboli, infatti, e troppe realtà da comporre per il vecchio potere burocratico e corto di astuzie: emozioni, illusioni, contrapposizioni regolate ormai da media, sondaggi, magistratura, enti locali. L'immagine più forte vede il ministro a «Domenica In» e i malati che prendono d'assalto lo studio della trasmissione.

Qui la Bindi ha potuto verificare di persona cosa significa governare in una società dove sono caduti i confini di un tempo. E magari scoprire che talvolta proprio le circostanze più difficili impongono una trasformazione - e a volte rendono anche possibile una crescita.

**Filippo Ceccarelli**

# La miglior maionese è quella che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UNA MAIONESE VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

PERCHÉ PER DARE ALLA MAIONESE QUEL GUSTO LEGGERO CHE ACCOMPAGNA I PIATTI SENZA APPESANTIRLI, BASTA SCEGLIERE L'OLIO GIUSTO: SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE.

PER QUESTO, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI TOPAZIO.

VI AIUTERÀ A MIGLIORARE LA VOSTRA MAIONESE, SOPRATTUTTO DOPO PRANZO.

*Olio di semi di girasole e olio di semi vari Topazio.*

Colpo di scena a Montecitorio poco prima del voto: la documentazione rispedita alla Giunta

# Spunta un fax, niente manette per Cito

## *E Berlusconi difende Previti: non sarà arrestato*

**ROMA.** Quello di ieri doveva essere un «voto test» su Cesare Previti, o, almeno, molti si immaginavano che così fosse. Ma non è stato perché la Camera dei deputati, alla fine di una giornata a dir poco confusa, non si è espressa sull'arresto di Giancarlo Cito. Ha rinviato gli atti alla giunta per le autorizzazioni a procedere, con l'accordo di tutti o quasi (Lega e Rifondazione astenute, 358 voti di scarto tra i «sì» e i «no»).

Il motivo? In aula, alle sette meno dieci di sera, è comparso come d'incanto il testo di un'ordinanza del gip di Taranto che nega ai difensori di Cito un provvedimento di scarcerazione non essendosi ancora provveduto all'arresto. Come a dire: una volta che l'indagato finirà in galera, solo allora si potrà decidere se tenercelo o meno. Meraviglia, panico: a questo punto è stato chiesto il rinvio in Giunta di tutti gli atti (che probabilmente torneranno alla procura di Taranto), con la sinistra democratica che si esprimeva a favore di questa soluzione, criticando pesantemente l'autorità giudiziaria.

Eppure il «caso Cito», sebbene orfano di un voto, si è rivelato lo stesso indissolubilmente legato alla vicenda Previti, come ha dimostrato tutto l'andamento della giornata di ieri. In mattinata non c'era deputato che non parlasse dell'ex sindaco di Taranto con l'attenzione rivolta al voto della settimana prossima, quello sul deputato forzitalista. Umberto Bossi dichiarava: «Io voterò no all'arresto di entrambi». I popolari (che in giunta si erano dichiarati favorevoli all'arresto di Cito) mutavano posizione: non esistono più i presupposti per il carcere, spiegavano, perché i coimputati dell'ex sindaco di Taranto sono stati messi in libertà. Qualche pidiessino malevolo insinuava che il mutamento di rotta era obbligato, giacché su Previti la gran parte del ppi intende votare contro la richiesta di arresto. An, prendendo lo spunto dalle votazioni su Cito poneva un'altra questione: come tutelare gli astenuti, in caso di scrutinio segreto, visto che sul tabellone elettronico dell'aula, al contrario dei «sì» e dei «no», le astensioni sono visibili? Un modo per prendere tempo su Previti, si inalberava la sinistra democratica.

Insomma le due vicende, quelle del deputato forzitalista e dell'ex sindaco di Taranto, continuavano a intrecciarsi per tutta la giornata. La presenza al gran completo di tutti i forzitalisti, per il voto pomeridiano, stava lì a testimoniarlo. C'erano Dell'Utri e Previti. E c'era Berlusconi, arrabbiato con Fabio Mussi. «L'ok all'arresto di Previti faciliterà le riforme», aveva sostenuto il dirigente pidiessino. «Una tesi veramente singolare», secondo il Cavaliere. La seduta cominciava puntuale. Veniva respinta la richiesta ccd di rinvio degli atti riguardanti Cito alla Giunta, poi una sospensione, quindi il presidente della Camera Luciano Violante tornava in aula per annunciare che il voto sarebbe slittato all'indomani. Niente voto, però, perché faceva la sua comparsa il fax del gip di Taranto.

Il Polo, naturalmente, esultava, il centro sinistra sbandava. Il capogruppo ppi Sergio Mattarella chiamava Mussi (che non era presente in quel momento in aula) per chiedergli un consiglio sul da farsi. Il presidente della Commissione anticorruzione Giovanni Meloni rifletteva ad alta voce sull'opportunità di chiedere un intervento del Csm nei confronti di quel gip di Taranto. Il dipietrista Elio Veltri urlava: «Se quel documento fosse arrivato dopo il voto, il Parlamento sarebbe stato sputtanato». «Quello - commentava il pidiessino Paolo Raffaelli - era un trappolone: avete visto Previti? Aveva un sorrisone a 72 denti». Il retino Giuseppe Scozzari sembrava non volerci stare: «Cito ha salvato Previti», commentava rosso in volto, criticando Violante che aveva messo ai voti il rinvio in Giunta. Mentre il rifondatore Ramon Mantovani se la prendeva con il pds che di fronte al documento del gip di Taranto aveva mutato opinione sull'arresto dell'ex sindaco.

I parlamentari dell'Ulivo si riversavano nel Transatlantico perplessi e inquieti. Ma, seppur con il dubbio di essere finiti in un trabocchetto, ai deputati del centro sinistra - o meglio, alla maggior parte di loro - non restava altro da fare che accettare la strada della Giunta, Cesare Previti sorridente o meno. E il Cavaliere resta «ottimista» sull'esito del voto in aula a proposito dell'arresto di Previti: «Non passerà - aggiunge -. Ho fiducia negli altri e credo che la Camera non darà l'autorizzazione, il Parlamento saprà giudicare liberamente». **[m. t. m.]**

A sinistra Silvio Berlusconi con Cesare Previti

**CASO SQUILLANTE**

### *Liberi i figli del giudice*

**MILANO.** I fratelli Mariano e Fabio Squillante sono stati rimessi in libertà dal gip di Milano Alessandro Rossato per scadenza dei termini di carcerazione. I due si trovavano agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta che ha coinvolto il loro padre, l'ex capo dei gip romani Renato Squillante. I due fratelli erano rientrati in Italia il 14 ottobre scorso. Sono accusati di favoreggiamento reale nei confronti del loro padre, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulla corruzione dei giudici romani e anche, ultimamente, nell'inchiesta Imi-Sir. Per la seconda inchiesta il gip aveva disposto nei giorni scorsi gli arresti domiciliari per Renato Squillante, che non sono stati eseguiti perché disturbi fisici lo obbligano alle cure in una clinica. Per questo il giudice ha disposto una perizia. Mariano e Fabio Squillante sono accusati, insieme alla moglie di Fabio, Olga Savtchenko di aver aiutato il loro genitore a svuotare i conti correnti aperti in banche svizzere e a nascondere il denaro, circa 9 miliardi di lire. La moglie di Fabio Squillante era stata rimessa in libertà nei giorni scorsi. [Ansa]

**Cossiga**

### *Il miraggio del partito*

Cossiga

**ROMA.** «Ieri non ho espresso alcun giudizio su An. Anzi, quel mio discorso era una dimostrazione di vicinanza tra Forza Italia e An». Silvio Berlusconi si corregge il giorno dopo. Dice, cioè, che non voleva dare una sberla «politica» a Fini perché il presidente di An starebbe cercando legittimazione dal pds (ex pci), invece di combatterlo frontalmente.

Gianfranco Fini ha chiesto conto all'alleato di questa sortita e, con estrema freddezza, ha accolto il chiarimento: «Prendo atto della precisazione dell'onorevole Berlusconi: è una non-notizia. Non c'è nulla da dire».

In realtà Fini avrebbe molte cose da dire, perché l'attacco di Berlusconi (anche se smentito) ha scatenato gli uomini di An che lo contestano. Da Teodoro Buontempo, nostalgico del vecchio msi, all'ex democristiano Publio Fiori che plaude a Berlusconi e condanna gli «amorosi sensi» che, secondo lui, si intrecciano tra Fini e D'Alema.

E poiché il portavoce di an, Alteo Mattioli, ha detto chiaro che il dialogo col pds serve ad impedire la rinascita della dc, ecco che Fiori insorge. Tanta agitazione è provocata dal miraggio che sta facendo balenare un ex dc del calibro di Francesco Cossiga. Deciso, assieme a ccd, cdu, Segni a dare vita in tempi brevissimi a qualcosa che raccolga moderati e centristi delusi dall'attuale gestione del Polo. «Il 18 Aprile avremo partito e gruppo parlamentare», garantisce Angelo Sanza, del cdu.

Ma Cossiga, Casini e Buttiglione hanno il problema di tirare dalla loro parte anche Berlusconi. E' possibile che Cossiga e Berlusconi si incontrino? «E' assurdo pensare che non debbano parlarsi», sostiene speranzoso Marco Follini, vicesegretario del ccd. Ma Berlusconi frena: «Cossiga sarebbe il benvenuto nello schieramento di centrodestra, a patto che sia di reale aiuto e non scompagini gli equilibri esistenti». Che non è esattamente quello a cui pensa Cossiga. Così, l'ex presidente della Repubblica può mettere in programma, per ora, solo un incontro col popolare Ciriaco De Mita (ex segretario della dc). Ieri si sono visti e si son detti: «Dobbiamo incontrarci».

Silvio Berlusconi guarda con sospetto crescente a questo lavorio e a sera ha lanciato la sfida a quanti sperano di pensionarlo: «Deluderò tutti quelli che pensano che io mi faccia da parte. Non mi sono mai tirato indietro e non mi tirerò indietro. Reagirò con la massima energia. Vedranno di che pasta sono fatto».

Tono minaccioso ad uso, tanto per cominciare, del ccd che domenica prossima, al teatro Eliseo di Roma, ha programmato di porre la prima pietra dell'operazione cossighiana con lo slogan: «Dal ccd alla costituente moderata». Ed anche avviso per i parlamentari di Forza Italia che si agitano irrequieti. Ieri un gruppo di «forzisti» del Nord aveva promosso una raccolta di firme contro l'operazione di Cossiga, ma altri colleghi li hanno smentiti. Intanto, l'ex deputato di Forza Italia, Demetrio Errigo, ieri si è iscritto al gruppo di Dini: cioè, è passato con la maggioranza.

I centristi del Polo, però, sono condannati ad andare avanti per la strada imboccata, anche se pare assai impervia. Perché Berlusconi li «brucia» con il suo stop a sorpresa, puntando nuovamente al tandem con Fini. «Solo rimanendo alleati si può pensare di vincere alle prossime elezioni» diceva ieri sera.

E anche il tempo congiura contro i centristi alla ricerca di spazio. Loro ne vorrebbero molto davanti per organizzarsi, ma temono di non averlo. Li preoccupa che Romano Prodi abbia programmato, per ogni settimana, una sua visita in città italiane. Gli sembra la preparazione di una campagna elettorale che potrebbe concludersi col voto a giugno o ad ottobre. Cogliendo in mezzo al guado i centristi del Polo. **[a. rap.]**

**RETROSCENA**

**DOPO IL TEST DI IERI**

# Anche Prodi è perplesso Forse non andrà a votare

**ROMA**

La possibilità di revoca o sostituzione della misura (di arresto), a parere di questo giudice, ha però come presupposto indefettibile l'esecuzione della misura o quanto meno la sua esecutività...». Dopo la lettura di queste due righe di un'ordinanza inviata dal Gip di Taranto a Giancarlo Cito - che, fotocopiata, alle 19 di ieri ha fatto il giro dei banchi di Montecitorio - la richiesta di arresto del parlamentare pugliese, quello che doveva essere la prova generale del caso Previti, è diventata una farsa. La tesi del magistrato - in sintesi, per scarcerare Cito bisogna prima metterlo in carcere - ha lasciato perplessi giustizialisti e garantisti di ogni colore e credo. «Questa teoria è davvero una stupidaggine» ha osservato il pidiessino Luigi Saraceni. «Il Gip - ha aggiunto il dipietrista, Elio Veltri - ha agito in modo grottesco».

Ora qualcuno si chiederà perché Cito si è tenuto per otto giorni in tasca il documento. Altri diranno - come è giusto - che non tutti Gip seguono questa filosofia. Detto ciò, anche questa pagina paradossale contribuirà forse a sdrammatizzare il caso Previti, a ridurre la tensione che si è andata accumulando in questi giorni. La vicenda, infatti, se non altro, dimostra che un atto delicato come la richiesta di custodia cautelare per un parlamentare - con il vulnus di rappresentanza del Parlamento che ne consegue, per ripetere un concetto di Scalfaro e Violante - è maneggiata con troppa disinvoltura in qualche tribunale. «Con quanto è accaduto oggi - ha confidato il vicepresidente della Camera, il popolare Lorenzo Acquarone - Previti si è trovato un bel precedente sul fumus persecutionis».

L'epilogo del «caso» Cito - perché è difficile che a questo punto la Camera possa concedere l'arresto -, la sortita pubblica con cui Silvio Berlusconi ha separato il problema Previti dal confronto sulle riforme, sono tutti fatti che renderanno meno incandescente il voto di martedì prossimo. Del resto ieri sera, dopo che negli ultimi giorni il partito del «sì» all'arresto aveva avuto il sopravvento, sono tornati a far sentire la loro voce, anche nell'Ulivo, i fautori del «no».

Ad esempio, dalle mura spesse di Palazzo Chigi sono cominciate a filtrare le perplessità del presidente del Consiglio. Basta parlare con i suoi collaboratori più stretti. Perplessità che stanno facendo valutare al premier anche l'opportunità di non partecipare al voto. «In una situazione del genere - ha spiegato lo stesso professore ai suoi uomini ombra - il ruolo del governo è molto delicato». Sulla bocca di prodiani «doc» come Roberto Pinza, poi, il consiglio è diventato pubblico: il capo del governo farebbe bene a non votare». Senza contare che un altro dei fedelissimi del presidente del Consiglio, Giancludio Bressa, non ha dubbi nel pronunciarsi per il «no». «Io su Previti la penso come Benigni - ha osservato ieri in Transatlantico - "chi lo conosce lo evita". Detto questo, penso che prima di decidere l'arresto di una persona, bisogna riflettere non una ma dieci volte. Vale per tutti, anche per un parlamentare».

Ora bisogna vedere cosa succederà negli ultimi cinque giorni che dividono dal voto su Previti a Montecitorio. Troppe sono le incognite - a cominciare dall'atteggiamento della Lega - che pesano su una vicenda che si è andata via via complicando. Per evitare il «patatrac», ad esempio sono in atto tentativi (D'Alema e Berlusconi) di attutire le implicazioni «politiche» del caso. Allo stesso Previti è arrivato da più parti il consiglio di modificare la linea di difesa, rinunciando o ridimensionando la tesi del complotto dei magistrati. Come pure sta prendendo piede dentro Forza Italia la sensazione che sarebbe meglio chiedere il voto segreto proprio per non sottoporre alla luce dei riflettori i deputati del centro-sinistra che si schiereranno per il no all'arresto. Giuliano Urbani è il caposcuola di questa tesi.

Detto questo, nessuno se la sente di scommettere sul voto, neppure tra i seguaci del Cavaliere. Gianfranco Miccichè ieri mattina era pessimista al punto da avanzare una proposta paradossale: «Forza Italia ha l'occasione per diventare un gruppo politico vero. Invece di farci battere, decidiamo di non partecipare al voto, lasciamo agli altri la responsabilità di processarci». Di parere opposto il responsabile giustizia del movimento, Donato Bruno. «Non credo che passerà l'arresto - è tornato a ripetere -, sono sicuro che al momento del voto la maggior parte dei parlamentari si renderà conto che si tratta di un passaggio molto delicato».

Insomma, gli avvenimenti degli ultimi giorni hanno disorientato tutti i protagonisti, anche quelli che seguono la vicenda più da vicino. Creando fratture enormi. Ad esempio, i parlamentari del ppi sono disturbati non poco dalla pressione della base parlamentare pidiessina. «Ma si può avere una visione dello Stato di diritto di quel tipo - si è sfogato ieri Ciriaco De Mita nel Transatlantico di Montecitorio -. E' allucinante. Sono perplesso per quello che dichiara un personaggio come Pellegrino. Non lo riconosco. E Pisapia che arriva ad assumere questa posizione paradossale: "Se fossi un giudice non chiederei l'arresto di Previti, ma come parlamentare debbo votare sì". Siamo all'assurdo. Eppoi questa storia delle pressioni della base. Questi non sono neppure come il pci che assumeva una decisione eppoi spiegava alla base perché doveva sostenerla. Eh sì, il pci era più affidabile».

**Augusto Minzolini**

A sinistra Massimo D'Alema

A destra Gianfranco Fini

**ALLA CAMERA**

### *Il Cavaliere fa il maestro*

**ROMA.** Berlusconi ieri alla Camera ha fermato gli studenti delle elementari in visita e li ha interrogati: «Tre per quattro? Cinque per sei?». Risposte esatte, Berlusconi-maestro si è complimentato: «Fate bene a studiare. E' importante essere ben preparati. Fissate nella vostra testa solo le cose importanti di quello che leggete...». «Quali sono?», ha chiesto una ragazzina. «Quelle che rappresentano il messaggio e il significato profondo del pezzo che avete letto...». [AdnKronos]

Il premier «In questo momento il ruolo del governo è molto delicato» Ripensamenti anche nell'Ulivo

L'autodifesa dell'ex sindaco: non trovavo più il foglio. La sinistra? «Non sapeva nulla, ma l'avevo detto al Polo»

# L'onorevole smemorato

**ROMA**

SEDUTO in uno degli ultimi banchi dell'aula di Montecitorio Giancarlo Cito si asciuga il viso grondante di sudore con entrambe le mani, poi apre una borsa in pelle nera stile Eta Beta e fruga finché non tira fuori un fascicolo voluminoso. Lì dentro c'è la sua «salvezza», la missiva del giudice che di lì a un'oretta porterà non poco scompiglio alla Camera.

Quando finalmente quelle cartelline dattiloscritte fanno il giro degli altri deputati, alle diciotto e cinquanta in punto, Cito sorride, suda, ma non si asciuga più.

La seduta finisce e l'ex sindaco di Taranto si concede ben volentieri ai cronisti. Poco importa se qualche conto non torna. Cioè se il fax del giudice reca la data dell'otto gennaio. Come mai Cito l'ha esibito solo adesso? «Ne conoscevo il contenuto, però ho avuto queste carte in mano solo oggi... cioè ieri», dice, e non bada a quella piccola contraddizione, mentre il sorriso si allarga a dismisura. «Adesso - annuncia - vado perché ho un appuntamento con il mio coimputato, il sindaco di Taranto: siamo entrambi in libertà». Però non se ne va. L'occasione è troppo ghiotta.

L'ex sindaco di Taranto Giancarlo Cito

Rimane lì, in Transatlantico, e racconta: «Tatarella sapeva sin dall'inizio che c'era quest'atto. Lo avevo informato io, di persona. E stamattina l'ho detto anche a Michele Saponara (componente di Forza Italia della giunta per le autorizzazioni a procedere, ndr). Quelli della maggioranza, invece, non ne sapevano niente». E ride, dopo aver pronunciato queste parole. Chissà se Cito si rende conto che non fa un gran favore al Polo rivelando tutti questi particolari. Anche perché i suoi colleghi del centro destra, nel frattempo, stanno dando le più disparate versioni su quello che è successo. Ignazio La Russa, esponente di spicco di An, nonché presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere, spiega: «Ho chiesto io a Cito se per caso non avesse qualche risposta della magistratura dopo la scarcerazione dei suoi coimputati. Credo che non avesse tirato fuori quelle cartelline nel timore che rappresentassero un punto a suo sfavore». Riferisce invece Roberto Manzione, del ccd: «Quel fax l'ho preso io da Cito che ci aveva annunciato l'esistenza di un documento in tal senso. L'ho distribuito perché lui se lo rigirava tra le mani senza sapere che farne».

Ma la versione dell'ex sindaco di Taranto è un'altra ancora: «Quel fax - spiega - è spuntato solo adesso perché io non riuscivo a trovarlo tra tante carte». E per mostrare la buona fede, indica il borsone in pelle nera che ha posato a terra. Vittorio Sgarbi, che è al suo fianco, ride: non sembra credere nemmeno lui a questa storia. «Ma puoi dimenticare un preservativo - gli dice - non l'atto che può tenerti fuori dal carcere». A questo punto ride anche Cito, per l'ennesima volta, però resta fedele alla sua versione. Quindi capisce che forse è l'occasione per fare un discorsetto serio: «Questo - attacca - non è né il momento né il luogo per fare del vittimismo, ma il documento in questione conferma che c'è una certa persecuzione nei miei confronti. Se neppure adesso ci crederanno, beh, vorrà dire che non resta che la fucilazione... Comunque, il mio caso potrebbe costituire un precedente per tutto il Parlamento, non solo per Previti».

L'aria grave gli resta stampata sulla faccia solo per qualche frazione di secondo ancora, poi Cito afferra la borsa di pelle nera e, con espressione ilare e piè veloce, si allontana.

**Maria Teresa Meli**

I lavori ripartiranno dall'aula, mentre la commissione studia le norme transitorie

# D'Alema accelera sul dopo-Scalfaro

## *Una proroga o la rielezione? Due partiti in Bicamerale*

**ROMA.** Dopo mesi di chiacchiere e di trame ordite dietro le quinte, finalmente da ieri mattina la corsa al Quirinale è cominciata anche nel Palazzo. Per la prima volta, nel Comitato di presidenza della Bicamerale, si è discusso sul faticoso tragitto che dovrebbe portare alla approvazione delle riforme ed è stato sfiorato un tema delicato: quello della eventuale proroga dell'attuale Capo dello Stato. La vera partita politica che si è aperta ieri (e durerà almeno un anno) riguarda proprio i tempi di approvazione del pacchetto-riforme: chi (come D'Alema) vuole scongiurare una proroga di Scalfaro, farà di tutto perché il «pacchetto» sia approvato prima della scadenza del settennato (primavera 1999); chi coltiva invece un disegno opposto, farà un altro gioco: rallentare il più possibile l'iter parlamentare delle riforme.

E infatti ieri mattina è stato proprio D'Alema ad introdurre il tema: «Dobbiamo fare in modo che una volta che il Parlamento avrà approvato la riforma, si possa procedere subito alla elezione del Capo dello Stato». Ecco infatti il primo intoppo. I cittadini non potranno votare direttamente il Capo dello Stato, prima che siano state approvate alcune norme sull'elezione presidenziale che non finiranno nel nuovo testo costituzionale: modalità delle candidature, ineleggibilità, incompatibilità, conflitto di interessi, par condicio, ecc. E queste norme si possono adottare con due strumenti: o con una legge attuativa, oppure adottando alcune norme transitorie per la prima elezione presidenziale da far approvare parallelamente alle riforme costituzionali. Questa seconda soluzione - una maxi norma transitoria - sarebbe la più rapida e infatti D'Alema ha subito fatto capire che è questa la strada che preferisce: «Meno si ricorre a leggi attuative e più si fa cosa utile e saggia». Tra le indicazioni emerse nel Comitato di presidenza della Bicamerale di ieri c'è una nuova convocazione del Comitato per il 3 febbraio: quel giorno ci sarà all'ordine del giorno l'esame delle prime bozze sulle norme transitorie della nuova Costituzione. Ma il 3 febbraio ci si limiterà a presentare le prime proposte e si tratterà soltanto di bozze informali perché una proposta ufficiale sarà presentata soltanto dopo la votazione dell'aula sulla nuova forma di governo.

E qui arriva un altro nodo cruciale: l'enigma sui tempi di approvazione definitiva delle riforme costituzionali. Dopo essere state «licenziate» il 30 giugno scorso dalla Bicamerale, le riforme devono attraversare un iter particolarmente accidentato: quello riservato alle modifiche costituzionali. In linea teorica sarebbero sufficienti due «letture» delle Camere (un sì di Montecitorio e un sì di Palazzo Madama, seguiti tre mesi dopo da un analogo tragitto), ma nessun parlamentare sarebbe oggi in grado di scommettere su un percorso così lineare, visto che ogni nuova modifica richiede una nuova «lettura». Morale della storia: i passaggi parlamentari potrebbero essere sei, persino otto con tutto quel che significa in termini di dilatazione dei tempi. Per non parlare poi del referendum finale: proprio ieri Cossutta (rilanciando un'idea del procuratore Borrelli) ha chiesto che non ci sia un unico quesito, ma che siano più di uno.

Per il momento sono stati fissati date e modalità della prima sessione di lavoro, quella di Montecitorio: si comincerà lunedì 26 gennaio con il dibattito generale e si proseguirà fino al 30. Per primo parlerà Massimo D'Alema e poi seguiranno i quattro relatori. Dopo il dibattito ci sarà una settimana di pausa, durante la quale il nuovo comitato dei 19 che sostituisce il Comitato di presidenza (fra gli altri ci saranno D'Alema, Berlusconi, Tatarella, Mussi, Salvi, D'Onofrio, Cossutta, Mattarella) esaminerà gli emendamenti sulla forma di Stato. A Montecitorio l'esame proseguirà a settimane alterne: dal 9 al 13 febbraio, dal 23 al 27 febbraio, dal 16 al 20 marzo. Ieri il Comitato di presidenza ha preso atto dei 22 mila emendamenti (di cui 15 mila di Mara Malavenda), presentati finora dai deputati, ma D'Alema non si è mostrato preoccupato: «A settembre ne abbiamo esaminati 42 mila. Il lavoro sembra cospicuamente diminuito...». [f. mar.]

**TREU**

### *«Sì al federalismo di Cacciari»*

**VENEZIA.** Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha aderito ieri al manifesto federalista di Massimo Cacciari per il suo movimento del Nord-Est. Treu sostiene che il «manifesto di Cacciari e il decollo di una rinnovata iniziativa trasversale sul fronte del federalismo sono opportunità preziose sia per il Nord-Est che per il nostro Paese. Finalmente il federalismo trova una sua versione alta». Ma il ministro indica tre condizioni perché «questa iniezione di federalismo ideale porti a una crescita robusta del federalismo reale». La prima è «l'impegno in modo radicale e non disfattista sul fronte del federalismo reale»; la seconda «lo sfruttamento, subito, dell'occasione di federalismo che sta nella riscrittura della Costituzione»; la terza è «la trasversalità "serena" dell'impegno federalista». [Ansa]

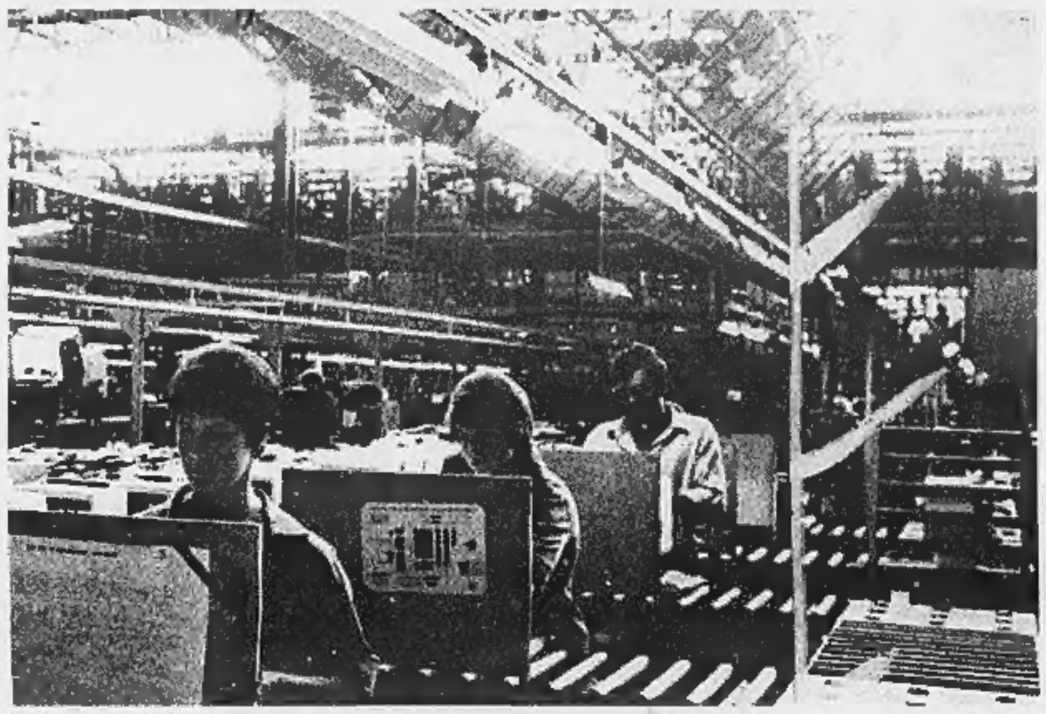
**REPORTAGE**

**IL MALESSERE DEL NORD-EST**

Il presidente degli industriali «L'Irap penalizza le piccole aziende e aiuta le grandi»

A sinistra Mario Carraro qui sotto Massimo Cacciari e, a destra, un'impresa del Nord-Est

«Il primo atto di federalismo? Un fondo regionale di previdenza integrativa contro tutti»



# Nelle imprese del miracolo la secessione ora fa paura

**BELLUNO** Un «bollore», dice Luigi Arsellini, presidente degli industriali veneti. I figli tradiscono i padri e si organizzano corsi per aiutare il «passaggio del testimone» nelle aziende. L'Irap, la nuova tassa del governo dell'Ulivo, incombe come una minaccia sul sistema. Sulla germinazione tumultuosa di imprese sono precipitati i contraccolpi non di una crisi, ma di una flessione dopo il boom del '95. Arriva l'Europa, ma per ora l'unico effetto che brucia sulla pelle è quello del fisco: «I conti per Maastricht tornano grazie solo alle tasse che abbiamo pagato».

Si sa che gli industriali piangono sempre miseria e vorrebbero sempre di più. Ma qui nel profondo Nordest, su per la provincia di Belluno dove Arsellini ci riceve nella sua azienda di ceramiche (nata con i contributi del Vajont, 27 dipendenti allora, più di mille adesso), si misura il composito malessere del Nordest e si capisce che in quel vento di Lega e di secessione, cui corre dietro anche il neo partito «catalano» di Cacciari e Carraro, c'è soprattutto paura.

«Molti - ci dice Arsellini - in questi anni hanno fatto il passo più lungo della gamba». Il 70 per cento delle imprese ha meno di 50 dipendenti; il 90 ne ha meno di cento. Molte sono famigliari, sottocapitalizzate, e cioè con un capitale composto solo dai soldi di famiglia, con una debolezza finanziaria quasi costituzionale. Sono nate e cresciute in pochi anni, i fondatori hanno conosciuto la vecchia fame del Veneto e godono di un benessere «insperato».

In questo brodo di insicurezza stanno precipitando due fenomeni. Uno è l'Irap, la nuova tassa; l'altro è la difficile successione, il passaggio di generazione. Arsellini dice che l'Irap è una «tassa contro il Nordest perché penalizza le imprese piccole e aiuta quelle grandi: si calcola anche sui debiti e sugli interessi passivi, aiuta i forti e castiga i deboli». Negli uffici della federazione industriali gli esperti hanno fatto i conti. Il risultato è che le grandi imprese avranno dei risparmi; le piccole, che si sono indebitate per investire, subiranno aumenti per decine di milioni. E non è esattamente la medicina che può guarire la febbre della secessione. Sostanzialmente è simbolicamente rappresenta la prova che laggiù a Roma sono nemici del Veneto.

Sarà anche per questo che molti figli laureati degli imprenditori del Nordest preferiscono fare i commercialisti piuttosto che continuare l'azienda del padre. Altri vorrebbero occuparsi di finanza o di commercializzazione dei prodotti, due questioni affrontate tradizionalmente «alla buona». I contrasti, ci raccontano, sono feroci, il conflitto profondo al punto da costituire in alcuni casi un rischio-sistema. Alla federazione degli industriali si organizzano corsi e studi, lezioni per far sopravvivere le aziende al passaggio di generazione, gli esperti declamano consigli mixando psicologia e strategie societarie. L'individualismo esasperato che ha costituito la ricchezza e la specialità del modello Nordest sta esplodendo ora come una debolezza.

Cosa c'entra tutto questo con il vento della secessione? C'entra perché, ci spiega Arsellini, il «bollore» del Nordest è questo misto di sensazioni, ragion per cui arrivare al più presto al federalismo è una necessità «tassativa»: «Le nostre imprese sono competitive fino al cancello della fabbrica, fuori non più». I nemici? Lo Stato, ma anche il groviglio centralista, la burocrazia, i sindacati, persino la Confindustria. Arsellini racconta di aver sfidato l'ira del vicepresidente degli imprenditori Carlo Callieri compiendo il «primo vero atto di federalismo» costituendo un Fondo regionale di previdenza integrativa, «contro tutti».

Non è una cosa da poco. Il Fondo, gestito pariteticamente da imprenditori e sindacato (solo la Cisl), potrebbe davvero funzionare da apriscatole del sistema nel futuro in cui l'Inps pagherà solo il 60 per cento delle pensioni e i Fondi il resto. Qui pensano di trasformarlo in investitore nelle imprese locali; c'è chi già immagina una Borsa veneta. Ed è la secessione «tranquilla» che esce dalle analisi del sociologo Ilvo Diamanti quando dice che la frattura s'è già consumata e non c'è più bisogno di gesti eclatanti. Gli otto sul campanile di San Marco sono saliti mesi fa e chi doveva capire ha capito.

Semmai, ci spiega Francesco Borga, direttore della Federazione imprenditori, il rischio di una vera frattura poteva arrivare dal mancato ingresso dell'Italia nella moneta unica europea: il Nordest sarebbe stato attratto come la Slovenia o la Croazia nell'area del marco. E allora, Italia addio.

**Cesare Martinetti**

Il centrodestra in «ritiro spirituale» oggi a Roma invita il cardinale Tonini a parlare dei rapporti uomo-politica

# Il Polo va in convento

**ROMA** Il Polo va in convento. E' giornata di «meditazione», oggi, per il centrodestra. Ritiro spirituale, con una guida d'eccezione: Ersilio Tonini, cardinale e vescovo emerito di Ravenna. Tra le mure della chiesa dei Santi Giovanni e Paolo, a Roma, si discute del rapporto uomo-politica. Messa alle 10, lettura della Bibbia, break frugale; quindi - per chi lo vuole - relazione e dibattito.

Padrone di casa, le riviste «Charta minuta» (del portavoce di An Adolfo Urso), «Angelo» (dell'ex ministro Antonio Guidi), «Il patto» e «La discussione» (cdu). Per An, presenti Fini, Tatarella, Urso e Selva. Forza Italia ci va con Biondi, Calderisi, Costa, Frattini, Mancuso, Urbani. Hanno detto sì anche Irene Pivetti e Giulio Andreotti.

Conventi e castelli, luoghi di preghiera e luoghi storici, sono le nuove cattedrali della politica targata «Seconda Repubblica». Ha cominciato la sinistra con la Certosa di Pontignano (1995), poi l'Ulivo ha fatto il bis al castello di Gargonza, Arezzo (1997). Ci riprova il centrodestra con l'abbazia di Vallombrosa (1997); ed è ancora in una sagrestia (Santa Maria in Portici, a Roma), che Flaminio Piccoli ritenta di ricostruire la dc (1997). Del resto, come dimenticare che proprio in un convento i democristiani dorotei tolsero l'appoggio a Fanfani e affidarono la segreteria dello scudo crociato ad Aldo Moro?

Altri tempi, altre necessità. Oggi, la clausura del Polo è dedicata alle nuove emergenze sociali. «Parliamo di vecchie e nuove povertà - sostiene Guidi - di vecchi e nuovi modi di fare politica. Il Polo è in debito verso il mondo cattolico e questo convegno è il primo gesto di risarcimento».

Ma il cardinale Tonini mette le mani avanti. «Nessuna benedizione al gruppo che mi ha invitato - spiega -. Anzi, ho accettato solo a condizione che l'incontro sia aperto a tutti i parlamentari. Del resto, sono ben stato anche a casa di Bertinotti. Io parlo con tutti».

Per dire che cosa? «Vorrei far sapere che viene il tempo in cui la politica è invitata a mostrare tutta la sua nobiltà. Bisogna raccogliere le sfide che, mai come oggi, la storia ha fatto conoscere agli uomini. Pensiamo all'Europa. C'è stata una lunga epoca in cui prima si era cittadini e poi uomini. Prima si era tedeschi o francesi; poi uomini. Ora, le posizioni si sono ribaltate: siamo prima uomini, poi cittadini. Pensiamo alle armate degli Stati europei che si sono massacrate fra loro. Oggi, in Bosnia, tutti vestono una sola divisa. Non è un segno straordinario? E che dire delle grandi sfide della ricerca scientifica che investiranno i Parlamenti?».

Dall'analisi ai moniti. «Verrà il momento in cui la politica dovrà essere "pura", consapevole della propria dignità - incalza il cardinale -. Ed è già venuta l'ora in cui è necessario superare il gioco dei 4 cantoni. La politica non può essere campagna elettorale continua, in cui l'avversario ha sempre torto. Dobbiamo imparare a cercare ciò che unisce. Nel concreto. Ad esempio, siamo chiamati a favorire l'incontro tra civiltà diverse: o sapremo convivere o l'Europa sarà un'altra Sarajevo. Sì, in politica, le meschinità devono sparire; pensiamo alle cose grandi».

Tra un mese, il bis. Nuovo «ritiro» con il cardinale Alfonso Trujillo Lopez. Tema: la famiglia. [m. tor.]

Il vescovo emerito «Li aiuto a cercare ciò che unisce»

A sinistra il card. Ersilio Tonini vescovo emerito di Ravenna A destra l'ex ministro Guidi

**NOTIZIE** IN BREVE

**SCALFARO E GLI STUDENTI.** Questa Carta Costituzionale ha garantito «50 anni di libertà e fratellanza» pur permettendo una forte dialettica politica: per queste ragioni «vi chiedo di leggere da soli gli articoli fondamentali della Carta dove ci sono i diritti delle persone». L'invito ad una attenta lettura degli articoli fondamentali della Costituzione è venuto ieri mattina, a circa 8 mila studenti romani, dal presidente della Repubblica Scalfaro nel corso di una manifestazione svoltasi al «Palaeur» di Roma per ricordare il 50° anniversario della promulgazione della Costituzione.

**IL PAPA AL CAMPIDOGLIO.** Giovanni Paolo II è in visita oggi al Campidoglio, secondo Papa da quando Roma è capitale d'Italia: è stato infatti Paolo VI, il 16 aprile del '66 a cancellare il muro simbolico che divideva Roma dal Papa dopo la fine dello Stato pontificio. La pacifica convivenza tra Roma laica e Roma pontificia è oggi consolidata. Per questo Papa Wojtyla, che ogni inizio d'anno riceve il sindaco e l'intera giunta romani in Vaticano, questa volta ha deciso di andare personalmente in Campidoglio.

Papa Wojtyla

**FURTO A «L'UMANITA'».** Dieci dei sedici computer in dotazione al quotidiano *l'Umanità* sono stati rubati nella sede di Roma tre notti fa, e ieri il movimento di Luigi Preti, Rinascita socialdemocratica, ha dato notizia del furto avanzando il sospetto che si possa trattare di una rappresaglia per alcuni articoli pubblicati recentemente dal giornale «sugli imponenti multidecennali finanziamenti clandestini delle forze comuniste».

**ANDREOTTI HA 79 ANNI.** Giulio Andreotti, nato a Roma il 14 gennaio 1919, ha compiuto ieri 79 anni. Per il senatore a vita c'è anche stato un piccolo festeggiamento alla buvette di Palazzo Madama. Sul processo per mafia che lo coinvolge, Andreotti in un'intervista rilasciata al Tg2, ha commentato: «Io non faccio la mammola, perché con la mafia non c'entro niente, anzi ho fatto le leggi più coraggiose contro i mafiosi».

Giulio Andreotti

**INSULTI ALLA CAMERA.** «Traditore». «Traditore sei tu. E' imbecille». Roberto Menia (An) e Rolando Fontan (Lega) si sono insultati ieri in aula alla Camera. Menia, intervenuto per dichiarazione di voto, per la ratifica dell'accordo tra Italia e Croazia sui diritti delle minoranze stava ricordando Fabio Filzi, il patriota impiccato a Trento insieme a Cesare Battisti, quando è stato interrotto da Fontan che gli ha dato del traditore. Menia ha replicato con lo stesso epiteto e ne ha aggiunti altri. Immediata la «bacchettata» del presidente Luciano Violante: «Comprendo il risentimento personale, la prego di usare dei termini corretti».

**CONVEGNO SCUOLA PADANA.** Dopo la proposta di creare una «scuola padana», sabato 17, all'Hotel dei Cavalieri di Milano, il movimento della Lega «Giovani Padani» organizzerà un convegno aperto al pubblico sul tema «I giovani, la scuola, la politica», con inizio alle ore 15. «Sarà l'occasione - si legge in una nota di Age Padania - per cominciare a parlare del progetto di "scuola padana" che il segretario federale della Lega Nord ha annunciato durante l'ultima seduta del Parlamento della Padania». [r. i.]

Mentre il mondo dell'industria giudica positivamente l'ipotesi di anticipare il Dpef

# Romiti: troppi disoccupati, euro a rischio

## *Il presidente della Fiat teme il «contagio francese»*

ROMA. «Quando ci sono problemi sociali in Francia, la storia ci insegna che prima o poi si trasferiscono nel nostro Paese»: parlando di unione monetaria, il presidente della Fiat Cesare Romiti spazza via i timori sulle bizze dell'Olanda o anche su pretesi siluri sott'acqua della Bundesbank. «Il pericolo maggiore - dice - è la Francia», nel caso la protesta dei disoccupati dilagasse e infrangesse gli equilibri politici. «Se non viene preso veramente di petto il problema dell'occupazione, come vado dicendo inascoltato da circa due anni - conclude il presidente della Fiat - si rischia davvero di mettere a repentaglio l'Europa ancorata alla moneta unica».

Nel mondo scosso dalla crisi asiatica, gli industriali vedono una competizione più accanita, rischi di debolezza della domanda. Come molti altri capi di impresa, tra i quali Pietro Marzotto e Benito Benedini, Romiti è a favore dell'idea di Carlo Azeglio Ciampi: anticipare a prima del 1° maggio (data della decisione sull'euro) il documento triennale di programmazione economico-finanziaria, con cui il governo delineerà la manovra di bilancio per il '99. Cauti, invece, i politici della maggioranza. Il Tesoro sta già lavorando. Se l'idea era tenuta segreta, la ragione è che Romano Prodi, restio a vedere tutto ciò che possa sembrare una drammatizzazione, non aveva ancora dato il suo consenso.

Approvare il «Dpef 1999-2001» alla data di legge del 15 maggio, e discuterlo in Parlamento nel mese successivo, sarebbe privo di senso. Il 15 maggio i giochi per l'euro saranno fatti. Non c'è invece alcun bisogno di anticipo della manovra '99 vera e propria (ipotesi circolata l'anno scorso e poi esclusa) perché i conti del '98 sono su una traiettoria buona, pur se il risultato di gennaio sarà un poco peggiore delle previsioni. L'unica grossa incognita è il gettito dell'Irap, imposta di nuova istituzione. La «sessione di bilancio» parlamentare si svolgerebbe come di consueto nel prossimo autunno.

Nel «Dpef» anticipato ci sarebbero l'importo e le linee generali della manovra '99. Cifre? Negli uffici ministeriali, questo discorso sembra prematuro. Si resta, come volontà politica, attorno alle cifre ufficiali, che dai 14.500 miliardi del «Dpef 1998-2000» erano salite ai 16.700 della «relazione previsionale» di settembre. Una ipotesi di lavoro dell'Ispe, l'istituto governativo di studi economici, scompone l'ultima cifra in 10.800 miliardi di tagli alle spese e 5900 di nuove entrate (necessarie non ad aumentare, ma a stabilizzare la pressione tributaria). Secondo voci, il grosso delle entrate verrebbe da un nuovo intervento sull'Iva che ridurrebbe le aliquote da tre a due.

Il discorso è prematuro anche perché c'è, tenuto accuratamente riservato, un problema politico. Rispetto ai dubbi di alcuni altri Paesi, conviene mantenere inalterato l'obiettivo di deficit finora fissato per il '99, 2,4% rispetto al prodotto interno lordo, o migliorarlo? Nella discussione, l'ipotesi è comparsa; nulla è stato deciso. Oppure, se si volesse far qualcosa di più per l'occupazione (sia come sgravi alle imprese, sia come investimenti pubblici) l'importo lordo di tagli e aumenti di entrate dovrebbe crescere.

Di cifre si comincerà a parlare sul serio sulla base della «relazione di cassa» del Tesoro, che Ciampi vorrebbe anticipare a metà febbraio rispetto al termine di legge che è la fine del mese. E non bisogna dimenticare che il bilancio '99 sarà il primo con l'euro, molto influenzato da quello che sarà il livello dei tassi di interesse nell'Europa monetaria oltre che dalle prospettive di crescita economica del continente.

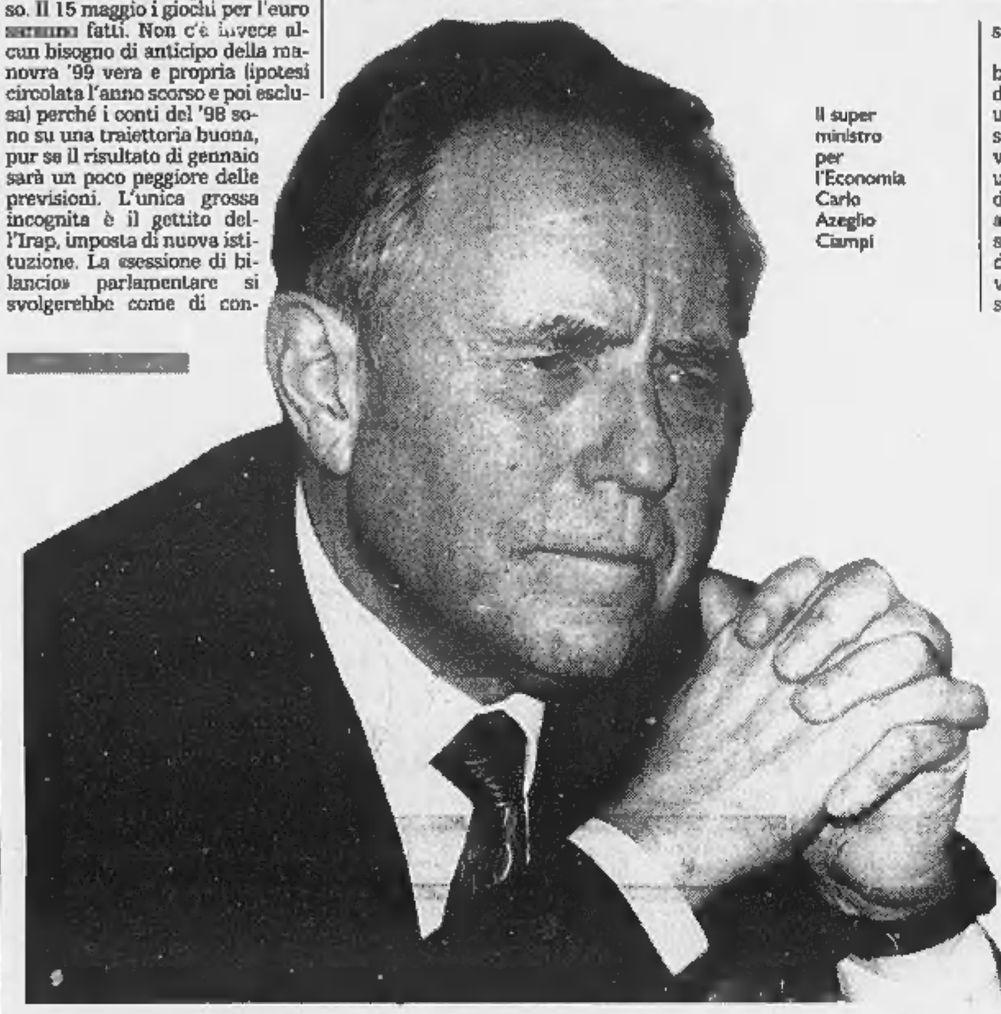
Per rendersi conto delle incertezze da soppesare, spiegano i tecnici, basta pensare che come tasso medio lordo dei Bot a un anno (che sarà espresso in euro) nel '99, la previsione più pessimistica, quella del Centro Studi Confindustria, è 5,2%, la più ottimistica, quella del Cer, è 4,5%; in termini di oneri per la finanza pubblica, la differenza è di circa ventimila miliardi. La crisi asiatica fa pendere verso una prospettiva di tassi più bassi. Il Tesoro non teme, al contrario, che il deficit possa essere sostanzialmente allargato da una minor crescita economica: lo 0,2-0,3% in meno indicato ieri da Prodi avrebbe effetti trascurabili; mentre con un -0,5% si arriverebbe a 4-5000 miliardi.

**Stefano Lepri**

**CHELI ALL'AUTHORITY**

### *Arriva il primo sì dal Senato*

ROMA. La commissione Lavori Pubblici del Senato ha dato parere positivo alla nomina di Enzo Cheli alla presidenza dell'Authority per le comunicazioni. I voti favorevoli sono stati 23, i contrari uno, gli astenuti uno, mentre un senatore ha votato scheda bianca. In favore della nomina di Cheli si sono espressi i gruppi della maggioranza e del Polo tranne i Verdi che hanno votato contro e Rifondazione che si è astenuta. Assente la Lega Nord. Il Verde Semenzato ha spiegato il suo no dicendo che esso «non implica alcun giudizio sulle capacità e competenze del prof. Cheli». La contrarietà nasce dal fatto che «la proposta di nomina del prof. Cheli è stata convenuta in un incontro tra Prodi e D'Alema con un metodo «poco trasparente». [Ansa]



Il super ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

**INTERVISTA**

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA**

# Ciampi: così anticiperò la manovra

## *«Ma ora temo ripercussioni dalla crisi asiatica»*

ROMA

L'IDEA di anticipare la manovra del '99, che Carlo Azeglio Ciampi accarezza da un paio di settimane, è di quegli atti tipici, ai quali il ministro del Tesoro ci ha abituato, che oscillano nella «zona grigia». E' un atto tecnico-procedurale, ma è tutt'altro che neutro sul piano degli effetti politici. E' un asso pesante che l'Italia può calare sui tavoli d'Europa, per vincere la partita e convincere tutti i giocatori, anche i più ostici, come gli olandesi. Lui, l'ex governatore di via XX Settembre, non ne fa mistero. «Una quindicina di giorni fa ero in una riunione con i miei collaboratori, per impostare il lavoro del '98. Ho guardato il calendario, e ho detto: signori miei, cominciamo a valutare la possibilità di un anticipo della manovra per il '99».

**Ci provò anche l'anno scorso, e purtroppo non funzionò.**

«Sì, ma quest'anno è diverso. Intanto io penso ad una accelerazione dei tempi del varo del Documento di programmazione, mentre vedo più difficile la possibilità di far votare in Parlamento la legge finanziaria prima dell'estate. Le Camere sono troppo impegnate nella discussione delle riforme per pensare ad una sessione di bilancio anticipata. Ma per il Dpef ritengo possibile giocare d'anticipo».

**Quanto anticipo?**

«Beh, ai miei collaboratori l'ho detto: dobbiamo fare una manovra '99 relativamente leggera, anche se prima dobbiamo chiudere i conti del '97, estrapolare da questi un tendenziale per il prossimo anno e in base a questo stendere il Dpef. Realisticamente, e considerato il calendario delle Camere, potrebbe essere possibile sottoporre e far approvare il documento entro il 15 aprile. Intendiamoci, per adesso è un'idea, non una decisione presa: non ne ho ancora parlato con nessuno».

**Ministro Ciampi, perché c'è bisogno di una mossa del genere, adesso? Siamo di nuovo a «rischio-euro»?**

«Non è un "bisogno", è un'opportunità. Visto che sarà un Dpef che ci farà onore, perché consoliderà i risultati straordinari che abbiamo raggiunto, e visto che a maggio a Bruxelles si stenderà la lista dei partecipanti alla moneta unica, noi possiamo dare un segnale ulteriore della serietà del nostro impegno, e della sostenibilità del nostro risanamento».

**Non la preoccupano i nuovi focolai di «italo-scetticismo» esplosi nell'area del marco?**

«Io non voglio polemiche in Europa, in questo momento, ci nuocerebbero e basta. Ai miei amici europei ho detto e ripeto: vediamo i dati, quando avremo il quadro definitivo vi accorgerete che i nostri sono in ordine. Non ho cambiato idea, anzi, ne sono sempre più convinto».

**L'uscita del ministro olandese Zalm, al di là delle smentite, è però un segnale inquietante. O no?**

«Ma sì, già l'anno scorso con gli olandesi ci fu qualche problema. Comunque stavolta il caso è diverso: l'avete scritto tutti, in Olanda ci saranno le elezioni, e questo spiega tutto. E' chiaro che la lotta tra i partiti, per ragioni di politica interna, influisce sempre nel dibattito sull'unione monetaria: questo vale per l'Olanda come per tutti gli altri partner».

**A proposito degli «altri», c'è chi vede nella sortita olandese la «donga manus» tedesca. Lei ci crede?**

«Voci, solo voci. Ognuno può dire quello che vuole, ma io non sto dietro alle voci. Io guardo ai fatti. E il fatto di oggi è che dal Comitato monetario europeo è arrivato un ottimo giudizio, sia riguardo al documento sulla convergenza, sia riguardo alla Finanziaria».

**Cos'hanno detto a Draghi, i membri del Comitato?**

«Hanno preso atto che questi testi ci fanno onore, e fotografano la situazione dell'Italia, sul piano economico e finanziario, per quella che è realmente. Cioè positiva, su tutta la linea».

**Neanche una critica?**

«Ce n'è una sola, quella che riguarda la previdenza. Ci si obietta che è stato fatto un terzo di quello che avremmo potuto e dovuto. Ma si prende atto, anche, che nonostante questo i conti tornano, fino all'ultima lira. E non solo sull'inflazione, sulla bilancia commerciale, sul risparmio nella spesa per interessi, ma anche sul fabbisogno e sul bilancio globale della previdenza. E di questo, d'altra parte, gli stessi mercati continuano a darci atto».

**Tuttavia, ministro Ciampi, alle ultime aste dei titoli di Stato qualche tendenza al rialzo dei rendimenti c'è stata. Sta risalendo un po' il «rischio Italia»?**

«Assolutamente no. I rialzi delle ultime aste sono davvero marginali, siamo nell'ordine dei 25 centesimi di punto sulla scadenza annua, cosa normale dopo una riduzione del tasso di sconto, e un po' superiore sulla scadenza a 3 mesi, ma anche questo è abbastanza normale quando ci si avvicina ai livelli del mercato monetario. D'altra parte, se vuole una conferma del fatto che i mercati mantengono piena fiducia, in quello stesso giorno all'asta dei Ctz i rendimenti calarono addirittura, anche se di un centesimo, rispetto all'asta precedente».

**Anche ieri, però, dopo le turbolenze europee di martedì i Btp hanno ripiegato.**

«Inezie, da giorni il "future" viaggia sempre intorno a quota 117 lire, cioè su valori elevatissimi. E il differenziale tra i nostri tassi sui titoli a lungo termine e quelli tedeschi è ormai inchiodato intorno ai 30 centesimi. No, mi creda, i mercati per l'Italia non sono una preoccupazione».

**Non lo saranno per l'Italia, ma la crisi asiatica in prospettiva qualche problema all'Europa lo creerà. Come potrebbe essere altrimenti?**

«Purtroppo sono convinto anch'io che il protrarsi delle difficoltà di quella parte del mondo avrà alla lunga effetti anche su quest'altra parte».

**Lei, come il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha già accennato a una «deflazione mondiale». E' un rischio reale?**

«Certo che lo è. La deflazione, nel senso tecnico del termine, è un rischio reale. La crisi asiatica avrà e sta già avendo come effetto un forte calo dei consumi interni di quell'area, alla quale si accompagnerà una minore capacità di assorbire importazioni e, per effetto della cospicua svalutazione di quelle monete rispetto al dollaro, un rafforzamento della capacità competitiva di quei Paesi, e quindi un aumento delle loro esportazioni. Il risultato finale, purtroppo, sarà un calo generalizzato della domanda mondiale, e questo è preoccupante».

**Quindi dobbiamo aspettarci nuove cadute dell'economia reale, anche in Europa?**

«Di contraccolpi ce ne saranno, questo è inevitabile».

**Anche in Italia, in cui la ripresa è ancora tutto sommato fragile?**

«Per ora i dati che abbiamo sono molto confortanti. Prenda l'andamento del commercio estero: gli ultimi dati di novembre dimostrano un forte aumento delle importazioni, siamo a più 17%, segno che la domanda interna tira parecchio, e una buona crescita delle esportazioni, pari al 7%. Nei dieci mesi del '97 sul corrispondente periodo del '96, poi, le esportazioni sono cresciute del 3,4%, e le importazioni del 9,2%, con una rilevante accelerazione nella seconda metà dell'anno. Il totale del saldo attivo ha superato i 45 mila miliardi, cioè più del 2% del pil commerciale. Se poi aggiungiamo anche il saldo attivo dei servizi, si conferma un avanzo delle partite correnti pari al 3% del pil commerciale per il quinto anno consecutivo. E' grazie a questo che siamo riusciti ad azzerare del tutto il nostro debito estero».

**Questo vale per il passato, ma nei prossimi mesi?**

«Nei prossimi mesi vedremo cosa accadrà, per ora verifico con soddisfazione che l'economia reale nel nostro Paese continua a marciare».

**Ma se dall'Asia arriva davvero l'ondata della deflazione, l'Europa si gioca buona parte delle sue speranze di ripresa. Che si può fare, per prevenire il pericolo? Ridurre i tassi è ancora possibile?**

«Direi proprio di sì. Fino a qualche tempo fa si riteneva inevitabile una tendenza all'aumento del costo del denaro, soprattutto in America e poi, a cascata, anche da noi. Oggi questa prospettiva si è come minimo allontanata. Semmai in Europa si pone il problema contrario: dobbiamo chiederci se, in presenza di una domanda globale in fase calante e di una convergenza che ha portato ad un solido abbattimento dell'inflazione e ad un equilibrio strutturale delle finanze pubbliche, non ci siano le condizioni per far scendere i tassi reali al di sotto, o per lo meno allo stesso livello, dei tassi potenziali di sviluppo».

**Ci sono, secondo lei?**

«Ci sono, ci sono».

**Ministro, ultima domanda. Cosa succede sulle 35 ore?**

«Sapete come la penso, sul piano della filosofia economica. Ma cosa succede non lo so. E' una questione anche politica: se ne occupa Palazzo Chigi».

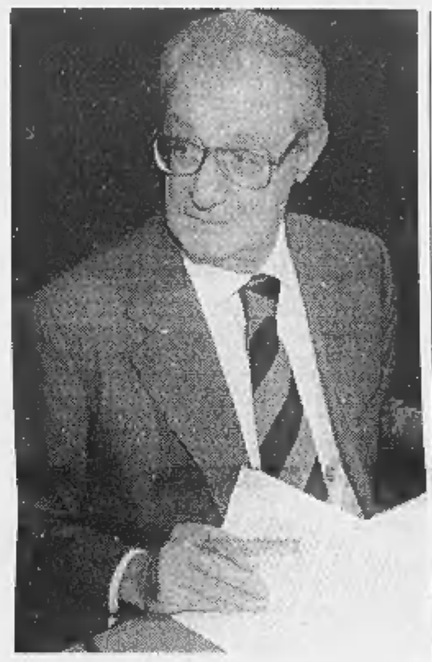
**Massimo Giannini**

**L'EUROPA**

«Non accelero i tempi perché siamo a rischio Questo Dpef ci farà onore e stupiremo tutti»

**LA RIPRESA**

«I dati che ho sono molto confortanti e il Paese continua a marciare»



Nella foto in alto il presidente della Fiat Cesare Romiti Qui sopra il premier Romano Prodi

# Sì alla Finanziaria '98

## *Ue, arriva la promozione del Comitato monetario*

**STRASBURGO**
DAL NOSTRO INVIATO

Per la Finanziaria 1998 arriva la prima promozione dall'Europa, anche se l'esame vero e proprio sarà lunedì. Ieri a Bruxelles, il Comitato monetario ha esaminato il giudizio della Commissione europea sulla coerenza della nostra manovra con il piano di convergenza presentato dal governo italiano e ha dato quella che il direttore generale del Tesoro Mario Draghi ha definito «una risposta affermativa», sebbene qualche critica sia stata espressa sulla riforma della previdenza, giudicata quantomeno incompleta.

Quello del Comitato monetario è il primo giudizio che arriva dopo l'approvazione della Finanziaria, ma si tratta dell'espressione di un organismo sostanzialmente tecnico, mentre lunedì prossimo toccherà al Consiglio dei ministri economici e finanziari, espressione politica dei Quindici, dare la sua opinione sulla stessa questione: in che misura e con quali mezzi il governo abbia realmente attuato i propositi illustrati nel Decreto di programmazione economica e finanziaria. E sarà un'opinione che conterà ancora più del solito, visti i ripetuti attacchi che sono giunti all'Italia dall'Olanda negli ultimi giorni e al diffuso clima di scetticismo che si respira nei Paesi più legati al marco sulla rapidità e la qualità del nostro risanamento.

Con ogni probabilità è anche per questo che all'incontro di ieri del Comitato monetario lo staff del Tesoro ha presentato tra l'altro un piano che appare destinato a tranquillizzare i partner europei sulla capacità dell'Italia di sostenere il risanamento finanziario dopo lo sforzo record che ha portato il rapporto tra deficit e Pil a scendere dal 6,8 al 2,7% nel giro di un anno. L'Italia potrà ridurre il peso del suo stock di debito pubblico - sostiene il documento - dall'attuale 123% del Pil al 60% (cioè la percentuale richiesta dal trattato di Maastricht) entro il 2010 o nel peggiore dei casi nel 2018. Nel primo scenario si ipotizza una crescita nominale del Pil pari al 4,5%, un avanzo primario uguale al 5,5% del Pil e un costo medio del debito pari al 5%; nel caso peggiore invece si parte da una crescita al 3,5%, un avanzo primario che resta al 5,5% e costo sul debito al 6%. Se poi si prendono in considerazione anche gli introiti delle privatizzazioni, che secondo l'Unione possono essere utilizzati per ridurre il debito, l'obiettivo del 60% potrebbe essere raggiunto anche nel 2009.

La dimensione del debito potrebbe costituire oggi il maggiore ostacolo per il nostro ingresso nella prima fase dell'Unione monetaria, anche se la linea generalmente accettata dai Quindici è che basti una tendenza alla riduzione. Una riduzione, che nel caso italiano sarà comunque «lenta», ammette il documento del Tesoro, dato lo stock accumulato, ma che acquisterà velocità mano a mano che alle vecchie emissioni con rendimenti elevati si sostituiranno nuovi titoli di Stato che offrono tassi più bassi. Proprio il livello dei tassi sembra restare quindi il punto più esposto nella strategia del risanamento italiano. E certo non giocano a favore della stabilità, polemiche come quelle degli ultimi giorni in arrivo dall'Olanda, che sta suscitando reazioni anche all'Aia. Oggi infatti il Parlamento olandese si riunirà per un dibattito sul tema dell'euro dopo le dichiarazioni del ministro delle Finanze Gerrit Zalm. E mentre gli olandesi si preparano a scontrarsi tra loro sui problemi dell'Unione, la Germania respinge le voci che la vogliono regista occulta di attacchi all'Italia. Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha definito «una completa sciocchezza in salsa fesseria» la voce che la Germania sia dietro le quinte dell'insolita agitazione olandese. «Abbiamo un grande interesse - ha detto - che un gran numero di Paesi facciano parte il prima possibile, e fin dall'inizio, dell'Uem». E a sostegno dell'Italia, in quello che ormai sembra diventato un compito quotidiano da parte della Francia, interviene anche il ministro degli Affari europei di Parigi, Pierre Moscovici: «Nonostante i dubbi e gli interventi di questo o quel ministro sono convinto che undici Paesi saranno presenti nell'euro con il primo gruppo e tra essi ci sarà anche l'Italia». [fra. man.]

Si scatena un pandemonio, tentativi di aggressione, poi l'opposizione abbandona l'aula

# Jospin inciampa nella Storia

## *Alla Camera: destra schiavista e anti-Dreyfus*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra le involontarie vittime dell'Affaire Dreyfus figura, da ieri pomeriggio, Lionel Jospin. Alcune frasi malaccorte all'Assemblée Nationale sul capitano, critiche verso la Destra, gli sono valse una mezza aggressione fisica, schiamazzi, contumelie, e infine un beau geste che la minoranza meditava da tempo: abbandonare platealmente l'aula. Ma pure lo Zio Tom è complice delle disavventure storico-politiche jospiniane. Nel medesimo discorso, rievocando lo schiavismo - cui la Gauche pose fine proprio 150 anni fa - il professorale Jospin ha messo sott'accusa gli ex politici di Philippe Séguin e François Léotard, i suoi principali avversari. L'opposizione ha gradito ancor meno, è possibile, l'excursus, giungendo a reclamare: «Vattene». Malgrado il crimine di lesa storia costituisca in Francia la più obbrobriosa fra le colpe, il primo ministro non si dimetterà. Il clamoroso parapiglia alla Camera - assai più disciplinata della consorella italiana, dicono le statistiche - ferisce però un Jospin che già sembra annaspare su disoccupati, banlieues e 35 ore. E nuove manifestazioni si annunciano nel weekend, con i senzalavoro ancora in piazza. Settimana horribilis - insomma - per Lionel Jospin, che era un bravo generale ma da qualche tempo non sembra più nemmeno fortunato. Come dimostrano Dreyfus & Zio Tom quali inattese pietre d'inciampo.

Nel citare la schiavitù - soppressa grazie alla Sinistra: ma bisognerebbe aggiungere liberale, cioè assi diversa dalla futura Gauche - il premier poteva non calcare la mano. Ma la tentazione era troppo grossa. Così l'elogio verso il riformismo ottocentesco ha finito per trasformarsi in un j'accuse contro i suoi avversari. Dell'epoca, beninteso. Ma agli chiracchiani, in particolare, è parso che Lionel Jospin li trattasse da neoschiavisti. Laddove fu de Gaulle, se vogliamo essere pignoli, a liquidare l'Impero coloniale. «Vergogna!» «Buffone», «Dimettiti». Le grida colgono di sorpresa il leader ps e l'intera maggioranza. Jospin potrebbe ancora tacitare i contestatori, e invece peggiora la situazione evocando l'antisemitismo che un secolo or sono - altro anniversario - il Centro e la Droite manifestarono nella dolorosa vicenda Dreyfus. «La Gauche, da Jaurès a Gambetta, stava dalla parte dell'ufficiale ebreo. E gli altri?» lancia. Nella foga, un bello svarione. Léon Gambetta, vulcanico alfiere del radicalismo transalpino e germanofobo all'ennesima potenza, non poteva che perorare nell'oltretomba la nobile causa. Morì, in effetti, 12 anni prima che la Francia scoprisse un emblematico antieroe in Alfred Dreyfus.

Il neogollista Séguin, storico nel tempo libero, coglie al balzo l'occasione per fustigare il pressappochismo jospiniano. «Abbiamo un premier ignorante» dice. Prima di aggiungere, perfido: «Ma bisogna provare a capirlo. Diamogli le attenuanti. I senza lavoro l'hanno messo nei guai, e non sa più che pesci pigliare».

Per chiudere la querelle, l'rpr (ribattezzatosi «R» come «rassemblement», raggruppamento) e l'udf proponevano scuse pubbliche. Jospin lo esclude. «Ritengo di non aver offeso nessuno», spiega. Ha ragione, però il vero problema è un altro: la sua imperizia. Non ha misurato il rischio. E alle prime reazioni ostili, nessuna souplesse. Poteva correggere la rotta attutendo lo choc. Sembra, al contrario, comportarsi da Juppé. E non è un complimento.

I dietrologi suggeriscono tuttavia una spiegazione alternativa. Jospin cercava lo scontro, si mormora. Sul piano sociale, la sua debolezza è ormai endemica. Paradossalmente, gli attacchi lo rinvigoriscono. Tesi un po' capziosa, ma dimostrabile a posteriori. Verdi e comunisti, tiepidi verso l'esecutivo in cui pure compaiono loro ministri, non potevano che serrare le file intorno allo Jospin in disgrazia. Morale: applausi alla fine del suo discorso - per un pubblico quasi confidenziale - e dichiarazioni solidali con il premier.

Il caso finirà presto nel dimenticatoio. Nondimeno è, in qualche misura, un campanello d'allarme. Una gigantografia che riproduce il «J'accuse» campeggia sul neoclassico Palais Bourbon che alberga l'Assemblée. Ma Jospin, lui, sembrerebbe accusare solo una pessima salute politica.

**Enrico Benedetto**

Il primo ministro sembra cercare lo scontro per allontanare l'attenzione dai temi sociali

Ma i senzalavoro già annunciano una ondata di manifestazioni nel prossimo fine settimana

Il premier francese Jospin e una immagine dei disordini a Parigi durante la protesta dei senza lavoro

Morto un bimbo

## In Westfalia sospetto rogo xenofobo

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bambino turco di sette anni morto fra le fiamme, ventuno persone - tutte straniere, fra loro anche un bambino di tre anni e sua madre, incinta - intossicate dal fumo o ferite più o meno gravemente per essersi lanciate dalle finestre: sembrava la conseguenza di un corto circuito ma è un attentato, il rogo che nella notte fra martedì e mercoledì ha semidistrutto un edificio di tre piani a Bielefeld, nel Nord Reno Westfalia. In assenza di una rivendicazione, le ipotesi intorno alle quali la polizia sta lavorando sono due: attacco xenofobo e rivalità famigliari o di clan.

A risvegliare fra la popolazione lo spettro di un attacco razzista è soprattutto il ricordo di quanto accadde poco lontano, a Solingen, nel maggio del 1993, quando cinque donne e bambine turche morirono in un rogo appiccato da giovani radicali di destra.

La conferma che le fiamme alla casa di Bielefeld - che ospitava famiglie turche e jugoslave - sono dolose è arrivata soltanto a sera, quando i vigili del fuoco e i tecnici della polizia criminale hanno completato le analisi dei materiali, rese particolarmente difficili dalle condizioni dell'edificio. La scala interna di legno, in particolare, è stata completamente distrutta dalle fiamme: anche per questo molti inquilini sono stati costretti a lanciarsi dalle finestre dell'edificio di tre piani. Fra di loro la madre della vittima, una donna di 42 anni in attesa del settimo figlio, in fin di vita per le gravissime ferite riportate nell'urto con un'auto in sosta.

Prima di lanciarsi nel vuoto, la donna ha lanciato due dei suoi figli: il più piccolo, di tre anni, è ricoverato in gravissime condizioni con ferite al capo, al torace e alla gambe, e con tracce di intossicazione da fumo. Una bambina di sei anni è invece rimasta illesa: a salvarla è stata la schiena di un inquilino. Il loro fratello maggiore, di sette anni, è morto nel sottotetto della casa, fra le fiamme.

Scene drammatiche si sono ripetute per mezz'ora: almeno una decina di persone si sono buttate dalle finestre o dal tetto, che avevano raggiunto per sfuggire alle fiamme, sotto gli occhi dei vicini svegliati dalle urla di terrore che provenivano dalla palazzina di tre piani. La maggior parte ha riportato ferite di varia gravità: ieri sera, quattro hanno potuto lasciare l'ospedale. Altri sono invece riusciti a saltare dai piani più bassi, non appena è stato dato l'allarme, o sono stati salvati dai vigili del fuoco mentre il fumo li stava intossicando.

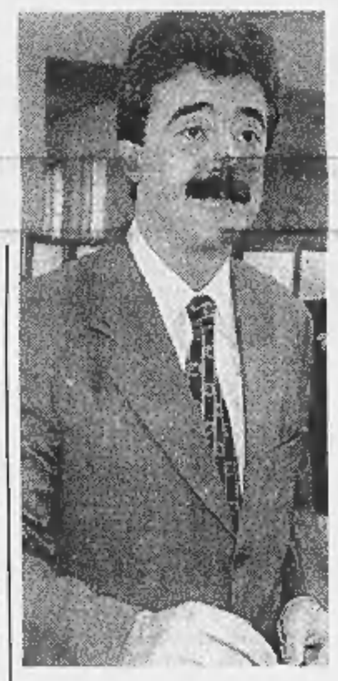
Le fiamme, secondo il procuratore di Bielefeld, sono state appiccate nell'interrato, come confermano le tracce di due focolai: quasi certamente pochi minuti prima delle tre del mattino, secondo le rilevazioni degli esperti, mentre tutti dormivano. [e. n.]

EX JUGOSLAVIA

I seguaci dell'ex Presidente assaltano il palazzo del governo

# Il Montenegro in fiamme

## *Raffiche e barricate nella capitale*



L'ex presidente montenegrino Momir Bulatovic non ha mai riconosciuto la sconfitta elettorale e ha scatenato nelle strade i suoi sostenitori Vuole creare una situazione di caos per chiedere la revisione del voto

Bulatovic chiede che venga annullato l'insediamento di Djukanovic

Podgorica presidiata dalle forze speciali «Provocatori tra i dimostranti»

**ZAGABRIA.** Esplosione di violenza a Podgorica. Alla vigilia dell'inaugurazione ufficiale del neoeletto presidente montenegrino Milo Djukanovic migliaia di sostenitori dell'ex capo di Stato Momir Bulatovic si sono scontrati ieri sera con le unità della polizia speciale. Oltre 40 i feriti.

Nelle strade centrali della capitale montenegrina è scoppiata una vera guerriglia: mentre i manifestanti lanciavano sassi e bottiglie incendiarie, gli agenti hanno risposto con idranti, lacrimogeni e manganellate. Nella lotta corpo a corpo sono stati sparati numerosi colpi di arma da fuoco. I seguaci di Bulatovic, tra cui molti in stato di evidente ebrezza, si sono asserragliati in tre vie del centro. Nelle immagini mostrate dalla televisione molti di loro brandivano mitragliatrici. Da un camion sono state distribuite armi. Ma la polizia montenegrina ha diramato un comunicato in cui afferma di tenere la situazione sotto controllo.

Decine di persone sono state arrestate. Tra di loro ci sarebbe lo stesso Momir Bulatovic e i suoi più stretti collaboratori che guidano la protesta. Gli scontri sono iniziati poco dopo le 6 del pomeriggio, quando i sostenitori di Bulatovic, su invito di quest'ultimo, hanno deciso di attaccare il Palazzo del Governo presidiato da ingenti forze dell'ordine. Dopo aver protestato per due giorni di fronte al Parlamento montenegrino i manifestanti hanno voluto impossessarsi della sede del governo, della televisione e del quotidiano «Pobjeda». Ma la polizia ha bloccato l'accesso agli edifici più importanti della capitale.

Da settimane infatti il ministro degli Interni, fedele al nuovo Presidente, conosce lo scenario della ribellione. «Sappiamo che gruppi organizzati di provocatori armati arriveranno a Podjorica», hanno continuato a ripetere le autorità di polizia. Per calmare la tensione trasmessa nella capitale montenegrina martedì è arrivato anche l'inviato speciale del presidente Clinton, Robert Gelbard, che ha incontrato separatamente sia Bulatovic che Djukanovic. Al termine dell'incontro con il Presidente uscente, Gelbard aveva dichiarato che le difficoltà erano state superate perché Bulatovic aveva finalmente dichiarato di riconoscere i risultati delle ultime elezioni presidenziali. Ma l'alto funzionario americano aveva da poco lasciato la capitale montenegrina che Bulatovic ha smentito le sue parole: «E' stato un malinteso».

Sconfitto nello scorso autunno alle elezioni presidenziali, Momir Bulatovic ha sin dall'inizio negato la validità del voto, annunciando che farà di tutto per salvare il Montenegro, ovvero per impedire a Djukanovic di salire al potere. Uomo di Milosevic, per 5 anni l'ex presidente montenegrino ha seguito le direttive di Belgrado. Ma nella piccola Repubblica che con la Serbia costituisce la Federazione jugoslava l'insoddisfazione è andata crescendo per via dell'isolamento internazionale sempre più forte e della conseguente crisi economica.

«Stiamo pagando gli errori di Milosevic». Con queste parole e con la promessa di riforme radicali Djukanovic, fino ad allora primo ministro, ha vinto. Ed è subito stato accusato dai suoi avversari politici di volere la secessione del Montenegro. E' proprio su questo tasto che ha giocato l'ex presidente, spingendo i suoi seguaci alla ribellione contro il «traditore». In realtà lo scopo di Bulatovic sarebbe quello di creare il caos nel Paese, in modo tale che venga proclamato lo stato d'emergenza. Soltanto in questo modo potrebbe infatti rimanere Presidente. Ma a poche ore dalla proclamazione ufficiale del nuovo Capo di Stato a Cetinje, a cui parteciperanno i rappresentanti diplomatici dei Paesi occidentali accreditati a Belgrado, il suo successo sembra improbabile.

**Ingrid Badurina**

CASA BIANCA

Interrogata Hillary

## Clinton: il processo per molestie è inevitabile

**WASHINGTON.** Doppio «terzo grado» per la famiglia Clinton. La first Lady Hillary è stata interrogata ieri alla Casa Bianca, sotto giuramento, dagli inquirenti del «Filegate». Sabato toccherà a Bill: risponderà alle domande degli avvocati di Paula Jones, che lo accusa di molestie.

L'interrogatorio di Hillary Clinton, avvenuto alla Casa Bianca, è durato poco più di dieci minuti. I collaboratori del magistrato speciale Kenneth Starr hanno chiesto chiarimenti sulle circostanze che spinsero nel 1993 la Casa Bianca a chiedere all'Fbi i fascicoli di centinaia di dipendenti della attuale e delle passate amministrazioni, compresi numerosi repubblicani di spicco (come l'ex segretario di Stato James Baker).

Sabato, nello studio del suo legale Robert Bennet, sarà interrogato Bill Clinton. Il Presidente ha detto che «ritiene inevitabile il processo». [Ansa]

GOLFO PERSICO

Nuove accuse dall'Onu

## «Test chimici sui detenuti fino al '96 in Iraq»

**NEW YORK.** Sul lavoro della diplomazia internazionale per trovare una soluzione pacifica alla nuova crisi irachena si è abbattuta ieri una sconvolgente rivelazione: ancora due anni fa l'Iraq potrebbe avere sperimentato sui detenuti delle sue prigioni i micidiali effetti dei suoi arsenali chimici e batteriologici.

Era per cercare le prove di questi esperimenti che una squadra dell'Unscom è entrata lunedì in un sito che gli iracheni considerano «di intelligence». «Hanno trovato ogni sorta di documenti, ma quando sono arrivati agli anni 1994-1995 non c'era più niente», ha denunciato al Palazzo di Vetro il capo degli ispettori Richard Butler.

L'Iraq ha smentito di avere fatto esperimenti su cavie umane: «Sono una delle tante bugie usate per introdursi nelle sedi delle nostre agenzie di sicurezza», ha dichiarato il vice primo ministro Tareq Aziz. [Ansa]

SVEZIA

Vittoria di Svezia

## Fuga negli Usa per la principessa anoressica

**STOCCOLMA.** La principessa Vittoria, malata di anoressia, non ce l'ha fatta ad affrontare le luci della ribalta ed è fuggita negli Usa alla ricerca di un posto tranquillo dove curarsi e studiare nell'anonimato. La ventenne erede al trono di Svezia lunedì avrebbe dovuto cominciare un corso di scienze politiche all'università di Uppsala, a 70 Km da Stoccolma, ma ieri mattina palazzo reale ha fatto sapere che Vittoria è partita per un luogo segreto negli Stati Uniti.

Fino alla prossima estate Vittoria non avrà nessun impegno ufficiale. In caso di viaggi all'estero del re Carlo XVI Gustavo, le funzioni di Capo di Stato supplente saranno affidate al secondogenito, il diciottenne principe Carlo Filippo.

In primavera Vittoria era una ragazza con il viso tondo; poi in estate è cominciato il dimagrimento, diventato pubblico a novembre. [Ansa]

167-335599
Più bonus che malus.

Per la vostra prossima polizza auto, chiamate per un preventivo senza impegno tenendo a portata di mano classe bonus/malus, modello auto e anno di immatricolazione.

Royal Insurance 150 YEARS 1845 1995

Ufficio vendite: via F.lli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)
Fax 02/66011760 - Internet: www.royal.it

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Dal '59 nessun prelato aveva parlato in televisione ai fedeli: la visita del Papa sarà come un passaggio di Dio

# Un dono del cardinale a Fidel

## *Appare in tv e critica le sanzioni*

Si lavora alla preparazione dell'altare nello stadio Manuel Fajardo a Santa Clara

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La visita del Papa sarà come un passaggio di Dio attraverso la nostra Storia». Cauto, impacciato, a tratti perfino un po' nervoso, il cardinale Jaime Ortega è comparso per la prima volta alla televisione cubana per preparare la popolazione alla visita di Giovanni Paolo II.

Non era mai successo che un prelato della Chiesa cattolica parlasse ai fedeli in tivù da quando Fidel Castro arrivò al potere nel 1959. E in questo senso l'intervento di mezz'ora di monsignor Ortega rappresenta un primo segnale concreto dell'impatto che la visita del Papa sta già avendo sull'isola.

«Lascerà tra noi un gran bene», ha detto il cardinale Ortega, seduto ad una scrivania con accanto una foto del Papa, una statuetta della Madonna e una copia della Bibbia. «E i valori che porta, il suo atteggiamento spirituale saranno un beneficio non solo per quelli di noi che credono in Gesù Cristo, ma per tutto il Paese».

In Vaticano l'intervento di Ortega è stato accolto come un segnale importante. All'inizio della lunga trattativa diplomatica sul viaggio papale l'Avana aveva infatti opposto una certa resistenza all'idea di far comparire il cardinale in tivù prima dell'arrivo del Papa. Ma fonti vaticane citate dall'Ap esortavano ieri a non esagerare il significato politico dell'intervento di Ortega e ricordavano che a una settimana dal viaggio c'erano ancora parecchi nodi da risolvere. «Alcuni minuti concessi alla Chiesa cattolica dopo 36 anni di silenzio non sono poi così tanti», hanno aggiunto.

Ortega, che deve anche pensare al futuro della Chiesa cattolica a Cuba una volta che il Papa avrà lasciato l'isola, è stato comunque molto attento nel calibrare le sue parole. Ed ha colto l'occasione per condannare indirettamente le sanzioni americane contro l'isola. «Il Pontefice - ha detto - ha una visione ampia dei diritti umani, non ci può essere una selezione». Ed ha ricordato che il diritto al cibo è uno dei punti fondamentali dell'azione di Giovanni Paolo II.

Proprio ieri, tra l'altro, un gruppo prestigioso di politici e uomini d'affari americani ha colto l'occasione della visita papale per incoraggiare l'amministrazione Clinton a mettere fine alle sanzioni. «E' arrivato il momento di piantare i semi di un rapporto sano tra il popolo americano e quello cubano», ha detto il miliardario Dwayne Andreas, presidente dell'Archer Daniels Midland Co., gigante dell'agri-business, a nome del gruppo.

L'intervento di Ortega è stato significativo tanto per le cose dette che per le cose non dette. In più di un'occasione ha dato la sensazione di non voler urtare la sensibilità del regime sul tema della religione. E si è guardato bene dal segnalare che il numero dei fedeli continua a crescere a Cuba - fatto che invece non esita a ribadire nei suoi sermoni domenicali.

Ortega non ha parlato di Castro, non ha parlato di politica, e non ha nemmeno fornito elementi informativi sulla visita del Pontefice, forse perché il regime ci tiene a mantenere un controllo assoluto sull'evento. Piuttosto, l'obiettivo principale del suo discorso è parso quello di spiegare ad una popolazione che sa poco o nulla di Papa Wojtyla chi è questo personaggio che viene a far loro visita la settimana prossima.

Per Ortega, ieri è stato comunque il giorno della riscossa. Aveva appena 23 anni all'epoca della Rivoluzione, quando centinaia di preti dovettero abbandonare Cuba. Negli Anni Sessanta, quando il regime di Castro si definiva ateo, fu portato a lavorare in una fattoria di Stato. Poi, negli Anni Settanta, la Costituzione cubana fu emendata per mettere fine alla discriminazione religiosa. Il regime da ateo diventò laico, e la persecuzione dei preti cessò.

Nel 1981 Ortega divenne arcivescovo dell'Avana e nel 1994 fu fatto cardinale. Negli ultimi anni i rapporti tra Cuba e Santa Sede hanno continuato a migliorare, creando le premesse per la storica visita di Fidel Castro in Vaticano nel 1996. Da allora le due parti sono impegnate in una serrata trattativa diplomatica, con Castro che spera di ottenere un'importante legittimazione dalla visita del Papa e Giovanni Paolo II che spera di gettare le basi di una nuova fioritura della fede cattolica a Cuba.

**Andrea di Robilant**

### IL PAPA

## *«Pregate per il mio viaggio all'Avana»*

**CITTA' DEL VATICANO.** «Vi chiedo di pregare per il mio viaggio apostolico a Cuba»: questo l'invito di Giovanni Paolo II nella quinquennale «visita ad limina». Sono rassicuranti le notizie di ieri sulle condizioni del Pontefice: «Scherza ed è di buon umore. E ricorda bene - ha detto un presule - circostanze particolari come l'assegnazione di un giovane sacerdote ad una parrocchia della Capitale, per la quale il Papa si è rallegrato». Forse per l'ambasciatore cubano in Vaticano non è stata una protesta diplomatica, ma il nunzio papale a Cuba, monsignor Beniamino Stella, chiese «spiegazioni» al ministro degli Esteri sul ritrovamento di una microspia in uno dei luoghi che saranno visitati dal Papa. E' questo il commento che, a sette giorni dalla partenza di Giovanni Paolo II per Cuba, si fa in Vaticano alle affermazioni dell'ambasciatore Hermes Herrera Hernandez, che rappresenta il Paese caraibico presso la Santa Sede, che ieri, nel corso di un incontro con i giornalisti, ha detto «ufficialmente» che il suo governo non ha avuto proteste dal Vaticano per il ritrovamento di un microfono in uno dei luoghi dove si recherà il Papa. (Ansa-Agi)

### Un prestigioso gruppo di politici e uomini d'affari americani per la prima volta chiede a Clinton di mettere fine al blocco economico dell'isola caraibica

### IL CASO

**I FANTASMI DI SANTIAGO**

A sorpresa il generale ha comunicato al presidente Frei che lascerà la carica di capo di Stato Maggiore con un mese di ritardo

Il generale Pinochet ascolta «Lili Marleen», la sua canzone favorita, suonata da una banda militare davanti a casa sua. Nelle foto piccole, il presidente Frei (a sin.) e l'ex capo dello Stato Patricio Aylwin

Viene alla luce il vizio d'origine della democrazia cilena

# L'ultima guerra del pensionato Pinochet

## *L'ex dittatore esige un posto in Senato. Che si oppone*

**SANTIAGO.** Giornata di tensione, ieri, nel Parlamento cileno. Al centro del dibattito il caso dell'ex presidente Augusto Pinochet, 82enne capo di stato maggiore dell'esercito, ex dittatore dal 1973 al 1990, che intende sfruttare un emendamento costituzionale da lui stesso imposto quando governava autoritariamente il Paese per diventare senatore a vita. Molti membri del Parlamento contestano la decisione accusando Pinochet di avere disonorato il Paese. Ieri inoltre il generale ha comunicato al presidente Frei che lascerà l'attuale carica per insediarsi come senatore a vita non in gennaio come si ipotizzava, ma il 10 marzo. In questo modo Pinochet prolunga per oltre un mese la tensione che il suo insediamento sta provocando.

Due giorni fa la maggioranza di governo in Cile - la concertazione dei partiti per la democrazia - aveva sollecitato un referendum contro la sua nomina: la richiesta era contenuta in un documento congiunto firmato dai leader della democrazia cristiana del presidente Eduardo Frei, del partito socialista, del partito per la democrazia e del partito radicale.

Contro la nomina di Pinochet la Camera dei deputati aveva votato la scorsa settimana, con 56 voti a favore e 26 contro, una mozione non vincolante di censura. Ma anche un eventuale «no» referendario non avrebbe effetti, in quanto il Senato è dominato dalla destra legata all'ex dittatore e farebbe ricorso al veto contro il risultato della consultazione popolare. Dal canto suo, il partito comunista ha preannunciato di voler citare in giudizio Pinochet per i 3200 morti e «desaparecidos» imputati al suo regime militare. Mentre un gruppo di socialisti ha occupato per alcune ore l'edificio del Senato a Santiago per protestare contro la nomina. (Ansa-Agi)

D'I Somoza, sergente miliardario in Nicaragua, Roosevelt aveva detto: «Sarà un figlio di puttana, però è il "nostro" figlio di puttana, e ce lo teniamo». I dittatori erano una categoria che illustrava bene la storia squilibrata di un Continente, e avevano nomi adeguati, da opera comica. Somoza. Noriega. Perón. Viola. Pinochet. Era un elenco che poteva essere lungo all'infinito. Ma era poi caduto fuori moda, e per questo le notizie da Santiago, di un severo braccio di ferro con un dittatore, ci tornano ora addosso come una storia di tempi remoti.

Da anni l'America Latina ha imparato a filare in riga con il Fondo monetario, perfino le sue Borse, a Rio, a Buenos Aires, anche a Città di Messico, stanno reggendo abbastanza bene la débâcle delle tigri d'Asia; chiusa la «década perdida», l'economia del dollaro ha saputo imporre un ordine che, dalla sponda arida del Rio Bravo fino alle terre ventose del Capo Horn, ha dato stabilità e nuova ricchezza (ma non per tutti: il 34 per cento del subcontinente sta tuttora sotto la soglia della povertà). Sembrava il nuovo paradiso delle società finanziarie, comunque.

E, confessiamolo, dei dittatori ci eravamo proprio dimenticati. Ci eravamo dimenticati anche del Cile, che era ormai soltanto un vago ricordo di anni amari, le guerriglie, la Cia, i colpi di Stato, gli spaghetti in salsa cilena, i desaparecidos. Più Pinochet, naturalmente, con la sua faccia da faina, gli occhiali scuri, il quel cappotto verde lungo, da SS di seconda mano. Pinochet era stato l'anima nera di quegli anni, ma Pinochet era stato anche l'uomo che aveva bloccato il disastro finanziario di un Paese allo sbando, senza più crediti internazionali; e con lui il Cile era diventato la pupilla dorata degli economisti liberisti, terreno di grandi avventure per gli investitori stranieri, unico vero dragone del Sud America con un tasso di sviluppo costante del 7 per cento negli ultimi anni.

Ora il tintinnio delle sciabole che risuona dalle caserme di Santiago non ci porta notizie di golpe (da Pinochet in avanti, i golpe si fanno a suon di dollari, non più con i cadetti che sfilano in armi). Ci porta però la notizia che anche i Paesi che hanno conti in ordine e pance grasse conservano però - al fondo del fondo, ma la conservano - una coscienza. E questa pare una buona notizia.

Sono stato in Cile alcuni mesi fa, ho incontrato gli uomini del potere, i padroni dell'economia, la gente senza cronaca. Ne ho riportato con me la storia imbarazzante di un paese civile ma in gabbia, dove la lingua non ha la forza di sciogliersi, dove tutti - il presidente Frei, i ministri, i partiti, gli intellettuali - tacciono e ammiccano. Come a dire che in casa, di là, nell'altra camera, c'è un ospite ingombrante ma che nessuno può sbattere fuori.

L'«ospite» era Pinochet, che nel marzo del '91 aveva dovuto cedere il potere per un fatale errore di presunzione (il plebiscito dell'89), ma che se ne era risarcito abbondantemente ritagliando per se stesso uno spazio politico inattaccabile, dal quale - come capo delle Forze Armate e però anche come leader di un 45 per cento della società, non dimentichiamolo - condizionava drammaticamente ogni esercizio del potere costituzionale. Il padrone restava lui, anche se al lungo tavolo di noce della Moneda ora sedeva un signore in panni borghesi armato di tanta buona volontà. E poi, se a qualcuno saltava in mente di dimenticarsi di dove fosse il potere reale, e si agitava troppo a chiedere i conti con il passato, subito lui faceva indossare ai suoi uomini le uniformi da combattimento. Il ghiribizzo rientrava, e i soldati tornavano in libera uscita.

### I comunisti annunciano che lo denunceranno per i morti e i desaparecidos del golpe

Ora a Santiago c'è un nuovo sussulto. Non è che, intontiti dal solleone della loro estate australe, i politici si stiano improvvisamente dimenticando di dove sia il potere reale; piuttosto, la novità è che questo «potere» si trova ora a misurarsi un po' ridotto, ristretto a dimensioni meno terrorizzanti dopo il passaggio di Pinochet nella riserva e dopo la nomina di un nuovo comandante in capo (lo scambio formale sarà chiuso a marzo, quando «Pinocho» lascerà per sempre la caserma e diventerà senatore a vita). La battaglia si sta agitando proprio su questo diritto a diventare senatore, che la Costituzione cilena (che è però una Costituzione pinochettista) gli garantisce come forma di continuità del precedente potere, informale, di veto.

Gli oppositori dicono: no, l'indegnità del potere dittatoriale priva il generale Pinochet di questo diritto. Ma, ripetendo un rituale ormai consunto, ecco che nelle caserme si riunisce d'urgenza la gran congrega dello Stato Maggiore, e uno dei tanti generali con medaglia viene fuori a dire alla tv: «Attenzione, state giocando con il fuoco».

Non ci sono molti Paesi, nella storia di questo secolo (che è breve ma ha sicuramente mostrato sete di democrazia), non ci sono molti Paesi nei quali un potere dittatoriale abbia passato alle forze politiche, senza conflitti, il controllo del governo; la Turchia, la Spagna, e il Sud Africa, completano, forse, con il Cile, l'asfittica casistica delle forme di transizione democratica. Non tutte queste forme sono uguali tra di loro. La Turchia ha tuttora sufficienti anomalie nell'equilibrio di forze tra potere militare e potere civile; Cile e Sud Africa non hanno nemmeno completato il percorso difficile della transizione, ed è per questo che in qualche modo aprono processi di violazione (Botha, Pinochet) del patto politico stilato nella fase del passaggio dei poteri. Soltanto la Spagna postfranchista rispetto l'impegno a non guardare più al passato; ma la Spagna aveva avuto modo di assorbire e metabolizzare l'eredità della dittatura, e la nuova società s'identificava in poco o nulla del vecchio stile, dell'ideologia falangista, dei morti interrati nel Valle de los Caídos.

Il soprassalto di Johannesburg e di Santiago conferma soltanto che i moti della coscienza collettiva non sono riducibili a pure categorie dello spirito. I conti con il passato restano un passaggio obbligato di ogni società che costruisca il progetto del proprio futuro; a Santiago, quel vecchio cappotto da SS di seconda mano è ancora appeso nell'anticamera di questo futuro. E ingombra.

**Mimmo Càndito**

La missione europea doveva partire domani, per il governo di Zeroual «è di livello troppo basso»

# Algeri blocca gli inviati Ue

## *S. Egidio: una conferenza internazionale*

**STRASBURGO**
DAL NOSTRO INVIATO

Algeri chiude la porta in faccia all'Unione europea. Ieri pomeriggio, ad appena un'ora di distanza dall'annuncio ufficiale che una troika composta da alti funzionari di Paesi Ue si sarebbe recata in Algeria da domani a domenica per poi riferire della situazione al Consiglio dei ministri degli Esteri dell'Unione, il governo di Liamine Zeroual ha rifiutato la visita.

La motivazione ufficiale è che il livello di rappresentanza proposto dai tre Paesi - la Gran Bretagna, presidente di turno dell'Unione, il Lussemburgo, che ha appena concluso il suo mandato, e l'Austria, che sarà il prossimo presidente - è «assai modesto». «Non crediamo assolutamente - ha detto il ministro degli Esteri algerino Ahmed Attaf - che questo livello sia il più appropriato per discutere di questioni così importanti». Ma agli ostacoli di protocollo, Attaf aggiunge anche un più sostanziale rifiuto della troika europea a discutere con il governo algerino «la lotta contro il terrorismo come obiettivo di questo dialogo politico». Conclusione, «la venuta della troika come strumento di dialogo algerino-europeo non ha più ragione d'essere», anche se, assicura Attaf, «non c'è nessuna crisi con l'Unione europea». Insomma, niente da fare a meno che la missione non annoveri tra i suoi impegni, anche implicitamente, un sostegno alla lotta che Zeroual sta conducendo contro il Fronte islamico di salvezza.

Il «no» secco che viene dal governo algerino è stato inghiottito a fatica dalla Gran Bretagna e dai Paesi più direttamente interessati alla missione, ma più che suscitare reazioni dure ha spinto a una nuova offerta di dialogo, a dimostrazione di quanto l'Europa consideri alta la posta in gioco. La presidenza britannica, ha detto ieri qui a Strasburgo uno dei suoi portavoce, è «delusa» dal rifiuto dell'Algeria con la quale «vuole aprire un dialogo». E da Vienna il ministero degli Esteri ha definito «deplorevole» la risposta di Algeri. Ma i portavoce della Gran Bretagna a Strasburgo hanno comunque tenuto a far sapere che l'offerta di inviare una missione «resta sul tavolo», e poco dopo è stato lo stesso Foreign Office, da Londra, a far sapere che «non esclude la possibilità» di sostituire gli alti funzionari con tre rappresentanti a livello ministeriale.

Una mossa che disinnescherebbe parte delle proteste di Algeri e che avrebbe forse l'effetto di portare alla luce problemi più sostanziali nelle relazioni con l'Europa. I Quindici continueranno comunque a cercare una soluzione per i rapporti con l'Algeria, e la questione sarà all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri degli Esteri del 26 gennaio.

«Ma non c'è nessuna crisi, il dialogo continua». Londra ora vuole inviare tre ministri

Un superstite del massacro di Sidi Hammed confortato dai compaesani e il presidente algerino Zeroual

Ieri mattina il capo della diplomazia britannica Robert Cook, presentando la presidenza del suo Paese al Parlamento europeo - e quando l'invio della troika sembrava ancora sicuro - aveva parlato di «repulsione e orrore» che hanno colto i popoli europei alle notizie provenienti dall'Algeria nelle ultime settimane, ma aveva anche ricordato che «i governi della comunità internazionale hanno un interesse legittimo. Troppo spesso nel passato abbiamo imparato che se permettiamo al terrorismo di mettere radici in un qualsiasi Paese esso potrà essere esportato troppo rapidamente in altri Stati». Cook ha annunciato anche che l'ambasciatore britannico in Algeria ha chiesto alle autorità locali il permesso di visitare i luoghi dei massacri di Relizane e Sidi Hammed e ha chiesto libero accesso per i mass media, affermando che «è nell'interesse delle autorità algerine lasciare che la stampa veda da sola che cosa sta accadendo nel loro Paese e chi è responsabile per il terrorismo».

Mentre la trattativa tra governi è in stallo, il Parlamento europeo si prepara a inviare una sua missione in Algeria. La delegazione di deputati, che dovrebbe partire in febbraio, ha chiesto di incontrare non solo rappresentanti del governo, ma anche oppositori.

**Francesco Manacorda**

## A 3 anni dal Patto di Roma

### *«Un vertice analogo a quello di Madrid sul Medio Oriente»*

**ROMA.** Per tentare di «fare spazio alla politica e porre fine a troppi massacri», la Comunità di Sant'Egidio propone una conferenza internazionale sull'Algeria «sul modello di quella israelo-palestinese che si svolse a Madrid sul Medio Oriente». La proposta è stata lanciata da Andrea Riccardi, presidente della Comunità che ospitò tre anni fa la sigla del «Patto di Roma» rimasto finora l'unico tentativo di dare uno sbocco negoziale alla crisi.

«Abbiamo un obbligo di ingerenza umanitaria di fronte al quale non possiamo tirarci indietro», ha spiegato Marco Impagliazzo, incaricato dalla Comunità di Sant'Egidio di seguire gli sforzi per la convocazione della Conferenza, che mira a coinvolgere «il governo, gli islamici moderati e il Fis» mettendo all'indice il «terrorismo fondamentalista». Alcuni partiti algerini hanno già dato l'assenso «ma è solo l'inizio», ha detto Riccardi, indicando nell'Ue, negli Usa e nel «mondo islamico arabo e non» gli interlocutori «obbligati» di qualsiasi tentativo. Davanti ad una platea di numerosi diplomatici stranieri, Sant'Egidio ha chiesto all'Italia di recitare un ruolo di primo piano «senza farsi condizionare dalle forti importazioni di gas».

**[m. mo.]**

## Un appello

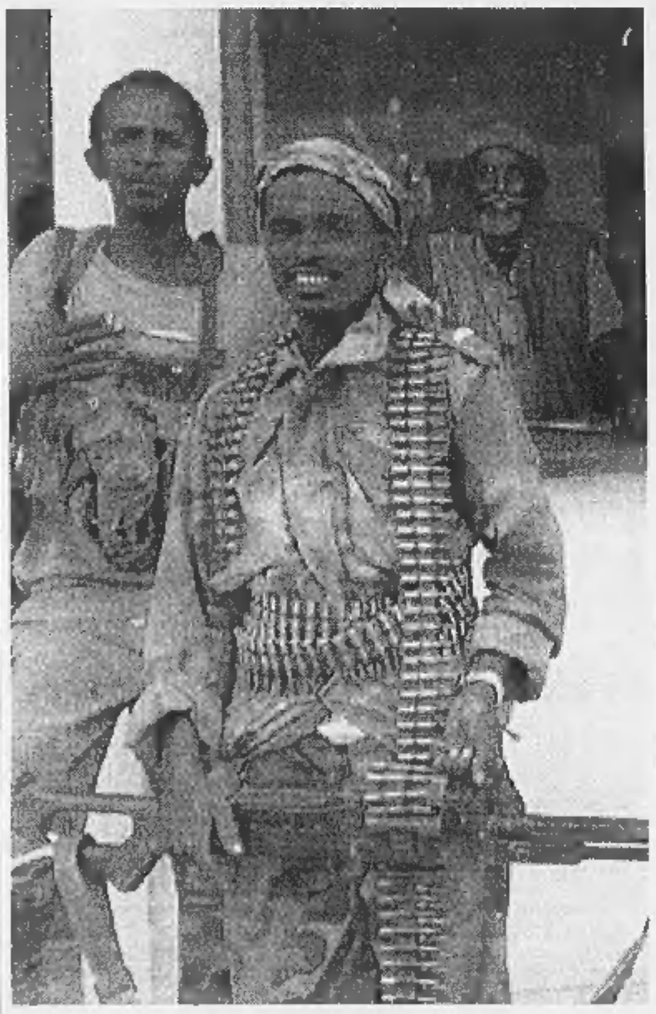
### *«Crimini contro l'umanità»*

Dopo gli ultimi grandi massacri, è stato lanciato ieri un appello europeo affinché tali violenze siano riconosciute internazionalmente come «crimini contro l'umanità». «In Algeria - si legge - non stiamo assistendo solo a un'altra tremenda guerra contro i civili, ma anche al diffondersi di un nuovo crimine che per odiosità eguaglia quelli del razzismo: l'uccisione di donne e bambini». «Chiediamo che l'Europa sostenga i democratici algerini la cui resistenza ha fatto fallire, per ora, il progetto totalitario dei terroristi islamici». Tra i firmatari, Daniel Cohn Bendit, Paolo Flores D'Arcais, André Glucksmann, Ernesto Olivero, Barbara Spinelli, Gianni Vattimo. I numeri per aderirvi sono: 0039-543-30421 e 0033-142467116.

Un capoclan: «Rilasciate subito il ragazzo fermato per il caso Alpi, state tentando di coprire le violazioni dei diritti umani durante la missione Ibis»

# «Un complotto italiano, ci vendicheremo»

## *Minacce all'ambasciatore Cassini per l'arresto del somalo*



Un gruppo di miliziani somali e il maresciallo Aloi autore del diario di denuncia delle torture italiane

**ROMA.** Minacce di morte da Mogadiscio nei confronti dell'Italia e dell'inviato speciale della Farnesina, Giuseppe Cassini, all'indomani dell'arresto di Hashi Omar Hassan per l'assassinio di Ilaria Alpi e Milan Hrovatin. «Ci vendicheremo, faremo rappresaglie contro gli italiani a Mogadiscio e dintorni, nelle zone sotto il nostro controllo» ha dichiarato, nel corso di una rumorosa conferenza stampa, Ali Hassan Jumaale, leader del combattivo clan degli Abdalla Arone. Secondo Jumaale, Hashi Omar Hassan «è partito cercando giustizia» ma è stato «rapito e portato in Italia dall'inviato speciale in Somalia, Giuseppe Cassini». «Si è trattato di un vero e proprio attacco contro un innocente promosso da una parte del governo italiano contro di noi», ha aggiunto il capo clan, legato alla tribù degli Harti-Abgal, la stessa dell'ex presidente ad interim Ali Mahdi, padrone di Mogadiscio Nord, ma assente dalla capitale oramai da più di due mesi. «Chiediamo l'immediato rilascio del nostro ragazzo e il pagamento di un indennizzo», ha aggiunto Hassan Ali Mohammud Waranto, parente dell'arrestato, la cui protesta è stata sostenuta anche dagli avvocati della «Società degli intellettuali somali», Elias Mohamud e Nur Ali Gaal. Dura la conclusione di Hassan Shire, portavoce del Centro diritti umani di Mogadiscio, che rilancia le accuse nei confronti di Cassini: «E' una cospirazione di parte del governo italiano per coprire le violazioni dei diritti umani compiute dalle vostre truppe».

La tensione creatasi a Mogadiscio è stata al centro di ripetute riunioni che hanno avuto luogo ieri nei piani alti della Farnesina. Presenti anche alcuni somali. Fatuma Aidid - sorella di Hossein Aidid, rivale di Ali Mahdi per il controllo di Mogadiscio e alla guida della più agguerrita milizia armata - e Said Abdallah Omar, segretario della «Somali National Union», si sono recati dal sottosegretario agli Esteri per gli Affari Africani, Rino Serri, per «elevare una ferma protesta contro chi vuole nuocere ai legami fra i nostri due Paesi». «Cassini - dice la sorella di Aidid - sta aiutando persone poco credibili, rischia di persona se torna in Somalia, non credo proprio che rimetterà mai piede a Mogadiscio». Aggiungo Said Abdallah, detto l'«ammiraglio»: «Anche alla Farnesina c'è preoccupazione per l'incidente, secondo me Cassini finirà a Zurigo».

Il ministero degli Esteri mantiene dal canto suo il più stretto riserbo: minacce e proteste contro l'Italia e Cassini giungono in un momento delicato. Neanche un mese fa, al Cairo, quasi tutti i capi clan somali hanno firmato l'accordo per convocare il 15 febbraio a Baidoa la tanto attesa Conferenza nazionale di riconciliazione, che dovrebbe consentire la formazione di un governo provvisorio. Inoltre, lunedì a Roma si apre sotto la presidenza italiana il delicato vertice sugli aiuti economici alla Somalia fra i Paesi dell'Igad (Kenya, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Uganda, Sudan) e i partner donatori di Europa, Giappone e Nord America. «Siamo in un frangente difficile per il processo di pacificazione in Somalia - osserva una fonte diplomatica al Cairo - e la tensione anti-italiana che in queste ore si registra a Mogadiscio cade nel momento peggiore».

Ma Giuseppe Cassini mantiene i nervi calmi e non si mostra preoccupato più di tanto: «Sì, è vero, bisognerà verificare quanto queste polemiche influiranno sulla mediazione, ma proteste e minacce sono all'ordine del giorno per chi lavora a Mogadiscio». E l'accusa di aver «sequestrato un somalo»? «Il nome di Hashi Omar Hassan mi è stato fatto dalla Società degli intellettuali somali con una lettera di fine novembre» replica, ammettendo solo che quando «la polizia fa il suo lavoro, la magistratura fa il suo lavoro e la diplomazia fa il suo lavoro» si possono creare «situazioni imbarazzanti». Di una cosa comunque Giuseppe Cassini è sicuro: «Tornerò a Mogadiscio dopo il vertice di Roma».

**Maurizio Molinari**

Una delegazione di somali consegna una protesta al sottosegretario per gli Affari Africani, Serri

# Silenzi e nuovi veleni

## *Hassan tace, appare una pista Sismi*

**ROMA.** E' accusato di concorso in omicidio premeditato, il giovane Hashi Omar Hassan. Oggi sarà interrogato dal gip Francesco Monastero e si vedrà se collabora. Ci si aspetta da lui che dia qualche indicazione sul movente del duplice omicidio che per ora resta misterioso. Secondo il pm Franco Ionta, fu un omicidio premeditato nel senso che la macchina della Rai fu seguita con precisi intenti criminosi. Ma i perché dell'aggressione li può spiegare solo un protagonista.

Intanto protestano gli altri somali che erano giunti in Italia da Mogadiscio per testimoniare sulle presunte torture subite da militari italiani: chiusi nell'ospedale militare del Celio, stanno facendo lo sciopero della fame e chiedono che Hashi venga liberato. «Lui è innocente, non era nemmeno a Mogadiscio quando Ilaria Alpi venne uccisa», sostiene Yahya Amir, il capo.

Gli altri testimoni fanno lo sciopero della fame al Celio «Lui è innocente»

La situazione si intorbida, però, se si considera che lo stesso Yahya Amir butta lì con *nonchalance*: «Se in Italia volete sapere qualcosa sulla morte di Ilaria Alpi dovete chiedere al colonnello Raiola, lui queste cose le sa». Il quale colonnello, illustre sconosciuto per la stragrande maggioranza degli italiani, è un ufficiale del nostro controspionaggio, esperto di cose del Corno d'Africa. Fu anche ascoltato dal commitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Dice Franco Frattini, il presidente del comitato: «Fu un'audizione interamente dedicata alla Somalia e al ruolo del Sismi in un contesto di missione internazionale. Faremo presto un rapporto al Parlamento su quanto ci ha convinti e quanto no».

A rendere ancor più complicate le cose, e lasciando intendere che ci sarebbe di mezzo lo zampino (diretto o indiretto) dei nostri 007, ci si mette anche il medico somalo Omar Hashi Dirà, presunto parente del generale Aidid. Due giorni fa ha fatto uno show davanti alla commissione Gallo. Interrogato in Questura, Dirà è stato molto più cauto. Ma la sostanza del suo racconto è nota: l'omicidio dei due inviati della Rai, a suo dire, fu pianificato dopo una telefonata tra Ali Mhadi e Omar Mugne, imprenditore e figura di spicco nelle vicende della Cooperazione, già legato a Siad Barre. Entrambi preoccupati delle scoperte di Ilaria Alpi, che avrebbe indagato su traffici di armi e di droga. A organizzare l'attentato, furono dunque Ali Mhadi, signore di Mogadiscio nord, con il capo della polizia Ahmed Gilao e l'ex maggiore Ali Agi? Bisogna considerare che Gilao è ritenuto «buon amico» del Sismi. E così i segnali lanciati da questo gruppo contro il Sismi sono due.

Non basta. A ingarbugliare definitivamente il quadro ci sono anche le dichiarazioni del maresciallo Francesco Aloi, carabiniere paracadutista, che davanti alle telecamere di *Verissimo*, trasmissione di Canale 5, ha collegato le morti di Ilaria Alpi e di Vincenzo Li Causi, 007 del Sismi in missione in Somalia.

Credibili? Non credibili? Per quanto riguarda il somalo Dirà, parla chiaro la figlia legittima di Aidid, Faduma: «Un millantatore che cerca di nuocere ai futuri rapporti tra Italia e Somalia». Tutto chiaro? Niente affatto. Perché qualche servizio segreto, di riffa o di raffa, finisce sempre in mezzo. «Durante la sua permanenza in Italia, Dirà fu ingaggiato dai servizi segreti israeliani, il Mossad, per spiare gli studenti arabi e somali. E' persona non credibile», ha scritto alla commissione Gallo l'ex ammiraglio somalo Said Abdalla Omar, leader del Somali National Union.

**[fra. gri.]**

La sorella del generale Aidid: l'inviato di Roma rischia molto se torna a Mogadiscio

Dalla regione del Nord dell'Iraq è partita la maggior parte dei curdi sbarcati in Italia

Membri di ■ delle fazioni armate che combattono ■ Kurdistan

Oltre ai dieci milioni di ordigni disseminati da Saddam Hussein ci sono le imboscate dell'esercito turco

# Nel villaggio delle mine assassine

## *«Abbiamo solo un sogno, fuggire dal Kurdistan»*

■ (Kurdistan)
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci fosse ■ già la neve...». Sardar sposta la coperta di lana grezza e le mani tastano il vuoto. A 14 anni, le gambe ■ le ha più. Fosse già caduta la neve, solo una settimana fa, quella mina sarebbe stata sepolta, addormentata, finalmente inoffensiva. Ma non c'era ancora neve quel giorno, quando Sardar è sceso ■ Chamchamal per comprare cavoli e pane. La madre è morta, il padre vende zucchero e sapone alla bancarella del bazar, rientra la sera. Al villaggio, alle cinque sorelle e ai due fratelli deve badare Sardar, l'ometto di ■. Con Hemin, l'amico, sta attraversando un campo, è la solita strada di ■ le mattine. A terra, tra i sassi, c'è qualcosa che brilla. Hemin e Sardar si avvicinano, cos'è? Hemin la sfiora appena. Sardar racconta ■ dice l'unica parola italiana che conosce: «Valmara», il no■ della perfida mina, robaccia di ■ nostra. Hemin l'ha sfiorata, Hemin esplode ■ lei, ■ diventa coriandoli ■ morte. Hemin non c'è più.

«Mi si ■ spenta la luce...». Sardar ricorda quel che può e si chiude gli occhi neri con le mani bendate. Si ■ svegliato tre ore più tardi all'ospedale di «Emergency», qui a Sulaimaniya. Senza più gambe. Il suo contributo alla storia, il contributo di un ragazzino alle cronache dal Kurdistan impazzito, senza pace, con una guerra che nessuno ha dichiarato epperò continua, si nasconde nei 10 milioni di mine lasciate da Saddam Hussein, oppure arriva all'improvviso, da cielo o terra, con le imboscate dell'esercito turco che sconfina per centinaia di chilometri ■ bombarda fin quaggiù, nel Nord Iraq. A Sardar, e lo sa, è andata ancora bene. Ora i volontari ■ «Emergency» lo cureranno, avrà le protesi, camminerà, ma è un figlio di questo Kurdistan e deve pagare il suo prezzo. E' stata una mina, poteva ■ una granata turca, o un proiettile vagante in uno dei troppi ■ tri tra fazioni curde, tra il Pdk, che controlla il Nord, e il Puk, che controlla il Sud. E' il Kurdistan.

C'è la neve, adesso, ■ ■ Sulaimaniya. C'è la neve e la guerra rallenta, si raffredda, qui la chiamano «la tregua del gelo». L'esercito turco non potrà scendere ■ terra per le incursioni. I «peshmerga», i combattenti del Pdk e del Puk, staranno nelle loro guarnigioni, chiusi nelle città. Ma la tregua del gelo resta fragile, durerà poco ■ servirà a niente, basta una mina ■ l'aria saltare. Dopo, tutto sarà come prima, come sempre, mine, incursioni e bombe, le minacce dei turchi ■ degli iracheni, gli scontri, i feriti che arriveranno all'ospedale ■ «Emergency». Quanto basta per aver voglia di fuggire, andarsene da un futuro che promette la solita, schifosa guerra che nessuno vuole ammettere. Gran parte dei curdi arrivati in Italia ■ partiti da qui, da queste montagne. «La loro è voglia d'Europa - dice Gino Strada, il medico milanese che ha inventato "Emergency" -, è la voglia di scappare da questa realtà di guerra, una guerra dove tutti sono contro tutti».

«Welcome in Xurdistan!», annuncia con gioia l'autista. Dal confine con la Siria e la Turchia, passato il fiume Tigri, 600 chilometri ■ tre giorni di jeep nella ■ per arrivare ■ Sulaimaniya. Seicento chilometri di kalashnikov e posti di blocco, quelli gialli del Nord controllato dal Pdk, quelli verdi ■ del Sud presidiato dal Puk. Ad ogni posto di blocco, e qui ■ capisce la lotta per il controllo ■ territorio, si paga il dazio. Dal confine ■ la Turchia, a Nord, il Pdk incassa ■ mila dollari al giorno, una cifra enorme in un Kurdistan dove un medico guadagna 15 dollari al ■. Pdk e Puk si combattono il territorio e le frontiere, più controlli e più incassi. Litigano anche sui Pkk, il partito dei lavoratori, che per il Pdk sono terroristi da sconfessare, combattere ■ consegnare alle galere turche, ■ per ■ Puk no, ai ■ sono curdi che sbagliano. Litigi che diventano scontri armati nelle città, nei bazar, attorno ai posti di blocco. Quando non c'è la neve, altri, nuovi, troppi feriti per «Emergency».

La voglia di Europa li ■ scappare, ■ sarebbe scappato anche Sardar ■ non ■ i sette fratellini ■ il padre che vende saponette al bazar. Non scappano dalle città, ■ Italia non ne sono arrivati. Scappano dai villaggi di montagna, dove la miseria ■ ancora più misera, dove un'incursione dell'aviazione turca lascia i morti e distrugge le case ■ tufo e argilla. Nelle sedi delle organizzazioni internazionali con base a Sulaimaniya, ripetono sempre la stessa triste canzone: «In Occidente, in Europa, nessuno ■ ne vuole occupare. Sembra proprio che il popolo curdo non abbia amici». Venticinque milioni di curdi abbandonati al loro destino infame. Se l'Iraq di Saddam Hussein ■ sotto embargo internazionale, il Kurdistan lo paga due volte: dall'Iraq arriva nulla, né benzina né una medicina, un pacco di biscotti o il latte in polvere. Il poco che c'è scivola fin qui ■ contrabbando, un pacchetto di sigarette un dollaro, un lusso anche per un medico d'ospedale.

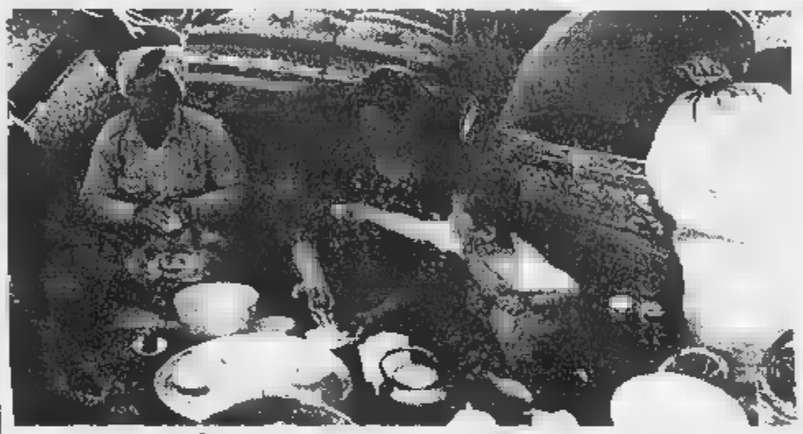
I curdi, un popolo di nomadi, mica di scienziati. Pastori rimasti senza terra, la possono soltanto guardare e maledire. Pascoli e terra ■no diventati il territorio delle mine, e gli specialisti inglesi del «Mag» fanno festa quando ne trovano un paio alla settimana. Contadini senza contado, pastori con le greggi e senza una pezza di pascolo. Che ■ ■ a fare, in Kurdistan, ad aspettare un aereo turco, o che il villaggio venga preso in mezzo durante uno scontro tra fazioni, ■ una mina che esplode? Andarsene. Scendere ■ Sulaimaniya ■ chiedere a Gino Strada: «Dottore, ci aiuti ad arrivare in Europa?». Una volta la migrazione più diffusa ■ dalla frontiera con la Turchia, poi la Grecia, su fino alla Polonia ■ infine il passaggio clandestino ■ Germania. Una volta. Venduti la casa e i tappeti, le pecore e i montoni, messi assieme 500 dollari, ■ piccoli gruppi ■ disperati si ritrovano nell'immensa periferia di Istanbul. E diventano esodo.

Avrebbero preferito la fuga anche Bakir, Shler e Shema Hassan, padre, madre e figlia di cinque mesi. Nel villaggio di Quaenja erano a far legna in un bosco ■ poca neve, ieri pomeriggio. Un passo, un niente, e il piede sinistro di Bakir tocca una mina. Un'ora dopo la famiglia Hassan è all'ospedale di «Emergency». Il padre ha il braccio destro che pende ■ la gamba sinistra che è un brandello, l'amputeranno entro sera. Lo choc deve essere talmente violento da narcotizzare il dolore: dalla barella del pronto soccorso, Bakir si morde i baffi neri e tenta di guardare due letti più a destra, dove c'è la moglie con il ventre squarciato, pieno ■ schegge. La figlia è in una brandina nell'angolo, la testa aperta fino al collo, il chirurgo che già la cuce. Eccolo, ■ Kurdistan. Una mina una famiglia. Anche gli Hassan di Quaenja hanno scritto la loro tragica ■ autentica pagina curda, da bravi e sciagurati cittadini curdi hanno pagato la loro penale. Avanti i prossimi.

E meno male che c'è la neve e le mine dovrebbero dormire. Ma si spostano, le maledette, ■ pioggia e gelo scivolano dalla montagna e capita quel che è successo agli Hassan. Ogni giorno. Perché anche questo è il Kurdistan, ■ Kurdistan di Sardar il ragazzino che adesso ■ sta sulla carrozzina a rotelle e si stringe in un vecchio montgomery marrone ■ spelacchiato. Comincia a guardare con una certa curiosità i compagni di stanza, ■ studia quello che chiamano «Schumacher»: non ha le gambe, ha le due protesi, ma cammina veloce e la sera gli porta sempre riso ■ fagioli. Gli occhi ■ Sardar, due punti nerissimi, sembrano truccati. Che ti aspetti dal futuro? Alla domanda gli occhi si accendono: «Le mie due gambe finte!». Ha pianto tanto Sardar, ma il suo amico Hemin è morto e lui è qui da «Emergency» ad aspettare le protesi. «Sono fortunato», dice con un sorriso dolce. Perché la fortuna, nel disperato Kurdistan, è avere due gambe finte.

**Giovanni ■**

Sardar, 14 anni, ha perso le gambe su ■■ mina: «Che mi aspetto dal futuro? Due gambe finte»



Una famiglia che vive nel Kurdistan iracheno

E' una guerra non dichiarata, ma terribile, dove tutti sono contro tutti. E le fazioni combattono per il controllo delle frontiere

LA ■■■■

### *Un territorio diviso fra 5 Stati e ostaggio delle bande militari*

Il territorio del Kurdistan ■ estende su 550.000 chilometri quadrati in ■■ regione suddivisa ■■ Turchia, Iraq, Iran, Siria ed ■■ Urss. Non esistono dati certi sulla popolazione: ■ parla di 25, forse 30 milioni di persone, la maggior parte delle quali ■ Turchia (1,5 milioni sarebbero invece quelle che vivono all'estero).

Non esiste uno Stato del Kurdistan. Dopo la guerra del Golfo, ■ Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha creato una «no fly zone» nel Nord dell'Iraq (sopra il 39° parallelo), determinando di fatto un'indipendenza della regione abitata dai curdi. In seguito l'Onu ha varato un'operazione di soccorso ai curdi («Provide comfort») cui hanno partecipato anche i militari italiani.

Nel Nord dell'Iraq si confrontano due fazioni militari curde: il Pdk di Barzani (filo-turco) e il Puk di Talabani (filo-iraniano), in guerra tra loro. La Turchia, negli ultimi ■ mesi, ha condotto due massicce operazioni militari nell'Iraq del Nord per colpire le basi di una terza fazione curda, il Pkk guidato da Abdallah Ochalan che vive ■ Siria.

# L'Europa assolve l'Italia

## *E Prodi: Ankara riaccoglierà i clandestini*

**ROMA.** La Turchia «è pronta ■ riaccogliere sul proprio territorio tutti i clandestini di cittadinanza turca ed anche gli altri che comunque siano giunti in Italia provenienti dalla Turchia». Lo ha detto alla Camera il presidente del Consiglio Romano Prodi, rispondendo durante il «question time» ad alcune interrogazioni sui curdi sbarcati in Calabria nelle scorse settimane. Prodi ha anche aggiunto che le richieste di asilo politico dei cittadini curdi saranno esaminate individualmente, e non è previsto alcun provvedimento di accoglienza generalizzato. Il presidente del Consiglio ha aggiunto che si terrà il 27 ■ il ■ gennaio un incontro con le autorità turche, allo scopo di «rafforzare l'azione congiunta e per l'aggiornamento degli accordi bilaterali». Ai primi di febbraio, invece, ha aggiunto il presidente del Consiglio, è previsto un incontro con le autorità della Grecia per gli accordi di ammissione. «Siamo poi riusciti ad ottenere - ha continuato Prodi - collaborazione dallo Stato dello Sri Lanka, ■ cui provenivano parte ■■ clandestini, mentre 73 egiziani sono stati già rimpatriati». E oggi il Parlamento europeo dovrebbe esprimere il suo apprezzamento all'Italia per la sua posizione sui curdi, approvando una risoluzione, presentata dal gruppo socialista e dai popolari. Nel documento ■ esprime tra l'altro «sostegno per la solidarietà e l'approccio umanitario ■■ governo italiano, ■■ primo Paese di asilo per i ■■■ immigrati». Al Consiglio dei ministri europei viene anche chiesto di «adottare una politica comune per trattare situazioni di questo tipo, che si sviluppano sempre più di frequente, ■ non semplicemente di proporre misure puramente nazionali». **[r. crl.]**

L'agricoltore Mario Ronchi con un figlio davanti alla porta del gip

Avrebbe cambiato versione sull'aereo precipitato. Una conferma alla tesi dell'attentato

# Giallo Mattei, primo imputato

## *Pavia, agricoltore ■ giudizio per favoreggiamento*

**PAVIA.** A 35 anni dalla sciagura di Bascapè, c'è ■■ imputato per ■ morte di Enrico Mattei. E' stato rinviato a giudizio l'agricoltore Mario Ronchi, 77 anni, accusato ■ favoreggiamento perché avrebbe cambiato la ■■ versione su quanto vide la sera del 27 ottobre 1962, quando precipitò l'aereo che trasportava Mattei ■ altre due persone. Un provvedimento che rafforza la tesi dell'attentato sostenuta dal pm Vincenzo Calia. Ieri alle 9, l'uomo accompagnato dal suo avvocato Carlo Dell'Acqua si è seduto in aula dov'è rimasto sino alle 11,20, quando è uscito dopo aver avvertito un leggero capogiro. Al momento in cui il gip si è espresso per il rinvio a giudizio, Mario Ronchi ha abbassato la testa ■ ■■ gli occhi rossi è uscito nel corridoio dove ad attenderlo c'erano molti giornalisti.

■■■ fatto la guerra in Russia, sono stato colpito a distanza ravvicinata da una mina - e ha tentato di mostrare le ferite che ha all'addome -, ma non mi sarei ■■■ aspettato una ■■■ simile. Dopo trentacinque anni mi vengono a chiamare per fatti che non conosco. La ■■■ sola colpa è stata quella di abitare nelle vicinanze del luogo in cui ■ caduto l'aereo», ha raccontato l'agricoltore. Poi ha ripetuto la sua versione dei fatti. «Quel pomeriggio pioveva a dirotto e io ero sul trattore con il bidone del liquame ■ stavo aspettando mia figlia che arrivava con la corriera. Quando è arrivata ■ mentre ci dirigevamo verso ■ cascina abbiamo visto delle fiamme. Ci siamo messi a correre, una volta arrivati a ■■■ però ■■ sono tranquillizzato perché il fuoco non aveva aggredito la mia proprietà, ■■■ più distante. Mia moglie mi ha detto di tornare in paese per avvertire qualcuno. Così, sempre sotto una fitta pioggia, sono andato ad avvisare il sindaco, che non c'era, ■ poi il vicesindaco che ■■■ me è arrivato sul posto e solo allora ci ■■■■ accorti della coda dell'aereo».

Il racconto di oggi pare discordare da quello rilasciato subito dopo l'incidente, il ■ ottobre 1962, giorno in cui si schiantò l'aereo condotto da Imerio Bertuzzi e su cui viaggiavano, oltre ■ presidente dell'Eni, anche il giornalista americano William McHale. ■■ notte di trentacinque anni fa Ronchi avrebbe raccontato, ai giornalisti e agli operatori della Rai che erano immediatamente accorsi a Bascapè, di aver visto cadere l'aereo ■■ fiamme. Secondo quelle prime testimonianze, egli avrebbe visto l'Irsap esplodere in volo. Però, sempre da quanto risulta dalle indagini, il mattino dopo alcuni tecnici della Snam e altre persone in divisa, e c'è chi ipotizza la presenza dei Servizi segreti, avrebbero invitato Ronchi a seguirli e l'avrebbero portato in un palazzo di Metanopoli, non molto distante dal luogo dell'incidente. Dopo quella conversazione, Ronchi avrebbe cambiato versione su quanto aveva visto ■ sentito, così - secondo l'accusa - da quel momento per quel cambio di versione sia il contadino che la sua famiglia avrebbero avuto dei vantaggi, come l'asfaltatura della strada davanti ■ casa, l'allacciamento della corrente elettrica, il riconoscimento di un cospicuo compenso per tener pulito il monumento all'ex presidente dell'Eni. Infine la figlia venne assunta da una società che faceva capo al successore di Mattei, Eugenio Cefis.

L'avvocato difensore Carlo Dell'Acqua, al termine dell'udienza, ha esclamato: «Ne vedremo delle belle, Ronchi non può essere imputabile se non c'è prova di delitto». E ancora: «Da alcune indagini siamo giunti a stabilire che l'aereo di Mattei, partito da Catania ■ che avrebbe dovuto atterrare a Linate, a Bascapè aveva già cambiato rotta, quindi non sarebbe più dovuto atterrare all'aeroporto milanese». Un processo che non mancherà di colpi di scena perché non si esclude che il pm Vincenzo Calia possa inviare avvisi di garanzia ad altre persone già sentite all'epoca.

**Emanuela Ferrandi**

Un medico italiano «Sono 25 milioni Ma in Occidente nessuno si vuole occupare di loro»

RETROSCENA

## COSA NOSTRA IN [redacted]

Una relazione dei Ros e rivelazioni di Siino legano la pista degli appalti agli attentati

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

L'aula deserta, le gabbie vuote. Questo terzo stralcio del processo per la strage di via D'Amelio sembra interessi soltanto al vecchio boss Mariano Agate, unico imputato presente, convinto di venire a collezionare la seconda assoluzione consecutiva dopo quella per il «botto» [redacted] Capaci. In effetti non sembra questo - cominciato ieri e già rinviato - il pezzo forte che dovrebbe chiudere il cerchio e spiegare chi e perché volle la morte di Paolo Borsellino.

La soluzione di quello che comin[redacted] a prendere tutti i connotati di un altro mistero di Stato è ancora lontana, ma l'inchiesta della procura di Caltanissetta contiene in sé il [redacted] che potrebbe portare a conclusioni clamorose. L'ultima novità è da prima pagina, nessuno l'ha dichiarata ufficialmente ma è contenuta nell'elenco dei testi presentato dai pub[redacted] ministeri Anna Maria Palma e Antonino Di Matteo. Scorrendo i nomi, infatti, non può sfuggire quello di Antonio Di Pietro. Perché teste per [redacted] strage di via D'Amelio? Semplice: l'allora pubblico ministero di «Mani Pulite» nell'estate del [redacted] nei «pensieri» di Cosa nostra e di mandanti occulti che avevano deci[redacted] di farlo fuori insieme con Paolo Borsellino. In una parola, le strade Di Pietro e dei magistrati antimafia di Palermo ad un certo punto si in[redacted] pericolosamente e, dopo Capaci, il pm di Milano e Paolo Borsellino dovevano essere uccisi quasi in contemporanea.

## Caltanissetta: il senatore sarà sentito presto come teste per la strage di via D'Amelio

Il senatore [redacted] Pietro. Sopra: Paolo Borsellino e una scena dell'attentato in via d'Amelio

# «Di Pietro doveva morire»

## *I pm: negli stessi giorni di Borsellino*

La notizia non è campata in [redacted]. Esiste una relazione dei carabinieri dei Ros di Milano (17 luglio 1992, due giorni prima della strage [redacted] via D'Amelio), misteriosamente mai giunta a Palermo, che rivelava l'esistenza di un piano criminale già messo in cantiere. Una tragica conferma sarebbe venuta il 19 con l'eccidio di Borsellino e della scorta: l'enormità dell'avvenimento, forse, avrebbe poi indotto Cosa Nostra ad astenersi dalla «fase due» in direzio[redacted] di Antonio [redacted] Pietro.

Non è - quello [redacted] 17 luglio - l'unico allarme raccolto dagli investigatori. Qualche settimana prima un ufficiale dei carabinieri [redacted] rivelato a Borsellino [redacted] essere stato informato [redacted] confidente (uno dei fratelli D'Anna di Terrasini, parenti di Tano Badalamenti) che si preparava qualcosa contro di lui. Un allarme che forse non avrebbe dovuto [redacted] sottovalutato, vista la provenienza. Gli ufficiali e i sottufficiali in questione, [redacted] sentiti a Caltanissetta: oltre a De Donno, sono stati convocati il maggiore Vincenzo Alonzi (Ros Milano), il capitano Giuseppe Campaner (Ros Milano) e il brigadiere Gianfranco Cava (stazio[redacted] cc di Cernusco sul Naviglio).

Ma cosa c'entra «Mani Pulite» con la mafia? Questo è un filone, per tanto tempo tenuto rigorosamente separato, che negli ultimi tempi - specialmente dopo le collaborazioni di Giovanni Brusca ed Angelo Siino - sempre più spesso si sta dimostrando «leggibile» con una chiave [redacted]. Ci [redacted] tra inchieste apparentemente molto lontane, punti di contatto. I magistrati di Caltanissetta hanno già acquisito agli atti dell'indagine «via D'Amelio quater», le carte che la procura di Milano aveva mandato a Brescia per la parte che riguardava il complotto mafioso contro Di Pietro. E si riservano, i pubblici ministeri nisseni, [redacted] interrogare il sen. Di Pietro [redacted] ordine ai motivi e al contenuto di contatti e colloqui, anche telefonici, intrattenuti con [redacted] dott. Falcone ed il dott. Borsellino nel 1992».

In sostanza, Falcone e Borsellino seguivano con attenzione la pista degli appalti. Muore Falcone dopo l'assassinio [redacted] Salvo Lima (coinvolto nella «Tangentopoli siciliana») e Borsellino cerca il movente di quella strage anche nell'intricato imbroglio di mafia, affari e appalti. Fantasie? L'inchiesta è ancora all'inizio, ma è già avvenuto qualcosa che promette sviluppi interessanti. I magistrati alludono alla collaborazione di Angelo Siino, il cosiddetto «ministro [redacted] lavori pubblici» [redacted] Salvatore Riina. Lui conosce perfettamente il meccanismo che regolava la distribuzione di appalti e tangenti. E Siino non fa mistero del fatto di poter dimostrare [redacted] la «Tangentopoli siciliana» non fosse semplicemente una «piccola emanazione locale» del fenomeno, [redacted] un blocco unico col grande «collettore nazionale». Sostiene Siino che Cosa Nostra fosse «attore protagonista» della grande abbuffata, esattamente con gli stessi diritti che potevano vantare le grandi imprese e i partiti politici.

Ed ha illustrato, Siino, come grandi imprese nazionali fossero gravemente compromesse con la mafia. Ha raccontato della «sinergia» esistente fra il colosso Ferruzzi e i Buscemi, mafiosi di Boccadifalco. Rac[redacted] riunioni avvenute nella sede della «Calcestruzzi Spa» di via Mariano Stabile, a Palermo, per la spartizione degli appalti alla presenza di Antonino Buscemi. Ed è chiaro quando parla [redacted] fusione tra il «colosso» e i mafiosi: «Buscemi si [redacted] di poter avere rapporti con Gardini e Panzavolta, segnalatomi non solo come dirigente della "Calcestruzzi", [redacted] come uomo di fiducia degli stessi Gardini, colui attraverso il quale "passavano tutte le segrete cose"». E ancora: «Negli Anni 80 il Gruppo Gardini si era prestato a partecipare a società intestate ai Buscemi e ad altri mafiosi, tra cui la Calcestruzzo Arenella, al fine di evitare che i loro beni potessero essere sottoposti a sequestro nell'ambito dell'applicazione di [redacted] re di prevenzione».

Siino, dunque, diventa prezioso per la ricostruzione del quadro generale che porta alle stragi del 1992. Il collaboratore ha già fatto intendere che il movente va ricercato negli appalti. Racconta che in carcere, luglio 1992, proprio subito dopo lo scoppio in via D'Amelio, un mafioso che stava in cella con lui ebbe a commentare: «Chi glielo faceva fare a Borsellino di andarsi ad immischiare nella storia degli appalti»? Ed è testimone di quel clima di ostilità di un certo gruppo di potere nei confronti di alcuni magistrati particolarmente zelanti. Fu proprio Siino (allora libero) a «consigliare» a Borsellino, villeggiante a Marinalonga, [redacted] cambiare sito perché quella [redacted] «non dava garanzie di sicurezza». Che detto da lui ora più di un consiglio.

Cosa si dissero Di Pietro e Borsellino? Perché il giudice palermitano volle sentire tutti gli ufficiali del Ros che avevano collaborato alla stesura del rapporto su «Mafia [redacted] Appalti»? Perché disse al suo amico-collega, Antonio Ingroia, che riteneva importante il fatto che [redacted] gli appunti di Giovanni Falcone, in cima alla lista, vi fosse il riferimento agli appalti? L'inchiesta è appena partita: una prima spinta potrebbe venire da ciò che dirà il sen. Di Pietro. Sarà sentito prestissimo.

**Francesco La [redacted]**

## Truffa a Cuneo

# [redacted] naufrago

CUNEO. Nella prima vita commerciante di hi-fi in un paese di provincia, con la passione dei viaggi avventurosi. Nella seconda, iniziata con [redacted] «falso naufragio» di fronte alla Corsica e proseguita nei [redacted] d'Oriente, «re della truffa» alle assicurazioni. Nella terza, dopo l'ennesima resurrezione, «fantasma» inseguito da telecamere e taccuini dei giornalisti. In Pretura a Cuneo il falso naufrago di Caraglio, Mariano Aprile (38 anni) è stato condannato a tre anni di reclusione e a 3 milioni di multa per la truffa [redacted] assicurazioni con le quali aveva sottoscritto quasi venti polizze sulla vita e gli infortuni. Con lui è stata condanna[redacted] anche la moglie filippina Nellie Bayeta Alipao (un [redacted] e 11 mesi, multa di 2 milioni, pena sospesa), della quale non si hanno più notizie: forse è [redacted] a [redacted]. L'amico che sulla barca diede una [redacted] ad Aprile per inscenare il naufragio, il pittore dronerese Paolo Giorsetti, e la fidanzata Martina Zanca hanno patteggiato: un anno e 2 mesi il primo e 8 mesi la donna. Aprile e la moglie dovranno risarcire le assicurazioni: [redacted] milioni.

La «disgrazia» avviene il 25 settembre '93: il commerciante parte da Sanremo. Vuol fingersi morto durante la traversata. La sua vela viene trovata il 4 ottobre davanti alla Corsica. In realtà Aprile fa poche miglia [redacted] il largo, poi si dirige a Villefrance in Costa Azzurra. Di qui la fuga.

Dichiarato morto, la moglie ed [redacted] amico iniziano ad incassare i soldi dalle assicurazioni: complessivamente 867 milioni. Il 20 luglio '95 la Finanza scopre la truffa (Giorsetti e la Zanca vengono fermati alla frontiera con [redacted] Svizzera: hanno una lettera della filippina per Aprile). Il 19 aprile '97 il caragliese (forse ora è in Francia) [redacted] fa vivo coi giudici: non di persona, ma attraverso l'avvocato. Chiede di patteggiare la pena per la truffa. L'ultimo capitolo la condanna a 3 anni. [g. p. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

## PENSIAMO AI MALATI

po, alle statistiche ufficiali.

Va salutato allora con favore l'armistizio fra Di Bella e il ministro, la reciproca accettazione, al di là delle possibili riserve mentali, tra il fisiologo di Modena e gli studiosi della Commissione oncologica incontrati ieri. La giornata che, stante la materia del contendere e l'incertezza dei risultati, stenteremmo comunque a definire radiosa, fa registrare tuttavia qualche ombra più o meno veniale. Non mi scandalizzano le bordate del professore contro il presidente dell'Ordine dei medici Aldo Pagni, invitato a dimettersi, o la taccia di menagramo affibbiata al professor Garattini, un farmacologo che «non ha mai tastato un polso»: sono le ritorsioni, abbastanza comprensibili, di chi non è stato trattato propriamente con i guanti. Mi chiedo invece quale profitto abbia tratto la commissione Affari sociali della Camera che ha voluto sentire, per 24 minuti, la spiegazione del [redacted] metodo. Decisamente inopportuna la sua esternazione davanti ai parlamentari di Alleanza nazionale (lo stesso discorso varrebbe se fosse stato ospitato da quelli del pds) che rischia di prestarsi a strumentalizzazioni, di inquinare politicamente la vicenda. Come se esistesse una salute di destra e di sinistra, come se dovessimo arruolarci per forza come malati oltre che come elettori. Sarebbe bene finirla alla svelta con queste grottesche insinuazioni.

Restano poi i problemi di sostanza sui quali non è consentito, nella proclamazione della buona fede reciproca, un dialogo tra sordi. Ha ripetuto il professor Di Bella che la sua cura non è tossica e distruttiva, ha lamentato il prezzo eccessivo dei farmaci (ed è tempo che su questo [redacted] il governo dia risposte rapide e convincenti) e ha difeso infine la libertà terapeutica come un diritto inalienabile, è su quest'ultimo punto che occorre fermarsi. Perché, com'è stato da più parti autorevolmente affermato, non si dà libertà senza conoscenza, senza che si offrano al paziente argomenti di assenso o dissenso. E non si può nemmeno pretendere che [redacted] comunità nazionale si addossi il costo di terapie che, per quanto innocue, si rivelassero inefficaci. Liberi tutti - è un esempio [redacted] - di ricorrere a maghi e fattucchiere, senza mettere in [redacted] allo Stato suffumigi e palle di cristallo. Ma forse sono soltanto le spume, gli affioramenti ultimi di una polemica che dovrebbe stemperarsi e dissolversi al momento di chinarsi sui malati, sui «volontari» in prova, guardandoli negli occhi. Di qui bisogna partire, qui occorre ogni volta, instancabilmente, ritornare.

**Lorenzo [redacted]**

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL [redacted]

**Bergamini** Lorenzo; **Borgia** Alessandro, **Castagno** Marco, **Castagno** Angela; **Cataldi** Elisa, **Cesare** Caterina; **Demartini** Gabriele, [redacted]**den** Relyn, **Liberatore** Luca; **Marra** Christian; **Mazzoni** Filippo [redacted], **Medda** Marco, **Milano** Roberta, **Patrevita** Luca, **Pellizzari** Chiara; **Peri** Enrico, **Porcelli** Alessandra, **Zanzotterra** Anna.

MORTI [redacted] IL 10 GENNAIO 1998

*Negli Ospedali:* **Gallucci** Giuseppa ved. **Andronico**, anni 78, Cottolengo, nata a Catania; **Pedrioli** Amelia ved. **Bersanetti**, a. 84, Amedeo di Savoia, nata a Berra (FE); **Meitura** Luigi, a. 76, Martini, nato a Ferrere (AT); [redacted] Giovanni, a. 79, Molinette, nato a Fobello (VC); **Tassisto** Federica ved. **Mandrini**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Casale Monferrato (AL); **Guttle** Anna [redacted] ved. **Cra**[redacted], a. 91, Molinette, [redacted] Ivrea (TO); **Felletta** Giovanna in **Troia**, a. 53, Molinette, nata a Palermo; **Pio Loco Boscariol** Antonio, a. 84, Molinette, nato a Breda di Piave (TV); **Debenedetti** Dario, a. [redacted], Mauriziano [redacted] I, nato a Torino; **Savasta** Stefania, ore 0, [redacted] t'Anna, nata a Torino; **Gambe** Luigia ved. **Bruera**, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Penasso** Michele, a. 81, [redacted], [redacted] a Torino; **Gullotti** Guglielmo, a. [redacted], [redacted], nato a Zurigo (Svizzera); **Gaggiano** Paolo, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Fiume; **Brero** Giuseppina, a. 88, Giovanni Bosco, nata a [redacted]. **Di Fresco** Maria Giuseppa ved. **Tartar**[redacted], a. [redacted], Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a S. Severo (FG); **Villa** Giancarlo, a. 80, Molinette, nato a Torino; **Musso** Clotilde ved. **Mina**, a. 79, Maria Vittoria, nata a Avigliana (TO); **Todde** Salvatore, a. 73, Molinette, nato a Arizo (NU); **Ferraro** Angela ved. **Pintacuda**, a. 94, Maria Vittoria, nata a Prizzi (PA); **Grifasi** Michela ved. Pasqualetto, a. 78, Maria Vittoria, nata a Caltanissetta; **Sinistro** Clementina in **Maffè**, a. 86, Giovanni Bosco, [redacted] a Brandizzo (TO).

*Presso residenze:* **Ferrini** Maria ved. **Militello**, anni 95, via Montevideo 21/8, nata a Torino; **Fontana** Giuseppina, a. 86 via Giorgio Ghedini 2, nata a Casina (RE); **Diena Raffaella** ved. **Lattes**, a. 84, [redacted] Francia 46, nata a Alba (CN); **Militello** Maria in **Mucè**, a. 72, via Riccardo Zandonai 21, nata a Villabate (PA); **Galbiati** Cesira Telinda ved. **Martinelli**, a. 94, corso Regina Margherita 225, nata a Garbagnate Monastero (CO); **Dimatteo** Ida in **Toscano**, a. 55, via F. Cordero di Pamparato 29, nata a Rotondella (MT); **Ricci** Emesta, a. 84, via Rivera 12, nata a Vignole Borbera (AL).

*Presso Medicina Legale:* [redacted] Maurizio, anni 41, nato a Tripoli (Libia); **Abrate** Bernardo, a. 78, nato a Sommariva del Bosco (CN); **Cacciapaglia** Angelo, a. 51, nato a Cerignola (FG); **Codelli** Onorina in **Trobec**, a. [redacted], nata a Parenzo.

**Nati 18 - Morti 33**

NATI DENUNCIATI IL [redacted] GENNAIO [redacted]

[redacted] Marco; **Clarichetti** Isabella, **D'Alessandro** Flavia, **Di Benedetto** Andrea; **Giordano** Mariagiulia, **Kabre** Deborah, **Lanca** Alessia, **Milanese** Giulia, **Milanesi** Lorenza, **Moretto** Daphne, **Mossucca** Giuseppe; **Mossucca** Davide, **Ofori Osei** Destiny Kennedy, **Orlando** Francesco, **Petrovic** Andrea, **Restelli** Brian, **Silva** Elisabetta Maria; **Vitale** Francesca, **Zito** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 12 GENNAIO 1998

*Negli Ospedali:* **Tasinato** Vittorino, anni 70, Mauriziano Umberto I, nato a Rovigo, [redacted] Maria Virginia in **Mascioo**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Contarina (RO); **Giardino** Michele, a. 75, Maria Vittoria, nato a S. [redacted] dell'Alto (CZ); **Malfaccini** Luciano, a. 72, Maria Vittoria, nato a Ferrara; **Marsella** Anna ved. **Fierro**, a. 76, Molinette, nata a Napoli; **Nuccio** Margherita in Rapello, a. 63, Molinette, nata a Torino; **Puozzo** Mara, a. 19, Molinette, nata a Chivasso (TO); **Salina** Emilia ved. **Scarbella**, a. 81, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Fraduseo** Lucia in **Campaniello**, a. 55, Mauriziano Umberto I, nata a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Chiesa** Anna ved. **Modena**, a. 96, Giovanni Bosco, nata a Monticello d'Alba (CN); **D'Acunti** Maria ved. **Patruno**, a. 80, Martini, nata a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Buccolo** Beatrice, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Lampis** Giovanni, a. 58, San Vito, [redacted] a Arbus (CA); **Deebro Woodrow** Warther, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Canaro (RO); **Sandrone** Carlo, a. 67, Maria Vittoria, nato a Avigliana (TO); **Serratrice** Maddalena ved. **Bagnasco**, a. 81, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Fa[redacted]doeni** Maria Assunta in **Andreoni**, a. 79, Cottolengo, nata a Pocenia (UD).

*Presso* [redacted] **Bricca** [redacted], anni 84, via L. L. Colli 86, nato a Bottrop (Germania); [redacted] Renata in **Guglielmino**, a. 82, corso Casale 367, nata a Milano; **Di Stasio** Concetta in **Manzione**, a. 63, via Giuseppe Garibaldi 28, nata a Eboli (SA); **Gallo** Agnese ved. **Finocchietti**, a. 96, via F. Accorsini 1, nata a Celenza Valfortore (FG); [redacted] Riccardo, a. 84, via Mombasiglio 31, [redacted] a Stigliano (MT); **Ceppo** Vincenzina ved. **Monticone**, a. 82, via E. Bruss 33, nata a S. Damiano d'Asti (AT); **Piemetti** Giovanni, a. 63, via Umberto Giordano 5, [redacted] a Torino; **Bosino** Teresa ved. **Lanfranco**, a. 90, via Amedeo Peyron 58, nata a S. Damiano d'Asti (AT); **Almone** Angela ved. [redacted], a. 88, via Candiolo 55/11, nata a Florenche (Usa); **Ferrara** Addone, a. 68, strada Bertolla Abbadia di Stura 93, nato a Piove [redacted] Sacco (PD); **Calà** [redacted] Nunzia ved. **Cristiano**, a. [redacted], corso Bernardino Telesio [redacted], nata a Mussomeli (CL); **Sagaini** Giuseppe, a. 72, via E. Rubino 81, nato a Villerupt (Francia).

*Presso case di cura, di riposo e istituti reli*[redacted]: **Siedrati**[redacted] Antonia in **Lanzarotti**, a. 80, casa di cura Villa Cristina, nata a Canicattì (AG); **D'Ambrogio** [redacted], a. 84, casa di riposo [redacted] Giacomo, nata a Udine.

*Presso altro luogo* [redacted] *territorio cittadino:* **Perotto** Maria Domenica in **Olivetti**, anni 83, via Abate A. M. Vassalli Eandi 30, nata a Cantoira (TO).

*Presso Medicina Legale:* **Daniele** Aldo [redacted]no, anni 45, nato a Torino.

**Nati 19 - Morti 33**

NATI DENUNCIATI IL 13 GENNAIO [redacted]

**Adornetto** Massimiliano; **Agostino** Annamaria; **Ambrosio** [redacted]; **Baldino** Lorenzo; [redacted] Gioele; **Carli** Federico; **Cossopieri** [redacted]. **Choowell** Halida; **Coro** Federico; **D'Alessandro** Silvia; **Damasio** Sabrina; **De** [redacted]**la** Luca, **Debenedetti** Edoardo; **Deiss** Aurora; **Di Francesca** Valentina; [redacted] **Muzio** Beatrice, **Farruggio** Francesca, **Ferrara** Ilaria, **Ferraresi** Marco, **Fontana** Andrea, **Forino** Simone, **Gauna** Leonardo Luciano, **Giandomenico** Davide; **Giorgis** Federico, **Hu** Enza Ting Ting, **Klemenz** Carlo; **Labouaichri** Nadir, **Licari** Rachele; **Lovato** Alessandra, **Medici** Letizia; **Malpede** Gianluca, **Milazzo** Massimo, **Nubile** Luca; **Nunziante** Giorgia, **Pellegrino** Alessandra; **Piazza** Caterina, **Piserchia** Martina, **Quinea** Daniel Roberto, **Quinea** José Roberto; **Reviolo** Francesco; **Ristolo** Valentina; **Sabato** Manuel; **Sapienza** Filippo Luciano, **Sbicego** Nico; **Sciandra** Alexia; **Vecchi** Luca; **Valen**[redacted]**tino** Irene; **Vincenti** Fabio; **Zungri** Futura.

[redacted] DENUNCIATI IL 13 GENNAIO [redacted]

*Presso Ospedali:* **Costi** Pietro, di anni 88, Amedeo di Savoia, nato a Torino, **Giglio Tos** Delia, a. 65, Amedeo di Savoia, n. ad Issogne (AO), **Glarrizzo** Concetta ved. [redacted], a. 88, Martini, n. a Radousa (CT); [redacted]**lleri** Jean Camillo, a. 91, Mauriziano Umberto I, n. a Torino, **Pesini** Lugino, a. 80, Maria Vittoria, n. ad Olevano di Lomellina (PV); **Marchese** Lorenzo, a. 53, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a S. Nicola da Crissa (VV); **Pioli** Marino, a. 81, Molinette, n. a Castel Giorgio (TR); **Mursca** Angela ved. **Aloi**, a. 90, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Tiriolo (CZ); **Interbartolo** Salvatore, a. 68, [redacted] Vittoria, n. a Cerda (PA), **Carena** Pierina ved. **Racca**, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Cervere (CN); **Primatesta** Anna ved. **Fera**, a. 75, Gradenigo, n. a Torino, **Salario** Anna in **Greco**, a. 78, Martini, n. a Partinico (PA); **Vigilanti** Giacomo, o. 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Mondovì (CN), **Comoli** Ferdinando, a. 78, Molinette, n. ad Omegna (NO), **Lio Raffaella** in **Cipolla**, a. 36, Giovanni Bosco, n. a Decollatura (CZ), **Bisconi** Pasquina ved. **Gerbaglio**, a. 83, Maria Vittoria, n. a Castiglione del Lago (PG); **Bocchino** Pietro, a. 75, Molinette, n. a S. Damiano d'Asti (AT), **Seggese** Olga ved. **Lazere**, a. 81, Evangelico Valdese, n. a Salerno, [redacted] Angelo, a. 77, Martini, n. a Licata (AG), **G**[redacted]**o** Angela ved. **Stupazzoni**, a. 73, Amedeo di Savoia, n. a Torino, **Porcellana** Maria Luisa, a. 35, Cottolengo, n. a Torino; **Gioanola** Valentina, Ostetrico [redacted] Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino, **Mega** Alfonsina ved. **Tutino**, a. 92, Molinette, n. a [redacted] Consilina (SA); **Brussino** Pietro, a. 66, Molinette, n. a S. Secondo di Pinerolo (TO), **Bellotto** Angelo, a. 37, Amedeo di Savoia, n. a Torino.

*Presso residenze:* **Savela** Ennio, a. 88, via Perrero 13, n. a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Nozza** Pietro, a. 87, corso Lombardia 121, n. a Treviglio (BG); **Comoli** Pierina, a. 87, via Principi d'Acaja 1, n. ad Omegna (NO); **Costa** Caterina ved. **Frajoleti**, a. 73, [redacted] Luigi Matirolo 1, n. a Rondissone (TO); **Colombini** Angelo, a. 90, via Tripoli 10/9, n. a Piombino (LI).

*Presso Medicina Legale:* **Ignoto**; [redacted] Romolo, a. 76, n. a Torino.

**[redacted] 49 - Morti 22**

Le famiglie **Busca Pototschnig** [redacted] **ni Pezzana Puccinelli Sotba** ricorderanno sempre l'amico

**[redacted] Vacca**

e sono affettuosamente vicini a Lucia e figli.
— **Ivrea**, 14 gennaio 1998

Il **Presidente** e gli **Amministratori** della società **M.D.S. & Lead srl** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dott. Edoardo Massaglia e la sua famiglia per la perdita [redacted]

**rag. Dante [redacted]**

— **Milano**, 15 gennaio 1998

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, **Dirigenti** e **Maestranze** della **Esse** [redacted] prendono viva parte al dolore [redacted] signora [redacted] Mondino per la scomparsa della mamma

**Maria [redacted]**

avvenuta il 14 gennaio 1998
— **Roma**, 14 gennaio [redacted].

Improvvisamente è mancata

**[redacted] Guelpa**

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio: i figli **Nicolai** e [redacted], la nipote **Allegra**, il fratello **Beppe** con **Marina** e famiglia, i cugini **Sogno**, **Piotti** e **Coriana**, parenti tutti. I funerali venerdì [redacted] alle [redacted] 10 parrocchia Santi Angeli Custodi.
— **Torino**, 13 gennaio 1998.

Si uniscono al loro dolore **Vladimir**, **Alexandra** e [redacted]

I **Condomini**, l'**Amministrazione**, il **Personale** di **corso Vittorio Emanuele n. 116** si uniscono al dolore della famiglia.

Si stringono a Tatiana con affetto gli amici **Mauro**, **Carola**, **Cesare**, **Ginetta**, **Paola**, **Monica**, **Sandro**, **Elisa**, **Vittorio**, **Raffaella**, **Marco**, **Stefania**, **Gianandrea**, **Manuela**.

Addolorato e commosso, **Andrea**, con **Laura**, **Giorgio**, **Claudio**, **Vittoria** e **Martina**, è vicino a Tatiana in questo triste momento.

**Renata Guelpa**

[redacted] e **Tea** con **Francesca**, **Giorgia** e **Andrea** partecipano all'immenso dolore dei cari amici Tatiana e [redacted].
— **Pisa**, 15 gennaio 1998.

Ha concluso serenamente la sua lunga vita terrena

**Giuseppina Gibellino ved. Caligaris**

Ne danno il doloroso annuncio: le figlie **Franca** con il marito **Cesare Tinivella**, **Carla** vedova **Bellora**. Si uniscono nel rimpianto della nonna i nipoti **Alberto**, **Anna**, **Antonella**, **Andrea** ed il piccolo **Vittorio**. Le esequie venerdì 16 [redacted] 11,45 parrocchia Santa Teresina. La salma proseguirà per Gattinara per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 13 gennaio 1998

Famiglie **Colombo**, **Dell'Aquila**, **Giambra**, **Rizzi** sono affettuosamente vicine a Carla e figli.

E' serenamente mancata

**Grazia [redacted] ved. Mianulli**

Si ringrazia infinitamente l'équipe del prof. Fabris (Ospedalizzazione a domicilio) per la cura e l'immensa umanità dimostrata nei confronti della nostra cara **MAMMA**. Funerali oggi ore 10 parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

**Amministratori** e **Dirigenti** della **Tra.sma SpA** partecipano al dolore della signora Annamaria Di Bari e famiglia per la scomparsa del fratello

**Vincenzo Di Bari**

— **Trofarello**, [redacted] gennaio 1998.

La **Pissot srl**, **Amministratori**, **Dirigenti**, **Impiegati** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Vincenzo Di Bari**

— **Torino**, 15 gennaio 1998

La **Alessio Tubi S.p.A.** partecipa al dolore del dott. Giuseppe Aghemo per la scomparsa del papà

**Paolo Aghemo**

— **La Loggia**, 14 gennaio 1998.

Il **Consiglio Direttivo** e i [redacted] dell'**Ace** (**Associazione Culturale Europea**) pian[redacted]o la scomparsa del loro

[redacted]

**prof. Carlo [redacted] di Vesme**

presenza significativa [redacted] cultura [redacted] Piemonte.
— **Torino**, 13 gennaio 1998.

[redacted] **Giorgio** e **Luciana** [redacted] com[redacted] la bella figura [redacted] prof. [redacted] **DI VESME**.

**Condomini** e **inquilini** di **via Avogadro 11** partecipano al dolore di Giuliana e Paolo.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

**Margherita Roggero ved. Arato**

di anni 81

Con profondo dolore lo annunciano i figli **Piero** e [redacted] con le famiglie e la sorella **suor Maria Pilar**. Funerali giovedì [redacted] gennaio alle ore 14,30 presso la parrocchia [redacted] Maria Maggiore.
— **Poirino**, 13 gennaio 1998.

**Luciano** e **Ada** partecipano al dolore di Piero e Mario.

La **Nuova Sail s.r.l.** è particolarmente vicina alla famiglia Piero Arato per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il rag. Piero Arato e la famiglia per la [redacted] mamma

**Margherita Roggero ved. Arato**

— **Torino**, 13 gennaio [redacted].

**Dirigenti**, [redacted] ed **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del rag. Piero Arato e della famiglia per la perdita della mamma

**Margherita Roggero ved. Ar[redacted]**

— **Torino**, 13 gennaio 1998.

Partecipano affettuosamente al [redacted] Piero [redacted] amici:

**Antonio, Claudio Pelazza**
**Renzo, Elisa Rogotti**
**Franco, Silvana Simondi**
**Gigi, Luisella Decio**
**Pierluigi, Elena Ferraris**
**Giampiero Audino, Silvana Ferrero.**

E' mancato

**Luigi Bozzato**

anni 88

Lo annunciano la moglie **Salvina**, figli **Giovanna** con **Giovanni**, **Angelo** con **Lucia** ed **Elena**. Si ringraziano il dott. Morino, i medici e il personale tutto del reparto oncologico Fratel Luigi dell'ospedale Cottolengo e il dott. Fracchia. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali venerdì 16 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Salute, via Vibò 24, indi proseguirà per il cimitero di Cambiano. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

E' mancata

**Andreina [redacted] ved. Lucca**

anni [redacted]

Lo annuncia il figlio **Giampaolo** e parenti tutti. Funerali parrocchia di Pecetto venerdì 16 ore 10, indi proseguirà per Vigone.
— **Pecetto**, 14 gennaio 1998.

**Francesco Soatti**

Ciao papà. I funerali avranno luogo il 16 gennaio 1998 alle ore 11,45 presso la chiesa Santa Rosa da Lima, via Beaulard 70.
— **Torino**, 14 gennaio 1998.

E' mancato

**Alfonso Guido**

[redacted]

Lo annunciano la moglie **Luigina**, la figlia **Teresa**, il genero **Carlo**, il nipote **Paolo** e parenti tutti. Funerali giovedì 15 c.m. in[redacted] San Matteo (di Cisterna d'Asti) alle ore 15.
— **Valle San** [redacted] **di** [redacted] **d'Asti**, 13 gennaio [redacted].

**ORARIO ACCETTAZIONE**
[redacted]
**Sportelli PK. Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18**
**Sabato 8-12,30**
**Sportelli PK. Via Marenco, 32**
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30, 14-21. [redacted] e fest. 15,30-21

Serenamente come è vissuta è mancata all'affetto dei suoi cari

**[redacted]**

**(Nananda)**

Lo [redacted] con immensa [redacted] il marito **Leo**, i figli **Marina** con **Gian**, **Massimo** con [redacted], la sorella **Mimì**, il fratello **Cecco**, [redacted] nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 13 gennaio 1998.

La consuocera [redacted] **Ottonello** partecipa al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini a Leo e famiglia:

**Luciana Accati**
[redacted]**ita Bellerio**
**Alma Brossa**
**Nella Chiono**
**Gippi Dorrena**
**Maria Farina**
**Piera Cicci Florina**
**Ettore Giordano**
[redacted]
**Marcella Morello**
**Rudy Ada Nörther**
**Giulia Piana**
**Paola Piovra**
**Mario Marisa Tova**
**Emilia Rosi Zangelmi.**

**Marcello**, **Vincenzo**, **Aldo** partecipano al dolore del cugini [redacted].

La consuocera **Anna Carmagnola** e **Nanda** partecipano al grande dolore di Leo, Marina e Mino.

**Bianca Ferrabino** [redacted] partecipano affettuosamente commossi.

Profondamente addolorati per la scomparsa della cara amica

**Nanda [redacted]**

sono affettuosamente vicini a Leo e famiglia **Silvana**, **Gino** e famiglia.
— **Torino**, 14 gennaio [redacted].

Profondamente colpiti siamo vicini a Leo e famiglia: **Vitti Gina**, **Carlo**, **Cetina**, **Vittoria**, [redacted] **Vitti**.

**Giulia Piana**, **Emilio** e **Marina**, **Giorgio** e **Marilina** e figli partecipano con affetto al dolore della famiglia Baraldi.

E' [redacted] mancata all'affetto [redacted] suoi cari

**Elda Silva**

L'annunciano con grande dolore la sorella **Emma** con i figli **Susanna**, **Oreste** e famiglia, nipoti tutti con rispettive famiglie. Funerali venerdì 16 ore 10 nella chiesa Immacolata Concezione di via San Donato. Santo Rosario giovedì 15 ore 18 nella chiesa Immacolata Concezione di via San Donato. La presente è da partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 15 gennaio 1998.

## ANNIVERSARI

1997 [redacted]

**Gigi Restagno**

Rimpianto e nostalgia [redacted].

[redacted] 1998

**Gigi Restagno**

Indimenticabile amico nei nostri cuori per sempre. **Barbara** e **Anna**.

1994 [redacted]

**Attilio De Ferrari**

Le anime luminose sono infinitamente rare... **Ines**, **Laura** e **Samiry**.

[redacted] 15-1-98

**[redacted] Fantolino**

Il nostro affetto ed i nostri ricordi ti accompagnino sempre nelle tue passeggiate per i viali infiniti del cielo. **Carla**, **Teresio**, **Fabri**[redacted], [redacted]. Messa sabato 17 ore 18 S. Bernardino.

Il governo stanzia altri cento miliardi, ma i Cobas riprendono la guerra

# Latte, torna in strada la protesta

## *Trattori a Caselle e Linate, nuovi blocchi*

**ROMA.** La guerra del latte è ripresa: i trattori ieri si sono rimessi in marcia, hanno organizzato blocchi, si sono insediati intorno agli aeroporti di Linate e Caselle, minacciano azioni dure. Eppure il governo ha deciso di stanziare altri cento miliardi per il rimborso delle multe dovute al superamento delle quote latte nel 1995-'96: il decreto legge, che vale ora 1100 miliardi, sarà votato dal Senato perché ieri è venuto a mancare il numero legale.

Ci sono stati blocchi stradali sulla Milano-Venezia, disagi sull'autostrada del Brennero, colonne di mezzi agricoli provenienti dal «presidio storico» di Vancimuglio verso Vicenza e colonne di trattori in attesa di risposte da Roma. Presidi anche intorno alla zona dello scalo torinese di Caselle, mentre in Emilia Romagna i Cobas hanno comunicato a tutte le Prefetture che «non sono più garantite le forme civili di protesta finora attuate».

Traffico nel caos alle porte di Roma, dove a Torre in Pietra sull'Aurelia e nelle zone «Pantano» della Casilina e della Pontina si manifesta da settimane. Ad aggravare la situazione sull'Aurelia, l'arrivo annunciato di 25 mezzi da Brescia e da Mantova. A Latina sono attesi rinforzi dalla Puglia.

I colloqui di ieri tra rappresentanti dei Cobas e senatori della maggioranza hanno portato all'elaborazione di un nuovo progetto di decreto che prevede, tra l'altro, un possibile rimborso, che non dovrebbe superare i settanta miliardi, anche per le multe dell'annata '95-'96 oltre alla restituzione delle quote per l'annata '97-'98.

«L'epoca dei disonesti e dei furbi deve ritenersi conclusa» ha detto il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto, ribadendo al Senato la propria posizione sulla vicenda delle quote latte, al termine della discussione generale sul decreto che prevede una restituzione parziale del superprelievo.

Nel suo intervento, il relatore Gianni Piatti ha annunciato le modifiche che vengono incontro ulteriormente alle richieste dei Cobas. Rispetto al testo licenziato dalla Commissione, gli emendamenti prevedono altri 100 miliardi per l'annata 1995-'96, per la quale gli allevatori potranno optare fra la compensazione a livello provinciale e nazionale.

Secondo il leader dei Cobas Giovanni Robusti, gli emendamenti presentati da governo e maggioranza al decreto sono insufficienti. «Non è vero - ha detto - che restituiscono cento miliardi, ma modificano semplicemente le modalità della restituzione». Deluso si è detto anche Guido Carandini, dei Cobas del Lazio: «Nessuno Stato europeo ha avuto il coraggio di sostenere la posizione dello Stato italiano, il quale riconosce che i dati in suo possesso sono falsi, ma su questa base conferma le multe agli allevatori».

«Ormai è chiaro, e lo ha detto anche la Corte dei conti, è una truffa di tutti - ha osservato un altro leader dei Cobas, Aldo Bettinelli - meno che degli allevatori. E volutamente sono stati penalizzati soprattutto Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto, Friuli. Ora la proposta del governo è di dare la possibilità di scegliere tra la compensazione nazionale e quella regionale fatta dalle Associazioni produttori latte. Il risultato - continua Bettinelli - è che il Lazio viene compensato subito (perché a livello di Apl non sarebbe stata superata la quota regionale) mentre le altre regioni restano in braghe di tela».

Il procuratore generale della Corte dei conti ha intanto allertato tutte le procure regionali della magistratura contabile allo scopo di verificare la sussistenza di un eventuale danno erariale nell'ambito della vicenda. (r. cri.)

Nuovi blocchi dei trattori in autostrada nel Bresciano per la protesta degli allevatori. A destra, Ruggero Marchioron, uno dei leader dei Cobas del latte

INTERVISTA

DEGLI

# «Ci restituiscono soldi virtuali»

## *Il leader: devono nascondere i trucchi delle Regioni*

«Questi rimborsi fanno parte di quote già compensate: a noi non spetta nulla»

«Forze vicine al ministro vogliono gestire l'agricoltura come un feudo»

**MILANO.** «Non ci stanno dando niente», quasi urla Ruggero Marchioron, il «Generale» di Vancimuglio, che da giorni con il suo trattore si è trasferito dalla provincia di Vicenza a Torrinpietra, l'altro presidio dei Cobas del latte, quello alle porte di Roma. «Niente, niente, niente», insiste lui mentre giura che la lotta è pronta a ripartire, che il governo deve mollare tutti i soldi.

**Come, niente? Marchioron, il governo ha deciso di restituirvi altri cento miliardi.**

«Quelli sono soldi virtuali. Il governo non ha aggiunto una lira a quello che era già disponibile a darci».

**Virtuali?**

«Massì, quei cento miliardi fanno parte di quote che o sono state già compensate o che non si sa nemmeno se sono state prodotte. Se le cose stanno così, a conti fatti ci viene una lira di quei 1100 miliardi».

**Ma che cosa volete, allora?**

«Vogliamo le restituzioni sulle quote '96-'97. E quelle sul '95-'96, che il governo non vuole e non può toccare».

**Perché?**

«Perché allora verrebbero fuori gli scheletri negli armadi. Salterebbe fuori che ci sono Regioni che hanno falsificato i dati per favorire i loro amici e questa roba tirerebbe in ballo una certa parte politica più le imprese di categoria».

**Quale parte politica?**

«Quella vicina al ministro Pinto, i popolari. Si vede benissimo che nel governo c'è chi ha capito ma è ancora strangolato da determinate forze che vogliono continuare a tenere l'agricoltura sotto scacco, a gestirla come un feudo. E così hanno tirato fuori 'sti 40 miliardi, anche allo scopo di dividere gli allevatori».

**Dividerli?**

«Certo. Il tentativo era quello. Ci sono allevatori che hanno già compensato e hanno diritto a parte di quei soldi. E gli altri? Poi c'è il problema dei tempi».

**Beh, magari c'è da aspettare il 31 maggio, ci sono le verifiche da fare...**

«Appunto, il 31 maggio».

**Scusi, non la volete anche voi la commissione d'inchiesta?**

«Certo che la vogliamo. Siamo stati i primi a proporla, dopo i blocchi a Linate dell'anno scorso. Vogliamo una commissione, ma senza trucchi. Quelli lì hanno capito il problema vero e cercano di fregarci, almeno una parte di loro. Così cercano pure di dividerci».

**E invece?**

«Invece da Torrinpietra non ci muoviamo. A Vancimuglio vicino alla "A4" sono arrivati altri 400 trattori. Altri ancora si stanno muovendo verso l'aeroporto di Linate, il Piemonte e l'Emilia. Vediamo alla fine chi vince. Dopo due mesi di presidi, non possiamo essere presi ancora in giro...».

**Ce l'avete una proposta, immediata, perché la situazione si sblocchi?**

«Basta che in attesa delle verifiche si tolgano le quote per gli anni '95-'96».

**E se non si può?**

«Io lo so che il commissario europeo Fischler ha detto a Prodi che non si può, io lo so che ci sono resistenze da parte di alcuni gruppi della maggioranza. Ma so anche che gli allevatori si muovono da dove sono ed entro pochi giorni decideremo quali altre forme di lotta adottare».

**La gente potrebbe iniziare a stancarsi di voi, siete sulle strade da due mesi. Non crede?**

«Noi vogliamo solo far capire che ci stanno prendendo in giro. Ed è una presa in giro a 360°, anche di chi ha solidarizzato con noi. Adesso basta: ingiustizie non ne vogliamo subire più».

**Non dica che siete disposti a continuare i presidi fino alla fine di maggio.**

«Vedremo... Io so solo che se la gente va avanti a lottare è perché sa di avere ragione. La ragione è solo dalla nostra parte».

**Uno dei leader dei Cobas, Giovanni Robusti, dice che il governo oggi ha «partorito un topolino». Prodi replica sostenendo che c'è stato il «parto di una mucca»...**

«Sì, una mucca di carta che il primo stormir di fronde se ne andrà».

**Fabio Poletti**

Napoli, arrestato

# Violenta bambina di 7 anni

**NAPOLI.** L'ha vista giocare con le amiche, l'ha chiamata lei s'è fidata di quell'uomo visto tante volte in paese, e lo ha seguito sul motorino. Non si trattava di un invito a fare una passeggiata, e neppure di un gioco innocente. Ma questo Maria non lo ha capito. A sette anni è rimasta vittima di una brutale violenza che le ha segnato l'infanzia e che è costato l'arresto al suo aguzzino. E nella provincia napoletana, già ferita dall'atroce fine di Silvestro Delle Cave, torna la paura, si materializza nuovamente l'incubo pedofilia.

A Visciano, piccolo paese non lontano da Roccarainola, dove abitava il bimbo di 8 anni seviziato e ucciso due mesi fa, e a Cicciano, il Comune in cui viveva il vecchio che lo ha ammazzato dopo ripetuti abusi sessuali, Carlo Suviero, 36 anni, lo conoscono tutti. Campa con una pensione d'invalidità ottenuta per un handicap all'udito e aiuta gli anziani genitori, con i quali vive in una casa colonica appena fuori dal centro abitato, a coltivare un piccolo podere. Un fratello pregiudicato per qualche furto, niente moglie, pochi amici: insomma un'esistenza ai margini. I carabinieri sono andati a prenderlo lì, nel campo dov'era andato a zappare, nella zona a ridosso delle case che chiamano Vallicella.

A lui sono arrivati nel giro di poche ore, seguendo il racconto di Maria. La bambina, terrorizzata da possibili ritorsioni dell'uomo, non ha raccontato subito quel che è accaduto lunedì pomeriggio, ma la verità è venuta a galla lo stesso. E' stata la mamma ad accorgersi di alcune tracce di sangue che l'hanno spaventata a morte. Accompagnata dal marito, è corsa con la figlia al vicino ospedale di Nola, dove i medici hanno accertato la violenza subita dalla piccola ed hanno segnalato l'accaduto ai carabinieri, dando così il via alle indagini. Con molta cautela e l'aiuto di un'assistente sociale, gli inquirenti hanno chiesto a Maria di spiegare chi e come le aveva fatto del male. E la bambina ha parlato.

Lunedì pomeriggio era con un gruppetto di amiche per strada a giocare. Lui è arrivato con il motorino e le ha chiesto se voleva fare un giro: la bambina non s'è resa conto che la trappola stava per scattare e lo ha seguito fiduciosa. La violenza, le minacce, poi il ritorno a casa e quell'orribile segreto da tenere dentro fino alla visita in ospedale che ha messo fine all'incubo. L'inchiesta, coordinata dal pm della procura di Nola Carmine Esposito, ha portato all'arresto di Carlo Soviero. Ora l'uomo è rinchiuso in isolamento nel carcere di Poggioreale, nello stesso settore dove è morto Antonio Allocca, il pensionato accusato di aver ucciso il piccolo Silvestro, e dove aspettano di conoscere il loro destino i due generi, Pio Trocchia e Gregorio Sommese, ritenuti entrambi complici del vecchio.

**Mariella Cirillo**

Milano, l'uomo era titolare di una galleria d'arte. Esclusa la pista mafiosa, s'indaga nel mondo gay

# Muore incaprettato, vittima di un gioco erotico

## *Il corpo, senza segni di violenze, trovato 10 giorni dopo il decesso*

Renato Degni, 67 anni, gallerista. Il corpo è stato trovato dal nipote, insospettito dalla lunga assenza

**MILANO.** Un giochetto erotico sfuggito di mano. E' forse questo il motivo che ha causato la morte, apparentemente per soffocamento, di Renato Degni, 67 anni, omosessuale, titolare di una galleria d'arte vicino al palazzo di giustizia milanese. L'uomo è stato ritrovato ieri mattina nella camera da letto della sua abitazione dai vigili del fuoco chiamati dal nipote che da oltre una settimana non riusciva a mettersi in contatto con il parente. Degni era riverso sul pavimento della stanza, le mani e i piedi legati da strisce di lenzuolo strappate e il collo avvolto da una federa del cuscino. Una scena che ha fatto pensare in un primo momento a un «incaprettamento» di stile mafioso. Ma la mancanza apparente di segni di violenza e il fatto che l'uomo fosse seminudo, ha convinto gli investigatori dell'origine «erotica» e probabilmente casuale dell'omicidio.

Ricostruendo la sua vita si è poi scoperto che il gallerista, poco noto nel ambiente professionale, frequentava ambienti gay e aveva preferenze per giovani extracomunitari nordafricani che ogni tanto invitava nella sua abitazione.

Un appartamento elegante al quinto piano di un palazzo di via Romeo, al quartiere Gratosoglio, periferia Sud di Milano, dove vivono molti giornalisti. Un centinaio di metri quadrati più altri 50 di mansarda, ingombri di quadri e sculture. La casa è stata trovata in ordine: solo la camera da letto, dove giaceva supino il corpo di Degni, sembrava essere rovistata. Scomparsi i documenti della vittima, le carte di credito, il bancomat e forse altri valori.

Una scena che ha fatto pensare a un furto improvvisato e veloce, messo a segno probabilmente dall'ultimo occasionale compagno di Degni, il suo assassino. Il cadavere, nonostante la morte sia fatta risalire ad almeno una decina di giorni fa, era ben conservato grazie alla bassa temperatura che si era venuta a creare nell'appartamento, dato che nessuno aveva più riattivato il riscaldamento autonomo. Nel palazzo, dunque, nessun cattivo odore aveva segnalato qualcosa di anomalo.

Degni è stato descritto dagli inquilini e dai custodi come un tipo riservato e schivo. Nella sua abitazione sono state rilevate diverse impronte e prelevate alcune fotografie di «amici». Una in particolare: quella di «Julien», un ragazzo al quale la vittima era molto legata e che presentava ad amici e parenti come un figlioccio. I carabinieri del nucleo operativo, incaricati delle indagini, lo stanno ora cercando attivamente. «Julien», che per qualche tempo aveva lavorato anche nella galleria d'arte di Degni, sembra che non frequentasse più l'uomo almeno dal maggio scorso.

Così ha raccontato la portiera del palazzo di via Fogazzaro 9 dove si trova il negozio, un locale ampio con quattro vetrine: «Julien, un bel ragazzo slanciato, castano chiaro, di una trentina d'anni, molto riservato, aveva aiutato il professor Degni ad aprire la galleria, ma poi in primavera se n'era andato». Mentre il nipote, che ieri mattina, preoccupato dall'assenza dello zio, è giunto in volo da Napoli permettendo la scoperta del cadavere, ha raccontato che nell'ultima telefonata ricevuta dal parente, questi l'aveva avvertito che avrebbe trascorso la sera di Natale invitando a cena due amici extracomunitari. E sempre intorno a Natale il «professore» era stato visto l'ultima volta nel suo negozio. Dopodiché Degni non aveva dato altre notizie di sé.

Il gallerista, ex maestro elementare, era arrivato a Milano nel 1974 da Castellafiume, in provincia dell'Aquila. Separato, due figli, piuttosto benestante, aveva aperto inizialmente una galleria in centro, in via Fontana, poi, da un anno e mezzo, trasferito l'attività in via Fogazzaro.

**Paolo Colonnello**

Messaggio del nipote. Morto uno dei rapitori

# Una lettera a Soffiantini «Caro nonno, ti aspetto»

**MILANO.** «Caro nonno, ho talmente tante cose da raccontarti che voglio incominciare subito anche se tu non sei ancora tornato». Chi scrive è Andrea, 8 anni, nipote di Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore bresciano rapito il 17 giugno. «A scuola tutto bene, soprattutto per i nuovi argomenti di scienze - continua la lettera di Andrea -. Sto imparando i sistemi di fotosintesi, e a proposito di piante voglio comprarne una carnivora, la pianta "pigliamosche" che ho visto sul libro di scienze». Il messaggio di Andrea segue di alcuni giorni quello dei figli dell'ostaggio.

Mentre sul fronte investigativo non si registrano novità, lunedì sera è morto all'ospedale San Paolo di Milano uno dei rapitori, Mario Moro. L'uomo era stato ricoverato d'urgenza dal carcere di Opera. Moro, 45 anni, pregiudicato di origine sarda, era rimasto ferito in un conflitto a fuoco con la polizia nell'ottobre scorso, sull'autostrada Roma-L'Aquila, in località Pietrasecca, ed era rimasto di fatto paralizzato per un proiettile che lo aveva colpito alla spina dorsale. Era sospettato di aver partecipato con i suoi complici alla sparatoria avvenuta alcuni giorni prima e nella quale era rimasto ucciso l'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni. Alcuni giorni dopo la cattura dal suo letto d'ospedale Mario Moro aveva lanciato davanti alle telecamere della Rai un appello ai suoi compagni perché rilasciassero Soffiantini.

La magistratura ha ordinato l'autopsia, i familiari chiedono la verità sul decesso. «E' tutto strano, è un fatto veramente strano». Così commenta Antonio Stefano Moro, 47 anni, il più vecchio dei fratelli di Mario. «Per carità, che Mario abbia sbagliato non ci sono dubbi. E' chiaro che c'è il carcere per chi ha sbagliato. Ma nelle condizioni in cui era, forse doveva stare in prigione». (r. cri.)

## Laura Biagiotti rivisita i vezzi del duca di Windsor, Trussardi riscopre il genere militare

# La moda archivia il cappotto

## *Prada propone un blazer super imbottito*

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Compri uno, prendi due. Il nuovo lusso è un blazer dall'imbottitura finissima e supercalda che rende superfluo il cappotto. Da Prada - dove per entrare preme una folla internazionale da stadio - pochi pezzi diventano il simbolo del nuovo [redacted] essenziale; fondendo l'aspetto formale [redacted] ieri e il comfort sportivo di oggi. La famosa [redacted] di mezzo - difficile ma stimolante strada imboccata dagli stilisti di [redacted] stoffa» - accorpa passato e presente con proposte che rivoluzioneranno l'estetica. Per lavorare vince l'abito grigio e verde-nero in tela di seta effetto fresco di lana, con giacca foderata [redacted] ovatta termica, oppure nel pesante tessuto del paltò. In ufficio lui starà in camicia di nylon doppiata in seta, champagne o color carne, [redacted] cui spicca la cravatta uguale. «Ai giovani piace uscire quasi nudi? Potranno farlo anche d'inverno [redacted] maglione [redacted] lupo di mare, che nasconde il materiale delle giacche a vento, senza infagottarsi» racconta Miuccia Prada poco prima che i [redacted] boys strappino un mare di applausi [redacted] giubbotti camicia scuri da cui sbuca una tasca marsupio, doppiopetto fermati da cerotti in velcro e golf [redacted] cachemire nero portati su asciutti calzoni crema. La moda «intermedia» fonde [redacted] e contaminazioni di mondi diversi, [redacted] sport e classico. Mette suole da vela, contrassegnata da [redacted] pennellata rossa, a tomaie allacciate e tradizionali, elabora calzature [redacted] sera in vernice con chiusura a strappo, come quelle da ginnastica. Mentre l'abito antracite, più avvitato, mescola i rigati differenti dei tessuti tight.

Barlumi di speranza, alternative sobrie, dedicate a chi non se la sente [redacted] uscire come i modelli mandati in pedana [redacted] da Carlo Pignatelli: ingioiellati, in slip con la vita serrata da guêpière, in completi damascati nelle fantasie da arredamento, riscaldati da stole di pelliccia. L'uomo in visone? Gli animalisti della Lav lo definiscono un assassino, un preistorico. E per protesta regaleranno [redacted] clava agli stilisti che lo promuovono.

Intanto, si fanno largo i sostenitori del nuovo che avanza senza rinnegare il vecchio. Laura Biagiotti rivisita i vezzi dell'elegantissimo [redacted] duca di Windsor. Maestro nell'abbinare fantasie apparentemente scombinate, [redacted] grande gusto. Riecco i pantaloni corti e larghi alla caviglia, [redacted] anche il maglione lungo fino ai piedi, in seta o cachemire, per [redacted] gli amici la sera in [redacted]

Di stampo inglese anche i completi sartoriali di Corneliani da ordinare col computer, [redacted] usa fare la Premiata Forneria Marconi. Mentre l'american style made in Italy tiene banco nella collezione di Calvin Klein, studiata sulle forme sciolte di vestaglie pigiami, ma declinata in cachemire per giacche destrutturate, gilet in nappa-guanto e cabane da cadetto di West Point.

Il genere militare ripulito fureggia. Trussardi lo traduce con le lane cotte [redacted] lineari cabane, minute camicie verdi in seta sfumata, cappotti pelosi. Sono soldati tirolesi quelli arruolati da D&G - giacca e pantaloni loden, maglioni ricamati [redacted] genziane - che dopo il servizio di leva si rifugiano in cappotti di panno cristallizzati da pellicole tipo domopak.

Sembrano giubbotti antiproiettile e invece sono sacche da dorso. Le propone Donatella Versace per Versus durante un happening al Rolling Stones, ipotizzando stampe di [redacted] panorama terreste fotografato dalla Luna.

I giovanissimi secondo Byblos sfoggeranno calzoni con zip al fondo per infilare gli anfibi, gilet girocollo e golf stratificati. Oppure cederanno al fascino del guardaroba in maglia, [redacted] cuciture, voluto da Iceberg.

Sul ring delle rivoluzioni combatte Moschino, in un immaginario match di boxe. Dove [redacted] incontrano, addirittura in un casto spogliarello, ragazzi con camicie tempestate da impronte di rossetto, abiti cosparsi di punti interrogativi e fili spinati «Proteggiti, usa il condom», «Applausi» recitano gli slogan di una ragazza sandwich. Al suono del sax di Franco Sattanino, ieri, ha debuttato la linea di Cividini di cachemire e mohair tinti in tutte le gamme del grigio.

**Antonella Amapane**

Un modello della collezione Prada per il prossimo autunno-inverno

### IL BORSINO DELLO STILE

**SU**

**IL DETTAGLIO NEI CALZONI.** Può essere una zip laterale, al fondo, per infilare meglio gli anfibi. Oppure l'orlo accorciato che scopre la caviglia, come usava il duca di Windsor (stile rilanciato dalla Biagiotti), ma anche l'uso insolito della gomma, proposta da Versus.

**CRAVATTE CON PARSIMONIA.** Sempre più rare, quando compaiono sono strette, sottili come stringhe, scure come la camicia. Ma anche in nylon, lucido, rosa carne. Le consiglia Prada per ravvivare la camicia in jersey grigio.

**MAGLIA SENZA CUCITURE.** Golf ma non solo, privi di punti. Il massimo dello chic. Da Iceberg, grazie alle nuove tecnologie hanno creato anche montgomery, giacconi e cappotti in lana tricot senza tagli, lavorata tubolare.

**GIÙ**

**L'EFFETTO MICHELIN.** Spesso e voluminoso. I piumini cicciotti che infagottano cedono il posto a husky in grisaglia, a giubbotti-camicia imbottiti di ovatta termica sottilissima. Accorgimenti fondamentali per slanciare la figura.

**I BOTTONI A VISTA.** Se sono nascosti è meglio. Nella camicia, ma anche nel classico doppiopetto che addirittura si chiude con sei cerottini di velcro. Ogni mezzo è lecito per celare le abbottonature, in favore di una pulizia totale.

**IL LUSSO FEMMINILIZZATO.** Borchie, gioielli, paillettes rubate al guardaroba di lei tramontano. Lo chic, la differenza, ma anche la ricchezza nel guardaroba maschile si misurano nella preziosità dei materiali, nel comfort dei capi rivisitati da un'eleganza più confortevole

# Dopo lo sciopero, Striscia in passerella

## *Greggio e Iacchetti sfilano per Pignatelli e sfidano Mediaset: «Potremmo rifarlo»*

MILANO. Alla sfilata di Carlo Pignatelli, stilista ufficiale della Juventus e di [redacted] star che ieri hanno gremito il parterre del Propaganda di Milano, erano presenti in veste di testimonial anche Ezio Greggio e Enzino Iacchetti. I due, che da oltre due anni anche in trasmissione indossano abiti firmati Pignatelli, hanno sfilato per ultimi con smoking molto chic e, per scherzare sul loro ruolo di modelli, hanno finto di lavarsi i denti, si sono soffiati il [redacted] e sono inciampati volutamente sugli scalini della passerella. Dietro le quinte, poco dopo la sfilata e soprattutto dopo quello che è [redacted] l'altra [redacted] a «Striscia [redacted] notizia», i due attori [redacted] stati incalzati dalle domande dei giornalisti.

**Questa volta l'avete fatta grossa. Addirittura [redacted] sciopero in diretta con abbandono [redacted] del posto di lavoro.**

«E' stata la decisione di un momento presa da Antonio Ricci che ha ravvisato nel caricamento pubblicitario prima [redacted] programma una [redacted]travvenzione alle regole del nostro contratto. E' scritto [redacted] su bianco che la sigla [redacted] "Striscia" va in onda dopo il Tg5. L'altro ieri, senza avvertirci, hanno passato il segno».

**E' vero che Momigliano, dirigente di Publitalia, è arrivato in studio e vi ha redarguito?**

«Assolutamente no. Anzi da Confalonieri a Costanzo e sino all'ultimo dipendente, tutta l'azienda si è schierata dalla nostra parte, anche se molti giornali hanno scritto che ci sono stati dei problemi fra noi e Mediaset».

**Se dovesse accadere [redacted] lo rifareste?**

«Cerrrto che sì. Ma se succedesse un'altra volta vorrebbe dire che Mediaset ha scientemente deciso di farci la guerra e di perdere "Striscia" che a quel punto avrebbe tutto il diritto [redacted] emigrare da un'altra parte».

**Una minaccia?**

«No. Un [redacted] di fatto. [redacted] siamo una piccola nicchia nel mondo Mediaset che con gli anni si è guadagnata una sua autonomia. Questa autonomia è siglata da fior [redacted] contratti e se i contratti non vengono rispettati, noi abbiamo il diritto di andarcene».

**Luca Dondoni**

## Rubò caramelle

# «Scarcerate mio figlio disabile»

NAPOLI. Un appello «al cuore e alla sensibilità dei giudici, prima ancora che alle ragioni», è stato rivolto dai familiari e dagli esponenti dell'associazione di volontariato che [redacted] seguendo il caso di Bruno Obermayer, il giovane di 21 anni, disabile mentale, in carcere dal [redacted] gennaio scorso per aver tentato di rubare modellini di [redacted] e [redacted]melle in un supermercato a Napoli.

«Chiediamo ai giudici che stanno seguendo il caso di Bruno - ha detto l'ex assessore del comune di Napoli, Lucio Pirillo, presidente dell'Unione enti di assistenza della regione Campania - di valutare anche con il cuore questa vicenda. Chiediamo, naturalmente, che la legge venga rispettata e auspichiamo che Bruno venga affidato ai suoi genitori». Pirillo ha riferito [redacted] Bruno Obermayer appare dimagrito. La detenzione gli ha fatto perdere diversi chili, il ragazzo rifiuta il cibo ed i suoi genitori [redacted] preoccupati che non segua la terapia farmacologica prescrittagli dai medici».

«Non abbiamo ancora ricevuto notizie - dice Rita Annunziata, la madre di Bruno - speriamo che possa essere [redacted]rato nelle prossime ore, siamo preoccupati per la [redacted] salute». Intanto l'avvocato Enrico Ricciuto, legale del giovane che è anche analfabeta, ha presentato al gip della procura circondariale istanza [redacted] scarcerazione.

«Bruno non può stare in carcere - ha detto l'avvocato - ciò è incompatibile [redacted] il [redacted] stato mentale in quanto il giovane non è assolutamente in grado di badare a se stesso». Sulla scarcerazione del giovane dovrà dare parere anche il pm De Rosa della procura circondariale di Napoli. [m. c.]


SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 38 [redacted] MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611 ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110 ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543 442544; AO[redacted], località Amerique 95 Quart [redacted], via Antica Zecca 3, t. 32222 BARI, via Amendola [redacted]5, t. 5485111; BIELLA, [redacted] Roma 5, t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via Verdi 7, t. 431003 CAGLIARI, via [redacted] 24, t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154 CATANIA, [redacted]so Sicilia 37/43, t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724096 7[redacted] COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527 CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-699339; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573068; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [redacted]ZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273375 LECCE, via Trinchese 87, t. 314185 [redacted]NA, via U. Bonino 15/c t. [redacted] NAPOLI, via Cerac[redacted] 15, t. 7205111 NOVARA, via Cavour 13, t. [redacted] PADOVA, via Gattamelata 108 t. 775224 [redacted] PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100 [redacted] CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478 24479 ROMA, [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011 [redacted] via Gioberti 47, t. 501555 501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 9 G t. 811182 VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 [redacted] oltreché presso [redacted] corrispondenti [redacted] Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il [redacted] delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia [redacted] risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% gio [redacted]

| [redacted] RIGA [redacted] RUBRICHE (IVA ESCLUSA) | | |
|---|---|---|
| 1 | Affari e Capitali | L. 24.000 |
| 2 | Attività Commerciali | L. 24.000 |
| 3 | Lavoro Offerte | [redacted] |
| 4 | Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time | L. 7.780 |
| | - tecnici | L. 13.580 |
| | - altre domande | L. 22.060 |
| 5 | Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 | Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| 7 | Affitti Offerte | L. 22.000 |
| 8 | Affitti Domande | L. 22.000 |
| 9 | Autoveicoli | L. 22.000 |
| 10 | Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| 11 | Matrimoniali | L. 21.000 |
| 12 | Varie | L. 27.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

**La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corr[redacted] indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle [redacted] inerenti agli annunci, non inoltrando [redacted] forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [redacted] inviate per posta e saranno respinte se assicurate o [redacted].

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

### AFFARI E CAPITALI

**A. FINANZIAMENTI** immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche [redacted] singola. No [redacted] anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395) "PRESTIT" 011 561 7521 corso Re Umberto 87 To.

[redacted] norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulventeta SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 226441

**FINCOTEX** S.P.A. (U.I.C. 5081) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanzia[redacted] Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4820

**SVIZZERA** velocemente erogheremo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004191 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. [redacted]

### ATTIVITA' COMMERCIALI

**NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO**

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti Tel 02 295 18014

**NEGOZI E AZIENDE VENDITA**

[redacted] 642.758 cede bar panineteca 8 super [redacted] Rof[redacted] incasso L. 750 mila al dì anticipo L. 60 milioni Rif 7290

**ACTIVA** 642.758 [redacted] buonuscita locale commerciale corso Cosenza impianto nuovo [redacted] mq L. 50 milioni [redacted] 7398

**ACTIVA** 642.758 cede gastronomia alimentari vicinanze Rivarolo impianti a norma anticipo L. 50 milioni Rif. 7366

**ACTIVA** 642.758 cede pasticceria con attrezzature per bar adiacenze via Po arredo e locali nuovi Rif. 7378

**ACTIVA** 642.758 [redacted] profumeria tabella XIV Barriera Milano locali e arredo nuovi [redacted]po L. 50 milioni Rif. 7383

**AVVIATO** negozio [redacted] causa maternità tab. IX e XIV [redacted] forte passaggio [redacted] dettaglio nuovo Tel. negozio [redacted] 403.1231 [redacted] pasti 403.5566.

**BAR** altamente commerciale zona ospedale [redacted] mercato municipio banche [redacted] per euro commercio. Tel. 540.447.

**BAR** mq [redacted] più 40. [redacted] Rita vendo L. 136 milioni contanti. Tel. 011 306.737 dopo ore 20.

**BUSINESS SERVICES** cede Torino vicinanze tangenziale nord avviato ingrosso/dettaglio forniture elettriche. Tel. 02 [redacted] 18014

**LICENZA** commerciale [redacted] tipologia 8 circoscrizione I cedesi. Tel. per appuntamento al 884.995

[redacted] 447.6260 cartoleria [redacted] S. Rita [redacted] giro affari cede causa grave [redacted] la richiesta: 25 milioni

[redacted] 447.6260 rivendita pane zona via Tripoli 70 kg [redacted] pane [redacted] di arredamento nuovo cede per trasferimento.

**TABACCHI** centrale [redacted] L. 34 milioni, moderno forti utili, adatto [redacted]. Anticipo L. 400 milioni. Cede Frana 582 3250

**TABACCHI** centralissimo utile netto L. 200 milioni, due addetti, minialloggio, anticipo L. 400 milioni. Cede Frana 582 3250

[redacted] totocalcio zona collina, ampio moderno forti utili. Anticipo L. 500 milioni. Cede Frana 582 3895

**TABACCHI** totocalcio Crocetta, utile netto L. 110 milioni, due addetti anticipo L. 350 milioni. Cede Frana 582.3895.

### LAVORO OFFERTE

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**AGGIUSTATORE** III o V livello per stampi materie plastiche. Cedam Model [redacted] Tel. [redacted]11.

**AGGIUSTATORE** per stampi di pressofusione [redacted] esperienza pluriennale cercasi. Tel. 011 967.5131 [redacted]

**AZIENDA** in [redacted] ricerca per turni fresatori CNC; fresatori, alesatori Seica. [redacted] 470.4348

**AZIENDA** metalmeccanica con attività di [redacted]zione e costruzione stampi per [redacted] plastiche (medie grandi dimensioni) cerca: 1 responsabile reparto presse ad iniezione, n. 2 fresatori su controllo numerico Fidia, n. 2 aggiustatori stampisti. Si richiede: esperienza minima quinquennale. Solo se con requisiti richiesti tel. 011 945.6618 ore ufficio.

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**

**BOUTIQUE** [redacted] donna cerca direttore/trice [redacted] qualificata abile venditore, bella presenza, dinamico, ottime referenze Tel. 248 2082

**[redacted]**

**AZIENDA** dolciaria provincia Asti, ricerca responsabile [redacted] conoscenza inglese Possibilità carriera. Scrivere Publikasa Casella Postale Alba (Cn) Rif 753.

**AZIENDA** in Alpignano [redacted] impiegata/o esperta CO.GE, adempimenti [redacted], gestione clienti, fornitori pratica [redacted] PC, la residenza in [redacted] e la [redacted] della lingua inglese parlata e scritta, costituiscono titolo preferenziale. Scrivere Publikompass 8526 10100 Torino

**CERCASI** diplomati anche primo impiego, [redacted] interne come operatori su personal computer per i settori interbancario, commerciale professionale. Età [redacted] 25 anni. Tel 011 888.0417

**IMPORTANTE** società finanziaria ricerca giovane 18/23enne anche primo impiego. Presentarsi dalle ore 15 alle ore 18 da lunedì a venerdì via Cernaia 18.

**SOCIETA'** ricerca diplomate tecnici e personale [redacted]tivo anche 1° [redacted]go. Tel 011 581.2338

**LAVORI VARI E PART TIME**

**CORSI** di formazione per cuochi pizzaioli baristi camerieri pasticceri inserimento lavoro retribuito durante il corso. Tel. 011 489.854.

**SEI** alta minimo 1.70 oppure [redacted] minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel [redacted]

**SEI** diplomato/a ? Diventa perito [redacted]tivo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel 397.0942

[redacted]ZIONIAMO 18/45 [redacted] per [redacted]ne lavoro come operatrici infanzia e anziani. Inserimento veloce. [redacted] 011 480.343.

**VISMA** [redacted] S.p.A. industria mobili per [redacted] ti dà l'opportunità di un lavoro [redacted] successo, perché [redacted] 1 posto mette sempre il [redacted]. Cerchiamo persone che credano [redacted] loro futuro, per iniziare un'attività (non [redacted] a tempo pieno o part-time, nella propria zona di re[redacted]. Offriamo l'inserimento in una S.p.A. in continua espansione; formazione gratuita, guadagni proporzionali all'impegno dato. Invitiamo gli interessati, che ringraziamo per l'attenzione a contattare lo 011-[redacted]0811 per fissare un colloquio

**AGENTI E RAPPRESENTANTI**

**AZIENDA** cerca 3 [redacted] anche privi di esperienza e [redacted] fattorino. Corsi di formazione gratuiti, disponibilità immediata, minimo garantito da concordare. Presentarsi [redacted] 10,30/13 - 14,30/18 [redacted] Lancaster, [redacted] Turati 8, Torino

**AZIENDA** leader mercato di sicurezza attiva ricerca agenti per To Ao Al Cn No Vc Bi. Offresi rimborso spese L. 1 milione mensili più provvigioni. Enasarco, in ambiente organizzato, dinamico. Tel 167 464.529

**AZIENDA** leader settore servizi, consulenze e forniture aziendali, selezione consulenti e agenti di vendita, per potenziare proprio organico [redacted] Torino Alessandria. Cuneo. Vercelli. Si richiede personalità, cultura superiore e dialettica comunicativa. Visite con nominativi forniti dall'azienda. Offresi: guadagni superiori alla [redacted] dia. Telefonare per appuntamento allo [redacted]

[redacted] auto [redacted] Torino [redacted] venditori/trici per ufficio [redacted] Tel. 888.7643 ore 8,30 - 12,30

**PRIMARIA** Concessionaria di Torino [redacted] ca per ufficio commerciale venditori/trici. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2529 - 10100 Torino.

### LAVORO DOMANDE

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

[redacted] 40enne [redacted] inserrni esterni 5° livello cerca lavoro [redacted] saggio diretto Tel. 011 958.4526

**[redacted]**

**RAGIONIERA** 25enne esperienza in contabilità ordinaria/semplificata, fatturazione, uso PC, bilanci e dichiarazioni 750 e 760 no commercialisti Tel 901 5998

**RESPONSABILE amministrativo, 36 anni, esperienza completa amministrativa, fiscale, finanziaria, controllo di gestione, relazioni con il personale, conoscenza lingue valuta proposte. Tel. 011 347.1824 - 0368 381.7311 pasti.**

**24ENNE** perito aziendale diacrelu francese buon inglese triennale esperienza c/o società import come acquisitrice pratica uso P.C. offresi c/o seria ditta. Tel 011 828 214.

### IMMOBILIARE VENDITA

**TORINO CITTA'**

**A. CORSO** Dante bella casa piano alto monolocale angolo cottura bagno arredato reddito 7% annuo. Tel 696.5900

**A. DIMENSIONE EUROPA** corso Galileo Ferraris 5° piano ottimo salone pranzo cucina 2 camere 3 bagni. Tel. 581.3036.

**A.** [redacted] **EUROPA** [redacted] Mosso Ascione ingresso [redacted] pranzo tinello cucinino camera 2 bagni Tel [redacted]

**A.** [redacted] 582.7566 collina strada Cartman casetta indipendente [redacted] ristrutturare 180 mq più terreno 500 mq affare

**A. GEDIM** 562.7566 corso Siracusa/Bellmora libero luminoso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo.

**A. GEDIM** [redacted]2.7566 precollina via [redacted] caccio libero signorile luminoso 220 [redacted] box doppio giardino condominiale.

**A. GEDIM** [redacted] via Cibrario signorile libero piano alto ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi box.

**A. BERINI** 562[redacted] libero [redacted] Dante [redacted] ingresso salone 3 camere cucina biservizi camera armadi box

**A. BERINI** [redacted] libero Parella via Lessona angolare 3 camere cucina bagno termoascensore L. 245 milioni.

**A. BERINI** [redacted] pressi via Giordano Bruno signorile anno '70, [redacted] arie salone 7 camere cucina 2 bagni

**A. BERINI** 562.9801 libero S. Rita via Tripoli ottimo [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie

**A.** [redacted] libero via Principessa Clotilde arredato camere [redacted] bagno termoascensore L. 90 milioni

**A. S. RITA** a nuovo [redacted]ione signorile salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box. Studio Dedrino 854.741

**A. TESORIERA** casa Rosazza piano alto luminoso salotto cucina 3 camere doppi servizi ottimo stato Tel 896 5900

**A. TOSCANO** Spa corso Maneotti signorile ristrutturato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 379 milioni. [redacted]. 581 3050

**A.** [redacted] Spa corso Montegrappa [redacted] cucinino camera bagno balconi L. 115 milioni. Rif. 581.3050

**A. TOSCANO** Spa corso Vercelli ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno 3 balconi L. 125 milioni. Tel. 581 3050

**A. TOSCANO** Spa piazza Castello loft indipendente salone triplo 2 camere cucina doppi servizi spogliatoio [redacted] posto auto L. [redacted] milioni. Tel. 581.[redacted]

[redacted] d'epoca signorile restaurato via [redacted] 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi [redacted] Viale 14/18. Tel. 812.5060 - 503.313

**ADIACENZE** piazza Sabotino libero salone 2 camere ampia cucina biservizi box. Nuova costruzione signorile. Impresa vende con ritiro permute Tel. 532.170

**AFFARE** da L. 45 milioni stessa casa 2 alloggi camera cucina servizi termoascensore [redacted] Regio Parco. Tel. [redacted]

[redacted]**ARE** libero via Montello camera cucina bagno termoautonomo riattato in ottima palazzina L. 75 milioni Tel. 532.170

[redacted] L. 220 milioni ultimo alloggio nuovo mq 90 edificio ristrutturato presso corso Marconi Tel 812.5640

**AFFARE** pressi [redacted] Valdocco appartamento mq 110 luminosissimo 5° piano [redacted] 220 milioni [redacted]

**A L.** [redacted] milioni via S. Marino piano rialzato ingresso [redacted] camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

**A L.** 90 milioni via Taggia 1° piano ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno 2 arie. [redacted] Rita 359.393.

**ANNACASE** 669.0222 [redacted] indipendente S. Rita ristrutturata su 2 piani salone 3 camere cucina servizi terrazzo ampi box.

[redacted] 669.0222 [redacted] d'Azeglio elitamente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Richiesta interessante.

**ATTICO** Crocetta via [redacted] libero spazioso vista collina camera tinello servizi terrazzo Gabetti Crocetta 581 [redacted]

**ATTICO** su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box nuova costruzione pressi piazza [redacted] Impresa vende con ritiro permute. Tel 532.170

**AURORA** in stabile con [redacted] abbiamo ingresso saloncino 2 camere cucinotta bagno Gabetti [redacted] Cesare 248.1653.

[redacted] **MILANO** [redacted] Scarlatti alloggio ristrutturato cucina [redacted] camere doppi servizi termoautonomo. Tel. 273.5361

[redacted] bifamiliare zona Barca con 2 alloggi mq 120 e mq 185 box giardino. Tel. 273.5361.

**CENTRO STORICO** mq 170 più soppalchi soffitti affrescati 2 saloni cucina studio 3 camere 2 bagni. Tel. 669.0766

**CENTRO** [redacted]**ICO** stupendo alloggio 3 saloni 4 camere cucina pranzo servizi 2 ingressi L. 600 milioni Tel 650 2132.

**CENTRO** [redacted] locato signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone Ipi 561.7091

[redacted] via Garibaldi da ristrutturare 3° piano mq 205 soffitti mt 3,6 L. 350 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

**CENTRO** via Lagrange signorili appartamenti mansardati varie metrature scelta finiture interne Helvetia 650.3100.

**CIT** [redacted] via Palmieri in stabile d'epoca libero soggiorno 2 camere studio cucina bagno. Gabetti 756.866.

**CIT TURIN** via Susa prestigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 185 posti auto o box. Finci 505.881

**CORSO** Agnelli (Sporting) Salone [redacted] cucina bagno più mansarda di 2 vani più bagno nuovissimo L. 150 milioni e mutuo. Caseuropea 817.8000.

**CORSO COSENZA**
vicinanze libero 5° piano salone doppio 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina soffitta e box. Edilcasa 561.3535.

**CORSO** Francia Borgata Paradiso salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo [redacted] Grimaldi Elite 505.917

**CORSO** Francia/Rosta d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. 595.214.

**CORSO** Galileo Ferraris adiacenze mq 160 circa recente [redacted] camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 580.6377.

[redacted] Giambone pressi signorile [redacted] piano ingresso soggiorno [redacted] bagno Gabetti S. Rita. Tel [redacted]

**CORSO GIULIO CESARE**
pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 169 milioni M. Case Sas 770 7531

**CORSO** Grosseto signorile libero subito ampia me[redacted] piano alto panoramicissimo. Grimaldi Elite 505.917

**CORSO** Marconi via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi di 55/112/117 mq posti auto meccanizzati. Serim 582.8801.

**CORSO** Matteotti/Vinzaglio signorile come nuovo mq 160 sala 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6686.

**CORSO** Montecucco urge vendere causa [redacted] in stabile elegante piano 8° camera tinello bagno cantina box. Tel 500.179 - 595 852

**CORSO** [redacted] alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano mq 75. Sipe 619.9494

[redacted] Regina angolo [redacted] Cogetto [redacted] 6° piano ascensore [redacted] 2 camere cucina bagno cantina. GR [redacted].

**[redacted]**
**[redacted] Vicenza [redacted] liberi e occupati 1/2/3 camere cucina [redacted] recenti da L. 53 milioni. [redacted] 57.87.**

**CORSO** Rosselli libero 2 camere cucina bagno ascensore bella casa L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 817.8000.

**CORSO SELLA**
**In bella casa d'epoca appartamento di soggiorno 4 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4246.**

**CORSO** [redacted] pressi libero signorile casa d'epoca soggiorno pranzo cucinotta 3 camere servizi. Casadei 331.432.

**[redacted]**
**pressi corso Regina ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie affare. Gabetti Lucento [redacted]**

**CORSO** Taranto posizione tranquilla vendiamo libero ingresso 2 camere cucina bagno Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

**CORSO** Traiano alloggio ristrutturato composto da ingresso camera cucina bagno 3° piano mq 55. Sipe 619.9494

**CORSO** Turati libero signorile salone 2 camere cameretta cucina bagno lavanderia. Ipi 561.7091.

**CORSO** Vittorio [redacted] signorile mq 290 3° piano ingresso salone 5 camere cucina 2 bagni box. Internau 812.4208.

**CORSO** Vittorio Emanuele libero prestigioso palazzo epoca salone 2 camere cucina servizi mq 180 affare. Finci 505.881

**CORSO** Vittorio via Colli d'epoca mq 140 soggiorno 3 camere cucina doppi [redacted] uso abitazione/studio Tel 596 195.

**CROCETTA** libero luminoso ingresso salone doppio camera cucina bagno 2 arie ascensore Emmedue 562.8487.

**CROCETTA** su corso alloggio in casa signorile soggiorno verandato camera cucina bagno alla francese. Tel. 500.179

**CROCETTA** via Vespucci alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno ultimo piano mq 80. Sipe 619.9494

[redacted] Barriera Milano via Laura [redacted] libero salone angolo cottura letto e bagno totali mq 54 Tel. 561.3535.

**EDILCASE** Precollina Borgo Po in costruzione soggiorno [redacted] camere cucina servizi box. Finiture di pregio Tel 561 3535

**EDILCASE** via Foglizzo piano alto ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto mq 120. Tel. 561.3535

[redacted]**EDUE** 562 8487 [redacted] Lingotto via Genova ristrutturato ingresso 2 [redacted] cucina bagno termoautonomo

**EUROFIG** 581 8777 corso Trapani signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi mq 135.

**EUROFIG** 581.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Centro ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 95 milioni

**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero pressi piazza San Gabriele di Gorizia ristrutturato [redacted] termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno.

**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero signorile Valentino vista collina ingresso salone con camino 4 camere cucina servizi L. 880 milioni. Possibilità permute.

**FALLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Vanchiglia signorile bella casa salone doppio 3 camere cucina servizi vista collina L. 440 milioni, volendo box.

**FRIMNTER IMMOBILI** corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] d'Azeglio fronte Valentino [redacted] di lusso 270 e 112 mq abbinabili [redacted] 517.0021.

**FRIMNTER** [redacted] pressi corso Raffaello sala affrescata 3 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Filadelfia [redacted] complesso con giardino interno [redacted] 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

**GIARDINI REALI**
via Foggia 26 nuovi pronta consegna. Visite al sabato 10/12; 15/18 oppure su appuntamento. Maiora 434.1261

**GRAN MADRE** via Luisa Cerutto 100 [redacted] cucina sala pranzo 2 camere 2 bagni ristrutturare L. 330 milioni. Vip 839.5535.

**I.G.I.** 663.5440 corso Sebastopoli/corso Agnelli 6° piano ristrutturato saloncino 3 camere cucina bagno più soffitto.

**I.G.I.** 663.5440 S. Rita attico ristrutturato soggiorno con cucina 2 camere bagno mq 65 terrazzo splendida posizione

**I.G.I.** 663.5440 via Vigliani pressi 5° piano ristrutturato ampia metratura camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

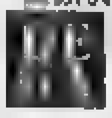
**LARGO** Francia frazioniamo in stabile [redacted] ascensore alloggi varie metrature anche con terrazzo. GR 329.0421.

**LIBERI** via Nizza in stabile totalmente ristrutturato camera cucina e 2 camere cucina bagno. Scravino Immobili 437.3635.

**LUCENTO**
libero in stabile del '93 signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ampia mansarda posto auto coperto volendo box doppio Edilcasa 561 3535.

**LUCENTO** via Mazzè ultimo piano ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted]. Gabetti Lucento 253.747.

[redacted] **PO MACHIAVELLI** signorile mq [redacted] circondato dal verde. Splendida vista su Po e collina. Edilcasa 561.3535.



[redacted] Centro Storico in zona completamente [redacted] e [redacted] urbano [redacted] Società De-Ga propone [redacted] soluzioni residenziali e commerciali. Varie [redacted]re. Mutuo e facilitazioni [redacted]mento. Telefonare [redacted] al 817.8174 [redacted]

**OTTIMO** [redacted] vendesi in [redacted] palazzina [redacted] alloggi arredati bi/tricamere laboratorio e ufficio. Tel. 0336 755.6686.

**[redacted] TESORIERA**
**via Cristalliera 1/2/3 camere cucina bagno occupati da L. 71 milioni, possibilità box. Gabetti 57.87.**

**PARELLA** via Belli libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Parella 756.866.

**PIAZZA** Bernini via di Pamparato 170 mq circa su 2 piani signorilmente ristrutturato salone 2 camere studio cucina [redacted] ripostiglio 2 bagni Internau 812.4208.

**PIAZZA** Carducci adiacenze libero signorile salone 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio Ipi 561.7091

**PIAZZA** Monastero 9° piano vista incantevole sala 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box. Cedoma 541 020 - 0336 219 648

**PIAZZA** Rivoli nuova costruzione piccola palazzina signorili appartamenti varie metrature Helvetia 650 3103

**PIAZZA** Statuto pressi appartamento con servizi in casa tranquilla L. 30 milioni più mutuo. Helvetia 650.3103.

**P**[redacted] Statuto signorile piano alto ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina triplì servizi. Grimaldi Elite 505.917.

**POZZO STRADA** via Fidia libero spazioso [redacted] tinello cucinino [redacted] L. 137 milioni Gabetti Viberti 335.8703.

**POZZO STRADA**
**via Moretta [redacted] piano alto saloncino 3 camere cucina [redacted] bagni box. Gabetti 335.8703.**

[redacted] strada Cartman [redacted] villa recente [redacted] posizione soleggiata con [redacted] 6000 circa terreno GR 011 329 534.

**PRECOLLINA** viale Michelotti in costruzione signorili appartamenti sul Po varie metrature box Helvetia 650.3103.

**PROGRESSO** S. Rita 10° e ultimo piano finemente ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. 771.8155.

**PUNTO EDILNORD** corso Abruzzi alloggio mq 200 stabile signorile piano 3°. Vista collina numero verde 167 234 378.

**PUNTO EDILNORD** corso Giulio Cesare alloggio ristrutturato completamente mq 60 piano 2° numero verde 167 234 378.

**PUNTO EDILNORD** via Galdano alloggio 3° piano mq 140 box portineria. [redacted] Verde 167 234.378.


(continua)

Manifestazione a Roma del fronte contrario alla liberalizzazione. Ma i verdi insistono

# Sull'eroina di Stato arriva il no di Prodi

## «Drogarsi non è un diritto»

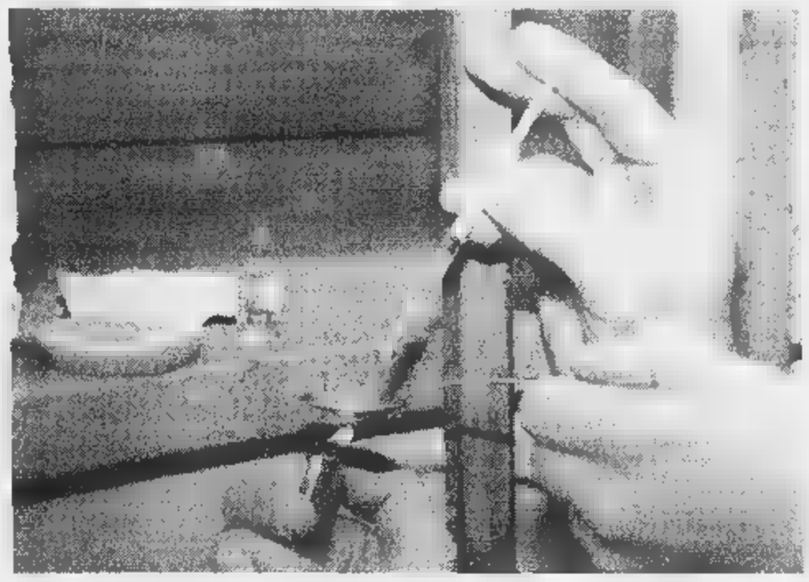
**ROMA.** «Drogarsi non è un diritto, né una faccenda privata. Ogni diritto per essere tale non può implicare un grave danno. La droga non aiuta la crescita di nessuno, è un male che va combattuto. Di qui l'opposizione a ogni forma di normalizzazione del fenomeno». Con queste parole ieri pomeriggio il presidente del Consiglio Romano Prodi ha preso per la prima volta posizione nella battaglia sulla droga di Stato dopo la proposta di «somministrazione controllata» del procuratore generale della Cassazione Zucconi Galli Fonseca, e alla vigilia del voto dell'Europarlamento sulla liberalizzazione dell'uso delle droghe. «Non si può medicalizzare il disagio e la dipendenza, perché così ci adagiamo sulla situazione esistente e dichiariamo che si tratta di un fatto privato».

L'obiettivo del governo - ha spiegato Prodi nel rispondere nel corso del «question time» alle domande dei parlamentari - è un altro: «cura per la vita» all'interno della quale «la prospettiva rimane positiva anche quando l'intervento serve per preservare prima di tutto dalla morte e dall'Aids, serve a guadagnare tempo per arrivare alla liberalizzazione dalla dipendenza». In ogni caso, il presidente del Consiglio ha ricordato che il governo è «disponibile a un confronto per verificare le esperienze in atto a livello internazionale» e, in particolare, a livello comunitario. Questa, dunque, la posizione ufficiale del presidente del Consiglio e del governo italiano. Una «sconfessione politica» del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, accusa An, e delle aperture dei giorni scorsi. «C'è una discussione in atto - commenta Veltroni - e poi ci sono le esperienze europee, non mi pare dunque che ci siano particolari problemi o ostacoli da superare da parte del governo». Lo conferma anche il ministro della Sanità Rosy Bindi che si definisce «personalmente contraria», aggiungendo che questa materia, il governo deve rimetterla alle decisioni del Parlamento. Non vorrei che, prima di una decisione del Parlamento, le Regioni partissero autonomamente, ciascuna con una posizione diversa. Chiederò perciò alle Regioni di assumere, come è avvenuto nei confronti di Di Bella, un'identica posizione». Le parole di Prodi e degli altri membri del governo giungono nel giorno in cui alla commissione Affari Sociali della Camera si prospetta uno sblocco del disegno di legge sul fondo antidroga da tempo bloccato e nel giorno in cui il fronte del No si riunisce a Roma per una giornata di studio e mobilitazione. La Lega Nord, il Ppi, Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Rinnovamento Italiano, Patto Segni, Unione di centro, insieme con associazioni di volontariato e rappresentanti di comunità di recupero (da San Patrignano a don Gelmini), hanno espresso la loro contrarietà a qualsiasi tipo di sperimentazione e liberalizzazione dell'uso delle droghe. Si tratta dell'intergruppo parlamentare per la libertà dalle droghe, che hanno creato - come ha spiegato Maurizio Gasparri di An - una «trasversalità per la vita» e proposto l'istituzione degli «Stati generali per la vita» permanenti. Compatto e deciso, dunque, il Fronte del no prosegue la sua battaglia senza paura delle parole forti. «Una banda di criminali» definisce Andrea Muccioli gli antiproibizionisti, procurandosi una minaccia di querele dalla Lista Pannella. «Se dovessero passare i provvedimenti di legalizzazione - avverte provocatoriamente l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga - preparerò un disegno di legge con il quale, per evitare le rapine più efferate a mano armata, si depenalizzano, anzi si finanziano, gli scippi e i furti semplici». Compatto e deciso anche il fronte del Sì. Alle parole di Prodi il portavoce dei Verdi ha ribattuto d'accordo: «Drogarsi non è un diritto. C'è qualcuno che ha detto il contrario?». Manconi però ha ribadito che la somministrazione controllata di droga «è un'ipotesi ragionevole che, sulla base del modello svizzero che sta avendo risultati positivi, vogliamo che avvii anche in Italia». **[f. ama.]**

I SOLDI DELLA DIPENDENZA

### Fino a 42 milioni il mese

**ROMA.** Milioni. Decine, centinaia di milioni. E a volte, un tossicodipendente può gettare sul lastrico genitori economicamente agiati o in bolletta agli strozzini quelli che, pur non essendo ricchi, fanno qualunque cosa pur di evitare al figlio il ricorso a scippi e furti. Non è facilmente immaginabile il costo economico che il bisogno di droga di un figlio o una figlia comporta. Ma il conto, anche se variabile, è presto fatto. Il consumo minimo quotidiano di un eroinomane (il 96,2% dei decessi per droga) è di 1 grammo, circa 200.000 lire di strada. Il consumo massimo, secondo quanto assicurano gli esperti, può arrivare fino a 3-4 grammi al giorno, addirittura fino a 6-7, 1 milione e 400 mila lire, secondo l'esperienza di Riccardo De Facci, responsabile dell'ufficio tossicodipendenze del Cnca (Coordinamento nazionale comunità accoglienza). Dosaggi che determinano una spesa che può oscillare tra i 6 e i 42 milioni al mese, tra i 72 e i 500 milioni annui. [Agi]



A sinistra un'immagine simbolo del dramma della droga Un tossicodipendente che si prepara la dose di eroina

[FOTO SILVI]

POLEMICA

BATTAGLIA A STRASBURGO

Gianfranco Fini

# E in Europa la sinistra di ripensa

## Ma sulla depenalizzazione cresce lo scontro

Fini e il Polo: idea immorale, cinica ed egoista. Oggi il gruppo socialista proporrà di non votare il provvedimento

**STRASBURGO**
DAL NOSTRO INVIATO

La sinistra europea fa retromarcia sulla droga di Stato. Questa mattina il gruppo socialista al parlamento di Strasburgo proporrà di non votare in aula la controversa proposta presentata proprio dalla sua parlamentare Hedy D'Ancona - che prevede tra l'altro la distribuzione di eroina e metadone sotto controllo medico, la regolamentazione del consumo e della produzione di droghe leggere e la depenalizzazione dell'uso di stupefacenti. Ai parlamentari verrà invece proposto di rinviare il testo alla commissione che si occupa degli affari interni e che lo aveva già approvato con una maggioranza di stretta misura il 3 novembre.

Un voltafaccia, quello dei socialisti, dettato ufficialmente dalla necessità di trovare un accordo sul testo, al quale sono stati presentati una sessantina di emendamenti, ma che di fatto dipende più che altro dal timore di una sonora bocciatura dell'aula. Nonostante i socialisti siano il primo gruppo per consistenza numerica, infatti, i popolari - secondo gruppo in ordine d'importanza - si sono schierati a grandissima maggioranza contro la proposta e anche a sinistra si registrano numerose defezioni, in testa quella degli svedesi, nonché l'annunciata astensione dei laboristi britannici.

A questo punto però, in significativo rovesciamento di posizioni, saranno proprio gli oppositori della risoluzione D'Ancona, destra e popolari in prima fila, a votare perché il testo affronti già domani l'esame dell'aula - contando naturalmente su una bocciatura - e sia rimandato in commissione, dalla quale uscirebbe nuovamente solo tra un paio di mesi.

Lo ha confermato ieri pomeriggio, parlando di una «battaglia già vinta», il segretario di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, che con altri eurodeputati del Polo ha presentato le sue «riflessioni» contro la proposta D'Ancona. Già, perché il tema della droga in discussione a Strasburgo scalda gli animi soprattutto in Italia, dove le proposte del procuratore generale della Cassazione Zucconi Galli Fonseca stanno provocando ancora reazioni.

Così Fini, affiancato tra gli altri dal segretario Ccd Pierferdinando Casini, Antonio Tajani di Forza Italia e «sostenuto» da qualche rappresentante di comunità terapeutiche e una quarantina di ragazzi del partito uno striscione che recitava «Droghe libere? No grazie», ha ribadito che la proposta all'esame del Parlamento europeo è «immorale, cinica e prattutto egoista; significa dire tossicomani: morite in silenzio, suicidatevi, ma date fastidio benpensanti. Una filosofia antidemocratica, tipica dei totalitarismi».

Dal fronte opposto hanno replicato i due deputati radicali Gianfranco Dell'Alba e Olivier Dupuis - ribattezzatisi per l'occasione Frank Dell'Albone e Oliver Dups - che in gessati dai colori sgargianti, occhioli neri e panama bianchi, hanno illustrato provocatoriamente le ragioni per le quali «Mafia Incorporated» è contro la proposta D'Ancona ed hanno spiegato perché invece gli antiproibizionisti sostengono la linea proposta dall'esponente socialista, accusando Fini di fare «dichiarazioni menzognere e irresponsabili».

Anche Luigi Colajanni e Rinaldo Bontempi, del gruppo socialista, attaccano la posizione di Fini, accusato di aver «scoperto» il problema droga in sede europea solo sull'onda delle polemiche italiane. Oggi, comunque, sarà l'aula a decidere in primo luogo votare o no la proposta che chiede al Consiglio di adottare politiche meno restrittive sulla droga e infine, se il voto passerà, ad esprimersi con un sì o con un no. E l'esito non è ancora del tutto scontato.

**Francesco Manacorda**

Oggi la storica visita in Campidoglio, con la minaccia della protesta di gay e tassisti

# La carezza del Papa a un pitone

## Durante un incontro con gli artisti del circo

**CITTA' DEL VATICANO.** Il Papa accarezza il simbolo vivente dell'Antico Nemico, un serpente arrivato in udienza a San Pietro insieme con gli artisti del Circo Americano. Giovanni Paolo II, salutare brevemente al termine dell'incontro i presenti, ha accarezzato sulla testa un grosso pitone, avvolto attorno al collo un incantatore indiano. Un'immagine inedita, che ha provocato le immediate proteste dei difensori degli animali.

Oggi il Pontefice compirà storica visita in Campidoglio. Sarà la prima volta, per lui; e in assoluto la sua è la seconda visita che un Pontefice compie al famoso colle da quando Roma è capitale d'Italia. Paolo VI fa ruppe il ghiaccio salendo, il 16 aprile del 1966, sulla piazza del Marc'Aurelio. Prima allora breccia di Porta Pia, nel 1870, Vicario di Cristo era venuto a salutare il centro di quello che una volta il loro regno. Papa Montini disse in quell'occasione di non avere «alcun rimpianto, né alcuna nostalgia, né tanto meno alcuna segreta velleità rivendicativa». Dalla convivenza pacifica si passa ora in vista del Giubileo, a una collaborazione stretta. anche in questo clima, se non fosse per la personale simpatia che prova verso Rutelli, forse Giovanni Paolo II non si sarebbe sottoposto a questa fatica. La visita potrebbe essere «disturbata» da alcune proteste: è ventilata da alcuni tassisti, in polemica con il Comune. L'altra è minacciata dai gruppi gay, dopo il tentato suicidio di un omosessuale a San Pietro. **[m. tos.]**

Il Papa all'udienza di ieri mentre accarezza il pitone

Massa, la proprietaria è in ospedale e non può accudirli

# Ordinanza del sindaco «A morte quei 53 cani»

**MASSA CARRARA.** Cinquantatré cani sono stati condannati a morte e dovrebbero essere giustiziati con un'iniezione letale. La sentenza è stata emessa sotto forma di ordinanza da Osvaldo Angeli, sindaco pidiessino di Podenzana, un piccolo Comune nella zona collinare della Lunigiana in provincia di Massa Carrara. La decisione ha subito scatenato ire delle associazioni animaliste, in prima fila il movimento Una (Uomo, Natura, Animali). «Useremo tutti i mezzi per evitare questo eccidio - ha dichiarato la presidentessa Ebe Dalle Fabbriche -. E' già pronta un'interpellanza parlamentare».

«Sono pronto a ritirare l'ordinanza - ha replicato il sindaco - a patto però che qualcuno si occupi dei 53 cani». E come si è arrivati all'ordinanza-choc? Nella piccola frazione di Colombiera di Montedivalli, non più di una quindicina di anime, Ottavia Tosi aveva cominciato a dar da mangiare a qualche bastardino che si trovava nella zona. In breve l'abitazione è trasformata in un canile con 53 ospiti. Nei giorni scorsi la donna è stata ricoverata in ospedale e il convivente Genesio Giumelli si è trovato a dover accudire ai cani. L'uomo ha chiesto aiuto alle istituzioni. «Non la faccio più, devo anche lavorare per vivere».

A quel punto dopo una riunione della giunta il sindaco Angeli ha deciso l'«esecuzione», giustificando il provvedimento con la grave situazione igienico-sanitaria creatasi e con il fatto che Ottavia Tosi e il suo convivente non erano in grado di mantenere gli animali. Poi sono venuti fuori i danni arrecati dalle bestiole ai proprietari vicini di casa della coppia, oggetto fra l'altro di denunce alle autorità. Per il sindaco, dunque, l'unica soluzione possibile è quella estrema: cattura e abbattimento. **[c. ga.]**

**LOTTO** CONCORSO N. 4

**MERCOLEDI' 14 GENNAIO 1998**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 53 | 75 | 34 | 2 | 11 |
| Cagliari | 23 | 8 | 7 | 69 | 31 |
| Firenze | 82 | 84 | 73 | 35 | 43 |
| Genova | 30 | 31 | 56 | 80 | 79 |
| Milano | 16 | 3 | 30 | 78 | 89 |
| Napoli | 37 | 80 | 45 | 12 | 49 |
| Palermo | 52 | | 24 | 23 | 40 |
| Roma | 49 | 56 | | 59 | 24 |
| Torino | | 70 | 12 | 43 | 1 |
| Venezia | 57 | 10 | 69 | | 69 |

**SUPERENALOTTO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bari | 53 | Palermo | 52 |
| Firenze | | Roma | 49 |
| Milano | 16 | Numero Jolly | |
| Napoli | 37 | Venezia | 57 |

Montepremi L. 5.624.784.276

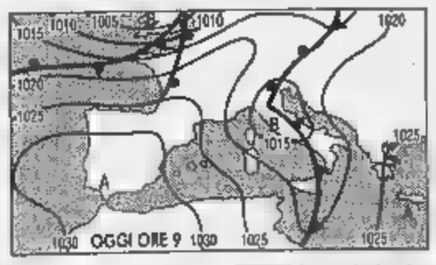
Nessun 6

Jackpot —

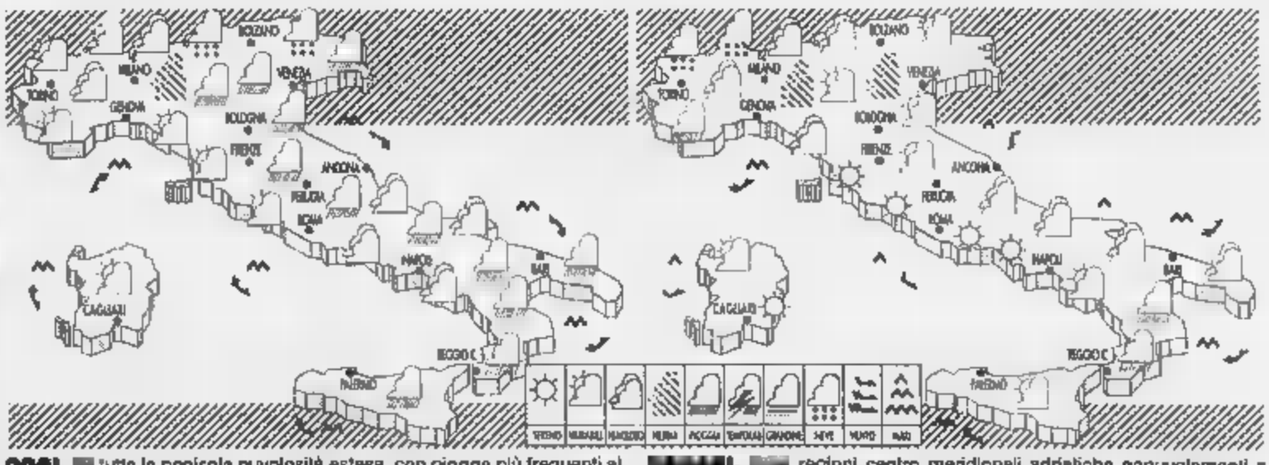
| | Punti | Lire |
|---|---|---|
| Ai | 5 | 93.745.000 |
| Ai | 4 | 950.000 |
| Ai | 3 | 22.500 |

## IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**




La perturbazione, che sta attraversando la penisola, tenderà a ridurre la sua attività, un'altra già in dirittura di arrivo. Da domani annuvolamenti e precipitazioni diffuse con un consistente afflusso di aria fredda.
**Tendenza per dopodomani.** Il peggioramento si propagherà a tutta la penisola con precipitazioni in graduale estensione, più frequenti sul Nord-Est e sulle regioni tirreniche. Rinforzeranno i venti e diminuiranno le temperature. pomeriggio tendenza ad attenuazione delle precipitazioni e della nuvolosità sul Nord-Ovest e sulle regioni centrali tirreniche.




**OGGI.** tutta la penisola nuvolosità estesa, con piogge più frequenti al Nord e sulle regioni tirreniche e nevicate sulle Alpi e Prealpi centro- orientali. corso della giornata cesseranno piogge sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. sulle regioni padane.

**DOMANI.** regioni centro meridionali adriatiche annuvolamenti e piogge mentre sul resto della penisola sarà sereno annuvolamenti locali. In mattinata nuvole sul Nord-Ovest e sulle zone alpine. Nel pomeriggio nuvolosità e precipitazioni al Nord sulla Toscana.

**CITTA' ITALIANE**

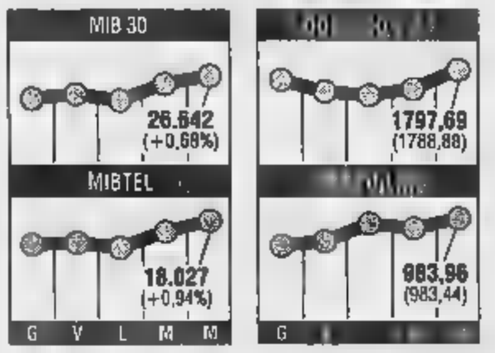
| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | | 2 | Bologna | 3 | 5 | Bari | 4 | 15 |
| Bolzano | np | np | Firenze | 8 | 11 | Napoli | | 15 |
| Verona | 4 | 6 | Pisa | 9 | 12 | Potenza | 2 | 12 |
| Trieste | 7 | | Ancona | 5 | | S.M. Leuca | 11 | |
| Venezia | | 6 | Perugia | 1 | 13 | R. Calabria | | 18 |
| Milano | 4 | 6 | Pescara | 2 | 14 | Palermo | 13 | 18 |
| Torino | 2 | 5 | L'Aquila | 2 | 8 | Catania | 6 | 13 |
| Cuneo | | 4 | Roma Urbe | 10 | | Messina | 11 | |
| Genova | 6 | 9 | Roma Camp. | 10 | 13 | Alghero | 9 | 14 |
| Imperia | 11 | 13 | Campobasso | 9 | 10 | Cagliari | 9 | 16 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 9 | 10 | pioggia | Lisbona | | 20 | nuvoloso |
| Atene | 6 | 17 | variabile | Londra | 9 | 9 | nuvoloso |
| Bangkok | 27 | 33 | sereno | Los Angeles | 11 | 19 | variabile |
| Berlino | 3 | 10 | sereno | Madrid | 1 | 9 | sereno |
| Bruxelles | 7 | 9 | variabile | Montreal | -17 | 2 | nuvoloso |
| Bucarest | -4 | 13 | variabile | Mosca | 14 | | nuvoloso |
| Budapest | -2 | 5 | nuvoloso | New York | -4 | 10 | |
| Buenos Aires | 15 | 26 | pioggia | Nizza | 9 | | |
| Copenaghen | 2 | 4 | nuvoloso | Parigi | 7 | 10 | pioggia |
| Dublino | 2 | 8 | sereno | Pechino | -8 | 3 | nuvoloso |
| Francoforte | 0 | 7 | sereno | Praga | np | np | np |
| | 3 | 10 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 24 | 31 | nuvoloso |
| Ginevra | 3 | 7 | pioggia | Sofia | 0 | 13 | sereno |
| Helsinki | -3 | -3 | pioggia | Sydney | 21 | 29 | pioggia |
| Johannesburg | | 25 | nuvoloso | Tokyo | | 10 | nuvoloso |
| Il Cairo | | 19 | variabile | Varsavia | | 8 | variabile |
| Istanbul | 7 | 13 | | Vienna | | 5 | nuvoloso |

# Utili Assitalia in forte crescita

L'Assitalia, società assicurativa del gruppo Ina, secondo il preconsuntivo, ha chiuso il '97 con una crescita del 15-20% dell'utile lordo, che nel '96 era stato di 117 miliardi, con un utile netto che, dopo il pagamento delle tasse, segnerà un miglioramento rispetto ai 66 miliardi del '96. Lo ha detto il presidente della società, Sergio Siglienti, nel corso dell'assemblea dell'Assitalia che è tenuta ieri a Roma. L'assemblea ha poi confermato per il prossimo triennio 1998-2000 il consiglio di amministrazione, che sarà composto da Sergio Siglienti come presidente, da Lino Benassi, Giancarlo Giannini, Roberto Pontremoli e Francesco Giavazzi. L'assemblea ha anche confermato il collegio uscente dei sindaci. Il consiglio di amministrazione della società ha confermato le deleghe agli amministratori, Lino Benassi, Giancarlo Giannini e Roberto Pontremoli, è deciso affidare alla Arthur Andersen la revisione contabile.



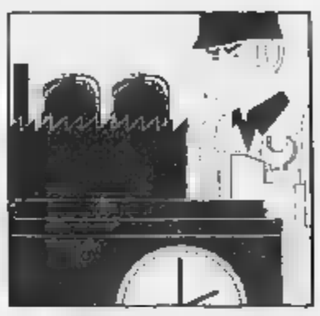

# Intel frena meno del previsto

Frena l'utile dell'Intel: i risultati relativi al quarto trimestre del 1997 sono stati pari a 1,74 miliardi di dollari (98 centesimi per azione), superiori alle aspettative degli analisti di 3 centesimi, ma inferiori (-8,77%) agli utili registrati nello stesso periodo del 1996: 1,91 miliardi di dollari (1,06 centesimi per azione). Negli ultimi tre mesi del '97 il colosso informatico ha registrato comunque un fatturato totale di 6,5 miliardi di dollari, contro i 6,4 miliardi dello stesso periodo del '96. Il buon andamento dell'azienda, numero uno mondiale nella produzione di microprocessori per computer, conferma che i timori espressi da alcuni analisti sulla catastrofica performance delle aziende Usa con investimenti nel Sud-Est asiatico sono stati eccessivi. Secondo Intel, gli utili del primo trimestre del 1998 dovrebbero rimanere invariati rispetto ai risultati degli ultimi tre mesi del '97, mentre i margini di profitto dell'azienda nell'intero 1998 dovrebbero aggirarsi intorno al 55%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 15 Gennaio 1998 16



In forse il termine del 31 gennaio definito da governo e Prc. Il sindacato: «no» al taglio per legge

# Tempi lunghi per le 35 ore

## *Romiti: «Resta la nostra avversione»*

**ROMA.** Slitta, senza traumi, il termine del 31 gennaio fissato nel famoso accordo Prodi-Rifondazione comunista per la presentazione di un disegno di legge del governo sulla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore dal 2001. E' questo il segnale più significativo emerso da un lungo incontro convocato a Palazzo Chigi per preparare l'avvio dell'atteso confronto tra l'esecutivo e le parti sociali su uno dei problemi più spinosi del momento. Un incontro informale, che però è servito fin dalle prime battute a mettere a fuoco aspetti importanti in una sede autorevole: a fianco del presidente del consiglio c'erano il vice presidente Veltroni, il ministro del lavoro Treu e il sottosegretario alla presidenza Micheli; dall'altro lato del tavolo, i leader di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza accompagnati dal segretario generale aggiunto della Cgil Epifani e dal numero-due della Uil Musi. Ieri sera poi, a sorpresa, i vertici della Confindustria si sono visti con Micheli e Treu. L'incontro, che doveva restare riservato, è durato sino a tarda sera.

Alla trattativa «vera», che partirà fra qualche settimana, il governo si presenterà con una sua proposta ed anche i sindacati annunciano che metteranno in campo ipotesi unitaria di soluzione. Ma, dalle dichiarazioni rese a conclusione della riunione affiora qualche orientamento di rilievo, mentre il direttivo della Confindustria simultaneamente bolla drasticamente il percorso verso le 35 ore e il presidente della Fiat Romiti ribadisce: «Resta ferma la nostra avversione di principio. Non c'è nulla di cambiato, anche se la tattica è un'altra cosa». Così, infilandosi in questo ginepraio, non a caso Treu rileva che la data del 2001, fissata nell'intesa con Rifondazione per l'entrata in vigore della legge sulla riduzione a 35 ore, è una delle questioni più delicate da discutere. «E' presto - aggiunge - per fare delle previsioni sul come andrà a finire, ma è certo che la legge di indirizzo non dovrà mortificare la concertazione. D'altra parte, l'accordo prevede la costituzione di una commissione triangolare che dovrà preparare la via per un testo legislativo: è una strada che vogliamo seguire in fondo, puntando ad una legge costruita sulla concertazione».

D'Antoni conferma che nell'incontro si è preso atto che non c'è l'obbligo per il governo di presentare il disegno di legge entro il 31 gennaio e che, quindi, i tempi possono slittare tranquillamente. E, insieme a Cofferati e Larizza, punta i piedi sull'obiettivo fondamentale delle tre confederazioni sindacali: la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore va perseguita per via contrattuale, non per legge. Larizza spiega: «Al sindacato non si può chiedere di essere l'esecutore di un «decreto-catenaccio». Non possono altri dire ad un soggetto sociale libero cosa deve fare e quando. Prendiamo atto dell'accordo di maggioranza, ma ci prenderemo anche tutto il tempo necessario. L'orario è una questione interessante, ma il lavoro è urgente». Dunque, incalza Cofferati i punti principali della proposta sindacale saranno: centralità della contrattazione e legge a sostegno, utilizzo di quote di produttività per finanziare la riduzione dell'orario, flessibilità per stimolare l'aumento dell'occupazione. Comunque, secco «no» alla «via francese»: «Ci sarà una via italiana, con riduzione contrattata per tutte le aziende, non solo per quelle con più di 15 dipendenti». A sostegno della tesi confederale, il segretario generale della Uil-metalmeccanici Angeletti boccia l'ipotesi di riduzione generalizzata per legge: «Una scelta assurda e del tutto ininfluente per il rilancio occupazionale».

A margine del direttivo della Confindustria, dopo Romiti, Merloni sottolinea che 35 ore non darebbero certamente una risposta alla disoccupazione. Molto più utili, incalza Pininfarina, sarebbero una maggiore flessibilità e un'attenuazione della pressione fiscale e contributiva. E la Federmeccanica alza il tiro, promuovendo per il 23 gennaio a Roma una manifestazione internazionale per denunciare gli effetti gravissimi della ventilata riduzione di orario sull'economia e in particolare sul settore metalmeccanico.

**Gian Fossi**

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

INTERVISTA

# Cofferati alla prova

# Bertinotti è fiducioso «Pensiamo al 2001»

Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione

**ROMA**

Il tempo passa. Ma non se la prende Fausto Bertinotti. Eppure il segretario di Rifondazione comunista potrebbe avere motivo di arrabbiarsi: è ormai certo che il disegno di legge per la riduzione a 35 ore dell'orario di lavoro non sarà presentato entro il 31 gennaio, come il presidente del Consiglio Romano Prodi ha concordato con Bertinotti lo scorso ottobre per evitare la crisi di governo. Nonostante il ritardo, Bertinotti è sorpresa afferma che qualche «positivo passo avanti» è stato compiuto per l'elaborazione del progetto e in questa intervista spiega perché si sente tranquillo.

**Non vi preoccupa, allora, il mancato rispetto dell'impegno del 31 gennaio?**

«Non siamo così maniacali da essere legati all'orologio. L'orologio è importante solo per il traguardo delle 35 ore: l'attuazione della riduzione dell'orario deve avvenire dal primo gennaio 2001, secondo l'impegno del governo. Questo è l'aspetto su cui si deve fondare la proposta».

**Resta il fatto che il governo ha concordato la data del 31 gennaio e ora fa sapere che l'oltrepasserà.**

«Formalmente ho sentito dire questo e il governo non l'ha detto. Se questa fosse una scelta politica, si tratterebbe di un fatto grave. Ma non credo ci sia un problema di questo tipo. Se ci sono ragioni tecniche per andare oltre il 31 gennaio, verifichiamo la situazione. Ma allo stato attuale non vedo motivi tecnici».

**Vuol dire che la data del 31 gennaio si può rispettare?**

«Certo che sì! Ma nessuno è così micragnoso da guardare l'ora e il giorno. Il giorno esatto è un problema di dettaglio. Confido sulla volontà del governo di mantenere gli impegni. Dal punto di vista politico la questione è semplicissima: il governo deve rispettare gli accordi presi e dire che non ci sono le condizioni per farlo. Ma la risposta del governo è che le condizioni ci sono. L'importante è che si condivida l'idea che la riduzione dell'orario è uno strumento per l'occupazione e migliorare le condizioni dei lavoratori. A questo punto, dunque, il problema è puramente tecnico».

**E come si fa a mettere tutti d'accordo, governo, maggioranza, sindacati, imprenditori?**

«Io constato la semplicità del disegno di legge che deve essere presentato. Gli esperti del governo ai cui noi partecipiamo mi pare stiano lavorando su uno schema che non presenta particolari difficoltà».

**Di cosa si tratta?**

«Bastano due o tre articoli i quali si fissano il traguardo delle 35 ore e il quadro generale. Non credo che la legge debba sottrarre spazi alla contrattazione fra le parti».

**E' proprio convinto che la legge non cancelli la contrattazione, come temuto da sindacati e aziende?**

«La legge deve fissare l'obiettivo delle 35 ore per il primo gennaio 2001 e indicare gli incentivi che devono favorire il raggiungimento di questo risultato. Dunque aiuta la contrattazione. Pertanto, lo ripeto, la proposta può essere molto semplice e perciò può essere avanzata entro il mese. Tuttavia non sull'ora del giorno che muore».

**Quindi un giorno in più...**

«Non c'è grande differenza tra il sabato e il lunedì: preoccuparsi del giorno mi sembra un bizantinismo mentre viene imboccata una strada riformatrice. Ciò che conta è che, la riduzione dell'orario, viene introdotta un'innovazione nella lotta alla disoccupazione: di questo vorrei discutere».

**In sintesi, ma la fiducia?**

«Sono obbligato ad essere fiducioso. Altrimenti dovrei pensare che il governo ha maturato un'altra opinione rispetto alle soluzioni individuate a ottobre per il rilancio della azione».

**Rifondazione attende perciò l'attuazione degli accordi che hanno salvato la vita del governo?**

«Non stiamo discutendo ad accontentare qualcuno, né se si realizza l'accordo Prodi-Bertinotti come viene chiamato. Ci occupiamo invece dell'avvio della lotta alla disoccupazione in termini nuovi: è questa la questione. Ecco perché rifiuto qualsiasi immiserimento in dettagli o in calendari. Per si tratta di discutere una delle leve di una nuova politica».

**Roberto Ippolito**

CONGIUNTURA

Fermi a novembre '97 sia i prezzi alla produzione che quelli all'ingrosso

# La ripresa rallenta nel finale

## *Ma è trainata da export e consumi di beni durevoli*

**ROMA.** Dal fronte dell'inflazione i segnali sono positivi, ma sul finire del '97 produzione e prodotto interno lordo hanno mostrato segnali di rallentamento nella crescita. Sono, questi, gli ultimi dati che arrivano sull'Italia dell'economia. In particolare, il centro studi di Confindustria e Irs ieri hanno sottolineato che sono stati i consumi di beni durevoli e l'export a sostenere la ripresa nel terzo trimestre dello scorso anno. Al tempo stesso hanno stimato che la crescita della produzione industriale e del pil sia decelerata negli ultimi mesi dell'anno. La domanda finale - si legge nel mensile *Congiuntura flash* - potrebbe invece aver segnato un'accelerazione. Il mensile del centro studi di Confindustria sottolinea che nella seconda parte del '97 gli indicatori Isco sugli ordini dei beni finali, interni ed esteri, hanno evidenziato un consistente miglioramento, mentre sono peggiorati gli indici di ordini di beni intermedi, sia dall'interno che dall'estero. E anche a livello internazionale le previsioni di fine '97 (Ocse e Fmi) prospettano decelerazione della crescita, a seguito della crisi asiatica.

Per quanto riguarda l'occupazione, l'associazione degli industriali ricorda che il calo tendenziale nell'agricoltura (-1,2%) e nei servizi (-0,8%) a ottobre è stato compensato miglioramento nell'industria (+1,3%). Quest'ultimo è un aumento che trova riscontro nel minor ricorso alla cig (-14,8% nel periodo gennaio-ottobre). Il tasso di disoccupazione (12,4%) è in lieve peggioramento rispetto all'ottobre '96 (12,2%). Nelle grandi imprese manifatturiere le retribuzioni per dipendente hanno segnato una crescita tendenziale del 5,2% (5,6% il costo del lavoro) nel periodo gennaio-settembre.

E l'inflazione? Dopo che lo scorso anno la media è stata dell'1,7%, ci si aspetta ancora moderazione. Gli istituti di ricerca prevedono, infatti, che a gennaio il tasso annuo di inflazione resti fermo all'1,5% di dicembre. L'aumento mensile dei prezzi al consumo dovrebbe essere contenuto allo 0,2%, un dato che, se sarà confermato la prossima settimana dalle città campione, sarebbe molto buono per un mese tradizionalmente «caldo» come gennaio. Intanto, nessun focolaio inflattivo viene segnalato dall'Istat nei prezzi alla produzione che nel mese di novembre hanno segnato un dell'1,6% rispetto allo stesso del 1996 e dello 0,2% rispetto al mese precedente. Fermi anche i prezzi all'ingrosso che cresciuti a novembre dello 0,5% rispetto allo del '96 e dello 0,3% rispetto al mese precedente. Ancora più positiva è la variazione dei prezzi alla produzione che risulta dalla media degli indici degli ultimi dodici mesi (da dicembre '96 a novembre '97) rispetto ai dodici mesi precedenti (+1,2%). La variazione della media dell'indice dei primi undici mesi del '97 è stata, invece, dell'1,3%.

MONITOR ECONOMIA

# *Gli anticorpi della Cgil contro il virus di Fausto*

CON la consumata *ars dilatoria* post-democristiana, con il «tutto s'aggiusta» andreottiano trasformato nell'«adagio, adagio» prodiano, il governo ha dunque aperto con le parti sociali il nuovo «tavolo», sul quale si dovrebbe sciogliere per estenuata il nodo delle 35 ore. Com'è noto alla riduzione dell'orario per legge non crede nessuno, tranne Fausto Bertinotti. Com'è noto si sta cercando di svicolare dalla scadenza-capestro di fine gennaio senza snaturare l'accordo Rifondazione che ha rappattumato in extremis la maggioranza e scongiurato una crisi dagli esiti devastanti. Non sarà facile, ma è realisticamente l'unica strada per Prodi e Micheli.

La riunione di ieri con i sindacati - procedurale, «di metodo» e nient'affatto di merito, è esito il consolidato copione dilatorio - è la fotografia esatta della prova di equilibrismo che aspetta il governo. Da palazzo Chigi arriverà una proposta, fanno sapere Cgil-Cisl-Uil. Vedremo di che natura sarà. L'impressione è comunque quella di film già visto: si chiama «*Welfare*, la madre di tutte le riforme». Iniziò nella primavera scorsa, andò in onda fin l'estate, finì in autunno. Come, lo sappiamo tutti. Ma a parte questo, tra il dibattito sulla riduzione dell'orario di lavoro e quello sullo Stato sociale la vera analogia riguarda il ruolo, decisivo, di alcuni protagonisti del film.

La vera *starring* è stata, e sarà anche stavolta, la Cgil. Perché quello che ha così lucidamente scritto nel suo articolo di sabato scorso sul *Sole 24 Ore* - e cioè che le 35 ore non sono «un semplice pretesto politico», e che la «visione dietrologica» gli appartiene, e che la sua è una concezione non macchinosa e non ombrosa della politica» - per Bertinotti il obiettivo da colpire, o comunque da tenere sotto schiaffo, è e resta il grande sindacato guidato dal «nemico» Sergio Cofferati: sulle 35 ore, come già accadde sulle pensioni. Rifondazione per ora ha la forza per costruire i «suoi» sindacato: lo provano i tentativi, tutti abortiti, e lo dicono i numeri. Ma ha la capacità di inoculare, volta per volta, l'antico virus scissionista nella Cgil. quanto meno farla sbandare a sinistra, sulle questioni mico-sociali più laceranti per i lavoratori e i pensionati. E' il «brodo di coltura» politico, e anche elettorale, di Bertinotti, che non rinuncia a inzupparci il pane della polemica più radicale, ai danni del «riformista» Cofferati.

L'operazione è riuscita, e sta riuscendo anche stavolta. Non foss'altro per il fatto che la Cgil è fortemente divisa, sulla strategia da seguire nella vicenda delle 35 ore: i cofferatiani da una parte, con in testa Walter Cerfeda, e l'ala comunista dall'altra, con i Giampaolo Patta e gli Augusto Rocchi. Sotto questo profilo, il direttivo che si svolgerà oggi in Corso d'Italia servirà a capire se, e in che misura, la confederazione è in grado di esprimere i propri «anticorpi». E di arrivare una sintesi che non si distacchi troppo dalla linea di netta contrarietà alla riduzione d'orario per legge, già espressa dalla Cisl di D'Antoni e dalla Uil di Larizza.

E' probabile che l'idea dello scambio orario-produttività a livello aziendale, della sperimentazione incentivata, biennale e su base contrattuale, sia una mediazione utile, sia per gli equilibri interni alla Cgil, sia per quelli interconfederali. Lo capiremo presto. L'importante è che, questo vicolo cieco apparente (ancorché inevitabile per la sopravvivenza del governo e per l'obiettivo Maastricht) non si scegliendo «terze vie» raffazzonate, confuse, contraddittorie. Quella dell'orario materia delle parti sociali: a loro, e solo a loro spetta la parola finale, qualunque ipotesi di compromesso. Il governo farebbe bene a tenerne conto, è vero - dicono e ripetono tutti i ministri - che «la concertazione resta la stella polare». farebbe bene a ricordare che l'arma che Rifondazione per scardinare e rimescolare a suo vantaggio gli equilibri interni alla Cgil e all'intera Sinistra è proprio la «fine concertazione», «sconfitta - secondo Bertinotti - dalla sua manifesta incapacità di risolvere il problema della lotta alla disoccupazione». Predicare la concertazione solo a parole, praticando nei fatti la politica dei due forni - si tratta con le parti sociali e poi si ridiscute con Rifondazione, o - è caricare l'arma nelle mani di Fausto. Esattamente quello che ha fatto il ministro del Lavoro Treu, rinunciando e recepire la direttiva europea sull'orario legale a 40 ore. Post-democristiani va bene, per favore, non fino a questo punto.

**Massimo Giannini**

I tagli fiscali e il rigore promessi da Tokyo ravvivano le Borse del Far East

# Asia in ripresa, Mibtel da record

## *Arrivano i miliardi Fmi per Giacarta*

**MILANO.** Respira il mondo delle Borse e Piazza Affari celebra la giornata in dei listini con un primato assoluto. Poi, quasi a sottolineare che i problemi generali, al di là della riscossa dei prezzi, sono tutt'altro che superati, la Borsa italiana chiude con una lieve correzione al ribasso che, comunque, non impedisce di chiudere con il segno positivo (Mibtel +0,94 per cento). Gli equilibri dell'economia mondiale, del resto, restano assai precari dimostra la stessa violenta reazione all'insù dei mercati più colpiti dalle perdite dei giorni passati: Singapore +7,3%, appoi Hong Kong, Kuala Lumpur e Manila, tutte tra il 5 e il 6 di rialzo, quindi, tra il 2 e il 3, ci Bangkok e Giacarta. Perché questa ripresa? Una prima spiegazione parte da Tokyo, altro listino in forte recupero (il 2,5%), da dove arrivano nuove promesse di tagli fiscali da parte di Ryutaro Hashimoto, il premier che ha già tagliato le imposte per 27 mila miliardi di lire. E' un segnale della volontà gigante nipponico di fronteggiare la deflazione misure che stimolino la domanda interna e non solo tramite una nuova, temutissima, espansione commerciale all'estero.

Ma la chiave della sfida del Far East resta più che mai nelle mani degli Usa e del Fmi. Ha giocato, a vantaggio del clima più sereno, un ruolo la buona tenuta di Wall Street (confermata nella seduta di ieri) e, soprattutto, il pronto intervento degli invitati del presidente Bill Clinton, ovvero il sottosegretario al Tesoro Larry Sumers il segretario alla difesa William Cohen, che hanno fatto la spola tra Giacarta e la Thailandia per sottolineare l'attenzione con cui gli Usa appoggiano le medicine del Fondo monetario internazionale. Infine, a Giacarta è iniziata la missione di Michel Camdessus, direttore del Fondo, per l'occasione di «ghostbuster» chiamato a scacciare i fantasmi della crisi finanziaria che lanciano segnali sinistri dall'Indonesia, il quarto Paese al mondo per popolazione.

«Il mio obiettivo è di riuscire ad arrestare e invertire la tremenda perdita di fiducia - ha detto al suo arrivo a Singapore lo stesso Camdessus - e di stabilizzare il mercato attraverso la disciplina e una forte accelerazione delle riforme strutturali». Fuori dal gergo diplomatico, si tratta, soprattutto, di convincere il vecchio dittatore Suharto ad adottare sul serio le misure di austerità e di contenimento degli investimenti già concordate con il Fondo e, nei fatti, accantonate a inizio anno, scatenando così l'ira dei mercati.

Per evitare il collasso finanziario ci vorranno senz'altro, ha ribadito Camdessus, i 43 miliardi di dollari di crediti finanziari che il Fondo ha destinato all'Indonesia (anche se diversi analisti sospettano che «bbuco» delle società private e delle banche di Giacarata sia almeno di 60 miliardi); è necessario, soprattutto, che il Paese cambi rotta già prima delle elezioni di quando l'opposizione sfiderà l'anziano Presidente. Suharto, in particolare, dovrà tenere a freno gli appetiti della voracissima famiglia, al centro di un reticolo di speculazioni di ogni genere che gravano sull'economia del Paese.

E' il momento di fermare le attività dell'ultima moglie del Presidente, la signora Tien (o «Tien per cent» la definisce la stampa Far East...), o la gang dei tre Tommy, ovvero i tre (sui sei, in totale) più attivi figli del Presidente, definiti la «gang della Toyota», presenti in ogni attività industriale. Oppure Siti Prabowo, la sorellina più giovane, che non vuole affatto rinunciare al gigantesco contratto per un ponte tra Sumatra e la Malaysia affidato da papà alla impresa di costruzioni. è facile il compito di Michel Camdessus che, però, tiene i cordoni della borsa e, alle spalle, ha il tifo delle Borse di tutto il pianeta.

**Ugo Bertone**

Il direttore del Fmi Michel Camdessus

Il finanziere George Soros

Soros prevede un pericolo planetario: «Può cadere anche la Cina»

## «La crisi rallenta la crescita Ue»

### *Prodi: discutibili gli interventi del Fondo*

La crisi dei mercati finanziari del Far East avrà riflessi soprattutto negli Usa, mentre l'Europa pagherà pedaggio con un rallentamento della crescita. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Romano Prodi, rispondendo in Parlamento sulle ultime vicende delle Borse dell'Estremo Oriente. Secondo Prodi si tratta di un dato «non trascurabile», ma «ci auguriamo sia contenuto in 0,2-0,3 punti percentuali a livello medio europeo. non dovrebbe essere misura preoccupante se la crisi non si espande». Un'ipotesi, quella dell'ingigantirsi delle difficoltà, che il finanziere George Soros reputa probabile e preoccupante, visto che nell'Estremo Oriente c'è abbastanza potenziale «per distruggere il sistema commerciale mondiale».

Alla luce di questa situazione, Prodi ha comunque affermato che «si debbano applicare politiche che in qualche modo rimedino a questo sviluppo approfittando anche dai vantaggi che ci vengono dalla moneta europea, che possono vantaggi espansivi futuro estremamente interessanti che si cada in aspetti inflazionistici. Si può quindi monetizzare, fra non molti mesi, il vantaggio dell'Unione monetaria». Secondo Prodi nei mercati asiatici «è stata crisi complessa, forte e soprattutto ancora in corso di svolgimento, che si basa non tanto crisi strutturali dell'economia reale, ma sul funzionamento dei meccanismi finanziari e questo non toglie che possa portare conseguenze molto pesanti sulle nostre economie». In particolare Prodi ha imputato le vicende recenti ad serie di anomalie». A tale proposito a titolo di aneddoto ha detto che «solo bizzarramente facendo i conti di quello che costava l'area fabbricabile del palazzo imperiale di Tokyo emergeva che costava quanto l'intera California. Questo vuol dire che i valori finanziari su cui si sostenevano i bilanci delle banche assolutamente fondati sulla realtà».

Insomma, ha aggiunto, «è una crisi che sta mettendo a nudo una serie di episodi del genere *mismanagement* (cattiva gestione, *ndr*) dell'economia asiatica. Tuttavia la struttura della sostanza economica è molto solida: quindi occorre fermare la crisi finanziaria». In tal senso Prodi ha illustrato le iniziative e gli interventi, «discussi e discutibili», dell'Fmi che, nella prima fase, «li ha affrontati come interventi tradizionali, come per il Messico, mentre ora si va verso misure più qualificate sulle strutture finanziarie, ove c'è la crisi del sistema».

tinte fosche l'impianto previsionale di George Soros. La crisi dei mercati asiatici è tutt'altro che sopita, avverte il finanziere-filosofo in un'intervista ad un periodico tedesco: «La situazione a Hong Kong e in Cina è estremamente precaria e in futuro le oscillazioni dei mercati potrebbero abbattersi pesantemente sull'America Latina». L'ondata destabilizzante potrebbe propagarsi dall'ex colonia britannica: «L'agganciamento del dollaro di Hong Kong al dollaro statunitense producendo costi enormi. Se la Cina svaluta, non reggerà. E la tempesta diventerà ancora più forte». Sull'eventuale coinvolgimento della Cina, Soros è stato categorico: «La Cina è già stata colpita. La gran parte dei suoi investimenti esteri proviene da cinesi operanti all'estero, che, in Thailandia e in Indonesia, hanno perso metà o più del loro patrimonio. L'afflusso di investimenti dall'estero si prosciugherà».

Entra la Compagnia

## Il San Paolo ha il 2,2% della Fiat

**TORINO.** Da oggi la Compagnia San Paolo di Torino entra ufficialmente nel capitale ordinario della Fiat, con una quota del 2,2 per cento acquistata da Ifi (1%) e Ifil (1,2%). L'operazione è frutto dell'accordo siglato il 18 aprile '97 nell'ambito dello scambio di partecipazioni che ha portato Ifi-Ifil nell'azionariato stabile dell'Istituto San Paolo privatizzato, con una quota del 5 per cento.

La Compagnia prende possesso di 74 milioni mila azioni ordinarie Fiat, per circa 423 miliardi di lire. Il 21 aprile Ifi e Ifil rendevano noto che il prezzo unitario di acquisto delle azioni Fiat era «di 5700 lire, pari al prezzo medio degli ultimi trenta giorni di Borsa maggiorato degli interessi per il periodo». Si tratta di un prezzo più alto rispetto alle quotazioni recenti del titolo Fiat. Dopo la al San Paolo, Ifi e Ifil deterranno il 30% del capitale ordinario del gruppo torinese, di cui il 22% conferito agli accordi tra gli azionisti Fiat.

L'ingresso ufficiale del San Paolo nella Fiat il primo passo di un '98 importante per il gruppo bancario torinese. In gioco c'è la partenza di un processo di aggregazione con altri istituti di credito (da tempo si parla di intese con Imi e Mps) e uno studio generale è stato affidato a Goldman Sachs. E' probabile che l'argomento venga affrontato nelle prossime riunioni del comitato esecutivo della Compagnia e del consiglio di amministrazione.

Ai 74,2 milioni di azioni attribuiti al San Paolo negli accordi di aprile '97 bisogna, però, aggiungere un'altra tranche azioni che derivano dall'aumento di capitale gratuito deliberato poco tempo dopo dalla Fiat. In seguito a questa decisione il totale delle azioni detenuto da oggi dalla Compagnia San Paolo nella automobilistica torinese sarà di 81 milioni e 620 mila e il prezzo unitario scenderà così a 5178 lire per (dalle iniziali 5651 degli accordi di aprile dell'anno scorso).

Sarà telematica

## Tutto pronto per la Banca Generali

**TRIESTE.** Diventerà operativa nella prossima primavera la «Generali Banca», la banca telematica istituita dalle Assicurazioni Generali che da ieri ha un consiglio di amministrazione presieduto dall'amministratore delegato del gruppo Prime, Francesco Taranto, mentre il capitale aumenterà presto da 50 a 80 miliardi di lire. Nella fase iniziale, che durerà alcuni anni, sarà possibile ai clienti entrare direttamente in contatto con l'istituto servendosi di un personal computer dalla propria abitazione.

Nomine e aumento di capitale sono stati decisi ieri dalla prima assemblea dell'istituto, controllato per il 90% dalle Generali. Il restante 10% resterà in mano alla Cassa di Risparmio di Trieste, che ha ceduto alla compagnia di assicurazioni propria controllata già dotata delle autorizzazioni all'esercizio del credito e medio e lungo termine, la «Specialcredito». La CrT ha provveduto a cambiarle nome e a cedere il 90% delle azioni alle Generali, che intendono collegare la banca telematica alle reti di vendita della Prime acquisita poco più di un fa, arricchendo l'offerta alla clientela servizi e prodotti di natura tipicamente bancaria. L'obiettivo delle Generali è di raggiungere nei primi tre anni almeno 100.000 clienti.

Appoggiandosi al Centro elaborazione dati della CrT, la «Banca Generali» comincerà dalla prossima primavera a collegarsi con i dipendenti, i 1500 agenti e i 1000 promotori finanziari del gruppo, mentre la clientela privata potrà disporre del servizio qualche mese più tardi. L'approccio avverrà inizialmente tramite un consulente finanziario, ma è escluso che entro qualche anno si creino le condizioni per dare a chiunque abbia a disposizione un personal computer collegato in rete la possibilità di usufruire direttamente i servizi finanziari. Vicepresidente della banca è Giampaolo Brugnoli mentre Daniele Cabiati sarà direttore generale.

Entro il 31 marzo i dati di professionisti, commercianti e artigiani

# Al via gli studi di settore

## *Nel mirino 14 categorie*

ROMA. Tre mesi di tempo per radiografare la clientela e tutta l'attività svolta nel '96. Il 31 marzo, se la relazione è compilata sui moduli predisposti dal ministero delle Finanze, un mese dopo è stato utilizzato un dischetto magnetico, i contribuenti autonomi, professionisti, commercianti e artigiani, dovranno consegnare al Centro servizi competente i dati richiesti per costruire gli studi di settore.

La versione definitiva è stata approvata e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. Si parte con 14 categorie, le più disparate: fissaggio tessili; ristoranti con intrattenimento; bar e caffè; bottiglierie ed enotache; lavanderie per alberghi, ristoranti, enti, comunità; attività non specializzate di lavori edili; studi notarili; servizi di contabilità e consulenza fiscale.

E poi studi medici generici convenzionati, prestazioni di chirurghi, studi di radiologia e radioterapia, poliambulatori specialistici; attività tecniche di periti industriali; studi di architettura; commercio al dettaglio di merceria e di filati per maglierie; commercio al dettaglio di giochi e giocattoli, articoli sportivi, di armi, articoli per il tempo libero, da regalo, chincaglieria e bigiotteria; commercio di autoveicoli e di motocicli e ciclomotori all'ingrosso.

Una bella serie di attività da censire per calcolare statisticamente introiti, spese e utili dei contribuenti e poi calcolare le medie, per settore, tipologia e dimensione dell'attività. E una bella serie di casi particolari, perchè le Finanze vogliono sapere tutto, anche se la clientela di un bar è particolarmente dotata di voce e si cimenta nel Karaoke, se balla o gioca a biliardo, a carte, se guarda la partita in tv.

Oppure se un negozio di merceria vende più collant o più mutande e di quale livello qualitativo. Il ministro Visco vuole un quadro completo e il negoziante dovrà elencare la ripartizione dei prodotti venduti tra filati, articoli di merceria, tessuti e fodere per confezioni, abbigliamento uomo, camiceria e altri capi di abbigliamento, compresa la biancheria personale.

Altro tipico, lo studio notarile. Il criterio dello studio di settore, presumibilmente valido anche per i legali e i commercialisti, tende a chiarire in che percentuale la clientela è costituita da imprenditori, società, banche e assicurazioni, agenzie immobiliari, enti pubblici o privati cittadini.

Ai medici chiesta l'area di attività dello studio, se sono specializzati in medicina legale e delle assicurazioni piuttosto che in chirurgia plastica, in geriatria o neurologia o in un'altra delle 46 possibilità proposte dal questionario. Dovranno anche dire se parte dei loro compensi deriva dall'assistenza a pazienti in convenzione con il servizio sanitario nazionale o dagli onorari o da accordi con assicurazioni, imprese, scuole, palestre e università.

I negozianti di giocattoli chiede vendono anche giochi elettronici e videogiochi oltre ad articoli per modellismo. Insieme ad armieri, negozi di sport e bigiotterie dovranno poi spiegare se si approvvigionano attraverso gruppi di acquisto o tramite grossisti o direttamente fabbrica e quanto incassano con le vendite fine stagione e promozionali.

[r. e. s.]

**TERZO GESTORE**

### *In corsa tre advisor*

ROMA. Sono tre le offerte giunte al ministero delle Comunicazioni per partecipare alla gara del terzo gestore dei telefonini (Dcs 1800) e qualità e advisor. A presentare una proposta sono state la Price Waterhouse Management Consultant, la Société Générale e la N.M. Rothshild & Sons. Hanno rinunciato, invece, la Baring Brothers International e la Morgan Guaranty. Delle prime dodici offerte il governo aveva selezionate cinque che avevano il giorno di e termine ultimo per la proposta definitiva. I due advisor saranno scelti entro pochi giorni e dovranno contribuire alla stesura del bando e del disciplinare di gara e collaborare il comitato dei ministri per assegnare la licenza per il terzo gestore.

Il ministro delle Finanze, Visco

Ai nastri di partenza Alitalia e Autostrade

# L'Iri risana i suoi conti e dice grazie a Telecom

## *Nel '97 utili consistenti e debiti azzerati Grandi affari con le privatizzazioni*

Vendere ha fatto bene all'Iri. Aeroporti di Roma, Seat, Banca di Roma... Ma soprattutto Telecom, la più importante tra le privatizzazioni finora in Italia, portata a termine lo scorso ottobre dal Tesoro con un incasso di 24400 miliardi. L'istituto guidato da Gian Maria Gros-Pietro ha spinto con decisione sul piede delle sioni e, grazie a queste, ha pressoché azzerato i debiti (erano 9400 miliardi a fine '97) e ha realizzato utili ben più consistenti dei 184 miliardi dell'anno precedente. All'azzeramento dei debiti finanziari - precisa, infatti, l'istituto - si è giunti «considerando il previsto cospicuo differenziale di valore positivo a favore dell'Iri rispetto al prezzo provvisorio di cessione del settore telecomunicazioni (pari quest'ultimo a circa 18.400 miliardi), unitamente agli incassi derivanti dalle operazioni realizzate nel corso del 1997». E i conti mostrano anche «un significativo rafforzamento patrimoniale», rendendo così «stabile l'equilibrio strutturale conseguito».

In cinque anni di cessioni di aziende ai privati l'Iri ha avuto un beneficio di oltre 50.000 miliardi. Ma altro c'è ancora in cantiere. Nella prima riunione dell'anno, tenuta ieri, il consiglio di amministrazione ha, infatti, sottolineato che il '98 sarà importante per il completamento del programma di dismissioni. Nei prossimi mesi l'istituto uscirà definitivamente dal capitale di Aeroporti di Roma (con la prima tranche ha incassato 600 miliardi). Ma, soprattutto, privatizzerà in tempi brevi Alitalia. La compagnia di bandiera si appresta a l'aumento di capitale che porterà l'Iri dall'86 al 60% del capitale di Alitalia, ma sarà anche realizzata entro l'anno la completa privatizzazione dell'azienda con la riduzione sotto il del capitale. Il punto sulla situazione Alitalia è stato fatto ieri dal consiglio di amministrazione Iri in vista degli adempimenti tecnici per l'assemblea della compagnia prevista oggi ed è stato reso noto che l'Unione europea ha autorizzato la ricapitalizzazione per 2750 miliardi, di cui già versati dall'Iri, in attesa del perfezionamento dell'operazione.

Al nastro di partenza ci sono, poi, i collocamenti Autostrade e Finmare (per Ansaldo vedere articolo a fianco, ndr). Autostrade attende che domani il Consiglio dei ministri approvi la registrazione con riserva del decreto sulla convenzione, dopodiché l'Iri ne attiverà immediatamente la privatizzazione». Quanto a Finmare, oggi scade il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per l'acquisto del Loyd Triestino e Italia di Navigazione. E', invece, quasi definitivamente archiviato il capitolo legato alla privatizzazione della Banca di Roma per la quale l'Iri realizzerà una plusvalenza di 300 miliardi. In dirittura d'arrivo l'accordo per far confluire in Confindustria le aziende Iri aderenti all'Intersind. [r. e. s.]

Cinque offerte

# Rush finale per il caso Ansaldo

ROMA. Resta ancora incerto il destino di Ansaldo, il gruppo genovese che fa capo all'Iri-Finmeccanica, per il quale si è in cerca di un partner. Ieri il consiglio di amministrazione dell'Iri ha preso alcuna decisione: le manifestazioni d'interesse giunte sul suo tavolo sono cinque e l'advisor Jp Morgan sta approfondendo le possibilità di eventuali alleanze tra gli interessati.

Un'unica offerta riguarda tutte le attività dell'Ansaldo ed è quella presentata dalla Daewoo. Ma la proposta del gruppo coreano sembra poco convincente alla luce delle garanzie finanziarie richieste dall'operazione: restano, infatti, da valutare le conseguenze su Daewoo della crisi che sta investendo i mercati asiatici. E un riflesso di questa crisi si può vedere in una notizia resa nota ieri da fonti sindacali: dal primo febbraio e per un periodo indefinito Daewoo ha congelato i propri investimenti in vari impianti nel nord est della Francia.

Insomma, la situazione attorno ad Ansaldo resta fluida. Nessuna delle offerte presentate finora soddisfa l'Iri. Che, a questo punto, si aspetterebbe la formulazione di una proposta unitaria da parte dei candidati europei (Gec Alsthom, Fiat e Siemens) che possa essere comparabile con quella coreana. Ed è proprio questo che è in corso una valutazione: la partita per Ansaldo dovesse assumere connotati di unitarietà sul fronte dei concorrenti europei, tutto sarebbe più chiaro.

Ripreso alla Camera il cammino della legge

# Costa: «Stralci bloccanti fino alla riforma affitti»

ROMA. Il governo prorogherà il blocco degli sfratti, che scade il 31 gennaio, per il tempo necessario all'approvazione in Parlamento della riforma delle locazioni. Lo ha chiarito il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, intrevenuto alla commissione Ambiente della Camera, alla ripresa della discussione.

«Il governo - ha spiegato Costa - ha indicato come priorità alla commissione l'approvazione della riforma. Ho chiesto al presidente, che sentirà informalmente anche il collega del Senato, un'indicazione sui tempi parlamentari. Sulla base queste indicazioni, a fine mese verrà varato il decreto-legge di proroga del blocco degli sfratti».

C'è da sottolineare che il calendario dell'aula di Montecitorio, già fissato fino a fine marzo, non prevede l'esame del provvedimento. «Occorre comunque - ha aggiunto Costa - un tempo minimo e indispensabile per varare una buona riforma».

Oggi, ascoltate le associazioni di categoria che si sono dichiarate sostanzialmente favorevoli, la commissione dovrebbe adottare come testo base il testo Zagatti che prevede riduzioni fiscali del 30% ai proprietari che affittano sulla base di accordi le categorie del settore e «bonus» agli inquilini con redditi bassi. «Consideriamo quel testo una buona base di partenza - ha concluso il ministro - ascolteremo ancora le categorie e, se sarà necessario, presenteremo eventuali modifiche».

Domani dalle 11 alle 15 scioperi negli scali

# Aerei, fermo il personale delle compagnie straniere

ROMA. E' stato indetto sindacati confederali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti uno sciopero di quattro ore (dalle 11 alle 15) per domani 16 gennaio dei lavoratori aeroportuali e dei lavoratori terra delle compagnie straniere. La decisione - afferma un comunicato della Filt - è stata presa per protestare contro la decisione della compagnia Sabena di licenziare otto lavoratori, chiudere lo scalo di Fiumicino e riaffidare le attività di scalo ad una società di servizi che applicherà al nuovo personale il contratto del settore commercio.

Per i sindacati, questa situazione contrasta con tutte le direttive europee e con le leggi sull'attività di gestione e di assistenza a terra e rappresenta una mina vagante per tutto il personale: «Se la posizione Sabena divenisse operativa rappresenterebbe pericolosissimo punto di riferimento per tutte le aziende di gestione aeroportuale e di trasporto aereo».

I sindacati chiedono un incontro al ministro dei trasporti per «definire le regole per permettere una liberalizzazione del mercato». E necessario, per sostenere la vertenza, afferma Roberto Scotti segretario nazionale della Filt «proporremo sciopero generale dell'intero trasporto aereo».

Il rischio di nuova mobilitazione nell'autotrasporto è stato annunciato dalle associazioni di categoria Unatras, Una, e Lega Cooperative che vedono con preoccupazione la mancata emanazione dei provvedimenti per dare attuazione all'accordo siglato dalle associazioni dal governo il 6 novembre.


GUIDA ALLE NUOVE TASSE DEGLI ITALIANI.

È in edicola la "Guida alle Nuove Tasse degli Italiani". Solo Il Sole 24 ORE. Solo per due settimane. Solo a 8.000 lire.

Anche quest'anno, il Sole 24 ORE vi aiuta a fare piena luce sui chiaroscuri delle nuove tasse, con Guida semplice, esauriente e, come al solito, economica. Acquistatela e scoprirete l'attuale curva delle aliquote IRPEF, le detrazioni per le famiglie, gli sconti per chi ristruttura la casa e il nuovo bollo auto; e poi tutto sulle dichiarazioni, sugli incentivi per le imprese e sul relativo reddito. E infine l'IRAP e lo IVA, raccontate dalla A alla Zeta. La Guide operative de Il Sole 24 ORE. L'aggiornamento continua.

www.ilsole24ore.it

Il Sole 24 ORE


**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di beni immobili*

E' stata disposta la vendita incanto per il giorno 28/1/98 ore 10,00 del ramo denominato "Salumificio" composto seguenti immobili ed immobili in pertinenza del fallimento SpA siti in:
In Comune di Trecate:
a) Palazzina con negozio e abitazioni.
E' collocata con fronte alla strada statale Italia 17-19) con ampi parcheggi per la sosta autoveicoli per l'accesso allo spaccio dell'azienda.
La superficie coperta dalla palazzina è di mq 495 circa mentre quella di sviluppo sui tre piani è di mq 1310.
Stabilimento Industriale
Con fronte d'accesso verso il corso Italia ha un ampio spazio e parcheggio auto; la costruzione del corpo principale con gli uffici è a due piani, mentre la parte posteriore è ad un solo piano e risale agli anni 1970.
Tettoia in struttura metallica
A sud ovest dello stabilimento e adiacente con via Galliate. La superficie della tettoia è di mq 304 circa.
Cabina elettrica
Adiacente alla tettoia una cabina di trasformazione con una struttura in muratura ordinaria di mattoni pieni.
Terreno pertinenziale industriale
Ha una forma regolare rettangolare e situato nella parte posteriore dello stabilimento da cui è delimitato parzialmente da rete metallica.
L'area ha una superficie catastale di mq 13.220.
Beni mobili del ramo d'azienda, salumificio con i marchi di pertinenza così sintetizzati:
macchine macchinari e impianti generici, macchinari specifici, automezzi e autovetture, attrezzatura varia e minuta, mobili e macchine ufficio, meglio descritti nel testo integrale dell'ordinanza di vendita depositata presso Cancelleria del tribunale Novara, per totali lire 2.120.140.000.
Condizioni vendita:
1) Il complesso aziendale posto in al prezzo base determinato con la relazione di stima dal geom. Mauro (per arrotondamento) lire 6.500.000.000 (di cui 2.120.140.000 per i beni mobili e lire 4.379.860.000 per i beni immobili).
2) durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di lire 100.000.000;
3) chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria Tribunale, entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositando altresì la complessiva somma di lire 1.900.000.000 di cui lire 1.200.000.000 a titolo di cauzione e lire 700.000.000 quale fondo per le spese di trasferimento.
Detti depositi dovranno essere effettuati con assegni circolari emessi da istituti con sportello in Novara intestati al "cassiere provinciale PPTT di Novara con il concorso del controllore" per quanto riguarda la cauzione e al fallimento "Salbo Spa" per quanto riguarda il fondo per le spese.
4) L'aggiudicatario dovrà versare nelle casse del fallimento ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata. Il curatore comunicherà alla cancelleria l'avvenuto pagamento.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito l'assegno circolare.
6) La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale delle perizie relative ai beni del complesso aziendale in asta, i quali vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e per i quali l'offerente dichiara di conoscere lo stato di fatto, di diritto e conservazione.
7) L'azienda è attualmente affidata alla G.P.B. srl con sede in Trecate. Il contratto di affitto d'azienda stipulato in data 4/2/93 e registrato in data 10/2/93 all'Ufficio del Registro di Novara è in corso dal 4/1/93 e verrà a scadere il 4/2/99 senza rinnovo.
L'affittuario ha diritto di prelazione, pertanto una volta esaurita procedura prevista per la definitiva determinazione del prezzo di vendita dell'azienda ottenuta comunicazione di cui all'art. 3 comma 4 della L. 237/91 n. 223, potrà esercitare il diritto di prelazione previsto dalla norma succitata nel termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.
Maggiori informazioni presso il curatore avv. Paolo Borgna con studio in Novara, via dei Tornielli n. 12 (tel. 0321 353.366).
, li 9 gennaio 1998
Il COLLABORATORE CANCELLIERA Trecallo dott.ssa Eva

**COMUNE DI**

Viale Matteotti 157 - 18100 Imperia
tel. 0183/7011 - fax 0183/290691

*Bando di asta pubblica*

Si rende noto che il giorno 12 febbraio 1998 alle ore 10 avrà luogo presso il Comune di Imperia un'asta pubblica, esperita ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, per la vendita dei seguenti immobili:
Lotto 1 - Alloggio in zona Monte Calvario, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 5/PM - Mapp. 264, sub. 1, mq 38 - vani 2,5 Cat. A/4 - Base d'asta L. 100.000.000.
Lotto 2 - Casa via Bussi fraz. Piani - iscritto al N.C.E.U. al Foglio 1 Piani - Mapp. 823, Cat. A/4 vani 4,5 superficie abitativa mq 60 e giardino di mq 250 Foglio 1 Mapp. 822 (parte) da frazionare - Base d'asta L. 150.000.000.
Lotto 3 - Ex Bar S. Lucia sito in Imperia - via S. Lucia iscritto al N.C.E.U. al Foglio 7/ON - Mapp. 214 sub. 2 e 8 - Cat. C/1 mq 26 e C/1 mq 38 - Base d'asta L. 100.000.000.
Lotto 4 - Teatro Rossini sito in Imperia Oneglia, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 5/ON - Mapp. 226/1 - Cat. D/3 e Mapp. 228/2 - Cat. A/3 vani 3,5. Volume globale mc 10.000 circa - Base d'asta L. 4.000.000.000.
Lotto 5 - Terreno presso I.T.I.S. - Salita Bertalia - iscritto al N.C.E.U. al Foglio 7/ON - Mapp. 1371 - 1372 mq 239 circa, strade pubbliche da frazionare - Base d'asta L. 25.000.000.
Lotto 6 - Campo Sportivo Nino Ciccione, sito in Imperia Piazza D'Anni, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 3/ON - Mapp. 90 - Cat. E/9 locato - globale mq 12.500 circa - Base d'asta L. 1.800.000.000.
Lotto 7 - Terreno presso il Comune - ex giardino comunale - Salita Dotta, iscritto al N.C.T. al Foglio 2/PM - Mapp. 573 (parte) - mq 450 circa - da frazionare - Base d'asta L.
Lotto 8 - Fabbricato rurale con piccolo terreno in loc. Caramagna, iscritto al N.C.T. al Foglio 3/PM fabbricato rurale Mapp. 1500 di mq 21 e Mapp.1501 terreno di mq 7, - Base d'asta L. 30.000.000.
Lotto 9 - Autorimessa sita in R.O.R.A. Non censito - locato superficie mq 2.500 circa - Base d'asta L. 1.500.000.000.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Imperia e può richiedersi all'Ufficio Contratti e Patrimonio all'indirizzo sopra indicato.
Il SEGRETARIO GENERALE
dr. Paolo Calzia
SETTORE FINANZE
dr. Antonio Carlo

**ESTRATTO DI DI VENDITA ALL'INCANTO**

Il commissario liquidatore, informa che il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 17,00, avrà luogo la vendita all'incanto dei beni facenti parte della liquidazione coatta amministrativa della "C.I.C.A." con sede in Enna.
**Primo lotto:** Centro Lavorazione rico d'India in C/da Albana Piazza Armerina L. 1.420.020.390 + I.V.A.
**Secondo lotto:** Impianto stoccaggio grano C/da Salinella Enna L. 875.833.848 + I.V.A.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comm. Liquid. Avv. Giovanni via IV Novembre, 2 - 94100 - Enna tel. 0935/510777 dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00.


LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

IL PUNTO DEI MERCATI

# Prevale il nervosismo

SEDUTA positiva [redacted] molto nervosa in Borsa, con il Mibtel che termina in rialzo dello 0,94 per cento, a 18.027 punti, dopo aver migliorato di 2 punti il record storico portandolo [redacted] 18.179. L'indice ha poi perso quota dopo l'avvio stabile di Wall Street [redacted] le dichiarazioni di Prodi sugli effetti «non trascurabili» della crisi asiatica sulla crescita europea. Il Mib30 ha invece guadagnato lo 0,66 per cento, mentre per la seconda seduta consecutiva il Midex (+1,94 per cento) si è [redacted] meglio del listino. Molto sostenuto il volume degli scambi (4652 miliardi) che, oltre [redacted] riflettere la fortissima liquidità che caratterizza il mercato, preannuncia [redacted] scadenza premi (in programma venerdì) scoppiettante. Secondo alcuni operatori, alcuni titoli riflettono già ricoperture connesse alla scadenze. Il Mibtel non è riuscito a chiudere al di sopra dei massimi storici, testati brevemente a metà seduta: «La lettera è uscita quando Wall Street non ha confermato il recupero atteso», afferma [redacted] Spirolazzi delle gestioni patrimoniali Cariplo, secondo il quale «nonostante la valanga [redacted] liquidità, il mercato segue con grande attenzione quello che accade sulle Borse internazionali e nel Far East. La situazione dei mercati del Far East, con le voci di fallimento di un'importante istituzione finanziaria giapponese, continua quindi [redacted] accentrare l'attenzione degli investitori. Proprio la dichiarazione di Prodi sull'effetto della crisi sul pil europeo ha infatti accentuato il rallentamento del listino, determinando prese [redacted] beneficio su alcuni titoli, soprattutto bancari.

I realizzi hanno colpito soprattutto Banca Intesa (-2,38%), Fideuram (-3,54%) [redacted] Imi (-3,43%). Per quest'ultima un certo nervosismo è collegabile alle dichiarazioni di ieri di Tancredi Bianchi sulle presunte «resistenze» al progetto di aggregazione con Sanpaolo (ieri però in rialzo del 3,28%) [redacted] quelle di Rainer Masera sulle «diverse opzioni aperte per l'Imi. Anche fra le blue chips [redacted] sono comunque mancati titoli che hanno chiuso in forte rialzo, a cominciare dai nuovi rally [redacted] Banca Roma (+2,81%), Alleanza (+2,81%) [redacted] Olivetti (+6,39%). Tutti i titoli del gruppo De Benedetti [redacted] stati al centro di acquisti speculativi, [redacted] Cir che ha guadagnato il 2,65%, Cofide il 9,71%, Espresso l'8,49%. I passi avanti nel processo di aggregazione spingono Bnl [redacted] (+9,70%) e Banco Napoli rnc (+4,13%). Ieri ha debuttato anche il titolo ordinario (godimento 1/1/1998) dell'istituto napoletano, che ha chiuso a 2492 lire, in ribasso rispetto alle 2697 lire del prezzo di riferimento teorico ma in rialzo rispetto alle quotazioni espresse al terzo mercato. In rialzo i titoli del comparto elettrico (+5,85% e +4,05%), fra le blue chips si [redacted] bene Generali (+2,10%), Ras (+5,24%), Tim (+1,57%), Italgas (+3,83%) e Montedison (+2, 40%). Realizzate le Telecom (-0,25%), scendono ancora le Eni (-1,06%).

Intanto sui mercati valutari si segnala una lira stabile, mentre i Btp hanno p[redacted] leggermente terreno. Al termine degli [redacted] il marco è stato quotato a 983,75 lire, [redacted] variazioni rispetto alle 983,96 lire registrate a metà giornata dalla Banca d'Italia e rispetto alle 983,44 lire [redacted] ieri. [redacted] dollaro ha chiuso a 1793,75 lire, in posizione intermedia rispetto alle 1797,69 lire di metà girnata e rispetto alle 1788,88 lire [redacted] ieri. Sul Liffe di Londra i futures sui Btp decennali hanno segnato l'ultimo prezzo a 117,52, in ribasso di 6 centesimi.

## IL [redacted]

Cassa di Risparmio [redacted] Bologna 21400; La Camica Assicurazioni 2400; [redacted] Base 2000; Akros Fin 830. **WARRANT:** Sai Risparmio 1300-1350; Sifir 94-99 540-560; Kariba 15-16; Banca Intesa ordinarie 1580-1640; Banca Intesa Risparmio 1000-1025; Toro ordinarie 12750-13300; Obbligazioni della Banca Intesa cv risparmio 98-2003 177-180.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 923,5 (+1,32%); Bruxelles (Bel20) 2452,4 (+0,43%); Francoforte (Dax) 4190,0 (+0,74%); Hong Kong (Hang Seng) 9226,55 (+5,81); Londra (FtSe 100) 5110,0 (+0,51); Madrid (Ibex) 357534,96 (+0,57%); Milano (Mibtel) 18011,00 (+0,65); Parigi (Cac 40) 2916,8 (+0,48%); Sydney (Allord) 2605,3 (+1,56); Tokyo (Nikkei) 15121,98 (+2,48%); Zurigo (Smi) 6149,60 (-0,32%); New York (Dow Jones) 7784,69 (+0,68%).

## OBBLIGAZIONI DEL 14-01-98

| TITOLI | [redacted] | TITOLI | Milano | TITOLI | [redacted] | TITOLI | Milano | TITOLI | Milano |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ENEL 85/00 IND. II | 111 84 | Med. US$ 97/02 z.c. | 78 80 | C.C.T. 1/11/98 | 100 18 | C.C.T. 1/6/04 | 100 02 | B.T.P. 10,50% 1/4/00 | 111 18 |
| Enel 85/00 Ind. III | 102 29 | Mediob. MB30 97/08 | 113 80 | C.C.T. 1/12/98 | 100 28 | C.T.Z. 29/2/98 | 99 46 | B.T.P. 6% 15/5/00 | 102 81 |
| Enel 86/01 IND. | 101 89 | Mediob. Italcemen. 97/01 | 103 | C.C.T. 1/1/99 | [redacted] | C.T.Z. 30/4/98 | 97 76 | B.T.P. 10,50% 15/7/00 | 112 77 |
| Enel 89/99 Ind. II | 107 96 | Olivetti 94/01 TV | 101 90 | C.C.T. 1/2/99 | 100 41 | C.T.Z. 30/6/98 | 97 19 | B.T.P. 5,50% 15/9/00 | 101 37 |
| Enel 90/98 Ind. I | 107 53 | Parmalat 94/00 TV | 102 94 | C.C.T. 1/3/99 | 100 56 | C.T.Z. 15/7/98 | 97 50 | B.T.P. 10,50% 1/11/00 | 114 27 |
| Enel 91/01 Ind. I | 105 40 | **CONVERTIBILI** | | C.C.T. 1/4/99 | 100 58 | C.T.Z. 31/8/98 | 96 47 | B.T.P. 9,50% 1/2/01 | 112 72 |
| Enel 91/03 Ind. I | 104 38 | Banca Carige TV 95/02 | 99 80 | C.C.T. 1/5/99 | 100 60 | C.T.Z. 15/10/98 | 96 30 | B.T.P. 12,50% 1/3/01 | 121 |
| Enel 92/00 Ind. | 104 20 | B. Pop. Bergamo TV 95/03 | 135 10 | C.C.T. 1/6/99 | 100 60 | [redacted] | 95 97 | B.T.P. 8,75% 1/7/01 | 110 34 |
| Enel 93/01 Ind. I | 102 86 | Banca Pop. Brescia 6% | 244 87 | C.C.T. 1/8/99 | 100 80 | C.T.Z. 30/12/98 | 95 41 | B.T.P. 12% 1/9/01 | 122 38 |
| Enel 9,60% 93/03 | 115 35 | CIR 6% 94/99 | 102 71 | C.C.T. 1/11/99 | 100 87 | C.T.Z. 15/1/99 | 95 16 | B.T.P. 7,75% 15/9/01 | 109 35 |
| Eni 93/03 I.V. | 104 85 | Cred. Fond. 94/01 8,5% | 116 87 | C.C.T. 1/1/00 | 101 08 | C.T.Z. 15/3/99 | 94 53 | B.T.P. 12% 1/1/02 | 124 40 |
| IMI 96/03 z.c. | 74 91 | Mi. Cnc. 95/00 10% | 118 68 | C.C.T. 1/2/00 | 101 13 | C.T.Z. 15/3/99 | 94 54 | B.T.P. 6,75% 1/2/02 | 104 70 |
| IMI 7,10% 96/06 | 118 38 | Mediob.-Alleanza 4% 93/09 | 190 45 | C.C.T. 1/3/00 | 101 56 | C.T.Z. 14/6/99 | 93 60 | B.T.P. 6,25% 1/3/02 | 104 74 |
| CCOP 8% 1976/2005 | 109 86 | Mediob. Comit 4% 93/08 | 123 05 | C.C.T. 1/5/00 | 101 29 | C.T.Z. 15/6/99 | 93 55 | B.T.P. 12% 1/5/02 | 126 27 |
| CCOP 9% 1976/2006 | 117 50 | Mediob. SAI 6% | 127 16 | C.C.T. 1/6/00 | 101 57 | C.T.Z. 15/7/99 | 93 10 | B.T.P. 6,25% 15/5/02 | 104 46 |
| AUTO I.R.I. 93/00 I.V. | 101 31 | Mediob. Unicem 4,50% CV | 120 80 | C.C.T. 1/9/00 | 101 71 | C.T.Z. 30/9/99 | 92 33 | B.T.P. 12% 1/9/02 | 127 81 |
| AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II | 111 78 | Mediob. Unicem 5,50% CV | 118 36 | C.C.T. 1/10/00 | 100 82 | C.T.Z. 15/12/99 | 91 57 | B.T.P. 5,75% 15/9/02 | 103 29 |
| AZ. FF.SS. 89/99 I.V. | 101 21 | Olivetti 7,50% | 121 60 | C.C.T. 1/1/01 | 101 11 | B.T.P. 11,50% 1/3/98 | 100 16 | B.T.P. 12% 1/1/03 | 129 54 |
| AZ. FF.SS. 90/01 I.V. | 102 45 | Safilo 95/01 6,25% | 119 37 | C.C.T. 1/4/01 | 101 09 | B.T.P. 12,50% 16/3/98 | 100 19 | B.T.P. 11,50% 1/3/03 | 128 18 |
| AZ. FF.SS. 12% 90/98 | 102 79 | **TITOLI DI STATO** | | C.C.T. 1/6/01 | 101 06 | B.T.P. 10,50% 15/4/98 | 100 63 | B.T.P. 11% 1/6/03 | 126 80 |
| AZ. FF.SS. 93/00 Ind | 102 29 | B.O.T. 15/1/98 | n.r. | C.C.T. 1/8/01 | 101 10 | B.T.P. 11% 1/6/98 | 101 56 | B.T.P. 10% 1/4/03 | 122 96 |
| AZ.FF.SS. 94/02 TV | 106 79 | B.O.T. 16/2/98 | 99 47 | C.C.T. 1/12/01 | 100 91 | [redacted] 20/6/98 | 101 83 | B.T.P. 9% 1/10/03 | 114 64 |
| AZ.FF.SS. 8,90% 94/04 | 116 90 | B.O.T. 16/3/98 | 99 11 | C.C.T. 1/2/02 | [redacted] | B.T.P. 10,50% 15/7/98 | 102 11 | B.T.P. 8,50% 1/1/04 | 116 82 |
| AZ. FF.SS. 94/04 Ind. | 103 41 | B.O.T. 15/4/98 | 98 80 | C.C.T. 1/4/02 | [redacted] | B.T.P. 10% 1/8/98 | 102 37 | B.T.P. 8,50% 1/4/04 | 117 07 |
| AZ. FF.SS. 96/01 TV | 100 89 | B.O.T. 15/5/98 | 98 35 | C.C.T. 1/6/02 | 101 | B.T.P. 12% 18/9/98 | 103 63 | B.T.P. 8,50% 1/8/04 | 117 47 |
| AZ. FF.SS. 96/06 TV | 100 77 | B.O.T. 15/6/98 | 97 98 | C.C.T. 1/8/02 | [redacted] | B.T.P. 9% 1/10/98 | 102 39 | B.T.P. 9,50% 1/1/05 | 123 40 |
| [illegible] 85/00 Ind | 111 89 | B.O.T. 15/7/98 | 97 52 | C.C.T. 1/10/02 | 100 86 | B.T.P. 10,50% 1/11/98 | 103 87 | B.T.P. 10,50% 1/4/05 | 130 40 |
| S. Paolo c.f. 5% | 101 50 | B.O.T. 14/8/98 | 97 14 | C.C.T. 1/11/02 | 101 08 | B.T.P. 8,50% 1/1/99 | 103 | B.T.P. 10,50% 1/9/05 | 131 65 |
| S. Paolo c.f. 8% | 101 80 | B.O.T. 15/9/98 | 96 50 | C.C.T. 1/12/02 | 101 57 | B.T.P. 12% 17/1/99 | 106 05 | B.T.P. 8,50% 1/2/06 | 126 58 |
| S. Paolo c.f. 6% Conv. | 142 80 | B.O.T. 15/10/98 | 96 14 | C.C.T. 1/2/03 | 101 07 | B.T.P. 9,50% 1/2/99 | 104 23 | B.T.P. 8,75% 1/7/06 | 122 71 |
| S. Paolo s.p. 8% Ex 5% | 142 75 | B.O.T. 16/11/98 | 95 84 | C.C.T. 1/4/03 | 101 11 | B.T.P. 8,50% 1/4/99 | 103 84 | B.T.P. 7,75% 1/11/06 | 118 34 |
| S. Paolo s.p. 5% | 102 | B.O.T. 15/12/98 | 94 50 | C.C.T. 1/5/03 | 101 22 | B.T.P. 12% 16/5/99 | 108 35 | B.T.P. 6,75% 1/2/07 | 109 61 |
| Costa Crociere 96/01 TV | [redacted] | C.C.T. 1/3/98 | 99 75 | C.C.T. 1/7/03 | 100 88 | B.T.P. 8,75% 1/7/99 | 104 55 | B.T.P. 6,75% 1/7/07 | 110 66 |
| Mediob. 94/04 TV | [redacted] | C.C.T. 1/4/98 | 99 90 | C.C.T. 1/9/03 | [redacted] | B.T.P. 8,50% 1/8/99 | 104 70 | B.T.P. 6% 1/11/07 | 105 06 |
| Mediob. 95/01 prec. | 103 25 | C.C.T. 1/5/98 | 99 92 | C.C.T. 1/11/03 | [redacted] | B.T.P. 7,50% 1/10/99 | 104 74 | B.T.P. 9% 1/11/23 | 141 22 |
| Mediob. 95/06 z.c. | 62 24 | C.C.T. 1/6/98 | 100 01 | C.C.T. 1/1/04 | [redacted] | B.T.P. 9,50% 1/12/99 | 107 62 | B.T.P. 7,25% 1/11/26 | 119 06 |
| MEDIOB. DM 96/06 z.c. | 63 64 | [redacted] | 100 07 | C.C.T. 1/3/04 | 100 81 | B.T.P. 6% 1/1/00 | 102 39 | B.T.P. 6,50% 1/11/27 | 109 40 |
| Mediob. 96/11 z.c. | [redacted] | C.C.T. 1/8/98 | 100 09 | C.C.T. 1/5/04 | 100 87 | B.T.P. 8% 15/2/00 | 102 56 | C.T.O. 12% 20/1/98 | 99 59 |
| Med. GBP 97/00 z.c. | [redacted] | C.C.T. 1/9/98 | 100 16 | | | | | C.T.O. 12% 19/5/98 | [redacted] |
| | | C.C.T. 1/10/98 | 100 12 | | | | | | |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | MILANO ODIERNA | MILANO PRECEDENTE |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1797,69 | 1794,88 |
| ECU | 1944,74 | 1943,86 |
| Marco tedesco | 983,96 | 983,44 |
| Franco francese | 293,65 | 293,71 |
| Sterlina | 2928,08 | 2927,14 |
| Fiorino olandese | 873,26 | 872,79 |
| Franco belga | 47,709 | 47,678 |
| Peseta spagnola | 11,612 | 11,605 |
| Corona danese | 258,36 | 258,27 |
| Lira irlandese | 2462,64 | 2461,69 |
| Dracma | 6,241 | 6,234 |
| Escudo portoghese | 9,626 | 9,618 |
| Dollaro canadese | 1256,68 | 1249,65 |
| Yen giapponese | 13,736 | 13,578 |
| Franco svizzero | 1209,34 | 1211,58 |
| Scellino austriaco | 139,87 | 139,80 |
| Corona norvegese | 237,89 | 237,52 |
| Corona svedese | 223,65 | 222,65 |
| Marco finlandese | 324,82 | 324,72 |
| Dollaro australiano | 1171,73 | 1152,56 |

[redacted]

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 6,150 | 6,250 |
| Call | 6,320 | 6,400 |
| T/N | 6,150 | 6,250 |
| S/N | 6,180 | 6,260 |
| 1 Settim. | 6,180 | 6,260 |
| 2 Settim. | 6,180 | 6,260 |
| 1 mese | 6,170 | 6,250 |
| 2 mesi | 6,100 | 6,186 |
| 3 mesi | 5,980 | 6,060 |
| 6 mesi | [redacted] | 5,730 |
| 9 mesi | [redacted] | 5,430 |
| 12 mesi | 5,160 | 5,240 |

## RISTRETTO A MILANO

| [redacted] | Quotazioni | |
|---|---|---|
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Banca Pop. Comm. Industria | 30323 | 0,07 |
| Banca Pop. Crema | [redacted] | 0,68 |
| Banca Pop. Cremona | 14000 | 0,00 |
| Banca Pop. d'Emilia - Romagna | 90000 | 0,00 |
| Banca Pop. Intra | 17800 | 2,24 |
| Banca Pop. Lodi | 15380 | 2,05 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 10010 | 1,93 |
| Banca Pop. Siracusa | [redacted] | 0,29 |
| Banca Pop. Novara | [redacted] | 2,88 |
| Banca Pop. Sondrio | 34800 | 0,00 |
| Banca Prov. Napoli | 1950 | 2,63 |
| Terme di Bognanco | — | — |
| Calz. Varese | — | — |
| Italiana Ass. | 14150 | 1,43 |
| Napoletana Gas | 2000 | 0,00 |
| Condotte Acqua | 18 | 0,00 |
| Creditwest | — | — |
| Finarte ord | — | — |
| Frette | 5300 | 0,00 |
| Zerowatt | — | — |
| Cibiemme | — | — |
| Ferrovie Nord Milano | 1200 | 3,00 |
| Ifis priv. | 1154 | -0,25 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | — | — |

## ORO: CHIUSURE

[illegible]

| Mercato | 14-01-1998 | 13-01-1998 |
|---|---|---|
| Londra | 282,50 | 279,50 |
| Zurigo | 282,50 | 279,50 |
| Parigi | 282,50 | 279,50 |
| New York | 0,00 | 279,50 |
| Milano (L/g) | 16328,00 | 16075,00 |
| Hong Kong | 0,00 | 0,00 |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-01-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| Azioni | Ultimo | Differ. Lire | Minimo 1998 | Massimo 1998 | Quantità trattate |
|---|---|---|---|---|---|
| **A** Acq. De Ferr. a. | 5480 | +10 | 5450 | 5500 | 2000 |
| Acq. De Ferrari r. | 2877 | +22 | 2585 | 3089 | 40000 |
| Acq. Nicolay | 4808 | -459 | 4808 | [redacted] | 6000 |
| Acqua Marcia | 425 | +21 | 385 | 425 | 180000 |
| Aedes | 11529 | -64 | 11358 | 11804 | 21000 |
| Aedes [redacted] | 6963 | +22 | 5825 | 6245 | 79000 |
| Aeroporti di Roma | 20892 | +1525 | 18641 | 20892 | 1118500 |
| Alitalia ord. | 13651 | +932 | 12119 | 13651 | 325000 |
| Alitalia priv | 12027 | +909 | 10247 | 12027 | 226000 |
| Alitalia risp. n.c. | 12135 | +1129 | 10072 | 12135 | 622000 |
| Alleanza Ass. | 22457 | +966 | 17869 | 22457 | 4795000 |
| Alleanza Ass. risp. | 13513 | +309 | 11520 | 13513 | 1259000 |
| Allianz Sub. | 18331 | +263 | 16756 | 18787 | 46000 |
| Amga | 1344 | +15 | 1279 | 1344 | 2320000 |
| Ansaldo | 2742 | -50 | 2456 | 2792 | 1350000 |
| Arquati | 2976 | +51 | 2882 | 3012 | 250000 |
| [illegible] | 8642 | +25 | 8328 | 8645 | 123000 |
| Ausiliare | 4869 | -33 | 4600 | 4902 | 30000 |
| Autogrill | 9753 | +148 | 9463 | 10163 | 517000 |
| Autostrada To-Mi | 16246 | +181 | 15157 | 16246 | 78000 |
| Autostrade Priv. | 5976 | +415 | 4700 | 5976 | 4505000 |
| Avir Finanziaria | 20400 | — | 20400 | 20400 | n.r. |
| **B** Bastogi Irbs | 73 | +4 | 64 | 73 | 8800000 |
| B.ca Agr. Mantovana | 19886 | +294 | 18158 | 19886 | 760500 |
| B. A. Mantovana w.91 | 2868 | -43 | 2491 | 2942 | 786000 |
| Banca Carige | 13962 | -4 | 13572 | 14091 | 48500 |
| Banca di Legnano | 8265 | +40 | 7641 | 8265 | 273000 |
| Banca di Roma | 2257 | +167 | 1811 | 2257 | 137115000 |
| B.ca Fideuram | 8912 | -289 | 7907 | 9201 | 3440000 |
| B.ca Naz. Lavoro r.p. | 25681 | +2510 | 26007 | 25681 | 1586500 |
| B. P. Berg.-C. Vares. | 33888 | +788 | 31175 | 33888 | 819000 |
| B. P. Berg. w. 2000 | 1556 | +45 | 1332 | 1556 | 6056000 |
| B.ca Pop. Brescia | 19782 | +1012 | 15844 | 19782 | 2430000 |
| B.ca Pop. Milano | 12149 | +287 | 11334 | 12149 | 4763000 |
| B.ca Pop. Spoleto | 13752 | +62 | 13563 | 13974 | 23750 |
| B.ca S. Paolo Bs | 6769 | +54 | 6434 | 6905 | 891050 |
| B. S. Paolo Bs w 99 | 4326 | +1 | 4067 | 4461 | 158000 |
| Banco Desio | 5390 | +155 | 4488 | 5390 | 432500 |
| Bna ord. | 1861 | +61 | 1871 | 1866 | 2300000 |
| Bna priv. | 1208 | +75 | 880 | 1208 | 1245000 |
| Bna risp | 1277 | +36 | 1055 | 1330 | 2785000 |
| Banca Toscana | 5731 | +372 | 4484 | 5731 | 2585000 |
| B. Ambroveneto o. | 7906 | -98 | 6969 | 8212 | 6822000 |
| B. Ambroveneto r. | 4326 | -82 | 3684 | 4532 | 12092000 |
| Banco di Chiavari | 4740 | +82 | 3950 | 4740 | 390000 |
| Banco Napoli ord. | sosp. | — | 589 | 589 | n.r. |
| Banca Napoli r.p. nc | 3125 | +186 | 1560 | 3125 | 10765000 |
| B.ca Sardegna risp. | 18130 | +986 | 16058 | 18130 | 610000 |
| Bassetti | 10965 | -322 | 10965 | 11555 | 26000 |
| Bayer | 65215 | -816 | 64018 | 70754 | 15375 |
| Bene[redacted] | 31561 | +250 | 28767 | 31551 | 446000 |
| Binda | 29 | + | 27 | 30 | 5700000 |
| [redacted] | 8400 | -10 | 8400 | 8420 | 1000 |
| Bonifiche Ferrar. | 13976 | -3 | 13417 | 14200 | 2500 |
| Brembo | 17371 | +302 | 16680 | 17371 | 264500 |
| Brioschi | 284 | +35 | 183 | 284 | 500000 |
| Bulgari | 8586 | +289 | 8245 | 9054 | 1780000 |
| **C** Caffaro ord. | 1787 | -35 | 1787 | 1866 | 1120000 |
| Caffaro risp. | 2042 | [redacted] | 1901 | 2183 | 45000 |
| [redacted] | 2102 | +40 | 1905 | 2185 | 758000 |
| Calp | 6707 | -79 | 6516 | 6786 | 47000 |
| Caltagirone ord. | 1331 | -11 | 1279 | 1364 | [redacted] |
| Caltagirone risp. | 1450 | — | 1350 | 1450 | n.r. |
| [illegible] | 3814 | — | [redacted] | 4200 | n.r. |
| Carraro | [redacted] | -46 | 8945 | 9257 | 162000 |
| [redacted] | 3997 | +27 | 3894 | 4086 | 25000 |
| [redacted] | 3075 | — | 3075 | 3075 | n.r. |
| Cantoni C. risp. | 3155 | — | 3155 | 3155 | n.r. |
| Cart. Burgo ord. | 10671 | -88 | 10304 | 10818 | 392000 |
| Cart. Burgo priv. | [redacted] | — | 11185 | 12742 | n.r. |
| Cart. Burgo risp. | 11410 | +225 | 9845 | 11469 | 10000 |
| Cembre | 5843 | -8 | 5843 | 6231 | 75000 |
| Cementir | 1756 | -22 | 1739 | 1819 | 800000 |
| Cement. Augusta | 2800 | — | 2750 | 2830 | 2500 |
| Cement. Barletta | [redacted] | — | 5500 | [redacted] | [redacted] |
| Cem. Barletta r.n.c. | 4844 | +195 | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Centen. & Zinelli | 182 | +3 | 172 | 182 | 750000 |
| [redacted] | 2521 | +88 | 2248 | 2521 | 677500 |
| Cigahotels | [redacted] | +57 | 1162 | [redacted] | [redacted] |
| Cigahotels risp. | 1682 | +98 | 1389 | [redacted] | 172000 |
| [redacted] | 1784 | +18 | 1463 | [redacted] | [redacted] |
| Cir risp. nc | 1197 | +19 | 948 | 1197 | 4790000 |
| Ciro | [redacted] | +2 | 848 | 835 | 1150000 |
| Ciro w. 2000 | 286 | +2 | 273 | [redacted] | [redacted] |
| Cofide | 907 | +92 | 713 | 907 | 2300000 |
| Cofide risp | 670 | +86 | 541 | 670 | 2960000 |
| Comau | 5732 | +738 | 4835 | 5733 | 760000 |
| Comit ord. | 7070 | +78 | 6260 | 7070 | 20324000 |
| Comit risp | 6893 | +68 | 6249 | 7299 | 150000 |
| Commerzbank | 66680 | +312 | 65551 | 72157 | 2250 |
| Compart ord | 1335 | +43 | 1103 | 1335 | 36930000 |
| Compart risp | 1222 | +20 | 1015 | 1222 | 5410000 |
| Compart w. ord | 84 | +2 | 56 | 84 | 52250000 |
| Compart w ord 98/1 | 306 | - | 230 | 307 | 15780000 |
| Compart w ord 98/2 | 298 | +1 | 216 | 298 | 3120000 |
| Cond. Acq. Torino | 5450 | +250 | 5200 | 5450 | 1000 |
| Costa Crociere | 4400 | +70 | 4320 | 4490 | 2500 |
| Costa Croc. r.n.c. | 2750 | -56 | 2750 | 2895 | 7500 |
| Costa Croc. w. 99 | n.r. | — | 558 | 558 | n.r. |
| Credito Agr. Bresc. | 16144 | +333 | 15638 | 16144 | 294000 |
| Cr. Bergamasco | 33140 | +128 | 32957 | 34065 | 24500 |
| Credem | 4328 | -32 | 4068 | 4436 | 945000 |
| Credito Fondiario | 3679 | +378 | 2985 | 3679 | 725000 |
| Credito Italiano | 8150 | -12 | 5634 | 8278 | 20797500 |
| Credito Ital risp. | 5543 | +57 | 5200 | 5793 | 457500 |
| Credito Valtellinese | 17506 | +771 | 16051 | 17506 | 467000 |
| Cred. Valt. w. 97 | 6834 | +156 | 5041 | 6034 | 165000 |
| Crespi | 4252 | +4 | 4208 | 4504 | 357000 |
| Csp International | 19798 | -286 | 19796 | 20281 | 11500 |
| Cucirini Cantoni | 1430 | — | 1430 | 1573 | 5000 |
| **D** Dalmine | 486 | +1 | 473 | 515 | 5775000 |
| Danieli & C. | 12084 | +28 | 11813 | 12333 | 97000 |
| Danieli & C. risp. | 7263 | -16 | 6589 | 7279 | 97000 |
| Danieli w. | 2215 | +8 | 2071 | 2309 | 268000 |
| Deroma Holding | 11064 | -178 | 10635 | 11240 | 67000 |
| **E** Edison ord. | 11285 | +474 | 10376 | 11285 | 4674000 |
| Ed. La Repubblica | n.r. | — | 3893 | 3893 | n.r. |
| Eni | 9836 | -135 | 9830 | 10032 | 21944000 |
| Erg | 7312 | -92 | 6678 | 7404 | 769000 |
| Ericsson | 75035 | -1771 | 75035 | 79817 | 33800 |
| Eridania Beghin-Say | 298886 | +13160 | 279484 | 298886 | 8850 |
| Esaote Biomedica | 5165 | +89 | 4684 | 5165 | 837000 |
| **F** Falck | 9082 | +289 | 8081 | 9082 | 332000 |
| Falck risp. | 8210 | +130 | 7800 | 8210 | 1000 |
| Fiar | 6156 | +214 | 5660 | 6156 | 7000 |
| Fiat ord | 5101 | -82 | 5078 | 5437 | [redacted] |
| Fiat priv. | 2772 | -15 | 2714 | 2920 | 4458000 |
| Fiat risp | 3099 | -35 | 3035 | 3292 | 2944000 |
| Finasta | 2057 | +212 | 1743 | 2057 | 635000 |
| Fincasa 44 ord | 351 | +87 | 222 | 351 | [redacted] |
| Finmeccanica ord. | 937 | +14 | 899 | 969 | 2420000 |
| Finmeccanica risp. | 1486 | +26 | 1389 | 1572 | 80000 |
| Finpart ord | 1167 | -5 | 1164 | 1193 | [redacted] |
| Finpart priv. | 643 | +2 | 614 | 665 | 320000 |
| Finpart risp. | 698 | -1 | 677 | 747 | 360000 |
| Finrex | sosp. | — | 121 | 121 | n.r. |
| Finrex risp. | sosp. | — | 189 | 189 | n.r. |
| **G** Gabetti | 2337 | +241 | 1853 | 2337 | 345000 |
| Garboli Rep | 1990 | — | 1890 | 1990 | 5000 |
| Gemina ord. | 895 | +57 | 744 | 895 | 11979000 |
| Gemina w. ord 98 | 113 | +4 | 105 | 116 | 4050000 |
| Gemina risp. | 1664 | +147 | 1306 | 1684 | [redacted] |
| Generali | 48311 | +316 | 44495 | 48369 | [redacted] |
| Generali w. 91 | [redacted] | +138 | 45641 | 50080 | 516250 |
| Gewiss | 37594 | -289 | 33950 | 37883 | 52000 |
| Gildemeister | 6061 | -30 | 5980 | 6196 | 56000 |
| Gim ord. | 1360 | +10 | 1317 | 1389 | [redacted] |
| Gim risp | 1895 | +34 | 1783 | 1895 | 270000 |
| Gim w. ord. 97 | 230 | +5 | 209 | 230 | 700000 |
| **H** HDP ord. | 1265 | +7 | 1080 | 1265 | 31235000 |
| HDP w. ord. 98 | 114 | -2 | 102 | 117 | 25050000 |
| HDP risp. | 1122 | — | 988 | 1122 | n.r. |
| **I** Idra Presse | 3965 | -53 | 3965 | 4103 | 68000 |
| Ifi priv. | 22169 | -64 | 21032 | 23297 | 658500 |
| Ifil ord. | 6800 | +51 | 6408 | 6815 | [redacted] |
| Ifil risp. | 4213 | -3 | 4026 | 4272 | 1804000 |
| Ifil w. ord. 99 | [redacted] | -19 | 2483 | 2594 | [redacted] |
| Ifil w. risp. 99 | 1432 | -37 | 1595 | 1748 | 304000 |
| Ima | 8425 | +101 | 7752 | 8425 | 302000 |
| Imi spa | 23238 | -407 | 21474 | 24318 | 3224500 |
| Imm. Metanopoli | 1627 | +2 | 1370 | 1627 | 993000 |
| Impregilo ord. | 1415 | +16 | [redacted] | 1458 | 3845000 |
| Impregilo risp. | 1492 | +79 | 1333 | [redacted] | [redacted] |
| Impregilo w. ord 99 | [redacted] | -7 | 541 | 623 | 2570000 |
| Impregilo w. ord 01 | 682 | +6 | 595 | 699 | [redacted] |
| Ina | 3775 | +71 | 3556 | 3775 | 26472000 |
| Intek | 1123 | -6 | 1123 | 1182 | 190000 |
| Intek r.n.c. | 664 | -5 | 664 | 921 | 190000 |
| Intermobiliare | 4255 | +206 | 3190 | 4255 | 50000 |
| Interpump | 6009 | +307 | 5189 | 6009 | 2751000 |
| Ipi | 2422 | +38 | 2307 | 2422 | 325000 |
| Irce | 8749 | +140 | 8574 | 8767 | 39500 |
| Isefi | 1731 | -27 | 1693 | 1990 | 290000 |
| Italcementi ord | 12886 | -25 | 12567 | 13034 | 572000 |
| Italcementi risp | 6000 | -18 | 5562 | 8206 | 1324000 |
| Italfondiario | 35100 | — | 35100 | 35100 | n.r. |
| Italgas | 7371 | +265 | 6958 | 7371 | 7637000 |
| Italmobiliare | 40630 | +1640 | 35629 | 40630 | 325500 |
| Italmobiliare risp | 22547 | +968 | 19265 | 22547 | 398000 |
| Ittierre | 5244 | -2 | 5081 | 5258 | 281900 |
| **J** Jolly Hotels ord | 10000 | — | 9450 | 10000 | 1000 |
| Jolly Hotels risp | 7100 | — | 7100 | 7100 | n.r. |
| **L** L'Espresso SpA | n.r. | — | 8437 | 8437 | n.r. |
| La Doria | 4871 | -6 | 4822 | 4999 | 76000 |
| La Fondiaria Ass. Ord | 8795 | -247 | 9737 | 10361 | 4577000 |
| La Fondiaria r. n.c. | 6017 | -163 | 5167 | 6621 | 348000 |
| La Gaiana | 3250 | — | 3250 | 3250 | n.r. |
| Linificio ord | 940 | +27 | 862 | 940 | 270000 |
| Linificio risp | 872 | +29 | 832 | 894 | 370000 |
| Lopiciolo G | sosp. | — | 103 | 103 | n.r. |
| **M** [illegible] | 2757 | +145 | 2202 | 2757 | 360000 |
| Magneti Marelli ord | 3015 | -22 | 3015 | 3130 | 475000 |
| Magneti Marelli risp | 2234 | -3 | 2092 | 2383 | 95000 |
| Manuli Rubber | 6532 | -70 | 6364 | 6602 | 608000 |
| Marangoni | 4871 | +96 | 4595 | 4876 | 7000 |
| Marzotto | 22326 | +17 | 19868 | 22543 | [redacted] |
| Marzotto risp | 20300 | — | 20300 | 21500 | n.r. |
| Marzotto risp. nc | 12671 | +144 | 12311 | 14054 | 15000 |
| Mediaset | 8958 | -67 | 8773 | 9047 | 5493000 |
| Mediobanca | 15053 | +220 | 14162 | 15159 | 4210500 |
| Mediolanum | 33669 | -618 | 33497 | 35620 | 344500 |
| Merloni | 6374 | -25 | 6286 | 6512 | 315000 |
| Merloni risp | 2793 | +9 | 2686 | 2973 | 127500 |
| Milano ass. ord. | 5927 | -129 | 5927 | 6365 | 568000 |
| Milano ass. risp. | 3589 | -26 | 3376 | 3966 | 400000 |
| Mittel | 3018 | +45 | 2480 | 3018 | 445000 |
| Mondadori | 15008 | +36 | 14057 | 15808 | 1173000 |
| Mondadori risp | 11929 | +496 | 10400 | 11929 | 3500 |
| Monrif | 649 | +6 | 630 | 670 | 30000 |
| Montedison ord. | 1665 | +24 | 1588 | 1709 | 27790000 |
| Montedison risp. cv. | 1964 | -2 | 1760 | 2030 | 80000 |
| Montedison risp. n.c. | 1297 | +7 | 1237 | 1348 | 4275000 |
| Montefibre | 1311 | +19 | 1245 | 1311 | 1680000 |
| Montefibre risp | 1165 | -15 | 1102 | 1205 | 350000 |
| **N** Nai | 334 | — | 255 | 334 | 1700000 |
| Necchi ord. | 685 | -1 | 630 | 687 | 60000 |
| Necchi risp. nc | 1572 | — | 1572 | 1572 | n.r. |
| **O** Olcese | 1010 | — | 1010 | 1010 | n.r. |
| Olivetti ord. | 1483 | +108 | 1121 | 1483 | 131160000 |
| Olivetti priv. | 2478 | +260 | 1812 | 2478 | 130000 |
| Olivetti risp. nc | 2003 | +203 | 1504 | 2003 | 2090000 |
| **P** Pagnossin | 7975 | -58 | 7898 | 8153 | 119000 |
| [redacted] | [redacted] | -47 | 2528 | 2644 | 12962500 |
| Parmalat w. ord 99 | [redacted] | -20 | 1610 | 1692 | 840000 |
| Parmalat w. ord. 03 | 1546 | — | 1494 | 1576 | 420000 |
| Perlier | 348 | +16 | 330 | 348 | 80000 |
| Pininfarina ord. | 30957 | -417 | 30957 | 33617 | 68500 |
| Pininfarina risp. | 31350 | — | 31350 | 33417 | n.r. |
| Pirelli SpA | 4581 | -112 | 4581 | [redacted] | 11285000 |
| Pirelli SpA r. nc | 3552 | +57 | 3368 | 3737 | 500000 |
| Pirelli & C. ord. | [redacted] | -45 | 2922 | 3233 | 2285000 |
| Pirelli & C. risp. | 2837 | -26 | [redacted] | 2987 | 230000 |
| Poligrafici edit. | 2625 | -24 | 2265 | 2649 | 13000 |
| [redacted] | 1333 | +4 | 840 | 1333 | 10170000 |
| Premuda ord. | 2039 | +6 | [redacted] | 2082 | 327500 |
| Premuda risp. | 2055 | — | 2020 | 2252 | 2500 |
| **R** Ras ord. | 18601 | [redacted] | 17364 | 18601 | 5187000 |
| Ras risp. | 13570 | +312 | 12245 | 13570 | 1095500 |
| Ratti | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 3890 | 57500 |
| Recordati ord. | 14057 | -129 | 13917 | 14800 | 20000 |
| Recordati Risp. nc | 8371 | +105 | 7944 | 8391 | 25000 |
| Rejna ord | [redacted] | — | 16150 | 16500 | n.r. |
| Rejna risp. | [redacted] | — | [redacted] | [redacted] | n.r. |
| Reno De Medici ord. | 5365 | +298 | 4683 | 5365 | 932500 |
| Reno De Medici risp. | 5300 | +381 | 4505 | 5300 | [redacted] |
| Reno De Medici r.n.c. | 3513 | +303 | 2724 | 3513 | 226000 |
| Rinascente ord | 14393 | +332 | 13392 | 14393 | 1051000 |
| Rinascente priv | 6001 | +105 | 5490 | 6037 | 176000 |
| Rinascente risp | 7715 | +2 | 6982 | 7881 | 194000 |
| Rinascente w. ord | 2465 | +62 | 2199 | 2466 | 2540000 |
| Rina[redacted] | 1284 | +8 | 913 | 1284 | 3216000 |
| Risan. Napoli risp | 13514 | +14 | 11550 | 13785 | 2000 |
| Risan. Napoli ord | 27794 | -46 | 26117 | 27840 | 4500 |
| Riva Finanziaria | 6498 | +17 | 6427 | 6550 | 55000 |
| Roland Europe | 5107 | +84 | 5006 | 5130 | 96000 |
| Rolo Banca 1473 | 28627 | +755 | 25594 | 28687 | 1191500 |
| Rotondi Evolution | n.r. | — | 1823 | 1823 | n.r. |
| **S** Sadi | 5072 | +155 | 4765 | 5072 | 218000 |
| Saes Getters o | 26440 | -393 | 26440 | 28396 | 26250 |
| Saes Getters priv | [redacted] | -3 | 16117 | 17500 | 3000 |
| Saes Getters risp | 16844 | +58 | 16518 | 17399 | 22250 |
| Saffa ord | 41850 | -1478 | 41850 | 46174 | 97250 |
| Saffa risp | 33500 | — | 31550 | 33500 | n.r. |
| Sai ord | 20714 | +788 | 18680 | 20714 | [redacted] |
| Sai risp | 10532 | +225 | 8225 | 10532 | 1620500 |
| Saiag ord | 11097 | +112 | 10682 | 11398 | 18000 |
| Saiag risp | 5536 | +35 | 5205 | 5880 | 36000 |
| Saipem | 8930 | -174 | 8930 | 9543 | 1414000 |
| Saipem risp. | 8056 | +86 | 7668 | 8346 | 9000 |
| San Paolo | 19267 | +497 | 17268 | 19267 | 4503500 |
| Santavaleria | sosp. | — | 419 | 419 | n.r. |
| Santavaleria risp | 332 | -13 | 255 | 317 | 240000 |
| Sasib ord | 6183 | +60 | 5245 | 6183 | 37000 |
| Sasib r. nc. | 4203 | +123 | 3452 | 4205 | 226000 |
| Savino del Bene | 2664 | +117 | 2502 | 2664 | 152000 |
| Schiapparelli | 203 | — | 154 | 203 | n.r. |
| Sci | sosp. | — | 12 | 12 | n.r. |
| Seat ord. | 694 | +4 | 609 | 694 | 22070000 |
| Seat risp | 452 | - | 449 | 453 | 3870000 |
| Serfi | 13100 | -404 | 13100 | 13650 | 1000 |
| Simint ord. | 11743 | +130 | 11572 | 12916 | 267500 |
| Sirti | 10735 | -49 | 10505 | 10784 | 887500 |
| Smi ord | 846 | +2 | 771 | 863 | 3420000 |
| Smi risp | 1011 | +20 | 907 | 1038 | 440000 |
| Smi w. ord 97 | 292 | +3 | 223 | 292 | 423000 |
| Smurfit Sisa | 1219 | +6 | 1179 | 1220 | 140000 |
| Snia Bpd ord | 1794 | -15 | 1769 | 1881 | 4585000 |
| Snia Bpd risp | 1799 | -36 | 1709 | 2001 | 800000 |
| Snia risp nc | 1533 | -26 | 1480 | 1610 | 585000 |
| Sogefi | 4655 | -214 | 4453 | 4869 | 272500 |
| Sopaf ord | 1404 | -23 | 1404 | 1443 | 40000 |
| Sopaf risp. | 1070 | +3 | 1002 | 1113 | 240000 |
| Sondel | 3426 | +116 | 3222 | 3426 | 1797500 |
| Sorin Biomedica | 7876 | +17 | 7834 | 8073 | 213000 |
| Standa ord | 21681 | -633 | 21681 | 22871 | 8000 |
| Standa risp. | 9643 | +76 | 8388 | 10229 | 37500 |
| Stayer | 1787 | +143 | 1502 | 1787 | 940000 |
| Stefanel | 4462 | +44 | 3741 | 4462 | 325000 |
| Stefanel risp | 4700 | +24 | 3767 | 4711 | 2500 |
| Stefanel w. | 1519 | -21 | 1456 | 1553 | 127500 |
| **T** Tecnost | 3933 | -39 | 3735 | 3979 | 287500 |
| Teleco Cavi | 6401 | -46 | 6049 | 6447 | 16000 |
| Teleco Cavi r. n.c. | 5758 | +124 | 5061 | 5893 | 82000 |
| Telecom Italia ord | 12418 | +13 | 11363 | 12418 | 37549000 |
| Telecom Italia risp | 8593 | +131 | 7925 | 8864 | 7482000 |
| Telecom It. Mob. ord | 8451 | +14 | 8108 | 8893 | 21497500 |
| Telecom It. Mob. r. | 5490 | +73 | 5216 | 5738 | 6437500 |
| Terme Acqui r.n.c | 890 | +83 | 530 | 890 | 55000 |
| Terme Acqui | 628 | +66 | 550 | 628 | 70000 |
| Toro ass. ord | 24693 | +1317 | 22525 | 24693 | 967000 |
| Toro ass. priv | 12655 | +186 | 10931 | 12655 | 454000 |
| Toro ass. risp. | 13145 | +350 | 11279 | 13145 | 810000 |
| Trenno | 3300 | [redacted] | 3216 | [redacted] | 7500 |
| **U** Unicem | 14550 | +254 | 14121 | 14814 | 242000 |
| Unicem risp | 7257 | +56 | 6607 | 7257 | 742000 |
| Unipol ord. | 5898 | +59 | 5470 | 5898 | 1326000 |
| Unipol w. ord 99 | 870 | -2 | 813 | 873 | 1794000 |
| [redacted] | 3974 | +166 | 3484 | 3974 | 2798000 |
| Unipol w. priv 99 | 801 | +22 | 721 | 801 | 1656000 |
| **V** Vianini Industria | 1444 | +24 | 1304 | 1444 | 145000 |
| Vianini Lavori | [redacted] | +51 | 3142 | 3523 | 122500 |
| Vittoria Ass. | 7069 | +83 | 6708 | 7069 | 105000 |
| Volkswagen | 989671 | +693 | 965179 | 1033961 | 730 |
| **Z** Zignago | 14121 | +101 | 13860 | 14121 | 7000 |
| Zucchi | 12180 | -450 | 11090 | 12818 | [redacted] |
| Zucchi risp. n.c. | [redacted] | +132 | 8581 | 8206 | [redacted] |
| Zucchini | 12220 | +137 | 12002 | 12868 | 28000 |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

[redacted]

ECONOMIA [redacted]

### Fiat, banca in Polonia [redacted]ti al consumo

La Fiat aprirà a marzo in Polonia una banca per operare nel campo del credito al consumo. L'iniziativa ha ricevuto nei giorni scorsi il «via libera» della Banca centrale polacca. La banca sarà costituita dalla filiale tedesca del gruppo, Fiat Bank, controllata da Fidis. Due banche sono già state aperte in Polonia dalla Ford e dalla Opel. Fiat, [redacted] una quota del 35%, è leader del mercato polacco, dove le vendite [redacted] un ritmo annuo del 40%. Nel [redacted] del '97 nei due impianti Fiat polacchi [redacted] state costruite circa 320 mila vetture, metà delle quali destinate all'esportazione.

### Fisco, per l'acconto Irap primo versamento a maggio

Saranno accorpati a maggio i versamenti e le dichiarazioni delle imposte riordinate con i decreti legislativi [redacted] riforma che hanno, tra l'altro, introdotto l'Irap. Anche il versamento della prima rata di acconto della imposta regionale avverrà a maggio. Lo annuncia una nota del ministero delle Finanze, che precisa che la modifica dei termini sarà introdotta [redacted] un regolamento. Le dichiarazioni dei redditi (esclusi i 730) e i versamenti collegati, anche in acconto [redacted] saldo, prima rata di Irap inclusa, [redacted] cadono nel periodo gennaio-aprile slittano a maggio.

### Sabaf verso [redacted] il capitale

L'assemblea dei soci Sabaf, società bresciana produttrice di componenti per cucine e apparecchi domestici per la cottura a gas, ha approvato il progetto di quotazione in Borsa delle azioni ordinarie e ha deliberato un aumento di capitale da [redacted] ad un massimo di 11 miliardi. Il capitale fa capo per il 95% alla famiglia fondatrice Saleri.

### Parigi smentisce contrasti con le Generali per Agf

Tra il governo francese e Generali «non ci sono problemi» in merito alla vendita di Agf. Lo ha affermato il ministro delle Finanze francese, Dominique Strauss Kahn, smentendo le notizie riportate dal quotidiano economico *Les Echos* [redacted] disaccordo [redacted] il gruppo di Trieste circa i termini dell'accordo a tre stipulato con Allianz. Il governo, ha precisato il ministro, starebbe solo aspettando che i gruppi assicurativi definiscano l'intesa. «Quando arriveranno a [redacted] accordo prenderemo una decisione» ha detto il ministro.

### Passa ai b[redacted] 1,4% Cir

Ancora grande attività sul mercato dei blocchi per le Cir. Dopo il pacchetto del 2,5% transitato martedì, ieri sono passati sul mercato all'ingrosso altri due pacchetti rispettivamente [redacted] 2 e 6 milioni di titoli che complessivamente corrispondono all'1,4% del capitale ordinario. Gli ultimi acquisti, a differenza di quello di martedì, non sarebbero riconducibili a Luigi Giribaldi.

## Lo dice Breuer

### [redacted] P. [redacted]

FRANCOFORTE. Il principale obiettivo della Deutsche Bank continua a essere il rafforzamento delle attività nel settore assicurativo. Lo ha affermato a Francoforte il presidente dell'istituto, Rolf Breuer, sottolineando poi che per il momento «non [redacted] sono piani per alleanze», affermazione che risponde alle voci di un'imminente fusione con la banca americana J.P. Morgan. Deutsche Bank, ha spiegato Breuer, è contenta della Deutsche Herold, la sua controllata assicurativa, ma sta esaminando un possibile ampliamento [redacted] attività oltre i prodotti [redacted] offerti alla clientela privata. Riguardo a J.P. Morgan, il Financial Times [redacted] rivelato in questi giorni che la Deutsche Bank si appresta a riorganizzare tutto il settore di banca d'investimento come preludio però a «un'importante fusione». Secondo fonti di banche concorrenti, ha scritto ieri il Ft, la candidata più probabile sarebbe J.P. Morgan perché ha già messo in atto il modello bancario al quale punta anche [redacted] Deutsche. J. P. Morgan, continua il quotidiano britannico, ha già preso in [redacted] la possibilità di cooperare [redacted] la banca tedesca ma ha abbandonato il progetto a causa dei «rischi troppo elevati» nell'integrazione. In una conferenza stampa, Breuer ha annunciato la concentrazione [redacted] attività di intermediazione [redacted] Francoforte e ha confermato che, per quanto riguarda l'investment banking, la banca [redacted] in effetti pensando a una riorganizzazione. «E' troppo presto per dire quale sarà il risultato - ha detto il presidente - ma [redacted] delle opzioni è quella di unire, per i clienti più importanti, il settore di banca commerciale con l'investment banking».

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 27-02-98 | 42 | 99,350 | 5,890 |
| [redacted] | 74 | 98,745 | [redacted] |
| 30-04-98 | [redacted] | 98,400 | 5,780 |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | 5,760 |
| 30-06-98 | 165 | 97,505 | 5,630 |
| 31-07-98 | 196 | 97,258 | 5,250 |
| 31-08-98 | 227 | 96,890 | 5,160 |
| [redacted] | 257 | 96,480 | 5,180 |
| 15-10-98 | 272 | 96,180 | 5,350 |
| 16-11-98 | 304 | 95,840 | 5,060 |
| 15-12-98 | 333 | 95,580 | 5,050 |
| 15-01-99 | 364 | 95,205 | 5,050 |

## MONETE AUREE

| | |
|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 114.000 - 127.000 |
| Sterlina (n.c.) | 122.000 - 132.000 |
| [redacted] (post.74) | 121.000 - 130.000 |
| Marengo it. | 115.000 - 124.000 |
| Marengo sv. | 105.000 - 121.000 |
| Marengo fr. | 100.000 - 112.000 |
| Marengo b. | 100.000 - 112.000 |
| Marengo a. | 100.000 - 112.000 |
| 20 Marchi | 125.000 - 136.000 |
| 10 $ liberty | 440.000 - 530.000 |
| 4 ducati Austria | 290.000 - 330.000 |
| 100 corone Austria | 500.000 - 525.000 |
| 100 pesos Cile | 310.000 - 340.000 |
| Krugerrand | 510.000 - 560.000 |
| 50 pesos Messico | 615.000 - 660.000 |

## TITOLI ITALIANI AL SEAQ

| [redacted] | 14-1 | 13-1 | Variaz. | AZIONI | 14-1 | 13-1 | [redacted] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Alleanza | 21.825 | 21.250 | 575 | Montedison | 1.658 | 1.630 | 27,5 |
| Banca di Roma | 2.170 | [redacted] | 120 | Olivetti | 1.486 | 1.383 | 102,93 |
| Benetton | 30.650 | 30.650 | 200 | Parmalat | 2.500 | 2.553 | -52,6 |
| Bulgari | 8.381 | 8.277 | 103,09 | Pirelli | 4.903 | 4.928 | -25 |
| Cir | 1.350 | [redacted] | 0 | Ras | 18.225 | 17.800 | 425 |
| Comit | 5.950 | 5.850 | 100 | Rinascente | 1[redacted] | [redacted] | 0 |
| Compart | 1.350 | 1.275 | 75 | S. Paolo To | 19.130 | 18.530 | 600 |
| Credit | 6.175 | 6.150 | 25 | Sirti | 10.500 | 10.500 | 0 |
| Edison | 11.466 | 10.598 | [redacted] | Telecom | 12.406 | 12.409 | -3 |
| Eni | 9.849 | 9.920 | -71,21 | Telecom rnc | 8.375 | 8.419 | -44,09 |
| Fiat | 5.112 | 5.194 | -81,13 | Tim ord. | 8.474 | 8.373 | 101 |
| Fiat Priv. | 2.800 | 2.800 | 0 | Tim rnc | 5.377 | 5.377 | 0 |
| Fiat rnc. | 3.093 | [redacted] | -7,5 | | | | |
| Gemina | 847 | 820 | 26,5 | | | | |
| Generali | 47.925 | 47.875 | 50 | | | | |
| Ifi priv. | 22.100 | 22.450 | -350 | | | | |
| Imi | 23.450 | 23.344 | 105,9 | | | | |
| Ina | 3.732 | 3.696 | 35,3 | | | | |
| Italgas | [redacted] | 7.175 | 147,5 | | | | |
| [redacted] | [redacted] | 14.760 | [redacted] | | | | |

## FIB 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|
| Mar. 98 | 27.045 | 26.885 | [redacted] | 27.230 |
| Giu. 98 | 27.140 | 27.132 | [redacted] | 27.350 |
| Set. 98 | 27.250 | 27.069 | 27.250 | 27.069 |

# FONDI D'INVESTIMENTO

## ITALIANI

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| Adriatic bond | 24327 | 24290 |
| Adriatic Americ. | 25600 | 25182 |
| Adriatic Europe | 25922 | 25930 |
| Adriatic Far East | 9592 | 9353 |
| Adriatic global | 27584 | 27266 |
| Adriatic Mult. Fund | 20153 | 19995 |
| Agrifutura | 24539 | 24582 |
| Alleanza Obblig. | 10782 | 10762 |
| [illegible] | 12317 | 12082 |
| Alpi Monetario | 10292 | 10290 |
| [illegible] | 10413 | 10417 |
| Alto Obblig. | [illegible] | 12109 |
| Alto Bilanciato | 16412 | [illegible] |
| Alto Azionario | 17152 | 16654 |
| Alto Monetario | 10434 | 10409 |
| America 2000 | 25750 | 25380 |
| Arcangelo Vespucci | 13791 | 13577 |
| Aquila Azionario | N.P. | 15142 |
| Aquila Internaz. | N.P. | 12929 |
| Aquila Obblig. | N.P. | 10809 |
| Arca Az. America | 30377 | 30161 |
| Arca BT Br. Term. | 12813 | 12810 |
| Arca Az. Europa | 18570 | 18511 |
| Arca Az. Far East | 10112 | 10378 |
| Arca Az. Italia | 25776 | 25091 |
| Arca 27 | 45761 | 45269 |
| Arca Bond | 17743 | 17670 |
| Arca Bond Dol. (Lire) | 12867 | 12820 |
| Arca Bond Ecu (Lire) | 11280 | [illegible] |
| Arca Bond Yen (Lire) | 10216 | 10652 |
| [illegible] | 20127 | 20128 |
| Arca RR | 14042 | 14056 |
| Arca Te | 27521 | 27479 |
| Arca Venticinque | 27379 | 27417 |
| Arcobaleno | 21792 | 21791 |
| [illegible] | 15632 | 15678 |
| Aureo | N.P. | 37117 |
| Aureo Bond | N.P. | 13642 |
| Aureo Gestioni | N.P. | 15441 |
| Aureo Global | N.P. | 11715 |
| Aureo Monetario | N.P. | 10777 |
| Aureo Multiv. | N.P. | 14598 |
| Aureo Previdenza | N.P. | 26345 |
| Aureo Rendita | N.P. | 27042 |
| Azimut | 26319 | 27647 |
| Azimut America | 15591 | 15325 |
| Azimut Borsa Int. | 17325 | 17536 |
| Azimut Europa | 16668 | 16284 |
| Azimut [illegible] | 12637 | 12526 |
| Azimut Floating Rate | 11550 | 11550 |
| Azimut Garanzia | 18557 | 18566 |
| Azimut Gar. Val. | 10178 | 10174 |
| Azimut Cr. Italia | 25398 | 24576 |
| Azimut Reddito | 21154 | 21117 |
| Azimut Pacifico | 10199 | 10037 |
| Azimut Reddito Int. | 12971 | 12963 |
| [illegible] | 11477 | 11481 |
| Azimut Trend | 19905 | 19654 |
| Azimut Trend Em. | 6735 | 6432 |
| [illegible] | 14900 | 14616 |
| Azimut Trend [illegible] | 10933 | 10909 |
| Azimut Trend Tassi | 12195 | 12166 |
| Azzurro | 43115 | 41069 |
| B.N. Azion. Internaz. | 20679 | 20302 |
| B.N. Azioni Italia | 17124 | 16859 |
| B.N. Monetario | 17792 | 17789 |
| B.N. Liquidità | 10792 | 10794 |
| B.N. Bilanciato Italia | [illegible] | 14700 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| B.N. Obblig. Internaz. | 11925 | 11902 |
| B.N. Obblig. Italia | 10632 | 10640 |
| B.N. Opportunità | 11468 | 11314 |
| B.N. Reddito Italia | 11674 | 11677 |
| B.N. Previdenza | 22840 | 22790 |
| B.N. Valuta Forte | 9.87 | 9.80 |
| Blue Ch. | 11943 | 11935 |
| BPB Rembrandt | 12100 | 12050 |
| BPB Rubens | 14056 | 14091 |
| BPB Tiepolo | 12793 | 12706 |
| BPB Tiziano | 22253 | 21632 |
| Brianza Reddito | 10094 | 10087 |
| Capitalcredit | 24246 | 24042 |
| Capitalgest | 31204 | 30676 |
| Capitalgest az. | 24734 | 23890 |
| Capitalgest B. Dollari | 11147 | 11125 |
| Capitalgest B. Marchi | 10795 | 10815 |
| Capitalgest Europa | 16058 | 16156 |
| Capitalgest Internaz. | 17214 | 17056 |
| Capitalgest Monetario | 15337 | 15344 |
| Capitalgest Pacifico | 6565 | 6446 |
| Capitalgest Rend. | 14840 | 14850 |
| Capitalras | 28453 | 27509 |
| Carifondo Ala | 15323 | 15320 |
| Carifondo Ariete | 21647 | 21716 |
| Carifondo Atlante | 21629 | 21350 |
| Carifondo Az. America | 11889 | 11793 |
| Carifondo Az. Asia | [illegible] | [illegible] |
| Carifondo Az. Europa | 11986 | 12161 |
| Carifondo Az. Italia | 14286 | 13932 |
| Carifondo Bond | 13533 | 13512 |
| [illegible] | 11739 | 11756 |
| Carifondo Dol. Obbl. | 12671 | 12641 |
| Carif. [illegible] Pool ($) | 7.20 | 7.19 |
| Carif. Magna [illegible] | 13767 | 13753 |
| Carif. M. Grecia Az. | 10187 | 10100 |
| Carif. M. Grecia Ob. | [illegible] | 10314 |
| Carif. Marchi Obbl. | 10129 | 10110 |
| Carif. Mar. Obbl. Ott. | [illegible] | 1628 |
| [illegible] | 16360 | [illegible] |
| [illegible] | 37764 | 36807 |
| Carifondo High Yield | 10704 | [illegible] |
| [illegible] | 48224 | 47644 |
| Carifondo Carige Obb. | 14574 | 14577 |
| Carifondo Lire più | 22036 | [illegible] |
| Carifondo P.E. | 9011 | 9226 |
| [illegible] | 11113 | 11064 |
| Cariplo Blue Chips | 15414 | 15427 |
| Cariplo Strong Curr. | 12396 | 12364 |
| Centrale America | 26817 | 25645 |
| Centr. Az. Immob. Int. | 9964 | 9994 |
| Centr. America ($) | 14.54 | 14.36 |
| Centrale Bond A. ($) | 11.86 | 12.00 |
| Centr. Bond G. (DM) | 11.92 | 11.92 |
| Centrale Capital | 34543 | 33563 |
| Centrale Cash | [illegible] | 12815 |
| Centr. Conto Corr. | 14838 | 14840 |
| [illegible] Em. Asia ($) | 5.18 | 4.96 |
| Centr. Em. Asia | [illegible] | 8353 |
| Centr. Giappone | [illegible] | 7453 |
| Centr. Giappone (Yen) | 554.57 | 557.57 |
| Centr. Europa | 36196 | 35536 |
| Centr. Europa (Ecu) | [illegible] | 18.29 |
| Centrale Global | 27302 | 26845 |
| Centrale GR [illegible] | 16473 | 16186 |
| Centrale Italia | 20162 | 19637 |
| [illegible] | 21762 | 21782 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| Centrale Redd. | 29374 | 29464 |
| Centr. Cash M. (DM) | 10.86 | 10.86 |
| Centrale Cash D. ($) | 11.36 | 11.36 |
| Centr. Tasso Fisso | 11731 | 11745 |
| Centrale Tasso Var. | 10239 | 10232 |
| Cisalpino Azionario | 22320 | 22200 |
| Cisalpino Bilan. | 28881 | 27545 |
| Cisalpino Cash | 13086 | 13087 |
| Cisalpino Cedola | 11033 | 11035 |
| Cisalpino Indice | 18267 | 17786 |
| Cisalpino Redd. | 20326 | 20305 |
| Citam Azioni Italiane | 13775 | 13336 |
| Citam Cash Imprese | 10278 | 10280 |
| Citam Fenice | 9294 | 9148 |
| Citam Oriente | 10006 | 9987 |
| Citam Pegaso | 9925 | 9915 |
| Citam [illegible] | 10104 | 10043 |
| Citam Sestante | 11257 | 10944 |
| Citam Sole | 13675 | 13450 |
| Citam Liquidità | 12254 | 12254 |
| Citam Obbl. Estere | 13659 | 13644 |
| Citam Obbl. Italiane | 12273 | [illegible] |
| Columbus Int. Bond | N.P. | [illegible] |
| Columbus Int. Bond $ | [illegible] | [illegible] |
| Comit Azione | 18037 | 18076 |
| Comit Obbl. Estero | 10808 | [illegible] |
| Comit Plus | 17491 | 17584 |
| Comit Reddito | 11325 | 11368 |
| Consultinvest Az. | 16431 | 15679 |
| Consultinvest Red. | [illegible] | 10650 |
| Cooperativa Monetario | N.P. | 10118 |
| Cooperativa Obbligaz. | N.P. | 10136 |
| Coopreno | [illegible] | 14302 |
| Cr. Trieste Obblig. | 11571 | 11563 |
| Credis Globale | 11681 | 11669 |
| Credis Monetario Lire | 11506 | 11550 |
| Credis Obbl. Int. | 11524 | 11506 |
| Credis Trend | 13182 | 12949 |
| Cristoforo Colombo | 28960 | 28561 |
| Dival Cash | 10139 | [illegible] |
| Dival Consumer Goods | [illegible] | 10263 |
| Dival Energy | 10130 | 9861 |
| Dival Industrial Care | [illegible] | 10527 |
| Dival Multimedia | 10140 | 9937 |
| Dival Piazza Affari | [illegible] | 11088 |
| Ducato Az. America | 11088 | 10808 |
| Ducato Az. Asia | 5803 | 5708 |
| Ducato Az. Europa | 10944 | 10852 |
| Ducato Az. Int. | 55031 | 54322 |
| Ducato Az. Italia | 14389 | 13965 |
| Ducato Az. Giappone | 7176 | 7176 |
| Ducato Az. Paesi Em. | 7292 | 7154 |
| Ducato Monetario | 12625 | 12630 |
| Ducato Ob. Dollaro | 11460 | 11461 |
| Ducato Ob. Euro 2000 | 10576 | 10573 |
| Ducato Red. Int. | 13073 | 13097 |
| Ducato Red. Italia | 30928 | 30867 |
| Ducato Secursp. | 13765 | 13674 |
| Epta Azioni Italia | N.P. | 18145 |
| Epta Bond | N.P. | 20241 |
| Epta Capital | N.P. | 22103 |
| Epta Impresa | N.P. | N.P. |
| Epta Money | N.P. | 20678 |
| Eptainternational | N.P. | 24236 |
| Epta 92 | N.P. | 18336 |
| Epta TV | N.P. | 10271 |
| Epta MT | N.P. | 10525 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| Epta LT | N.P. | 11290 |
| [illegible] | N.P. | 10894 |
| Euroazionario | 10022 | 10087 |
| Euroobbligazionario | 10014 | 10089 |
| Europ. Am. Eq. Fund | 32606 | 32206 |
| Europ. Az. Italiane | 22819 | 22391 |
| Europ. Blue Chips | 22973 | 22635 |
| Euromob. Capital F. | 33594 | 32943 |
| Euromob. Contovivo | 17832 | 17833 |
| Eur. Em. Mar. E. F. | 7308 | 7729 |
| Europ. E. Eq. Fund | 25356 | 24888 |
| Europ. Green Eq. Fund | [illegible] | [illegible] |
| Eur. Comm. Eq. Fund | 13408 | 13262 |
| Eur. High Tech E. F. | 16180 | 15762 |
| Europ. Inter. Bond | 14248 | 14245 |
| Europ. [illegible] | 11658 | 11659 |
| Europ. North Am. Bond | [illegible] | [illegible] |
| Europ. North E. Bond | 11244 | 11251 |
| Euromob. Reddito | 20581 | 20598 |
| Euromob. Rendit. | 13125 | 13132 |
| Euromob. Risk F. | 36632 | 35789 |
| Euromob. Tesoreria | 16439 | 16438 |
| Eur. Tiger Far East | 10756 | 10225 |
| [illegible] | 15821 | 15726 |
| Euromoney | 13682 | 13660 |
| Europa 2000 | 27417 | 26839 |
| F&F Lagest Az. Italia | 35856 | 34605 |
| F&F Lagest Az. Internaz. | 20637 | 20256 |
| F&F Lagest Inter. Italia | 12173 | 12175 |
| F&F Lagest Obb. Italia | 26530 | 26540 |
| F&F Lagest Obb. Inter. | 17274 | 17258 |
| F&F Lagest Portfolio | 10256 | 10218 |
| [illegible] | 10063 | 10066 |
| F&F Professionale | 81656 | 79304 |
| F&F Prof. Gest. Italia | 29003 | 28867 |
| F&F Prof. Gest. Int. | 23971 | 23636 |
| F&F Prof. Mon. Italia | 12271 | 12270 |
| F&F Prof. Redd. Italia | 13594 | 13584 |
| F&F Prof. Redd. Int. | 11540 | [illegible] |
| F&F Profess. Risp. | 28171 | 27565 |
| F&F Select America | 19995 | 19781 |
| F&F Select Euro | 10753 | 10758 |
| F&F Select Bund (DM) | 10.34 | 10.36 |
| F&F Select Europa | [illegible] | 26474 |
| [illegible] | 15703 | 15490 |
| F&F Select Italia | 17117 | 16511 |
| F&F Select Nuovi Merc. | 7964 | 7664 |
| F&F Select Pacifico | 9564 | 9463 |
| F&F Select Paesi Em. | 10860 | 10809 |
| F&F Select Re. Est. | 10505 | 10496 |
| F&F Sel. Re. Dol. ($) | 5.87 | 5.87 |
| F&F Select Rinnova L. | 13528 | 13533 |
| F&F Select Top 50 Int. | 10092 | 9999 |
| Ferdinando Magellano | 7344 | 7206 |
| Fideuram Azione | 22962 | 22894 |
| Fideuram Moneta | 21973 | 21972 |
| Fideuram Performance | [illegible] | 13927 |
| Fideuram Security | 14539 | 14538 |
| Finanza Romagest | 19913 | 19859 |
| Fondattivo | 17741 | 17256 |
| Fondersel | 64193 | 63088 |
| Fondersel America | 20536 | 20048 |
| Fondersel Cash | 13209 | 13205 |
| Fondersel Dollaro | [illegible] | [illegible] |
| Fondersel Europa | 20182 | 19790 |
| Fondersel Int. | 14613 | 14526 |
| Fondersel Ind. | 19847 | 19778 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| Fondersel Italia | 29682 | 30005 |
| Fondersel Mone. | 10270 | 10289 |
| Fondersel Oriente | 9725 | 9842 |
| Fondersel red. | 16584 | 16531 |
| Fondersel serv. | 14476 | 14530 |
| Fondiaria Alto Potenz. | 14695 | 14722 |
| Fondiaria Int. | 30733 | 30409 |
| Fondicri I | 12831 | 12845 |
| Fondiaria Monetario | 19729 | 19477 |
| Fondiaria Internaz. | 21051 | [illegible] |
| Fondicri Pr. B. | 16797 | 16770 |
| Fondicri P. R. (Ecu) | 8.64 | 8.64 |
| Fondicri S.I. | 28206 | [illegible] |
| Fondicri Selez. Am. | 12120 | 12006 |
| Fondicri Selez. Eur. | 11383 | 11337 |
| Fondicri Selez. Or. | 8180 | 8080 |
| Fondicri Bond Plus | 10062 | 10019 |
| Fondoimpiego | 29237 | 29114 |
| Fondinvest 1 | 13822 | 13832 |
| Fondinvest 2 | N.P. | 34136 |
| Fondinvest 3 | 27312 | 26495 |
| Fondinvest Europa | 25955 | 25301 |
| Fondinvest Paesi E. | 12633 | 12284 |
| Fondinvest Servizi | 24717 | 24006 |
| Fondo Centrale | 39742 | 39374 |
| Fondo Genovese | 13437 | 13386 |
| Fondo Roma C. M. | 13709 | 13665 |
| Fondo Trading | 14384 | 13887 |
| Fondoforte | 16239 | 16245 |
| Galileo | 22516 | 21986 |
| Galileo Inter. | 19947 | 19841 |
| Gardena Ob. | 10275 | 10271 |
| Genercomit | N.P. | 42790 |
| Genercomit Az. It. | N.P. | 17863 |
| Genercomit Br. Ter. | N.P. | 10865 |
| Genercomit cap. | N.P. | 20483 |
| Genercomit Eur. | N.P. | 33823 |
| Genercomit Int. | N.P. | 20530 |
| Genercomit Nor. | N.P. | 37848 |
| Genercomit mon. | N.P. | 19236 |
| Genercomit r. | N.P. | 12708 |
| Genercomit Em. | N.P. | 11379 |
| Genercomit Eur (Ecu) | N.P. | 5.86 |
| Genercomit Am. | N.P. | 12105 |
| Genercomit Am. ($) | N.P. | 6.79 |
| Genercomit Pacifico | N.P. | 3686 |
| Genercomit Espans. | N.P. | 12052 |
| Genercomit O. Est | N.P. | 11258 |
| Geode | 21111 | 20720 |
| Geode Riserva Ital. | 6151 | 5990 |
| Geode Paesi Emerg. | 9739 | 9541 |
| Gepocapital | 25382 | 24703 |
| Gepobond | 12592 | 12599 |
| Gepobond $ | 6.34 | 6.35 |
| Gepobond Dollari | 11341 | 11335 |
| Gepobluechips | 12200 | 12084 |
| Gepocash | 10590 | 10590 |
| Gepoinvest | 24126 | 23772 |
| Geporend | 11678 | 11685 |
| Gepoworld | 16029 | 15895 |
| Gestim Americhe | 15861 | 15753 |
| Gestim Europa | 16714 | 16501 |
| Gestim Internaz. | 20486 | 20352 |
| Gestim Italia | 18925 | 18332 |
| Gestim Pacifico | 8083 | 7988 |
| Gestim Monetario | 17218 | 17220 |
| Gestim Innovazione | 16441 | 16216 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| Gestiel Pianeta | [illegible] | 11948 |
| Gestiel Rispar. | 11822 | [illegible] |
| Gestiredit America | 16210 | 15877 |
| Gestiredit Az. | 24210 | 23632 |
| Gestiredit Bond. | 22321 | 21715 |
| Gestiredit Cash M. | 12278 | 12277 |
| Gestiredit Cedola | 10991 | 10988 |
| Gestiredit Euroaz. | 27474 | 27035 |
| Gestiredit Far East | 7473 | 7431 |
| Gestiredit Int. | 24859 | 24531 |
| Gestiredit Global. | 17590 | 17574 |
| Gestiredit Monete E. | 9046 | 9058 |
| Gestiredit mon. | 28277 | 28281 |
| Gestiredit Previd. | 21873 | 21589 |
| Gestiredit Pac. | 13531 | 13373 |
| Gestielle A | 17875 | 18089 |
| Gestielle B | 17526 | 16868 |
| Gestielle I | 18458 | 18315 |
| Gestielle M | 15590 | 15582 |
| Gestielle America | 18250 | 18059 |
| Gestielle BI | 16104 | 16098 |
| Gestielle Emerg.Mark. | 12224 | 11984 |
| Gestielle Europa | 18440 | 18008 |
| Gestielle Far East | 9735 | 9706 |
| Gestielle Liquidità | 10852 | 10858 |
| Gestielle BT Italia | 10817 | 10815 |
| Gestielle BT Ocse | 11183 | 11173 |
| Gestielle BT Em. M. | 11411 | 11398 |
| Gestielle World Commun. | 10314 | 10095 |
| Gestif. Az. Internaz. | 19676 | 19302 |
| Gestif. Az. Italia | 19665 | 18865 |
| Gestif. Obb. Int. | 13226 | 13210 |
| Gestifondi Monetario | 14701 | 14706 |
| Gestiras | 42634 | 42674 |
| Gestiras Coupon | 12781 | 12786 |
| Gestivita | 12517 | 12529 |
| Gestnord Ambiente | N.P. | 13337 |
| Gestnord America $ | N.P. | 15.33 |
| Gestnord Am. (Lire) | N.P. | 23146 |
| Gestnord Banking | N.P. | 19548 |
| Gestnord Europa | N.P. | 16788 |
| Gestnord E. (DM) | N.P. | 17.87 |
| Gestnord Far E. yen | N.P. | 840.36 |
| Gestnord F. E. (Lire) | N.P. | 12892 |
| Gestnord Paesi Em. | N.P. | 10889 |
| Gestnord P.zza Affari | N.P. | 15351 |
| Gestnord Trading | N.P. | 10064 |
| Giallo | 10654 | 10314 |
| Ginevra Monetario | 11717 | 11720 |
| Ginevra Obblig. | 13039 | 12948 |
| Griffobond | N.P. | 10873 |
| Griffocapital | N.P. | 25787 |
| Griffocash | N.P. | 11514 |
| Griffoglobal | N.P. | 15484 |
| Griffoglobal Int. | N.P. | 11853 |
| [illegible] | N.P. | 14829 |
| [illegible] | 22856 | 22915 |
| Imicapital | 46176 | 45623 |
| Imi East | 10036 | 10158 |
| Imi Europa | 29641 | 29164 |
| Imiwest | 25759 | 25757 |
| Imi Italy | 29425 | 29490 |
| Imindustria | 19589 | 19265 |
| Imirend | 17170 | 17151 |
| Imi Now | 32188 | 31740 |
| ING Svil. America | 31290 | 30694 |
| ING Sviluppo Asia | 6672 | 6488 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| ING Sviluppo Bond | 22740 | 22741 |
| ING Sv. Em. Markets | 19188 | 18995 |
| ING Sviluppo E. M. E. | 9679 | [illegible] |
| ING Sviluppo E. (Lit) | 9858 | [illegible] |
| ING Sviluppo E. (Ecu) | 5.07 | 5.09 |
| ING Svil. Europa | [illegible] | 29844 |
| ING Svil. Ind. Globale | 21631 | 21308 |
| ING Svil. Iniziativa | 23165 | 22850 |
| ING Sviluppo Mon. | 13129 | 13133 |
| [illegible] | 21540 | 21125 |
| [illegible] | 34814 | 34288 |
| ING Svil. Reddito | [illegible] | 25617 |
| [illegible] Romagest | 29127 | [illegible] |
| Interbanc. az. | 35389 | 34316 |
| Interbanc. re. | [illegible] | 37645 |
| [illegible] Fondo | [illegible] | 25142 |
| [illegible] | 13867 | 13874 |
| Intern. Bond Manag. | 11184 | 11177 |
| [illegible] | 14959 | 14790 |
| [illegible] | 13273 | 13295 |
| [illegible] | 31643 | 31177 |
| Investire Az. | 26240 | 25314 |
| Investire Int. | 21425 | 21457 |
| Investire Bond | 13067 | 13044 |
| Investire cor. | 22261 | 21935 |
| Invest. Strategic Bond | 15580 | 15156 |
| Investire Int. | 10577 | 10215 |
| Investire Monetario | 15876 | 15881 |
| Investire obb. | 32638 | 32548 |
| Investire pac. | 12179 | 12055 |
| Investire Reddito | 10052 | 10080 |
| Italy Bond Manag. | 12190 | 12202 |
| Italy Stock Manag. | 15781 | 15352 |
| Italmoney | 13359 | 13372 |
| [illegible] | 13680 | 13652 |
| Lombardo | 29815 | 29590 |
| Marengo | 12609 | 12611 |
| Mediceo America | 15300 | 15063 |
| Mediceo Asia | 5687 | 5570 |
| Mediceo Giappone | 5087 | 5059 |
| Mediceo Medium | 17708 | 17457 |
| Mediceo Monetario | 12589 | 12573 |
| Mediceo Mon. Amer. | 11859 | 11847 |
| Mediceo America Lit. | 12215 | 11983 |
| Mediceo Indice It. | 12043 | 11842 |
| Mediceo Paesi Europa | 12895 | 12748 |
| Mediceo Reddito | 13549 | 13546 |
| Mediceo Monet. Eur. | 10859 | 10830 |
| Mida Azionario | N.P. | 22438 |
| Mida Obb. Internaz. | N.P. | 16063 |
| Mida Monetario | N.P. | 12368 |
| Mida obb. | N.P. | 24489 |
| Money-Time | 16832 | 16834 |
| Monetario Romagest | N.P. | 10315 |
| Multiras | 30665 | 30289 |
| Nagracapital | 29056 | 28489 |
| Nagrarend | 14531 | 14525 |
| Nordcapital | N.P. | 22066 |
| Nordfondo | N.P. | 23489 |
| Nordfondo Cash | N.P. | 13120 |
| Nordfondo Area $ | N.P. | 12.19 |
| Nordf. Area D. (Lire) | N.P. | 21610 |
| Nordfondo Area DM | N.P. | 12.09 |
| Nordf. Area M. (Lire) | N.P. | 11806 |
| Nordf. G.Euro (Ecu) | N.P. | 10.32 |
| Nordf. G.Euro (Lire) | N.P. | 20056 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| Nordmix | N.P. | 22690 |
| Oasi Az. Italia | 18229 | 18753 |
| Oasi Bond Risk | 14575 | 14691 |
| Oasi Big Risk | 17561 | 17549 |
| Oasi Cr. Risparmio | 12281 | 12281 |
| Oasi Cr. Azionario | 16064 | 15435 |
| Oasi Dollari (Lire) | 11742 | 11708 |
| Oasi Famiglia | 11032 | 11025 |
| Oasi Francoforte | 10959 | 10550 |
| Oasi Gest. Liquid. | 11255 | 11256 |
| Oasi High Risk | 14215 | 14033 |
| Oasi Italian Eq. Risk | 20057 | 19437 |
| [illegible] | 8363 | 8313 |
| Oasi Londra | 12189 | 12122 |
| Oasi Fr. Svizz. (Lire) | 9875 | 9860 |
| Oasi Marchi (Lire) | 9813 | 9840 |
| Oasi Mon. Italia | 14849 | 14847 |
| Oasi New York | 15329 | 15614 |
| Oasi Obbl. Globale | 21065 | 21034 |
| Oasi Obbl. Intern. | 17760 | 17732 |
| Oasi Obbl. Italia | 16547 | 16561 |
| Oasi Parigi Borse | 13148 | 13078 |
| Oasi Parigi | 17687 | 17402 |
| Oasi Previdenza Int. | 12138 | 12138 |
| Oasi Tesoreria Impr. | 12028 | 12027 |
| Oasi 3 Mesi | 10825 | 10824 |
| Oasi Tokyo | 10833 | 10982 |
| Occidente Romagest | 15835 | 15366 |
| Olimpia Azionario | N.P. | 10144 |
| Olimpia Bond | N.P. | 11947 |
| Olimpia Monetario | N.P. | 11811 |
| Olimpia Obbligaz. | N.P. | 12343 |
| Olimpia Stock | N.P. | 18786 |
| Oriente Romagest | 8892 | 8837 |
| Oriente 2000 | 13443 | 13322 |
| Padano Bond | 13579 | 13567 |
| Padano Indice Italia | 16382 | 16296 |
| Padano Monetario | 10460 | 10461 |
| Padano Obbligaz. | 13665 | 13670 |
| Perfor. Amer. Est. | 18794 | 18548 |
| Perfor. Az. Italia | 17289 | 16779 |
| Performance Cedole | 10475 | 10477 |
| Perfor. Obbl. Lire | 14294 | 14314 |
| Perfor. Obbl. Est. | 14666 | 14671 |
| Performance Mon. 12 | 14953 | 14958 |
| Performance Mon. 3 | 16521 | 16521 |
| Performance Plus | 11190 | 11400 |
| Persona Monetario | N.P. | 10525 |
| Persona Reddito | N.P. | 15182 |
| Personal Bond | 11909 | 11896 |
| Personal Lire | 15776 | 15796 |
| PersonalDollaro $ | 12.69 | 12.70 |
| PersonalMarco D.M. | 11.83 | 11.86 |
| Phenixfund Az. | 21584 | 21257 |
| [illegible] | 21584 | 20779 |
| Phenixfund | 23167 | 22982 |
| Phenixfund 2 | 23089 | 23003 |
| Phenixfund Top | 18806 | 18417 |
| Pitagora | 17437 | 17431 |
| Pitagora Int. | 13256 | 13249 |
| Prime M Am. | 33589 | 33112 |
| Prime M Eur. | 32795 | 32257 |
| Prime M Pac. | 20482 | 20270 |
| Primebond | 22184 | 22161 |
| Primecapital | 89307 | 87982 |
| Primecash | 12251 | 12259 |
| Primeclub az. It. | 24036 | 23458 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| Primeclub obbl. It. | 25927 | 25958 |
| Primeclub az. Int. | 12858 | 12849 |
| Primeclub obbl. Int. | 12863 | 12872 |
| Prime Emerging M. | 12717 | 12248 |
| Primeglobal | 24184 | 23713 |
| Primeitaly | 24744 | 24595 |
| Primemonetario | 23857 | 23858 |
| Prime Reddito Italia | 13132 | 13147 |
| Primerend | 43033 | 42808 |
| PrimeSpecial | 16298 | 15933 |
| Prudential Azion. | 16656 | 16399 |
| Prudential Misto | 11827 | 11727 |
| Prudential Mon. | 10859 | 10851 |
| Prudential Obbl. | 20963 | 20967 |
| Prudential Sm. Cap | 17283 | 16597 |
| Putnam Europa Eq. | 14006 | 13822 |
| Putnam Eur. Eq. (Ecu) | 7.21 | 7.11 |
| Putnam Global Eq. | 13197 | 12978 |
| Putnam G. Eq. ($) | 7.36 | 7.27 |
| Putnam Global Bond | 12966 | 12922 |
| Putnam G. B. ($) | 7.22 | 7.24 |
| Putnam Pacific Eq. | 8220 | 7992 |
| Putnam P. Eq. ($) | 4.60 | 4.48 |
| Putnam U.S.A. Eq. | 12933 | 12608 |
| Putnam USA Eq. ($) | 7.23 | 7.08 |
| Putnam U.S.A. Opp. | 11500 | 10990 |
| Putnam USA Opp. ($) | 6.32 | 6.16 |
| Quadrifoglio az. | 23749 | 23239 |
| Quadrifoglio bil. | 28459 | 28080 |
| Quadrifoglio c. bond | 13888 | 13809 |
| Quadrifoglio int. | 15936 | 15734 |
| Quadrifoglio obbl. | 22313 | 22333 |
| Rendicredit | 13666 | 13655 |
| Rendiras | 23079 | 23024 |
| Risp. Italia az. | 24790 | 23648 |
| Risp. Italia B.I. | 31272 | 30786 |
| Risp. Italia cor. | 11823 | 11828 |
| Risp. Italia cre. | 16843 | 16329 |
| Risp. It. Monetario | 10549 | 10543 |
| Risp. Italia red. | 25292 | 25302 |
| RoloAmerica | 18631 | 18234 |
| RoloBonds | 14079 | 14076 |
| RoloCash | 12380 | 12383 |
| RoloEuropa | 16470 | 16182 |
| RoloItaly | [illegible] | 15974 |
| Rolo[illegible] | 26626 | 26543 |
| Rolointernational | 20514 | 20276 |
| Rolomix | 20076 | 19992 |
| Rolomoney | 16179 | 16164 |
| RoloOriente | 7895 | 7795 |
| RoloTrend | [illegible] | [illegible] |
| Sanpaolo Azioni | 21477 | 20729 |
| Sanpaolo Az. In. El. | 10722 | 10646 |
| Sanpaolo Az. Italia | 13237 | 12905 |
| Sanpaolo Bonds Itr. | 10082 | 10066 |
| Sanpaolo Cash | 14887 | 14880 |
| Sanpaolo Ald. Italia | 24941 | 24135 |
| Sanpaolo Ard. A.I.F. | 36148 | 35675 |
| Sanpaolo Ant. Redd. | 17811 | 17823 |
| Sanpaolo Jewel | 30337 | 29486 |
| Sanpaolo Vega Coupon | 12723 | 12730 |
| S[illegible] Impr. | 18821 | 18821 |
| Sanpaolo H. Ambient. | 27498 | 27252 |
| Sanpaolo H. America | 17372 | 17153 |
| Sanpaolo H. Bonds Dol. | 10622 | 10614 |
| Sanpaolo H. Bonds Eu. | 10473 | 10188 |
| Sanpaolo H. Bonds | 11782 | 11688 |
| Sanpaolo H. Bonds Yen | 9914 | 9865 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| Sanpaolo H. Ec. Em. | 11271 | 11149 |
| Sanpaolo H. Europa | 14827 | 14729 |
| Sanpaolo H. Finance | 34286 | 33609 |
| Sanpaolo H. Indust. | 21378 | 21129 |
| Sanpaolo H. Intern. | 23337 | 22881 |
| Sanpaolo H. Pacific | 9868 | 9836 |
| Sanpaolo Ob. Italia | 10854 | 10861 |
| Sanpaolo Ob. It. El. | 10753 | 10769 |
| Sanpaolo Ob. Est. R. | 10674 | 10666 |
| Sanpaolo Ob. Es. El. | 10326 | 10309 |
| Sanpaolo Ob. It. R. | 10718 | 10746 |
| Sanpaolo Rendita | 10391 | 10403 |
| Scudo | 13027 | 13011 |
| Sforzesco | 14781 | 14789 |
| Sforzesco mon. | 13261 | 13257 |
| Silver Time | 10278 | 10276 |
| [illegible] | 10273 | 10275 |
| Symphonia Az. Globale | 14247 | 13913 |
| Symphonia Az. Italia | 13365 | 13319 |
| Symphonia Monetario | 10513 | 10515 |
| Symphonia Obbl. Globale | 12724 | 12706 |
| Tallero | 11899 | 11731 |
| Tradizione Monetario | 10349 | 10349 |
| Vasco De Gama | 21115 | 21186 |
| [illegible] | 22267 | 22587 |
| Venetocapital | 21529 | 21195 |
| [illegible] | 10711 | 10712 |
| Venetocash | 10206 | 10208 |
| Venetorend | 22769 | 22737 |
| Venetoventure | 21129 | 20656 |
| Venture time | 13263 | 13294 |
| Verde | 13458 | 13170 |
| Visconteo | 40741 | 40251 |
| Zecchino | 10942 | 10521 |
| Zenit Azionario | 16638 | 16630 |
| Zenit Monetario | 16978 | 16978 |
| Zenit Bond | 16471 | 16471 |
| Zenit Obblig. | 10610 | 10610 |
| Zenit Target | 12641 | 12641 |
| Zetabond | [illegible] | 23433 |
| Zeta Azionario | 25840 | 25312 |
| Zeta Bilanciato | 29217 | 28834 |
| Zeta Monetario | 12146 | 12140 |
| Zeta Obbligaz. | 24701 | 24728 |
| Zeta Reddito | 10758 | 10768 |
| Zetastock | 27853 | 27463 |
| Zetaswiss | 38346 | 37930 |
| Fondo lux val. int. | 5336.34 | 5311.02 |
| Fondo lux val. int. | N.P. | 1794.36 |
| Sai Quota | 26765.74 | 26779.27 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Fonditalia Global | N.P. | [illegible] |
| Fonditalia Bond Lira | N.P. | 13642 |
| Fondit. Deutsche Mark | N.P. | 8842 |
| Fonditalia Dollar | N.P. | 12229 |
| Fondit. Em.Mark. Asia | N.P. | 4706 |
| Fondit. Eq. Britain | N.P. | 16406 |
| Fondit. Equity Europe | N.P. | 15401 |
| Fondit. Equity Italy | N.P. | 17454 |
| Fondit. Equity Japan | N.P. | 8406 |
| Fondit. Equity Usa | N.P. | 13286 |
| Fonditalia Lira | N.P. | 11682 |
| Fonditalia Yen | N.P. | 7335 |
| Fonditalia Fl. R. Lira | N.P. | 11137 |
| Interfund Gl. Scar | N.P. | 81774 |
| Int. Sec. Fund | N.P. | 102797 |
| Italfortune cat. a | 119035 | 118935 |
| Italfortune cat. b | 29250 | 29238 |

| | 13-01 | 12-01 |
|---|---|---|
| Italfortune cat. c | 21836 | 21836 |
| Italfortune cat. d | 22249 | 22248 |
| Italfortune cat. e | 11756 | 11756 |
| Italfortune cat. f | 9885 | 9865 |
| Europa Fund E. | 36.82 | 36.44 |
| Rominvest Bonds | 25977 | 25667 |
| Rominvest Short T. | 370445 | 368640 |
| Rominvest Universal | 65707 | 65784 |
| Rom. D.M.Bond Port | 234483 | 234172 |
| Rom. D.M.Short T. | 328860 | 328057 |
| Rom. German Index | 804523 | 791835 |
| Rom. French Index | 808819 | 798129 |
| Rom. French [illegible] | 175195 | 175364 |
| Rom. French Sh.Term | 332794 | 333082 |
| Rom. British Index | [illegible] | 19190 |
| Rom. [illegible] | [illegible] | 33494 |
| Rom. British Sh.Term | 83621 | 82071 |
| Rom. N. Am. Index | 28193 | 27890 |
| Rom. N. Am. Bonds | 30534 | 30546 |
| Rom. N. Am. S. Term | 96421 | 96294 |
| Rom. Japan Index | 1659 | 1653 |
| Rom. Japanese B. | 2879 | 2881 |
| Rom. Jap. Sh. Term | 6843 | 6862 |
| Rom. It. Eq. Index | 18981 | 18267 |
| Rom. It. Sh. Term | 56847 | 56480 |
| Rom. Ecu B. (Ecu) | 11.87 | 11.87 |
| Europa Fund B. | 39.94 | 39.93 |
| S.Paolo Obbligaz. Ecu | 192.26 | [illegible] |
| S.Paolo Mon. Ecu | 211.44 | 213.57 |
| S.Paolo Actions Ecu | 241.88 | [illegible] |
| S.Paolo Actions FF | 842.78 | 874.06 |
| S.Paolo Obl. Fr. FF | [illegible] | 1169.26 |
| [illegible] Italy FS | 13081 | [illegible] |
| S.Paolo Act. All. DM | 158.45 | [illegible] |
| S.Paolo Obl. E. Lit. | 157344 | 156938 |
| S.Paolo Act. E. Lit. | 243083 | 245154 |
| Salor's Fixed Inc. Ecu | [illegible] | 0.00 |
| Salor's Equity Ecu | 0.00 | 0.00 |
| Salor's It. Eq. Lit. | 16493 | 16749 |
| Salor's L. F. I. Lit. | [illegible] | 11963 |
| Salor's B. P. Lit. | 12089 | 12308 |
| Salor's St. T. Lit. | 11333 | 11322 |
| Salor's C.A.C. It. $ | 0.00 | 0.00 |
| Globalest Bond | 185.50 | 185.50 |
| Globalest Equity | [illegible] | 176.34 |
| Globalest Mix | 165.80 | 165.80 |
| Inter. Sicav Bond Ecu | 1127.08 | 1127.08 |
| Europa F. DM (DM) | 102.62 | 102.62 |
| Europa Rend. D. ($) | 108.81 | 108.79 |
| Obbl. Bi Ger. DM | 218.87 | 218.87 |
| Ob. G.F.Fr. In. DM | 254.04 | 258.04 |
| Prime L. Est. F. Ecu | 211 | 209 |
| Interfund Lira Ecu | N.P. | 9889 |
| Int. Swiss Franc Ecu | N.P. | 9857 |
| Int. Bond Lira Ecu | N.P. | 10492 |
| Int. Floating Lira Ecu | N.P. | 9862 |
| Int. Bond Mark Ecu | N.P. | 10019 |
| [illegible] | N.P. | 11109 |
| Int. Bond Yen Ecu | [illegible] | 8479 |
| Int. It. Equities Ecu | N.P. | 13867 |
| Int. British Eq. Ecu | N.P. | 10931 |
| Int. Blue Chips Ecu | N.P. | 11118 |
| Int. Small Caps Ecu | [illegible] | [illegible] |
| Int. Japanese Eq. Ecu | [illegible] | 5821 |
| Int. European Eq. Ecu | N.P. | 10781 |
| Int. New A. Mark. Ecu | [illegible] | 8306 |
| Int. Gold Shares Ecu | N.P. | N.P. |

Nasce Carisma GDI.
Il futuro è qui.

**Mitsubishi GDI è il primo motore benzina a iniezione diretta** in produzione di serie. Una vera rivoluzione, oggi sulla nuova Mitsubishi Carisma 1,8 GDI. L'iniezione diretta assicura un preciso controllo sulla quantità di carburante utilizzato e sui tempi di iniezione. Il risultato è entusiasmante: **minori consumi** [illegible] carburante, **maggiori potenza e coppia,** minori emissioni [illegible] $CO_2$ [illegible] $NO_x$. Aggiungete poi l'elevato livello di sicurezza, il grande comfort, l'affidabilità e l'interessante rapporto qualità-prezzo e scoprite che **Mitsubishi Carisma GDI è l'auto del futuro,** già da oggi.

GDI Gasoline Direct Injection

Il nuovo motore benzina [illegible] 1,8 GDI, [illegible] confronto con il Mitsubishi 1,8 MPI, dimostra in modo evidente i vantaggi che offre.

Consumi [illegible]%
[illegible] +10%
Emissioni $CO_2$ -20%

Pretendete il Listino Trasparente Mitsubishi. I prezzi [illegible] garantiti fino [illegible] consegna.

[illegible] Carisma [illegible]
Sei [illegible] da lire 30.990.000
Con contributo rottamazione
[illegible] 26.490.000

D.L. n. 324 del 25/9/97
Prezzi chiavi in mano escl. A.R.I.E.T.
in vigore [illegible] 24/11/97

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

MOTORS

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia SpA - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

S. PAOLO via Cantalupo alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 75 piano 2º. Sipa 619.9494.

S. PAOLO via Rio de Janeiro 15 nuovi ultimi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 76/117. Sipa 619.9494.

S. RITA in costruzione [redacted] camere cucina biservizi a partire da L. 210 milioni mutuo al 4,40%. He[redacted].

VA[redacted]
via [redacted] il [redacted] signorile ingresso 3 [redacted] camere [redacted] cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VENCHI UNICA
pi[redacted] Massaua impresa vende alloggi a prezzo convenzionato e mutuo regionale di L. 60 milioni del [redacted], consegna estate 1999 dilazioni e permute. CO.R.I.E.P. 568.2922.

VIA Asiago da cantiere ultimi 2 alloggi soggiorno cucina 2 camere 2 bagni L. 275 milioni. Scavino Immobili 437.3835.

[redacted] Breglio piano alto [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Borgo Vittoria 256.969.

[redacted] Buenos Aires in stabile signorile piano alto alloggio [redacted] 140 composto da ingresso sala cucina [redacted] camere studio bagno ripostiglio ottimo [redacted]. Tel. [redacted].

VIA Cibrario piano alto ristrutturato ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno. Grimaldi Elite 505.917.

[redacted] Filadelfia pressi frazioniamo [redacted] e occupati [redacted]trilocali con [redacted] da L. 55 milioni. M. Casa 770.7531.

VIA Moncalvo palazzotto d'epoca su due [redacted] più [redacted] per mq 540 circa cortile. Gabetti Cr[redacted] 660.4240.

[redacted] Ormea 87 stabile d'epoca alloggio libero di ingresso 2 [redacted] cucina bagno mq75. Sipa 619.9494.

VIA Petrarca libero in casa signorile luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Casadei 331.432.

VIA Po [redacted] mq 210 stabile signorile [redacted] ni '50 ottimo L. 685 milioni ristrutturato 5º piano ascensore. Tel 011 434.7716.

VIA [redacted] Chiara [redacted] d'epoca alloggio completamente da ristrutturare con [redacted] perficie di circa 200 mq. Sipa 619.9494.

[redacted] via Monte [redacted]igara libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni box L. 325 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

VILL[redacted] bifamiliare Sassi 470 [redacted] finitura soleggiata prezzo interessante. Fiminter Immobili 517.0021.

VILLA
[redacted] CROCETTA
mq [redacted] libera a giardino con alberi centenari mq [redacted]. [redacted] villa palazzina uffici [redacted] 770 vendita con cessione quote
Scrivere: Publikompass 2535 - 10100 Torino

VISTA Parco Valentino vendesi alloggio in stabile signorile mq 250 giardino portineria box. Tel. [redacted]79 - 595.852.

ZONA Barca strada San Mauro vicinanze alloggio piano 1º mq 60 ristrutturato box. Tel. 273.5361.

ZONA Nizza via Donizetti bella casa piano alto 2 camere cucina bagno L. 147 milioni. Gabetti Nizza 663.2574.

48.000.000 corso Unione Sovietica stabile decoroso con ascensore mansarda abitabile con balconcino. 'La Borsa' 388.482.

TORINO PROVINCIA

[redacted] L. 320 milioni comodo mezzi pubblici bifa[redacted] permute dirette ottime finiture. Tel. 0335 281.363.

[redacted] villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDO[redacted] prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica [redacted] Tel. 011 561.1137 - 0347 [redacted].

BARDONECCHIA via Medail nuova costruzione esclusivo prestigioso soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni terrazzi giardino box. Eurofid 011 561.5777.

[redacted] via Medail signorile pari al nuovo salone 3 camere cucina arredata doppi servizi. Grimaldi[redacted].

BEINASCO impresa vende direttamente alloggi anche [redacted] mansarda a prezzo convenzionato e mutuo prima [redacted] consegna fine anno. CO.R.I.E.P. 568.2922.

[redacted] casa bi/trifamiliare [redacted] 2 ingressi indipendenti autorimessa, giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

BRUINO villa su 2 piani mq 170 più mq 250 magazzino box [redacted] giardino terrazzo mansarda L. 395 milioni. [redacted] 517.[redacted].

CARIGNANO impresa vende direttamente ultimo alloggio in palazzina 2 [redacted] prezzo convenzionato mutuo regionale L. 75 milioni dal 2,3% consegna fine anno dilazioni e permute. CO.R.I.E.P. 568.2922.

CASCINE VICA in palazzina ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 149 milioni vero affare. Progresso 771.8155.

CASTIGLIONE privato vende appartamento con box, zona tranquilla e comoda ai servizi. [redacted] 011 822.1842.

CHIERI corso Torino alloggio piano rialzato 3 arie 110 mq 2 camere bagno salone cucina L. [redacted] milioni. A. Vip 639.5535.

COLLEGNO Regina Margherita alloggio composto da: ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio completamente ristrutturato. Tel. [redacted].540.

COLLEGNO VIA PARRI 21
nuovi panoramici pronta consegna. Visite al sabato 10/12; 15/18 altri giorni su appuntamento. Malora 434.1261.

[redacted] impresa vende direttamente ultimi alloggi [redacted] mansarda a prezzo convenzionato e [redacted] prima casa consegna fine anno. CO.R.I.E.P. 568.2922.

ESIN[redacted] dissima [redacted] villino indipendente [redacted] giardino soggiorno 3 camere tinello cucina servizi box. Tel. [redacted].

FIMINTER IMMOBILI Moncalieri in palazzo settecentesco [redacted] mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Tel. 517.0021.

GRUGLIASCO centro libero in palazzina recente splendido alloggio su 3 livelli giardino privato box. Finci 505.691.

[redacted]SCO via Germonio luminoso e panoramico 2 camere cucina bagno ripostig[redacted]. [redacted]betti 405.3870.

IMPRESA vende direttamente L. 1.400.000 mq [redacted] schiera o singole [redacted] zona panoramica km [redacted] To nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.

MAPPANO palazzina recente 2 alloggi stesso piano mq 80/110 servizi mansarda box posto auto. S.I.A. 011 661.7852.

MONCALIERI
casa ristrutturata [redacted] su 3 lati 159 mq su 2 livelli box 4 auto cortile. Gabetti 642.563.

MONCALIERI via Sestriere alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3º piano mq 80. [redacted] 619.9494.

NICHELINO centro in nuova palazzina signorile soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi posto auto ottimo [redacted]. Affaire 606.2072.

PINO in esclusivo complesso residenziale recente villa mq 600 giardino privato boxes. Trattative riservate Mapi 840.421.

PINO TORINESE centrale vista incantevole villa signorile composta da: [redacted] appartamenti alloggio custode oltre servizi parco [redacted] mq. Grimaldi[redacted].

[redacted] TORINESE Osservatorio attico salone doppio 5 camere cucina 3 servizi panoramico. Realty 842.821.

PINO TORINESE Osservatorio villa unifamiliare nuova costruzione taverna box giardino. Realty [redacted].

[redacted] rustico ristrutturato 105 mq libero due lati giardino [redacted] L. 232 milioni. Grimaldi Chieri 947.0039.

PINO [redacted] strada [redacted] soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] bagni taverna box giardino L. 530 milioni. Realty 842.821.

PINO villa centrale ottime condizioni 2 saloni 5 camere 4 bagni 2 cucine giardino box volendo bifamiliare. Mapi 840.421.

PIOSSASCO in palazzi[redacted] luminoso signorile mq 218 divisibile, 2 cantine box 2 auto. Affare. Grimaldi 901.2719.

PIOSSASCO totalmente ristrutturato ingresso due camere cucina e bagno L. 158 milioni. Tel. 0121 322.262.

PIOSSASCO [redacted] precollinare signorile villa indipendente con dependance mq [redacted] giardino. Helvetia 650.3103.

PRIVATO vende villa Almese/Coazze panor[redacted] 2 alloggi, 1.500 [redacted] terreno alberato, box affare. Tel. 779.2026 - 851.725.

[redacted] Volpiano villa indipendente posizione centrale mq 300 [redacted] giardino. Numero Verde 167 234.378.

REVIGLIASC[redacted] centro casa d'epoca ristrutturata volendo divisibile 180 mq su 2 livelli. Gabetti 642.563.

RIVA DI PINEROLO
Residenza Medea in piccola palazzina signorile ultimi due appartamenti soggiorno cucina due [redacted] doppi servizi giardino privato o sottotetto [redacted] abitabile. Tel. 0121 322.262 Nova Spa.

RIVALTA centro [redacted] indipendente recente saloncino 2 camere cucina servizi box [redacted] giardino. Gabetti 956.8022.

[redacted]OLO CANAVESE casa totalmente ristrutturata ample metratura con terreno L. 350 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 camere [redacted] cameretta studio cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250. Sipa 619.9494.

RIV[redacted]
zona [redacted] in palazzina salone 3 [redacted] cucina [redacted] box doppio. Gabetti Rivoli 956.8022.

RIVOLI zona panoramica ca[redacted] bi/trifamiliare disposta su 3 piani oltre garage tavernetta giardino piscina. Tel. 836.323.

[redacted] MAURO nuova villa [redacted] materiali e finiture di pregio, zona centrale e ben servita, impresa vende. Tel. 822.1842.

SAN SECONDO DI [redacted]
Residenze Medea centro paese ville a schiera ample dimensioni in fase di ultimazione possibilità di personalizzazione. Si esaminano permute. Tel. [redacted]21 322.262 Nova Spa.

SAN SECONDO DI PINEROLO
Residenze Medea centro paese nuova costruzione ultimi appartamenti fronte parco con giardino privato mansarde. Tel. 0121 322.262 Nova Spa.

SETTIMO impresa vende direttamente alloggi anche con mansarda a prezzo convenzionato e mutuo prima casa pronta consegna dilazioni di pa[redacted]amento e permute. CO.R.I.E.P. 568.29[redacted].

[redacted]MO zona residenziale villa indipendente su 3 piani 180 mq abitabili box giardino L. 495 milioni. Progresso 771.8155.

[redacted] - Giaveno. Bella villa [redacted] fase [redacted] finizione. Seminterrato h mt 3 giardino 950 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

VAL DI SUSA [redacted] appartamento [redacted] opportunità [redacted] ristrutturare [redacted] milioni. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[redacted]

48.000.000 Saluzzese casa da riattare con 50000 mq di bosco strada luce acqua. Il Punto Imm. 595.209 - 0336 616.688.

LIGURIA

[redacted] IMM.
[redacted] NO MEDIAZIONI
PIETRA LIGURE [redacted]
ALASSIO LAIGUEGLIA
BORDIGHERA [redacted]
Tel. 0182 559.273 - 0336 443.078

FINALE [redacted] a [redacted] rustico finemente ristrutturato ulivato mq 1000 L. [redacted] milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693.254.

LOANO bilocale recente costruzione cantina [redacted] termoautonomo vista mare L. 140 milioni. Tel. [redacted].

[redacted] cortina [redacted]ghetto entrata camera tinello bagno 2 balconcini garage unico a L. 155 milioni. Tel. 0182 [redacted].

[redacted] via Semeria piccolo attico arredato con terrazzo posto auto doppio L. 175 milioni. Tel. 0121 322.262.

ITALIA

[redacted] Golfo ultime possibilità per abitare sul mare della meravigliosa Castelsardo. [redacted] protetta (stop costruzioni). Stupende villette e appartamenti in residence da L. 68 milioni. Tel. [redacted].

[redacted]

A. [redacted] nuovi [redacted] da L. 65 [redacted]. [redacted]trilocali in pronta consegna. Interim 011 599.762.

AFFARE Antibes Les [redacted] fronte [redacted] loggi nuovi piscina L. 26 milioni [redacted] più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted]Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 88 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE [redacted] piazza [redacted] appartamenti in costr[redacted] prenotabili [redacted] L. 2.100.000. Italgest 0184 449.[redacted].

AFFARE unico Cap Martin appartamento [redacted] vista mare terr[redacted] box L. 295 milioni. Italgest 0184 449.072.

A Nizza centro in futura costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 61 [redacted].1560.

[redacted] villo vista mare [redacted] costruzione. Soggiorno due camere garage solo L. [redacted] milioni. Bolla 011 437.5591. Internet: www.inrete.it/bollaimmobili.

CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 449 [redacted]

FRONTE MARE NIZZA
nuovi mono/bilocali terrazza piscina parking box da FF. 475.000. Spese notaio compr[redacted] mutuo 4,90% [redacted]. Tel. 0033 4 [redacted] 561.001 - 0121 398.585.

MENTONE centrale nuovo 2 camere soggiorno doppi servizi finizioni pregio volendo box permute. Tel. 0347 452.504.

NIZZA diversi condominii nuovi mono-bi e trilocali con garanzia locativa da L. 65 milioni. Tel. 011 663.6019.

[redacted] Negresco trilocale palazzo [redacted] 3º piano FF. [redacted]. Giovanni [redacted]74.043 - 0033 612.103385.

[redacted] vista mare panoramica lussuosi bilocali nuovi con terrazzo [redacted] L. 220 milioni. Tel 011 663.6019.

[redacted]

BRIANCON signorile bilocale recente ottimo [redacted] arredato termoascensore L. 94 [redacted] Battocchio [redacted].

CO[redacted] lo [redacted] per viverci tutto l'anno L. 99 milioni bilocale nuovissimo, veranda vista mare, spiaggia, negozi, mare, servizi, tutto compreso, tel. 035 320.713.

[redacted]

CENTRALISSIMO via [redacted] negozio angolare 2 piani ample [redacted] 270 più mq 120 al piano cantina. Tel. 562.1675.

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Telefonare allo 011 315.7111.

CORSO ALLAMANO
capannone recente costruzione di 1900 mq uffici palazzina 390 mq ampia area libera. Gabetti 57.67.

CORSO [redacted] Umberto ufficio [redacted] mq seminterrato sottostante indipendente mq 100 posti auto. Grimaldi 011 500.688.

LA GINEVRA 447[redacted] capannone Pescarito mq 1000 più uffici mq 400 cortile nuovo con impianti a norme.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Rivalta nuovi mq 1100/1700/2200 con uffici vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo 500/700/1500/2000/3000/5000 [redacted] in costruzione con uffici e cortile.

MAGAZZINO corso Regina 1200 mq più uffici e [redacted] privato ideale per minimarket centro [redacted] o artigianato [redacted] produzione o di servizio. Tel. 033[redacted].

[redacted]
In zona commerciale prestigioso negozio angolare di mq 620 con 8 vetrine. Edilcasa 561.3535.

PIOBESI T.SE
Ex Sipa Tubi vendesi/affittasi capannoni artigianali industriali da 350 a 9000 mq ampi piazzali disponibilità uffici. Nova 0121 322.262.

SETTIMO capannoni industriali vendiamo/affittiamo lotti 400/7500 mq possibilità ribalte, ampi cortili [redacted] manovra parcheggi. Salerno 378 700 - 0337 218.[redacted].

VIA Garib[redacted] pressi magazzino da ristrutturare e [redacted] ufficio 95 [redacted] più [redacted] soppalco. Inv. Imm vende. Tel. 562.0263.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO corso Montecucco/Montegrappa e adiacenze alloggio 2/3 vani e servizi per futuri sposi pagamento contanti. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO libero in Torino 2/5 vani ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8215.

CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile zone centro, fronte collina, esamina Eslim 480 135.

EDILCASE ricerca per conto di aziende milanese causa prossimo trasferimento alloggi dai 70 ai 120 mq in zone centrali. Per informazioni. Tel. 561.3535.

PER titolare autosalone alloggio 120/140 mq in S. Rita/Crocetta max L. [redacted] milioni. Personalcasa 329.0041.

TORINO P[redacted]

A. [redacted] di [redacted] alloggi a giardino adatto per genitori pensionati. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [redacted]

A. CORSO Mass[redacted] d'Azeglio vu[redacted] signorile 2 ingressi saloncino 3 camere[redacted] na servizi. Unicasa 437.2222.

ABBIAMO ampia scelta vuoti arredati [redacted] con giardino uffici stessa [redacted] 568.[redacted]829.

[redacted] Politecnico affittasi alloggio ben arredato [redacted] tinello L. 800 mila comprese spese - riscaldamento. Tel. 500.179 - 595.[redacted].

AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila e bilocale L. 400 mila mensili più spese stessa casa. Barberis 962.4950.

[redacted] piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato esigonsi referenze. [redacted] 533.[redacted].

[redacted] (Crocetta) vuoto mq 150 più terrazzo, box, L 1.650.000 mensili più spese. La Belle Epoque 569.1828.

CORSO Dante arredato bene ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno. Centralcasa 696.5900

CORSO Inghilterra via Cavalli vuoto signorile pa[redacted] 5 vani 3 servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Komarco 517.6040.

[redacted] Turati libero in palazzina Liberty ristrutturato ingresso 3 camere [redacted] bagno giardino box auto L. 1.150.000. Stimo Casa 533.434.

[redacted] mq signorile 3º [redacted] 2 ingressi salone 4 camere 3 [redacted] box. Tel. 561.7643 - 561.2886.

PRECOLLINA [redacted] Giacomo signorilissimo mq 220 con terrazza, piano 1º, giardini condominiale, box. Tel. 812.3444.

VIA Spano [redacted] camere cameretta tinello bagno terrazzo [redacted] vuoto L. [redacted] mila al mese. Gabetti affitta. Tel. 57.67.

[redacted] PROVINCIA

AFFITTASI privatamente in villa con giardino 30 km To Sud alloggio mq 180 L. 1 milione al mese. Tel. 0141 939.147.

[redacted] Pino Torinese in splendida villa salone 3 [redacted] cucina [redacted] bagni terrazza box. Tel. 517 0021.

SAN MAURO la casetta bifamiliare alloggio tinello 3 camere 2 box termoautonomo L. 1.200.000. Tel. 273.5361.

[redacted]

AFFITTASI ufficio ristrutturato 8 vani via [redacted]. Tel. 500.179 - 595.652.

AFFITTO via Cavour palazzo Cavour uffici mq [redacted] anche frazionabili. Realty [redacted].

[redacted] Altamano nuovi capannoni mq 300/500 uffici in palazzina mq 150/300/450 affittasi. Vemra 956 1302.

GABETTI [redacted] Peschiera locale commerciale ingrosso con magazzino per totali 1700 mq. Settore Impresa 57.67.

GABETTI strada Cebrosa complesso [redacted] pannone 9300 mq uffici 1600 mq [redacted] e [redacted] libera. Settore Impresa 57.67

LA GINEVRA 447.5651 [redacted] sco mq [redacted] uffici mq 800 piazzale mq 4000 fronte tangenziale.

MIRAFIORI moderno stabile [redacted] ufficio [redacted] mq [redacted] affittasi [redacted] subito. Tel 347.2287.

[redacted] (uscita tangenziale) capannone artigianale [redacted] circa [redacted] soppalco ed uffici affitta. Vianelli & C 562.8413.

ZONA [redacted] Centallo affitto capannone [redacted] ufficio e [redacted] uso deposito mq [redacted] 273 5361

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. [redacted] 533.914.

A. RICERCHIAMO in affitto alloggi [redacted] casette [redacted] clienti referenziati nessuna [redacted] vostro [redacted] 434.1316 - 434.1426

A. UNICASE ricerca alloggi e [redacted] vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437 2222.

[redacted] villo anche piccole metrature vuote arredate cerchiamo per aziende e clientela selezionata. Interacta 568 3876.

INDUSTRIA [redacted] 5 appartamenti in Torino decorosi. Comunicare offerta. C.A. 0338 802 0113 - 568 2872.

AUTOVEICOLI

[redacted] valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 B[redacted] tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.329.

[redacted] autovetture usate massima [redacted]lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

[redacted] acquista [redacted] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA [redacted] vetture [redacted] ogni tipo massima [redacted]lutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel 817 1843 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSI[redacted]

ALASSIO Albergo [redacted] 0182 642.823 vi[redacted] mare soggiorni invernali pensione completa garage prezzi speciali

[redacted] Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata

[redacted] albergo [redacted] mare menu [redacted] nalizzato camere ogni comfort pensione completa L. 50 mila con pomeriggi e serate danzanti. Tel 0182 910.853

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473 1173 - 437.4729

[redacted] LIGURE Hotel Conte fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, colazione buffet scelta menu. Dal 6/1/98 offerta speciale 'inverno mite'. Da L. 350.000 settimanali. Tel 019 680 234

[redacted] Albergo Solemare familiare Tv vicino mare genaio febbraio L. 53 mila. Tel allo 019 669.6777.

LOANO Hotel [redacted] fronte [redacted] camere [redacted] servizi, telefono diretto, Tv color, balcone vista [redacted]. [redacted] ristorante [redacted]ramica, palestra, solarium U.V.A. colazione buffet, [redacted] menu. A partire da L. 65 mila. Tel. 019 670.242

LOANO [redacted] Villa Mary *** 019 668 388 - [redacted] 668 244 scelta menu [redacted]. Tv, telefono, frigo bar, parcheggio, palestra, sauna L. 63 mila minimo 7 giorni

SANREMO Albergo tranquillo, terrazze centralissimo familiare L. 45-55 mila [redacted] Tel 0184 506 924

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera a 281 Tel. 011 779 2872 - fax 721 322

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni via Giuseppe Giusti 8, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

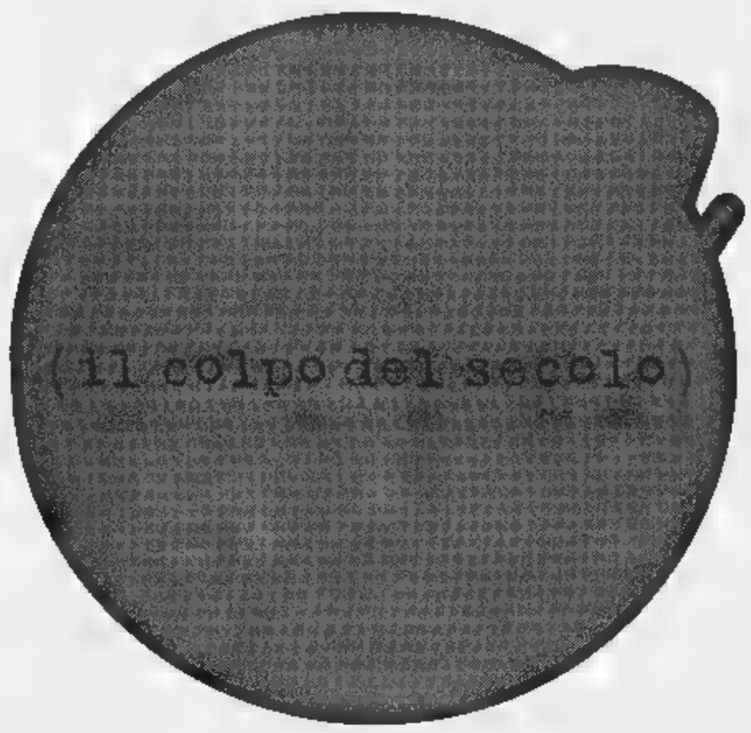
[redacted]. [redacted] M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al [redacted] 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel 650 2212.

[redacted] pelliccia [redacted] selvaggio, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lonza giacca visone [redacted]yal giacca leopardo vendo Tel. 590.977

# Fra qualche giorno una notizia che farà colpo.




Banca
Ambrosiano Veneto
LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA
Gruppo Intesa

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 132 NUMERO 14 21

GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998

**IL PRIMO FILM SU LADY D**

Le riprese del primo film sulla principessa Diana, *The People Princess - A Tribute*, [illegible] da Gabrielle Beaumont, cominceranno a febbraio. Nei panni di Lady D, l'attrice Amy Seccombe (nella foto).

**I CIVICI E AVEDON IL SPECCHIO**

Richard Avedon (nella foto), la vita in un clic. Specchio in edicola de sabato racconta l'avventura di questo maestro della fotografia. Nelle sue immagini le donne più belle [illegible] anche minatori [illegible] cowboy.

DALLA PRIMA PAGINA

## Calo delle copie e crisi dell'attenzione: lettera aperta ai quotidiani italiani

# il lettore incompreso

LA mano ferrata tecnologica imponendo una ricaduta incessante di notizie, e il loro agglomerarsi forzato in spazi di stampa dove si abita come in formicai suburbani, ecco profilarsi un sordo malessere, molto simile a quello prodotto [illegible] rumore, [illegible] può essere scongiurato soltanto limitando al minimo il contatto col giornale quotidiano. Più da- [illegible] notizie, più perderete lettori, di questo [illegible] certo.

Per favore, non discutetene soltanto nelle vostre riunioni! Fatelo in pubblico, discutetene coi vostri lettori, discutiamone insieme! La crisi è *d'anima*, accidenti: d'anima collettiva, sia pure, che è una chimera strana, metà astrazione, metà oscuro polipaio del fondo sociale straziante di emanazioni. Il teatrante che si isola dal pubblico fa del [illegible] suicida: così il giornale che [illegible] tenga conto del pubblico *in concreto*, chiamandolo a testimoniare, ad accusare [illegible] fare delle scelte, fa del giornalismo suicida. L'idea estrema di un giornale americano, il *Miami Herald*, d'invitare i lettori a pronunciarsi su *che cosa vorrebbero leggere domani* mi pare affascinante. Si può adattarla all'Italia giornalistica? Si può battere una via del genere?

La grande questione [illegible] là: se il pubblico si allontana [illegible] voi è perché voi, al pubblico, [illegible] siete vicini per niente... Non bastano tre o quattro [illegible] neppure mille lettere (filtrate, trattate) di lettori pubblicate in rubriche apposite. Le lettere, addirittura, ribadiscono la distanza, lo straniamento: *noi* [illegible] *loro*. Ma voi dovete, per non perderli, per tenerli stretti, per catturarne dei nuovi, diventare *loro*!

Diventarlo, non travestirsi da lettori. Per congiunzione alchemica, o qualcosa del genere: per congiunzione *psichica*, forse qui ci siamo. E per non commettere errori, occorre consultarli... Avere [illegible] brigatina interna che lavori incessantemente sia [illegible] contatto col pubblico che con la direzione, oggigiorno non più [illegible] nocratica, dunque ben più accessibile [illegible] traforata; perché [illegible] direzione collegata principalmente da un lato col potere dall'altra con la massa dei dispacci telestrasmessi [illegible] un trono separato dai sudditi, [illegible] ponte di comando che non ha rapporti, con gli emigranti ammassati in terza. Certamente un direttore di quotidiano pensa ai lettori: però come *altro* e in astratto, è un *servus servorum* che s'illude di servire, tutto lo porta ad *imporre*.

L'uniformità dell'impostazione è veramente scoraggiante. Ogni quotidiano nazionale è arrivato ad imporre politica nazionale [illegible] cinque, sei pagine; politica e giustizia, spesso in accoppiata. Le interviste, sempre agli stessi personaggi, non mancano mai: che cosa possono dire, ai lettori (che per loro sono anche elettori) di *nuovo*? O, più importante, e di gran lunga: di *umano*? Se ne trovate uno che non sia disumano intervistatelo anche ogni due o [illegible] giorni, sarà un refrigerio.

L'intervista è, insieme al reportage diretto dai luoghi, la più alta forma di giornalismo moderno. Invece di farla ai soliti, provate ad estenderla illimitatamente, impegnandoci il fior fiore delle vostre redazioni. Le interviste di strada, purché riportate fedelmente e brutalmente, [illegible] un elisir di forza: i lettori, negli intervistati di strada, ritrovano se stessi, godo[illegible] di vedersi lanciare verbalmente qualcuno o bruciare qualche simbolo, o incensare un idolo, buttare giù un monumento - godono di vedere che non ci sia steccato [illegible] la parola stampata e i loro discorsi a tavola, dove qualche volta può [illegible] [illegible] passaggio Erasmo, o Gandhi, [illegible] Clausewitz - che [illegible] sappiamo?

Per averli, dei lettori veri, dovete rendere possibile l'incontro del giornalismo che rappresentate con le emanazioni segrete dello psichismo collettivo, evento mistico che non può essere provocato dal collegamento brutale tra «datori di eventi» (questi datori [illegible] fornitori di materia prima all'informazione spesso lo fanno a prezzo di sangue o semplicemente morendo di morte naturale) e il giornalista *raccoglitore*.

E' nella città che voi, giornalisti, vi sparpagliate e i dannati della città - tutti lo sono, lo siamo - prima che informati vogliono [illegible] essere capiti. Non hanno mai avuto altrettanto, più furente, più esigente, [illegible] bisogno di essere capiti. Sono (siamo) tutti degli affamati di quel segnale famoso che accese De Gaulle nel Forum di Algeri con le quattro parole «Io vi ho capiti».

Non [illegible] [illegible] li avesse realmente capiti. Forse non fu che un'ispirazione creata dall'immensa tensione circostante. Sta di fatto che quelle quattro parole scatenarono un prodigioso delirio... Ecco, un giornale dovrebbe, ogni mattino, produrre lo stesso effetto magico: «Io, questa testata che comprate, vi ho capiti». Oggi io vi ho capiti, dice il giornale, domani vedremo; ma la sensazione di essere capiti bisogna che si rinnovi, nei lettori, ogni giorno.

Il problematico [illegible] che questo singolare dramma si gioca tutto nella prima scena. L'io-vi-ho-capiti deve risuonare sulla prima pagina, o la svoglia è immediata. E questo vi è perfettamente noto: il grande tormento, fino al momento [illegible]ell'andare in macchina, è costituito [illegible] Prima Pagina. Eppure, scaltrito lettore e perfino palombaro di prima pagine, io in prima ci trovo di tutto, e spesso impaginato con genialità psicologica e tecnica, di tutto meno che l'io-vi-ho-capiti di cui i lettori hanno, inconsapevoli, fame.

Oh no! Non vorrei [illegible] alla [illegible] di un gran[illegible] quotidiano! Al massimo, di uno piccolissimo, con tremila copie di tiratura, in qualche città di profonda provincia, dove non escono quotidiani, e con un contratto non superiore a tre mesi... Combinare una prima è stressante [illegible] [illegible] maratona olimpica, come un reportage da una linea del fuoco.

Nell'impossibilità di dare un suggerimento valido, posso dire soltanto quel che dà al lettore, quando getta l'occhio su quella sofferta prima, la sensazione di non essere affatto capito. La vostra prima è specchio di lontananze: è immersa in una transe da psicofarmaco che la isola dal reale, che gli impedisce di adoperare l'evento e i suoi datori per trasmettere una sia pur modicissima dose di due cose essenziali, illuminazione e compassione. Lo sprofondamento nell'attualità che caratterizza la prima [illegible] artificiale e quasi sempre sviante. La prima non lavora mai (o quasi) per i lettori ai quali va incontro dalla catasta. I lettori ci buttano l'occhio e poi procedono, senza leggerle, allo sfogliamento in cerca di altro, di quell'io-vi-ho-capiti introvabile.

Amici e colleghi, che cosa sia [illegible] reale io [illegible] lo so, [illegible] sarei felicissimo di sussurrarvelo: io so che cosa non lo è, e questo irreale io lo trovo sulle vostre prime tutti i giorni, noioso come «Il lutto si addice ad Elettra» dell'insopportabile O'Neill! E qui siamo in piena allucinazione: tutte quelle prime, elaborate con tanta fatica e combattimento, si somigliano [illegible] [illegible]odo impressionante, come prodotti di clonazione! Ne pigli una, poi un'altra: [illegible] temi, talvolta stessissimi titoli - «Accuse ai PM», «La lira regge bene al calo del dollaro», «Avviso di garanzia al Papa», «Ingentissimi danni». Gli editoriali economici contengono quasi sempre l'invito a non dare retta alle Cassandre. Al plurale... Ma niente a che vedere con l'infelice sacerdotessa eschilea. Le Cassandre degli editorialisti sono tutti maschi: perché non chiamarli *cassandri*, e con la minuscola? C'è anche chi si ostina [illegible] «fare la Cassandra»: sarà un travestito [illegible] un attore fallito...

E di titolo in titolo rimbalza come una biglia la parola-pugno: *killer*, tutta maschile e tutta femminile, tutta singolare e tutta plurale, che ogni giorno voi regalate all'italofono che vi compra per assestargli bene, e subito, l'intera giornata. Trovate che questo stabilisca [illegible] relazione affettiva tra voi e *quelli là*, nella bruma delle rivendite?

E il luogo comune sempre pronto ad uscire dall'armadio dei precotti a seconda delle notizie? La Borsa va sempre «alle stelle» [illegible] ha il suo «venerdì nero», gli agenti segreti [illegible] sempre degli 007, i terroristi islamici sono schedati come «guerriglieri di Allah» e ogni *muslim* è un «fedele di Allah», qualsiasi arrabbiatura israelo-palestinese «mette in pericolo il processo di pace», quelli del Papa e del Presidente sono «severi moniti» e le tasse sono preannunciate come arrivi [illegible] «una [illegible] stangata» mentre [illegible] livello dei fiumi è «al minimo storico» [illegible] la bambina, sebbene stuprata e massacrata dal bruto, trova il tempo di «donare gli organi» con l'approvazione dei vescovi.

Non è soltanto una faccenda di stile. Fior di psicologi hanno rilevato la caratteristica ansiogena, ansiopoietica - da vera Officina dell'Ansia - dei giornali italiani.

Una persona che ti procura più ansia che piacere (più stringimento dei vasi che dilatazione) [illegible] giustamente fuggita [illegible] invivibile. E un giornale che procura ansia al di là di una tollerabile misura, non solo perde lettori ma, anche se comprato, avrà [illegible] fronte [illegible] platea semivuota. I lettori gli negano la lettura, [illegible] la riducono alle Farmacie [illegible] Turno. Un giornale ansiogeno rende quasi impossibile la convivenza.

L'ansia non è l'allarmismo. Né si possono, per compassione di chi legge, dipingere di rosa le catastrofi. Quando [illegible] fu Cernobil [illegible] mancarono, sulle prime, titoli e occhielli di questo tipo: «Catastrofe nucleare in URSS - Nessun pericolo per l'Italia». La prima parte era vera, la seconda una torva impostura. Per più giorni si continuò a mentire. La menzogna non rassicura: meglio la verità nuda e, in casi del genere, immediati consigli per un'efficace azione protettiva. [illegible] chi è minacciato è fatto sentire soggetto attivo, l'ansia si riduce.

L'uso dei bilanciamenti è terribilmente ansiogeno. Giornali miei, questa è la vostra faccia peggiore, la più crudele. Non [illegible] [illegible] sia sadismo consapevole, certo è sadismo.

Esempi di bilanciamento ansiogeno:

«A vele spiegate in Europa - Inevitabile una nuova [illegible] fiscale»; «Il freddo allenta la morsa - In arrivo una nuova ondata [illegible] gelo»; «Pronto il vaccino contro il virus HIV - In commercio non prima del 2004»; «Si vende di più ma si compra di meno»; «Diminuite le rapine - In [illegible]nto gli omicidi». Mi obietterete: [illegible] la realtà che è ambigua, succede questo e anche quello, abbiamo l'obbligo di mostrare le due facce [illegible] non ce n'è una sola.

Certo che è così: [illegible] voi [illegible] fate della filosofia [illegible] dell'oracolo! L'oracolo dice: «Viene il mattino e con lui la notte»: e questa ambiguità non inquieta, non [illegible] portatrice d'ansia; ma provate [illegible] farne un titolo su quattro colonne! Uno storico esempio di creazione d'ansia: «La guerra continua» del famoso comunicato badogliano, diffuso per radio e sui giornali. Per [illegible] creare ansia (o peggio, panico) il titolo deve portare [illegible] faccia sola, la meno brutta, possibilmente, lasciando alla crona- [illegible] e al commento il bilanciamento e le multifacce.

E' crudelmente ansiogena (e anche irrispettosa) l'esibizione nel titolo della causa di una mor- [illegible] improvvisa o violenta di un personaggio illustre: «Si schianta contro un TIR», «Stroncato da infarto», «Strangolato in ascensore». Tutti i lettori sfiorano ogni giorno dei TIR, possiedono un cuore, prendono l'ascensore: [illegible] no rischi comuni. Cose che sappiamo, ma quel titolo [illegible] primo mattino guasta la giornata. Sapere che uno è morto, può produrre dispiacere: sapere il *come* produce ansia. *Stroncato da* è un orrido luogo comune: [illegible] sempre *stronca*, quel genere d'ingorgo... «Stroncato da... la notte di Natale» (caso Strehler) provoca ansia, mentre non ne provoca l'assassino di Versace (Miami, enorme ricchezza, omosessualità, omicida tutto speciale, stilista di moda: non ci tocca, [illegible] roba lontana).

Per evitare l'accumularsi di sensazioni ansiose bisognerebbe evitare, [illegible] volta la settimana, di toccare un giornale, [illegible] anche ogni altro [illegible] [illegible] l'informazione: un giorno di digiuno. Il guaio [illegible] che le [illegible]tizie ti arrivano anche per via telefonica: «Hai letto? Stanno arrivando altri centomila curdi». Addio digiuno.

Sono implacabilmente contrario al vostro *assalto alle scuole*. La lettura del quotidiano in classe, con la sua impregnazione d'ansia, di morbosità, di delitto, di trionfo della bestia, è [illegible] trovata delle più turpi per irretire compratori immaturi. E' un tentativo di creare nei piccoli la dipendenza dalla notizia stampata, uno spaccio di droga per bloccare il senso critico prima del suo sorgere. Solo [illegible] ministero incosciente, irresponsabile, può autorizzare [illegible] bruttura simile!

Fu geniale, invece, la creazione del giornalino parallelo, settimanale: «Il Corriere dei Piccoli», fondato nel 1909. Nota bene: *dei* Piccoli, non il Corriere *ai* Piccoli! Per un'edizione apposta, sarei d'accordo. Perché non portare, nelle scuole, una «Stampa dei Piccoli», un «Messaggero dei Piccoli»? La storia in fumetti originali, racconti, giochi...

L'età a partire dalla quale si può cominciare a leggervi senza troppo pericolo, così [illegible] siete fatti oggi, sono i trentanni. L'età che vi legge di meno, [illegible] per niente, [illegible] i venti [illegible] dintorni: [illegible] là potreste avventurarvi, anche con distribuzioni gratuite, nelle università, nelle case della gioventù, delle rese del giorno prima. Ma non [illegible] scaricandogli addosso cassette di rock [illegible] abbinamenti di mezzo chilo che acquisterete credito e attenzione presso i più giovani! E capirli [illegible] vuol dire trattare posti di lavoro [illegible] CD ROM. Applicate il metodo *Miami Herald* in base all'età dei lettori: che [illegible] vorreste leggere, voi [illegible] venti? e voi di trenta? e voi di cinquanta? e voi di ottanta, di centoundici?

Se domandate, [illegible] tutti: volete *meno* politica interna, *meno* economia, *meno* sindacato, *meno* crimine, [illegible] pronto a scommettere in [illegible] plebiscitario sì.

Tuttavia questo non basterebbe a ridarvi l'ossigeno che vi manca, che vi mancherà sempre più: la partecipazione, [illegible] consenso, l'entusiasmo, la discussione.

La gente vive in una costrizione indicibile, ormai: tutto [illegible] car- [illegible] Modello, quando va bene; fuori è subito Lager... E voi gli lodate le [illegible] esemplari, l'allegria del refettorio, il tintinnio delle chiavi, minacciandogli - in caso ricalcitrassero - con la perdita di tanto bene, la baracca delle torture.

Dategli qualche spiraglio, mostrategli qualche crepa nel muro, aiutateli a evadere... Il bisogno di *spirituale* è forte, è un grido nelle piazze, un grido che sale da una sterminata Casa dei Morti: capi- [illegible] questo è capirli, [illegible] la premessa dell'io-vi-ho-capiti che aspettano. E' proprio lo Spirito del Tempo, in via di radicale mutamento, [illegible] mettervi nel sacco. Non è più quello del 1950, o del 1968, e non ha niente a che vedere con quello, che credete di anticipare, del Duemila.

Voi andate ammaliati [illegible] scuola di tecnologia: ma soltanto la percezione della psicologia collettiva [illegible] in movimento è in grado di orientarvi. Le angosce del futuro non sono roba da INPS, ci sono dei terrori smisurati a fior di pelle del pianeta che attraversano tutte le case, e che non si possono liquidare con dei sarcasmi, angosce che si palpano in tutti gli occhi che ci guardano, domande che non ricevono risposta né dalla medicina né dal potere religioso, [illegible] tanto meno dal civile.

Siamo *anime*, e non *utenti*; *anime* e non *fruitori*. Ora che il vento è cambiato, il fatto di essere tornati anima pone le esigenze fondamentali, dirige sotterraneamente gli eventi.

Cari giornali - evento torbido, per me tuttora misterioso, [illegible] giornata, babele [illegible]a - cercate, se volete sopravvivere, di capire questo, innanzitutto. Oggi, non domani. Perché, domani, chissà... i giornali...

**Guido Ceronetti**

*Il Miami Herald invita il pubblico a suggerire le pagine del giorno dopo*

[illegible]

*Si può battere anche da noi una via del genere? L'idea mi pare affascinante*

[illegible]

*Siamo anime, non utenti. Cari colleghi cercate di capire questo innanzitutto*

[illegible]

**IL CASO.** Svelati i retroscena del reclutamento sovietico nelle università inglesi

*Al Clarendon Club il proselitismo era così esteso che gli uomini di Stalin dovettero rallentarlo per non compromettere la segretezza*

Qui due celebri università britanniche: a sinistra Oxford a destra Cambridge

# Oxford, la sfida delle spie

## *In gara con Cambridge per servire il Kgb*

LONDRA

NON c'è soltanto la regata annuale a documentare la tradizione di rivalità tra Oxford e Cambridge. C'è anche un'intera sezione dell'archivio del Kgb. «Gli apostoli», il famoso gruppo a cui facevano capo le spie intellettuali di Cambridge, aveva un'agguerrita controparte a Oxford, che in un primo momento il *rezident* londinese dei servizi segreti staliniani giudicava persino più promettente. I sovietici miravano a infiltrare gli agenti dell'università concorrente nella Chiesa anglicana e nel partito conservatore. Ma i loro nomi non usciranno dai dossier. I rossi continueranno a proteggerli indefinitamente.

Eppure sembra che Cambridge, nella gara ad accaparrarsi i segreti più succulenti da passare a Mosca, abbia battuto Oxford di molte lunghezze. I documenti a disposizione del Kgb, che usciranno prossimamente in un libro, rivelano tutta l'enormità del tradimento del gruppo di Cambridge, che passò fra l'altro a Stalin i segreti della bomba atomica (appropriatamente, la raccolta delle informazioni nucleari si chiamava in codice «Enormoz»). I dossier indicano però che anche la gang di Oxford aveva obiettivi temibili: impiantare vescovi fedeli al Kgb, parlamentari, ufficiali dell'esercito e di polizia nel tessuto della società inglese.

Le stupefacenti rivelazioni sono contenute in *The Crown Jewels*, un volume che uscirà da HarperCollins il prossimo aprile, di cui il quotidiano inglese *The Daily Telegraph* pubblica ampi estratti. Gli autori del libro, l'ex agente del Kgb Oleg Tsarev, e Nigel West, pseudonimo dell'ex deputato conservatore inglese Rupert Allason, scrivono che le spie di Oxford erano capitanate da un misterioso «Scott», reclutato nel 1936 dallo stesso ufficiale del Kgb, Arnold Deutsch, che ingaggiò contemporaneamente anche Philby, il più famoso degli agenti di Cambridge.

Gli oxfordiani facevano base al Clarendon Club, e il loro fervido proselitismo seminò il panico nel terzo dipartimento del Kgb. «Scott», aveva entusiasticamente riferito il *rezident* di Londra, aveva reclutato un secondo studente, soprannominato in codice «Bunny», «che ci ha dato 25 nomi. La maggior parte di loro è materiale grezzo, ce ne sono quattro o cinque che abbiamo già studiato e sui quali ci siamo messi a lavorare». Ma i gruppi di potenziali spie fioriti dal partito comunista preoccupavano moltissimo il Kgb, che per tutta risposta ordinò di evitare «i reclutamenti di massa», per paura che compromettessero la segretezza delle operazioni.

Comunque «Scott», che veniva definito dal mentore «dotato di possibilità persino superiori» a Philby, continuò a lavorare di fino per migliorare il reclutamento del Kgb. La maggior parte degli studenti, sosteneva «il nostro uomo a Oxford», non aveva la minima idea di che fare una volta usciti dall'università. «Quindi sarebbe facile fare in modo che gli studenti ottengano i lavori che fanno comodo a noi». Ma costretto ad ammettere la superiorità delle spie di Cambridge, i cui spettacolari successi erano difficili da emulare.

L'identità di «Scott» e dei suoi compagni resterà segreta anche dopo la loro morte. «E' una politica generale - spiega Tsarev -. Gli oxfordiani non sono mai stati nominati. Philby, Cairncross, si sono tutti identificati da soli». I documenti citati nel libro rivelano che John Cairncross, il «quinto uomo» di Cambridge, passò ai sovietici i dettagli del programma atomico inglese. Il primo materiale di Enormoz è arrivato nel 1941 da John Cairncross - recita un memorandum del vertice del Kgb -. E' stato il punto di partenza per gettare le basi del programma di energia atomica nel nostro Paese».

A destra Guy Burgess, la spia che «lavorava» al Foreign Office

A sinistra, Philby, famoso agente del Kgb reclutato a Cambridge

Cairncross arrivò a diventare segretario di Lord Hankey, ministro senza portafoglio nel governo di Churchill durante la guerra. Un altro dei suoi compagni, il finora sottovalutato Guy Burgess, fu altrettanto prezioso nei primi tempi della guerra fredda. Il temerario Burgess era solito portare fuori dal ministero degli Esteri tale quantità di documenti che a un certo punto chiese alla *rezidentura* di Londra una valigia per trasportarli. Tutto il materiale sulla formazione della Nato e sulla crisi di Corea del 1948 arrivò puntualmente a Mosca.

Ma le sue abitudini bohémien, in particolare quella di bere, rischiavano sempre di far venire un coccolone ai suoi superiori del Kgb londinese. Per due volte, in un pub e nel metrò, gli cascò per terra la borsa, e i documenti top secret si sparpagliarono sul pavimento. Il libro rivela un Burgess spietato al punto da offrirsi di eliminare un amico, l'ex spia del Kgb Goronwy Rees, per paura che parlasse.

**Maria Bonazzi**

Milano, la sala di Parenti compie 25 anni

# Pier Lombardo festa in frac

MILANO

VOGLIAMO sia davvero una festa, non commossa nostalgica. E una festa non solo per noi, ma per tutta Milano». La regista Andrée Ruth Shammah è appassionata (e polemica) mentre parla del suo teatro - il «vecchio» salone Pier Lombardo che adesso si chiama Franco Parenti - del frastagliato rapporto con gli amministratori di Milano (e con il governo), di promesse mantenute ma anche di aiuti insperati, di apprezzamenti entusiastici ma anche di fondi negati. Come la riduzione del contributo statale «decisa dalla commissione ministeriale all'improvviso e senza alcuna motivazione, proprio mentre Walter Veltroni aveva espresso tutto il suo apprezzamento per i nostri progetti».

Tutto questo mentre ricorrono i 25 anni dalla fondazione del teatro che si vogliono festeggiare con una festa aperta alla città.

Shammah ricorda perfettamente quando si alzò per la prima volta il sipario, il 16 gennaio 1973: si apriva sotto il segno di Giovanni Testori, autore dell'*Amleto*; di Franco Parenti, che lo recitava; di Fiorenzo Carpi, che aveva composto la musica; e di lei stessa, che ne era la regista. Dopo 25 anni di quel gruppo è rimasta solo lei, e un filo di nostalgia nella voce si accentua quando ricorda che un altro «nume» del teatro milanese non c'è più: Giorgio Strehler. «Proprio la morte di Giorgio - dice Shammah - e questo senso di vuoto e di smarrimento che abbiamo provato in tanti mi hanno convinta che occorreva trovare la forza per fare questa festa».

«Milano è chiamata oggi a rispondere a una grande sfida, guardando al futuro a partire da ciò che ha, da ciò che è. Ecco perché c'è bisogno di festeggiare quello che c'è, prima di doverlo rimpiangere perché non c'è più»: così si legge nell'invito stilato dal teatro Franco Parenti. C'è ancora a Milano una forza culturale viva, anche un po' in sordina: alla festa sono stati invitati giovani attori di talento come Gioele Dix e Paolo Rossi che proprio qui si sono fatti le ossa e ci sarà anche colonna del teatro dialettale come Piero Mazzarella; non ci sarà di persona, perché impegnato a Firenze, ma sicuramente con lo spirito il Nobel Dario Fo.

Ci saranno grandi firme del giornalismo, che anni fa erano cronisti in prima linea, a ricordare lo spirito di quegli anni, il fervore di iniziative culturali e politiche che animava la città; prima che gli «anni di piombo» del terrorismo e la patina yuppista della «Milano da bere» (sotto cui navigavano miliardi di tangenti) la incupissero e la banalizzassero.

«Ma io non rinnego niente, delle persone che mi hanno aiutato, che hanno vissuto tante esperienze con noi», dice Shammah. Così rispondendo a chi, con un velo di stupore, le chiede se davvero alla festa inviterà tutti i sindaci che si sono succeduti nella carica, da Aldo Aniasi a Gabriele Albertini, comprendendo anche quelli che hanno avuto i loro guai giudiziari. «Sì, li ho invitati tutti. Anche Paolo Pillitteri: io non posso dimenticare che lui assessore alla cultura quando espressamente chiesto a Franco Parenti di aprire questo teatro».

E la figura di Parenti, nell'89, sarà uno dei fili conduttori della festa con la scelta di fondare una cooperativa teatrale, di in modernamente autori Molière: «Cose - dice Shammah - che oggi sembrano banali ma allora davvero innovative».

Bando alla nostalgia, però: festa in «frac e scarp de tennis», dove si mangia e si balla, dalle 19 di domani alle sette del mattino seguente. Senza un programma fisso (perché potranno venire duecento come millecinquecento persone) ma con telecamere che riprenderanno tutto per poter poi montare film: venticinque anni di Milano attraverso un teatro e i suoi ricordi. **(s. mar.)**

LETTERE AL GIORNALE

## *Le domande da fare a Di Bella. Anche i cani soffrono di epilessia*

### Ingratitudine per i nostri geni

Ho visto Maurizio Costanzo, Mentana con Di Bella e compagnia bella. Mi è chiesto come forse altri, il perché di tutta questa ostilità verso uno scienziato italiano che ha dimostrato di aver speso la sua vita nella ricerca e aiuto della collettività.

Grazie all'attitudine generale di questo Paese di governanti arraffoni non si può più credere nell'onesta di un uomo? Si pensa forse che un ottantenne possa voler mangiare di più o comprarsi una nuova auto o la villa in Tunisia?

Non avrà, piuttosto, bisogno di gratificazioni e rispetto? La mediocrità degli interventi, la ripetitività delle domande e la quasi totale mancanza di argomentazioni realistiche e economiche è stata «eseguita» sotto la solita bandiera del «facciamoci capire da tutti» che è il modo preferito da questa televisione per dire e dire. Nessuno ha domandato:

«Perché la somatostatina in Italia costa cinque volte di più che negli altri Paesi europei?».

«Professor Di Bella, quanto valuta in termini economici questa sua scoperta?».

«Quanto le è costato economicamente questo risultato?».

Da sempre gli scienziati sono stati restii ai cambiamenti, perché, un'altra volta, aspettare che siano altri Paesi a riconoscere un nostro genio? Insonuma, invidiosi colleghi e politici arroganti, toglietevi di mezzo e create problemi. Il tempo di certe persone è prezioso per tutti.

**Massimo Finzi**
m.finzi@agora.stm.it

### Lampi di luce e Barbablù tecnologici

L'articolo di Guido Ceronetti sull'«Epilessia da Videogame» (*La Stampa* del 7 gennaio) sembra attribuire il disturbo epilettico a radiazioni emesse dagli apparecchi elettronici. Voglio solo aggiungere che sempre di radiazioni si tratta, di tipo assolutamente naturale: luce. L'epilessia fotosensibile infatti viene scatenata da brevi lampi di luce emessi in rapida successione (la frequenza che il compianto prof. Bergamini definiva «magica» è intorno ai dieci lampi/secondo).

Questo tipo di stimolo visivo può provocare in individui sensibili (che hanno cioè una bassa «soglia epilettogena», senza essere ammalati di epilessia) un attacco epilettico. Il fenomeno può verificarsi di fronte a qualunque urgente luminosa lampeggiante (discoteca, cinema, tv, pubblicità stradali).

Non è raro osservare crisi epilettiche nei cani - animali con bassa soglia epilettogena - sottoposti ai lampi di luce che si hanno percorrendo in auto un viale alberato.

Almeno in questo i Barbablù tecnologici sono innocenti. L'allarme di Ceronetti può peraltro che essere condiviso.

**dr. Alberto Piselli**
Bra (Cuneo)
medico psichiatra

### Concorsi-fotocopia per sprecare soldi

Vorrei sottoporre una riflessione che, a mio giudizio di cittadino, ritengo degna di considerazione.

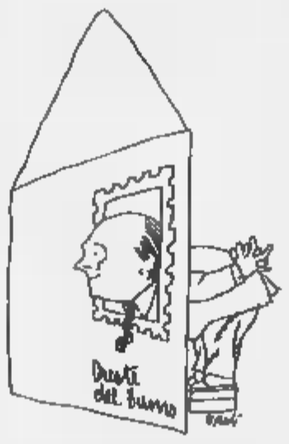
Mi consta, perché informato in merito: che l'Inpdap (l'Istituto di Previdenza dei Dipendenti dello Stato) ha una estrema carenza di personale (vedansi le varie diffide degli insegnanti iscritti e non allo Snals per il ritardo eccessivo del contributo assicurativo, o le varie pratiche che giacciono inevase da mesi e mesi); che perciò, rispetto ad altri Enti che hanno subito dei tagli o dei blocchi del personale, ha goduto della deroga per assumere unità complessive (dalla Finanziaria del '97); che c'è una graduatoria valida almeno per un altro anno da cui attingere (mi riferisco al concorso a 69 posti di VII qualifica); ma che, nonostante ciò, è stato bandito, ancora di VII qualifica, un concorso per posti.

Ora, mettendo da parte tutte queste puntualizzazioni e presupposti (che, ripeto, rispondono a verità), la mia riflessione è questa: è giusto indire concorsi-fotocopia che comportano (questo è il punto cui voglio giungere) dispendio inutile di denaro pubblico in un momento in cui dappertutto si cerca di risparmiare? Il buon amministratore non è come il buon padre di famiglia che cerca di dilazionare la spesa o di farla solo quando è estremamente necessario, soprattutto se si tratta di soldi non suoi?

**dott. Lucio Postiglione**
postigl.rocchi@flashnet.it

Egr. Sig. ODB, siamo un gruppo di pensionati statali (Presidi e Professori a riposo) e abbiamo appreso dai giornali che il Governo non può restituire la trattenuta di lire 85.000 (ottantacinquemila) pagata da noi e dai nostri famigliari nel 1993 per il medico di famiglia (e solo una parte troppo onesta della popolazione), adducendo come motivo la difficoltà di sapere chi abbia pagato e chi no!...

**Carlo Bosio, Fortunato Guala, Giovanni Guaita, Luigi Matta**
Vercelli



### Gli insegnanti che salvano le scolaresche

GENTILI Presidi e Professori, vi prego di non prendere come un'offesa il mio stupore, perché, nonostante le esperienze inevitabilmente fatte durante la vostra carriera scolastica abbiate ancora la voglia e la forza di individuare un sopruso e di cercare di combatterlo. Dire, infatti: «Ora poiché noi siamo in possesso della ricevuta di avvenuto pagamento della suddetta cifra (per l'esattezza avendo noi la "figlia" di detta ricevuta), supponiamo, secondo logica, che l'ufficio presso cui abbiamo effettuato il pagamento sia in possesso della "madre". Di conseguenza, ci pare non così arduo ricostruire l'esatta origine o meno dei pagamenti, visto che anche l'attuale Governo ne aveva promesso la restituzione. Siamo forse in errore? A non sembra, a meno che tale ricevuta sia "figlia" di "madre ignota"»... Fiduciosi che chi di competenza ci possa illuminare in merito, e continuando come sempre a seguire con vivo interesse la sua rubrica, cordialmente la salutiamo, ossequi...».

Gentili Presidi e Professori, ringrazio per la stima ma l'unica cosa che mi resta da fare quando sono costretto a occuparmi dei maltrattamenti degli insegnanti, è di pubblicare le vostre proteste e di dare un poco d'evidenza a quanto di ingiusto succede. E' vero che ci sono tanti insegnanti che non fanno il loro dovere, sono che non insegnano nulla ai loro scolari o addirittura gli insegnano il peggio, ma è vero anche che ci sono insegnanti che appartengono alla «parte troppo onesta della popolazione» di cui parlate con garbata stima nella vostra lettera. E' senz'altro grazie a questa parte che qualche scolaresca non si perde prima dell'inizio della vita, non s'iscrive precocemente alla corruzione e riesce ad arrivare almeno sino al momento di far la sua scelta.

Chiedo scusa ai lettori di lasciarmi sempre andare al sentimentalismo quando parlo di scuola. Il fatto è che non riesco a dimenticare di essere figlio e allievo di un insegnante che nell'insegnamento credeva più che in qualsiasi altra cosa.

**Oreste del Buono**

### Post comunisti e niente affatto pentiti

Affideremmo posti di alta responsabilità a ex nazisti apparentemente e addirittura niente affatto «pentiti»? Ebbene, guardiamo a quelli che sono stati per tanti anni, rispettivamente, per nazisti e comunisti i costanti modelli storico-politici di riferimento - del tutto simmetrici nella menzogna, nell'oppressione, nella violenza, nell'aggressione, nell'orrore delle deportazioni e dello sterminio di massa -, sembra lecito chiedersi come mai nel nostro Paese venga tuttora concesso tanto credito morale e politico «post» e «vetero» comunisti, parimenti, come i loro «fratelli-nemici», «apparentemente o addirittura niente affatto pentiti»...

D'altronde, pur se si è spesso discusso, polemizzato, arzigogolato su questo tema scottante negli ultimi cinquant'anni, una dimostrazione veramente convincente di differenze sostanziali nella prevaricazione liberticida e totalitaria, nella disumanità repressiva, nella farneticazione ideologica tra le due varianti di «peste» politica - quella nera e quella - che hanno infestato tanta parte del mondo in questo tragico secolo, è stata, che io sappia, ancora fornita.

**Francesco Marino**
francesco.marino@ntt.it

### sui Savoia

Non desidero certamente fare lo storico, cosa che non sono, e ciò nemmeno nel nome sentimenti o ideologie, come molti fanno e fanno anche bene a farlo.

Ma c'è una cosa che mi è sempre sullo stomaco in merito alla storiografia che è stata generalmente diffusa sul comportamento del re d'Italia, Vittorio Emanuele III, dopo l'invasione e l'occupazione dell'Italia da parte dell'esercito tedesco nell'ultima guerra mondiale.

Guerra che, prima di essere i connotati di mondiale, era una guerra europea. Tutti sanno da quali terribili, determinate, esecrabili volontà politiche era diretto l'esercito tedesco di allora e pensare di mantenere in funzione un legittimo governo e una libera rappresentanza istituzionale sotto tale occupazione sarebbe stata pura follia. (Salò docet)

Il Capo dello Stato italiano di allora, re Vittorio Emanuele III, e il capo del governo Italiano di allora, il maresciallo Badoglio, decisero di trasferire le istituzioni da loro rappresentate non all'estero, ma in una parte del territorio nazionale libero dall'occupazione tedesca e ciò per mantenere in vita lo Stato italiano.

Questa è cronaca fatti e non mi pare onesto e intelligente dar risonanza al fatto contando le valigie che i singoli rappresentanti della storia allora avevano al seguito. Se dovessimo raffrontare il trasferimento di allora, Capo dello Stato e del governo, alle normali visite ufficiali di i del Capo dello Stato, credo, che quella allora fu una scampagnata.

Su cosa il principe Vittorio Emanuele, esiliato politico, nuovamente attaccato da tutti, ha ragione ed è quella della rivisitazione storica della figura di suo nonno il re Soldato, e di Vittorio Veneto e di Peschiera.

Noi giovani, nati alla fine della guerra, lo abbiamo sempre e solo conosciuto come padre del fascismo e ce lo hanno sempre fatto vedere i filmati camminare velocissimo e ridicolmente come Ridolini o Charlot.

I fatti fatti e l'evoluzione storica del nostro Paese dovrebbero farla serenamente e seriamente.

**Massimiliano Agostini Novello**
Merano
Presidente regionale Movimento monarchico italiano

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Chi era lo scrittore che [redacted] suoi confratelli rosminiani vorrebbero protettore dei poeti: le sorprese di una biografia

# Rebora, il santo peccatore

## *Dalle braccia d'una russa alla scoperta di Dio*

La scelta di un santo protettore per i poeti farà discutere i critici letterari; [redacted] il nome del personaggio scelto darà da fare all'avvocato del diavolo: l'accusatore che, nei processi di beatificazione, deve spulciare i peccati del candidato all'aureola. C'è lavoro per tutti.

Il protettore dei poeti, secondo la proposta partita dal rosminiano [redacted]mberto Muratore, dovrebbe essere [redacted] Clemente Rebora: [redacted] scrittore conosciuto [redacted] una [redacted] letteraria nella prima metà della vita, ignorato nella seconda, e oggi ritenuto [redacted] grande del '900 italiano. Secondo alcuni lettori doc, come Giovanni Raboni, il milanese Rebora sarebbe superiore a Montale, che prop[redacted] da lui avrebbe tratto tante fra le [redacted] più lucenti immagini.

[redacted] il poeta è da rivalutare, il personaggio [redacted] da scoprire, per la maggior parte del pubblico. Ci aiuta [redacted] farlo lo stesso padre Muratore, nella biografia [redacted] Clemente Rebora edita dalla San Paolo con un eloquente sottotitolo, tratto [redacted] uno dei suoi ultimi versi: «Santità soltanto compie il canto».

La parola santità, nei 72 anni della vita di Rebora, ne occupa me[redacted] di trenta; per i primi 40 e oltre, l'uomo non sapeva neppure che cosa volesse dire. Il padre, ex garibaldino e alto esponente massonico, [redacted] fatto battezzare i figli, ma senza farglielo mai sapere. Al futuro santo, nato nel 1885, nessuno insegnò neppure a fare il segno della Croce. La sola funzione a cui il signor Enrico portò i suoi ragazzi fu una cerimonia per i massoni defunti, nella loggia di rito scozzese.

[redacted] niente portava il candidato [redacted] a Dio, tutto lo portava alla musica e alla poesia, le due passioni della [redacted] vita. Umberto Muratore sostiene che, attraverso quelle [redacted] - e altre, più sdrucciolose -, il giovane Clemente cercava l'Assoluto, presagio della futura conversione. Forse. In realtà Rebora era ribelle, intransigente, capace di improvvise durezze: come manifestò [redacted] famiglia, negli scontri col padre [redacted], più tardi, coi superiori. Nel 1917, in piena guerra mondiale, tirò un calamaio contro un colonnello della commissione medica, di cui non aveva gradito una battuta («Lei è un nervoso, lei [redacted] un bel giovane. Vada [redacted] donne che ne ha bisogno!»). Per salvarlo dal plotone di esecuzione dovettero dichiararlo pazzo; e il sanissimo Rebora finì in manicomio: come, negli stessi giorni, Dino Campana (che pazzo [redacted] davvero).

[redacted]

### *Ribelle, intransigente, impulsivo Figlio di un massone, per oltre metà della [redacted] vita ignorò la fede*

Non facile neppure [redacted] rapporto con le donne, «di quel bel giovane», più seducente che seduttore, che riuscì a deluderne parecchie. Finché, nel 1914, arrivò colei che sapeva stregare tutti, Sibilla Aleramo. E anche Rebora dovette rima[redacted] stregato: senza concludere. Clemente [redacted] l'errore di presentarle un amico, [redacted] pittore Michele Cascella; e, nella corsa, arrivò primo [redacted] rivale. Ma dietro una sibilla [redacted] n'era già un'altra, che da[redacted] responsi [redacted] equivoci. Si chia[redacted] Lydia Natus, veniva dalla Russia, ottima pianista. Rebora le si gettò nelle braccia, [redacted] qualcosa di più. Se la portò nel piccolo appartamento milanese di via Tadino, dove i due [redacted] la «vita del peccato», come [redacted] futuro santo l'avrebbe poi definita, senza riuscire [redacted] perdonarsi.

Rebora era già un poeta importante, in anticipo sui tempi. Nel 1913 aveva pubblicato a proprie spese (400 lire) i *Frammenti lirici*, ritenendo di aver scritto un libro che poteva lasciare [redacted] segno; e aveva ragione. Ma era troppo nuovo, [redacted] ne accorsero in pochi; alcuni, [redacted] Emilio Cecchi, con qualche diffidenza. [redacted] quasi subito, [redacted] arrivò addosso la guerra. Rebora la combatté sul monte Calvario, nel fango, fra i morti. Vide cadere tutti gli ufficiali del suo reparto, ne tornò scosso. Ancora anni dopo non riusciva a dimenticare quelle immagini, di sangue e di putrefazione. Il 31 dicembre 1923 era stato invitato ad Alessandria, per festeggiare l'anno nuovo, dai suoi antichi compagni di università Antonio Banfi [redacted] Daria Malaguzzi. Quando si accorse che i padroni di casa avevano preparato una [redacted] troppo sontuosa, si alzò scuotendo il capo: «No, non si può. C'è stata troppa sofferenza!». E lasciò [redacted] compagnia, andando a riprendere nella notte il treno per Milano.

Nell'ovale un'immagine giovanile di Clemente Rebora. Qui a fianco la pianista russa Lydia Natus, a cui il poeta si legò dopo l'amore per Sibilla Aleramo

[redacted]

### *A 45 anni la prima Comunione Divenuto prete, chiese a Cristo «la grazia di morire oscuramente»*

Comincia da quello choc il lungo cammino che lo porterà, per [redacted] traverse, casuali, surrettiziamente decisive, a trovare il suo punto di riferimento nella fede cristiana. Nell'ottobre 1928 Rebora, brillante conferenziere, stava parlando [redacted] un circolo femminile, promosso da [redacted] sua amica credente, su «La religione di Cristo e la donna». All'improvviso le sue uditrici lo videro interrompersi ed esclamare: «Anch'io sono cristiano!». E poi scoppiare in singhiozzi, [redacted] colto da malore. La conferenza non finì. Finì il primo Rebora.

Era cristiano in spirito, [redacted] all'oscuro di tutto ciò che riguardava la vita della Chiesa. Domandò di incontrare il nuovo arcivescovo milanese Schuster, e l'amica credente riuscì a procurargli un appuntamento, con l'aiuto di un prelato che stava passando per Milano: si chiamava Angelo Giuseppe Roncalli. Pochi mesi dopo, a quasi [redacted] anni, il figlio del garibaldino, [redacted] gran dolore del padre, faceva la Prima Comunione. Gliela diede lo stesso Schuster, alle 6 di mattina. Rebora sperava che non ci fosse nessuno; trovò una chiesa affollata da duemila uomini cattolici.

Il resto [redacted] quasi silenzio, per l'uomo che aveva dedicato la prima parte della sua vita alla parola. Al poeta Rebora subentrò don Clemente, diventato padre rosminiano, fra confratelli ai quali [redacted] di tenere il più possibile nascosta la sua personalità. Fu confessore, docente, confidente. Ma non più oratore; non più, per molti anni, poe[redacted]. Tornò [redacted] versi solo quando si [redacted] conto che con quel mezzo poteva testimoniare agli altri la sua fede nel Cristo crocifisso: l'immagine alla quale più si sforzò di assomigliare, nell'ultima dolorosa stagione della vita. Aveva chiesto a Cristo «la grazia di patire e morire oscuramente scomparendo polverizzato nel suo Amore». Fu accontentato. Morì [redacted] Stresa dopo 25 mesi di immobilità, vittima di una paresi, provando «un umiliante decompormi vivo». Era il 1° novembre, giorno dei Santi.

**Giorgio Calcagno**

[redacted]

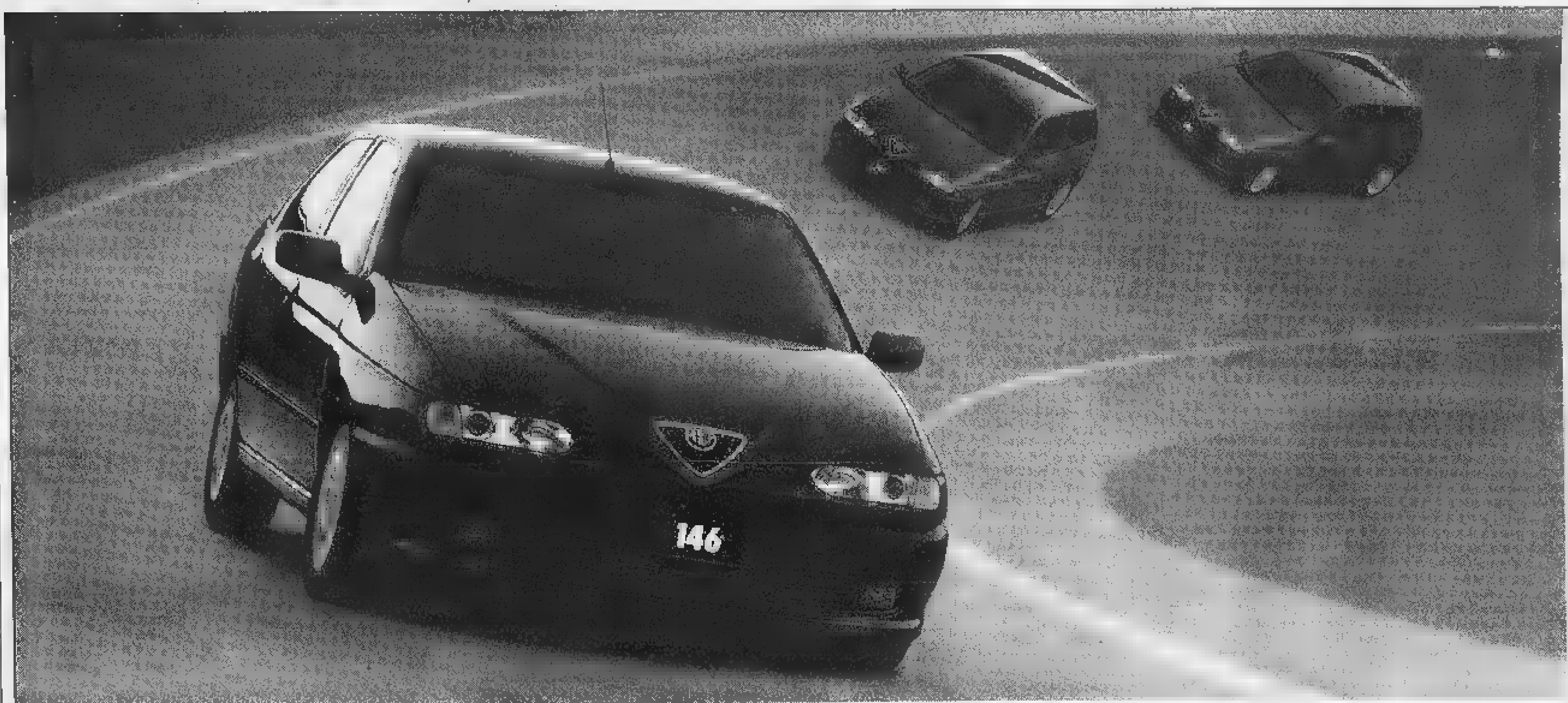
FATTI [redacted]

### Un libro [redacted] e le [redacted] religioni

ROMA. *Gerusalemme, [redacted] della pace* [redacted] il titolo del libro, curato dalla Società Autostrade, presentato nella sala dell'AdnKronos in una cerimonia con Aharon Lopez, ambasciatore di Israele presso [redacted] Santa Sede, Guido [redacted] Veroli, presidente [redacted] Benè Berith [redacted] Roma, Sandro di Castro, presidente della Comunità ebraica di Roma, l'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre e [redacted] rabbino Rosen della Lega Anti Diffamazione degli Usa, alla presenza del rabbino capo Elio Toaff. Nella cerimonia, conclusa da un intervento di Giancarlo Elia Valori, presidente della Società Autostrade, si è parlato di Gerusalemme «città santa delle tre fedi monoteistiche» ripercorrendo le immagini raccolte nel volume. L'ex premier israeliano Peres ha sottolineato l'importanza del contributo di Valori «per avvicinare i popoli del Medio Oriente». L'ambasciatore Lopez ha letto alcuni testi dei biglietti che i fedeli lasciano ogni anno nelle fessure [redacted] Muro del Pianto per esprimere i propri desideri «dialogando con Dio». [r. r.]

### Siciliano [redacted] Confalonieri: [redacted] ai venerdì della cultura

ROMA. I presidenti della Rai, Siciliano, e di Mediaset, Confalonieri, han[redacted] bocciato [redacted] proposta di «moratoria» per dedicare un giorno a settimana, il venerdì, [redacted] programmi culturali in prima serata. Lo hanno fatto [redacted] [redacted] convegno organizzato [redacted] *Reset*. Confalonieri ha sostenuto che sarebbe più opportuno dedicare mille ore di tv in un anno alla cultura, 700 realizzate dalla Rai e 300 da Mediaset: «Ma siccome [redacted] è possibile inserire pubblicità tra il primo e il secondo movimento di una sinfonia di Beethoven, bisognerebbe anche pensare alla possibilità di un riconoscimento finanziario per chi fa cultura. Non dico naturalmente [redacted] canone, ma se ne potrebbe discutere». E Siciliano: «Invece di parlare di moratoria io proporrei una rotatoria, cioè distribuire programmi culturali nel palinsesto nell'arco di una settimana evitando proprio il venerdì di magro, per non dare un'idea quaresimale della cultura. In questo progetto deve esserci anche Tmc». [Agi]


Concessionari Alfa Romeo

**ALFA 145 E ALFA 146.**
**3.900.000 LIRE DI RISPARMIO OPPURE CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.**

**In più un finanziamento di 12 milioni in 24 mesi [redacted] tasso zero.**

Continuano i vantaggi per chi sceglie Alfa 145 o Alfa 146. Se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, [redacted] non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore compreso nel prezzo. In più, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono [redacted] finanziamento di 12 milioni in 24 [redacted] [redacted] tasso zero. Cosa aspettate: Alfa 145 [redacted] Alfa 146 possono [redacted] subito vostre.

| |
|---|
| ALFA 145 1.4 T.S. 16V **L. 25.400.000**** |
| ALFA 146 1.4 T.S. 16V **L. 26.000.000**** |

**Offerta valida fino al 31.1.98**

*Esempio [redacted] finanziamento per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con incentivo [redacted]: prezzo [redacted] listino L. 25.400.000, sconto L. 3.900.000, prezzo [redacted] vendita L. 21.500.000, quota contanti L. 9.500.000, importo [redacted] finanziare L. 12.000.000, 24 rate mensili [redacted] L. 500.000, spese gestione [redacted] L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,03%. Salvo approvazione [redacted]. **Le iniziative non [redacted] cumulabili e sono valide sulle vetture disponibili in Concessionaria.** **Prezzi chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

**E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO**

Incontro con Everett rilanciato da «Il matrimonio del mio migliore amico»

# Rupert, il gay che piace alle donne

*La commedia doveva segnare il ritorno della Roberts il più amato è stato l'affascinante attore scozzese*

LOS ANGELES. «Il matrimonio del mio migliore amico» è una commedia che difficilmente entrerà negli annali del cinema. Si tratta, più modestamente, del film che ha segnato il rilancio di Julia Roberts, che dopo anni di ruoli un po' dark è tornata a essere la ragazza luminosa e affascinante che nel 1991, con «Pretty woman», aveva saputo conquistare il mondo intero. Ma, più che da Julia Roberts, «Il matrimonio del mio migliore amico» è stato «rubato» da un attore scozzese alto 1 metri che fino ad ora è stato ignorato dal grande pubblico: Rupert Everett. Nella sceneggiatura originale era un outsider, l'amico gay che svolge un ruolo complementare nel triangolo amoroso tra la Roberts, Dermot Mulroney e Cameron Diaz. Ma a film ormai finito, i test di pubblico hanno provocato una reazione unanime: vogliamo più Rupert Everett. La produzione è stata costretta ad aggiungere delle scene scritte apposta per lui e adesso, quando si parla di Everett, a Hollywood si sentono solo parole di elogio. «Un genio della commedia», dice la Roberts. Everett, per iniziare, è uno dei pochi apertamente omosessuali. E' stato per anni un eroinomane. E come ha confessato più volte, c'è stato pure un periodo della sua vita in cui si è mantenuto prostituendosi.

IL s.l

Per molti critici Rupert Everett è il nuovo Hugh Grant (qui accanto nella foto)

«Sono contento di essere come sono Con Julia ci siamo subito trovati»

Rupert Everett in scena nel film «Il matrimonio del mio migliore amico» con a destra Julia Roberts

ARROGANTE, decisamente narciso, Everett è anche dotato di una buona dose di autoironia. Divide la sua vita tra un appartamento a Parigi e uno a New York e ha sempre appresso Moise, il suo labrador. Lo abbiamo intervistato.

**«Il matrimonio del mio migliore amico doveva essere il film del ritorno di Julia Roberts. Ma la stella che brilla di più, alla fine, è la sua...**

«Non mi pare sia vero. Ciò che tiene assieme il film è il fatto che tutti possono identificarsi con la ricerca dell'amore. Un altro elemento che funziona è la relazione tra me e Julia. Siamo stati molto fortunati perché ci siamo subito trovati. Dev'essere stata una questione di energia, un po' come se Julia ed io avessimo avuto dell'ottimo sesso sullo schermo. Julia è stata molto coraggiosa, perché alla fine non riesce a prendere l'uomo che vuole. Lui se ne va con una più giovane, lei resta col suo amico omosessuale. E questo rende il film una storia d'amore particolarmente originale».

**Restando in tema di sualità, degli elementi che più la distinguono da tanti suoi colleghi è il fatto che lei ne parla apertamente. Teme che la sua identità sessuale possa limitare le possibilità di carriera?**

«Non penso che l'unico criterio che determina se uno ha successo nel mondo dello show business debba essere il sesso di chi ti attrae. In un mondo ideale, dovrebbe divulgare la propria sessualità perché il pubblico dovrebbe essere in grado di proiettare sui personaggi dello schermo ciò che vuole. Ma viviamo in un mondo molto politicizzato, dove gli attori devono essere dei modelli che danno il buon esempio. Un'altra delle follie di questo mondo, e mi trovo a domandarmi: la gente mi troverà attraente un uomo omosessuale? Ci sarà un problema quando vedono che me la faccio una ragazza? Non lo so, forse sì, forse no. Io sono felice e orgoglioso di essere gay, ma vorrei che la mia carriera fosse centrata solo attorno a questo. Forse invece sarà così e in quel caso non sarei poi così infelice. Se ciò che devo fare è interpretare diversi personaggi omosessuali, finirò per farlo. Non lo troverei insultante, non lo troverei limitante. Devi accettare che vuole la gente».

**Oltre che sulla sua omosessualità, c'è molta curiosità attorno alla persona perché lei stesso ha confessato più volte di essere stato un eroinomane e di essersi mantenuto per anni prostituendosi...**

«Non voglio parlare di questo. Non cerco di negare niente, ma si tratta di cose alle quali non voglio dedicare alcun tempo, anche perché ho una famiglia cui non voglio infliggere ulteriori imbarazzi. Posso solo dire che alcune di queste sono accadute e che sono stato salvato da un desiderio più grande, dall'ambizione e dalla vanità di diventare una stella».

**Il film ha come protagonista una donna quasi trentenne l'ossessione di trovare to. Capisce questo tipo di ambizione?**

«Trovo i matrimoni estremamente noiosi, un rituale te. Quando partecipo a uno, posso fare a meno di pensare a quando arriverà il momento del divorzio. Quattro anni? Cinque? Non ho niente contro le relazioni, ma sono convinto del fatto che funzioni meglio quando sono libere. Penso che nel momento in cui viene formalizzata finisce, che il matrimonio è un po' come una sfida alla provvidenza».

**Lei recita, ma è anche uno scrittore, un modello e in «Il matrimonio del mio migliore amico» canta pure. Parliamo di queste altre attività.**

«Quando canti in un film, ciò ti dà la possibilità di comunicare al pubblico dettagli sul tuo personaggio in dimensioni molto diverse e complesse. La scelta della canzone, le che possono dare molte più informazioni che 15 milioni di scene di dialogo. Cantare può essere molto divertente e anche un po' surreale».

**Passiamo alla scrittura. Ha pubblicato due romanzi, scritto delle sceneggiature.**

«Ho iniziato perché volevo del lavoro per me come attore. Penso che invece andare a cercare parti in film che non mi appartengono sia meglio scrivere dei ruoli apposta per . Una via difficile, perché quando fai l'attore nel film di un altro tutto quello che devi fare, in fondo, è la sedia e presentarsi sul set. Quando scrivi, invece, devi avere un sacco di disciplina. E questo, per uno come me, è particolarmente difficile».

**E il lavoro per Yves Saint Laurent?**

«Lo faccio perché mi pagano molto bene. Per fare l'attore c'è un segreto ed è quello di avere abbastanza soldi così che non lavori perché devi farlo per pagare il mutuo. Se sei soldi, finisci per prendere le decisioni sbagliate».

**Lorenzo**

Ex prostituto ed eroinomane: «Basta non dedico più tempo a queste cose»

A sorpresa «La mia vera casa»

Patty Pravo: dopo dieci anni di oblio è tornata in vetta parade: la canzone che Guccini ha scritto per lei s'intitola «La mia»

# Patty canterà Guccini con un inno al single

*Il cantautore ha scritto un brano per il prossimo disco della Pravo*

MILANO. Francesco Guccini e Patty Pravo? Difficile pensare ad coppia più strana. Eterea e distratta lei, sanguigno e mnemonico lui, hanno gli stessi decenni di gloria e gioventù attrezzati del medesimo spirito libero, ma con cammini ed intenti che di coincidente ben poco. Eppure, qualche giorno qualcosa li unisce e non può che una canzone. Il cantautore bolognese ha infatti scritto un testo per il prossimo album della bionda musa veneziana, tornata alla gloria nel '97 dopo un buon decennio di oblio.

La musica del brano è di Gaetano Curreri, il leader degli Stadio che già l'anno scorso compose per Patty il pezzo che segnò il suo ritorno a Sanremo su testo di un altro trasgressivo per antonomasia, Vasco Rossi. «La cambio io la vita che / Non ce la fa a cambiare me...»: ricordate? Questa volta, il brano s'intitola «La mia vera casa» e per il momento si sa soltanto che si tratta di un inno alla filosofia di vita del single. Come dire che, sollecitato dal brano Curreri, Francesco Guccini ha pensato a Patty Pravo e gli è uscito dalla mente questo inno alla libertà che essa tuttora impersona: indifferente agli anni e alle mode e ai quattro matrimoni che ha sulle spalle (almeno secondo quanto lei dichiara), Nicoletta Strambelli continua dunque a danzare leggera nell'immaginario collettivo, orgogliosamente priva di tutti i legami che imprigionano gli altri comuni esseri umani. Vale la pena di aggiungere che, da parte sua, Francesco Guccini è sempre stato piuttosto refrattario a scrivere per altri; e chissà che alla fine la canzone non sia anche un po' dedicata alle sue ultime esperienze personali, di padre-single convivente la bellissima (e altissima: anche lui è 1 metro e 94 centimetri) figlia Teresa. Naturalmente, sempre in via Paolo Fabbri 43.

Patty Pravo sta in questi giorni chiusa in sala di registrazione a Milano. Ha ritirato fuori quella tempra di professionista che molti credevano per sempre dispersa nel vento. Lavora molte ore al giorno, discute con il produttore dell'album Paoluzzi e con il proprio manager, il pugliese Nando Sepe: uno abituato alle donne di temperamento, visto che in vita sua ha dovuto far fronte due sorelle Berté e ai divismi di Anna Oxa. Ma è stato Sepe, dopo che in mille ci avevano provato, il fortunato testimone del ritorno al futuro di Patty Pravo. Grazie al successo dell'anno scorso, la Bionda nazionale ha venduto duecentocinquantamila copie dell'album «Bye Bye Patty», ha tenuto parecchi concerti ed è pronta adesso per l'ennesima avventura. è tenace, come è incominciasse per la prima volta. Chi sa, dice che le sorprese del nuovo disco saranno molte: e già quella di Guccini non è da poco. Ancora qualche di pazienza e assisteremo al ritorno dell'icona bionda; single per scelta e anche per canzone.

(m. ven.)

Palazzo dei Congressi, da settembre l'opera del cantante

# Cocciante e il Gobbo in musical

*«Notre Dame de Paris», tre anni di lavoro*

CANNES. Un musical firmato Riccardo Cocciante. Sette protagonisti della canzone francese due ore di «doc» per un grande spettacolo che terrà banco a settembre, per quattro mesi, al Palazzo dei congressi di Parigi. E' «Notre-Dame de Paris», tratto dal capolavoro di Victor Hugo e racconta, in musica, il conflitto fra la bellezza di Esmeralda e l'aspetto deforme di Quasimodo; fra la carnalità e la spiritualità di Frollo, il prete di Notre-Dame.

Parla della Corte dei miracoli, della superstizione imperante nel medioevo e delle idee innovative del rinascimento. Cocciante lo presenterà domenica al Midem di Cannes. Per lui è un'«opera prima» che difficilmente porterà in Italia. Almeno per il momento.

«Un'idea che è venuta dopo avere Luc Plamondon, francese all'attivo oltre 400 canzoni, che ha composto per artisti Celine Dion, Petula Clark, Françoise Hardy e Johnny Hallyday» ha confidato Cocciante alla vigilia del lancio mondiale del la colonna della grande opera musicale.

Sette cantanti francesi poco noti in e assolutamente sconosciuti in Italia sono i protagonisti del musical: Daniel Lavoie, Bruno Pelletier, Garou, Patrik Fiori, Luck Merveil, la sedicenne rivelazione, Julie Zenatti e Noa, regina del pop israeliano.

Cocciante anticipa che non canterà: «Ho composto la colonna sonora, proprio come Lloyd ha fatto con Evita». Lo precisa con punta d'orgoglio

Riccardo Cocciante

ricordando il grandissimo successo mondiale delle musiche del film di Madonna.

Ci sono voluti tre anni per mettere insieme i tasselli del musical. Domenica presentato a Cannes nel di una conferenza stampa mondiale. Poi, per nove mesi, l'opera musicale verrà lanciata attraverso una campagna promozionale che investirà i cinque continenti. Soltanto a settembre si alzerà il sipario a Parigi sulla «prima». Quattro mesi di rappresentazioni, fino al gennaio 1999.

Ancora Cocciante: «La storia è ambientata in un periodo imprecisato a cavallo fra il quindicesimo e il sedicesimo secolo, proprio mentre si chiude il Medioevo e si annuncia la nascita del Rinascimento. Siamo nell'era delle grandi scoperte. Si parla della teoria di Galileo sulla forma sferica della Terra e delle predizioni di Nostradamus sulla fine del mondo nel 2000. L'America è stata tirata fuori dal cilindro di Cristoforo Colombo e scoppia il conflitto fra scienza e religione. Ma la nostra idea non è di trasportare la storia nel nostro secolo, bensì di farla rivivere ma con il linguaggio di oggi».

«Notre-Dame Paris» un musical francese scritto per i francesi. Ma non è escluso che, in caso di successo, possa superare i confini transalpini e approdare nei grandi teatri italiani.

Direttore e coreografo del musical sarà Gilles Maheu, un canadese che ha saputo adattare al cinema numerose opere musicali e che ha al suo attivo Emmy Award a New York e una Palma d'oro a Cannes.

Cocciante si presenterà al Midem di Cannes per lanciare il «Notre-Dame Paris» con la forza che gli deriva dai suoi anni di successi mondiali, 150 album d'oro, 20 di platino e un palmarès di collaborazioni con artisti mondiali del calibro di Ennio Morricone, James Newton e Paul Buckmaster.

L'incontro con Luc Plamondon risale al 1985 quando Cocciante, in Italia, duetta con in «Questione di feeling» e in Francia si ripete con Fabienne Thibault. E' in quell'occasione che i due danno vita ad una partnership ricca di canzoni di successo. Fra le quali «L'amour existe encore» scritta per Celin Dion.

**Gian Piero**

Roma: aveva 65 anni

# E' morto ieri il maestro Tony De Vita

ROMA. E' ieri a 65 anni, era nato a Milano il 10 febbraio 1932, il maestro Tony De Vita. Il pianista, compositore, arrangiatore De Vita è diplomato al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, grande amante jazz, e popolare anche come direttore d'orchestra di trasmissioni televisive, aveva scritto oltre 500 canzoni.

Aveva lavorato a lungo con Mina - arrangiando per lei «Il cielo in una stanza» -, con Johnny Dorelli e con Mike Bongiorno con cui aveva fatto il suo ingresso in tv nel '62 alla popolare «Fiera dei sogni». Da lì erano seguite innumerevoli altre esperienze televisive, da «Senza rete», a «Domenica in», da «Fantastico» a «Hello Goggi». A Parigi, da giovane aveva suonato il pianoforte nei night e nei pianobar. Tra le sue tante musiche popolari, quella dello sceneggiato «La storia di Anna» e della soap opera «Quando si ama» in onda. Era commissario della sezione Musica della Siae. Dolore per la morte è stato espresso da Pippo Baudo: «Lo tantissimi anni, lo ricordo quando accompagnava Mina agli esordi. Tony un uomo dolce, oltre ad ottimo musicista. Ebbe la grande quando scrisse "Piano", che ebbe successo in tutto il mondo e che cantata anche da Sinatra».

Tony De Vita

(a. n.)

*Dal 4 gennaio al 29 marzo i piccoli eroi non pagano e Alpitour il trasporto è gratis*

A DISNEYLAND PARIS SI FESTEGGIA IL CARNEVALE E I BAMBINI NON PAGANO

Dopo aver celebrato il quinto compleanno, con festeggiamenti che sono durati per tutto il 1997, Disneyland Parigi dedicherà il 1998 ai "Grandi Classici Disney", da "Biancaneve e i sette nani" (1937) ai 35 lungometraggi animati, che sono entrati a far parte della storia del cinema ed hanno allietato molte generazioni.

L'anno dei **"Grandi Classici Disney"** inizierà con un nuovo spettacolo nel Parco a Tema, la nuova **"Disney Carnival Parade"** che debutterà agli inizi del 1998 e sarà dedicata alla festa del Carnevale: l'allegria e i colori del Carnevale si mescoleranno e la magia dei grandi classici Disney.

Ogni giorno a Disneyland Parigi, a partire dal 13 gennaio sulla Main Street U.S.A., Topolino, Minnie e tutta l'allegra banda dei personaggi Disney renderanno ancora più divertente la festa.

In occasione del periodo Carnevalesco, la magica promozione **"I bambini non pagano"** (e non si tratta di uno scherzo) permetterà ai piccoli eroi e alle loro famiglie di partecipare ai festeggiamenti.

Infatti, dal **4 gennaio al 29 marzo 1998**, a Disneyland Parigi, la vacanza diventa più conveniente: ogni bambino di età inferiore ai 12 anni,

*Il Carnevale a Disneyland e Parigi*

pagnato da un adulto potrà nel Parco e soggiornare gratuitamente negli alberghi Disneyland Parigi.

L'operazione "I bambini non pagano" è valida per soggiorni di qualsiasi durata purché prenotati dall'Italia e si applica a tutti i servizi offerti dai pacchetti vacanza: pernottamento negli alberghi Disneyland Parigi, biglietti di ingresso al Parco a Tema, prima colazione continentale e colazione con i personaggi Disney e spettacoli Disney come "La leggenda di Buffalo Bill".

Alpitour, distributore ufficiale di Disneyland Vacances, arricchisce l'offerta un ulteriore omaggio: ogni bambino accompagnato da un adulto avrà anche il trasporto dall'Italia gratuito.

Le famiglie italiane potranno scegliere tra un volo di linea con partenza (dall'8 gennaio al 29 marzo 1998) da Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Pisa, Roma e Napoli e la novità dell'alta velocità con il collegamento TGV Milano e Torino (dal 8 gennaio al 29 marzo 1998).

La promozione "I bambini non pagano" si applica alle offerte vacanze Classic, Classic Weekend, Davy Crockett Special, Classic Western e Celebration per soggiorni prenotati e pagati prima della partenza.

**Esempio di costi - Solo soggiorno:**

Pacchetto Classic a partire da **Lit. 1.360.000 per famiglia di 2 adulti e 2 bambini**, comprensivo di **volo di linea A/R, pernottamenti** presso **l'hotel Santa Fe, ingresso al Parco e prima colazione per durata del soggiorno.**

Per ulteriori informazioni consultate i cataloghi Disneyland Paris/Alpitour e "Parigi e la Francia" di Alpitour disponibili presso le migliori agenzie di viaggio.

[redacted]

# Un giallo sconvolge la provincia finalmente c'è [redacted] film d'autore

RAIDUE ha deciso di mandare in onda una sera dopo l'altra le tre puntate di «Provincia segreta», un film per la tv che il regista Francesco Massaro ha scritto insieme con Leone Colonna, prendendo spunto da un bel racconto [redacted] Rodolfo Sonego. E ha fatto benissimo: trattandosi di un giallo, è molto meglio incalzare [redacted] telespettatore che non impiegare tre settimane per risolvere il caso. Martedì soprattutto lo sceneggiato ha dovuto subire la forte concorrenza di «Esclusivo 5», stasera se [redacted] dovrà vedere con «Carràmba».

Otto milioni 706 mila telespettatori hanno ottenuto Maurizio Costanzo ed Enrico Mentana che insieme, su Canale 5, [redacted] riusciti ancora una volta [redacted] fare quello che al servizio pubblico non è riuscito: mettere a confronto il ministro Bindi e il professor Di Bella sul caso più scottante, più coinvolgente, più problematico che stia agitando in questi giorni l'Italia. Altro che la Bicamerale. Ovviamente, essendo in que[redacted] la vita [redacted] la sofferenza della gente. Costanzo e Mentana, prima di cominciare, si sono dovuti scusare per l'anticipo, Ricci aveva deciso, con Greggio [redacted] Iacchetti, di non mandare in onda una «Striscia la notizia» troppo farcita di pubblicità. Così come [redacted] potrebbe essere una bella lotta di potenza tra Costanzo [redacted] Ricci, che dall'alto dei [redacted] 8, 9, 10 milioni di spettatori a puntata, si sente in grado [redacted] affrontare e sfidare chiunque.

Quattro milioni 820 mila spettatori, invece, per la prima puntata della «Provincia segreta». Non [redacted] conoscono [redacted] i risultati di ieri, nell'attesa che questa sera il giallo si risolva, le contraddizioni si compongano per svelare il mistero. [redacted] quello che non sarà svelato è il mistero dei cuori, ciò che spinge gli uomini alle scelte, [redacted] o inconsapevoli, che si trovano a compiere; non [redacted] spiegati i conflitti psicologici, le paure, [redacted] indecisioni. Ispirato alle storie fosche a [redacted] tempo [redacted] boccaccesche della provincia italiana, [redacted] film racconta di un delitto, di un'inchiesta, di amori incrocia[redacted]. Una notte d'estate, un festino [redacted] villa alla periferia di [redacted] paese della provincia di Treviso. Tre donne procaci, convocate per essere compiacenti con un industriale, con un medico. L'industriale presto si inquieta, perché una gli chiede di assumere il marito nella [redacted] fabbrica, un'altra di prestarle [redacted] milioni. [redacted] intanto questa rag[redacted] muore. Di lì, il pubblico ha potuto assistere ad una storia molto ben sviluppata [redacted] ben girata, a un film tv «d'autore», con attori che sanno recitare e personaggi che non sono soltanto macchiette. Isabella Ferrari, bellezza moderna e inquieta, [redacted] una giornalista in erba che si butta sul solito scoop, che è poi l'omicidio del festino. E' meno stereotipata di quanto non siano [redacted] solito i giornalisti in tv, tanto assatanati [redacted] senza scrupoli quanto ottusi. Con caparbietà intraprende le sue ricerche in parallelo con un giudice, Andrea Giordana, e i due si scoprono subito reciproca[redacted] attratti. Poi ci sono Sergio Fantoni, Flavio Bucci, Delia Boccardo, Eleonora Brigliadori, Paola Pitagora, tanti attori che danno il loro apporto alla storia, verosimile e persino appassionante.

**Alessandra Comazzi**

## I FILM DI OGGI IN TV

# [redacted]

**[redacted]**
1973, Rete 4 alle 20,35; dur. 109'

Clint Eastwood dirige se stesso e lo fa sempre bene, con la consueta misura. L'allievo Eastwood fa il verso al maestro Leone [redacted] porta il [redacted] pistolero senza nome in una trama ricalcata ai «Magnifici sette». Il pistolero [redacted] nome deve difendere gli abitanti [redacted] villaggio da una banda di delinquenti che avevano già fatto fuori lo sceriffo. Si tratta di una intrigante vicenda western vista con occhi sognanti dallo stesso Eastwood.

**[redacted]**
1978, Rete 4 alle 22,40; dur. 100'

Ugo Tognazzi e Michel Serrault [redacted] i due straordinari protagonisti della commedia «La cage aux folles» di Jean Poiret. Esilarante commedia sul mondo degli omosessuali che in Francia prima e in Italia dopo ha avuto un grande successo. Per salvare il matrimonio del figlio, un omosessuale si finge normale, ma l'amante si spaccia per la moglie [redacted] combina un bel guaio. Ma poi tutto si aggiusta.

**COCAINA**
1988, Tmc alle 23,05; dur. 90'

James Woods è il protagonista del film di Harold Becker, che vede in scena anche Sean Young. Un film sulla drammatica condizione umana in cui vivono due giovani ricchi, ambiziosi, ma poveri di spirito. Dopo [redacted] assaporato sia pur per poco il successo, un giovane professionista finisce sul lastrico [redacted] diventa preda della droga.

**[redacted]**
1985, Tmc alle 20,30; dur. 105'

Commedia dei buoni sentimenti di Nicholas Meyer con il giovanotto viziato Tom Hanks che, per sfuggire ai debiti di gioco, si arruola in un Corpo di Pace e finisce [redacted] una foresta in Thailandia [redacted] costruire [redacted] ponte. Fa amicizia con l'ilare John Candy e si fa rapire dai comunisti. Un film fra satira e commedia con Tom Hanks non nelle sue migliori condizioni interpretative.

**POWER OF ATTORNEY**
1996, Raitre [redacted] 20,45; dur. 110'

Di H. Himmelstein. Ecco una prima visione tv da non perdere per chi segue con curiosità le sorti dei giovani attori americani destinati [redacted] diventare f[redacted]. E' il caso Elias Koteas, di origi[redacted] greca, già visto in molte produzioni indipendenti e qui nei panni di Paul Doll, avvocato frustrato nella sua speranza di diventare pm del governo. Respinto dai suoi superiori per un pro[redacted] di mafia, [redacted] trova a dover difendere il principale indiziato, un ambiguo e luciferino Danny Aiello.

Watt Radio
TELEFUNKEN - SCHNEIDER - WATT RADIO
con incentivo rottamazione fino a [redacted] 300.000
[redacted] ANCHE LA DOMENICA

## [redacted]

**[redacted]**
Cesare Previti da Santoro (*Moby Dick*, Italia 1, alle 20,40). *Top secret* ricostruisce il percorso dei treni che portarono gli ebrei nei lager nazisti (Raitre, ore 20,55). Sabrina Ferilli e Marco Columbro nella miniserie *Leo e Beo* (Canale 5, alle 21). Isabella Ferrari protagonista del film tv *Provincia segreta* (Raidue, ore 20,50). Fausto Bertinotti, Giulio Tremonti e Franco Marini tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,15). *Cronaca* [redacted] *diretta* si occupa di malasanità (Raidue, ore 16,30).

**[redacted]**
Nel 1997 gli italiani hanno passato davanti alla televisione una media di 212 minuti (due minuti in meno rispetto al '96, trentatré minuti in più rispetto all'88).

**[redacted]CITA'**
Secondo una ricerca della Zenith Media [redacted] Paesi asiatici investiranno nel Duemila 97 milioni di dollari in pubblicità. Nel '98 l'A[redacted] investirà 117 milioni di dollari, l'Europa 88 milioni, il Sud America 79 milioni di dollari. Totale mondiale: 318 milioni [redacted] dollari.

**[redacted]**
Nel [redacted] Rai e Mediaset hanno trasmesso [redacted] di intrattenimento (cioè quiz, giochi e varietà), pari al tredici per cento circa della programmazione: la Rai ha trasmesso 2169 [redacted] di produzione interna [redacted] 203 ore acquistate all'esterno. Mediaset ha prodotto il 91,6 per cento delle 2498 ore dedicate all'intrattenimento. Sul totale delle ore trasmesse, la Rai ha [redacted] 33 per cento di repliche contro il 22 per cento di Mediaset (soprattutto [redacted] causa di Raitre, che nel '96 ne ha mandate [redacted] onda il 51 per cento).

**[redacted]**
Nel 1990 la Rai, credendo di acquistare qualcosa [redacted] simile al serial *Baywatch*, comprò dalla Bbc un programma dal titolo *Timewatch*. La trasmissione, mai andata in onda (da quattro anni sono anche scaduti i diritti) si occupava invece dei soldati italiani in Etiopia.

**DEPUTATI**
Contattare il sito Internet della Camera dei Deputati [redacted] praticamente impossibile: [redacted] accessibile solo in orario d'ufficio e, prima, bisogna inviare una richiesta via fax. E' inoltre sconsigliato l'uso di Netscape o Internet Explorer (i sistemi [redacted] navigazione più diffusi), in quanto «potrebbero creare dei problemi». L'ultimo aggiornamento del sito (che però [redacted] gratuito) risale al 1990.

**[redacted]**
«In Italia mi pare di vedere un partito unico, il partito della rifondazione comunista democratica di estrema destra moderata federale e la prima a sinistra due volte a destra e poi ci troviamo tutti in centro. L'Ulivo, Alleanza Nazionale... Mi [redacted] più comprensibili le squadre della serie C maltese» (Paolo Rossi).

**[redacted] 1**
Rita Dalla Chiesa consiglia [redacted] tutti di sorridere sempre, anche senza motivo («Il perché lo capisci dopo»).

**[redacted] 2**
Rita Dalla Chiesa paragona il suo matrimonio con Frizzi [redacted] «un veliero che non è andato a fondo».

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Ferilli

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**Telegiornale:** 6,30 (331843); 7,35 (800368); 13,30 (26202); [redacted] (3863); [redacted] (5850); 23,10 (2155660); 0,05 (570);
**6 — Euronews**, attualità (5487)
**6,45 Unomattina**, attualità (814-7234)
**6,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4557405)
**9,45 Non giocate con il cactus**, film commedia. Regia di Robert Altman, con Dennis Hopper (5530979)
**11,20 Visita del Papa All'Amministr. Capitolina**, attualità (59409509)
**13,55 TG1 Economia**, [redacted]. Con Maurizio Beretta. Quotidiano, informazione sull'azienda Italia (8677202)
**14,05 Cara Giovanna**, rubrica (6-029060)
**15,50 Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (1845478)
**17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (1262134)
**18,10 Primaditutto**, attualità. Con Barbara Modesti. - Rotocalco quotidiano del TG1 (632641)
**18,45 Colorado**, varietà. Con Carlo Conti (1741937)
**[redacted] Che tempo fa**, rubrica (592)
**20,35 [redacted] Sport Notizie**, rubrica sportiva (5668047)
**20,40 Il fatto**, rubrica (9583370)
**20,50 Car[redacted] che sorpresa!**, varietà. Con Raffaella Carrà (41504318)
**23,15 Overland 2**, rubrica sportiva (1209950)
**0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6513871)
**0,35 Rai Educatio[redacted] Tempo**, rubrica - Storia d'autore: La notte di Caporetto (9167429)
**1 — Rai Educational: Filosofia**, rubrica - Valerio Verra: Il mondo divenne favola (79-15697)
**1,05 Sottovoce: David Riondino**, rubrica. Con Gigi [redacted] zullo (6916061)
**1,30 Hawaii**, film avventura (Usa, 1966). Regia di George Roy Hill, con Julie Andrew, Richard Harris (7307-6974)
**4,10 Punto e basta**, varietà. Con Gino Bramieri e Sylvie Vartan (4684351)
**5,20 Massimo Ranieri**, musica-[redacted] (5481264)
**5,35 [redacted] il colpevole**, telefilm - *"La notte della bufera"*

### RAIDUE

**Telegiornale:** 11,15 (4880660); 13 (00); 18,15 (1216738); 20,30 (6318); 23,45 (4553252);
**6,45 Rassegna Stampa Sociale**, attualità (7769778)
**7 — Go Cart Ma[redacted]**, varietà ragazzi (34863)
**7,05 Classic cartoon**, cartoni (93671028)
**7,10 Tre gemelle e una strega**, cartoni (4929509)
**7,35 Baber**, cartoni (9031825)
**8 — Pingu**, cartoni (62486)
**8,05 Popeye**, cartoni (8500778)
**8,10 Tom & Jerry kids**, cartoni (9051689)
**8,25 Lassie**, telefilm (9280660)
**8,55 Medico di campagna**, telefilm (6336654)
**9,40 Quando si ama**, soap opera (2558196)
**10 — Santa Barbara**, soap opera (5116060)
**[redacted] Racconti di vita**, rubrica (1-893778)
**11 — TG2 Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (54301)
**11,30 Anteprima I fatti vostri**, attualità (8912)
**12 — I fatti [redacted]tri**, varietà (39196)
**13,30 TG2 Salute**, attualità (20028)
**13,45 TG2 [redacted] e Società**, attualità (2687488)
**14 — Ci vediamo in TV**, a[redacted]. Con Paolo Limiti. (9125692)
**16,15 TG2 Flash (17.15)**, attualità (753405)
**16,30 La [redacted] in diretta**, a[redacted]
**18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (6006047)
**18,40 In viaggio con Sereno variabile**, documenti (2608186)
**19,05 Il commissario Rex**, telefilm - *"Rapimento"* (6568115)
**19,55 Macao**, v[redacted] (7248776)
**20,50 Provincia segreta**, sceneggiato (167090)
**22,45 Non solo Assisi**, rubrica (1-715891)
**0,15 Le stelle del mese**, rubrica (9617606)
**[redacted] Oggi al Parlamento**, attualità (7568351)
**0,35 Rai Sport [redacted] sport**, [redacted] brica sportiva (2749681)
**0,45 Appuntamento al cinema**, rubrica (90827142)
**0,55 [redacted] '97**, musicale (2347429)
**1,35 Incontri [redacted] scrittori del novecento**, documenti (55-61065)
**2,25 Mi ritorni in mente replay**, rubrica (8834056)
**2,50 Diplomi [redacted] e di[redacted] rubrica Fino [redacted] ore 5,55** (42057974)

### RAITRE

**Telegiornale:** 6 (28844); 6,15 (522868); 8 (70641); 12 (57738); 14,20 (714047); 14,55 (80650); 15,05 (8284680); [redacted] (5842); 19,55 (43486); 22,30 (6231);
**8,10 Pallanuoto: Italia - Australia**, sport (5531863)
**9,25 Copper Mountain**, film avventura. Regia di David Mitchell [redacted]
**10,30 Speciale TGR - Valle del [redacted]**, attualità (4036370)
**10,55 Nuoto: Campionati Mondiali Finali**, sport (96535270)
**12,15 Rai Sport Notizie**, rubrica [redacted]rtiva (9547116)
**13 — Rai Educational: Il grillo**, attualità (9863)
**13,30 Rai Edu[redacted]: [redacted]**, attualità. (2950)
**14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (91592)
**14,40 Articolo 1**, attualità (3342738)
**15,35 Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (3767842)
**15,40 Nuoto: Campionati mondiali**, sport (2239009)
**16 — Pallacanestro: Forli' - [redacted]lia**, sport - Campionati Italiani A2 (5365)
**16,30 Biathlon: Coppa [redacted] mondo**, sport - 20 Km individuali maschi.i, 15 Km femm. (1202)
**17 — Geo & Geo**, documenti (1-204202)
**[redacted] Un posto al sole**, [redacted] opera (8736)
**18,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (174919)
**20,10 Magazzini Einstein**, attualità [redacted]. (2667950)
**20,30 Blob**. [redacted] più, [redacted] rietà (82115)
**20,45 Power of attorney**, film tv, azione. Regia di H. Hi[redacted]stein, con D. Aiello (215680)
**22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (6731318)
**[redacted] Format presenta: Top Secret**, attualità (3530318)
**23,50 Magazzini Einstein**, attualità. (2311370)
**0,30 In edicola - Notte cultura - Meteo3**, attualità (7705328)
**1,10 Fuori orario cose (mai) viste**, rubrica (81191622)
**1,15 Pattinaggio artistico [redacted] ghiaccio**, sport (7305413)
**1,55 Nuoto: Campionati [redacted]diali Batteria**, sport (1078-7536)
**5 — Presentazione:** *Speciale Magia al femminile*, attualità [redacted]
**5,55 Speciale magia al femminile**, attualità - Simboli esoterici

### [redacted] 5

**Tg5:** 6 (463776); 8 (79868); 13 (7221); [redacted] (2283); 1 (3563567); 2,45 (26667103); 5,30 (44146867);
**6,45 Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (1114825)
**9,4[redacted] Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (2526753)
**11,45 I Robinson**, telefilm - *"Maschio è bello"* (5735950)
**12,30 Io e la mamma**, telefilm - *"Le pietre dello scandalo"* (6592)
**13,30 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (8-0912)
**13,45 Beautiful**, [redacted] opera (750-979)
**14,15 Uomini e Donne**, varietà. Con Ma[redacted] De Filippi [redacted]7-87669)
**15,40 Ciao dottore!**, telefilm - *"Fratelli di sangue"* (1010825)
**16,40 Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (862318)
**17,15 Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (4-1889)
**17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina [redacted] (25473-18)
**18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (9903196)
**20,30 Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio [redacted] Enzo Iacchetti. - [redacted] dell'insorgenza (1554)
**21 — Leo & Beo - 2a parte**, film commedia (Italia, 1997). Regia di Rossella Izzo, [redacted] Arnoldo Foà, Marco Columbro, Sabrina Ferilli (9619776)
**22,50 I Robinson**, telefilm - *"Buon Anniversario"* (8132-757)
**23,25 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (3774844)
**1,30 Striscia la notizia (R)**, [redacted] rietà. Con Ezio Greggio [redacted] Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (3145448)
**1,45 Swift il giustiziere**, telefilm - *"Sull'orlo del precipizio"* (8-880332)
**3,15 Missione Impossibile**, telefilm - *"Chi la fa l'aspetti"* [redacted]218055)
**4,15 La guerra dei mondi**, [redacted] film - *"I cristalli di Emon"* (7331158)
**5,15 Bollicine**, [redacted]

### [redacted] 1

**Studio Aperto:** 12,25 (2245776); 18,30 (337);
**6,10 Il mio amico Ricky**, telefilm - *"I bambini"* (7869825)
**6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (99456580)
**9,20 Magnum P.I.**, telefilm (500-9931)
**10,20 Lo spirito del grande lago**, [redacted] avventura (Usa, 1995). Regia di Donald Shebib (8945349)
**12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (8510554)
**12,50 Fatti e misfatti**, rubrica (8-823405)
**12,55 Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (882-2776)
**13 — Willy, il principe di Bel Air**, telef[redacted] (94937)
**13,25 Ciao [redacted] tutti al mare**, varietà ragazzi (8803641)
**14,20 Colpo di fulmine**, varietà (990739)
**15 — Fuego!**, varietà (2[redacted]
**15,30 Sweet Valley High**, telefilm (5486)
**16 — Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (67009)
**16,20 Bim Bum Bam**, varietà [redacted] gazzi (1643757)
**16,55 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (9974221)
**17,25 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (9962488)
**17,30 Xena principessa guerriero**, telefilm (2700931)
**18,25 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2626931)
**18,55 Studio sport**, rubrica sportiva (1026931)
**19 — Melrose Place**, telefilm (7-196)
**20 — Sarabanda**, varietà (27757)
**20,40 Moby Dick**, attualità. Con Michele Santoro (1843689)
**23,10 Le iene**, varietà (5813347)
**0,10 Fatti e misfatti**, attualità (6315264)
**0,20 Studio sport**, rubrica sportiva (86326)
**0,50 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (2829852)
**1,20 Rassegna Stampa**, [redacted]lità (3843158)
**1,30 The Heights**, telefilm (4018-581)
**2,30 L'incredibile Hulk**, telefilm (7403974)
**3,30 21 Jump Street**, telefilm (7407790)
**4,30 I cinque del quinto piano**, telefilm (8590790)
**5 — Ralph Supermaxieroe**, telefilm - *"Un concerto di protesta"*

### RETE 4

**[redacted]4:** 8,30 (313752); 11,30 (8813486); 13,30 (5172); 18,55 (2644047);
**6 — Un amore di [redacted]**, telenovela (8126931)
**8,50 Quattro piccole donne**, sceneggiato (5416028)
**8,50 Vendetta d'amore**, telenovela [redacted]
**9,20 Amanti**, telenovela (63783-[redacted])
**9,50 [redacted]**, attualità - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (6189554)
**10 — Regina**, telenovela (4573)
**10,30 [redacted] forte [redacted]**, telenovela (92689)
**11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (3448259)
**13 — La ruota [redacted] fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (7405)
**14 — La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (1221)
**14,30 Sentieri**, soap opera (45757)
**15,30 L'Ave Maria**, film comme[redacted] (Italia, 1982). Regia di Nini Grassia, con Nino D'Angelo, Maria Rosario Omaggio (304573)
**17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi [redacted]50)
**19,30 Game Boat**, varietà ragazzi (35283)
**19,35 I fantastici viaggi [redacted] Sinbad**, cartoni (490414)
**20,05 Nel covo dei pirati [redacted] Peter Pan**, cartoni (673221)
**20,35 Lo straniero [redacted] nome**, [redacted] western (Usa, 1973). Regia di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Verna Bloom (492318)
**22,35 Speciale N.Y.P.D. - [redacted] York [redacted] Department**, rubrica (6738554)
**22,40 Il vizietto**, [redacted] brillante (Francia / Italia, 1980). Regia di Eduardo Molinaro, con Ugo Tognazzi (9819592)
**0,50 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6459671)
**1,10 Baretta**, telefilm (3903055)
**2 — Peter Strohm**, telefilm (477-2974)
**[redacted] Wings**, telefilm - *"Testimone oculare"* (5746603)
**3,10 TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (5567784)
**3,30 Rubì**, telenovela (8201697)
**4,20 Antonella**, telenovela (532-7974)
**5,10 Perla nera**, telenovela (28-74667)
**5,30 Lasciati amare**, telenovela

### TMC [redacted]

**Telegiornale:** 8,30 (8202); 12,45 (4283); 19,25 (308047); 22,30 (8466); 1,10 (164500);
**7 — Sally la maga**, cartoni (430-09)
**7,25 I ragazzi della prateria**, telefilm (22918592)
**[redacted] — Avventura in oriente**, film avventura (Usa, 1965). Regia di Gene Nelson, con Elvis Presley, Mari Ann Mobley (4158844)
**10,55 Hitchcock e il suo doppio**, telefilm (50013399)
**12 — Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (21950)
**12,55 TMC Sport**, ru[redacted]ca sportiva (2021641)
**13,15 Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (5594047)
**14 — La forza invisibile**, film giallo (Usa, 1966). Regia di Byron Haskin, con George Hamilton, Su[redacted]e Pleshette (503863)
**16 — Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cu[redacted] (3365202)
**18,05 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini [redacted] Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"Dream Stone"* e *"Ranma"* (4223825)
**19,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (781399)
**20,10 Quinto Potere?**, attualità (3274467)
**20,30 Un ponte di guai**, film commedia (Usa, 1985). Regia di Nicholas Meyes, con Tom Hanks, John Candy (86825)
**23 — Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (85318)
**23,05 Cocaina**, film drammatico (Usa, 1988). Regia di Ha[redacted] Becker, [redacted] James Woods, Sean Young (7470-844)
**1,25 Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua [redacted] Stefania Cuneo
**4,20 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta [redacted] rete televisiva [redacted]

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; **7,33** Questione di soldi; **7,45** L'oroscopo; **8,33** Golem; **10,08** Italia sì, Italia no; **11,35** GR1 Cultura; **12,10** Come vanno gli affari; **12,32** Dentro l'Europa; **13,28** P[redacted] Parlamentare; **14,08** Boimare; **14,13** Lavori in corso; **16,32** Ottoemezzo; **16,44** Uomini e camion; **17** L'Italia [redacted] diretta; **17,35** Spettacolo; **17,40** Previsioni Weekend; **17,48** Come vanno gli affari; **18,08** Radiouno musica; **19,28** Ascolta si [redacted] sera; **19,37** Zapping; **20,40** Per noi; **22,49** [redacted]; [redacted] Panorama Parlamentare; [redacted] Sognando il giorno.
**RADIODUE:** Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 15; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; **7,15** Riflessioni del mattino; **8,08** Machecorsè?; **8,50** Ho sposato l'America; **9,10** I sogni spiegati dallo psichiatra; **9,30** Il ruggito del coniglio; **10,35** Chiamate Roma 3131; **11,54** Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; **12,10** GR2 Regione; **12,56** Mirabella e Garrani [redacted] aciò; **14,02** Hit parade; **14,32** Punto d'incontro; **16,36** PuntoDue; **20,02** Mastera; **20,41** E vissero felici e contenti; **21** Suoni [redacted] Ultrasuoni.
**[redacted]**r: 8[redacted]; 13,45; 18,45
**7,30** Prima pagina; **9,02** Mattinotre; **10,15** Terza Pagina; **10,30** Mattinotre; **11** Pagine da tre ritratti; **11,10** Mattinotre - 4a parte; **11,55** Il vizio di leggere; **1[redacted]** Mattinotre; **12,30** Indovina chi viene [redacted] pranzo?; **12,45** La Barcaccia; **14,04** Lampi d'inverno; **19,01** Hollywood party; **19,45** Bianco e nero; **20** Poesia su poesia; **20,17** [redacted] Suite; [redacted] Orchestra sinfonica.

### TMC 2

**9,30 Coloradio**, musicale (9402370)
**12 — Caffè Arcobaleno**, musicale (8891-15)
**[redacted] — Arrivano I Nostri**, rubrica (842793)
**13,30 Clip to Clip**, rubrica (113689)
**14,05 Coloradio**, musicale [redacted]
**15 — Help**, musicale (971775)
**16 — Coloradio**, musicale (419825)
**18,15 Airwolf**, telefilm (6780560)
**19,15 Coloradio**, musicale (5547080)
**19,30 Altromondo - Otherworld**, rubrica (452405)
**19,45 Coloradio**, [redacted] (117950)
**[redacted] — The Lion Network**, musicale (37-4689)
**20,35 Poltergeist - [redacted] Legacy**, telefilm (3402134)
**21,30 Oltre i limiti [redacted]**, telefilm (617863)
**22,30 Coloradio**, musicale (791775)
**23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (23-4196)

### TELE +

**9,55 September song - [redacted] musica di L. Weinstein**, film musicale (70677931)
**11,30 La freccia [redacted]** film animazione [redacted] (243370)
**[redacted] — Almost perfect**, telefilm (373978)
**13,30 Contesto - In chiaro**, attualità (162-950)
**14,30 Zak: Magazine Sport Trendy**, [redacted] sportiva (5912991)
**15,05 [redacted] Clause**, film commedia (819-[redacted])
**17 — Festa di Luglio**, film drammatico (7-2462047)
**19,35 Com'è: Magazine [redacted] - in chiaro**, rubrica (263263)
**20 — Basket: Benetton-Real Madrid / Kinder-Olimpia L.**, sport (46528825)
**23 — Africa, diario di un viaggio nel dolore**, documenti (170644)

### [redacted] +

**9,30 Reportage: Africa, [redacted] di un viaggio nel dolore**, documenti (797-660)
**10,30 Parlando e sparlando**, film commedia (1516669)
**11,50 Albergo Roma**, [redacted] grottesco (700-0301)
**13,30 Shooter - Attentato a Praga**, film azione (6499026)
**15,10 The Directors**, documenti (485931)
**16,40 Lush [redacted]** film musicale (5149060)
**18,20 Riccardo III**, film drammatico (30524-67)
**20,05 Almost perfect**, telefilm (619573)
**20,30 The war**, film drammatico (329318)
**22,30 Luna e l'[redacted]**, film fantastico (967-221)
**— — Niente di personale**, film drammatico

### MTV [redacted]

**8 — Kickstart**, musicale
**9 — Shopping Club**, rubrica
**10 — Mtv Mix**, rubrica
**12,30 [redacted] Greatest Hits**, musicale
**13,30 Pop Up Videos**, musicale
**14 — Dance Floo Chart**, rubrica
**15 — Non stop hits**, rubrica
**17 — Select Mtv**, attualità
**18 — Mtv hot**, rubrica
**1[redacted] — News [redacted] News**, attualità
**19,30 Pop Up [redacted]**, musicale
**[redacted] — Dance [redacted] Chart**, rubrica
**21 — Sonic**, musicale
**[redacted] Mtv Hot**, rubrica
**23,30 [redacted] Picture**, musicale
**0 — [redacted] Ba[redacted]**, musicale
**1 — Night Mix**, musicale

### GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[redacted] registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza
**(02) 269.218.16.**
**Dicitura del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

In fondo, vi duole non essere ancora in regola.
L'abbonamento Rai. Prima lo paghi, più te lo godi.
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto, di più.

## Dal cinema al teatro: Marco Tullio Giordana dirige il dramma di Siciliano per lo Stabile di Torino

Lo spettacolo debutta martedì al Carignano
Tragedia familiare più che della storia racconta tra passato e presente gli ultimi giorni dell'ex «enfant prodige» del fascismo

A sinistra Mattia Sbragia interprete di Galeazzo Ciano A destra l'intera compagnia con al centro il regista Marco Tullio Giordana

# Ciano, eroe da romanzo

## «Ora temo le polemiche uliviste»

**TORINO.** Il sipario tagliafuoco è [illegible]. Incisi a bassorilievo si vedono archi stretti e alti. Si pensa irresistibilmente all'architettura di Piacentini, al quartiere romano dell'Eur, magari a De Chirico. Quando il sipario si alza, il gioco degli archi si moltiplica nella scatola nera e grigia che lo scenografo Carmelo Giammello ha preparato per accogliere la vicenda raccontata da Enzo Siciliano nel dramma «Morte di Galeazzo Ciano», produzione del Teatro Stabile che debutterà al Carignano martedì prossimo, con la regia di Marco Tullio Giordana al suo primo incontro con la prosa dopo aver girato mezza dozzina di film. Questa scatola, che ha in sé la distanza, la geometria e la stupefazione di una piazza metafisica, è però un oggetto mobile, capace di modificarsi e di scomporsi. Se scendono sbarre, eccola trasformata nel carcere veronese degli Scalzi dove fu rinchiuso Galeazzo; se scende una vetrata, eccoci in casa Ciano, coi coniugi in abito da sera, pronti ad ogni mondanità e prontissimi a scambiarsi battute acide sul fascismo, sul nazismo, sugli amori più o meno occasionali. L'uso, poi, del «tapis roulants» favorisce il rapido cambio degli arredi e dei volumi, quindi degli ambienti, quindi del tempo cronologico.

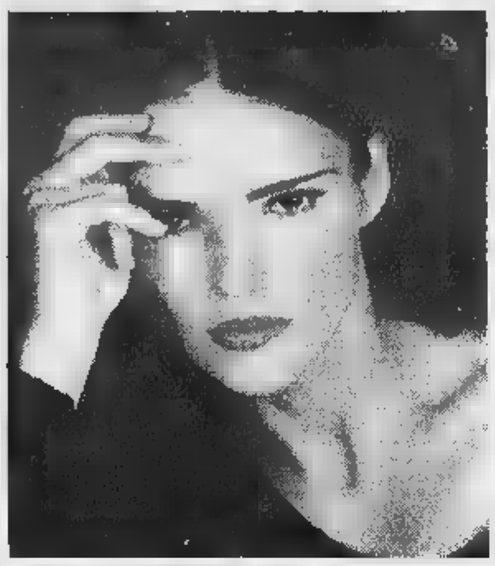
L'intreccio di passato e presente è [illegible] caratteristica di quest'opera che racconta gli ultimi giorni di vita dell'ex «enfant prodige» del fascismo, genero del duce e suo ministro degli Esteri. Ciano è ormai prossimo alla morte. Sorvegliato a vista da due SS, riceve le lunghe visite quotidiane di Felicitas Beetz, la spia tedesca incaricata di recuperare i suoi famosi diari e, quasi certamente, innamorata del prigioniero. Ma lo spettacolo non ripercorre soltanto gli ultimi giorni di vita del fascista che, tardivamente, prese le distanze dal fascismo e dai tedeschi. Non è, né vuole essere, una forma di teatro-cronaca. La vicenda di Ciano si dilata nel tempo e si apre sulla figura autunnale di Mussolini, sul tema della Repubblica Sociale, su Edda. E' lei l'altra grande protagonista del dramma. E' lei che combatte con ogni arma, compreso il ricatto, per salvare [illegible] stessa, i figli e il marito. Non a caso Giordana parla di «romanzo [illegible] Ci[illegible]. Dice: «Fra altre possibili opzioni, ho scelto questa pista: Ciano che dalla mondana insensatezza giunge alla consapevolezza della sua avventura umana e familiare. Per me è un romanzo di formazione, che parte da Ciano già adulto e arriva alla disillusione politica».

**Lei dice di voler allontanare l'argomento ancora di più nel tempo. Come mai?**

«Perché vorrei che non ci fosse la febbre dei rancori. Molti liquidano Salò in modo sprezzante, senza conoscere la storia. Invece è necessario vedere perché si fu Salò. Il fascismo, Salò, la Resistenza sono il grande nervo scoperto di questo secolo. E l'Italia ha contribuito in modo rilevante alle due grandi aberrazioni del Novecento: l'hitlerismo e lo stalinismo. La figura di Mussolini ha avuto un'eco grandissima nella formazione dittatoriale di Idi Amin Dada, di Bocassa...».

**E' stato difficile, per lei, passare [illegible] dal cinema al teatro?**

«Ho sempre nutrito un vivo interesse [illegible] per il teatro, anche se soltanto adesso ho l'opportunità di farlo, e lo faccio con entusiasmo. Sono un debuttante di 46 anni, ma so che il teatro è il primo gesto che l'uomo ha compiuto, è nato prima ancora della lingua. Il cinema, invece, ha solo cent'anni ed è nato imitando il teatro. Io ho sentito da sempre questa eredità e credo che un uomo di spettacolo debba essere innanzi tutto un uomo di teatro, anche se fa cinema».



Chiara Caselli interpreta Edda Ciano Dice: «Ho cercato Edda prima in me stessa e lei mi ha affascinato per fierezza [illegible] il coraggio e la capacità di andare contro tutti anche contro Mussolini per salvare se stessa i figli il marito»

**Il motivo?**

«Perché lavora sull'attore. Que[illegible] l'ho capita dopo, non quando ho cominciato. Che cosa ricorda uno spettatore cinematografico? Gli attori, le facce».

**Che [illegible] si aspetta da questa [illegible] prima avventura teatrale?**

«Mi aspetto una specie di fuoco di sbarramento, un cecchinaggio e la solita polemica sul regime».

**Quale regime?**

«Quello ulivista, perché [illegible] tutto ciò che si fa sembra governativo. Nessun gesto artistico è visto come tale. Questo rischio esiste, soprattutto perché c'è di mezzo un teatro pubblico. Perciò mi aspetto questo pregiudizio forte. Per di più lo spettacolo si intitola "Morte di Galeazzo Ciano", pagina della nostra storia ancora calda, per di più è scritto [illegible] presidente della Rai, per [illegible] più non si schiera, [illegible] espone fatti affinché sia lo spettatore a decidere. Ecco, ha tutti gli elementi per alimentare il pregiudizio. [illegible] questo cecchinaggio chi rischia di più è [illegible] Teatro Stabile. Io rischio al massimo la depressione: il cinema mi ha abituato a tutto».

**Osvaldo [illegible]**

## Chiara Caselli

### «Darò a Edda un po' di me»

**TORINO.** Edda Ciano ha il volto [illegible] Chiara Caselli, tratti di un'adolescente cresciuta con bellissimi occhi parlanti. Come Giordana, anche la Caselli è al suo debutto in teatro. Recita accanto a [illegible] Mattia Sbragia (Ciano), a Barbara Bobulova (la Beetz), a Pietro Biondi (Mussolini), a Luca Lazzareschi (Zenone Benini). Dice: «Sono stati tutti gentili con me, mi hanno aiutata. Sbragia mi ha suggerito di mettermi una matita tra i denti e di leggere [illegible] ad alta voce il giornale: per la dizione». Con quale stato d'ani[illegible] è arrivata a questa avventura? «Con eccitazione e paura: due cose appassionanti. C'era anche la curiosità di conoscere. E' una delle spinte che mi guidano nella vita». C'è differenza tra creare un personaggio al cinema piuttosto che in teatro? «Non molta. In entrambi i [illegible] vado prima alla ricerca di qualcosa che sia profondamente mio per trasferirlo poi sul personaggio. Noi come persone siamo più complicati, il personaggio è più schematico, è [illegible] una polaroid che immobilizza una persona in quel momento».

Arrivare a Edda è stato difficile? «Ho cercato il lungo il nocciolo del personaggio, alla fine l'ho trovato nella fierezza. Quando hai individuato il nocciolo, non ti poni più il problema delle parole, del modo di dirle: vengono da sé». La [illegible] del nocciolo è stata lunga? «E' stata difficile. Giordana ha un suo linguaggio emotivo diverso dal mio. Quel che per lui era durezza, per me era fierezza». Sembra orgogliosa [illegible] risultato. «Tengo all'autonomia della creazione, ma so che la mia intuizione deve avere le sembianze del regista, perché lo spettacolo è suo». Ma com'è la [illegible] Edda? «Edda è sola. Se raccontasse il suo strazio di donna, la farebbero a pezzi. Per resistere deve tenere tutto per sé, è quasi un [illegible] maschile. Mi ha affascinata per il coraggio, per la fermezza, per la cocciutaggine. Resiste a tutto, si scaglia contro Hitler, contro suo padre, che pure adorava, e ciò la rende fantastica». [o. g.]

## FLASH

**[illegible] A CANNES.** Sarà il regista americano Martin Scorsese a presiedere la giuria del 51° Festival del cinema di Cannes. Lo hanno annunciato gli organizzatori della manifestazione, che si terrà quest'anno dal 13 al 24 maggio. Scorsese è sempre stato molto amato dal Festival, che ha ospitato 7 dei suoi film e nel '76 gli ha conferito la Palma d'oro per «Taxi Driver».

**RAISAT.** A fine [illegible] saranno 3-4 milioni le famiglie italiane a aver installato una antenna parabolica che consenta di vedere le tre reti digitali [illegible] Sat. L'ha annunciato il direttore dei canali tematici Rai, Carlo Sartori, presentando «Historia». Si tratta [illegible] un «kolossal» di 21 trasmissioni per complessive 126 ore curato dagli storici Valerio Castronovo e Giulio Clemente, coordinate dal giornalista Alberto Sinigaglia che andranno in onda la domenica, quasi completamente realizzate a Torino. Sarà analizzata la storia non solo del Novecento con l'utilizzo di film, seceneggiati, interventi di esperti.

**GLI AMANTI [illegible]** Sharon Stone si auto-intervista e rivela: «Ho avuto più amanti di Caterina la Grande». La diva di «Basic Instinct» si è interrogata per le lettrici del mensile [illegible] moda «Harper's Bazaar». «E' vero - ha ammesso -. Ho avuto più amanti di Caterina la Grande, però con meno [illegible]. E adesso ho capito che è ora di appendere il mio cuore infranto al chiodo». Nessuna menzione nell'auto-intervista dell'attuale fidanzato, un giornalista ai vertici del «San Francisco Examiner».

Sharon Stone

**ONEGIN.** Al Piccolo Regio di Torino domani alle 20,30, Giorgio Pestelli presenterà l'opera di Cajkovskij «Eugenio Onegin». L'opera andrà in scena al Teatro Regio il [illegible] gennaio. Tenore Sergej Larin e soprano Mirella Freni.

**TITANIC E' [illegible]** E' davvero scoppiata in italia la [illegible] del «Titanic». A pochi giorni dall'uscita nelle [illegible] del film di James Cameron (da venerdì [illegible] tutta Italia) è partita la corsa al biglietto. Nelle sale romane che consentono la prenotazione telefonica già da qualche giorno vengono raccolte le prenotazioni per i posti a disposizione.

# Coppa Italia: squalificato Lippi

**MILANO.** Il Napoli affronterà il Brescia senza Crasson, Rossitto e Turrini, squalificati per ... giornate ... Mannini (Samp) e Mazzola (Piacenza). Sospeso ... che il dg Bagni (fino al ... febbraio) per insulti all'arbitro. Le squalifiche delle B: 2 turni a Cammarata (Pescara); 1 a: Ripa (Ancona), Pasa (Treviso), Perrotta (Reggina), Breda (Salernitana), Baglieri ... D'Angelo (Castelsangro), Cannarsa e Lamacchi (Pescara), Cinetti (Chievo), Clementini (Monza), Ischini (Venezia), Manetti (Verona), Materazzi (Perugia), Rovinelli (Ravenna) ... Zanoncelli (Cagliari). Per la Coppa Italia, stop di 1 turno ... Balbo, Di Francesco e Cafu (Roma), Birindelli ... Iuliano (Juve), Maini (Milan). Squalificato per 1 turno anche Lippi (foto) per «essersi rivolto all'arbitro ... sarcastiche parole di complimento, accompagnandole da ... gesto della mano di analogo significato». Multa (30 milioni) alla Fiorentina.

# Usa-Iran, lotta per la pace

**TEHERAN.** Prima di trovarsi di fronte ai Mondiali di Francia '98, Usa e Iran si affronteranno ... gare di lotta il ... e ... 20 gennaio prossimi a Teheran. La federazione statunitense ha precisato che la squadra americana sarà composta da cinque lottatori ... da altrettanti ...mpagnatori. E, ad aprile, è già prevista la rivincita, l'Iran ... infatti accettato l'invito ai Mondiali che ... disputeranno negli Stati Uniti. E' un ulteriore segnale di disgelo in vista dell'atteso incontro calcistico del 21 giugno a Lione, nella seconda gara del girone F. La diplomazia dello sport si ... dunque ... in moto dopo che il presidente iraniano Mohammad Khatami - in un'intervista alla Cnn - aveva speso parole di elogio nei confronti del popolo americano ed aveva proposto scambi culturali tra i ... Paesi. ... Usa a... interrotto le relazioni diplomatiche con l'Iran nell'aprile '80.

**OGGI ... TV**

| | | |
|---|---|---|
| 8,10 **Pallanuoto.** Italia-Australia femm. | | Raitre |
| 10,55 **Nuoto.** Da Perth: Mondiali | | Raitre |
| 12,20 Studio sport | | Italia 1 |
| 15,35 ... Campionati mondiali | | Raitre |
| 16,00 **Basket.** Serie A2: Forlì-Imola (diff.) | | Raitre |
| 16,30 **Biathlon.** Coppa del Mondo: 20 km maschile, 15 km femminile (sintesi) | | Raitre |
| 18,20 Sportsera | | ... |
| 18,55 Studio sport | | ...1 |
| 20,30 ... Benetton-Real ... | | Tele+ |
| 22,00 **Basket.** Kinder-Olimpia Lubiana | | Tele+ |
| 1,15 **Pattinaggio.** Da Assago: Europei | | Raitre |
| 1,55 **Nuoto.** Campionati mondiali | | ... |

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 15 Gennaio ... 27

## Il fantasista racconta come si è rigenerato a Bologna, dopo le delusioni milaniste, e lancia un appello a Maldini

**NELLA FIORENTINA**

**IL UN PASSO** ... Nei cinque anni trascorsi con i viola il «puttino», così venne soprannominato a Firenze, giocò 136 partite segnando 55 gol. Particolarmente esaltante l'ultima stagione, 17 reti in campionato e una Coppa Uefa persa soltanto in finale per mano della Juventus.

**NELLA JUVENTUS**

**GLI ANNI D'ORO.** In bianconero Robi diventa il Divin Codino e si toglie molte soddisfazioni. Gioca 200 partite esatte realizzando 115 volte. Si aggiudica la Coppa Uefa e il Pallone d'Oro edizioni '93, poi lo scudetto e la Coppa Italia nel '95, sua ultima stagione al servizio della Signora.

**NEL MILAN**

**LO SCUDETTO BIS.** Il Raffaello del calcio italiano passa al Milan e strappa subito lo scudetto alla Juventus. Ma è un titolo senza grande gioia. Infatti ... già cominciate le incomprensioni con Capello e poi arriva l'annata nera ... Tabarez ... Sacchi. In 67 partite ha siglato 19 gol.

**IN NAZIONALE**

**I GIORNI** ... Dal 16 novembre '88, ciò Azeglio Vicini, quando Robi Baggio esordì in Nazionale sono ormai trascorsi oltre nove anni. Prima della ricorrenza c'è un Mondiale di ... L'ex Codino spera di giocare in Francia e ... tondare il ... di partite (46) e di gol (25).

Baggio, 11 gol (10 in campionato e 1 in Coppa Italia) finora con il Bologna

# BAGGIO *La mia rivincita sarà il Mondiale*

Domenica c'è Bologna-Juventus e Roberto Baggio si sporge dal davanzale della memoria: «Da quando l'ho lasciata, non l'ho mai battuta». Tre partite con il Milan, due pareggi (1-1, 0-0), due sostituzioni, e quello strabiliante 1-6 di ... Siro, Sacchi attonito, impietrito, e lui, il Codino, mandato allo sbaraglio sullo 0-3, al posto di Blomqvist, dopo un'ora esatta. Era il 6 aprile del 1997.

**Baggio, che ... ricorda della sua ultima Juventus?**

«Un gruppo sulla rampa di lancio. Il cambio ai vertici, l'avvento di Lippi. Ci voleva poco per immaginare fin dove sarebbe arrivata».

**E che ... le è rimasto?**

«Uno scudetto. Una Coppa Italia. La Coppa Uefa. E le telefonate dell'Avvocato».

**Dicono ... lei: già dieci ...l, uno ... più di Ronaldo, ma sei su rigore.**

«E allora? A battere certi rigori ci vuole coraggio. Prenda quello con il Brescia, all'ultimo minuto, sull'uno a uno. Non dico che pesasse come quello di Pasadena, questo no, ma insomma...».

**Che partita sarà, domenica?**

«La Juve ... la Juve, un complesso formidabile. La ... forza è la fame: più vince, più cerca di vincere. E noi ...o il Bologna, una squadra capace di tutto: di crea... problemi, ma anche ... crearcene. In teoria, potrebbe uscirne una partita spericolata, divertente».

**Che Baggio è il Baggio di Ulivieri?**

«Diverso dagli altri. Non ho mai corso tanto. Si figuri che, spesso, applichiamo il 3-4-3, io sulla destra, Andersson al centro, Kolyvanov a sinistra. L'attaccante statua non esiste più. Neppure il fantasista da comodino. A volte mi dico: hai voluto la bicicletta? adesso pedala».

**In effetti, lei fu un capriccio di Gazzoni, non ... scelta di Ulivieri.**

«So tutto. Non rientravo nei suoi piani, ma posso garantire che il mister non me lo ha mai fatto pesare».

**Non deve essere stato ...le, per ... ... lei abituato a inseguire coppe e scudetti, ritrovarsi all'improvviso in piana lotta salvezza.**

«Cose che capitano. E che a me, poi, erano già capitate a Vicenza. Un ritorno all'antico: mettiamola così. Paghiamo l'avvio tribolato, i pali, gli errori, certi equilibri precari».

**Pentito di non essere andato all'Inter? Oggi giocherebbe con Ronaldo.**

«Guardi. Io ... mi pento mai ... niente. Volevo il Milan ... l'ho avuto. Il primo anno è andato bene, il secondo male. E' la vita».

**Chi è Baggio, oggi?**

«Un professionista che dà tutto per la ... ... e ... di divertirsi. Sottolineo ...».

**Quanto hanno influito i rifiuti di Lippi, Sacchi, Capello, Ancelotti?**

«Tanto e niente. Il calcio ha imboccato una strada che non ...pre, ... non necessariamente, pas... per Baggio».

**In compenso, da Agnelli a Berlusconi, i presidenti la adorano.**

«Mi sforzo ... vivere nel presente, ma devo riconoscere che il mio stile di gioco ha un sapore romantico. A Parigi, lunedì, ero l'unico italiano invitato dalla Fifa alla festa ... Ronaldo. Mi sentivo felice ... un bambino. E' bello non essere dimenticati».

**Per chi ha votato nel referendum indetto dall'Associazione calciatori?**

«Per Mancini, Zidane, Inzaghi. ... per l'Udinese».

**Non per la Juve?**

«No. Ho privilegiato la storica zona Uefa dell'Udinese».

> «Ci penso giorno ... notte Il mio gioco è romantico ma ora non sono più un fantasista da comodino»

> Piccoli guai muscolari ieri lo hanno bloccato però lui «vuole» la Juve: «Non l'ho mai battuta»

**E fra Lippi ... Zaccheroni?**

«Non ricordo...».

**Come si trova a Bologna?**

«Sin troppo bene. Qui i tifosi ti coccolano anche quando perdi. Un altro mondo, in tutti i sensi».

**Parliamo dei Mondiali.**

«Ci penso giorno e notte. Immagino che Maldini porterà cinque o sei punte. Manco dalla trasferta in Georgia, e a (quasi) 31 anni non devo sprecare nulla, ogni occasione è buona».

**Baggio contro Del Piero: sarà la prima volta, almeno dall'inizio.**

«Alex ha dimostrato tutto il ... valore. Il futuro gli appartiene. E poi diciamo sarebbe, ... sarà. Ho "saltato" l'ultimo allenamento: problemi muscolari (nel dettaglio: risentimento al bicipite femorale della gamba destra). E' grave, non è grave? Boh. Ormai ... ho fatto il callo».

**Sacrificando il codino, ha voluto dare un taglio anche al passato?**

«Ma ... E' stato un semplice vezzo. Come la pelata. Ronaldo non c'entra. Mi piaccio così».

**Contro il Milan, a San Siro, finì in panchina.**

«Ero deluso. Entrai nel secondo tempo. Brutta partita».

**E con la Juve?**

«Spero di giocare».

**Ha paura?**

«Sinceramente: più della Juve che di non giocare».

**Roberto Beccantini**

> Una giornata bianconera per il tifoso Ramazzotti «Adoro Zidane, anche se il mio mito resta Platini»

Il tifoso Ramazzotti con Del Piero: «Alex è più maturo dei suoi anni» (LAPRESSE/SATTA)

# «Zalayeta, che Fenomeno ve lo dice il fiuto di Eros»

**TORINO.** ... abbiamo mai partecipato ... ... conferenza stampa di Eros Ramazzotti, dunque non sappiamo ... quando parla di musica assume l'atteggiamento annoiato e circospetto di certi calciatori quando disquisiscono di calcio, ma ascoltarlo ... discute sulla Juve è semplice ... sono le storie ... ... canzoni: dopo due frasi ci si cala nell'atmosfera del bar sport, con le esagerazioni e i sogni del tifoso che vede in Zalayeta il possibile Ronaldo juventino, che spera nell'arrivo di Bierhoff e Batistuta e, ... giudica Zidane, lascia trasparire la delusione per quanto (non) combina in campionato. Insomma tutto quello che Lippi non potrebbe mai dire.

Ieri Ramazzotti ... al Comunale dove ... allenava ... Juve, nel pomeriggio è salito a Villar Perosa per pregare sulla tomba di Giovanni Alberto Agnelli. «Una giornata con la Juve - ha raccontato il cantante romano - che non vedo mai abbastanza. Ho una foto che mi ritrae a cinque anni con la tuta bian... ... ed è un'immagine che tengo pronta per zittire chi mi rimprovera questa passione. Soprattutto ... Roma non la digeriscono troppo bene. Ma ... mi ha mai dato fastidio perché ...no juventino: comprano i miei dischi, vengono ai concerti. Sì, a Firenze una volta danneggiarono l'auto di ... ragazza del ... staff in una partita con il Pisa, però ... se la sono mai presa con me: apprezzano la mia sincerità».

Si parte per un viaggio nella Juve di oggi vista con gli occhi del tifoso eccellente. La partita più bella? «A Milano con l'Inter, anche... si è perso. Dopo ... primo tempo giocato a quel modo era normale che il gol di Djorkaeff ci tagliasse le gambe». L'Inter da allora ... diventata irraggiungibile? «Sembra ... suo momento: ... giusto che ... qualcosa, ... l'abbiamo già fatto ... E' una squadra grande e fortunata ... lo è stata la Juve nei suoi trionfi». Che quest'anno rischiano di interrompersi. «Mi ha infastidito la débâcle ... Manche... ma loro ... davvero più forti. Però credo che se mantiene la concentrazione, la Juve arriva di nuovo in finale e può vincere».

Al tifoso Ramazzotti piace questa squadra? «Sì, anche nel gioco d'attacco che viene criticato. Vieri aveva qualche centimetro e qualche chilo più di Inzaghi, ma Inzaghi è forte. E Zalayeta può fare coma Ronaldo nell'Inter e creare la differenza: l'ho ... giocare in due o ... partite, è un po' lento però con piedi buonissimi. Difficile che si sbagli quel tipo di acquisti». Bierhoff o Batistuta: chi vorrebbe? «Tutti e due. Bierhoff mi piace anche come immagine e co... comportamento. Ha lo stile della Juve e si adatta bene al calcio nuovo, che purtroppo è fatto sempre meno di dribbling. Io adoravo i Pelè, i Cruyff. Altri tempi».

Che torneranno? «Il passato non si ripete ... esattezza: sarebbe co... pensare che nella canzone ... tornino a vendere i dischi con le melodie degli Anni Cinquanta. Come minimo bisognerebbe metterci la batteria elettronica, variare ritmo ed effetti. Ma si può tenere la base. Così nel calcio: spero di rivedere grandi dribblatori con le doti atletiche che servono adesso».

Qualcosa tipo il gol di Moriero a Piacenza? «Sì, anche se io gli avrei tirato una sacchettata sulle gambe alle spalle e l'avrei fermato». Chi può essere oggi il suo ideale di calciatore? «Ronaldo. Anche se mi dispiace che ... tv gli abbiano fatto dire certe ... contro ... Juve: in quell'ambiente si può rovinare. Un altro che adoro ... Zidane, quando è in vena. Adesso ... lo è: se ingrana cambia anche la Juve».

Domenica se vedrà la Juve ritroverà anche Baggio. Lo rimpiange o l'ha rimosso ... Del Piero? «C'è una differenza ... età e di maturità: Baggio ha moglie e figli e io, che adesso ... nella stessa situazione, capisco quanto aiutino a maturare. Però Alex ha la testa sulle spalle, più di quanto comporterebbero i ... anni. E' già un campione». Lo juventino che vorrebbe rivedere ... campo? «Platini, ... testa fina con i piedi adeguati alla ... capacità di pensare calcio. Leggo che il Napoli pensa a Maradona. Mi intristisce immaginare il Napoli in B proprio adesso che può salire in A la Salernitana, però Maradona lo lascino ...: né in campo, né alla presidenza. Il suo posto ormai è a casa, vicino alla moglie e alle figlie».

**Marco Ansaldo**

... ESAURITO A BOLOGNA ...

## *Al Dall'Ara botteghini chiusi*

**TORINO.** Per la Juventus, domenica, ci sarà il tutto esaurito: il Bologna ha comunicato che tutti i biglietti sono stati venduti ... ha invitato chi ne è sprovvisto ad astenersi dall'andare allo stadio perché i botteghini rimarranno chiusi. La stima approssimativa dell'incasso è di circa 650-700 milioni cui si devono aggiungere gli 820 milioni di quota abbonati: non si arriverà dunque al record di 1756 milioni stabilito per la partita della stagione scorsa. A proposito di denari, la Fifa ha imposto all'Atletico Madrid di versare en... il 12 febbraio ... Juve 4 miliardi ... 136 milioni oltre ai 31 già pagati per Vieri: si tratta dell'Iva che la società bianconera ha già versato e che l'Atletico non voleva rimborsare in base al fatto che in Spagna non esiste l'imposta sul trasferimento. Se il club spagnolo non pagherà rischierà l'esclusione dalle Coppe.

Una curiosa tesi del tecnico ucraino

# Lobanovski: non vorrei Ronaldo nella Dinamo

*«Lavora poco per i suoi compagni» Mercato: oggi Asprilla torna a Parma*

KIEV. Non [illegible] molti gli allenatori al mondo che oggi direbbero no a Ronaldo. Valery Lobanovski, tecnico della Dynamo Kiev e prossimo avversario della Juventus nei quarti della Champions League, è uno di questi. Tornato al club in cui cominciò la carriera calcistica come giocatore, ha ottenuto subito grandi successi e si è permesso il lusso di battere in Coppa il Barcellona, [illegible] squadra di Ronaldo, per 4-0 al Nou Camp e 3-0 al ritorno.

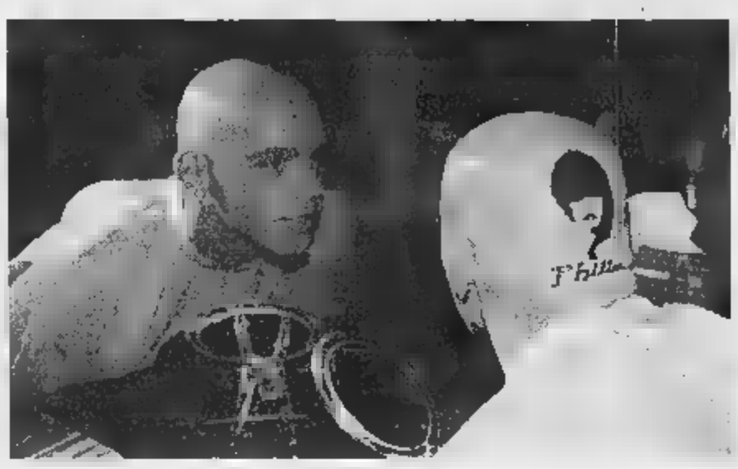
Lobanovski negli ultimi venti [illegible] ha insegnato calcio in giro per il mondo, dall'Africa al Kuwait e agli Emirati Arabi Uniti e da sempre il suo credo è il lavoro. Spiega: «Nel calcio moderno si deve lavorare. Il successo dipende al 90 per cento dal lavoro, al 10 per cento dal talento». Così in base ad una personalissima teoria ha affermato che preferirebbe il [illegible] ventunenne attaccante Shevchenko al brasiliano dell'Inter: «Guardate Ronaldo. Non migliora. L'ho visto una volta: nel primo tempo è rimasto fermo ad aspettare, finché cinque minuti prima dell'intervallo non ha segnato. Ma cosa sarebbe successo se non ci fosse riuscito? Perché si deve considerare stella un giocatore che non lavora?».

Non contento, Lobanovski ha rafforzato il concetto prendendo di mira anche l'inglese Shearer: «Non sono sicuro che lo vorrei nella mia Dynamo. Abbiamo fatto un video di [illegible] sua partita. Ha toccato dieci palloni in tutto, [illegible] dei quali voltando le spalle alla porta. Non ha fatto [illegible] solo tiro. Senza speranza. Ma è una stella...».

[illegible] Dal Brasile [illegible] un'indiscrezione. Secondo il quotidiano «O Globo» il campione si sposerà il 19 agosto, ovvero lo stesso giorno del compleanno della fidanzata, Suzana Werner. La quale per ora nega ed è [illegible] in Italia il [illegible] gennaio proprio per fissare la fatidica data. Intanto ieri il ciclista Cipollini, grande tifoso dell'Inter, ha incontrato il suo idolo. Il corridore ha regalato al Fenomeno la sua bicicletta. In cambio ha avuto la maglia del brasiliano con una dedica speciale: «A Supermario tifoso dell'Inter».

[illegible] DI [illegible] Dopo tante illazioni, ieri è arrivata la conferma da parte dello [illegible] colombiano, ceduto 3 anni fa [illegible] Newcastle. Oggi potrebbe firmare con un ingaggio di un miliardo, mentre al cmub inglese andrebbero 18 miliardi. Intervistato da [illegible] radio di Bogotà l'attaccante [illegible] ha spiegato che [illegible] una possibilità che esiste. A me finora nessuno ha detto nulla, ma so che i dirigenti stanno trattando». Il Parma voleva inserire nella trattativa l'argentino Crespo, che però ha già rifiutato il trasferimento in Inghilterra, preferendo il Valencia. Intanto si è riaperto uno spiraglio per Ravanelli al Milan. Ora il Marsiglia vorrebbe soltanto contanti (15 miliardi) [illegible] nessuna contropartita tecnica. Per quanto riguarda il difensore, si punta su Negro [illegible] Chamot (Lazio). [illegible] alternativa Capello pensa al francese N'Gotty del Psg già bloccato per la prossima stagione. L'Inter vuole riportare subito a Milano l'attaccante Di Napoli, ceduto in prestito al Vicenza, liberando l'uruguaiano Recoba che potrebbe finire in prestito all'Atalanta. I bergamaschi puntano anche al fiorentino Robbiati che ha chiesto di [illegible] ceduto e preferirebbe giocare all'estero. Infine l'Udinese ha rinunciato al portiere francese Lama [illegible] ha dichiarato Genaux incedibile.

In attesa del Perugia, il tecnico elogia i granata



Mauro Bonomi (sin.) allo specchio: il «pelato» ha un volto di donna disegnato dietro il capo [FOTO RICCIARDI] [illegible] destra, Bresciani: Reja lo vorrebbe prelevare dal Venezia, [illegible] Claudio Bonomi (contropartita) preferisce l'Empoli che gioca in serie A

Claudio Bonomi vuole andare a Empoli e frena l'arrivo di Bresciani dal Venezia
Carparelli: imminente ritorno alla Samp

# Reja: il Toro è come l'Udinese

*«Ed è migliore del Brescia che portai in A»*

TORINO. Nel Toro della Grande rincorsa che attende la sfida contro il Perugia Caos-continuo c'è allegria, [illegible] allegria e, dopo la serie [illegible] chiome granata, verdi, gialle, l'ultimo scherzo sono le ciglia rosse di Mauro Bonomi e la pelata da marine ingentilita, sulla nuca, da un volto femminile dipinto. E' normale che dopo due vittorie consecutive, l'aggancio del quarto posto e il vantaggio di tre punti sulla quinta (Verona) l'ambiente sia euforico. Ed [illegible] altrettanto normale che Reja ammonisca: «Ragazzi, calma: non illudetevi, non credete ai titoloni, [illegible] tutti questi elogi». Però, il condottiero ha anche dichiarato al sito Internet dedicato ai granata che «il Toro assomiglia all'Udinese... tecnicamente è di gran lunga migliore del Brescia che portai in serie A. Comunque, la strada per la promozione è tutta in salita, la prima dura arrampicata si chiama Perugia».

Già, il Perugia degli stranieri (otto) presi [illegible] ora, tranne Rapaic, finiti fra le riserve o sbologniati a prezzo zero; il Perugia del vai e torna di Perotti, di Bigon assunto [illegible] cacciato; il Perugia del volubile Gaucci, un giorno euforico [illegible] dremo in A», un altro furibondo «ho giocatori smidollati». Delle candidate alla promozione gli umbri [illegible] sono considerati i più pericolosi dal condottiero del Toro. «Come nomi il Perugia fa impressione, basti pensare che in attacco ha gente del calibro di Melli e Tovalieri. Però, non ha ancora trovato [illegible] continuità, alla qualità dell'organico non è corrisposto un pari rendimento perché la B richiede, e premia, valori che non sono solo quelli della classe». Come dire: il Grifone ha [illegible] gente brava, bella [illegible] vedersi ma [illegible] il cuore necessario per imporsi tra i cadetti.

Contro questa «bella senza troppa grinta» Reja giocherà con il tridente Foglia-Ferrante-Lentini: l'ha collaudato ieri, sotto l'acquazzone che ha cancellato la nuca dipinta di Bonomi, nella partitella contro i dilettanti (Eccellenza) del Giaveno-Coazze battuti 9-0 (tripletta di Carparelli, doppietta di Lentini e Sommese, rete di Cravero, più un autogol).

Bomber di giornata, dunque Carparelli, un prossimo ex. Come Claudio Bonomi, il ragazzo desidera cambiare aria: entrambi sognano la serie A, da vivere con la Samp e l'Empoli. Che l'attaccante riesca ad esaudire il desiderio [illegible] quasi scontato: poche, se non nulle, sono invece le possibilità del centrocampista. Perché se va in Toscana, alla corte di Spalletti, non arriva Pier Paolo Bresciani che piace tanto a Reja. Il Venezia è disposto a cedere la punta-tornante che ha vissuto i giorni più felici della carriera [illegible] Foggia solo se i granata daranno Claudio Bonomi. Però, siccome non vuole trasferirsi in Laguna la situazione rimane bloccata.

E, così, Bresciani continua [illegible] rimanere un miraggio per Reja, grande estimatore della non aitante ex punta (è alta 1 metro e 74 centimentri) del Foggia. Illuminante il fatto che, proprio il giorno in cui si presentò al Toro, il tecnico, parlando delle avversarie, lodò [illegible] Venezia: «Era già formazione quadrata, adesso avrà ancora qualcosa in più sulla destra grazie all'ingaggio di un elemento valido come Bresciani». [illegible] quale, però, [illegible] ha entusiasmato Novellino e ha giocato poco visto che il 4-4-2 dei neroverdi ha dimostrato [illegible] non recepire bene l'innesto di un elemento a vocazione offensiva.

Carparelli, [illegible] è cresciuto nella Samp [illegible] la quale la stagione scorsa debuttò sul grande palcoscenico segnando addirittura 6 gol, forse già la settimana prossima rivestirà la maglia blucerchiata. Ha capito di aver poco spazio nel Toro. Il fatto che Reja a Verona abbia privilegiato [illegible] coppia Ferrante-Foglia [illegible] che la coppia abbia ripagato appieno la fiducia del tecnico, ha rafforzato la voglia di Carparelli di tornare a casa. Anche perché la Samp, dopo le cessioni di Tovalieri (al Perugia) [illegible] Klinsmann (Tottenham), è sprovvista di una terza punta che faccia la riserva di Montella e Signori.

**Claudio Giacchino**

Lo dice l'Uefa

# Che affare essere arbitro in Italia

In un anno, gli arbitri italiani di A guadagnano quasi il doppio del reddito medio pro-capite del Paese, in cifre assolute, solo i direttori di gara tedeschi e spagnoli vengo- [illegible] meglio retribuiti rispetto a Collina e soci. Lo sostiene l'Uefa che ha preso in considerazione [illegible] nazioni: quella con il maggior numero di arbitri è la Germania (77.904) davanti alla Russia (43.020) all'Inghilterra (32.500) ed all'Italia (31.990). L'Italia è invece [illegible] dei Paesi nei quali gli arbitri di serie A sono i più numerosi (37): solo l'Irlanda [illegible] conta di più (48).

La seconda parte della ricerca è dedicata al reddito dei direttori di gara: l'indennizzo per partita in Italia non è fra i più alti d'Europa: 600.000 lire [illegible] ben inferiori ai quasi 3,5 milioni percepiti dall'arbitro tedesco, ma anche ai 2,1 milioni dei francesi, al 1,1 dell'inglese. Tuttavia, sull'insieme dell'anno, [illegible] varie compensazioni, l'arbitro italiano guadagna circa 56 milioni di lire. Solo [illegible] tedesco (73) e lo spagnolo (57) sono meglio retribuiti. E [illegible] si fa un paragone col reddito medio [illegible] della popola- [illegible] (circa 30 milioni), il direttore [illegible] gara nostrano guadagna il 186,67 per [illegible] [illegible] quanto percepisce un lavoratore.

Questi gli arbitri di domenica. [illegible] A: Atalanta-Udinese: Borriello; Bologna-Juventus: Bazzoli; Fiorentina-Lazio: Cesari; Inter-Bari: Farina; Lecce-Sampdoria: Bettin; Napoli-Brescia: Collina; Parma-Milan (20,30): Ceccarini; Roma-Piacenza: Pellegrino; Vicenza-Empoli: Racalbuto.
SERIE B: Cagliari-Ancona: Calabrese; Fidelis Andria-Venezia: Messina; Foggia-Salernitana: Rodomonti; Genoa-Ravenna: Pin; Monza-Reggiana: Serena; Pescara-Chievo: Gambino; Reggina-Padova: Rosetti; Torino-Perugia (sabato, 14,30): Boggi; Treviso-Lucchese: Paparesta; Verona-Castel Di Sangro: Bonfrisco.

SCI

Gli manca solo uno speciale per aver vinto in tutte le discipline

# Maier, l'erede di Klammer

*La misteriosa trasformazione in un Rambo*

WENGEN
DAL NOSTRO INVIATO

Dieci anni fa, quando [illegible] aveva quindici, Hermann Maier pesava 50 chili. Era gracile, fragile [illegible] un uccellino. I genitori, lassù [illegible] Flachau, erano un po' preoccupati, e anche gli allenatori di sci che si prendevano cura del ragazzo. Il giovane Hermann, che nessuno pensava potesse [illegible] giorno meritarsi l'appellativo di Terminator, tanto per citarne uno, si infortunò due volte al ginocchio, e seriamente, per via di un fisico che non sopportava sforzi e fatiche. Ora il campione austriaco, che sta facendo strage di avversari e collezione di vittorie, è una specie di marcantonio di 185 centimetri e 92 chili distribuiti nei punti giusti. Un miracolo della natura. Gli estimatori raccontano di [illegible] Hermann si sia fatto i muscoli, intanto che aspettava la gloria, portando sulle spalle sacchi di cemento, guadagnandosi [illegible] vita, insomma, con l'umile mestiere [illegible] muratore. In realtà ci sembra perlomeno strano, per [illegible] dire sospetto, che un fisico del genere, date le premesse, possa essere il semplice frutto dell'uso, benché lungo e continuo nel tempo, di livella e cazzuola.

«La base atletica me la sono fatta pedalando sulla mountain bike», ha detto il giovanotto rispondendo [illegible] precisa domanda. Nessun segreto, dunque, nessun mistero, nessun dubbio: il nuovo eroe delle [illegible] deve essere, come la moglie di Cesare, al di sopra di ogni sospetto. Il presente di Hermann, dopo il difficile passato, è illuminato dai numeri. Quest'anno, su 15 gare cui ha preso parte, ha ottenuto 7 vittorie, 2 secondi posti [illegible] 3 terzi. E' dunque salito sul podio 12 volte, che avrebbero potuto essere 13, [illegible] vittoria in più, se [illegible] regolamento vecchio e stupido non lo [illegible] punito con [illegible] squalifica per [illegible] sorpassato [illegible] sci la linea r[illegible] tracciata al traguardo dopo il successo nel gigante di Val d'Isère. Hermann ha vinto, sovente dominato, in tre discipline: 3 superG, tutti quelli corsi, 3 giganti e 1 discesa.

Qui a Wengen gareggerà anche nella combinata [illegible] Lauberhorn, il che significa che si cimenterà in slalom, dove data la [illegible] forza teniamo possa sradicare i paletti dalla [illegible] Ma lui, oltre alla gloria, [illegible] i record. Il primo [illegible] quello di riportare in Austria [illegible] Coppa del Mondo 28 anni dopo Karl Schranz, che sulle piste sembrava un ballerino, impresa in pratica già compiuta che gli farà guadagnare fra l'altro un miliardo di lire. Il secondo, che lo consegnerebbe alla storia, è quello di [illegible] in tutte [illegible] cinque le specialità, come finora è riuscito solo a tre virtuosi della neve: Pirmin Zurbriggen, Marc Girardelli, due leggende, e Guenther Mader, che [illegible] è al livello degli altri ma si è guadagnato il diritto di stare con loro grazie ad uno slalom vinto a Geilo 12 anni fa.

La domanda che oggi gli appassionati dello sci si pongono, guardando alle gesta vincenti di Hermann, è la seguente: a quale grande sciatore del passato può [illegible] paragonato? La risposta, in [illegible] certo senso, l'ha data lui stesso. «Vinco perché riesco a fare linee più strette degli altri grazie alla rapidità, alla forza e alla bontà dei materiali», ha detto Superman insistendo molto sull'aspetto fisico [illegible] sulla forza che gli permettono di correre rischi incredibili e di rimediare in qualche modo agli errori.

In realtà Hermann [illegible] ha avuto dagli dei dello sci il dono della classe pura, quella che ha reso possibili le imprese in tutte le specialità di Zurbriggen, che era un mago della tecnica, e di Girardelli, cui pure può essere avvicinato per il coraggio e la carica mentale, due qualità, insieme alla forza, che sono [illegible] patrimonio [illegible] Rambo austriaco. Se proprio vogliamo trovare un campione per molti versi simile a lui, questo è Franz Klammer, che nella sua carriera ha vinto 25 discese di Coppa e sciava con la stessa forza [illegible] aggressività in un periodo, però, dove queste caratteristiche erano il [illegible] quasi esclusivo [illegible] liberisti. La novità, che spiega i successi dello squadrone austriaco, è di aver portato questo atteggiamento anche in gigante, dove Superman finora ha fatto meglio di tutti, anche del pittore Von Gruenigen, maestro della vecchia scuola.

**Carlo Coscia**

| [illegible] | GARA | 1° | [illegible] | 3° |
|---|---|---|---|---|
| TIGNES | Parall. | J. Strobl | Aamodt | MAIER |
| TIGNES | Gigante | Von Gruenigen | Locher | MAIER |
| PARK CITY | Gigante | MAIER | Aamodt | Grandi |
| BEAVER C. | Discesa | Schifferer | MAIER | Eberharter |
| BEAVER C. | SuperG | MAIER | Eberharter | Knauss |
| VAL GARDA | Gigante | Mayer | Von Gruenigen | MAIER |
| BORMIO | Discesa | MAIER | Schifferer | Franz |
| KRANJSKA | Gigante | Mayer | MAIER | Von Gruenigen |
| SAALBACH | Gigante | MAIER | Tomba | Salzgeber |
| [illegible] | SuperG | MAIER | Eberharter | Cattaneo |
| [illegible] | SuperG | MAIER | Schifferer | Eberharter |
| ADELBODEN | Gigante | MAIER | Von Gruenigen | Accola |

Maier ha un fisico mostruoso: è alto 185 cm pesa 92 kg distribuiti nei punti giusti: un miracolo della [illegible]

ALTA MODA UOMO E DONNA
VERTICE
ALTA MODA
• SALDI •
Sconti reali secondo le normative di legge sulle migliori collezioni di abbigliamento Uomo [illegible] Donna dei più importanti stilisti italiani [illegible] stranieri venduti in esclusiva da Vertice in via Lagrange, 35 Torino.
Orario: 10-13 15-19,30 • Giovedì orario continuato
Carte di credito, Bancomat, parcheggio gratuito.
VERTICE • VIA LAGRANGE, 35 • TORINO

# SALDI ECCEZIONALI

# Schenone

Sport

EFF. COM. LEGGE 80 dal 7-1-98 Racc. 9291

## SCONTI dal 20% al 60%

**Le migliori marche**

FILA COLMAR BELFE patagonia Champion U.S.A. RollerBlade JANSPORT

adidas NIKE diadora GEOX Cressi-sub Invicta prince

FISCHER VOLKL NORDICA KILLER LOOP SUPERGA asics Australian

MARKER SALOMON BRIKO RACING SYSTEM LACOSTE reusch DIANA

TECNICA HEAD ROSSIGNOL LINEAFLEX CA CAO Reebok ASOLO

KASTLE LANGE BAILO Ellesse SCI & TEMPO LIBERO

GARR&Co. MAUI

ORGANIZZAZIONE GITE SCUOLA SCI
IN COLLABORAZIONE CON LO SCI CLUB

# UNA MONTAGNA DI PROPOSTE ECCEZIONALI

**SCHENONE SPORT**

**Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778**

# IL FALLIMENTO CONTINUA...

# ZANELLA sport

# USA LE FORBICI

# 2 SALDI FINO A -80%

BENI PROVENIENTI DAL FALLIMENTO N° 311/97

| | | | |
|---|---|---|---|
| ROSSIGNOL DUALTEC 95 | ~~1.040.000~~ 490.000 | SNOWBOARD | ~~480.000~~ 199.000 |
| SALOMON PROLINK EQUIPE | ~~1.130.000~~ 490.000 | GIACCA FILA PIUMA | ~~220.000~~ 99.000 |
| DINASTAR X9 EQUIPE | ~~1.090.000~~ 430.000 | SCARPONI LANGE X09 RACING | ~~724.000~~ 340.000 |
| ROSSIGNOL F67 +ATTACCO FD60 | ~~390.000~~ 190.000 | TUTA SCI FILA UOMO DONNA | ~~640.000~~ 280.000 |
| | | MONOSCOCCA KASTLE TCX | ~~490.000~~ |
| TUTA SCI UOMO DONNA | ~~240.000~~ 90.000 | + ATTACCO LOOK XR | 235.000 |
| PANTALONE TECNICO | ~~230.000~~ 99.000 | TUTA SCI JUNIOR | ~~169.000~~ 69.000 |

## c.so FRANCIA 155 - RIVOLI CASCINE VICA CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU

Mondiali: azzurre in semifinale, mentre gli uomini escono dalle medaglie come all'Europeo '97

# C'era una volta il Settebello di Rudic

## *Sotto accusa scelte e proteste del citì*

**PERTH**
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre il Setterosa supera il Canada nei quarti (12-9) a acce- quest'oggi alle semifinali contro l'Australia, il Settebello, pur battendo il Kazakhistan 13-3, esce dal giro medaglie per la contemporanea vittoria della Jugoslavia sulla Russia.

Mondiali amari, quindi, per gli azzurri campioni in carica. Quattro anni fa l'Italia conquistò infatti a Roma - secondo titolo iridato (il primo fu a Berlino '78), l'ultimo trionfo prima che il ct Ratko Rudic decidesse di «prepensionarsi», fra molte polemiche, i mostri sacri quella Nazionale (Ferretti, i due Porzio, Campagna, Fiorillo, Gandolfi, Averaimo e D'Altrui) ed allestire una squadra più giovane e atletica. Di primo acchito i nuovi azzurri furono in grado di confermare i risultati dei predecessori, almeno fino agli Europei dello scorso anno. Ma quel deludente posto a Siviglia ha segnato forse una svolta nella storia Settebello, che anche in questi Mondiali potrà al massimo lottare per la quinta posizione.

L'avventura australiana era cominciata nel modo migliore, lo scontato successo sull'I- Al secondo turno di un girone molto duro, l'Italia è stata però travolta dall'Ungheria ed ha cercato poi di giustificare quella sconfitta criticando gli arbitri. Il terzo match contro la Jugoslavia è diventato così già decisivo gli azzurri l'hanno giocato anche bene, fino quando però un gesto di reazione che ha portato all'espulsione di Sottani qualche intervento assai opinabile degli arbitri portato alla sconfitta. A quel punto i giochi erano fatti, poiché la formula torneo non avrebbe più consentito al Settebello di tornare in corsa se grazie a concomitanze di risultati assai improbabili e che infatti non si sono verificati.

Disfatta? Indubbiamente sì, dal punto vista del risultato; meno per il gioco espresso dalla squadra italiana, il che tuttavia il rammarico.

«Se dovessi ricominciare adesso questo Mondiale - ha detto ieri il ct Rudic - non cambierei nulla dal punto di vista tecnico. Ma ci sono altri fattori che determinano i risultati».

a rincarare la dose ci ha pensato Bartolo Consolo, presidente della Federazione italiana, della Lega Europea e vicepresidente della Federnuoto internazionale: «Dovremo lavorare a livello politico».

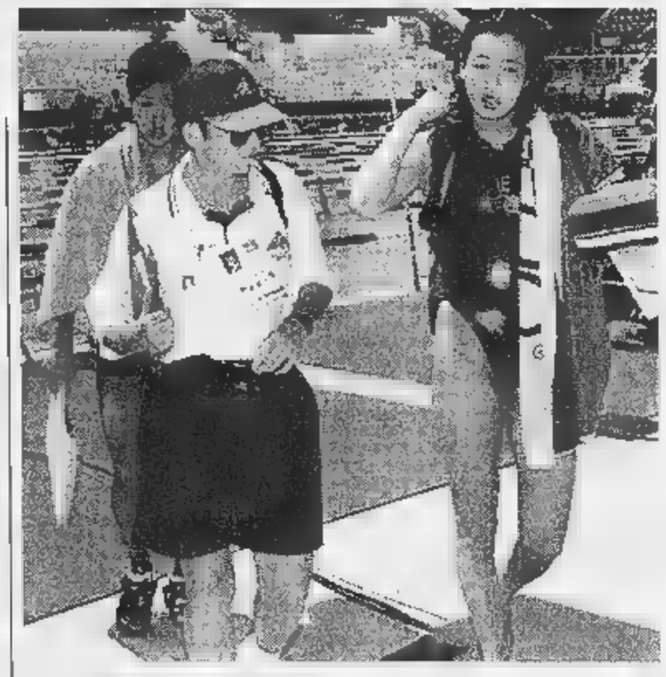
Dichiarazioni che puntano il dito sulle stranezze della pallanuoto mondiale, che permette presidenti o segretari federali di fare anche gli arbitri (l'australiano Kerr che ha diretto Italia-Ungheria, lo slovacco Kratochvil che ha espulso Sottani in Italia-Jugoslavia, l'ungherese Kiss che ha «aiutato» l'Australia contro gli Usa) e a certi dirigenti di «influenzare» direttori di gara o designatori. Anche se denunciare queste cose proprio adesso dà l'idea che si vogliano giustificazioni, mentre è innegabile che questo Mondiale di Perth suoni come un campanello d'allarme per Rudic, che alcune voci (peraltro da lui smentite) darebbero in procinto di rompere il suo contratto con la Nazionale (che scadrà nel 2000) per restare ad allenare proprio qui in Australia. Proprio il ct, inoltre, con certe sue rimostranze ha forse contribuito a rendere l'Italia invisa agli arbitri: troppe proteste avrebbero messo gli azzurri all'indice.

Va detto infine che la rinuncia a buoni giocatori come Mangiante e Alessandro Calcaterra ha attirato Rudic molte critiche. E poi c'è quell'episodio di Sottani, davvero sciagurato nel farsi espellere per un colpo proibito Popovic...

**Giorgio Viberti**

**IL CAMMINO DI RUDIC**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mondiali Perth | 6° | 1998 Europei Vienna | 1° |
| Europei Atene | | Coppa del Mondo | |
| Giochi Barcellona | 1° | Giochi Atlanta | |
| Coppa del Mondo | 1° | 1997 Coppa del Mondo | |
| Europei Sheffield | 1° | Europei Siviglia | 6° |
| Mondiali Roma | | | |



Le Luna Wang (a sinistra) Yi Zang, allontanate per doping, lasciano la piscina scortate da un membro del servizio antidoping; A fianco, il campione russo Popov

Tutti gli orientali puniti sono fra i primi otto delle classifiche mondiali stagionali

# Doping, cacciati altri 4 cinesi

## *Detta legge Popov, imbattuto da 7 anni*

**PERTH.** Ancora l'ombra del doping sulla Nazionale cinese ai Mondiali di nuoto Perth. Dopo la squalifica della Yuan Yuan (4 anni) e del ali Zhou Zhewen (15 anni) per uso di della crescita (somatotropina), la Federnuoto internazionale ha sospeso ieri altri 4 atleti, tutti di Shanghai, per positività al triamterene (diuretico) i test effettuati giovedì in Australia. I nuotatori fermati sono il dorsista Wei Wang le compagne di squadra Huijue Cai (farfalla), Yi Zang (rana) e Luna Wang (stile libero), tutti fra i primi otto nelle classifiche internazionali stagionali di specialità. La Wang anche primatista mondiale nella 4×200 sl in vasca corta.

Sempre nel nuoto, che stanotte prevedeva fra altre gare i 400 sl al via gli azzurri Brembilla e Rosolino, ieri c'è stato un altro assolo di Alexander Popov, che nei 100 sl ha respinto anche la minaccia dell'astro nauta australiano Michael Klim. Sono ormai 7 anni che nessuno riesce a battere Popov sui 50 e 100 nei grandi appuntamenti. E va detto che il russo nel frattempo ha dovuto superare terribile incidente, quando fu accoltellato nel centro di Mosca e restò per alcuni giorni in pericolo di vita.

Nella gara di Popov, un po' sotto tono l'atteso Vismara, come Eroli nei 200 farfalla. Discreta la staffetta azzurra 4×100 sl femminile. [g. v.]

**Risultati.**

*Pallanuoto F* (quarti): Italia-Canada 12-9.
*Pallanuoto M* (seconda fase, 2° turno): Italia-Kazakhistan 13-3.
*Sincronizzato (finale duo):* 1. Brousnikina-Sedakova (Rus) 99,073; 8. Tachibana-Tacjeda (Jpn); 3. Dedieu-Lignot (Fra) 97,323; 8. Italia (Bianchi-Ballan) 94,039.
*Nuoto (finali). 400 sl F:* 1. Yan Chen (Chn) 4'06"72; 2. Bennett (Usa) 4'07"07; 8. Hase (Ger) 4'08"82.
*100 sl M:* 1. Alexander Popov (Rus) 48"93; 8. Klim (Aus) 49"20; 3. Frolander (Swe); 15. Vi- (Ita) 50"66.
*100 dorso F:* 1. Lea Maurer (Usa) 1'01"16; 2. Nakamura (Jpn) 1'01"28; 3. Voelker (Ger) 1'01"47.
*200 farfalla M:* 1. Denys Sylantyev (Ukr) 1'56"61; 2. Esposito (Fra) 1'56"71; 3. Malchow (Usa) 1'57"26; 14. Eroli (Ita) 2'00"79.
*4×100 sl F:* 1. Usa (Farella, Van Dyken, Bedford, Thompson) 3'42"11; 2. Germania 3'43"11; 3. Australia 3'43"71; 10. Italia (Striani, Vanni, Susin, Vianini) 3'49"02.

Oggi (giovedì 15), ora italiana. Pallanuoto F (semifinali): 8,15 Italia-Australia. Pallanuoto M (seconda fase): ore 7,30 Italia-Croazia. *Sincronizzato:* 7 finale a squadre (con l'Italia). *Nuoto* (finali ore 11): 400 M (Brembilla, Rosolino), 200 rana F, 100 dorso M (Merisi), 100 farfalla F, 4×100 sl M (Vismara, Rosolino o Cercato, Gallo, Bacchi). **Domani** (venerdì 16), italiana. *Pallanuoto F:* 13 finale 3° posto; 14,30 finale 1° posto. *Pallanuoto M:* riposo. *Tuffi:* 5,30 eliminatorie 1 mt F; 8 finale 10 mt sincro F. *Nuoto* (ore 2 batterie, ore 11 finali): 200 rana M (Fioravanti), 200 misti F, 100 farfalla M, 4 100 mista F, 800 sl F (solo batterie).

## SPORT FLASH

**VACANZA.** George Weah è tornato a Milanello dopo l'intervento di ernia del disco. «Sono venuto per controllo» ha spiegato l'attaccante che sta per partire per l'Africa hanno consigliato di fare molto nuoto».

**MOTO, ESTORIL.** Dopo la F1, anche il motomondiale ha rinunciato al GP del Portogallo (Estoril) poichè pista non potrà essere modificata in tempo utile. In sostituzione, si pensa a un GP d'Europa (stessa data) a Jarama (Madrid).

**SOTTO LA PIOGGIA.** Dopo nebbia e umidità, ecco la pioggia. Ieri Fiorano Schumacher ha compiuto solo 19 giri. Severi controlli cambio motore. I test continueranno domani. La rottura di un vecchio motore da qualifica non ha interrotto Jerez i test di Irvine la F310B: ieri 71 giri il terzo miglior tempo alle spalle di Hakkinen e Montoya con le nuove McLaren e Williams.

**LA** E' Stefania Belmondo la stella del fondo italiano nelle classifiche internazionali. L'atleta piemontese figura al primo posto nella «ranking list» e precede le russe Vaelbe e Lazutina. La Di Centa è ventunesima.

**5° IN** Kristian Ghedina ha fatto segnare il 5° tempo nelle prime prove in vista delle libe in programma da venerdì a Wengen. Il più veloce l'austriaco Franz davanti al francese Cretier e agli austriaci Trinkl e Maier.

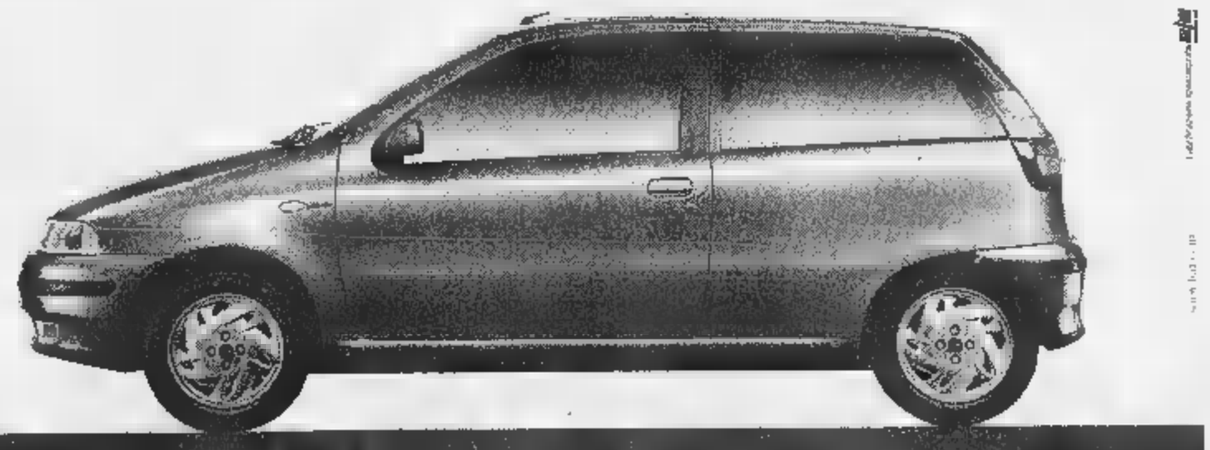
**VOLLEY, CUNEO** Coppa Campioni: Czestochowa (Pol)-Casa Modena 0-3 (10-15, 7-15, 2-15); Coppa delle Coppe: Szeged (Ung)-Alpitour Cn 0-3 (13-15, 1-15, 10-15).

**BASKET, EUROLEGA.** Ieri: Teamsystem-Partizan Belgrado 85-82; stasera (h. 20,30): Benetton Tv-Real Madrid, Kinder Bo-Olimpia Lubiana.

**ANNUARIO MONDIALE.** L'«Annuario del calcio mondiale» compie 10 anni e si presenta in edicola in edizione speciale. Con articoli di Platini, Blatter, Nizzola e Trapattoni, è guida preziosa per appassionati e addetti ai lavori. Diretto da Salvatore Lo Presti (1.024 pagine, lire 35.000, Ed. Torinese) contiene curriculum, palmarès e dossier di respiro nazionale e internazionale, e sezioni speciali sul Mondiale '98.

Nella Tris di ieri a Firenze (trotto), combinazione vincente 13-10-7. Agli 8048 vincitori vanno lire 606.400.


OGGI FINISCE L'INVERNO.



Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino 15 milioni a tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 Marzo.

SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.

**Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 21.150.000 (esclusa APIET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; anticipo L. 6.150.000, 22 rate mensili da L. 681.819, TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo minimo I.V.A. più messa in strada. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.*

INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banca Popolare di Milano

# I martedì Sera

## in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

**La BANCA POPOLARE DI MILANO**
**presenta questo ciclo di quattro conferenze**

**Martedì 27 gennaio ore 21,00**

### "L'Italia dell'Ulivo"
L'ultimo libro della serie "La Storia d'Italia"

*Incontro con gli autori:*
***INDRO MONTANELLI***
***MARIO CERVI***

**Martedì 3 febbraio ore 21,00**

### Europa: ■ dopo?
*Quali riflessi avrà l'Unione Monetaria Europea sulla nostra vita di tutti i giorni*

*Incontro con:*
***FRANCESCO DEVALLE*** - *Presidente Unione Industriale di Torino*
*Intervistato da:*
***ROBERTO BELLATO*** - *Capo Redattore Centrale de "La Stampa"*

**Martedì 10 febbraio ore 21,00**

### Portoni ■ Torino
Le 150 più belle realizzazioni dall'epoca medievale ad oggi

*Incontro con:*
***MARIA GRAZIA IMARISIO*** - *Docente di Storia dell'arte*
***LUCIANO MUZZARINI*** - *Fotografo d'arte*

**Martedì 17 febbraio ore 21,00**

### La pubblicità che fa sorridere

*Incontro con:*
***RICCARDO GARRONE*** - *Il "San Pietro" della campagna "Paradiso" di Lavazza*
***MAURO MORTAROLI*** - *Direttore creativo Armando Testa*

## "Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:

▪ **SALONE DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80 ▪ [redacted] **CONGRESSI**, VIA FANTI 17
▪ [redacted] **POPOLARE DI MILANO - Sede:** c.so Matteotti 8, Torino
**Ag. 1:** c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202/B - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

***Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242***

Banca Popolare di Milano

*Portfoliofondi*

La *gestione professionale* che vi porta in tutto il mondo.

TRADING

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 15 Gennaio 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel.

Non è ancora partito il progetto di utilizzare il personale di aziende in crisi

# Catasto sepolto da 500 mila pratiche

*L'arretrato smaltito entro 2 anni, prima della riforma degli estimi. Il direttore: non arrivano i rinforzi promessi*

L'ufficio del è in crisi, soffocato dall'aumento delle procedure e delle pratiche da espletare debilitato dalla - ormai cronica - di personale. Il direttore dell'Ufficio territorio Torino (così si chiama ora il catasto), l'ingegner Giuseppe Izzo, allarga le braccia.

Sono quasi mezzo milione le pratiche che dovranno essere smaltite nel giro di due anni, cioè prima che entri in vigore la riforma degli estimi che prevede nuovi meccanismi di calcolo, con una profonda delle zone censuarie e con la formazione delle microzone.

Spiega Izzo: «Abbiamo arretrati che risalgono dieci-venti anni orsono». Come mai? «Ci sette-otto tipi di diverse formalità da espletare: dalla voltura al declassamento, dalla registrazione alla notifica poi state introdotte recentemente anche procedure. Per affrontare tutta questa mole lavoro manca il personale». Vuol dire che siete in pochi? «Sì, i dipendenti sono 134 e invece, secondo la pianta ufficiale di organico, nei nostri uffici dovrebbero esserci 326 addetti».

Il direttore spiega la situazione paradossale in cui si trova il catasto di Torino. C'è un decreto della presidenza Consiglio dei ministri del 18 novembre 1996, numero 69, che prevede una pianta organica per gli uffici torinesi di 326 persone. Questo decreto è pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta ufficiale 21 marzo '97. Da allora che cosa è cambiato? «Nulla - risponde Izzo - è arrivata una persona, ma ne sono andate via altre e quindi siamo in deficit più di prima». E per quale motivo? «Prepensionamenti, inoltre qualcuno è tornato al Sud e le pratiche qui da noi si accumulano, continuano ad accumularsi».

Quindi se qualcuno viene da voi per registrare un nuovo alloggio o una modifica, deve aspettare anni, decenni, per ottenere la variazione o l'iscrizione? «No - risponde il direttore -, perché i ritardi non riguardano le pratiche degli ultimi due anni. Fortunatamente dal '95 è attivo un sistema di procedura automatica su dischetto, Docfa, che consente la registrazione immediata dei dati. I problemi riguardano coloro che venuti qui da noi prima del '95».

E adesso? «Fortunatamente c'è un progetto del ministro Treu che prevede l'utilizzo di personale di aziende in crisi. Questa gente verrà impiegata per la durata di anno e dovrà riordinare e aggiornare il mezzo milione di pratiche giacenti nei nostri uffici. Nel giro di due anni, se questo progetto andrà in porto, come sembra, la situazione potrebbe sanata».

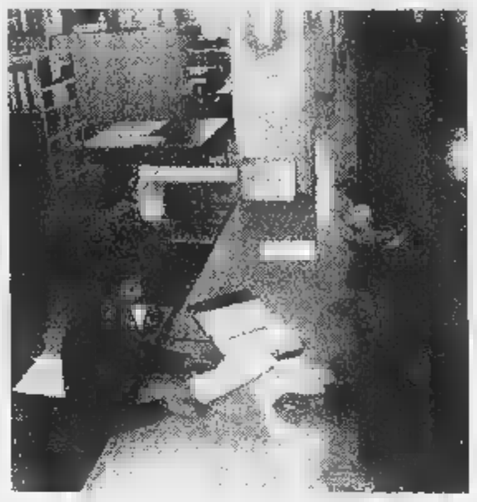
Sì, ma il problema della scarsità del personale negli uffici di via Guicciardini verrà risolto. «No, in quanto la Finanziaria vieta di allargare gli organici anche un precedente decreto del Consiglio dei ministri prevede l'aumento d'organico per i nostri uffici». Che cosa intende fare allora per ottenere l'applicazione del decreto? «Purtroppo io non posso fare nulla. Posso soltanto lanciare un grido di dolore. La nostra disponibilità nei confronti del pubblico resta invariata, il nostro impegno anche. Chiediamo comprensione perché in pochi ciò non dipende da noi. Le pratiche verranno smaltite al più presto, non appena il progetto del governo sul recupero dell'arretrato andrà in porto. Ma, ripeto, per le pratiche che riguardano gli ultimi due anni (e variazioni o iscrizioni nuovi alloggi) non si sono problemi. Siamo in grado di affrontarle e risolverle in breve tempo».

**Bacarani**

**DICHIARAZIONI**

## *Valide le rendite presunte*

Quali le conseguenze dei ritardi del catasto per il cittadino? Poche perché la situazione è anomala e, fortunatamente, l'amministrazione si rende conto dell'anomalia. Per quanto riguarda infatti la rendita catastale di alloggi o immobili sono stati soggetti a variazione - poniamo - otto-dieci anni fa, la determinazione avviene attraverso la dichiarazione di una rendita presunta dichiarata dal contribuente. La rendita presunta deve però essere attendibile e cioè essere dichiarata sulla base di immobili similari. Nulla vieta al cittadino di allegare una perizia. Difficilmente scatteranno accertamenti, che comunque riguarderanno solo gli ultimi 5 anni. I precedenti sono prescritti.



Gli uffici del Catasto in via Guicciardini il direttore gli arretrati risalgono a 10-20 anni I dipendenti 134 ma dovrebbero 326 secondo la pianta organica

**COLPO ALLE POSTE**

# Gli uomini d'oro confessano

«Dicono che non è mai troppo tardi per confessarsi». Ivan Cella (nella foto) si decide lunedì, alla vigilia del processo. Martedì, a fine udienza, ottiene di «raccontare la verità» prima alla sua donna subito dopo al procuratore Maddalena. Ieri l'epilogo in corte d'assise: la sua confessione-bis, choccante perché pubblica, trascina l'ex amico di una vita, Domenico Cante che confessa il ruolo avuto. I misteri dell'ingegnoso furto miliardario si dissolvono in meno di 24 ore: i complici Giuliano Guerzoni e Enrico Ughini furono liquidati la notte del colpo, a bordo del camper di Cante. Anche il bottino ricompare virtualmente in Albania. Depositato presso tre finanziarie da Cella. A PAG.

La tassa deve essere divisa a metà tra proprietario e inquilino: possibilità di sconto

# Contratti d'affitto, ancora pochi giorni

*La scadenza è il 20 gennaio e continuano code e dubbi*

Per quanto riguarda la registrazione dei contratti di affitto, siamo in piena bagarre. Il termine del 20 gennaio si avvicina e numerosi lettori ci hanno telefonato per chiedere ulteriori chiarimenti pregandoci di scendere nei dettagli di nuova normativa che sarebbe stato più logico avviare in un lasso di tempo più ampio. Un lettore, infatti, rivolge una domanda al ministro: «Visto che si tratta di legge nuova, sarebbe stato meglio concedere più tempo agli uffici e ai cittadini e fissare una scadenza il 20 febbraio?». Richiesta legittima che, per il momento, non trova purtroppo orecchie disposte ad ascoltarla.

Lo stesso direttore dell'Ufficio registro atti privati, Innocenzo Cauchi, chiedeva nei giorni scorsi se sarebbe stato più opportuno diluire nel tempo le scadenze. Il 20 gennaio rimane come termine ultimo e dunque tentiamo di dare qualche risposta.

**LE** La registrazione del contratto affitto deve avvenire entro 20 giorni dall'inizio dell'annualità e quella in corso al primo gennaio '98. Per essere chiari: un contratto stipulato dal 30 aprile '97 al 30 aprile 2001 va registrato entro il maggio '98. Anche se non ci comunicazioni ufficiali, se ne deduce che i contratti in scadenza annuale al 31 dicembre '97 vanno registrati entro il 20 gennaio '99.

**CHI PAGA?** Un aspetto trascurato da tutti, però non secondario, è questo: chi è tenuto a pagare, soltanto il proprietario o anche l'inquilino? La tassa di registrazione divisa a metà. Il cinquanta per cento lo paga il proprietario e il cinquanta per cento l'inquilino.

**LO SCONTO.** Lo sconto riguarda chi versa l'imposta per tutti gli anni di validità del contratto. Una percentuale pari alla metà del tasso di interesse legale moltiplicato per il numero annualità.

**SE L'AFFITTO AUMENTA?** Alcuni lettori chiedono: pago la registrazione del contratto per quattro anni usufruisco dello sconto. Ma se, in base al calcolo dell'indice Istat o in base ad altri fatti, io aumento il canone del contratto d'affitto che cosa succede? Debbo un'integrazione? No, assolutamente. Chi paga la tassa di registro per tutta la durata del contratto (ad esempio, quattro anni) non deve integrazione, anche se l'affitto aumentasse in maniera considerevole.

**COS'E' LA** La Con.Ri.T. è la sigla che definisce la Concessionaria riscossione tributi. La sede centrale a Torino in via Settembre, affianca della Crt. Agli uffici della Con.Ri.T. e in banca debbono recarsi coloro che per la prima volta registrano il contratto di affitto. Dopo il pagamento negli uffici Atti privati di Guicciardini 11 per registrazione. **[e. bac.]**

**ESENTI**
Gli immobili con affitto di durata inferiore ai 30 giorni.

**OBBLIGATI**
Gli immobili affittati per più di 30 giorni.

**SI PAGA**
Alla Posta (per chi ha in precedenza già registrato il contratto).
Alla Concessionaria Riscossione Tributi e in Banca per gli altri.

**INFO**

## Molinette

### *Cuore, stop agli interventi*

Stop agli interventi cardiochirurgia alle Molinette e caccia al misterioso agente tossico che infesta i locali e che dai primi di dicembre ha «contagiato» una quarantina di infermieri. Queste le ultime novità di ieri dopo l'intervento del magistrato. **Bramardo e Pietropinto A PAG. 33**

**VOLANTINO**

## Scuole

### *«Non chiudete le cattoliche»*

«Ogni alunno della scuola statale costa più 11 milioni l'anno, un alunno delle scuole cattoliche meno della metà. La chiusura di queste sarebbe causa di disoccupazione per molti docenti». Lo si legge nel volantino diffuso dalle associazioni cattoliche. **E. Minucci A PAG. 33**

**I COLLOQUI**

## Uranio

### *«C'è rischio in Val di Susa»*

Qualcuno ha mai considerato il «pericolo uranio» in Val Susa? La domanda presto corredata da un esposto al magistrato viene dalle associazioni ambientaliste. Vogliono sapere se tutti quelli che hanno scavato e vogliono scavare, hanno valutato il pericolo. **Bisio A PAG. 35**

**DOMANI**

## TorinoSette

### *Guida allo sci di fondo*

Su TorinoSette in edicola domani con La Stampa, Gabriele Vacis presenta lo spettacolo di Marco Paolini che andrà in scena al Teatro Garybaldi; inoltre contiene una guida alle piste per lo sci di fondo nelle stazioni sciistiche della provincia di Torino.

Rettore della Consolata, direttore della Voce del Popolo, è il maestro di numerosi giornalisti

# «Don Franco», il prete-cronista della Diocesi

*I cattolici festeggiano oggi i 70 anni di monsignor Peradotto*

I suoi folti capelli oggi bianchi, gli occhi chiari e modo di parlare diretto, sempre capace di andare al cuore fenomeni del nostro tempo, e tocco di umorismo che non guasta, lo hanno reso una figura di sacerdote particolarmente familiare ai cattolici torinesi, ascoltato ed apprezzato anche dai non cattolici: monsignor Franco Peradotto, rettore della Consolata, provicario generale Diocesi e giornalista professionista, compie oggi 70 anni, raggiunti mantenendo intatte la vivacità e la curiosità di anni lontani.

Nato a Cuorgnè nel 1928 - è rimasto affezionatissimo alle origini e appena può corre a trovare il fratello Cesare, nipoti e pronipoti - don Franco, come continuano a chiamarlo gli amici e i tanti «discepoli» giornalisti, viene ordinato prete nel 1951. Il primo incarico è alla parrocchia Santa Maria a Moncalieri. Dopo un paio d'anni passa alla Speranza, in Barriera di Milano, dove «alleva» due generazioni di bambini, alcuni dei quali diventeranno poi suoi allievi, il giornalista Marco Bonatti che gli è succeduto alla direzione del settimanale diocesano La Voce del Popolo, come Ezio Mascarino de La Stampa.

Monsignor Franco Peradotto è stato ordinato sacerdote nel Ha ricoperto numerosi incarichi sia di Chiesa sia come giornalista

Nel 1960 redattore a tempo pieno al quotidiano «L'Italia», discepolo di grande del giornalismo cattolico, mons. Carlo Chiavazza. A volta don Franco avrà numerosi «allievi», come Beppe Del Colle e Mario Berardi. Con Chiavazza, Peradotto segue il Concilio: ne legge tutti i documenti e per questo diventa poi divulgatore delle novità scaturite. Nel '68 succede a mons. Cottino alla direzione del settimanale La Voce del Popolo (mantenuta fino all'ottobre '98), interpretando la stagione post-conciliare durante l'episcopato del cardinal Pellegrino. Dal '69 all'81 presiede la Federazione dei settimanali cattolici: sotto la sua presidenza molte pubblicazioni diventano giornali d'impegno.

Nel '74 diventa vicario episcopale per la Famiglia e nel '79, con il cardinal Ballestrero, il ruolo di vicario generale, ruolo mantenuto fino al '91 quando gli subentra, vescovo ausiliare, mons. Micchiardi. In quell'anno viene nominato rettore della Consolata. Qui ha dato avvio ad importanti opere di restauro: «direttore dei lavori» con lo stesso entusiasmo dimostrato in altri ruoli, con la curiosità di scoprire piccoli, dimenticati tasselli di storia locale della quale appassionato cultore.

Sciolta dalla pioggia

## Disagi limitati per la neve in città e collina

Pochi disagi, in città, per la nevicata di ieri. Il piano-neve del Comune, ma soprattutto la pioggia e la brevità della precipitazione, hanno ridotto i rischi. Qualche guaio c'è stato però in collina, dove i primi fiocchi sono comparsi alle 11: un paio di auto sono uscite di strada, un camion si è messo di traverso in strada Valsalice. Il Servizio viabilità invernale ha inviato fin dalla mattina sei mezzi (poi saliti a 12), che hanno versato sull'asfalto 900 quintali di sale. Nel primo pomeriggio sono state chiuse alle auto prive di catene e gomme-neve e dirette in salita, strada Superga, strada Margherita e strada Valsalice. La macchina comunale non ha fatto in tempo a mettersi in moto a pieno ritmo: quando trenta e tutte la stavano entrando in azione, la nevicata è cessata. Più abbondanti sono stati i fiocchi in montagna: 20 centimetri sono caduti a Sestriere, 5-10 a fondovalle, a Prali e Pragelato.

GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 10% AL 50%
SOLO IN
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE CASPERI 0/E
VIA ROMA 316
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
ORARIO CONTINUATO - BANCOMAT - CARTE CREDITO
EFF. COM. COMUNE DAL 7/1/98 AL 7/3/98

Risolto con un colpo di scena il processo per il furto miliardario alle Poste e il duplice omicidio dei complici

# «Non ci fidavamo, li abbiamo uccisi»

## *Hanno confessato in aula i due uomini d'oro*

«Dicono che non è mai troppo tardi per confessarsi». Ivan Cella si decide lunedì, alla vigilia del processo. Martedì, a fine udienza, ottiene di «raccontare la verità» prima alla sua donna nel corso di uno struggente colloquio in procura e subito dopo al procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Ieri l'epilogo in corte d'assise: la confessione-bis, pubblica e choccante, trascina quella dell'ex amico di una vita, Domenico Cante. E i misteri del più ingegnoso furto miliardario degli ultimi anni si dissolvono in me- di 24 i complici Giuliano Guerzoni e Enrico Ughini furono liquidati la notte del colpo, a bordo del camper di Cante. Come aveva ricostruito l'inchiesta dei pm Maurizio Boselli e Antonio Malagnino.

Anche il bottino ricompare virtualmente in Albania. Depositato in tre finanziarie da Cella, che rivela di essere rientrato in Italia da latitante: lo prelevò dalla cantina della birreria che gestiva a Susa. «Stava sotto dieci centimetri di terra, i carabinieri ci hanno camminato sopra tante volte».

L'esecuzione è stata premeditata, secondo Cella, che si esprime testualmente così: «Nasce tutto dalla preoccupazione che quelle due persone possano risultare in qualche modo dannose verso chi rimane». Tradotto: non ci fidavamo. Si sprecano i colpi di teatro. Cante lo ascolta e mormora aggrappato alle sbarre: «Sino a credevo nel valore dell'amicizia».

Cella ha appena rivelato: «Gli accordi erano che avrei sparato prima io, e l'ha fatto lui». In disparte, rincarerà la dose: «Non mi decidevo, perché sentivo di non volerlo fare». Tocca a Cante confessare: «Gli omicidi frutto una concitata decisione. C'era stata una discussione per la divisione del denaro, e qualcuno ha sparato. Forse altro, non io, aveva premeditato». E ancora: «Ho sparato subito dopo per paura».

La nuova gara è «piazzarsi» al secondo posto nella classifica delle responsabilità. Così come ha contato - ai fini della credibilità e della speranza di evitare l'ergastolo - tagliare per primo il traguardo della confessione. Cante meditava da mezzo di raccontare «qualCella, fiutata l'aria, l'ha bruciato sul filo di lana. E dice: «La buca per i cadaveri l'abbiamo scavata il 20 maggio, in previsione del primo colpo, rinviato all'ultimo momento al 26 giugno».

Quel pomeriggio di due anni fa, Guerzoni era alla guida del furgone portavalori che raccolse in uffici postali 2 miliardi milioni in contanti e quasi 3 in assegni versati per pagare l'Ici. Canto completava l'equipaggio e Ughini si era nascosto nella cassaforte del blindato per sostituire i sacchi del de- con altri uguali, riempiti con carta straccia. La scorta di polizia era per i pericoli esterni.

Cella: «Cante me ne parla sin da aprile. mi dice pure che devo procurare i documenti per l'espatrio a due persone. Guerzoni e Ughini non li ho mai conosciuti: durante il colpo, il mio compito è di seguirli dalle Poste di via Nizza, dove Domenico è sceso per servizio, sino a corso Tazzoli. Non li perdo di vista: possono scappare il denaro. vedo uscire un bar con due tizi, mi insospettisco e avverto Cante quando arriva all'appuntamento, verso le 21. Dopo, torno a Susa, a casa. Alle 23 chiama Domenico dalla stazione di Bussoleno, dice di raggiungerlo. Ma devo parlare di questioni delicate con la compagna e rinvio». Seconda telefonata nella notte. Questa volta Cella va all'appuntamento con il camper nel bosco di Bussoleno, a poche decine di metri dalla buca nascosta dal buio. Prosegue Cella: «Loro si devono dividere il denaro in parti uguali, a me spettano 150 milioni per i passaporti falsi di Guerzoni e Ughini. Li devo anche far espatriare. Gli accordi sono che mi devono pagare i due: metà subito, metà a destinazione. Mentre sistemo i soldi in una borsa, sento un colpo, e vedo Ughini a terra. Guardo d'istinto Guerzoni che si alza e viene verso di me: gli sparo che l'ho in faccia. Prendo io i soldi e la 7,65 di Domenico, e lavo il camper».

Cante concorda solo sul denaro: «Io l'ho mai visto». chiude la giornata con un sibillino «farò altre precisazioni». Uno dei suoi avvocati, Antonio Forchino, aggiunge: «Questa fuga in Albania non è stata ancora chiarita». E preannuncia la richiesta di una perizia sul suo cliente: «Era succube Cella». Non hanno più nulla da eccepire i legali dell'altro super-imputato, Pierangelo Accatino e Giovanni Fontana. Il loro obiettivo: pilotare Cella e conquistarsi le attenuanti. su quella strada ci i miliardi investiti a Tirana in tre finanziarie (che al tempo della fuga in Bolivia l'uomo non riuscì a ritirare). Una di quelle società è la Vefa: in seguito al spaventoso crack è esplosa polveriera albanese. A questo punto, la nuova clamorosa sorpresa verrà dal recupero del denaro, se ci sarà. Un pm: «Senza i miliardi nessuno eviterà l'ergastolo».

**Alberto Gaino**

**Ivan Cella** (a fianco ieri al arrivo in aula) ha rivelato che l'uccisione dei due complici Guerzoni e Ughini d'improvviso, anche se la buca per loro (foto grande) era pronta da giorni

Anche lo scambista **Domenico Cante** (sotto) ha parlato ma accusa l'amico

**Prima ha deciso di parlare il birraio della Val di Susa poi è crollato lo scambista**

### LE MAPPE DEL MISTERO

**26 '96.** E' il giorno del colpo furgone blindato. Alla guida c'è Guerzoni, accanto lo scambista Cante, nella cassaforte del furgone nascosto Ughini.

**27 '96.** Si scopre il e comincia la caccia agli uomini d'oro.

**1 LUGLIO '96.** Cante è accusato di peculato, di Guerzoni si pensa sia fuggito Centro America.

**11 LUGLIO '96.** Sparisce anche Ughini da Feltrzano, dove abita.

**13 '96.** contadino trova sepolti a Bussoleno i cadaveri di Guerzoni e Ughini. Viene fermato Cante.

**18/19 LUGLIO '96.** Vengono arrestati il postino Pasquale Leccese e Giorgio Armburgo.

**12 '96.** Ivan Cella è arrestato in Albania, a Tirana, assieme all'amica, Cristina Quaglia.

**2 97.** Cella e la Quaglia riescono ad evadere albanese nei giorni dei disordini.

**28 '97.** Cella e la Quaglia sono arrestati in Bolivia, a Cochabamba.

**13 GENNAIO** S'inizia il processo. Cella confessa ai magistrati.

**14 '98.** Anche Cante confessa in tribunale. In serata Cristina Quaglia viene scarcerata.

## Inchiodato dalla perizia

### *Il Cis dei carabinieri ha scoperto la cartuccia che uccise gli amici*

A tradire Ivan Cella sino ad indurlo alla confessione stata rarissima cartuccia usata negli Stati Uniti per uccidere i serpenti che si avventurano nei giardini delle ville californiane. Il birraio di Bussoleno sparò per finire «postino» Giuliano Guerzoni senza sapere che proprio quella cartuccia di plastica a pallini (che nell'uso normale non è letale per l'uomo) l'avrebbe portato ad un passo dall'ergastolo.

Frammenti di quell'ogiva furinvenuti dal medico legale Roberto Testi, grazie a complesse radiografie compiute sul cadavere durante l'autopsia, nella teca cranica di Guerzoni: fu così possibile risalire alla cartuccia Cci prodotta dalla ditta americana Blount Sporting di Lewiston, Idaho. Un proiettile a basso potere offensivo che in quella occasione uccise soltanto perché esploso per contatto, cioè con l'arma appoggiata alla testa della vittima.

La cartuccia della 38 special

Il passo decisivo fu però quello immediatamente successivo: il Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei Carabinieri riuscì ad individuare, nella del revolver Smith Wesson special canna corta sequestrato ad Ivan Cella, un frammento di plastica di circa un decimo di millimetro.

Il maggiore Luciano Garofano e il medico legale Testi da quel momento hanno avuto un solo obiettivo: dimostrare che la plastica di quel microscopico pezzetto identica ai frammenti rinvenuti nella testa della vittima durante l'autopsia. Lo sforzo scientifico, durato mesi, stato coronato da successo anche grazie alla collaborazione dell'Fbi: Testi è stato negli Stati Uniti, ha conferito con esperti della polizia americana frequentando anche uno stage a Las Vegas, ed ha infine individuato la sola ditta al mondo, l'americana Nicolet, capace di produrre un microscopio in grado di effettuare microspettrofotometria ad infrarossi. Proprio l'utilizzo di questa apparecchiatura ha consentito accertare l'identità tra i polimeri. Ma occorreva un test successivo che, grazie ai raggi Uv, ha consentito accertare definitivamente che persino il colorante usato per produrre il pezzetto di plastica rinvenuto nella pistola era lo stesso dei frammenti recuperati nella testa del Guerzoni.

Quando Ivan Cella lo ha saputo, si è immediatamente reso conto che, per lui, non ci sarebbe stato scampo. Ed ha confessato.

La perizia dei carabinieri del Cis è diventata oggetto di studi anche da parte degli stessi tecnici dell'Fbi che hanno acquisito la documentazione sul lavoro svolto dai ricercatori dell'Arma e dal Laboratorio di Criminalistica dell'Università di Torino diretto dal prof. Carlo Torre. Questa indagine scientifica si è poi curiosamente rivelata utile anche nelle indagini sull'incidente che è costato la vita a Lady Diana. I periti della Gendarmeria francese, di fronte al frammento di un fanalino trovato proprio accanto alla Mercedes, sono ricorsi anch'essi al microscopio Nicolet, riuscendo stabilire che quella scheggia di plastica corrispondeva al polimero usato per la fabbricazione dei fari della Fiat Uno. Ma in questo caso le indagini si sono poi fermate lì.

**Angelo Conti**

# E Cristina ritorna in libertà

## *«Sposerò Ivan, finalmente l'incubo è finito»*

*Libera.* E le prime parole di Cristina Quaglia si fermano quasi sulle sue labbra: «Forse adesso finisce quest'incubo». Dopo tredici mesi di carcere e fughe rocambolesche. Dopo la prigione albanese la Bolivia, adesso fuori. Sono le tre e un quarto del pomeriggio quando il presidente della Corte d'assise, Costanzo Malchiodi, si rivolge alla donna di Ivan Cella, chiusa nella gabbia imputati dell'aula dove si celebra il processo agli uomini del furto miliardario alle Poste: «Signorina, può uscire da lì. Torna a casa». Lei guarda il suo Ivan, che l'ha scagionata, gli manda bacio. con le labbra gli mima l'ennesima parola d'amore. Alle 17, quando l'ultimo testimone lascia l'aula e il presidente chiude l'udienza, per Cristina comincia l'ultimo viaggio scortata dagli agenti. Ancora carcere, ma per il tempo di ritirare le cose.

Parla solo con il avvocato, Cristina. Lo fa per confermare ciò che aveva detto il suo uomo: «Ci sposeremo. A febbraio del prossimo anno». Lei ne è convinta: «Lo faremo appena lui avrà divorzio. Lo amo». Lo ama anche adesso che tutto. Che lui ha ucciso ed è scappato per non finire in carcere. Glielo aveva confessato martedì, termi-

**Gabriella Regis** (sotto) moglie di Cante

**Cristina Quaglia** (foto accanto) è stata scarcerata Era stata dopo una fuga di 13 mesi con il compagno Ivan Cella

**Lui l'ha scagionata: «Dei soldi e del delitto non sapeva»**

della prima udienza. Parole sussurrate in un orecchio, con un registratore vicino. Prima della richiesta di perdono. lei si era messa piangere: singhiozzi disperati, per mezz'ora. Tornata cella, era stata male. Troppe emozioni. L'avvocato Leda Burco: «E' libera, ma è una donna provata».

E dire che quand'erano ancora in Albania, Cello aveva cercato di convincere Cristina a rientrare in Italia: «Lei non sapeva nulla del furto e tutto il resto. Una volta è partita per tornare a casa, ma poi ha cambiato idea». Era arrivata a Verona. Lei lo conferma: «Ma lui mi mancava troppo, non volevo lasciarlo solo...». Ed era rientrata a Tirana dove ha affrontato la galera, la rivolta (fianco a fianco con Fatos Nano, ora premier albanese, e gli altri detenuti politici), e poi la nuova fuga verso la Bolivia.

E' sera inoltrata quando la porta del carcere si spalanca: «E' finito un incubo». Esce veloce, s'infila in una macchina, ritorna casa. In mattinata, Andrea Quaglia, il padre di Cristina, aveva chiesto trepidante: «Davvero Ivan ha confessato? Davvero ha scagionato nostra figlia? Il cuore mi ha sempre detto di credere a Cristina. Lei sapeva nulla questa storia. Ne ero sicuro. Ma paura ci ha accompagnati per tutto questo tempo...».

Piange al telefono, la mamma di Ivan Cella, appena sa della confes- del figlio. Chiede: «Che cosa ha detto in tribunale?». Ha raccon- tutto, ha parlato di quella notte maledetta, di quando ha sparato ed ucciso. Lei: «Ma forse ha confessato per proteggere un amico persona che non conosciamo...». Poi parla della lunga latitanza: «Mi telefonava per avere notizie. Sa, lui mi vuole bene. Non può avermi detto delle bugie, non può avermi mentito». E Gabriella Cante, la moglie di Domenico è disperata: «Gli ho sempre creduto. Lui mi diceva di re innocente: e io gli davo fiducia. Mi diceva che era ingiustamente tenuto in carcere: e io gli facevo coraggio. Ora che ha confessato è come il mondo mi fosse crollato addosso».

**Ezio Mascarino**
**Lodovico Poletto**

# Specchio dei tempi

**«Così lo Stato perde la fiducia dei cittadini» - «Anche per un padre separato ci sono spesso sofferenze e incomprensioni» - «Perché nessuna multa chi imbratta i cortili per i colombi?» - «Troppo il rischio!»**

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1987 decidiamo di acquistare, prima casa, un alloggetto. Nel maggio 1991 la nostra dichiarazione dei redditi, a causa del riconoscimento degli interessi sul mutuo ecc, chiude con un saldo Irpef a nostro credito di due milioni.

«Nell'aprile 1997, vado in Bolzano 30 dove c'è un'innovativa macchinetta che ti chiarisce la tua posizione di contribuente e che punto sono le tue richieste di rimborso. Il rimborso e relativi interessi per l'anno 1990 ci sono stati riconosciuti ed è stata data disposizione alla Banca d'Italia di emettere l'assegno entro il mese di giugno 1997.

«Il 4 agosto non vedendolo arrivare torno in corso Bolzano: sorpresa! L'assegno è stato sì emesso, ma inviato all'indirizzo sbagliato.

«Per correggere l'indirizzo vado direttamente nella stanza del Centro Elaborazione Dati al piano inferiore ad inoltrare una domanda di riemissione dell'assegno. Il 2 gennaio 1998 torallo sportello e ci rispondono che stanno evadendo adesso le pratiche di riemissione del 1987.

«Al che siamo veramente arrabbiati, ci siamo sentiti umiliati, derisi e chi più ne ha più metta... come se non bastasse alla mia rimostranza che "dovevamo pagare ci avrebbero trovati subito" l'impiegato dello sportello mi risponde che le cartelle esattoriali sono da un ente privato che fa le ricerche all'anagrafe. E lo Stato invece? Se devo incassare un mio credito che un mio diritto, se non mi trova al vecchio indirizzo (per sua negligenza non mia) si riprende l'assegno e tanti saluti!».

Franca Candiloro

Un lettore ci scrive:

«A differenza della lettrice Bracco, io sono il padre di bambino di 4 anni, affidato alla madre dopo la separazione (nonostante sia sta lei ad andare via di casa), che ha sempre avuto enormi difficoltà a stare figlio causa di un ingiustificato ostruzionismo da parte dell'ex coniuge, al punto tale da dover ricorrere alle querele.

«Sono sempre stato corretto rispettoso di tutti gli impegni sia educativi sia economici, ma non sono mai riuscito a passare le vacanze estive (un mese come da sentenza) con mio figlio causa improvvise malattie che insorgono proprio qualche giorno prima documentate dalla pediatra con la dicitura ben chiara: ... non trasportabile fuori dal proprio domicilio...»!

«Per mezzo di avvocato, ho interpellato un anno fa gli organi competenti, documentando tutte le mie affermazioni, al fivalutare l'idoneità del nucleo familiare in cui vive il bambino... ma quello a cui penso spesso è che purtroppo per la legge e per quelli che la rappresentano, l'unico motivo di intervento riguarda la non assolvenza agli obblighi economici di mantenimento!».

Bruno Esu

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto nel tuo giornale (che è il compagno di tutti i giorni - vivo sola, ed ho 74 anni) che multano di centomila lire chi butta scatoloni nei cassettoni dell'immondizia, cosa lodevole giusta. Ma chi butta mangiare volte al giorno ai colombi nel cortile di chi lo multa? NON proibito gettare cose di ogni genere per i volatili, danneggiando il catrame sul garage specialmente se questo si trova proprio sotto un balcone, con una sporcizia di escrementi che non piacevole tanto meno igienica?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel 1994 un mio conoscente stipula con una grande Società di Assicurazioni una Polizza Medica per la durata di 10 anni, ossia fino al 2004.

«Dopo 3 anni, nel marzo 1997 viene ricoverato in ospedale per intervento alle vene varicose, della durata di giorni e l'assicurazione gli versa il dovuto.

«Ma ecco la sorpresa: ad agosto riceve una lettera "... desideriamo informarla che l'andamento del rischio ci costringe a recedere dal contratto cessate delle garanzie dal zo 1998".

«Per l'Assicurazione è tutto in regola, in quanto tra le norme del contratto esiste anche questa piccola clausola 13: "Facoltà di recesso dopo ogni denuncia di sinistro".

«Cosa inaudita! dopo questo primo sinistro, subito la rottura del contratto di assicurazione. E' stato sufficiente un ricovero di 5 giorni a mettere in allarme una tale Società per disdire arbitrariamente contratto stipulato da ambo le parti. E pensare anche che questa clausola, questo modo di procedere è in contrasto ed è palesemente abusiva e contraria alle Normative Europee e quindi non valida».

Segue la firma

## BOLLETTINO METEO

*Giovedì 15 Gennaio*

**PREVISIONI**

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo inizialmente nuvoloso con precipitazioni sparse; schiarite nella giornata. Temperatura stazionaria. Visibilità: per foschie dense. Venti deboli variabili.

**IERI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 2,1 |
| MINIMA | 0,5 |
| UMIDITA' (ore 14) | 90% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 19,2 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 25,3 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 38,1 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 4,5 | MINIMA | 2,4 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1021 hPa |

del ultimi anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19,4 | 16 gennaio 1983 |
| MINIMA | -15,4 | 21 gennaio 1954 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 10,8 | | -3,2 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 8 e 4 minuti; alle ore 17 e 13 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 20 e 18 minuti; domani alle ore 9 e 58 minuti

Primo quarto 5 gennaio ore 15
Luna piena 12 gennaio
Ultimo quarto 20 gennaio ore
Luna nuova 28 gennaio ore 7

ci illumina la luce candela vista da 600 metri.
in direzione Est-Sud-Est 25 prima del
milioni di km e minuti-luce dalla Terra
Nord-orientale della costellazione del Capricorno.
riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio a Sud-Ovest
oggi, alle ore 17, Venere si trova alla minima distanza dalla Terra, a 39,9 milioni di km dal nostro pianeta.

Stop agli interventi cardiochirurgici: sospetti sul collante usato per impermeabilizzare

# Il «veleno» in sala operatoria

## *Molinette, 20 infermieri colpiti da sostanza tossica*

Stop agli interventi in cardiochirurgia alle Molinette e caccia al misterioso agente tossico che infesta i locali e che dai primi di dicembre ha «contagiato» una ventina di infermieri. Quasi tutti con seri disturbi neurologici e una caposala addirittura con un edema cerebrale che l'ha costretta al ricovero in rianimazione. La chiusura della sala operatoria è stata decisa ieri pomeriggio dopo una giornata frenetica di incontri, controlli, verifiche. C'era infatti la necessità di trovare una soluzione per gli 11 pazienti in attesa di un intervento urgente: nei prossimi giorni verranno operati nel reparto di chirurgia. I 5 pazienti che invece si trovavano in rianimazione sono già stati trasferiti nel reparto del prof. Maritano. Per le urgenze, invece, sarà a disposizione la rianimazione del pronto soccorso.

Resta da chiarire il giallo dell'intossicazione: nessuno sa con certezza cosa abbia colpito gli infermieri. Si ipotizza un neurotossico che provoca un inquinamento progressivo nel tempo: gli addetti dell'ospedale lo avrebbero cioè assorbito gradualmente, fino a raggiungere un livello che provoca quei disturbi. C'è anche un indiziato: l'Indever, un collante utilizzato in edilizia per lavori di impermeabilizzazione di muri, solai. I vapori, in particolare il toluene, sprigionati da questo prodotto, potrebbero essere stati la causa dei malesseri. «Dobbiamo essere ancora cauti - ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio dopo gli incontri con tecnici e dirigenti delle Molinette - i risultati delle analisi compiute oggi li conosceremo soltanto domani o dopodomani». Ed ha aggiunto: «Ci siamo attivati subito per capire la provenienza di questo misterioso odore che gli infermieri hanno raccontato di aver sentito. Ma al momento, almeno in apparenza, non ci sono più tracce. Inoltre, i monitoraggi dei gas anestetici e dei metaboliti sugli infermieri hanno dato esito negativo».

A sin., un momento dell'ispezione di ieri alle sale operatorie delle Molinette da parte dell'assessore **D'Ambrosio** (des.)

Sotto, il procuratore **Raffaele Guariniello** che conduce l'inchiesta

**Ieri mattina ancora intossicati mentre si preparavano 2 operazioni**

L'agente tossico ha incominciato a colpire più di un mese fa: risale il 1° dicembre il malore della caposala, Maria Carla Pipicella, ancora ricoverata nella rianimazione della dottoressa Urciuoli. Altri colleghi hanno avuto astenia, vomito, nausea, vertigine, bruciore agli occhi, sonnolenza. In procura però la notizia è arrivata solo nei giorni scorsi e è questo ritardo il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello vuole vederci chiaro.

Gli ultimi due interventi al cuore sono stati fatti martedì pomeriggio. Ieri mattina quando due pazienti erano già pronti in sala operatoria, altri sei infermieri si sono sentiti male. L'attività è stata immeditamente sospesa (fino a venerdì). E sono scattati i nuovi monitoraggi. Cinque tecnici dell'Arpa (agenzia per l'ambiente) hanno prelevato campioni di aria un po' ovunque: ispezionato i sifoni dei lavandini e i bocchettoni del condizionamento nelle sale operatorie e rianimazione del terzo e quinto piano. Dove negli ultimi giorni c'è stato parecchio viavai con tecnici e ispettori al lavoro tra pazienti e infermieri dimezzati.

Oggi i consulenti del magistrato torneranno in ospedale per raccogliere altri dati, soprattutto sull'aria. Gli infermieri intossicati (stranamente quasi nessun medico di quelli che lavorano nelle stesse sale è stato ricoverato) sarebbero visitati da un incaricato di medicina del lavoro. E nei prossimi giorni dovrebbe scattare anche un'indagine interna alle Molinette.

**Nino Pietropinto**

Il presidente della giunta regionale scrive al neo-responsabile dell'azienda telefonica

# «Telecom a Roma? Rossignolo pensaci tu»

## *Lettera-appello di Ghigo: deve restare a Torino*

«Ti chiedo di attivarti in tutti i modi possibili affinché la sede della Telecom non venga trasferita, come si teme, da Torino. Sarebbe davvero una beffa per il capoluogo regionale, culturalmente e storicamente legato al settore, vedersi "scippare" anche la sede Telecom». Il destinatario di questo messaggio è Gianmario Rossignolo, neo-presidente della Telecom con «veri poteri esecutivi». Il mittente è Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte. Ghigo che, insieme al sindaco di Torino Valentino Castellani, ha voluto Rossignolo al vertice dell'Itp, l'agenzia che si occupa della promozione degli investimenti a Torino e in Piemonte, adesso gli rivolge un «appello da piemontese a piemontese» perché lasci nulla di intentato per garantire a Torino la permanenza della sede Telecom».

Un paio di settimane fa fu Bruno Torresin, assessore comunale al Lavoro, a lanciare per primo l'allarme sul trasloco della sede legale della Telecom a Roma: «Non è inverosimile pensare - spiegò - che l'assegnazione dell'Authority a Napoli possa dar vita ad una riorganizzazione del settore nazionale delle telecomunicazioni e aprire nuovi punti interrogativi sulla permanenza di alcune importanti realtà del settore a Torino».

Dunque il nodo delle telecomunicazioni sarà posto con forza all'attenzione del presidente del Consiglio, Romano Prodi, in occasione della sua visita a Torino in programma per febbraio. Adesso arriva l'appello. Per Ghigo «il trasferimento della sede sarebbe un ulteriore smacco alla nostra città e alla nostra regione che ormai da tempo stanno vivendo in un clima di depauperamento di enti, strutture e organismi». Aggiunge: «Mi riferisco ai ritardi sull'alta capacità ferroviaria e all'assetto dei trasporti nell'area metropolitana torinese, ai tagli alle realtà militari senza dimenticare la conclusione della vicenda dell'Authority delle telecomunicazioni».

Da qui la richiesta di un intervento diretto di Rossignolo: «Torino e il Piemonte - scrive ancora Ghigo - grazie all'impegno congiunto delle istituzioni e delle forze sociali e produttive locali stanno compiendo un grande sforzo - voglio citare interventi come la candidatura alle Olimpiadi invernali del 2006 e il progetto di recupero della Reggia di Venaria - per dare slancio allo sviluppo dell'economia e dell'occupazione. Questa grande sfida non può non contare sull'apporto determinante di piemontesi come te che ricoprono ruoli decisionali di prestigio».

**Maurizio Tropeano**

**PROCESSO**

## *In appello i blocchi del '94*

Il segretario regionale della Fiom-Cgil, Giorgio Cremaschi, è comparso ieri in tribunale per testimoniare al processo d'appello a carico di 9 persone che nell'ottobre del '94 presero parte a una manifestazione organizzata dai sindacati contro i provvedimenti del governo Berlusconi in materia di pensioni. Gli imputati rispondono di blocco stradale: secondo l'accusa del sostituto procuratore Elena Daloiso, durante il corteo occuparono prima la strada d'accesso all'autostrada Torino-Milano e poi i binari di una vicina stazione ferroviaria. Cremaschi in aula ha detto però che non c'era intenzione di bloccare la circolazione. Il procedimento era cominciato per iniziativa della Procura. Nel '95, gli imputati erano stati prosciolti dal giudice per le indagini preliminari. Ma il pm aveva presentato ricorso alla corte d'appello, ottenendo la riapertura del processo. Il processo riprenderà domani.

La Nord-Ovest

# Soppressa la Regione militare

E' ufficiale. Il prossimo 30 giugno la Regione militare Nord-Ovest sarà cancellata dalla mappa dei comandi dislocati nel nostro Paese. Comincia, dunque, il conto alla rovescia per lo smantellamento della sede militare più prestigiosa ospitata a Torino (guidata da un generale di corpo d'armata con competenze su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia): «Una decisione che rientra nell'ambito della riorganizzazione dell'Esercito - spiegano allo Stato Maggiore - legata alla nascita delle nuove regioni militari settentrionale, centrale e meridionale».

Negli uffici di corso Matteotti, si respira ormai da tempo aria di smobilitazione. Due anni fa c'era stata la soppressione del comando della Brigata «Cremona»: decine e decine di ufficiali e sottufficiali erano stati «ricollocati» in altri reparti, molti al di fuori Piemonte.

Quasi certamente l'attuale comandante, il generale Antonio Tambuzzo, non sarà l'ultimo responsabile della Regione Nord-Ovest. Tambuzzo, da tempo impegnato a Roma nella commissione Gallo che indaga sulle presunte violenze dei militari italiani durante la missione in Somalia, potrebbe essere destinato a un nuovo comando, ulteriore frutto dell'attuale riorganizzazione dell'apparato militare. A Tambuzzo succederebbe, allora, il generale Aldo Varda, attuale vice-comandante, promosso al grado di generale di corpo d'armata, dopo aver vinto Non è escluso che la sede della Regione militare possa ospitare il comando di un ispettorato d'arma: ma anche qui, si tratta soltanto di ipotesi all'esame dal ministro della Difesa Andreatta e dei capi di Stato Maggiore dell'Esercito, Cervoini, e della Difesa, Venturoni.

La trasformazione in brigata di volontari della Taurinense ha garantito il mantenimento a Torino del comando brigata dell'unità alpina (nella caserma Monte Grappa), impegnata da alcuni mesi nell'operazione Nato in Bosnia. Non sparirà neppure la Scuola d'Applicazione, anche se la diminuzione di reparti, nei prossimi anni, determinerà un minore fabbisogno di ufficiali. «Ma i tenuti a Torino - aveva assicurato il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera - non si toccano».

**Guido Novaria**

Volantino della Consulta diocesana stampato in 50 mila copie e distribuito in tutto il Piemonte

# «Contro di noi solo intolleranza»

## *Le scuole cattoliche passano al contrattacco*

«Ogni alunno della scuola statale costa oltre 11 milioni all'anno, pagati le tasse dei cittadini, mentre un alunno delle scuole cattoliche costa meno della metà! La chiusura di questi istituti aumenterebbe i costi per tutti e toglierebbe lavoro a molti docenti».

E' uno dei passaggi più eloquenti del volantino, stampato in oltre 50 mila copie, in distribuzione proprio in questi giorni in tutto il Piemonte, realizzato dalle associazioni cattoliche della Consulta diocesana per la scuola: primo strumento attraverso il quale il mondo cattolico ha deciso di passare al contrattacco nella polemica sulla riforma scolastica «per sostenere il diritto delle famiglie anche meno abbienti di scegliere una scuola più corrispondente ai loro ideali educativi senza pagare due volte la scuola attraverso le tasse e la retta».

Scrive il professor Teresio Fraire, presidente della Consulta, in una lettera inviata ai direttori dei maggiori quotidiani, riviste e tv: «Le manifestazioni studentesche dei mesi scorsi hanno lasciato perplessi molti cittadini. Anche l'aperta ostilità manifestata nella Consulta studenti verso i rappresentanti di scuole cattoliche - che, ricordiamolo, non sono a fine di lucro - ci ha lasciati sgomenti e timorosi per un ritorno ad atteggiamenti di intolleranza antidemocratica che pensavamo appartenere a tempi passati».

Ieri, poi, i vescovi subalpini si sono incontrati a Susa per affrontare tematiche ecclesiali, e nell'occasione sono anche stati informati dell'iniziativa della Consulta che si appoggerà loro per divulgare ulteriormente la presa di posizione: «La nostra è una reazione tardiva - ha commentato ieri il professor Fraire - perché per settimane ci siamo interrogati sull'opportunità, come cattolici, di reagire a provocazioni che non riconosciamo il fatto che tutte le scuole legalmente riconosciute svolgono un servizio pubblico garantito dalla Costituzione». Ha aggiunto: «Alla fine abbiamo deciso di rendere noto il fatto che il monopolio dello Stato in campo educativo è una scelta politica superata, ad alto rischio di democrazia e non in linea con i sistemi educativi europei. La risoluzione del Parlamento del 1984, infatti, prevede e chiede ai Paesi membri il rispetto del principio di libertà di educazione che l'Italia ignora». Il volantino che è in distribuzione in questi giorni nelle scuole e nelle parrocchie torinesi, conclude affermando che «la scuola cattolica costituisce per la società un arricchimento dell'offerta formativa e una garanzia di pluralismo democratico. Soltanto l'autonomia e la parità potranno migliorare la qualità del servizio scolastico nazionale».

[s. min.]

Il volantino della Consulta diocesana per la scuola stampato in 50 mila esemplari e distribuito in tutto il Piemonte per spiegare le ragioni del «sì» ai contributi statali

*La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio*


**MORIRE DI FISCO? MAI PIU'!**

Torino - Venerdì 16 gennaio '98 - ore 21
Galleria d'Arte Moderna (Via Magenta n. 31)

*Ne parleranno con il pubblico*

RAFFAELE COSTA *Deputato*
FABIO PADOVAN *Fondatore "LIFE"*
LUIGI FLORIO *Eurodeputato*
DINO PASIAN *Presidente "LIFE"*

INTERVENITE

A CURA DI EUROPA DUEMILA E DEI CIRCOLI DEL "DUEMILA"

CSEA
REGIONE PIEMONTE

ANNO FORMATIVO 1997-1998
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER
LAUREATI
(discipline tecnico scientifiche)
*disoccupati con meno di 27 anni*

PROGETTAZIONE E GESTIONE SITI INTERNET

*Il corso ha come obiettivo la formazione di una figura professionale con competenze specifiche sui sistemi operativi, reti locali e geografiche, sui nuovi paradigmi di programmazione (object orient), in grado di ideare, progettare e configurare correttamente la piattaforma hardware e software di un sito Internet.*

Durante il corso verranno sviluppate le seguenti tematiche:
Reti di elaboratori-sistema operativo Linux/Windows NT - protocolli e architetture di rete - Internet - progettazione e gestione di locali - applicazioni client/server - creazione die gestione di un server Internet - tecniche di programmazione - programmazione object oriented - linguaggio C - Visual C++, Java - Marketing e comunicazione - ergonomia delle interfacce grafiche.

**Durata 600 ore (gennaio 1998 - luglio 1998)**
*(è previsto un periodo di stage in azienda)*
Superato l'esame finale verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un attestato di specializzazione ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R.63/95 valido per l'inserimento lavorativo.

IL CORSO È GRATUITO
*(è previsto un contributo spese)*
Per iscrizioni e informazioni rivolgersi presso:
CSEA - Agenzia formativa
**"G. QUAZZA"**
Via Stefano Templa 6 - 10135 TORINO
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**CENTRO "PANNUNZIO"**
Via MARIA VITTORIA 35H
10123 TORINO

**OGGI ORE 18**
**IN VIA MARIA VITTORIA 35H**

DANIELA
**BIANCOLINI**
*Direttore della Sovrintendenza ai beni architettonici*
parlerà
**"STORIA, TUTELA E RESTAURO DELLA SACRA DI S. MICHELE"**
Presiederà *PIER FRANCO QUAGLIENI*

VIN
LA ANTONIO DE ROSA
MARIO



Città di Torino

***Bollettino degli Appalti***

*Forniture e servizi di importo inferiore a L. 394.466.600 che saranno appaltati prossimamente*

| OGGETTO | IMPORTO | SCADENZA |
|---|---|---|
| **ASTA PUBBLICA N. 152/97** Affidamento del servizio dei soggiorni climatici per anziani "In vacanza con il tuo quartiere - 1998" circoscrizione 2 | L. 346.200.000 in 7 lotti | presentazione offerte entro le ore 9 del gennaio 1998 |
| **TRATTATIVA PRIVATA N. 159/97** Servizio di elaborazione dati relativi alle mostre realizzate nel 1997, nell'ambito del progetto "Osservatorio permanente dei musei e delle dell'area metropolitana | | presentazione domanda entro 23 gennaio 1998 |
| **ASTA PUBBLICA N. 153/97** Servizi per operazioni cimiteriali nei cimiteri cittadini | L. | presentazione offerte entro le ore 9 del 27 gennaio 1998 |
| **ASTA PUBBLICA N. 162/97** Fornitura di attrezzature per la nuova cucina dell'Istituto "Casa Protetta" di Via San | L. 278.000.000 in 7 lotti | presentazione offerte entro le ore 9 del 3 febbraio 1998 |

I bandi visione all'Albo Pretorio, via Milano 1 e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399/2742).
Di tutte le gare, di ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche) e relative aggiudicazioni, è data notizia su: Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

a cura del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

Progetto in commissione: c'è disaccordo sulla chiusura di via S. Francesco da Paola

# Valdo Fusi, parking e area pedonale

## *Il cantiere già in autunno*

Parte l'iter per costruire il parcheggio sotto piazza Valdo Fusi: potrà ospitare 630 auto contro le 570 attualmente in sosta a cielo aperto. Il preliminare [redacted] stato di[redacted] ieri nella seconda commis[redacted] consiliare (Viabilità e Trasporti) e rinviato, per approfondimenti, alla prossima settimana, quando dovrebbe essere «licenziato» e arrivare all'esame del Consiglio comunale che darà il via al progetto esecutivo, all'appalto [redacted] ai cantieri entro l'autunno.

Il problema [redacted] parking in quest'area delimitata fra le vie Accademia Albertina, Giolitti, San Francesco da Paola [redacted] Cavour, è sul tappeto da anni. Ma pare che questa sia la volta buona, anche se [redacted] sono ancora perplessità, soprattutto sull'ipotesi di chiudere al traffico via San Francesco da Paola, nel tratto tra le vie Giolitti e Cavour, allo scopo di unire la [redacted] sosta alla Camera di Commercio, nonché a via Nino Costa [redacted] «Torino-Incontra», creando un'isola pedonale, [redacted] continuità con le piazze Cavour e [redacted] Teresa.

Le perplessità sono emerse soprattutto d[redacted] gruppi di minoranza, [redacted] particolare da Alessandro Che[redacted] (Forza Italia), [redacted]ice presidente della [redacted] (guidata dal pidiessino Marziano Marzano) [redacted] da Renato Bressan del Movimento popolari per l'Europa. [redacted] anche da parte della maggioranza. Tant'è che gli unici favorevoli all'operazione (oltre all'assessore Franco Corsico che l'ha illustrata) sono il verde Silvio Viale e Marta Levi del pds, mentre il popolare Porcellana, la comunista Rosolen e Nigro di Alleanza per Torino hanno chiesto tempo per approfondire [redacted] problema [redacted] rispettivi gruppi.

Quali [redacted] i termini della questione? Su questo parcheggio il conto fra progetti, relazioni e dibattiti si perde negli anni. Recentemente, all'ultimo bando hanno risposto in 50 presentando altrettante soluzioni che [redacted] raccolte in una mostra [redacted] Palazzo Civico. Ha vinto lo studio del Politecni[redacted]. Non [redacted] creare, però, nuove perplessità. Vediamole: il parcheggio scenderà due piani sotto il livello stradale, [redacted] rampe d'ingresso coperte dalle vie Giolitti e Cavour. Per realizzarle [redacted] rio costruire, su entrambe, muri alti circa cinque metri. «Il che - commenta Cherio - determinerebbe un pessimo impatto ambientale, eliminando qualsiasi visibilità sulla piazza».

Al centro del parcheggio ci sarà l'uscita degli ascensori, circondata da [redacted] invernale», a sua volta attorniata da un ampio giardino. E [redacted] questo tipo di arredo pare che [redacted] tutti d'accordo. Intesa che manca, invece, sulla chiusura di [redacted] San Francesco da Paola (secondo la filosofia di scoraggiare l'uso dell'auto privata in centro [redacted] favore dell'utilizzo dei mezzi pubblici), che servirebbe ad unire, in continuità pedonale, il parcheggio e la zona delle [redacted] Costa e Bogino.

Un collegamento che l'opposizione preferirebbe fosse garantito con passerella. «Mancano - affer[redacted] inoltre Cherio - attività commerciali [redacted] per il tempo libero che attirino gente [redacted] zona anche di notte. Se no anche questa piazza rischia di diventare ricettacolo per la microcriminalità».

Il verde Viale [redacted] è così pessimista. «Gli ingressi al giardino, [redacted] notte, resteranno chiusi. E poi ci sono spazi per attività commerciali [redacted] ai 4 angoli dell'area verde».

Per il capogruppo dei verdi, l'as[redacted] di scorrimento fra corso Vittorio e via Po resta via Accademia Albertina: «sì», quindi allo stop in via San Francesco da Paola. L'assessore, infine, annuncia che l'esperi[redacted]o di [redacted] aperti i posteggi (oltre al Valdo Fusi, quelli di piazza Bodoni, via Roma e piazzetta Emanuele Filiberto) la [redacted] è stato positivo e non ha creato problemi.

**Giuseppe Sangiorgio**

Piazzale Valdo [redacted] ospiterà un parcheggio sotterraneo Il progetto prevede anche la chiusura di via S. Francesco da Paola per creare [redacted] zona pedonale con l'area [redacted] «To-Incontra»

**FRAMTEK**

### *Recupero, un nuovo rinvio*

Un nuovo rinvio per il recupero della Framtek di via Giordano Bruno [redacted] per i progetti integrati di corso Telesio, [redacted] Cigna [redacted] per l'ex area Lancia. Questioni urbanistiche che, a giudizio dell'opposizione (in particolare di Renato Bressan [redacted] Alessandro Cherio), rientrano nell'annunciata variante al piano regolatore, prevista entro l'estate. Proprio per questo martedì si era riunito il gruppo di lavoro della maggioranza. Ma ieri l'accordo non è stat[redacted] ancora raggiunto, anche perché i rappresentanti della minoranza avevano ricevuto la documentazione solo lunedì. E' stato quindi chiesto alla Regione di far slittare la conferenza di programma che dovrebbe trasformare le destinazioni di quelle aree.

Il presidente degli industriali

Devalle: in Italia è stata stimata una flessione di mezzo milione di posti

Un lavoratore impegnato in fabbrica

# «Con le 35 ore lavoro a picco»

Mentre sulle 35 ore si avvicina l'incontro con il governo e [redacted] sindacato confederale s[redacted] per definire la propria posizione (oggi si riunisce il direttivo nazionale della Cgil) il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, [redacted] preoccupato: «Non so se si riuscirà a trovare una soluzione perché, al [redacted] là delle apparenze, nessuno vuole o può assumersi la responsabilità [redacted] una retromarcia». E Devalle ripicchia sul chiodo su cui batte da tempo: «Questa questione [redacted] nata da un ricatto politico esercitato con spregiudicatezza da rifondazione nei confronti del governo».

Aggiunge: «Questo fa sì che né il governo, né il sindacato [redacted] tantomeno noi imprenditori vogliamo davvero le 35 [redacted] e sono anche convinto che [redacted] le vogliano davvero neppure i lavoratori».

Qui da Torino dove - malgrado la ripresa economica [redacted] un lieve miglioramento del quadro occupazionale - il come creare lavoro rimane il problema principale, Devalle [redacted] categorico: «Non è così che si realizzano posti. Anzi: in Germania dopo l'applicazione delle 35 [redacted] si sono persi 200 mila posti e in Italia l'impatto stimato è di una flessione di [redacted] milione».

Riferendosi in particolare a Torino dice: «Per la [redacted] area, in cui finalmente le prospettive economiche incominciano a [redacted] sere migliori, le conseguenze sarebbero gravissime: la riduzione dell'orario determinerebbe una marginalizzazione dell'industria torinese sui mercati internazionali».

Come ricetta per riuscire [redacted] far lavorare i tanti che ne hanno bisogno Devalle rifiuta lo slogan «Lavorare meno, lavorare tutti» e propone: «Solo la competitività delle imprese [redacted] la loro capacità [redacted] sviluppo possono dar vita a [redacted] posti. La riduzione a parità di salario determina un aumento del costo del lavoro del 10-15%».

Giudica il rincaro «insostenibile» [redacted] prevede: «Di fronte [redacted] questi incrementi di costi le imprese o andranno a produrre altrove o sostituiranno manodopera con macchinari o, peggio, confluiranno nel sommerso».

Il presidente degli imprenditori torinesi teme che una legge sull'orario metta fine al sistema concertativo nato nel '93 [redacted] che finora ha dato risultati importanti, tra i quali un contenimento dell'inflazione. Dice: «Si deve sapere che [redacted] passa [redacted] legge i costi derivanti dall'applicazione esaurirebbero per più tornate contrattuali le disponibilità economiche delle imprese».

La speranza - [redacted] sempre presente n[redacted] mondo del lavoro, oltreché esplicitamente nei documenti congressuali del sindacato confederale - di ridurre l'orario dipende per Devalle dal ciclo economico. Spiega: «Le riduzioni sono sempre avvenute in momenti [redacted] crescita [redacted] sviluppo. Questa [redacted] la condizio[redacted] che [redacted] può ignorare. Nell'arco degli anni, senza alcun intervento legislativo, l'orario è passato da 48 a 40 ore e in alcune fabbriche se ne sono contrattate anche di [redacted]

Conclude: «Valeva per il passato, vale per l'oggi: il proble[redacted] le compatibilità economiche [redacted] una appropriata sede negoziale». [m. cas.]

Ma Ghigo replica: «Sono solo strumentalizzazioni, quanto costa il loro ostruzionismo?»

# «Crisi in Regione: 500 milioni buttati»

## *Il calcolo è stato fatto dai partiti d'opposizione*

Cinquecento milioni di spesa in più per [redacted] straordinarie al personale, gettoni ai consiglieri [redacted] altre voci. Contributi per quaranta miliardi di lire bloccati. Venti leggi importanti ferme da mesi. «Ecco quanto è costata la [redacted] politica della maggioranza di centro-destra. Ma questi numeri testimoniano anche la paralisi [redacted] politica che amministrativa provocata dalle trattative tra le forze del Polo per cercare di rinnovare l'Ufficio di presidenza e [redacted] nominare un nuovo assessore al Turismo». Parola di Lido Riba, [redacted] pds in Regione. Pronta la risposta di Enzo Ghigo: «Sono solo strumentalizzazioni politiche. Non c'è nessuna paralisi come testimonia la conclusione della riorganizzazione della macchina burocratica regionale».

Ma il j'accuse di Riba è vasto. Spiega: «Ci sono [redacted] trentina di accordi di programma a[redacted]ra da perfezionare che valgono circa tredici [redacted]liardi di lire. Il bilancio di previsione [redacted] fermo così come è bloccato il piano regionale dei trasporti». Il capogruppo della Quercia, poi, aggiunge: «Ci sono anche molte risorse inutilizzate. Che fine hanno fatto i cinque miliardi destinati al sostegno delle famiglie? I dieci legati alla legge sulla collina? I 15 per [redacted] distretto agroalimentare e i dieci collegati all'agricoltura biologica [redacted] ai consorzi agrari? Sono inutilizzabili. E' come se fossero chiusi in una cassaforte [redacted] per giunta chi doveva custodirli ha dimenticato la combinazione». Conclude [redacted]: «I problemi del Piemonte sono impellenti. Invece di risolverli Ghigo e la [redacted] maggioranza pensano solo alla lottizzazione del sottogoverno».

Da sinistra [redacted] Riba del pds e [redacted] Ghigo presidente della giunta regionale

Tanti che l'altro giorno avevano spinto i [redacted] gruppo dell'Ulivo, oltre a Riba, Cavaliere (Verdi), Saitta (popolari) e Spagnuolo (socialisti) a diffondere un comunicato dove si ribadisce «che [redacted] modo di far politica del Polo, teso solo [redacted] il potere, [redacted]e a ledere gli interessi del Piemonte. Ormai non è possibile continuare [redacted] rinviare le soluzioni del problema».

Ghigo comunque non [redacted] sta e replica: «Non siamo stati [redacted] conteggiare i costi provocati dall'ostruzionismo della minoranza ma [redacted] siano elevati. Non [redacted] vero che siamo alla paralisi. Non è vero che abbiamo perso [redacted] per la riele[redacted] dell'Ufficio di presidenza. [redacted]al 20 dicembre [redacted] in corso una verifica. Si chiuderà [redacted] il 21 gennaio». Ancora: «Il mancato perfezionamento degli accordi di programma non è [redacted] imputarsi alla Regione. Siamo nella fase di preparazione della conferenza dei servizi». [redacted] Ghigo conclude: «In queste settimane abbiamo completato la scelta [redacted] 320 dirigenti [redacted] settore che [redacted] aggiungono ai direttori generali. Dunque [redacted] grosso [redacted] lavoro di cambiamento della macchina regionale [redacted] stato concluso». [m. tr.]

Fu il primo a capire lo sviluppo di un oggetto ormai diventato indispensabile

# Ha portato l'«elefantino» sul tetto

## *Morto Baravalle, il «re» del portapacchi per auto*

E' morto ieri [redacted] anni Giorgio Baravalle, fondatore della Fapa [redacted] Beinasco, azienda leader a livello internazionale nel settore del «portaggio»: fu il primo a credere nell'industrializzazione del portapacchi per auto, e a trasformarlo in un accessorio per le vetture. Accessorio che, negli anni, si [redacted] diversificato sempre [redacted] più, indirizzandosi anche al mercato del tempo libero: l'azienda caratterizzata dall'elefantino (il marchio di fabbrica) ha creato così portasci, porta-canoe, porta-biciclette, porta-surf, e «porta-tutto».

**Giorgio Baravalle** fondatore della Fapa

Oggi la Fapa ha cento dipendenti e un fatturato di 30 miliardi l'anno: [redacted] 65% delle vendite riguarda l'Italia (dove la ditta di Baravalle si è conquistata il 75% del mercato), [redacted] 35% l'estero. L'imprenditore, padre dell'attuale presidente della Fapa Ugo Baravalle, aveva fondato l'azienda nel 1943, cominciando con la produzione [redacted] gasogeni. Poi, intuendo l'esplosione del mercato automobilistico, Giorgio Baravalle diversificò [redacted] produzione, indirizzandola v[redacted] il settore dell'accessoristica, e in particolare del portaggio. Oggi, «core business» della Fapa è la produzione di portasci, che da sola rappresenta il 45% del fatturato. I funerali dell'industriale si svolgeranno oggi, alle 11,45, nella chiesa della Crocetta.

An: perché privilegi?

## «Il Comune dà [redacted] immigrati»

Il Comune ha dato case popolari agli extracomunitari ad un canone d'affitto [redacted] mila lire il mese. Lo denuncia Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale, in un'interrogazione presentata al sindaco e alla giunta. Si tratta, scrive Ghiglia, di abitazioni della «disciolta [redacted] di riposo Carlo Alberto», che ora «l'amministrazione ha offerto a stranieri (e non si comprende in base a quale privilegio) senza curarsi delle centinaia [redacted] famiglie italiane in [redacted] di un tetto».

Lodi e la droga

## «Legalizzazione [redacted] certo [redacted]»

Beppe Lodi, capogruppo di Nuove energie in Sala Rossa, afferma che già due anni fa [redacted] detto [redacted] alla «legalizzazione», ossia alla «somministrazione sotto [redacted] controllo [redacted] medico» di stupefacenti. E lo dimostra, rispolverando i documenti del 1996, nei quali invita il Comune a potenziare i servizi per la [redacted] della tossicodipendenza, affermando che la liberalizzazione della droga, «in assenza di prescrizione medica, può risultare molto dannosa per la salute».

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
GiovedìScienza
CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
CENTROSCIENZA
LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
Stefano Turillazzi
L'INSETTO SOCIALE
Info 011/83 50.60 - La Vetrina per Torino 167-015475
TEATRO COLOSSEO - VIA MADAMA CRISTINA, 71
ORE 17,45 - INGRESSO GRATUITO

CISALPINA TOURS
OCCASIONI DA PRENDERE AL VOLO
DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO
... 30 APRILE
CISALPINA TOURS
PRATICHERÀ UNO SCONTO DEL
10%
•TORINO C.SO FRANCIA, 92 - TEL. 011/7771777
•TORINO VIA M. CRISTINA, 64/A - TEL. 011/6593777
•TORINO C.SO SIRACUSA, 105 - TEL. 011/3292777
•TORINO C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/5566777
•TORINO VIA GENOVESI, 4 - TEL. 011/505978
•TORINO I PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 262 - TEL. 011/6701670
•RIVOLI C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/9565777
•CARMAGNOLA VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033
•SAVIGLIANO VIA TRENTO, 5 - TEL. 0172/713901
•MILANO C.SO DI PORTA VITTORIA, 9 - TEL. 02/5416991
•GENOVA C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5331011
•FIRENZE V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717025
•ROMA VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7806802
•PALERMO VIA SIRACUSA, 3 - TEL. 091/6252100

Negli studi di via Verdi al progetto già lavorano 70 persone, presto saranno di più

# La Rai a Torino punta sul satellite

## *Al via un kolossal di storia*

La prima produzione è un ciclo con 21 puntate di 6 ore ciascuna

Gli studi torinesi per Sat 1 con le scenografie di «Historia» e il capoprogetto Paolo Giaccio

Era nata qui la radio e adesso è a Torino che affonderà le sue radici la televisione del futuro, quella satellitare e tematica. Una televisione «scolta», priva di pubblicità, diretta a un pubblico che vuole scegliere. Il canale Rai Sat 1 - quello che produce cultura e spettacolo - abiterà in via Verdi.

Nel complessivo, forte rilancio della sede torinese la presenza di Sat 1 è un fiore all'occhiello. Attualmente la produzione del canale avviene al 40 per cento a Torino e al 60 a Roma; ma rapidamente le percentuali si invertiranno fino a arrivare a 70 qui e 30 nella capitale.

E le attuali sessanta persone che ci lavorano aumenteranno contestualmente alla maggior ricchezza della produzione. D'altronde le cinque mila lire di aumento del canone sono pensate proprio per far decollare la televisione satellitare.

Negli studi di via Verdi sta nascendo un kolossal intitolato «Historia». Si tratta di 21 puntate di sei ore ciascuna per capire e conoscere la storia dell'umanità. Centoventi ore di programma trasmesse di domenica - la prima è andata in onda l'11 gennaio - realizzate dagli storici Valerio Castronovo e Guido Clemente e condotte dal giornalista de «La Stampa», Alberto Sinigaglia.

Ha spiegato Valerio Castronovo: «In ogni puntata partiamo da uno spunto di attualità per risalire indietro e spiegare i rapporti tra passato e presente. Ad esempio nella prima puntata intitolata "Mille e non più mille" ci siamo interrogati come'era il precedente cambio di millennio. Allora il punto di riferimento era la fede religiosa; oggi può essere la scienza?».

Ha aggiunto: «Abbiamo trasmesso un film - "Il settimo sigillo" di Bergman - e poi in studio con scienziati - come Le Goff da Parigi - futurologi, politologi abbiamo discusso con domande brevi e risposte che non possono superare i due minuti di tutti gli aspetti del mutamento di millennio: malattie, risorse, economia, fede, modo di vivere».

«Historia» in ogni puntata si avvale di contributi documentaristici di «The history channel» (il canale tematico americano sulla storia) e dei materiali dell'archivio Rai. In ogni trasmissione ci sarà un film - per quella sui grandi assassinii in onda il 18 gennaio sarà «Ogro» di Gillo Pontecorvo - presentato un critico, brani di sceneggiati televisivi, interviste, commenti.

Castronovo: «Per usare una battuta, potrei dire che abbiamo pensato alla casalinga di Voghera; la trasmissione non dà nulla per scontato, ogni passaggio viene spiegato. E' un tentativo di ripercorrere la storia dei popoli, delle nazioni, dei fenomeni sociali, delle rivoluzioni, delle scoperte, del potere, dei modi di vita. Insomma: la grande e la piccola storia».

Attualmente in Italia sono 100 mila le famiglie che hanno il decoder per poter vedere la Tv satellitare e quindi i tre canali Rai Sat. Il direttore dei canali tematici Rai, Carlo Sartori, ha annunciato ieri che l'obiettivo è di arrivare a fine '98 a 3-4 milioni di famiglie, pari a 9-12 milioni di italiani, il 20% della popolazione. Ha spiegato: «Con le 30 mila ore di programmi via satellite che verranno diffusi gratuitamente dai canali Rai Sat nel '98, vogliamo far sì che il nuovo filone delle trasmissioni tematiche via satellite non sia un territorio lasciato unicamente alle pay tv».

Ha aggiunto: «I costi di installazione di antenne e decodificatori per la tv via satellite si possono abbattere attraverso la diffusione delle antenne paraboliche condominiali». I costi in questo caso sono di circa 3 milioni a condominio, da ripartire sulle famiglie che non dovranno acquistare il decoder perché anch'esso centralizzato e non neppure il problema del doppio telecomando, uno per la tv classica, uno per quella satellitare.

Naturalmente le Rai Sat - che sono oltre a quella culturale, una per ragazzi sede privilegiata a Milano e una «Enciclopedia» con sede a Roma - sono gratuite.

Il capoprogetto di Rai Sat 1, Paolo Giaccio, ha annunciato che anche l'Orchestra Rai di Torino, verrà valorizzata nella programmazione del canale: «Abbiamo già deciso di trasmettere duecento concerti dell'Orchestra che abbiamo in archivio; inoltre in futuro penseremo un apposito spazio per la musica e un altro per i libri.

Soddisfatto il direttore del centro di produzione, Maurizio Ardito: «Abbiamo accolto con orgoglio la tv digitale. "Historia" è un grosso impegno, ma ne siamo molto felici».

**Marco Cassi**

E il Comune aprirà una casa anti-violenza

# Valentino, denunciata un'altra aggressione

## *Telefono Rosa ha chiesto al sindaco più controlli nelle zone a rischio*

Ancora un'aggressione al Valentino. L'ha denunciata ieri al Telefono Rosa una donna, forse incoraggiata dalla pubblica denuncia della presidente Lella Menzio. La signora, probabilmente oggi, si recherà nella sede dell'Associazione per fornire i particolari del sesto atto di violenza, da settembre, consumato nel parco. La signora Menzio, per ora, non ha ricevuto comunicazioni dalle forze dell'ordine, né dalla magistratura. «Soltanto - dice - telefonate di consenso dalle studentesse di Architettura che sperano di poter entrare e uscire dalla Facoltà (alle del pomeriggio è ormai buio) senza i consueti timori».

L'assessore Stefano Lepri

La denuncia di Telefono rosa ha sollevato interrogativi inquietanti, chiamando in causa le responsabilità delle istituzioni. E l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, ha annunciato che fra un mese verrà aperta una casa della Donna, rivolta, appunto, a chi ha subito violenze sia in famiglia, sia fuori. Ieri, inoltre, polizia e carabinieri hanno voluto intervenire, chiedendo maggior collaborazione. «A queste donne - sottolinea Vincenzo Gattagrisi, comandante del Reparto operativo dei carabinieri - va la mia solidarietà, ma per tutelarle c'è la necessità di sapere quando accadono i crimini».

Dello stesso parere il questore Francesco Faranda, il quale ricorda che la Questura «personale specializzato per questi reati».

Secondo quanto ha scritto Lella Menzio al sindaco Castellani, in alcune «zone calde» sarebbero necessari maggiori controlli. Soprattutto Valentino». Osservazione condivisa dai gruppi politici di opposizione in Sala Rossa. Il deputato della Lega, Mario Borghezio, ha presentato un'interrogazione al ministro Napolitano, chiedendogli se intenda istituire la massima urgenza un presidio di polizia o di carabinieri nel parco». Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio comunale ed esponente Forza Italia, definisce «allarmanti» i dati diffusi dalla presidente del Telefono rosa, Lella Menzio, e si augura che l'amministrazione «sia sensibile al gravissimo stato di solitudine e di disagio dei cittadini». Il capogruppo di An, Ghiglia, attacca, infine, la giunta, «colpevole di lasciato degenerare una situazione diventata ormai insostenibile».

(g. san.)

Proteste a Ciriè: nell'Asl 6 le carenze di organico costringono i sanitari a curare per telefono

# «E' malato? Dove venire in ambulatorio»

## *Mancano medici per le visite a casa*

L'ospedale di Ciriè e il dottor Francesco Nebbia, uno dei medici

Siete in mutua, avviluppati nelle coperte del letto con la febbre e aspettate la visita del «medico fiscale» da un momento all'altro? Poco male. Peggio se il dottore vi telefona e vi fissa un appuntamento in ambulatorio: succede nell'Asl 6 di Ciriè, Lanzo e Venaria, dove i sanitari addetti a questi controlli sotto organico. Presentarsi non è un obbligo, tutt'al più si può rimanere due o tre giorni senza controllo, tentando via cavo di fornire al medico un quadro completo della malattia.

Qualcuno, però, ha protestato: «Credevo che essere malato significasse rimanere a casa e non uscire per farsi visitare». «La soluzione d'emergenza di contattare telefonicamente il mutuato è stata adottata anche in altre Asl. E' inutile nascondere che in questo settore c'è carenza di personale - precisano i sanitari -. Se il malato è pronto a tornare al lavoro o è migliorato non ci sono problemi, ma se non si sente ancora bene, non pretendiamo certo che ci raggiunga in ospedale».

L'intasamento dei controlli fiscali, secondo i medici dell'Asl 6, oltre alle patologie stagionali che fanno impennare le richieste per i medici di base, è dovuto al servizio pubblico che per i dipendenti malati, sia che abbiano un giorno di mutua che una settimana, chiede controlli a tappeto senza che le prestazioni mediche gravino sul bilancio delle mutue.

Una visita costa circa mila lire più le spese per il carburante sostenute dal sanitario. «Il privato, che sborsa i soldi di tasca sua, in mutua ci va più cauto e può rivalersi anche all'Inps - spiega il dottor Francesco Nebbia, uno dei sette medici dell'Asl 6 impegnato in questo settore per quattro ore al giorno -. Ci indirizza soggetti specifici anche soltanto per controllare se il lavoratore è davvero reperibile al domicilio».

Al momento non sembra ci siano soluzioni alternative a quella della telefonica. Spiega ancora, dati alla mano, il dottor Nebbia: «Le richieste di visite fiscali, in certi periodi, possono aumentare anche dieci volte al giorno: è normale che non si possano effettuare tutte».

La questione della carenza di medici specializzati per i controlli ai mutuati venne sollevata già qualche tempo fa in Regione. «Da Roma arrivò una circolare nella quale si diceva che bisogna continuare ad operare in questo modo», termina Nebbia. Per il direttore amministrativo, il dottor Sergio Bertone, il problema è serio e va affrontato subito. «Prossimamente rivedremo la nostra pianta organica - promette Bertone -. Per risolvere l'emergenze nelle zone di Ciriè, Venaria e Lanzo attraverso concorso verranno inseriti almeno due medici in più».

**Giacomino**

MONCALIERI

## *Rianimazione al Santa Croce*

Dal 1° febbraio, all'ospedale Santa Croce di Moncalieri sarà operativo il nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva. La sua localizzazione sarà provvisoria, in attesa del completamento del dipartimento di emergenza che è in costruzione. Tre letti, distribuiti in uno spazio di metri quadrati, otto infermieri in servizio permanente, le più moderne apparecchiature di monitoraggio: questa le caratteristiche della struttura, diretta dal primario Paolo Buffa. I circa 60 pazienti, che ogni anno dovevano essere trasferiti in reparti più attrezzati, troveranno ora posto al Santa Croce, perché sarà possibile effettuare anche gli interventi chirurgici più complessi, compresi i trapianti d'organo.

Oggi la riunione

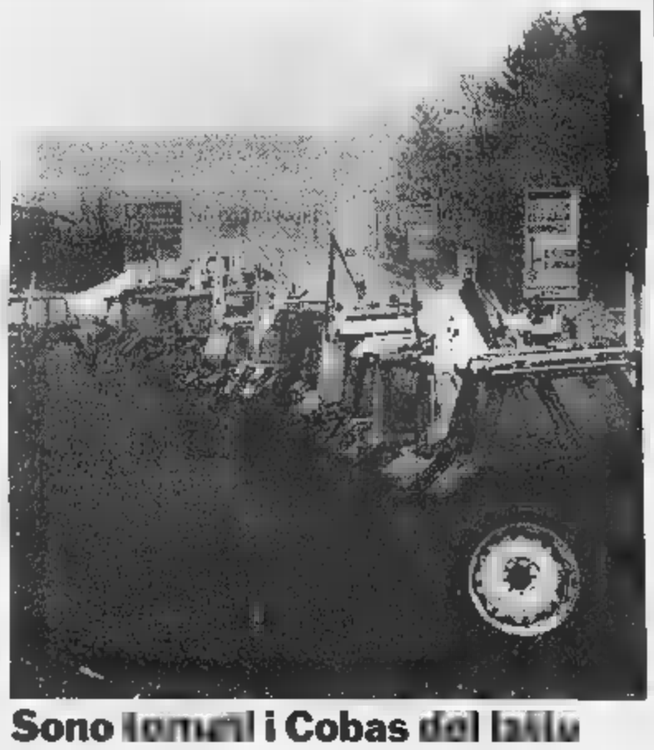
# La cura Di Bella in Piemonte forse slitta

Potrebbe slittare di qualche giorno, rispetto alla data prevista, l'inizio della sperimentazione della terapia Di Bella nei cinque ospedali torinesi scelti dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Oggi, i primari dei reparti oncologici della nostra città e del San Luigi di Orbassano si riuniranno in Regione per definire le modalità della ricerca, in base alle norme del protocollo nazionale. Domani mattina, in un'altra riunione, si sottoporrà il documento alla commissione di bioetica, cui spetta l'ultima verifica sulle procedure.

L'ipotesi iniziale di partire con la somministrazione del «cocktail» del professore modenese già da lunedì, probabilmente, dovrà essere rivista: l'iter richiederà qualche giorno in più, per organizzare il tutto.

I centri e i reparti di oncologia scelti per sperimentare la terapia Di Bella inizialmente quattro (San Giovanni Antica Sede, tel. 566.15.66; Molinette tel. 633.51.11; Maurizìano, tel. 50.80.1; San Luigi di Orbassano tel. 90.26.1), a cui si è aggiunto il Regina Margherita (reparto del professor Enrico Madon), unico centro infantile nella regione, che nel '97 ha contato 3148 passaggi nell'ambulatorio di oncologia pediatrica, 2645 in day-hospital, con 642 ricoveri in degenza e ben 119 nuove diagnosi di tumore.

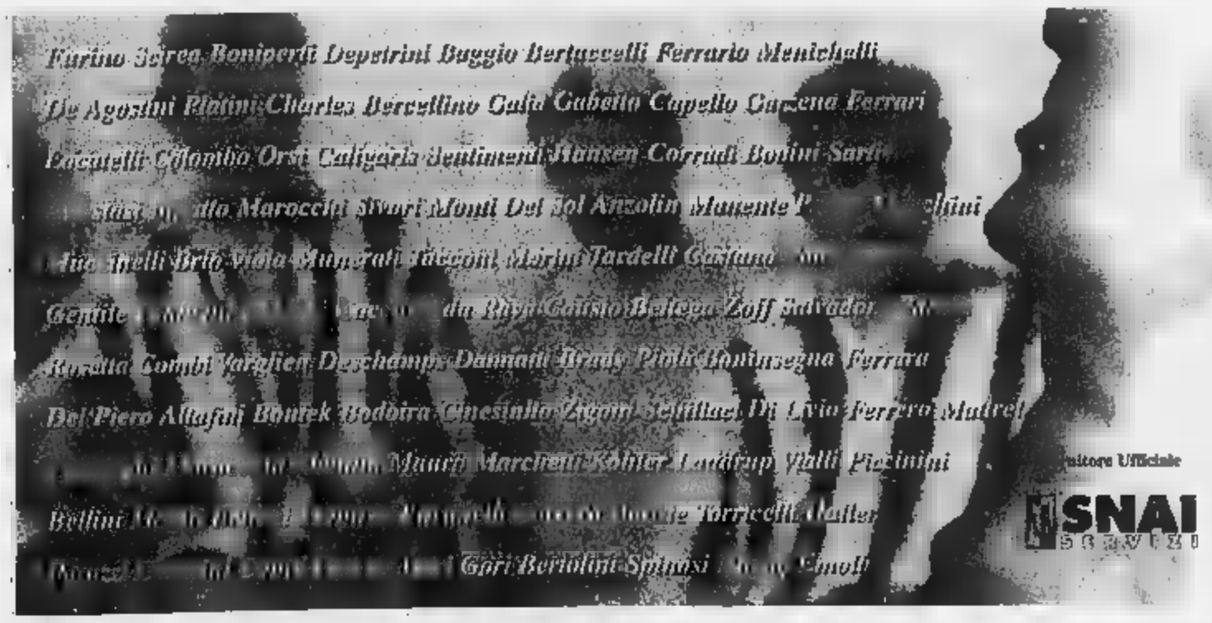
ALL'AEROPORTO



# Sono tornati i Cobas del latte

A distanza di un anno esatto i trattori dei Cobas del latte sono tornati ad occupare i bordi della strada di accesso all'aeroporto «Sandro Pertini». Ieri pomeriggio attorno alle 14 una ventina di mezzi agricoli, provenienti dal presidio di Chivasso, ha fatto la sua comparsa a Caselle con l'intento di dar vita ad una nuova postazione di lotta. L'intenzione iniziale era quella di fermarsi e di organizzare manifestazioni di protesta simili a quelle del gennaio '97, ma alle 18, improvvisamente, i «guerrieri del latte» hanno deciso di abbandonare l'aeroporto e far ritorno al presidio. «E' stata solo una prova generale - commenta Elio Airola, portavoce degli allevatori - per ora è sufficiente questa dimostrazione, ma nei prossimi giorni potremmo anche decidere di tornare e fare sul serio». I Cobas attendono risposte precise dal governo. Le rivendicazioni le solite: la restituzione totale dei soldi versati ai caseifici, il 100 per cento e non soltanto l'80 com'è stato prospettato nei numerosi incontri. «Siamo pronti a tutto - ribadiscono gli allevatori - per salvare le nostre aziende».

[n. ber.]




JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

In collaborazione
POLTI
PIÙ FACILE, PIÙ FELICE

Gli ambientalisti denunciano: radioattivo il materiale estratto

# Allarme uranio in Val Susa

## «Troppi scavi nel Massiccio d'Ambin»

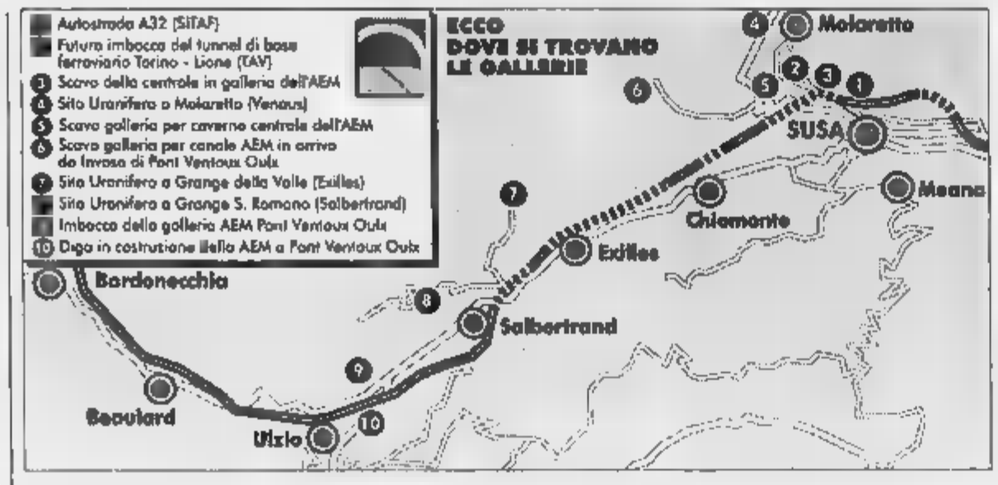
Qualcuno ha mai considerato il «pericolo uranio» in Val di Susa? L'inquietante domanda, che sarà presto corredata da un dettagliato esposto al procuratore Guariniello, viene dalle associazioni ambientaliste piemontesi.

Legambiente, Pro Natura e Comitato habitat vogliono sapere se tutti quelli che in val di Susa hanno scavato (Eni, Agip Mineraria e Sitaf), stanno scavando (Aem di Torino) e vogliono (Tav), hanno valutato il pericolo per la popolazione, per gli addetti e per l'ambiente che può derivare dai detriti di scavo se questi risultassero contaminati da materiali radioattivi». Solo negli ultimi anni sono stati 10 milioni i metri cubi di materiale di scavo, altrettanti ne produrrà il maxitunnel.

Per Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte, fondati i timori «di una scarsa considerazione dei rischi esistenti», dato che è appurata la presenza di uranio (pechblenda) nelle rocce della Val Cenischia e del massiccio D'Ambin, dove anche i francesi (Minatome) l'hanno cercato (1980) e trovato.

In quest'area, negli Anni 70 e 80, vennero svolte ricerche sistematiche e furono aperte tre gallerie «di prospezione», abbandonate ma mai chiuse e sigillate, a Molaretto (Venaus), Grange della Valle (Exilles) e Grange San Romano (Salbeltrand).

Alcuni volontari di Legambiente con il presidente regionale di Pro Natura Mario Cavargna e con Claudio Giorno di Habita hanno misurato la radioattività nelle gallerie (trovando valori ben superiori a quelli della zona bonificata di Cernobil) ed hanno prelevato campioni a Molaretto che stati inviati al laboratorio dell'Agenzia regionale per l'ambiente di Ivrea. Il responsabile, Mauro Mangoni, ha detto che si tratta di materiale fortemente radioattivo (100 mila Bequerel per kg).




Finché la roccia resta nel cuore della montagna, dicono a Legambiente, nessun rischio. Ma quando esce come detrito cose cambiano: può inquinare l'atmosfera e acque. Chi ha misurato i detriti dei 27 km di gallerie scavate dalla Sitaf? Chi occupa di quelli del cantiere di scavo dell'Aem, che si apre proprio sopra il previsto passaggio del tunnel dell'Alta velocità. Per Legambiente la radioattività nelle discariche inerte supera dieci volte quella naturale «di fondo».

Circa i lavori dell'Azienda energetica metropolitana agli ambientalisti sorge un altro dubbio: in che modo e con che accuratezza sono state fatte le prospezioni se non ci si è accorti di un fiume sotterraneo (di portata pari alla Dora) che fa salire i costi dell'impianto idroelettrico da 400 a 550 miliardi? Perché i sondaggi, secondo quanto è stato detto, si sono fermati pochi metri prima della zona problematica?

le perplessità si moltiplicano in relazione al futuro maxitunnel (52 km) per la Tav. Angelo Tartaglia, docente del Politecnico, parla di «demenzialità ottusità arrogante» di chi attribuisce alla val di Susa la «vocazione naturale a corridoio per merci e passeggeri» e chiede maggior attenzione globale ai problemi dell'ambiente al rapporto costi benefici prima di prendere delle decisioni. Claudio Giorno (Habitat), invita a non liquidare l'uscita sul pericolo uranio come un estremo attacco degli ambientalisti all'Alta Velocità.

**«A rischio dieci milioni di metri cubi di detriti»**

**Vanda Bonardo**, presidente della Legambiente Piemonte «Sono fondati i timori sui rischi esistenti»

**Gianni Bisio**

Accordo valido soltanto nei giorni feriali

# L'Università va a sciare a Limone con lo sconto

## *Quaranta per cento a studenti, professori e a tutto il personale dell'Ateneo torinese*

Quaranta per cento di sconto sul costo del giornaliero per sciare a Limone, nel Cuneese. L'iniziativa promozionale riguarda tutti gli studenti universitari dell'ateneo di via Po, i professori, i ricercatori, gli impiegati, e il personale dell'Università degli Studi per intero. Un «regalo» che però si potrà cogliere solo nei giorni feriali: gli studenti potranno godere dello sconto dal lunedì al venerdì.

E' il senso dell'accordo siglato l'Università degli Studi di Torino e il Consorzio Limone International. Studenti e dipendenti dell'Ateneo torinese potranno divertirsi sulle piste del centro riduzione rispetto alla tariffa intera (che è di 40 mila lire, e che resterà valida per i giorni festivi), che rappresenta una novità assoluta per Limone. Per i circa 80 mila appassionati legati all'Università, il biglietto costerà 24 mila lire e sarà valido per tutte le tre stazioni (Limone-Cros-Sole; Limone Quota 1400-Tre Amis; e Limonetto) che compongono la «Riserva Bianca».

Gli studenti si potranno rivolgere (dalla prossima settimana) alla segreteria, dove, versando anticipatamente la cifra, riceveranno una contromarca, un «voucher prepagato» da presentare alla cassa degli impianti limonesi per ottenere il giornaliero.

L'intesa tra Università e Limone è stata raggiunta grazie all'intervento cuneesi Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, del direttore del Consorzio Arturo Cosenza, e del delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rutto (docente a Scienze politiche). La firma sull'intesa è stata posta in via Po giorni Magnifico rettore Rinaldo Bertolini e da Adriano Ramella, presidente del «Limone International». L'operazione-sconto sarà presentata domani in Valle Vermenagna.

Il rettore dell'Università Rinaldo B[illegible] ha firmato l'intesa

«Nascita e realizzazione dell'idea state quasi contemporanee - ha spiegato Adriano Ramella -. C'è stata massima collaborazione da parte dell'ateneo, e l'accordo è stato rapido. Finora c'era solo un'altra offerta-sconto per sciare nella nostra stazione: la «Hi fi card», un carnet di 10 biglietti a 270 mila lire. Questa operazione rivolta all'Università è per noi novità assoluta. Siamo contenti di poter ricercare i nostri sciatori anche nel Torinese: il nostro scopo è far riscoprire i nostri impianti nei giorni feriali, offrendo, oltre allo sconto, i vantaggi derivanti da code più corte in biglietteria e maggiore facilità di parcheggio».

Limone ha circa chilometri di piste, una trentina di impianti di risalita, cento maestri di sci, e 5 ristoranti in quota. Tra le ultime novità, la seggiovia quadriposto di progettazione canadese, che si trova all'Alpetta in zona Sole. Dal 16 al marzo, la località ospiterà i Campionati italiani Juvenes (ragazzi e allievi) di sci alpino. Per Limone, appuntamento importante: l'ultimo avvenimento di rilievo nazionale stata la coppa del mondo femminile, disputata 11 anni fa.

**Lorenzo Tarocco**

### IN BREVE

**SEQUESTRO** Oltre 5 mila pezzi d'avorio lavorato, tra collane, bracciali e statuette, sono stati sequestrati ieri dal Corpo Forestale, su delega della Procura presso la Pretura. Appartengono ad un grossista torinese, che è accusato di aver violato la normativa sull'import-export di animali protetti in via di estinzione. Spiegano al Corpo Forestale, a cui competono questi controlli: «Si tratta di un illecito penale legato ad inadempienze amministrative che dovranno essere approfondite. Unico dato certo: al grossista torinese mancava l'autorizzazione alla vendita del materiale sequestrato».

**CASELLE.** Ignoti hanno forzato la porta dell'ufficio nel quale è custodito l'archivio generale societario della Sagat, nella palazzina dell'aeroporto di Caselle. Dopo i primi controlli, non pare che sia stato sottratto alcun documento. L'episodio è stato comunque denunciato alla polizia.

**CONVEGNO.** «Patologia immune e malattie rare» è il titolo del convegno che si tiene domani (dalle 8,30 alle 17) sabato (dalle ore 9 alle 13) nella sede di Torino Incontra, in via San Francesco da Paola 24. L'incontro è organizzato dall'Asl 4.

**QUINTA** Ogni sabato dalle ore 15 alle 18, presso la suola «Sibilla Aleramo in via Gubbio 52/B, pomeriggio di intrattenimento ad ingresso libero per i pensionati della quinta Circoscrizione, su iniziativa dei Volontari per Anziani Madonna di Campagna. Sabato 17, ci sarà l'esibizione del corso «La Goccia» dei donatori di sangue Michelin.

**NUOVI VOLI.** La Debon Air, piccola compagnia inglese, collegherà da febbraio Reggio Calabria e Lamezia Terme con Caselle. La relativa convenzione è stata firmata ieri dal presidente della Regione Calabria, Giuseppe Nisticò. Non si conoscono ancora orari e tariffe.

Calcio femminile: resta a rischio la situazione finanziaria dell'imbattuta capolista

# Vincere, per lo scudetto e per i soldi

## *Sabato a Pisa sfida al vertice per il Cascine Vica*

«Se sabato vinciamo a Pisa, metà scudetto è nostro». Il proclama è firmato da Bruna Pozzi Blanc, anima del Cascine Vica, capolista imbattuto della serie A del calcio femminile. Dopodomani, in effetti, in Toscana andrà in scena il big-match della penultima giornata di andata: il Pisa, terzo in classifica con 32 punti e con il miglior attacco del torneo (50 gol in 13 partite), opposto alle biancoazzurre torinesi, leader a quota 35.

«Far bottino pieno - sottolinea la Blanc - vorrebbe dire staccare forse definitivamente le pisane. Con le altre rivali già lontane almeno 11 lunghezze, sulla strada è il titolo resterebbe un solo ostacolo: il Modena di Carolina Morace, oggi secondo a -2, che il 14 febbraio verrà a farci visita a Rivalta».

Dunque, sfida importantissima per il Cascine Vica che, però, soltanto oggi riprenderà ad allenarsi al gran completo dopo che da lunedì a ieri cinque undicesimi della squadra (Di Bernardo, Deiana, Tavalazzi, Iannuzzelli e Guarino) hanno partecipato primo raduno della Nazionale del neo ct Sergio Vatta. La Blanc rifiuta l'alibi: «Anche se il Pisa aveva sola convocata (il bomber Sberti, ndr), per noi non sarà handicap decisivo. Anzi, l'azzurro dà morale».

se la classifica sorride più che mai, fuori dal campo il Cascine Vica lanciato verso il primo scudetto della storia del calcio femminile piemontese continua a vivere una fase contraddittoria nonché ad alto rischio. I segnali positivi mancano (pubblico in aumento, un fan club nato a Rivalta, struttura dirigenziale rafforzata e settore giovanile ben avviato), ma tutto passa in second'ordine al cospetto di una delicata situazione finanziaria, ancora lungi dall'essere risolta. Bruna Blanc conferma: «Qualche soldo nelle ultime settimane è entrato in cassa e ci ha permesso di cominciare a pagare gli arretrati alle giocatrici. Purtroppo, però, si tratta ancora di piccole cosa. Speriamo che qualcosa di più consistente maturi nelle prossime settimane: contatti avviati abbiamo parecchi, compreso quello per una sponsorizzazione tecnica di rilievo». La sensazione è che un successo a Pisa possa servire pure per strappare una firma decisiva per il futuro della società.

Sabato sarà giornata fondamentale anche per l'altra torinese della serie A, collocata all'estremo opposto della graduatoria. Dopo l'estiva fuga in massa delle punte, il Torino Savcam conosce dopo molti anni il brivido della lotta per non retrocedere. Ha difesa ancora competitiva (Marchio e Miniati azzurre), un attacco ancora insufficiente per vivere sereni. Dodici gol in 13 partite (ma cinque nelle ultime due) sono finora bastati a racimolare soltanto due vittorie e tre pareggi per un totale di 9 punti che valgono un preoccupante penultimo posto. «Non è il caso di drammatizzare - avverte il tecnico Cosimo Bersano -. Abbiamo dei problemi, è anche vero che ci va tutto storto. Sabato ad Ascoli, ad esempio, dopo aver recuperato dallo 0-2 al 2-2, abbiamo subito un gol incredibile con tiraccio che voleva un dalla bandierina del calcio d'angolo. La classifica in coda, comunque, è cortissima: in quattro punti rimasti sei squadre. Possiamo farcela, eccome». A patto, aggiungiamo noi, di non fallire lo scontro diretto di dopodomani (ore 14,30, campo Vizille di Venaria) con la matricola Sorrento, che precede le granata di una lunghezza.

Daniela Tavalazzi, 25enne bolognese titolare in Nazionale, gioca nel Cascine Vica dalla scorsa stagione. Terzino-mediano, è dei cardini della squadra allenata da Sergio Blanc, che guida la serie A dopo 13 giornate

**Roberto Condio**

### SPORT

**SCHERMA** A Savona, nella prima prova interregionale delle categorie Grand Prix, vittoria nella spada allieve di Chiara Origlia (Club Scherma To) davanti ad Alice Ansaldo (Michelin To). Altri torinesi sul podio: spada giovanissime: 1ª Federica Stoissa e 2ª Nausicaa Caputo, entrambe della Michelin; spada ragazze: 3ª Chantal Quaranta (Michelin); fioretto maschietti: 2° Stefano Sapienza (Accademia Marchesa To); fioretto maschile prime lame: 1° Nicolò Meringolo (Club Scherma), 3° Lorenzo Gillio (Circolo Scherma Ivrea); fioretto femminile prime lame: Marta Mantovani (Michelin); fioretto allieve: 1ª Carolina Martini (Club Scherma To), 3ª Laura Sofia (Club Scherma); spada giovanissimi: Alessio Papino (Michelin).

**GLI ASSOLUTI.** L'attività regionale riprende sabato (ore 14,30) al Club Scherma Torino, in viale Ceppi 5 (parco Valentino), con i campionati assoluti di fioretto femminile e di sciabola.

**SCI,** Buono il comportamento della rappresentativa regionale femminile nelle gare Fis giovani dei giorni scorsi. A Zoncolan Ravascleto (Udine), Francesca Bronsino (1980, Sestriere) si è piazzata terza in gigante. A Castelrotto (Bolzano), questa volta in superG, la stessa Bronsino ha bissato il 3° posto, con Beatrice Boglio ('81, Bardonecchia) al 12°. Quest'ultima, in classifica anche per la categoria Aspiranti, si è piazzata 4ª un solo decimo dalla prima. Nel secondo superG di Castelrotto, Bronsino seconda a 7 decimi dalla trentina De Florian.

Oggi, di libera maschile e femminile del campionato regionale Giovani e Seniores.

**PALLAVOLO.** Si disputa domenica Torino «Cross d Pellerina» per Amatori, Master Assoluti. Ritrovo alle ore 8 presso la Cascina Marchesa.

Il Cus Torino Asics difende domenica a Pocapaglia (Cn), nella quarta tappa del Trofeo Piemonte di cross, il primato conquistato nelle classifiche maschile (685 punti) e femminile (punti 390). In testa alle graduatorie dei trofei di base ci sono La Salle Giaveno (maschile, 197 punti) Valle Varaita (femminile, punti). Il alla competizione cuneese alle 10 con gli amatori; seguire esordienti, ragazzi, cadetti, allievi, juniores, promesse seniores.

UNA VITA CALCIO

Lo chiamano il «Trap dei Dilettanti»: dieci squadre in ventidue anni di carriera

# Girardo, 600 panchine che non passano

## *Spiega: «Ho avuto la fortuna di trovare le persone giuste»*

Cinquanta anni a maggio, ventidue anni di carriera, dieci squadre allenate e oltre seicento partite disputate. Nonostante giovane età, il tecnico della formazione di Eccellenza del Settimo, Rolando Girardo, è tra gli allenatori in attività che ha il maggior numero di presenze alla guida di formazioni dilettantistiche.

«Per la precisione presenze panchina sono - sottolinea Girardo -. Ho raggiunto questo traguardo così velocemente perché ho iniziato la carriera di allenatore molto presto. A di un infortunio ho dovuto interrompre l'attività di giocatore a 28 anni. I miei primi passi da atleta, tuttavia, non sono stati nel calcio: fino a diciassette anni gareggiavo negli metri piani nella squadra nazionale di atletica legg

La storia Girardo allenatore inizia nel '76-77 in Terza Categoria, alla Vischese. Sono poi venuti due anni alla Berretti dell'Ivrea, tre stagioni in Prima Categoria alla Quincinettese, altrettanti alla Strambinese (con una promozione) un anno Montanaro con la vittoria del campionato. Con il passaggio alla Rivarolese, Girardo è giunto in Promozione, per poi passare alla Cossatese, nuovamente alla Strambinese (con cui ha centrato il salto in Eccellenza), al La Chivasso e infine al Settimo nelle ultime tre stagioni.

«Un viaggio molto lungo e appassionante - spiega tecnico -. Facilitato anche dal fatto che in 22 anni di carriera praticamente non sono stato mai fermo. Per resistere così a lungo nel mondo del calcio dilettantistico bisogna avere sorte di incontrare le persone giuste al momento giusto, vale a dire presidenti che credano nel tuo lavoro e nel tuo modo di gestire la squadra. Io fino ad oggi ho avuto questa fortuna».

Ogni panchina per Girardo è speciale, ma ci sono partite che riesce a scordare. «L'emozione più forte è stata la prima promozione con la Strambinese - ricorda -. Era un gruppo eccezionale, guidato dal presidente Piacentino. Molto intenso è anche stato lo spareggio dello anno contro il Settimo per passare in Eccellenza, un'incredibile altalena nel risultato. Alla fine i rigori ci hanno dato ragione».

Lo chiamano il «Trapattoni dei dilettanti», e Girardo si sente orgoglioso del paragone. «Io sono un uomo pratico e questi anni ho visto che quello che nel calcio conta è il risultato, dato che al termine della stagione si fanno i conti con i numeri. Ciò non significa spettacolo, ma concretezza sul campo da gioco. Quest'anno, ad esempio, ho un ottimo gruppo che sta facendo esperienza e, nonostante tutto, abbiamo battuto Novese e Villafranca. Negli spogliatoi imposto invece un discorso dove viene prima l'uomo che non l'allenatore e cerco di avere un ottimo rapporto tutti i miei giocatori, tanto che ricordo anche a distanza di anni tutti i miei ragazzi. Elencarli sarebbe impossibile, ma tra gli altri ho allenato anche l'ex granata Tullio Gritti alla Berretti dell'Ivrea e lo juventino Koetting alla Rivarolese».

Rolando Girardo, anni, allenatore in Eccellenza del Settimo

Nessun rimpianto, in 22 anni carriera? «Sono un uomo coerente. Qualche anno or sono avevo la possibilità di allenare l'Ivrea nel Cnd, ma due giorni prima avevo confermato con una stretta di mano la mia disponibilità a guidare la Rivarolese. So di perso un'occasione, ma la sono sentita di promessa».

**Paolo Accosato**

IPPICA

Per due domeniche corse dalle 11 alle 13,15

# Vinovo prova a lanciare le mattinate per famiglie

Sei corse, 6.600.000 lire di dotazione ciascuna, fra le 11 e le 13,15 della mattina. E' la sorpresa che riserva l'ippodromo di Vinovo, a partire domenica prossima. Le matinée sono programmate, per , le prossime due domeniche di gennaio, ma questo appuntamento festivo potrebbe diventare una consuetudine anche nel resto dell'anno.

Di mattino era già parlato, la risposta della Società Torinese era stata tassativa: «Non servono, e sono anche immorali - aveva spiegato l'amministratore delegato Melzi d'Eril - perché al la gente che noi vogliamo all'ippodromo è lavorare». Ancor oggi Melzi resta sostanzialmente critico: «L'ippica deve puntare sulla qualità dei cavalli, non sul numero delle corse. E direi che soprattutto Vinovo deve fare questa scelta. Ultimamente c'è un appiattimento, dovuto anche alle troppe occasioni che hanno i cavalli categoria minima».

Questa volta, però, si è fatta un'eccezione: «Sì, abbiamo pensato che nei giorni festivi la gente non lavora, può anche trascorrere un paio d'ore all'ippodromo, magari con i bambini. L'ambiente è ospitale, ci sono anche il ristorante panoramico e la tavola calda».

Le corse mattutine hanno comunque una ragione strategica: contrastare la diminuzione delle puntate che si registra da mesi in Italia (anche in Piemonte). Da contrastare c'è la concorrenza dei concorsi pronostici, delle Lotterie e delle agenzie che propongono puntate su qualsiasi sport, ma anche la pubblicità negativa sulla regolarità delle corse dopo le inchieste alcune Tris truccate.

Le corse mattutine, a Vinovo, potrebbero diventare un appuntamento tradizionale, la domenica: «Stiamo pensando di realizzare una vera e propria area aperitivo - spiega Claudia Pescitelli, la pr dell'ippodromo - con musica dal vivo e possibilità di intrattenimenti per i bambini». [a. con.]

La ditta sostiene: «Cadute le accuse di inquinamento, restano le questioni burocratiche»

# Oma, a giudizio due amministratori

## *Rivalta, dopo l'esposto in pretura di 34 cittadini*

Rinvio a giudizio per Piero e Roberto Molino, amministratori unici della Oma, della Chimica Industriale e della Ola Services, le industrie di Rivalta sulla sponda del Sangone che smaltiscono e riciclano rifiuti speciali. Lo ha deciso Cesare Parodi, sostituto procuratore presso la pretura circondariale di Torino, che aveva esaminato il caso dopo l'esposto presentato da 34 cittadini, i quali non solo lamentavano l'inquinamento ambientale, ma anche le «puzze» che infastidivano gli abitanti. L'esposto, promosso dal Comitato ambiente Rivalta e dall'associazione «Vivere Rivalta», era accompagnato da una petizione firmata da migliaio di cittadini.

Nel dispositivo di rinvio a giudizio il pretore ravvisa una serie di inadempienze nello smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi, in particolare per la del certificato prevenzione incendi; e inosservanza delle norme che regolano le emissioni di polveri dall'impianto di incenerimento. Il processo è fissato per il prossimo 9 aprile.

Si arricchisce così di un nuovo capitolo la «guerra» tra gli ambientalisti di Rivalta da una parte, la Oma e la Chimica Industriale dall'altra, che aveva visto in campo anche il sindaco Nicola Ruggiero con una serie di ordinanze per tutelare la popolazione.

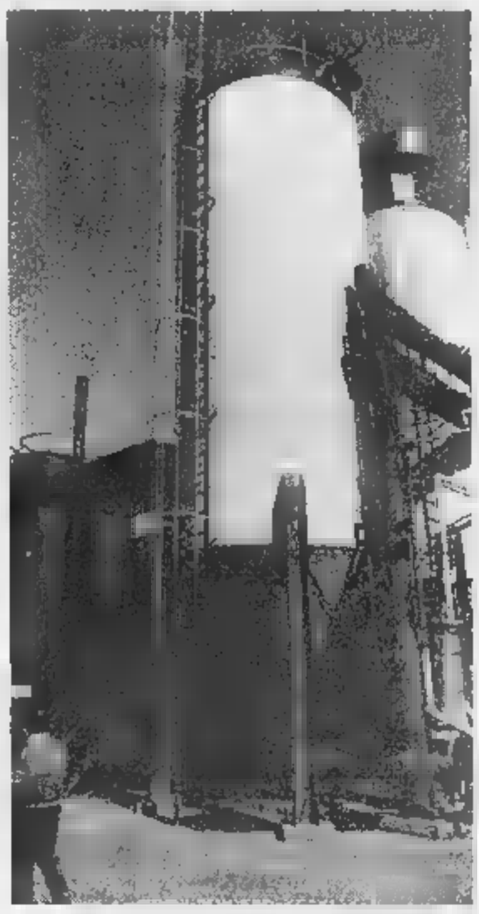
Questo rinvio a giudizio soddisfa i firmatari dell'esposto. Dice Stefano Delle Grottaglie (dell'associazione «Vivere Rivalta»): «Finalmente qualcuno si è accorto che queste aziende era necessario un maggior controllo, ed è quanto chiedevamo da tempo. Anche se non producono danni gravissimi, è certo che creano problemi alla popolazione. Per ottenere questo abbiamo dovuto rivolgerci alla magistratura, visto il lassismo delle autorità. In particolare deludente l'atteggiamento della Provincia e del Comune».

Di segno opposto la «lettura» parte dei responsabili delle tre aziende. Afferma Alessandro Ghisotti, presidente della «3 R Gestioni Industriali», proprietaria di Oma, Chimica Industriale e Ola Services: «La campagna contro le aziende di chi era convinto di trovare chissà quali scatafasci è finita nel nulla. Dopo due anni di indagini e ricerche è caduto il 90 per cento delle accuse, soprattutto quelle riguardanti l'inquinamento ambientale. Restano solo imputazioni di burocratico, quella del certificato prev incendi, che deriva dalle difficoltà con cui i vigili del fuoco lo rilasciano. Per quel che riguarda le polveri abbiamo appena potenziato gli impianti di abbattimento che hanno superato tutte le prove degli enti preposti. Abbiamo anche investito dieci miliardi in presidi ecologici e infine abbiamo predisposto un piano di rilocalizzazione delle tre industrie in accordo con vari enti (Regione, Provincia, Comune, Parco fluviale), che condurrà a una nuova piattaforma di altissima tecnologia». [p. q.]

CALMIERI TORINO

### *Continuano gli scioperi all'Alutek*

Sciopero, ieri mattina, di due ore da parte dei lavoratori del primo turno all'Alutek di Carmagnola, la divisione alluminio della Teksid. Analoghe fermate sono state effettuate nei turni successivi. E' questo il terzo sciopero da venerdì, dopo che l'azienda - così afferma, in una nota, la Fiom - ha dichiarato «non poter assumere impegni sulla conferma dei 120 giovani assunti a contratto a tempo determinato, per una metà dei quali il contratto scade alla metà di febbraio». Gli scioperi sono stati proclamati unitariamente dalle Rsu e, secondo la Fiom, hanno avuto un'adesione altissima. I sindacati preannunciano iniziative di lotta nel caso in cui non si giunga a una soluzione positiva della vertenza, mentre già per sabato è annunciato un presidio dello stabilimento contro lo straordinario. Per il segretario regionale della Fiom Giorgio Cremaschi, protesta «è un segnale che riguarda non solo la Teksid tutta la realtà industriale: non siamo più disposti ad accettare la presenza contemporanea di lavoro straordinario, occupazione precaria, mancanza di organico e peggioramento delle condizioni di lavoro».



Una veduta dell'Oma di Rivalta; Sopra, il sindaco Nicola De Ruggiero

I malviventi fanno razzia di preziosi e fuggono con un bottino di oltre 100 milioni

# Rivarolo, sequestrati nella gioielleria

## *Padre e figlia in balia dei banditi per mezz'ora*

Mezz'ora di paura per Domenico e Lorella Boetto, di 57 e 32 anni, di Valperga. La loro oreficeria in via Maurizio Farina a Rivarolo, è stata assaltata l'altro ieri da banda di 5 rapinatori. E' accaduto poco prima della chiusura. «Ci hanno tenuto le pistole puntate alla tempia per un'eternità - raccontano padre e figlia -, dopo averci immobilizzati con delle manette ai polsi». Lorella Boetto è sconvolta quando racconta ricordando quei minuti, per lei durati una vita. «Ad un certo punto ho pensato: se fuori arrivano i carabinieri i rapinatori perdono la testa e ci ammazzano. Qualche minuto prima li avevo sentiti caricare la pistola».

I banditi entrano in azione intorno alle 18,30. Alla porta suonano un uomo e una donna, mentre nel negozio ci sono ancora due clienti. Entrano e aspettano che la gioielleria sia vuota: nel frattempo si infila un'altra coppia di complici. Quando i quattro malviventi si trovano da soli, a faccia a faccia con la titolare e il padre, passano ai fatti.

CRIVARO

### *«Spaccata» nella vetrina*

E' finita male la bravata di quattro amici di Chivasso che, al rientro a casa dopo trascorso la serata insieme, hanno sfondato una vetrina di «Gioielli fantasia», in via Torino 31, nel centro storico, impossessandosi di una cinquantina di pezzi tra anelli, orecchini, ciondoli e bracciali in argento (valore complessivo circa milioni). Poi sono fuggiti velocemente a piedi con il bottino. I carabinieri che si trovavano nella zona, sono intervenuti, bloccandoli in via Nino Costa. In carcere alle Vallette con l'accusa di furto aggravato sono finiti Salvatore Viola, 18 anni, Michele Marazita, 22 anni, Raffaele Vecchiato, anni, e Danilo Ferrante, 23 anni, tutti residenti in città presso il quartiere Coppina. Titolare di «Gioielli fantasia» è Eugenio De Burci, 40 anni, di Chivasso.

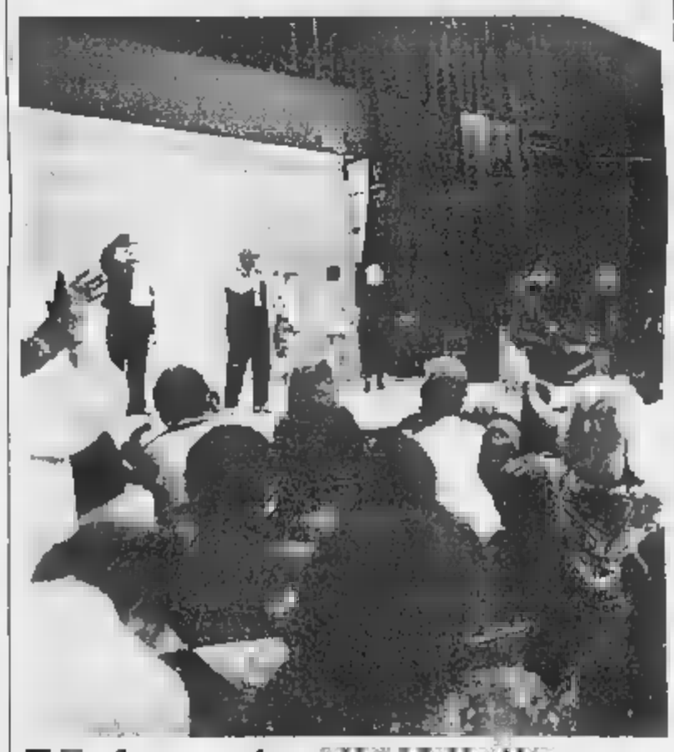
Afferrano la donna e l'uomo, con delle manette li immobilizzano e li fanno stendere sulla moquette, in un angolo dell'oreficeria, a destra rispetto all'entrata. Poi puntano le pistole: «Non provate nemmeno a fiatare altrimenti per voi è la fine».

In quel entra in na il quinto complice. Una delle due donne della banda si mette dietro il registratore di per non fare insospettire eventuali passanti, mentre altri due tengono sotto la mira delle pistole gli ostaggi. «Gli altri, invece, hanno forzato la cassaforte e portato via orologi, gioielli, anche dalle vetrine, lasciando solo l'argento - continua Lorella Boetto nel suo racconto -. E' in quel momento che ho avuto davvero paura: se qualche cliente avesse suonato il campanello o si fosse insospettito avvertendo i carabinieri per noi poteva essere la fine». Invece nessuno, in Maurizio Farina, una strada poco frequentata e illuminata, si è accorto di quello che per quasi mezz'ora è accaduto tra le mura dell'oreficeria. Nonostante le serrande fossero rimaste alzate tutto il tempo.

Quindi la fuga dei banditi, con un bottino che supera di molto i 100 milioni, forse a bordo di due auto. E' possibile, infatti, che i cinque malviventi agissero, altri complici fossero fuori a fare da palo. Ora la gente ha paura e commenta: «Com'è possibile che nessuno si sia accorto di nulla: forse, proprio nelle vie poco illuminate, dov'è più facile che agiscano i delinquenti, dovrebbero i controlli da parte delle forze dell'ordine». Una sensazione di pessimismo, aggravata anche dal fatto che, negli ultimi tempi, c'è stata un'impennata di furti negli alloggi.

**Gianpiero Maggio**

SPETTACOLO COI DETENUTI



### E il circo entra alle Vallette

Un lungo e caloroso applauso ha salutato ieri gli artisti del circo Togni che sono entrati nel carcere delle Vallette con uno spettacolo riservato ai detenuti e ai loro familiari. Due ore svago e allegria, con i tradizionali numeri con i cavalli, gli acrobati, e il mimo dei clown. Un'iniziativa voluta dal direttore del penitenziario, Vincenzo Castoria, per avvicinare gli ospiti alla città.

La Loggia

## Dalla Regione stop al Piano regolatore

Ennesimo colpo di scena, a La Loggia, sul piano regolatore. L'assessorato all'Urbanistica della Regione ha di nuovo «bocciato» la documentazione del Comune, dopo aver rilevato gravi carenze in ambito geologico. Ma è tutto: «Sono emerse anche palesi incongruenze - scrivono gli esperti della Regione - per ciò che riguarda la pericolosità del territorio per allagamento, rispetto alle fasce fluviali proposte dall'autorità di bacino e agli effetti prodotti lungo il torrente Chisola nell'alluvione del novembre '94». E chiedono al Comune di adeguare la documentazione del piano, di elaborare una tavola geologica e geomorfologica dettagliata per le di pertinenza fluviale e il potenziale pericolosità ed illustrare con dati precisi gli eventi alluvionali del passato.

Ma lo stop al piano regolatore rischia di aprire l'imminente campagna elettorale per le elezioni politiche all'insegna delle polemiche. «Che il piano fosse lacunoso in materia geologica lo avevo segnalato più volte in assemblee pubbliche - dice Gianna Tunisetti -, adesso i lavori per quelle dovranno ripartire da capo». Tempi lunghi, quindi? «Di certo non potremo rispettare la scadenza che previsto - risponde l'assessore Franco Olivero -, ma si tratta solo di integrare le parti carenti della documentazione, un problema superabile che va affrontato con cautela e senza timori». [m. peg.]

IN BREVE

**BIT.** I bambini delle scuole elementari avranno, tra poco, un maestro d'eccezione per imparare il rispetto degli animali: la cagnolina Indy, protagonista di un racconto avventuroso a educativo. La Lega nazionale per la difesa del cane, infatti, distribuirà gratuitamente 40 mila copie del libro alle maestre delle quinte classi, auspicando che la lettura utilizzata per discussioni sulla convivenza con gli animali. L'iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione di editore e stampatore (Paravia-Elmedi e Signum) e dalla rinuncia ai diritti dell'autore, Gianni Cottardo, presidente di Pubblicità Progresso, e dell'illustratrice, Giovanna Fabbri. «Grazie al lavoro di anni - dice Marco Poli, della Lega per la difesa del cane - l'opinione pubblica è passata dal concetto di animale-oggetto a quello di animale portatore di diritti, ma basta, perché esistono ancora nicchie di umanità rese irremovibili da un egoismo senza scrupoli.

**SUBFORNITURA.** L'Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e provincia ha espresso «piena soddisfazione» per il parere favorevole emesso dalla VI commissione finanze della Camera in merito allo spostamento, con cadenza trimestrale, del versamento dell'Iva (senza aggravio di interessi) nell'ipotesi in cui il pagamento relativo a contratti di subfornitura avvenga successivamente alla consegna di beni o alla comunicazione dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

**NOMINA.** Manuel Conterio, segretario di circoscrizione della Lega Nord, è stato nominato dal segretario provinciale Paolo Bini commissario della sezione di Chivasso del Carroccio. L'attuale segretario Paolo Fiore è stato rimosso dall'incarico. Nelle recenti amministrative la Lega, con i suoi soli 789 voti, è riuscita un seggio in Consiglio, mentre nelle elezioni precedenti era il primo partito.

I Verdi-Sole che ride hanno chiesto al sindaco Valentino Castellani di accogliere i profughi curdi che verranno riconosciuti come rifugiati politici. La richiesta è stata avanzata nel di un incontro nel circolo della comunità curda «Nawros». Il portavoce cittadino dei Verdi, Roberto Tricarico, ha anche proposto che gli enti locali «adottino» le centinaia di detenuti politici delle carceri turche, per vigilare che non consumino violazioni dei loro diritti.

**ARRESTATO.** Vito Damico, 32 anni, residente a Torino in via Pomba 8, ieri mattina è stato arrestato al mercato di Chivasso dai vigili per furto con destrezza. Poco prima aveva sottratto il portafogli dalla borsa di Pierina Lipari, 46 anni, abitante in città. Dentro c'erano 150 mila lire che non sono state ritrovate.

**GAY.** Il circolo culturale gay-lesbico Maurice ha espresso solidarietà nei confronti di Alfredo Ormando, l'omosessuale che si è dato fuoco in piazza San Pietro per denunciare la sua situazione di sofferenza e di emarginazione.

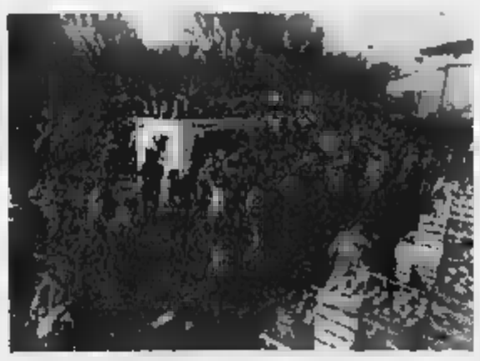
Il Consorzio organizzatore ha già preparato il bilancio preventivo: sfiora i 368 milioni di lire

# «La Regione ha tradito il Carnevale di Ivrea»

## *In fuga tutti gli sponsor pubblici: resiste soltanto la Provincia*

Nessun dubbio che, tra poco più di un mese, il carnevale porterà migliaia di spettatori a Ivrea. Per il momento, però, non attira gli sponsor: soprattutto quelli pubblici, che hanno drasticamente ridotto, se non addirittura cancellato i contributi alla manifestazione. La delusione arriva, in modo particolare, dalla Regione. «Lo scorso anno - spiega Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - l'allora al Turismo Antonello Angeleri ci promise 40 milioni. Poi ne furono deliberati soltanto 15; ma fino ad oggi non abbiamo visto neppure quelli». Per l'edizione '98 si aspetta nulla: «Non abbiamo neppure un interlocutore cui rivolgerci - continua Gambone -, speriamo almeno che resti il contributo di 10 milioni erogato nel '97 dal presidente del Consiglio regionale, Picchioni». La rabbia è tanta. E sfocia in accesa polemica contro i vertici di palazzo Lascaris. «Ci sono manifestazioni - insorge Gambone - che hanno un decimo del nostro pubblico, ma ricevono centinaia di milioni. O sono trattamenti di favore, oppure Ivrea non ha peso politico per ottenere contributi adeguati». Ma non è solo la Regione a latitare nella voce «entrate» del bilancio preventivo del carnevale. Anche la Camera di commercio avrebbe chiuso i cordoni della borsa: «Due anni fa erogò 20 milioni, l'anno scorso 10. Ora mi dicono che difficilmente potremo avere qualcosa». Rimane solo la Provincia: «Speriamo nei soliti 20 milioni - dice ancora Gambone -, ma chiederemo un contributo più alto». La fuga degli sponsor (anche quelli privati, banche soprattutto, si registra un notevole calo) non impedisce al Consorzio di il bilancio una cifra comunque elevata: ammonta a 368 milioni, inutili, il preventivo '98, meno dei 530 previsti lo scorso anno, ma sicuramente molti rispetto ai 235 del '96 e ai 160 dell'anno prima. Azzardo? «Per una manifestazione di alto livello - dicono gli organizzatori -, è necessario spendere cifre elevate».

Domani, intanto, nello studio del notaio (e «Gran Cancelliere») Ezio Lione viene formalizzato l'Albo dei Cavallanti, che appena una settimana fa annunciato di disertare la battaglia arance per il «ricatto» della tassa di iscrizione di 500 mila lire chiesta a chi non avesse partecipato alla rassegna dei carri da getto di domenica 8. «La polemica è rientrata - Gambone -, e tutto si svolgerà secondo programma». [m. rev.]



Per gli arancieri nessun problema di sponsor: i donatori, sia a piedi che sui carri, da sempre si autotassano per pagare l'acquisto delle arance e per finanziare i numerosi appuntamenti collaterali

Progetto eco-compatibile che può contribuire a rilanciare l'economia montana

# Piante medicinali in Val di Lanzo

## *Con 170 milioni erogati dall'Unione Europea*

I prati della Val di Lanzo nei prossimi anni si trasformeranno in distese ricoperte da piantine fitoterapeutiche: genziana lutea, arnica montana, angelica harchangelica e iperico. L'Unione Europea con 170 milioni ha finanziato il progetto che la Comunità montana ha preparato gomito a gomito con i tecnici d'Oltralpe del Comitato economico di piante aromatiche medicinali. Il lavoro d'innesto inizierà su due terreni di mille metri quadrati ciascuno sistemati in alta e bassa valle. L'obiettivo per il prossimo triennio, dopo aver individuato aziende agricole interessate a questa produzione e condotte delle prove sperimentali per le quattro specie, è di arrivare a coltivare almeno 30 ettari ed un meccanismo agronomico-comunitario che permetta ai pochi giovani rimasti di lavorare in valle.

«E' una soluzione originale per far rialzare la lancetta dell'economia di questi Comuni e per strappare al degrado i boschi e i pascoli» spiegano Alessandro Zennaro e Aldo Fantozzi, rispettivamente assessori alla società e all'assistenza e all'agricoltura della Comunità montana delle Valli di Lanzo. La decisione di cercare un futuro in questo tipo di coltivazione corre parallelo alla crescente richiesta dei prodotti fitoterapici - il loro prezzo negli ultimi sei anni si è raddoppiato - ora anche inseriti nel prontuario medico italiano. «E' un settore di mercato in continua espansione - sottolinea Lorenzo Muller, presidente della Chintana Srl, servizi progetti per lo sviluppo locale, che ha coordinato le operazioni con gli esperti francesi -. La gente sta riscoprendo i metodi di cura che si in passato e li preferisce alle soluzioni chimiche». Aggiunge: «Il nuovo piano sanitario regionale in vigore tra pochi giorni prevede anche che le Asl si occupino del controllo e della diffusione dei prodotti».

Gli esemplari che attecchiranno in Val di Lanzo avranno proprietà lenitive e anti-infiammatorie oltre a presentare un notevole interesse anche per l'industria liquoristica. Le coltivazioni verranno analizzate periodicamente dall'Associazione nazionale dei medici fitoterapeuti e si articoleranno in quattro parti. Dopo localizzato gli appezzamenti di terreno si verificheranno le modalità di impianto e semina guite dal diserbo e dalla raccolta. Coltivando piante medicinali non si diventa certo dei nababbi, ma si può arrivare a guadagnare anche quattro-cinque milioni di lire l'ettaro. «La nostra paura - termina Zennaro - è che la gente sia diffidente verso questo anche abbiamo già ricevuto l'adesione di ventina di agricoltori». [g. gia.]

Heinrich Schiff sul podio: pagine di Ghedini, Hindemith e Dvorak

# Violoncelli e squilli di corno

## *Al Lingotto per la Stagione Sinfonica Rai*

Fra i criteri adottati dalla Rai nella gestione di Sergio Sablich, c'è la valorizzazione degli orchestrali come solisti sia per i programmi cameristici sia per i cartelloni sinfonici propri dell'istituzione. Così nel concerto previsto al **Lingotto** oggi alle 20,30 e domani alle 21, figura protagonista il primo corno Ettore Bongiovanni. In questo doppio appuntamento presenta il «Concerto per corno e orchestra» che Paul Hindemith scrisse nel 1949 durante una vacanza in Svizzera. Come precisa la documentata biografia critica di Andres Briner, Dieter Rexroth e Giselher Schubert, «il primo tempo fu completato da Hindemith a Zermatt, il secondo a Saas-Fee e il terzo, suddiviso in varie parti, a Sierre». La prima esecuzione, diretta dallo stesso autore, avvenne l'8 giugno 1950 a Baden-Baden ed ebbe solista Dennys Brain, al quale la pagina è dedicata.

Ad un ascolto attento del tempo lento, il «Concerto per corno» rivela l'interesse che Hindemith nutriva in quegli anni per la tecnica dodecafonica.

L'inizio della serata, che vedrà il ritorno di Heinrich Schiff sul podio del Lingotto, sarà un omaggio ad un grande compositore cuneese, Giorgio Federico Ghedini. Del maestro cuneese sarà eseguito il «Concerto per orchestra e due violoncelli concertanti "L'Olmeneta"», scritto a Torino per la Biennale di Venezia del 1951: echi della visione autunnale di una fattoria in boschetto di olmi. Solisti due ventenni, l'elvetico Christian Poltéra e il tedesco Sebastian Klinger, ex allievi di Schiff, che è anche uno dei più grandi violoncellisti in circolazione. La pagina richiama la poesia di D'Annunzio sulle due erbe, le rosse Glaspi e la bianca Egusa, le cui radici «si ritrovano / sotto la terra cieca e là s'annodano»: versi che trovano ammirevole espressione nell'intricarsi e invilucchiarsi a vicenda delle melodie dei violoncelli, trattati a mo' di ricercare.

Il programma è chiude con una delle creazioni più riuscite e amate di Dvorak, l'«Ottava Sinfonia in sol maggiore op. ». La solida struttura alla tedesca si adatta perfettamente alla cantabilità di stampo inconfondibilmente slavo, giocata con infallibile bravura sia sulle struggenti e dolci melodie sia sui ritmi netti e incalzanti.

**Leonardo**

Da sinistra i violoncellisti Sebastian Klinger e Christian Poltéra e il cornista astigiano Ettore Bongiovanni protagonisti per due

### BONGIOVANNI

*Bravo solista di alta scuola*

Riflettori puntati su **Ettore Bongiovanni**, nelle due al Lingotto. Nato a Castagnole Lanze, in provincia di Asti, 33 anni, è uno dei migliori allievi di Giacomo Zoppi, compianto maestro di nel Conservatorio di Alessandria (un altro pari levatura, sempre nell'Orchestra Nazionale Rai, è Corrado Saglietti). Bongiovanni ha cominciato a suonare da ragazzino nella banda del paese. Le qualità non comuni presto e un colloquio con il maestro Zoppi fu decisivo per la scelta di vita. «I miei genitori - racconta - svolgevano un commercio ambulante di calzature e mi reclamavano per aiutarli nel lavoro. Zoppi in persona venne due volte a casa mia, a perorare la mia causa, e riuscì a convincerli». Dopo il diploma a pieni voti, ci fu il perfezionamento con Marcello Rota (altro allievo di Zoppi), Guelfo Nalli e, in America, John Cerminaro. Poi l'inserimento al Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Toscanini di Parma, la «Scarlatti» di Napoli e naturalmente la Rai, fino al conseguimento del ruolo di primo corno. Le sue esibizioni da solista, a Torino e fuori, riscuotono sempre caloroso successo. Di recente, al Lingotto, è stato applaudito per il difficile spettacoloso assolo fuori nel Sigfrido di Wagner. **[l. o.]**

Visita ai dipinti sul vecchio Piemonte

# Pizzi e merletti alla «Sabauda»

Quattro secoli di moda analizzati attraverso i dipinti dei grandi maestri dell'epoca esposti alla **Galleria Sabauda**: dagli abiti con trionfi velluti e broccati impressi nei quadri del Cinquecento, alle «mises» ornate da alti colli bianchi in pizzo in voga nel primo Seicento fino alle parrucche - stile Re Sole - che furoreggiarono nella seconda metà del XVII secolo. E' l'inedita chiave di lettura di opere d'arte - silenziotestimonian del gusto nel vestire del passato - proposta dall'Associazione Culturale Itineraria che per sabato 17 (ore 10,30) organizza una visita guidata nelle sale di via Accademia delle Scienze sul tema **Pizzi e merletti**. A illustrare questo percorso che ha filo conduttore la riscoperta dell'eleganza ieri - maschile e femminile - sarà Silvia Beltramo: spiegherà l'evolversi dell'abbigliamento prendendo in esame le opere realizzate tra la metà del Quattrocento e i primi anni dell'Ottocento passando dalle tele del Pollaiolo e quelle del Bronzino, alla scuola fiamminga e ai ritratti delle Corti sabaude. Occorre prenotare mila l'ingresso più 10 mila la visita guidata) telefonando allo 011/434.79.54 oppure rivolgendosi in via Principi d'Acaja 28: poiché i posti disponibili sono limitati è già stata prevista una seconda data: sabato 14 febbraio alla stessa ora.

Le iniziative di Itineraria, sorte per promuovere le risorse culturali della capitale subalpi- e dintorni, stanno ottenendo i consensi del pubblico registrando, il più delle volte, il tutto esaurito tanto che le varie escursioni vengono sovente replicate. E nel pomeriggio di sabato, alle ore 15, è in calendario la visita al castello **Moncalieri** per ammirare gli appartamenti reali di Vittorio Emanuele e di Maria Letizia. Fra gli altri appuntamenti ancora una visita domenica 15 a una pinacoteca che è quella dell'Accademia Albertina. Poi, il 27, breve viaggio nei cortili del centro storico torinese per approfondire le trasformazioni avvenute dal 1500 al 1700. Anche «Torino Incontra» in via Nino Costa fa conoscere le radici storiche Piemonte organizzando un ciclo di conferenze: il 20 gennaio si parlerà di «Legatori e legature». **[e. d. s.]**

## DOVE *andiamo*

**TEATRO.** Debutta questa al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, l'atto unico di Daniele Luttazzi «Scene da un adulterio» interpretato da Luisa Mariani e Paolo Montesi. S'inizia 21,15, i biglietti per questa «prima» costano 15 mila lire. Repliche sino a domenica.

In programma stasera Garybaldi Teatro di Settimo (via Garibaldi 4) l'allestimento «Antenati», terzo capitolo della trilogia di «Teatro scientifico». Il sipario si alza alle 21, biglietti a 20 mila lire.

Seconda sera Teatro Erba per «Naja» Angelo Longoni. S'inizia alle 21, ingresso a 35 mila lire.

**DOGS.** La Sydney Theatre Company mette in scena questo ra al Teatro Colosseo lo spettacolo dei Tap Dogs. Tip tap «siderurgico», quindi, a partire dalle 21. I biglietti costano 46 mila per la platea, mila per il secondo settore in platea, 33 in galleria. Informazioni al numero 669.60.34.

Il Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ospita questa il concerto Sandro Leone. Esegue al pianoforte, a partire dalle 21,30, pagine Brahms.

**TORRE** Concerto pomeridiano oggi alla Casa Valdese di Torre Pellice (via Beckwith 2): Danie Scandroglio flauto Paola Martino al pianoforte eseguono brani Hummel, Reinecke, Borren.

E' stato annullato lo spettacolo «Uomeni» Claudia Penoni e Laura Righi previsto questa sera al Billar. Lo stesso spettacolo viene scena invece alle 23 allo Storyville, via San Massimo 14, per i soci Arci.

Inaugurazione di una personale e un Premio all'Arte Club

# Sambuy e le città del mare

## *Mostra del pittore da ieri alla Davico*

Navi, porti e acque. Alla Galleria Davico, al numero 30 della Galleria Subalpina, s'è inaugurata ieri la personale di **Aimone Sambuy** (sino al 7 febbraio, tel. 011/562.91.52, : 10-12,30 / 16-19,30, ingresso libero). L'artista torinese, che però vive opera a Milano, presenta sedici opere, olio su tela, che consentono di accostarsi a un discorso in cui le immagini hanno il fascino delle navi, del molo ingombro di casse, dei grattacieli che si stagliano dinanzi alle acque increspate del vento: «Sul mare - scrive in catalogo Aimone Sambuy - allora, il sole parve fermarsi un istante all'orizzonte, prima di inabissarsi e portare il giorno dall'altra parte del mondo». E il sole accende il cielo, i capannoni, le strutture per il carico e lo scarico delle merci, che l'autore delinea mediante un segno nitido, incisivo, ferreo nel definire una figurazione estremamente realistica. E il «reportage» di Aimone Sambuy si snoda da Genova a Hong Kong, a Seul. All'«Arte Club» vengono presentate oggi, alle ore 18, le opere di grafica del premio annuale dedicato alla memoria di Piero Borzino. La rassegna, giunta alla sesta edizione, propone le esperie degli incisori che si sono diplomati con il massimo dei voti nel corso di Tecniche dell'Incisione all'Accademia Albertina di Belle Arti. Un con che ha sempre proposto opere ed autori di sicuro interesse e che in questa occasione è caratterizzato dalle suggestive pagine incise di Paolo Meriti (primo premio), Tiziana Bonello, Marina Ferretti, Fabio Franchini, Cristiano Fucelli, Alessandra Garello, Giovanna Giordano, Maddalena Martinengo, Sabrina Milazzo, Marco Minniti (via della Rocca 39, sino al 22 gennaio, 011/836.331; 16,30-20, ingresso libero). **[a. mi.]**

Genova «vista» dal pittore Aimone Sambuy in un olio tela esposto alla Davico

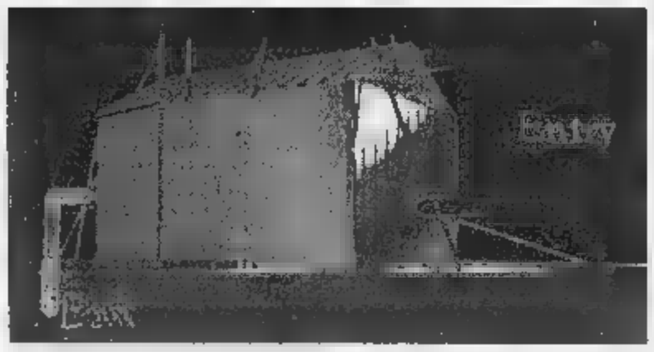
A Palazzo Nuovo videoinstallazione di un giovane artista

# Megaschermo nell'Ateneo

## *Musica e immagini con il computer*

L'arte dei giovani all'Università. Oggi alle 18 verrà presentata, nell'**atrio di Palazzo Nuovo** in via Sant'Ottavio 20 (011/670.25.90), la videoinstallazione "Io odio" realizzata da Davide Bramante, artista dell'ultima generazione che vive e lavora tra Torino e Bologna. Dodici monitor formeran un megaschermo di oltre due metri dove proiettate, a ciclo continuo, immagini realizzate con il computer. Il progetto, che rimarrà esposto sino al 15 febbraio tutti i giorni feriali dalle 9,30 alle 19,30 vuole indagare diventare testimonianza delle differenti culture, musicali e visive, della generazione contemporanee. «Parole attraverso musica per esprimere l'odio», scrive Bramante; immagini e ritmi per sottolineare il malessere dei giovani che spesso si trasforma in cultura, soprattutto musica: immagini surreali e colori psichedelici accompagnati da alcuni brani firmati dai più noti gruppi musicali del momento: Franky Hi Nrg Mc, Roy Paci, 99 Posse, Mao Mao, Massimo Volume, Starfackers, Andrea Pozzoli, Gianni Gebbia, Miscima, Woolonda Project, Statuto e Prozac +. Una scenografia, con luci a strobo, a punto per testimoniare i ritmi, le droghe, i luoghi e le immagini consumati e vissuti dalle ultime generazioni: dall'hip-hop alla musica tecno, dal rock al rap. Il lavoro di Bramante, molti altri noi coetanei è una ricerca sulle culture alternative e, già dicembre, sempre a Torino, è stato presentato «Rave mutation 001», progetto con il fotografo Turi Rapisarda. Cento stampe in bianco e nero realizzate a Sant'Arcangelo di Romagna nella comunità «Mutoid Waste & Co». In fase di stampa le immagini sono state contaminate virus che, nel tempo, le modificherà fino a distruggerle.

**Lisa Parola**



«Io : titolo di questa videoinstallazione collocata nell'atrio di Palazzo Nuovo

## MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

**TANGO.** Silvana Deluigi è un nascente del nuovo tango argentino: artista di grande interesse, che potrà essere ascoltata con il trio stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 22).

**ENZO ZITELLO.** Senza dubbio, dei musicisti italiani più stimolanti sul versante delle musiche di frontiera, fra age, etnica e sperimentazione: Enzo Zitello, gran virtuoso di arpa celtica, stasera si produce anche al flauto e al salterio nel concerto che tiene alle 21 al Conservatorio in piazza Bodoni, affiancato da Franco Parravicini e Federico Sanesi.

Al «Café Procope» (via Juvarra 15) alle 22,30 c'è il concerto Marco Testa, jazz vocalist torinese che presenta dal vivo il suo ultimo cd, «Marco Testa Sings». Lo accompagnano Stefano Maccagno pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Narbona alla batteria. Ingresso gratuito.

Un fuoriclasse della batteria, Giulio Capiozzo - il cui nome è indissolubilmente legato all'epopea degli Area - è in concerto stasera «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il suo trio.

Jazz tradizionale per l'appuntamento mensile all'«Arx» (piazza Savoia 4, ore 21,45) con Bovisa New Orleans Band che intratterrà gli astanti - con parole e musica - sul tema «Lazzi e sberleffi, le consolazioni dell'umorismo nel jazz di New Orleans».

I Primitivo, gruppo acid jazz nato da un progetto deejay Pandullo, sono in concerto stasera al «Reddocks» via Valprato 68 (alle 22,30).

Acid jazz anche all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52, ore 22) con gli S.D.F.

I Graffiti suonano stasera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22); al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 a, ore 22) ci i C'Era L'Acca; al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) per rassegna «Rock news» si esibiscono i Volus Golia; cover italiane Marcello Maggio al «Ristorantino Tefy» (corso Belgio 26, 21).

Ecco alcune segnalazioni fuori città: rock spagnolo al «McRyan's Pub» (Moncalieri, strada Carignano 62, 22) gli Iberia Sommersa; hard rock con la «storica» band Fil di Ferro a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio» (corso Moncenisio 18, 22).

I Blues Soda si esibiscono stasera «Mamy Blues» (via Reggio 13/a, 22); circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) ci sono i Blues Corner; «Bull & Bear» di Moncalieri (Borgo San Pietro, via 9, 22) l'innesco Blues Band.

Concerto rhythm'n'blues al «Xo» (via Po 46, ore 22) con i Meglio Soul; soul e rhythm'n'blues anche all'«Arnold Pub» (Moncalieri, strada Baraudia 7/4, ore 22) con i Soul City.

Foto: Enzo Zitello

Al Baratti presentazione di «Juvecentus»

# Nel vecchio caffè si parla dei 100 anni della Signora

Gozzano era juventino? E le signore e signorine, le dita senza guanto, che scelgono le paste? Domandarselo non è ozioso, scorrendo l'invito alla presentazione di **Juvecentus** (Gribaudo Paravia editore, pp. 239, L. 50.000), il catalogo della mostra che si può visitare fino a domenica, alla Promotrice Belle Arti.

Marino Bartoletti, voce calcistica per eccellenza, lo scrittore Oddone Camerana e Darwin Pastorin, vicedirettore di «Tuttosport», attendono tifosi, semplici ammiratori e curiosi nel caffè Baratti Milano, in piaz Castello 27, questa alle 19,30.

Un luogo ideale. Avvertiva Giovanni Arpino, testimone impareggiabile della Signora Omicidi, che in un caffè bisogna imparare a starci, un'ape nel miele. E così nella Juventus, una miscela di stile e stiletto perfezionatasi lungo un secolo, di scudetto in scudetto (24), di trofeo in trofeo europeo e intercontinentale.

Nasceva il 1° novembre 1897, la società bianconera. La battezzarono le nebbie, fra nebbie ci si dovrà dondolare per raggiungere lo storico locale. Sui tavolini «attendez l'album, affollato di immagini e di parole che illustrano la leggenda. Lo firmano Giovanni De Luna Aldo Agosti, Paolo Bertinetti e Giuseppe Sergi, Leonardo Casalino e Evelina Christillin, Ermanno Vittorio e Enrico Poulucci, il nonagenario artista che difese la gloriosa porta nel lontano 1920.

Rosea e britannica la prima maglia, borghese, e liceale la culla, il D'Azeglio, naturalmente torinese, la Juventus, è vero, ed è vero, che già nella preistoria le zebre affilavano i garretti questi nostri prati.

**Bruno Quaranta**

## APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 17,45 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, conferenza del GiovediScienza: Stefano Turillazzi, docente all'Università di Firenze, parlerà su «L'i sociale», la cui evoluzione è al centro maggiori teorie biologia moderna. L'ingresso è gratuito.

Domani alle ore 18 la conferenza dei «Venerdì Letterari» si terrà alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, e non all'Istituto Bancario Paolo come in programma. Giorgio Gullini, docente Archeologia e Storia dell'arte greca e all'Università Torino, interverrà su «Dall'avventura alla scienza: la ricerca archeologica oggi». A cura dell'Aci (Associazione Culturale Italiana).

**LA VITA**

Alle 21 nel Salone teatrale della parrocchia Rita, in via Vernazza 26, il Rav Roberto Colombo terrà la conferenza «La vita oltre vita». Organizzano «L'amicizia ebraico-cristiana» e la Commissione diocesana per l'ecumenismo.

**LE**

Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, l'Associazione Subalpina Mathesis organizza l'incontro su «Significati in gioco in un curriculum per le elementari». Relatrice Luciana Bazzini.

**IN**

Alle 18 nello spazio espositivo della libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 19, s'inaugura la mostra pittore Guido De Bonis. Proseguirà sino al 3 febbraio, i giorni 10 al 19,30, domenica dalle 10,30 alle 13 e lunedì dalle 15 alle 19,30.

Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, Massimo Meli comincia un breve corso sulle porcellane: questa sera parlerà «Storia della porcellana cinese». Informazioni allo 011/53.40.43.

Alle ore 21 il centro «Il granello di senape», corso Turati 25/7, conferenza del Cida (Centro Italiano di Astrologia) su «Astrologia tibetana: l'astrologia degli elementi». Sarà tenuta da Daniele Duretto.

Alle 21 al Circolo culturale Carlotta Savelli, in via Salassa 1, Piero Bernardone parlerà «Come impiegare i nostri risparmi». Con lui interverranno Francesco Pugliese, Enrico Paderni, Francesco Benincasa e Salvatore Bevilacqua. Ingresso libero, informazioni allo 011/20.32.52.

**COMUNICAZIONE**

Comincia questa sera alle 21 all'Al Studio, in Borgosesia 85, corso sulla «Comunicazione e neurolinguistica», che verrà in 30 ore di lezione, sempre il giovedì. Tel. 011/77.180.16.

Alle 17,30 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, incontro tema «Anche i gatti in Paradiso: donne e scrittura».

**DI COLPA**

Domani allo Studio Silva, in via Morghen 22, durante tre incontri (alle 15, alle e alle 21) Silvana Bissacco parlerà di come affrontare «Paura, senso di colpa, insuccesso». Informazioni allo 011/748.936.

**AL PANNUNZIO**

Alle al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, incontro su «Storia, tutela e restauro della Sacra di San Michele», con l'intervento di Daniela Biancolini e l'introduzione di Pier Franco Quaglieni.

Domani alle 20,30 al Centro La Serra livea verranno proiettate le immagini e viaggio in Patagonia e le diapositive sui luoghi pie-montesi dal titolo «Trekking immaginario». Organizza il Rotaract Club di Ivrea con il Cai, a favore del gruppo eporediese dell'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). L'ingresso è gratuito. Tel. 0125/484.30.

Domani alle 20,45 alla Chiesa Evangelica Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, si terrà il dibattito «Da 150 anni attivi testimoni a Torino, i Valdesi, guardano al futuro sviluppo della città-metropoli». interverranno il pastore Giuseppe Platone, il sindaco Valentino Castellani, Antonella Visentin, Francesco Devalle e Giorgio Cremaschi.

**DI TEDESCO**

Cominciano domani Goethe Institut, in piazza S. 206, i corsi di tedesco durata 4 con frequenza bisettimanale, dalle ore 9 alle 12,15. Telefono 011/543.830.

**IL**

Il Laboratorio di tango argentino organizza per il 17 e 18 uno stage condotto da Patrizia Pollarolo e Carlo Margiocchi. Tel. 011/25.15.77.

L'Istituto di Filosofia Chieri organizza domani, alle 16,30, nella sala «A. Rovasenda», in corso Vittorio Emanuele 32, un seminario sulla semiologia. Conduce Francesco Cravero. Tel. 011/941.29.60.

Semafori, strisce pedonali, incroci pericolosi, parcheggi che non ci [illegible] Sono questi alcuni fra gli argomenti più sentiti [illegible] lettori de «La Mia Città». Il traffico conduce, insieme [illegible] il problema «pulizia» [illegible] classifica delle segnalazioni più frequenti. Oggi pubblichia- [illegible] un'altra serie di domande dirette all'assessore alla Viabilità Franco Corsico e ai suoi dirigenti, ma pure alla direzione Atm. Quanto prima pubblicheremo le risposte.

**PIAZZA [illegible]** Lamenta [illegible] lettore: «In questa piazza è stato ristrutturato da poco tempo il sistema semaforico, generando qualche inconveniente. Nella discesa dal cavalcavia di [illegible] Bramante il semaforo verde non [illegible] mai coe- [illegible] con il verde del semaforo sistemato 20 [illegible]ri più avanti, all'incrocio c[illegible] via Nizza verso il Lingotto. In questo modo il traffico viene inaspettatamente bloccato per circa mezzo minuto e le [illegible] appena partite devono fermarsi di colpo, con pericolo [illegible] tamponamenti (e con blocco del) flusso in discesa dal cavalcavia [illegible] conseguenti code), oppure con rischio di violenti scontri laterali con le vetture che [illegible] dal centro e cercano di liberare l'incrocio. Nello stesso momento [illegible] viene un'ingiustificata sospensione nella svolta a destra (corso Bramante-via Nizza). Si associa alla protesta Massimo Caleffi, che propone: «Perché [illegible] si aumenta di quei pochi secondi la sosta [illegible] primo semaforo per poi dare completa via libera? Sarebbe risolutivo e non costerebbe niente. I vigili urbani hanno però risposto che "va bene così". Siamo sicuri?».

**[illegible] BARLETTA.** Scrive il signor Cordero: «L'area verde tra via Barletta, corso Correnti e via Castelgomberto [illegible] [illegible] più protetta dai blocchi [illegible] cemento che sono stati staccati. E così, [illegible] [illegible] ne approfittano per sconfinare nell'area verde. Perché non rimettono in sesto i blocchi?».

**[illegible] MARIO.** «E' diventato un parcheggio per le [illegible] degli zingari. Perché l'amministrazione comunale non interviene?», [illegible] chiederlo è Valentino Durando.

**[illegible] 46 [illegible]** Scrive Nadia Passio: «Lamento [illegible] salto della corsa del [illegible] barrato [illegible] [illegible] 8,57. E' [illegible] il 27 dicembre. Sempre nello stesso giorno il 50 è passato ad intervalli di oltre tren- [illegible] minuti. Le scuole erano chiuse, ma la gente continua a lavorare».

**[illegible] [illegible]** Signor Gonella: «Via Reano [illegible] [illegible] via larga cinque [illegible] compreso [illegible] marciapiede; [illegible] [illegible] senso unico [illegible] c'è [illegible] divieto di sosta. Nonostante ciò, ci sono auto parcheggiate giorno e notte. I vigili, stanno a guardare e il parcheggio è diventato un diritto acquisito».

**[illegible] [illegible]** Claudio Bjino scrive: «Corso Benedetto Croce in corrispondenza delle scuole Rodari [illegible] Collodi [illegible] preso di mira da auto che hanno pretese di alta velocità. La presenza di d[illegible] o di semafori farebbe cambiare idea a molti automobilisti».

**[illegible] BERTOLLA.** Si lamenta il signor Bonifacio: «Strada Bertolla non ha limiti di velocità [illegible]he se è una via stretta con paracarri e [illegible] marciapiede. Mancano [illegible]si di rallentamento anche nelle vicinanze delle scuole dove non si vedono mai vigili all'uscita dei bambini. Non mancano le promesse del Comune che vengono rinnovate in tempo [illegible] elezioni. A quando i provvedimenti?».

**CORSO V[illegible]** Giorgio Lavino scrive: «Il semaforo di corso Vercelli all'incrocio con via Cena mette a disposizione dei pedoni solo venti secondi per attraversare. Pochi!».

**VOUCHER INTROVABILI.** Paolo Poinetti ha telefonato per segnalare que- [illegible] situazione: «Per ben tre volte [illegible] una settimana edicole e tabaccherie erano sprovviste di biglietti tranviari e voucher per i parcheggi. Mi sorgono forti dubbi sull'efficienza e sulla distribuzio- [illegible] dell'Atm».

[illegible] [illegible] Elvira De Luca denuncia: «Via Bernardino Luini all'incrocio con via Viterbo. La prima a [illegible] unico, la seconda [illegible] doppio senso di marcia. Manca il semaforo [illegible] sistematicamente non viene data la precedenza a chi arriva da destra. Il risultato [illegible] incidenti quotidiani».

**BUS 61.** Giorgio Della Torre: «Prendo ogni giorno il bus 61; nelle ore [illegible] punta i passaggi non sono adeguati alle esigenze. Poche [illegible] per tante persone».

**STRADA [illegible]** Il signor Lauretto protesta per il semaforo di strada Lanzo: «Prima di piazza Stampalia, dove gira il 9 che va al capolinea, è [illegible] di code [illegible] inquinamento. Questo semaforo dura almeno 2 minuti e siccome in quei 100 metri che lo precedono è pie- [illegible] di negozi, bar, oreficeria, fioraio, elettrauto, banca ecc. le macchine sono spesso in doppia fila, pertanto la coda si allunga fino a 50-100 metri. [illegible] questo in attesa che passi il 9, che ha frequenze di un quarto d'ora. Non sarebbe possibile accorciare i tempi in modo da non creare inquinamento [illegible] disagi?».

**NO ALLE VIE CHIUSE.** Signor Natali: «Per allungare il mercato pare abbiano intenzione di chiudere [illegible] [illegible] Buronzo, Musinè e Bianzè. Che [illegible] sarà delle automobili?».

**STRISCE [illegible].** Signor Fenoglio: «In [illegible] Cibrario, [illegible] mesi che le strisce pedonali non si vedono più. Vorrei sapere dal Comune quando verranno rifatte».

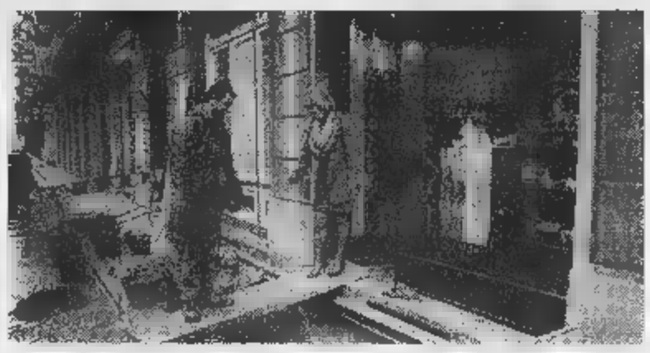
**[illegible] LIONE.** Signor Cerruti: «Lo spartitraffico di [illegible] Lione all'incrocio con via Rivalta [illegible] più basso del piano stradale. Quando piove si riempie di acqua. Ho girovagato due anni or sono in vari uffici. Ho [illegible] p[illegible] ma le due carrette di asfalto [illegible] rie a colmare la buca non sono arrivate. Quando piove per [illegible] pedoni è doccia».

## VIA GUGLIELMINETTI

### «Una bella facciata alla Boiardo»

La scorsa settimana pubblicammo lo sfogo di una cittadina che lamentava le incursioni di teppisti muniti di bomboletta spray nella zona di corso Francia. Oggi diamo una notizia di segno opposto: la facciata del condominio di via Guglielminetti è diventata un'ope- [illegible] d'arte grazie all'intervento (richiesto dall'amministratore) di due artisti «botereggianti»: Sergio Dalena [illegible] Franco Cassola.

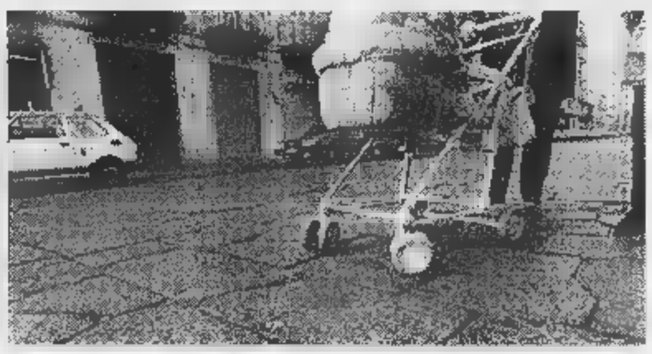
## VIA CECCHI



### «Una voragine [illegible] bar»

La titolare del bar di via Cecchi 53, Gabriella Lorico, ha telefonato a «La Mia Città» per lamentarsi di un intervento della Telecom che da oltre un mese e mezzo, per realizzare uno scavo, blocca di fatto l'accesso dei clienti: «E' pericoloso, chi vuole che entri passando, come un equilibrista, sopra un trave di legno?». La signora [illegible] [illegible] gura che la Telecom comunichi quanto prima la durata dei lavori.

## PIAZZA CERIGNOLA



### «Quel selciato è una trappola»

Diversi lettori ci hanno telefonato per denunciare il pericoloso stato di degrado che affligge le lose di piazza Cerignola all'angolo con via Foroni. Male accostate e instabili costituiscono un'autentica trappola per i passanti. Un'altra segnalazione simile riguarda i cubetti di porfido di piazza Vittorio che ad ogni passaggio di auto si spostano arrecando danno alle vetture.

Ancora molte segnalazioni a «La Mia Città» sui problemi legati al traffico

# «Piazza Carducci, tutto da rifare»

## *Sotto accusa i tempi dei semafori: sono pericolosi*

**COME [illegible] LA VOSTRA**

**SEGRETERIA TELEFONICA:** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: [illegible] giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

[illegible]

655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

**LETTERE:** «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre [illegible] [illegible] righe

**[illegible] LINEA «H»**

## *Atm: partirà fra due mesi*

Continuano ad arrivare segnalazioni sulla «linea H». Decine di lettori si chiedono che fine ha fatto quel progetto Atm di organizzare un mezzo che sostituisse il bus 42 per collegare fra loro tutte le principali strutture ospedaliere. Soltanto l'8 gennaio scorso la signora Lisa [illegible]riveva: «Nel mese di ottobre si parlava di cambiare la linea 42 in linea H per gli ospedali. Siamo a gennaio e non si hanno più notizie di questo utile servizio. Che ne sarà?». Abbiamo chiesto all'Atm di precisare la data [illegible] partenza del nuovo servizio e ci [illegible] stato assicurato che fra [illegible] [illegible] giorni la linea «H» sarà operativa. Dall'inizio della primavera la città disporrà quindi di un unico mezzo che collega tutti i principali ospedali torinesi.


# dellacorte sport

**ATTREZZATURE ED ABBIGLIAMENTO SPORTIVO**

# SALDI

| | | |
|---|---|---|
| SKI KASTLE CARVING | ~~L. 520.000~~ | L. [illegible] |
| SKY VÖLKL P30 CARVING | ~~L. 1.050.000~~ | L. [illegible] |
| SKY ATOMIC CARVING | ~~L. 649.000~~ | L. [illegible] |
| SKY VÖLKL P30 SL | ~~L. 990.000~~ | L. [illegible] |
| SCARPONE TECNICA TNT EXPLOSION '98 | ~~L. 690.000~~ | L. 469.000 |
| SCARPONE NORDICA GRAN PRIX | ~~L. 530.000~~ | L. 399.000 |
| TAVOLA BLACK HOLE monoscocca + attacco | [illegible] | L. [illegible] |
| SKY FONDO ATOMIC + attacco | A PARTIRE DA | L. [illegible] |
| SCARPONCINI SOFT | A PARTIRE DA | L. [illegible] |
| SCARPONE RIGIDO RAICHLE - OXIGEN SCONTO 50% DAI LISTINI | | |
| COMPLETI SNOWBOARD A PARTIRE DA | | L. [illegible] |
| PATTINO IN LINEA ROLLERBLADE A PARTIRE DA | | L. 119.000 |
| GIACCHE IN VERA PIUMA D'OCA A PARTIRE DA | | L. [illegible] |
| SCARPE GINNASTICA ASICS - NIKE - ADIDAS ecc. [illegible] partire da | | L. [illegible] |
| TUTE GINNICHE ADIDAS - NIKE - LOTTO - ASICS ecc. a partire da | | L. 79.000 |

Rollerblade. adidas LACOSTE KILLER LOOP. Australian asics. COLMAR TECNICA LANGE NORDICA FILA [illegible] [illegible] 4K KASTLE

Eff. com. legge 80

***Visitateci e troverete altre FAVOLOSE OFFERTE!!!***

**A TUTTI I LETTORI DE "LA STAMPA"**

***per ogni acquisto superiore a L. 100.000 compreso nel prezzo riceverete una favolosa borsa sportiva.***

• Via Vittorio Emanuele II, 73 - [illegible] [illegible] •
Corso Palermo, 235 - TORINO Tel. 01[illegible]
• Corso Brescia, 62 - TORINO Tel. 01[illegible] •

## TEATRI

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO** Ore 20,30 13° concerto. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai - turno Rosso, Stagione sinfonica 1997/98, direttore Heinrich Schiff, violoncellisti: Christian Poltera, Sebastian Klinger, corista: Ettore Bongiovanni. Programma: Giorgio Federico Ghedini, Concerto per orchestra e [illegible] violoncelli concertanti, "L'Olmeneta", Paul Hindemith, Concerto per corno e orchestra - Antonin Dvorak, Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88. Poltrona L. 55.000 Ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. [illegible]. Informazioni tel. 810.4653-810.4981.

## PALAGHIACCIO ROTELLIERE

**TORINO ESPOSIZIONI** (via Petrarca 35). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 864.4916.

## RITROVI

**AMERICA:** 447.7171. Stasera ricomincia la festa d.j. Marco.
**BEVERLY HILLS Santhià** - Il salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera [illegible] grande orchestra Renzo e Luana. A mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman da Torino 011-317.5338.
**CLUB 84:** 15,30 I Reporter. Ore 21 Liscio Doc by Clau Pais band.
**[illegible] PARC:** 521.52.75. Ore 21 Il piacere di ballare con il Teorema.
**GARDEN:** 660.3443 Ore 15 pomeriggio goloso. Ore 21 Gaudio = festa per tutti orch. Rocky.
**LA LUCCIOLA:** c. Taranto 205, t. [illegible] 21 Grib [illegible]. dame.
**LE ROI:** ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
**PATIO+INVIDIA:** 661.4841. Ore 22,30.
**TANGO SALA DANZE:** Sera ore 21.

## GALLERIE E MUSEI

**DAVICO:** Almone Sambuy.
**FOGLIATO:** I tre Albano.
**SANGREGORIO ARTE:** 771.1605.
**SANT'AGOSTINO:** Arte 'In' Torino

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**BERMAN:** Aldo Cimberle: "Torino [illegible] m'era".
**BIASUTTI:** Tra figurazione e astrattismo.
**MICRO':** Eugenio Comencini.
**NARCISO:** Grafica [illegible] del '900.

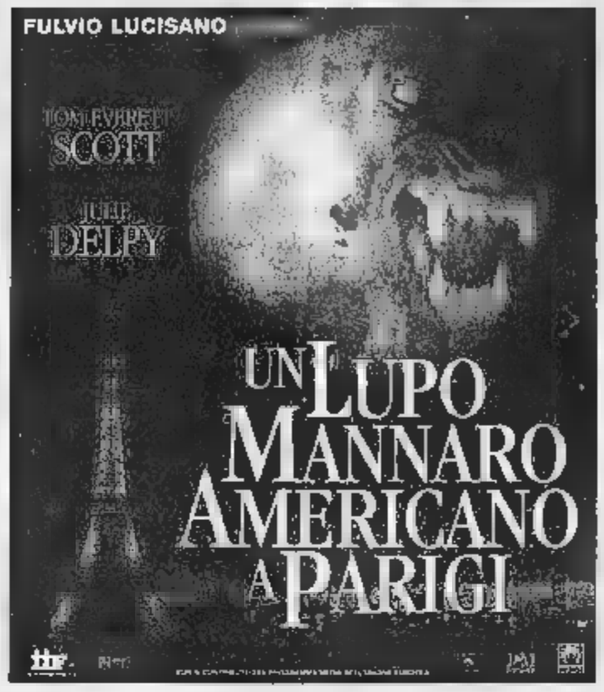

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.



DOMANI AL DORIA

AMMAZZARSI DI RISATE... MORIRE DI PAURA






DOMANI OLIMPIA 9

Dal nuovo Cinema Inglese i «ROBIN HOOD» degli Anni 90 in [illegible] spassosa commedia romantica

SCEGLI IL CINEMA [illegible] sono su grande schermo.



PER TITANIC PREZZI IMMUTATI, NESSUN AUMENTO.

DOMANI CAPITOL E VITTORIA

8 CANDIDATO A PREMI GOLDEN GLOBE INCLUSO MIGLIOR FILM

IL MAGNIFICO "TITANIC". IL [illegible] FILM CHE PUÒ ESSERE PARAGONATO A [illegible]

VINCI 22 FANTASTICI DIAMANTI
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO "IL TESORO DEL TITANIC" SU Sette DI QUESTA SETTIMANA
BBK il' Un diamante è per sempre De Beers

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 18,05 - 21,40



ETOILE E STUDIO RITZ

UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO

«Un film di qualità, di sentimenti e di tante cose vere» (La Repubblica)
«Troppo brave» (Marie Claire)
«Sorprendente...» (Corriere della Sera)

L'OSPITE D'INVERNO
THE WINTER GUEST
diretto da ALAN RICKMAN



VENERDI 16 GENNAIO '98

Bailando Obsession si al patio con i paradisio

il gruppo 1 nelle discoteche specializzate in musica latino americana esclusivamente per VOI!!!

patio Corso Moncalieri 346/14 - torino tel. 6614641 - fax 6615166

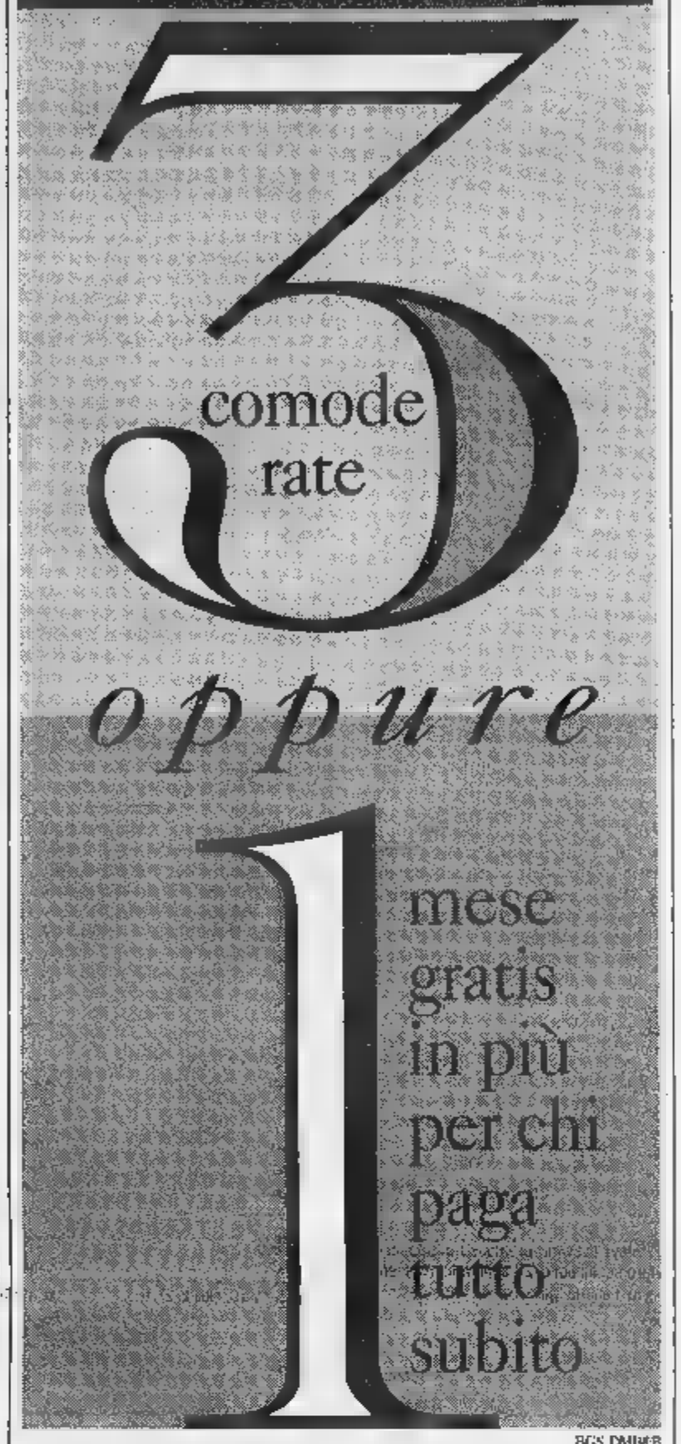


SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



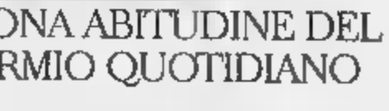
La Stampa Abbonamento '98




BGS DMB/EB

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA.

Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in [illegible] rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche [illegible] bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa.

167-233383

Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

# TRAME

[redacted] E [redacted] Commedia. Da [redacted] [redacted] del maestro della commedia brillante inglese Alan Ayckbourn, la storia di due persone (Sam Neill e Helena Bonham Carter) prossime [redacted] suicidio in quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati che s'incontrano [redacted] ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi di [redacted] le ha ridotte in «questo stato». **[Lilliput]**

**A [redacted] NEL [redacted] - L'AVVENTURA [redacted]** Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta [redacted] Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia di Braveheart i luoghi delle «imprese». **[Faro, Vittoria]**

**AUGURI PROFESSORE.** Commedia. Ancora un [redacted] [redacted] professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari ed insegna in [redacted] scuola romana. Il film è tratto, così [redacted] lo [redacted] «La scuola», [redacted] racconti di Domenico Starnone. **[Nazionale 2]**

**L'AVVOCATO DEL [redacted]** Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per [redacted] rinomato studio legale guidato [redacted] diabolico personaggio impersonato [redacted] Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). **[Ideal, Reposi 1]**

**[redacted] TREMULA.** Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo [redacted] Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato [redacted] periferia [redacted] un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda [redacted] droga [redacted] omicidi. **[King]**

**[redacted] NATALE?** Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima [redacted] trentenne Sandrine Veysset si svolge negli anni '70 [redacted] racconta la storia di una famiglia numerosa (sette figli) guidata da un'energica [redacted] tadina. **[Chaplin 2]**

**FUOCHI D'ARTIFICIO.** Commedia. Il nuovo [redacted] [redacted] regista [redacted] campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta [redacted] vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane [redacted] bau alla zeta». **[Erba 1]**

[redacted] Cartoni animati. Approda nelle [redacted] il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima [redacted] Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli. **[Adua [redacted], [redacted] rosso]**

**IL [redacted] DEL [redacted] MIGLIORE AMICO.** Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra [redacted] se, all'età [redacted] 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [redacted] quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la [redacted] e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

**[redacted] L'ULTIMA CATASTROFE.** Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure [redacted] personaggio [redacted] to [redacted] Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli [redacted] Uniti. **[Cristallo]**

**L'OSPITE D'INVERNO.** Drammatico. Adattamento cinematografico [redacted] testo teatrale della [redacted] Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae [redacted] famiglia [redacted] presa [redacted] un lutto. [redacted] protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. **[Etoile, Studio [redacted]**

**IL QUINTO [redacted].** Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in [redacted] vicenda «da fantascienza»: assieme ad un'atletica extraterrestre (Milla Jovovich) cercherà di salvare la terra dalla distruzione. **[Kong]**

**[redacted] CIVILE AMERICA-[redacted]** Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste [redacted] un insicuro governatore dell'Idaho. **[Centrale]**

**SETTE ANNI [redacted] TIBET.** Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia [redacted] celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il [redacted] Lama. L'interprete principale è Brad Pitt. **[Adua, Eliseo, Romano, Charlie Chaplin]**

**[redacted] GIRLS IL FILM.** Musicale. L'esordio cinematografico [redacted] celebre [redacted] musicale delle Spice [redacted] descrive cinque giorni in loro compagnia prima [redacted] un [redacted] certo. **[Nazionale [redacted]**

**TRE UOMINI [redacted]** Comico. L'esordio cinematografico [redacted] trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire gol», descrive un viaggio dei protagonisti [redacted] al Sud. **[Ambrosio 2, Capitol, Cielo, Olimpia]**

**LA VITA E' BELLA.** Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra [redacted] vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in [redacted] campo di concentramento [redacted]. **[Eliseo, Empire, Lux]**

[redacted] Biografico. [redacted] Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la [redacted] del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»). **[Massimo 1]**

**007 - IL DOMANI [redacted] MUORE MAI.** Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente [redacted] vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate [redacted] mass media impersonato da Jonathan Pryce. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 2]**

Il regista l'altra sera al Teatro Erba per [redacted] dibattito con il pubblico

# Amelio: Torino, città per il cinema

## *Qui girerà il suo prossimo film, «Così ridevano»*

«Torino ti trasmette quel senso dal tragico da cui [redacted] parte per guardare la vita, giudicarla, sentirla. E' una città che trasuda storia, non [redacted] tradizionale, ma quella intesa [redacted] esperienza di vita, sulle strade, sui volti degli abitanti, nei colori: ha impresso tutto, [redacted] cosa straordinaria per [redacted] fa cinema». Sono parole di Gianni Amelio, protagonista martedì [redacted] al Teatro Erba di un incontro con il pubblico condotto da Franco Prono ed organiz[redacted] dalla Torino Spettacoli nell'ambito della rassegna cinematografica collaterale all'allestimento di «Naja» [redacted] di Angelo Longoni.

Il cinquantaduenne regista calabrese ha scelto Torino per girare il [redacted] prossimo film intitolato come una popolare rubrica, in cui venivano inserite le barzellette di tanti anni prima al fine di evidenziare come cambiava il costume, pubbli[redacted] da «La Domenica del Corriere» negli Anni Cinquanta: «Così ridevano». «Sulla trama non posso anticipare nulla - ha spiegato Amelio -, di certo Torino avrà un ruolo da protagonista e non farà da sfondo alla storia, una vicenda che non potrebbe [redacted] ambientata altrove. Finalmente, fra l'altro, corono il sogno di girare un film in questa città: doveva già accadere anni fa [redacted] "Colpire al cuore" poi all'improvviso il progetto venne rinviato e mesi dopo realizzai il film a Milano». «Un'altra [redacted] che posso anticipare su "Così ridevano" - ha sottolineato l'autore - è che [redacted] sarà un film nostalgico né impegnato, io [redacted] sopporto il [redacted] cosiddetto "d'impegno" [redacted] non farei mai un film per [redacted] battaglia sociale, lo reputo estremamente presuntuoso».

Gianni Amelio inizierà le riprese a Torino nel mese di febbraio

Le riprese cominceranno [redacted] metà febbraio e dureranno circa tre mesi. Il protagonista è Enrico Lo Verso, già attore [redacted] Amelio ne «Il ladro di bambini» e «Lamerica». La fotografia reca la firma dell'emergente Luca Bigazzi («Le acrobate» di Silvio Soldini, «Testimone [redacted] rischio» di Pasquale Pozzessere). Produce Vittorio Cecchi Gori.

Intanto, prosegue in città la ricerca di interpreti e comparse: gli interessati devono recarsi [redacted] una propria foto alla profumeria Giorgia di via Mazzini 33 (telefono 885.636), oltre settecento le persone che [redacted] sono presentate sino ad ora con la speran[redacted] di affiancare Lo Verso sul set.

[redacted]

## PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**ADUA 200** * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] anni in [redacted]** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**[redacted]** corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**ALFIERI** * piazza Solferino 2, tel. [redacted]. Riposo.

**AMBROSIO MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, [redacted] **migliore** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 2** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [redacted].

**[redacted] 3** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **[redacted] migliore [redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

**[redacted]** * via E. Alberto 27, tel. 540.110. **[redacted]** di J. Dante con [redacted] Bridges, Joanna Cassidy. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con [redacted] Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **[redacted] sarà la [redacted] e [redacted]** D. Reymond, O. Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**CRISTALLO** via Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe,** regia M. Smith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **[redacted]** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**[redacted]** * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**ELISEO BLU** * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**ELISEO [redacted]** * p. Sabotino, [redacted] 447.5241. [redacted] Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**EMPIRE** * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**[redacted] 1** * c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio,** con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

**[redacted]** * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. Ore 18,45; 22,45 **Lamerica,** di G. Amelio, con E. Lo Verso. Ingr. 11.000 rid. 8000.

**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno,** regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

**[redacted]** via Po 30, [redacted] 817.3323. **A [redacted] tempo - L'avv[redacted] conti[redacted].** Regia Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Christian De Sica. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **007 Il domani non [redacted] mai,** di R. Spottiswoode con P. Brosnan, J. Price, M. Yeoh. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**IDEAL** c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **L'avvocato del diavolo,** regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**KING** via Po 21, tel. 812.5096. **Carne tremula** di P. Almodovar con J. Bardem, F. Neri, L. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000.

**KONG** * via S. Teresa, tel. 534.614. **Il quinto elemento,** regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted] Aiace 6000.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette,** regia M. Mowbray, con S. Neill, H. Bonham Carter. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**MASSIMO 1** * v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**NAZIONALE 1** * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Spice girls il [redacted]** di [redacted] Spiers [redacted] Spice Girls. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**NAZIONALE 2** * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore,** di R. Milani con S. Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**OLIMPIA 1** * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000.

**OLIMPIA 2** * via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**[redacted]** XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **L'avvocato del diavolo,** regia Taylor Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] non muore [redacted]** R. Spottiswoode [redacted] P. Brosnan, J. Pryce, M. Yeoh. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

**REPOSI 5** via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. PROSSIMA APERTURA

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145, **[redacted] anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50 **L'ospite d'inverno.** regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law.. Or 15,45 18; 20,15; 22,30 Ingr [redacted] 7000 sera 11.000.

**VITTORIA** via Roma 336, tel 562.1789 **A spasso nel tempo - L'avventura continua.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr pom. 7000 sera 11.000.

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136 [redacted] dom. **Tempesta di ghiaccio,** [redacted] K. Kline, S. Weaver. Ingr.: 8000, Aiace [redacted] 2 lire 13.000

**[redacted]** via [redacted] 56, [redacted] RIPOSO. Domani: **Ovosodo.**

**[redacted]** via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Domani e sabato **Fugueuses** di Nadine Trintignant. Cineircolo Plaisir [redacted] film ingresso soci. Sabato e domenica: **The peacemaker** di [redacted] Leder.

**FREGOLI** p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12 RIPOSO.

**LANTERI** corso [redacted] Cesare 80, tel. 284.134. Sa[redacted] domenica [redacted] **peacemaker** con N. Kidman, G. Clooney ore 15-17,10-19,20-21,28.

**[redacted]** via [redacted] Massala 104

**[redacted]** v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Domenica 18/1 pom. vedi teatro; ore 21. **[redacted] completo** Ingr 7000 rid. 5000 abb. 2 film a scelta L 10.000

**VALDOCCO** v Salerno 12, L 5224279. OGGI CHIUSO. Domenica 18 gennaio **Le avventure di Charlie** cartoni animati, ore 15, 16,40, 18,10.

## ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] FRANÇAIS [redacted] Pomba 23, [redacted] 562.33.13. **Cycle fictions [redacted] sept arts.** Ore 16,30 **Le [redacted]** di C. Klapisch 1993, 101'; ore 18,30 **[redacted]** di C. Malavoy, 1997, [redacted]

## MUSEO DEL CINEMA

**[redacted]** via [redacted] 8, t. 817.10.48. **Tabù** di Murnau ore 16,30; **Meena** di R. Flaherty h 18,30; **Nuda** di Fleming h 20. **La donna e il burattino,** di J. de Baroncelli h 21,30 acc. di D. Borotti e A. Rindone. Ing [redacted].

[redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. **La [redacted] Potemkin.** di S. M. Ejzenstejn ore 16,30; 19,30; 22,30. **Arsenale,** di A. Dovzenko ore 18, 20,45. Ingresso 7000.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18 Telefono 562.1293. Prima visione **Il taboo [redacted],** [redacted] Eva Orlowsky, Miss Pomodoro Ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

**AMBRA** via Chiesa della Salute 77/b Telefono 210.965 **[redacted] del piacere.** [redacted] Doll, [redacted] Cout, Jean Teal. Vietato minori 18 [redacted].

**ARCO PUSSICAT** [redacted] Principe Oddone 31. Telefono 484.621 **[redacted] - Top shocking 141,** con [redacted] e Rocco Siffredi. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30 Festivi ap. ore 14,30, ultimo 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 106 Telefono 521.23.85 **La [redacted] al porno club.** [redacted] Rocco Siffredi. Feriali [redacted] stop dalle [redacted], ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24

**MAFFEI** [redacted] Principe Tommaso [redacted] Telefono 655.334 **Triangolo erotico,** con Anastasia Orario apertura 10,30; ultimo 22,30

**METROPOL** via Principe Tommaso 6 Telefono 650.5470. **La [redacted] spietrata - Bizarre extreme 74.** Con Luz [redacted], feriali apertura ore 10,30 - ult. 22,30, festivo apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

**REGINA** [redacted] Regina Margherita 123, Telefono [redacted] **Bizarre trasex,** ap. 15; ult. 22,30

**[redacted] BLUE** v S. Donato 40 Tel 487.765 Prima visione **[redacted] strisciante del sesso,** con Cindee Coxx, Bobbj Vitale. Apertura 15. ultimo 22,30 Ingr 7000

[redacted] via Nizza 170 Telefono 696.36.17 **[redacted] sulla spiaggia,** con Yves [redacted], Barbarella. Orario apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotto 7000; anziani 5000

**[redacted] SEXY [redacted]** Cibrario 64 Telefono 749.2907 **[redacted] verginella erotica,** con Angelica [redacted] Apertura ore 15; [redacted] ore 22

## FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
**[redacted]A: Cop Land**

[redacted]
**[redacted]SO:** riposo

[redacted]
**[redacted]: La vita è bella**

**CASCINE VICA**
**[redacted] BOSCO DIGITAL:** riposo

**CESANA TORINESE**
**S. [redacted]** riposo

**CHIERI**
**SPLENDOR:** riposo
**UNIVERSAL: Tre uomini e una gamba**

[redacted]
**CINECITTA': Il matrimonio [redacted] mio migliore amico**
**MODERNO:** Riposo
**POLITEAMA: Tre uomini e una gamba**

**CIRIE'**
**NUOVO:** riposo

[redacted]
**PRINCIPE:** riposo
**REGINA UNO:** riposo
**REGINA DUE:** riposo
**STAZIONE: Sette anni in [redacted]**
**STUDIO [redacted]** riposo

**CONDOVE**
**CONDOVESE:** riposo

**CUORGNE'**
**MARGHERITA: Titanic**
**PERONA: Tre uomini e una gamba**

**GIAVENO**
**CINE T. S. [redacted]:** riposo

[redacted]
**ROMA: La [redacted] è bella**

**IVREA**
**ASCINEMA:** riposo
**POLITEAMA:** riposo

**[redacted]**
[redacted]: riposo

**MONCALIERI**
**K. K. CASTELLO: [redacted] e una gamba**

[redacted]
[redacted] riposo

**PIANEZZA**
**LUMIERE:** riposo

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Tre uomini e una gamba**
**RITZ: A spasso nel tempo**
**[redacted]TEXLA ITALIA [redacted] Il domani [redacted] muore mai**
**MULTISALA [redacted] [redacted] anni in [redacted]**

**RIVOLI**
**[redacted]: La vita è bella**

**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA: Chiuso bar**

[redacted]
**FRAITEVE: Il quinto elemento**

[redacted]
**CENSIO:** riposo

**TORRE [redacted]CE**
**TRENTO: Il sapore della ciliegia**

**VALPERGA**
[redacted] pervenuto

**VINOVO**
**AUDITORIUM:** riposo

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione 1997-98. Vendita biglietti per **[redacted]** di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2). **Romeo et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3). **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3). **[redacted]** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Oggi ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

**[redacted]** Il Regio itinerante: ore 21 presso la scuola media Ada Negri, via Negri 23, **Concerto [redacted] d'archi e fiati.** Musiche di Franz Schubert. Presenta [redacted] Gallino. Ingresso [redacted] Informazioni tel. 8815.246/210.238/209

**ADUA.** C.so G. Cesare [redacted] Telefono 248.7276 - 248.7871 Il Gruppo della Rocca **Teatro [redacted]** di A. Strindberg. Dal 29/1 all'8/2 **[redacted]** di A. Strindberg, reg. O. Corbetta. Dal 3 al 8/2 Living Theatre / Casa degli Alfieri in **Chiclotto**, regia J. Malina. Continua la campagna abbonamenti. Per informaz. 248.2276

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Il 17 e 18/1 la comp. lirica internazionale presenta **Il barbiere di [redacted]**, opera lirica di G. Rossini, regia R. Rovedi. Per teatro ragazzi dom. 18/1 [redacted] la [redacted] Teatrino dell'Es [redacted] spett. di marionette. Per inf. e pren. tel. 819.3529

**ALFIERI.** P.zza Solferino 2 tel. 562.38.00 Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare** di G. Jannuzzo. Regia P. Quartullo [redacted] giorni orario continuato 9-19.

**[redacted]** Via Chiesa Salute 77/b. tel. [redacted] **[redacted]** con le più [redacted] e [redacted] pornostar novità **Prosedo film.** Ingr. V. M. anni 18. Orari 16, 21. Or. spett. 17,30 22,30

**ANALDO.** Via Chiomonte 3. Teatro - Venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta [redacted] Nazionale di **Uomo nero, verde, blu** di G. Guarzo e A. Vivarelli, reg. N. D'Introna. Prenot. ore 9-16. tel. 885.783

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza [redacted] 20,30 **[redacted] concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai.** Turno Rosso. Stag. sinf. 1997-98 dir. H. Schiff violoncellisti C. Pottera e S. Xlanger [redacted] sta E. Bengiovanni. In programma: Ghedini Hindemith [redacted]. Poltrona L. 55 mila Ingr. L. 30 mila, rid. giov. 18 [redacted] Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961

**AUDITORIUM RAI.** P. Rossaro. [redacted]

**CARIGNANO.** Piazza Carignano F. Avviso [redacted] abbonat. del T.S.T.: lo spettacolo **Morte di Galeazzo Ciano**, di Enzo Siciliano regia di M. Tullio Giordana con Mattia Sbragia, Chiara Caselli andrà in scena al T. Carignano dal 20/1 all'8/2 anziché dal 13/1 all'1/2 come in precedenza annunciato. Gli abbonati sono pregati contattare a biglietteria TST, via Roma 49 ore 12-18 lunedì [redacted] 517.6246 per la sostituzione biglietti

**COLOSSEO.** Via M. Cristina 71 tel. [redacted] Questa sera ore 21 Sydney Theatre company in **Tap [redacted]** Inf. prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034

**ERBA.** c. Moncalieri 241. tel. 661.5447. Stasera ore 21 Argot produzioni teatrali presenta **Naja**, di A. Longoni, con Enrico Lo Verso, Stefano Accorsi, Lorenzo Amato, Francesco Siciliano, Adelmo Togliani. Inf. dalle 9 alle 19

**[redacted] TEATRO.** Via S. Teresa 5. tel. e fax 530.238. Proseguono ogni domenica e repl. degli spett. con la [redacted] marionette Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16,30. **[redacted] in programma le [redacted] scolastiche di metroscena gli spett.** Per pren. o inf. tel. 530.238

**CONSERVATORIO G. VERDI.** Riposo

**JUVARRA.** Via Juvarra 15. tel. 532.087 Ore 20,45 **[redacted]** di Daniele Luttazzi, con Laura Mariani e [redacted] Mordesi. Posto unico alla prima L. [redacted] Inf. e pren. ore 10-19 al 532.087. Cafè Procope: ore 22,30 **[redacted]** ingresso libero

**FREGOLI.** P.za S. Giulia 2 bis tel. 812.23.12

**[redacted]** Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0211. R. [redacted] Sao, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Cantello, A. Della Monica, R. Justino, D. Chianni, M. Facciuto **La vie [redacted] cœur.** Fiaba mus. sceneggiata in 8 quadri: 9; 16; 17; 18, 23 marzo ore 10. Inf. tel. 650.0253 - 650.0254

**TEATRO AGNELLI.** Via P. Sarpi 111. tel. 619.23.51. Domenica 18/1 ore 11 nell'ambito della rass. Domenica mattina teatro la comp. Fabula Rasa pres. **In fondo alla notte.** Ingr. unico L. [redacted]. Per informazioni e prenotazioni telefono 437.6230 ore ufficio.

**PERONA BAR.** Via Pomba 7. tel. 812.73.95. **[redacted] live.** Questa settimana andiamo a [redacted] con la piccante Jada e gli effetti speciali di Anna e Alena [redacted] gemelle bisex. [redacted] assoluta [redacted]. Orario spettacoli 17,45 e 23,45. Ingr. viet. ai min. di 18 anni

**[redacted]** Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740 In collaboraz. Ass. Cultura Reg. Piemonte e Città di Moncalieri Metropolitana 3 - Progetto Giovani Residenze: **Il lutto di Antigone,** da laboratorio di Do[redacted] Castaldo [redacted] al 645.740

**TEATRO DI [redacted].** P. Massaua [redacted] Dal 29/1 all'1/2 La compagnia Le parole e le cose presenta **[redacted]**, dette e interpretate da Lucia Poli. Lunedì 2/2 unica data Max e Bruno presentano **I [redacted]**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19. tel. 7795803

**[redacted]** Via Cardinal Massaia 104. tel. 257.881 **RIPOSO.** Domani ore 21 la compagnia Il Teatro Instabile delle Gambe sotto il Tavolo presenta **La [redacted] Il Goldoni** regia Carla Messaglia. Posto unico L. 15.000

**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, tel. 284.028 Sabato 17 ore 21 e domenica 18/1 [redacted] 15,30 il Teatro Monterosa presenta **Rigoletto [redacted]** in tre atti di G. Verdi con S. Sacco, C. Caruso, M. Deguci, C. Zardo; al pianoforte R. Cognazzo regia Sergio Beano. Prevendite ore 17-19. Per inf. 0368-313.3994

**[redacted]TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo T.se [redacted] ore 21 fino al [redacted] Teatro Settimo pres. anteprima di **Antonell.** con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valcepina, A. Violato, M. Violato. Prog. L. Diana, R. Tarasco, A. Zamboni. Intero L. 20.000 ridotto L. 15.000 Inf. e pren. tel. (011) 897.1746, 897.0831

**STALKER TEATRO.** via Cotta 20, Grugliasco Tel. 787.117 [redacted]

**[redacted] GATTERTTI.** Via Medaotti 1, [redacted] Sabato 17 gennaio ore 21 **L'espressione dei tre mondi** di e con Tapa Sudana in collaborazione con Teatro delle Transmigrazioni. Intero L. 20.000, ridotti 15.000

**TEATRO L. [redacted]. Circ. cult. New Age,** via Ventimiglia 201. Pal. del Lavoro, tel. 663.5870. Il 16 e 17 gennaio ore 21 la Comp. teatrale New Age presenta **[redacted]** e [redacted] di Mario Camplone.

**ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente.** Una via [redacted] 2ª edizione-circuito [redacted] teatri invisibili. **L'espressione dei Tre Mondi,** di e con Tapa Sudana (Bali) il 16 gennaio. Inf. ore 16-19 tel. 544.545 - 544.525. Ingresso riservato soci Arci

**TANGRAM TEATRO.** Via D. Orione 5, [redacted]. Rass. spett. con riferimenti a problematiche sociali. Sabato 24/1 ore 21 domenica 25/1 ore 16 **Emily e Thérèse** di A. Spalviero con R. Lagato, G. Bardin. Prod. Lab. Teatr[redacted] Per inf. e pren.: 011/339.666.

## CIRCO

**LIDIA TOGNI.** Corso Vittorio Emanuele, tel. 447.44.66. **Due spettacoli tutti i giorni ore 16,30 e 21.** Fino al 1° febbraio. [redacted]

## I SERVIZI IN CITTA'

**[redacted] DI TURNO**
[redacted] 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
Statuto 3; Moncalieri 50; [redacted] 111; Boccaccio 16; Fiadella 142; Grosseto 221; Po 31; Saluzzo 1; Francia 385; Frejus 100; Sacchi 46; Pramollo 8; Genova 124; Oropa 69.

**FARMACIE DI NOTTE** (19,30-9)
Vittorio Emanuele 66; Nizza 65; Massena 1; Belgio 151/B.

**SALUTE**
**Guardia medica.** Gratuita notturno 57.47
**Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.50
**Centro antiveleni** 663.76.37
**Pronto soccorso dentistico, Molinette,** (20-23)
**Guardie ostetriche** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Martini 50.801.

**AMBULANZE**
**Misericordia e Buon. soccorso** 119; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Blu** 433.06.63; **C. Gialla** 783.425.

**NUMERI UTILI**
**Vigili del Fuoco** 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.101; **Polizia** 113, Questura centr. 55.881; **[redacted]** 55.881; **Vigili urbani** 460.60.60; **Polizia** [redacted] 56.401; [redacted] [redacted] bacchive 167/807.081; **Poste e Telegrafi** 160, Affari 10 dom./fest. 6,30-18.

**[redacted]**
**Aeitalia** 54.04.00; **Air** 957.84.48; **Alpes** 0337 22.84.80; **Ambasciatori** 83.01.56; **Alpi** 59.98.00; **Amora** 580.33.44; **Aston** 33.13.01; **Alto** 50.23.00; [redacted] 771.29.00; **Ares** 0337.220.250; **Casali** 433.83.57; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 883.19.02; **Pineta** [redacted] 880.32.63; **Stato** 437.17.30.

**SOLIDARIETA'**
**Ass. Tel. Ospedalieri** 319.20.16 / 316.76.34; **Ass. G. Adelina contro le malattie,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.073; **Epi '78 (epilessia),** 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emerg. bambini** 19.696; **Tel. [redacted]** 318.52.52; **[redacted] Cieci** 53.36.62; **Gli Tetti (stranieri)** 58.22.165; **Gerberosa & C.** 53.40.54; [redacted] 436.85.56; **Amnesty** [redacted] 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo [redacted]** 814.27.11; [redacted] **(Ass. genitori di omos.)** 521.11.16; **Aplea (epilessia)** 31.80.623; **Anapaca (cancro)** 436.03.52; **Telecammino** 341.144; **Lotta [redacted]** 43.61.043; **Gruppo [redacted]** 43.84.749; **Città Insieme** 580.225; **Bella donne** 415.63.26. **S.O.S. donne (abbandono neonati)** 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** [redacted]; **Serv. emerg. anziani** lun-mar-ven pom. e mer-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesoccorso (anziani)** 167-23.12.32; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Ostetrici Piemonte** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Alcolisti (medicaz.)** 486.00.63. **Ass. La Palabamba (medicaz.)** 167-012.728.

**[redacted]** 442.11.11
**[redacted]** a domicilio: prenotazioni 436.01.66. Informazioni e documenti 442.51.04, **Telefono Viola** [redacted]

**ANIMALI**
**Canile munic.** 262.12.16; **Lega dif. gatto** 581.0733; **Protez. animali** 812.26.94; **Canile** 262.03.97; **Lega difesa cane** 262.09.02; **Ual. servizio veterinario** 650.38.46

**AUTO E STRADE**
**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.08.56

**TRASPORTI ATM** 167.019152;
[redacted] [redacted] Fs 669.010; [redacted] 57941; **Tran. Express** 800.0211.

**AEROPORTO**
**Caselle** 56.76.361; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02.74.851.

**TABACCHI** di sera:
Porta Nuova; Belgio 4; Giardino Grosso 82; Fiadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 61; Orvieto 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

**ANAGRAFI** Servizio notturno:
Apig. San Gabriele da Gorizia; Ip. Giulio Cesare 220. Casale 292, largo Palermo, Allessano 180; Agi. Vercelli-ponte Dora; 86, Giulio Cesare 276. Esso [redacted] Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

**EDICOLE**
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice; Statuto 15.

## MUSEI E MOSTRE

☏ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13 14-18

**ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (A. Albertina 8, tel. 889.020) Orario: 10-13; 15-18
**ARCHIVIO DI STATO** (Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 8-18; sabato 8-14. Domenica chiuso.
**ARMERIA REALE** (t. 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19: domenica e festivi chiuso
**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 898.0083). [redacted] 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
**BIBLIOTECA NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar., mer., gio. 8-13 e 15-18. Ven. e sab. 8-13. Dom. e lun. chiuso
**BIBLIOTECA REALE** (Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
**BORGO MEDIOEVALE** (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
**CASTELLO DI VENARIA** (t. 582.35.30). [redacted] guidate agl. «Grandi Juvarriani». Mostra: «Un Castello Nel Castello». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni. Informazioni t. 459.36.75.
**CASTELLO MONCALIERI** (t. 640.71.87). Gio. 9-13; sab., dom. [redacted] e 14-18. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
**[redacted] ITALIANO PER LA [redacted]** (Arcivescovado 4, t. 54.65.84). Da mer., a ven. 15-19; sab. d'[redacted] 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia». Fino al 25/1.
**GALLERIA D'ARTE MODERNA** [redacted] **GAM** (Magenta 31, t. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30
**[redacted] SABAUDA** (Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) Martedì-domenica 9-14 Lunedì chiuso.
**MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI** (t. 958.7256). Mar., ven. 10-17; sab. dom 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello» e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art». Fino 18/1.
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (Unità d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Il popolo del Bianco. I popoli colonnati nella cultura occidentale». Fino al 15/2.
**MUSEO DI ANTICHITA'** (Regina Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 16, visite guidate.
**MUSEO EGIZIO** (Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776) Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
**MUSEO MARIONETTE** (Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato domenica 14-18 su prenotazione.
**MUSEO DELLA MONTAGNA** (Giardino 39 - M. Cappuccini t. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Presenze. L'avanguardia temperata di Riccardo Mancalvo». Fino 8/2. Videomontagna 12: [redacted] Carver - Cilli visione speciale - Sili sul Nevo uno - Pala. Landa, Arva, Montone di notte. Fino al [redacted]
**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (G. Ferraris 0, telefono 561.26.37): Chiuso per restauri.
**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; dom. e festivi 9-12,30, lun. chiuso
**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, t. 541.557) Da mar a dom. 9-19. Lun. chiuso.
**MUSEO PIETRO MICCA** (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-19 Lunedì chiuso.
**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (Thesaz 37, telefono 680.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione Visite guidate (15-17) tutte la 2ª domenica del mese.
**PALAZZO [redacted] DI CACCIA - [redacted]** (Stupinigi [redacted] 358.1220) Tutti i giorni 9-11,50, 14-18,20; lun. [redacted]. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lun. 14-18. Fino al 22/3
**PALAZZO BAROLO** (Orfane 7, t. 436.08.11): lun. e mar. 10-12; e 15-17; ven. 10-12
**PALAZZO BRICHERASIO** (Lagrange 20, t. 517.1660). Tutti giorni 10-19; lun. 14-19. Pren. gruppi t. 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma [redacted]».
**PALAZZO CISTERNA** (Maria Vittoria 12, t. 575.62.05) aperto sab., visite guidate 9-13.
**PALAZZO REALE** (Castello, t. 436.1455) [redacted] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
**PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (A. Albertina 8, t. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
**PROMOTRICE DELLE [redacted]** (Chiabl 11, t. 669.25.45). [redacted] 11,30-20,30. Sab. 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Jovanotte» la mostra del centenario. Fino al 18/1
**SPAZIO ESPOSITIVO SDA** (P. Micca 16) Orario: 8,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture [redacted] in [redacted] Seward Johnson Junior».

GIORGIO ARMANI
CLASSICO

Prima alla Camera, poi in commissione oncologica, il professore apre al dialogo sulla sua cura

# Di Bella: non vendo sogni, sono serio

## *E Prodi: dobbiamo dare chiarezza, non illusioni*

ROMA. «Credo che, a questo punto, nessuno possa più dire che il professor Di Bella è in malafede». Giuseppe Benagiano, direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, sintentizza il clima della giornata romana del fisiologo modenese: l'incontro con [illegible] Affari Sociali della Camera, al mattino, e [illegible] la Commissione Oncologica Nazionale, al pomeriggio, che valuterà la [illegible] per i tumori, nonché con il ministro della Sanità, Rosy Bindi.

Luigi Di Bella ha fatto la [illegible] puntualissima comparsa a Montecitorio alle 11,30, accompagnato dal figlio Giuseppe e accolto dalla presidente della commissione Affari Sociali, Marida Bolognesi. Curvo, affaticato nel corpo, ma dotato di un carisma capace di sorreggerlo in queste ore piene [illegible] impegni, ha esordito: «Preferisco parlare in piedi», cogliendo di sorpresa chi [illegible] offriva di far sedere lui e i [illegible] anni. E ha parlato, sempre lucido e sicuro: «Inutile dire quanto sia perplesso [illegible] un ambito nuovo per [illegible] Per 40 anni ho parlato solo a studenti universitari».

Ha debuttato dicendo che «un regime poliziesco non avrebbe mai fatto quello che ha fatto il presidente dell'Ordine [illegible] medici» e ha chiesto le dimissioni di Aldo Pagni (il quale, più tardi, parlerà di [illegible] equivoco). Poi ha messo i proverbiali puntini sulle [illegible]. Punto primo: il cittadino e [illegible] medico devono avere libertà di cura. «Negli ultimi tempi - ha tuonato - abbiamo assistito alla coercizione terapeutica da parte [illegible] medico. Ma [illegible] c'è una professione rigorosamente legata alla coscienza e alla persona [illegible] quella medica».

Secondo punto: approvvigionamento [illegible] farmaci. Di Bella ha ammesso che la [illegible] cura, nella parte che riguarda la somministrazione per via parenterale, costa 220 mila lire al giorno, [illegible] che il dosaggio, dopo i primi miglioramenti, viene ridotto e quindi [illegible] di meno, mentre la parte che viene [illegible] per bocca «non ha mai un prezzo al [illegible] fuori [illegible] qualsiasi borsa». Però, secondo il fisiologo, bisogna fare i conti «contro lobbies di casta e interessi di [illegible] farmaceutiche».

Terzo punto: la filosofia del suo metodo. «Il principio della chemioterapia è distruggere le cellule tumorali, arrivando però a distruggere anche quelle normali. Io promuovo invece una condizione di vita impossibile alle cellule tumorali». Convivere con il tumore, non ricorrendo a terapie tossiche, potendo fare una vita normale: questa è la promessa. «Non sono sogni - ha detto -, ma aspirazioni alle quali credo di essere [illegible] po' arrivato».

Immediata la raffica [illegible] domande. Qualcuno ha [illegible] un breve comizio, subito rintuzzato dall'attentissima presidente. Molti dei parlamentari che hanno preso [illegible] parola sono medici. Come l'onorevole Saia: «Dobbiamo evitare che i pazienti abbandonino cure [illegible] provata efficacia per rivolgersi a terapie di cui non si conosce nulla. Ci aiuti, professore, a far chiarezza»; o l'onorevole Massidda: «E' in grado di delineare le patologie per le quali [illegible] suo metodo [illegible] utile? Ha fatto studi comparati tra [illegible] sua e le terapie tradizionali? Ha dati sulla sopravvivenza dei [illegible] pazienti?»; e l'onorevole Del Barone: «Lei, attraverso la sperimentazione, intende [illegible] tuirsi alle terapie tradizionali?».

Di Bella, dopo aver realizzato di avere [illegible] fronte un uditorio di colleghi, ha abbandonato il linguaggio comune per quello tecnico e ha risposto analizzando gli elementi che compongono [illegible] la sua cura e osservando come ogni sostanza sia stata già ampiamente sperimentata, [illegible] da sola e relativamente a un solo effetto sull'organismo. «Questo non vuol dire - ha precisato - che non possa avere altri effetti, [illegible] associata con altri elementi». E poi si è detto preoccupato per i medici che, con [illegible] suo nome, «spillano solo denaro [illegible] malati, spacciandosi per miei allievi». E' [illegible] quindi la volta della Commissione oncologica. Due [illegible] e [illegible] d'incontro con i potenti dell'oncologia italiana. Poi, [illegible] il suo passo lento, tra la folla, il medico ha lasciato il ministero. E il ministro Rosy Bindi, [illegible] i professori Veronesi, Tomatis e Amadori, che guideranno il comitato di sperimentazione, hanno dato l'annuncio [illegible] media: s'è avviata la collaborazione; la sperimentazione si farà al più presto; le sostanze saranno preparate dal laboratorio [illegible] chimica del farmaco dell'Istituto Superiore [illegible] Sanità; Di Bella collaborerà a mettere a punto il protocollo. «Si è avviata [illegible] fase positiva - ha commentato Rosy Bindi - e il professore metterà a disposizione la sua esperienza, i molti anni di ricerca e i rapporti [illegible] i malati».

Dunque, molto rumore per nulla. Quella che pareva una rivolta civile in [illegible] è conclusa [illegible] un abbraccio. «Nessuno dirà più che Di Bella è in malafede», secondo Benagiano. E alla Camera Romano Prodi ha dichiarato: «Il governo sta cercando [illegible] evitare qualsiasi strumentalizzazione e speculazione sul caso Di Bella. E si preoccupa di dare ai cittadini sofferenti chiarezza e non illusioni».

**Daniela [illegible]**

> *Si sta meglio, non peggio con la mia terapia: lo posso dimostrare nel 90% dei casi. Darò le cartelle dopo il sì dei malati*

DALLA PRIMA PAGINA

La [illegible] dei tecnici del ministero della Sanità e il professor Luigi Di Bella con il figlio Giuseppe

> *Ci sono medici che si spacciano per miei allievi soltanto per spillare denaro a chi soffre: sono preoccupato per questo*

> *Il presidente dei medici deve dimettersi: neanche un regime di polizia avrebbe mai fatto ciò che lui ha riservato a me*

# La vittoria del Professore-eroe

## *Nessuna emozione e solo 2 caffé zuccherati*

ROMA

AL culmine della gloria lo hanno convocato nella Capitale: [illegible] sempre [illegible] momento in cui, [illegible] la spinta dell'entusiasmo popolare, il Potere distratto spalanca le braccia all'eroe, non si [illegible] per abbracciarlo o per strozzarlo. L'esito non dipende dal Potere, che obbedisce a logiche eterne. Dipende dall'eroe.

Il nuovo eroe nazionalpopolare Luigi Di Bella ha visto il sorriso del Potere. «Provo a fidarmi», dice. Attento, professore. E' arrivato a Roma alle prime luci dell'alba ed è immediatamente precipitato dentro una malattia a lui ignota: l'ingorgo dei pendolari. Viene dalla [illegible] provincia anche lui, [illegible] quell'altro. E come il predecessore molisano non dorme mai. La sera precedente aveva partecipato alla trasmissione di Costanzo e [illegible] na, gettando nel panico e nel ridicolo il disservizio pubblico [illegible] Rai. All'una di notte visitava ancora malati. Alle cinque e [illegible] la sua sagoma curva e dolcissima, sormontata da un cappello più largo [illegible] lui, [illegible] infilava dentro un'auto in direzione [illegible] [illegible]a. Come il Di Pietro [illegible] [illegible] Pulite. Il Professore Eroico fende le folle in tripudio senza scomporsi né sorridere. Passa fra i tifosi di Montecitorio [illegible] la testa abbassata sul petto e [illegible] labbra sigillate, in perfetto «Cuccia style». Non scomporrà la sua maschera per l'intera giornata, mai lascerà trasparire un'emozione né il desiderio di un panino. Solo due [illegible] zuccherati: uno a colazione e uno a pranzo, ma questo non fa parte [illegible] Protocollo Di Bella, per carità. Voleva che [illegible] corpo e l'anima restassero concentrati sulle [illegible] prove [illegible] agguato: l'audizione con i deputati [illegible]ti, l'incontro [illegible] il ministro scettici [illegible] e i medici ostili. Un eroe deve sempre affrontare delle prove: è il suo mestiere, anche se ha 85 anni e un orgoglio coltivato a dismisura nella solitudine. Vedendolo superarle tutte, una per una, appariva finalmente chiaro perché all'ultima curva della sua vita Di Bella [illegible] diventato l'uomo del destino.

Di Bella piace innanzitutto perché ha la faccia da nonno e in un Paese governato da nipotini futili il [illegible] affidabile alla Ciampi funziona. Piace perché non è televisivo: non guarda dentro la telecamera quando parla e non timbra mai le parole, che gli [illegible] di bocca [illegible] il gas quando si stappa una lattina. [illegible] ha neppure la tv in casa [illegible] lo ha confessato a Rosy Bindi, «che mi ha [illegible]ura per ben due volte la mano». Lo ha sedotto, diavolo di una donna, «e io sono un uomo leale: le ho promesso collaborazione e non tradirò». Ecco, Di Bella piace perché arriva da un'altra epoca. Alleanza nazionale, temendo dopo il primo Di Pietro di farsi scappare anche quest'altro, ha tentato di mettergli il bollino sopra, organizzando una conferenza-stampa con tricolore alle pareti. Ma quando gli hanno chiesto se la somatostatina era di destra, Di Bella ha risposto guardando un punto lontano: «La somatostatina è un compo[illegible] di 14 aminoacidi. Come ogni composto chimico può ruotare sia a destra sia a sinistra...» e insomma, [illegible] non faceva finta, era davvero splendido nei panni dello scienziato fra [illegible] nuvole.

Di Bella pia[illegible] perché è sicuro di sé, forse anche troppo: «Io agli americani ne avrei [illegible] [illegible] da insegnare», ha detto a [illegible] deputato che dietro lo scudo dell'anonimato (oggi nessun politico può permettersi di parlarne male apertamente) ha definito Di Bella «un ego ipertrofico». Piace perché è solo. E da solo va all'assalto [illegible] una delle categorie più odiate dalla gente, più dei politici messi alla [illegible] da Di Pietro. I «baroni» della medicina. Quel celebre [illegible] stimato farmacologo, Garattini, che lo ha attaccato [illegible] di cui lui non fa neanche il nome «perché è notoriamente [illegible] menagramo», [illegible] quei soloni della commissione oncologica «che si [illegible] accorti, finalmente, che non vendo acqua di Lourdes». A loro, rivela il suo «ego» ipertrofico, Di Bella ha parlato «in termini non troppo scientifici, in quanto forse [illegible] erano in grado di seguirmi». Piace, infine, perché non descrive la malattia come un invasore ma come un inquilino con il quale coabitare [illegible] risse. Il ostaggio offre il proprio corpo: «Mi curo col mio metodo da [illegible] anni e guardate [illegible]sto». E il Protocollo Di Bella diventa [illegible] elisir

**[illegible] [illegible]**

Il ministro ha messo da parte il carattere irruente e percorso l'unica via per evitare una clamorosa sconfitta

# La metamorfosi buonista di Rosy chiude la guerra della somatostatina

ROSY Bindi, ovvero come trasfor[illegible] in pochi giorni in un'ex pasionaria - nel [illegible] ormai un po' truce della parola - a riacciuffare per i capelli [illegible] situazione che almeno per lei s'era messa maluccio.

Chi l'ha mai detto che le buone notizie [illegible] fanno notizia? Nel caso dell'odierna ed irriconoscibile Bindi - umana in tv, paziente alla radio, equilibrata al ministero, convincente sul piano tecnico e abilissima su quello politico - le buone notizie fanno addirittura spettacolo. Un sospiro, dunque, un sorriso, un caffè, [illegible] stretta di mano auto-ironica al professor Di Bella: «Lei è uno dei pochi fortunati che [illegible] mi conoscevano...». Intendeva nel senso dell'aspetto fisico - che pure nel Palazzo e dintorni ha sempre offerto spunti per una vasta pubblicistica.

Come personaggio, invece, e soprattutto come ministro [illegible] Sanità assai poco incline al culto della somatostatina, è sicuro che l'anziano professore [illegible] già [illegible] modo non solo di conoscerla, [illegible] Bindi, [illegible] pure di averne qualche motivo di preoccupazione. Magari non sapeva che pur essendo molto cattolica, davanti [illegible] lacrime [illegible] Madonnina di Civitavecchia aveva presentato una proposta di legge contro [illegible] abusi della credulità popolare. Ma certo a Di Bella non era sfuggita la diffidenza e forse l'ostilità del ministro che fi[illegible] a venerdì [illegible] s'era messa senz'altro di traverso, minacciava ordinanze, reclamava combattive cartelle mediche.

Insomma, la solita, temibile Bindi, pe[illegible] di straordinaria impetuosità e magnifica restitudine, ma sempre [illegible] confini della caricatura: quella specie di cow-boy khomeinista che masticava allegramente chewing-gum sui banchi del governo mentre Prodi presentava il suo governo a Montecitorio. «Rosy peggio di un tornado», [illegible] disse una volta (con l'a[illegible] [illegible] avarlo sperimentato a suo spese) l'ex compagno [illegible] partito Sanza. Figurarsela [illegible] prese col vecchietto Di [illegible]: lei che secondo le più plausibili leggende di piazza del Gesù ha abbattuto a spallate la porta dell'ufficio [illegible] Buttiglione; lei che ha portato in tribunale Cossiga; che [illegible] da[illegible] del «cglo» in aula [illegible] vicepresidente La Russa; e che una volta l'hanno sentita fare la seguente confessione: «Oggi pomeriggi[illegible] stavo per strappare i baffi a D'Alema». Questo, insomma, al di [illegible] delle più ovvie simbologie, il tipetto.

Il ministro della Sanità Rosy Bindi. Il suo atteggiamento conciliante nei confronti del prof. Di [illegible] ha smorzato i toni della polemica

Tanto più, dunque, appare sorprendente la trasformazione di questi ultimi giorni. L'improvvisa [illegible] indietro, l'insolita apertura, la nuova cortesia, la responsabile pacatezza, la conquistata maturità. [illegible] vederla sempre sveglia ed energica, eppure così diversa, ecco, [illegible]rita [illegible] scorta di felicitazioni, un po' [illegible] anche da chiedersi quale fosse stato il motore [illegible] quel cambiamento che ha portato Rosy Bindi prima a far pace in tv e poi, riacquistata una posizione mediana, a porsi come arbitro e garante del confronto scientifico. Per cui, di nuovo: si è trattato di sincerità o di commedia buonista? Ha giocato la paura di una sicura débacle o l'intelligenza politica? Inconsapevole dorotismo o consapevole espiazione?

Di tutto un po', può [illegible] la risposta, come capita spesso ai politici. Perché, sì, certo, non si può passare la vita a fare sistematicamente la figura del bullo - a far divertire i giornalisti. Però, su un altro piano, più politico nel senso alto del termine, c'è qualche ragione di ritenere che con indubbia sensibilità la Bindi abbia saputo cogliere prima e meglio di tanti altri che su una vicenda così drammatica occorreva essere più che altro flessibili, assecondare il corso degli eventi, raffreddare la temperatura, [illegible] rotta.

C'erano troppi simboli, infatti, e troppe realtà da comporre per il vecchio potere burocratico a corto di astuzie: emozioni, illusioni, contrapposizioni regolate ormai da media, sondaggi, magistratura, enti locali. L'immagine più forte vede il ministro a «Domenica In» e i malati che prendono d'assalto lo studio della trasmissione.

Qui la Bindi [illegible] potuto verificare [illegible] persona cosa significa governare in una società dove sono caduti i confini di [illegible] tempo. [illegible] magari scoprire [illegible] talvolta proprio le circostanze più difficili impongono una trasformazione - e a volte rendono anche possibile una [illegible]ità.

**Filippo [illegible]**

I tagli fiscali e il rigore promessi da Tokyo ravvivano le Borse del Far East

# Asia in ripresa, Mibtel da record

## *Arrivano i miliardi Fmi per Giacarta*

**MILANO.** Respira il mondo delle Borse e Piazza Affari celebra la giornata in rosa dei listini con un [illegible] primato assoluto. Poi, quasi a sottolineare che i problemi generali, al di là della riscos[illegible] dei prezzi, sono tutt'altro che superati, la Borsa italiana chiude con una lieve correzione al ribasso che, comunque, [illegible] impedisce di chiudere con il segno positivo (Mibtel +0,94 per cento). Gli equilibri dell'economia mondiale, [illegible] resto, restano assai precari come dimostra la stessa violenta reazione all'insù dei mercati più colpiti dalle perdite dei giorni passati: Singapore +7,3%, eppoi Hong Kong, Kuala Lumpur e Manila, tutte tra il 5 [illegible] il 6 di rialzo, quindi, tra il 2 e il 3, ci [illegible] Bangkok e Giacarta. Perché questa ripresa? Una prima spiegazione parte da Tokyo, altro listino [illegible] forte recupero (il 2,5%), da dove arrivano nuove promesse di tagli fiscali da parte di Ryutaro Hashimoto, il premier che ha già tagliato le imposte per 27 mila miliardi di lire. E' un segnale della volontà [illegible] gigante nipponico di fronteggiare la deflazione con misure che stimolino la domanda interna e non solo tramite una nuova, temutissima, espansione commerciale all'estero.

Ma la chiave della sfida del Far East resta più che mai nelle mani degli Usa e del Fmi. [illegible] giocato, [illegible] vantaggio del clima più sereno, un ruolo la buona tenuta di Wall Street (confermata nella seduta di ieri) e, soprattutto, il pronto intervento degli inviati del presidente Bill Clinton, ovvero il sottosegretario al Tesoro Larry Sumers e il segretario alla difesa William Cohen, che hanno fatto la spola tra Giacarta e la Thailandia per sottolineare l'attenzione [illegible] cui gli Usa appoggiano le medicine del Fondo monetario internazionale. Infine, a Giacarta è iniziata la missione di Michel Camdessus, direttore del Fondo, per l'occasione una sorta di «ghostbuster» chiamato [illegible] scacciare i fantasmi della crisi finanziaria che lanciano segnali sinistri dall'Indonesia, [illegible] quarto Paese [illegible] mondo per popolazione.

«Il mio obiettivo è di riuscire ad arrestare e invertire la tremenda perdita [illegible] fiducia - ha detto al suo arrivo a Singapore [illegible] stesso Camdessus - [illegible] di stabilizzare il mercato attraverso la disciplina e [illegible] forte accelerazione delle riforme strutturali». Fuori dal gergo diplomatico, si tratta, soprattutto, [illegible] convincere il vecchio dittatore Suharto ad adottare sul serio le misure di austerità e di contenimento degli investimenti già concordate con il Fondo e, nei fatti, accantonate a inizio anno, scatenando così l'ira dei mercati.

Per evitare il collasso finanziario ci vorranno senz'altro, ha ribadito Camdessus, i 43 miliardi di dollari di crediti finanziari che il Fondo ha destinato all'Indonesia (anche [illegible] diversi analisti sospettano che il «buco» delle società private e delle banche di Giacarata sia almeno di 60 miliardi); ma è necessario, soprattutto, che [illegible] Paese cambi rotta già prima delle elezioni di marzo quando l'opposizione sfiderà l'[illegible] Presidente. Suharto, in particolare, dovrà tenere a freno gli appetiti della sua voracissima famiglia, al centro di [illegible] reticolo di speculazioni di ogni genere che gravano sull'economia del Paese.

E' il momento di fermare le attività dell'ultima moglie del Presidente, la signora Tien (o «Tien per cent» [illegible] la definisce la stampa [illegible] Far East...), [illegible] la gang dei tre Tommy, ovvero i tre (sui sei, in totale) più attivi figli del Presidente, definiti la «gang della Toyota», presenti in ogni attività industriale. Oppure Siti Prabowo, la sorellina, più giovane, che non vuole affatto rinunciare al gigantesco contratto per un ponte tra Sumatra e la Malaysia affidato da papà alla [illegible] impresa di costruzioni. Non è facile il compito di Michel Camdessus che, però, tiene i cordoni della borsa e, alle spalle, ha il tifo delle Borse di tutto il pianeta.

**Ugo Bertone**

Il direttore [illegible] Fmi Michel Camdessus

Il finanziere George Soros

Soros prevede un pericolo planetario: «Può cadere anche la Cina»

## «La crisi rallenta la crescita Ue»

### *Prodi: discutibili gli interventi del Fondo*

**ROMA.** La crisi dei mercati finanziari del Far East avrà riflessi [illegible] soprattutto negli Usa, mentre l'Europa pagherà pedaggio con un rallentamento della crescita. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Romano Prodi, rispondendo in Parlamento sulle ultime vicende delle Borse dell'Estremo Oriente. Secondo Prodi si tratta di un dato «non trascurabile», ma [illegible] auguriamo sia contenuto in 0,2-0,3 punti percentuali [illegible] livello medio europeo. [illegible] non dovrebbe essere [illegible] misura preoccupante se la crisi non si espande». Un'ipotesi, quella dell'ingigantirsi delle difficoltà, che [illegible] finanziere George Soros reputa probabile e preoccupante, visto che nell'Estremo Oriente c'è abbastanza potenziale «per distruggere [illegible] sistema commerciale mondiale».

Alla luce [illegible] questa situazione, Prodi ha comunque affermato che «si debbano applicare politiche che in qualche modo rimedino [illegible] questo minore sviluppo approfittando anche dai vantaggi che ci vengono dalla moneta europea, che possono [illegible] vantaggi espansivi in futuro estremamente interessanti [illegible] che si cada in aspetti inflazionistici. Si può quindi monetizzare, fra non molti mesi, il vantaggio dell'Unione monetaria». Secondo Prodi nei mercati asiatici c'è stata «una crisi complessa, forte e soprattutto è ancora in [illegible] di svolgimento, che si basa non tanto [illegible] crisi strutturali dell'economia reale, ma sul funzionamento dei meccanismi finanziari [illegible] questo non toglie che possa portare conseguenze molto pesanti sulle nostre economie». In particolare Prodi ha imputato le vicende recenti ad «una serie di anomalie». A tale proposito a titolo di aneddoto ha detto che «solo bizzarramente facendo i conti di quello che costava l'area fabbricabile del palazzo imperiale di Tokyo emergeva che costava quanto l'intera California. Questo vuol dire che i valori finanziari su cui si sostenevano i bilanci delle banche erano assolutamente non fondati sulla realtà».

Insomma, ha aggiunto, «è una crisi che sta mettendo a nudo una serie di episodi del genere [illegible] *mismanagement* (cattiva gestione, *ndr*) dell'economia asiatica. Tuttavia la struttura della [illegible] economica è molto solida: quindi occorre fermare la crisi finanziaria». In tal senso Prodi ha illustrato le iniziative [illegible] gli interventi, «discussi e discutibili», dell'Fmi che, nella prima fase, «li ha affrontati come interventi tradizionali, come per il Messico, mentre [illegible] si va verso misure più qualificate sulle strutture finanziarie, [illegible] c'è la crisi del sistema».

Ha tinte fosche l'impianto previsionale di George Soros. La crisi dei mercati asiatici è tutt'altro che sopita, avverte il finanziere-filosofo in un'intervista ad un periodico tedesco: «La situazione a Hong Kong e in Cina [illegible] estremamente precaria e in futuro le oscillazioni dei mercati potrebbero abbattersi pesantemente sull'America Latina». L'ondata destabilizzante potrebbe propagarsi dall'ex colonia britannica: «L'agganciamento del dollaro di Hong Kong al dollaro statunitense sta producendo costi enormi. [illegible] la Cina svaluta, non reggerà. E la tempesta diventerà ancora più forte». Sull'eventuale [illegible] rallentamento della Cina, Soros è stato categorico: «La Cina è già stata colpita. La [illegible] parte dei suoi investimenti [illegible] [illegible] da cinesi operanti all'estero, che, in Thailandia e in Indonesia, hanno perso metà o più del loro patrimonio. L'afflusso di investimenti dall'estero si prosciugherà».

Entra la Compagnia

## Il San Paolo ha il 2,2% della Fiat

**TORINO.** Da oggi la Compagnia San Paolo di Torino entra ufficialmente nel capitale ordinario della Fiat, con una quota del 2,2 per cento acquistata da Ifi (1%) e Ifil (1,2%). L'operazione [illegible] il frutto dell'accordo siglato [illegible] 18 aprile '97 nell'ambito dello scambio di partecipazioni che ha portato Ifi-Ifil nell'azionariato stabile dell'Istituto San Paolo privatizzato, con [illegible] quota dal [illegible] per cento.

La Compagnia prende possesso di 74 milioni [illegible] [illegible] mila azioni ordinarie Fiat, per circa 423 miliardi [illegible] lire. [illegible] 21 aprile scorso Ifi e Ifil rendevano noto che il p[illegible] unitario di acquisto delle azioni Fiat [illegible] «di circa 5700 lire, pari al prezzo medio degli ultimi trenta giorni di Borsa maggiorato degli interessi per il periodo». Si tratta di [illegible] prezzo più alto rispetto alle quotazioni recenti del titolo Fiat. Dopo la cessione al San Paolo, Ifi [illegible] Ifil deterranno il [illegible] del capitale ordinario [illegible] gruppo torinese, di cui il 22% conferito agli accordi tra gli azionisti Fiat.

L'ingresso ufficiale del San Paolo nella Fiat è il primo passo di [illegible] '98 importante per il gruppo bancario torinese. In gioco c'è la partenza di un processo di aggregazione [illegible] altri istituti [illegible] credito (da tempo [illegible] parla di intese con Imi [illegible] Mps) e uno studio generale è stato affidato a Goldman Sachs. E' probabile che l'argomento venga affrontato nelle prossime riu[illegible] del comitato esecutivo della Compagnia e del consiglio di amministrazione.

Ai 74,2 milioni di azioni attribuiti al San Paolo negli accordi di aprile '97 bisogna, però, aggiungere un'altra tranche di azioni che derivano dall'aumento di capitale gratuito deliberato poco tempo dopo dalla Fiat. In seguito [illegible] questa decisione [illegible] totale delle azioni detenuto da oggi dalla Compagnia San Paolo nella casa automobilistica torinese sarà di 81 milioni e 620 mila [illegible] [illegible] prezzo unitario scenderà così a 5178 lire per azione (dalle iniziali [illegible] degli accordi di aprile dell'anno scorso).

Sarà telematica

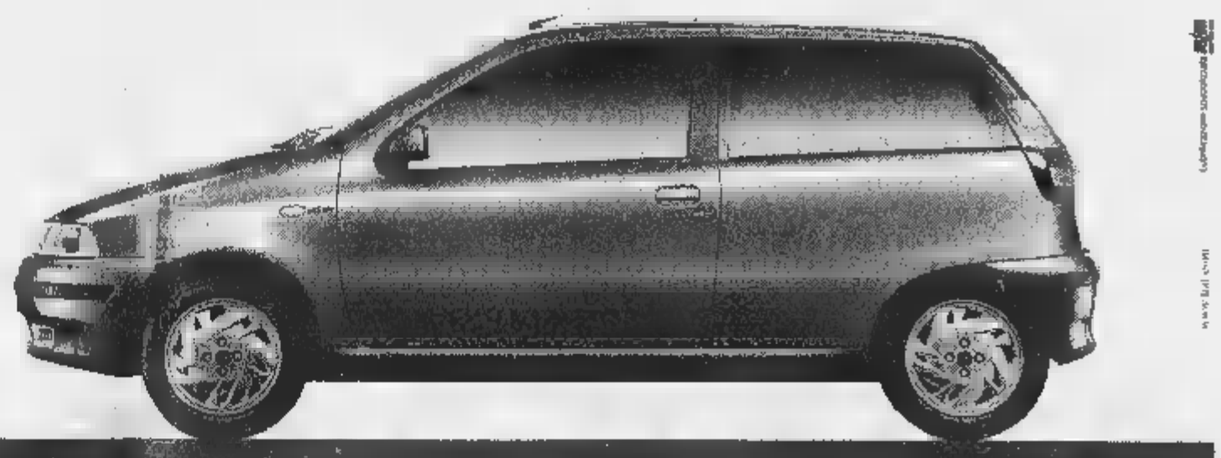
## Tutto pronto per la Banca Generali

**TRIESTE.** Diventerà operativa nella prossima primavera la «Generali Banca», la banca telematica istituita dalle Assicurazioni Generali che da ieri ha un consiglio di amministrazione presieduto dall'amministratore delegato del gruppo Prime, Francesco Taranto, mentre [illegible] capitale aumenterà presto da [illegible] a [illegible] miliardi di lire. Nella fase iniziale, che durerà alcuni anni, non sarà possibile ai clienti entrare direttamente in contatto [illegible] l'istituto servendosi di [illegible] personal computer dalla propria abitazione.

Nomine [illegible] aumento di capitale sono stati decisi ieri dalla prima assemblea dell'istituto, controllato per [illegible] 90% dalle Generali. Il restante 10% resterà in mano alla Cassa di Risparm[illegible] [illegible] Trieste, che ha ceduto alla compagnia di assicurazioni una propria controllata già do[illegible] delle autorizzazioni all'esercizio del credito a medio e lungo termine, la «Specialcredito». La CrT ha provveduto a cambiarle nome e a cedere [illegible] 90% delle azioni alle Generali, che intendono collegare la ban[illegible] telematica alle reti di vendita della Prime acquisita poco più di un anno fa, arricchendo l'offerta alla clientela [illegible] [illegible] vizi [illegible] prodotti [illegible] natura tipicamente bancaria. L'obiettivo delle Generali è di raggiungere [illegible] primi tre anni almeno 100.000 clienti.

Appoggiandosi al Centro elaborazione dati della CrT, la «Banca Generali» comincerà dalla prossima primavera a collegarsi con i dipendenti, i 1500 agenti e i 1000 promotori finanziari del gruppo. [illegible] la clientela privata potrà disporre del servizio qualche mese più tardi. L'approccio avverrà inizialmente tramite un consulente finanziario, ma non è escluso che entro qualche anno si creino le condizioni per dare a chiunque abbia [illegible] disposizione un personal [illegible] collegato in rete la possibilità di usufruire [illegible] direttamente di servizi finanziari. Vicepresidente della banca è Giampaolo Brugnoli mentre Daniele Cabiati sarà direttore generale.


OGGI FINISCE L'INVERNO.



Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni a tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 Marzo.

SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.

**Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 21.150.000 (esclusa APIET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; anticipo L. 6.150.000, 22 rate mensili da L. 681.819. TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo minimo IVA più messa in strada. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

Mondiali: azzurre in semifinale, mentre gli uomini escono dalle medaglie come all'Europeo '97

# C'era una volta il Settebello di Rudic

## *Sotto accusa scelte e proteste del citì*

DAL NOSTRO INVIATO

Mentre il Setterosa supera il Canada nei quarti (12-9) e accede quest'oggi alle semifinali contro l'Australia, il Settebello, pur battendo il Kazakhistan 13-3, esce dal giro medaglie per la contemporanea vittoria della Jugoslavia sulla Russia.

Mondiali amari, quindi, per gli azzurri campioni in carica. Quattro anni fa l'Italia conquistò infatti a Roma il suo secondo titolo iridato (il primo fu a Berlino '78), l'ultimo trionfo prima che il ct Ratko Rudic decidesse di «prepensionarsi», fra molte polemiche, i mostri sacri di quella Nazionale (Ferretti, i due Porzio, Campagna, Fiorillo, Gandolfi, Averaimo e D'Altrui) ed allestire una squadra più giovane e atletica. Di primo acchito i nuovi azzurri furono in grado di confermare i risultati dei predecessori, almeno fino agli Europei dello scorso anno, quel deludente sesto posto a Siviglia ha segnato forse una svolta nella storia del Settebello, che anche in questi Mondiali potrà al massimo lottare per la quinta posizione.

L'avventura australiana era cominciata nel modo migliore, con lo scontato successo sull'Iran. Al secondo turno di un girone molto duro, l'Italia è stata però travolta dall'Ungheria ed ha cercato poi di giustificare quella sconfitta criticando gli arbitri. Il terzo match contro la Jugoslavia è diventato così già decisivo e gli azzurri l'hanno giocato anche bene, fino a quando però un gesto di reazione che ha portato all'espulsione di Sottani e qualche intervento assai opinabile degli arbitri ha portato alla sconfitta. A quel punto i giochi erano fatti, poiché la formula del torneo non avrebbe più consentito al Settebello di tornare in corsa se non grazie a concomitanze di risultati assai improbabili e che infatti non si sono verificati.

Disfatta? Indubbiamente sì, dal punto di vista del risultato; ma per il gioco espresso dalla squadra italiana, il che tuttavia aumenta il rammarico.

«Se dovessi ricominciare adesso questo Mondiale - ha detto ieri il ct Rudic - non cambierei nulla dal punto di vista tecnico. Ci sono altri fattori che determinano i risultati».

E a rincarare la dose ci ha pensato Bartolo Consolo, presidente della Federazione italiana, della Lega Europea e vicepresidente della Federnuoto internazionale: «Dovremo lavorare a livello politico».

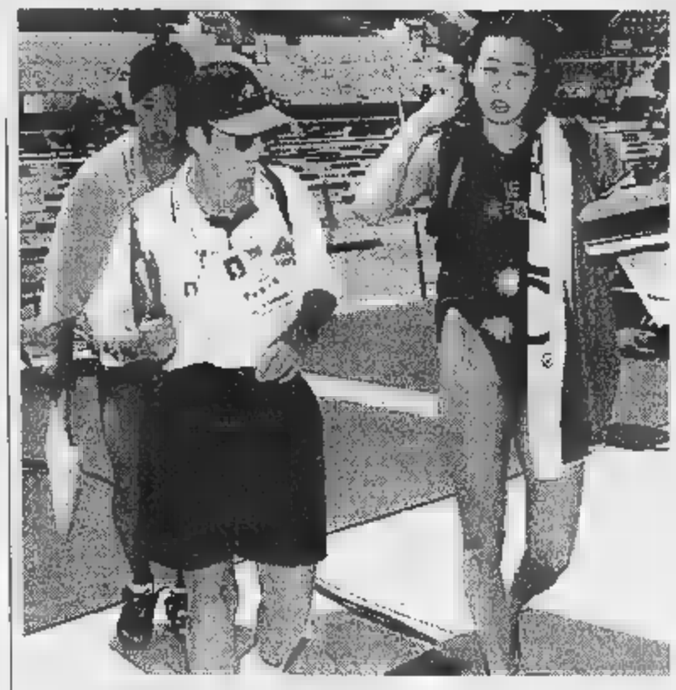
Dichiarazioni che puntano il dito sulle stranezze della pallanuoto mondiale, che permette a presidenti o segretari federali di fare anche gli arbitri (l'australiano Kerr che ha diretto Italia-Ungheria, lo slovacco Kratochvil che ha espulso Sottani in Italia-Jugoslavia, l'ungherese Kiss che ha «aiutato» l'Australia contro gli Usa) e certi dirigenti di «influenzare» direttori di gara e designatori. Anche se denunciare queste cose proprio adesso dà l'idea che si vogliano cercare giustificazioni, mentre è innegabile che questo Mondiale a Perth suoni un campanello d'allarme per Rudic, che alcune voci (peraltro da lui smentite) darebbero in procinto di rompere il suo contratto con la Nazionale (che scadrà nel 2000) per restare ad allenare proprio qui in Australia. Proprio il ct, inoltre, con le sue rimostranze ha forse contribuito a rendere l'Italia invisa agli arbitri: troppe proteste avrebbero scatenato gli azzurri all'indice.

Va detto infine che la rinuncia di buoni giocatori come Mangiante e Alessandro Calcaterra ha attirato a Rudic molte critiche. E poi c'è quell'episodio di Sottani, davvero sciagurato nel farsi espellere per un colpo proibito a Popovic...

**Giorgio Viberti**

### IL CAMMINO DI RUDIC

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1991 | Mondiali Perth | Europei Vienna | 1° |
| | Europei Atene 4° | Coppa del Mondo | |
| Giochi Barcellona | 1° | Giochi Atlanta | 3° |
| Coppa del Mondo | 1° | Coppa del Mondo | 5° |
| Europei Sheffield | 1° | Europei Siviglia | 6° |
| Mondiali Roma | 1° | | |



Le cinesi Luna Wang (a sinistra) e Yi Zang, allontanate per doping, lasciano la piscina scortate da un membro del servizio antidoping; A fianco, il campione russo Popov

Tutti gli orientali puniti sono fra i primi otto delle classifiche mondiali stagionali

# Doping, cacciati altri 4 cinesi

## *Detta legge Popov, imbattuto da 7 anni*

**PERTH.** Ancora l'ombra del doping sulla Nazionale cinese ai Mondiali di nuoto a Perth. Dopo la squalifica della Yuan Yuan (4 anni) e del allenatore Zhou Zhewen (15 anni) per uso di ormone della crescita (somatotropina), la Federnuoto internazionale ha sospeso ieri altri 4 atleti, tutti di Shanghai, per positività al triamterene (diuretico) nei effettuati giovedì in Australia. I nuotatori fermati sono il dorsista Wei Wang e le compagne di squadra Huijue Cai (farfalla), Yi Zang (rana) e Luna Wang (stile libero), tutti fra i primi nelle classifiche internazionali stagionali di specialità. La Wang è anche primatista mondiale nella 4×200 sl in vasca corta.

Sempre nel nuoto, che stanotte prevedeva fra le altre gare i 400 sl con al via gli azzurri Brembilla e Rosolino, ieri c'è stato un altro assolo di Alexander Popov, che nei 100 sl ha respinto anche la minaccia dell'astro nascente australiano Michael Klim. Sono ormai 7 anni che nessuno riesce a battere Popov sui 50 e 100 sl nei grandi appuntamenti. E va detto che il russo nel frattempo ha dovuto superare un terribile incidente, quando fu accoltellato nel centro di Mosca e restò per alcuni giorni in pericolo di vita.

Nella stessa gara di Popov, un po' sotto tono invece l'atteso Vismara, come Eroli nei farfalla. Discreta la staffetta azzurra 4×100 sl femminile. [g. v.]

**Risultati.**

*Pallanuoto F* (quarti): Italia-Canada 12-9.

*Pallanuoto M* (seconda fase, 2° turno): Italia-Kazakhistan 13-3.

*Sincronizzato (finale duo):* 1. Brousnikina-Sedakova (Rus) 99,073; 2. Tachibana-Tarjeda (Jpn); 3. Dedieu-Lignot (Fra) 97,323; 8. Italia (Bianchi-Ballan) 94,039.

*Nuoto (finali). 400 sl F:* 1. Yan Chen (Chn) 4'06"72; 2. Bennett (Usa) 4'07"07; 3. Hase (Ger) 4'08"82.

*100 sl M:* 1. Alexander Popov (Rus) 48"93; 2. Klim (Aus) 49"20; 3. Frolander (Swe); 15. Vismara (Ita) 50"66.

*100 dorso F:* 1. Lea Maurer (Usa) 1'01"16; 2. Nakamura (Jpn) 1'01"28; 3. Voelker (Ger) 1'01"47.

*200 farfalla M:* 1. Denys Sylantyev (Ukr) 1'56"61; 2. Esposito (Fra) 1'56"71; 3. Malchow (Usa) 1'57"26; 14. Eroli (Ita) 2'00"79.

*4×100 sl F:* 1. Usa (Farella, Van Dyken, Bedford, Thompson) 3'42"11; 2. Germania 3'43"11; 3. Australia 3'43"71; 10. Italia (Striani, Vanni, Susin, Vianini) 3'49"02.

**Oggi** (giovedì 15), ora italiana. Pallanuoto F (semifinali): ore 8,15 Italia-Australia. Pallanuoto M (seconda fase): 7,30 Italia-Croazia. *Sincronizzato:* ore 7 finale a squadre (con l'Italia). *Nuoto* (finali ore 11): 400 M (Brembilla, Rosolino), 200 rana F, 100 dorso M (Merisi), 100 farfalla F, 4×100 sl M (Vismara, Rosolino o Cercato, Gallo, Bacchi).

**Domani** (venerdì 16), ora italiana. *Pallanuoto F:* 13 finale 3° posto; 14,30 finale 1° posto. *Pallanuoto M:* riposo. *Tuffi:* 5,30 eliminatorie 1 m F; 8 finale 10 mt sincro F. *Nuoto* (ore 2 batterie, ore 11 finali): 200 rana M (Fioravanti), misti F, 100 farfalla M, 4×100 mista F, 800 sl F (solo batterie).

## SPORT FLASH

**IN VACANZA.** George Weah è tornato a Milanello dopo l'intervento di ...sco. «Sono venuto per un controllo» ha spiegato l'attaccante che sta per partire per l'Africa («Mi hanno consigliato di fare molto nuoto»).

**MOTO, NIENTE ESTORIL.** Dopo la F1, anche il motomondiale ha rinunciato al GP del Portogallo (Estoril) poichè la pista non potrà essere modificata in tempo utile. In sostituzione, si pensa a un GP d'Europa (stessa data) a Jarama (Madrid).

**FERRARI** Dopo nebbia e umidità, la pioggia. Ieri Fiorano Schumacher ha compiuto solo 19 giri. Severi controlli su cambio e motore. I test continueranno domani. La rottura di un vecchio motore da qualifica ha interrotto a Jerez i test di Irvine con la F310B: ieri 71 giri con il terzo miglior tempo alle spalle di Hakkinen e Montoya e le nuove McLaren e Williams.

**...; LA STAR.** E' Stefania Belmondo la stella del fondo italiano nelle classifiche internazionali. L'atleta piemontese figura al primo posto nella «ranking list» e precede le Voelbe e Lazutina. La Di Centa è ventunesima.

**5° PROVA.** Kristian Ghedina ha fatto segnare il 5° tempo nelle prime prove in vista delle libere in programma venerdì a Wengen. Il più veloce l'austriaco Franz davanti al francese Cretier e agli austriaci Trinkl e Maier.

**VOLLEY, OK.** Coppa Campioni: Czestochowa (Pol)-Casa Modena 0-3 (10-15, 7-15, 2-15); Coppa delle Coppe: Szeged (Ungh-Alpitour Cn 0-3 (13-15, 1-15, 10-15).

**EUROLEGA.** Ieri: Teamsystem-Partizan Belgrado 85-82; stasera (h. 20,30): Benetton Tv-Real Madrid, Kinder Bo-Olimpia Lubiana.

**MONDIALE.** L'«Annuario del calcio mondiale» compie 10 anni e si presenta in edicola in edizione speciale. Con articoli di Platini, Blatter, Nizzola e Trapattoni, è guida preziosa per appassionati e addetti ai lavori. Diretto da Salvatore Lo Presti (1.024 pagine, lire 35.000, Ed. Torinese) contiene curriculum, palmarès e dossier di respiro nazionale e internazionale, e sezioni speciali sul Mondiale '98.

**IPPICA, TRIS POPOLARE.** Nella Tris di ieri a Firenze (trotto), combinata vincente 13-10-7. Agli vincitori vanno lire 606.400.

La ditta sostiene: «Cadute le accuse di inquinamento, restano le questioni burocratiche»

# Oma, a giudizio due amministratori

## *Rivalta, dopo l'esposto in pretura di 34 cittadini*

Rinvio a giudizio per Piero e Roberto Molino, amministratori unici della Oma, della Chimica Industriale e della Ola Services, le industrie di Rivalta sulla sponda del Sangone che smaltiscono e riciclano rifiuti speciali. Lo ha deciso Cesare Parodi, sostituto procuratore presso la pretura circondariale di Torino, che aveva esaminato dopo l'esposto presentato da cittadini, i quali non solo lamentavano l'inquinamento ambientale, ma anche le «puzze» che infastidivano gli abitanti. L'esposto, promosso dal Comitato ambiente Rivalta e dall'as «Vivere Rivalta», era accompagnato da una petizione firmata da un migliaio di cittadini.

Nel suo dispositivo di rinvio a giudizio il pretore ravvisa serie di inadempienze nello smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi, in particolare per la mancanza del certificato prevenzione incendi; di inosservanza delle norme che regolano le emissioni di polveri dall'impianto di incenerimento. Il processo è fissato per il prossimo aprile.

Si arricchisce così un nuovo capitolo la «guerra» tra gli ambientalisti di Rivalta da una parte, la Oma e la Chimica Industriale dall'altra, che aveva visto in campo anche il sindaco Nicola De Ruggiero una serie di ordinanze per tutelare la popolazione.

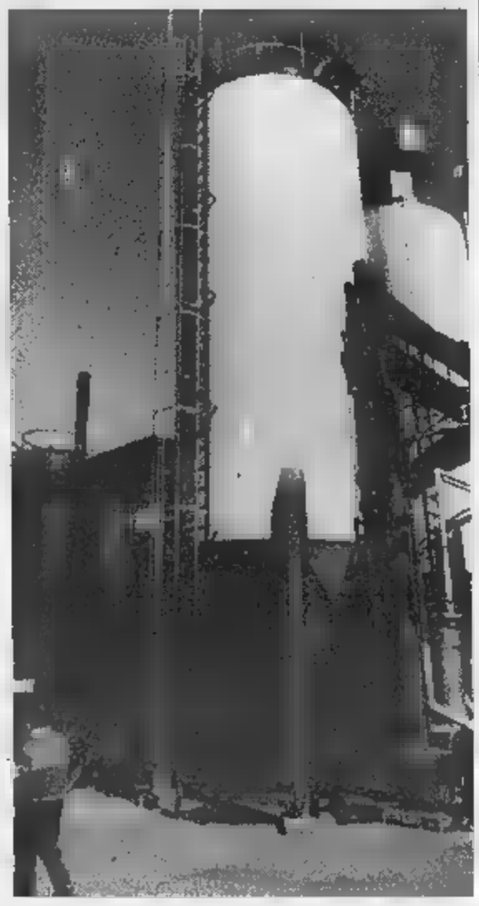
Questo rinvio a giudizio soddisfa i firmatari dell'esposto. Dice Stefania Delle Grottaglie (dell'associazione «Vivere Rivalta»): «Finalmente qualcuno si è accorto che su queste aziende era necessario un maggior controllo, e il quanto chiedevamo da tempo. Anche se non producono danni gravissimi, è certo che creano problemi alla popolazione. Per ottenere questo abbiamo dovuto rivolgerci alla magistratura, visto il lassismo autorità. In particolare trovo deludente l'atteggiamento della Provincia e del Comune».

Di segno opposto la «lettura» da parte dei responsabili delle aziende. Afferma Alessandro Ghisotti, presidente della «3 R Gestioni Industriali», proprietaria di Oma, Chimica Industriale e Ola Services: «La campagna contro le aziende di chi era convinto di trovare chissà quali scatafasci è finita nel nulla. Dopo due anni di indagini e ricerche è caduto il 90 per cento delle accuse soprattutto quelle riguardanti l'inquinamento ambientale. Restano solo imputazioni di carattere burocratico, come quella del certificato prevenzione incendi, che deriva dalle difficoltà con cui i vigili del fuoco lo rilasciano. Per quel che riguarda polveri abbiamo appena potenziato gli impianti di abbattimento che hanno superato tutte le prove degli enti preposti. Abbiamo anche investito dieci miliardi in presidi ecologici e infine abbiamo predisposto un piano di rilocalizzazione delle tre industrie in accordo con vari enti (Regione, Provincia, Comune, Parco fluviale), che condurrà a una nuova piattaforma di altissima tecnologia». [p. q.]

CARMAGNOLA

### *Continuano gli scioperi all'Alutek*

Sciopero, ieri mattina, di due ore da parte dei lavoratori del primo turno all'Alutek di Carmagnola, la divisione alluminio della Teksid. Analoghe fermate sono state effettuate nei turni successivi. E' questo terzo sciopero da venerdì, dopo che l'azienda - così afferma, in una nota, la Fiom - ha dichiarato di «non poter impegni sulla conferma dei 120 giovani assunti a contratto a tempo determinato, per una metà dei quali il contratto scade alla metà di febbraio». Gli scioperi sono stati proclamati unitariamente dalle Rsu e, secondo la Fiom, hanno avuto un'adesione altissima. I sindacati preannunciano nuove iniziative di lotta nel in cui non si giunga a una soluzione positiva della vertenza, mentre già per sabato è annunciato un presidio dello stabilimento contro straordinario. Per il segretario regionale della Fiom Giorgio Cremaschi, la protesta un segnale che riguarda non solo la Teksid ma tutta la realtà industriale: non più disposti ad accettare la presenza contemporanea di lavoro straordinario, occupazione precaria, carenza di organico e peggioramento delle condizioni di lavoro».



Una veduta dell'Oma di Rivalta; Sopra, il sindaco Nicola De Ruggiero

La Loggia

### Dalla Regione stop al Piano regolatore

Ennesimo colpo di scena, a La Loggia, sul piano regolatore. L'assessorato all'Urbanistica Regione ha di nuovo «bocciato» la documentazione del Comune, dopo aver rilevato gravi carenze in ambito geologico, non è tutto: «Sono anche palesi incongruenze - scrivono gli esperti della Regione - per ciò che riguarda la pericolosità del territorio per allagamento, rispetto alle fasce fluviali proposte dall'autorità di bacino e agli effetti prodotti lungo il torrente Chisola nell'alluvione novembre '94». E chiedono al Comune di adeguare la documentazione del piano, di elaborare tavola geologica e geomorfologici dettagliata per le zone di pertinenza fluviale e di potenziale pericolosità ed illustrare con dati precisi gli eventi alluvionali del passato.

lo stop piano regolatore rischia di aprire l'imminente campagna elettorale per le elezioni politiche all'insegna delle polemiche. «Che il piano fosse la in materia geologica lo avevo segnalato più volte in assemblee pubbliche - dice Gianna Tuninetti -, adesso i lavori per quella area dovranno ripartire da capo». Tempi lunghi, quindi? «Di non potremo rispettare la scadenza che avevamo previsto - risponde l'assessore Franco Olivero -, ma si tratta solo di integrare le parti carenti della documentazione, un problema superabile che va affrontato con cautela e senza timori». [m. pog.]

PROVINCIA

**CHIVASSO, ARRESTATO.** Vito Damico, 32 anni, residente a Torino in via Pomba 8, ieri mattina è stato arrestato al mercato di Chivasso dai vigili per furto con destrezza. Poco prima aveva sottratto portafogli dalla borsa Pierina Lipari, anni, abitante in città. Dentro c'erano 150 mila lire che state ritrovate.

Ancora mezzo articolato che sfonda il guardrail e cade da un viadotto sull'A32 in Val Susa. E' accaduto alle 18 di ieri a Oulx in alta valle: una cisterna che viaggiava verso Torino è finita in una scarpata facendo un salto di quattro metri. L'autista francese, Roger Bruno Poncin, di anni, è stato dai mezzi dei vigili fuoco: ha riportato lesioni non gravi, è risultato positivo all'esame dell'etilometro effettuato dagli agenti della Polstrada di Susa.

**ALLA LEGA NORD.** Manuel Conterio, segretario di circoscrizione della Lega Nord, è stato nominato dal segretario provinciale Paolo Bini commissario della sezione di Chivasso del Carroccio. L'attuale segretario Paolo Fiore è stato rimosso dall'incarico. Nelle recenti amministrative Lega, con i suoi soli 789 voti, non è riuscita a ottenere un seggio in Consiglio, mentre nelle elezioni precedenti era primo partito.

«Giovani: problemi e risorse» è il tema dell'incontro organizzato dalla scuola media brandizzese nell'ambito di una serie di iniziative che si terrà venerdì 16 gennaio alle ore 21 presso il salone dell'oratorio. Interverrà don Luigi Ciotti.

**CASTAGNETO PO.** Anna Comello, 48 anni, casalinga, e Roberto Masino, 33 anni, imprenditore e, rispettivamente la Vivandiera e il Capitano dei Dragoni della 13ª edizione dello storico carnevale castagnetese. Al loro fianco la Corte, formata da Fabio Canavna, Oscar Bianchi, Lango Ghiosso, Silvana e Marcella Molinaro, Fernanda Prinetto, Marisa Palho e Francesco Nocita. Investitura il 23 gennaio.

**CHIVASSO,** A carnevale le giostre dopo lo spostamento dello scorso sul piazzale periferico Lucio Libertini - che scatenò un coro di proteste - ritorneranno sulla centralissima piazza d'Armi. L'accordo è stato raggiunto dopo un incontro tra il vicesindaco Sergio Barigozzi e i giostrai. Dovranno però rispettati orari e volume delle musiche.

**FUTURO AEM.** Incontro oggi alle 9,30 nella sede della Comunità montana Valli Orco e Soana a Locana, con i vertici dell'Aem. Lo voluto l'assessore Bruno Torresin che rappresenta il Comune Torino, maggiore azionista dell'azienda. Ci saranno anche Marco Camolatto, assessore provinciale, i sindacati e i rappresentanti della Comunità montana e dei Comuni della zona. Si discute sul futuro occupazionale dell'Aem.

**CERESOLE, I NEVI.** Per l'Uisp Piemonte e il coordinamento nazionale autocross «le gare sul lago ghiacciato del 18 gennaio e 1° febbraio, si svolgeranno nel pieno rispetto delle normative vigenti in termini di impatto ambientale e sicurezza. E ancora: «Si tratta di manifestazioni svolte all'insegna della corretta fruizione ambientale, tipiche delle iniziative dell'Uisp, associazione sempre impegnata per una promozione sportiva ecocompatibile».

I malviventi fanno razzia di preziosi e fuggono con un bottino di oltre 100 milioni

# Rivarolo, sequestrati nella gioielleria

## *Padre e figlia in balia dei banditi per mezz'ora*

Mezz'ora di paura per Domenico e Lorella Boetto, 57 e anni, di Valperga. La loro oreficeria in via Maurizio Farina 35 a Rivarolo, è stata assaltata l'altro ieri da banda di 5 rapinatori. E' poco prima della chiusura. «Ci hanno tenuto le pistole puntate alla tempia per un'eternità - raccontano padre e figlia -, dopo averci immobilizzato con delle manette ai polsi». Lorella Boetto è sconvolta quando racconta ricordando quei minuti, per lei durati una vita. «Ad un certo punto ho pensato: se fuori arrivano i carabinieri i rapinatori perdono la testa e ci azzoppano». Qualche minuto prima li avevo sentiti caricare la pistola».

I banditi entrano in azione intorno alle 18,30. Alla porta suonano un uomo e una donna, mentre nel negozio ci sono ancora due clienti. Entrano e aspettano che la gioielleria sia vuota: nel frattempo si infila un'altra coppia di complici. Quando i quattro malviventi si trovano da soli, a faccia a faccia con la titolare e il padre, passano ai fatti. Afferrano la donna e l'uomo, delle manette li immobilizzano e li fanno stendere sulla moquette, in angolo dell'oreficeria, a destra rispetto all'entrata. Poi puntano le pistole: «Non provate nemmeno a fiatare altrimenti per voi è la fine».

In quel in il quinto complice. Una delle due donne della banda si mette dietro il registratore di per non fare insospettire eventuali passanti, altri due tengono sotto la mira delle pistole gli ostaggi. «Gli altri, invece, hanno forzato la cassaforte e portato via oro, orologi, gioielli, anche dalle vetrine, lasciando solo l'argento - continua Lorella Boetto nel suo racconto -. E' in quel momento che ho avuto davvero paura: se qualche cliente avesse suonato il campanello si fosse insospettito avvertendo i carabinieri per noi poteva essere la fine». Invece nessuno, in via Maurizio Farina, strada poco frequentata e scarsamente illuminata, si è accorto di quello che per quasi mezz'ora è accaduto tra le mura dell'oreficeria. Nonostante le serrande fossero rimaste alzate tutto il tempo.

Quindi la fuga dei banditi, un bottino che supera di molto i 100 milioni, forse a bordo di due auto. E' possibile, infatti, che i cinque malviventi agivano, altri complici fossero fuori a fare da palo. Ora la gente ha paura commenta: «Com'è possibile che nessuno si sia accorto di nulla: forse, proprio nelle vie poco illuminate, dov'è più facile che agiscano i delinquenti, dovrebbero aumentare i controlli da parte delle forze dell'ordine». Una di pessimismo, aggravata anche dal fatto che, negli ultimi tempi, c'è stata un'impennata furti negli alloggi.

CIRIÈ

### *«Spaccata» nella vetrina*

E' finita male la bravata di quattro amici Chivasso che, al rientro a casa dopo aver trascorso la serata insieme, hanno sfondato una vetrina di «Gioielli fantasia», in via Torino 31, nel centro storico, impossessandosi di una cinquantina di pezzi tra anelli, orecchini, ciondoli e bracciali in argento (valore complessivo circa milioni). Poi sono fuggiti velocemente in piedi con il bottino. I carabinieri che si trovavano nella zona, sono intervenuti, bloccandoli in via Nino Costa. In carcere alle Vallette con l'accusa di furto aggravato sono finiti Salvatore Viola, 18 anni, Michele Marazita, 22 anni, Raffaele Vecchiato, 18 anni, Danilo Ferrante, 23 anni, tutti residenti in città presso il quartiere Coppina. Titolare di «Gioielli fantasia» Eugenio De Burci, 40 anni, di Chivasso.

Giampiero Maggio

Airasca, protesta

### «Eliminato vincolo pericoloso»

Protestano gli abitanti del condominio Rossella ad Airasca, oltre 200 famiglie che da tempo chiedono all'Anas di trovare soluzione al problema dell'incrocio che porta in paese. Spiega Lorusso Patrizia, del comitato che è nato ad Airasca per cercare di rendere più sicuro quel tratto di strada: «Le sfrecciano veloci, ci sarebbe un limite dei 50 chilometri orari poiché la statale in quel tratto attraversa un centro abitato, ma quel limite non viene rispettato; tre pedoni in passato sono già stati travolti e uccisi». Gli abitanti avevano chiesto prima l'installazione un semaforo, ma l'Anas aveva detto che quel tratto di strada in e cavalcavia non possibile installarlo, negative anche le richieste di un sottopasso o un cavalcavia. «Tutti i giorni ci troviamo costretti ad attraversare la strada per andare paese - continua Patrizia Lorusso - è spesso quel tratto di via è percorso da ragazzini che vanno a scuola in cartoleria, chiediamo quindi che mettano dei dossi sull'asfalto per ridurre la velocità».

Pinerolo

### Sfruttavano prostituta: condannati

Con l'accusa sfruttamento della prostituzione un uomo di Revello, Domenico Cosio, 48 anni, abitante in piazza San Rocco 17 è stato condannato ieri tribunale di Pinerolo a 2 anni e 2 mesi di reclusione; condanna al marito di N.D., una giovane albanese, fissa dimora, Eliano Bitri, 25 anni. L'inchiesta giudiziaria era partita da un controllo che i carabinieri avevano fatto nel maggio dello scorso anno quando avevano chiesto il visto di soggiorno alla donna, che stava aspettando dei clienti sul ciglio della statale 662 di Savigliano. La giovane aveva raccontato che a Torino, nella stazione ferroviaria aveva incontrato il Cosio ed era stato proprio lui proporle che un lavoro l'unica soluzione era quella prostituirsi. N.D. era stata portata in una zona dove in passato era già stata accompagnata proprio per prostituirsi dal fratello. una sera lavoro aveva incassato 100 mila lire: 50 mila erano andate al Cosio e 50 al marito che per ripagarla di sera di lavoro le aveva comprato un panino.

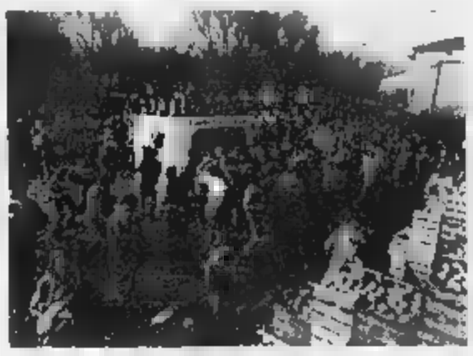
Il Consorzio organizzatore ha già preparato il bilancio preventivo: sfiora i 368 milioni di lire

# «La Regione ha tradito il Carnevale di Ivrea»

## *In fuga tutti gli sponsor pubblici: resiste soltanto la Provincia*

Nessun dubbio che, tra poco più di un mese, il carnevale porterà migliaia di spettatori a Ivrea. Per il momento, però, non attira gli sponsor: soprattutto quelli pubblici, che hanno drasticamente ridotto, se non addirittura cancellato i contributi alla manifestazione. La delusione arriva, in modo particolare, dalla Regione. «Lo scorso anno - spiega Elvio Gambone, segretario Consorzio organizzatore - l'allora assessore al Turismo Antonello Angeleri promise 40 milioni. Poi furono deliberati soltanto 15; ma fino ad oggi non abbiamo visto neppure quelli». Per l'edizione '98 non ci si aspetta nulla: abbiamo neppure un interlocutore rivolgerci - continua Gambone -, speriamo almeno che resti il contributo di 10 milioni erogato nel '97 dal presidente del Consiglio regionale, Picchioni». La rabbia è tanta. E sfocia in una accesa polemica contro i vertici di palazzo Lascaris. «Ci sono manifestazioni - insorge Gambone - che hanno decimo pubblico, ma ricevono centinaia di milioni. O sono trattamenti di favore, oppure Ivrea non ha peso politico per ottenere contributi adeguati». Ma non solo Regione è latitare nella voce «entrate» del bilancio preventivo del carnevale. Anche la Camera di commercio avrebbe chiuso i cordoni della borsa: «Due anni erogò 20 milioni, l'anno scorso 10. Ora mi dicono che difficilmente potremo avere qualcosa». Rimane solo la Provincia: «Speriamo nei soliti 20 milioni - dice ancora Gambone -, ma chiederemo un contributo più alto». La fuga degli sponsor (anche tra quelli privati, banche soprattutto, si registra un notevole calo) non impedisce al Consorzio di a bilancio una cifra comunque elevata: ammonta 368 milioni, infatti, il preventivo '98, meno dei previsti lo anno, ma sicuramente molti rispetto ai 235 del '96 e ai 160 dell'anno prima. Un azzardo? «Per una manifestazione di alto livello - dicono gli organizzatori -, è necessario spendere cifre elevate».

Domani, intanto, nello studio del notaio (e «Gran Cancelliere») Ezio Liore viene formalizzato l'Albo dei Cavallanti, che appena una settimana fa annunciato di disertare battaglia delle arance per il «ricatto» della tassa di iscrizione di 500 mila lire chiesta a chi non avesse partecipato alla rassegna dei carri da getto di domenica 8. «La polemica è rientrata - assicura Gambone -, e tutto si svolgerà do programma». [m. rev.]



Per gli arancieri nessun problema sponsor: i tiratori, sia a piedi che sui carri, sempre autotassano per pagare l'acquisto delle arance e per finanziare i numerosi appuntamenti collaterali

Progetto eco-compatibile che può contribuire a rilanciare l'economia montana

# Piante medicinali in Val di Lanzo

## *Con 170 milioni erogati dall'Unione Europea*

I prati della Val Lanzo nei prossimi anni si trasformeranno in distese ricoperte da piantine fitoterapeutiche: genziana lutea, arnica montana, angelica harchangelica e iperico. L'Unione Europea con 170 milioni ha finanziato il progetto che la Comunità montana ha preparato gomito a gomito con i tecnici d'Oltralpe del Comitato economico di piante aromatiche medicinali. Il lavoro d'innesto inizierà su due terreni di mille metri quadrati ciascuno sistemati in alta e bassa valle. L'obiettivo per il prossimo triennio, dopo aver individuato aziende agricole interessate a questa produzione e condotte delle prove sperimentali per le quattro specie, è di arrivare a coltivare almeno 30 ettari ed innescare un meccanismo agronomico-comunitario che permetta ai pochi giovani rimasti di lavorare in valle.

«E' soluzione originale per far rialzare la lancetta dell'economia di questi Comuni per strappare al degrado i boschi i pascoli» spiegano Alessandro Zennaro e Aldo Fantozzi, rispettivamente assessori alla società e all'assistenza all'agricoltura della Comunità montana delle Valli di Lanzo. La decisione di cercare un futuro in questo tipo di coltivazione corre parallelo alla richiesta dei prodotti fitoterapici - il loro prezzo negli ultimi sei anni è raddoppiato - ora anche inseriti nel prontuario medico italiano. «E' un settore di mercato in continua espansione - sottolinea Lorenzo Muller, presidente della Chintana Srl, servizi progetti per lo sviluppo locale, che ha coordinato le operazioni con gli esperti francesi -. La gente sta riscoprendo i metodi di cura che si usavano in passato e li preferisce alle soluzioni chimiche». Aggiunge: «Il nuovo piano sanitario regionale in vigore tra pochi giorni prevede anche che le Asl si occupino del controllo e della diffusione dei prodotti».

Gli esemplari che attecchiranno in Val di Lanzo avranno proprietà lenitive e anti-infiammatorie oltre a presentare un notevole interesse anche per l'industria liquoristica. Le coltivazioni verranno analizzate periodicamente dall'Associazione nazionale dei medici fitoterapeuti si articoleranno in quattro parti. Dopo aver localizzato gli appezzamenti di terreno si verificheranno le modalità di impianto e seguite dal diserbo dalla raccolta. Coltivando piante medicinali non si diventa certo dei babbi, ma si può arrivare a guadagnare anche quattro-cinque milioni di lire l'ettaro. «La nostra paura - termina Zennaro - è che la gente diffidente verso questo mercato anche se abbiano già ricevuto l'adesione di una ventina di agricoltori». [g. gia.]

## Cinque banditi fanno razzia di preziosi, bottino di oltre 100 milioni

A fianco Lorella Boetto, titolare della gioielleria di via Maurizio Farina rapinata a Rivarolo

### La ragazza: «Ho pensato "Se arrivano i carabinieri i rapinatori spareranno"»

# Sequestrati nella gioielleria

## *Rivarolo, mezz'ora di paura per padre e figlia*

Mezz'ora di paura per Domenico e Lorella Boetto, di 57 e 32 anni, di Valperga. La loro oreficeria in via Maurizio Farina 35 a Rivarolo, è stata assaltata l'altro ieri da una banda di rapinatori. E' successo poco prima della chiusura. «Ci hanno tenuto le pistole puntate alla tempia per un'eternità - raccontano padre e figlia -, dopo averci immobilizzati con delle manette ai polsi». Lorella Boetto è sconvolta quando racconta ricordando quei minuti, per lei durati una vita. «Ad un certo punto ho pensato: se fuori arrivano i carabinieri i rapinatori perdono la testa e ci [illegible]. Qualche minuto prima [illegible] sentiti caricare la pistola».

I banditi entrano in azione intorno alle 16,30. Alla porta suonano un uomo e una donna, mentre nel negozio ci sono ancora due clienti. Entrano e aspettano che la gioielleria sia vuota: nel frattempo si infila un'altra coppia di complici. Quando i quattro malviventi si trovano da soli, a faccia a faccia con la titolare e il padre, passano ai fatti. Afferrano la donna e l'uomo, [illegible] delle manette li immobilizzano e li fanno stendere sulla moquette, in un angolo dell'oreficeria, a destra rispetto all'entrata. Poi puntano le pistole: «Non provate nemmeno a fiatare altrimenti per voi è la fine».

In quel momento entra in scena il quinto complice. Una delle due donne della banda si mette dietro il registratore di cassa per non fare insospettire eventuali passanti, [illegible] altri due tengono sotto la mira delle pistole gli ostaggi. «Gli altri, invece, hanno forzato la cassaforte e portato via oro, orologi, gioielli, anche dalle vetrine, lasciando [illegible] l'argento - continua Lorella Boetto nel suo racconto -. E' in quel momento che ho avuto davvero paura: [illegible] qualche cliente [illegible] suonato il campanello o si fosse insospettito avvertendo i carabinieri per noi poteva essere la fine». Invece nessuno, in via Maurizio Farina, una strada poco frequentata e scarsamente illuminata, si è accorto di quello che per quasi mezz'ora è accaduto tra le [illegible] dell'oreficeria. Nonostante le serrande fossero rimaste alzate tutto il tempo.

Quindi la fuga dei banditi, con un bottino che supera di molto i [illegible] milioni, forse a bordo di due auto. E' possibile, infatti, che mentre i cinque malviventi agivano, altri complici fossero fuori a fare da palo. Ora la gente ha paura e commenta: «Com'è possibile che nessuno si [illegible] accorto di nulla: forse, proprio nelle vie poco illuminate, dov'è più facile che agiscano i delinquenti, dovrebbero aumentare i controlli da parte delle forze dell'ordine». Una sensazione di pessimismo, aggravata anche dal fatto che, negli ultimi tempi, c'è stata un'impennata di furti negli alloggi.

**Giampiero Maggio**

### A Strambino

## Dubbi sulla casa di riposo

Che fine farà la casa di riposo di Strambino? Se lo domandano, e lo domandano al sindaco, i consiglieri comunali di minoranza. L'ex ospedale Poveri Vecchi va ristrutturato, e allo scopo è stato acceso un mutuo di 1 miliardo e 800 milioni presso la banca Crt, a garanzia del quale è stata posta un'ipoteca sull'edificio. «E' - dice Pier Luigi Massoglia, firmatario dell'interrogazione insieme ai colleghi Enrico Bonino, Domenico Vassia e Bruno Matteja -, non riuscendo in futuro a restituire il mutuo, la struttura fosse [illegible] all'asta e finisse in [illegible] a privati?».

Un'ipotesi che Matteo Garetto rifiuta recisamente. «Finché saremo noi alla guida del paese - sostiene il sindaco - la [illegible] di riposo rimarrà pubblica. Se dobbiamo affrontare in proprio ingenti spese per rendere la struttura a norma di legge, è perché il precedente Consiglio di amministrazione non ha lavorato bene: se si fosse mosso con tempestività ora avremmo i finanziamenti regionali». Ma dubbi e domande della minoranza non si esauriscono qui. «E' il [illegible] - chiedono - che il segretario e altri dipendenti comunali, già oberati di lavoro, prestino la loro opera alla casa di riposo? I consulenti incaricati di svolgere lavori di contabilità per l'ente hanno i titoli per farlo? E' giusto che gli attuali amministratori percepiscano un'indennità di circa 12 milioni, quando i precedenti operavano gratuitamente? E perché le suore, dopo 111 anni [illegible] servizio, hanno tolto il disturbo?». Per quanto riguarda il segretario comunale, il sindaco rib[illegible] che per tradizione [illegible] si è sempre occupato anche della casa di riposo. «Quanto ai consulenti - afferma Garetto - è tutto regolare, ogni atto è consultabile, mentre l'indennità agli amministratori è prevista dalla legge 816. E le suore non le abbiamo mandate via noi, anzi, abbiamo fatto il possibile per trattenerle». Il primo cittadino, poi, contrattacca su un tema caro ai consiglieri di opposizione: la trasparenza e la partecipazione. «La nomina dei cinque membri del consiglio di amministrazione della [illegible] di riposo - dice - spetta al sindaco. Avevo invitato la minoranza a indicare un nominativo a loro gradito: non ho avuto risposta».

**Mauro Sarogila**

### Ivrea, polemiche

## Top secret il piano di rilancio

«Il piano di rilancio della città? Anche gli eporediesi vorrebbero conoscerlo, dal momento che le cose non vanno affatto bene». Parte all'insegna dello scontro, a Ivrea, il 1998 per l'Ulivo. Uno scontro che coinvolge le massime cariche espresse dalla coalizione: il sindaco Giovanni Maggia e il deputato Giorgio Panattoni, eletto nel collegio 9. Ad aprire le ostilità il parlamentare. Spunto della contesa: l'incontro della settimana scorsa fra il primo cittadino e il ministro Antonio Maccanico. «Leggiamo sui giornali - dice Panattoni - che Maggia ha illustrato al ministro il piano di rilancio della città. Un piano che, però, ci è del tutto ignoto». Non sono ignote, invece, secondo il deputato, le colpe dell'amministrazione: «Il "Patto territoriale" - spiega - è in gestazione da un anno e mezzo, ma non vi è stata alcuna manifestazione concreta. [illegible] non sono mai stati costituiti tavoli [illegible] elaborazione comune, malgrado gli innumerevoli tentativi al riguardo». E ancora: «I servizi cittadini sono talvolta carenti, e si è via via consumato l'accumulo di progetti e [illegible] iniziative delle amministrazioni precedenti». Secondo Panattoni, le iniziative «di immagine» non bastano più. Occorrono, invece, interventi di sostanza, coinvolgendo i cittadini e tutte le forze produttive. «Solo con questo grande sforzo comune e con una partecipazione effettiva, oggi [illegible] inesistenti, si può operare il cambiamento decisivo per la città». Immediata la replica di Maggia. «Credo che gli eporediesi si sarebbero stupiti se, avendone la possibilità, [illegible] i rifiutato di incontrare Maccanico e di rappresentargli i gravissimi problemi di Ivrea e del Canavese». I contenuti dei progetti? «Sono quelli già illustrati all'assemblea degli Stati Generali - spiega Maggia - e oggi confluiti proprio nel documento dei Patti Territoriali». E conclude: «Criticare è sempre facile. Più difficile è operare per il bene comune, in uno spirito di collaborazione».

Giorgio Panattoni

### DOVE QUANDO

[illegible] Venerdì alle 20,30 presso il circolo [illegible] Piazzetta [illegible] piazza Maretta a Ivrea, [illegible] si svolge la prima delle «Cene dello Zodiaco», nell'occasione dedicata ai nati sotto il segno del Capricorno (e ai loro amici). Prenotazioni allo 0125/49026.

[illegible] Si chiudono oggi [illegible] iscrizioni alla manifestazione canora promossa a Valperga dalla Pro loco e da Radio Gran Paradiso. [illegible] rassegna si terrà, al cinema Ambra, il [illegible] e 23 febbraio. Chiunque può iscriversi: i concorrenti saranno poi ripartiti nelle categorie dai 3 ai 12 anni, e dai 19 [illegible] poi. Per ulteriori informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere ai numeri 0124/617580 o 617948.

[illegible] Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra allestita dall'Istituto statale d'arte Felice Faccio di Castellamonte nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo. In esposizione i lavori realizzati dagli studenti durante corsi e laboratori. Orario di apertura: dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible] Alle 15,30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, per i corsi dell'Università della terza età Alto Canavese, il professore Marco Papotti tiene una lezione dal titolo «L'aurea beltate: il fascino di Eva nell'arte del XIX secolo».

[illegible] **STUDIO.** Scadono domenica [illegible] i termini per prenotare le [illegible] studio a Dublino in Irlanda [illegible] Farnham in Inghilterra organizzate dal distretto scolastico di Ivrea-Castellamonte in collaborazione con alcuni Comuni della zona. Telefonare allo 0125/637512 in orario pomeridiano o serale. L'iniziativa è aperta ai ragazzi dai 14 ai 19 anni (terza media - quinta superiore). Il soggiorno in Irlanda è in programma dal [illegible] al [illegible] luglio, quello inglese dal 25 luglio al 9 agosto. Sistemazione presso college.

[illegible] Si svolgerà alle 12,30 [illegible] domenica 18, al padiglione presso gli impianti sportivi di Cascinette, il grande «pranzo di Sant'Antonio» organizzato dal comitato festeggiamenti del paese e aperto a tutti. Per le prenotazioni, che vanno effettuate entro domani, rivolgersi allo 0125/615830.

[illegible] All'ufficio cultura del Comune di Ivrea è iniziata la prevendita dei biglietti per lo spettacolo della rassegna «Ivreateatro» che verrà rappresentato il 23 e 24 gennaio, alle 21, al centro congressi La Serra: si tratta di «Aprile 74 e 5», monologo scritto e interpretato da Marco Paolini, [illegible] l'accompagnamento musicale di Gualtiero Bertelli. Il biglietto costa 15 mila lire. Prenotazioni allo 0125/410215 e al 410217.

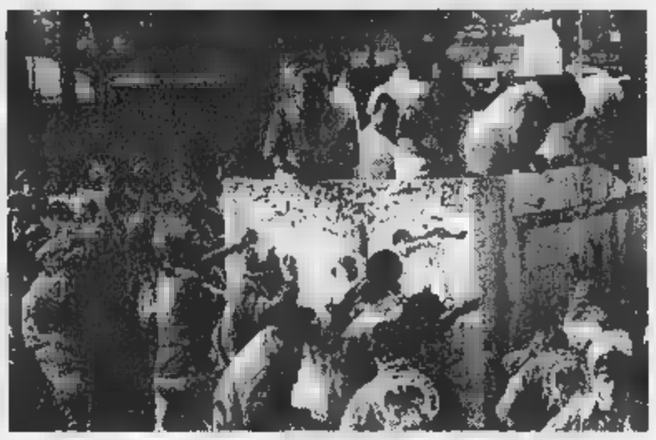
### A Ivrea il Consorzio organizzatore ha preparato il bilancio preventivo: sfiora 368 milioni

# «La Regione ha tradito il Carnevale»

## *In fuga gli sponsor pubblici: resiste solo la Provincia*

Nessun dubbio che, tra poco più di un mese, il carnevale porterà migliaia di spettatori a Ivrea. Per il momento, però, non [illegible] gli [illegible]ori: soprattutto quelli pubblici, che hanno drasticamente ridotto, se non addirittura cancellato i contributi alla manifestazione.

La delusione arriva, in modo particolare, dalla Regione. «Lo scorso anno - spiega Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - l'allora [illegible]re al Turismo Antonello Angaleri ci promise [illegible] milioni. Poi ne furono deliberati soltanto 15; ma fino ad oggi non abbiamo visto neppure quelli». Per l'edizione '98 non ci si aspetta nulla: «Non abbiamo neppure un interlocutore cui rivolgerci - continua Gambone -, speriamo almeno che resti il contributo di 10 milioni erogato nel '97 [illegible] presidente del Consiglio regionale, Picchioni». La rabbia è tanta. E sfocia in una accesa polemica [illegible] i vertici di palazzo Lascaris. «Ci sono manifestazioni - insorge Garabone - che hanno un decimo del nostro pubblico, ma ricevono centinaia di milioni. E [illegible] trattamenti di favore, oppure Ivrea non ha peso politico per ottenere contributi adeguati». [illegible] è solo la Regione a latitare nella voce «entrate» del bilancio preventivo del carnevale. Anche la Camera di commercio avrebbe chiuso i cordoni della borsa: «Due anni [illegible] erogò 20 milioni, l'anno scorso 10. Ora mi dicono che difficilmente potremo avere qualcosa». Rimane solo [illegible] Provincia: «Speriamo nei soliti [illegible] milioni - dice ancora Gambone -, ma chiederemo un contributo più alto». La fuga degli sponsor (anche tra quelli privati, banche soprattutto, si registra un notevole calo) non impedisce al Consorzio [illegible] mettere a bilancio una cifra comunque elevata: ammonta a 368 milioni, infatti, il preventivo '98, meno dei 530 previsti lo [illegible] anno, ma sicuramente molti rispetto ai [illegible] del '96 e ai [illegible] dell'anno prima. Un azzardo? «Per una manifestazione [illegible] alto livello - dicono gli organizzatori -, è necessario spendere cifre elevate».



Per gli arancieri nessun problema di sponsor: ogni tiratore si autotassa

Domani, intanto, nello studio del notaio (e «Gran Cancelliere») Ezio Liore viene formalizzato l'Albo [illegible] Cavallanti, che appena una settimana fa avevano annunciato di disertare la battaglia delle arance per il «ricatto» della tassa di iscrizione di [illegible] mila lire chiesta a chi [illegible] avesse partecipato alla rassegna dei carri da getto di domenica. «La polemica [illegible] rientrata - assicura Gambone -, e tutto si svolgerà secondo programma».

[illegible]

### IN [illegible]

**[illegible] LOCANA, FUTURO AEM.** Incontro oggi [illegible] 9,30 nella sede della Comunità Montana Valli Orco a Soana a Locana, [illegible] i vertici dell'Azienda energetica metropolitana. Lo ha voluto l'assessore Bruno Torresin che rappresenta il Comune di Torino, maggiore azionista dell'azienda. Ci saranno anche [illegible] Camoletto, assessore provinciale, i sindacati e i rappresentanti della Comunità montana e dei Comuni della [illegible]. Si discute sul futuro occupazionale dell'Aem.

**[illegible] NOASCA, CONDANNA PER FURTO.** Il gip di pretura Tiseo ha condannato a 4 mesi di reclusione Alessandro Aimonino, 28 anni, residente a Noasca [illegible] via Umberto I, accusato di furto. Il giovane (difeso dall'avv. Ecclesia) [illegible] [illegible] arrestato nell'agosto [illegible] dai carabinieri, a Locana, subito dopo aver rubato l'autoradio dalla «Audi» di un turista astigiano. Con lui [illegible] finì [illegible] in manette anche Ivan Costa, [illegible] anni, [illegible] Oglianico, che sarà processato a febbraio. Ieri, intanto, Aimonino è tornato in libertà.

**[illegible]** [illegible] Federico Gentile, 34 anni, residente in piazza Giberti 5 a Ivrea, è stato denunciato dalla polizia per furto aggravato. Sarebbe stato identificato come il complice di Giuseppe Gardis, 25 anni, Bollengo, già deferito per il furto commesso alcune notti fa al bar «Crema» di Ivrea, in via Circonvallazione 19.

**[illegible] RIVAROSSA, CIRCONVALLAZIONE.** Alle 21, nella sala del Consiglio di Rivarossa, l'amministrazione comunale organizza un incontro con i cittadini per la presentazione del progetto sulla nuova circonvallazione. Intervengono Luigi Rivalta e Sergio Nicola, rispettivamente assessore alla Pianificazione territoriale e dirigente dell'Ufficio servizio assistenza tecnica ai Comuni della Provincia.

**[illegible] CHIVASSO, RALLY E UISP.** Per l'Uisp Piemonte e il coordinamento nazionale autocross ale gare sul lago ghiacciato del 18 gennaio e 1° febbraio, si svolgeranno nel pieno rispetto delle normative vigenti in termini di impatto ambientale e sicurezza». E [illegible] «Si tratta di manifestazioni svolte all'insegna della corretta fruizione ambientale, tipiche delle iniziative dell'Uisp, associazione [illegible] sempre impegnata per una promozione sportiva ecocompatibile».

DRAP
ABBIGLIAMENTO UOMO
SALDI dal 20 al 30 %
GRANDISSIMO ASSORTIMENTO DI
ABITI - GIACCHE - PANTALONI
GIACCONI - CAMICIE
DISPONIBILI IN TAGLIE DAL 44 AL 70
ORARIO: DALLE ORE 9.00-12.30 - 15.00-19.30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA
IVREA - CORSO NIGRA, 49
Tel. 0125-40129

Voglio un servizio rapido e [illegible] prenotazione
Voglio prezzi tutto compreso e l'intervento di uno specialista

DETTO FATTO
Daily SERVICE CHRONO
iveco
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO)
Loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - 85

BCS DM848

# La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

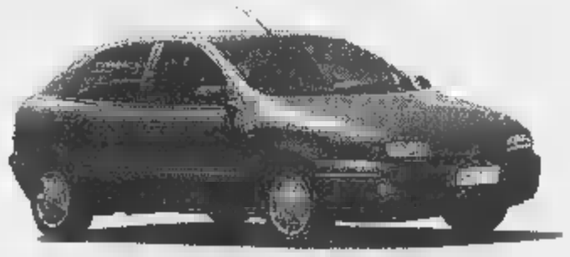
*oppure*

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

# Beati

## TROPPA ROBA IN MAGAZZINO...QUESTI E ALTRI 3.000 PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI !

## Per la Cottura

| | | |
|---|---|---|
| Cucina [illegible] 4 fuochi + forno a gas | 299.000 | 235.000 |
| Cucina DE LONGHI con portabombole 90cm | 399.000 | 325.000 |
| DE LONGHI 60x50 3+1 forno elettrico | 659.000 | 499.000 |
| ARISTON 4 gas + forno a gas | 439.000 | [illegible] |
| Cucina a legna SPLENDID 4/5 f/ghisa | 939.000 | [illegible] |
| Microonde PANASONIC 17lt | 269.000 | 199.000 |
| Microonde WHIRLPOOL [illegible] lt | 299.000 | 225.000 |
| Microonde WHIRLPOOL Comby grill | 439.000 | 365.000 |
| Microonde WHIRLPOOL 27lt. TOP nero | 699.000 | 595.000 |
| Fornetto elettrico [illegible] LONGHI | 179.000 | 135.000 |
| Friggitrice DE LONGHI castello rotante | 179.000 | [illegible] |
| Vaporiera BRAUN doppia vasca | 99.000 | [illegible].000 |
| Tostapane GIRMI doppio toost | 44.900 | [illegible].000 |
| Tostiera ROWENTA 8 tramezzini | 69.000 | [illegible].000 |

## Per Lavare

| | | |
|---|---|---|
| Lavatrice HIRUNDO superautomatica 5kg | 399.000 | 299.000 |
| Lavatrice KORTING superautomatica vasca inox | 499.000 | 399.000 |
| Lavatrice OCEAN termostato vasca inox | 679.000 | 550.000 |
| Lavatrice ARISTON Selecta 500 vasca inox | 749.000 | 650.000 |
| Lavatrice ZOPPAS Selecta vasca inox | 699.000 | 625.000 |
| Lavatrice ZEROWATT 33cm vasca inox | 899.000 | 799.000 |
| Lavatrice Snella ZOPPAS Luxus 640 | 799.000 | 650.000 |
| Lavatrice Gran Marca carica dall'alto | 699.000 | 550.000 |
| Lavatrice S.GIORGIO Malice carica dall'alto 700giri | 959.000 | 850.000 |
| Lavastoviglie Gran Marca 60x60 12 coperti | 699.000 | 550.000 |
| Lavastoviglie ARISTON inox/nera acquastop | 799.000 | 595.000 |
| Lavastoviglie S.GIORGIO Theorema 30 mod.TOP | 1.049.000 | 950.000 |
| Lavastoviglie BOSCH made in Germany 5312 | 1.199.000 | 1.095.000 |

## Cibi al fresco

| | | |
|---|---|---|
| Frigo monoporta 140lt. OCEAN | 289.000 | 235.000 |
| Frigo ARISTON doppia porta 230lt. | 529.000 | 399.000 |
| Frigo OCEAN doppia porta 260.3 | 529.000 | 399.000 |
| Frigo Zoppas doppia porta PD23 | 539.000 | 425.000 |
| Combinato ARISTON 305 bombato | 899.000 | 785.000 |
| Combinato CANDY 370lt. 2motori | 1.049.000 | 895.000 |
| Congelatore OCEAN pozzo CP200lt | 469.000 | 350.000 |
| Congelatore a pozzo OCEAN CP300lt | 539.000 | 395.000 |
| Congelatore a pozzo OCEAN CP350lt | 599.000 | 450.000 |
| Congelatore verticale OCEAN v120 | 519.000 | 350.000 |
| Congelatore verticale KORTING E125 | 499.000 | 395.000 |

## Elettrodomestici in cucina

| | | |
|---|---|---|
| Bilancia cucina IMETEC 7630 | 32.900 | 27.900 |
| Bistecchiera SELECTA [illegible] grill | 109.000 | 85.000 |
| Coltello elettrico GIRMI AF51 | 32.000 | 24.900 |
| Frullatore a [illegible] GIRMI MX23 | 29.900 | 20.000 |
| Frullatore immersione BRAUN MR[illegible]CA | 89.000 | 65.000 |
| Gelatiera GAGGIA completa | 399.000 | 335.000 |
| Macchina caffe' GAGGIA "Carezza" | 279.000 | 235.000 |
| Macchina caffe' GAGGIA Selecta | 349.000 | 250.000 |
| Macchina caffe' KRUPS porta[illegible] | [illegible].000 | 28.000 |
| Macchina caffe' SAECO Aroma [illegible]or | [illegible].000 | 245.000 |
| Macchina caffe' SAECO Magic Cappuccino | 479.000 | 385.000 |
| Postamatic SIMAC MX700 | 299.000 | 245.000 |
| Robot BRAUN UK95 Multipratic | 159.000 | 125.000 |
| Tritatutto GIRMI TR20 | 64.900 | 49.000 |

## Ferri da stiro Aspirapolvere e Pulitori

| | | |
|---|---|---|
| Vaporella POLTI "STYLE" | 169.000 | 125.000 |
| Ferro caldaio SIMAC 320professional | 249.000 | 199.000 |
| Ferro caldaio POLTI 2H pro. regol. | 349.000 | 285.000 |
| Ferro a vapore TEFAL 1391 | 34.900 | 25.000 |
| Ferro a vapore DE LONGHI FA100 | 36.900 | 28.000 |
| Ferro a vapore ROWENTA DE13 | 49.900 | 35.000 |
| Aspirapolvere ALFATEC 1350 welettronico | 219.000 | 175.000 |
| Aspirapolvere DELONGHI 1200w 4 filtri | 235.000 | 185.000 |
| Aspirapolvere Moulinex1350w filtro salute | 299.000 | 235.000 |
| Vaporetto POLTI 2200 c/regol.vapore | 469.000 | 385.000 |
| Lucidatrice Master 3 spazzole | 169.000 | 118.000 |
| Scopa Colombino DE LONGHI | 139.000 | 115.000 |
| Scopa HOOVER "Acento" 800w | 199.000 | 175.000 |

## Piu' Belli = piu' Sani

| | | |
|---|---|---|
| Bilancia TEFAL digitale | [illegible].000 | 55.000 |
| Casco asciugacapelli PHILIPS | 139.000 | 108.000 |
| Spazzolino BRAUN Plak control | 64.900 | 49.000 |
| Silk Epil BRAUN 2pezzi ER2 | 159.000 | 129.000 |
| Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi | 189.000 | 125.000 |
| Phon 1500w COMPACT [illegible] | 24.900 | 19.000 |
| Phon BRAUN PX1600w 3 temper. | 49.900 | 35.000 |
| Rasoio BRAUN 3 rasature | 139.000 | 115.000 |
| Rasoio PHILIPS 3 testine Micro action | 159.000 | 130.000 |
| Rasoio KRUPS lamellare "Micro power" | 99.000 | 80.000 |
| Tagliacapelli ROWENTA [illegible] | 59.900 | 45.000 |
| Deumidificatore DELONGHI maxi860 | [illegible] | [illegible].000 |
| Deumidificatore DELONGHI Tasciuga DS105 | 99.000 | [illegible].000 |

## alcuni esempi :

## La [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| Impianto HI FI completo AIWA cadw425 | 399.000 | [illegible] |
| Impianto prologic con 5 box AIWA av75 | 999.000 | [illegible] |
| Impianto HI FI PIONEER mod. TOP 670mrds | 969.000 | [illegible] |
| Impianto HI FI PANASONIC completo AK20 | 599.000 | [illegible] |
| CD portatile AIWA xp260 | 169.000 | 149.000 |
| CD portatile DAEWOO ricaricabile | 149.000 | [illegible] |
| Radio GRUNDIG portatile am/fm | 24.900 | 17.000 |
| Radioregistratore [illegible] | 69.900 | 55.000 |
| Radioregistratore con CD IRRADIO stereo | 169.000 | 129.000 |
| Radioregistratore con CD GRUNDIG 2 cassette | 319.000 | 250.000 |
| Walkman stereo c/cuffie "333" | 19.900 | 13.900 |
| Walkman AIWA stereo [illegible] auricolari | 34.900 | 27.000 |
| Autoradio frontalino estraibile xr210 | 149.000 | 99.000 |
| Autoradio DAEWOO con RDS | 249.000 | 175.000 |
| Autoradio PIONEER mod.TOP keh6600 | 599.000 | 475.000 |
| Autoradio AIWA mod.TOP ctfr927 | 539.000 | 380.000 |

## Televisori

| | | |
|---|---|---|
| IRRADIO bianco/nero 5" | 139.000 | 115.000 |
| CASIO LCD color 2,3" | 239.000 | 179.000 |
| Gran Marca 14" p/girevole | 299.000 | 245.000 |
| DAEWOO 14" scart e telecomando | 329.000 | [illegible].000 |
| PANASONIC 14" televideo | 449.000 | [illegible].000 |
| SABA 14" PAL e SECAM | 429.000 | [illegible].000 |
| DAEWOO 21" televideo | 879.000 | [illegible].000 |
| SONY 21" Triniton | 689.000 | [illegible].000 |
| SABA 25" con televideo | 899.000 | 750.000 |
| TELEFUNKEN 28" con televideo | 999.000 | [illegible].000 |
| SANYO 21" stereo televideo | 829.000 | [illegible].000 |
| PANASONIC 25" stereo televideo | 1.199.000 | 999.000 |
| DAEWOO 28" stereo televideo | 949.000 | 750.000 |
| GRUNDIG 29" Megatron 40W | 1.599.000 | 1.395.000 |
| GRUNDIG Maxi 34" multisystem | 2.489.000 | 2.195.000 |

## Videoregistratori e Videocamere

| | | |
|---|---|---|
| Videoregistratore Gran Marca 2testine DVK240 | 379.000 | 288.000 |
| Videoregistratore PHILIPS turbodrive 2 testine | 419.000 | 299.000 |
| Videoregistratore AIWA stereo hi-fi 2800 | 799.000 | [illegible].000 |
| Videoregistratore AKAI 2 testine showview | 489.000 | [illegible].000 |
| Videoregistratore DAEWOO stereo hi_fi 8 testine | 649.000 | [illegible].000 |
| Videoregistratore GRUNDIG 4 testine show view | 679.000 | 550.000 |
| Videoregistratore PANASONIC 4 testine show view | 699.000 | 595.000 |
| Videoregistratore SONY 4 testine show view | 699.000 | 585.000 |
| Videoregistratore SANYO 6 testine stereo hi-fi | 699.000 | 585.000 |
| Videocamera GRUNDIG VHSc LC700 | 879.000 | 699.000 |
| Videocamera PANASONIC VHSc RX10 | 899.000 | 785.000 |
| Videocamera SAMSUNG 8mm VPK70 | 849.000 | 695.000 |
| Videocamera SONY 8mm TR401 | 1.099.000 | 950.000 |

promozione valida fino al 31/01/98 salvo eventuali esaurimenti scorte errori ed omissioni - finanziamenti TAN 0 TAEG [illegible]

## Cellulari

**OLTRE 50 MODELLI A PREZZI MAI VISTI PRIMA!**
**TUTTI ORIGINALI !**
**TUTTA LA GAMMA "TIMMY"**
**SUBITO CONTRATTI TIM CON ATTIVAZIONE GRATIS !**

## Computers

OLTRE 15 MODELLI A PREZZI INCREDIBILI!...

## ANCHE A RATE SENZA INTERESSI !!!

UNIEURO di Castagnito (ex ESSEBI mercato) è spostato presso l'UNIEURO Elettrostock di Vaccheria nel centro commerciale SIDIS

## GRUPPO UNI-EURO

**(BI)BIELLA** Gaglianico
strada Trossi tel.015/2544255
**(AO)AOSTA** S.Christophe
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
**([illegible])** Fissore
C.Nizza16 tel.0171/692339
**(CN)ALBA** Cottino
via Cavour,10 t.0173/440168
**(CN)ALBA-VACCHERIA**
C.Comm.SIDIS
c.so Alba 24 tel.0173/362695
**(CN)SALUZZO**
via Resistenza12tel.0175/47411
**(CN)MONDOVI'**
P.za Monteregale,2t.0174/47293
**(CN)CORTEMILIA**
P.za Savona,10tel.0173/81146
**(CN)CARAGLIO** ExpoCasa
Statale 22 tel.0171/618571
**(AT)CANELLI**
P.za C.Goncia,11.0141/822215
**(AT)ASTI** ElettroCenter
P.za Alfieri,18 t.0141/599566
**(AL)ACQUI TERME**
Loc.Cassarogna,46
t.0144/356910

9.98e
Foire de
Saint
Ours
30 31 janvier
1998

BGS DM888

# La Stampa - Abbonamento '98

7

comode

rate

*oppure*

1

mese gratis

in più per

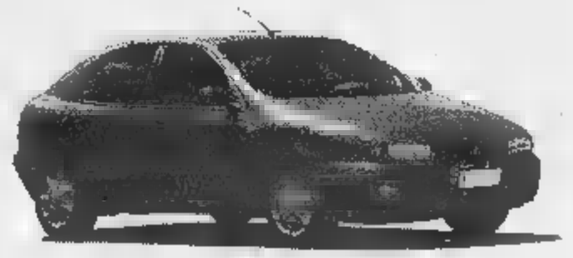
chi paga

tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/ 10488 del 11/12/1997

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 60
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN AL...
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
VASSOI



Nel Casalese il caso di due donne che si sono scambiate la somatostatina

# Sindacato medici pro Di Bella

## *Comunicato dello Snami difende la terapia*

**ALESSANDRIA.** Nell'attesa della sperimentazione del metodo Di Bella, interviene anche il sindacato nazionale autonomo dei medici. Nelle parole del comunicato si legge anche una difesa a priori per quei medici che potrebbero prescrivere i farmaci del metodo del professore modenese. «Lo Snami ritiene che occorra con priorità ed urgenza stabilire che la somministrazione del farmaco proposto comporti importanti effetti negativi collaterali». E ancora: «Se poi esistono fondati indizi che la sua somministrazione possa avere effetti benefici, la si sperimenti urgentemente secondo le regole in vigore a livello internazionale e anticipi nel frattempo la somministrazione a carico servizio sanitario nazionale». Nei giorni scorsi però c'era stato chi aveva previsto sanzioni da parte delle Asl degli ordini dei medici, per coloro che avrebbero comunque prescritto farmaci: «Lo Snami - aggiunge il - respinge la caccia alle streghe e le minacce di sottoporre il medico provvedimenti disciplinari, ritenendosi legittimati con il consenso del paziente». Non manca poi un fendente al Cuf: «Il caso Di Bella dimostrando quanto siano fallimentari i sitemi della sanità italiana che ignorano l'individuo pensando di poter regolamentare tutto attraverso protocolli di Stato e rigide "note" della commissione unica del farmaco».

Intanto «San Giacomo» di Novi, dei pazienti affetti da tumore ha finora presentato ricette del professor Di Bella. «C'è stata una semplice richiesta di informazioni da parte di alcuni parenti, ma per il momento si procederà con le terapie abituali - spiegano i responsabili dell'Asl novese -. Tuttavia, se qualcuno tra i malati farà prescrivere la somatostatina, invieremo con tempestività la persona all'ospedale Alessandria, che dovrebbe rientrare tra le strutture idonee alla sperimentazione e fungere da centro di riferimento in provincia. Per il resto, ci atteniamo strettamente alle direttive della Regione».

A Casale il caso di due donne che si scambiate il farmaco. Una ne aveva ancora a disposizione perchè l'aveva utilizzata per la madre, che nel frattempo è deceduta, l'altra invece la stava cercando.

Sul giornale comparsa la notizia che donna di Ozzano si era anche rivolta alla pretura per riuscire ad ottenere il farmaco usato dal professor Luigi Di Bella con un decreto che ne consenta il sostegno economico da parte dello Stato.

L'altra donna si è rivolta al medico dell'ambulatorio Ozzano e poi al parroco del paese lanciando l'appello: «Mi è rimasta della somatostatina, se posso essere di aiuto alla persona che ne ha bisogno, lo farei con tutto il cuore». Così è partita la ricerca: prima attraverso l'avvocato cui persona in apprensione per il parente malato si era rivolta per fare ricorso al pretore. Poi attraverso un tam-tam nelle parrocchie. «Ora troveranno un accordo, non soltanto per lo scambio del farmaco, ma anche sulle modalità con cui deve essere somministrato - dice il parroco di Ozzano - è stata accordata la sperimentazione della cura del professor Di Bella. Speriamo che sia di aiuto a chi ne ha bisogno». [r. al.]

## Il soccorso dell'Asl

### *In attesa del nuovo «118» ambulanze con medici*

Da ieri attivo il nuovo servizio sulle ambulanze anche medici e infermieri

**ALESSANDRIA.** Nuovo servizio di emergenza organizzato dall'azienda sanitaria di Alessandria e Tortona.

Denominato «Alessandria soccorso» e «Tortona soccorso» si tratta di un anticipo del 118, che invece dovrebbe essere attivato entro due mesi.

«I ritardi - ha spiegato il dirigente dell'Asl Bruno Vogliolo - sono dovuti ad inconvenienti tecnici della Telecom, che avrà pronta la teconologia necessaria solo tra qualche settimana».

Intanto si sta preparando la rete di ambulanze a bordo medici infermieri, gli stessi che poi opereranno con il «118».

«Non si tratta di doppio del servizio emergenza, ambulanze saranno poi inglobate nella rete voluta dalla Regione».

In pratica i numeri da comporre per l'emergenza rimangono gli stessi, medici e infermieri che raccolgono la richiesta di intervento valuteranno e interverranno sui casi gravi con ambulanze attrezzate.

[a. m.]

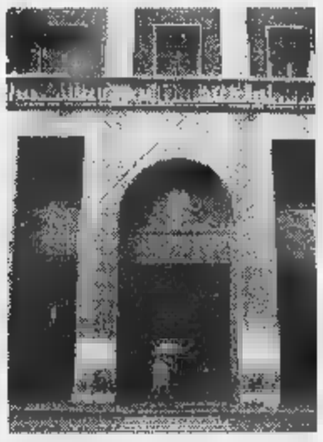
Ci rimise 120 milioni, concessi ad un cliente non «solvibile»

# «Ecco come ho fatto a scoprire il caso dei protesti cancellati»

Una segnalazione fatta ai carabinieri nel marzo '90 diede il via alle indagini che hanno portato alla richiesta d'incriminazione per 90 alessandrini, coinvolti in una vicenda di falsificazione di protesti cambiari. Sono accusati di in falso: il gip di Milano si pronuncerà il 26 gennaio.

Ai militari si era rivolto il consulente Giovanni Guasco (attualmente abita Milano), all'epoca amministratore delegato di una finanziaria: aveva garantito mutui per 120 milioni a favore di un cliente - poi defunto -, proprietario di una cascina a San Michele e titolare di una macelleria al mercato coperto di via San Lorenzo, ritenuto persona solvibile.

«La banca invece mi fece sapere aver mandato in protesto le cambiali firmate da lui e dalla moglie - racconta il consulente - e la circostanza mi stupì molto in quanto nome della coppia non figurava sul bollettino dei protesti. A questo punto andai dai carabinieri invitandoli a fare indagini».



Palazzo di Giustizia

L'inchiesta fu avviata, si protrasse per oltre due anni e nel '92 gli atti furono trasmessi alla magistratura di Milano in quanto era emerso che i protesti venivano «cancellati» da una funzionaria dell'ufficio «volontaria giurisdizione e protesti titoli di credito» del tribunale. La donna era deceduta, parte offesa era il magistrato Angelo Giglio Cobuzio, morto lui. La cancellazione avveniva su suoi provvedimenti.

Le indagini permisero di accertare che sul bollettino dei protesti era comparso anche il nome di un centinaio di alessandrini, casalinghe, artigiani, commercianti che, grazie alla funzionaria del Palazzo di giustizia, risultavano «puliti».

In molti casi si trattava di piccole somme (100-200 mila lire), in altri di cifre abbastanza consistenti; solo in sei-sette casi i protesti avevano raggiunto importi di decine di milioni.

All'udienza del 26 gennaio Guasco si costituirà parte civile nei confronti della moglie del cliente e del ministero di Grazia e Giustizia. I 120 milioni persi dieci anni fa oggi sono più che raddoppiati e, secondo il consulente, il risarcimento spetta al ministero: a commettere i falsi fu una sua dipendente.

**Emma Carnagna**

PRIMA PAGINA

**Torino**

### Confessano delitto dei due postini

Subito colpo di scena al processo contro Ivan Cella e Domenico Cante accusati d'aver ucciso Giuliano Guerzoni di Strevi ed Enrico Ughini di Felizzano, dopo il colpo miliardario alle Poste di Torino. Cella e Cante - che sempre negato - hanno ammesso duplice omicidio.

Pag. 30

**Alessandria**

### I cento anni di vita delle Immacolatine

Stasera alle 21 una messa solenne in Cattedrale, presieduta dal vescovo Ferdinando Charrier, aprirà celebrazioni per il centenario della congregazione di suore, fondata da Carolina Beltrami 1898.

Pag. 34

**[illegible]**

### Gli studenti del Vinci «Vendiamo la scuola»

Ancora occupano la loro scuola: ieri hanno annunciato di voler ricorrere al Tar contro la «nota» del preside e poi di voler creare una Spa della scuola, con azioni da mettere in vendita.

Pag. 38

Tutti i progetti in un incontro al Lions

# Il sindaco: sarà questa l'Alessandria del 2000

## *Dal concorso «balconi fioriti» ad una fiera per gli argentieri*

**ALESSANDRIA.** «La città deve offrire un'immagine più vivace, basta con il grigio, colore che elimineremo anche dalle divise dei nostri uscieri. Se vogliamo avere un ruolo di spicco dobbiamo ricuperare l'immagine di una città meno sciupata».

Ha aperto così il suo intervento, presentata dal presidente Piero Vernetti, il sindaco Francesca Calvo al meeting del Lions Club Alessandria Marengo sul tema «Come traghettare la città nel nuovo secolo». Presenti esponenti del mondo economico ed imprenditoriale della città, oltre ai responsabili delle associazioni di categoria.

Il sindaco Francesca Calvo

«Vogliamo una diversa immagine della città - ha proseguito il sindaco -, il nostro impegno l'abbiamo già dimostrato con importanti ristrutturazioni di edifici pubblici, cominciando dalle scuole, ma anche i privati stanno riscoprendo il gusto del ricupero, pensiamo quindi ad una detassazione dell'Ici per chi ricupera le facciate degli edifici. Nello stesso tempo vogliamo vivacizzare la città puntando molto sulla cultura, dal ricupero dell'ex ospedale militare a quello della Gaubarina e della Pinacoteca».

E, sempre per rendere più bella e accogliente città, in primavera ci sarà un concorso dei balconi fioriti. «Capisco - ha aggiunto Francesca Calvo - che questo non basti per traghettare Alessandria nel Duemila. Occorre garantire l'ordine pubblico, e noi qualcosa possiamo fare, ma non tutto, per rimuovere le sacche di criminalità. Vogliamo dare ottimi servizi alle donne, specialmente quelle che lavorano, a cominciare dalle scuole materne aperte tutto l'anno dal coordinamento degli orari dei negozi e degli uffici pubblici. Tutto questo ha un ma non rinunceremo all'impegno di mantenere al minimo Ici e imposte comunali».

Resta un altro punto importante per il rilancio della città, l'occupazione: ci sarà presto il piano regolatore (ne ha parlato il vice sindaco Giancarlo Borromeo), si punterà a favorire insediamenti produttivi nuovi nelle industriali. Poi il sindaco lancia una sfida: «Alessandria è stata la città dell'argento, un settore che pensiamo possa avere ancora una grossa potenzialità. Amministrazione comunale ed associazioni di categoria si uniscano per organizzare una grossa mostra - mercato dell'argenteria, potremo vedere quanto il settore può offrire al nostro sviluppo economico futuro».

Numerosi gli interventi, giudizi positivi oppure critici, in particolare con suggerimenti e stimoli, come quando l'imprenditore Roberto Guala ha sollecitato «un forte investimento per poter identificare quale sia la vocazione di Alessandria su cui fare leva per ottenere risultati positivi di sviluppo». «Ma il bilancio...», spiegano Francesca Calvo e Borromeo. «Abbiate coraggio, sappiate rischiare», insiste Guala.

Dario Pornaro dell'Unione industriale chiede di riqualificare la città sotto profilo dei servizi, per assumere un ruolo di leadership, e propone un «ministro dell'economia». Per Roberto Cava dell'Ascom «bisogna far sapere che Alessandria è bella, hai bei negozi e chi arriva sa dove parcheggiare l'auto», una richiesta di parcheggi che il sindaco assicura.

«Bisogna inserire la città nelle zone agevolate», sostiene Cesare Baroso dell'Api, mentre Valerio Bellero della Libera artigiani chiede un'opera di sensibilizzazione per convincere i giovani a scegliere l'artigianato. Per Carmelo Boccafoschi occorre un centro congressi e «battersi per l'unità spinale», Walter Giacchero pensa a qualche privatizzazione. Il prefetto Federico Quinto apprezza l'esigenza di grandi progettualità espressa da Alessandria.

**Franco Marchiaro**

### Aiuti alle donne che lavorano «Materne aperte tutto l'anno; negozi e uffici: nuovi orari»

La tragedia sull'«A26»: le vittime di Milano. Altri incidenti nell'Ovadese

# Tre morti per la neve in autostrada

## *Travolta un'auto ferma sulla corsia d'emergenza*

**OVADA.** Un'improvvisa nevicata, nelle prime ore del pomeriggio di ieri, ha interessato tutto l'Ovadese, e la zona dell'Appennino. In molti strada la neve ha reso difficol- traffico, causando vari incidenti. Il più grave si è verificato verso le 14,30 sull'autostrada Voltri-Sempione, nei pressi di Masone, dove morte persone: una quarta è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova.

Due vittime sono i coniugi Enzo Paolo Furiani, di 55 anni, e Clementina Pagliai, di 47, abitanti Milano; la terze è Emilio Dossi, di 60 anni, di Concorezzo (Milano). E' rimaferita la moglie di Dossi, Rosa Locatelli, 57 anni.

L'incidente è accaduto al chilometro 14,300 della carreggiata nord. Una «Porsche», che subito un incidente, ferma sulla corsia di emergenza e gli occupanti, i coniugi Dossi, stavano parlando il conducente del carro attrezzi, Ugo Cardaciotto di Rossiglione.

In quell'istante è sopraggiunta la «Ford Escort» condotta da Enzo Paolo Furiani che ha sbandato, probabilmente a causa del leggero strato di neve che era sulla strada o per una improvvisa frenata.

La «Ford Escort» ha investito in pieno Enrico Dossi e la moglie. L'uomo è volato oltre il guard-rail, la donna è stata scaraventata in mezzo alla strada. La vettura di Furiani è rimasta incastrata sotto il carro attrezzi e gli occupanti sono morti sul colpo per l'urto.

Sono scattati immediatamente i soccorsi e sul posto sono intervenute le ambulanze della Cri di Masone, della Croce Verde di Ovada, i vigili del fuoco Ovada e gli agenti della Stradale del distaccamento di Belforte. Da Genova si è alzato l'elisoccorso, ma a causa della neve non ha potuto atterrare sul campo sportivo di Campo Ligure e ha dovuto rimediare su una piazzola dell'autostrada, nei pressi del Turchino.

I due feriti, Enrico Dossi e Rosa Locatelli hanno to il velivolo sull'ambulanza. All'ospedale San Martino di Genova l'uomo morto verso le 17 e la moglie è tuttora ricoverata in prognosi riservata.

Un altro incidente è accadu- sulla statale del Turchino, nei pressi della località Panicata: una «Punto», con una persona a bordo è finita fuori strada, in una scarpata. Il conducente ha rimediato conseguenze di li- entità.

Su altre strade sono stati segnalati soprattutto automezzi pesanti rimasti bloccati per il fondo stradale molto sdrucciolevole.

[r. bo.]

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) [illegible]
SI BALLA IL LISCIO TUTTI I
LUNEDI' SERA
VENERDI' SERA
SABATO SERA
e DOMENICA POMERIGGIO
VENERDI' 16 GENNAIO — GIGLIANA GILIAN
SABATO 17 GENNAIO — ELISIR
DOMENICA 18 GENNAIO — POMERIGGIO GIANNI ZANONI
LUNEDI' 19 GENNAIO — I NUOVI MISTERS

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Nuovi quesiti anche per gli istituti di credito e la Prefettura

# «Assediati dallo smog»

## *Più inquinati di Roma e Bologna*

A volte anche i problemi che «avvelenano» la vita possono essere risolti; una lettrice ci ha scritto, lamentando problemi con la Telecom, inerenti le bollette troppo elevate. Su interessamento del direttore della filiale Telecom alessandrina, al quale avevamo inviato la lettera, la questione è poi definita, con disponibilità e buona volontà da entrambe le parti.

Altri problemi di «avvelenamento» invece trovano chiarimenti: da mesi, si attende una replica, da parte dell'amministrazione comunale, sul fatto che Alessandria sia al 12° posto tra le città italiane più inquinate dal traffico. Davvero, come sottolineano i lettori, la giunta comunale mette al primo posto le automobili, rispetto alla salute dei cittadini? Attendiamo una risposta esauriente.

Intanto, lo sportello cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì de «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte chieste agli enti interessati.

**A CURA DI Selma Chiosso E Gino Defranchini**

LA RISPOSTA

### Allarme per i «gas» in [illegible]

Leggendo l'articolo di N. Pennati «Stop all'inquinamento: è l'anno della svolta», pubblicato sul periodico del Corriere della Sera «Io Donna», e scorrendo l'elenco delle città italiane più a rischio di inquinamento da traffico, rispetto alla media valori 1996 di biossido d'azoto (l'inquinante atmosferico più indicativo) è rileva come Alessandria si trovi al 10° posto, con valori superiori a Roma (12ª), Bologna (14ª) o Firenze (21ª).

Evidentemente le scelte del piano di viabilità della nostra amministrazione comunale non hanno tenuto conto di quella che a livello nazionale è stata dichiarata una «emergenza», cioé la lotta all'inquinamento atmosferico che «causa il 12-13% delle morti che si registrano ogni anno tra chi abita da 15 anni in una grande città».

Gli amministratori hanno pensato più alle auto che alle persone, infatti pare che ad Alessandria gli automezzi debbano poter circolare e parcheggiare ovunque, alla faccia della salute di tutti i cittadini e dell'arredo urbano tanto glorificato, il quale - del resto - non supera l'ottica della ricerca di un abbellimento più superficiale che sostanziale: più da vedere che da usare. E' significativo il rifacimento di alcune strade del centro (ad esempio via dei Guasco, via Della Vittoria o via Milano) sia stato realizzato con marciapiedi non rialzati, dando pendenza sui due lati, con un eccesso di curvatura a centro strada, così da convogliare verso i marciapiedi e i muri delle case il deflusso dell'acqua, accentuato da traffico e piogge violente. Ben poco funzionali risultano i tombini laterali, raddoppiati ai lati della strada e posti in sostituzione di una più efficace serie di tombini centrali: oltre agli inconvenienti, sono raddoppiati i costi.

**Paola Giordano, Grazia Ivaldi**
Alessandria

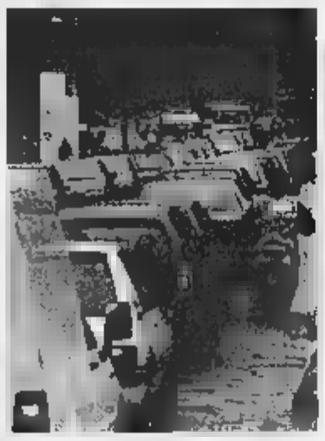
### Trattamenti diversi per i [illegible] in banca?

Nei giorni scorsi mia madre è rimasta vittima di una truffa. Si è recata allo sportello del Banco Ambrosiano Veneto di piazza Libertà di Alessandria e ha ritirato un'ingente somma. Pur non sapendo il numero di conto corrente, la procedure di ritiro e quanto ne segue sono state eseguite in tempo record, senza che le fosse rivolta alcuna domanda in merito, anche se era conosciuta, in quanto non esegue mai operazioni bancarie: è solo cointestataria del conto. Le sono stati consegnati i soldi in contanti ed è stata munita di un elastico e della raccomandazione di stare attenta.

I soldi li ha poi dovuti consegnare ai due lestofanti che la attendevano fuori. Una mia amica si è recata presso la stessa banca per incassare un assegno da 60.000 lire e ha perso una mattinata per poter entrare in possesso della [illegible].

Che si può dire di questa discrepanza di attenzione nei confronti dell'utenza della banca? Io direi che - quando qualche operazione può ledere l'interesse della banca - l'attenzione è massima: l'assegno poteva essere scoperto, quindi l'ammanco avrebbe potuto essere addebitato all'impiegato. Nel caso di mia madre, faceva un'operazione sul suo conto: non c'era nulla che riguardasse la banca. Questa riservatezza eccessiva, questa noncuranza verso il prossimo, denota una scarsità di valori non indifferente. Spero che la pubblicazione di queste poche righe sia di monito per altri.

**Lettera firmata, Alessandria**



Forte inquinamento per il traffico

### Il [illegible]: massima la professionalità

Nella lettera la cliente si lamenta dell'operato di un mio collaboratore che, a suo dire, avrebbe dovuto rifiutare il pagamento della somma richiesta. A questo proposito, tengo a precisare che il cassiere, dopo aver controllato la carta di identità della richiedente e lo specimen delle firme depositate sul conto, ha provveduto a eseguire il prelievo nel tempo necessario per questo tipo di operazioni. Non mi risulta verosimile, invece, l'esempio citato di un'altra persona che per incassare un assegno di minore importo nella mia filiale abbia «perso una mattinata».

Comunque, né in un caso né nell'altro, non è nostra abitudine operare una «discrepanza di attenzioni» nei riguardi dell'utenza, alla quale ci rivolgiamo sempre con la massima professionalità e correttezza.

Non parlerei neppure di «noncuranza verso il prossimo», vista la raccomandazione del cassiere nei riguardi dell'anziana signora di prestare la massima attenzione. Quanto è accaduto - di spiacevole - al di fuori della filiale non può essere certo imputato alla banca.

**Piergiuseppe Vignani**
direttore filiale di Alessandria del Banco Ambrosiano Veneto

### «controreplica» per la Prefettura

In risposta al laconico comunicato della Prefettura di Alessandria, che considero colpevolmente evasivo nei miei confronti, faccio rilevare che mia figlia ha solo firmato la ricevuta del provvedimento prefettizio, ma non ha avuto in consegna copia di relazione della notifica, per cui non è in grado di documentare gli estremi cronologici della stessa. A mio parere, a evitare abusi, sarebbe utile da parte dell'Ufficio che trasmette una sanzione prestampare ai margini della lettera il modulo di notifica. Per quanto riguarda l'Ente incaricato della riscossione del tributo, è la Caralt Spa (c/c. 159152): tale informazione mi è stata gentilmente fornita dall'Ufficio postale di Castelnuovo Scrivia.

**Giordano Stella**
Castelnuovo Scrivia

CON I CONSUMATORI

## *«Un'attenta verifica per i conti in banca»*

A partire dai primi giorni di gennaio ed entro la fine del mese i clienti di ogni banca dovranno ricevere, per i contratti che avevano in corso a fine anno una dettaglia informazione su: libretti di deposito, contratti di c/c, depositi titoli in amministrazione e custodi, mutui e finanziamenti, gestioni patrimoniali e altro ancora.

E' l'occasione per effettuare una serie di verifiche al fine di accertare se le condizioni economiche a suo tempo concordate e precisate in contratto (tassi, valute, commissioni, spese, ecc.) sono state rispettate e se eventuali variazioni sfavorevoli al cliente avvenute nel rispetto delle norme e comunicate come prescritto.

La verifica assume rilievo particolare per prestiti, mutui, conti correnti, depositi, contratti per i quali le variazioni sono più frequenti.

Vale la pena di estendere tale verifica, se non è stata fatta a tempo, anche agli anni precedenti.

Basti considerare che, proprio in base ai parametri più comunemente adottati per i mutui a tasso variabile, la riduzione dall'inizio del 1995 alla fine del 1997 dovrebbe essere di almeno 5 punti.

Se è inferiore, è proprio il caso di controllare.

La verifica deve essere fatta, tenendo conto non solo delle condizioni pattuite e di quelle pubblicizzate successivamente dalla banca, secondo le prescrizioni di legge, ma anche accertando l'applicazione delle condizioni più favorevoli eventualmente concordate per appartenenti a categorie o a gruppi professionali.

E' il caso di professionisti, artigiani e commercianti, che concordano con la banca condizioni più vantaggiose per la categoria.

Situazione analoga si presenta per i lavoratori dipendenti, per i quali è frequentissimo il caso di accordi specifici con le banche per condizioni di favore sul c/c, depositi ma anche per tassi e commissioni su prestiti, mutui, compravendita valori mobiliari, eccetera.

Spetta ai singoli destinatari degli accordi di miglior favore il compito di verificare il rispetto da parte della banca, eventualmente attivandosi per fare rimediare all'errore presso lo sportello ove hanno il rapporto.

Se incontrano resistenze o ottengono motivazioni non convincenti, potranno sempre chiedere informazioni presso le Associazioni dei Consumatori che offrono anche la consulenza per la stesura dell'eventuale reclamo all'apposito ufficio della banca e, occorrendo, dall'Ombusdman bancario.

In provincia ci si può rivolgere all'Adiconsum, in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono 167/574475 (numero verde) oppure 253132.

Le informazioni sono date dagli operatori in forma del tutto gratuita. **[g. d.]**

Il giornale a casa

## «Stampa In» [illegible] Spinetta

**SPINETTA.** E' in pieno sviluppo, nel sobborgo, l'operazione «Stampa In», cioè una copia omaggio de «La Stampa» a tutte le famiglie, entro le 7.30.

Ieri mattina un gruppo di abitanti di via Genova, da dove è partito il recapito a domicilio, ha già potuto verificare i vantaggi dell'iniziativa, gustando il piacere di trovare il giornale sull'uscio di casa al momento della prima colazione. La distribuzione comunque proseguirà in questi giorni, sino a coprire l'intero territorio del paese.

Il giorno successivo al recapito gratuito, le hostess di «Stampa In» visiteranno le famiglie per illustrare scopo e vantaggi dell'iniziativa e fare sottoscrivere a chi lo desidera l'adesione al servizio. La consegna diretta del giornale non comporta comunque alcun aumento di costo.

Le copie ricevute saranno pagate il mese successivo direttamente in una delle tre edicole del sobborgo, scelta dal lettore.

Previsti anche sconti nei negozi e vari servizi. **[r. sc.]**

L'ordine fu fondato da Carolina Beltrami che si dedicò sempre alle donne lavoratrici

# I 100 anni delle suore Immacolatine

## *Oggi cerimonia in cattedrale col vescovo Charrier*

**ALESSANDRIA.** «Il 15 gennaio nella bottega e retro casa nostra in piazza Duomo davanti al quadretto dell'Immacolata ci siamo inginocchiate offrendo e consacrando tutte noi stesse, con l'entusiasmo che ammette ostacoli, vedendo Dio solo, il bene, trovando la vita nei sacrifici non indifferenti.....».

Così, nel 1898, Carolina Beltrami scriveva al vescovo per annunciare la nascita della Congregazione delle Suore Immacolatine: l'aveva decisa lei con tre compagne.

Questa sera alle 21 una solenne funzione religiosa in Cattedrale, presieduta dal Vescovo Fernando Charrier, l'anno centenario della fondazione dell'Istituto, tuttora operante in Italia, con una Missione in Albania e Casa Madre in via Tortona. Carolina Beltrami, nata in città nel 1869 e morta nel 1932, qui ha sempre vissuto e operato, appartenne ad una numerosissima nota famiglia alessandrina (qui risiedono nipoti, pronipoti, cugini) e dedicò la vita alle donne lavoratrici.

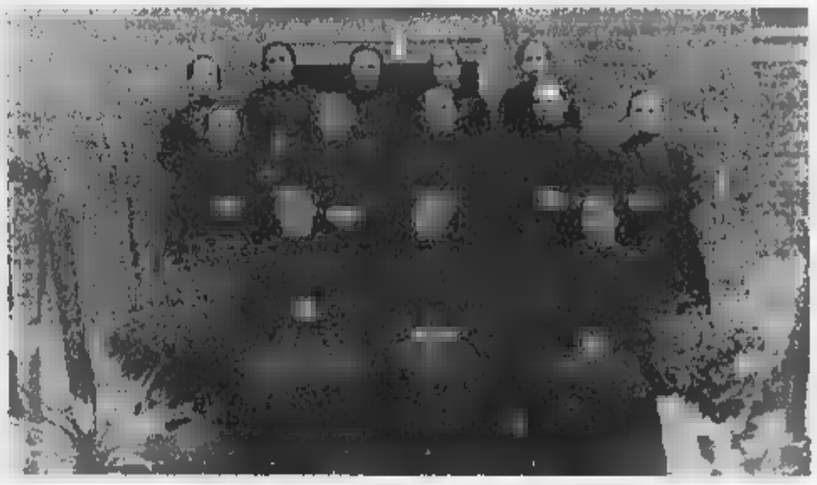


Foto d'epoca delle suore Immacolatine con al centro Carolina Beltrami la fondatrice dell'ordine In città vivono molti parenti e nipoti della religiosa

Per loro «inventò», fra tante incomprensioni e difficoltà, convitti, mense, case di mutuo soccorso, corsi serali di alfabetizzazione, cucito, ricamo, laboratori feriali e festivi, centri di svago. In molti la ostacolarono, la sua missione non fu compresa persino da alcuni sacerdoti che la scoraggiarono affinchè «non perdesse la sua dignità nell'occuparsi di donne di infima classe».

Non la fermò nessuno e dopo anni di silenzio la chiesa locale nel 1981 le ha reso onore dando inizio al processo per il riconoscimento delle sue virtù eroiche». E' concluso di recente anche Madre Carolina Beltrami, è già avvenuto per Madre Teresa Michel, potrà presto salire, si spera, agli onori degli altari. **[em. cam.]**

All'Europista

## C'è l'accordo per eleggere il presidente

[illegible]. C'è l'accordo alla circoscrizione Europista per permettere al consiglio eletto il 16 novembre di procedere alla nomina del presidente e dell'ufficio di presidenza. Il consiglio è convocato per le 21 di venerdì e si procederà alla votazione. A sottoscrivere l'accordo sono stati i consiglieri di Forza Italia, Lega Nord e Alleanza nazionale che dispongono della maggioranza: undici su venti.

Presidente sarà eletto Piero Ferrero, indipendente nella lista di FI; la vice presidenza andrà ad An. Ferrero, subito indicato alla presidenza, aveva chiesto di poter guidare una coalizione a larga intesa, rappresentantiva di tutte le forze presenti in Consiglio. Ma di fronte alla richiesta del Pds di esprimere il presidente l'accordo non è stato possibile.

«D'altra parte - dice Ottonello di An - il centro sinistra alla Circoscrizione delle Fraschetta, disponendo della maggioranza non ha esitato ad escludere le altre forze presenti». **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

### sulle scuole padane

Dopo la sua apparizione televisiva al «Maurizio Costanzo Shows», ospite della serata dedicata ai «cattivi», il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, non si smentisce, e afferma di accogliere favorevolmente la proposta del «governo della padania» di far nascere nei Comuni «scuole elementari padane». «Esistono scuole cattoliche laiche - ha affermato Bosio - perché allora non dovrebbero sorgere scuole padane?» Cosa pensano i cittadini di Acqui così come delle altre città amministrate dalla Lega (vedi Alessandria)? Potranno scegliere se mandare i propri figli in una scuola cattolica, laica, oppure padana? O invece le scuole padane saranno aperte solo ai «bambini padani»? E per che cosa si differenzieranno dalle altre? Forse per le materie impartite. Insegneranno a giovani menti che, così come fu posta una taglia sugli albanesi, per giusti, adesso da Acqui Terme saranno cacciati anche gli eventuali profughi curdi. Insegneranno razzismo ed intolleranza a fanciulli che vivranno un mondo multietnico, caratterizzato da diversità religiose, culturali?

Per questo, e perché tutto ciò non passi sotto silenzio, la Federazione di Alessandria del partito della Rifondazione comunista esprime sdegno nei confronti delle affermazioni del sindaco, ed invita i cittadini a riflettere seriamente sul «valore» delle stesse: mentre in tutto il Paese gli studenti sono mobilitati per rivendicare una scuola più giusta, una scuola per tutti, senza distinzioni di status economico e credenze religiose dalla Lega questa è la risposta.

**Partito della rifondazione comunista federazione Giovani Comunisti**
Alessandria

**Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.**

UTILI

**MEDICA**

**Alessandria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] **S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Salvatore C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

**Alessandria:** Croce Rossa 282.242; Croce Verde [illegible]
**Acqui T.:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
**Arquata S.:** Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.677.
**Bassignana:** Avis 926.641.
**Borgo S. Martino:** Cri 429.629.
**Bosco Marengo:** Assp 270.027.
**Cabella L.:** Croce Rossa 67.300.
**Casalnoce:** Croce Rossa 714.433.
[illegible] Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
**Castellazzo B.:** Assp 270.027.
[illegible]novo S.: Croce Rossa [illegible].
**Carrosio:** Croce Rossa 946.030.
**Felizzano:** Croce Verde 791.618/7.
[illegible] Croce Rossa 642.283.
**Murisengo:** Croce Verde 993.677.
**Novi L.:** Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
[illegible] Croce Rossa 486.[illegible].
**Ponzano:** Croce Rossa 927.317
**Ponzone:** Croce Rossa 322.300.
[illegible] Croce Rossa 23[illegible].
**S. Sebastiano C.:** Cri 798.666.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.176.
**Stazzano:** Croce Verde 65.002.
**Tortona:** Croce Rossa 811.333.
**Viguzzolo:** Avis 924.060.
**Vignole:** Croce Rossa 933.340.
**Vignole:** Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Verde 0337-248202.
**Voghera:** Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, a. Acqui 45 (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
**Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (322.663).
**Casale:** Cucchiara, c. Manescotti [illegible] (452.188).
[illegible] Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
[illegible] Gardelli, c. Saracco [illegible].
[illegible] Comunale 2, [illegible] Viguzzolo [illegible] (861.264).
**Valenza:** Rasetti, v. Cavour 88 (941.308).

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible] e, infanzia, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

**SI SPOSERANNO.** Lucio Tortora, artigiano, e Angela Carri, assistente; Maurizio Favata, operaio e Rosanna Pulvirenti, operaia; Pier Francesco Tartara, coltivatore diretto con Antonella [illegible]i, impiegata. **[r. c.]**

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Il tenente Cristano Desideri, comandante della Compagnia dei carabinieri, di **Tortona**, nei giorni scorsi è stato promosso capitano. **[a. p.]**

Il Comune di [illegible] in base al preventivo Enel spenderà 30 milioni oltre Iva, per l'impianto di elettrificazione dell'area di via Gramsci, in modo di favorire l'allacciamento per spettacoli viaggianti, circhi e manifestazioni varie, che si svolgeranno nel nuovo piazzale. **[r. bo.]**

La Provincia ha appaltato all'impresa Cerutti Lorenzo srl di Borgo[illegible] (Novara) i lavori per la sistemazione della strada provinciale **Casale -Valenza**. La [illegible] di gara di 795 milioni; l'impresa aggiudi[illegible] ha fatto un ribasso del 22,65%. L'opera riguarda, in particolare, la realizzazione di rotonde «rallentatraffico» agli incroci con la provinciale 55 di Cascine Rossi e con la provinciale 58 Ticineto-Occimiano, teatro di numerosi gravi incidenti, anche mortali. **[a. m.]**

DA NON PERDERE

**Unitrè**

**Religione e luce**

Per gli studenti dell'Unitrè di Alessandria, alle 15,30 in sala Ferrero lezione di cultura religiosa: «Valori e timori nella famiglia», per gli studenti di Novi alle 15,30), al Collegio San Giorgio, la professoressa Lucia Odicino tratterà l'argomento della [illegible]. **[m. d.]**

**Cultura e sviluppo**

**Incontro Bicamerale**

Questa sera alle 19 alle 22 in via San Giovanni Bosco 28 ad Alessandria l'associazione Cultura e sviluppo promuove un incontro su: «La riforma costituzionale dall'intesa in Bicamerale ai lavori parlamentari». Intervengono Enrico Morando, Giuseppe Vegas, Fausto Cuocolo. **[r. sc.]**

**[illegible] psicoanalisi**

**Seminario sull'infanzia**

Al Centro studi di psicanalisi in via Casale 34 ad Alessandria questa sera alle 21,15 seminario di Maria Grazia Caldirola su «Gli sviluppi psicoanalitici nella psicologia infantile». **[r. sc.]**

**Donne Monferrato**

**Concorso letterario**

Oggi è l'ultimo giorno per presentare le opere partecipanti al concorso letterario «Donne di Monferrato» indetto dalla Consulta femminile in collaborazione con il Comune. I lavori devono essere recapitati in biblioteca a Casale. **[s. m.]**

**Croce Verde**

**Riunione a Stazzano**

Domani a Stazzano alle 21 in sede si riunisce l'assemblea degli iscritti alla Croce verde per l'assemblea generale. **[m. pu.]**

**Marinai**

**Concorso di pittura**

Sono disponibili nella sede nazionale dell'Associazione Marinai d'Italia i bandi per partecipare al concorso di pittura promosso dalla Marina Militare. Le domande vanno inoltrate al ministero della Difesa entro il 15 febbraio. Informazioni, alla sezione Anmi di Novi. **[m. d.]**

Finanza, il bilancio '97: combattuti in particolare i traffici illeciti

# Novi, 3 miliardi evasi al Fisco

## *E la città «al centro» del contrabbando*

Finanzieri Nel Novese effettuati l'anno scorso fra le aziende cinque verifiche e 13 controlli

[redacted]

**IN BREVE**

**Novi**

[redacted]

Misterioso accoltellamento [redacted] un «viados» sudamericano, l'altra notte, alla Barbellotta. [redacted] transessuale, di cui non si conoscono le generalità, [redacted] stato aggredito da un cliente in una stradina adiacente la statale 35 bis dei Giovi. Per fortuna, le sue condizioni [redacted] sono gravi. Indagano i carabinieri del nucleo operativo [redacted] Novi. [m. d.]

**Alessandria**

**All'Alexandria presidio e sciopero di [redacted] ore**

I lavoratori del calzaturificio Alexandria (dove si tratta [redacted] mobilità per 72 dipendenti) si sono riuniti ieri in assemblea proclamando 3 [redacted] di sciopero [redacted] presidio davanti alla fabbrica. [r. al.]

**Alessandria**

**Stasera in ospedale la [redacted] del medico»**

Per la festa dei Santi Antonio e Biagio, patroni dell'Ospedale, stasera alle 20,30 nella cappella interna sarà celebrata la «messa del medico». Seguirà un incontro [redacted] i responsabili dell'Associazione medici cattolici italiani. [r. al.]

NOVI. Il contrabbando e i traffici illeciti di merci sono una costante nel Novese. Lo si rileva dal bilancio '97 della locale brigata della Guardia di Finanza.

Le «Fiamme gialle» hanno combattuto soprattutto questo genere di reati, impegnando decine di uomini e [redacted] in tutti i 16 Comuni [redacted] territorio. I risultati [redacted] stati brillanti: in particolare è stata sgominata la banda dei Tir, che entrava in [redacted] al porto [redacted] Genova ma «alleggeriva» a Basaluzzo il carico degli autoarticolati che trasportavano capi d'abbigliamento nelle principali città italiane ed europee. I continui controlli dei militari [redacted] Gdf hanno portato [redacted] denuncia [redacted] due individui per furto e contrabbando e al fermo di altre due persone, accusate di ricettazione. A Basaluzzo era [redacted] creato un megadeposito in cui venivano custoditi capi di vestiario, calzature, dolciumi e liquori, da smerciare. Nell'ambito della stessa operazione, ci sono [redacted] capillari ispezioni alle dogane e le indagini [redacted] all'estero. Lo [redacted] anno, è poi finito nella rete dei finanzieri un altro contrabbandiere, che trafficava in sigarette, mentre [redacted] extracomunitario [redacted] stato segnalato all'autorità giudiziaria per contraffazione di marchi di borse, cinture e altri oggetti in pelle. A Novi è stato poi bloccato un pirata dell'informatica, abile nella duplicazione dei compact-[redacted] e nella manipolazione delle informazioni fornite dai computer.

### Nella rete è finito anche [redacted] «pirata» dell'informatica

E' scattata la denuncia anche per un individuo che [redacted] violato la legge sul possesso [redacted] armi e munizioni. A fronte dell'aumento [redacted] reati, [redacted] diminuite le irregolarità amministrative degli esercenti locali.

Su 664 controlli eseguiti dalla Guardia di Finanza, solo [redacted] negozianti [redacted] stati multati. In tema di ricevute e fatture, le ispezioni sono state 82, con appena tre contravvenzioni. Le sanzioni hanno riguardato anche una ventina di clienti, sorpresi [redacted] scontrino. Si registrano poi 150 controlli sui «beni viaggianti», ma non [redacted] state rilevate infrazioni. Infine, l'attività delle «Fiamme gialle» si [redacted] alle aziende del Novese. Lo scorso anno, ci sono state cinque verifiche e tredici controlli per scoprire evasioni fiscali. Complessivamente, i militari [redacted] riusciti a recuperare due miliardi e 664 milioni di imponibile non versato dalle ditte e oltre 660 milioni tra Iva relativa e Iva dovuta.

**Massimo [redacted]**

[redacted]

# Tentano un furto al Sert

## *Bloccati due fratelli tunisini sono arrestati e già condannati*

NOVI. Quattro mesi di reclusione e [redacted] mila lire di multa per due fratelli tunisini, arrestati l'altra notte per furto, dai carabinieri di Novi e Serravalle, e processati ieri per direttissima in pretura. Sono: Fahuzi e Zahi Gharsalli, di 27 e 24 anni, domiciliati a Gropello Cairoli.

Martedì, [redacted] mezzanotte, i due nordafricani erano entrati al Servizio [redacted] assistenza per i tossicodipendenti (Sert) di via Serenella, alla ricerca [redacted] denaro e droga. Ma i rumori avevano insospettito alcuni abitanti della zona, che [redacted] subito telefonato al 112. Due pattuglie erano giunte sul posto e i militari avevano notato una finestra aperta sul retro dell'edificio. All'interno, i due fratelli (uno dei quali ferito alle mani e al volto dai vetri andati in frantumi) stavano rovistando nei cassetti. I carabinieri erano intervenuti e avevano sorpreso in flagrante gli extracomunitari, che erano stati arrestati.

Ieri, [redacted] è svolto il processo per direttissima: i due tunisini, difesi dall'avvocato Gianfranco Chessa, sono stati condannati dal pretore Roberto Amerio [redacted] quattro mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. Fahuzi e Zahi Gharsalli sono già noti alle forze dell'ordine per precedenti reati contro il patrimonio. Non sono dunque state [redacted] le attenuanti. A carico di Zahi Gharsalli, [redacted] stato anche emesso [redacted] provvedimento di espulsione immediata dall'Italia. [m. d.]

Ecco il tagliando da compilare e spedire

# E' un referendum sui «più popolari»

GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

**IL PERSONAGGIO DELL'ANNO**

[redacted] provincia di [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [redacted] IL [redacted]

........................................

CITTA' ........................................

[redacted] E' DISTINTO [redacted] LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

........................................

........................................

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - [redacted] sono [redacted]

Anche oggi pubblichiamo [redacted] tagliando per votare il personaggio del '97 della provincia. Il referendum è promosso da La Stampa e punta ad individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Per esprimere la propria preferenza, basta compilare il coupon, ritagliarlo (non [redacted] valide le fotocopie) e inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Le classifiche - che pubblicheremo man mano - verranno proposte anche divise per zone e categorie. Nessuna limitazione, [redacted] non quella territoriale: potete votare chiunque della provincia (anche [redacted] non più qui residente) abbia a vostro giudizio i requisiti per diventare «personaggio dell'anno». E' possibile anche indicare, nell'apposito spazio, [redacted] ragioni della scelta. [r. al.]

**L'INTERVISTA**

**EX CONSIGLIERE INDAGATO E PROSCIOLTO**

Era delegato allo Sport: fu coinvolto nella vicenda della piscina

# «La magistratura a Tortona ora ha bisogno d'equilibrio»

[redacted] Il nuovo anno a palazzo di giustizia si è aperto con i problemi di s[redacted] Procura e uffici giudiziari si trovano in un'«impasse» di pratiche da smaltire. Ci sono processi che spesso appaiono uno sp[redacted] di tempo e denaro già dalle prime battute. Negli ultimi cinque [redacted] s'è assistito ad [redacted] serie di processi, soprattutto a carico di pubblici amministratori, finiti in nulla. Colpite sono state ad esempio le d[redacted] passate amministrazioni comunali per [redacted] vicende - la costruzione e la gestione della piscina scoperta Dellepiane - che si sono risolte, la prima con l'archiviazione in istruttoria e la seconda con l'assoluzione con formula piena.

[redacted] parla Franco Codevilla (Marcellino), che nella precedente legislatura [redacted] il consigliere delegato allo sport. «Sono rimasto colpito dal messaggio di fine anno del Presidente Scalfaro - dice -, particolarmente nella parte riguardante la giustizia. Mi ostino a pensare che [redacted] giudiziaria italiana rappresenti un valore assoluto [redacted] indiscutibile per un sistema democratico avanzato, [redacted] siano state molte, nel [redacted] dei decenni, le occasioni per dubitarne».

Franco Codevilla

A cosa si riferisce? «Valga su tutte il potentato [redacted] a livello nazionale dai Vitalone e le protezioni oggettive che la mafia ha [redacted] dal dottor Carnevale. A Tortona però c'è stato modo di co[redacted] persone [redacted] alto profilo morale, si pensi al dottor Spanu e al dottor Spina, che hanno confermato quanto sia importante e costruttivo aver fiducia nel sistema giudiziario italiano».

Cosa l'ha colpita in particolare del discorso di Scalfaro? «Il Presidente ha voluto ribadire che non è civile e neppure legale, far tintinnare le manette davanti all'indagato, o addirittura al [redacted], per [redacted] la verità che l'inquisitore immagina. [redacted] è reato grave, [redacted] lo è, sequestrare senza tor[redacted] un capello, ma comunque sotto la minaccia delle armi, chi [redacted] ha potuto accordarti quel prestito (vedi il [redacted] della Banca Popolare di Milano) che, [redacted] lui, può salvare [redacted] tuo futuro, è [redacted] anche [redacted] la propria autorità per [redacted] confessioni convenienti [redacted] a stabilire verità, ma convinzioni personali».

Quello che [redacted] dicendo, lei l'ha provato in prima persona? «Sono [redacted] indagato ed in attesa di giudizio per tre anni per [redacted] reato che ero certo inesistente, [redacted] poi [redacted] è confermato nel momento del giu[redacted]o; nonostante ciò, [redacted] la fi[redacted] qualche paura, irrazionale, mi faceva perdere il sonno. Penso agli amici, indagati come me, come potessero vivere il peso infamante di una questione di cui [redacted] conoscevano i dettagli. Immagino i mesi [redacted] carcere di Lauria e Mastarone, me piango la morte di un amico, indicato da tutti come il capo delle fantasie di un procuratore, morto senza vedersi riabilitato [redacted] per un'infamia».

Ora però quel magistrato, il dottor Cuva, è stato sospeso dalle funzioni e dallo stipendio. «La Magistratura, per confermare la propria autorevolezza nel giudicare ha bisogno di persone equilibrate. Se gli amministratori di Pontecurone e i dirigenti, a quel tempo, dell'Usl [redacted] Tortona, e ancora la giunta comunale di Tortona [redacted] i volontari promotori di attività sportiva, solo se [redacted] commesso qualche errore realmente, avrebbero pa[...]to pesantemente con provvedimenti coercitivi. Non [redacted] pensare cosa sarebbe successo se [redacted] falsificato atti a sostegno del proprio interesse».

**Maria Teresa [redacted]**

Tortona: l'associazione pendolari teme un ridimensionamento

# Stazione di nuovo a rischio

## *Declassata? «Le Fs non smentiscono»*

TORTONA. E' in arrivo un declassamento per la stazione ferroviaria cittadina?

Lo temono i rappresentanti dell'Associazione tortonese dei pendolari, che hanno ricevuto notizie «ufficiose» da alcuni dirigenti delle Fs. «Speravamo in [redacted] solenne smentita, che purtroppo non è ancora giunta - dice il vice presidente, Gian Paolo Costa -. Così, ci siamo seriamente preoccupati perchè, con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, l'azienda trasporti potrebbe trasformare in Intercity gli attuali Interregionali, eliminando di conseguenza le fermate nei centri che non sono capoluogo di provincia. La cosiddetta "modulazione" del servizio passeggeri rischia dunque di penalizzare Tortona, che perderebbe la sosta di tutti i treni a lunga percorrenza e diventerebbe uno snodo secondario».

L'ente per il potenziamento della stazione tortonese si è già attivato per scongiurare il ridimensionamento. «Sarebbe un fatto deprecabile - sottolinea Costa -. Ogni mattina centinaia di utenti provenienti da Novi, Ovada e persino Acqui salgono a Tortona sui convogli per la Lombardia. Abbiamo contattato i massimi responsabili delle Ferrovie e convocheremo in città un vertice operativo, per [redacted] una soluzione efficace». Il presidente Alessandro Scaccheri aggiunge che: «Un servizio su rotaia valido e puntuale è essenziale per il rilancio sociale ed economico della Valle Scrivia. Togliere gli Interregionali a Tortona equivarrebbe ad affossare ulteriormente un'area già in grave difficoltà». Se questo provvedimento si attuerà tutta la [redacted] sarà penalizzata. [m. d.]

[redacted] TRENO REGIONALE [redacted]

## *Un'ora e mezzo di ritardo*

ALESSANDRIA. Altra «odissea» per [redacted] gruppo di pendolari alessandrini, costretti ad oltre un'ora d'attesa sui binari a [redacted] del guasto al locomotore del treno che li riportava a casa dal lavoro. E' accaduto l'altra sera, verso le 18,30, tra Valenza e Valmadonna. Il Regionale 10537, proveniente da Milano Porta Genova e diretto ad Alessandria, si è fermato all'improvviso sulla linea e la motrice non ha più dato segni di vita. I dipendenti delle Ferrovie in servizio sul convoglio hanno avvertito i colleghi delle stazioni e si sono attivati per evitare eccessivi disagi ai passeggeri. Ma i successivi due treni in transito sulla tratta Valenza-Alessandria non hanno effettuato fermate supplementari. Così, gli utenti sono rimasti bloccati per [redacted] un'ora e mezza e sono saliti soltanto sul Regionale da Mortara, giunto a destinazione poco dopo le 20. Molte le arrabbiature. [m. d.]

In foto un affresco tardo gotico detto del «Gioco della palma della mano» del XV secolo

# Palazzo Zoppi sugli elenchi Telecom

## *Ieri la presentazione a Cassine delle nuove pubblicazioni*

CASSINE. In arrivo i nuovi elenchi Telecom. Ieri mattina, nella Sala Consiliare del Comune, alla presenza del direttore della Filiale della Telecom Italia di Alessandria, il dottor Riccardo Zaccarini, del dottor Giovanni Massobrio dell'ufficio stampa dell'area territoriale comunicazione del Piemonte, del sindaco Giovanni Predazzi e del Vice sindaco Sergio Arditi, [redacted] stato presentato agli organi d'informazione l'elenco abbonati 1998. Sul frontespizio della guida, come anche sul retro, sono riportate alcuni immagini degli interni di palazzo Zoppi di Cassine, tra i quali spicca un affresco tardo gotico detto del «Gioco della palma della mano» [redacted] XV secolo. L'edificio risale al secolo XIV, e[redacted] caratterizza[redacted] un'elegante corte d'onore con archi gotici ribassati. [redacted] lato del cortile, si apre la cappella gentilizia, nel cui interno, si trova un affresco trecentesco [redacted] scuola piemontese ed alcuni capitelli scolpiti in stile gotico.

«Siamo onorati della scelta della Telecom di pubblicare al[redacted] immagini di palazzo Zoppi - ha detto il sindaco -. [redacted]' un ottimo biglietto da visita per Cassine, visto che la guida verrà diffusa in provincia e in ambito nazionale. A nome dell'amministrazione comunale, ringrazio sia Telecom sia il proprietario di palazzo Zoppi». La nuova gu[redacted] telefonica della provincia ha [redacted] tiratura [redacted] mila copie ed [redacted] composta da 736 pagine nelle quali sono contenute ben [redacted] mila variazioni aggiornate al 7 novembre 1997. Palazzo Zoppi lo scorso anno [redacted] rientrato nel circuito della Regione Piemonte «Castelli Aperti».

**Gian Luca Ferrise**

[redacted] GROGNARDO [redacted]

## *Tagliato cavo del telefono*

GROGNARDO. Tranciato un cavo telefonico: il paese rimane isolato per alcune ore. L'altra notte qualcuno, con il favore [redacted] tenebre, ha tranciato [redacted] cavo telefonico che [redacted] la [redacted] degli utenti [redacted] piccolo [redacted] dell'Acquese. L'allarme è scattato verso le [redacted] di mattina e sul posto sono prontamente intervenuti i tecnici della Telecom che dopo un meticoloso e paziente lavoro durato diverse ore, sono riusciti a ristabilire il servizio. Naturalmente, la Telecom, ha sporto regolare denuncia ai carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta per identificare i responsabili di questo grave gesto vandalico. Se verranno individuati dovranno rispondere, oltre che di interruzione di pubblico servizio, [redacted] di attentato ad impianto di pubblica utilità, come previ[redacted] da un apposito articolo del Codice penale. In paese, tornata la normalità, ieri erano in molti a commentare l'accaduto. [g. l. f.]

L'interno di Palazzo Zoppi l'antico edificio [redacted] Cassine quest'anno scelto per illustrare la guida telefonica [redacted] provincia

Le aggressioni lungo la statale della Barbellotta

# Rapinarono prostitute 2 albanesi condannati

[redacted] «Perché non approfittarne? Tanto [redacted] prostitute». Forti di questo «principio» due giovani albanesi nel marzo-aprile dello scorso anno ne rapinarono due. Una fu anche sequestrata, picchiata e violentata.

Ieri gli extracomunitari sono stati processati e condannati dal gip Ferdinando Baldini (pm Carlo Brusco) con giudizio abbreviato.

Sono Mariglen Azizaj e Altin Ceka, di 21 e 22 anni, abitanti a Genova: al primo sono stati inflitti sei anni di reclusione, 5 anni e [redacted] mesi al secondo. Erano imputati di concorso in rapina, sequestro di persona, violenza carnale e lesioni, uno anche di ricettazione di un'auto.

Le due vittime, esse pure di nazionalità albanese, all'epoca «lavoravano» alla Barbellotta e qui vennero avvicinate da Altin Ceka e da Mariglen Azizaj, una il [redacted] marzo, l'altra il 4 aprile.

A una prostituta si limitarono a portar via [redacted] la forza [redacted] mila lire, l'incasso della serata, l'altra ebbe minor fortuna.

Fu prelevata dal marciapiede e scaraventata nel bagagliaio dell'auto. Quando la vettura [redacted] una località appartata, la giovane donna fu fatta scendere, rapinata di quanto possedeva - [redacted] mila lire - e violentata da Ceka (il compagno si era limitato ad assistere). Poiché la prostituta aveva tentato sottrarsi [redacted] violenza, fu picchiata selvaggiamente.

Le due aggressioni vennero denunciate [redacted] carabinieri dalle dirette interessate; si svolsero indagini e i militari riuscirono a identificare i responsabili che vennero arrestati.

I due albanesi sono tuttora in carcere; i difensori hanno fatto sapere che presenteranno appello per ottenere uno sconto di pena.

[e. c.]

# OASIS

È in edicola il nuovo numero

# CALABRIA
## A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

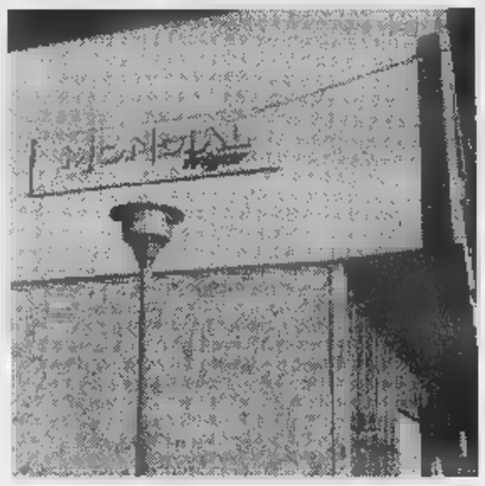
Morano Calabro

Casale, colpiti soprattutto i settori metalmeccanico e tessile

# Il check up delle industrie

## *La Cisl: dalla crisi non siamo ancora usciti*

**Secondo l'indagine sindacale la grande distribuzione aumenta i posti di lavoro ma con differenze salariali**


La Mondial. Uno degli esempi di problemi occupazionali

[illegible] 1997 è stato un anno critico soprattutto [illegible] settori metalmeccanico e tessile e dalla crisi non siamo ancora usciti». Il sindacalista Cristiano Montagnini, responsabile della Cisl di Casale, fa un'analisi della situazione occupazionale nel Monferrato e non nasconde che i problemi [illegible] affrontare sono [illegible]ra molti.

«Il settore metalmeccanico - spiega - ha registrato lo scorso [illegible] battuta di arresto preoccupanti: [illegible] sono esempi la Mondial, la Alcoa, la Rotomec dove si è assistito a riduzioni, anche drastiche, di personale».

[illegible] anche sul fronte tessile si [illegible] manifestate perdite di posti di lavoro, come ad esempio alle Maude [illegible] alla Confezioni Iliana. «Hanno invece trovato continuità occupazionale aziende come la Linclalor [illegible] la Barboglio nelle quali si [illegible] fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, anche se - precisa Cristiano Montagnini - esiste ancora da parte dei lavoratori interessati una reale condizione di sofferenza che il sindacato ha l'obbligo di considerare, tenendo comunque conto che la generale situazione di mercato conti[illegible] a[illegible] pericolosa».

Positiva invece l'analisi per quanto riguarda il comparto della grande distribuzione, anche [illegible] caratterizzato da forte competitività. Dice il reponsabile della Cisl: «Si registrano sicuramente aumenti occupazionali, ma si creano in alcuni casi differenze salariali tra i lavoratori». Un settore, dunque, da tenere sotto controllo per eliminare, il più possibile, le «disparità contrattuali».

Aggiunge Cristiano Montagnini: «Stiamo anche lavorando assiduamente sul fronte sanitario [illegible] socio assistenzkale. E' in atto un serio confronto [illegible] l'Asl perchè i cittadini trovino servizi sempre più idonei ed efficienti». Conclude Montagnini: «Il polo industriale [illegible] va sviluppato attraverso il potenziamento di infrastrutture ma nell'ambito di un contesto a raggio provinciale». [s. m.]

### IN BREVE

**Casale**

**Appropriazione indebita patteggia sei [illegible]i**

[illegible] patteggiato sei mesi di reclusione il rappresentante Gianluigi Zocco Ramazzo, 52 anni, di Mirabello, accusato di appropriazione indebita. Era stato denunciato dalla Technics srl per aver trattenuto una valigetta con prodotti per odontotecnici, oltre a una ventina di milioni. [s. m.]

**Casale**

**In pretura per la lite in assemblea condominio**

Il pretore Nadia Magrini ha assolto la casalese Fiorenza Celoria, [illegible] anni, accusata di ingiurie [illegible] condomina Isabella Montiglio, che lamentava di essere stata apostrofata in assemblea. Il giudice ha ritenuto che l'imputata non è colpevole perchè ha agito in stato d'ira. [s. m.]

**Casale**

**Seminari sul freddo anche alla Sapienza**

Il Centro Studi Galileo di Casale, diretto [illegible] prof. Enrico Buoni, specializzato nella promozione [illegible] corsi sul freddo e la refrigerazio[illegible] è stato chiamato a organizzare seminari universitari a La Sapienza di Roma. [s. m.]

Oggi in scena [illegible] dramma «L'istruttoria»

# Si commemora la banda Tom

**CASALE.** Era l'alba del 15 gennaio, di 54 anni fa, quando i partigiani casalesi della b[illegible] Tom furono trucidati dai tedeschi contro il [illegible] della casamatta alla Cittadella. Erano ragazzi giovani, alcuni poco più che adolescenti, guidati [illegible] Antonio Olearo, detto Tom. Furono fatti prigionieri a Conzano e portati a Casale.

I loro famigliari informati della rappresaglia speravano ancora, implorando pietà, di poterli salvare, invece li videro sfilare ammanettati tra la neve e subito dopo i ragazzi furono fucilati contro la casamatta.

Antonio Olearo, capo della banda Tom

Ogni anno la commemorazione dell'eccidio avviene in forma ufficiale, con la celebrazione della messa, l'orazione da parte di un relatore di spicco e il corteo fino alla Cittadella per deporre corone di alloro.

Anche quest'anno la cerimonia rispetta il rituale, ma [illegible] terrà soltanto domenica 25 gennaio: oratore ufficiale Gianni Alasia, ex partigiano della Formazione Matteotti.

Invece, stasera, per la prima volta da quando [illegible] [illegible]ra la Banda Tom, si è voluto trovare anche un linguaggio diverso per ricordare il sacrificio dei giovani monferrini. Alle 21,15, all'auditorium San Filippo, la celebrazione promossa dal Comitato unitario antifascista prevede la messa in scena de «L'istruttoria» di Peter Weiss e l'interpretazione dei «Chichester Psalms» di Leonard Bernstein.

«L'istruttoria» sarà interpretata dagli allievi della Scuole comunale di recitazione diretti dall'attrice Maria Paola Casorelli. In queste pagine, Weiss [illegible] ispira al grande processo di Francoforte del 1963/65 contro SS [illegible] funzionari del lager di Auschwitz. Saranno interpretati alcuni dei canti che rievocano la vita e la morte nel campo di sterminio.

Seguiranno poi in conclusione i salmi 100, 23,131 e alcuni versetti tratti dal 108, dal [illegible] dal 133 che Bernstein musicò per il festival di Chichester del 1965.

Interpreti il Coro Ata di Alessandria, sotto la direzione del Maestro Gian Marco Bosio; voce solista Tiziana Cossu, all'arpa Anna Maria Onetti, alle percussioni Marco Schiavoni, al piano Pierangelo Pietracatella. [s. m.]

**COMETA PENSIONE [illegible]IVATE [illegible]I METALMECCANICI**

**ALESSANDRIA.** A partire dal primo luglio anche i lavoratori metalmeccanici avranno un loro fondo pensione complementare. «Cometa» questo [illegible] del fondo, nasce in applicazione dell'ultimo contratto nazionale del settore metalmeccanico e segue l'iter avviato da Fonchim, il fondo pensione complementare dei chimici, di integrazione delle pensioni pubbliche dell'Inps sempre più ridotte dalle successive riforme introdotte nel sistema previdenziale. Interesserà i lavoratori delle aziende aderenti a Federmeccanica e sarà gestito da rappresentanti delle aziende e dei sindacati che hanno siglato l'ultimo contratto (Fim, Fiom, Uilm, Fismic). Per le aziende aderenti all'Api è invece ancora [illegible] definizione un altro fondo (Fondapi) che sarà intercategoriale e riguarderà i lavoratori dei vari comparti produttivi di aziende dell'Associazione delle piccole industrie. Il fondo Cometa è stato presentato dal segretario della Fim Cisl Giorgio Sciutto che ha annunciato l'avvio [illegible] assemblee per dettagliare le caratteristiche dell'iniziativa tra i lavoratori del comparto e iniziare a raccogliere le loro adesioni al fondo. L'obiettivo prefissato dalle organizzazioni sindacali per arrivare ad eleggere i rappresentanti dei lavoratori negli organi di gestione del fondo è quello delle 50 mila adesioni. I moduli di adesione saranno distribuiti ai lavoratori insieme alle buste paga di gennaio. Sono tre le fonti di contributo: l'azienda, il lavoratore e gli accantonamenti per la liquidazione. L'azienda verserà l'1% della retribuzione tabellare per ogni lavoratore socio. Il lavora[illegible]ore potrà versare altrettanto o, a sua scelta, [illegible] cifra superiore parametrata alla retribuzione annua lorda. Gli accantonamenti per la liquidazione andranno totalmente al fondo Cometa per i lavoratori occupati dal 29 aprile '93. Per gi altri sarà destinata una quota inferiore. [m. c.]

Ampio servizio su una rivista elvetica

# I tartufi monferrini fan notizia in Svizzera

Franco Fucci, nel suo negozio di formaggi e tartufi ad Asti, [illegible] appare nella foto pubblicata sulla rivista della Svizzera tedesca «Familie»

**VINCHIO.** La rivista «Familie» una delle più diffuse [illegible] Svizz[illegible] tedesca, ha dedicato nei giorni scorsi un ampio servizio ai tartufi ed alla gastronomia astigiana. Non è di certo un caso: ormai nel Sud Piemonte gli svizzeri [illegible] dei veri «habitués». Ed [illegible]i [illegible] solo sui settimanali riservati all'élite dei viaggiatori, compaiono sempre più di frequente articoli per [illegible] a trascorrere fine settimana nell'Astigiano, corredati [illegible] ricette [illegible] indicazioni [illegible] [illegible] raggiungere i migliori produttori di vino.

In questo caso, è sceso in campo uno dei più abili fotografi tedeschi, Marcus Gyger, collaboratore di «Focus», che insieme al giornalista Roland Itten, ha voluto ricostruire una giornata con un trifolau, dall'alba fino al momento della vendita dei preziosi tuberi. Arrivati pe[illegible] caso a Vinchio, i due giornalisti hanno cercato uno dei decani dei «trifolau» locali, Guido Lajolo di Noche e l'hanno accompagnato in una notte di lavoro [illegible] il suo [illegible] York.

Ne è uscito un articolo in cui sono[illegible] [illegible] in modo r[illegible]to le «avventure» di due cittadini nel mezzo della [illegible]mpagna buia. Svelando i misteri dei boschi e delle vigne ammantate di nebbia, con descrizioni della storia e dell'habitat del tartufo. Comprese le leggende sui ritrovamenti dei diamanti grigi più grandi, mai visti nel Monferrato [illegible] nell'Albese.

Il servizio è stato arricchito da splendide immagini di Guido Lajolo, del figlio Paolo [illegible] del meticcio York. Poi, un salto ad [illegible] in piazza Statuto, sotto i portici [illegible] San Carlo ed infine, ancora qualche scatto nel negozio [illegible] Franco Fucci in piazza Statuto, per un ultima immagine del commerciante con i suoi formaggi alle spalle ed un invitante piatto [illegible] tartufi in mano. «Non ne sapevamo nulla - com[illegible] soddisfatto Fucci - ogni tanto arrivano fotografi e scatt[illegible]o. [illegible]a ci fa piacere che su Asti ci siano pubblicità inaspettate». [e. ce.]

Morto Gianni Capuzzo

## Oggi [illegible] Volume i fu[illegible] del bocciasta

[illegible] Nella chiesa del Sa[illegible] Cuore, si [illegible] questa mattine alle 10 i funerali dell'incassatore orafo Gianni Capuzzo, residente a Valenza in piazza Fogliabella, 8, nota figura di sportivo, morto improvvi[illegible] all'età di 47 anni. [illegible] un grande appassionato [illegible] bocce, bravo sia in qualità di giocatore, sia di organizzatore. «Aveva un occhio infallibile e bocciava con incredibile precisione - ricordano gli amici della Bocciofila Madonnina - aveva giocato nella nostra squadra di serie C sino a qualche tempo fa».

Salito alla ribalta della B, aveva emigrato nella Bocciofila Calamandrana. Martedì si era alzato presto per aiutare il padre Aristide ma subito dopo è [illegible] colpito da infarto. Lascia [illegible] figlio Andrea, 18 anni, studente di agraria, il fratello Francesco, titolare di una taglieria di pietre preziose e la so[illegible] Gianna. [r. c.]

L'INTERVENTO

## *Gli studenti condomini*

Sulla proposta [illegible] scuole padane la «contro idea» di Tomaso Perazzi (foto)

LA proposta di Bossi relativa all'istituzione di scuole leghiste, subito raccolta dal sindaco di Acqui (vedi La Stampa di martedì) potrebbe sembrare la solita provocazione volta ad alimentare l'interesse politico per il proprio partito. [illegible]tengo invece che, per chi ama profondamente le proprie radici culturali, come vantano in ogni occasione i leghisti, il desiderio [illegible] a[illegible] [illegible]a propria scuola in cui «forgiare» il carattere dei giovani avvicinandoli, sin dalla più tenera età, al verbo del Carroccio, sia [illegible] scelta politica quantomeno sincera.

Tuttavia il tentativo [illegible] salvaguardare la propria cultura da presunte contaminazioni non risulterebbe efficace con la semplice istituzione di un'unica scuola «padana», in quanto le Regioni aderenti alla cosidetta Padania (se esiste...) mostrano notevoli differenze fra loro.

[illegible] allora perché non ottimizzare l'ansia di identità che arde nei cuori leghisti attraverso proposte più radicali?

Perché non proporre [illegible] scuola «di condominio» con insegnanti e personale residenti da anni nello stesso luogo e propri ben definiti programmi? Per garantirsi [illegible] incursioni culturali esterne [illegible] potrà ricorrere alla polizia «di cortile» [illegible] provvedere con carabinieri [illegible] pianerottolo» essendo troppo vaghi i compiti affidati alla cosidetta «guardia padana».

Se[illegible] dilungarmi [illegible] altri suggerimenti utili [illegible] salvaguardia della cultura padana aggiungo soltanto che, sfruttando i recenti progressi dell'ingegneria genetica, sarebbe auspicabile [illegible] all'unico mezzo in grado di garantire «l'illibatezza culturale» dei popoli padani: la clonazione. Attraverso essa si potrebbero infatti riprodurre tanti begli insegnanti di fede leghista. E le cellule da clonare chi le fornirebbe? Bossi, naturalmente!

[illegible] Perazzi
insegnante e sindaco di Strevi

C'è aria di '68 alla «Vinci» di Acqui Terme. La provocazione: istituto in vendita

# Scuola occupata da 40 giorni

## *Gli studenti contestano il degrado dei locali*

Il leader: «La protesta cesserà solo con la creazione di una Spa con tanto di azioni da alienare». I ragazzi sono decisi ad entrare nel «Guinness dei primati»

**ACQUI.** Lui, l'irriducibile, non ha l'aspetto bellicoso degli studenti contestatori. E' pallido, magro e sembra molto stanco: di tutti quelli che occupano l'istituto «Vinci», dal quattro dicembre, è l'unico che non ha mai «mollato». Daniel Romano lascia le aule ricavate nell'ex caserma «Battisti» solo per un paio d'ore al giorno: «L'occupazione la chiudiamo con la creazione della spa della scuola azioni da mettere in vendita. Siamo ragionieri e quindi possiamo quantificare il valore dell'immobile della scuola e stabilire le azioni. E siamo l'unica scuola in tutt'Italia ad aver festeggiato Natale e Capodanno nelle aule».

Oltre alla «spa Vinci» gli studenti vorrebbero entrare nel «Guinness dei primati» per la protesta studentesca. Hanno letto che Capanna nel '68 occupò una scuola per sei mesi, loro vogliono fare meglio. In una bacheca del corridoio sono stati appesi i ritagli dei giornali che hanno scritto dell'occupazione. «Ci siamo organizzati in modo da non intralciare gli insegnanti, tra l'altro alla fine dell'anno c'è l'esame di maturità. Io sono uno di quelli che dovrà dare l'esame». Risponde quasi sempre Daniel Romano: gli studenti lo hanno nominato portavoce. Non tenni che tutto questo possa influenzare negativamente la commissione dell'esame di maturità: «No, non ho paura per me per i miei figli. Penso che la riforma presentata da Berlinguer porti a una scuola elitaria, un po' come il libro "Cuore". Il figlio dell'avvocato farà la professione del padre, quello dell'operaio farà l'operaio. E gli istituti i nostri che già cadono a pezzi che fine faranno?». I genitori come reagiscono a questa situazione? «I ragazzi che sono qui hanno l'autorizzazione delle famiglie - rassicura Daniel -. I miei mi lasciano abbastanza libero, poi molti conoscono la situazione della scuola». Ogni giorno al mattino lezioni regolarmente, poi dalle 2 alle 19,30 si studia o ci i corsi di recupero, alle 21 cineforum. «Occupazione al mattino vuol dire che non chiediamo l'autorizzazione per l'assemblea». In una stanza c'è una specie di segreteria dell'occupazione: in un quaderno gli anelli sono raccolti tutti i documenti ricavati in questi quaranta giorni. «Abbiamo la copia della riforma della scuola, tutti i bilanci e le cifre di intervento che il Comune ha detto di aver speso di questi E proprio su questi il sindaco dovrebbe spiegarci perché le spese per l'energia elettrica passano da cifre sotto i dieci milioni a superare i venti. Per quanto ci riguarda, da sette anni non si fanno interventi di tenzione sulla struttura della nostra scuola».

L'istituto rimane chiuso un lucchetto dopo le lezioni del mattino. Sul cancello un foglietto con il numero del cellulare di Romano.

Questi studenti sono di destra o di sinistra? «Non crediamo nelle etichette politiche» risponde qualcuno, e Daniel: «Io sono di sinistra vuol dire, Berlinguer con la proposta di legge che ha fatto, cerca di combinare tutti i danni che 40 anni di ministri democristiani non hanno fatto».

Un gruppo di studenti dell'istituto lo striscione sull'occupazione. Al «Vinci» i ragazzi hanno trascorso il Natale e il Capodanno

In alto l'ingresso cartello protesta. Sopra studenti lavoro

### Decimi solidali

## *Ma dello stesso parere non è invece il preside*

. Docenti solidali con gli studenti. Non dello stesso parere il preside che il 16 dicembre presentò una p sui registri, chiedendo che per gli studenti che si erano impossessati delle chiavi, si dovesse «influire» sul voto di condotta del primo quadrimestre. Gli studenti ora sono decisi a ricorrere al Tar per far ritirare la nota, questo perchè tra i ragazzi coinvolti c'è chi deve sostenere l'esame di maturità e un voto di condotta molto basso potrebbe influenzare il voto dell'esame.

Diverso invece l'atteggiamento degli altri docenti. «L'attività didattica - spiega Maria Teresa Garbarino insegnante di lettere del triennio - viene svolta regolarmente e i ragazzi non hanno mai intralciato i docenti nel lavoro. Nella scuola al mattino si tengono le lezioni come sempre poi pomeriggio i corsi recupero e le altre attività degli insegnanti. Abbiamo solidarizzato i ragazzi perchè nella scuola mancano gli impianti di sicurezza e i laboratori».

Per il corso denominato «Igea», uno di quelli sperimentali diventato oramai obbligatorio, non c'è il laboratorio. «E' una materia prevista anche con il voto in pagella» aggiunge Garbarino.

[g. l. f.]

Torino: offerta valida dal lunedì al venerdì per 80 mila persone

L'iniziativa tra la «Riserva Bianca» e l'Università degli Studi Torino è aperta a studenti professori e amministrativi Nella foto Bruno Munaldo folla agli skilift della stazione cuneese

# Accordo Limone-Università

## *Si scierà con uno sconto del 40 per cento*

**LIMONE.** Quaranta per cento di per sciare dal lunedì al venerdì. E' la sintesi dell'accordo siglato tra l'Università degli Studi di Torino e il Consorzio Limone International. Studenti, professori e amministrativi dell'Ateneo torinese potranno svagarsi sulle piste del centro cuneese una riduzione del 40% rispetto alla tariffa intera, 40 mila lire, che resterà valida per i giorni festivi. Per i circa 80 mila appassionati legati all'Università, il biglietto infrasettimanale costerà 24 mila lire e sarà valido per tutte le tre stazioni (Limone-Cros-Sole, Limone Quota 1400-Tre Amis e Limonetto) che compongono la Riserva Bianca.

«Snella» anche la burocrazia. Gli aventi diritto allo sconto si potranno rivolgere alla segreteria universitaria, dove, versando anticipatamente la cifra, ritireranno una contromarca da presentare alla cassa degli impianti limonesi per il giornaliero. In pratica, una formula stile agenzia di viaggio, con voucher prepagati di sci.

> Gli appassionati presenteranno alla biglietteria della Riserva Bianca un voucher prepagato

L'intesa tra Università e Limone è stata raggiunta grazie all'intervento dei tre «manager» cuneesi Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, con il delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rutto (docente Storia moderna alla facoltà di «Scienze politiche») e al direttore generale del Consorzio, Arturo Losenza. La firma sull'accordo è messa a Torino dal Magnifico rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino e da Adriano Ramella, presidente del «Limone International». L'operazione sconto 40% a Limone sarà presentata domani (ore 17) in Valle Vermenagna.

«Nascita e sviluppo dell'idea sono stati quasi contemporanei - spiega Adriano Ramella -. C'è stata massima collaborazione, l'accordo è stato rapido. Crediamo possa un'iniziativa importante per noi, ma anche per gli utenti universitari. Finora c'era solo un'offerta così efficace per sciare nella nostra stazione: la "Hi card", un "carnet" di 10 biglietti 270 mila lire. Questa operazione rivolta all'Università è novità assoluta. Siamo contenti di poter ricercare i nostri sciatori anche nel Torinese: l'incentivo è di far riscoprire i nostri impianti nei giorni feriali, col vantaggio di poca coda alle biglietterie e più facilità di parcheggio».

Limone ha circa ottanta km di piste, con una trentina di impianti di risalita, cento maestri sci, sedici mezzi battipista e ristoranti in quota. Dal 16 al 20 marzo ospiterà i Campionati italiani Juvenes alpino.

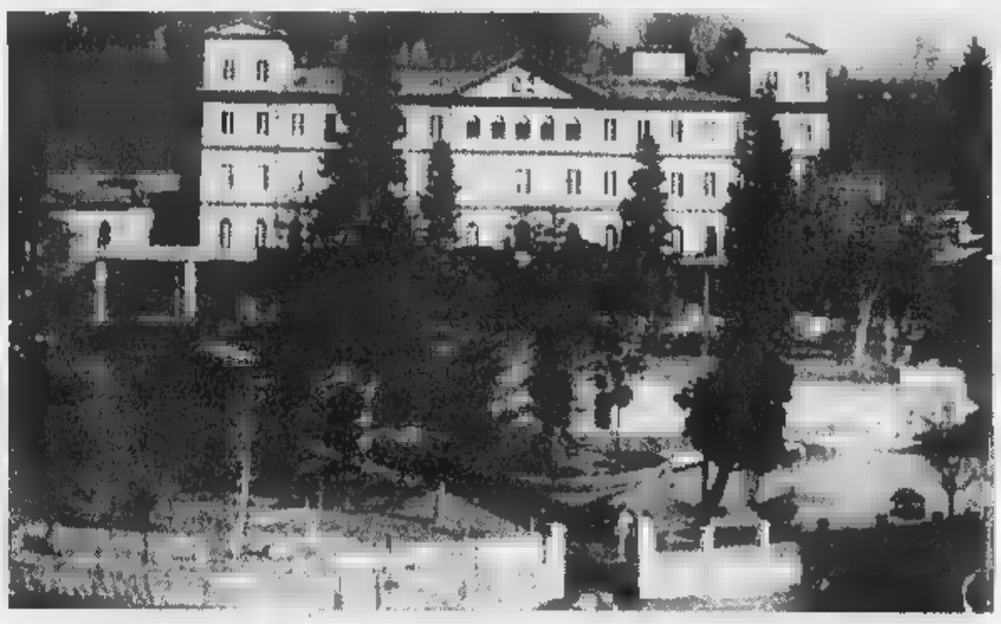
**Lorenzo Tassaeto**

SPORT

La squadra di calcio è impegnata a raccogliere fondi anche a favore dei terremotati

# La Biellese in soccorso di chi soffre

## *Sottoscrizione per un istituto di Sagliano Micca*



**BIELLA.** Non sempre il gol più bello è quello messo segno su un campo di calcio con i tifosi che vanno in visibilio e tra gli applausi scroscianti. Nella vita sono tanti altri di gol da incorniciare, quelli che le cronache dei giornali magari non riportano ma che toccano il cuore e restano scolpiti nella memoria.

E la Biellese di reti così in questi giorni ne sta segnando a bizzeffe con una serie di iniziative che vanno a toccare la sibilità di tante persone. Tutto questo nel nome una grande partita che non finisce mai: la solidarietà chi soffre o si trova in situazioni particolarmente disagiate.

Impegnato in questo match è l'intero staff laniero, presidente Massimo Ghirlanda al tecnico Roberto Bacchin, a Lorenzo Mazzia, capitano di mille battaglie, alla squadra.

Proprio Lorenzo «il magnifico» nello settimane ha avviato un piccolo piano a sostegno dei terremotati dell'Umbria e delle Marche realizzando una t-shirt con la scritta «Cuore bianconero» (è il nome del giornale della società che viene distribuito allo stadio in occasione delle partite interne). Il ricavato della vendita delle gliette, a offerta libera (una bancarella ci sarà anche domenica), sarà poi destinata a un piccolo intervento in un paese umbro o marchigiano.

E da cosa nasce ecco che la Biellese si è questa settimana per un altro nobile progetto che coinvolgerà la società e, si augura, un di tifosi. Stavolta la solidarietà riguarderà la Domus Laetitiae, l'istituto di Sagliano Micca che ospita persone problemi psico-fisici.

Ebbene alla ripresa degli allenamenti lo staff bianconero ha reso noto quello che da qualche tempo bolliva in pentola, lanciando l'iniziativa «Fai un gol anche tu per le Domus Laetitiae».

«Tutto è nato dall'amicizia che è sorta spontanea Mosè, il nostro "tifosissimo" della Domus - spiega il clan bianconero -. Lui assiste alle partite casalinghe su una carrozzina dalla pista di atletica. L'anno scorso, la sera dell'ultima incontro in campionato con il Borgosesia, siamo andati a prenderlo all'istituto di Sagliano. Poi, dopo il match, lo abbiamo portato a cena e in discoteca. In quella occasione gli avevamo promesso che presto avremmo saremmo andati a trovarlo alla Domus».

E ora è arrivato il momento di mantenere la parola data: mercoledì prossimo la Biellese al completo trascorrerà il pomeriggio tra gli ospiti del centro assistenziale.

questo sarà l'ultimo atto dell'iniziativa promossa da Mazzia, Mascheroni e compagni. Infatti, in previsione di questa visita, i giocatori hanno deciso di aprire sottoscrizione pubblica pro Domus, versando consistente contributo e chiamando all'appello il popolo bianconero.

Così sotto una grande scritta «Fai anche tu un gol per la Domus Laetitiae» in occasione del match casalingo con il Leffe, alcuni addetti all'ingresso del La Marmora raccoglieranno le offerte (libere ed anonime) degli spettatori. Offerte che poi consegnate mercoledì agli amministratori dell'istituto. Lo avverrà in tribuna d'onore al «Botto point», la sala vip, mentre la società devolverà una percentuale dell'incasso al botteghino. E non c'è dubbio che saranno queste le reti più belle della domenica.

**Roberto Eynard**

Sopra l'istituto di Sagliano Micca «Domus Laetitiae» che ospita persone con problemi psico-fisici. Accanto il capitano della Biellese Lorenzo Mazzia mentre consegna maglia e pallone sindaco

L'attrice è protagonista de «La vita è un canyon», al Civico di Tortona

# Anna Galiena, senza pudore

## *In scena a Casale la compagnia Philippe*

Sono esauriti i biglietti per assistere alla commedia brillante «La vita è un canyon», in programma stasera, alle 21, al Teatro Civico di Tortona, ma c'è sempre la speranza di qualche rinuncia in extremis, rivolgendosi in biglietteria (0131-820.195).

Interpretata da Anna Galiena, nel ruolo di protagonista, «La vita è un canyon» è l'ultima commedia di Augusto Bianchi Rizzi. La regia è firmata da Andrée Ruth Shammah; accanto ad Anna Galiena recitano Franco Oppini, Corrado Tedeschi, Antonio Fabbri, con la partecipazione di Carlina Torta.

Il titolo della commedia è tratto da una battuta della protagonista, sul punto di soccombere agli agguati del sentimento. Anna Galiena interpreta Margherita, sceneggiatrice di successo, piena di uomini, di vitalità e contraddizioni, spudorata e seducente.

La commedia alterna realismo metropolitano, ironia sociologica e surrealismo magico. Margherita è una donna che è riuscita fin troppo bene a liberarsi dei miti dell'amore eterno e della coerenza a tutti i costi.

Davanti a questo modo di essere, tutti si sentono spiazzati: gli uomini che la desiderano, l'amica, l'uomo che l'ama. All'amica, anzi, dà consigli per il primo «obbligatorio» adulterio.

Margherita ha un complice, l'omosessuale Raffa, bibliotecario e aspirante mago, che vive tra boxer strappati, torte bruciate e riflessioni sul senso della vita. Con la magia, Raffa salva Margherita dalle situazioni più imbarazzanti. Anche la spregiudicata Margherita, però, finirà per cedere alle lusinghe dell'amore.

«La vita è un canyon» si rifà in pari misura ai modelli americani dei decenni passati e agli archetipi francesi più remoti.

Intanto, dal 21 gennaio è possibile ottenere il rimborso dei biglietti per «L'anatra all'arancia», annullato per un infortunio a Barbara De Rossi. Per gli abbonati sarà sostituito con «Plaza suite» di Neil Simon, con Massimo Dapporto e Maria Amelia Monti, il 9 e 10 aprile.

Due serate fuori programma al Municipale di Casale, stasera e domani, alle 21,30, con la commedia «Pane amore e allegria» scritta da Gina Bernini e portata in scena dalla compagnia Philippe di Valenza, la stessa che, lo scorso anno, aveva presentato a Casale «Indagine ruspante a Sferracavallo».

«Pane amore e allegria» è ambientata in una panetteria dove s'intrecciano le vicende di mariti, mogli, amanti, innamorati corrisposti e respinti.

Il personaggio chiave, il punto di riferimento, che lega e disunisce, che ammalia e strega, è la maga Gemma (interpretata da Marilena Bivona) che dal cuore con filtri e pozioni che lasciano il tempo che trovano.

La regia è firmata da Felix Cagnina, che, nella commedia, è anche attore nei panni di Gennarino. Il cast si completa con Francesca Pezzimenti (Rosita), Frank Cacicia (Frisio), Romina Laini (Smeralda), Luigi Benzi (Goffredo), e Roberto Ambrosio (Arturo).

Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire e si può acquistare al botteghino oggi e domani, dalle 9 alle 21. Parte del ricavato sarà devoluto alla sezione alessandrina dell'Unicef.

**Maria Teresa Marchese**
**Silvana Mossano**

Rosita Pezzimenti e Frank Cacicia della compagnia Philippe e, sopra, Anna Galiena, protagonista al Civico di Tortona

«Suoni e immagini» parte sabato con Giorgio Conte

# Nuovo ciclo al Macallé arriva anche il Banco

ALESSANDRIA

NON solo blues: potrebbe il motto del circolo Ancol «The Doors», che già da anni organizza al cineteatro Macallé con costanza (e ottimi risultati) una rassegna dedicata alla «musica del diavolo», che ha anche ospiti eccellenti come Mighty Sam Mc Clain. Questa volta è deciso di andare oltre, con un ciclo che alterna concerti di vario genere a proiezioni di pellicole che risulteranno certo gradite ai cinefili.

«Suoni e immagini» è il titolo della rassegna, che ha il patrocinio degli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia di Alessandria.

L'apertura spetta a Giorgio Conte, autore raffinato come il più celebre fratello Paolo, che presenterà sabato al Macallé il suo nuovo album, accompagnato dal bravo chitarrista Jimmy Villotti e dal violinista Claudio Rossi, già collaboratore di Francesco Guccini, Elio e le Storie tese.

Seguono, in calendario, due artisti americani: Crystal White, grande della black music, che il gennaio si esibirà con The Supernaturals, e (il 14 febbraio) Bob Childers con il suo trio, per una serata di country, roots-rock e folk.

Il reggae sarà protagonista il 28 febbraio, con gli Edward II, formazione di musicisti inglesi e giamaicani, mentre il 14 Massimo Bubola, «il più americano dei nostri cantautori» offrirà assaggi del suo nuovo disco, «Mon trésor». Chiusura alla grande, il marzo, con uno storico gruppo italiano, il Banco di «Big» Di Giacomo e dei fratelli Nocenzi.

I biglietti per i concerti (che cominciano sempre alle 22,30) costano 15 mila lire, salvo quello del Banco, fissato a 20 mila lire.

Per i cinema, si parte domenica con «Ovosodo» di Paolo Virzì, rivelatosi tra i più interessanti giovani registi italiani.

Si prosegue poi ogni domenica, a ritmo continuo, alla fine di marzo. Il programma contempla nell'ordine «Swingers» di D. Liman (25 gennaio), «Stella solitaria» di J. Sayles (1° febbraio), «Consigli per gli acquisti» di P. Baldoni (8 febbraio), «Happy together» di W. Kar Wai (15 febbraio).

E poi, ancora: «Face off» di J. Woo (22 febbraio), «Il dolce domani» di A. Egoyan (1° marzo), «Nella società degli uomini» di N. Labute (8 marzo), «Ragazze» di M. Leigh (15 marzo), «Il sapore della ciliegia» di A. Kiarostami (22 marzo) e «Carne tremula» di P. Almodòvar (29 marzo).

Ogni domenica previste due proiezioni (alle 20,15 e alle 22,15), il biglietto costa 7 mila lire. [b. v.]

Il Banco «Big» Giacomo suonerà il 28 marzo al Macallé di Castelceriolo

## Al Ribaldo una serata jazz

### *Suonano gli Zotto di Penotti Film con Bova alla «Ferrero»*

Suonano gli Zotto stasera al Ribaldo café di Via Vescovado, ad Alessandria: un gruppo che è stato definito «una piccola big band», a metà tra un'orchestra e un gruppo cameristico. Una recente formazione comprendeva, per quanto riguarda i fiati, Alberto Bottero e Paolo Longo alla tromba, Mauro Viotti al trombone, Gianni Oliveri e Silvano Belossino al sax contralto, Giorgio Penotti e Pier Francesco Ferrari al sax tenore.

Al pianoforte c'è Enrico Pesce, sezione ritmica composta da Antonio Pirrone e Fabio Zorgno alle percussioni e Claudio Bosso al basso.

Gli Zotto si sono formati quasi vent'anni fa, privilegiando il rock-progressive, passando grdualmente al jazz con un repertorio sempre più personalizzato. Nel loro repertorio figurano anche brani originali, firmati da Penotti e Pesce.

Sempre ad Alessandria, karaoke e musica all'Agorà di corso Teresio Borsalino con Igor e Tato. Suonano gli Scomunica al Dock's café di Tortona.

Al Thunder Road di Codevilla, serata benefica in memoria di «Billy», un giovane recentemente scomparso, con le band Opera Omnia e Re del sesso spinto. L'ingresso è a offerta. Al Cowboy's Guest Ranch di Voghera appuntamento con il rock dirompente dei Terapia d'Urto.

Giorgio Penotti è tra i fondatori degli Zotto

Lisciateca con il dj Franco Tasca al Palladium di Acqui, mentre proseguono i giovedì «glamour» al Mamunja discobar di Ovada, in salita Roma. Al Saxo disco pub di via dei Mille, a Novi, c'è il dj Gian Luca Nervo, assistito dal vocalist Angelo Cattaneo. [b. v.]

Altri appuntamenti. A Valenza, concerto rock del gruppo Male Urbano al Cov'Hause, in strada Pavia, 8, mentre al dancing Valentja il pomeriggio è riservato agli «anni d'argento» della canzone italiana, con il dj Franco Tasca. [r. c.]

Per i cinefili, alle 21, nella sala Ferrero del Comunale di Alessandria si proietta alle 21,30 (solo per i soci del Gruppo «Enrico Foà») la pellicola «La frontiera» di Franco Giraldi, ispirata al romanzo di Franco Vegliani. Gli interpreti principali sono Raul Bova, Omero Antonutti e Vesna Tasminac. [r. al.]

ALLA RIBALTA

## *Applausi per Fausto monologhista «doc»*

TANTI applausi e successo trionfale per Fausto Paravidino, 21 anni, di Rocca Grimalda, al concorso per attori monologhisti organizzato al cineteatro Macallé di Castelceriolo dall'associazione culturale «Laboratorio di promozione e produzione teatrale».

Presentando un monologo tratto da «Il guardiano» di Harold Pinter, Fausto ha fatto incetta di riconoscimenti, aggiudicandosi, oltre alle mila del premio Fida per il primo classificato, anche i premi per il più votato dal pubblico e quello per il concorrente meglio classificato della provincia di Alessandria.

Fausto si è accostato al teatro molto presto: a 13 anni frequentava i corsi di recitazione tenuti da Roberto Fierallini, a Ovada. Poi sono venuti i primi spettacoli con la compagnia ovadese «La Soffitta», dove hanno cominciato la loro attività anche diversi giovani attori professionisti, come Juri Ferrini, Giosiana Barisione e Marco Zanutto.

Concluso il liceo scientifico, Fausto si è iscritto alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova. Lì è stato notato, insieme ad altri, da Lello Arena, che gli ha proposto di lavorare lui e un allestimento del «Sogno di mezza estate» di Shakespeare. «Una faticaccia - ricorda Fausto -: seguivo i corsi a Genova e mi a Milano per le prove dello spettacolo».

Ma i risultati hanno ripagato lo sforzo: in Liguria la rappresentazione del «Sogno» andò a gonfie vele e Arena propose a Fausto di prolungare la collaborazione. «Alla scuola dello Stabile di Genova - racconta Fausto - mi posero però un aut-aut: o i corsi o lo spettacolo. E io optai per il secondo. Una scelta di cui non mi pento: nel '97 abbiamo fatto trenta repliche al Teatro dei Servi di Roma e cinque a Spoleto».

E poi? «Poi sono partito per il servizio civile, che ho appena concluso. Al Macallé è stata una bell'occasione per riprendere confidenza con il pubblico. Sono felice che sia piaciuto il pezzo dove recito la parte di uno che racconta, angosciato, di essere stato scambiato per un matto. Ma, poco per volta, la gente si accorge che il personaggio è matto davvero».

Progetti per il futuro? «Sto già lavorando il Teatro del Mediterraneo: il 12 febbraio debuttiamo a Voghera con il "Diario di Anna Frank" e mi è toccato il personaggio di Peter, sicuramente un'esperienza molto interessante». [b. v.]

Il giovane attore Fausto Paravidino

## AL CINEMA

**ALESSANDRIO.** Tel. (0131) 252.644. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.079. cartone animato di J. Musker e R. Clements. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

**CORSO** - **SALA GRANDE.** T. 234.240. **Sette anni in Tibet** di J.-J. Arnaud, con B. Pitt, D. Thewlis, S. D. Wong. Or.: 19,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

**COMUNALE** - **SALA FERRERO.** Tel. 234.240. **La frontiera** di F. Giraldi, con R. Bova, O. Antonutti, C. Pandolfi. Ore 21,30. 7000 (riservato soci Gruppo Cinema).

Tel. **007 - Il domani non muore mai** di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price, T. Hatcher. Orario: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 341.272. **Vietato ai minori di anni** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. **La vita è** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Orario: 19,50; 22,15. Lire unico).

. Tel. 252.707. **La guerra civile americana** di J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn, P. Hackman. Or.: 20,20; 22,25. Lire unico).

. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO.

LUX. (0144) 322.400. **Il matrimonio miglior** . Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**ROMA.** Tel. (0143) 667.516. **Il matrimonio mio miglior amico,** di P. J. Hogan, con J. Robert, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 5000.

Tel. (0141) CHIUSO.

**VITTORIA.** (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. : 20; 22,15. L. 12.000; 9000.

**POLI.** Tel. (0142) 452.061. **Ho la lovely** di N. Cassavetes, con S. Penn, R. Wright, J. Travolta. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.816. **Il in** di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, S. D. Wong. Orario: 19,50; 22,25. Lire 10.000; 8000.

**AURORA.** (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

**LUX.** Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

**SOCIALE.** Tel. 701.496.

VERDI. Tel. 701.459. **Il del mio miglior amico.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; .

(0143) 321.472.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.290. **L'avvocato del diavolo,** Al Pacino, K. Reeves. : 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

**COMUNALE RTS.** Tel. (0143) 61.411. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

**LARA.** (0143) 62.695. NON PERVENUTO.

**ARLECCHINO.** Tel. (0383) 648.124. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. : 20,20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. ni in Tibet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.906. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 20,35; 22,40.
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 17,30; 20,05; 22,40.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. sarà la neve a Natale? Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CIAK** corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**CRISTALLO** via Golto 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**ELISEO BLU** p. , tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pecchi** Or.: 20,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lunatics.** Or.: 18,45; 22,45.
**ETOILE** v. Bunzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.2057. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. **tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**LILLIPUT** v. 18 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via 7, tel. 812.41.73. **Spice** Or.: 14,55; 16,50; 20,40; 22,40.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; .
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Or.: 17; 19,45, 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA Sala 4 PROSSIMA APERTURA.
Subalpino, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**REGIO.** Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin,** di P. I. Cajkovskij (in scena dal al 4/2); **et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella,** di S. Prokofev (dal 22/3); **Ariadne auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM** p. Rossaro. RIPOSO.

## Con «Margherita», magica atmosfera

**ALESSANDRIO.** Non si è registrato il tutto ieri, al Teatro Comunale, per il concerto di Riccardo Cocciante, ma stati comunque in molti ad applaudire il cantautore italo-vietnamita, che della raffinata d'amore ha fatto la sua bandiera. Silenzio assoluto in sala alle prime note di «Margherita», ma il pubblico ha gradito molto - oltre ai motivi tratti dal nuovo album «Innamorato» - anche quelli risalenti a un passato più o meno remoto: Cocciante ha festeggiato il venticinquesimo attività ma la ispirazione pare offuscarsi. E ora l'attende il debutto, a Parigi, del musical «Notre-Dame de Paris». [b. v.]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banca Popolare di Milano

# I martedì Sera

## in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

**La BANCA POPOLARE DI MILANO presenta questo ciclo di quattro conferenze**

**Martedì 27 gennaio ore 21,00**

**"L'Italia dell'Ulivo"**
L'ultimo libro della serie "La Storia d'Italia"
*Incontro con gli autori:*
***INDRO MONTANELLI***
***MARIO CERVI***

**Martedì 3 febbraio ore 21,00**

**Europa: e dopo?**
Quali riflessi avrà l'Unione Monetaria Europea sulla nostra vita di tutti i giorni
*Incontro con:*
***FRANCESCO DEVALLE*** - *Presidente Unione Industriale di Torino*
*Intervistato da:*
***ROBERTO BELLATO*** - *Capo Redattore Centrale de "La Stampa"*

**Martedì 10 febbraio ore 21,00**

**Portoni e Torino**
Le 150 più belle realizzazioni dall'epoca medievale ad oggi
*Incontro con:*
***GRAZIA IMARISIO*** - *Docente di Storia dell'arte*
***LUCIANO MUZZARINI*** - *Fotografo d'arte*

**Martedì 17 febbraio ore 21,00**

**La pubblicità che fa sorridere**
*Incontro con:*
***RICCARDO GARRONE*** - *Il "San Pietro" della campagna "Paradiso" di Lavazza*
***MAURO MORTAROLI*** - *Direttore creativo Armando Testa*

## "Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:
- **SALONE DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
- **BANCA POPOLARE DI MILANO - Sede:** c.so Matteotti 8, Torino

**Ag. 1:** c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202/B - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

***Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242***

Banca Popolare di Milano

*Portfoliofondi*

La *gestione professionale* che vi porta in tutto il mondo.

Si prepara la sfida col Montevarchi. Allo stadio Moccagatta biglietti scontati per le donne

# Grigi, un nuovo «feeling» coi tifosi

## *E la maga prevede: anno d'oro anche per Amisano*

**SPORT FLASH**

**Calcio**

**La Novese in amichevole ritrova Traverso**

Amichevole per la Novese: oggi (ore 15) affronta al «Girardengo» il Bressana allenato da Giancarlo Traverso, ex trainer dei biancocelesti. [m. d.]

**Prima categoria**

**Il Cassano oggi in gara contro la Pozzolese**

Dopo la sosta, il Cassano (Prima categoria) riprende oggi confidenza con i 90 minuti di gioco, affrontando in amichevole la Pozzolese (alle 21). [r. c.]

**Calcetto**

**Aics: due confronti alla palestra Energym**

Alla palestra Energym di Alessandria, si completa la 7ª giornata d'andata del campionato di calcetto Aics. Due sfide: s'inizia alle 22. [r. c.]

**Volley**

**Problemi d'infermeria per l'Europa Metalli**

Nuova «tegola» per l'Europa Metalli Novi (C femminile): all'infortunio di Sara Calcagno, si è aggiunto quello della veterana Costanza Scarsi. [m. d.]

**ALESSANDRIA.** I grigi si apprestano all'importante match casalingo il Montevarchi, una sorta di scontro diretto per allontanarsi dalla zona playout. Mister Orrico non potrà contare sugli infortunati Giannoni e Fornaciari, dovrebbe recuperare il portiere Toccafondi e il terzino Ferrarese che si sono aggiunti al gruppo ad inizio settimana.

È rivisto al campo d'allenamento anche Tedesco che ha smaltito bene l'operazione al menisco e vuole riconquistare presto un posto da titolare.

Per l'incontro con il Montevarchi di Discepoli, la società confida nell'apporto del pubblico e invita gli sportivi a gremire il Moccagatta. «Pratticheremo prezzi speciali per le donne, che potranno accedere alle e al rettilineo pagando solo 10 mila lire - afferma l'addetto stampa, Gianmaria Ravetti -. Per il prosieguo della stagione, abbiamo in mente altre iniziative simpatiche, rivolte soprattutto ai tifosi "del domani", cioè ai più giovani. E' prematuro fornire anticipazioni, convocheremo i cronisti e daremo ampia pubblicità quando avremo definito i dettagli. Un fatto è certo: vogliamo riacquistare il feeling con il pubblico, perchè abbiamo bisogno del dodicesimo uomo allo stadio».

Ravetti sottolinea che «è già recuperato il rapporto con alcuni gruppi sostenitori della Curva Nord. Ad esempio, abbiamo instaurato un dialogo costruttivo con le persone che per qualche domenica avevano esposto lo striscione con scritta "Amisano vattene". Vorremmo fare altrettanto gli Ultras».

La società è pronta al chiarimento anche con il tifoso della Cremonese (ma residente a Novi) che ha avuto grossi problemi con un addetto del club all'ingresso del «Moccagatta», prima della gara di domenica scorsa.

«Il divieto d'accesso alla Curva Sud per i supporters locali era in vigore già prima del mio arrivo all'Alessandria - dice ancora Gianmaria Ravetti -. C'è stata incomprensione il nostro incaricato e la persona che si è lamentata, vorremmo scusarci immediatamente».

**Pronostici.** «Per i grigi si annuncia un grande '98»: parola di L'altra sera, la sensitiva bulgara Mariana (ospite al programma sportivo di Telestar) ha pronosticato un'annata molto positiva per l'Alessandria che si riprenderà in classifica e risalirà diverse posizioni.

Tra i giocatori, l'attaccante Daniele Giraldi sarà il più in forma. «Lo vedo per tante partite schierato con il numero nove, cioè titolare - ha detto la maga -. Finalmente, ha trovato un equilibrio dopo qualche stagione incerta e riuscirà sicuramente a segnare anche un buon numero di reti».

Non è mancata una battuta sul presidente Gino Amisano. «Non l'ho davanti e di persona, sento che in lui manca di sicuro l'ambizione di portare in alto la squadra cittadina - ha sottolineato Mariana -. Resterà ancora a lungo alla guida dell'Alessandria, e coronerà i suoi sogni».

**Massimo Delfino**

Manuel Vivani sarà il «regista» dei grigi contro il Montevarchi. A fianco, Daniele Giraldi è il più in forma, secondo la maga

Promozione, raffica di amichevoli

# San Carlo: test oggi a Morano

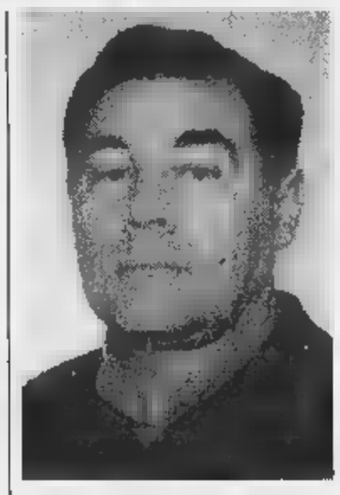
Dopo la sbornia di gol segnati a Popolo (4-1), San Carlo torna stasera in campo per affrontare fuori in amichevole il Morano (alle 20,30). Malgrado la lunga sosta, domenica la squadra ha dimostrato grande voglia di fare, evidenziata dai gol a raffica firmati da Andrea Miglietta, Sala, Coppo e Colombo.

«La condizione è buona, il morale è alto. In campionato potremo tentare l'aggancio alla capolista Biella Villaggio Lamarmora - sottolinea l'allenatore Mauro Borello - e i rinforzi consentono di accrescere le probabilità di successo».

Dal Casale, è arrivata la punta Andrea Coppo (figlio del presidente nerostellato) che è subito integrato negli schemi, segnando un gol. Sempre dal Casale, è giunto l'argentino Cristian Cavalloni, mezza punta, che ha disputato il primo allenamento, ma che potrà essere impiegato solo più avanti, quando saranno concluse le pratiche per il tesseramento.

Anche le altre squadre di Promozione hanno giocato per prepararsi alla ripresa del campionato, fissata per il gennaio.

può comunciare dal **Castellazzo** che, con San Carlo e Sarezzano, è tra le squadre più agguerrite della provincia. L'undici allenato da Augusto Papalia che affrontava antagonista formidabile, l'Asti (tra le più forti compagini d'Eccellenza), ha disputato una buona partita, ma è stato sconfitto per 2-0, reti di Daidola e Sangillet.



Il trainer Mauro Borello

Battuto anche il Sarezzano da un Montegioco grintoso che si è portato sul 2-0 con Butti e Mogni, subendo solo il gol di Colondri. Monferrato in goleada a Novi, contro il Comollo: di Guglielmo, Chiriotti (2) e Fantin poker reti giallobl\u00f9.

Divisione della posta per la Fulvius Samp, impegnata e Felizzano: i valenzani, in svantaggio, hanno recuperato Ruzza, su rigore. Niente da fare infine, per il Pontecurone, superato da un Libarna spietato che ha solo il gol della bandiera a Labirio: 3-1. [r. c.]

**SPORT GIOVANI**

Ad Acqui le sfide del Torneo Propaganda

# Valenza: si lotta per i «regionali»

Si disputa alla piscina comunale Valenza la seconda prova di qualificazione per i campionati regionali di categoria.

Tra sabato e domenica, scenderanno in i più forti nuotatori della provincia, in una sfida contro il tempo che s'annuncia entusiasmante.

Grande attesa per gli atleti locali della «3 G» che devono risalire parecchie posizioni, dopo il responso non entusiasmante del 21 dicembre scorso, alla pi Parri di Torino.

Hanno buone probabilità di partecipare alle finali gli atleti Alessio Falcone, Andrea Rena, Mirko Bortolotto, Valerio Motta, Michele Toscano, Luca Varona, Ilaria Currò, Valentina Andreoli, Daria Baretta e Alessandra Raiteri.

Stesse considerazioni per la squadra agonistica del Super Gulliver Derthona che «condine» di grandi potenzialità. Da segnalare Diletta Lugano, già in gran forma, che gareggerà nei 200 dorso, nei 400 misti e nei 400 sl; Simona Zanfavaro (50, e 200 sl, 200 mx); Assunta Riva (200 e farfalle); Martina Legnaro (100 fa, e sl, 200 mx); Valeria Cantù (200, 400 e sl); a Elena Malaspina (200 e 400 sl, 100 do); Francesca Pastore (200 e 400 sl); Viola Caso (200 sl e 200 mx). In campo maschile, guida la truppa Stefano Longhi, che prova i 50, 200, 400 e 800 sl; poi, Luca Scaramel nei e nei sl, seguito da Daniele Gotta, Fabio Daglio, Fabio Affricano, Fernando Sanna, Gianluca Messina, Cristiano Riccardi, Giulio Principale.

Gli Esordienti A e B, allenati Paolo Torti, sabato sera prendono parte alla finale dell'A & B Cup, in programma ad Asti. In lista altri 6 club: «3 G» Valenza, Centro nuoto Torino, Rari Nantes Acqui, Asti nuoto, Casale Vercelli nuoto, Sisport Nat, Team Piemonte e Junior pentathlon Asti.

Le scuole nuoto della provincia, infine, saranno in competizione, domenica mattina, ad Acqui Terme: si disputerà la seconda giornata del Torneo Propaganda. [r. c.]

Cadetti Eccellenza: Valenza e Casale ok

# Basket, il punto su quattro fronti

Il punto sui campionati giovanili di basket. Tra gli **Allievi**, ecco i risultati della quinta d'andata: Serravalle-Oikos Alessandria 111-71, Frogs Vercelli-Valenza 101-121, Buzzi Trino-Pallacanestro Vercelli 0-20, Crescentino-Pgs Vela Alessandria 0-20. In testa classifica, Serravalle e Valenza a punti; seguono Pall. Vercelli a (una gara in meno), Oikos (una gara in meno) e Pgs Vela a 4; Froga e 2, Crescentino un punto e Trino a meno 3.

Tra i **Cadetti**, dopo sei turni, in testa alla classifica l'Oikos, a punteggio pieno (12 punti); seguono Serravalle e Polaris a 10; Derthona, Novi e Pgs Vela a 4 (ma con una gara in meno); Gonzaga a 2 (una gara in meno); Fgs Aurora e Valenza 0 (due gare in meno). Tra i **Cadetti d'Eccellenza**, il Batazzi Valenza (nonostante la sconfitta nell'ultimo turno il Verbania, 69-71) si è qualificato per la seconda fase Casale e Biella.

Nel torneo **Juniores** la classifica (dopo i turni) vede al comando Castelnuovo con 10 punti, davanti a un quintetto composto da Crescentino, Valenza, Oikos, Polaris e Derthona (con punti). Seguono Novi e 6, Gonzaga a 2 e, con zero punti, Cs Alessandria e Castell. Oikos e Novi hanno gara da recuperare. [b. v.]

Fabio Guerriero, giovanili Oikos

Risultati e classifiche dei campionati. Exploit tra i Ragazzi

# Novi «strapazza» l'Acqui

## *Finisce 3-0: biancoblù al comando*

E' il gran momento del Novi nel campionato Ragazzi di volley. La squadra biancoblù ha inflitto un secco 3-0 all'Acqui e si è insediata al comando della classifica (a quota 14) in coabitazione con l'Asti, vittorioso 3-0 sull'Alessandria. Sugli altri campi, successi per Green Volley Casale (3-0 all'Ovada) e Belvedere (3-1 al Novi B).

Tra le Ragazze, girone A, continua il dominio della Spendibene Casale che deve recuperare l'incontro con il Quattrovalli, ma vanta due lunghezze di vantaggio Canelli e Acqui che si affrontate in un'accesa sfida, vinta dalle astigiane 3-0. Brilla anche Fortitudo Occimiano, che nel derby casalese ha prevalso 3-0 sul Pgs Ardor.

Nel gruppo del campionato Ragazze spicca il 3-0 esterno del Valenza sul Novi che proietta il sestetto orafo vetta alla graduatoria, con 18 punti. Segue a quattro lunghezze l'accoppiata Pgs Vela Cra Alessandria e Futura Asti, mentre la Spendibene è salita 12 grazie al 3-0 ottenuto a Sandamiano.

Forte agonismo i giovani alessandrini impegnati nei campionati di categoria

Nel torneo Allieve A, il tandem Vela-Carosello è già in fuga, dopo affermazioni fuori Quattrovalli e Spendibene. Prova a tenere il passo delle capoliste soltanto la Plastipol Ovada che ha surclassato il Novi per 3 a 0

Infine, nel campionato Allieve B, è al comando il terzetto formato da Acqui (3-0 Novi), Plastipol (3-0 Valenza) e Futura Asti (3-0 sul terreno della Pro Molare), ma Canelli e Derthona mantengono inalterate le chance di primato. [m. d.]

Si lotta per il primato nelle sei graduatorie del referendum, ma ci sono anche «nuovi entrati»

# Golden Boys: l'esordio di Fabrizio e Andrea

## *I leader a quota 610, prime preferenze per Paluello e Brignoli*

Posizioni immutate ai vertici della sei classifiche del referendum «Golden Boys», un'iniziativa de «La Stampa», giunta alla seconda edizione.

I tagliandi, pervenuti nella giornata di ieri, interessano ogni sezione del referendum, perché riguardano giovani calciatori che occupano altre posizioni nelle graduatorie e anche alcuni nuovi entrati.

Nei Primi calci, le sette preferenze per Giacomo Soldani consentono al giocatore Novese di affiancare in settima posizione, a quota 17, il compagno squadra Andrea Martini.

Fra i Pulcini, Luca Carosio del Gs Pro Molare con 19 sensi avanza 68 punti, riducendo il distacco nei confronti del terzo in classifica, Nicolò Conigliaro dell'Acqui, vati 124.

Trentadue schede per Michele Arecco (Novese) che si porta, fra gli **Esordienti**, a quota che equivale al terzo posto, davanti a Luca Graci (Don Bosco Alessandria), quarto con 227 voti. Fanno il loro ingresso in graduatoria Alex Marotta (Gs Leone Debon di Spinetta Marengo), beneficiario 24 tagliandi, ed Emiliano Marchesotti (Libarna di Serravalle Scrivia) con sette schede.

Tra i **Giovanissimi** i 150 consensi pervenuti per Ugo Cicogna permettono al calciatore del Casale di rafforzare il secondo posto con 500 punti, 110 in meno del leader Gabriele Coppa (Acqui). Nel categoria Allievi entrano per la prima volta in classifica Fabrizio Paluello (Quattordio) e Andrea Brignoli (Carrosio), entrambi tre preferenze. Fra gli **Juniores** Fabrizio Lazzarin della Novese si conferma al quarto posto 68 voti, arrivano i primi sette tagliandi a favore di Gabriele Pestarino (Mornese) e Davide Borsa del Sale. [r. g.]

albergo ristorante lo Scoglio
SPECIALITÀ PESCE
e cucina piemontese
Via Novi, 1
VILLALVERNIA (AL)
Tel. 0131/83.214
chiuso il martedì

OGNI GIORNO:
Menu degustazione
Pesce L. 45.000 Carne L. 35.000
bevande escluse

PER LE TUE GRANDI OCCASIONI:
Matrimoni, comunioni, cene aziendali...
ampio e rinnovato salone sino a 130 posti
(Gradito omaggio agli sposi)

Il parco dello Scoglio è a disposizione per cocktails di benvenuto e per le vostre foto ricordo. Parcheggio privato con 100 posti auto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GIORGIO ARMANI
CLASSIC

GCS DMBAB

# La Stampa - Abbonamento '98

# 3 comode rate

oppure

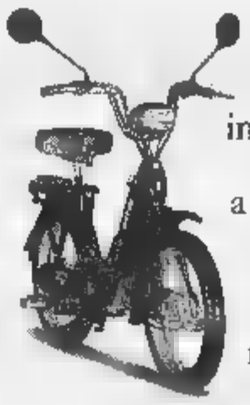
# 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi ■

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

■ M. n.° 6/10488 del 11/12/1997

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN [redacted]
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil "dalla Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE [redacted]
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428



E' stata depositata la perizia degli esperti nominati dal giudice delle indagini preliminari

# «Brenva, una valanga prevedibile»

## *In undici sott'inchiesta*

AOSTA. La valanga della Brenva era prevedibile. O almeno così la pensano i tre esperti incaricati dal giudice Massimiliano Rainieri di fare accertamenti sul ghiacciaio e sullo «sperone» del Monte Bianco in Val Veny. Esami da fare con «incidente probatorio», procedura che consente agli «indagati» [redacted] nominare a loro volta altri periti per partecipare ai rilievi tecnici.

Il pomeriggio del 18 gennaio del '97, un milione di metri cubi [redacted] neve e roccia travolsero Matteo Secchi, 30 anni, di Milano e Cristian Marelli, di 29, di Busto Arsizio. Per loro non ci fu [redacted] Erano le 14,55, l'arri[redacted] della pista di rientro [redacted] deserto. Soltanto un'ora più tardi, sarebbe stata [redacted] strage.

Per la morte dei due sciatori lombardi, il sostituto procuratore Longarini aveva [redacted] sott'inchiesta [redacted] direttore delle piste Germano Bal, il capo servizio Attilio Chenoz, l'ex sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard, il geologo della Regione Massimo Pasqualotto, il dirigente regionale Christophe Cugnod, il presidente della società Courmayeur Mont Blanc Francis Crouzet e l'amministratore delegato Christophe Troubat, l'assessore regionale dell'Agricoltura Franco Vallet, il presidente della giunta Dino Viérin, il capo del soccorso alpino di Courmayeur Oscar Taiola e l'ex coordinatore del soccorso valdostano Renzino Cosson. Per tutti, i reati ipotizzati sono di disastro [redacted] omicidio colposi.

Lunedì pomeriggio, [redacted] corriere della «posta [redacted] ha recapitato alla cancelleria del giudice delle indagini preliminari la perizia dei tre docenti [redacted]iversitari nominati da Rainieri (Giampaolo Giani, [redacted] Parma; Silvano Sandro [redacted] Giorgio Zanon, di Padova). Il contenuto della relazione è ancora «top secret», ma [redacted] le conclusioni degli esperti: quella valanga poteva essere prevista.

A chi spettava questo compito? «Devo ancora esaminare a fondo la perizia, poi trarrò le mie conclusioni» taglia corto il sostituto procuratore Longarini. La valanga della Brenva era stata «annunciata» da altre piccole frane, anche poche ore prima della tragedia. In quei giorni, poi, la zona [redacted] «sorvegliata» da esperti della Regione e guide alpine che controllavano [redacted] seracco [redacted] «Grandes Joras[redacted]: c'era il rischio di una «mega valanga», che sarebbe arrivata in Val Ferret. Quel rischio fu scongiurato dalla «frana a pezzi» del blocco di ghiaccio.

Il magistrato Pasquale Longarini

L'attenzione di tutti [redacted] concentrata [redacted] quella parte [redacted] montagna. Gli esperti sorvola[redacted] in elicottero, però, anche [redacted] ghiacciaio della Brenva. Per tutta l'estate, numerosi cartelli [redacted] segnalato il pericolo di frane in quella zona. Il 16 gennaio, una caduta [redacted] pietre aveva causato una valanga proprio sulla pista dove due giorni dopo sono morti Marelli e Sacchi. La stessa mattina [redacted] 18 [redacted]naio, una piccola frane era stata addirittura filmata dagli operatori di [redacted] televisione locale valdostana.

Tra gli elementi esaminati dai periti ci sono le fotografie scattate dagli esperti della Regione e arrivate all'assessorato all'Agricoltura soltanto dopo la valanga assassina del [redacted] gennaio. I periti nominati dal giudice hanno, poi, guardato le videocassette «girate» nella zona da operatori tv e amatori, finite nella documentazione giudiziaria assieme ai tracciati delle sonde sistemate sulla montagna per controllare i movimenti della roccia. Altri indizi [redacted] una valanga annunciata. (c. l.)

L'albergo «Val Veny», a Courmayeur, danneggiato dalla valanga della Brenva del [redacted] gennaio dell'anno [redacted]

**PRIMO PIANO**

**Courmayeur**

### Oggi a Strasburgo si parla di trafori

Per due giorni, oggi e domani, il parlamento europeo discuterà sulla questione alpina. Oggi è il giorno dei trasporti. Torna il progetto del raddoppio del Bianco, ma si parlerà anche [redacted] trafori ferroviari. Criticato il progetto per l'ultimo tronco dell'autostrada. [redacted]

[redacted]

### Un anno di carcere per l'aggressione

Due immigrati [redacted] origine marocchina sono stati condannati a un anno di carcere per aver picchiato un connazionale. Il tribunale [redacted] ha assolti dall'accusa di rapina. PAG. 34

**Aosta**

### Hockey, per i Lions un'altra sconfitta

Dopo la batosta esterna con l'Alleghe, I Lions sono stati battuti [redacted] casa dal Vipiteno per 1 a [redacted] 4. La società giallonera ha deciso di prendere provvedimenti disciplinari nei confronti di quei giocatori che non seguono le direttive sia sul ghiaccio sia fuori. PAG. 41

In settimana

## Temperature più rigide [redacted] Valle

AOSTA. Cattivo tempo, ma poca [redacted]ve in Valle d'Aosta. La regione è stata interessata dalla [redacted] fra martedì [redacted] ieri da [redacted] perturbazione di origine atlantica, con cielo coperto, pioggia alle quote più basse e poca neve in alto. Il livello medio di precipitazione nei 15 punti di rilevamento dell'ufficio regionale valanghe è stato [redacted] «poco superio[redacted] ai 4-5 centimetri», hanno detto i tecnici. La pioggia misurata all'aeroporto di St-Christophe è [redacted] di [redacted] millimetri (va[redacted] di riferimento).

La situazione [redacted] caratterizzata da una notevole variabilità, con un rapido alternarsi di annuvolamenti [redacted] schiarite. Sulla Valle si è aperto un «corridoio» nel quale vengono sospinte correnti [redacted] Ovest: sull'Oceano Atlantico si [redacted] creata una vasta area di alta pressione che favorisce l'afflusso sull'Europa, [redacted] una situazione di Bassa pressione, di fronti nuvolosi. Precipitazioni più intense sui versanti francesi [redacted] svizzeri delle Alpi, per i prossimi giorni, [redacted] in Valle temperature in ribasso. (b. bas.)

**IL CASO**

[redacted]

Nell'attesa di conoscere le modalità della sperimentazione

## In Valle nessuno ha chiesto la «cura Di Bella» gratuita

ATTESA, tra scetticismo [redacted] speranza, ma soprattutto ancora tanta confusio[redacted] sui tempi e le modalità di applicazione della sperimentazione del metodo Di Bella per la cura di alcune (per ora non si sa quali) patologie tumorali.

«Soltanto se e quando ci saranno indicazioni da parte della Regione in merito alla sperimentazione della terapia Di Bella prenderemo in considerazione il problema - dice il diret[redacted] generale dell'Azienda sanitaria locale, Gilberto Bragonzi -. Nessuno all'interno della nostra struttura ha mai sollecitato un'analisi di tale [redacted]. In termini autonomi non ci muoveremo e spero tanto che [redacted] ce ne sia bisogno. Questa vicenda, che ci ha ridicolizzati, è frutto del provincialismo più assoluto. Stiamo assistendo ad un feno[redacted] di isteria collettiva».

Il dottor Luciano Sblendorio responsabile dell'Unità di Chirurgia toracica [redacted] senologica. A destra [redacted] corsia del reparto di Oncologia

[redacted]

«Ritengo - continua il direttore generale dell'Asl - che ogni Paese abbia il diritto di scegliere quali cure prestare gratuitamente ai cittadini. In Francia le cure omeopatiche [redacted] fornite dal Servizio sanitario pubblico [redacted] in Italia no. Anche l'agopuntura, che in Cina [redacted] medicina ufficiale, nel nostro Paese non viene prescritta nelle strutture pubbliche al contrario della fisioterapia. [redacted] io dovessi scegliere tra queste ultime, propenderei per l'agopuntura, [redacted] ciò [redacted] cambia le [redacted].

Anche [redacted] al momento non risulta una richiesta da parte dei malati [redacted] cancro residenti in Valle di essere sottoposti all'interno della struttura pubblica alla [redacted] Di Bella, i medici ospedalieri [redacted] base si aspettano che ciò avvenga.

Per [redacted] alcune persone si sono limitate [redacted] chiedere come poter contattare [redacted] professore modenese o uno dei centri dove la sua terapia viene già seguita. Ma nessuno ha manifestato l'intenzione di sospendere le [redacted] «tradizionali».

«Ho visitato di recente un paziente in condizioni terminali - dice il primario dell'Unità di Oncologia, Francesco di Vito -. Mi ha detto che farà la cura Di Bella. Riguardo alla sperimentazione aspettiamo di conosce[redacted] dal professore le modalità. Una terapia p[redacted] essere utile do[redacted] essere utilizzabile ed è per questo che deve essere chiarito il metodo di utilizzo. In questa vicenda si è sbagliato tutto. Si [redacted] consigliata [redacted] terapia prima di sperimentarla».

«Di fronte alla malattia le reazioni possono essere molteplici - dice Luciano Sblendorio, responsabile dell'Unità di Chirurgia toracica [redacted] senologica -. Un anno fa una paziente ha rifiutato l'operazione che avrebbe dovuto rimuovere un carcinoma mammario e ha deciso [redacted] curarsi con le erbe. Un'altra, la cui malattia era [redacted] remissione dopo le cure radioterapiche e chemioterapiche, si [redacted] sottoposta alla cura Di Bella che sta continuando. Adesso sta bene, ma mi ha detto che [redacted] dovesse tornare indietro rifarebbe la chemioterapia».

**Beatrice Mosca**

Problemi alla [redacted] idrica [redacted] Semon [redacted] Chozod, nel comune di Valpelline, a causa di una bolla d'aria

## Due paesi per un giorno e mezzo senz'acqua

### *Grazie ai vigili del fuoco, abbeverati 350 capi di bestiame*

La centrale operativa dei vigili del fuoco che hanno trasportato 8000 litri d'acqua

VALPELLINE. Rubinetti asciutti per un giorno [redacted] mezzo in due frazioni del comune di Valpelline, Semon [redacted] Chozod, dove risiede [redacted] cinquantina di abitanti. Una scompensazione tra la vasca alta, situata in località Plan Caudray e la vasca bassa, in frazione Semon, dovuta alla formazione di una bolla [redacted] aria, ha determinato l'interruzione idrica, che è stata risolta dall'intervento dei vigili del fuoco. Con [redacted] autobotti [redacted] stati trasportati ottomila litri di acqua [redacted] viaggi cadenzati ogni 45 minuti, fino a ieri [redacted] mezzogiorno, per ricaricare la vasca di Semon.

«Soprattutto - dice [redacted] sindaco, Aldo Chenal - [redacted] abbeverare i 350 [redacted]api di bestiame della zona; gli abitanti hanno potuto attingere l'acqua per [redacted] alimentare dalla vicina frazione Lavod». Spiega il sindaco: «Abbiamo [redacted]parato il guasto aprendo le valvole di sfiato, in modo [redacted] favorire la fuoriuscita dell'aria e ristabilire il normale collega[redacted] tra le due vasche; ci sia[redacted] trovati di fronte ad un problema mai accaduto prima d'ora, del tutto inaspettato, considerati gli interventi di revisione [redacted] manutenzione a cui sottoponiamo l'acquedotto comunale ogni [redacted].

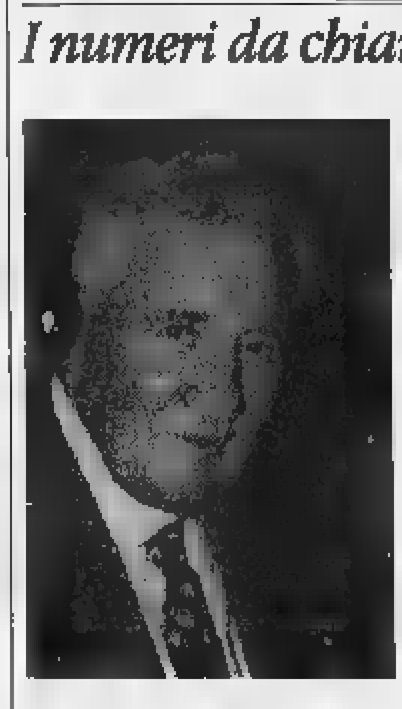
Uno dei punti di spicco nel programma elaborato dall'amministrazione comunale si riferisce proprio all'ispezione accurata della rete idrica per scongiurare l'insorgere di questi inconvenienti. Una media di 50 milioni annui viene stanziata per il controllo [redacted] il ripristino, in particolare, delle parti meccaniche delle sette vasche della rete idrica comunale.

«Ci siamo approvvigionati dai vicini con numerosi contenitori - dicono gli abitanti -. Per il bestiame è stato indispensabile il notevole contributo [redacted] vigili del fuoco». (s. l.)

Nestore Jorrioz, 84 anni, manca dalla sua casa di Gignod da lunedì notte

## Anziano scomparso da 48 ore

### *I numeri da chiamare per eventuali segnalazioni*



Nestore Jorrioz, [redacted] anni è scomparso dalla notte di lunedì [redacted] sua casa di Gignod

[redacted]

GIGNOD. «Del [redacted] mancano notizie da lunedì notte. A nulla sono valse le ricerche fatte nella [redacted]a di Gignod, dove [redacted] stato visto l'ultima volta martedì alle 3,30 del mattino, [redacted] ad Aosta do[redacted] la sua presenza ci era stata segnalata da una persona che ha creduto di [redacted] visto, alle 14,30 di martedì, in via Monte Vodice. La descrizione degli abiti sembrava corrispondere, ma [redacted] la fisionomia perché ci è stato chiesto [redacted] nonno avesse i baffi». A parlare [redacted] le nipoti di Nestore Jorrioz, 84 anni, scomparso da due giorni dalla sua abitazione in frazione Castello 20 di Gignod.

Carabinieri, uomini della Protezione civile [redacted] l'elicottero [redacted] guardie forestali coadiuvate dai cani, hanno battuto a tappeto il territorio di Gignod e i dintorni. [redacted] le ricerche dell'anziano non hanno dato esito.

Vestito di una camicia a scacchi marrone, di [redacted] paio di pantaloni a coste verde muschio, Nestore Jorrioz potrebbe avere con sé anche una maglia grigia e una coperta blu.

«Il suo stato di salute è buono, solo ultimamente sembrava avere brevi momenti di confusione mentale - spiegano le nipoti -. Da alcuni giorni ripeteva di dover andare a lavorare alla Cogne. E' possibile che lunedì notte fosse diretto ad Aosta nella convinzione di dover [redacted] nell'azienda dove [redacted] lavorato. Qualcuno lo ha visto lungo la statale 26, vicino allo stabilimento della Scott, a circa 2 chilometri [redacted] casa. Temiamo che, al buio, possa [redacted] caduto lungo qualche sentiero».

Chi [redacted]sse notizie può contattare i figli del pensionato, Livio [redacted] Lilliana Jorrioz, ai numeri telefonici 56081 [redacted] 56219, o il coordinamento [redacted] operazioni di ricerca della Protezione civile, presso il municipio di Gignod (tel. 56005 - fax 56381). (b. m.)

Oggi alle 11 ad Aosta l'assemblea della società che gestisce gli impianti

# «Pila» cambio amministratori

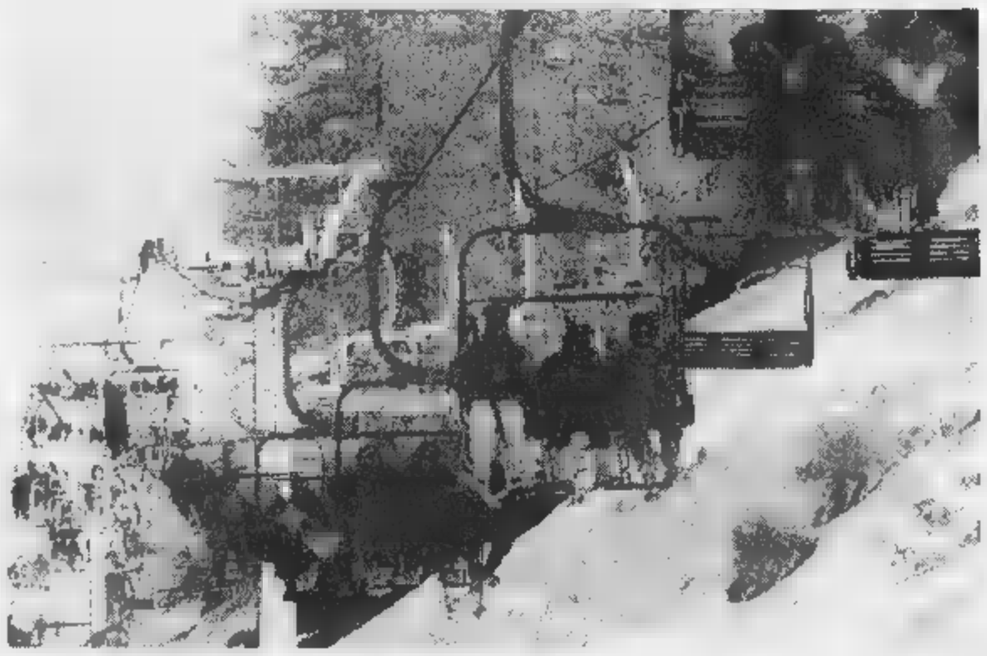
## *«La Regione non ha pagato i suoi debiti»*

**AOSTA.** «Una cosa inutile, dopo domani gli amministratori saranno sostituiti». Così diceva martedì pomeriggio Gian Battista Petrelli, avvocato della «Via Holding» socio ■ maggioranza della «Pila spa». Il riferimento era all'assemblea dei soci di que- ■ mattina alle 11, quando Massimo Pavan e i suoi collaboratori dovrebbero dare le dimissioni. Ci sarà il cambio della guardia degli amministratori su indicazione della banca che ■ «custode giudiziale» delle azioni.

La richiesta ■ cambio è però dei soci ■ minoranza. Una situazione quindi anomala per ■ società. «Gli azionisti ■ minoranza, soprattutto la parte pubblica, sono riusciti ■ provvedimenti, peraltro già impugnati da noi, a far sì che fossero le banche ad avere il diritto di voto. Insomma sono loro a nominare i nuovi amministratori», ■ l'avvocato Petrelli, che parla anche di «debiti non pagati dalla Regione».

I «debiti» riguardano ■ parte del miliardo speso dalla società per la manutenzione della cabinovia Aosta-Pila. Ma la Regione contesta di dovere quel denaro. Un «caso» in una vicenda già di per sè molto complicata. ■ sovrappongono interessi privati e interessi pubblici, vi è un gioco ■ società e di acquisto di azioni piuttosto complesso e vi sono due ricorsi alla magistratura, uno penale e ■ civile.

Massimo Pavan ■ indagato per i miliardi che ha investito in titoli a Milano e che avrebbe dovuto, secondo i soci di minoranza, ■ reinvestire negli impianti della «Pila» o in titoli, ma tramite banche con sede in Valle d'Aosta. E' sott'indagine anche la vendita della parte degli immobili ■ società che la minoranza ■ contrastato esito.



Uno degli impianti della stazione sciistica di Pila. La società proprietaria è al centro di un complicato caso finanziario

La questione civile ■ invece legata ■ una richiesta al tribu- ■ di nomina di un «commissario giudiziale» e ■ un'ispezione su quanto avvenuto nella società presieduta da Pavan. Dice ■ l'avvocato di «Via Holding»: «La soluzione del commissario giudiziale sarebbe andata bene anche ■ noi, perché avrebbe garantito un equilibrio maggiore, comunque vedremo. Quando sarà il momento si rifarà un'altra assemblea». Oggi sarà una giornata decisiva: la situazione potrebbe in parte sbloccarsi proprio per il cambio dei vertici della società.

**(e. mar.)**

Referendum de «La Stampa»

# Un personaggio da «premiare»

GIOVEDI' ■ GENNAIO ■

REFERENDUM TRA I LETTORI

**IL PERSONAGGIO DELL'ANNO**

della VALLE D'AOSTA

IL PERSONAGGIO ■ PER IL ■ E'

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le ■ a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, c. ■ 2 - I ■ Centro.

In giro per la Valle d'Aosta si stanno organizzando dei comitati di raccolta dei tagliandi del referendum «Il valdostano della Valle». C'è chi «punta» al personaggio sportivo, c'è chi ha deciso di promuovere persone che si sono invece distinte in altri ambiti. L'importante è votare ■ personaggio che nel 1997 ha avuto più successo, più «conforme» o più simpatia.

## DETTI & FATTI

**RILETTURA**

**P ■ e riti ■**

Aosta, via De Tillier, giovedì, ore 14. Christian Diemoz, alias ■ Altezze, redattore capo del «Peuple Valdôtain», organo d'informazione del movimento unionista: «A propostio della differenza tra Dino (Viérin, ndr) e Dio, nell'uv circola questa freddura, "La sai la differenza tra Dio e l'Union, che Dio è Uno e Trino e l'uv è Una e Dina"».

**LA SCELTA**

**Francese sì, francese no**

TG regionale ■ ieri pomeriggio. Intervista al pilota francese Jean Alesi in italiano. Una settimana fa ■ andata in onda un'intervista all'italiano Franco Maquignaz sui parcheggi di Cervinia in francese.

**LA CRAVATTA**

**Rospi da ingoiare**

Martedì, piazza Chanoux, Aosta. Dario Frassy, consigliere comunale ■ Forza Italia, incontra Giovanni Aloisi (Autonomisti), vice presidente del Consiglio regionale, che porta una cravatta con disegni di batraci. Frassy, guardandogli la cravatta: «Mi avevano detto che avevi dovuto ingoiare dei rospi».

**IL ■**

**Fedele interprete**

Consiglio regionale, presiede il vice presidente Giorgio Chenuil. Brusio in aula, mentre c'è una votazione, Chenuil si accorge che molti non hanno votato, saltando il turno alfabetico, e richiama all'ordine i colleghi. Alza il tono, li chiama per nome fino a dire: «....Chenuil? Votare!».

Non saranno più dati contributi all'Avapa

# Sospesi dal Comune gli aiuti per gli animali

**AOSTA.** Stop ai finanziamenti annuali erogati dal Comune per il sostegno dell'attività dell'Avapa, l'Associazione per la protezione animali, e richiesta di restituzione di 9 milioni, l'ammontare, cioè, degli ultimi due mesi del 1996, data di rinnovo della convenzione con la Regione. Un epilogo, annunciato da tempo, che determinerà una sorta di «paralisi» delle iniziative portate avanti da questa organizzazione presieduta da Daniele Bellandi. «Oltre ad aprire un contenzioso ■ l'amministrazione - dice -, sa- ■ obbligati a diminuire drasticamente gli aiuti economici alle persone indigenti che si preoccupano di nutrire cani e gatti randagi ■ domestici; il tutto, per un esborso mensile di 600-700 mila lire. Per non abbandonare quei residenti che collaborano ■ noi, gestiremo il sostegno finanziario con gli introiti derivati dalle offerte e, soprattutto, dalle manifestazioni che, per forza, dovremo aumentare».

Non esiste, in ■ni caso, il rischio di chiusura del canile di regione Croix noire, la cui gestione è retta da una convenzione regionale. I 34 milioni erogati ogni anno derivavano dalla firma di una convenzione che il Comune aveva stipulato con l'Avapa per «l'espletamento dei servizi ■ vigilanza sugli animali randagi, sulla loro custodia, la profilassi, l'igiene ■nitaria ■ tutto quanto possa ritenersi utile per dare alla comunità un servizio di pubblica utilità nel settore della zoofilia. I termini del contratto con la Regione stabiliscono invece la gestione non sanitaria del canile ■ del gattile, oltre al servizio di recupero dei randagi.

«E' questa sovrapposizione di convenzioni ad aver definito la nostra scelta - spiegano in Comune -. Nell'accordo ■ la Regione sono inclusi anche servizi sul territorio di Aosta».

«Gli oggetti dei due contratti sono del tutto diversi», obietta Bellandi. E aggiunge: «Qualora fossero simili, però, ■ esiste alcuna legge che vieta una duplice convenzione». **[s. l.]**

Una pena di 6 mesi

# «Patteggia» per spaccio di eroina

**AOSTA.** Gianpaolo Arduin, ■ ■ Saint-Pierre, ha deciso ■ «patteggiare» la pena: 6 mesi di carcere e 2 milioni e 700 mila ■ multa per spaccio di eroina. Il giovane è agli arresti domiciliari in un centro di recupero per tossicodipendenti.

A bloccare Arduin ■ stati gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta. L'intervento risale ■ tre mesi fa, quando i poliziotti avevano ricevuto una segnalazione da «fonte confidenziale»: secondo quella «soffiata», Arduin era pronto a rivendere dosi di eroina acquistate fuori Valle.

Gli agenti hanno deciso ■ seguire gli spostamenti del giovane, che partiva dalla sua abitazione a Saint-Pierre e andava in centro ad Aosta. Quando i poliziotti lo hanno fermato, lui era appena sceso dalla sua «Golf» nera, in via Antica Zecca. Nel vano portaoggetti dell'auto c'erano tre «ovuli» di eroina già confezionati. Altra droga era nella ■ Arduin, ■ Saint-Pierre: 5 grammi di eroina e 16 barattoli di metadone.

Un uomo e un giovane di origine marocchina avevano picchiato un connazionale

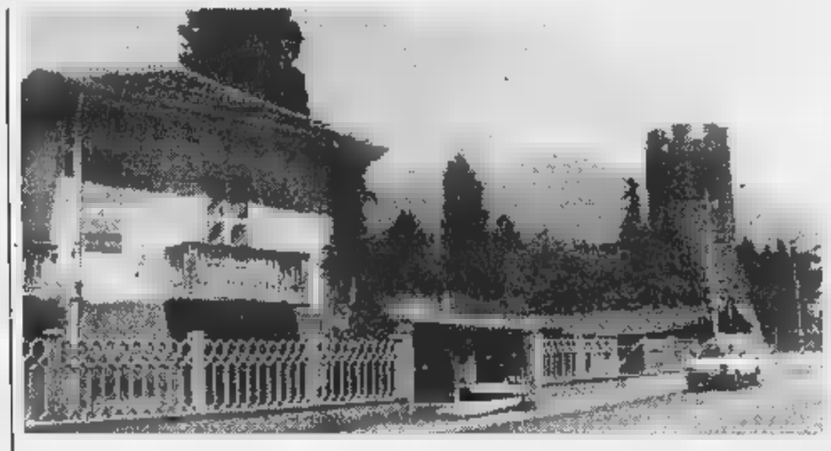
# Due condanne per l'aggressione

## *Il tribunale li ha assolti dall'accusa di rapina*

**AOSTA.** «Mi hanno picchiato e ■ hanno portato via il portafogli». Non sono bastate le parole di Boulchaid Naif, 31 anni, di origine marocchina, per condannare i connazionali Nourredine Laajali, ■ anni, e Mustafa Balar, ■ 31, finiti in carcere per rapina e lesioni. Il tribunale ■ Aosta ha condannato i due a un anno di carcere, soltanto per aver picchiato Naif; i giudici hanno, poi, deciso l'assoluzione per la rapina «perché il fatto non sussiste».

L'aggressione è avvenuta di ■ nella «casa Roffino», ■ pochi passi dalla stazione ferroviaria, edificio abbandonato e frequentato da molti «senza tetto», quasi tutti extracomunitari clandestini. Naif aveva incontrato Balar e Laajali al mattino, nella zona della 'Torre di Bramafam. I tre avevano deciso di andare al bar, una paio di birre ciascuno. Offerte da Naif.

Prima di cena, i ■ si erano scolati ancora una ■ dozzina ■ birre e un paio di bottiglie ■ vino. La sera, Naif e Laajali avevano deciso di fare una «puntatina» in un «disco pub» poco distante dall'Arco d'Augusto. Alle 3, erano usciti dal locale. «Mi hanno svegliato, forse ho anche colpito Naif con un pugno, non lo ricordo. ■ lui urlava, aveva paura che qualcuno sentisse e chiamasse la polizia» fa mettere ■ verbale Balar.



«Casa Roffino» ■ pochi passi dalla stazione ferroviaria dove ■ trovano alloggio molti immigrati clandestini

«Mi hanno picchiato e uno mi ha portato via il portafogli» ha ripetuto in aula Naif. Il bottino sarebbe stato di oltre un milione e 400 mila lire, la paga appena ritirata per la stagione negli alpeggi. Di quei soldi, i carabinieri ■ hanno ■ traccia. Quando i militari hanno fermato Laajali, l'uomo non aveva denaro; Balar aveva in tasca 105 mila lire.

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha fatto notare ■ il giaccone indossato in aula da Laajali. «Costerà ■00 mila lire» ha detto; «L'ho acquistato ■ i miei soldi» ha ribattuto l'uomo. Non abbastanza per una condanna per rapina. **[c. l.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Assenteismo, comodo accusare i dirigenti

In riferimento all'articolo «L'assenteismo è frutto del cattivo esempio», mi preme ribadire a quanto asserito dal presidente del Consiglio regionale Francesco Stévénin il quale farebbe risalire ogni responsabilità in fatto di assenteismo al buon ■sempio e al controllo in carico ai dirigenti. Come dire che se saranno accertati degli episodi di assenteismo, sarà colpa del cattivo esempio e dell'inefficienza dei dirigenti responsabili. Troppo comodo, signor presidente! Certo ■ è possibile, anche le responsabilità ■ dirigenti, ■ senza esclusione ■ altri fattori ■ la polverizzazione delle sedi operative che rende impossibile i controlli fisici, la cronica carenza di capi ufficio, le nuove responsabilità che sono in carico ai dirigenti, a cui non fanno seguito gli strumenti per farvi fronte ■ pesanti rischi penali, l'inefficacia delle azioni disciplinari nei confronti di personale poco corretto e altre faccenduole che potrei riferirle a voce. Le quisquilie che ho citato mi pare ribaltino un pochino le responsabilità anche su chi sta sopra i dirigenti e che in qualche modo ha contribuito a tale situazione. ■ poi si pensa che queste mie considerazioni siano opportune, faccia mente locale che il cattivo esempio viene dall'alto.

**Alberto Cerise**, coordinatore delle Risorse Naturali

### Usura, si aiutino i giovani a capire

Usura, antica tradizione dai tempi in cui veniva «limata» ■ moneta aurea agli attuali di ladrocinio. Lo stato di necessità individuale o famigliare ■■ soddisfatto dall'attuale sistema creditizio, la alimenta per opportunismo e l'appesantisce per rischiosità. I politici non manifestano capacità né intenzione a estirpare dalle radici il fenomeno. La Cee deve imporci una diversa a ferma legislazione di tutela a repressione. Lascia perplessi il fatto che si impedisca ai giovani ■ conoscere a capire per non ■, domani, né soggetti attivi né passivi.

Lettera firmata, Aosta

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani** ■ ■.238/300.456
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.■
**Ospedale:** 3041
**Pronto** ■ 304.256/304.290
**Autoambulanza:** 118
**Soccorso alpino** 34.983;
**Unità sanitaria locale:** 3091
**Percorribilità strade:** 303.754/35.655
**Difensore civico:** 262.214
**Amministrazione regionale:** 273.111
**Comune di Aosta:** 3001
**Tribunale:** 306.221
■ **Monte Bianco:** 89.421
■ ■ ■ ■: 780.904
■ **(Sav):** 0166/560.411

**■ TURNO**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) ■ farmacia Chenal, via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
**Distr. 1:** *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 6:** *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 7:** *Valtournenche*
**Distr. 8-9:** *Chambave*
**Distr. 10:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. 14:** *Issime*

**■ TURNO**

**■ 18 gennaio ■■**
■ Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
**Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** ■ Tamoil; **Pollein:** Fina; ■ Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** AgipSt-Vincent; Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** ■

**■**

■ (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
■ (0125) 807054

**POLIZIA ■**

**Questura:** (0166) 23711
**Polizia stradale:** (0165) 361545

**GUARDIA ■**

**Caserma Aosta:** 235.828

## STATO CIVILE

**■**

■ **sposeranno.** Gennaro Corvino ■ Francesca Loffredo.
**Morti.** Tosca Lovato Soldai, 84 anni, Aosta; Rina Garello Dami, 87 anni, Aosta.
**ATTIVITA'** ■
**Issime.** E' convocato per domani il Consiglio comunale. Tra i provvedimenti all'ordine del giorno, ■ i quali l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per il 1998 e modificazioni ai regolamenti comunali per ■ servizio economato e di contabilità.
**Brusson.** La giunta regionale ha approvato una variante al Piano ■golatore generale del Comune ■ Brusson.
**Aosta.** La giunta regionale ■ deciso di organizzare corsi di formazio- ■ sulla rimozione, sullo smaltimento dell'amianto e sulla bonifica dei luoghi contaminati. I corsi ■ organizzati in collaborazione con il comitato paritetico territoriale (Cpt) per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sui luoghi di lavoro.
**Aosta.** E' stato approvato dall'esecutivo regionale il progetto sperimentale relativo all'attività di rieducazione di persone portatrici di handicap attra- ■ l'ippoterapia. Il progetto da attuare nel triennio ■ ■ ■ milioni ■ interesserà una quarantina di soggetti. **[a. c.]**

## NOTIZIE DALLA VALLE

**Processo**

**Rinviato ■ processo per il «risanamento fasullo»**

E' stata rinviata al ■ ottobre l'udienza in tribunale per lo scandalo del «risanamento fasullo». Gli imputati ■ 34, tra allevatori, veterinari e dipendenti pubblici che avrebbero favorito le truffe ai danni della Regione. I giudici hanno deciso di rinviare l'udienza a causa dell'assenza di un imputato.

**Aosta**

**Giovane preso ■ scontare una condanna**

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri pomeriggio Giuseppe Costante, 24 anni, di Aosta: il giovane doveva scontare una condanna a 1 1 ■si per spaccio di droga e per alcuni furti. Costante ■ stato accompagnato ■ carcere a Brissogne.

**Ambiente**

**Cooperazione transfrontaliera sull'inquinamento**

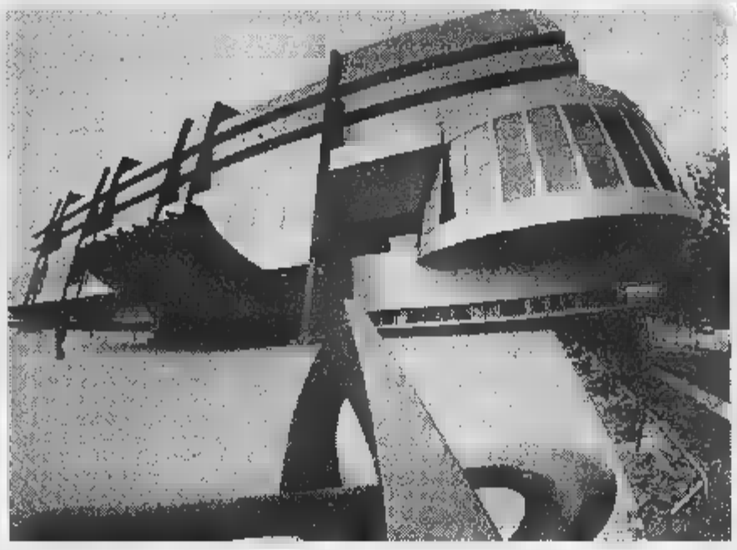
Si incontreranno oggi, alle 10, le delegazioni di Valle d'Aosta e Alta-Savoia per affrontare il tema della cooperazione nel settore dell'ambiente. Nella riunione, coordinata dall'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand e dal vice presidente del Consiglio generale dell'Alta Savoia Camille ■quier, saranno affrontati vari problemi, tra i quali l'inquinamento di acqua e aria. **[sa. b.]**

**Politica**

**Una conferenza sulla sinistra**

Oggi alle 21 nel salone ducale ■ municipio, ■ in programma una conferenza ■ «Sinistra, lavoro autonomo a 3° settore», organizzata ■ Rifondazione comunista. Relatori saranno il valdostano Eligio Milano e Revelli, docente universitario a Torino e autore del libro «La sinistra sociale. Oltre la civiltà del lavoro». **[a. c.]**

Oggi e domani il Parlamento europeo parla delle Alpi, dei trasporti e delle regioni montane



Il piazzale d'ingresso del traforo del Monte Bianco e la sede del parlamento europeo

# Il tunnel del Bianco raddoppia?

## *Progetto ferroviario Morgex-Le Fayet*

LE Alpi e Strasburgo dopo dieci anni. Il parlamento europeo riparla oggi del «cuore» del continente. E lo fa perché un piccolo Paese che non è parte dell'Unione Europea, la Svizzera, ha posto la questione sui trasporti. Non vuole più Tir sulle sue strade, la Svizzera, o meglio, ne vuole meno e intende coordinare i trasporti sul suo territorio con le linee ferroviarie. Risultato: aumento dei pedaggi per i Tir, con cifre molto più alte rispetto alle tariffe comunitarie, e conseguente ricaduta di transiti in Italia e Austria. L'Austria ha già istituito i treni «navetta» per i camion, quindi la decisione della Svizzera potrebbe essere disastrosa per le strade italiane.

Di mezzo c'è il traforo del Monte Bianco, l'autostrada per Courmayeur e il progetto per un traforo ferroviario che colleghi Lione all'Italia. Di tutto ciò si parlerà oggi a Strasburgo con le risoluzioni presentate da tutti i gruppi, dal pse e ppe, i due partiti che hanno la maggioranza dei voti e i Verdi che pongono l'attenzione sui negoziati in corso tra Ue e Svizzera per la questione delle tariffe, a quelle del gruppo are e di altri che invece affrontano i «modi» problematici del transito attraverso le Alpi.

Esiste un'idea di raddoppio del traforo del Monte Bianco, così come esiste il grande progetto ferroviario che da Lione finisce a Trieste passando per la val di Susa e Torino. Gianfranco Dell'Alba, deputato della lista Pannella, fa parte del gruppo are. Dice: «Sul tratto valdostano del Monte Bianco rischia di riversarsi tutto il trasporto su gomma che non passerà in Svizzera».

Non solo. Il gruppo are teme per l'ambiente e per il «pregiudizio alle attività turistiche» che potrebbe portare il progetto autostradale del Monte Bianco ma allo studio e quello che è già realizzando». E' d'accordo invece sui nuovi raccordi ferroviari internazionali.

Finora i colloqui con la Svizzera hanno portato a uno «sconto» sulle tariffe elvetiche, che rimangono tuttavia sempre alte. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin parla di un secondo progetto ferroviario per collegare Lione all'Italia: «Passa più a Nord, un tunnel Morgex-Le Fayet». E parla anche del traforo ferroviario del Gran San Bernardo, l'Aosta-Martigny, non come una speranza al tramonto, ma come «una possibilità», anche se gli svizzeri hanno più interesse per il Gottardo o il Sempione.

Dell'Alba dice: «A Bruxelles o a Strasburgo dei due progetti che coinvolgono la Valle d'Aosta non si parla, torna il raddoppio del Bianco». Ma su questo il gruppo a cui appartiene esprime contrarietà. Si legge nella risoluzione che sarà discussa oggi: «Raddoppiare il traforo del Bianco non è una soluzione pertinente per risolvere il problema del traffico per ragioni turistiche sia ambientali».

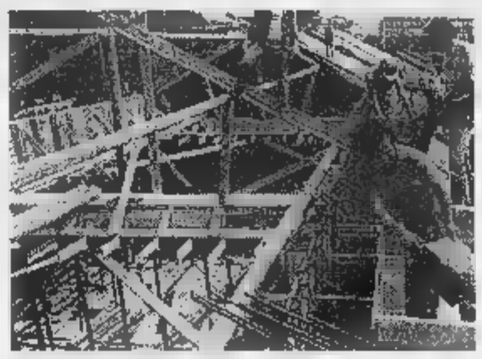
E domani il parlamento europeo parlerà delle Alpi e di regioni alpine con la questione dei fondi strutturali. Per le regioni chieste dai diversi gruppi «misure speciali». L'Europa si è dunque accorta delle Alpi? «Purtroppo del tutto - risponde Dell'Alba -. La colpa è anche delle regioni che non si fanno sentire. Le uniche organizzate sono Trenti-Alto Adige, quelle austriache e le slovene». [e. ma.]

### Un ufficio a Bruxelles

La legge comunitaria in discussione alla Camera contiene alcune norme proposte dalla componente delle minoranze linguistiche del gruppo misto di cui fa parte il deputato Luciano Caveri. In particolare, la legge, ha detto Caveri «stabilisce che le regioni italiane non solo potranno aprire le proprie sedi a Bruxelles e a Strasburgo da sole o con altre regioni italiane, ma ora potranno farlo anche in collaborazione con regioni appartenenti ad altri Stati dell'Ue». La Valle d'Aosta aprirà un ufficio a Bruxelles a febbraio. Cadono inoltre «gli anacronistici divieti vigenti per l'uso del deltaplano e altri mezzi ultraleggeri nelle zone di confine». [a. c.]

Iniziativa di Rifondazione comunista

# Un questionario sul lavoro in Valle



Rifondazione comunista distribuirà un questionario per le condizioni di lavoro nella regione

**PONT-ST-MARTIN.** Per rifondazione comunista è sempre più di attualità lo slogan «Lavorare meno. Lavorare tutti». Il mezzo per raggiungerlo, dicono i comunisti italiani, «passa attraverso le 35 ore lavorative a parità di salario con legge dello Stato». Al tema, rifondazione ha riservato nei giorni scorsi un dibattito, presenti il segretario regionale Giuseppe Scarpetti, il responsabile regionale delle politiche del lavoro Alessandro Bortot, il coordinatore regionale dei giovani comunisti Piero Valleise, il consigliere regionale Vittorino Chiarello e Federico Puglia del coordinamento lavoratori comunisti dell'Olivetti.

«Le 35 - ha detto Bortot - possono creare posti di lavoro e le nuove tecnologie devono servire per liberare l'uomo e non renderlo più schiavo. Ma la legge sulle 35 ore deve essere rigida, non strumentale e deve servire per bloccare l'uso indiscriminato degli straordinari». E proprio «sul ricorso sfrenato agli straordinari, sui ritmi di lavoro esasperati fatti per evitare nuove assunzioni, comportamenti che altro non sono che sfruttamento dei lavoratori e provocano con la stanchezza minore attenzione e quindi infortuni», Vittorino Chiarello ha presentato un'interpellanza consiliare nella quale chiede «a che punto è l'applicazione del decreto sulla sicurezza e quali siano i controlli in merito alle condizioni di sicurezza nei posti di lavoro».

Rifondazione comunista «vuole vedere chiaramente cosa sta succedendo nel mondo del lavoro valdostano. E per farlo - ha detto Piero Valleise - distribuiremo su tutti i luoghi di lavoro del territorio regionale,, sia pubblici sia privati, questionario per conoscere le reali condizioni in cui operano i lavoratori, i tempi cui sono sottoposti, i materiali che utilizzano, le misure di sicurezza adottate, e c'è e in che misura il ricorso al lavoro straordinario». Tragico l'accenno alla situazione Olivetti fatto da Federico Puglia: «Dai 17 mila lavoratori del 1978, siamo rimasti 4500 e se passa il progetto di portare il centro dell'azienda lontano da Ivrea come proposto dell'attuale amministratore delegato Colannino il numero scenderà intorno alle 1500 unità».

Alla Camera

Stasera alle 21 al «Giacosa» per commemorare l'anno europeo contro il razzismo

# A teatro la tragedia dell'Algeria

## *Storia di cinque artisti che lottano contro la follia*

**AOSTA.** Nel tragico stillicidio di notizie dai vari fronti del mondo che ogni giorno i media ci propongono l'Algeria ha un posto importante. Non c'è giorno che dal Nordafrica arrivi l'annuncio di una strage. L'atroce, indifferente cecità della gente di fronte a tutto questo sì che non si arrivi a vedere, dietro al numero dei morti, dei corpi, dei delle vite. E' invece quanto ci ricorda lo spettacolo «Algérie en éclats», organizzato nell'ambito della Saison Culturelle per commemorare l'anno europeo contro il razzismo. Uno spettacolo che ci ricorda come l'Algeria non sia solo uno spazio dell'etere caratterizzato dalla strategia dell'odio, ma anche un luogo gente che vuole vivere.

«Algérie en éclats», che si potrà vedere questa (ore 21) al Teatro Giacosa, è portato sulla scena dalla «Compagnie L'Amour Fou», diretto da Hélène Darche e interpretato da Denise Bonal, Linda Chaib, Abel Jefry, Kader Kada, Madjid Ziouane. Concepito nel settembre 1995, quando la compagnia fu invitata a presentare una lettura di testi relativi all'attualità algerina, lo spettacolo si è concretizzato al Festival Off di Avignone, tramite la raccolta e la fusione dei testi di ventidue scrittori algerini contemporanei. Una polifonia che lotta - ha scritto una delle più vittime del fanatismo integralista - «contro il naufragio di una società dove la ragione e l'intelligenza hanno abdicato a favore di una forma negativa del mondo e di una visione che rinnega la storia.

Sulla cinque personaggi: un regista, il suo assistente, due attori e un tecnico. Tutti impegnati nelle prove di un dramma che forse non potranno mai recitare in pubblico. Dietro di loro Algeri sta infatti vivendo una delle sue drammatiche giornate di follia. Ciònonostante i cinque continueranno a mostrare l'anima dell'Algeria che resiste. Che forse è Ma che vuole a tutti i costi continuare [l. b.]

Un momento dello spettacolo teatrale sull'Algeria che va in scena questa sera al Giacosa

### STASERA AL CINEMA

**CORSO.** Tel. (0165) 35.566. **La vita è bella**. Ore 21,00. Lire 12.000.

**GIACOSA.** Tel. (0165) 262.220. Saison culturelle (teatro) **Algérie en éclats**. Compagnie «L'amour fou». Ore 21. Lire 15.000.

**DES GUIDES.** Tel. (0166) 949.473.

**MONTE** Tel. (0165) 841.206. OGGI Ven., sab. e dom.: **Titanic**. Ore 21,30. Lire 12.000.

**GRAN PARADISO.** T. 0165/841.206. CHIUSO.

**ARSPI.** Tel. (0338) 536.51.31. OGGI CHIUSO. Sab. e dom.: **A spasso nel tempo 2**. Or.: 20; 22. L. 6000. Prenotazioni posti al nr. 0166/512239.

**POLITEAMA.** Tel. (0125) 641.571. Or.: 17,30; 21. Lire 10.000.

Tel. (0125) . Il monio del mio migliore amico. Or.: 20; 22,15. L. 7000.

### TV IN VALLE

**Raitre**

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La nostra salute**

**France**

13; 20; 23,45 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'enquêteur**, série
16,05 **La chanse aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Chair de poule**, série
17,50 **Hagsey coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **20 ans a Manille**, doc.

**Televisions Suisses Romande**

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,40 **Arabesque**,
14,30 **Fifi mon**, série
15,15 **Le monde sauvage**
15,45 **Les contes d'Avonlea**, série
16,35 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Sentinel**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Millennium**, série
22,20 **Faxculture**
23,15 **La juge de la cour**, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Con il maestro De Meij

## Un seminario di studi per orchestra

**AOSTA.** L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste organizza un seminario di studi con il maestro e compositore olandese Johan De Meij. Durante le lezioni sarà affrontata la «concertazione» di sei brani: quattro di De Meij, «Continental ouvertures», «T-Bone concerto», «La Quintessenza» e «Symphony 2 - The Big Apple». Poi «Euphoria» di Carnevali e «Fanfare for the di Copland.

Il programma del corso prevede fino a domani prove d'orchestra. Per oggi e domani sono in calendario lezioni di analisi e di lettura della partitura dei brani. Sabato e domenica, sempre nell'ambito del seminario, due concerti. Quello di sabato, è in programma per le 21, all'auditorium comunale di Pont-Saint-Martin. Mentre domenica l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta da De Meij, si esibirà alle 21 al Teatro Villani di Biella. [sa. b.]

NUOVA PEUGEOT 306 STATION WAGON

*L'uomo non è una macchina ma ci sono macchine nate pensando a lui. L'esempio più bello e più concreto è la nuova Peugeot 306 Station Wagon, nata per contenere ciò che di più prezioso un uomo ha: i suoi sogni. Un sogno di eleganza a cui risponde con una linea all'impronta dell'armonia. Un sogno di libertà tradotto in vasti spazi e in motori brillanti, benzina, Diesel e turbo-Diesel. Dal 1400 multipoint da 75 CV al 1800 16 V da 112 CV. Un sogno di sicurezza fatta di tante soluzioni, dagli airbag agli assorbitori d'urto laterali, fino al tergicristallo automatico con sensore di pioggia. La nuova 306 Station Wagon ti dà tutto. Perché, ricordati, per Peugeot l'importante sei tu.*

ARIA CONDIZIONATA GRATUITA

*IN PROVA DA:*

IDEALCAR s.r.l.

Fraz. Lillaz 6 - QUART

Tel. 0165/765991

306 PEUGEOT

È in edicola il nuovo numero

OASIS

CALABRIA

A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

## Cinque banditi fanno razzia di preziosi, bottino di oltre 100 milioni

A fianco Lorella Boetto, titolare della gioielleria di via Maurizio Farina rapinata a Rivarolo

La ragazza: «Ho pensato "Se arrivano i carabinieri i rapinatori spareranno"»

# Sequestrati [redacted] gioielleria

## *Rivarolo, mezz'ora di paura per padre e figlia*

Mezz'ora di paura per Domenico [redacted] Lorella Boetto, [redacted] 57 e 32 anni, di Valperga. La loro oreficeria [redacted] via Maurizio [redacted]a [redacted] Rivarolo, è stata assaltata l'altro ieri da una banda di 5 rapinatori. E' successo poco prima della chiusura. «Ci hanno tenuto le pistole puntate alla tempia per un'eternità - raccontano padre e figlia -, dopo averci immobilizzati con delle manette ai polsi». Lorella Boetto è sconvolta quando racconta ricordando quei minuti, per lei durati una vita. «Ad un certo punto ho pensato: [redacted] fuori arrivano i carabinieri i rapinatori perdono la testa [redacted] ci [redacted] Qualche minuto prima li [redacted] sentiti caricare la pistola».

I banditi entrano in azione intorno alle 18,30. Alla porta suonano un uomo [redacted] una donna, mentre nel negozio ci sono ancora due clienti. Entrano [redacted] aspettano che la gioielleria [redacted] vuota: nel frattempo si infila un'altra coppia [redacted] complici. Quando i quattro malviventi si [redacted] da soli, [redacted] faccia a faccia [redacted] la titolare e il padre, passano ai fatti. Afferrano la donna e l'uomo, con delle manette li immobilizzano e li fanno stendere sulla moquette, in un angolo dell'oreficeria, [redacted] destra rispetto all'entrata. Poi puntano le pistole: «Non provate nemmeno a fiatare altrimenti per voi [redacted] la fine».

In quel momento entra in scena il quinto complice. Una delle due donne della banda si mette dietro il registratore di [redacted] per non fare insospettire eventuali passanti, mentre altri due tengono sotto la mira delle pistole gli ostaggi. «Gli altri, invece, hanno forzato la cassaforte e portato via oro, orologi, gioielli, anche dalle vetrine, lasciando solo l'argento - continua Lorella Boetto nel suo racconto -. E' in quel [redacted] che [redacted] avuto davvero paura: [redacted] qualche cliente [redacted] suonato il campanello [redacted] si fosse insospettito avvertendo i carabinieri per noi poteva essere la fine». Invece nessuno, in via Maurizio Farina, [redacted] strada poco frequentata e scarsamente illuminata, si è accorto di quello che per quasi mezz'ora è accaduto tra le mura dell'oreficeria. Nono[redacted] le serrande fossero rimaste alzate tutto il tempo.

Quindi la fuga dei banditi, con un bottino che supera di molto i 100 milioni, forse [redacted] bordo di due auto. E' possibile, infatti, che mentre i cinque malviventi agivano, altri complici fossero fuori a fare da palo. Ora la gente ha paura e commenta: «Com'è possibile che [redacted] si sia accorto di nulla: forse, proprio nelle vie poco illuminate, dov'è più facile che agiscano i delinquenti, dovrebbero aumentare i controlli da parte delle forze dell'ordine». Una sensazione di pessimismo, aggravata anche [redacted] fatto che, negli ultimi tempi, c'è stata un'impennata di furti negli alloggi.

**Giampiero Maggio**

## A Strambino

# [redacted]

Che fine farà la casa [redacted] riposo di Strambino? Se lo domandano, e lo domandano al sindaco, i consiglieri comunali di minoranza. L'ex ospedale Poveri Vecchi [redacted] ristrutturato, e allo scopo è stato acceso un mutuo di 1 miliardo e [redacted] milioni presso la banca Crt, a garanzia del quale è stata posta un'ipoteca sull'edificio. «E se - dice Pier Luigi Massoglia, firmatario dell'interrogazione insieme ai colleghi Enrico Bonino, Domenico Vassia e Bruno Matteja -, non riuscendo in futuro [redacted] restituire [redacted] mutuo, la struttura fosse [redacted] all'asta e finisse in mano a privati?».

Un'ipotesi che Matteo Garetto rifiuta recisamente. «Finché [redacted] noi alla guida [redacted] paese - sostiene il sindaco - la [redacted] di riposo rimarrà pubblica. Se dobbiamo affrontare in proprio ingenti spese per [redacted] la struttura a [redacted] di legge, è perché il precedente Consiglio di amministrazione non ha lavorato bene: se si fosse mosso [redacted] tempestività ora avremmo i finanziamenti regionali». Ma [redacted] domande della minoranza [redacted] si esauriscono qui. «E' il caso - chiedono - che il segretario e altri dipendenti comunali, già oberati di lavoro, prestino la loro opera alla [redacted] di riposo? I consulenti incaricati di svolgere lavori di contabilità per l'ente hanno i titoli per farlo? E' giusto che gli attuali amministratori percepiscano un'indennità di circa 12 milioni, quando i precedenti operavano gratuitamente? E perché le suore, dopo 111 anni di servizio, hanno tolto il disturbo?». Per quanto riguarda il segretario comunale, [redacted] sindaco ribatte che per tradizione esso si [redacted] sempre occupato anche della [redacted] riposo. «Quanto ai consulenti - afferma Garetto - è tutto regolare, ogni atto [redacted] consultabile, mentre l'indennità agli amministratori [redacted] prevista dalla legge 816. [redacted] le [redacted] non le abbiamo mandate via noi, anzi, abbiamo fatto il possibile per trattenerle». Il primo cittadino, poi, contrattacca su un tema caro ai consiglieri di opposizione: la trasparenza e la partecipazione. «La nomina dei cinque membri del consiglio [redacted] amministrazione della casa di riposo - dice - spetta al sindaco. Avevo invitato la minoranza [redacted] indicare un nominativo a loro gradito: [redacted] ho avuto risposta».

**Mauro Saroglia**

## Ivrea, polemiche

# [redacted]

«Il piano di rilancio della città? Anche gli eporediesi vorrebbero conoscerlo, dal momento che le cose non vanno affatto bene». Parte all'insegna dello scontro, [redacted] Ivrea, il 1998 per l'Ulivo. Uno scontro che coinvolge le massime cariche espresse dalla coalizione: il sindaco Giovanni Maggia [redacted] il deputato Giorgio Panattoni, eletto nel collegio 9. Ad aprire le ostilità è il parlamentare. Spunto della contesa: l'incontro della settimana [redacted] fra il primo cittadino e il ministro Antonio Maccanico. «Leggiamo [redacted] giornali - dice Panattoni - che Maggia ha illustrato al ministro il piano di rilancio della città. Un piano che, però, ci è del tutto ignoto». Non sono ignote, invece, secondo il deputato, le colpe dell'amministrazione: «Il "Patto territoriale" - spiega - è in gestazione da un [redacted] e mezzo, ma non vi è stata alcuna manifestazione concreta. E [redacted] sono [redacted] stati costituiti tavoli di elaborazione comune, malgrado gli innumerevoli tentativi al riguardo». E ancora: «I servizi cittadini [redacted] talvolta carenti, e si è via [redacted] consumato l'accumulo di progetti [redacted] di iniziative delle amministrazioni precedenti». Secondo Panattoni, le iniziative «di immagine» non bastano più. Occorrono, invece, interventi [redacted] sostanza, coinvolgendo i cittadini e tutte le forze produttive. «Solo con questo grande sforzo comune [redacted] con una partecipazione effettiva, oggi ancora inesistenti, [redacted] può operare il cambiamento decisivo per la città». Immediata la replica di Maggia. «Credo che gli eporediesi si sarebbero stupiti se, avendone la possibilità, avessi rifiu[redacted] di incontrare Maccanico [redacted] di rappresentargli i gravissimi problemi di Ivrea [redacted] del Canavese. I contenuti [redacted] progetti? «Sono quelli già illustrati all'assemblea degli Stati Generali - spiega Maggia - [redacted] oggi confluiti proprio nel documento dei Patti Territoriali». E conclude: «Criticare è sempre facile. Più diffici[redacted] è operare per il bene comune, in uno spirito di collaborazio[redacted]

Giorgio Panattoni

## [redacted] DOVE QUANDO

[redacted] DEL [redacted] Venerdì alle 20,30 presso il circolo La Piazzetta di piazza Maretta [redacted] Ivrea, si svolge la prima [redacted] «Cene [redacted] Zodiaco», nell'occasione dedicata ai nati sotto il segno del Capricorno (e ai loro amici). Prenotazioni allo 0125/49026.

[redacted] Si chiudono [redacted] le iscrizioni alla manifestazio[redacted] canora promossa a Valperga dal[redacted] Pro loco e da Radio Gran Paradiso. La rassegna si terrà, al cinema Ambra, il 22 [redacted] 23 febbraio. Chiunque può iscriversi: i concorrenti saranno poi ripartiti nelle categorie dai 3 ai 12 anni, e dai 19 in poi. Per ulteriori informazioni e iscrizioni [redacted] si può rivolgere [redacted] numeri 0124/617680 o 617948.

[redacted] Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra allestita dall'Istituto statale d'arte Feli[redacted] Faccio di Castellamonte nelle sa[redacted] espositive di piazza Litisetto a Rivarolo. In esposizione i lavori realizzati dagli studenti durante corsi e laboratori. Orario [redacted] apertura: dalle 15.30 alle 19,30.

[redacted] Alle 15,30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, per i [redacted] dell'Università della ter[redacted] età Alto Canavese, il professore Marco Papotti tiene una lezione dal titolo «L'aurea beltate: il fascino di Eva nell'arte del XIX secolo».

[redacted] Scadono domenica 18 i termini per prenotare le vacanze studio [redacted] Dublino in Irlanda o a Farnham in Inghilterra organizzate dal distretto scolastico di Ivrea-Castellamonte in collaborazione con alcuni Comuni della zona. Telefonare allo 0125/637512 in orario pomeridiano o serale. L'iniziati[redacted] è aperta [redacted] ragazzi dai 14 ai 19 anni (terza media - quinta superiore). Il soggiorno [redacted] Irlanda è [redacted] programma dal 6 al 19 luglio, quello inglese dal [redacted] luglio al 9 agosto. Sistemazione [redacted] college.

[redacted] svolgerà [redacted] 12,30 di domenica 18, al padiglione presso gli impianti sportivi di Cascinette, il grande «pranzo di Sant'Antonio» organizzato dal comitato festeggiamenti del paese e aperto a tutti. Per le prenotazioni, che vanno effettuate entro domani, rivolgersi allo 0125/615830.

A [redacted] All'ufficio cultura [redacted] Comune [redacted] Ivrea è iniziata la prevendita dei biglietti per lo spettacolo della rassegna «Ivreateatro» che verrà rappresentato il 23 e 24 gennaio, alle 21, al centro congressi La Serra: si tratta di «Aprile 74 [redacted] 5», monologo scritto e interpretato [redacted] Marco Paolini, [redacted] l'accompagnamento musicale di Gualtiero Bertelli. Il biglietto costa 15 mila lire. Prenotazioni allo 0125/410215 [redacted] al 410217.

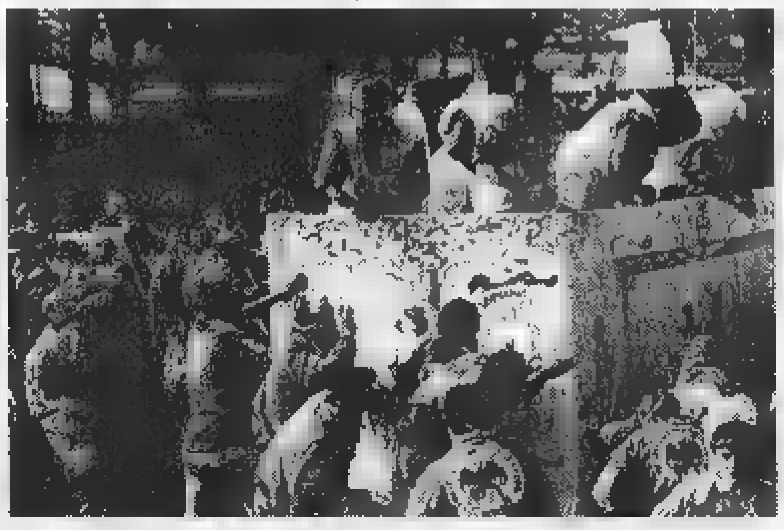
## A Ivrea il Consorzio organizzatore ha preparato il bilancio preventivo: sfiora 368 milioni

# [redacted] il Carnevale»

## *In fuga gli sponsor pubblici: resiste solo la Provincia*

Nessun dubbio che, tra poco più di un mese, il carnevale porterà migliaia di spettatori a Ivrea. Per il momento, però, non attira gli sponsor: soprattutto quelli pubblici, che hanno drastica[redacted] ridotto, [redacted] non addirittura cancellato i contributi alla manifestazione.

La delusione arriva, in modo particolare, dalla Regione. «Lo scorso [redacted] - spiega Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - l'allora [redacted]re al Turismo Antonello Angeleri ci promise 40 milioni. Poi ne furono deliberati soltanto 15; ma fino ad oggi non abbiamo vi[redacted] neppure quelli». Per l'edizione '98 non ci si aspetta nulla: «Non abbiamo neppure un interlocutore cui rivolgerci - continua Gambone -, speriamo al[redacted] che resti il contributo [redacted] milioni erogato nel '97 [redacted] presidente del Consiglio regionale, Picchioni». La rabbia [redacted] tanta. E sfocia [redacted] accesa polemica contro i vertici di palazzo Lascaris. «Ci sono manifestazioni - insorge Gambone - che hanno un decimo del nostro pubblico, ma ricevono centinaia di milioni. O [redacted] trattamenti di favore, oppure Ivrea non ha p[redacted] politico per ottenere contributi adeguati». [redacted] non è solo la Regione a latitare nella voce «entrate» del bilancio preventivo del carnevale. Anche [redacted] Camera di commercio avrebbe chiuso i cordoni della borsa: «Due anni [redacted] erogò [redacted] milioni, l'anno scor[redacted] 10. Ora mi dicono che difficilmente potremo avere qualcosa». Rimane solo la Provincia: «Speriamo nei soliti 20 milioni - dice [redacted] Gambone -, [redacted] chiederemo un contributo più alto». La fuga degli sponsor (anche tra quelli privati, banche soprattutto, si registra un notevole calo) non impedisce al Consorzio di mettere a bilancio una cifra comunque elevata: ammonta [redacted] 368 milioni, infatti, il preventivo '98, meno dei [redacted] previsti lo scorso [redacted] ma sicuramente molti rispetto ai 235 del '96 [redacted] ai [redacted] dell'anno prima. Un azzardo? «Per una manifestazione di alto livello - dicono gli organizzatori -, è necessario spendere cifre elevate».


Per gli arancieri [redacted] problema di sponsor: ogni tiratore si autotassa

Domani, intanto, nello studio del notaio (e «Gran Cancelliere») Ezio Liore viene formalizzato l'Albo dei Cavallanti, che appena [redacted] settimana fa a[redacted] annunciato di disertare la battaglia delle arance per il «ricatto» della tassa di iscrizione di 500 mila lire chiesta [redacted] chi non avesse partecipato alla rassegna dei carri da getto di domenica 8. «La polemica [redacted] rientrata - assicura Gambone -, [redacted] tutto si svolgerà secondo programma».

**[redacted] Revello**

## [redacted]

## IN [redacted]

■ [redacted] **FUTURO AEM.** Incontro oggi alle 9,30 nella sede della Comunità Montana Valli Orco [redacted] Soana a Locana, con i vertici dell'Azienda energetica metropolitana. Lo ha voluto l'assessore Bruno Torresin che rappresenta il Comune di Torino, maggiore azionista dell'azienda. Ci saranno anche Marco Camoletto, assessore provinciale, i sindacati e i rappresentanti [redacted] Comunità montana e dei Comuni della zona. Si discute sul futuro occupazionale dell'Aem.

■ **NOASCA, CONDANNA PER FURTO.** Il gip di pretura Tisso ha condannato a 4 mesi di reclusione Alessandro Aimonino, 28 anni, residente a Noasca in via Umberto I, accusato [redacted] furto. Il giovane (difeso dall'avv. Ecclesia) [redacted] stato arrestato nell'agosto scorso dai carabinieri, a Locana, subito dopo aver rubato l'autoradio dalla «Audi» di un turista astigiano. Con lui era finito in manette anche Ivan Costa, 28 anni, di Oglianico, che sarà processato a febbraio. Ieri, intanto, Aimonino è tornato in libertà.

■ **IVREA, DENUNCIATO.** Federico Gentile, 34 anni, residente in piazza Gioberti 5 a Ivrea, [redacted] stato denunciato [redacted]a polizia per furto aggravato. Sarebbe stato identificato come il complice di Giuseppe Gardis, [redacted] anni, Bollengo, già deferito per [redacted] furto commesso alcune notti fa al bar «Cre[redacted] Ivrea, in via Circonvallazione 19.

■ [redacted] Alle 21, nella sala del Consiglio di Rivarossa, l'amministrazione comunale organizza [redacted] incontro con i cittadini per la presentazione del progetto sulla nuova circonvallazione. Intervengono Luigi Rivalta e Sergio Nicola, rispettivamente assessore alla Pianificazione territoriale e dirigente dell'Ufficio servizio assistenza tecnica ai Comuni della Provincia.

■ [redacted] **UISP.** Per l'Uisp Piemonte e il coordinamento nazionale autocross [redacted] gare sul lago ghiacciato del 18 gennaio e 1° febbraio, si svol[redacted] nel pieno rispetto delle normative vigenti in [redacted] di impatto ambientale [redacted] sicurezza». [redacted]: «Si tratta di manifestazioni svolte all'insegna della corretta fruizione ambientale, tipiche delle iniziative dell'Uisp, associazione [redacted] sempre impegnata per [redacted] promozione sportiva ecocompatibile».

DRAP
ABBIGLIAMENTO UOMO
SALDI dal 20 al 30%
GRANDISSIMO ASSORTIMENTO DI
ABITI - GIACCHE - PANTALONI
GIACCONI - CAMICIE
DISPONIBILI IN TAGLIE DAL 44 AL 70
ORARIO: DALLE [redacted] 9.00-12.30 - 15.00-19.30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA
IVREA - CORSO NIGRA, 49
Tel. 0125-40129

Voglio un servizio rapido [redacted] prenotazione
Voglio prezzi tutto compreso e l'intervento di uno specialista

Daily SERVICE CHRONO
IVECO
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO)
Loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - 85

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

C'è aria di '68 alla «Vinci» di Acqui Terme. La provocazione: istituto in vendita

# Scuola occupata da 40 giorni

## *Gli studenti contestano il degrado dei locali*

Il leader: «La protesta cesserà solo con la creazione di una Spa con tanto di azioni da alienare». I ragazzi sono decisi ad entrare nel «Guinness dei primati»

Un gruppo di studenti dell'istituto con lo striscione sull'occupazione. Al «Vinci» i ragazzi hanno [illegible] il Natale e il Capodanno

**ACQUI.** Lui, l'irriducibile, non ha l'aspetto bellicoso degli studenti contestatori. E' pallido, magro e sembra molto stanco: [illegible] tutti quelli che occupano l'istituto «Vinci», dal quattro dicembre, [illegible] l'unico che [illegible] ha mai «mollato». Daniel Romano lascia le aule ricavate nell'ex caserma «Battisti» solo per un paio d'ore al giorno: «L'occupazione la chiuderemo con la creazione della spa della scuola con azioni da mettere [illegible] in vendita. Siamo ragionieri [illegible] quindi possiamo quantificare il valore dell'immobile della scuola [illegible] stabilire le azioni. E siamo l'unica scuola in tutt'Italia ad aver festeggiato Natale e Capodanno nelle aule».

Oltre alla «spa Vinci» gli studenti vorrebbero entrare nel «Guinness dei primati» per la protesta studentesca. Hanno letto che Capanna nel '68 occupò [illegible] scuola per sei mesi, loro vogliono fare meglio. In una bacheca del corridoio sono stati appesi i ritagli dei giornali che hanno scritto dell'occupazione. «Ci siamo organizzati in modo da non intralciare gli insegnanti, tra l'altro alla fine dell'anno c'è l'esame di maturità. Io sono uno [illegible] quelli che dovrà dare l'esame». Risponde quasi sempre Daniel Romano; gli studenti lo hanno nominato portavoce. Non temi che tutto questo possa influenzare negativamente la commissione dell'esame di maturità? «No, non ho paura per me ma per i miei figli. Penso che la riforma presentata da Berlinguer porti a una scuola elitaria: un po' come il libro "Cuore". Il figlio dell'avvocato farà la professione del padre, quello dell'operaio farà l'operaio. E gli istituti [illegible] come i nostri che già cadono a pezzi che fine faranno?». I genitori come reagiscono [illegible] questa situazione? «I ragazzi che sono qui hanno l'autorizzazione delle famiglie - rassicura Daniel -. I miei mi lasciano abbastanza [illegible] libero, poi molti conoscono la situazione della scuola». Ogni giorno [illegible] mattino lezioni regolarmente, poi dalle 2 alle 19,30 si studia o ci sono i corsi di recupero, alle 21 cineforum. «Occupazione al mattino vuol dire che non chiediamo l'autorizzazione per l'assemblea». In una stanza c'è una specie di segreteria dell'occupazione: in un quaderno con gli anelli sono raccolti tutti i documenti ricavati in questi quaranta giorni. «Abbiamo la copia della riforma della scuola, tutti i bilanci e le cifre di intervento che il Comune ha detto di aver speso in questi [illegible] E proprio su questi [illegible] il sindaco dovrebbe spiegarci perché le spese per l'energia elettrica passano da cifre sotto i dieci milioni a superare i venti. Per quanto ci riguarda, da sette anni [illegible] si fanno interventi di manutenzione sulla struttura della nostra scuola».

L'istituto rimane chiuso con un lucchetto dopo le lezioni del mattino. Sul cancello un foglietto con il numero del cellulare di Romano.

Questi studenti [illegible] di destra o di sinistra? «Non crediamo nelle etichette politiche» risponde qualcuno, [illegible] Daniel: «Io sono di sinistra ma cosa vuol dire, Berlinguer [illegible] la proposta di legge che ha fatto, cerca di combinare tutti i danni che [illegible] anni di ministri democristiani non hanno fatto».

**Antonella Mariotti**

In alto l'ingresso con un cartello di protesta. Sopra studenti al lavoro

[illegible]

## Docenti solidali

### *Ma dello stesso parere non è invece il preside*

**ACQUI TERME.** Docenti solidali [illegible] gli studenti. Non dello stesso parere il preside che [illegible] 16 dicembre presentò una nota da porre sui registri, chiedendo che per gli studenti che si erano impossessati delle chiavi, si dovesse «influire» sul voto di condotta del primo quadrimestre. Gli studenti ora sono decisi [illegible] ricorrere al Tar per far ritirare la nota, questo perchè tra i ragazzi coinvolti c'è chi deve sostenere l'esame di maturità [illegible] un voto di condotta molto basso potrebbe influenzare il voto dell'esame.

Diverso invece l'atteggiamento degli altri docenti. «L'attività didattica - spiega Maria Tere- [illegible] Garbarino insegnante di lettere [illegible] triennio - viene svolta regolarmente [illegible] i ragazzi non hanno [illegible] mai intralciato i docenti nel lavoro. Nella scuola al mattino [illegible] tengono le lezioni come sempre poi al pomeriggio i corsi di recupero [illegible] le altre attività degli insegnanti. Abbiamo solidarizzato con i ragazzi perchè nella scuola mancano gli impianti di sicurezza e i laboratori».

Per il corso denominato «Igea», uno di quelli sperimentali diventato oramai obbligatorio, non c'è [illegible] laboratorio. «E' una materia prevista anche con il voto in pagella» aggiunge Garbarino.

[g. l. f.]

Torino: offerta valida dal lunedì al venerdì per 80 mila persone

L'iniziativa tra la «Riserva Bianca» e l'Università degli Studi di Torino [illegible] aperta a studenti professori e amministrativi Nella foto [illegible] Bruno Murialdo folla agli skilift della stazione cuneese

# Accordo Limone-Università

## *Si scierà con uno sconto del 40 per cento*

**LIMONE.** Quaranta per cento di sconto per sciare dal lunedì al venerdì. E' la sintesi dell'accordo siglato tra l'Università degli Studi di Torino e il Consorzio Limone International. Studenti, professori e amministrativi dell'Ateneo torinese potranno svagarsi sulle piste del centro cuneese con [illegible] riduzione del 40% rispetto alla tariffa intera, 40 mila lire, che resterà valida per i giorni festivi. Per i circa 80 mila appassionati legati all'Univeraità, il biglietto infrasettimanale costerà 24 mila lire [illegible] sarà valido per [illegible] le tre stazioni (Limone-Cros-Sole, Limone Quota 1400-Tre Amis e Limonetto) che compongono la Riserva Bianca.

«Snella» anche la burocrazia. Gli [illegible]ti diritto allo sconto si potranno rivolgere alla segrete- [illegible] universitaria, dove, [illegible] do anticipatamente la cifra, riceveranno una contromarca da presentare alla cassa degli impianti limonesi per ottenere il giornaliero. In pratica, [illegible] formula stile agenzia di viaggio, [illegible] voucher prepagati di sci.

> Gli appassionati presenteranno alla biglietteria della Riserva Bianca [illegible] voucher prepagato

L'intesa tra Università e Li- [illegible] è stata raggiunta grazie all'intervento dei tre «manager» cuneesi Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo [illegible] Filippo Monge, con il delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rutto (docente [illegible] Storia mo- [illegible] alla facoltà di «Scienze politiche») [illegible] al direttore generale del Consorzio, Arturo Co- [illegible]. La firma sull'accordo è stata messa a Torino dal Magnifico rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino e da Adriano Ramella, presidente del «Limone International». L'operazione sconto 40% a Limone sarà presentata domani (ore 17) in Valle Vermenagna.

«Nascita [illegible] sviluppo dell'idea [illegible] stati quasi contemporanei - spiega Adriano Ramella -. C'è stata massima collaborazione, l'accordo è stato rapido. Crediamo possa essere un'iniziativa importante per noi, ma anche per gli utenti universitari. Finora c'era solo un'offerta così efficace per sciare nella nostra stazione: la "Hi fi card", un "carnet" [illegible] 10 biglietti [illegible] 270 mila lire. Questa operazione rivolta all'Università [illegible] novità assoluta. Siamo contenti di poter ricercare i nostri sciatori anche nel Torinese: l'incentivo è [illegible] far riscoprire i nostri impianti nei giorni feriali, col vantaggio [illegible] poca coda alle biglietterie [illegible] più facilità [illegible] parcheggio».

Limone ha circa ottanta km di piste, con una trentina di impianti di risalita, cento maestri di sci, sedici mezzi battipista [illegible] [illegible] ristoranti in quota. Dal 16 al [illegible] marzo ospiterà i Campionati italiani Juvenes di sci alpino.

**Lorenzo Tanaceto**

La squadra di calcio è impegnata a raccogliere fondi anche a favore dei terremotati

# La Biellese in soccorso di chi soffre

## *Sottoscrizione per un istituto di Sagliano Micca*

Sopra l'istituto di Sagliano Micca «Domus Laetitiae» che ospita persone con problemi psico-fisici. Accanto il capitano della Biellese Lorenzo Mazzia mentre consegna maglia e pallone al sindaco

[illegible]

**BIELLA.** Non sempre il gol più bello è quello messo a segno [illegible] un campo di calcio con i tifosi che vanno in visibilio e tra gli applausi scroscianti. Nella vita ce [illegible] sono tanti altri di gol da incorniciare, quelli che le cronache dei giornali magari [illegible] riportano ma che toccano il cuore e restano scolpiti nella memoria.

E la Biellese di reti così in questi giorni ne sta segnando [illegible] bizzeffe con una [illegible] di iniziative che vanno a toccare la sensibilità [illegible] tante persone. Tutto questo nel nome di una grande partita che non finisce mai: la solidarietà verso chi soffre [illegible] [illegible] trova in situazioni particolarmente disagiate.

Impegnato in questo match è l'intero staff laniero, dal presidente Massimo Ghirlanda al tecnico Roberto Bacchin, a Lorenzo Mazzia, capitano di mille battaglie, alla squadra.

Proprio Lorenzo «il magnifico» nello scorse settimane ha avviato un piccolo piano a sostegno dei terremotati dell'Umbria e delle Marche realizzando una t-shirt con la scritta «Cuore bianconero» (è il [illegible] del giornale della società che viene distribuito allo stadio in occasione delle partite interne). Il ricavato [illegible] della vendita delle magliette, [illegible] offerta libera (una bancarella ci sarà anche domenica), sarà poi destinata a un piccolo intervento in un paese umbro [illegible] marchigiano.

E siccome da [illegible] ecco che la Biellese si è mossa questa settimana per un altro nobile progetto che coinvolgerà tutta la società e, ci si augura, un gran [illegible] di tifosi. Stavolta [illegible] solidarietà riguarderà la Domus Laetitiae, l'istituto di Sagliano Micca che ospita persone [illegible] problemi psico-fisici.

Ebbene alla ripresa degli allenamenti lo staff bianconero ha reso noto quello che da qualche tempo bolliva in pentola, lanciando l'iniziativa «Fai un gol anche tu per la Domus Laetitiae».

«Tutto è nato dall'amicizia che [illegible] sorta spontanea con Mosè, il nostro "tifosissimo" della Domus - spiega [illegible] clan bianconero -. Lui assiste alle partite casalinghe su una carrozzina dalla pista [illegible] atletica. L'anno scorso, la [illegible] dell'ultima incontro in campionato con il Borgosesia, [illegible] andati [illegible] prenderlo all'istituto di Sagliano. Poi, dopo il match, lo abbiamo portato a [illegible] e in discoteca. In quella occasione gli avevamo promesso che presto avremmo saremmo andati a trovarlo alla Domus».

E ora è arrivato il momento [illegible] mantenere la parola data: mercoledì prossimo la Biellese al completo trascorrerà il pomeriggio tra gli ospiti del centro assistenziale.

Ma questo sarà l'ultimo atto dell'iniziativa promossa da Mazzia, Mascheroni [illegible] compagni. Infatti, in previsione di questa visita, i giocatori hanno deciso di aprire una sottoscrizione pubblica pro Domus, versando un consistente contributo e chiamando all'appello [illegible] popolo bianconero.

Così sotto una grande scritta «Fai anche tu [illegible] gol per la Domus Laetitiae» in occasione del match casalingo con il Leffe, alcuni addetti all'ingresso del La Marmora raccoglieranno le offerte (libere ed anonime) degli spettatori. Offerte che saranno poi consegnate mercoledì agli amministratori dell'istituto. Lo stesso avverrà in tribuna d'o- [illegible] al «Botto point», la sala vip, mentre la società devolverà una percentuale dell'in- [illegible] al botteghino. E [illegible] c'è dubbio che saranno queste le reti più belle della domenica.

[illegible] **Eynard**

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BPM
Banca Popolare di Milano

# I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

**La BANCA POPOLARE DI MILANO**
**presenta questo ciclo di quattro conferenze**

**Martedì 27 gennaio ore 21,00**

**"L'Italia dell'Ulivo"**
L'ultimo libro della serie "La Storia d'Italia"
*Incontro con gli autori:*
***INDRO MONTANELLI***
***MARIO CERVI***

**Martedì 3 febbraio ore 21,00**

**Europa: ■ dopo?**
Quali riflessi avrà l'Unione Monetaria Europea sulla nostra vita di tutti i giorni
*Incontro con:*
***FRANCESCO DEVALLE*** - *Presidente Unione Industriale di Torino*
*Intervistato da:*
***ROBERTO BELLATO*** - *Capo Redattore Centrale de "La Stampa"*

**Martedì 10 febbraio ore 21,00**

**Portoni ■ Torino**
Le 150 più belle realizzazioni dall'epoca medievale ad oggi
*Incontro con:*
***MARIA GRAZIA IMARISIO*** - *Docente di Storia dell'arte*
***LUCIANO MUZZARINI*** - *Fotografo d'arte*

**Martedì 17 febbraio ore 21,00**

**La pubblicità che fa sorridere**
*Incontro con:*
***RICCARDO GARRONE*** - *Il "San Pietro" della campagna "Paradiso" di Lavazza*
***MAURO MORTAROLI*** - *Direttore creativo Armando Testa*

**"Serate ad invito"**

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:
▪ **SALONE DELLA [illegible]** VIA ROMA 80 ▪ **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
▪ **[illegible] DI MILANO - Sede:** c.so Matteotti 8, Torino
**Ag. 1:** c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202/B - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

***Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242***

BPM Banca Popolare di Milano

*Portfoliofondi*

La *gestione professionale* che vi porta in tutto il mondo.

TRADING

Fondo, chiusa un'edizione in tono minore dell'ex Coppa Consiglio Valle

# Soltanto la Spagna gioisce a Brusson

E venne il giorno della Spagna. La squadra iberica ha iscritto ieri a Brusson il proprio nome per la prima volta nell'albo d'oro della Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta, ex Consiglio Valle. Gli spagnoli, dopo aver fallito la vittoria nella gara individuale, nella staffetta di ieri sono riusciti nell'impresa di conquistare un successo, prestigioso per la loro Federazione che negli ultimi anni si sta adoperando per inserire alcuni atleti a buon livello internazionale. La gara si è decisa al termine della 2ª frazione, quando il giovane Ruiz è riuscito a frapporre fra sè e il tedesco Angerer alcuni secondi che Gutierrez ha gestito al meglio. Jordi Ribo, («lancio»), Diego Ruiz in 2ª frazione e Juan J. Gutierrez in ultima, hanno concluso in 1 h 17'34", con un margine di 15"5 sulla Germania A (Schreier, Angerer, Wallendorf) e 22" sui giovani austriaci Eder, Koiser e Schwarz, quest'ultimo già vincitore tra gli juniores e autore del miglior tempo assoluto.

Comprensibile la goia di Sergio Favre, il tecnico valdostano, da due anni alla guida della Spagna, sta svolgendo un programma che dovrebbe consentire ad alcuni giovani di ricevere al meglio l'eredità di Gutierrez e Ribo. «Peccato per l'individuale - dice -. Avrei preferito una vittoria che sarebbe rimasta negli annali e che avrebbe dato lustro alla Federazione spagnola. Comunque i giovani che si sono ben comportati. Hanno ampi margini di miglioramento e mi auguro che al termine del nostro programma di lavoro possano ben figurare in campo internazionale».

Tra le donne, solo 2 le squadre al via con vittoria delle tedesche Bauer, Richter e May sulle francesi Robert, Guillemin e Chevanne a 2'51". [p. l.]

Il tecnico della Spagna Sergio Favre

## Discesa, in pallo il titolo giovani

**AOSTA.** Per lo sci alpino, hanno gareggiato le categorie cuccioli e giovani. Gli oltre 200 cuccioli si sono ritrovati a Gressoney-La-Trinité per la disputa del primo gigante stagionale, organizzato dallo Sci club Gressoney Monte Rosa e valido per la Coppa Sci club Gressoney. In campo femminile, l'atleta delle Donnas Francesca Brun ha vinto precedendo la giovane del Gressoney Monte Rosa, Federica Cilenti, di 34 centesimi e Cecilia Minelli del Plateau Rosa di 1"37. Al quarto posto Charlotte Bonin del Pila a 1"66 e alla quinta posizione Nicole Miniotti del Gressoney.

Nel settore maschile, vittoria per Pierre Martinet del La Thuile-Rutor, che ha preceduto Hervé Domeneghini del Crammont di 33 centesimi e Marco Liore del Gressoney di 41 centesimi. Nial Vigna del Donnas ha concluso al quarto posto a 1"04 e Laurent Praz del La Thuile-Rutor al quinto a 1"46.

La pista «Ventina» di Cervinia ha invece ospitato il supergigante giovani valido per il Memorial Marta Colonna, organizzato dallo Sci club Cervino.

In campo femminile l'atleta di casa Roberta Manzetti, dopo le belle prestazioni nelle gare Fis, si è imposta nella classifica assoluta e tra le aspiranti precedendo Elisa Machet del Torgnon, migliore giovane, di 13 centesimi e Luisella Favre del Val d'Ayas, seconda giovane, di 43 centesimi. Tra le aspiranti Cristina Massarenti dell'Aosta è giunta 2ª (4ª assoluta) a 95 centesimi, mentre Laura Lillaz del Pila ha concluso al 3° posto tra le giovani con il 5° tempo assoluto, a 1"11 centesimi dalla Machet.

In campo maschile, vittoria per Manuel Carrozza del Valtournenche, reduce da due ottimi secondi posti a Flaine in Francia nella stessa specialità, che ha preceduto di poco più di mezzo secondo Ivan Nicco dell'Esercito (2° giovane) e Luca Yon del Cervino (3° giovane) di 62 centesimi. Tra gli aspiranti Marco Colonna del Cervino ha vinto con il 9° tempo assoluto davanti a Alex Sabolo dello Zerbion, staccato di 1"11 centesimi e ad Eugenio David del Gressoney Monte Rosa, giunto con 27 centesimi di ritardo.

Per la categoria giovani, oggi e domani verranno recuperate le discese libere di Valtournenche, il suo tempo rinviate per lo scarso innevamento. Oggi verranno anche assegnati i titoli regionali della specialità. [p. l.]

Manuel Carrozza, vincitore nel supergigante di Cervinia

Pallavolo, ennesima sconfitta

# L'«odissea» del Cogne in B2

**AOSTA.** Appuntamento con la prima vittoria nel campionato di serie B2 rimandato per il Cogne Acciai Speciali. Le aostane sono state sconfitte a Pinerolo per 3-0 (15-8, 15-8 e 15-5 i parziali) rimanendo così sempre in solitudine all'ultimo posto della classifica. Le aziendali sperano di conquistare i primi punti sabato a Lecco contro il Missaglia, terz'ultimo in graduatoria. «La squadra migliora di partita in partita - dice l'allenatore Ettore Periotto -, ma ci vuole una vittoria per poter acquisire il morale necessario per affrontare la dovuta serenità il prosieguo del campionato. A Pinerolo ho notato confortanti progressi in diversi fondamentali. I problemi maggiori li abbiamo avuti in difesa, troppo statica per frenare le azioni offensive delle piemontesi. Può darsi che il notevole lavoro svolto nella per le festività natalizie abbia inciso sulla prestazione collettiva, però potevamo impegnare più a fondo le torinesi. In alcuni frangenti dovevamo forzare di più il servizio. Mi è piaciuta in l'impostazione del gioco». Il tecnico aostano ha mandato in campo il sestetto: Nicole Bollon, Virginia Scuderi, Roberta Ceccon, Anna Mussillon, Manuela Conversano e Daniela Challancin. [s. b.]

## SPORT FLASH

**Sci alpino**

**Valdostani sul podio in tre gare Fis**

Ottime prestazioni per Alberto Schieppati del Courmayeur che ha conquistato in Francia un 2° e un 3° posto assoluti e la vittoria tra gli aspiranti in 2 giganti Fis. A Castelrotto (Bz) invece Roberta Manzetti del Cervino è giunta 3ª tra le aspiranti in Superg Fis. [p. l.]

**giovanile**

**Vittorie in trasferta per gli Under 14 e 16**

Successi in trasferta per le formazioni giovanili dei Lions. Gli Under 16 hanno battuto il Valpellice per 4-0, con reti di Zoppis (in grande evidenza), di Fusaro e Figorod. Gli Under 14 hanno travolto i Draghi Torino per 9-0 con reti di De Zoppis (4), Ottino (2), Giacchè, Ventura e Moro. [gio. mac.]

**giovanile**

**Lo Stefano Testa continua a vincere**

Ancora una vittoria per lo Stefano Testa nel campionato Propaganda Eccellenza. Il quintetto allenato da Massimo Brunello ha sconfitto i piemontesi del Teen Basket per 108-37. Migliori realizzatori sono stati Ruggero Fasolo (19 punti) e Frederic Ascenzi (18). [s. b.]

**Ginnastica**

**L'Augusta Praetoria in pedana a Biella e Torino**

Prenderanno il via domenica le gare di ritmica femminile del settore propaganda. L'Augusta Praetoria sarà in gara a Biella con Federica Bonin, Erika Furfaro, Sara Gallo, Enza Gatto, Lea Mariuz e Valeria Spandre. A Torino saranno invece impegnate nell'allenamento di alta specializzazione Veronica Armenghi, Veronica Mantova e Anais Pedraza. [s. b.]

HOCKEY

Provvedimenti interni per i Lions CourmAosta dopo le ultime prestazioni poco convincenti

# La società punisce i giocatori indisciplinati

*I gialloneri sono stati battuti in casa dal Vipiteno per 1 a 4*

**AOSTA.** Ad Alleghe forse i Lions Courmaosta non hanno solo subito sconfitta. Il pesante passivo di 9-0 deve aver intaccato, oltre il morale, anche l'orgoglio della squadra, che nell'incontro con il Vipiteno, perso per 1-4 (parziali 1-1, 0-1, 0-2), ha evidenziato tutti i propri limiti attuali. Giocatori in «riserva» di energie per il grande numero di minuti giocati, altri rientrati poco a seguito di infortuni che non hanno ancora ritrovato il giusto passo; sono solo alcuni dei fattori che determinano la stagione che si sta trascinando senza sussulti, accompagnata da qualche piccolo accenno di insofferenza. Ne è una prova la decisione della società di prendere provvedimenti disciplinari verso quei giocatori che non rispetteranno le direttive da tenere sul ghiaccio e soprattutto fuori. Decisione che forse andava presa in tempi non sospetti, a inizio stagione, per evitare soluzioni drastiche a campionato in corso e in una fase delicata come questa. Fatto sta che in casa giallonera si è sempre alla ricerca di uno straniero in grado di fare davvero la differenza e il guarda con sollievo all'imminente «olimpica» per permettere a diversi giocatori di rifiatare.

Per quanto riguarda l'incontro, il CourmAosta ha illuso nei primi 10'. Poi, dopo il vantaggio siglato dal solito Cibien (8'21"), si è spenta la luce e il Vipiteno ne ha approfittato, anche grazie a giocatori del calibro di Donovan e Chalifoux e del portiere Mazzoli. Dopo il pareggio di Chalifoux al 12'35" e di disimpegno di Cibien, il Vipiteno ha raddoppiato con Zandegiacomo al 22'29" e nel terzo periodo ha chiuso la partita con i gol di Gravelle (51'59") e di Tinkauser (57'37"). Così gli altri incontri: Alleghe-Renon 9-1, Feltre-Cortina 1-7, Varese-Val Venosta 5-4. Sabato i Lions ospiti del Val Venosta. [p. l.]

## Nella pausa del campionato di A verrà disputata la Coppa Italia

**AOSTA.** Ancora tre partite, poi il campionato di hockey di serie A si fermerà per circa un mese in coincidenza con le Olimpiadi invernali di Nagano. Ma sarà un periodo di completo riposo per chi resta. Nella pausa, la Federazione sport del ghiaccio ha organizzato la Coppa Italia, a cui si sono iscritte tutte le società del massimo campionato. La formula prevede una prima fase composta da quattro giornate, quindi le semifinali tra le prime quattro squadre classificate, a cui seguiranno le finali.

I Lions CourmAosta esordiranno in questo torneo giovedì 8 febbraio sul ghiaccio dell'Alleghe, sabato 7 febbraio ospiteranno il Varese, martedì 10 febbraio giocheranno a Cortina e sabato 14 febbraio di ad Aosta contro il Feltre.

Sono previsti tre punti per la vittoria; in caso di pareggio ci sarà un «over time» di minuti con la «sudden death», e il fine della partita il primo gol segnato. Le semifinali saranno giocate il 21 febbraio, in una sede ancora da definire, tra la seconda classificata contro la terza (alle 15) e la prima contro la quarta (alle 20,30). Le finali saranno il giorno dopo: alle 15 quella per il terzo e quarto posto e alle 20,30 per il primo e il secondo posto. [gio. mac.]

Le gare a Châtillon

## Marika Mainelli e Franco Gnoato campioni di

**CHATILLON.** Marika Mainelli e Franco Gnoato sono i campioni regionali 1998. La gara si è svolta a Châtillon su percorso insidioso per la presenza di neve compatta ghiacciata e per la temperatura gelida, ha avuto come protagonisti gli atleti dell'Us Pont Donnas sia in campo maschile sia in quello femminile.

La Mainelli si è imposta davanti alla gemella Jenny e ad Angela Clementelli. Nei maschi Gnoato ha vinto contro gli skyrunners Bruno Brunod (Atletica Monte Rosa) e Jean Pellissier (Fiamme Gialle), secondo e terzo. Nelle altre categorie successo di Guido Aiazzi negli juniores, Alessio Gamba e Stefania Pozzo negli allievi e Rémy Curtaz (5° assoluto) nelle promesse. Nelle gare di contorno vittorie di Nicolò Veturini (ragazzi), Susanna Vicenzi (ragazze), Alessandro Nicco (cadetti) e Guia Chiaro (cadette). [p. l.]

Al bocciodromo di Verrès

## Barettaz-Sarteur hanno vinto la

**VERRES.** Al bocciodromo di Verrès si è svolta la giornata di gare del campionato valdostano invernale di palet, articolato in dieci tappe, delle quali cinque coppie, quattro a terne e individuale, con classifica per il titolo rossonero che individuale.

Sabato si è giocato a coppie, con 84 partecipanti. Ha vinto la coppia formata da Nivo Borettaz di Issogne e Ernesto Sarteur di Montjovet che hanno superato Ugo Danna (Issogne) e Livio Cavorsin (Verrayes). Al terzo e quarto posto si sono piazzate le coppie formate da Eligio Grappein (Cogne) e Romano Pinet (Issogne) e Ivana Laurent (Arnad) e Aldo Magnin (Gressan). Dopo sei tappe al comando della classifica è Nivo Borettaz con 29 punti; secondo Daniele Cheille (Verrayes), 20 punti e terzi con 19 punti Gianni Borettaz (Issogne) e Ernesto Sarteur (Montjovet). [b. bas.]

SICAV 2000 Concessionaria FIAT

La FIAT in valle d'Aosta

MERCATO DELL'USATO

in Valle d'Aosta ti sta aspettando con tante

INTERESSANTISSIME OCCASIONI:

GEDIRAMA

| | | | |
|---|---|---|---|
| SUBARU 1,8 TURBO 4WD | 1988 | bianco | |
| SUBARU JUSTY TURBO 4WD | 1990 | bianco | |
| OPEL ASTRA SW 1,8 | 1995 | nero met. | |
| FIAT TIPO 1,8 GT 3P | 1995 | bianco | |
| FIAT PUNTO 75 ELX 3p | 1994 | blu met. | |
| FIAT 5P | 1996 | verde met. | |
| FORD FIESTA 1,3 SX 3p | 1993 | bianco | |
| FIAT 500 - 900CC | 1995 | verde met. | |
| FIAT BRAVO 1,4 SX | 1996 | bianco | clima |
| FIAT PUNTO 75 SX 5P | 1996 | bianco | clima |
| AUTOBIANCHI Y10 1,1 4WD | 1990 | verde met. | cerchi lega/risc. aut. |
| FIAT ULYSSE 2,0 BZ 7 POSTI | 1994 | blu met. | clima/comandi radio al volante |
| FIAT 75 SX 5P | 1996 | giallo met. | clima/air bag |
| WOLK. GOLF 1,6 gl cat.5p | 1992 | blu | cerchi lega |
| SEAT IBIZA 1,3 GLX 5P | 1993 | grigio met. | allarme |
| VOLVO 480 1,7 TURBO | 1992 | bianco | full optional |
| FIAT 1,9 TDS W.E. | 1997 | verde met. | clima/air bag |
| FIAT 1,7 TDS | 1997 | grigio met. | km 0 |
| FIAT BRAVO 1,9 TDS 100 | 1997 | verde met. | km 0 |
| FIAT 1,6 ELX BN | 1997 | azzurro met. | clima/km 0 |

LA DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE LINEA DIRETTA CON L'USATO:

Sabato compreso!

C.SO BATTAGLIONE AOSTA, 103 11100 AOSTA Tel. 0165/40.146-7-8 - 40.141 fax 36.31.79 linee dirette: magazzino 26.24.41 officina 40.930

GIORGIO ARMANI
CLASSICO

# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

## INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI [redacted] LIGUORI R. [redacted] C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **C.so Alfieri** in ottimo stabile signorile vendiamo lib[redacted] [redacted]ppartamento composto di: salone, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e due garages. Ottime rifiniture, risc. [redacted]viduale. L. 550.000.000

2) **Ospedale Nuovo vicinanze** libera porzione di villa a schiera [redacted] familiare, signorile, composta di due appartamenti indipendenti rispettivamente di 215 e 165 mq circa, garage quadruplo, giardino ed ampio terrazzo.

3) **C.so** [redacted] vendiamo, in [redacted] stabile primo '900 appartamento libero composto di: ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e gara[redacted]. L. 310.000.000

4) **P.zza** [redacted] adi[redacted] ven[redacted] libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage. L. 390.000.000

5) [redacted] **Petrarca** vendiamo libero ottimo appartamento ristrutturato composto di: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, b[redacted], ripostiglio e cantina. Possibilità di garage. L. 170.000.000

6) **Via XX Settembre** libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di: sala, cucina, bagno, [redacted] camere e cantina. L. 132.000.000 trattabili

7) **C.so** [redacted] in stabile decoroso vendiamo libero: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Ampia metratura dei vani. L. 135.000.000

8) **Piazza Vittorio Veneto** vendiamo [redacted] garages da L. 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento.

9) [redacted] vendiamo ottima porzione di casa composta [redacted] sei camere, bagno e giardino. L. 80.000.000

10) **Cerro Tan[redacted]** vendiamo in paese casa ind. su tre lati abitabile subito, composta di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio e sottotetto, 300 mq [redacted] giardino. L. 105.000.000

11) [redacted] - **fraz. Bordoni** vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indip. a tre lati composta [redacted]: sala, [redacted] gno, 2 camere, doppi ingressi, stalla, portico, [redacted] e cortile in proprietà. L. 100.000.000

12) **Castello d'Annone** vendiamo [redacted] indipendente composta di cucinino, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina e 3800 mq di terreno circostante. L. 125.000.000

13) **Rocca d'Arazzo** vendiamo libera graziosa porzione di casetta [redacted] '700 in ordine composta di: soggiorno, camera, bagno, cucinotta, pranzo, tavernetta, caratteristica cantina in tufo, wc e giardino panoramico. L. 55.000.000

14) **Rocchetta Tanaro** vendiamo in [redacted] già riattata, ind. a tre lati, composta [redacted]: cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terre[redacted]. L. 109.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) [redacted] r.a.

## SPECIALCASE

intermediazioni immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

**PIAZZA SAN SECONDO** - in stabile importante [redacted] alloggio di mq 200 circa. Trattativa riservata.

**ZONA NORD** - in bello stabile, ultimo piano c.a., alloggio di 5 vani, 2 servizi, cantina. Trattativa in ufficio.

**CENTRALISSIMO** - 5° piano con ascensore, bell'alloggio di 4 vani, servizi, cantina, solaio. OTTIMO PREZZO.

**VIC. PALUCCO** - recentissima villetta a schiera [redacted] giardino. [redacted] auto. Lire 245.000.000

**PREZZO INTERESSANTE ZONA SAN PIETRO:** in bella palazzina alloggio di ingresso-living, sala, cucina abitabile, tre camere, servizio, risc. autonomo. Ampio garage.

**FORTINO:** in villa bifamiliare, alloggio di mq 120 circa. Posto auto.

**ZONA MATERNITA':** in bello stabile grazioso alloggio di 3 ampi vani, servizi, cantina, volendo garage.

**VIA CAVALLA (zona via S. Evasio - C.so Volta) - In stabile in costruzione, vendiamo alloggi di 2/4/6 vani, box auto. Pagamento avanzamento lavori.**

**VICINANZE SALERA:** bell'alloggio di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, garage.

**ASTI EST:** alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage. L. 145.000.000

**SAN DAM[redacted]O:** casa libera sui quattro lati in circa mq 17.000 di terreno. L. 175.000.000

**PORTACOMARO:** casale ristrutturato indipendente in 7500 mq di terreno.

**ZONA NORD:** alloggio libero di 2 vani e servizi. OTTIMO PER INVESTIMENTO.

**CORSO MILANO:** piano alto c.a. [redacted]loggio di ampia metratura - volendo garage.

**SAN DAMIANO:** alloggio nuovo di 4 vani, 2 servizi, ampio box. Riscaldamento autonomo.

**CORSO MILANO:** 2 alloggi attigui mq 160 + mq 130. Informazioni in ufficio.

[redacted] casa libera su 3 lati.

**ASTI:** casa bifamiliare indipendente recintata con 2 alloggi di mq 100 [redacted] caduno.

**CASTIGLIONE:** panoramico casale 6 vani, servizi, stalla, fienile, mq [redacted] di terreno.

**ASTI:** villa indipendente con giardino, ottime finiture.

[redacted] **STATUTO:** ufficio 3 vani e servizi.

**PIAZZA SAN** [redacted] ultimo piano con ascensore, alloggio di mq 200 circa. Trattativa esclusivamente in ufficio.

**A 6 KM DA ASTI** - bella villa con par[redacted] e piscina. Volendo bifamiliare. Trattativa riservata.

## immobiliare commerciale s.n.c.

### COLLINE MONFERRATO

### (Zona Moncalvo)

vende prestigiosa [redacted] del 1700 subito abitabile e completamente arredata con mobili dell'epoca: ingresso in atrio verandato, 2 saloni, 2 salotti, sala da pranzo, cucina, 8 camere letto, 4 bagni, dependance per custode, 3 garages, grande cantina con volta a mattone, giardino all'italiana, terreno [redacted] 30.000 mq circa accorpato.

ASTI VIA BROFFERIO, [redacted] (Via Cavour)
TEL. (0141) [redacted]

## Medici IMMOBILIARE

di BRACCINI LICIA

SIAMO APERTI ANCHE SABATO [redacted] ERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE ORE 18

### PROPOSTE IMMOBILIARI [redacted] CITTA'

- **Zona Stazione L. 50.000.000** alloggio [redacted] ristrutturare di 3 vani, servizi, balcone, cantina, solaio.
- **Via Brofferio L. 90.000.000** al 5° piano con asc., grazioso alloggio ristrutturato di: tinello, cucinino, camera, bagno, terrazza panoramica.
- **Zona Cattedrale L. 88.000.000** grazioso alloggio [redacted] 3 vani, 2 balconi, cantina.
- **Piazza Catena L. 125.000.000** graziosissimo alloggio al 4° piano, ristrutturato di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostigli, 2 balconi, cantina.
- **Via Roero L. 135.000.000** al 3° pi[redacted] grazioso alloggio luminoso di: ingresso, 2 letto, soggiorno, cucinotta, bagno, cantina.
- **Corso Alfieri L. 158.000.000** [redacted] 3° piano, alloggio ristrutturato con risc. aut. di: ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, cantina, solaio, po[redacted] auto in cortile.
- **Zona Salera L. 390.000.000** al 4° piano con asc. prestigioso alloggio nuovo [redacted]: ingresso, salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina.
- **Via Caccia L.** [redacted] al 3° piano con asc. alloggio [redacted] 120 mq, 2 bagni nuovi, cantina, posto auto.
- **Zona San Pietro L. 250.000.000** in bifamiliare alloggio nuova ristrutturazione di: salone, cucina, 2 letto, bagno, terrazza e mansarda sovrastante con ingresso indipendente stessa metratura [redacted]. aut., cantina di [redacted] mq.

### IN PERIFERIA

- **Palucco L.** [redacted] porzione [redacted] casetta ristrutturata [redacted] 4 vani, bagno, cantina, cortiletto privato.
- **Cossombrato L. 210.000.000** bella cascina indipendente su 4 lati, ristrutturata di: 7 vani, doppi servizi, porticati, fienile, garage, terreno circostante cintato di 1000 mq circa.
- **Sessant L. 250.000.000** casa libera su 3 lati abitabile di 6 vani, servizio, solaio, garage, terreno cintato a giardino e orto.
- **Vallebenedetta** bella villa indipendente di recente costruzione di 7 vani, doppi servizi, cantina, garage, magazzino, terreno cintato di 5000 mq.
- **Casabianca L. 88.000.000** casetta libera su 3 lati da ristrutturare [redacted] 4 vani, servizio funzionante, giardinetto cintato.

Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti
Tel. 0141/59 52 36 - 59 87 33

## gabetti [redacted]

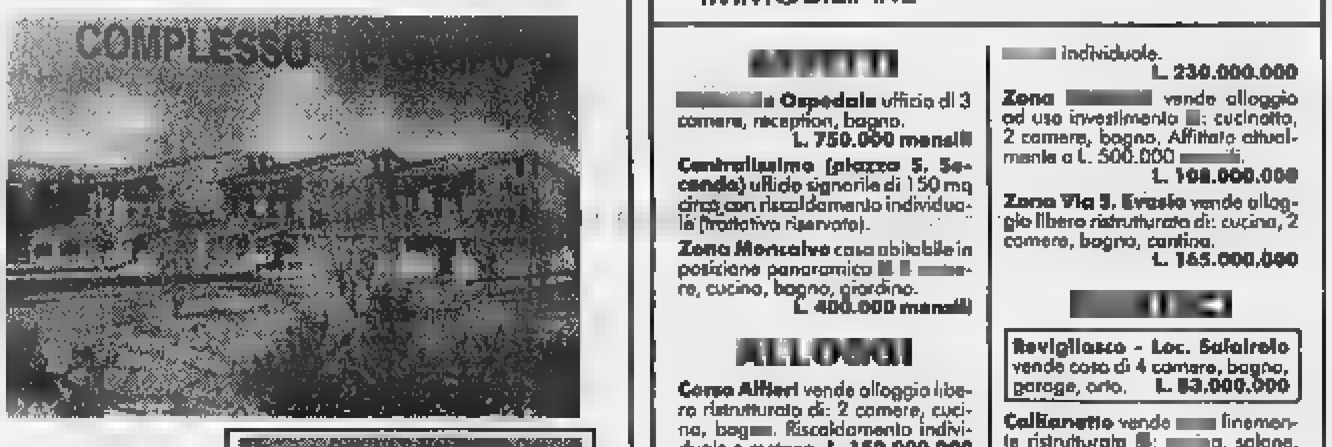
**Asti - Piazza [redacted] Palio** vendesi alloggio di mq [redacted] ca. di ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. [redacted] giugno 1998. [redacted]. **Rif. A/150**
**Vicinanza Enel** vendesi box auto. **Rif.** [redacted]
**Asti** - centro [redacted] alloggio in ottimo stato al terzo piano di: ingresso, due grandi camere, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. **Rif. A/1**
**Asti - zona viali alla Vittoria - via** [redacted] vendesi alloggio libero al 4° piano con ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. **Rif. A/125**
**Via Torchio** vendesi alloggio in ottimo stato di: ingresso, soggiorno, 3 camere letto, 2 bagni, cucina abitabile, balcone verandato, doppi vetri, [redacted], antifurto, riscaldamento autonomo, cantina, box e posto auto. **Rif. A/1**[redacted]
**Piazza Statuto** vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **Rif. A/152**
**Asti - corso Matteotti** vendesi [redacted] alloggio al secondo piano (3 f.t.) con ascensore, composto di: ingresso, disimpegno, [redacted], salone, 3 letto, bagno, balcone, due arie, cantina, riscaldamento centralizzato. **Rif. A/154**
**Asti - viale La Vittoria** vendesi alloggio signorile libero di mq 180 ca. di: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due balconi, tre arie, cantina e garage. Possibil[redacted] in due unità abitative. **Rif. A/153**
**Asti** - vendesi all'ultimo piano alloggio in fase di ultimazione, composto di: ingresso, 3 letto, soggiorno, cucina, 2 bagni, lavanderia, terrazzo di 45 mq, balconi[redacted], garage.
**Montechiaro d'Asti** affittasi libero capannone di mq [redacted] ca., con alloggio di mq 100 ca., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, quattro passi canali, tutto in ottimo stato. **Rif. C/135**
**Castagnole Lanze** - [redacted] vendesi casa di campagna subito abitabile, comoda al paese, in posizione panoramica, libera su due lati senza servitù, composta da: p.t. ingresso e 5 locali; p. 1 cucina, 3 [redacted], bagno, terrazzo coperto. Cortile, [redacted], 5000 mq ca. di terreno a frutteto. **Rif. VR/140**
**Calcavagno** vendesi in centro paese mq [redacted] di casa indipendente in ottime condi[redacted] di [redacted]. Porticato con fienile sovrastante, giardino recintato e terreno. [redacted] 170.000.000 **Rif. VR/138**
**Montercelli** vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione pa[redacted]mica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, [redacted] giardino [redacted]vato. **Rif. VR/109**
[redacted] bellissima [redacted] indipendente di mq 420 ca. composta da [redacted], cantina, lavanderia, tavernetta, tre camere, due bagni, [redacted] abitabile, salone con camino, piano mansardato con abitabilità. Terreno circostante [redacted] mq 4000 ca. recintato. **Rif. VR/140**
**7 km da Asti** [redacted] villa di recente costruzione di: P.T. tinello, [redacted], salone, studio, lavand[redacted] + servizio, disimpegno, centrale termica, porticato. P. 1° 4 letto, 3 bagni. Mq 33.000 ca. di terreno circostante piantumato e recintato. **Rif. VR/147**
**Asti - affittasi** in via Cavour alloggio al 3° piano composto da: ingresso, sala, 2 [redacted], cucina abitabile, bagno, terrazzo, [redacted] ba[redacted], [redacted]. **Rif. A/145**
**Asti - affittasi** alloggio vicinanze via Cavour al 1° piano, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone, terrazzo.

[redacted]
Via Cavour, [redacted]
Tel. [redacted] 354.026 [redacted] fax

## SILFA

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37




MONALE

Vendesi villette [redacted] schiera monofamiliari o trifamiliari; metratura da 140 mq [redacted] 180 mq più porticato, terrazzo e interrato; tutte con ingresso [redacted] giardino individuale; materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000 chiavi in mano

## PUNTO CASA IMMOBILIARE

[redacted]
[redacted] Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17

di Giacomelli [redacted] Cerruti

### [redacted]

[redacted] **Ospedale** ufficio di 3 camere, reception, bagno. L. 750.000 mensili

**Centralissimo (piazza S. Secondo)** ufficio signorile di 150 mq circa con riscaldamento individuale (trattativa riservata).

**Zona Moncalvo** casa abitabile in posizione panoramica [redacted] camere, cucina, bagno, giardino. L. 400.000 mensili

### ALLOGGI

**Corso Alfieri** vende alloggio libero ristrutturato di: 2 camere, cucina, bagno. Riscaldamento individuale a metano. L. 150.000.000

**Via Lessona** vende alloggio libero p. rialzato di 2 camere, salone, cucina, ripostiglio, bagno, cantina [redacted] garage. L. 160.000.000

**Zona Via Petrarca** vende alloggio libero di: cucina, sala, due letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage. L. 265.000.000

**Vicinanze via** [redacted] **Verde** vende alloggio libero 3° p. con ascensore di: ingresso, cucina, salo, 2 letto, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. L. 240.000.000

**Zona Corso Dante** in ottima posizione - vende alloggio ultimo piano di: cucina, salone, 3 letto, doppi servizi e garage.

**Viale Partigiani** in stabile d'epoca vende alloggio ultimo piano di: 3 camere, sala, cucina, bagno, terrazzo, posto auto. Riscalda[redacted] individuale. L. 230.000.000

**Zona** [redacted] vende alloggio ad uso investimento [redacted]: cucinotta, 2 camere, bagno. Affittato attualmente a L. 500.000 [redacted]. L. 108.000.000

**Zona Via S. Evasio** vende alloggio libero ristrutturato di: cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 165.000.000

### [redacted]

**Revigliasco - Loc. Salairolo** vende casa di 4 camere, bagno, garage, orto. L. 83.000.000

**Callianetto** vende [redacted] finemente ristrutturata [redacted]: [redacted], salone, studio, 5 camere, tripli servizi, terrazzo. Locale autorimessa. Porca circostante.

**Migliandolo** vende rustico indipendente di 5 vani, bagno, cantina e garage. Riscaldamento. [redacted] giornate di terreno.

**Calliano** vende villetta di 4 camere, bagno, cantina e garage. Giardino recintato. L. 220.00[redacted]

**Grana** vende porzione di casa libera 3 lati di: 3 camere, cucina, servizi, più ampio locale di sgombero, cantina, cortile privato. L. 5[redacted]

**Zona Cornapò** vende [redacted] con cortile indipendente di: cucina, 5 camere, ampio locale [redacted] tavernetta, bagno, terreno.

**Quarto** vende porzione [redacted] abitabile [redacted]: cucina, salone, 2 ca[redacted], doppi servizi, box auto. Riscaldamento a metano. Possibilità di ampliamento.

## NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

**ASTI** prima cintura villa di recente costruzione composta da: cucina, salone, due camere, doppi servizi, ampia tavernetta, mansarda, cantina e garages. Giardino circostante, recintata. TRATTATIVA RISERVATA.

**ROCCA D'ARAZZO** in frazione porzione di casa indipendente, parzialmente ristrutturata di: cucina, tre camere, servizio, portico, sottostante cantina, cortile [redacted] terreno [redacted] mq 2.000 circa. L. 98.000.000

**DIRETTRICE CHIVASSO** in posizione collinare cascina completamente ristrutturata p.t.: cucina, salone con camino, due camere e bagno; 1° p.: tre camere e bagno. Magazzino e fienile. Terreno circostante di mq 12.000 circa.

**VIGLIANO** ampia cascina ristrutturata di [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino circostante recintato. Terreno coltivato in parte [redacted] vigneto doc di mq 19.000 circa.

**SERRAVALLE** casa completamente ristrutturata di: cuci[redacted] con ampio terrazzo, salone, due camere, servizi, garage e cantina. Riscaldamento a metano.

**CRISSOLO (CN)** in piccola palazzina [redacted] nuova costruzione disponiamo di appartamenti composti da: ampio soggiorno [redacted] angolo cottura, una camera, bagno, balcone e garage. Documentazione in ufficio.

**A 10 KM DA ASTI** porzione di villa bifamiliare di: cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garages. Ter[redacted] circostante recintato. L. 250.000.000

**ATTIVITA' COMMERCIALE** in grande centro della provincia cedesi negozio abbigliamento e calzature. Locale ed arredamento nuovi. Ottima posizione, buon reddito.

## "La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Civogre, 34
Tel. (0141) 942.266

[redacted] **d'Asti** in paese villetta bifamiliare [redacted] nuova costruzione, da ultimare, con giardino pianeggiante, p. int. autorimessa, cantina, lavanderia; p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 3 camere, bagno, p. [redacted]. [redacted] camere. (Rif. 1.577-578)

**Villanova** [redacted] alloggio [redacted] 2° piano, soggiorno, cucinotta, camera, [redacted], bagno, balcone, più cantina, box. L. 125 milioni (Rif. 1.569)

**Villanova d'Asti** alloggio al 2° piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, [redacted] balconi più cantina, box auto. L. 162 milioni (Rif. 1.564)

**Cortandone** cascinotta ristrutturata, libera su 4 lati, cucina con camino, soggiorno con camino, cantina, ser[redacted], garage, p. 1° 4 camere, bagno. Terreno mq 950. Prezzo interessante. (Rif. 1.574)

**Cellarengo** rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cuci[redacted], cantina, [redacted] garage, 2 tettoie, p. 1° 2 camere, bagno, [redacted]. Terreno mq 2.460. Volendo maggiore superficie. Posizione collinare. L. 190 milioni (Rif. 1.568)

**Valfenera** casa abitabile, in paese, p. int. 2 cantine, p.t. ingr., soggiorno, cucina, autorimessa, p. 1° 5 ca[redacted] 2 bagni, w.c. Cortile privato rec. L. 225 milioni (Rif. 1.529)

**Dusino S.** [redacted] casa abitabile, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, bagno, locale di sgombero, cantina. Giardino mq 500. L. 145 milioni (Rif. 1.550)

[redacted] **Asti** in collina, grande [redacted] da ristrutturare, aperta su 4 lati, mq 500 su 2 piani più porticato di fron[redacted]. Possibilità bifamiliare. Terreno [redacted] 15.280. Posizione [redacted]. L. 200 milioni (Rif. 1.001)

**Ferrere** casa ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 ba[redacted]. Cantina, posto auto. L. 160 milioni (Rif. 1.572)

[redacted] casa abitabile p.t. cucina, soggiorno, servizio, cantina, p. 1° 3 camere, bagno. Cortile, giardino mq 120. L. 130 milioni (Rif. 1.566)

**Ferrere** rustico da ristr., mq 170 su [redacted] piani, [redacted]ile, terreno mq 4.230. Progetto approvato per la ristrutturazione. L. 98 milioni (Rif. 1.576)

**Tra Ferrere e S. Damiano** villa aperta su 4 lati, volendo bifamiliare, p.t. garage, cucina, p. 1° salone, cucina, [redacted], bagno, ripostiglio, p. mans. soggiorno con camino, camera, bagno. Terreno mq 3.320. (Rif. 1.531)

**Tra Ferrere e S.** [redacted] nelle vicinanze casa ben ristrutturata, volendo bifamiliare, p.t. soggiorno, cucina, p. 1° 2 camere, bagno, p. 2° soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno. Tettoia. Terreno mq 1.070. (Rif. 1.570)

[redacted] villetta aperta su [redacted] lati, p.t. garage, taverna, cantina, servizio, camera; p. 1° soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, bagno. Giardino mq 590, terreno mq 2.800. [redacted] posizione collinare. L. 260 milioni (Rif. 1.563)

## Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

### VILLE ZONA NORD

[redacted] bi[redacted] ampia, recente costruzione, in zona panoramica, area verde, 15.000 mq.

**Villetta indipendente** 105 mq in parte ristrutturata - due box.

**Zona Way-Assauto** villa su due piani - area verde - due box - prezzo conveniente.

### [redacted] PRESTIGIOSI CITTA'

**Ultimo piano** con mansardato collegato internamente ed esternamente, tripli servizi, ottime finizioni, mq 235 totali, libero. Prezzo interessante.

[redacted] **Nord** alloggio 5 camere, doppi servizi, box, cantina, area verde. [redacted]

**Zona Nord** alloggio 3° piano s.a. - 4 camere, box. Prezzo conveniente, libero, ottima posizione.

[redacted] **Dante** [redacted] bilocale con angolo cottura - wc, piano rialzato, libero.

**Zona Nord** ultimo piano, panoramico, [redacted] mansarda, ristrutturato, [redacted] mq, box, cantina.

### [redacted]

**San Marzanotto** due porzioni di casa in parte ristrutturate, posizione panoramica.

**Isol[redacted]** villetta recente costruzione, indipendente con area verde.

**Callianetto vicinanze** casa rustica indipendente bifamiliare da ristrutturare.

### [redacted]NI [redacted]

[redacted] 7 centro residenziale lotti edificabili ville indipendenti.

### ATTIVITA'

[redacted] **Asti** bar - tavola calda/fredda - ottima attrezzatura - alto volume d'affari. Trattative riservate.

**Città** cessione tabacchi - giornali - totocalcio - vari [redacted]icoli, alto volume [redacted]. Trattative riservate.

**Città centro** cedesi negozio giocattoli. Ottima posizione.

**Nizza centro** ottima posizione bar-paninoteca.

### [redacted]

[redacted] **Alfieri** affitto locale C/1 [redacted] su due livelli [redacted] vetrine.

### [redacted]

[redacted] **Nord** ultimo piano panoramico 250/270 mq con due box.

**Zona Nord** villa recente costruzione [redacted] mq con area verde.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) [redacted]

## IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

### ALLOGGI

**P.zza Lugano** 3 p. con [redacted] alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi. Volendo garage.

**C.so Alba (ad.ze)** in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie [redacted]: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.

**Zona maternità** alloggio di: ingresso, cucinino, grande tinello, sala, due letto, antibagno, bagno e sgab[redacted]. L. 160.000.000

**Zona S. Pietro** in palazzina alloggio totalmente riattato di: sala living, cucina, 2 letto, bagno, terrazzo, ampia cantina. L. 240.000.000 tratt. Volendo mansarda collegata.

**Via Torchio (ad.ze)** alloggio ultimo piano con asc. di: sala living, cucina, 2 letto, do[redacted]zi, cantina, garage doppio. L. 185.000.000 tratt.

**Strada Falletti** alloggio di [redacted] mq in villa al primo piano di: sal[redacted] con camin[redacted] cucina, 3 letto, bagno, [redacted]. Ottime finiture, prezzo affare.

### VILLE e RUSTICI

**Asti in città** villa bifamigliare con alloggi [redacted] 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.

**In città** casa indipendente [redacted] 2 piani [redacted] 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato. L. 280.000.000

### CASE VACANZA

**Valle d'Aosta** - [redacted] Magdeleine comoda ai servizi baita [redacted] due piani da riattare. Rich. L. 110.000.000 tratt.

### LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

**Asti - C.so Alessandria Area Commerciale** di circa 1900 mq composta da 300 mq di locali censiti C1 con vetrine - 400 mq di capannone più area parcheggio. Trattativa riservata presso nostri uffici.

**S.S. per S. Damiano d'Asti** capannone di circa 220 mq. L. 90.000.000

**Castagnole Monferrato** capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. L. 350.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

## Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

### LICENZE COMMERCIALI ASTI E FUORI ASTI

**Bar Tabacchi** avviato - ampi locali.

**C.so Alfieri** [redacted] posizione di forte passaggio, licenze per vendita filati, accessori, abbigliamento e biancheria intima. L. [redacted].000

[redacted] **(Zona Upim)** bar molto ben avviato con ulteriori possibilità di incremento.

**Accessori Abbigliamento,** biancheria intima - centro pedonale - forte reddito.

**Cartoleria** negozio nuovissimo, buon reddito, adatto per due persone in zona di fortissimo passaggio.

**Bar Tabacchi**, sufficienti anche [redacted] persone, interessante giro [redacted] affari, zona [redacted] passaggio.

**Licenza per profumeria** negozio ben avviato, ottima posizione, [redacted] ad una persona - vendesi per motivi di salute. L. 70.000.000

**Licenza p[redacted] vendita Articoli da Regalo** e complementi di arredo, buona resa, ottima zona commerciale.

**Zona C.so Dante** vendita abbigliamento, graziosissimo negozio.

[redacted] **Storico** licenza tab. XIV /T per vendita [redacted] e tab. XIV per vendita giornali. Prezzo interessante.

**Centro** in via di forte passaggio, parrucchiere uomo-donna-estetista, molto ben avviato.

**Licenza** per vendita gioielli, oggetti preziosi e altro. Da trasferire. Prezzo affare.

**Trattoria** con dehors, bell[redacted] redo, ottime attrezzature, molto ben avviata.

**In centro pedonale** attività artigianale e commerciale adatta a due persone - unica nella zona di Asti.

**Gastronomia** avviatissima, alto incasso, adatta a due persone e più, in corso di forte passaggio.

**Chiosco bar**, ottima posizione, prezzo interessante.

**Licenza di somministrazione** bevande analcoliche - da trasferire - ottimo prezzo.

**Pasticceria - Panificio** avviatissimo, incasso giornaliero alto - via di passaggio. L. [redacted]

**In uno dei borgi principali** di accesso alla città, negozio di alimentari, Tab. I, VI, VII, prezzo puro realizzo. L. 25.000.000

[redacted] importante della città, edicola, cartoleria, giocattoli.

**[redacted] COMMERCIALE**
**ASTI varie attività di prestigio per posizione, avviamento, notorietà. Trattative riservate.**

Tel. (0141) [redacted] r.a.
C.so [redacted] - ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 668.52.11



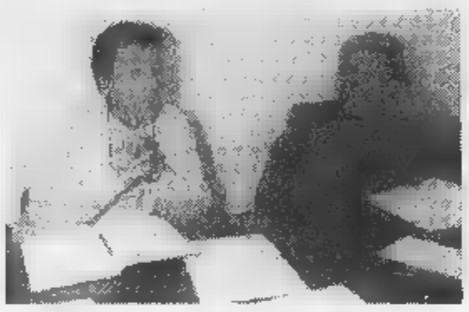
Affollata assemblea martedì al centro San Secondo del comitato «Borgo antico»

# «Vogliamo una città più sicura»

## *Spaccio di droga sotto gli occhi di tutti*

Commercianti e abitanti del centro all'assemblea di martedì sull'ordine pubblico

■ Coordinamento tra Carabinieri, Polizia, Vigili
● Richiesta convocazione Consiglio Comunale aperto
● Presenza stabile [illegible] forze dell'ordine (Carabinieri o Poliziotti) nella [illegible] centro



[illegible] sinistra **Fiero Loddo** e **Emiliano Serra** vice [illegible] presidente [illegible] Comitato Borgo Antico

**ASTI.** Piccoli episodi di teppismo, di quelli che non «fanno notizia», ma che, sommati, riescono ad avvelenare la vita [illegible] tutti i giorni. Succede in centro, piazza [illegible] Secondo, via Cavour, via Brofferio. Una vetrina rotta, escrementi davanti ad un negozio, e poi, soprattutto, quello smercio di morte, le bustine che passano [illegible] mano in mano sotto i portici o sulle panchine davanti al municipio.

«Meglio intervenire prima che la misura sia colma»: partendo da questo semplice ragionamento, martedì sera [illegible] Comi[illegible] Borgo antico (riunisce commercianti e artigiani del centro storico), ha indetto un'assemblea per parlare di ordine pubblico. «Un argomento - spiega Emiliano Serra, gallerista, ex consigliere comunale del pci [illegible] ora presidente del Comitato - che abbiamo già affrontato nei giorni scorsi [illegible] gli altri Comitati di commercianti, [illegible] col capo di gabinetto della questura che con il comandante dei vigili urbani».

Affollata la sala, segno che il tema è tornato ad [illegible] sentito. Ad alimentare la preoccupazione, la serie di furti in alloggi (che nell'Astigiano, stando alla statistica hanno una frequenza record), la presenza a volte spavalda di spacciatori in piazza Statuto. «Chiamiamo il 112 o il 113: ma [illegible] sempre c'è la pattuglia pronta ad intervenire. E in sera c'è paura ad uscire dai negozi» lamenta un commerciante [illegible] zona. «Ho girato due video - dice Serra - dalla Boana sino a San Pietro e poi in viale Partigiani: non ho visto un vigile. Li trovi [illegible] mattino, tra le 8,30 e le 9, in piazza Dante, poi [illegible] come se sparissero. Così, ad esempio, [illegible] c'è nessuno che controlli i passaggi di [illegible] nell'isola pedonale. Il comandante Calvi dice che l'organico è carente: capisco, [illegible] allora noi [illegible] chi ci dobbiamo rivolgere?».

Il Comitato (che nei mesi scorsi era stato tra i promotori della battaglia per la modifica [illegible] Piano del traffico) ha intenzione, insieme agli altri gruppi, di chiedere la [illegible] di un Consiglio comunale aperto sul tema dell'ordine pubblico, e sollecitare un maggior coordinamento tra le [illegible] forze. Infine: «Visto che non è possibile avere un vigile di quartiere - aggiunge Serra - chiederemo che le forze dell'ordine si organizzino perchè garantiscano una presenza costante nella [illegible] del centro».

[illegible] Cerrato

## Due dibattiti sulla stessa linea

## *«Concorrenza» tra Nizza e Canelli nei convegni sull'ordine pubblico*

L'assessore canellese **Mauro Zamboni** e il sindaco di Nizza **Flavio Pesce**

**NIZZA.** Due convegni dedicati allo stesso tema [illegible] volgere di pochi giorni: anzi [illegible] non ci fosse [illegible] di mezzo la votazione alla Camera sul caso Previti, di ordine pubblico si sarebbe dissertato a Canelli il 20 ed a Nizza il 24. Ora, l'incontro alla capitale dello spumante è stato rinviato al 3 febbraio, per consentire ai parlamentari di essere presenti. Ma la sostanza non cambia. Ai delicati temi della sicurezza, le due città della Valle Belbo, (come spesso avviene in [illegible] di contatti diretti), hanno dedicato due incontri a pochi giorni di distanza.

Un fatto curioso. Ma [illegible] è la prima volta che iniziative analoghe si sovrappongono, quasi a sottolineare [illegible] fatto che pur essendo ad una manciata di chilometri, «ognuno va avanti per suo conto».

«Che a Nizza si volesse organizzare [illegible] convegno su questi argomenti - commenta l'assessore canellese Mauro Zamboni, esponente di An - l'ho saputo soltanto [illegible] decina [illegible] giorni fa. Ma non [illegible] farei un caso. Da cosa mi par di capire daremo al tema una impostazione diversa. Anzi ben venga parlarne due volte. E' un arricchimento maggiore per tutti».

Zamboni anticipa come sarà l'incontro del [illegible] febbraio alle 21 al teatro Balbo: «Abbiamo invitato parlamentari [illegible] tutti i partiti. Daremo loro l'oppportunità di spiegare la loro linea politica sul tema. Poi al pubblico, la possibilità di fare domande. Due i temi centrali: le leggi e la sensibilizzazione maggiore della gente».

Aggiunge Zamboni: «La mia impressione, è che nei nostri paesi ci sia una sorta di "omertà" o per lo [illegible] scarsa collaborazione con le forze dell'ordine». Tra i nomi che hanno già confermato a la presenza a Canelli, l'on. Maurizio Gasparri (An) e Mario Borghezio (Lega). Ma si attendono anche Raffaele Costa «e altri esponenti di tutti gli partiti».

A Nizza il sindaco Flavio Pesce del pds ieri era intento a spedire gli inviti per il convegno [illegible] sabato 24 (alle 9,30 nel salone municipale).

«Non sapevo che [illegible] Canelli avessero in mente una iniziativa analoga - spiega - ma del resto per me, questo incontro è il frutto di un impegno preso con [illegible] Consiglio comunale diversi mesi fa». Sotto il «Campanon» si parlerà di «Vivere e lavorare in sicurezza». Invitati [illegible] parlamentari astigiani e l'on. Massa (Ulivo) della commissione Interni. «Attendiamo anche gli imprenditori e le associazioni. Parlare di ordine pubblico, secondo noi vuole dire anche occuparsi del disagio giovanile e della disoccupazione».

All'ospedale sono già arrivate molte richieste di pazienti

# Cura «Di Bella» anche ad Asti? Oggi la Regione dove decidere

A sinistra [illegible] **Testore** e a destra **Claudio Lanfranco** medici del day hospital oncologico di Asti

**ASTI.** «Abbiamo letto la notizia sui giornali: a noi nessuno ha detto niente»: così ieri mattina il primario di Medicina B Giuliano Pinna, a cui fa capo anche il servizio di oncologia, [illegible] la notizie secondo cui la Regione ha inserito anche l'ospedale di Asti tra quelli dove potrebbe [illegible] sere avviata la sperimentazione sul discusso «metodo Di Bella». Una decisione in merito sarà presa tra oggi e domani quando sono previste riunioni dei primari e delle Commissioni oncologica e Bio-etica. In quelle sedi si stabilirà [illegible] anche i criteri della sperimentazione. A sollecitare l'assessore D'Ambrosio perchè la [illegible] rimentazione venga estesa in tutto il Piemonte, è una interpellanza che ha come prima firmataria la consigliere astigiana Mariangela Cotto. «Pensiamo sia questa la strada per assicurare un adeguato screening sulle diverse tipologie della malattia» spiega Cotto. L'argomento sarà affrontato domenica in un incontro a Roma [illegible] i presidenti provinciali degli ordini dei medici. A favore di [illegible] sperimentazione «urgente» si dichiara [illegible] segreteria provinciale del sindacato medico Snami.

Asti [illegible] [illegible] un reparto specifico [illegible] degenza per l'Oncologia, ma da alcuni anni è attivo un Day hospital considerato all'avanguardia in Piemonte. «Tutti i giorni c'è qualcuno che ci viene a chiedere la [illegible] Di Bella - precisa il responsabile del Servizio, Franco Testore (con lui lavora il collega Claudio Lanfranco) - La nostra risposta fino a ieri, non poteva che [illegible] negativa, vista la legge. In ogni caso è bene precisare che si tratterà di una sperimentazione, e che i criteri [illegible] applicazione saranno decisi [illegible] livello regionale». Ieri [illegible] Torino circolava l'indiscrezione che potrebbero essere 200 in tutto Piemonte i casi che saranno sottoposti alla cura: un nu[illegible] limitato per poter verificare i risultati.

Il day hospital (dispone [illegible] sei poltrone per terapie e di quattro letti) lo scorso [illegible] ha contato 8600 giornate di ricovero (solo diurno), [illegible] [illegible] stati oltre 1800 i pazienti che [illegible] [illegible] rivolti alla struttura per cure [illegible] controlli. [f. la.]

### Lo scorso anno [illegible] sono rivolti al Day hospital oltre 1800 malati

Spargisale in azione

# Ieri è scattato il «piano neve» sulle strade

**ASTI.** Prima nevicata del 1998 ieri nell'Astigiano. Intorno [illegible] mezzogiorno grossi fiocchi, misti a pioggia, hanno cominciato a cadere su tutta la provincia.

Ieri alle 17 è scattato il «piano neve» disposto dall'assessorato ai Lavori pubblici del Comune di Asti. Sono stati attivati 11 veicoli spargisale sull'intera rete stradale comunale, circa 400 chilometri. Per tutta la sera [illegible] nella notte, hanno [illegible]sparso sabbia e sale per preve[illegible] la formazione di ghiaccio. I lavori sono affidati alle aziende Ambient Service e Moviter.

Non [illegible] invece stati messi in funzione i 40 spartineve: la coltre deve raggiungere almeno i 5 centimetri di altezza perchè vengano fatti partire. Ieri pomeriggio la pioggia ha difatti sciolto quasi completamente la neve. Il piano resterà in vigore fino [illegible] marzo, con un costo preventivato [illegible] mezzo miliardo.

Ieri sera la pioggia ha sciolto anche la neve che [illegible] era fermata nel resto dell'Astigiano, anche in Alta Langa.

Aguaplano .... in offerta
Quando l'abituale convenienza RADDOPPIA!
SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO Via Ticino 16 Asti - Tel. 0141/593721
VENDITA DIRETTA Aperto al pubblico: Lunedì-Venerdì 14,30/18,30 Sabato 9,00/12,00 - 14,30/18,30

L'Ufficio arredo e immagine urbana ha messo a punto la «tavolozza»

# Asti si scoprirà in 37 colori

## *La regole da seguire nelle tinteggiature*

ASTI. In piazza Vittorio Veneto, all'ultimo piano del palazzo delle ex scuole, occupato dai servizi dell'Urbanistica, c'è l'ufficio «Arredo [redacted] immagine urbana». Ci lavorano due tecnici, coordinati dall'architetto Marco Segato. Sono loro i «controllori» destinati ad avere un peso nelle scelte non solo estetiche della città.

**Nell'Ottocento c'era la commissione ornato, poi fu la volta dell'ufficio decoro, ora è cambiata l'etichetta, ma anche la sostanza?**

Dal lavoro a conduzione artigianale degli anni precedenti si è passati ad una nuova fase. Pur tra mille difficoltà, vogliamo diffondere una filosofia che non tocca solo il semplice decoro delle facciate degli edifici, la sistemazione della fioriera o la manutenzione dell'aiuola, ma l'intera a scena urbana nel suo complesso. Per dirla in altre parole puntiamo ad [redacted] «città più bella».

**I cittadini si possono rivolgere [redacted] voi?**

Forniamo loro informazioni soprattutto su insegne, vetrine e colori collegati al restauro delle facciate. La collaborazione dei cittadini e dei commercianti [redacted] un elemento indispensabile per la rivalutazione dell'immagine della città di Asti.

Interveniamo su insegne, targhe, illuminazione esterna delle attività commerciali, chioschi. Sono opere che devono rispettare [redacted] il codice della strada [redacted] le norme approvate dalla giunta comunale. Le vetrine sono di competenza dell'ufficio Trasformazioni edilizie (responsabile il geom. Giampiero Colombo ndr) per il rilascio dell'autorizzazione [redacted] nostro ufficio per quanto riguarda la parte architettonica.

**A proposito di vetrine ci sono polemiche per quelle «sporgenti» sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri.**

Abbiamo iniziato il controllo delle pratiche edilizie relative a quelle vetrine. E' [redacted] intervento discusso. Del problema si [redacted] occupando anche il nostro servizio contenzioso.

**Il centro di Asti in questi anni è molto migliorato almeno sul piano estetico. Esempi [redacted] restauri «intelligenti» ce ne [redacted] già.**

Sono stati eseguiti numerosi interventi su facciate utilizzando materiali [redacted] tecniche particolarmente interessanti. Vorremmo citare tra i più recenti i palazzi in via Quintino Sella 46 [redacted] corso Alfieri 404 (intonaci e tinte a calce), piazza Alfieri Portici Anfossi (tinte ai silicati di potassio), Portici Rossi, l'edicola settecentesca ridipinta di corso Alfieri 194 il trompe l'oeil floreale al Michelerio.

**A proposito dei Portici rossi, c'è chi nota come non siano più così rossi...**

E' stato eseguito uno studio documentario, su foto e cartoline d'epoca (fine '800 ed inizio '900) al fine di riproporre l'immagine storica dell'edificio.

La prima preoccupazione è stata quella di restituire alla città una facciata dei Portici Rossi che nei colori della nuova tinteggiatura riprendesse i rossi della nostra tradizione, quelli del mattone, mettendo in relazione i motivi architettonici della facciata, creando alternanza tra i pieni ed i vuoti, tra zoccolatura bugnata e la parte superiore, evidenziando in particolare le lesene che sono state tinteggiate con un ocra chiaro, [redacted] testimoniano alcuni documenti ed immagini di inizio '900.

**Torniamo al piano colore. A che punto è?**

Abbiamo consegnato da pochi giorni all'amministrazione comunale il piano del colore da applicare nelle operazioni di restauro e tinteggiatura delle facciate. C'è una tavolozza dei colori che verrà presto pubblicata con [redacted] manifesto. Anzi cerchia[redacted] uno sponsor per stamparne più [redacted] e diffonderlo. Abbiamo individuato 37 colori «astigiani» tutti con precisi riferimenti storico-cromatici.

I cittadini che intendono far tinteggiare la facciata delle loro case dovranno far domanda utilizzando il modulo già in vigore [redacted] le insegne, noi risponderemo [redacted] con il «verbale colore», cioè con I consigli, obbligatori nel centro storico, e [redacted] vincolanti per il resto della città, per l'ideale scelta delle tinte.

**Vi cercherete progettisti e decoratori come «alleati»?**

Abbiamo previsto una serie [redacted] incontri con gli operatori del settore edile, per le [redacted] disposizioni sulla tinteggiatura delle facciate [redacted] con i commercianti per le [redacted] sulle insegne e sulle vetrine. Vogliamo convincere non imporre.

[s. mir.]

I tre tecnici dell'Ufficio arredo [redacted] immagine urbana del Comune. Da sin., Marco Segato, Debora Burgio e [redacted] Furnari

### Nuove norme estetiche per le vetrine e le insegne

---

Nuovo tribunale

## Ieri firmato Il [redacted] con gli [redacted]

ASTI. Il nuovo palazzo di giustizia, nel complesso del Casermone, sarà costruito dall'impresa austriaca «Alpine Bau Ges» di Salisburgo.

Il contratto è stato firmato ieri in municipio, alla presenza, per il Comune, del sindaco Bianchino, del segretario generale Degioanni e dei dirigenti Luciano Bosia [redacted] Giovanni Monticone. L'azienda austriaca [redacted] rappresentata [redacted] procuratori Bernhard Koth e Johann Schattauer.

La realizzazione del nuovo palazzo di giustizia era stata approv[redacted] dalla giunta comunale nell'aprile dello [redacted] anno, per una spesa complessiva di circa 51 miliardi. L'importo previsto [redacted] gara di appalto, per quanto riguarda i lavori di sola realizzazione, era di 39 miliardi [redacted] 413 milioni.

La gara di appalto si era svolta a licitazione privata. Gli austriaci hanno offerto un ribasso del 39,31 per cento, aggiudicandosi il 30 settembre, in via provvisoria, l'affidamento dei lavori per un importo di 23 miliardi [redacted] 919 milioni.

L'impresa di costruzioni aggiudicataria ha poi presentato con esito favorevole tutta la documentazione richiesta. Il Comune ha acquisito, sempre con esito favorevole, le informazioni necessarie all'aggiudicazione definitiva. L'apertura del cantiere del nuovo palazzo di giustizia è prevista fra alcune settimane.

[r. s.]

---

[redacted]

## *A Canelli [redacted] video box al posto del referendum*

CANELLI

CONTINUA il braccio di ferro tra Comune [redacted] Comitato biancoazzurro sulla partecipazione al Palio di Asti. Dopo le critiche del rettore Giancarlo Benedetti che contestava la decisione della giunta di non finanziare [redacted] comitato Palio [redacted]te dalla proposta di un «referendum» cittadino, ecco l'ultima idea-provocazione: una telecamera che, il martedì e il venerdì, in occasione del mercato [redacted] le opinioni dei canellesi sul Palio. Una sorta di video-box.

«L'idea - afferma il rettore [redacted]nellese - mi [redacted] venuta dopo aver dato un'occhiata al regolamento comunale in materia referendaria: [redacted] iter tortuoso che ci ha costretto [redacted] rimandare l'iniziati[redacted] al prossimo anno». Intanto ci sarà il sondaggio tv. «La gente potrà dire la sua davanti alla telecamera».

Per il sindaco Oscar Bielli, invece, la decisione di [redacted] finanziare il comitato Palio canellese «è in linea con le scelte di bilancio compiute dalla giunta». Ov[redacted] tagliare [redacted] spese.

Infine, [redacted] commento di Gabriele Mossino, presidente del sottocomitato canellese della Croce Rossa, astigiano d'origine: «Da bambino sfilai per San Paolo. Per me il Palio rimane la festa di Asti. Chi vuole prendervi parte la faccia, ma senza dimenticare questo aspetto».

**Moncalvo.** Gaetano Guarino, rettore del comitato di Moncalvo, sta studiando nuove strategie per riconquistare il drappo. La scelta di cavallo [redacted] fantino sarebbe ormai cosa fatta. L'erede di «Rapsodia», vincitrice di due edizioni del Palio, potrebbe essere «Shimiro», anch'esso della scuderia di Guarino.

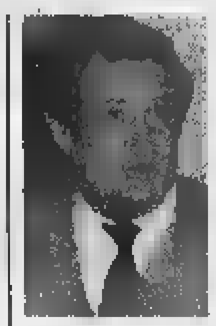
La monta sarebbe invece affidata ad [redacted] veterano del «catino»: Mario Cottone «Truciolo», al rientro dopo la squalifica.

Intanto il comitato ha presentato il bilancio, chiuso [redacted] un attivo di circa 5 milioni.

**Cavalli.** Complice la chiusura di molte piste abitualmente calcate da cavalli astigiani, sono stati pochi gli impegni in calendario. Si è corso [redacted] Pisa. «Country's Flower», maschio grigio di 10 anni della scuderia Blue Land, ha vinto sulla distanza di 1900 metri. In un'altra gara sui 1200 metri terzo posto in volata p[redacted] «Jalmood the best», baio di proprietà del co[redacted] S. Martino-S. Rocco.

[redacted] a fine mese a Buti, in provincia [redacted] Pisa, è in programma il tradizionale Palio. Una vetrina per i responsabili dei comitati che potranno visionare cavalli e fantini da ingaggiare.

[fi. l.]



[redacted] Benedetti, [redacted] del comitato [redacted] di Canelli

---

Singolare protesta di una intera classe che ha disertato per giorni le lezioni di matematica

# Allo Scientifico una prof. senza allievi

## *«E' troppo severa». L'insegnante: «Seguo i programmi»*

ASTI. La «profia» di matematica [redacted] da sempre la bestia nera di molti studenti, ma agli allievi della 4ª D [redacted] liceo scientifico «Vercelli», non si [redacted] fermati [redacted] mugugno passando ad una clamorosa forma [redacted] protesta. Quando la docente, Carla Rosso, entra in aula, i ragazzi escono [redacted] vanno in biblioteca. Sono andati avanti per u[redacted] paio di settimane. La querelle è diventata un caso: polemiche, riunioni, un consiglio di classe con il preside, Franco Massaia. E la scorsa settimana, alla ripresa del dopo vacanze, assemblea [redacted] classe, «molto faticosa ma chiarificatri[redacted] dice il preside, [redacted] un animato faccia a faccia tra insegnante e ragazzi spalleggiati dai genitori.

Ora la protesta [redacted] parte rientrata. «Anche perchè per [redacted]oi si profilavano sanzioni disciplinari - sottolinea Alessia Montrucchio, rappresentante di classe - la situazione non è però certo idilliaca, l'incompatibilità didattica continua».

Ma di che cosa è «accusata» l'insegnante? «Lei [redacted] molto preparata e su questo non ci piove. Ed [redacted] anche severa, tanto severa. E questo potrebbe anche andare bene: se non fosse che i [redacted] metodi didattici sono, come dire, un po' sbrigativi». Un esempio? «Lei spiega: se hai capito bene, [redacted] no arrangiati ed [redacted] inutile cercare qualsiasi forma di dialogo».

Risultato: su 20 allievi, finora, solo uno ha maturato la sufficienza. E' Davide Ottenga, che ha superato la fadidica soglia di un faticatissimo 6, ma è solidale [redacted] i compagni.

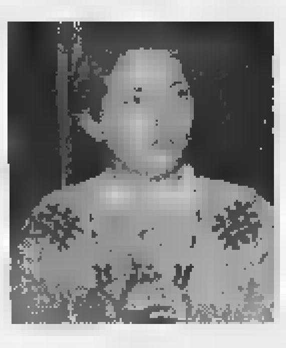
«In una situazione del genere che possiamo fare? - dicono i ragazzi - [redacted] siamo tutti asini oppure c'è qualcosa che non va. Il fatto è che [redacted] si continua così [redacted] nostro curriculum scolastico rischia di restare macchiato da una grossa ombra, matematica è una delle materie fondamentali allo Scientifico».

L'insegnante (che ha chiesto anche la consulenza dell'avvocato Marco Dapino), raggiunta ieri sera al telefono, ha replicato pacatamente: «Avevo proposto, già ad inizio anno scolastico e il Consiglio [redacted] classe, con docenti, genitori e alunni [redacted] d'accordo di [redacted] dei corsi [redacted] recupero al pomeriggio. Ma le lezioni di sostegno sono state regolarmente disertate. I programmi [redacted] rispettati».

Il preside Franco Massaia ieri ricordava che nelle altre due classi assegnate all'insegnante, in forza al liceo dal 1991 non ci sono stati problemi. «Gli studenti sono troppo legati allo spettro [redacted] voto. Li abbiamo tranquillizzati. Cerchiamo il dialogo e [redacted] il muro contro muro».

[f. b.]

Il preside dello Scientifico Franco [redacted] quand'era [redacted] Monti [redacted] portava i baffi. Accanto gli studenti [redacted] Montrucchio e Davide Ottenga



---

Risultata rubata

## Auto carica di [redacted] dei [redacted]

ASTI. Su quella «Croma» (risultata rubata il 20 dicembre ad Asti) hanno trovato asce, mazze e vari arnesi. Tutto il «kit» del perfetto ladro d'appartamento, pronto probabilmente per [redacted] utilizzato in qualche colpo imminente.

Sono stati gli agenti di una «Volante» a fare il ritrovamento, martedì notte, in via Pacinotti (zona industriale [redacted] corso Alessandria).

I poliziotti hanno notato la vettura ferma a bordo strada. Sembrava parcheggiata normalmente, ma, per scrupolo, il capo equipaggio ha deciso di controllare. Via radio [redacted] stato diramato il numero di targa: corrispondeva a quello di una «500» anch'essa rubata.

Poi [redacted] perquisizione e la scoperta, nel bagagliaio, di tutto l'armamentario per lo [redacted]. Si pensa possa trattarsi [redacted] materiale usato dalla banda che negli ultimi tempi ha [redacted] a segno numerosi colpi in ville, appartamenti [redacted] seconde case dell'Astigiano.

[r. s.]

---

## AGENDA

**Conferenza dei servizi esamina il [redacted] «Solex»**

La Conferenza dei servizi esaminerà stamane alle 10 in Provincia le integrazioni al progetto della «Solex Ambiente» di Dusino San Michele (trattamento rifiuti speciali e pericolosi). Il piano trova contrario [redacted] comune ospitante e quelli confinanti.

**Convegno sul laser nell'industria**

All'Hasta Hotel di Valle Benedetta convegno sulle «Applicazioni laser nell'industria aerospaziale» organizzato dalla sede italiana (ad Asti, via Crispi 13) dell'azienda statunitense «Convergent Energy». Info: tel. 436.746.

**Alla Cgil [redacted] Canelli assemblea sui contratti**

Alle 18 nella sede della Cgil di Canelli, via d'Azeglio 23, assemblea dei dipendenti delle imprese artigiane metalmeccaniche e di impianti sul nuovo contratto. Info: 834.808.

**Produttori [redacted] [redacted] Costigliole**

Stasera alle 20,30, al teatro comunale di Costigliole, riunione dei produttori di moscato. Si discuterà di prezzi [redacted] promozione.

---

## [redacted] AL [redacted]

**[redacted] rabbia [redacted]**

Domenica 22 dicembre, una data che ricorderemo per molto tempo, [redacted] perchè proprio mentre dormivamo, persone logicamente sconosciute (passando dalla portafinestra che dà sul balcone) sono entrate nell'appartamento [redacted] usando gas soporiferi, per intontirci in modo da non farci sentire nulla, hanno rubato in ogni stanza quello che a loro interessava di più.

Avevo già avuto in passato un'esperienza simile, ma [redacted] in casa; sapere invece che persone senza scrupoli [redacted] probabilmente armate avrebbero potuto fare del male a mia moglie e alle [redacted] bambine mi fa gelare il sangue.

Questa è una lettera di protesta contro l'impotenza delle forze dell'ordine. La nostra città è stata classificata statisticamente al primo posto per furti in appartamenti. Che cosa aspettano i responsabili [redacted] prendere provvedimenti? Forse aspettano che succedano [redacted] molto più gravi? Possibile che i delinquenti debbano sempre passarla liscia [redacted] le conseguenze le paghino sempre le persone oneste? Dobbiamo arrivare al punto di farci giustizia da soli?

Mi spiace per quello che non ho più, ma ciò che ho perso veramente è la fiducia in chi dovrebbe darci [redacted] sempre, che si [redacted] ad ammanettare anche i ladri che sembra [redacted] introvabili e che soprattutto subiscano severe condanne.

E' difficile spiegare ciò che [redacted] prova, forse amarezza, impotenza, paura, rabbia. Di [redacted] cosa però sono certo, se non si farà qualcosa di concreto non saremo più sicuri nemmeno fra le mura della nostra [redacted]

Giovanni e Paolo

**Nizza, una [redacted] da poco**

Ho letto sul «La Stampa» [redacted] domenica, un servizio dedicato alla situazione delle stazioni ferroviarie in provincia. Mi ha colpito non poco, l'ipotesi che possa chiudere la stazione [redacted] Nizza, nel caso in cui [redacted] raggiunga i 700 milioni di «fattura[redacted] Per due motivi: è un centro frequentato quotidianamente da centinaia di persone (studenti e lavoratori in particolare), ma soprattutto perchè mi parrebbe assurdo che le Ferrovie dopo aver di recente ristrutturato l'edificio, pensino a sopprimerne l'uso.

A noi pendolari, nei mesi scorsi [redacted] perfino stupito l'eleganza con cui [redacted] stati fatti i lavori, [redacted] materiali pregiati [redacted] credo con notevole esborso di danaro da parte delle Fs. Se nelle intenzioni del piano [redacted] ristrutturazione dell'ente, c'era la volontà di chiudere, perchè spendere tanti soldi a fare dei restauri?

Lettera firmata, Nizza

**[redacted] dei [redacted] e quello delle patate**

Ho visto la pubblicità di un supermercato che offre dieci chili di patate [redacted] 3900 lire, ovvero 390 al chilo. Leggo anche del costo tra le 175 e la 300 lire di smaltimento per ogni chilo di rifiuti. Insomma sarebbe come se gli astigiani buttassero [redacted] discarica più di mezzo chilo di patate per ogni sacchetto di immondizia. Davvero un bello spreco del nostro denaro.

Claudio Morando

---

## [redacted] UTILI

**EMERGENZA SANITARIA**

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE
**Asti**: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 956.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
**Asti**: 417.741
**Calliano**: 921.979
**Canelli**: 824.222
**Castello d'Annone**: 401.388
**Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301
**Cocconato**: 907.503; 907.602
**Costigliole**: 966.779
**Isola**: 958.666
**Monale**: 669.237
**Monastero Bormida**: 0144/88.290
**Moncalvo**: 921.313
**Montegrosso**: 953.175
**Montiglio**: 994.696
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: 943.777-943.081
**Villanova**: 948.445-946.566

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Asti**: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [redacted] a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) [redacted] farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238.
**Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
**Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre.
**Nizza**: [redacted], via C.Alberto 65.

**GUARDIA [redacted]**

**Asti**: [redacted] 926.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6465. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. [redacted] 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 63.263.
**Nizza**: 7321. **Rocca d'Ar**[redacted]. **San Damiano**: 975.910. [redacted] 943.644. **Villanova**: [redacted]

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 [redacted] **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo** [redacted] 011/987.8152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953[redacted] **Nizza**: 721.623 [redacted] **Villanova**: [redacted]

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

[redacted]: 721.165

**POLIZIA** pronto intervento 113

[redacted] **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. [redacted] 0131/361.286

---

## VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] **STAZIONE.** La Circoscrizione ha discusso in assemblea, con i proprietari dei terreni, le modalità di esproprio [redacted] fondi privati per consentire l'avvio del nuovo lotto dei lavori della tangenziale Est (tratto Casa Coppi-Portacomaro stazione). Circa 150 i proprietari interessati. Un [redacted] incontro (ancora da fissare, previsto per le prossime settimane) coinvolgerà Consiglio di Circoscrizione, [redacted] e impresa costruttrice «Di Penta».

**REVIGNANO.** Cartelli [redacted] segnalazione saranno collocati prossimamente all'imbocco dello [redacted] ponte stradale di Revignano (passa sopra la ferrovia Torino-Genova). L'intervento è del Comune, sollecitato a più riprese, negli ultimi anni, dalla Circoscrizione. L'ultimo [redacted] (per fortuna senza feriti) è accaduto a dicembre.

[redacted] Coinvolgerà le località Valgera [redacted] Pontesuero la sistemazione dei nuovi cartelli, indicanti strade e numeri civici, voluti [redacted] Comune. Secondo la Circoscrizione, la collocazione della segnaletica dovrebbe avvenire entro fine mese.

[redacted] L'assessore [redacted] Finanze Trivelli ha partecipato all'assemblea della Circoscrizione sulla tassa rifiuti. Il «parlamentino» [redacted] contesta la misurazione degli alloggi [redacted] alla Cogest. E' stato pure ricordato che la tassa [redacted] particolarmente penalizzante per coloro che, vivendo [redacted] frazione, occupano [redacted] di ampie superfici. Trivelli non ha escluso, sulla base di alcune proposte venute dall'assemblea, soluzioni che potrebbero «alleggerire» [redacted] situazione degli abitanti frazionali.

[redacted] La [redacted] provinciale Maretto-Montafia (direzione Roatto) è chiusa a tempo indeterminato: so[redacted] in [redacted] lavori per la posa di una condotta [redacted] gestita dall'Acquedotto [redacted] Monferrato. L'impraticabilità del tratto viene segnalato con appositi cartelli.

**MOMBERCELLI.** La giunta [redacted] dato all'Enel l'incarico di ampliare i punti luce sulle vie Costarossa, Alessandria e Marconi. Per l'intervento è stata prevista una spesa di 13 milioni e [redacted]

**AGLIANO.** Il Comune ha [redacted] il servizio di tesoreria alla Cassa di Risparmio di Asti. Lo ha[redacted] il Consiglio nell'ultima [redacted] amministr[redacted] hanno pure stanziato 40 milioni (fondi regionali) per la sistemazione della palestra delle scuole elementari: in futuro diventerà un'aula polifunzionale. Altri 65 milioni, infine, sono stati previsti per la ristrutturazione dell'impianto elettrico di palazzo civico.

Ieri a Torino nuovo incontro per definire i costi dello smaltimento nella discarica delle Basse di Stura

# Rifiuti: l'aumento sarà «solo» del 30%?

## *Si tratta sulle 230 lire al kg. Intervento di Castellani*

**ASTI.** '98 l'Astigiano smaltirà i rifiuti, alla discarica torinese dell'Amiat, a 230 lire/kg? E' l'ipotesi emersa ieri a Torino nell'incontro, convocato dall'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, tra Consorzio rifiuti, Comune di Torino, Province di Asti e Torino, Amiat. Quest'ultima aveva proposto per il '98 una tariffa 300 lire/kg (+70%), suscitando le proteste degli astigiani.

Ieri a mezzogiorno, dopo gli incontri interlocutori dei mesi scorsi, la discussione sui costi di smaltimento è finalmente entrata nel vivo. Il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, hanno indicato che la discarica Amiat alle Basse di Stura si sta ormai sobbarcando, in mancanza di impianti attivati nelle singole province, le varie emergenze piemontesi.

L'autorizzazione per l'Astigiano scade a fine mese: da come si concluderà la trattativa sulla tariffa, dipenderà anche la durata dell'ulteriore proroga.

I due amministratori hanno lasciato intendere che la tariffa indicata dalla Municipalizzata torinese potrebbe scendere a lire se la Regione dovesse concedere al Comune i finanziamenti necessari per potenziare ulteriormente la raccolta differenziata e progettare i nuovi impianti tecnologici da attivare in futuro, quando l'invaso Amiat sarà saturo.

Per l'Astigiano, che nel '97 ha smaltito i rifiuti 175 lire/kg, molto dipenderà dunque co- andrà la trattative Regione-Comune di Torino. L'ipotesi delle lire non va bene al Consorzio rifiuti, che insiste per il mantenimento della tariffa '97. «Abbiamo lavorato molto in questi mesi, i progetti di San Damiano (compostaggio) e Valterza (pretrattamento) sono stati approvati dalla Provincia: perchè penalizzarci?» ribadisce il presidente Silvano Roggero.

Già applicando le 175 lire, i sindaci astigiani avevano segnalato a più riprese, il rischio di portare al collasso i bilanci comunali. p l'ipotesi delle 230 lire, l'aumento sarebbe del 30%: chi finora ha pagato una tassa rifiuti annua mezzo milione, dovrebbe sborsare domani 655 mila lire.

In attesa che il confronto tra Regione e Comune di Torino porti chiarezza anche per l'Astigiano, l'assessore Cavallera si impegnato a riconvocare le parti la prossima settimana: dovrebbe essere l'incontro definitivo. La riunione di ieri è stata preceduta, nei giorni scorsi, da un incontro tra i Comuni di Torino (il sindaco Castellani) e Asti (gli assessori Caron Trivelli). La delegazione astigiana ieri era composta da Roggero, Scarzella (Consorzio), Pensabene (Provincia), Bielli (Consorzio Media Valle Belbo), Bertonasco (Comunità montana).

**Laura Nosenzo**

## La Provincia resta in Satap

### *«Meglio non vendere le azioni ora che è vicina la Asti-Cuneo»*

Maurizio Dania assessore alle della Provincia

**ASTI.** Contrordine sulla vendita delle azioni Satap (la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza che è candidata alla costruzione e gestione della Asti-Cuneo).

Nei mesi scorsi l'amministrazione Goria deciso di «disfarsi» delle 11.990 azioni (0,80% del capitale complessivo Satap) per impiegare l'introito (551 milioni) nell'acquisto dell'ala del palazzo della Provincia proprietà dell'Us) (la porzione che si affaccia sui giardini pubblici).

Nei giorni scorsi, invece, ha cambiato idea. I motivi del ripensamento sono stati spiegati, nel Consiglio provinciale di martedì pomeriggio, dall'assessore alle Finanze, Maurizio Dania. Lo spunto per parlarne è venuto dalla mozione della minoranza (Ccdu, Forza Italia, Lega), contraria alla dismissione delle azioni.

Dania ha ricordato che la possibilità di aprire il cantiere della Asti-Cuneo è ora più concreta dopo lo stanziamento dei 280 miliardi nella Finanziaria. «Questo fatto - ha detto - ci consiglia un atteggiamento di ancora maggiore attenzione sulla questione». Ovvero, in un momento così delicato per il decollo della Asti-Cuneo, meglio seguire la vicenda da vicino restare nella società.

Una scelta condivisa dalla minoranza (ha preso la parola Piero Vastadore, capogruppo Ccdu), che ha poi ritirato la mozione. Il presidente Goria, intanto, ha scritto ai colleghi delle Province di Cuneo (Ouaglia) e Alessandria (Palenzona) per definire una linea un tenere nell'assemblea Satap. La questione sarà definita prossima settimana in un incontro ospitato ad Asti.

Il Consiglio, mercoledì pomeriggio, ha approvato, tra le altre pratiche, la convenzione istitutiva dell'autorità d'ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato. Via libera unanime anche a ordine del giorno di Musso (capogruppo FI) per scongiurare l'ipotizzata chiusura dell'ufficio postale di Scandeluzza. E' pure passato lo schema di convenzione tra la Provincia i 25 Comuni che intendono utilizzare il difensore civico dell'ente (il regolamento per modificare il funzionamento dell'ufficio dovrà invece tornare in Consiglio).

Infine la prima «querelle» del '98 tra maggioranza e minoranza è stata sollevata da una mozione Luigi Porrato (Forza Italia): si il comportamento dell'assessore Mauro Arato per aver fatto fotocopiare e circolare tra i consiglieri, in una recente seduta, quattro copie del documento «Regione, spreco europeo» del consigliere verde Cavaliere. Secondo Musso «Arato in quel momento faceva attività politi- L'assessore ha replicato che le fotocopie aveva una funzione di «informazione» e ha sostenuto che la discussione in facendo «perdere tempo» al Consiglio. Dopo altri interventi, la mozione è messa ai voti pe respinta (12 no, 4 sì, astenuti il leghi- Barbano e Gavello del Grappolo). **[L. n.]**

GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998
REFERENDUM
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO
della provincia di ASTI
IL DELL'ANNO IL 1997
CITTA'
SI E' DISTINTO PER LA MOTIVAZIONE (non obbligatoria)
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,
Stampa, 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

### CACCIA AL PERSONAGGIO '97

Gli astigiani possono scegliere personaggio che, secondo loro, lo scorso anno ha saputo meglio rappresentare Asti e il territorio. Uomini di spettacolo, ma anche politici, industriali, compaiono sui i tagliandi che continuano ad arrivare numerosi. C'è pure qualche sorpresa.

Ecco un altro coupon con cui votare personaggio del '97. Il referendum de «La Stampa» cerca di individuare chi si è messo luce lo scorso anno. Votare è semplice: basta ritagliare il coupon (non sono valide le fotocopie) pubblicato ogni giorno sulle pagine della cronaca astigiana, e spedirlo a «La Stampa», casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Oltre al voto (vanno indicati nome e cognome del personaggio, oltre alla città o paese in cui vive) è anche possibile scrivere i motivi della scelta. In ciascuna busta è possibile inserire più tagliandi. Non sono limitazioni di scelta, se non quella territoriale. Ampia libertà per quanto riguarda i settori: mondo economico, cultura, spettacolo, politica e sport. Senza dimenticare il volontariato o i sindaci di piccoli e grandi comuni che abbiano realizzato obiettivi significativi, o chi lavora lontano dai clamori della cronaca ma ottiene risultati importanti.

Il bilancio del '97: 55 residenti in più, oltre 200 immigrati

# San Damiano a quota 7535 è il 4° centro dell'Astigiano

**SAN DAMIANO.** Continua a crescere, seppure lentamente, il numero degli abitanti. La popolazione di San Damiano che si consolida nella posizione di 4° centro della provincia aumentata unità rispetto 1996. Oggi i residenti sono 7.535 con maggioranza donne (3.807, contro 3.728 uomini) mentre alla fine dell'anno precedente erano 7.480 (3.697 maschi e 3.783 femmine). Non si nota un significativo divario fra nascite e morti, che mantengono un rapporto stabile. Un incremento consistente si avuto nel numero di famiglie che si sono stabilite a San Damiano. I nuclei residenti alla fine del 1997 2.869, 29 in più rispetto '95.

«C'è stato un notevole aumento dei residenti - commenta il sindaco Alberto Marinetto - dovuto anche ritorno molti sandamianesi che si erano trasferiti a Torino per motivi di lavoro. Ci sono inoltre giovani famiglie che preferiscono stabilirsi in campagna piuttosto che in città».

**Nati:** Il '97 ha portato 79 nascite di cui 36 fiocchi azzurri e 43 rosa. Tra questi ultimi, due bimbe sono nate in famiglie di extracomunitari che si sono stabilite in città. L'anno precedente i nati stati 83 con prevalenza maschile (51).

**Morti:** Il numero è salito a 86, contro i 79 del '96. Superiore il numero dei decessi di donne (52 contro uomini).

**Immigrati:** Il movimento della popolazione in registrare in maggioranza uno spostamento dai comuni vicini. I nuovi cittadini sono 211: 103 sono uomini e 108 donne. Gli extracomunitari giunti in città nel '97 28 (18 maschi e 10 femmine). Provengono per la maggior parte da Albania e Romania. I residenti arrivati negli ultimi anni dall'estero 60.

**Emigrati:** Hanno lasciato San Damiano in 181 (95 maschi e 86 donne), dato inferiore rispetto quello degli immigrati. Nel '9 se ne andati in 177.

**Matrimoni:** 32 le coppie sandamianesi unite con il rito religioso, 4 con quello civile.

**[cl. o.]**

In Comune si lavora per far quadrare i conti del bilancio su cui pesa lo smaltimento rifiuti

# Canelli deve trovare un miliardo

### *L'assessore Zanatta: «Meno spese e purtroppo più tasse»*

**CANELLI.** Non proprio «lacrime e sangue», ma sacrifici con tagli drastici ai fondi destinati agli assessorati aumento della pressione fiscale sui cittadini.

E' questo quadro, certamente non roseo, dentro cui l'assessore comunale alle Finanze, Giorgio Zanatta, incornicia il bilancio finanziario '98 dell'ente (il documento deve essere approvato: andrà in Consiglio nelle prossime settimane).

«Il Comune - spiega - deve recuperare uno "shilancio" di circa un miliardo». Almeno due le voci «negative» che incidono sui conti cittadini: una parte maggiori costi del servizio smaltimento rifiuti, dall'altra le spese per coprire i «buchi» nell'organico comunale.

Dice Zanatta: «Le previsioni indicano in 600 milioni i maggiori costi che il Comune dovrà sostenere nel 1998 per lo smaltimento dei riufiuti urbani; milioni sono relativi alle competenze '97, 400 derivano dalla previsione di spesa calcolata in base ai nuovi aumenti del costo dello smaltimento».

Ci sono poi i 400 milioni in più che il Comune spenderà per le nuove assunzioni (già fatte o anda effettuare), una spesa che il Comune intende comunque come un «investimento» in grado di garantire il funzionamento della macchina municipale.

Ma come riusciranno gli amministratori comunali canellesi a far quadrare i conti?

«L'indirizzo quello attuare un "mix" tra economie gestionali e aumenti delle tasse comunali» riferisce l'assessore. Impossibile prevedere oggi quali tasse rincareranno: «tutto andà da verificare» avverte Zanatta che comunque esclude un inasprimento delle imposte sui rifiuti.

Infine qualche novità in merito alla querelle che contrappone il Comune all'Italgas (a Canelli, gestisce il servizio di distribudell'acqua potabile). Dopo aver criticato gli aumenti (anche del 60%) praticati fine '97 dalla società torinese, la Giunta ha proposto di ricalcolare, con altri parametri, le tariffe della potabile.

Una proposta cui l'Italgas non ha dato risposta. Dall'assessore Zanatta giunge una critica all'Upica, l'ufficio provinciale che controlla i costi al consumo e che avrebbe, di fatto, segnalato alcune irregolarità negli aumenti praticati dall'Italgas.

«Ha visionato tariffe che non mai state applicate - dice - e non ha mai chiesto un rendiconto dei costi realmente applicati agli utenti. Un'informazione che, a quanto sembra, il Comune di Canelli è l'unico ad aver richiesto in provincia di Asti».

**Filippo Larganà**

### FURTO DI MERCANZIE

## *Svaligiato magazzino*

**CANELLI.** Furto ai danni de «La Minerale Snc» di regione Dota. La società, gestita da un gruppo di imprenditori canellesi e stantostefanesi, specializzata nella distribuzione di acque minerali, soft drink, liquori, birre italiane ed estere, vini spumanti. Ancora da definire i particolari della vicenda cui stanno indagando i carabinieri della compagnia di Canelli (comandante il tenente Vito Petrera). Pare che i ladri, nella notte tra martedì ieri, si siano introdotti nel cortile dell'azienda impadronendosi un furgone e di un carico di del valore di oltre un centinaio di milioni. Il furto dell'automezzo e della merce è stato scoperto ieri mattina, quando i primi dipendenti si sono recati nel capannone di regione Dota. I carabinieri hanno predisposto controlli in tutta la zona. Ieri pomeriggio, gli addetti dell'azienda erano ancora impegnati nell'inventario della merce. **[fi. l.]**

### DALLE ANAGRAFI

**+ 1%.** Popolazione in crescita: dai 1792 abitanti del '96, nel '97 si è passati a 1811 (880 uomini, 931 donne). Sono diminuiti i nati (14 contro i 22 del '96) aumentati i decessi (25, 18 nel '96). Otto fiocchi e rosa; i morti stati 13 maschi 12 femmine. In crescita gli immigranti: hanno preso la residenza in paese persone (66 l'anno prima); numerosi, invece, coloro che si sono trasferiti (52 contro i 94 del '96). Nove i matrimoni; nessun divorzio. **[L. n.]**

**-14.** Sond 327 gli abitanti del piccolo comune della Valle Tanaro: nel '96 erano 341. Nell'anno appena passato le donne (171) superavano gli uomini di una unità; nel '97 è successo esattamente l'opposto: 164 i maschi, 163 le femmine. La cicogna è apparsa una volta sola, portando un maschietto. Tre i morti (2 uomini, 1 donna). Hanno lasciato il paese 31 (15 maschi, 16 femmine), erano stati 9 nel '96. Si sono trasferiti ad Azzano in 19 (10 uomini, 9 donne). Cinque i matrimoni, divorzio. **[fi. l.]**

**-4.** Il paese più in alto della provincia di Asti perde abitanti. I residenti '97 sono 562, 6 in meno rispetto al '96. Per la prima volta le donne sono in minoranza: 273 contro uomini. sola nata, 8 i morti, 6 uomini e 2 donne. Dieci gli immigrati (4 maschi e 6 femmine); 9 gli emigrati (3 maschi e femmine). Sette gli stranieri abitanti in paese: 6 svizzeri (3 coppie) e una cittadina brasiliana. Le famiglie sono 294, 3 più che nel '96; 6 i matrimoni celebrati nel Comune: con rito religioso e un cerimonia civile. **[fi. l.]**

**-14.** Flessione abitanti in uno dei principali centri della Valle Belbo: oggi 2.061 (sedici in dal '96). 1.015 gli uomini e 1.046 le donne. Sono nati dieci bambini (quattro maschietti e sei femminucce), 38 i morti (17 uomini e 21 donne). Hanno lasciato il paese in 60 (27 maschi e 33 femmine), ma sono arrivati 72 nuovi abitanti (33 uomini e 39 donne). I nuclei familiari nel '97 sono stati celebrati in paese due matrimoni civili sei religiosi. Altre coppie di incisiani si sono invece sposate in altre località. **[e. ce.]**

Iniziativa dell'Ama, l'associazione che raggruppa 33 mediatori immobiliari. La città divisa in 10 zone

# Le case degli astigiani quotate al «borsino»

### *In piazza Alfieri alloggi da 4 milioni al metro. I prezzi in provincia*

**ASTI.** D'ora in poi nell'Astigiano gli immobili avranno una quotazione quasi ufficiale indiin un «borsino». L'iniziativa è dell'Ama, una delle associazioni che raggruppa i mediatori immobiliari. Il catalogo presentato nel salone della Camera di commercio che insieme alla Cassa di risparmio di Asti ne ha curato la pubblicazione. «E' un piccolo manuale, non solo per addetti ai lavori - spiega il presidente Ama, Enrico Fenoglio - bisognava porre freno alle supervalutazioni che creavano difficoltà nel settore».

Il lavoro metà strada tra la statistica e l'esperienza maturate ogni giorno dagli agenti immobiliari. «Sono stati rilevati i prezzi medi del '97 - precisa Fenoglio - per altri aspetti abbiamo preso in considerazione i dati catastale».

La città è suddivisa in 10 indicando nel manuletto le vie principali: «Per ciascuna abbiamo individuato dei sotto livelli - precisa Germana Ferrero, Ama, tra gli autori del catalogo - gli immobili stati poi classificati in base all'anno di costruzione». Quattro le categorie: nuovo (sotto i 10 anni) seminuovo (fino a 25), seminuovo (40 anni) oltre i 40 anni.

Enrico Fenoglio (seduto) presidente dell'Ama ed il vice Roberto Giacomelli sono tra i curatori del «borsino immobiliare»

Un alloggio nuovo nella zona attorno a piazza Alfieri può valere tra i 3,5 e i 4 milioni al metro quadro. In corso alla Vittoria, non più di tre. A parità di requisiti, i prezzi scendono nella zona di Volta o piazza Marconi (zona Stazione).

«Ovviamente - aggiunge Germana Ferrero - per il prezzo complessivo si dovrà tenere conto ulteriori aspetti».

Nel «borsino» sono indicate anche le quotazioni Canelli, Nizza, San Damiano e Villanova. In questo caso gli immobili stati classificati in tre categorie, a seconda della zona: centro, semicentro e periferia.

«Certo, il "borsino" dovrà essere migliorato e aggiornato almeno ogni sei mesi - sostiene Roberto Giacomelli, vice presidente Ama - pensiamo di estendero anche ai terreni e ai garage».

Creata nel '91, l'Ama ha 33 iscritti in provincia: le altre associazioni sono Fiaip e l'Anama. «Consigliamo a chi vende o acquista di rivolgersi professionisti - conclude Giacomelli - noi curiamo la trattativa in ogni aspetto». **[r. gon.]**

### NOTIZIE IN BREVE

**San Damiano**

**Scontro al bivio per Govone, due giovani feriti**

Scontro sulla strada per Asti, al bivio per Govone. La Uno di Francesco Scaramozzino, 19 anni, San Damiano, via Gardini 12, diretta verso Asti, per cause in via accertamento da parte della polstrada di Asti, si scontrata con la Golf Alessandro Perosino, 20 anni, Tigliole, che stava facendo inversione di marcia. Sono rimasti lievemente feriti Scaramozzino e il passeggero, Cristiano Brignolo, 16 anni, San Damiano. Illeso Perosino. Danneggiata inoltre la Prisma di Innocenzo Risso, Costigliole, in sosta a bordo strada.

**Nizza**

**Anziani in Spatorno con il Comune**

Partono stamane per Spotorno cinquantina di anziani nicesi, che hanno aderito al progetto del Comune per i soggiorni marini. Si fermeranno tre settimane all'hotel Mediterranée. L'assessorato ai Servizi sociali contribuirà alle spese a seconda del reddito dei pensionati. **[e. ce.]**

**Castello d'Annone**

**Promosso il comandante della base Aeronautica**

Il capitano Claudio Carletti, 33 anni, comandante del 111° Deposito sussidiario dell'Aeronautica militare di Castello d'Annone, stato promosso al grado di maggiore.

**San Damiano**

**Assemblea dei lavoratori New Compel (ex Gft)**

Assemblea stamane per i lavoratori della «New Compel» (ex Gft). Verrà fatto il punto della situazione sul piano riconversione della produzione: lo stabilimento, ceduto dal Gruppo tessile, produrrà parti di frigorifero. **[cl. o.]**

# OASIS

È in edicola il nuovo numero

# CALABRIA
## A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione [illegible]

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Casale, colpiti soprattutto i settori metalmeccanico e tessile

# Il check up delle industrie

## *La Cisl: dalla crisi non siamo ancora usciti*

**Secondo l'indagine sindacale la grande distribuzione aumenta i posti di lavoro ma con differenze salariali**

La Mondial. Uno degli esempi di problemi occupazionali

**CASALE.** «Il 1997 è stato un anno critico soprattutto nei settori metalmeccanico e tessile - dalla crisi non siamo ancora usciti». Il sindacalista Cristiano Montagnini, responsabile della Cisl Casale, fa un'analisi della situazione occupazionale nel Monferrato e non nasconde che i problemi da affrontare sono ancora molti.

«Il settore metalmeccanico - spiega - ha registrato lo scorso anno battute d'arresto preoccupanti: ne sono esempi la Mondial, la Alcoa, la Rotomec dove si è assistito a riduzioni, anche drastiche, di personale».

E anche sul fronte tessile si sono manifestate perdite di posti di lavoro, come ad esempio alla Maude e alla Confezioni Iliana. «Hanno invece trovato continuità occupazionale aziende come la Linclalor e la Barboglio nelle quali si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, mentre - precisa Cristiano Montagnini - esiste ancora da parte dei lavoratori interessati una reale condizione di sofferenza che il sindacato ha l'obbligo di considerare, tenendo comunque conto che la generale situazione del mercato continua a essere pericolosa».

Positiva invece l'analisi per quanto riguarda il comparto della grande distribuzione, anche se caratterizzato da forte competitività. Dice il reponsabile della Cisl: «Si registrano sicuramente aumenti occupazionali, anche se si sono in alcuni casi differenze salariali tra i lavoratori». Un settore, dunque, da tenere sotto controllo per eliminare, il più possibile, le «disparità contrattuali».

Aggiunge Cristiano Montagnini: «Stiamo anche lavorando assiduamente sul fronte sanitario e socio assistenzkale. E' in atto un serio confronto con l'Asl perchè i cittadini trovino servizi sempre più idonei ed efficienti». Conclude Montagnini: «Il polo industriale casalese va sviluppato attraverso il potenziamento di infrastrutture non nell'ambito di un contesto a raggio provinciale». [s. m.]

### IN BREVE

**Casale**

**Appropriazione indebita sei mesi**

Ha patteggiato sei mesi di reclusione il rappresentante Gianluigi Zocco Ramazzo, 52 anni, di Mirabello, accusato di appropriazione indebita. Era stato denunciato dalla Technics srl per aver trattenuto una valigetta di prodotti per odontotecnici, oltre a una ventina di milioni. [s. m.]

**Casale**

**In pretura per la fine di assemblea condominio**

Il pretore Nadia Magrini ha assolto la casalese Fiorenza Celoria, 48 anni, dall'accusa di ingiurie dalla condomina Isabella Montiglio, che lamentava di essere stata apostrofata in assemblea. Il giudice ha ritenuto che l'imputata non è colpevole perchè ha agito in stato d'ira. [s. m.]

**Seminari sul freddo anche alla Sapienza**

Il Centro Studi Galileo di Casale, diretto dal prof. Enrico Buoni, specializzato nella promozione di corsi sul freddo e la refrigerazione è stato chiamato a organizzare seminari universitari a La Sapienza di Roma. [s. m.]

**COMETA: PENSIONE PRIVATA PER METALMECCANICI**

**ALESSANDRIA.** A partire dal primo luglio anche i lavoratori metalmeccanici hanno un loro fondo pensione complementare. «Cometa» questo il nome del fondo, nasce in applicazione dell'ultimo contratto nazionale del settore metalmeccanico e segue l'iter avviato da Fonchim, il fondo pensione complementare dei chimici, di integrazione delle pensioni pubbliche dell'Inps sempre più ridotte dalle successive riforme introdotte nel sistema previdenziale. Interesserà i lavoratori delle aziende aderenti a Federmeccanica e sarà gestito da rappresentanti delle aziende e dei sindacati che hanno siglato l'ultimo contratto (Fim, Fiom, Uilm, Fismic). Per le aziende aderenti all'Api è invece in definizione un altro fondo (Fondapi) che sarà intercategoriale e riguarderà i lavoratori dei vari comparti produttivi di aziende dell'Associazione delle piccole industrie. Il fondo Cometa è stato presentato dal segretario della Fim Cisl Giorgio Sciutto che ha annunciato l'avvio delle assemblee per dettagliare le caratteristiche dell'iniziativa tra i lavoratori del comparto e iniziare a raccogliere le loro adesioni al fondo. L'obiettivo prefissato dalle organizzazioni sindacali per arrivare ad eleggere i rappresentanti dei lavoratori negli organi di gestione del fondo è quello delle 50 mila adesioni. I moduli di adesione saranno distribuiti ai lavoratori insieme alle buste paga di gennaio. Sono tre le fonti di contributo: l'azienda, il lavoratore e gli accantonamenti per il liquidazione. L'azienda verserà l'1% della retribuzione tabellare per ogni lavoratore socio. Il lavoratore potrà altrettanto o, a scelta, una cifra superiore parametrata alla retribuzione annua lorda. Gli accantonamenti per liquidazione andranno totalmente al fondo Cometa per i lavoratori occupati dal 29 aprile '93. Per gi altri sarà destinata una quota inferiore. [m. c.]

Oggi in scena il dramma «L'istruttoria»

# Si commemora la banda Tom

**CASALE.** Era l'alba del 15 gennaio, 54 anni fa, quando i partigiani casalesi della banda Tom furono trucidati dai tedeschi contro il muro della casamatta alla Cittadella. Erano ragazzi giovani, alcuni poco più che adolescenti, guidati da Antonio Olearo, detto Tom. Furono fatti prigionieri a Conzano e portati a Casale.

I loro famigliari informati della rappresaglia speravano ancora, implorando pietà, di poterli salvare, invece li videro sfilare ammanettati tra la neve e subito dopo i ragazzi furono fucilati contro la casamatta.

Antonio Oleari, capo della banda Tom

Ogni anno la commemorazione dell'eccidio avviene in forma ufficiale, con la celebrazione della messa, l'orazione da parte di un relatore di spicco e il corteo fino alla Cittadella per deporre corone di alloro.

Anche quest'anno la cerimonia rispetta il rituale, si terrà soltanto domenica 25 gennaio: oratore ufficiale Gianni Alasia, partigiano della Formazione Matteotti.

Invece, stasera, per la prima volta da quando si commemora la Banda Tom, si è voluto trovare anche linguaggio diverso per ricordare il sacrificio dei giovani monferrini. Alle 21,15, all'auditorium San Filippo, la celebrazione promossa dal Comitato unitario antifascista prevede la messa in scena da «L'istruttoria» di Peter Weiss e l'interpretazione dei «Chichester Psalms» di Leonard Bernstein.

«L'istruttoria» sarà interpretata dagli allievi della Scuola comunale di recitazione diretti dall'attrice Maria Paola Casorelli. In queste pagine, Weiss si ispira al grande processo di Francoforte del 1963/65 contro SS e funzionari del lager di Auschwitz. Saranno interpretati alcuni dei canti che rievocano la vita o la morte nel campo di sterminio.

Seguiranno poi in conclusione i salmi 100, 23,131 e alcuni versetti tratti dal 108, dal e dal 133 che Bernstein musicò per il festival di Chichester del 1965.

Interpreti il Coro Ata Alessandria, sotto la direzione del Maestro Gian Marco Bosio; solista Tiziana Cossu, all'arpa Anna Maria Onetti, alle percussioni Marco Schiavoni, al piano Pierangelo Pietracatella. [s. m.]

Ampio servizio su una rivista elvetica

# I tartufi monferrini fan notizia in Svizzera

Franco Fucci, nel negozio di formaggi e tartufi ad Asti, appare nella foto pubblicata sulla rivista della Svizzera tedesca «Familie»

**VINCHIO.** La rivista «Familie» una delle più diffuse della Svizzera tedesca, ha dedicato nei giorni scorsi un ampio servizio ai tartufi ed alla gastronomia astigiana. Non è di certo un caso: ormai nel Sud Piemonte gli svizzeri sono dei veri «habitués». Ed ormai non solo sui settimanali riservati all'élite dei viaggiatori, compaiono sempre più frequenti articoli per invitare a trascorrere fine settimana nell'Astigiano, corredati di ricette ed indicazioni come raggiungere i migliori produttori di vino.

In questo caso, è sceso in campo uno dei più abili fotografi tedeschi, Marcus Gyger, collaboratore di «Focus», che insieme al giornalista Roland Itten, ha voluto ricostruire una giornata con un trifolau, dall'alba fino al momento della vendita dei preziosi tuberi. Arrivati per caso a Vinchio, i due giornalisti hanno cercato uno dei decani dei «trifolau» locali, Guido Lajolo Noche e l'hanno accompagnato in una notte di lavoro con il suo York.

Ne è uscito un articolo in cui sono narrate in modo romanzato le «avventure» di due cittadini della campagna buia. Svelando i misteri dei boschi e delle vigne ammantate di nebbia, con descrizioni della storia e dell'habitat del tartufo. Comprese le leggende sui ritrovamenti dei diamanti grigi più grandi, mai visti nel Monferrato e nell'Albese.

Il servizio è stato arricchito da splendide immagini di Guido Lajolo, del figlio Paolo e del meticcio York. Poi, un salto ad Asti in piazza Statuto, sotto i portici del San Carlo ed infine, ancora qualche scatto nel negozio di Franco Fucci in piazza Statuto, per un ultima immagine del commerciante con i suoi formaggi alle spalle ed un invitante piatto di tartufi in mano. «Non nascondo nulla - commenta soddisfatto Fucci - ogni tanto arrivano fotografi e scattano. Ma ci fa piacere che su Asti ci siano pubblicità inaspettate». [a. ca.]

Morto Gianni Capuzzo

## Oggi a Valenza i funerali del bocciofilo

**VALENZA.** Nella chiesa del Sacro Cuore, si svolgono questa mattina alle 10 i funerali dell'incassatore orafo Gianni Capuzzo, residente a Valenza in piazza Fogliabella, 8, nota figura di sportivo, morto improvvisamente all'età di 47 anni. Era un grande appassionato di bocce, bravo sia in qualità di giocatore, sia di organizzatore. «Aveva un occhio infallibile e bocciava con incredibile precisione - ricordano gli amici della Bocciofila Madonnina - aveva giocato nella nostra squadra di serie C sino a qualche tempo fa».

Salito alla ribalta della B, aveva emigrato nella Bocciofila Calamandrana. Martedì si era alzato presto per aiutare il padre Aristide ma subito dopo è stato colpito da infarto. Lascia il figlio Andrea, 18 anni, studente di agraria, il fratello Francesco, titolare di una taglieria di pietre preziose e la sorella Gianna. [r. c.]

*Gli studenti condomini*

Sulla proposta di scuole padane la «nostra idea» di Tomaso Perazzi (foto)

LA proposta di Bossi relativa all'istituzione di scuole leghiste, subito raccolta dal sindaco di Acqui (vedi La Stampa di martedì) potrebbe sembrare la solita provocazione volta ad alimentare l'interesse politico per il proprio partito. Ritengo invece che, per chi ama profondamente le proprie radici culturali, come vantano in ogni occasione i leghisti, il desiderio di avere una propria scuola in cui «forgiare» il carattere dei giovani avvicinandoli, sin dalla più tenera età, al verbo del Carroccio, sia una scelta politica quantomeno sincera.

Tuttavia il tentativo di salvaguardare la propria cultura da presunte contaminazioni non risulterebbe efficace la semplice istituzione di un'unica scuola «padana», in quanto le Regioni aderenti alla cosidetta Padania (se esiste...) mostrano notevoli differenze fra loro.

E allora perché non ottimizzare l'ansia di identità che arde nei cuori leghisti a proposte più radicali?

Perché non proporre la scuola «di condominio» con insegnanti e personale residenti da anni nello stesso luogo e propri ben definiti programmi? Per garantirsi da incursioni culturali esterne si potrà ricorrere alla polizia «di cortile» e provvedere con carabinieri «di pianerottolo» essendo troppo vaghi i compiti affidati alla cosidetta «guardia padana».

Senza dilungarmi in altri suggerimenti utili alla salvaguardia della cultura padana aggiungo soltanto che, sfruttando i recenti progressi dell'ingegneria genetica, sarebbe auspicabile ricorrere all'unico mezzo in grado di garantire «l'illibatezza culturale» dei popoli padani: la clonazione. Attraverso essa si potrebbero infatti riprodurre tanti begli insegnanti di fede leghista. E le cellule di clonare chi le fornirebbe? Bossi, naturalmente!

**Tomaso Perazzi**
insegnante e sindaco di Strevi


**ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI «G. A. GIOBERT»**

**Con Sezione Staccata di San Damiano d'Asti**

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1997/1998 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

**RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE - CORSO DIURNO E SERALE**
**GEOMETRA**

**Il Diploma Ragioniere Perito Commerciale** è valido sia per l'accesso a qualunque facoltà universitaria, sia per l'accesso alla carriera di concetto negli uffici di contabilità ragioneria di amministrazioni statali, enti pubblici, industrie, banche, società di assicurazioni, società finanziarie, di consulenza, commerciali, del lavoro, tributarie.

**Il Diploma di Geometra** è valido sia per l'accesso a qualunque facoltà universitaria, sia per l'accesso alle carriere presso il Genio Civile, uffici Contastali, Ferrovia, uffici tecnici di Enti Locali, imprese di costruzione, per la gestione dei territori - e per la libera professione previa iscrizione all'Albo Professionale.

*L'Istituto è dotato di:*

1) - 4 aule di informatica collegate in rete e in Internet
2) - 3 palestre
3) - laboratorio linguistico
4) - laboratorio di scienze
5) - laboratorio di fisica
6) - laboratorio di chimica
7) - aula tecnigrafi
8) - aula di disegno
9) - sala proiezioni
10) - biblioteca

**SAN DAMIANO D'ASTI**

1) - Aula informatica collegata in Internet
2) - laboratorio linguistico
3) - sala proiezioni
4) - biblioteca

**La Scuola rimarrà aperta sabato 17 gennaio ore 15.00 alle 18.30 e gennaio 1998 dalle 9.00 alle ore 12.00.**

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'I.T.S.C.G. «G. A. GIOBERT» via G. Roreto, 36 telefono 0141/216280 - 217893 fax 0141/212866.

IL PRESIDE
*Prof. Alfio Cesare Pellegrini*



**COMUNE DI PENANGO**
**(ASTI)**

Sono in deposito presso l'ufficio segreteria del Comune dal 15/01/98 al 13/02/1998 per gg. consecutivi gli atti relativi al progetto definitivo del P.R.G.C. progetto approvato con delibera C.C. nr. in data 30/12/97.

Penango, 15/01/1998

IL SINDACO
**Gaetano Amante**



*Per la pubblicità su* **LA STAMPA**

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. **02/244.24.611**

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK
**publikompass**

C'è aria di '68 alla «Vinci» di Acqui Terme. La provocazione: istituto in vendita

# Scuola occupata da 40 giorni

## *Gli studenti contestano il degrado dei locali*

Il leader: «La protesta cesserà solo con la creazione di una Spa con tanto di azioni da alienare». I ragazzi sono decisi ad entrare nel «Guinness dei primati»

Un gruppo di studenti dell'istituto mostra lo striscione sull'occupazione. Al «Vinci» i ragazzi hanno trascorso il Natale e il Capodanno

**ACQUI.** Lui, l'irriducibile, non ha l'aspetto bellicoso degli studenti contestatori. E' pallido, magro e sembra molto stanco: di tutti quelli che occupano l'istituto «Vinci», dal quattro dicembre, è l'unico che non ha mai «mollato». Daniel Romano lascia le aule ricavate nell'ex «Battisti» solo per un paio d'ore al giorno: «L'occupazione la chiuderemo con la creazione della spa della scuola con azioni da mettere in vendita. Siamo ragionieri e quindi possiamo quantificare il valore dell'immobile della scuola e stabilire le azioni. E' l'unica scuola in tutt'Italia ad aver festeggiato Natale e Capodanno nelle aule».

Oltre alla «spa Vinci» gli studenti vorrebbero entrare nel «Guinness dei primati» per la protesta studentesca. Hanno letto che Capanna nel '68 occupò una scuola per sei mesi, loro vogliono fare meglio. In una bacheca del corridoio sono stati appesi i ritagli dei giornali che hanno scritto dell'occupazione. «Ci siamo organizzati in modo da non intralciare gli insegnanti, tra l'altro alla fine dell'anno c'è l'esame di maturità. Io sono uno di quelli che dovrà dare l'esame». Risponde quasi sempre Daniel Romano: gli studenti lo hanno nominato portavoce. Non temi che tutto questo possa influenzare negativamente la commissione dell'esame di maturità? «No, non ho paura per me ma per i miei figli. Penso che la riforma presentata da Berlinguer porti a una scuola elitaria: un po' come il libro "Cuore". Il figlio dell'avvocato farà la professione del padre, quello dell'operaio farà l'operaio. E gli istituti tecnici i nostri che già cadono a pezzi che fine faranno?». I genitori come reagiscono a questa situazione? «I ragazzi che sono qui hanno l'autorizzazione delle famiglie - rassicura Daniel -. I miei mi lasciano abbastanza libero, poi molti conoscono la situazione della scuola». Ogni giorno al mattino lezioni regolarmente, poi dalle 14 alle 19,30 si studia o ci sono i corsi di recupero, alle 21 cineforum. «Occupazione al mattino vuol dire che non chiediamo l'autorizzazione per l'assemblea». In una stanza c'è una specie di segreteria dell'occupazione: in un quaderno con gli anelli sono raccolti tutti i documenti ricavati in questi quaranta giorni. «Abbiamo la copia della riforma della scuola, tutti i bilanci e le cifre di intervento che il Comune ha detto di aver speso in questi anni. E proprio in questi giorni il sindaco dovrebbe spiegarci perché le spese per l'energia elettrica passano da cifre sotto i dieci milioni a superare i venti. Per quanto ci riguarda, da tempo anni non si fanno interventi di manutenzione sulla struttura della nostra scuola».

L'istituto rimane chiuso con un lucchetto dopo le lezioni del mattino. Sul cancello un foglietto con il numero del cellulare di Romano.

Questi studenti sono di destra o di sinistra? «Non crediamo nelle etichette politiche» risponde qualcuno, e Daniel: «Io sono di sinistra ma cosa vuol dire, Berlinguer ha la proposta di legge che ha fatto, hanno di combinare tutti i danni che 40 anni di ministri democristiani non hanno fatto».

**Antonella Mariotti**

In alto l'ingresso con un cartello di protesta. Sopra studenti al lavoro

### Docenti solidali

## *Ma dello stesso parere non è invece il preside*

**ACQUI** Docenti solidali con gli studenti. Non dello stesso parere il preside che il 16 dicembre presentò una nota da porre sui registri, chiedendo che per gli studenti che erano impossessati delle chiavi, dovesse «influire» sul voto di condotta del primo quadrimestre. Gli studenti ora sono decisi a ricorrere al Tar per far ritirare la nota, questo perchè tra i ragazzi coinvolti c'è chi deve sostenere l'esame di maturità e un voto di condotta molto basso potrebbe influenzare il voto dell'esame.

Diverso invece l'atteggiamento degli altri docenti. «L'attività didattica - spiega Maria Teresa Garbarino insegnante di lettere del triennio - viene svolta regolarmente e i ragazzi hanno mai intralciato i docenti nel lavoro. Nella scuola al mattino si tengono le lezioni come sempre poi al pomeriggio i corsi di recupero e le altre attività degli insegnanti. Abbiamo solidarizzato con i ragazzi perchè nella scuola cano gli impianti di sicurezza e i laboratori».

Per il denominato «Igea», uno di quelli sperimentali diventato oramai obbligatorio, non c'è il laboratorio. «E' una materia prevista anche il voto in pagella» aggiunge Garbarino. [g. l. f.]

Torino: offerta valida dal lunedì al venerdì per 80 mila persone

L'iniziativa tra la «Riserva Bianca» e l'Università degli Studi di Torino è aperta a studenti professori e amministrativi. Nella foto di Bruno Murialdo folla agli skilift della cuneese

# Accordo Limone-Università

## *Si sciarà con uno sconto del 40 per cento*

**LIMONE.** Quaranta per cento di sconto per sciare dal lunedì al venerdì. E' la sintesi dell'accordo siglato tra l'Università degli Studi di Torino e il Consorzio Limone International. Studenti, professori e amministrativi dell'Ateneo torinese potranno svagarsi sulle piste del centro cuneese con una riduzione del 40% rispetto alla tariffa intera, 40 mila lire, che resterà valida per i giorni festivi. Per i circa 80 mila appassionati legati all'Università, il biglietto infrasettimanale costerà 24 mila lire e sarà valido per tutte le tre stazioni (Limone-Cros-Sole, Limone Quota 1400-Tre Amis e Limonetto) che compongono la Riserva Bianca.

«Snella» anche la burocrazia. Gli aventi diritto allo sconto si potranno rivolgere alla segreteria universitaria, dove, versando anticipatamente le cifra, riceveranno una contromarca da presentare alla cassa degli impianti limonesi per ottenere il giornaliero. In pratica, una formula stile agenzia di viaggio, con voucher prepagati di sci.

> Gli appassionati presenteranno alla biglietteria della Riserva Bianca un voucher prepagato

L'intesa tra Università e Limone è stata raggiunta grazie all'intervento dei tre «manager» cuneesi Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, con il delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rutto (docente di Storia moderno alla facoltà di «Scienze politiche») e al direttore generale del Consorzio, Arturo Co-. La firma sull'accordo è stata messa a Torino dal Magnifico rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino e da Adriano Ramella, presidente del «Limone International». L'operazione sconto 40% a Limone sarà presentata domani (ore 17) in Valle Vermenagna.

«Nascita e sviluppo dell'idea stati quasi contemporanei - spiega Adriano Ramella -. C'è stata massima collaborazione, l'accordo è rapido. Crediamo possa un'inizitiva importante per noi, ma che per gli utenti universitari. Finora c'era solo un'offerta così efficace per sciare nella nostra stazione: la "Hi fi card", un "carnet" di 10 biglietti a 270 mila lire. Questa operazione rivolta all'Università è novità assoluta. Siamo contenti di poter ricercare i nostri sciatori anche nel Torinese: l'incentivo è di far riscoprire i nostri impianti nei giorni feriali, col vantaggio di poca coda alle biglietterie e più facilità di parcheggio».

Limone ha circa km di piste, con una trentina di impianti di risalita, cento maestri sci, sedici mezzi battipista e 5 ristoranti in quota. Dal al 20 ospiterà i Campionati italiani Juvenes sci alpino.

**Lorenzo Tanaceto**

SPORT & SOLIDARIETA'

La squadra di calcio è impegnata a raccogliere fondi anche a favore dei terremotati

# La Biellese in soccorso di chi soffre

## *Sottoscrizione per un istituto di Sagliano Micca*

**BIELLA.** Non sempre il gol più bello è quello messo a segno su un campo di calcio i tifosi che vanno in visibilio tra gli applausi scroscianti. Nella vita ce tanti altri gol incorniciare, quelli che le cronache dei giornali magari non riportano ma che toccano il restano scolpiti nella memoria.

E la Biellese di reti in questi giorni ne sta segnando a bizzeffe con una serie di iniziative che vanno a toccare la sensibilità persona. Tutto questo nel nome di una grande partita che finisce mai: la solidarietà chi soffre o si trova in situazioni particolarmente disagiate.

Impegnato in questo match l'intero staff laniero, dal presidente Massimo Ghirlanda al tecnico Roberto Bacchin, a Lorenzo Mazzia, capitano di mille battaglie, alla squadra.

Proprio Lorenzo «il magnifico» nelle scorse settimane ha avviato un piccolo piano a sostegno dei terremotati dell'Umbria e delle Marche realizzando una t-shirt con la scritta «Cuore bianconero» (è il del giornale della società che viene distribuito allo stadio in occasione delle partite interne). Il ricavato della vendita maglietta, a offerta libera (una bancarella ci sarà anche domenica), sarà poi destinata a un piccolo intervento in un paese umbro o marchigiano.

E siccome da cosa ecco che la Biellese si è questa settimana per un altro nobile progetto che coinvolgerà tutta la società e, ci si augura, un gran di tifosi. Stavolta la solidarietà riguarderà la Domus Laetitiae, l'istituto di Sagliano Micca che ospita persone con problemi psico-fisici.

Ebbene alla ripresa degli allenamenti lo staff bianconero ha quello che da qualche tempo bolliva in pentola, lanciando l'iniziativa «Fai un gol anche tu per la Domus Laetitiae».

Sopra l'istituto di Sagliano Micca «Domus Laetitiae» che ospita persone con problemi psico-fisici. Accanto il capitano della Biellese Lorenzo Mazzia mentre consegna maglia e pallone al sindaco

«Tutto nato dall'amicizia che è sorta spontanea Mosè, il "tifosissimo" della Domus - spiega clan bianconero -. Lui assiste alle partite casalinghe su una carrozzina dalla pista di atletica. L'anno scorso, la sera dell'ultimo incontro in campionato con il Borgosesia, siamo andati a prenderlo all'istituto di Sagliano. Poi, dopo il match, lo abbiamo portato a cena e in discoteca. In quella occasione gli avevamo promesso che presto saremmo andati a trovarlo alla Domus».

E ora è arrivato il momento di mantenere la parola data: mercoledì prossimo la Biellese al completo trascorrerà il pomeriggio gli ospiti del centro assistenziale.

Ma questo sarà l'ultimo dell'iniziativa promossa da Mazzia, Mascheroni e compagni. Infatti, in previsione di questa visita, i giocatori hanno deciso di aprire una sottoscrizione pubblica pro Domus, versando consistente contributo e chiamando all'appello il popolo bianconero.

Così sotto una grande scritta «Fai anche tu un gol per la Do- Laetitiae» in occasione del match casalingo con il Leffe, alcuni addetti all'ingresso La Marmora raccoglieranno le offerte (libere ed anonime) degli spettatori. Offerte che saranno poi consegnate mercoledì agli amministratori dell'istituto. Lo stesso avverrà in tribuna l'o- al «Botto point», la sala vip, mentre la società devolverà percentuale dell'incasso al botteghino. E non c'è che saranno queste le reti più belle della domenica.

**Eynard**

Andrea Pozzoli, appassionato di musica celtica, è entrato nello storico complesso

# Un arpista astigiano [redacted]

## *Ha suonato con De Gregori, Dalla e Bubola*

**AGLIANO.** Scorre sempre più sangue astigiano nelle vene dei «Nomadi». Lo storico complesso emiliano rafforza i suoi legami monferrini facendo entrare nell'organico Andrea Pozzoli, 27 anni, torinese, cresciuto ad Agliano e in procinto di stabilirsi a Costigliole. Nel gruppo, i cui componenti sono cittadini onorari [redacted] Castagnole Lanze, dove tengono concerti da trent'anni, c'è già un altro astigiano: il cantante Danilo Sacco (anch'egli [redacted] Agliano), entrato dopo la morte del leader, Augusto Daolio.

Pozzoli suona principalmente [redacted] l'arpa celtica, strumento che sta suscitando nuovo interesse, oltre ad altri strumenti, dalle tastiere ai flauti, saxofoni e percussioni. «Ho cominciato [redacted] studiare pianoforte - racconta - all'età di 5 anni fino ai 17, avvicinandomi anche alla chitarra, sia classica che elettrica. Poi mi [redacted] appassionato [redacted] musica celtica».

Dopo un viaggio in Bretagna, spinto da curiosità e vocazione, induce Pozzoli a dedicarsi all'arpa. «Mi sono innamorato degli strumenti tradizionali, le cornamuse, le bombarde, i flauti. [redacted] soprattutto l'arpa». Così

Andrea Pozzoli, 27 anni impegnato [redacted] la [redacted] arpa celtica. E' nato [redacted] Torino, ma è astigiano da parte di madre, originaria di Agliano. Da quest'anno è nel complesso dei «Nomadi» dove già suona l'astigiano Danilo Sacco

ha cominciato a studiarla dapprima in Conservatorio a Torino, con Gabriella Bosio, poi con l'insegnante bretone Dominique Bouchaud. Non ha comunque dimenticato gli altri strumenti: «Ciascuno ti apre una direzione spirituale [redacted] artistica differente - spiega - ogni strumento è un elemento prezioso per una ricerca globale. Del resto non ho mai diviso la musica [redacted] mio modo di [redacted].

Con il tempo Pozzoli ha cominciato [redacted] suonare con alcuni amici, in duo, trio, [redacted] quartetto. Si [redacted] fatto costruire un'arpa da un liutaio bretone, poi una seconda, [redacted] un terza è in arrivo. «Sono strumenti un po' modificati, per poter essere utilizzati anche in complessi pop [redacted] rock».

L'originalità della sua ricerca lo ha portato a collaborare a importanti progetti musicali. [redacted] partecipato all'incisione [redacted] cd «Rediscovery» con i fratelli astigiani Luca e Marco Genta, che ha avuto riscontri anche nel Nord Europa. Poi ha cominciato a collaborare con i «Nomadi» (compare nel disco [redacted] vivo), con il cantautore Massi[redacted] Bubola (nell'ultimo album «Mon tresor»), e la [redacted] è stato in tournée con France[redacted] De Gregori, fino alla «Notte degli angeli», lo scorso 31 gennaio, con Lucio Dalla [redacted] De Gregori, ad Assisi.

Pozzoli si è distinto grazie alla ricerca personale sull'arpa. «C'è un grosso vantaggio - rivela - [redacted] uno strumento su cui [redacted] ancora stato fatto poco». Ammira i grandi interpreti contemporanei, come Alan Stivell [redacted] Vollenweider [redacted] soprattutto Peter Gabriel. «Ma non li imito, sono stati stimoli per trovare la mia strada», dice. Che ora è quella dei «Nomadi». [c. f. c.]

QUESTA SERA AL RITZ

### [redacted] anteprima [redacted] commedia «In [redacted] Out» [redacted] da domani «Titanic»

Stasera alle 21 al cinema Ritz sarà proiettato in anteprima la commedia «In & Out» [redacted] Frank Oz con Kevin Kline (nella foto una scena). E' la vicenda di un tranquillo professore che viene indicato [redacted] «gay». La serata è [redacted] inviti (rivolgersi alla direzione del Politeama; info: 530.086). Il film sarà programmato regolarmente nelle sale italiane dal 23 gennaio. Da domani sarà invece sullo schermo del Ritz «Titanic» di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Il kolossal sarà in programma anche al Nuovo Splendor [redacted] al Verdi di Nizza, sempre da venerdì.

Intanto al Politeama proseguono le prevendite per l'operetta «La vedova allegra» in scena il [redacted] febbraio. I biglietti costano 40 mila lire (platea), 30 mila (galleria numerata), 20 mila (galleria).

Dall'Accademia inglese

### Un'astigiana [redacted]

L'insegnante astigiana **Donatella Maranzana** titolare della scuola di danza «Annie»

**ASTI.** Da quest'anno Donatella Maranzana, insegnante e contitolare della scuola di danza «Annie» in via Provenzale, fa parte della Royal Academy of Dancing di Londra. E' stata nominata in un gruppo di «tutors» che vengono inviati per curare la preparazione dei futuri maestri di danza classica all'esame di abilitazione all'insegnamento.

In Italia, l'unico «tutor» è Donatella Maranzana, sui 16 provenienti da tutto il mondo, nominati dall'Accademia inglese.

[redacted] NOTTE

**San Damiano**

**Gli 011 [redacted] «Pura vida»**

Stasera alle 21,30 appuntamento con il rock al pub «Pura vida», in regione Valdoisa a San Damiano (tel. 982.233, specializzato in cucina messicana). Suonerà [redacted] complesso torinese «011 per chi chiama da fuori». Ingresso libero.

**Asti**

**Karaoke [redacted] «Baretto»**

Stasera a partire dalle 22 al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, appuntamento con il karaoke. Animeranno la serata gli «Impronta», Daniela Ferraris alle tastiere [redacted] Ignazio Ponzo alla voce. Ingresso libero.

**Santo [redacted] Belbo**

**Le città del vino**

Stamane sotto l'ala in piazza Umberto I a Santo Stefano Belbo sarà registrata una puntata della trasmissione tv condotta da Meo Cavallero. Il programma che fa parte di una serie di documentari promozionali sul Piemonte comissionata dall'associazione «Le città del vino», andrà in onda sul circuito tv «Cinquestelle» [redacted] primavera. Oltre [redacted] Santo Stefano, parteciperanno rappresentanti di Canelli, Nizza, Calosso e Cossano. Ogni città presenta prodotti tipici, curiosità, suggerimenti gastronomici e manifestazioni folkloristiche.

**[redacted]gliano**

**Liscio con «La Troupe»**

Stasera dalle 21,30 si balla al dancing «Symbol», il «tempio del liscio» sulla Asti-mare [redacted] Vigliano. Sul palcoscenico il complesso «La Troupe». In funzione anche la vineria; nella seconda saletta musica latino-americana. Info: 952.132.

**[redacted]**

**Rock all'Akhenaton**

Stasera all'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale appuntamento «Rockin'» con la Mukkapaz[redacted] dj squad (repertorio rock, trash [redacted] revival). In funzione anche videoterminali con messaggerie. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

**Montechiaro**

**Disco-buffet [redacted] Basilikò**

Dalle 21 al «Basilikò» di Montechiaro, disco-buffet. Musica latino americana, e buffet gratuito. Spaghettata [redacted] mezzanotte. Ingressi 10 mila lire.

[redacted]

### *Asti e i mercanti*

E' uscito in questi giorni il nuovo libro di Gianfranco Monaca «Asti, San Secondo dei mercanti. Un contributo alla mitologia della città». L'impresa editoriale è della «Sedico» [redacted] Lorenzo Fornaca. Il volume costa 105 mila lire, ha 322 pagine [redacted] contiene oltre 400 immagini [redacted] colori e in bianco [redacted] nero.

Il discorso ruota attorno al centralissimo borgo che ha come riferimento la «Chiesa del Santo».

A proposito della Collegiata, Monaca, [redacted] anni, funzionario del Comune, scrittore, scrive nella premessa: «C'è il suo legame indissoluto con la vita economica del luogo, c'è [redacted] rapporto dialettico con la cattedrale [redacted] quello comprimario con il Comune. 'Entrare' in questa chiesa è 'entrare' nella Storia, oltre che nella cronaca, perché tutto passa di qui prima di concludersi altrove».

Questo permette di capire che il libro è qualcosa di più di una semplice descrizione della vita del solo rione, ma coinvolge il lettore in una [redacted] che [redacted] perde nella notte dei tempi e che interessa l'intera città. La quale nel Medioevo era tutt'altro che tranquilla e sottomessa a qualsiasi forma di potere.

Per agevolare il lettore, Monaca suggerisce tre chiavi [redacted] lettura: artistica, teologica e sociale, i cardini su cui «gira» la vita di relazione tra gli uomini.

Gianfranco Monaca

Il libro si apre con un capitolo dedicato ad Asti come città di mercanti, ricordando come nel Medioevo gli astigiani siano stati, in tutta Europa, tra i protagonisti [redacted] vicende legate ai più importanti mercati [redacted] alla finanza. Poi l'indagine si concentra sulle attività del quartiere, dalle botteghe [redacted] al ghetto degli ebrei: il secondo e il terzo capitolo parlano di mercanti e mestieri.

Il testo è corredato da un cospicuo materiale iconografico. Monaca ha voluto inserire, nell'ampia descrizione, la foto dei genitori (ai quali è dedicato il libro), che erano titolari [redacted] un negozio di plissetteria e ricami in corso Alfieri, proprio davanti all'«Antico caffè Ligure». Dalle pagine escono [redacted]ni di artigiani ed esercenti storici: Rolando (pianoforti e primi apparecchi radio), Bona (tipografo), Gabrieli (ombrelleria), Galimberti (ferramenta), Orecchia (orologi e dischi), Giordanino (pasticcieri), Caldi e Goggia (librai), Marengo (cicli), Caratti [redacted] Sacco (farmacisti) e molti altri.

Un capitolo è dedicato al mito-mistero di San Secondo: quasi un «giallo», [redacted] quando per alcuni storici il «Santo» non sarebbe il soldato romano convertitosi al cristianesimo nel II secolo [redacted] decapitato, ma un omonimo vescovo di Asti, vissuto nel Cinquecento dopo Cristo. Nel libro si parla anche di un San Secondo d'Asti, le cui spoglie sono custodite nella chiesa di Santa Maria del Rosario a Venezia. Gli ultimi due capitoli trattano dell'arte sacra e della festa del Patrono.

Monaca conclude sostenendo che il suo libro deve avere un'utilità pratica, esattamente come uno specchietto retrovisore, necessario a chi va avanti, per capire quello c'è dietro. A suggello dell'opera, una dotta e fraterna postfazione di Paolo De Benedetti.

[redacted]

### *Giornale Internet*

E' nato ad Asti un giornalino dedicato al caotico mondo di Internet, «Giornale Internet» (16 pagine). L'iniziativa ha un carattere divulgativo e introduttivo, per diffondere la conoscenza di uno strumento di comunicazione che si sta affermando sempre di più. Per questo vengono date informazioni semplici, elementari, [redacted] s'inizia una sorta di dizionarietto dei termini che vengono utilizzati più frequentemente da chi utilizza Internet. Il giornalino propone inoltre esempi tratti una serie di siti che si possono trovare nella rete, da quello che indica offerte di lavoro alla curiosità della classifica dei dischi più venduti in California, dal «sito del mese», [redacted] archivio che dà informazioni su oltre 120 mila film, ad alcuni «indirizzi» di siti di giornali [redacted] periodici.

Il giornalino è distribuito gratuitamente [redacted] lo si può trovare al[redacted] Biblioteca Consorziale Asten[redacted] e al Centro Giovani. Il recapito è, ovviamente, [redacted] Internet: giornaleinternet@yahoo.com.

**Armando Brignolo**

[redacted] A [redacted]

### [redacted] Un corso gratuito per chi vuole imparare [redacted] cantare

Chi desidera imparare a [redacted] può approfittare della proposta del Coro Polifonico Astense (nella foto durante [redacted] concerto di Natale in Cattedrale). A partire da febbraio s'inizierà [redacted] corso [redacted] apprendimento veloce di lettura musicale che sarà aperto anche a chi [redacted] è associato al Coro. Le lezioni, gratuite, [redacted] terranno ogni venerdì [redacted] e proseguiranno sino a giugno. Saranno [redacted] dal direttore Fabrizio Nasali. Inoltre [redacted] possibile entrare a far parte del Coro Astense. «Questo è il momento più indicato - spiega il direttore - i nuovi coristi potranno [redacted] seguiti meglio e impiegare meno tempo a entrare nell'organico effettivo». Che cosa è richiesto? «E sufficiente [redacted] po' [redacted] intonazione e [redacted]so del ritmo - ricorda Nasali - All'inizio, oltre alla prova settimanale, chiediamo di frequentare il [redacted] interno di vocalità [redacted] quello di lettura per chi non conosce la musica. L'impegno può apparire un po' pesante, ma non occupa più di due sere a setti[redacted] Inoltre bisogna conside[redacted] un periodo di formazione [redacted] assolutamente necessario per il tipo di lavoro che svolgia[redacted] Informazioni al 200.358 (dalle 19,30 alle 20,30).

[redacted]

[redacted]

**[redacted]. Tel. 594.147. Il matrimonio del mio migliore amico** di P. Hogan, con Julia Roberts e [redacted] Mulroney. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

**POLITEAMA.** Tel. 530.086. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**RITZ.** Tel. 530.086. [redacted] (anteprima). Or.: 21,30. Ingresso [redacted] inviti.

[redacted]. 595.040. **L'[redacted] di[redacted]** di T. Hackford con [redacted] Pacino, Keanu Reeve, Charlize Theron. Or.: 20; 22,[redacted]. Lire 10.000; 8000.

**SALA [redacted]**. Tel. 598.457. **La seconda guerra [redacted] americana,** di Joe [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 410.858. OGGI RIPOSO.

[redacted]

**[redacted]**. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted] 956.376. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 701.459. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Tel. 702.788. [redacted] RIPOSO.

[redacted] Tel. 701.496. OGGI RIPOSO.

**[redacted].** Tel. 701.459. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. Hogan, con Julia [redacted] e Dermot Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

**[redacted]** Tel. 975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[redacted]. Tel. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. [redacted]. RIPOSO.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il [redacted] del [redacted] migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile [redacted]**. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
**[redacted] CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CIAK** corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. [redacted] **L'ultima catastrofe.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **te anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **oulea.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA I** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 18,45; 22,45.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.2057. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Orario: [redacted],30; 18,30; 20,30; [redacted]
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Quinto elemento.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls Il film.** Or.: 14,55; [redacted] 18,40; 20,40; [redacted]
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted],35.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45; 22,30. [redacted] 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
**ROMANO** G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin**, di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et [redacted]**, di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, di S. Prokofev (dal 13 al 22/3); **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. RIPOSO.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banca Popolare di Milano

# I martedì Sera

## in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

**La BANCA POPOLARE DI MILANO**
**presenta questo ciclo di quattro conferenze**

**Martedì 27 gennaio ore 21,00**

**"L'Italia dell'Ulivo"**
L'ultimo libro della serie "La Storia d'Italia"

*Incontro con gli autori:*
***INDRO MONTANELLI***
***MARIO CERVI***

**Martedì 3 febbraio ore 21,00**

**Europa: e dopo?**
Quali riflessi avrà l'Unione Monetaria Europea sulla nostra vita di tutti i giorni

*Incontro con:*
***FRANCESCO DEVALLE*** - *Presidente Unione Industriale di Torino*
*Intervistato da:*
***ROBERTO BELLATO*** - *Capo Redattore Centrale de "La Stampa"*

**Martedì 10 febbraio ore 21,00**

**Portoni a Torino**
Le 150 più belle realizzazioni dall'epoca medievale ad oggi

*Incontro con:*
***MARIA GRAZIA IMARISIO*** - *Docente di Storia dell'arte*
***LUCIANO MUZZARINI*** - *Fotografo d'arte*

**Martedì 17 febbraio ore 21,00**

**La pubblicità che fa sorridere**

*Incontro con:*
***RICCARDO GARRONE*** - *Il "San Pietro" della campagna "Paradiso" di Lavazza*
***MAURO MORTAROLI*** - *Direttore creativo Armando Testa*

**"Serate ad invito"**

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:
▪ **[redacted] DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80 ▪ **[redacted] CONGRESSI**, VIA FANTI 17
▪ **[redacted] POPOLARE DI MILANO - Sede:** c.so Matteotti 8, Torino
**Ag. 1:** c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202/B - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

***Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242***

Banca Popolare di Milano

Portfoliofondi

La gestione professionale
che vi porta in tutto
il mondo.

TRADING

Gli avversari (Eccellenza) vinsero la Coppa Italia nel '22. Il 25 gennaio torna il campionato

# L'Asti oggi in amichevole con il Vado

## *I ricordi dell'ex Paolo Scalzi, punto di forza dei galletti*

**ASTI.** Amichevole [redacted] Vado [redacted] provincia [redacted] Savona per l'Asti, che oggi alle 17,15 affronta la formazione ligure.

E' il terzo [redacted] per i galletti, dopo il torneo di Rivoli e la sfida di sabato con il Castellazzo, in vista del 25 gennaio quando riprenderà il campionato (maltempo permettendo). In calendario, la trasferta [redacted] Villafranca Piemonte.

Il Vado, squadra con un passato glorioso (nel '22, capitanata [redacted] da Levratto, vinse la prima edizione della Coppa Italia) milita in Eccellenza. E' l'ex squadra di Paolo Scalzi: la mezzala bi[redacted] ha giocato per tre stagioni nelle file della compagine savonese.

«Il campo di Vado è molto bello e ben curato - racconta - fa sempre piacere ritrovare i vecchi amici. Un po' d'emozio[redacted] ci sarà sicuramente anche se non ci sono in palio i tre punti».

Genovese, classe '67, Scalzi è cresciuto nel Genoa, società che l'ha fatto esordire in [redacted] nell'85-86 contro la Sambenedettese. Le altre tappe della sua carriera [redacted] state Olbia, Cuneo, Biellese, Acqui, Rapallo [redacted] quindi Vado. In quest'ultima squadra ha conquistato la Promozione in Eccellenza e la stagione passata ha perso nella [redacted] con la Valenzana la possibilità di salire in serie D.

«Pensavo ormai che avrei chiuso a Vado la mia attività. Invece è arrivata l'offerta dell'Asti, che mi ha dato nuovi stimoli. E' stata una scelta azzec[redacted]: in questa squadra mi trovo benissimo. - spiega - Poi abbiamo un grande mister, Delladonna, uno degli allenatori più validi che abbia avuto».

Scalzi ha impiegato qualche mese per ambientarsi: «Ho faticato un po' all'inizio, perché nel frattempo avevo aperto una nuova attività lavorativa: posiedo un negozio di mobili a Genova. Quindi dovevo conciliare il doppio impegno. In più dove[redacted] conoscere [redacted] tutti i miei compagni».

Una volta sbloccatosi, ha preso in mano la squadra, realizzando anche due gol con Giaveno e Moncalieri: «La mia partita più bella è stata però quella [redacted] il Bra. Adesso mi piacerebbe segnare un gol su punizione. Ad agosto ho chiesto a Delladonna di calciarle, ma finora [redacted] sono riuscito a segnare. Voglio dimostrargli che [redacted] veramente capace a batterle».

Dopo tre anni nel girone ligure, si è ritrovato nel raggruppamento piemontese: «Pensavo fosse più competitivo. Invece ci sono sei, sette formazioni nettamente superiori alle altre. In Liguria c'è maggior equilibrio».

Per l'amichevole odierna Delladonna disporrà dell'orga[redacted] al completo. L'Asti nel '98 è ancora imbattuto: a Rivoli dove ha vinto il torneo, ha battuto il Moncalieri per 1-0 [redacted] pareggiato [redacted] i padroni di casa 0-0. A Castellazzo successo per 3-0. **[e. a.]**

**Paolo Scalzi**, (a sin.) mezzala dei «galletti» e **Gianfranco** [redacted]

[redacted]

### SPORT FLASH

**Calcio a 5**

**Solidarietà ai terremotati con [redacted] torneo Figc**

Stamane alle 12 il presidente della Figc provinciale Piero Sodano e il consigliere regionale Piero Baino il[redacted] un'iniziativa di solidarietà [redacted] favore dei terremotati dell'Umbria [redacted] delle Marche. [redacted] un torneo [redacted] calcio [redacted] cinque, la cui presentazione avverrà nella sede della Figc in corso Alfieri 185. **[e. a.]**

**Bocce**

**Due tornei in programma a Calamandrana**

Prenderà il via sabato 17 gennaio alle 14,30, la gara a bocce «Gran trof[redacted] della Barbera», classica proposta dalla società calamandranese di via Avalle. Sono ammessi giocatori in quadrette di categoria BCCD, CCCC ed inferiori [redacted] DDDD. Le formazioni saranno suddivise in due gironi: [redacted] quadretta vincitrice del girone A incontrerà la finalista [redacted] secondo girone per la «bella», con un handicap di due punti. Le partite di qualificazione proseguiranno il 24 gennaio, il 7 ed il 14 febbraio. In palio ducatoni d'oro, monete da dieci dollari e da cinque. Per informazioni rivolgersi al 75.524. Un altro atteso appuntamento è il 25 gennaio (inizio alle 9): in palio il trofeo «Paolo Gomme di Careddu». Gara interregionale a coppie di categoria B ad invito, con vincolo [redacted] società. Giocheranno sedici formazioni liguri ed altrettante piemontesi. Le partite [redacted] disputate sui campi di Calamandrana, Santo Stefano Belbo, Canelli, Nizza. Iscri[redacted] entro giovedì 22 gennaio alle 21. In premio, ducatoni d'oro e trofeo; monete da dieci dollari, sterline e rimborso quota di iscrizione dalla quinta all'ottava coppia classificata. **[e. ce.]**

**Alpinismo**

**Al Cai [redacted] corso di arrampicata**

[redacted] Cai [redacted] Asti organizza [redacted] corso [redacted] arrampicata su cascate [redacted] ghiaccio. Il corso è suddiviso in cinque lezioni teoriche, che si terranno nella sede del Cai in viale alla Vittoria 50 e in cinque lezioni pratiche in varie località alpine. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Beppe Rubiu (319.71) oppure a Elio Remondino (214.205). **[e. a.]**

GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998

# VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

*Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti*

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

[redacted]

Corsa al tagliando per votare i «Golden Boys», i «ragazzi d'oro» del calcio astigiano. In settimana sarà pubblicata la seconda classifica parziale. Il referendum promosso da «La Stampa» per indicare i migliori giovani calciatori delle società dell'Astigiano continua a riscuotere interesse. Si può ovviamente continuare [redacted] votare utilizzando il tagliando che anche oggi pubblichiamo in questa pagina. I coupon (non valgono le fotocopie) vanno consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via de Gasperi 2 (primo piano), dal lunedì al sabato, oppure inviati in busta chiusa al medesimo indirizzo. Ricordiamo di indicare sempre anche [redacted] del calciatore, oltre al cognome e alla società di appartenenza: questo per evitare casi di omonimia che potrebbero creare spiacevoli problemi [redacted] momento della compilazione della graduatoria.

Intanto alla redazione di Asti del giornale continuano ad arrivare centinaia [redacted] tagliandi [redacted] cui [redacted] indicati giocatori [redacted] squadre astigiane [redacted] della provincia; molti vengono consegnati, altri giungono via posta. Anche quest'anno l'iniziativa sta ottenendo un grande successo; giocatori, genitori, tecnici e dirigenti di società sono mobilitati per sostenere a colpi di coupon i loro beniamini. Il refernedum [redacted] diviso il sei categorie e al termine verranno premiati i migliori di ciascuna: [redacted] importante inviare il maggior numero di tagliandi possibile.

[redacted]

# *Rossella, in marcia fino ad Atene 2004*

Rossella Giordano è la «stella» dello sport astigiano. Nazionale dal 1992, nel [redacted] palmares vanta vittorie e risultati di rilievo. Primo fra tutti il 5° posto alle Olimpiadi di Atlanta, il sesto ai mondiali di Goteborg. [redacted] anche altre soddisfazioni: l'argento a squadre nella Coppa del mondo di Pechino ('95) e di Praga ('97), due secondi posti individuali alle Universiadi del '95 e del '97, che vanno ad aggiungersi al tricolore sui 10 chilometri ('96) e la miglior prestazione nazionale di sempre, sulla [redacted] distanza, ottenuta pochi mesi fa [redacted] Neumburg in Germania col tempo di 41' 38'.

«Ho iniziato [redacted] 1985, a poco più [redacted] tredici anni, trascinata da mio fratello - ricorda Rossella- cominciai a praticare l'atletica leggera, in varie specialità. La mia prima società fu la Virtus: mi allenava [redacted] professor Beppe Rizzo».

Rossella racconta il [redacted] incontro [redacted] la marcia: «Ero [redacted] "cadetta" e venni chiamata a tappare un "buco" nella [redacted] chilometri di marcia: si è avverato così, nel più casuale [redacted] modi, il mio desiderio di cimentarmi in questa specialità che da tempo mi affascinava [redacted] che fino ad allora avevo seguito solo [redacted] spettatrice».

La [redacted] carriera è proseguita sotto la guida di Walter Rizzo, fratello di Beppe, fino al 1993 quando è stata chiamata al Centro tecnico di Saluzzo guidato [redacted] Sandro Damilano. Una crescita che ha coinciso con il cambio di maglia: dalla Virtus all'Ina-Torino, poi alla Fi[redacted] Sud-Formia, società in cui milita tuttora.

«[redacted] seguita da Damilano ha significato anche il trasferimento a Saluzzo - dice Rossella - ma spesso mi alleno anche ad Asti, al campo scuola. Lo sport mi ha permesso di viaggiare e conoscere posti e città splendide che altrimenti mi sarebbe stato impossibile ammirare: Pechino, ad esempio, mi ha entusiasmato. Rimango però molto legata alla mia famiglia, agli amici e ad Asti».

La [redacted]tecipazione alle Olimpiadi [redacted] '96 è stato finora il suo migliore momento come atleta: «[redacted] giornata magica - dice - ma a livello umano sono più intensi i periodi passati nei ritiri collegiali della nazionale, come quello che faremo tra poco in Sicilia. Noi azzurre siamo molto amiche, ma non in gara».

Proprio nei ritiri ha iniziato a coltivare la musica e la lettura, diventati i suoi hobby: [redacted] resto del tempo libero [redacted] dedicato al suo fidanzato «di sempre», che definisce «grande appassionato di triathlon».

[redacted] suoi programmi per quest'anno comprendono la Coppa Europa, che si disputerà [redacted] aprile in Slovacchia, ed i [redacted]pionati europei che [redacted] terranno in Ungheria.

«Ma il mio grande sogno - confessa Rossella - è poter partecipare alle olimpiadi di Sidney nel 2000, [redacted] perchè no, anche [redacted] quelle del 2004 ad Atene. Allora avrei solo [redacted] anni».

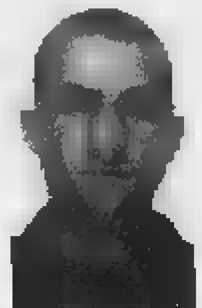
Un pensiero [redacted] anche al momento in cui appenderà le scarpette al chiodo: «Quando terminerà la mia carriera agonistica mi piacere[redacted]be restare nell'ambiente della marcia - sostiene - dove penso potrei [redacted] le mie esperienze. A quella che sarà la mia vita futura mi sto preparando: ho superato il concorso per le Fiamme Azzurre (il gruppo sportivo delle guardie carcerarie), mi manca solo [redacted] visita medica, ma non dovrei avere problemi; per il matrimonio, invece, c'è ancora tempo».

[redacted]

La marciatrice [redacted] Giordano, nel '96 quinta alle Olimpiadi di Atlanta

IL PERSONAGGIO

# *«Psyco» nel calcetto è il terrore dei portieri*



**Enrico Morino** bomber nel torneo di calcio a 5 del Csi

Il terrore dei portieri del campionato provinciale Csi di calcio a cinque si chiama Enrico Morino. Ha 23 anni e fa l'operaio. Sulla maglietta di gioco ha stampato il suo soprannome: Psyco. «Tutti i miei compagni ne hanno uno: c'è un Aurelio, un Prillo ed un Pollo».

Il «vizio» del gol lo ha portato a 27 reti in sette partite, un fatto curioso per un giocatore che nel calcio a 11 (milita nel Massimiliano Giraudi, in Terza categoria) fa il libero. «Prima ero un attaccante: e per questo che quando gioco [redacted] calcetto, mi piace tornare al mio vecchio amore». Giocare a calcio a 5 [redacted] per lui un modo per stare tra amici. «La squadra è composta da ragazzi della mia compagnia. Per sottolineare la nostra voglia di scherzare e divertirci ci siamo chiamati Baboie Panatere. All'inizio io non sapevo nemmeno [redacted] significasse».

Ha iniziato col calcio a otto anni con i colori della Toretta Nsl, squadra nella quale rimane per sette stagioni; nel [redacted] è passato al Blue White [redacted] poi allo Junior Serravalle, dove ha giocato negli Juniores [redacted] in Terza categoria. Dall'inizio degli Anni Novanta è al Massimiliano Giraudi. «E' [redacted] società dove si sta bene. L'organico [redacted] valido, ma soprattutto è come stare in famiglia. La maggior parte dei giocatori della prima squadra, infatti, arriva dal settore giovanile».

Due i ricordi calcistici a cui è particolarmente legato: «Il primo è una vittoria contro gli Allievi dell'Asti. Giocavo nello Junior Serravalle, [redacted] dieci minuti dalla fine ribaltammo il risultato dal 2-0 a 2-3. Poi c'è la stagione d'esordio in Seconda categoria col Giraudi; giocai nel derby con il Don Bosco».

Ricorda con affetto Rocco Leto, suo primo allenatore. «Alla Torretta fu lui a darmi i fondamenti calcistici. Oltre ad insegnarmi le nozioni tecniche, mi fu molto utile anche a livello umano».

Il calcio [redacted] passione di famiglia: «Mio padre ha giocato nella Torretta Santa Caterina, fino alla Prima categoria. Quando era giovane fece [redacted]che un provino per il Genoa. E' il mio primo tifoso: viene [redacted] verdermi a quasi sempre e a casa, mi giudica e mi dà consigli».

Tra gli hobby [redacted] sono anche tennis e nuoto, ma è dal pallo[redacted] che Morino che arrivano le più grosse soddisfazioni sportive: «Quando entro in campo ho un solo obiettivo: vincere. Non mi piace essere sconfitto, per questo do sempre tutto. A calcetto, poi, riesco anche a provare la gioia del gol. Il mio record: I dieci centri messi [redacted] segno contro il Locomotiv nel terzo turno di campionato, vincemmo 17-6».

Nella stagione in corso non gli mancano gli obiettivi [redacted] gli stimoli: «Vorrei riuscire a tornare in Seconda categoria [redacted] il Massimiliano Giraudi. Nel calcetto, invece mi piacerebbe vincere il titolo [redacted] capocannoniere: lo dedicherei a mio padre e ai miei compagni di squadra».

**[redacted] Rosmino**

Bocce. Buon momento dei campioni d'Italia. Sabato sosta per l'impegno in Francia della Nazionale

# La Tubosider è di nuovo la regina del torneo

## *In A2 tramontano i sogni di promozione del Dlf. Bene il Cdc [redacted] B*

[redacted]

**Serie A1.** NITRI AUTO AOSTA - TUBOSIDER 6-14 (terna Audero/Castellino/Manzo-Losano /Pivotto/Camelli 10-13; coppie Gassino/cappato-Mandola/Vottero 8-4 e Gassino/Cappato-Cericola/Paletto 1-13; individuali Ducourtil-Cericola 9-11 e Manzo-Losano 4-13; staffetta Acchiardi/Peaquin-Pastre/Bonino 38/53-45/52; tiro tecnico Manzo-Mandola 39-48; navetta Acchiardi-Bonino 40/47-39/46; pta Audero-Mandola 19-27 [redacted] Ducourtil-Vottero 28-23).

**Serie A2.** DLF ASTI-ROVERINO 9-11 (terna Giuseppe Andreoli/Timossi/Saccu-Anfosso /Bopnati/Siccardi 13-7; [redacted] Fassone/Cavagnaro-Ferrino /Janni 13-4 e Fassone/Grimaldi-Ferrino-/Siccardi 13-7; individuali Piano-Capaccioni 5-13 [redacted] Giuseppe Andreoili-Janni 9-12; staffetta Saccu/Luca Andreoli-Janni/Capoaccioni 34/49-34/49; tiro tecnico Giuseppe Andreoli-Anfosso 20-26; [redacted] Luica Andreoli-Ciarrapica 26/41-28/42; pta Piano-Bonati 22-24 e Timossi-Capaccioni 28-25.

**Serie B.** CDC ASTI-CUMIANESE 6-6 (staffetta Casciano/Torchio-Carello/Cavallo 36/49-33/47; tiro tecnico Zanusso-Dallamuta 40-26; pta Torchio-Ballor 17-23; individuale Ponti-Carello 10-13; coppia Sasso/Freilino-Dallamuta/Balbo 13-7; terna Zanusso/Merlone/Vauzzone-Cerrato/Cavallo/Amè 8-9).

**ASTI.** La Tubosider ha superato a pieni voti l'insidiosa trasferta di Aosta con la Nitri.

Gli astigiani hanno disputato forse il loro miglior incontro del campionato. Losano è stato strepitoso, Mandola sempre impeccabile, Pastre ha mostra di es[redacted] in ripresa nella staffetta. A contribuire, il buon apporto di Pivotto, Camelli, Paletto, Bonino, oltrechè di Cericola: soltanto Vottero sta attraversando un momento di appannamento.

Ma a favore dei campioni d'Italia ha giocato anche la paura di [redacted] della Nitri Auto, p[redacted] la prima volta nelle alte s[redacted] della classifica: e così i valdostani ne hanno risentito soprattutto a livello psicologico non giocando ai loro consueti livelli.

Sabato il campionato si ferma, per consentire agli azzurri di Piero Paletto di partecipare al torneo francese di Ascul.

Si riprenderà il [redacted] gennaio. La Tubosider ospiterà il fanalino di coda Mionetto: poi affronterà il Brb [redacted] Ivrea, il Pianezza e la Chiavarese a [redacted] Damiano, gli Amici Chiavazzesi a Biella ed infine, [redacted] in casa, il Ferrero Caudera.

Un calendario sulla carta favorevole, che potrebbe consentire alla squadra [redacted] Paolo Ruscalla di puntare al bis.

In Francia nel week end ci saranno Walter Bonino per la prova di tiro progressivo, insieme alla coppia senior Ballabene-Enzo Granaglia (figlio del campionissimo, all'esordio in nazionale), oltre agli Under 23 Fabio Mandola e Luca Scassa.

Si discute inoltre dei playoff, che [redacted] vorrebbero far svolgere in Sardegna. La maggior parte dei club è però contraria.

Frattanto si parla dei playoff che si vorrebbero far effettuare in Sardegna. La maggior parte dei club però è decisamente contraria: trasferta considerata troppo impegnativa, soprattutto per i tifosi chiamati a dare il contributo in [redacted] fase di particolarmente dedicata.

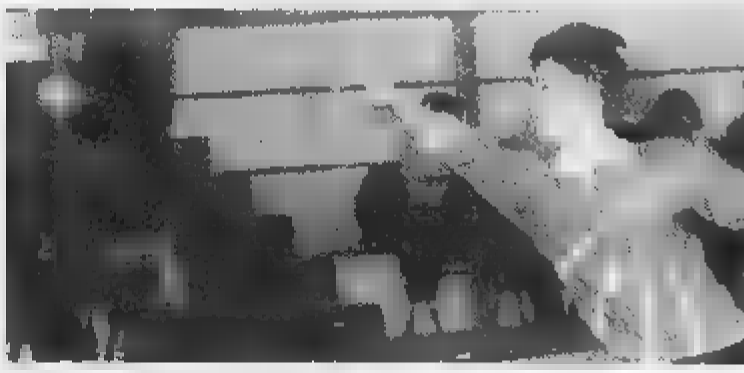
La federazione tenta la carta della promozione della disciplina. Certo che i big della A1 rischiano così di [redacted] avere quella cornice di pubblico che la loro abilità meriterebbe.

In serie A2 si spegne, forse definitivamente, la stella del Dlf, battuto in casa dal Roverino, sconfitto invece agevolmente all'andata. Uliano Squassino, direttore sportivo dei «ferrovieri» ci [redacted] rimasto male. Sarebbe bastato che Beppe Andreoli non fallisse banalmente il tiro tecnico e l'ultima prova individuale e la partita avrebbe avuto un esito diverso. Tuttavia, una giornata di scarsa vena può toccare anche ai campioni.

La dirigenza sembra non perdersi d'animo [redacted] spera ancora, anche se la promozione può considerarsi ormai compromessa.

Nel torneo di serie B, il Cdc continua il [redacted] campionato di metà classifica, come preventivato negli obbiettivi [redacted] vigilia: lanciare giovani e salvezza tranquilla, la parola d'ordine degli astigiani. E salvo imprevisti, il traguardo sembra ormai a portata di mano.

**Giovanni Capponi**



L'astigiano Luca Scassa (ex Tubosider) giocherà in Francia nell'Under 23

GIORGIO ARMANI

# Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi*

*Tra le motivazioni due sono le più significative:*
*- una affrettata scelta al termine della terza media*
*- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico*


## IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

***INDIRIZZI:***

- ***SPORTIVO***
- ***SOCIALE***
- ***BENI CULTURALI***
- ***LINGUISTICO*** *(Civiltà comparate)*
- ***AMBIENTALE***
- ***SPETTACOLO***
- ***COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE***

## IST. TEC. AERONAUTICO
Sez. Navigazione Aerea - **PILOTI**

*aprono a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.*

*Durata degli studi 5 anni*
*Accesso a tutte le Facoltà Universitarie*
***Settimana corta: sabato libero***

## LICEO ARTISTICO DELLEANI
## I.T.C. per RAGIONIERI FERMI
Giuridico Economico Aziendale - Programmatori

***BIENNIO UNICO***
***Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997***

***Per informazioni: BIELLA - Via Orfanotrofio, 27 - Tel. 015/32201 - 29162***


* Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia ■ in Europa

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agenta Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax

LA STAMPA
# BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 656.52.11



Il disagio giovanile in provincia nel bilancio di un anno di «Arcobaleno»

# Minori maltrattati, 300 «Sos»

## *Abusi e violenze segnalati al 113 dei bimbi*

**BIELLA.** Tra i pochi primati di cui Biella può andare fiera c'è il basso indice di criminalità tra i giovani. Il numero degli «under 18» denunciati ogni 100 mila abitanti è di 8,3: la media nazionale è di 46, il record negativo è di Taranto con 123.

Il disagio giovanile però è realtà che esiste anche nella provincia laniera ed emerge con i suoi complessi problemi dai rapporti di «113 Arcobaleno», il servizio dell'Ufficio minori della questura e diretto dal commissario Corrado Mattana che può su un gruppo di collaboratori (l'agente Anna Germanetti, gli ispettori Gian Luigi Nardi, Claudio Silvestrini e Giuliana Fiorelli). «Ma la situazione non è drammatica», dice Mattana.

Su circa 300 richieste di aiuto giunte nel '97 ad Arcobaleno, un centinaio di segnalazioni hanno avuto seguito. La maggior parte di queste riguardano casi di violenza in famiglia: ragazzi usati come oggetti e maltrattati, ma anche giovani particolarmente violenti; bambini costretti a rubare o a chiedere l'elemosina. È più grave scoperto dagli uomini del dottor Mattana è stato quello di un bimbo di quattro anni costretto a chiedere l'elemosina: per impietosire i passanti appositamente era stato vestito con pochi stracci nonostante la temperatura di un grado. Ma i genitori se ne stavano al caldo: li hanno trovati gli agenti poco distanti dal bambino, avvolti in nuovi e pesanti giacconi di montone. In una trentina di episodi la questura ha dovuto richiedere l'allontanamento dalla famiglia del minore, con sistemazione in comunità di recupero o all'affidamento familiare. Non sono mancati però i genitori che hanno telefonato all'Ufficio Minori per l'eccessiva aggressività dei propri figli o perché temevano da parte loro gesti inconsulti.

Tra le cause principali della violenza in famiglia, l'abuso di alcol da parte di genitori e fratelli maggiori, la particolare aggressività correzionale ed educativa i problemi psichici. Fatti che non risparmiano fascia sociale né culturale.

I reati legati alla sfera le occupano, purtroppo, una parte significativa. Sono casi di prostituzione giovanile (uno già approdato in tribunale, un secondo in fase di accertamento) e altri, una quindicina, di violenza carnale adolescenti, soprattutto bambine: una delle giovani vittime addirittura aveva meno di dieci anni. Il più grave riguarda ragazza messa incinta dal padre.

**Franco Piras**

### Occhieppo Superiore

### *Uno studio sui teen-ager*

**OCCHIEPPO SUPERIORE.** La Commissione socio-assistenziale del Comune ha presentato ieri sera i risultati formali dello studio sul disagio giovanile e la prevenzione, realizzato dalla cooperativa Biloba e intitolato «Ascoltiamo il domani». Sono stati intervistati 95 ragazzi dagli 11 ai 18 anni, che sabato 24, alle 16,30, illustreranno le loro «richieste» nel salone comunale. Lo scopo dell'indagine quello di far emergere i bisogni dei giovani: ed essi, rispondendo alle domande, chiedono in sintesi avere posto tutto per loro». Dove è ancora da stabilire. Comune di Occhieppo Superiore è stato primo a raccogliere la sfida lanciata dal sociologo Bruno Guglielminotti, che 5 anni fa studiò i problemi giovanili per conto della Comunità montana. **[d. sa.]**

Il commissario Corrado Mattana

SANITA'

LE NUOVE CURE ANTI-TUMORI

E qualcuno denuncia: «In provincia c'è già chi specula sulle terapie modenesi»

# L'effetto Di Bella dilaga nel Biellese

## *Gli ammalati dal pretore: a tutti la somatostatina*

ANCHE la provincia laniera, che fino a ieri sembrava ignorare l'esistenza di Luigi Di Bella, ha assistito in massa ai talk-show sulle reti Mediaset con il medico modenese il ministro Rosy Bindi. E non solo.

Ora si scopre che c'è chi, nel Biellese, da Di Bella è curato - i casi sono più d'uno - e sta tentando percorrere la strada compiuta dal pretore Maglie, Carlo Madaro, che intervenuto per imporre per legge anche la somministrazione gratuita della somatostatina. Ma c'è anche qualcuno, proprio nel capoluogo, che ha già approfittato della situazione per spacciarsi come un sostenitore discepolo Luigi Di Bella ed illudere pazienti disperati attraverso il rilascio di dubbie consulenze e prestazioni.

Spiega una donna che vuole mantenere l'anonimato: «Ho rifiutato la chemioterapia perchè ci credo e ritengo distruttiva. Ho un'amica che grazie alle cure di Di Bella ha potuto migliorare la sua situazione e per questo motivo mi sono rivolta al tribunale del malato affinchè si possa intervenire, come successo Lecce, e dare così la possibilità a tutti accedere a queste terapie. Voglio fare un'istanza al pretore, voglio che il "motore" si muova anche da noi».

Prosegue: «Mi è capitata un'esperienza spiacevole. Nei giorni scorsi sono entrata in contatto con un medico che sosteneva di conoscere i metodi di Di Bella. Non c'è voluto molto per capire che stava speculando e che preparato in materia, ma la cosa mi ha preoccupata. D'ora in poi casi simili si potrebbero verificare frequenza. Per questo importante che si faccia qualche cosa».

E così in città il «tam-tam» si scatenato. Si sta creando un movimento spontaneo per sollecitare le strutture pubbliche locali a prendere in considerazione le terapie modenesi; le fondazioni ricevono telefonate, richieste chiarimenti e gli stessi medici chiedono informazioni ai colleghi che hanno avuto a che fare con malati curati «cocktail» miracoloso.

«Abbiamo ricevuto tantissime telefonate - conferma Elvo Tempia -. la nostra risposta è la stessa. Non tocca a noi esprimere un giudizio o interveC'è anche chi vuole essere tranquillizzato sulle cure tradizionali. Questo sta creando parecchia agitazione».

Fra i medici, in alcuni casi si avverte scetticismo, in altri c'è molta attenzione. «Ho visto con i miei occhi ciò che la cura di Di Bella può fare in certi casi - spiega Anna Maria Ottina -. Una mia piccola paziente, dopo due tentativi disperati devastanti con la chemioterapia, grazie alle cure dell'equipe emiliana ora va scuola, nuota ed è felice, i suoi esami clinici sono a posto. Sarà momentaneo durerà per sempre? Non lo so, ma almeno ora la bambina può condurre una vita normale quando i medici non avevano dato più speranze». **[p. g.]**

I malati si stanno mobilitando affinché anche in ospedale si somministri la cura . Qui sopra Tempia

### Cronaca

### «Declassato» il tribunale

Comincia male il '98 della giustizia: il tribunale di Biella stato inserito dal Csm fra le «se- disagiate». Motivo: nessun magistrato ha chiesto di venire provincia o coprire un posto di magistrato vacante, come accade in Sicilia e al Sud. Ma anche Vercelli (procura) e Alba sono nelle condizioni.

A PAG.

### Guardia Finanza

### Stanati undici evasori totali

Bilancio di fine anno per le «fiamme gialle», che nel '97 hanno stanato in provincia 11 evasori totali. Trovate anche le tracce di 43 miliardi finiti all'estero. Buoni risultati ha dato il nuovo servizio del «117».

A PAG. 35

### Strade

### Chiude sei giorni la Candelo-Vigliano

Da lunedì chiude al traffico la provinciale tra Candelo e Vigliano, per lavori alla rete fognaria e all'acquedotto. Per gli automobilisti si prevedono disagi: il «black-out» finirà alle 19 di sabato prossimo.

A PAG. 35

E' in Rianimazione

### Scontro, grave un ragazzino di Sandigliano

**GAGLIANICO.** Un ragazzo di 15 anni, Daniele Negro, di Sandigliano, è rimasto ferito l'altra in via Matteotti: in sella al suo motorino, s'è scontrato con la «Panda» di Pietro Dordoglio, 50 anni, di Netro. Il giovane ha riportato un trauma cranico, la frattura di una gamba e altre contusioni. I medici gli avevano dato 40 giorni prognosi, ma ieri mattina Daniele Negro è stato colto da un'emorragia, e ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Novara.

L'incidente avvenuto lungo la statale per Santhià, che attraversa Gaglianico: lo scooter ha urtato l'utilitaria mentre quest'ultima sbucava da una strada secondaria. Cadendo dalla moto, Daniele Negro ha battuto la testa, ed è stato portato al Pronto soccorso da un'ambulanza del «118». Le sue condizioni, l'altra sera, erano gravi. Poi l'improvviso peggioramento, e il ricovero in Rianimazione a Novara.

Ora la polizia stradale sta indagando per stabilire le dell'incidente. **[f. p.]**

Blitz sorpresa della giunta, ma resta misterioso il luogo del concerto: Bielmonte o Viverone?

# Ghirlanda: porteremo qui il grande Dalla

## *L'assessore: «In estate uno show-evento del cantautore»*

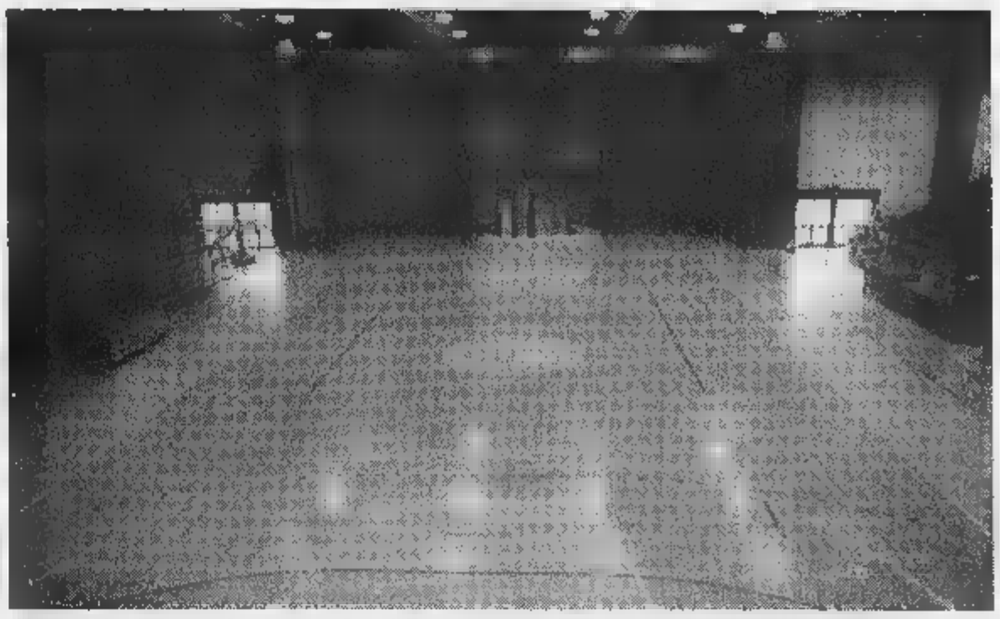
Lucio Dalla, potrebbe tenere il suo primo concerto nel

**BIELLA.** sogno questo: un concerto Lucio Dalla, da nizzare in una «località turistica» (per ora) Più che voglia, quella della Provincia certezza: Massimo Ghirlanda, assessore allo Sviluppo, martedì avrà un incontro con un manager musicale. «Siamo a buon punto - dice l'assessore -: nel giro di qualche giorno dovremmo prendere una decisione».

La notizia è un sorpresa: mai la Provincia, in quasi tre anni di vita, s'era data allo spettacolo. O almeno ai concerti rock: «Non vogliamo far renza al Comune di Biella - spie- Ghirlanda -: l'intenzione, infatti, è quella di promuovere un grande evento fuori dal capoluogo. Dalla non è mai stato in provincia, e vogliamo portarlo in un bel posto, un luogo suggestivo. Anche per p re il turismo». Ghirlanda dice subito che Oropa è esclusa: al santuario, nel '97, voleva salire la del Festivalbar, l'operazione fallì, tra scandali polemiche. «Meglio non replica-, scherza l'assessore. Ma non aggiunge altro, e sul luogo scelto si fanno solo ipotesi: dal piazzale di Bielmonte (che però è fuori mano) al lago di Viverone. «Alla mala parata - dribbla Ghirlanda -, c'è sempre largo 53° Fanteria, Biella». così cadrebbe l'intento di portare Dalla fuori città.

La Provincia non pagherà il conto del concerto, che sarà organizzato da un'agenzia (cui i proventi): però darà un contributo, aiuterà i *promoter* nel lavoro di organizzazione. La scelta della star è garanzia: Dalla non spesso in giro (l'ha fatto ad Assisi a Capodanno), ancora amatissimo e attira grandi folle, quarantenni come ventenni. Resta vedere accetterà l'invito: la risposta martedì? **[g. bu.]**

REFERENDUM


Dalle segnalazioni dei biellesi il «battesimo» dell'impianto

**BIELLA.** Prende il via oggi referendum sull'intitolazione del palazzetto. Proposta dal sindaco Susta, l'iniziativa è raccolta da «La Stampa» che invita i lettori individuare personaggi identificabili con lo sport locale. Sarà po' come ripercorrere un viaggio nella storia biellese, alla ricerca di figure non solo dall'alto profilo agonistico, anche morale ed umano. Le segnalazioni saranno poi inviate al Coni provinciale che provvederà ad una scrematura: uscirà così un numero ristretto su cui l'amministrazione comunale potrà fare la sua scelta.

SERVIZI A PAG.

**REFERENDUM**

**DAL GIORNALE UN INVITO AI LETTORI**

La Stampa raccoglie le proposte per intitolare l'impianto di via Pajetta

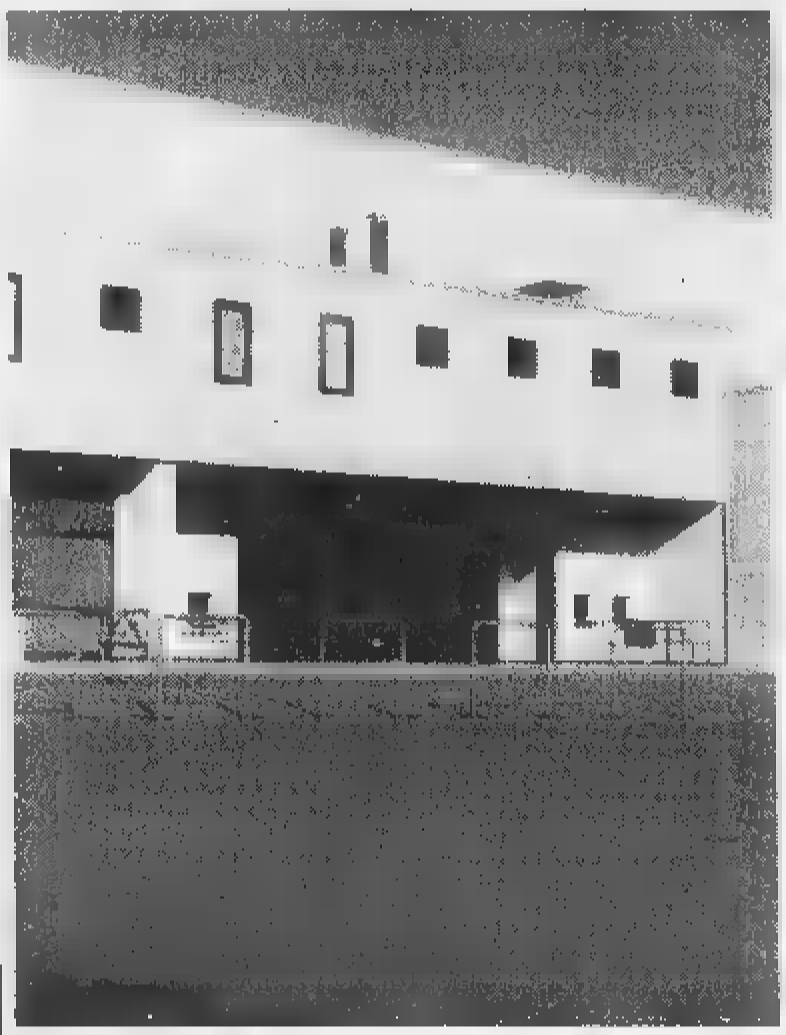
# «Diamo un nome al palazzetto»

## *Il sindaco chiede aiuto ai biellesi*

BIELLA

PALAZZETTO senza nome? Ci aiutino i biellesi». L'invito del sindaco Gianluca Susta è raccolto dal nostro giornale, che oggi dà il [redacted] ad un grande referendum aperto a tutti. L'intenzione è appunto quella d'indicare il maggior numero di nomi [redacted] persone che, in qualche modo, hanno legato la loro vita allo allo sport ed alla storia locale. Il risultato sarà spedito all'attenzione del Coni provinciale, che avrà il compito di fare una «scrematura»: dal giudizio del presidente Delpiano e dei suoi collaboratori uscirà così una rosa ristretta di ipotesi, che finiranno poi all'attenzione dell'amministrazione comunale per la decisione finale. Per le «votazioni» non [redacted] previsti tagliandi: è sufficiente una telefonata al 26191, oppure un fax in redazione (2522379). L'iniziativa scatta oggi con una prima consultazione tra categorie «istituzionali», come politici, commercianti, imprenditori e opinion-leader: già non mancano le sorprese.

Ma al referendum possono partecipare tutti: amministratori [redacted] quartiere, tifosi e mondo della scuola. Agli studenti [redacted] agli alunni è indirettamente fornita l'opportunità di sfogliare il libro della storia sportiva (e non) biellese: ci sono davvero così poche pagine, come qualcuno già sostiene? [d. p.]



Il palasport di Biella, realizzato tra molte polemiche, non ha ancora un nome

Da sinistra **Luigi Squillario**, presidente della Fondazione Crb, **Ugo Muzio**, presidente Panathlon, e **Giovanni Pozzi** dell'Ascom

Nelle prime segnalazioni le maggiori preferenze sono per **Guido Machetto** (in alto), indimenticato alpinista biellese morto nel '76 sul Monte Bianco, [redacted] **Vittorio Pozzo** (sotto), guida della nazionale [redacted] «mondiale» nel '34 [redacted] nel 38, nato [redacted] Occhieppo [redacted] sepolto a Ponderano

# Pozzo, Machetto, Carena Ecco le prime indicazioni

BIELLA. La raffica di pareri comincia con Gustavo Buratti, storico ed ex amministratore. Il suo «voto» va a Guido Machetto, alpinista biellese morto nel '76 sul Bianco, [redacted] anni.

«Penso a lui perchè sportivo che ha perso la vita facendo sport - dice Buratti -. E perchè l'alpinismo fa parte delle nostre radici [redacted] tende ad "innalzarci" dal fango in cui, purtroppo, ci troviamo spesso a convivere».

Di tutt'altro parere Carlo Vineis, presidente della gloriosa società sportiva Pietro Micca che, tra l'altro, ha in gestione il palazzetto. «Credo ad un'operazione commerciale che affianchi il nome di una grande azienda - commenta -. Stiamo lavorando e c'è qualcosa di più [redacted] una semplice ipotesi: i costi d'affitto della struttura p[redacted] le società potrebbero annullarsi. La scelta [redacted] preclude comunque quella dell'intitolazione ad honorem. Però [redacted] vedo grandi personaggi: perchè allora non scegliere un simbolo, come "PalaMucrone"?».

Luigi Squillario, presidente della Fondazione della Cassa Risparmio, snocciola una serie [redacted] nomi. Poi sceglie: «Sicuramente Ridor Armando Milanone. Non [redacted] stato un grande agonista, ma tutta la sua vita è stata incentrata a sviluppare lo sport biellese».

Massimo Ghirlanda, notaio [redacted] presidente della Biellese: «Direi Bonali, condottiero della mitica Libertas. Ma non era biellese. E allora voto per Giuseppe Carena, un "faro" per l'Unione giovane Biella degli anni d'oro».

Alberto Savio, imprenditore e presidente della Pallacanestro Biella, ricorda alcuni nomi già usciti: «Machetto, Milanone, Carena: tutte persone degnissime e davvero non saprei quale scegliere. Si potrebbe anche tentare [redacted] figure non-sportive, che però hanno vissuto seguendo i principi propri dello sport [redacted] lealtà, correttezza, spirito di sacrificio. [redacted] che [redacted] conosciute anche altrove: sen[redacted] cadere nel patetico, dico Piergiorgio Frassati. Tra l'altro [redacted] uno sportivo e [redacted] un cattolico "baciapile"».

Giovanni Pozzi, presidente dell'Ascom, va sul sicuro: Vittorio Pozzo. «Nato [redacted] Occhieppo superiore, sepolto a Ponderano, allenatore della nazionale azzurra di calcio mondiale nel '34 e nel '38 - ricorda -. Torino voleva dedicargli l'attuale "Delle Alpi", noi potremmo farlo con il palazzetto».

Vittorio Pozzo è votato anche da Ugo Muzio, neo eletto presidente del Panathlon: «Il palazzetto non si sposa molto con il calcio, sebbene ospiti le partite del calcio a 5. Ma Biella non ha nulla che ricordi il grande Pozzo, [redacted] una strada: non stiamo [redacted] sottilizzare».

Gabriele Pagani, direttore Artigiani Casa, ripropone Guido Machetto: «Anche per la sua grande umanità, poi non [redacted] una figura così lontana nel tempo».

Don Finotto, parroco di San Biagio, a due passi dal palasport: «Dico il mio vice, don Giorgio Coda, morto nel '92. Dopo Cerruti ha rifondato il basket biellese, dagli Anni Settanta agli Ottanta: ricordo straordinarie trasferte ad Asti e Valenza, con invasioni di campo».

Infine l'imprenditore Giovanni Gremmo, fuori dal coro: «Non ricordo grandi personaggi. [redacted] allora lasciamolo così, Palazzetto dello sport di Biella».

**Daniele Pasquarelli**

**IL REFERENDUM SUI «BIG»**

GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998

REFERENDUM [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted] provincia [redacted] [redacted]

IL PERSONAGGIO [redacted] IL 1997 E'

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

[redacted] . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

[redacted] E' [redacted] LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

BIELLA. Continua la sfida fra i «big» del '97: oggi pubblichiamo un nuovo tagliando per votare il «personaggio dell'anno». I lettori possono scegliere chiunque, [redacted] spiegare (se vogliono) le benemerenze dei loro candidati. Molti biellesi si sono già mobilitati per il referendum de La Stampa, e ricordiamo che le schede vanno spedite alla sede centrale di Torino. In ogni busta si possono mettere più tagliandi, ma non sono ammesse l[redacted] fotocopie. [f. p.]

E' pronto il programma dei festeggiamenti, tra «folli notti» e il Processo al Babi

# Il carnevale apre con Raul Casadei

## *Il «re del liscio» sarà [redacted] Valdengo lunedì 2 febbraio*

BIELLA. Sarà [redacted] carnevale classico, in cui non mancheranno gli appuntamenti tradiziona[redacted] e perfino i «vip» del liscio, quello che attende i cittadini biellesi da lunedì 2 febbraio. L'assessorato alla Cultura, in collaborazione con Biella Manifestazioni, ha varato in queste [redacted] un nutrito programma.

Ecco i principali appuntamenti: lunedì 2, alle 21, i festeggiamenti si aprono alla Peschie[redacted] [redacted] Valdengo con una serata danzante, in cui sarà protagonista l'inossidabile orchestra [redacted] Raul Casadei. Sabato 7, alle 15, arriverà Gipin [redacted] piazza del Monte, ed alle 16, in municipio, gli [redacted] consegnate le chiavi della città da parte del sindaco Susta; alle 22 torna la sfilata danzante che parte dai giardini Zumaglini ed arriva in piazza del Battistero, sulle note delle bande musicali [redacted] dei gruppi mascherati; alle 22,30 la gran «Festa da bal del Gipin», con distribuzione [redacted] vin brulé, dolci e cioccolata calda.

Lunedì 9, alle 21, serata danzante [redacted] l'orchestra «Homo Sapiens» alla Peschiera di Valdengo. Mercoledì 11, alle 15, [redacted] apre invece la caccia al Babi da Largo Cusano. Il pomeriggio di giovedì 12 sarà dedicato ai bambini, come sempre nella Sala convegni di Banca Sella, mentre venerdì toccherà agli anziani. Per l'occasione suonerà l'orchestra di «Lino [redacted] i Gabbiani». Sabato alle 14,30, alla pasticceria Coggiola, arriva l'ospite d'onore Gianduia di Torino. Seguirà una sfilata che da via Italia, approderà a palazzo Ferrero, al Piaz[redacted].

Lunedì 16, alle 21,30, gran galà delle maschere biellesi con l'orchestra «Castellina Pasi» alla Peschiera di Valdengo. [redacted] sabato alle 21,30 la «folle notte» [redacted] Piazzo. La sfilata dei carri allegorici [redacted] invece in calendario per domenica 22: a[redacted] 14,30, gruppi mascherati [redacted] bande musicali partiranno da [redacted] 53° Fanteria, per percorrere il solito tragitto fino a largo Cusano dove, dopo la premiazione, alle 17 verrà distribuita la fagiolata.

La sesta edizione del «Gran bal dal lunis», organizzata dalla Provincia [redacted] Biella, è prevista il giorno seguente alla Peschiera di Valdengo (l'intrattenimento musicale sarà [redacted] cura dell'orchestra di Annalisa Simeoni), mentre martedì tocca al Processo al Babi: alle 10,30 per le scuole ed alle 20,30 per il pubblico, sempre al Teatro Sociale. Il [redacted] vale di Biella [redacted] chiuderà alle 23, con il gran rogo in piazza Colonnetti. [p. g.]

Il sindaco Susta consegnerà le chiavi della città a «Gipin» sabato 7 febbraio

**[redacted] AL [redacted]**

### «Niente negozi dentro il Ricetto»

In occasione della discussione sull'elaborando piano particolareggiato del Ricetto di Candelo, il gruppo dei Verdi intende sviluppare alcune considerazioni, per proporre anche alla collettività le nostre osservazioni. Il monumeno medievale giunto sino ai giorni nostri [redacted] testimonianza certamente della cultura e della società agricola candelese, che ha imposto alla storia di attestare una precisa volontà: quella contadina nei suoi aspetti economici, tradizionali e civili.

Di questo sono formidabile documento l'impostazione urbanistica [redacted] edilizia, nonché al[redacted] rappresentazioni pittoriche all'interno delle cellule del Ricetto oltre che i preziosi documenti storici che celebrano il Ricetto di Candelo [redacted] anomalia rispetto al [redacted] significato di roccaforte medievale ma piuttosto come «receptum» cioè ricovero dei prodotti che la società dell'epoca ivi custodiva.

A noi sembra che col passare del tempo questi aspetti siano andati perduti, privilegiando invece attività che con il contesto storico ed ambientale del sito hanno poco a che fare. Non [redacted] possono forzare due concetti che nella realtà hanno significati distinti: artigianato ed agricoltura. L'artigianato all'interno del Ricetto si può tollerare solo se si promuovono anche le attività che del Ricetto sono l'essenza (attività legate alla cultura contadina).

Sulla stampa locale sono apparse dichiarazioni in merito alla valorizzazione [redacted] monumento che ci hanno fatto inorridire. Francamente non [redacted]dividiamo l'impostazione della maggioranza, che presuppone una utilizzazione del Ricetto in funzione di «uno sviluppo economico del paese». Essa deve essere un'opera di recupero della memoria storica di Candelo [redacted] non un'opera [redacted] recupero di fondi. A nostro giudizio le amministrazioni locali hanno sempre trascurato questo aspetto facendo «prostituire» il Ricetto per questa o quella iniziativa, non valutandone appieno l'opportunità.

Crediamo fermamente che una valorizzazione del monumento non debba prescindere da una valorizzazione del contesto in cui era [redacted] inserito. Pertanto la nostra proposta [redacted] quella di disciplinare le attività artigianali incentivando soprattutto quelle agricole (anche in occasione della creazione dell'Ecomuseo), ma vietando quelle commerciali al suo interno che stravolgono il significato autentico dell'opera contadina. Proponiamo invece che venga commissionato [redacted] studio per il recupero storico ed urbanistico della piazza Castello, che tenga conto anche di quelle ricerche effettuate da Luigi Ferraris [redacted] Simona Botta («Piazza Castello - Quando non c'era la Piazza - 1995») in cui si rileva la presenza [redacted] un fossato che cingeva le mura del Ricetto.

**Alberto Prospero**
Gruppo dei Verdi, Candelo

**Le lettere, possibilmente di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, devono essere inviate alla redazione de «La Stampa» di Biella, in via Repubblica [redacted] Il [redacted] fax è 015-2522379. Va indicato con chiarezza il nome del mittente.**

**NUMERI UTILI**

[redacted]

**Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** telefono n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cos**[redacted] telefono (015) 922.801.

**P[redacted] DELLA [redacted]**

**Biella:** via Marconi 28, [redacted] (015) [redacted]

**QUESTURA**

[redacted] via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

**FARMACIE D[redacted]**

[redacted]**:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario di ap.: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su pres. di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni [redacted] provincia, [redacted] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

[redacted] **e** [redacted] **Ricetto:** *Dr. Dolcino*, via [redacted]asa 29, tel (015) 74.31.38.

**Brusnengo:** *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) [redacted]

**Ponderano:** *Dr.ssa Bardari*, [redacted] Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.

**Mongrando:** *Dr. Baragiolla*, [redacted] Roma 38, tel. (015) 66.62.[redacted].

**Biella (Chiavazza):** *Farmacia Revetti*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.

**FERROVIE DELLO STATO**

[redacted]: Stazione [redacted] [redacted]lla San Paolo, piazza San Paolo, [redacted], (015) 40.25.52.

**[redacted]IA DI PROMOZ[redacted]**

**Biella:** via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

**Biella:** Direzione [redacted] Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

**[redacted]**

**Biella:** piazza Vittorio Veneto [redacted]4, tel. (015) 35.50.41.

In via Milano: stavano riparando una caldaia

# Scoppio in carrozzeria Ustionati due uomini

BIELLA. S'è sfiorata la tragedia, la notte scorsa, in una carrozzeria di Chiavazza, per un'esplosione provocata dal ritorno di fiamma del bruciatore di una caldaia, che il titolare e un elettricista stavano riparando. Claudio Castello, [redacted] anni, di Ponderano, è stato investito di striscio dal fuoco: se la caverà in soli cinque giorni. Il titolare dell'autorimessa, Marco Moregola, 31 anni, di Biella, ha invece riportato ustioni più gravi al volto [redacted] al collo. Le sue condizioni, comunque, non sono preoccupanti: secondo i medici dell'ospedale Degli Infermi, guarirà in trenta giorni.

L'incidente è avvenuto [redacted]tedì [redacted] nell'autorimessa di via Milano 162. L'elettricista e il titolare hanno deciso di sistemare la caldaia che sta di fronte alla carrozzeria, guastatasi poco prima. Verso mezzanotte, dopo alcune [redacted] di lavoro, i due uomini hanno voluto provare l'impianto di riscaldamento, per vedere [redacted] funzionava. Ma appena il bruciatore s'è acceso c'è stata un'esplosione, dovuta probabilmente [redacted] una fuoriuscita [redacted] di metano [redacted] caldaia.

Una grande fiammata ha investito Moregola [redacted] Castello, scaraventandoli [redacted] terra. Subito s'è temuto il peggio, e i carabinieri del Nor, quando è scattato l'allarme, sono partiti per Chia[redacted] convinti di trovarsi di fronte a una tragedia. In via Milano è arrivata anche una squadra [redacted] vigili del fuoco, che in un'ora ha spento le fiamme. I due feriti sono stati accompagnati in ospedale con l'auto di Claudio Castello, [redacted] la diagnosi dei medici del Pronto [redacted] ha fatto tirare un sospiro [redacted] sollievo [redacted] tutti.

I carabinieri hanno aperto un'indagine per accertare le cause dell'esplosione di Chiavazza, che poteva [redacted] conseguenze ben più gravi. [f. p.]

Nessuna domanda per i posti vacanti: così pure Torino, Alba e Vercelli

# Tribunale, una sede disagiata

## *Biella inserita tra le «maglie nere» dal Csm*

[illegible], il '98 della giustizia si apre con un triste primato: il tribunale cittadino è stato inserito dal Csm tra le «sedi disagiate» all'interno del bando di concorso (meglio conosciuto come bollettone) che, ogni 6 mesi, mette in gioco 400 posti di magistrato. La «maglia» viene assegnata quando una poltrona disponibile resta scoperta: proprio nel giugno scorso nessuno, dei 1200 a caccia di un incarico, [illegible] deciso di occupare il posto offerto in provincia come nono giudice.

Una città del Nord «sede disagiata» è un fatto abbastanza raro, considerata appunto la grande richiesta di magistrati (1200) raffrontata ad un'offerta piuttosto esigua (400). Biella viene così affiancata a sedi storicamente «evitate» Palmi, Vallo della Lucania, Barcellona Pozzo di Gotto: luoghi dove clima e panorami [illegible] splendidi, ma dove il mestiere di giudice non consente voli pindarici. Fatto ancora più raro (e per qu[illegible] meriterebbe qualche riflessione, soprattutto in tema di qualità della vita), l'ingresso nelle «sedi disagiate» di altri 4 centri a due passi da casa: la procura di Vercelli, il tribunale di Alba, quello di Torino e di Lecco, unica città lombarda col circoletto rosso.

Sono dunque giorni difficili per l'amministrazione della giustizia biellese. L'arrivo del presidente Mario Conzo si contrappone al pensionamento del pretore dirigente Bove ed al trasferimento del pretore Lucia Cannella. Su tutto pesa anche il [illegible] addio agli incarichi degli avvocati «prestati» in qualità di vice pretori onorari. Solo la procura sta vivendo [illegible] momento di calma. A tranquillizzare l'ambiente ha contribuito l'arrivo [illegible] quarto pm, Rossella Soffio ed il «blocco» (seppure temporaneo) della partenza del collega Chionna: [illegible] stop imposto dal procuratore [illegible]po Gumina proprio per smaltire il maggior numero di fascicoli.

Sulla carta quello del Csm [illegible] è un declassamento. Anzi, l'intenzione del Consiglio superiore è quella di favorire la copertura del posto vacante: in una «sede disagiata» infatti, possono approdare anche magistrati non legittimati (cioè senza l'anzianità minima). E si conquistano inoltre punteggi aggiuntivi che possono sicuramente aiutare nella prosegu della carriera.

Resta il fatto però che «sede disagiata», per una provincia a volte fin superba nel giudicarsi, è davvero una brutta qualifica. E che l'America, almeno per i giudici, sta davvero da un'altra parte. [d. p.]

Il tribunale di [illegible] è stato indicato dal Csm tra le sedi disagiate perché [illegible] vuol occupare il posto [illegible] giudice. Sotto il presidente [illegible] Conzo

Pronti più di 150 milioni per musica, arte e turismo

# Cultura, aiuti in arrivo

## *Pioggia di soldi dalla Provincia*

**BIELLA.** Dall'arte alla prosa, passando per i concerti e il turismo: la Provincia assegna più di 150 milioni di contributi alle associazioni biellesi, per sostenere le iniziative dei primi sei mesi del '98. I capitoli più ricchi sono quelli della cultura e della musica, con [illegible] milioni a testa. In coda l'agricoltura, con appena 2 milioni e [illegible]. La delibera che concede i finanziamenti è stata approvata l'altro giorno in giunta, su proposta dell'assessore Massimo Ghirlanda. Ecco le sovvenzioni più importanti, punto per punto.

**Musica.** Il contributo-record (9 milioni e mezzo) va a Progetto Musica, e ai suoi corsi divulgativi per adulti e bambini. Poi ecco 5 milioni per i master del «Perosi», e altrettanti al Festival di musica antica di Magnano (per la pubblicazione degli atti di un convegno) e al coro Monte Mucrone (per la rassegna nazionale di giugno). Alla scuola media Salvemini vanno 3 milioni, per i corsi sperimentali di musica. Numerosi i contributi da uno e due milioni per bande musicali, cori e società filarmoniche della provincia.

**Cultura.** Ben 10 milioni vanno agli «Amici della Bonda», la frazione di Mezzana divenuta una splendida galleria d'arte all'aperto. Poi ci sono 7 milioni e mezzo per la Diocesi (per il progetto «Verso il Giubileo del 2000»). Cinque milioni [illegible] per l'Università popolare di Biella, e due e mezzo per l'Unipop Subalpina. Fra gli altri beneficiari troviamo la rassegna teatrale «Anniverdi» (3 milioni) e il Premio internazionale Biella poesia (3 milioni). Contributi minori ad alcune direzioni didattiche e ai fotoamatori biellesi.

**Turismo.** I finanziamenti sono 12, di cui due legati a progetti speciali: 15 milioni alla Pro loco di Candelo, che da anni organizza «Ricetto in fiore», «Vinincontro» e altre iniziative; e dieci milioni al Festival Viotti Valsesia: la Provincia, infatti, vuole portare nel Biellese i finalisti del concorso internazionale di musica. Fra i contributi «ordinari» si segnalano quello agli «Amici dei sentieri» (5 milioni, per un volumetto sugli itinerari di montagna) e alla Pro loco di Viverone (2,5 milioni). Piccoli aiuti (uno o due milioni) vanno a diverse altre Pro loco.

**Sviluppo.** Due soli i contributi: uno per il convegno enogastronomico all'istituto alberghiero (4 milioni), e l'altro al Comitato dei negozianti e degli artigiani di Cossato (3 milioni).

**Agricoltura.** L'unico stanziamento (2 milioni e mezzo), per gli agricoltori di Ponderano, che organizzano due rassegne ad aprile e a giugno. [g. bu.]

La galleria d'arte all'aperto di Bonda riceverà 10 milioni di contributi (MICHELETTI)

Disagi in vista sulla strada ko per lavori

# Chiusa per 6 giorni la Candelo-Vigliano

**BIELLA.** Disagi in vista, per chi abita a Candelo: la prossima settimana sarà chiusa al traffico la strada che porta a Vigliano. Il Comune deve sostituire le condotte della fognatura e dell'acquedotto in via Cerventi, e la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, ha ordinato il divieto di transito.

La strada sarà proibita alle auto dalle 7 di lunedì alle 19 di sabato prossimo. Chi d[illegible] andare a Vigliano, quindi, sarà costretto a passare da Biella, allungando il percorso. Il tratto interessato ai lavori è lungo cir[illegible] 800 metri. La Provincia ricorda che «ai residenti sarà comunque consentito l'accesso ai passi carrai». Il Comune, insieme con la ditta che ha vinto l'appalto, sistemerà i cartelli per deviare il traffico sui percorsi «alternativi».

Sempre in tema di strade, la Provincia ha firmato [illegible] seconda ordinanza, che riguarda la zona di Trivero. In frazione Polto, lungo la Biella-Valsesia, è stato aperto il cantiere per il completamento della «variante» di Crocemosso: in quella zona, lunga circa un chilometro e mezzo, [illegible] scatta il limite di velocità dei 50 chilometri l'ora. Nell'ultimo tratto, vicino all'uscita dal cantiere (300 metri) il limite è invece di 30 chilometri orari, con divieto di sorpasso su entrambe le corsie. Le nuove regole entrano in vigore lunedì, e d[illegible] fino alla fine dei lavori: lo scopo dell'ordinanza è quello di rendere più [illegible] la circolazione, dal momento che nella zona transitano camion e mezzi pesanti. [g. bu.]

La presidente della Provincia Silvia Marsoni, che ha firmato l'ordinanza di chiusura della strada (MICHELETTI)

Positivo bilancio per le Fiamme Gialle da un anno impegnate anche sul territorio col servizio «117»

# Scoperti nel Biellese undici evasori totali

## *La Finanza trova anche le tracce di 43 miliardi finiti all'estero*

**BIELLA.** Giro di vite della Guardia di Finanza che nel '97 ha ingaggiato una lotta [illegible] quartiere all'evasione fiscale. E nella provincia laniera, da sempre così ligia nel pagare le tasse, non [illegible] mancate le sorprese: evasori totali, molte irregolarità legate all'Iva, mentre sembra ormai in declino rispetto a qualche anno fa, il fenomeno del contrabbando.

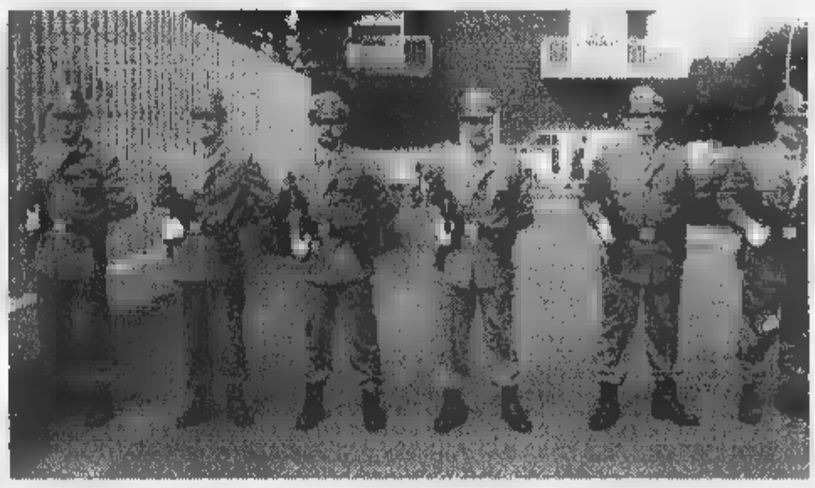
Tra i risultati più evidenti dell'attività delle «fiamme gialle», spicca spicca però un d[illegible] c[illegible] non ha bisogno di commenti: «scoperte esportazioni all'estero di valuta italiana per 43 miliardi di lire».

Dodici mesi [illegible] attività della polizia tributaria mirata a contrastare l'evasione fiscale, ha portato alla scoperta di imponibili non dichiarati e costi [illegible] deducibili per oltre 104 miliardi e a violazioni sull'Iva per cir[illegible] 8 miliardi. Controlli incrociati nell'ambito di 103 verifiche fiscali, hanno permesso [illegible] individuare 11 evasori totali e 7 evasori «paratotali». «Si tratta di contribuenti che in sede di dichiarazione annuale hanno indicato redditi inferiori di oltre il [illegible] per cento rispetto [illegible] reale - spiegano al comando [illegible] Guardoa di Finanza -. In totale sono state denunciate all'autorità giudiziaria 39 perso[illegible] per reati [illegible] carattere fiscale».

Le «fiamme gialle» non hanno però dimenticato i controlli in materia di ricevute e di scontrini fiscali. Sono state riscontrate 105 infrazioni consistenti nel mancato rilascio del documento. Frequenti anche i posti di blocco sulle strade per tenere d'occhio il trasporto delle merci: i finanzieri hanno eseguito 451 controlli dei cosiddetti «documenti [illegible] trasporto» e successivamente 118 verifiche presso le aziende. Ispezioni sono state fatte anche in sei depositi di oli minerali.

In netto ribasso invece il fenomeno del contrabbando. La Guardia di Finanza ha sequestrato circa 5 chili di tabacchi e denunciato due persone all'autorità giudiziaria.

Con l'istituzione della provincia le «fiamme gialle» [illegible] state chiamate ad un impegno sul territorio per il mantenimento dell'ordine pubblico. Dal dicembre del [illegible] funziona infatti il numero di pubblica utilità «117»: pattuglie della Guardia [illegible] Finanza sono pronte ad intervenire tutti i giorni 24 ore su 24. Tale presenza costante nel territorio ha consentito, ad esempio, di arrestare in flagranza di reato una persona, in Cossato, che aveva rubato un'automobile, e di due rapinatori che avevano fatto irruzione in un appartamento. Nel corso dei servizi di controllo del territorio sono state identificare 1961 persone ed elevate 150 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada per un importo di circa 17 milioni di lire. [r.b.]



La nuova caserma della Guardia di finanza durante l'annuale festa del corpo: nel '97 le Fiamme Gialle sono state particolarmente [illegible] su tutti i fronti

Grido d'allarme dell'assessore all'Industria sugli effetti del piano di ristrutturazione della rete

# «Mezza provincia resterà senza benzina!»

## *Pichetto: «Col nuovo decreto chiude [illegible] distributore su quattro»*

**BIELLA.** Il Biellese potrebbe perdere una quarantina di stazioni di servizio. Il grido d'allarme arriva dall'assessore regionale all'Industria Pichetto.

«Il governo ha fissato [illegible] decreto legge le nuove [illegible] per la ristrutturazione della rete di distributori di carburante - spiega l'esponente politico biellese -. Tra le innovazioni, prendo [illegible] con favore delle semplificazioni e dei criteri di liberalizzazione introdotti, grazie ai quali ai distributori è consentita la vendita di altri prodotti "non oil" e la gestione diretta di altri servizi. Positivo anche lo snellimento di t[illegible] le procedure burocratiche e l'elasticità dell'orario, che a partire dal Duemila potrà essere ampliato e deciso autonomamente da ogni gestore. Ma sono preoccupato per gli effetti che la ristrutturazione della [illegible] potrebbe avere nelle aree a bassa densità abitativa».

Per incrementare i consumi, le compagnie petrolifere potranno chiudere un distributore con un basso giro d'affari per potenziare invece le stazioni di servizio più frequentate o per riposizionarsi sul territorio in zone a più alto traffico.

«In questo modo abbiamo calcolato che in Piemonte chiuderà un distributore su quattro - aggiunge Pichetto -. La provincia di Biella, che su 83 Comuni ne ha già 29 non serviti, potrebbe perdere altri [illegible] o 40 punti di rifornimento. Tempo per zone come la Valsessera, l'alta Valle Cervo, il Mortigliengo e altri piccoli paesi della pia[illegible]. Per questo dobbiamo operare insieme ai Comuni affinchè la ristrutturazione della rete di distributori avvenga nel rispetto del ruolo di pubblica utilità che gli impianti hanno e che non sia invece guidata solo dagli interessi, legittimi ma pur sempre privati, [illegible] grandi compagnie».

Mentre Biella ha 34 impianti di rifornimento, sono sprovvisti di distributore i centri di Ailoche, Benna, Bioglio, Borriana, Callabiana, Camandona, Campiglia, Caprile, Casapinta, Coggiola, Curino, Dorzano, Gifflenga, Lessona, Magnano, Massazza, Mezzana, Miagliano, Muzzano, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Portula, Pralungo, Quittengo, Roppolo, Rosazza, Sala, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Villa del Bosco, Zi[illegible] e Zubiena. [m. al.]

L'assessore regionale Gilberto Pichetto chiede [illegible] compagnie petrolifere di rispettare il ruolo di pubblica utilità degli impianti [illegible] distribuzione di carburante

E' il primo caso nel '98

# Biella, [illegible] scippata in [illegible] dopo la [illegible]

**BIELLA.** Primo scippo del '98, l'altra sera in città: la vittima è una pensionata di 78 anni, Desolina C., che stava rientrando a casa dopo una funzione religio[illegible] La donna, che abita in Riva, è stata aggredita alle spalle da un giovane, che è riuscito a strapparle la borsetta. Magrissimo il bottino: pochi biglietti da 10 mila lire, documenti e qualche oggetto personale.

Durante l'aggressione, Desolina C. ha perso l'equilibrio ed è caduta a terra, fortunatamente senza riportare ferite. Lo scippatore si è poi allontanato velo[illegible] a piedi. Il buio (erano le nove di sera) e la velocità con cui ha agito lo sconosciuto, non hanno consentito alla vittima di vedere in faccia il suo aggressore (presumibilmente un giovane). La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Biella, che [illegible] indagando per cercare di dare un volto al rapinatore. [f. p.]

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA [illegible]
MUSICA dal vivo [illegible] l'ORCHESTRA
LELE PORRÉ E DISCOTECA
CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME [illegible] NOSTRE OSPITI
SABATO 17 GENNAIO
[illegible] TRE SALE, [illegible] GENERI MUSICALI. MUSICA DAL VIVO CON
STEFANO BOZZETTI
[illegible] FARO - BRUSNENGO (Bi) - S.S. [illegible]iella - GATTINARA - Tel. 015 985073

LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In testa una giovane dello Scientifico di Vercelli, nella gara a squadra avanza il «Lanino»

# Mitici, chi sono i «magnifici sette»

## *Un altro aggiornamento della nostra classifica*

Arrivano, con parsimonia, ma arrivano, i voti per i miti di Vercelli e Biella. Non siate pigri e ritagliate il ticket che pubblichiamo qui a fianco: in palio ci sono quattro giorni gratis a Londra, e tanti altri ricchi premi (tra cui un computer e programmi multimediali per le scuole). Ecco i «top» aggiornati.

Ecco : **Romania Arena** (1° B Liceo scientifico, Vercelli) 203. «Con affetto, i tuoi amici del cuore». **Andrea Gallian** (3ª Turistico B Lanino, Vercelli) 85. «Sei il più bello della scuola». **Mattia Bellan** (3ª A media Avogadro, Vercelli): «Super Mattia, con affetto dai tuoi compagni e scuola». 56. **Gianluca Caradonna** (4ª B geometri «Cavour», Vercelli: 54: «E' simpatico soprattutto è molto figo». **Valieri** (4ª Professionale Lanino Vercelli) 50. **Alberto Maranzana** (5ª Liceo Scientifico di Vercelli) 48. Vedi intervista qui accanto. **Benedetta Delleani** (ex 3ª A Liceo Lagrangia) 35.

GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998
**LA STAMPA**

**CASIRAGHI VIAGGI**
BORGOSESIA

## VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....

classe e scuola .....

città .....

*I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.*

L'ARCIERE soc. coop. a r.l.

COMMERCIO DOMANI

## Alberto, lo «schivo»

### *Ama la chitarra, l'ironia e sogna il Guatemala*

Il mito numero 6 della settimana è Alberto Maranzana. Ad onor del vero è molto più facile intervistare padre, il preside della media «Ferrari» Luigi Maranzana, sempre ben disposto a chiacchierare. Alberto in- è schivo, sorpreso dei voti ricevuti, quindi avaro di parole, e queste le uniche che siamo riusciti ad estorcergli. Ma forse non erano domande di suo gradimento..

**Stato civile:** nato a Borgo- sotto il segno dei Pesci, il 6 marzo del 79; automunito, assolutamente celibe. Le fans che volessero sapere perchè il mito «single» possono telefonargli direttamente (vedere numero sull'elenco).

**Scuola:** frequenta l'ultimo anno del liceo Scientifico di Vercelli e se la benissimo. **Il futuro:** lo porterà lontano da qui. Alberto intende riversi ad Ingegneria in città. Perchè? Perchè non nè Torino nè Milano, Vercelli anche se un po' sonnacchiosa, gli piace abbastanza. **Dove lo si può trovare:** nel tardo pomeriggio anche lui non sfugge all'obbligo delle vasche sul Corso. Il sabato sera è rigore il pub «da Cecco». «In effetti - dice - lì c'è niente di bello. è il nostro "corso" serale, punto sicuro d'incontro». La **donna ideale:** Alberto ritiene la domanda non pertinente. Poi abbozza e dichiara che in una ragazza la carta vincente «la simpatia e l'allegria». Ci sembra, come dire, un po' omertoso questo argomento. **Le cose che ama:** il suo grande amore è la chitarra, classica e moderna. Suona per i «Mas», band locale di spicco, e studia musica. Quand'era «giovane» praticava la thai boxe, che ora, per ragioni di tempo, sostituito lo sci. Infine, non per importanza, è impegnato con gli Scouts. E da grande non è escluso che dedicherà parte del suo tempo al volontariato. **Le cose che odia:** senza mezzi termini considera «zarro» il telefonino e infelicissime le discoteche. **Hobby:** non va al cinema a teatro. Sul tavolino da notte ha solo libri spiritosi ed ironici, da De Crescenzo a Bergonzoni. **Le va-:** sono lontane. In mezzo c'è una maturità non facile, considerando anche il probabile cambiamento del tipo d'esame. Ma Alberto ha già in una meta sogno: il Guatemala, «il Paese più bello del mondo». Con il consenso dei suoi genitori.

**Alberto Maranzana** suona molto bene la chitarra (classica elettrica)

## Codice segreto

### *Le scuse «doc» quando fai tardi*

Una ragazza spiritosa e sincera ha scritto (ma vuole l'anonimato) per elencare le bugie da sciorinare quando il sabato notte si rientra oltre l'ora stabilita. Genitori avete mai sentito una di queste?

● **Per la serie «povera e abbandonata».**

Scusami davvero è stata un'emergenza. Quella stupida di Chiara che, lo sai, mi riaccompagna sempre a in motorino scomparsa proprio mezzanotte. Cioè, non la trovavo più, mica potevo tornarmene da Cecco a piedi.

E qui le più «scafate» passano al contrattacco, facendo sentire madre di turno uno scorfano.

● **La vittima.**

Se proprio vuoi che torni a quando tutti i miei amici sono ancora in giro, beh, allora deciditi comperarmi il motorino (leggasi macchina, se il figlio/a ha già 18 anni).

● **Stile dama di carità.**

Mamma non sai ch'è successo stasera! Lollo ha piantato Chia. Una tragedia. Beh, sai ho dovuto consolarla un po'. L'avresti fatto anche tu.

● **Per la serie «intanto le hevi tutte».**

Ho imprestato l'orologio «Caccia» e lo sgresu mi ha spostato lancette indietro. Così credevo di essere addirittura in anticipo, tu mi sgridi.

## Nel mirino «Sydney 2000»

### *La redazione-sport del Cavour «Tutti i risultati al Poligono»*

**Dalla redazione sportiva del «Cavour» Vercelli.** Ha avuto luogo nel Poligono di Tiro a gno di Vercelli la gara di carabi- e pistola ad aria compressa per l'assegnazione del primo trofeo Istituto tecnico «Cavour», al quale hanno partecipato insegnanti ad alunni. Il più bravo dei docenti è stato il prof. Piacco, seguito dalla professoressa Mentasti, e da Barberis. Distanziati Ferreri, Barillà, Lupo, Petrucci e Piacco R. Tra gli studenti l'oro è andato Ravarino. Poi: Brandale, Roncaglia, Pernattaz e Maso. Tra le femmine: prima la Ubezzi, seguita da Zamperone, Balocco, Palazzone, Quarantini, Demaria.

Alcuni dei vincitori della gara di carabina e pistola dell'istituto «Cavour»

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

RuvoloOttaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: DI DI AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME
SPESSO INNOVATRICI: PROTOTIPI DI SOGNO NELLA LEGGENDA NELLE COME LA 550 MARANELLO
STORIE COME SULLO
LA TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA DEGLI DEL FERRO GRANDE COME NASCE UN'AUTO? UNA
AL CENTRO DELLA DOI UN MA APPUNTI DI VE IL DUEMILA RETROSCENA E BELLISSIME AUTO

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il Roma 80 a Torino odend
via Marenco 32
DA LIBRI E OPERE IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

La tragedia sull'autostrada: oggi si decide per i funerali

# Greggio piange la morte dell'ex assessore Barile

GREGGIO. Solo oggi in tarda mattinata sarà fissata la data per le esequie del ragioniere Alfredo Barile, 51 anni, morto carbonizzato l'altra mattina nel rogo della «Polo» bianca sulla corsia per Torino della «A 4» in prossimità del casello autostradale di Greggio: il nullaosta verrà dato dalla procura della Pretura, al termine della perizia necroscopica. Intanto la «Stradale» di Villarboit sta ultimando i rilievi e gli accertamenti per determinare con esattezza la dinamica del tragico sinistro. Un furgone carico di matasse di filato, che viaggiava in direzione di Torino con al volante Gianfranco Porrini, di Casorate Sempione (Va), ha tamponato la «Seat» ferma in prima corsia, a bordo della quale c'era Stefano Delogu, di Ossi (Sassari). In seguito all'urto il furgone si è piazzato di traverso sulla carreggiata mentre sopraggiungeva la «Polo» condotta da Alfredo Barile. La vettura si è infilata sotto il e ha preso fuoco; il guidatore, rimasto intrappolato tra le lamiere, non ha avuto scampo.

L'incendio ha coinvolto anche l'autofurgone e l'intero carico; i secondi immediatamente successivi sono arrivate la «Ford escort» guidata da Corrado Lazzari, di Cisliano (Mi) e la «Punto» di Alessandro Mairaghi, di Romentino (No), che si sono incastrate nel groviglio di lamiere. All'arrivo dei soccorsi e mentre «Stradale» e Vigili del fuoco tentavano in qualche modo di domare le fiamme, per Alfredo Barile non c'erano più speranze. Stefano Delogu e Corrado Lazzari sono stati trasportati in ospedale a Vercelli: l'autista sardo vi è tuttora ricoverato con prognosi riservata, mentre il guidatore milanese guarirà in una ventina di giorni.

**Alfredo Barile**, assessore alla Cultura a Greggio tra il 1985 e il '90, è morto nella sua auto incendiatasi dopo lo scontro con un camion che a sua volta aveva tamponato una vettura ferma sulla «Torino-Milano»

Alfredo Barile era molto conosciuto e stimato in paese. Ricorda Luciano Bosso, preside del «Professionale Lanino» e sindaco di Greggio nel quinquennio '85-90: «Ieri (martedì, ndr) il paese è spento, proprio come fosse in lutto. Alla recita del Rosario, nella parrocchiale dei santi Quirico e Giulitta, c'erano quasi tutti gli abitanti di Greggio, compresi moltissimi giovani». Il ragionier Barile, che lavorava nell'azienda farmaceutica di Novara, aveva amministrato il paese al sindaco Bosso, come alla Cultura.

Aggiunge l'ex sindaco: «Era una persona disponibile, molto affabile e gentile, che non perdeva mai la calma: ricordo che, da quando lo conosco, l'avrò visto perdere la pazienza sì e no un paio di volte in tutto».

La famiglia Barile è composta dalla moglie Vanna, che è maestra; e dalle figlie Roberta (diplomata maestra) e Daniela (maturità scientifica), entrambe studentesse universitarie a No-.

**Walter Camurati**
**Pierantonio Ruffino**

## IN BREVE

**Livorno Ferraris**

### Incendio alla Texil

Una sorta di autocombustione all'interno di un macchinario avrebbe provocato l'incendio che si è sviluppato alle 13 di ieri alla Texil di via Garavoglia, un'azienda che si occupa di lavorazione di stoffe e filati. Il pronto intervento del personale, subito affiancato dai vigili del fuoco di Vercelli, ha permesso di soffocare le fiamme prima che potessero raggiungere materie prime e prodotti semilavorati. Ora si sta cercando di quantificare i danni, soprattutto agli impianti e alle fumarie. [p. a. r.]

**Varallo**

### Falso allarme-bomba

Due telefonate anonime, ieri mattina, hanno provocato allarme annunciando la presenza di una bomba nella scuola elementare cittadina ed in un istituto religioso. I controlli delle forze dell'ordine hanno però accertato che in entrambi gli edifici, evacuati per breve tempo, non c'era alcuna traccia di ordigni. [p. q.]

**Serravalle**

### Segnalato per droga

Alla vista dei carabinieri ha cercato di disfarsi di un involucro, contenente 5,4 grammi di marijuana. E' però stato notato dai militari: A. V., 23 anni, controllato in piazza Castello, è stato segnalato alla prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti. [p. q.]

**Vercelli**

### Conferenza in Biblioteca

Stasera alle 21, nella Biblioteca civica, si terrà una conferenza sul tema «Il mestiere di amministratore in una grande città». L'iniziativa viene promossa dal Circolo culturale trinese ed è previsto l'intervento del vice sindaco di Torino, Domenico Carpanini. [r. co.]

**Crescentino**

### Riunione per il Carnevale

Si terrà sabato 24 la riunione di iscrizione al «Circo» degli Amici del Carnevale crescentinese. Chi è interessato a festeggiare il Carnevale '98 insieme a loro può rivolgersi ai numeri 0338 / 5036587, 0336 / 473137, 0338 / 8825024. [l. d. c.]

Crescentino, ecco i programmi di Marinella Venegoni

# Il 1998 della sindaca

## *I lavori per strade e piscina*

CRESCENTINO. Parte il terzo anno dell'amministrazione «Amare Crescentino». E Marinella Venegoni sottolinea che il suo mandato ha una data di scadenza fissa, «proprio lo yogurt»: il 1999.

Quali sono i progetti in cantiere per questo nuovo anno alla guida di Crescentino? «L'obiettivo prioritario - risponde il sindaco - è sicuramente quello di avere un segretario comunale fisso. La scelta è orientata sul dottor Angelo Moncio che da diverso tempo presta servizio a Crescentino come supplente».

Entro breve, inoltre sarà approvata la nuova pianta organica, «un documento importante che darà il via a nuove assunzioni ormai indifferibili per offrire un servizio razionale e aperto al pubblico. Sempre in quest'ottica sarà istituito anche l'ufficio relazioni con il pubblico: è difficile far nascere questa coscienza nei crescentinesi, ma bisogna rendersi conto che a Crescentino ci sono più "figli e figliastri", ma solo "figli"».

L'attenzione si sposta sui lavori pubblici: «Quest'anno saranno appaltati i lavori per la costruzione della piscina ed è stata avviata la pratica per la costruzione del palazzetto dello sport. Si procederà alla sistemazione delle strade comunali e poi, compatibilmente ai fondi, ci si occuperà anche delle strade delle frazioni». «Inoltre - continua Marinella Venegoni -, come già è accaduto lo scorso anno, sono stati impegnati nuovi fondi per garantire la tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e disponiamo le leggi sulla sicurezza».

Qualche momento di amarezza nell'attuazione dei suoi programmi? «Vorrei - risponde - un rapporto di collaborazione più stretta con gruppi e associazioni locali, vorrei ideare una "scuola di artigiani", fatta dalle persone di Crescentino, fabbri, falegnami, insomma chiunque sappia fare qualcosa in questo campo ed abbia voglia e passione di insegnarlo ad altri. Un modo diverso per "fare" insieme la città. Finora purtroppo la mia richiesta ha avuto riscontro e questo per me è motivo di grande amarezza. Un anno fa avevo inviato una lettera ai gestori di bar e ristoranti proponendo di ideare un piatto locale da proporre in occasione del mercatino mensile: poteva essere solo buona pubblicità per Crescentino, ma anche un incentivo per il loro lavoro. Invece nessuno ha risposto, tutti ciechi, sordi e muti».

**Marinella Venegoni** da 2 anni è sindaco di Crescentino

«E' l'amarezza di un sindaco - continua la Venegoni - che crede di fare molto: delle risposte, ma le proposte raccolgono silenzi o critiche». Una maggioranza che dall'elezione ad oggi ha avuto ingressi ed uscite fuori programma: come sono oggi i rapporti al suo interno? «Buoni - conclude il sindaco - però non mi piace vedere che a volte gli amministratori ragionano già in vista delle nuove elezioni: probabilmente perchè faccio fatica ad entrare in questo visione politica del mondo. L'obiettivo principale per adesso è il mandato». [r. s.]

Pronto anche il progetto per l'ospedale

# Trinesi a Banfora per il gemellaggio

TRINO. Una delegazione trinese si è in visita nella città africana di Banfora per ufficializzare il rapporto di gemellaggio. Ma è in cantiere anche qualcosa in più. «Siamo in attesa di una del sindaco di Banfora - spiega il primo cittadino trinese, Giovanni Tricerri - per un progetto che abbiamo presentato qualche fa. Si tratta di realizzare il reparto maternità dell'ospedale africano, che negli ultimi tempi è stato oggetto di lavori ampliamento. Se riusciremo a definire i dettagli dell'operazione, durante il soggiorno a Banfora ci impegneremo ufficialmente nel finanziamento dell'opera, che costerà intorno ai 30 milioni».

Partenza il 21 febbraio, ritorno il 7 marzo. La delegazione è formata dal sindaco, dal vice sindaco Osenga e da 7 componenti del Comitato del Gemellaggio trinese: Lia Favero (presidente), Angela Burzotta (vice), Massimo Vaglio (delegato per i rapporti con Banfora) Raffaella Garau, Silvana Ramezzana, Dirdi Guarnieri e Luca Bertoli (rappresentante dei giovani).

«Il viaggio - spiega Lia Favero - si farà con 35 amici di Chauvigny, che sono gemellati dal '73, ed un rappresentante di Geisenheim. Finalmente corona il rapporto Banfora che abbiamo iniziato, in via informale, nell'83». Banfora è la terza città del Burkina Faso e negli ultimi 10 anni ha quadruplicato la popolazione (ora ha 60.000 abitanti), soprattutto per lo sviluppo dell'attività legata alla lavorazione della canna da zucchero. [r. co.]

Per ogni bambino che subisce un'ingiustizia oggi, ci sarà un adulto pieno di rancore domani.

Rispettiamo i diritti dei bambini, aiutiamo chi li aiuta.

**Amnesty International**
TEL 06/37513860 - FAX 06/37515406
CCP 22340004

**Bureau International Catholique l'Enfance**
TEL. e FAX 0573/401804 C/C 17438/75
c/o BANCA CREDITO DI PISTOIA AG.1

**Fondazione Internazionale Lelio Basso per il Diritto e la Liberazione dei Popoli**
TEL 06/68801468 - FAX 06/6877774
CCP 46251005

**Il Telefono Azzurro**
TEL 051/476747 - FAX 051/231691
CCP

C'è aria di '68 alla «Vinci» di Acqui Terme. La provocazione: istituto in vendita

# Scuola occupata da 40 giorni

## *Gli studenti contestano il degrado dei locali*

Il leader: «La protesta cesserà solo con la creazione di una Spa con tanto di azioni da alienare». I ragazzi sono decisi ad entrare nel «Guinness dei primati»

Un gruppo di studenti dell'istituto ha steso lo striscione sull'occupazione. Al «Vinci» i ragazzi hanno trascorso il Natale e il Capodanno

**ACQUI.** Lui, l'irriducibile, non ha l'aspetto bellicoso degli studenti contestatori. E' pallido, magro e sembra molto stanco: di quelli che occupano l'istituto «Vinci», dal quattro dicembre, è l'unico che non ha mai «mollato». Daniel Romano lascia le aule ricavate nell'ex caserma «Battisti» solo per un paio d'ore al giorno: «L'occupazione la chiuderemo con la creazione della spa della scuola azioni mette in vendita. Siamo ragionieri e quindi possiamo quantificare il valore dell'immobile della scuola e stabilire le azioni. E siamo l'unica scuola in tutt'Italia ad aver festeggiato Natale e Capodanno nelle aule».

Oltre alla «spa Vinci» gli studenti vorrebbero entrare nel «Guinness dei primati» per la protesta studentesca. Hanno letto che Capanna nel '68 occupò una scuola per sei mesi, loro vogliono fare meglio. In bacheca del corridoio sono stati appesi i ritagli dei giornali che hanno scritto dell'occupazione. «Ci siamo organizzati in modo da intralciare gli insegnanti, tra l'altro alla fine dell'anno c'è l'esame di maturità. Io sono quelli che dovrà dare l'esame». Risponde quasi sempre Daniel Romano: gli studenti lo hanno nominato portavoce. Non temi che tutto questo possa influenzare negativamente la commissione dell'esame di maturità? «No, non ho paura per me ma per i miei figli. Penso che la riforma presentata da Berlinguer porti a una scuola elitaria: un po' come il libro "Cuore". Il figlio dell'avvocato farà la professione del padre, quello dell'operaio farà l'operaio. E gli istituti come i nostri che già cadono a pezzi che fine faranno?». I genitori come reagiscono a questa situazione? «I ragazzi che qui hanno l'autorizzazione delle famiglie - rassicura Daniel -. I miei mi lasciano abbastanza libero, poi molti no la situazione della scuola». Ogni giorno al mattino lezioni regolarmente, poi dalle 2 alle 19,30 si studia o i corsi di recupero, alle cineforum. «Occupazione al mattino vuol dire che chiediamo l'autorizzazione per l'assemblea». In una stanza c'è una specie di segreteria dell'occupazione: in un quaderno con gli anelli sono raccolti tutti i documenti ricavati in questi quaranta giorni. «Abbiamo la copia della riforma della scuola, tutti i bilanci e le cifre di intervento che il Comune ha detto di aver speso in questi anni. E proprio su queste il sindaco dovrebbe spiegarci perchè le spese per l'energia elettrica passano da cifre sotto i dieci milioni a superare i venti. Per quanto ci riguarda, da sette anni non si fanno interventi di manutenzione sulla struttura della nostra scuola».

L'istituto rimane chiuso con un lucchetto dopo lezioni del mattino. Sul cancello un foglietto con il numero del cellulare di Romano.

Questi studenti sono di destra o di sinistra? «Non crediamo nelle etichette politiche» risponde qualcuno, e Daniel: «Io sono di sinistra ma cosa vuol dire, Berlinguer con la proposta di legge che ha fatto, cerca di combinare tutti i danni che 40 anni di ministri democristiani non hanno fatto».

**Antonella Mariotti**

In alto l'ingresso con un cartello di protesta. Sopra studenti al lavoro

### Docenti solidali

## *Ma dello stesso parere non è invece il preside*

**ACQUI**, Docenti solidali con gli studenti. Non dello stesso parere il preside che il 16 dicembre presentò nota da porre sui registri, chiedendo che per gli studenti che si erano impossessati delle chiavi, si dovesse «influire» sul voto condotta del primo quadrimestre. Gli studenti ora sono decisi a ricorrere al Tar per far ritirare la nota, questo perchè tra i ragazzi coinvolti c'è chi deve sostenere l'esame di maturità e un voto di condotta molto basso potrebbe influenzare il voto dell'esame.

Diverso invece l'atteggiamento degli altri docenti. «L'attività didattica - spiega Maria Teresa Garbarino insegnante di lettere del triennio - viene svolta regolarmente e i non hanno mai intralciato i docenti nel lavoro. Nella scuola al mattino si tengono le lezioni sempre poi al pomeriggio i corsi di recupero e le altre attività degli insegnanti. Abbiamo solidarizzato con i ragazzi perchè nella scuola mancano gli impianti di sicurezza e i laboratori».

Per il denominato «Igea», uno di quelli sperimentali diventato oramai obbligatorio, c'è il laboratorio. «E' una materia prevista anche con il voto in pagella» aggiunge Garbarino.

[g. l. f.]

Torino: offerta valida dal lunedì al venerdì per 80 mila persone

L'iniziativa tra «Riserva Bianca» e l'Università degli Studi di Torino è aperta a studenti professori e amministrativi Nella foto di Bruno Murialdo folla agli skilift della stazione cuneese

# Accordo Limone-Università

## *Si scierà con uno sconto del 40 per cento*

**LIMONE.** Quaranta per cento di sconto per sciare dal lunedì al venerdì. E' la sintesi dell'accordo siglato tra l'Università degli Studi di Torino e il Consorzio Limone International. Studenti, professori e amministrativi dell'Ateneo torinese potranno svagarsi sulle piste del centro con una riduzione del 40% rispetto alla tariffa intera, 40 mila lire, che resterà valida per i giorni festivi. Per i circa mila appassionati legati all'Università, il biglietto infrasettimanale costerà mila lire e sarà valido per tutte le tre stazioni (Limone-Cros-Sole, Limone Quota 1400-Tre Amis e Limonetto) che compongono la Riserva Bianca.

«Snella» anche la burocrazia. Gli aventi diritto allo sconto si potranno rivolgere alla segreteria universitaria, dove, anticipatamente la cifra, riceveranno una contromarca da presentare alla cassa degli impianti limonesi per ottenere il giornaliero. In pratica, una formula stile agenzia di viaggio, con voucher prepagati di sci.

> Gli appassionati presenteranno alla biglietteria della Riserva Bianca un voucher prepagato

L'intesa tra Università e Limone è stata raggiunta grazie all'intervento dei tre «manager» cuneesi Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, con il delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rotto (docente di Storia moderna alla facoltà di «Scienze politiche») e al direttore generale del Consorzio, Arturo Cosenza. La firma sull'accordo è stata a Torino dal Magnifico rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino e da Adriano Ramella, presidente del «Limone International». L'operazione sconto 40% a Limone sarà presentata domani (ore 17) in Valle Vermenagna.

«Nascita e sviluppo dell'idea sono stati quasi contemporanei - spiega Adriano Ramella -. C'è stata collaborazione, l'accordo è stato rapido. Crediamo possa un'iniziativa importante per noi, ma anche per gli utenti universitari. Finora c'era solo un'offerta così efficace per sciare nella nostra stazione: la "Hi fi card", un "carnet" di 10 biglietti 270 mila lire. Questa operazione rivolta all'Università è novità assoluta. Siamo contenti poter ricercare i nostri sciatori anche nel Torinese: l'incentivo è di far riscoprire i nostri impianti nei giorni feriali, col vantaggio di poca coda alle biglietterie e più facilità parcheggio».

Limone ha circa ottanta km di piste, con una trentina di impianti di risalita, cento maestri sci, sedici mezzi battipista e 5 ristoranti in quota. Dal 16 al 20 marzo ospiterà i Campionati italiani Juvenes di sci alpino.

**Lorenzo Tanaceto**

La squadra di calcio è impegnata a raccogliere fondi anche a favore dei terremotati

# La Biellese in soccorso di chi soffre

## *Sottoscrizione per un istituto di Sagliano Micca*

**BIELLA.** Non sempre il gol più bello è quello messo a segno un campo di calcio i tifosi che vanno in visibilio tra gli applausi scroscianti. Nella vita ce ne sono tanti altri di gol da incorniciare, quelli che le cronache dei giornali magari riportano che toccano il cuore e restano scolpiti nella memoria.

E la Biellese di reti così in questi giorni ne sta segnando a bizzeffe con una serie di iniziative che vanno a toccare la sensibilità di tante persone. Tutto questo nel nome di grande partita che non finisce mai: la solidarietà verso chi soffre o si trova in situazioni particolarmente disagiate.

Impegnato in questo match l'intero staff laniero, dal presidente Massimo Ghirlanda al tecnico Roberto Bacchin, a Lo- Mazzia, capitano di mille battaglie, alla squadra.

Proprio Lorenzo «il magnifico» nelle scorse settimane ha avviato un piccolo piano a sostegno dei terremotati dell'Umbria e delle Marche realizzando una t-shirt con la scritta «Cuore bianconero» (è il nome del giornale della società che viene distribuito allo stadio in occasione delle partite interne). Il ricavato della vendita delle magliette, a offerta libera (una bancarella ci sarà anche domenica), sarà poi destinata a un piccolo intervento in un paese umbro o marchigiano.

E da cosa nasce cosa ecco che il Biellese si è mossa questa settimana per un altro nobile progetto che coinvolgerà tutta la società e, ci si augura, un gran numero di tifosi. Stavolta la solidarietà riguarderà la Domus Laetitiae, l'istituto di Sagliano Micca che ospita persone con problemi psico-fisici.

Ebbene alla ripresa degli allenamenti lo staff bianconero ha reso noto quello che da qualche tempo bolliva in pentola, lanciando l'iniziativa «Fai un gol anche tu per la Domus Laetiti».

«Tutto è nato dall'amicizia che è sorta spontanea con Mosè, nostro "tifosissimo" della Domus - spiega il clan bianconero -. Lui assiste alle partite casalinghe su carrozzina dalla pista di atletica. L'anno scorso, la sera dell'ultima incontro in campionato il Borgosesia, siamo andati a prenderlo all'istituto di Sagliano. Poi, dopo il match, lo abbiamo portato a cena e in discoteca. In quella occasione gli avevamo promesso che presto saremmo andati a trovarlo alla Domus».

E ora è arrivato il momento di mantenere la parola data: mercoledì prossimo la Biellese al completo trascorrerà il pomeriggio tra gli ospiti del centro assistenziale.

Ma questo sarà l'ultimo atto dell'iniziativa promossa Mazzia, Mascheroni e compagni. Infatti, in previsione questa visita, i giocatori hanno deciso di aprire una sottoscrizione pubblica pro Domus, versando un consistente contributo e chiamando all'appello il popolo bianconero.

Così sotto una grande scritta «Fai anche tu un gol per Domus Laetitiae» in occasione del match casalingo con il Leffe, alcuni addetti all'ingresso del La Marmora raccoglieranno le offerte (libere ed anonime) degli spettatori. Offerte che saranno poi consegnate mercoledì agli amministratori dell'istituto. Lo avverrà in tribuna d'onore al «Botto point», la sala vip, mentre la società devolverà una percentuale dell'incasso al botteghino. non c'è dubbio che saranno queste le reti più belle della domenica.

**Roberto Eynard**

Sopra l'istituto di Sagliano Micca «Domus Laetitiae» che ospita persone con problemi psico-fisici. Accanto il capitano della Biellese Lorenzo Mazzia mentre consegna maglia e pallone al sindaco

Proporrà un nuovo spettacolo «ecologista», contro abusi [redacted] sprechi

# E Grillo ritorna al Palasport

## *Il comico è atteso a Biella il 16 febbraio*

Beppe Grillo torna a Biella ospite dell'assessorato alla Cultura del Comune

BIELLA. Era venuto in città nel settembre '94 ed aveva affollato piazza Martiri, poi era ritornato il primo dicembre dello scorso anno facendo il «tutto esaurito» al palazzetto dello sport [redacted] prendendo [redacted] mira perfino il sindaco Susta ed i politici locali. Qualche battuta - salatissima come è sua abitudine - l'aveva perfino «regalata» ai disservizi delle locali Ferrovie dello Stato.

Come si dice, [redacted] c'è il due senza il tre, e Beppe Grillo, mattatore ecologista perennemente in guerra con la tecnologia, il progresso ed il consumismo, ritorna a Biella fra un mese esatto per proporre al pubblico laniero il [redacted] nuovo spettacolo. Sarà ancora una volta il palasport ad ospitare il comico genovese, che anche in questo caso sarà armato di videoschermi giganti, computer, tabelle e documenti scottanti. L'appuntamento [redacted] in calendario per lunedì 16 febbraio e le prevendite s'inizieranno dalla prossima settimana da «Paper Moon» e «Sound & Vision» in città, [redacted] da «Disco d'Oro» a Cossato.

La serata è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] collaborazione con l'agenzia Decò di Milano, la stessa che aveva ingaggiato Grillo l'inverno scorso. «Ai suoi spettacoli [redacted] pubblico biellese ha sempre risposto bene - spiega il promoter Porreca -. Il suo tour, che prenderà il via proprio due giorni prima a Fidenza, farà tappa nelle piccole città per una questione [redacted] scelte precise. E' lui stesso a decidere dove andare ad esibirsi».

Come sempre, le nuove gags dello show del comico resteranno top-secret fino all'ultimo. «Lo spettacolo ce l'ha in testa - commentano dalla Decò -. E' chiaro che l'obiettivo principale è [redacted] battaglia da lui intrapresa a favore dell'ecologia e contro gli sprechi, gli abusi ed i consumi. I testi sono [redacted] e le denunce, che [redacted] mancheranno, si baseranno su dati ed informazioni precise, [redacted] episodi e fatti che si sono verificati in tutta Europa, [redacted] solo [redacted] Italia».

Quattro anni fa erano stati in cinquemila ad applaudirlo e nel '96 in tremila avevano acquistato il biglietto per il Palasport. Ma erano stati anche tanti quelli rimasti «a bocca asciutta». L'occasione buona ritorna fra [redacted] mese. **[p. g.]**

Notte glamour [redacted] Santhià per lo show della Orlowsky

# Eva, canta la sexy-diva

## *Questa sera, dalle 23, la pornostar è di scena allo Splendor club Anche un colonna sonora live con i brani dell'album «Darasch»*

Eva (Luisa) Orlowsky si cimenta anche come cantante Al pubblico dello Splendor club presenterà le [redacted] dell'album tratto dal film «Le streghe di Darasch»

SANTHIA'. E' attesa per uno spettacolo allo Splendor club [redacted] via Ospedale, Orlowsky Luisa da Castelnuovo Bormida, in provincia di Alessandria, trentadue anni, in arte Eva, professione pornodiva, ma [redacted] molte altre virtù.

I soci del club questa notte potranno bearsi con un [redacted] show «glam-glam» dopo le 23. Show [redacted] corpo [redacted] voce, perchè in altre occasioni Eva Orlowsky non ha mancato, oltre al *resto*, la carta canora, che non sarà per vincere a Sanremo, ma passi. Nei suoi spettacoli, Eva [redacted] corpo alla ribalta, d'accordo, ma anche canzoni tratte da un suo album dal titolo «Darasch», tratto dal film «Le streghe di Darasch».

Sì, [redacted] con molte altre virtù forse nascoste, dicevamo, perché oltre alle qualità [redacted] sexy-girl, l'affascinante Orlowsky [redacted] sfodera valanghe, anche se non appariranno stasera on stage.

Perciò le vogliamo ricordare. Corpo, voce [redacted] anima pura con tanto di coscienza civica, dal momento che alle amministrative della scorsa primavera al suo paese tentò la scalata alla poltrona [redacted] primo cittadino con [redacted] campagna elettorale incentrata sul moralismo bacchettone, sulla lotta al bisbiglio, al venticello della calunnia che spesso passa di porta in porta, peggio dei venditori di surgelati. Peccato, [redacted] in quell'occasione non ce l'ha fatta per un soffio.

Per altre battaglie tendenti al sociale, la dolce Eva è diventata altrettanto famosa. Si è schierata contro la violenza trasmessa in televisione, a favore delle attivazioni delle linee [redacted] tiche ma *con juicio*, e pro campagne di sensibilizzazione affinchè gli anziani non [redacted] abbandonati a loro stessi... Insomma, questa è l'altra faccia della diva Orlowsky. **[g.bar.]**

I NOSTRI FILM

# *Un road movie matrimoniale per i tre eroi di «Mai dire gol»*

Marina Massironi lavora [redacted] fianco di Aldo Giovanni e Giacomo nel film «Tre uomini e [redacted] gamba»

GLI eroi lanciati dalla Gialappa's esordiscono sul grande schermo con un road movie attraverso le diverse realtà del nostro Paese. «Tre uomini [redacted] gamba» spazia dal profondo Nord al profondo Sud, tra decine e decine di vicissitudini, incontri, sorprese, che stravolgono la vita di tre generi, succubi di [redacted] suocero (Carlo Croccolo) piuttosto tirannico.

Il trio satirico [redacted] «Mai dire gol» veste i panni di un trasognato meridionale con [redacted] testa tra le nuvole (Aldo), di un personaggio pignolo e un po' pistino (Giovanni) [redacted] del sedicente intellettuale del gruppo (Giacomo). Tutti e [redacted] lavorano come commessi nella ferramenta «Il paradiso della brugola». Aldo e Giovanni sono sposati con due sorelle, figlie del titolare del negozio ben avviato, che fa parte di una gigantesca catena commerciale. Ed ora tocca a Giacomo sposare la terza ragazza: il motivo del viaggio è proprio il matrimonio.

I tre cognati partono da Milano per raggiungere in Puglia la famiglia della sposa. Con loro, oltre al cane, portano un oggetto artistico, una «Gamba» (da qui il titolo), opera d'arte destinata al parente acquisito. A metà viaggio i tre s'imbattono [redacted] Chiara (Marina Massironi), [redacted] ragazza con cui vivranno esperienze piuttosto curiose. E il nuovo incontro metterà addirittura [redacted] repentaglio l'unione tra Gia[redacted] e la terza delle sorelle.

L'opera prima del terzetto, nato [redacted] «ditta comica» nel 1991, appartiene al filone dei film nuziali, un genere rilanciato nel cinema e anche nella pubblicità dal brillante «Quattro matrimoni e un funerale». Lo stile è curioso [redacted] divertente, con una serie di momenti comici che spezzano la vicenda. Tutte le riprese sono state effettuate a Roma e nei dintorni della capitale.

«In teatro siamo apprezzati - confessano i tre registi-attori -. Per questo siamo abbastanza fiduciosi del riscontro di critica [redacted] pubblico. Abbiamo costruito una storia, divertente ma anche molto strutturata. E speriamo che questo venga notato».

**Piero Abrate**

**TRE UOMINI E [redacted]**
regia di Aldo, Giovanni Giacomo e Massimo Venier
con Aldo, Giovanni, Giacomo Carlo Croccolo, Marina Massironi
Italia, 1997 - Durata 100'

CLASSICA [redacted]

Sabato ultimo recital della stagione musicale

# Il «Messiah» di Haendel chiude «Portula Incontri»

L'organista Mario Duella è [redacted] degli organizzatori della tredicesima stagione concertistica di Portula Incontri

PORTULA. Con un recital tutto dedicato a Händel, a Corelli [redacted] a Saint-Saëns, si chiude sabato sera la tredicesima stagione concertistica proposta da «Portula Incontri» nella chiesa parrocchiale.

Protagonisti di questo terzo ed ultimo appuntamento saranno l'orchestra della Camerata ducale Città di Pinerolo diretta da Guido Rimonda, I solisti Sara Terzani all'arpa e Mario Duella all'organo, ed i cantanti lirici Fulvia Campora (soprano), Paola Ferracin (mezzosoprano), Renata Colombatto (contralto), Michele Ravera (tenore) e Devis Longo (baritono).

Il programma della serata [redacted] aprirà [redacted] 21, sulle pagine del celebre oratorio di Händel «Il Messia». Di questa composizione, per soli, coro e orchestra, sono stati scelti una Sinfonia strumentale, i recitativi «Ev'ry valley shall be exalted» [redacted] «O thou that tellest goods tidings to Zion» - in cui interverranno rispettivamente Michele Ravera [redacted] Renata Colombatto - [redacted] la «Pifa» per sola orchestra.

Seguiranno il «Concerto grosso» opera [redacted] numero [redacted] di Arcangelo Corelli, intitolato «La notte di Natale», e quindi l'«Oratoire de Noël» opera 12 per soli, coro, archi, arpa ed organo di Saint-Saëns. Con questa serata cala il sipario sulla stagione concertistica organizzata dal Comune in collaborazione con l'organista Mario Duella: un evento ormai diventato consuetudine nel centro valsesserino. **[p. g.]**

PI[redacted]

Coi soci di via Vallotti

# Sabato debutta la «Collettiva» della Famija

VERCELLI. Si inaugura sabato, alle 17,30, la prima parte della «Grande collettiva» annuale della Famija Varsleisa. I [redacted] del sodalizio di via Vallotti sono infatti numerosissimi [redacted] la sede è insufficiente ad accoglierli tutti. Così una seconda tornata di artisti verrà presentata il 31 gennaio, sempre alla stessa ora.

Gli espositori sono in tutto una settantina ed il primo gruppo è stato estratto con un sorteggio. Ecco i soci della Famija che proporranno per primi le loro opere: Ariena, Arini, Arposio, Baici Ronzana, Bitetto, Bogo, Bossi, Buttazzo, Canè, Cristina, Doati, Domenicale, Fazzone, Ferraro, Gardin, Giani, Gibin, Gili, Givogre, Ingrao, Laurenti, Le Rose, Ludovico, Magistrelli, Nigro, Nomin, Paggio, Pensotti, Peruzio, Pomati, Rosetta, Savio, Serra, Sironi, Uga [redacted] Vaianella.

I soggetti sono i più disparati, la tecnica prevalente è quella dell'olio. Le tele resteranno esposte sino al 25 gennaio; la mostra sarà visitabile ogni giorno, dalle 16 alle 19. **[f. l.]**

[redacted]

Bianco e nero d'autore

# Il fotografo Carlo Pietribiasi espone a Londra

BIELLA. Dopo aver fotografato top model italiane ed americane per conto delle maggiori aziende biellesi [redacted] dei vicini centri industriali, Carlo Pietribiasi ha deciso di ritornare al suo «primo amore», la ricerca. Con un vecchio apparecchio fotografico di legno, datato fine Ottocento, e delle pellicole piane in formato 13-18, ha realizzato una serie di immagini «contemplative», dove la semplicità, la pulizia e la perfezione del bianco e [redacted] dominano fra giochi di luce naturale, raggi di sole ed insolite ombre.

Il reportage, realizzato recentemente, [redacted] «volato» in questi giorni [redacted] Londra, dove verrà esposto alle pareti del celebre «Studio 30», del fotografo [redacted] gallerista Michael Brooks, in Piccadilly Circus. Si tratta di una trentina di scatti, tutti in formato originale (cioè uguale a quello dello stesso negativo), che scelgono [redacted] protagonisti oggetti di vita quotidiana. La mostra verrà inaugurata sabato e proseguirà poi fino a venerdì 23. **[p. g.]**

## STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **Vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000; 10.000.

**MAZZINI.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

**ODEON.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **3 uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

**SOCIALE.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **avvocato del diavolo** con [redacted] Pacino e Keanu Reeves. Lire 12.000.

[redacted]
**LUX.** Inf. tel. (0163) 22.698. **Donnie [redacted]sco.** Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
**VERDI.** Inf. tel. (015) 253.89.27. **Jerusalem** di Bill August con M. Bonnevie, M. Von Sidow, O. Dukakis. [redacted] 21,30 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

[redacted]
**SPLENDOR.** CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
**EXCELSIOR.** Inf. [redacted]. (015) 767.323. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

[redacted]
**FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
**ORSA.** Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI [redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RI[redacted]

[redacted]
**ASTRA.** Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. OGGI RIPOSO.

**NUOVO ITALIA.** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura: [redacted]. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Lire 10.000; 8000.

**PRINCIPE.** Inf. orari tel. 250.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura: 21,30 **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Lire 10.000; 8000.

[redacted]**OTTI.** Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura: 21,30 **Tre uomini [redacted] gamba** [redacted] Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

**LUX.** Inf. or. tel. 213.375. **Marianna Ucria** di Roberto Faenza (Italia 1996). Ore 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

[redacted] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Tre uomini e una gamba.** [redacted]: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CIAK** corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima [redacted]** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.2057. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'[redacted] del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING** [redacted] Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] **tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
[redacted] **2** v. Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45, [redacted]. Sala [redacted]: **007 Il domani non muore [redacted].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
**ROMANO** G. Subalpina, tel. [redacted]. [redacted] **in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il spasso nel tempo, l'avventura continua.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione 1997-98; vendita bigl. per **Evgenij Onegin**, di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette**, [redacted] Ch. Gounod (dal 18/2 al 3/3); **Cinderella**, di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3); **Ariadn[redacted] Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, [redacted]. 8815.241/242.
[redacted] p. Rossaro. RIPOSO.

## GIORNO E NOTTE

**Biella**

### Concerto al Sociale

Domenica pomeriggio alle 15,30, nell'ambito della giornata di studio organizzata in città dall'«Ambima» sul futuro delle bande musicali, al Teatro Sociale interverrà l'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». La formazione sarà diretta dal maestro olandese Johan De Meij. L'ingresso è libero.

**Ponderano**

### Disconight al Babylonia

Questa sera e domani al Babylonia sono in programma due appuntamenti di discomusic. Il primo [redacted] dedicato al metal ed a tutti i generi che ne fanno parte, mentre il secondo spazierà sul rock e sui grandi gruppi dagli Anni Sessanta ad oggi. Sabato il live torna in pedana con la «Hell's Cobra blues band».

**Santhià**

### Orchestre al Beverly

Oggi dopo le 21,30, saliranno sulla pedana [redacted] Beverly Hills i componenti dell'orchestra di Renzo [redacted] Luana. Sabato invece sarà di [redacted] l'orchestra-spettacolo di Daniele Comba.

**[redacted]ena**

### Cabaret al Fandango

Flavio Oreglio, con il suo spettacolo «Burlando Furioso», approda domani al Fandango di Zubiena. L'associazione culturale «Chissache», che fa capo alla birreria, ha infatti invitato il comico milanese ad intrattenere il pubblico con le sue gag, [redacted] battute e soprattutto le sue canzoni blues [redacted] country tutte da ridere. L'appuntamento [redacted] in programma per le 22,45.

**Vignale**

### La Pesa [redacted]

Sabato dopo le 22,30, al Caffè della Pesa suonerà il gruppo Western Comfort. Un repertorio West Coast. Per [redacted] sera di sabato 24 ci sarà Stefano Sola[redacted] Jazz Quartet.

**Vercelli**

### Rock [redacted] heavy metal

Domani sera dopo le 22,30, sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, si terrà un concerto rock and humour con la band torinese dei Fun's Fans. Nella serata di domenica, invece, saliranno in pedana i Killin' Kind, con [redacted] repertorio di heavy metal.

**Borgovercelli**

### Il week-end al Globo

Domani al Globo di [redacted] oltre Sesia si ballerà [redacted] l'orchestra di Daniele Comba, sabato con il gruppo di Emilio Zilioli [redacted] domenica con il complesso di Claudio Piscina. Il dancing apre dopo le 21,30.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banca Popolare di Milano

# I martedì Sera

## in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

**La BANCA POPOLARE DI MILANO**
**presenta questo ciclo di quattro conferenze**

**Martedì 27 gennaio ore 21,00**

### "L'Italia dell'Ulivo"
L'ultimo libro della serie "La Storia d'Italia"

*Incontro con gli autori:*
***INDRO MONTANELLI***
***MARIO CERVI***

**Martedì 3 febbraio ore 21,00**

### Europa: e dopo?
Quali riflessi avrà l'Unione Monetaria Europea sulla nostra vita di tutti i giorni

*Incontro con:*
***FRANCESCO DEVALLE*** - *Presidente Unione Industriale di Torino*
*Intervistato da:*
***ROBERTO BELLATO*** - *Capo Redattore Centrale de "La Stampa"*

**Martedì 10 febbraio ore 21,00**

### Portoni a Torino
Le 150 più belle realizzazioni dall'epoca medievale ad oggi

*Incontro con:*
***MARIA GRAZIA IMARISIO*** - *Docente di Storia dell'arte*
***LUCIANO MUZZARINI*** - *Fotografo d'arte*

**Martedì 17 febbraio ore 21,00**

### La pubblicità che fa sorridere

*Incontro con:*
***RICCARDO GARRONE*** - *Il "San Pietro" della campagna "Paradiso" di Lavazza*
***MAURO MORTAROLI*** - *Direttore creativo Armando Testa*

## "Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:

- [redacted] **STAMPA**, VIA ROMA 80
- [redacted] **CONGRESSI**, VIA FANTI 17
- **BANCA POPOLARE DI [redacted] - Sede:** c.so Matteotti 8, Torino

**Ag. 1:** c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202/B - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

***Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242***

Banca Popolare di Milano

*Portfoliofondi*

La *gestione professionale*
che vi porta in tutto
il mondo.

TRADING

Grande prova dei granata nel ritorno dei quarti di Coppa Italia, ma non basta

# Per il Borgosesia vittoria inutile

## *Battuto (1-0) l'Alto Adige che si qualifica*

Un gol annullato, una traversa e tante occasioni: nonostante gli sforzi il Borgosesia non è riuscito a ribaltare il ko dell'andata

**BORGOSESIA.** Non l'ha fatta il Borgosesia a rimontare il 3-1 dell'andata. La vittoria per 1-0 è bastata per eliminare l'Alto Adige e conquistare le semifinali della Coppa Italia di serie D. I granata ci hanno provato per tutti i novanta minuti, ma poi hanno dovuto alzare bandiera bianca anche a della giornata di grazia dell'estremo difensore ospite Harraser.

La partita è stata un assalto continuo da parte dei ragazzi di Domenicali che, nonostante le per squalifica di Aliotta, Paganini, Paladin, Sassone e Siazzu, hanno permesso agli altoatesini di arrivare davanti alla porta difesa dal giovane Trapani. Sono un chiaro esempio dell'andamento della sfida gli undici calci d'angolo battuti dai padroni di casa rispetto all'unico conquistato dalla formazione di Bressanone.

Le emozioni si sono concentrate nella seconda frazione: sbloccato il risultato, i granata hanno infatti pigiato sull'acceleratore alla ricerca del raddoppio, che avrebbe sancito la qualificazione alla fase successiva.

La cronaca si apre con la rete annullata: Guidetti calcia una punizione dal limite, sulla ribattuta del portiere si avventa Papaccio che insacca, ma la gioia dei valsesiani è interrotta dal guardalinee che segnala un presunto fuorigioco. Dopo una lunga fase segnata dalla predominanza dei padroni di casa, ma non da azioni di particolare rilievo, si arriva al 37' quando Scienza dopo aver rubato palla agli avversari calcia da buona posizione trovando sulla sua strada il numero 1 del Bressanone ben piazzato.

Al rientro dopo l'intervallo il Borgo passa: è il 48' quando Galeazzi crossa per Caruso il quale fallisce l'aggancio, ma la sfera giunge nella zona di Felice che non fatica ad appoggiare in rete. Al 58' tocca a Trapani intervenire su punizione di Insam, quindi al 59' i granata mancano il raddoppio per un soffio: Felice pesca in area Caruso che colpisce di testa, ma la sfera è deviata in angolo. Dal corner la palla giunge a Pellegrino che serve ancora l'attaccante di origine napoletana: questa volta la sua conclusione si infrange sulla traversa. Al 72' Harraser si oppone in tuffo ad una staffilata di Rancia quindi allo scadere i valsesiani protestano per un fallo di mano in area di un difensore altoatesino non rilevato dall'arbitro.

**Borgosesia**: Trapani, Guidetti, Panella, Galeazzi, Milani, Fagnoni, Pellegrino (67' Rancia), Scienza, Caruso, Felice, Papaccio (82' Di Palma).
**Alto Adige**: Harraser, Kofler, Santeramo, Ferroni, Lazzarini, Obexer, Rieder (87' Barillà), Daccordo, Marzi, Memmo (53' Insam), Turri (58' Del Vecchio).
**Arbitro**: Rossi.
**Rete**: 48' Felice.

**Ivan Fossati**

## «Un plauso alla squadra»

### *Domenicali elogia i suoi e recrimina sul gol annullato*

**BORGOSESIA.** Di più, alla squadra di Emanuele Domenicali non si poteva davvero chiede. D'altra parte, lo stesso allenatore ammette che la qualificazione è stata gettata alle ortiche nel match d'andata: «I ragazzi sono stati molto bravi, hanno fatto il possibile. Certo, se non siamo riusciti ad arrivare alle semifinali abbiamo delle colpe, queste non sono da attribuire al match di ieri bensì al quarto d'ora finale della partita di Bressanone della settimana scorsa».

Il tecnico si rammarica però per il gol annullato all'inizio: «Secondo me era validissimo e la scelta dell'abitro è forse stata decisiva ai fini del risultato. Trovarsi in vantaggio dopo pochi secondi avrebbe infatti significato cambiare volto alla partita. Nonostante questo le abbiamo tentate tutte, prova ne è che loro non sono mai riusciti a tirare in porta».

Purtroppo il dopo partita è stato rovinato da un gesto tutt'altro che sportivo di un rappresentante della società di casa che, forse nervoso per la conclusione sfavorevole del match, se l'è presa con due giovani giocatori dell'Alto Adige che avevano assistito alla sfida dalla tribuna. Risultato: uno dei due ragazzi mentre rientrava negli spogliatoi ha rimediato un sonoro calcio alle caviglie che non fa onore a una società gloriosa come il Borgosesia.

Per tornare ai commenti, il direttore sportivo Paolo Guidetti ritiene che «abbiamo qualcosa da recriminare perchè vista la mole di gioco creata avremmo meritato la qualificazione». Per quanto riguarda l'Alto Adige poche parole: «Si è confermata una squadra ostica e antipatica». Per finire qualche giudizio: «Nonostante tutto - conclude Guidetti - è stato un buon pomeriggio. Per questo mi devo dare dei voti attribuisco un 9 alla squadra e un bel 10 al pubblico, che è stato fantastico». [i. fo.]

## SPORT FLASH

**Calcio**

### Presentata la sfida Italia-Svizzera under 18

E' stato presentato ieri pomeriggio l'incontro amichevole tra la Nazionale italiana under 18 dilettanti e i pari categoria della Svizzera. Il match, che rappresenta il battesimo internazionale dello stadio «Silvio Piola», si disputerà mercoledì 21 gennaio con inizio alle 14,30. La Nazionale rossocrociata arriverà a Vercelli lunedì, mentre gli azzurri di coach Berrettini (tra questi l'ex Pro Vercelli Emanuele Testa) cominceranno gli allenamenti al campo «Ardissone» da martedì.

**SCHERMA**

### Isabella Cortesi nona in Coppa a Budapest

Oltre alla medaglia d'argento di Elisa Uga nella prova cubana di Coppa del Mondo, le spadiste della Pro Vercelli scherma hanno conquistato in quest'avvio di '98 brillanti risultati. Isabella Cortesi è giunta nona nella gara di Coppa del mondo Under 20 disputata a Budapest mentre le giovanissime Alice e Giulia Cometti sono riuscite a entrare tra le prime sedici ai campionati italiani di seconda categoria ai quali partecipavano oltre 200 tiratrici.

**Csi**

### Ufficializzare le date per la ripresa dei tornei

Sono state ufficializzate le date della ripresa del torneo di calcio Csi. Il campionato ripartirà il 24 gennaio con gli ultimi turni del girone d'andata. Il febbraio è previsto il sorteggio per la seconda fase della Coppa «don Maffè». [p. m. f.]

**BASKET**

In «B» femminile definite le squadre della poule promozione

# Conad, progetto play-off

## *Con l'Ivrea per l'imbattibilità interna*

**COSSATO.** Conservare l'imbattibilità interna e cancellare la disastrosa trasferta di Usmate. Sono questi i propositi con cui la Conad Cossato si appresta a chiudere la regula- season del campionato di serie B femminile ospitando, sabato alle 21 alla Paschetto, l'Ivrea.

«Anche entrambe le squadre si guadagnate già da tempo l'ingresso nei play off, sarà senza dubbio un match combattuto, un vero derby - sono le previsioni di Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. L'Ivrea è in condizioni migliore delle nostre, ma sono sicuro che Strobbia, Scarsoglio, Perenchio e Scarpellini vogliono far valere la "legge dell'ex". Ci sarà spazio anche per le più giovani, Tufo e Elisa Cavigioli in particolare, poichè nei play off avremo sicuramente bisogno anche del loro apporto».

I tifosi cossatesi ritoveranno quindi una Conad molto più motivata e concentrata rispetto a quella che ha fornito ad Usmate la peggior prestazione dalla stagione e che ha coinvolto anche le trascinatrici biancocelesti Laura Barsotti, autrice di un solo centro su dodici tentativi, e Michela Scarsoglio che ha firmato deludente 4 su 16. «Un incidente di percorso che toglie valore al nostro campionato - sostiene coach Marco Ansermino -. Contro l'Ivrea la musica sarà diversa».

Cavigioli cerca spazio

Dall'infermeria intanto giungono notizie contrastanti. Jessica Ottina si è nuovamente bloccata ed il suo impiego per sabato è in forte dubbio mentre Cristina Cavigioli sta recuperando molto bene i postumi dell'asportazione del menisco e sarà recuperabile per i play off che inizieranno il 31 gennaio e si concluderanno il 10 maggio.

La seconda parte della stagione vedrà la Conad contendere l'unico posto che permette di puntare all'A2 , oltre che a Collegno, Ivrea e Cantello, alle lombarde Robbiano, Giussano, Albino e Lissone.

«A parte Giussano, i cui dirigenti non hanno mai nascosto ambizioni di promozione, tutte le avversarie sono alla nostra portata a patto che gli infortuni ci concedano una tregua e le ragazze possano allenarsi secondo i programmi preparati da coach Ansermino - conclude Brasolin -. E' nostra intenzione coronare nel migliore dei modi una stagione che, ad oggi, è stata particolarmente ricca di soddisfazioni». [w. d. b.]

**CICLISMO**

Il crossista valsesiano si conferma tra i migliori specialisti dell'anno

# Per Borini gioia e delusione

## *Quinto agli Italiani, ma è fuori dalla Nazionale*

Il ciclocrossista Orlando Borini

**BORGOSESIA.** Grande risultato per Orlando Borini: l'atleta valsesiano si è piazzato al quinto posto nel campionato italiano di ciclocross che si è disputato domenica a Parabiago, in provincia di Milano. E' un risultato di indubbio spessore per il corridore ventiseienne che in questa stagione ha già conquistato tre vittorie, fra cui la gara valida per il titolo di campione lombardo. La soddisfazione per centrato il piazzamento a ridosso dei primi, deve però fare i conti con l'amarezza per la mancata convocazione nella rappresentativa che difenderà i colori italiani ai prossimi Mondiali.

gara valida per il titolo nazionale, per la categorie 'open' (professionisti e dilettanti élite) ha visto il trionfo del friulano Daniele Pontoni che ha conquistato la sua decima maglia tricolore della carriera. Proprio Pontoni, alla vigilia, aveva pronosticato Borini fra gli avversari più temibili, vedendolo in grado di centrare il podio. Pontoni ha dominato la gara, andando all'attacco sin dai primi chilometri: il valsesiano è rimasto a lungo all'interno di un gruppetto all'inseguimento, che si è poi frazionato in vista del traguardo. Nella bagarre conclusiva, Borini è finito alle spalle di Scotti, Bertoni e Sargenti.

Tanta delusione nel dopo per il mancato inserimento di Borini nel sestetto mondiale del 1° febbraio: i commissari tecnici Gregori e Morelli gli hanno preferito altri atleti, dando fiducia a Luca Bramati che pure non ha disputato il campionato italiano per problemi fisici e che invece contano di recuperare per la prova iridata. «Altrimenti saremo in cinque» commentano i ct. Decisione che appare quanto meno discutibile. [p. q.]

NICOLA SPORT
Saldi
-50%-40%-30% !
Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!
-35.000 IN !
-1.000 !
!
nicola sport
BIELLA
Gaglianico
Carisio
Da TORINO
Da
Tel. 015/2543643

GIORGIO ARMANI
CLASSICO

# PROPOSTE IMMOBILIARI

## ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

### VENDESI

**SPINETTA** in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, [illegible] 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.
[illegible]E rustico da ristrutturare, frazionabile.
**PASSATORE** rustico ristrutturato frazionabile.
**BOVES** villa con ampio giardino (mq 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, [illegible]ervizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.
[illegible] terreno edificabile di mq 710 (mc. 505), mq 1200.
[illegible] - fr. Gesso. Alloggio, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, [illegible]
[illegible] centro storico: alloggio, soggiorno, 2 camere, bagno. Ristrutturato.
**CASTELLETTO STURA** villa in struttura a chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
**CUNEO** [illegible] cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ascensore.
**BOVES - MELLANA** rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
**BOVES** centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
**BOVES - MELLANA** terreno mq 3000 con progetto approvato.
**CUNEO - SAN PIO** rustico da ristrutturare.
**CUNEO - VICINANZE V.LE ANGELI** alloggio: cucina, 2 camere, bagno, garage.
**MADONNA DELL'OLMO** fronte statale, capannone completo di impianti.
**PIANFEI** fronte statale, terreno artigianale frazionabile.
**C. ZAGLIO** ville a schiera e ville singole nuova costruzione.
[illegible] rustico ristrutturato [illegible] terreno di mq 4000.
**MADONNA DELLE GRAZIE** alloggio: cucina, soggiorno, 2-3 camere da letto, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo.
**PEVERAGNO** alloggi [illegible] costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo. L. 210.000.000.

### AFFITTASI

[illegible] cucinino, tinello, 2 camere, serv., garage, orto.
**BOVES** capannoni da mq 120 - 250 - 750 - 1200 - 1750 - 2500.
**CUNEO** alloggio ammobiliato (no residenti): cucina, 3 camere, servizio.
**CUNEO** cucina, 2 camere grandi, bagno e garage.
**CUNEO** c.so Nizza: negozio con arredamento.

**TEL. 0368/38.79.753 - 0171/380.662**

## E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
**CUNEO:** c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
**DRONERO:** [illegible] IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

### VENDE

**CUNEO - Zona centrale.** Alloggio 2° piano: cucina, soggiorno, due camere, bagno e cantina.
**CUNEO - [illegible] Confreria.** Alloggio su due livelli con autorimessa.
**CENTALLO - [illegible] centrale.** Alloggio 2° piano con ascensore: tinello, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e autorimessa.
**CARAGLIO - Via Cellerl.** Alloggio di nuova costruzione, 2° piano con ascensore: cucina, camera, bagno. Termo autonomo e autorimessa.
**CARAGLIO - Centro storico.** Alloggio [illegible] nuova costruzione 2° piano con ascensore: soggiorno - angolo cottura, una camera, bagno, soppalco in legno. Termo autonomo e autorimessa.
**CARAGLIO - Zona centrale** in costruzione alloggio 1° piano: soggiorno - angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio. Termo autonomo.
**BORGO S. DALMAZZO.** Porzione di villa bifamiliare con giardino.
**BORGO S. DALMAZZO.** Lotti di terreno in posizione centralissima.

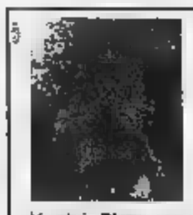
**DRONERO. In casa d'epoca** alloggio ristrutturato: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi e cantina. Vista su piazza.
**DRONERO - Viale Sarrea.** Ville [illegible] schiera con giardino.
**S.S. DRONERO - BUSCA. [illegible] collinare.** Rustico da ristrutturare con terreno.

### CEDE

**CUNEO - Zona centrale.** Negozio pasticceria.
[illegible] **- Zona centrale.** Negozio lateria (tab. I e I bis).
**CUNEO - Posizione centrale.** Negozio gene[illegible] alimentare.
**VALLE M[illegible]** Avviato ristorante e affittacamere.

### AFFITTI

**CUNEO - Via Schiapparelli.** Alloggio: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.
**DRONERO.** Capannoni varie metrature.
**CARAGLIO - Zona centrale.** Bilocali arreda[illegible] di nuova costruzione. Termo autonomo e posto auto. Disponibili da gennaio '98.

## AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa [illegible] con magazzino metri quadrati 250 circa e terreno.
Vende in **Frabosa Soprana** sul campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.
Vende in **Dogliani** centro alloggi in corso di ristrutturazione.
Vende in **Limone Piemonte, centro**, alloggetto con possibilità mutuo.
Vende in **Narzole**, alloggio circa 110 mq.
Vende in **Narzole** mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.
Vende in **Bra** alloggio con cucina, salone, bagno [illegible] 3 camere.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende capannone mq 4800+600 mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.
Vende o concede in gestione panetteria in **Prato Nevoso** con abitazione annessa.
Disponibile discoteca in **Prato Nevoso** da concedere in gestione.
Francia, **Costa Azzurra**, alloggi mono/bitrilocali con tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.
Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.
Vende in **Cherasco** ufficio/alloggetto in centro, libero a gennaio 1998.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo con Totocalcio.
Vende terreni commerciali in **Santa Vittoria D'Alba.**

## STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI
## DOTT. A. GIULIANO
**C.SO [illegible] 36 - [illegible]**
**Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 [illegible]**

### VENDE

**Vicinanze [illegible] Angeli:** in villa, appartamento su 2 piani, risc. aut. sala - studio - cucina - 3 camere - doppi servizi. Completamente rinnovato.

**Cuneo 2:** prenotasi appartamenti nuovi panoramici risc. aut.

**Viale Angeli vicinanze:** salone, patio, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage doppio, giardino privato, nuovo. Risc. aut.

**Cuneo via F. Cavallotti,** rialzato 3 camere, cucina, bagno, veranda, garage.

**Cuneo via M. Peano** camera, cucina, bagno arredato, anche con reddito d'affitto.

**Cuneo p.zza D. [illegible]** appartamento 280 mq doppio ingresso, piano nobile, ascensore. Risc. aut.

**Cuneo zona Salesiani:** camera, tinello, cucinino, bagno, nuovo. Risc. aut.

**Cuneo via L. Gallo**, in palazzo Liberty rialzato [illegible] camere, cucina, bagno. Risc. aut., posto auto.

**C.so Dante angolo via XX Settembre** garage singolo.

**Cuneo viale Mistral** appartamento signorile su 2 livelli di 250 mq giardino, parco condominiale.

**Valdieri** villa centrale 11 stanze, anche divisibile, prospiciente strada nazionale.

**Caraglio** rustico centralissimo, indipendente con 4000 mq di terreno.

**C.so Brunet** 2 camere, sala, cucina, veranda, doppi servizi, angolare.

**Torino - C.so Peschiera** vicinanze Politecnico panoramico camera, cucina, bagno. Libero. 85 milioni. Ottimo investimento.

**Ville singole a Spinetta** (CN)

**Ville [illegible] schiera Madonna Olmo** pronta consegna.

**[illegible] in struttura S. Croce** di Vignolo prezzo eccezionale.

**Cuneo - via XX Settembre** 2 camere, tinello, cucinino, cantina, solaio.

## Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»
**di Donetti Geom. Maurizio [illegible] C. sas - n. 47 ruolo mediatori**
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/66.748 - 12100 CUNEO

**OFFERTE [illegible] IN [illegible]**

**CUNEO:** alloggio [illegible] ufficio adatto anche [illegible] medico, ingresso, tre camere, servizi, termoautonomo.
**CUNEO:** alloggio di ampia metratura in palazzina d'epoca adiacenze Viale Angeli
**CUNEO:** In complesso di [illegible] realizzazione prenotiamo appartamenti, autorimesse singole, doppie e per campers
**CUNEO:** San Defendente Cervasca - due ville a schiera nuove
**CARAGLIO:** collina in posizione unica - villino nuovo di tre camere, cucina, ampi terrazzi con 1.800 mq giardino piantumato con piante di pregio, cortile.
**CUNEO:** posizione centralissima [illegible] alloggi [illegible] casa d'epoca (mq 140-240). Da ristrutturare.
**CUNEO:** Madonna Olmo alloggio [illegible] tre [illegible] cucina, bagno, autorimessa - completamente ristrutturato.
**PEVERAGNO:** [illegible] di terreno in posizione privilegiata.
[illegible]: casa d'epoca da ristrutturare in posizione panoramica sulla collina.

**IMMOBILI TURISTICI IN VENDITA**

**OSPEDALETTI:** bilocale arredato, in posizione panoramica, con autorimessa e cantina.
**BORDIGHE[illegible]** in villa antica in contesto di partico[illegible] prestigio si prenotano alloggi di varia metratura
**SANREMO:** intero stabile da ristrutturare - occasione interessante
**MENTONE:** bilocale in posizione panoramica, [illegible] autorimessa lire 255 milioni
**BORDIGHERA:** bilocale in residence di prestigio.
**OSPEDALETTI:** monolocale [illegible] ristrutturare - occasione.
**VENTIMIGLIA - Marina San Giuseppe:** monolocali fronte [illegible] da lire 170 milioni.
**BORDIGHERA:** Via Fi[illegible]na al 3° piano con ascensore, ampio bilocale con cucina abitabile, terrazzino, ottima esposizione, vista mare, autorimessa. Lire 366 milioni.
**NIZZA (Francia):** alloggi zona Magnan [illegible] parco secolare, posizioni privileg[illegible] da 90 a 180 milioni.
**BORDIGHERA:** intera palazzina da ristrutturare - con progetto approvato.
**FINALE LIGURE:** bilocale in posizione particolare. Lire 255 milioni.
**MENTONE:** zona pedonale alloggetto ristrutturato all'ultimo piano. Lire 135 milioni.

**IMMOBILI TURISTICI IN [illegible] ANNUALE**

**MENTONE:** splendido alloggio fronte mare di due camere, servizi, cucina, posto auto.
**OSPEDALETTI:** mono-bilocali arredati da lire 550.000 [illegible] lire 600.000 mensili.

***Il periodo invernale è il [illegible] migliore per acquistare un [illegible] [illegible]***

*Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi*

## Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
**CUNEO - Corso Giolitti, 10**
**Tel. 0171-631616**

### VENDE

**CUNEO:** 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina e solaio.

**CUNEO:** piano ammezzato: [illegible]: ingresso, archivio, n. 3 vani e bagno.

**CUNEO: Madonna [illegible] Grazie:** [illegible] indipendente con giardino.

**CUNEO: Borgo San Giuseppe:** immobile indipendente composto da: locale commerciale [illegible] piano terra [illegible] mq [illegible] ed appartamento al piano pri[illegible] di mq [illegible] - ampio parcheggio.

**CARAGLIO:** fronte strada con piazzale capannone [illegible] mq 650 circa - locato - ottimo investimento.

**SAN [illegible] CHIAFFREDO DI BUSCA:** villetta indipendente di recente costruzione con terreno.

**SAN [illegible] CHIAFFREDO DI BUSCA:** casa indipendente con n. [illegible] appartamenti, fabbricato rurale e mq [illegible] [illegible] terreno.

**[illegible] CHIAFFREDO [illegible] BUSCA:** casa indipendente con [illegible] 6 giornate di terreno.

**[illegible] Fraz. [illegible] [illegible]ba:** casa indipendente con n. 2 alloggi - [illegible] mq 1500.

**ROBILANTE:** [illegible] bifamiliare composta [illegible] piano seminterrato: garage, tavernetta e bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno e bagno - primo piano: [illegible]. 3 camere e bagno - giardino.

**COSTIGLIOLE [illegible]O:** villa [illegible] mq 350 di appartamento - terreno mq 10.000 circa - in zona collinare [illegible] in ottima posizione panoramica.

**VILLAR [illegible] COSTANZO:** quota proprietà muri albergo-ristorante - immobile locato - ottimo investimento.

### AFFITTASI

[illegible] negozi centrali
**CUNEO:** appartamenti [illegible] abitazione
**CUNEO:** appartamenti uso ufficio

### CEDESI

Tabacchi-Giornali
Trattoria avviata [illegible] [illegible] posti a [illegible] - vicinanze Cuneo
[illegible] **PIEMONTE:** Bar-Birreria
[illegible] [illegible] **DALMAZZO:** negozio pettinatrice
**NEL FOSSANESE:** [illegible] ed albergo con n. 10 camere - avviatissimo

### VENDESI:

**[illegible] ROCCO CASTA[illegible] DI [illegible] COSTRUZIONE IN PICCOLO FABBRICATO DI N. 6 UNITA' ABITATIVE**

*Rivolgersi a:*
**Agenzia [illegible]**
## Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

## nike
*Agenzia Immobiliare*
**Via Vittorio [illegible]le 377**
TEL. 0184 26.66.57
FAX 0184 26.66.58

**BORDIGHERA - Fronte mare.** 2° piano con ascensore. Ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno. Grande terrazzo [illegible] vista mare. Cantina. L. 250.000.000

[illegible] **- A 100 [illegible] dal [illegible]** 3° piano con ascensore. Angolo cottura, soggiorno, camera, bagno. Terrazzo. Cantina. L. 230.000.000

**BORDIGHERA - A 50 [illegible] dal [illegible]** Monolocale [illegible] studio [illegible] abitazione. L. [illegible]

**BORDIGHERA** - Semindipendente. Ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno. Terrazzo. Termo autonomo. Cantina. L. 270.000.000

[illegible] **A - Sul mare.** [illegible] piano con ascensore. Ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno. Ampio terrazzo. Termo autonomo. Ristrutturato. Posto auto. Cantina. L. 320.000.000

## SICA Sandro Colombo
**Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.469 - Fax 698.926 - [illegible]**

### PROPONE IN VENDITA

[illegible] **- [illegible] Carlo Emanuele,** ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.

**CUNEO - Centralissimo,** ultimo piano, ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, cantina, solaio.

**CUNEO - Via Cavallotti,** piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina.

**CUNEO - Via Bertano,** piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Volendo tavernetta.

**CUNEO - Via Schiaparelli,** piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, ripostiglio, cantina.

**CUNEO - [illegible] Nizza,** piano ammezzato, ingresso, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina.

**SAN ROCCO CASTAGNARETTA** appartamenti in fase di costruzione di metrature diverse.

**BORGO SAN GIUSEPPE** in piccolo condominio, appartamento in fase di costruzione, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage. Prezzo [illegible] interessante.

**BORGO [illegible] GIUSEPPE** grande opportunità per acquistare casa, a prezzo conveniente [illegible] con mutuo agevolato della Regione Piemonte di lire 75.000.000 al 2,5%. In fase di realizzazione, ultimi appartamenti [illegible] mq 100 cad. con [illegible] [illegible] giardino, cantina e autorimessa.

**BORGO [illegible] [illegible]** ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.

**BORGO [illegible] DALMAZZO** in piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

**BORGO SAN [illegible]** villetta libera su tre lati di nuova costruzione. Ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage doppio, locale sottotetto, giardino.

**LIMONE P.TE** ingresso, soggiorno, cucinino, salotto, 2 camere, doppi servizi, garage. Arredato.

**DEMONTE - Centro paese,** [illegible] d'epoca libera su due lati, con giardino, composta da n° 3 appartamenti [illegible] mq 170 circa cad.

[illegible] **- Strada Statale Cuneo-Mondovì,** lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale [illegible] capannoni [illegible] [illegible] metrature di prossima realizzazione.

### PROPONE [illegible] AFFITTO
**(solo [illegible] referenziati)**

[illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina.
[illegible] locali commerciali di mq 80 in zona centrale.
**CUNEO** in posizione centrale, 5 [illegible] e [illegible] ad [illegible] ufficio.

**ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN [illegible]**

FIMAI — FLORIBZ immobiliare — FIABCI

## VENDE

**Fossano [illegible] via S. Mi[illegible]le:** alloggio libero, ultimo piano, composto [illegible] ampia cucina, saloncino, due camere, servizi, mansarda, cantina e box auto.

**Fossano borgo [illegible]** alloggio composto da ingresso/salone, cucina, tre camere, servizi, cantina, solaio e ampio box auto. Termoautonomo.

**Fossano borgo [illegible]** alloggio in palazzina, libero, ultimo piano, composto da ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina, solaio e box auto. Termoautonomo. L. [illegible]

**Fossano borgo nuovo:** alloggio libero composto da ingresso, tinello, cucinotta, due camere, servizi, cantina e box auto.

**[illegible] borgo S. Antonio:** alloggio libero composto [illegible] cucina, soggiorno, due camere, servizi e cantina.

**[illegible] [illegible] Conlolo:** alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto. **L. 100.000.000**

**[illegible] Stura:** alloggio nuovo, libero, composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina [illegible] ampio box auto. Termoautonomo. **L. 195.000.000**

**[illegible]** alloggio in casa bifamiliare di ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camera, servizi, cantina, box auto e porticato in [illegible]. Ingresso indipendente. Termoautonomo.

**Savigliano - [illegible] Torino:** alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, terrazzo, cantina [illegible] box auto. **L. 165.000.000**

**Savigliano centro storico:** alloggio totalmente ristrutturato di ingresso/salone con angolo cottura, una camera, servizi, ampio terrazzo, cantina. Termoautonomo.

**Savigliano [illegible] storico:** alloggio totalmente ristrutturato di ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi [illegible] cantina. Termoautonomo.

**Savigliano centro storico:** alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, servizi, cantina. Termoautonomo. **L. 175.000.000**

**Savigliano:** ampia villetta [illegible] schiera, libera su tre lati, da ultimare.

**Savigliano:** recente [illegible] [illegible] schiera.

**Savigliano:** nuove villette [illegible] schiera da **L. 350.000.000**

### CEDE

**Savigliano:** attività di tessuti e tendaggi.
[illegible]: bar/gelateria [illegible] dehors.
**Fossano:** avviato albergo/ristorante.
**Fossano:** attività di panetteria con fo[illegible] proprio per panificazione, vendita diretta e distribuzione.
**Fossano:** rivendita pane.
**Cuneo:** bar [illegible] elevatissimo giro d'affari.

**FOSSANO** - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
**SAVIGLIANO** - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.909 (2 linee)
Fax: (0172) 60.296

BECOS CLUB
ALBA - Via Roma 1 - Tel. 0173/440697

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 15 Gennaio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

LINEACO
Hardware · Software
LINEACOMPUTER s.r.l.
CUNEO - Tel. (0171) 67.674
COMPUTER



Il caragliese Aprile dovrà risarcire 848 milioni alle assicurazioni truffate

# Tre anni al «falso naufrago»

## *La moglie filippina condannata a 23 mesi*

Il navigatore sarebbe in Francia, della donna nessuna notizia Patteggia il dronerese che era sulla barca

**CARAGLIO.** Naufragato nella terribile notte [illegible] settembre '93 e «risorto» il 19 aprile '97, dopo una vita clandestina tra gli oceani [illegible] i mari d'Oriente, Mariano Aprile [illegible] giunto alla resa dei «conti» giudiziari.

Il pretore di Cuneo, Luca Solerio, ha condannato il «re della truffa» alle assicurazioni a tre anni di reclusione [illegible] tre milioni di multa, senza i benefici di legge: in teoria rischia il carcere, [illegible] probabile che l'avvocato difensore Attilio Martino ricorra in appello. Alla moglie filippina, Nellie Bayeta Alipao, [illegible] applicata [illegible] pena (sospesa) di un anno, 11 [illegible]i e 2 milioni di multa.

Partito dal porto di Sanremo, [illegible] bordo della sua vela «Cini II», il caragliese (oggi forse in Francia) inscenò un naufragio [illegible] St. Florent, di fronte alle [illegible] della Corsica. In realtà, la traversata non durò molto: poche miglia dalla riva, per rientrare «clandestinamente» a Villefrance, in Costa Azzurra. Di qui fuga in auto verso la Spagna.

Essendo lui «morto», la moglie e un'altra persona, passarono all'incasso con le compa[illegible]ie d'assicurazione con le quali l'Aprile aveva stipulato polizze vita e infortuni. In totale la Bayeta e l'altra persona che il falso naufrago conosceva incassarono 867 milioni e 298 mila lire (la donna 610).

Aprile e la Bayeta dovranno risarcire alle assicurazioni truffate 848 milioni (124 alla Nuova Tirrenia; 645 all'Allianz Subalpina; 40 alla Lloyd Adriatico, oltre agli interessi dalla data degli esborsi al saldo, le spese processuali liquidate in 10 milioni per la Nuova Tirrenia Assicurazioni; 8 alla Toro Assicurazioni; 13 all'Allianz Subalpina e 8 alla Lloyd Adriatico).

Gli altri imputati, Paolo Giorsetti (il pittore dronerese sulla barca al momento del falso naufragio) [illegible] la fidanzata spagnola Martina Arroyo Zanca hanno patteggiato un anno e due mesi di reclusione (con sospensione condizionale) e [illegible] milioni [illegible] multa e 8 mesi di reclusione e un milione di multa.

I due dovranno pagare le spese a favore delle parte civili, liquidate in 3 milioni alla Lloyd Adriatico; 3 alla Toro assicurazioni; 4 alla Nuova Tirrena, 3 alla Allianz Subalpina. Il pretore ha ordinato il sequestro conservativo del denaro trovato dalla Finanza a disposizione della Bayeta (300 milioni).

**Gianpaolo Marro**

Sopra, il pubblico ministero Attilio Offman durante l'udienza in pretura a Cuneo svoltasi il 21 aprile '97; Nellie Bayeta Alipao e il marito Mariano Aprile (BEDINO)

**PRIMO PIANO**

**Cuneo**

### Tutte le scuole che rischiano tagli

Sono almeno una decina le «sezioni staccate» di scuole medie e superiori che potrebbero es[illegible] cancellate, già dal prossimo anno, dalla geografia scolastica della «Granda». Pag. 34

### Cobas del latte anche sulla To-Sv

Alcuni allevatori del campo Cobas di Savigliano ieri pomeriggio hanno scavalcato le recinzioni dell'autostrada Torino-Savona, ma sono stati fatti rimanere sulla corsi[illegible] emergenza dagli agenti della polizia stradale. Intanto continua il presidio con i trattori allo stabilimento Nestlè di Moretta. Pag. 35

**Cerretto Langhe**

### Don Borgna rinuncia all'ospizio

La gestione dello [illegible] di riposo teatro del blitz dei Nas e dei presunti sequestri di anziani passa da don Borgna alla parrocchia di Castiglione. Ora i difensori del sacerdote chiedono la revoca degli arresti. Pag. 37

**LE CURE**

[illegible]

Oggi si decide se al «Santa Croce» e al «Carle» sarà sperimentata la somatostatina

# Di Bella, onda di richieste a Cuneo

## *Ospedali e medici di base «tempestati» di telefonate*

A sinistra il direttore generale dell'Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» **Fulvio Moirano** e (sopra) il primario della Divisione di Oncologia medica **Marco Merlano**

**CUNEO.** Soltanto oggi pomeriggio - la riunione dei direttori generali delle Usl [illegible] delle Aziende ospedaliere piemontesi inizia alle 13,30 all'assessorato regionale alla Sanità a Torino - si saprà ufficialmente [illegible] anche al «Santa Croce e Carle» [illegible] Cuneo sarà sperimentata la terapia antitumorale [illegible] professor Luigi Di Bella. Se la Commissione oncologica nazionale avrà accolto le richieste dell'assessore Antonio D'Ambrosio, e la decisione a livello regionale sarà positiva, la somministrazione potrebbe iniziare entro una decina [illegible] giorni.

«Siamo in attesa delle disposizioni che [illegible] saranno date - spiega il primario della divisione di Oncologia medica dell'ospedale cuneese, il professor Marco Merlano, giunto a Cuneo da Genova, nel marzo dello scorso anno, dopo vari periodi di specializzazione [illegible] più avanzati centri italiani antitumore -: [illegible] però molto importante far capire ai diretti interessati [illegible] all'opinione pubblica che sarebbe un grave errore considerare la terapia suggerita [illegible] Di Belle come l'unica è più valida tecnica contro il cancro. E' invece dimostrata scientificamente e dalle statistiche la validità di altre terapie. E, d'altronde, la somatostatina è in uso da anni, non soltanto da parte del professor Di Bella: ma solo in una determinata categoria di patologie ha dato frutti positivi. Non è la prima volta che ci si trova davanti a "casi clamorosi" come questo, anche [illegible] si tende a dimenticarli facilmente. Sovente a farne le spese sono i malati, che rischiano di veder deluse speranze così importanti. Ma non bisogna dimenticare che un conto sono le speranze, legittime, un conto la ricerca scientifica, un conto il rischio che qualcuno senza scrupoli approfitti della situazione senza poter dare alcuna garanzia di serietà e competenza».

«Purtroppo - prosegue il professor Merlano - si è diffusa [illegible] psicosi che penalizza in particolare i familiari dei pazienti affetti da tumore. La [illegible]glia di un nostro assistito mi confessava in questi giorni, tra le lacrime, che, pur avendo fiducia piena nei medici che finora hanno assistito il padre, domanda a se stesse con angoscia [illegible] abbia fatto tutto il possibile per offrirgli il massimo delle cure».

Il professor Merlano anche ieri ha passato molto del [illegible] tempo a rispondere a un'ondata di telefonate con richieste di chiarimenti sulla terapia Di Bella. E altrettanto è successo ai centralini degli ospedali e a numerosi medici di base. Nello studio di un medico cuneese che sarebbe tra i sostenitori (almeno sul piano scientifico se [illegible] terapeutico) del professor Di Bella è inserita continuamente la segreteria telefonica.

Il reparto di Oncologia medica nel quale dovrebbe avvenire la sperimentazione (i casi saranno selezionati da una commissione) è articolato per il «day hospital» al «Santa Croce» [illegible] per le degenze al «Carle». Ha attualmente in forza sette medici (due sono ricercatori, pagati dall'Università) [illegible] [illegible] ventina di infermieri (in parziale «comunione» con il reparto [illegible] Dermatologia). E' in corso la sistemazione di altri locali al «Carle» per consentire successivi ampliamenti [illegible]tro i prossimi mesi.

**Mario Bosonetto**

**FILA TRE MESI**

### *I trapianti di midollo*

Da aprile la divisione di Oncologia del «Santa Croce e Carle» avvierà un nuovo importantissimo servizio: i trapianti di midollo. «Di fatto si tratta di trasfusioni - spiega il primario Marco Merlano -. Non è necessaria l'enestesia, nè l'espianto del midollo da donatori. Non ci saranno rischi di rigetto. Sarà impiegato [illegible] separatore cellulare, già in dotazione ad Ematologia, che dividerà le cellule dello stesso paziente, che saranno reinfondate dopo la terapia di chemioterapia che, viste le dosi richieste, potrebbe avere effetti distruttivi sulle stesse cellule». Al trapianto potranno essere sottoposti quei pazienti affetti da tumori al testicolo, linfomi, tumori al polmone, alle [illegible] [illegible] alla mammella. Verrà utilizzata una camera del reparto, situata al secondo piano del «Santa Croce», sopra la direzione sanitaria. Con l'ampliamento dei locali i posti del day ospital saranno 16, altrettanti nel reparto e 4 per i trapianti. [g. p. m.]

Dentista cuneese eletto all'unanimità (per la prima volta) dagli 11 consiglieri

# Pejrone da commissario a presidente della Croce rossa con seimila iscritti

**CUNEO.** Il dentista cuneese Franco Pejrone è il nuovo presidente provinciale della Croce rossa, il primo eletto (seppur indirettamente) dagli oltre seimila iscritti al sodalizio nella «Granda»: in precedenza la nomina era ministeriale. Pejrone (che già era commissario provinciale) è [illegible] votato all'unanimità dai membri del Consiglio. Vice [illegible] stato scelto Livio Chiotti. Il Consiglio provinciale Cri è così composto: Antonella Bambagiotti (per la Prefettura); Giovanni Luparia (Comune di Cuneo); Livio Chiotti, Claudio Garro e Massimo Maria Macagno (soci attivi); Concetta D'Angelo (dipendenti); Franco Pejrone (soci onorari e benemeriti); Maria Luisa Giuliano Isoardi (infermiera volontaria); [illegible] Vittoria Lombardi (patronesse); Giovanni Villani (Corpo militare); Antonio Gasante (volontari). «I miei principali obiettivi - spiega Pejrone - sono lo sviluppo dei servizi forniti dalla Cri, l'impegno sociale e l'ampliamento della sede, [illegible] che in relazione [illegible] necessità di ospitare un numero sempre più alto di obiettori di coscienza». Prosegue intanto l'iniziativa della Cri in collaborazione con l'Alpitour per la raccolta [illegible] fondi (al palazzetto durante le partite di volley) a favore dei terremotati dell'Umbria. [r. c.]

I presidenti Cri (a destra) Pejrone e Alpitour **Barroero** con una crocerossina

Vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme si estendessero al magazzino. Danni per 500 milioni

# Palazzina distrutta da un rogo [illegible] Peveragno

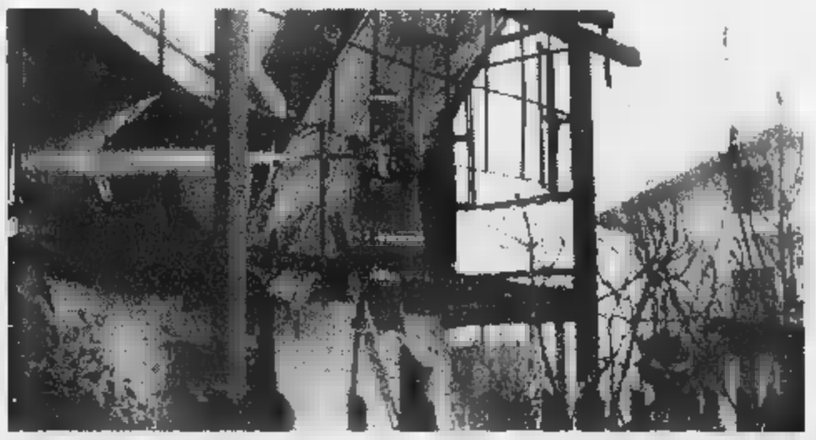
## *Allarme ieri alle 9,30, tutti i cinque residenti non erano in casa*

**PEVERAGNO.** Una palazzina di frazione San Lorenzo è stata distrutta da un incendio. Le fiamme [illegible] divampate ieri mattina intorno alle 9,30. L'allarme è stato dato da alcuni contadini che stavano lavorando nella zona: hanno visto un'alta e densa colonna di fumo uscire dall'edificio, immediata la chiamata ai vigili del fuoco. La costruzione [illegible] un prefabbricato civile in legno (di proprietà della famiglia Dut[illegible]o) al quale è appoggiato un rustico in muratura adibito ad attività agricole: la precisa [illegible] rapida azione dei pompieri ha evitato che le fiamme si estendessero anche [illegible] questo magazzino.

I danni ammontano [illegible] oltre 500 milioni.

In un primo tempo i soccorritori pensavano che all'interno della Palazzina, al piano superiore, si trovasse qualcuno dei cinque residenti. Ma, fortunatamente, i coltivatori diretti Andrea Dutto di 72 anni e la moglie Maria Quaranta, 69, con i [illegible] figli Vittorio, Franco [illegible] Adriana, di 45, [illegible] [illegible] 54 anni) non [illegible] in casa. Due dei figli si trovavano al capezzale del padre, ricoverato all'ospedale «Santa Croce»; la figlia Adriana era ad accompagnare la madre [illegible] fare la spesa.

Le squadre dei vigili del fuo[illegible] [illegible] Cuneo [illegible] Mondovì hanno lavorato per [illegible] prima di riuscire a circoscrivere [illegible] spegnere il rogo. Non è stato necessario l'uso dell'autoscala, che [illegible] stata fatta comunque intervenire per precauzione. [b. s.]



La palazzina in frazione San Lorenzo [illegible] Peveragno dove ieri è divampato l'incendio. Alcuni contadini della [illegible] hanno visto un'alta colonna [illegible] fumo e hanno subito chiesto soccorsi (FOTO [illegible] SAJEVA)

Proposta di capi istituto e Comunità montane contro la chiusura di molte scuole nei paesi

# Unico preside per elementari e medie

## *Rischi di «tagli» a Mondovì, Ceva e Grinzane Cavour*

**CUNEO.** Sono almeno una decina le «sezioni staccate» di scuole medie superiori che potrebbero essere cancellate, già dal prossimo anno, dalla geografia scolastica della Granda. Il riordino della rete previsto dai decreti Bassanini riguarda infatti non solo le presidenze, anche la sopravvivenza delle stesse scuole. E' il rischio delle «sezioni staccate»: classi che funzionano in paesi o frazioni che dipendono da una sede centrale.

Come le tre classi della media Pamparato-Serra: «Per non perdere questo "presidio scolastico" - osserva il preside della media di Mondovì che regge, Franco Albesano - bisogna attuare la proposta della comunità montana delle Valli monregalesi, d'istituire una scuola comprensiva di medie ed elementari sia per Pamparato, Serra, Vicoforte e San Michele, sia per Villanova. Mondovì perderà una presidenza, d'altronde la "gabbia" dei 600 alunni porterà le medie monregalesi a ridursi ad sola: nel frattempo chiederemo al Commissario prefettizio di non fare proposte che modifichino la situazione attuale».

Invece a Ceva, nella sezione staccata dell'Ipc di Mondovì, già dal prossimo anno scolastico non si farà più la prima classe e mancheranno forse anche i numeri per formare la quarta: «Offriremo ai ragazzi della quarta di continuare a Mondovì, nella sede centrale» informa il preside, Lazzaro Scaraffia.

Problemi anche per la scuola coordinata Grinzane Cavour che dipende dall'Ipa di Fossano. «Abbiamo evitato l'anno scorso la soppressione - dice il preside Giuseppe Olivero -, sottolineando non solo la specificità del corso di Grinzane, dedicato all'ambiente, ma anche che il nostro istituto è un tutto unico, comprensivo delle sezioni di Ormea e di Verzuolo. Il pericolo è snaturare queste scuole, aggregandole ad altri istituti».

Anche la scuola coordinata di Cortemilia corre rischi: «Tuttavia quest'anno speriamo di ancora buon numero d'iscritti in prima - informa il preside Ferruccio Voghera - e allontanare così il pericolo eliminare l'unica superiore dell'Alta Langa».

Voghera sottolinea come debbano salvare, usando una maggiore flessibilità, le classi serali: «Devono salvaguardiate per permettere a giovani lavoratori di continuare a studiare». [r. s.]

**SEZIONI STACCATE IN BILICO**

| | Classi | Allievi |
|---|---|---|
| **MEDIE** | | |
| Pamparato Serra | 3 | 26 |
| Lequio Berria | 3 | 28 |
| Cravanzana | 3 | 30 |
| Sampeyre | 3 | 30 |
| Stroppo | 3 | 33 |
| Mango | 3 | 36 |
| Vernante | 3 | 38 |
| Monesiglio | 3 | 38 |
| Bagnasco | 3 | 40 |
| Vezza d'Alba | 3 | 42 |
| Farigliano | 3 | 45 |
| **SUPERIORI** | | |
| Ipa Grinzane Cavour | 3 | 49 |
| Ipc Ceva | 3 | 50 |
| It Racconigi | 4 | 64 |
| Verzuolo | 4 | 69 |
| Ita Mondovì | 4 | 71 |
| Ipc Cortemilia | 5 | 85 |

### Al «Bonelli»

## *Evergreen news con gli ex allievi*

**CUNEO.** E' ricco di informazioni «Bonelli Evergreen news», la circolare interna dell'Associazione di allievi nata in occasione del 130° anniversario dell'istituto «Bonelli» Cuneo.

Nell'ultimo numero, il bollettino si occupa del 125° anno dal diploma del primo ragioniere, della mostra d'arte nel salone della Provincia, dell'Adas (una testimonianza di generosità), della scuola di sera, dell'invito in segreteria e di un'intervista Guido Campana, allievo del «Bonelli» diplomato nel '71, corso B, ora esperto e appassionato di ciclismo, dall'amatoriale al professionismo. E c'è toccante ricordo (curato da Silvio Rosso) di Gualtiero Franco, giornalista de «La Stampa» prematuramente deceduto.

Nei mesi l'Associazione «Evergreen», con i presidi del «Bonelli» Durbano (attuale) Rosso (ex) ha consegnato le borse di studio con benemerenze ai migliori allievi del '96-'97. Fra i più bravi, Marco Damiano, diplomatosi ragioniere con 60/60 più encomio. [r. s.]

L'ex preside Adriano Rosso premia Marco Damiano (60/60 con encomio)

### In Valle Maira

## C'è un video sul restauro delle baite

MACRA. «Ca- (termine che in occitano significa costruire) il titolo video che la Comunità montana Valle Maira ha realizzato per indicare una serie di tracce per il recupero e il restauro delle abitazioni alpine.

«L'iniziativa - spiega presidente Mariano Allocco - sarà presentata a febbraio. Con questo documentario, realizzato sotto il coordinamento Luigi De Matteis, indichiamo alcuni interventi di ristrutturazione condotti rispettando i canoni dell'architettura tipica delle valli occitane; nello stesso tempo il filmato propone anche alcuni esempi negativi recupero. Il documentario è rivolto in modo particolare ai geometri e agli architetti, nonchè ai proprietari di vecchi stabili che intendono procedere al restauro degli edifici e agli amministratori locali. Con questo lavoro vogliamo dimostrare che si può ristrutturare stile senza eccessivi costi».

Il video «Casear» si inquadra in una serie iniziative promosse dalla Comunità Montana per valorizzare sotto il profilo architettonico le antiche borgate della zona. Alcuni anni fa era stato pubblicato volume dal titolo «Ristrutturare come»; recentemente il Consiglio di Comunità ha anche approvato una di finanziamenti ai proprietari che nell'opera di rifacimento dei tetti utilizzino le «lose». [c. g.]

### Ogni anno in tutta la «Granda» seguono la nascita di 30 bimbi

# Due ostetriche cuneesi aiutano le mamme a partorire in casa

**CUNEO.** chiama Domenico il primo bambino nato nel '98 a Cuneo col parto domiciliare: ha visto per la prima volta il mondo, venerdì scorso, nel calore della sua casa. Mentre i primi giorni dell'anno si segnalano le nascite che avvengono negli ospedali, poco nulla di quelle che avvengono tra le mura domestiche e che oggi sono sempre più frequenti, come spiegano due ostetriche: Silvia Bonino e Piercarla Maccario.

Silvia Bonino ha esperienza diretta: ha avuto due figlie in casa assistita da Piercarla Maccario cui da tre anni ha aperto uno studio nel capoluogo. «Seguiamo una trentina di parti in dodici mesi, spostandoci in tutta la provincia, dove opera anche un'altra ostetrica libera professionista - racconta Piercarla -, ma quando io ho iniziato, tredici anni fa, la media era molto più bassa: l'anno scorso a Torino convegno ha raccolto dati che confermano questa crescita».

Nascere a casa è più confortevole, più intimo, instaura un legame immediato tra il bimbo i genitori e oggi non ci sono problemi di sicurezza. Viene seguito un protocollo regionale che prevede un'attenta selezione delle persone che vogliono scegliere questo tipo d'intervento e il parto avviene l'ausilio delle tecnologie più avanzate. Un riconoscimento arriva ora anche dall'Usl Piemonte che consente un rimborso di 1 milione e mezzo per assistenza indiretta per ogni parto (il costo si aggira intorno ai 3 milioni e mezzo). [v. p.]

Da tre anni Silvia Bonino e Pier Carla Maccagno hanno uno studio a Cuneo

### Consegnati i premi dell'iniziativa promossa da «Cuneo nuova 82» e «La Stampa»

# I vincitori del referendum sui presepi

## *L'esposizione di Natività sarà riproposta a dicembre*

**CUNEO.** Il presepe allestito dal negozio «Liquor's center» di corso Nizza si è aggiudicato, con 574 preferenze, il primo posto nella classifica del referendum «Vota il presepe», organizzato dal Comitato «Cuneo Nuova 82» il patrocinio de «La Stampa».

Sotto la galleria di piazza Europa, con il sottofondo delle musiche occitane proposte dai «Ratauere», la presidente del comitato esercenti Desirée Salvi Lubatti ha consegnato una targa ai primi tre classificati. La seconda posizione è stata conquistata dalla Natività che è stata esposta nel negozio di tappeti «Farsi» (in Nizza): ha ottenuto 402 voti, mentre il terzo posto è andato al negozio «Il buongustaio» (in corso Vittorio Emanuele) con 131 preferenze. Fuori concorso, si è aggiudicato 189 voti il presepe dell'agenzia della Cassa di risparmio di Savigliano.

Oltre millecinquecento lettori de «La Stampa» hanno partecipato all'iniziativa, scegliendo tra i cinquanta presepi artistici, costruiti in vari materiali, che stati esposti nelle vetrine degli esercizi di corso Nizza nel tratto tra piazza Europa, piazza d'Armi, Vittorio Emanuele e Galileo Ferraris, nel periodo fra l'Immacolata e all'Epifania.

«Abbiamo voluto riscoprire il gusto per un simbolo del Natale, tipicamente italiano - ha detto la presidente di "Cuneo Nuova 82" Desirée Lubatti - che è piaciuto ai visitatori: l'anno prossimo intendiamo ripetere l'iniziativa ampliandola con un maggior numero di allestimenti». [v. p.]

Daniele Cantamessa (Liquor's center). A lato la presidente Desirée Lubatti con Camillo Guglielminetti, padre Giulio, titolare de «Il buongustaio»

## LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

### Dove si pratica l'«epidurale»?

Sono una giovane in attesa figlio. Mi rivolgo ai lettori e in particolare alle lettrici del giornale per sapere qualcuno di loro mi sa dire in provincia di Cuneo, oppure di Torino, c'è un ospedale o clinica (anche privata) dove si pratica l'iniepidurale.

Se qualche lettrice ha già avuto modo di praticarla durante il parto, mi può dare qualche delucidazione? Come viene praticata? Qual è il costo? E come fare mettersi in contatto questi ospedali cliniche dove viene praticata?

**Lara Grosso**, Cuneo

### Il giardino della Lipu aprirà in primavera

In risposta alla lettore che la- chiusura del giardino naturale Lipu in viale Angeli, dobbiamo dire che ha ragione.

Anche se è saltuariamente attivato, avendo già svolto numerose attività didattiche con le scuole, non è ancora stato ufficialmente aperto perché il Centro didattico è ancora in via di completamento. L'iter burocratico è stato lungo, manca ancora l'allacciamento elettrico (che farà a breve) e la sistemazione della cartellonistica, cosa per noi importante, perché il giardino naturale è soprattutto un giardino didattico. Ci fa molto piacere che da fuori paia «un incanto».

Speriamo che, visto da dentro, non deluderà. Ci stiamo adoperando (con pochi mezzi) per aprirlo primavera prossima. Saremo molto contenti l'autore della lettera verrà a trovarci; e magari a darci una mano a tenerlo aperto.

**Lipu**, Cuneo

### Cuneo-Fossanese di neve

Sono un giocatore dilettante Cuneo che lavora Fossano e, domenica 11 gennaio, mi recato al «Paschiero» per assi- al derby Cuneo-Fossanese.

Tralasciando il comportamento degli «ultrà» cuneesi (insulti palle di neve contro l'allenatore fossanese) sono rimasto sorpreso e sconcertato del comportamento persone adulte che, dopo il terzo gol del Cuneo, anziché gioire per il successo, hanno pesantemente insultato con termini indecenti che preferisco non precisare il signor Bruno Cavallo colpevole di essere «mister» della Fossa- e, in passato, esserlo stato del Cuneo con risultati non soddisfacenti.

Mi sono permesso di far tare a tali persone che il modo fare, considerato che a pochi metri erano presenti che dei bambini. Ma è stato del tutto inutile. Ora, il Cuneo ha vinto l'incontro; ma per vinto la Fossanese, mi chiedo: che cosa sarebbe successo signor Cavallo?

Allora consiglio a quei signori: continuino fare «gli strappa biglietti», invece di venirsi a sedere in tribuna perché di violenza negli stadi ne vede già troppa.

Colgo l'occasione per un grosso in bocca al lupo Cuneo Fossanese.

**Pier Giorgio Giraudo**, Cuneo

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 620.144; **Segnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moretta:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-** 772.555; 677.407; **Rocca Belbo:** 798.388; **Pasteria:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

**DI**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette genti.

**Alba:** *Malcotti*, via Vittorio Emanuele tel. 442.022.

**Bra:** *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.081.

**Fossano:** Avagnina, via 7, 614.35.

**Mondovì:** *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205

**Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 8,

**Savigliano:** Bonelli, Alfieri 11, tel. 71.23.66.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 5.111
Usl 719.111.

pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **B.** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; 85.333; **Saluzzo:** 46.444; 22.333.

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale: Cuneo:** 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 496.800.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 698.248.

## CASA MIA CUNEO

### «Aiart»
**Nuove prospettive di comunicazione multimediale**

Inizia oggi, alle 17, alla scuola media 2 via Vittorio Bersezio a Cuneo un corso di formazione ed aggiornamento per insegnanti e educatori dal titolo «Nuove prospettive della comunicazione multimediale: la sfida educativa». All'iniziativa, promossa dall'Aiart (associazione radiotelespettatori), interverrà Giorgio Agagliati che parlerà su «Modelli culturali e frontiere multimediali». Il corso proseguirà con cadenza settimanale con quattro appuntamenti che prevedono interventi Alberto Arato, Giorgio Straniero, Maria Luisa Ferroglio e Mariella Fasano. [a. r.]

### Monviso
**«Gita fuori porta» dal Foro boario al municipio**

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso, per l'Unitre, Carlo Marro presenterà una «gita fuori porta» (in diapositive) con partenza da piazza Foro Boario al municipio, passando dalla discesa Sant'Anna, la pedancola, salita San Giacomo, ponte vecchio, porta Torino, via Santa Maria, museo civico, piazza Virginio e via Roma.

### Borgo San Dalmazzo
**C'è l'assemblea del centro anziani**

Oggi, alle 15, assemblea annuale del centro incontro per anziani. In discussione il programma dei soggiorni marini. [r. s.]

### Beves
**Corsi dedicati alla lingua e cultura francese**

Stasera, alle 20,30, nella sala della scuola di musica, presentazione ciclo d'incontri dedicati alla lingua e cultura francese. L'iniziativa del Comune e dall'Alliance Française. informazioni telefonare allo 0171/757813 oppure allo 0171/389337. [m. v.]

Ieri a Marene gli allevatori hanno scavalcato le recinzioni dell'autostrada

# La To-Sv nel mirino dei Cobas

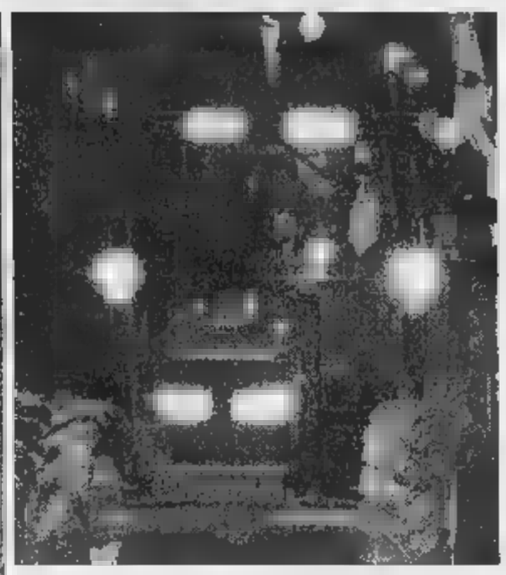
## *C'è un presidio anche alla Nestlè di Moretta*

**MARENE.** La battaglia dei Cobas del latte contro le multe imposte dall'Europa è trasferita sull'autostrada Torino-Savona.

Ieri pomeriggio alcuni allevatori hanno scavalcato la recinzione e hanno raggiunto la carreggiata. Sono subito intervenute le pattuglie della polizia stradale di Cherasco che hanno bloccato i manifestanti sulla corsia d'emergenza. Per precauzione l'autostrada è rimasta chiusa circa un quarto d'ora perché contemporaneamente all'arrivo dei Cobas sulla strada è scesa un po' di nebbia e c'era il rischio che qualche allevatore venisse travolto dalle auto in transito.

Intanto ieri al campo base dei «Cobas del latte», in «Apparizione» a Savigliano è stata una giornata di tensione. Gli allevatori, presenti in nonostante la neve, hanno seguito lo svolgimento delle trattative mantenendosi in continuo contatto, via cellulare, con Antonio Bedino, presidente dell'associazione degli allevatori aderenti ai Comitati spontanei («Cospal», che lunedì e martedì ha rappresentato i «Cobas» della Granda a Roma.

Mentre i «tg» del mattino parlavano di «soluzione vicina», al presidio dell'Apparizione le facce restavano tese. «Nel governo c'è chi frena - continuava a ripetere Bedino al cellulare -; la situazione è tutt'altro che



Due momenti della grande manifestazione con fiaccole e trattori organizzata nel centro storico di Cuneo dai Cobas del latte (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

I leader dei «Cobas» rimasti a presidiare i «campi-base» sono stati per tutto il giorno sul «piede di guerra». Franco Robasto: «Se confermano certe notizie, ripartiamo con la protesta dura. Questa è la battaglia finale, e siamo pronti ad affrontarla mettendo in campo tutto quel che serve. Oggi (ieri ndr) nonostante la neve, siamo in strada con i trattori; altri allevatori sono qui, pronti a partire».

Intanto a Moretta continua il presidio degli allevatori che chiedono alla «Nestlè» di restituire i soldi delle multe della campagna '95-'96 versati all'Aima dalla multinazionale pochi giorni prima della sospensiva del Tar che ha «graziato» la gran parte dei produttori piemontesi. Ieri c'erano diciassette trattori fermi sul piazzale dell'azienda. «La Nestlè vuole compensare con trattenute sulla campagna successiva le multe non versate da undici allevatori che nell'ottobre scorso ricevettero in tempo la notifica della sospensiva del Tar - spiega Denis Maero -. Siamo lì anche per impedire questo ulteriore abuso».

**Luigina Ambrogio**

Oggi l'udienza

# Le tappe del caso Damiano

La giuria popolare che la settimana prossima dovrà pronunciarsi sul ricorso di Pancrazio Chiruzzi contro la condanna a 15 anni per concorso nell'omicidio di Amedeo Damiano conoscerà questa mattina dal giudice a latere Attilio Dardani, incaricato di fare la relazione introduttiva, i particolari di una sanguinosa vicenda che dopo undici anni e nove processi è tuttora aperta in attesa di fare piena giustizia.

Il magistrato dovrà necessariamente riassumere i voluminosi fascicoli, cominciando dal giorno del delitto, il 24 settembre 1987 a Saluzzo in corso Italia, per concludere con l'ultimo capitolo giudiziario, la condanna di Pancrazio Chiruzzi per concorso nel delitto che i difensori, gli avvocati Festa e Spinzo, hanno appellato e dato quindi origine al dibattimento odierno.

Sarà interessante, per valutare almeno in parte gli orientamenti della Corte, presieduta dal dottor Peppino Russo, seguire l'impostazione che il dottor Dardani darà alla relazione: il magistrato si limiterà a una burocratica esposizione dei fatti o cercherà anche di approfondirli per offrire ai giurati materia di riflessione?

Il processo riprenderà martedì 20 gennaio con l'arringa della parte civile avvocato Giuseppe Giampaolo e la requisitoria del procuratore generale Paolo Angeli. [g. d. m.]

Cavallermaggiore

# Arrestato con 10 dosi di eroina

Il marocchino Hicham Smamri (24 anni) è stato arrestato dai carabinieri di Savigliano

**CAVALLERMAGGIORE.** I carabinieri hanno arrestato un giovane marocchino, accusato di spaccio di stupefacenti. Si chiama Hicham Smamri, 24 anni, giunto cladestinamente in Italia, dove viveva ospite di una famiglia di Cavallermaggiore. Dopo una serie di indagini, i militari del nucleo operativo della compagnia di Savigliano e della stazione di Cavallermaggiore hanno perquisito l'abitazione, trovando dieci dosi di eroina già confezionata, pronta per essere venduta. Il marocchino è stato arrestato e rinchiuso nel carcere della «Felicina» di Saluzzo: l'arresto è stato convalidato dal magistrato. Nell'ambito della stessa operazione stati denunciati due cavallermaggioresi, I.T. di 50 anni e V.T. di : sull'auto in cui si trovavano sono stati rinvenuti due coltelli e parti di autoradio. [p. b.]

Fra categorie

# Alleanza economica a Barge

**BARGE.** Imprenditori, artigiani e commercianti si costituiscono in associazione per tutelare i loro interessi, fornire servizi e propagandare le attività economiche del luogo.

E' in programma una riunione nei prossimi giorni per aprire il tesseramento. «La associazione - dice il presidente onte, il fotografo Beppe Lo Faso - è apolitica ed apartitica. Vogliamo diventare il reale punto di riferimento dell'amministrazione comunale sui vari problemi che toccano le nostre categorie».

E' anche allo studio la possibilità di realizzare una guida che fornisca orari sui vari servizi e sull'apertura al pubblico degli esercizi commerciali. «Vogliamo essere di supporto all'attuale Pro Loco - conclude Lo Faso - per la realizzazione di iniziative promozionali che interessano il nostro paese».

Il numero degli attuali aderenti alla neonata associazione è di una cinquantina di persone. Ad affiancare Lo Faso, vi è il presidente Elio Perotti ed un consiglio direttivo di altre diciassette persone. Lunedì, alle 20,30 al ristorante «Da Andrea», è in programma un'assemblea dell'associazione, che vuole collaborare, coi vari organismi che già rappresentano le categoria per mantenere contatti continui con tutte le realtà produttive del paese in modo da poterle adeguatamente rappresentare. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

**Cuneo**

### Neve in montagna nebbia sulle Langhe

Dopo quasi un mese è ricomparsa la neve. Ieri mattina sia il valico del Colle di Tenda, sia il Colle Maddalena apparivano imbiancati da una coltre pochi centimetri sufficienti a rendere scivoloso l'asfalto e necessario l'uso di gomme antineve e nel corso della giornata anche di catene. Nevischio anche ad Elva dove tuttavia in questi giorni, come nelle altre località montane, la temperatura è stata alta. Gelo alternato a nebbia nelle Langhe. Nevicate anche in pianura e in particolare a Bra e Savigliano. [l. r.]

**Verzuolo**

### Domani la presentazione di un libro sulla Resistenza

Domani alle 21,30 nella sala polivalente di Palazzo Drago sarà presentato il libro di Marco Ruzzi «Garibaldini in Valle Varaita 1943-1945. Tra valori e contraddizioni». La serata sarà condotta da Mario Renosio, ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza di Asti. Interverranno Adriana Muncinelli e Michele Calandri. [r. s.]

**Cervere**

### Di notte i ladri forzano le porte di 4 abitazioni

La notte tra martedì e mercoledì i ladri hanno forzato la porte di quattro abitazioni di Grinzano; in solo alloggio sono riusciti a portar via preziosi; nei giorni scorsi, nella stessa frazione, rubato l'auto nuova al presidente della Cassa di risparmio Beppe Ghisolfi. [l. a.]

**Fossano**

### Vertice sindaco-giudice sulla vicenda pretura

Stamane il sindaco Beppe Manfredi incontra il presidente del Tribunale di Cuneo per discutere le conseguenze dell'ipotizzata chiusura Pretura Fossano; il primo cittadino avevo inviato al ministro di Grazia e giustizia la richiesta di istituzione di una sezione distaccata del Tribunale, così come previsto, in situazioni particolari, dalla legge del '97. [l. a.]

### ni la filiale lla Cassa di Saluzzo

Ieri, poco dopo le 13, al momento della chiusura degli sportelli, uomini a viso coperto hanno rapinato la filiale della Cassa di risparmio di Saluzzo, in piazza Maggiore. Dopo essersi fatti consegnare il denaro (decine di milioni), i malviventi hanno chiuso gli impiegati in bagno e sono fuggiti in auto. [p. s.]

A causa di un cantiere resta chiusa fino a sabato una delle vie principali di Piazza

# A Mondovì è «emergenza traffico»

## *Un piano dei vigili urbani per le scuole e l'ospedale*

**MONDOVI'.** Disagi in vista, almeno per i prossimi tre giorni, per gli automobilisti che devono salire e scendere dalla collina di Piazza.

A causa di alcuni lavori in via Carassone, la strada sarà chiusa al traffico da stamattina a sabato: la ditta «Giuseppe Nattino» di Asti deve risistemare la massicciata porfidata, un intervento disposto dal Dipartimento tecnico del Comune di Mondovì. La Polizia municipale è stata così obbligata a disporre un piano alternativo della circolazione, che comporterà alcune modifiche, riguardanti soprattutto la zona delle scuole e dell'ospedale.

La prima novità si avrà in via delle Scuole, nella quale verrà invertito l'attuale senso unico: la si potrà percorrere solo in discesa, da piazza Maggiore e piazza IV Novembre. Lungo la via non si potrà neppure parcheggiare, pena la rimozione forzata delle eventuali auto in sosta. I veicoli che giungeranno nella zona da vicolo Macelli, via Grassi di Santa Cristina e via Vitozzi potranno solo seguire la direzione obbligatoria verso piazza IV Novembre, dove è stato istituito il divieto di sosta, per consentire la manovra dei bus di linea, per le scuole e l'ospedale.

«Predisponendo questo piano alternativo - ha spiegato il comandante della Polizia municipale Renato Ferrua - si è cercato principalmente di contenere i disagi per gli utenti e i mezzi di soccorso che devono raggiungere rapidamente l'ospedale».

In via Carassone (a doppio senso) potranno solo transitare i residenti e le persone autorizzate, mentre non si potrà passare per vicolo Vivalda. Lungo via Marchese d'Ormea le auto viaggeranno a senso unico, dal vicolo all'innesto su via Carassone.

«I veicoli diretti sulla collina dovranno deviare all'altezza dell'incrocio della strada provinciale Breo-Piazza con la comunale Breo- Piazza - si legge nell'ordinanza firmata dal commissario prefettizio Mario Daniele -. I residenti e le persone autorizzate possono circolare solo per raggiungere o lasciare le autorimesse o i parcheggi in private».

«I disagi maggiori potrebbero verificarsi solo il primo giorno - ha sottolineato il comandante Ferrua -. La situazione poi dovrebbe rimanere sotto controllo e risolversi i tempi previsti».

A Piazza salgono ogni giorno tutti i mezzi diretti all'ospedale cittadino (in arrivo anche da Vicoforte), i pullman di linea da Breo, i bus che trasportano gli studenti alle scuole superiori, quanti devono raggiungere gli uffici dell'Usl, di Palazzo di Giustizia e della Curia o la scuola Allievi Finanzieri. [p. s.]

VILLANOVA

## *Code sulle strade dello sci*

Più controlli sulle strade che portano alle stazioni sciistiche del Monregalese, soprattutto Prato Nevoso, Artesina, Frabosa Soprana, Lurisia. La Stradale di Ceva intensificherà nel fine settimana la presenza delle proprie pattuglie lungo le arterie che da Mondovì raggiungono Villanova e Frabosa: su questi collegamenti nelle scorse settimane, in particolare nei weekend, si verificate lunghe code di auto, che impiegavano anche più di un'ora per percorrere meno di venti chilometri. Le nuove nevicate e le ottime condizioni delle piste garantiranno l'apertura di tutti gli impianti del bacino monregalese anche sabato e domenica. Con il «tutto esaurito» sulle piste, sulle strade si attendono di nuovo migliaia di auto. «I problemi - spiegano al Comando cebano - sono previsti, come nelle scorse settimane, lungo il percorso che va dalle provinciali Frabosa-Villanova al casello autostradale di Mondovì». [p. s.]

Oggi i funerali di Mario Robaldo (72 anni)

# Ceva, ex professore stroncato da infarto

**CEVA.** Si è sentito male vicino a casa. Mario Robaldo, 72 anni, professore in pensione, è morto martedì pomeriggio a Ceva, stroncato da un infarto.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, sembra che l'uomo, che viveva in via Sale San Giovanni, stesse raggiungendo a piedi l'abitazione del fratello, poco distante. Il suo cuore, però, ha ceduto.

A dare l'allarme è stato un nipote, che lo ha trovato riverso a terra, vicino a casa.

E' stato chiesto l'intervento dell'ambulanza medicalizzata del «118», quando i soccorritori arrivati per il professor Robaldo non c'era più niente da fare: il medico ne ha accertato la morte per «cause naturali».

Mario Robaldo era molto conosciuto a Ceva, dove si era sempre impegnato in numerose iniziative. Per anni stato preside dell'Istituto professionale commerciale per segretarie d'azienda «Grandis», ma, fra gli altri incarichi, si era occupato anche della Biblioteca comunale e del teatro Marenco.

Mario Robaldo era stato fra i protagonisti del recupero del «Marenco»

La ultima «fatica» riguardava proprio il teatro cebano, del quale aveva curato il recupero, con Riccardo Luciano. Insieme a «Dado» Luciano aveva anche scritto, nei mesi scorsi, il libro pubblicato per festeggiare i vent'anni della riapertura del «Marenco» e presentato il 14 dicembre scorso.

Il professor Mario Robaldo lascia i fratelli Aldo e Michele e i nipoti. I funerali si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nel duomo di Ceva. [p. s.]

REFERENDUM

GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

**IL PERSONAGGIO DELL'ANNO**

provincia CUNEO

IL PERSONAGGIO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

**CUNEO.** Basta compilare e ritagliare il coupon pubblicato qui sopra per partecipare all'elezione de «Il personaggio dell'anno», referendum promosso da «La Stampa». I tagliandi (più esemplari possono inseriti nella stessa busta e non sono valide fotocopie), vanno spediti a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro. [r. s.]

L'Ente manifestazioni non conosce l'entità dei contributi disponibili

# In forse il Carnevale a Saluzzo

## *Mancano i soldi, domani decisione definitiva*

**SALUZZO.** Mancano i fondi per allestire la tradizionale edizione del Carnevale Saluzzese; la popolare manifestazione è in forse. Domani sera si avrà la decisione definitiva sulla possibilità di organizzare la gran baldoria in maschera. «I problemi che ostacolano la preparazione del Carnevale sono quelli di sempre» commenta Bruno Rossi, presidente dell'ente manifestazioni Pro Saluzzo, l'organismo che, da sempre, organizza l'evento.

«L'ente - prosegue Rossi - si trova a dover fronteggiare la passività, causata da altre iniziative come la Festa della pizza. Inoltre, il Comune ha potuto ancora quantificare l'ammontare del proprio contributo, che mediamente si aggira dai quaranta ai cinquanta milioni, ogni anno».

La Pro Saluzzo ha richiesto il sostegno finanziario della Cassa di risparmio di Saluzzo spa. «Anche i commercianti - puntualizza il presidente dell'Ente manifestazioni - devono venirci incontro. Lo scorso anno, il loro contributo è stato soltanto di due milioni e trecentomila».

A detta di Rossi, in altre località della provincia, il sostegno finanziario di esercenti e commercianti è più elevato.

«A Mondovì mi risulta che in passato siano stati dalle categorie del commercio, ben novanta milioni», commenta amareggiato lo stesso Rossi.

«Il Comune - spiega il sindaco, Giovanni Greco - non ha ancora approvato il bilancio di previsione (per legge il termine è fissato al febbraio, ndr), tant'è che, venerdì sera, il Consiglio dovrà adottare l'esercizio provvisorio».

«Pertanto - prosegue il primo cittadino - non ci è possibile elargire il contributo annuale alla Pro Saluzzo».

«In queste ore - conclude Greco - attendiamo di conoscere quale sarà la risposta dei commercianti alle richieste degli organizzatori e poi tireremo le fila».

«Sono del parere che si debba organizzare il Carnevale» dice Giovanni Rabino che, per molti anni, ha impersonato la maschera saluzzese Ciaferlin. «Allestire il Carnevale è un modo per attrarre le persone nella nostra città. Purtroppo - conclude Rabino - già in passato l'interruzione della manifestazione è stata nociva».

Domani (ore 21) si riunirà il comitato Pro Saluzzo e, in seguito alle risposte dei enti e categorie interpellate, si potrà stabilire allestire od annullare il Carnevale 1998.

Nel caso una soluzione affermativa, si sa che la gran baldoria in maschera prenderà il via sabato 14 febbraio, con l'investitura della Castellana e Ciaferlin. «Seguiranno la polentata - conclude Rossi -, la sfilata dei carri allegorici e le tradizionali visite di amicizia nelle scuole, case riposo ed ospedali». [r. s.]

Ciaferlin, maschera della città

PACE
ALBA

di negozio in negozio

DAL 7 GENNAIO

LE GRANDI
OCCASIONI

SCONTI FINO AL

50%

Pace - Alba . Piazza S . Francesco d'Assisi , 4 - Alba (CN)

Cerretto Langhe, i difensori del sacerdote chiedono la revoca degli arresti

# Don Borgna rinuncia all'ospizio

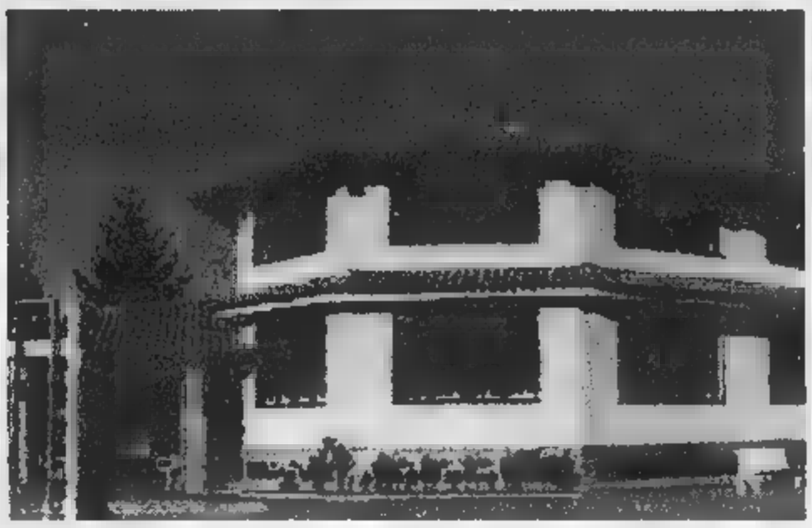
## *La gestione va alla parrocchia di Castiglione*

**CERRETTO LANGHE.** Don Angelo Borgna ha rinunciato alla gestione della casa di riposo Sant'Andrea: da oggi non si occupa più dell'ospizio, essendo la gestione affidata alla parrocchia S. Andrea di Castiglione Tinella, che è già proprietaria dell'immobile. Una scrittura privata in tal senso è stata firmata da don Borgna, che lascia l'istituto e la parrocchia, che subentra nella conduzione.

I difensori, avvocati Giuseppe Rossetto e Giancarlo Bongioanni, hanno anticipato che già oggi presenteranno istanza di revoca della custodia cautelare per don Borgna, agli arresti domiciliari dal 5 gennaio. Al sacerdote sono state contestate le accuse di maltrattamento e abbandono di persone incapaci in seguito al blitz dei Nas del 26 dicembre. Nell'istituto di Cerretto, di cui don Borgna è legale rappresentante oltre che fondatore, furono trovate sette stanze chiuse a chiave dall'esterno, cinque anziani legati ai letti e una sola assistente in servizio per la notte, per una settantina di ricoverati.

Poiché don Borgna, da oggi, è estraneo alla gestione, i difensori puntano sulla libertà. Dicono i legali: «La nuova posizione del sacerdote, le condizioni di salute precarie e l'anzianità, ci fanno sperare nella revoca o modifica sostanziale del provvedimento che lo riguarda entro breve tempo».

Intanto, con il passaggio di competenze, è stata garantita la continuità dell'istituto e dell'assistenza agli anziani nella struttura di Cerretto, che ospita molte persone autosufficienti.



La casa di riposo di Cerretto Langhe e il sacerdote don Angelo Borgna

Gli avvocati Bongioanni e Rossetto, che hanno fatto visita al sacerdote nella casa canonica di Castiglione Tinella, dove sta scontando gli arresti domiciliari, commentano: «Don Borgna è deluso e amareggiato. Ha dei seri problemi di salute ed è stato molto provato da questa vicenda. Ha sicuramente bisogno di un periodo di riposo e di tranquillità».

Dalla gestione della casa di Cerretto sono usciti don Borgna persona fisica e la Fondazione a lui intitolata, che era già costituita, ma ancora in attesa di riconoscimento ufficiale.

Anche Rita Torrida, la direttrice dell'ospizio di Cerretto Langhe, arrestata la notte del blitz dei Nas (26 dicembre), è ancora agli arresti domiciliari da una sorella, ad Asti. Per la donna, alla quale sono contestate le stesse accuse di don Borgna, il difensore, avvocato Aldo Mirate, presenterà oggi istanza di revoca della custodia cautelare.

Prosegue l'inchiesta da parte della Procura sulla casa di Cerretto, anche alla luce dei sopralluoghi che sono stati compiuti dai Nas, dai carabinieri di Alba e dallo stesso procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno, ancora nei giorni successivi al blitz. Rimane da vedere cosa deciderà don Borgna di merito a un'altra casa di riposo, in costruzione ad Albaretto Torre. Si tratta di una grande struttura realizzata a metà a cui il sacerdote è proprietario.

**Giuseppina Fiori**

Continuano gli avvelenamenti di cani nelle due aree

# Allarme in Langa e Roero per i killer degli animali

**BRA.** L'ultima segnalazione è di un braidese che aveva portato il suo «Darix», un vivacissimo cocker di 6 mesi, a sgranchirsi le zampe in riva a Stura, tra Cherasco e Cervere: un'ora dopo il era morto, avvelenato probabilmente da stricnina. La stessa sorte di Lupo, bel pastore tedesco di 7 anni, colto da convulsioni e vomito al rientro da passeggiata con la padrona sulla sponda sinistra del Tanaro, all'altezza del ponte per Neive. Ma i killer di animali hanno colpito anche nei boschi dell'Alta Langa. E una denuncia particolarmente allarmante arriva da Treiso, dove decina tra cani e gatti sono stati uccisi da «bocconi» sparsi nel centro del paese (se ne è trovata traccia anche nel giardino pubblico davanti al municipio).

Il fenomeno, non nuovo, ha avuto in pochi giorni una recrudescenza tale da indurre ad attribuire a Langa e Roero un bon triste primato. «In realtà, stando alle segnalazioni che confluiscono alla nostra sede di Bra da tutta Italia, l'aumento è generale - dice Marco Poli, responsabile nazionale dell'ufficio Propaganda e sviluppo della Lega per la difesa del cane -. Il che non ci consola, anzi ci preoccupa moltissimo. E non dovrebbe impensierire e addolorare solo gli zoofili. Quando gli avvelenatori entrano in funzione in luoghi frequentati abitualmente anche da bambini, c'è da chiedersi cosa debba succedere perché ci si decida a considerarli per quello che sono: criminali pericolosi per la salute pubblica».

Marco (con i suoi cani nella casa di Diano d'Alba) è molto preoccupato

Combatterli è sicuramente difficile non impossibile, sostiene la Lega, che sul tema lancerà una campagna nazionale: «Innanzitutto faremo appello a denunciare ogni episodio ai carabinieri, alla polizia o ai vigili urbani. Spesso neppure i proprietari degli animali lo fanno, e invece è essenziale che la denuncia ci sia, accompagnata dalla relazione del veterinario. Spiegheremo anche perché non si deve aver paura di comunicare agli inquirenti eventuali sospetti. E invieremo a trasmetterci copia delle denunce, non solo a fini "statistici", ma per poterle appoggiare. Più numerose e meglio documentate saranno, più serviranno allo scopo».

Nessuno si illude di veder smascherati e puniti i responsabili, «anche qualche indizio loro dovrebbe pure saltar fuori, dopo tutto la stricnina è una cosa che si vende liberamente al supermercato». Ma «convincerli» a smetterla può essere obiettivo realistico: «Proprio in Langa c'è un precedente positivo - sottolinea Poli -. Anni fa, sulla base di segnalazioni molto precise, nella zona di La Morra fu aperta un'inchiesta: i carabinieri perlustrarono la campagna e passarono di cascina in cascina a raccogliere possibili testimonianze. Appena si seppe qual era l'oggetto della loro "curiosità", le stragi di cani cessarono».

Almeno in quel caso, gli avvelenatori non erano degli psicopatici eccitati dalla prospettiva di sfidare le leggi, le autorità, il giudizio dell'opinione pubblica, come qualcuno pensa. «C'è anche chi teme l'"effetto imitazione", e quindi è contrario a dare troppa pubblicità sia agli episodi di avvelenamento, sia alle nostre reazioni. A noi sembra un rischio da correre, non altro perché la gente deve sapere: essere informati è già una forma di difesa».

In Langa e Roero finora le stragi di cani sono state spesso messe in relazione con le rivalità fra cercatori di tartufi o cacciatori, «inoventi ipotizzato in un interessante convegno tenutosi l'anno a Castell'Arquato, in provincia di Piacenza» ricordano i dirigenti della Lega. Così possono spiegarsi le polpette alla stricnina disseminate nei boschi o in riva ai fiumi. «Ma il caso di Treiso - conclude Poli - fa pensare a un "salto di qualità", quasi a una sovrapposizione tra gli aspetti 'rurali' del fenomeno e forme di delinquenza metropolitana: un cocktail pericolosissimo».

**Grazia Novellini**

Approvato il progetto per il restauro

# Monforte salverà palazzo comunale

**MONFORTE.** Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale è stato approvato, in forma preliminare, il progetto per il restauro del vecchio palazzo municipale.

Il fatiscente edificio del paese langarolo ha infatti bisogno di una complessa e onerosa serie di interventi di ripristino, in particolare nella sua parte interna.

«Al momento - spiega il sindaco Monforte Bruno Cabutti - il tecnico comunale è nuovamente impegnato a lavorare al progetto, che dovrebbe essere presentato in Giunta nell'arco di uno o due mesi per la definitiva approvazione. L'iter burocratico proseguirà poi con l'accensione di un mutuo e l'assegnazione dell'appalto; se non subentreranno intoppi i lavori, che si protrarranno per circa un anno, dovrebbero prendere il via prima del prossimo autunno».

Il costo complessivo del progetto è di poco superiore ai settecento milioni di lire. Il piano d'intervento presentato prevede un elenco di lavori particolarmente lungo, che comprende il completo rifacimento del palazzo ad eccezione delle strutture portanti, la sistemazione di un piano, il recupero dello scantinato che ospiterà la nuova sala Consigliare, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento alle norme di legge sulla sicurezza, la realizzazione di nuovi uffici nel piano superiore e il rifacimento dell'intera pavimentazione.

«Nell'ambito di questo intervento di risanamento - conclude il primo cittadino Cabutti - è prevista anche un'iniziativa per il recupero e la rivalorizzazione dell'adiacente salone dell'ex cinema parrocchiale, che sarà destinato ad ospitare mostre, convegni e spettacoli teatrali. Per la sala, che possiede peraltro regolari uscite di sicurezza, si pone l'urgente esigenza di una completa risistemazione dell'impianto elettrico. Solo così il locale tornerà in regola con le disposizioni di legge». [g. c.]

Centoventi mamme hanno firmato una petizione inviata alla direzione dell'Asl

# «Guardia pediatrica notturna ad Alba»

## *Sollecitato il servizio 24 ore su 24 al San Lazzaro*

**ALBA.** Centoventi mamme hanno firmato una petizione inviata alla direzione dell'Asl 18 per chiedere l'istituzione della guardia medica pediatrica notturna. Marta Segat, una delle mamme che hanno firmato la richiesta, commenta: «E' un servizio molto importante: il numero di bambini sul territorio è alto, possono trovarsi in condizioni di necessità urgenti». Attualmente c'è un servizio notturno di reperibilità dei pediatri, mentre con la guardia sarebbe garantita la presenza del medico specializzato in ospedale, 24 ore su 24.

Scrivono le mamme nella petizione: «Vogliamo sensibilizzare chi di dovere affinché renda attivo questo servizio, per poter assicurare ai nostri bambini e a tutte le gestanti l'immediata assistenza pediatrica, assistenza che è semplice reperibilità non può garantire».

Ha detto il direttore sanitario dell'Asl 18, dott. Francesco Morabito: «La guardia pediatrica attiva è un servizio che avevamo già previsto nell'ambito del dipartimento materno-infantile Alba-Bra, che è entrato in funzione il mese scorso. Contiamo di istituirla entro i primi di febbraio: a tal scopo stiamo studiando l'organizzazione del personale e abbiamo pubblicato avvisi per l'assunzione di due pediatri che andranno a completare il personale necessario. Il recapito sarà all'ospedale San Lazzaro di Alba, sede di Dea. Il problema era già stato sollevato dal Tribunale dei diritti del malato.

Murales al reparto di Pediatria e il dottor Francesco Morabito

Una curiosità: il reparto Pediatria del San Lazzaro (molto frequentato), recentemente è stato arricchito dai dipinti realizzati dagli studenti del liceo artistico, che hanno tappezzato le pareti con immagini ispirate agli animali, agli alberi e ai temi legati al mondo dell'infanzia. [g. f.]

Sono partiti lavori per cinque miliardi. L'inaugurazione in primavera

# Cherasco rinnova la casa di riposo

## *Un bancario di 38 anni è stato eletto presidente*

**CHERASCO.** E' stato rinnovato il direttivo della casa di riposo per anziani. L'istituzione, creata e gestita per secoli dalla Compagnia dei Battuti Bianchi dell'Ospedale degli Infermi, è un centro che si occupa di un centinaio di anziani.

«Preferiamo chiamarli ospiti - evidenzia Fulvio Zorniotti, 38 anni, direttore della filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Borgo San Dalmazzo, da dieci vicepresidente dell'Ente Turismo di Cherasco e appena eletto presidente della casa di riposo - per la stima che portiamo a chi ha scelto il nostro centro. Non vogliamo che si sentano inutili e di peso».

La casa di riposo ha sede in un edificio che viene ristrutturato e sarà inaugurato in primavera. I lavori di sistemazione sono costati circa 5 miliardi. Cinquanta stanze, tutte dotate di servizi, locali mensa e ricreativi, sale televisione e salotti: il tutto affaccia su un parco.

Fulvio Zorniotti è direttore della filiale di Borgo San Dalmazzo dell'Istituto bancario San Paolo

«L'obiettivo è rendere più confortevole, familiare e accogliente l'ambiente - prosegue Zorniotti - e questa strada possiamo già contare su personale efficiente e disponibile».

La struttura in grado di ospitare un centinaio di anziani, di cui una cinquantina non autosufficienti, occupa una trentina di dipendenti, coadiuvati da un nucleo di Congregazione Carità di San Giovanna Antida.

I primi beneficiari della struttura sono i Comuni di Cherasco e Narzole che nominano il consiglio di amministrazione. Infatti, a fianco del presidente Zorniotti, sono stati scelti due medici di Cherasco, Fabrizio Franchino e Lorenzo Gola (sanità e ambiente). Gli esponenti di Narzole sono Carla Toscano Ciravegna (organizzazione del personale) e Aldo Dellatorre (appalti e approvvigionamenti). [r. a.]

E' in cantiere il recupero dell'edificio di Narzole

# Banca di credito cooperativo nell'ex sede del Consorzio?

**NARZOLE.** Potrebbe traslocare nell'ex sede del Consorzio agrario la filiale della Banca di credito cooperativo Bene Vagienna. Ad aprire la strada a questa soluzione è stata una variante al piano regolatore, adottata nell'ultima seduta del Consiglio comunale, che consentirà il recupero dell'edificio, mantenendo la cubatura esistente e migliorando la viabilità. La banca rinuncerebbe così a trasferirsi nell'ex Balocco, di proprietà del Comune, la cui ristrutturazione è bloccata da anni per contestazioni sulla regolarità dei lavori, innescate dal ricorso di un vicino.

«Stiamo cercando di risolvere anche questo problema - ha annunciato l'assessore Luigi Pugno -. L'ipotesi è di ridiscutere la convenzione con il Credito cooperativo, che continua a interessarci perché prevede la costruzione di un centro polifunzionale utile al paese. Ma se l'ex casa Balocco non diventerà sede della banca, si potrà "risparmiare" sui parcheggi, evitando di sacrificare troppo l'area verde. Nulla è dato per scontato, tuttavia la revisione del progetto ci sembra un obiettivo possibile, nella prospettiva di mettere fine a un contenzioso che si trascina da troppo tempo».

La Giunta non ha invece alcuna intenzione di «interferire» nei rapporti tra l'istituto di credito e la proprietà dell'ex Consorzio agrario, né tanto meno di «farsi sotto» per acquistare l'edificio, come proposto dal gruppo di minoranza. «La soluzione avviata con la modifica al piano regolatore ci è parsa la più corretta e la più consona all'interesse pubblico - ha detto il sindaco Fiorenzo Prever -. Rende praticabile l'alternativa individuata dalla banca e contribuisce ad appianare una controversia sempre più complicata e dannosa per tutti». [g. n.]

## IN BREVE

**Alba**

### «Spaccata» in un'oreficeria di via Cavour

Spettacolare furto ieri pomeriggio in via Cavour: tre ladri hanno spaccato una mezza le vetrine dell'oreficeria-gioielleria «Ferrero Beatrice» e portato via preziosi. Uno dei titolari del negozio avrebbe esploso un colpo di pistola a scopo intimidatorio. Due malviventi fuggiti a piedi, il terzo su un'auto rubata sul piazzale della «Ferrero». [g. f.]

**Alba**

### Furto sventato al complesso sportivo «Koala»

Un furto è stato sventato al complesso sportivo «Koala», in frazione Mussotto. L'altra notte è scattato l'allarme ed è accorsa la guardia della vigilanza «La Vedetta». Il cancello e le tre porte d'ingresso erano state aperte, scassinato l'impianto d'allarme, ma i ladri hanno abbandonato l'impresa senza rubare nulla. [g. f.]

**Alba**

### Tre persone ferite in incidenti

Tre persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti. Maria Teresa Vivaldo (25 anni), via Manzoni, ha riportato contusioni alla colonna cervicale in uno scontro fra auto. In un tamponamento di vetture, è rimasto ferito Mauro Valfrè (29), frazione Mussotto. A Diano Luciana Passavanti (59), residente in via Cortemilia, ha avuto contusioni. Guariranno in una ventina di giorni. [g. f.]

**Neive**

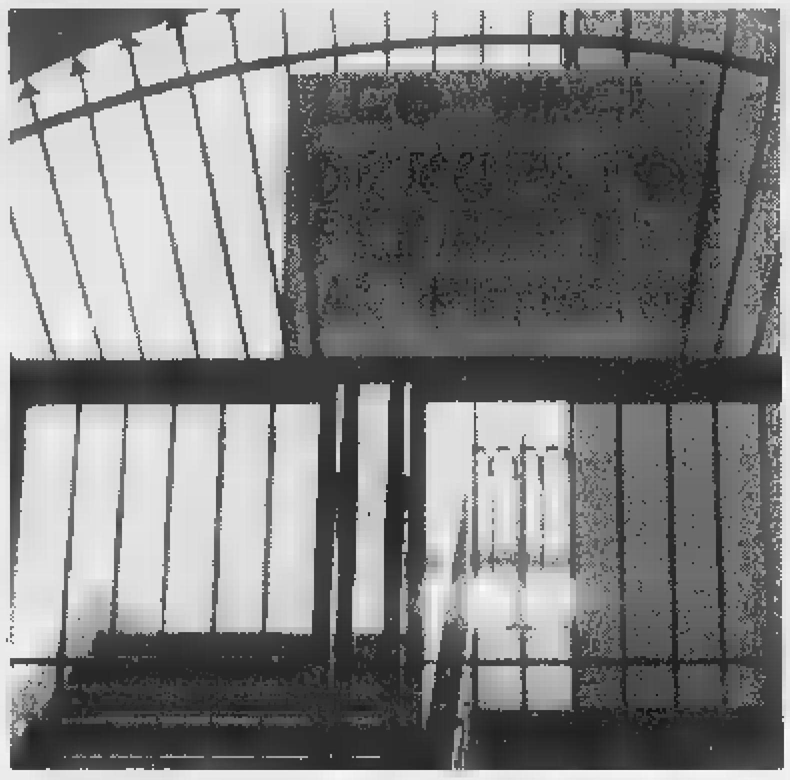
### Cabaret in birreria con il comico Paride Mensa

Alla nuova birreria-osteria Lider prende il via stasera (ore 22) una rassegna di cabaret: ospite il comico Paride Mensa. Gli appuntamenti si rinnoveranno nei giovedì di gennaio e febbraio. [v. p.]

C'è aria di '68 alla «Vinci» di Acqui Terme. La provocazione: istituto in vendita

# Scuola occupata da 40 giorni

## *Gli studenti contestano il degrado dei locali*



[redacted]

Il leader: «La protesta cesserà solo con la creazione di una Spa con tanto di azioni da alienare». I ragazzi sono decisi ad entrare nel «Guinness dei primati»

ALESSANDRIA

**ACQUI.** Lui, l'irriducibile, non ha l'aspetto belli[redacted] degli studenti contestatori. E' pallido, magro [redacted] sembra molto stanco: di tutti quelli che occupano l'istituto «Vinci», dal quattro dicembre, [redacted] l'unico che non [redacted] mai «mollato». Daniel Romano lascia le aule ricavate nell'ex [redacted] «Battisti» solo per un paio d'ore al giorno: «L'occupazione la chiude[redacted] con la creazione della spa della scuola con azioni da mettere in vendita. Siamo ragionieri [redacted] quindi possiamo quantificare il valore dell'immobile della scuola e stabilire le azioni. E siamo l'unica scuola in tutt'Italia ad aver fe[redacted] Natale [redacted] Capodanno nelle aule».

Oltre alla «spa Vinci» gli studenti vorrebbero entrare nel «Guinness dei primati» per la pro[redacted] studentesca. Hanno letto che Capanna nel '68 occupò [redacted] scuola per sei mesi, loro vogliono fare meglio. In una bacheca del corridoio sono stati appesi i ritagli dei giornali che hanno scritto dell'occupazione. «Ci siamo organizzati in modo da [redacted] intralciare gli insegnanti, tra l'altro alla fine dell'anno c'è l'esame di maturità. Io sono uno di quelli che dovrà dare l'esame». Risponde quasi sempre Daniel Romano: gli studenti lo hanno nominato portavoce. Non temi che tutto questo possa influenzare negativamente la commissione dell'esame di maturità? «No, non ho paura per me ma per i miei figli. Penso che la riforma presentata da Berlinguer porti a una scuola elitaria: [redacted] po' come il libro "Cuore". Il figlio dell'avvocato farà la professione del padre, quello dell'operaio farà l'operaio. E gli istituti come i nostri che già cadono a pezzi che fine faranno?». I genitori come reagiscono a questa situazione? «I ragazzi che [redacted] qui hanno l'autorizzazione delle famiglie - rassicura Daniel -. I miei mi lasciano abbastanza libero, poi molti conoscono la situazione della scuola». Ogni giorno al mattino lezioni regolarmente, poi dalle 2 alle 19,30 [redacted] studia o ci sono i corsi di recupero, alle 21 cineforum. «Occupazione al mattino vuol dire che non chiediamo l'autorizzazione per l'assemblea». In una stanza c'è una specie di segreteria dell'occupazione: in un quaderno con gli anelli sono raccolti tutti i documenti ricavati in questi quaranta giorni. «Abbiamo la copia della riforma della scuola, tutti i bilanci e le cifre di intervento che il Comune ha detto di aver speso in questi anni. E proprio [redacted] queste il sindaco dovrebbe spiegarci perché le spese per l'energia elettrica passano da cifre sotto i dieci milioni [redacted] superare i venti. Per quanto ci riguarda, da sette anni non si fanno interventi di manutenzione sulla struttura della nostra scuola».

L'istituto rimane chiuso con un lucchetto dopo le lezioni del mattino. Sul cancello un foglietto con il numero del cellulare di Roma[redacted]

Questi studenti sono di destra o di sinistra? «Non crediamo nelle etichette politiche» risponde qualcuno, e Daniel: «Io sono di sinistra ma cosa vuol dire, Berlinguer [redacted] la proposta di legge che ha fatto, [redacted] di combinare tutti i danni che 40 anni di ministri democristiani non hanno fatto».

**Antonella Mariotti**

Un gruppo di studenti dell'istituto con lo striscione sull'occupazione. Al «Vinci» i ragazzi hanno trascorso il Natale e il Capodanno

[redacted]

In alto l'ingresso [redacted] cartello [redacted] protesta. Sopra studenti al lavoro

[redacted]

### Docenti solidali

## *Ma dello stesso parere non è invece il preside*

**ACQUI TERME.** Docenti solidali con gli studenti. Non dello stesso parere il preside che il 16 dicembre presentò una nota da porre sui registri, chiedendo che per gli studenti che si erano impossessati delle chiavi, si dovesse «influire» sul voto di condotta del primo quadrimestre. Gli studenti ora sono decisi a ricorrere al Tar per far ritirare la nota, questo perché tra i ragazi coinvolti c'è chi deve sostenere l'esame di maturità e un voto di condotta molto basso potrebbe influenzare il voto dell'esame.

Diverso invece l'atteggiamento degli altri docenti. «L'attività didattica - spiega Maria Teresa Garbarino insegnante di lettere del triennio - viene svolta regolarmente e i ragazzi non hanno mai intralciato i docenti nel lavoro. Nella scuola al mattino [redacted] tengono le lezioni come sempre poi al pomeriggio i corsi di recupero e le altre attività degli insegnanti. Abbiamo solidarizzato con i ragazzi perché nella scuola mancano gli impianti di sicurezza e i laboratori».

Per il corso denominato «Igea», uno di quelli sperimentali diventato oramai obbligatorio, non c'è [redacted] laboratorio. «E' una materia prevista anche con il voro in pagella» aggiunge Garbarino. [g. l. f.]

---

Torino: offerta valida dal lunedì al venerdì per 80 mila persone

[redacted]

L'iniziativa tra la «Riserva Bianca» e l'Università degli Studi di Torino è aperta a studenti professori e amministrativi Nella foto di Bruno Murialdo folla agli skilift della stazione cuneese

[redacted]

# Accordo Limone-Università

## *Si scierà con uno sconto del 40 per cento*

CUNEO

**LIMONE.** Quaranta per cento [redacted] sconto per sciare dal lunedì al venerdì. E' la sintesi dell'accordo siglato tra l'Università degli Studi di Torino e il Consorzio Limone International. Studenti, professori e amministrativi dell'Ateneo torinese potranno svagarsi sulle piste del centro cuneese con una riduzione del 40% rispetto alla tariffa intera, [redacted] mila lire, che resterà valida per i giorni festivi. Per i circa 80 mila appassionati legati all'Università, [redacted] biglietto infrasettimanale costerà 24 mila lire e sarà valido per tutte [redacted] tre stazioni (Limone-Cros-Sole, Limone Quota 1400-Tre Amis e Limonetto) che compongono [redacted] Riserva Bianca.

«Snella» anche la burocrazia. Gli aventi diritto allo sconto [redacted] potranno rivolgere alla segreteria universitaria, dove, versando anticipatamente la cifra, riceveranno [redacted] contromarca da presentare alla cassa degli impianti limonesi per ottenere il giornaliero. In pratica, una formula stile agenzia di viaggio, con voucher prepagati di sci.

[redacted]

Gli appassionati presenteranno alla biglietteria della Riserva Bianca un voucher prepagato

L'intesa tra Università e Limone è stata raggiunta grazie all'intervento dei tre «manager» cuneesi Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, [redacted] il delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rutto (docente di Storia moderna alla facoltà [redacted] «Scienze politiche») e al direttore generale del Consorzio, Arturo Cosenza. La firma sull'accordo [redacted] stata messa [redacted] Torino dal Magnifico rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino [redacted] da Adriano Ramella, presidente del «Limone International». L'operazione sconto 40% [redacted] Limone sarà presentata domani (ore 17) in Valle Vermenagna.

«Nascita e sviluppo dell'idea sono stati quasi contemporanei - spiega Adriano Ramella -. C'è stata massima collaborazione, l'accordo è stato rapido. Crediamo possa essere un'iniziativa importante per noi, ma anche per gli utenti universitari. Finora c'era solo un'offerta così efficace per sciare nella nostra stazione: la "Hi fi card", un "carnet" [redacted] biglietti a 270 mila lire. Questa operazione rivolta all'Università è novità assoluta. Siamo contenti di poter ricercare i nostri sciatori anche nel Torinese: l'incentivo [redacted] di far riscoprire i nostri impianti nei giorni feriali, col vantaggio di poca coda alle biglietterie [redacted] più facilità di parcheggio».

Limone ha circa ottanta km di piste, con una trentina di impianti di risalita, [redacted] maestri di sci, sedici mezzi battipista e 5 ristoranti in quota. Dal 16 al 20 marzo ospiterà i Campionati italiani Juvenes di sci alpino.

**Lorenzo T[redacted]**

---

[redacted]

La squadra di calcio è impegnata a raccogliere fondi anche a favore dei terremotati

# La Biellese in soccorso di chi soffre

## *Sottoscrizione per un istituto di Sagliano Micca*

BIELLA

**BIELLA.** Non sempre il gol più bello è quello messo a segno su un campo di calcio con i tifosi che vanno in visibilio e tra gli applausi scroscianti. Nella vita ce [redacted] sono tanti altri di gol da incorniciare, quelli che le cronache dei giornali magari non riportano ma che toccano il cuore e resta[redacted] scolpiti nella memoria.

E la Biellese di reti così in questi giorni ne [redacted] segnando a bizzeffe con una serie di iniziative che vanno a toccare la sensibilità di tante persone. Tutto questo nel nome di una grande partita che non finisce mai: la solidarietà verso chi soffre o [redacted] trova in situazioni particolarmente disagiate.

Impegnato in questo match è l'intero staff laniero, dal presidente Massimo Ghirlanda al tecnico Roberto Bacchin, a Lorenzo Mazzia, capitano di mille battaglie, alla squadra.

Proprio Lorenzo «il magnifico» nello scorse settimane ha avviato un piccolo piano a sostegno dei terremotati dell'Umbria e delle Marche realizzando [redacted] t-shirt con la scritta «Cuore bianconero» (è il [redacted] del giornale della società che viene distribuito allo stadio in occasio[redacted] delle partite interne). Il ricavato della vendita delle magliette, a offerta libera (una bancarella ci sarà anche domenica), [redacted] poi destinata a un piccolo intervento in un paese umbro [redacted] marchigiano.

E siccome da cosa nasce [redacted] ecco che la Biellese si è mossa questa settimana per un altro nobile progetto che coinvolgerà tutta la società e, ci si augura, [redacted] gran numero [redacted] tifosi. Stavolta la solidarietà riguarderà la Domus Laetitiae, l'istituto di Sagliano Micca che ospita persone con problemi psico-fisici.

Ebbene alla ripresa degli allenamenti lo staff bianconero ha reso noto quello che da qualche tempo bolliva in pentola, lanciando l'iniziativa «Fai un gol anche tu per la Domus Laetitiae».

«Tutto è nato dall'amicizia che è sorta spontanea con Mosè, il nostro "tifosissimo" della Domus - spiega il clan bianconero -. Lui assiste alle partite casalinghe [redacted] una [redacted] rozzina dalla pista di atletica. L'anno scorso, la sera dell'ultima incontro in campionato con il Borgosesia, siamo andati a prenderlo all'istituto di Sagliano. Poi, dopo il match, lo abbiamo portato a cena e in discote[redacted]. In quella occasione gli avevamo promesso che p[redacted] avremmo saremmo andati a trovarlo alla Domus».

E ora è arrivato il momento di mantenere la parola data: mercoledì prossimo la Biellese al completo trascorrerà il pomeriggio tra gli ospiti del centro assistenziale.

Ma qu[redacted] sarà l'ultimo atto dell'iniziativa promossa da Mazzia, Mascheroni [redacted] compagni. Infatti, in previsione di questa visita, i giocatori hanno d[redacted] di aprire una sottoscrizione pubblica pro Domus, versando un consistente contributo e chiamando all'appello il popolo bianconero.

Così sotto una grande scritta «Fai anche tu un gol per la Domus Laetitiae» in occasione del match [redacted]lingo con il Leffe, alcuni addetti all'ingresso del La Marmora raccoglieranno le offerte (libere ed anonime) degli spettatori. Offerte che saranno poi consegnate mercoledì agli amministratori dell'istituto. Lo stesso avverrà in tribuna d'onore al «Botto point», la sala vip, mentre la società devolverà [redacted] percentuale dell'incasso al botteghino. E [redacted] c'è dubbio che saranno queste le reti più belle della domenica.

**Roberto Eynard**

Sopra l'istituto di Sagliano Micca «Domus Laetitiae» che ospita persone con problemi psico-fisici. Accanto il capitano della Biellese Lorenzo Mazzia mentre consegna maglia [redacted] pallone al sindaco

[redacted]

La rassegna s'inizia domani. Opere monografiche al «Lanteri» di Cuneo

# Savigliano offre film «doc» a mille lire per pellicola

A sin. un'immagine di «Consigli per gli acquisti», film in calendario stasera nella sala Lanteri di Cuneo
Sopra, l'attore **Woody Harrelson** nelle vesti di un reporter americano nel drammatico «Benvenuti a Sarajevo»

**SAVIGLIANO.** Dieci film a mille lire l'uno: è la proposta del cinema Aurora, che a partire da domani offre la rassegna «Invito al cinema», per la quale la tessera di abbonamento costa diecimila lire. Le pellicole verranno proiettate in spettacolo unico alle 21,15: il biglietto d'ingresso per il singolo film settemila lire.

Domani verrà proiettato «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbottom, storia vera della guerra nell'ex Jugoslavia, vista con gli occhi distaccati e freddi del giornalista. Woody Harrelson, già notato in «Harry Flint» di Milos Forman, è un reporter americano, alle prese con i mutamenti che la guerra può indurre nell'animo

Venerdì 23 gennaio sarà la volta de «Il dolce domani» di Atom Egoyan, regista canadese di origine armena: un avvocato, interpretato da Ian Holm, scandalizza un piccolo paese colpito da una grave sciagura con le sue posizioni in merito all'incidente in cui morti quasi tutti i bambini e solo l'intervento di una ragazzina, e volta rimasta paralizzata nella sciagura, servirà a riportare la serenità.

Poi, il gennaio, «Tempesta di ghiaccio» di Ang Lee, ambientato il precedente in un caratteristico ambiente invernale negli Anni Settanta a New CAnaan, luogo non lontano da New York: il film narra le mutazioni d'epoca nella generazione dei genitori e in quella dei figli, con tutte le caratteristiche tipiche di quegli anni che fanno da sfondo, come la ribellione giovanile, la liberazione sessuale, il Vietnam e Nixon, le droghe leggere.

Nel mese di febbraio sarà volta «Il pianeta verde», proposto venerdì 6, per la reg Colin Serrau: gruppo di uomini, quattromila anni nel futuro, ha colonizzato lontano pianeta, costruendo una società in perfetta armonia. Secondo tradizione, uno loro deve tornare pianeta natale una volta all'anno. Tocca a Mila, l'attore Vincent Lindon, che si ritrova così tra violenze e inquinamento, nella Francia oggi. Seguiranno, nelle successive settimane, «Nella società degli uomini» di Neil La Bute, «Mrs. Dalloway» di Marleen Gorris una grande Vanessa Redgrave, e «In barca a vela contromano» di Stefano Reali.

Ultimi appuntamenti nei venerdì di marzo: il 6 «Le cose che non ti ho mai detto» di Isabel Coixet, «Paradise road» di Bru Beresford e, infine, «Innocenza infranta» di Pa O' Connor.

**CUNEO.** Per il secondo anno la Sala Lanteri propone un ciclo di film monografici. Titolo della rassegna: «Ridere, sorridere...». Il genere è la commedia ria», capace di guardare al mondo contemporaneo in modo disperato, ma non per questo disimpegnato.

La gna esordisce stasera «Consigli per gli acquisti» di Sandro Boldoni. Un film del '97, che analizza in modo grottesco il mondo della pubblicità. Secondo appuntamento, 22 gennaio, è con il film «ecologi «Il pianeta verde» di Colins Serreau. «Non tutti hanno avuto la fortuna di avere genitori comunisti» Zilberman sarà presentato il 29 gennaio, mentre il 7 febbraio sarà presentato «Giorno festa» di Jacques Tati, splendida riedizione del vecchio film del 1949, in cui si traccia l'eccezionale ritratto un paese provincia e del postino tutto preso dal «fare l'americano». «La rassegna - spiega il coordinatore Roberto Dutto - è un'occasione per accostarsi al cinema con stile critico».

Le proiezioni avranno inizio alle 20,45. Ogni appuntamento sarà accompagnato da una breve scheda illustrativa critica. Gli abbonamenti (20 mila lire) sono disponibili alla Sala Lanteri, libreria «Ippogrifo», «Passaparola», Associazione «Mons. Biglia» in via Sen. Toselli 2. [a. r.]

Il gruppo stasera è Borgo. Live nei pub del Cuneese

# Un tuffo negli Anni 70 con la band Disco Inferno

**Roby Pretto** dei «Disco Inferno»

All'«Umberto notte» stase (ore 22) c'è una «One man band» ovvero Fabio, già noto per le sue esibizioni nei locali della Lombardia, dove si esibisce da otto anni. La sua specialità è interpretare in modo originale cover di ogni genere. Ha collaborato alcuni studi di registrazione (Single sound e Musicomania) e ora, oltre a militare nei «Diskanto», prepara un suo personale progetto discografico.

Saranno i «Disco Inferno» ad animare stasera il «Cabiria» con la varve del leader, il vocalist Roby Pretto, che fa rivivere anche nell'abbigliamento gli Anni Settanta, evocati dai successi della disco di allora che il gruppo ripropone in uno spettacolo ironicamente revival. I torinesi «Di Inferno» inizieranno il concerto alle 23. L'ingresso è libero con consumazione facoltativa. Da giovedì prossimo il «Cabiria» mette palco e service a disposizione dei gruppi emergenti della «Granda» che vogliono proporre al pubblico il loro repertorio funky, soul e blues.

Il «Red house» attende stasera (ore 22) un gruppo novarese, «The changing man», che propone rock garage.

**BUSCA.** Al «Black Buffalo», per la sfida «Vota la band» stasera (ore 21,30) si presentano gli «Endura» di Dronero, gruppo che propone hip-hop e pop. Domenica si conosceranno le quattro band ammesse alle semifinali. Al «Magister pub» stasera (ore 22), musica e spettacolo con il dj Dado Ricci.

**CENTALLO.** Sul palco del club texano El loco stasera salgono i «Cambogia»: il gruppo saviglianese proporrà brani di rock e reggae. Seguiranno ritmi africani. Entra con questo concerto nel vivo la «tregiorni» musicale del locale che da domenica andrà in vacanza. Domani si esibiranno i «Tortugas blues» e sabato happening con 4 band.

**CUNEO.** Stasera (ore 22) al Loolapaloosa, località Tetto Croce, c'è il duo acustico «The brooks». Ingresso gratis.

Al Tribal pub stasera (ore 22) rock metal i «Dem».

**LIMONE.** Appuntamento, domani, (ore 23) e «La Lanterna»: lo strip-tease di Pamela. Prenotazioni tavoli allo 0171/927688 e 0171/927945. La serata continuerà la musica del dj Nadir. Ingresso libero.

All'«Highlander» stasera sono di scena i torinesi «Stop». Propongono un repertorio di rock italiano.

**VILLANOVA** Al «Secolo XIII» continuano i giovedì con i «London style party». In consolle Davide Penna alla prima uscita in provincia Cuneo. Sarà affiancato da «Marchino dj» per una torrida serata house, jungle e drum and bass.

## GIORNO E NOTTE

### Dronero

**Danze occitane**

Prende il via stasera (ore 20), nella sala polivalente attigua alla scuola media, un corso di danze occitane per principianti tenuto Daniela Mandrile. Tel. 0172/618541-618542.

### Cuneo

**Opera di Cajkovskij**

Nella sede della Società corale «Città di Cuneo», in via Alba 35, alle 21, si terrà la presentazione dell'opera di Cajkovskij «Eugenij Onegin». Gli studenti del liceo scientifico, Emanuele Angiola, Paolo Dutto, Sabina Perotti e Paola Sansone, coordinati da Andrea Bissi, illustreranno l'autore, il testo e guideranno l'ascolto di alcune parti. Ai presenti sarà data copia del libretto in lingua italiana. Lunedì sera alle 21, al «Monviso» verrà proiettata l'opera in versione cinematografica. Ingresso libero.

### Busca

**«Pensando all'estate»**

L'Arci Unitre, in collaborazione il Piroletto, FotoExpress e Circolo Arci Bra, propone il concorso fotografico «Pensando all'estate - i luoghi, le persone, i colori e le emozioni un'estate ormai passata». Opere entro il 31 gennaio. Per informazioni tel. 0172/431281-421510, 0173/440452.

### Fossano

**Premio alla pittrice**

La pittrice fossanese Silvia Dogliani ha vinto un premio internazionale, «Prix Louis Aragon», nell'ambito della XVI edizione del «Centenario» promossa dalla Città di Torino. La Dogliani, che in novembre aveva esposto al «Bandolo 2» di Alba, predilige le tematiche femminili, sintetizzando arte occidentale e orientale.

### Caraglio

**A lezione di teatro**

Il Marcovaldo organizza corso di teatro diretto da Giorgio Buridan. Rivolgersi il lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 15 alle 18, allo 0171/618260.

### Savigliano

**Prevendite per Capossela**

All'ufficio Cultura del Comune sono in prevendita i biglietti (25 mila e 20 mila lire) per il concerto Vinicio Capossela, in programma sabato (ore 21) al «Milanollo».

Il «Milanollo» di Savigliano ospita domani la formazione diretta da Michele Trenti

# Pagine di Beethoven e Mendelssohn dall'Orchestra sinfonica di Sanremo

L'**Orchestra sinfonica di Sanremo** si avvarrà nel concerto domani sera solista Marco Vincenzi (diplomato al Conservatorio di Genova)

**SAVIGLIANO.** Musiche di Mendelssohn e Beethoven sono in programma domani sera (ore 21) al Teatro Milanollo. Sul palcoscenico tornerà l'Orchestra sinfonica di Sanremo con la bacchetta del maestro Michele Trenti, fondatore dell'Orchestra filarmonica giovanile di Genova. Trenti ha diretto numerose prime esecuzioni di brani contemporanei e importanti formazioni in vari Paesi europei. Nel 1998 ha ricevuto il premio composizione dell'Accademia Zoltán Kodály per il brano «Oboe sommerso».

L'orchestra si avvarrà della partecipazione del pianista Marco Vincenzi, diplomato al Conservatorio di Genova con il massimo dei voti e la lode. Vincenzi si è perfezionato con aria Tipo al Conservatorio di Ginevra, dove ha ottenuto il Prix de Virtuosité. Ha al attivo incisioni per la «Dynamic» e svolge, oltre all'attività artistica, quella didattica: è titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio Alessandria.

Domani sera eseguirà di Beethoven il «Concerto n. 1 in do maggiore op. 15». La formazione ligure interpreterà, sempre di Beethoven, l'Ouverture «Coriolano» e di Mendelssohn la «Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 "La Riforma"».

Il concerto rientra nella rassegna organizzata dall'associazione Amici della musica di Savigliano con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e la Banca Crs. Il biglietto costa 15 mila lire, 10 mila i ridotti. [n. c.]

## CINEMA

**FIAMMA.** Tel. 693.554. e e gamba. Or.: fer. 18; 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

Tel. 692.936. **La vita è bella.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

**ITALIA.** Tel. 692.951. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or. fer. e fest.: 16; 18; 20; 22.

Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

**DON BOSCO.** OGGI

**EDEN.** Tel. 363.021. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000, rid. 7000.

**MORETTA.** Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

Tel. **A spasso nel tempo.** Orario: feriali 21; festivo 15; 17; 19; 21.

Tel. 211. L

**IMPERO.** Tel. 412.317. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

**VITTORIA.** T. 412.771. **Tre uomini e gamba.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

**LUX.** Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

OGGI .

**NUOVO** Tel. 211.726. RIPOSO.

**GALATEO.** Tel.

916.393. uomini e gamba. Or.: fer. 20,15; 22,15; fest. 17; 20,15; 22,15. L. 9000; 5000.

**NUOVO POLITEAMA.** Tel. 52.407. OGGI RIPOSO.

**EXCELSIOR.** OGGI RIPOSO.

Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

1. Tel. 47.898. uomini e gamba.

**ARISTON.** T. 391.311. RIPOSO.

**COMUNALE.** OGGI RIPOSO.

**. La vita è bella.** Or.: fer. 21; sab. 19,30; 22; fest. 17; 19,30; 22.

Tel. 43.756. **L'avvocato** . Or.: fer. 19,30; 22; fest. 15; 17,30; 19,45; 22.

Tel. **Tre uomini e gamba.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

**MONUMENT.** OGGI RIPOSO.

**AURORA.** Tel. 712.957. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

**RITZ.** Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 3800. RIPOSO.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. . Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il del migliore** . 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Daimazzo 24, tel. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La sposa americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CIAK** corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**CRISTALLO** via Golto 5, tel. 550.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. cuse. : 15; 16,50; 18,40; 20,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.
**ETOILE** v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.2057. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 15,50; 19,40; 22,30.
**KING** via 21, tel. 812.59.96. . Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. . Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è** . Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, 817.10.48. Wilde. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice** Il **Sins.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo** Or.: 17; 19.45. 22.30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
**ROMANO** G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**TEATRO** . Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin**, di P. I. Cajkovskij (in dal 22/1 al 4/2); **Romeo Juliette**, di Ch. Gounod (dal 7/2 al 3/3); **Cinderella**, di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3); **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel.
**AUDITORIUM** p. Rossaro. RIPOSO.

## LA MONDANITA'

### *Tutti in pelliccia*

Erano anni che non si vedevano: super cani di razza e pellicce fino ai piedi hanno ricominciato a sfilare durante le vacanze natalizie per vie innevate di Limone, restituendo alla località turistica quell'atmosfera mondana che la crisi economica aveva spento. Visoni avvolgenti, con cappe e scialli, borsette code di visone, accompagnati da campioni di razza a quattro zampe - non più gli ormai inflazionati husky - ma mastini napoletani, bulldog, levrieri afgani - hanno animato il passeggio serale, mentre sulle piste trionfavano attrezzature sciistiche all'ultima moda, fra cui i nuovi sci carving, quasi un obbligo per chi vuole essere «à-la page». Avere il telefonino e usarlo anche sulle piste non attira più curiosità, mentre il sintomo della ripresa della voglia di esorcizzare i tempi bui, è stato piuttosto l'affluenza alle mostre, come quella (con aggiunta di laboratorio) del pittore Mancini del fotografo Paolo Viglino, autore di un reportage sull'Oriente. Grande afflusso anche nei ristoranti, una particolare attenzione per i più «in»: il «Lu Taz» che domina Limone, e anche il più lontano, richiestissimo «Rododendro». Qualche volto noto della politica o dello sport a livello nazionale non guasta, ma con ferrea regola dell'incognito per godere un po' di privacy.

**FIDAPA**

### *L'olio e i suoi segreti*

I primi mesi del '98 si presentano ricchi di iniziative culturali interessanti per socie della Fidapa Saluzzo, che inizieranno il nuovo anno riunendosi il gennaio all'«Internodue», il circolo ormai deputato ad accogliere gli incontri dell'associazione femminile presieduta Nancy Marchi Nicolini. Tema del pomeriggio sarà l'olio d'oliva, presentato da Gianpaolo Abbo, marito di una socia, titolare di un'azienda di produzione. I tanti e sempre riscoperti valori di questo condimento oggetto prima di una dissertazione e poi di un «doveroso» assaggio durante la cena conviviale. A febbraio è già programmata la tradizionale Cerimonia delle candele, un momento in cui il club ricorda le finalità ed elabora i suoi progetti. A marzo ci sarà un incontro con un magistrato di Torino che ha fatto parte del pool antimafia di Palermo: Elena Masucco parlerà della sua esperienza professionale umana. Ad aprile una conferenza di due storici dell'Università di Torino, Donatella Taverna e Francesco Decaria su «Donne, draghi e cavalieri. Medioevo al femminile», intrigante finestra sulle donne di mille anni fa.

BCS DMB&B

*Prendiamo qualche ora di tempo libero, amalgamiamola ad eventi culturali e sportivi, insaporiamo con un pizzico di attualità, guarniamo con spettacoli e approfondimenti vari. Gustiamo gratuitamente in edicola con La Stampa ogni venerdì.*

*Da domani con La Stampa ritorna*

# *tutto Alba Bra Langhe & Roero*

*il supplemento settimanale del vivere D.O.C.*

**OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.**

Ieri nell'esordio di Coppa Coppe i cuneesi hanno faticato solo un set: 3-0

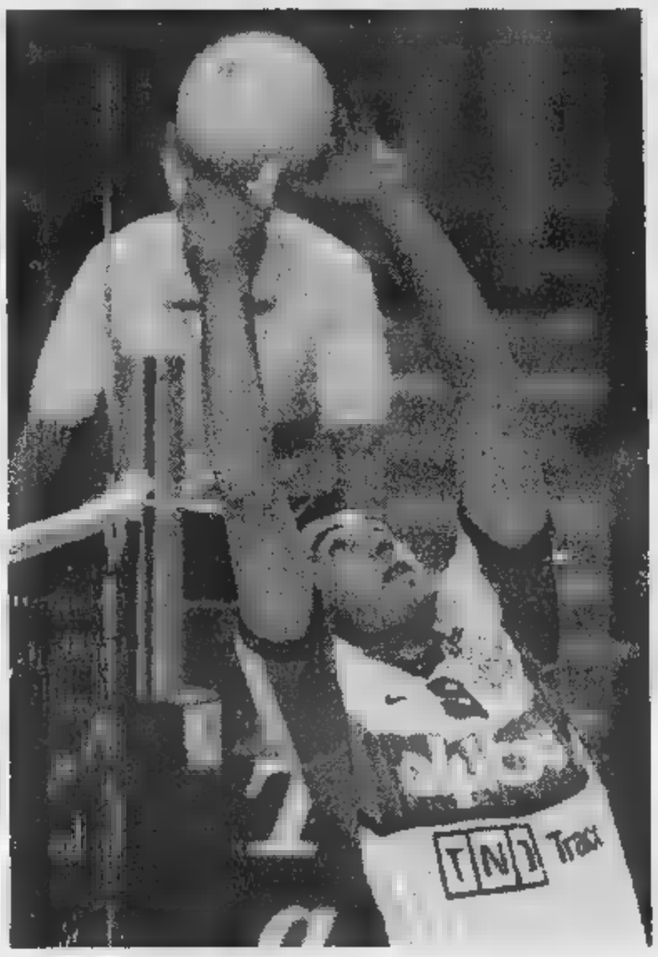
# Alpitour «spietata» in Ungheria

## *E sono già 200 i tifosi prenotati per Firenze*

**CUNEO.** Gli ungheresi del Medikenie Zeged ieri, nell'esordio di Coppa Coppe, sono durati lo un set (il primo: 16-14), poi nel Palazzetto magiaro si è assistito a uno show dell'Alpitour Traco. Nel primo parziale Cuneo ha pagato le fatiche del viaggio e una sede di gioco po' troppo bassa per una manifestazione europea dell'importanza della Coppa delle Coppe.

Ungheresi avanti anche 12-8, ma nessuna paura, perché le bordate di Simeonov (10+19 alla fine) hanno portato avanti l'Alpitour fino al 16-14. Gli altri due parziali - 15-1 e 15-10 - sono stati una passerella per Mastrangelo e per un convincente Jabif; senza problemi anche Grbic, Papi, Galli e Casoli.

**Coppa** Sono già 200 i tifosi che hanno aderito alla trasferta organizzata dai «Blu brother» a Firenze, ma sembra che saranno almeno 500 i sostenitori dell'Alpitour Traco che partiranno dalla «Granda» per assistere alle sfide nel capoluogo toscano il 7 e l'8 febbraio. «Siamo riusciti a trovare posto in albergo per un'altra quarantina di appassionati - spiegan Mario Plassio e Marco Dadone che stanno organizzando il viaggio -, ma c'è poco tempo per aderire. Ci stiamo giocando le ultime possibilità di trovare posto i tifosi di Modena e Ferrara. Si può telefonare ai numeri 0171-681905; 0338-6196613; 0338-5720270; 0368-3219328». [l. f.]



A lato, il palleggiatore Grbic. Sopra, dall'alto, Cristian e Samuele Papi (FOTO BEDINO)

Sci, trofei «Terme» e «Degioanni» a Bagni di Vinadio

# Più di 300 concorrenti protagonisti nel fondo

**VINADIO.** Oltre 300 ti: un record per le nel Cuneese. Lo Sci Club Alta Val Stura, guidato da Fiorenzo Beltrando con i suoi efficienti collaboratori, ha radunato a Bagni Vinadio - con l'aiuto «Grand hotel Terme Vinadio», Centro fondo Strepeis e Comune - il meglio dello sci di fondo. Il Trofeo «Terme di Vinadio» per Veterani, Pionieri e Dame è andato allo Sci Club Nordico Torino Passo dopo Passo Milano e Croce del Sud Genova. Nelle altre categorie si è assegnato il memorial «Roberto Degioanni» vinto dallo Sci Club Valle Pesio, davanti a Praly e Festiona. Spicca il successo di Vito Custodero (Ragazzi), alla sua seconda gara agonistica dopo il posto d'onore di Roccaforte Mondovì. Custodero, classe '85, è anche campione di campestre: ha vinto il Cross Nazionale del Campaccio.

Tutti i risultati.

**dm1,726Baby femminile.** 1ª Cristina Chiri (Praly); 2ª Miriam Rubeis (Alta Valle Stura); 3ª Elena Giordano (Festiona). **Baby maschile.** 1° Alessandro Martini (Valle Maira); 2° Mario Signore (Alta Val Stura); 3° Christian Casanova (Festiona). **Cuccioli femminile.** 1ª Ombretta Marabotto (Val Pesio); 2ª Ilenia Golal (Val Pesio); 3ª Alice Schellino (Val Maira). **Cuccioli maschile.** 1° Simone Canavese (Val Pesio); 2° Michele Baravalle (Valle Ellero); 3° Michele Fortunato (Valle Maira). **Ragazze.** 1ª Ketty Pascal (Praly); 2ª Valentina Degioanni (Festiona); 3ª Carolina Baravalle (Valle Ellero). **Ragazzi.** 1° Vito Custodero (Praly); 2° Thomas Lisciandrello (Festiona); 3° David Ghigo (Praly). **Allieve.** 1ª Valentina Richard (Praly); 2ª Daniela Dalmasso (Valle Pesio); 3ª Monica Garnerone (Festiona). **Allievi.** 1° Davide Audisio (Entracque); 2° Stefano Baudino; 3° Ivano Trocello (Festiona). **Aspiranti femminile.** 1ª Miriam Rovere (Libertas Cuneo); 2ª Laura Viada (Libertas); 3ª Chiara Ruffa (Libertas). **Aspiranti maschile.** 1° Alessio De Meio (Val Maira); 2° Nicola Fornasiero (Trivero); 3° Mauro Dematteis (Val Varaita). **Juniores femminile.** 1ª Erika Giordana (Festiona); 2ª Francesca Albarello (Praly). **Juniores maschile.** 1° Roberto Bagnis (Alta Val Stura); 2° Vittorio Squarotti (Libertas); 3° Giorgio Curetti (Val Pesio). **Senior femminile.** 1ª Nadia Peyrot (Praly); 2ª Chiara Ghibaudo (Libertas); 3ª Katia Beltrando (Alta Val Stura). **Senior maschile.** 1° Fabrizio Faggio (Val Pesio); 2° Andrea Fiori (Trivero); 3° Roberto Clerico (Biella). **Dame.** 1ª Simonetta Genesio (Leffe); 2ª Cinzia Andrione (Parella); 3ª Jole Leonardi (Passo dopo Passo). **Veterani.** 1° Armando Faggio (Val Pesio); 2° Giacomo Dematteis (Val Varaita); 3° Luigi Fulvi (Nordico). **Pionieri.** 1° Luigi Folco (Aosta); 2° Valentino Stella (Vigili del fuoco Aosta); 3° Franco Martinale (Busca).[l. t.]

**DISCESA**

## *Entracque pista notturna*

Dopo il buon successo registrato negli ultimi appuntamenti, Entracque ripropone anche stasera la possibilità sciare di notte. La pista, di circa due chilometri, con nuovi fari per l'illuminazione, sarà agibile dalle 20,30 alle 23. Il tracciato tornerà disponibile martedì prossimo, stessi orari. Per eventuali informazioni conferma sullo stato del percorso, telefonare al numero 0171- 978172. Da domani domenica Prato Nevoso diventa la capitale dello snow board la quinta edizione del «Prato Nevoso snowboard classic». In programma due boarder-cross sabato e domenica (dalle 10) un «pro-jump» (gara di salti ed evoluzioni) sabato sera alle 21 nello snow-parc illuminato. «La presenza tutti i migliori specialisti italiani garantisce uno spettacolo unico - spiegano gli organizzatori - da seguire con curiosità e interesse». Informazioni al telefono 0174-334133. [r. a.]

Le braidesi (imbattute) domenica disputeranno le semifinali

# Dopo dieci successi consecutivi la Lorenzoni si gioca il Tricolore

**BRA.** Grazie a una fase eliminatorie-super, con ici vittorie in altrettanti incontri (83 reti realizzate, solo 17 al passivo), l'imbattuta Lorenzoni-Cassa risparmio Bra si è qualificata per le semifinali hockey indoor di domenica nella palestra «Baratti» (ex sferisterio) di Bologna.

Le ragazze del «presidentissimo» Evaldo Porro e del tecnico Flavio Gallo affronteranno il Cus Padova e le napoletane del team «Fortitudo»: le prime due otterranno il «visto» la finale-scudetto a quattro squadre che si disputerà il gennaio al PalaCus bolognese. «Vogliamo conquistare il primo posto del girone - spiega Silvia Brizio, dirigente del club e allenatrice della squadra Ragazze - per poter affrontare la seconda classificata dell'altro gruppo, che comprende Brescia, Genova '80, Cus Catania e San Saba Roma».

A rafforzare la Lorenzoni-Crb è arrivata, dal Cus Torino, la «nazionale» Silvana Ughetto, 30 anni, che finora è stata fra le migliori. Nell'attacco braidesi però due pedine importanti, perché Elena Mazzolani ha cessato l'attività per motivi di lavoro, Patrizia Maresca ha scelto (con decisione, per noi, incomprensibile» dicono i dirigenti del club) di lasciare Bra: giocherà nel Cus Torino, nella serie B.

Domenica, al Palasport di Bra (si gioca a partire dalle 9, l'ingresso è libero), le Ragazze della Lorenzoni-Crb cercheranno la qualificazione alle semifinali Tricolori dal primo febbraio a Padova. Moncalvo e Villar Perosa non avversari eccessivamente pericolosi, ma le braidesi hanno problemi di formazione, perché Stefy Tosco e «Betta» Nota giocano anche in prima squadra e quindi i tecnici dovranno decidere impiegarle a Bologna o a Bra.

**Renato Arduino**

Da sinistra l'allenatore della Lorenzoni **Flavio Gallo** ed **Evaldo Porro** presidente della prestigiosa e pluridecorata società

**BIATHLON**

Tutti i risultati del secondo appuntamento stagionale sulle nevi della Valle Stura

# Vince l'oro alla Nazionale Giovani

## *Festiona, Danilo Sartore domina fra gli Aspiranti*

**DEMONTE.** La medaglia d'oro di Danilo Sartore (Ski Club Festiona) nella categoria Aspiranti, è il miglior risultato per i colori cuneesi alla seconda Nazionale Giovani stagionale di biathlon, disputata sulle nevi della Valle Stura. La prestigiosa competizione era organizzata dal locale Ski Club, dalla Comunità montana Valle Stura e dal Comune Demonte, con il patrocinio di Regione e Provincia e con la collaborazione di Guardia Finanza Cuneo, Gruppo alpini Demonte, Pro loco Demonte, Protezione civile Valle Stura, Soccorso alpino Vinadio, delegazione di Demonte della Croce rossa e carabinieri di Demonte.

Danilo Sartore ha concluso la sua prova tempo netto di 29'21" precedendo Cristian De Lorenzi (Alta Valtellina), Manuel Felicetti (Dolomitica) e il compagno di squadra Denis Lisciandrello (29'49"4). Al settimo posto Massimiliano Gastaldi (Valle Pesio), 30'51"; al diciannoeesimo Dario Degioanni (L'Argentera), in 33'46"2.

Per la «Granda», comunque, non mancati altri significativi risultati. Nella categoria Allieve, successo di Verena Spechtenhauser (Martello, Alto Adige) in 27'48"9; sesta posizione per Roberta Fiandino (Ski Club Festiona), 29'36"7. Fra gli Allievi si è imposto Simone Jeantet (Vigili del fuoco «Godio»), 24'04". Diciannovesimo Emanuele Alberto (Valle Pesio), 28'14"; ventucsimo Yuri Degioanni (Ski Club Festiona), 28'23"3; venticinquesimo Danilo Orsi (Festiona), 30'33"9; ventisettesimo William Gastaldi (Valle Pesio), 32'42"3.

Genny Guala («Godio») ha vinto fra le Aspiranti in 34'57"6; quinta Giorgia Damilano (Ski Club Festiona), 36'34"4; sesta Elisa Comba (Festiona), 38'34"5.

Ottimo, infine, il quinto posto ottenuto da Alessandro Fiandino (Ski Club Festiona) nella categoria Juniores, con il tempo di 39'56"6: il vincitore, Gianni Boninsegna, dell'Us Dolomitica, ha chiuso con il tempo netto di 37'08"8. [r. a.]

**Alessandro Fiandino**, quinto classificato Juniores (FOTO SERVICE -DROMERO)

**REFERENDUM**

GIOVEDI' 15 GENNAIO

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Golden boys

*Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro*

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

All'indirizzo «La Stampa», casella postale 2, 10100 Torino, continuano ad affluire i tagliandi del referendum «Golden boys» per scegliere i «baby» calciatori della «Granda». Non valgono fotocopie. All'inizio della prossima settimana, pubblicheremo le nuove classifiche. Al momento nelle graduatorie dominano atleti delle società Rosero, San Paolo Cuneo 2, Montatese e Bra. [r. s.]

**CALCIO**

## Ultime iscrizioni al Trofeo del Piemonte

chiudono oggi le iscrizioni alla prima edizione del «Cross del Salmaù», corsa campestre valida quarta prova del «Trofeo Piemonte» che si correrà domenica prossima sul tracciato ricavato a Pocapaglia. La gara, che è aperta a tutte le categorie Fidal schili e femminili, è organizzata dalla Commissione comunale Sport e Turismo e dall'Atletica Avis-Bragas (nella foto alcuni giovani società), con la collaborazione degli sponsor «Biraghi», Enoteca regionale del Rosero e con il patrocinio de «La Stampa», edizione di Cuneo e provincia. Per informazioni, ci si può rivolgere ai telefoni 0172-425318 e 439601 o al fax 0172-488451. [r. a.]

**GRANDA SPORT**

**Tennis**

### Conto alla rovescia per l'Interaziendale

Il 16 febbraio sui campi comunali Gis al Parco della Gioventù scatterà il diciassettesimo torneo Interaziendale, quattordicesimo memorial «Gianni Arnaudo», con la seconda edizione del torneo femminile a squadre. L'organizzazione è come sempre affidata al Circolo del personale della Cassa di risparmio di Cuneo-Banca regionale europea. «Patrono» del torneo è Guido Camusso. Nel settore maschile ci saranno due diverse manifestazioni, una aperta a giocatori classificati di categoria C e Nc, l'altra a tutti gli altri atleti. Le squadre interessate (composte da almeno tre tennisti) devono iscriversi entro il 6 febbraio ai telefoni 0171-446219 (Camusso) o 446282 (Mario Merlo, presidente del Circolo). [r. s.]

**Calcio**

### Così le amichevoli di Saluzzo e Bra

chevoli delle formazioni cuneesi di Eccellenza. A Saluzzo la squadra Vittorio Zaino ha perso 3-2 con l'Airaschese; il centravanti Ricco ha segnato una doppietta per i locali. vinto invece il Bra, 5-2 con la Pedona. Per i giallorossi di Arturo Merlo hanno segnato Fava (doppietta) e Maghenzani e un gol Sidoli. [a. s.]

**Pallone elastico**

### Scadono le adesioni alla serie A

Scadono martedì 20 gennaio i termini per l'iscrizione alla serie A. Le scadenza stata prorogata dal Consiglio Fipe dopo che a dicembre le squadre si erano iscritte versare, in polemica la Federazione, il previsto deposito cauzionale di 4 milioni. Le formazioni che avevano aderito alla serie A erano 9, ma negli ambienti federali si spera di arrivare almeno a 10. La decima compagine al via potrebbe essere la Canalese. Assente invece la Pro Spigno vincitrice dell'ultimo titolo italiano. [a. s.]

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
IL GIOVEDI' DEL LISCIO OSPITA
VALERIO FRATI
H2O
CONTINUA IL DIVERTIMENTO CON LA MUSICA DANCE

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

GIORGIO ARMANI

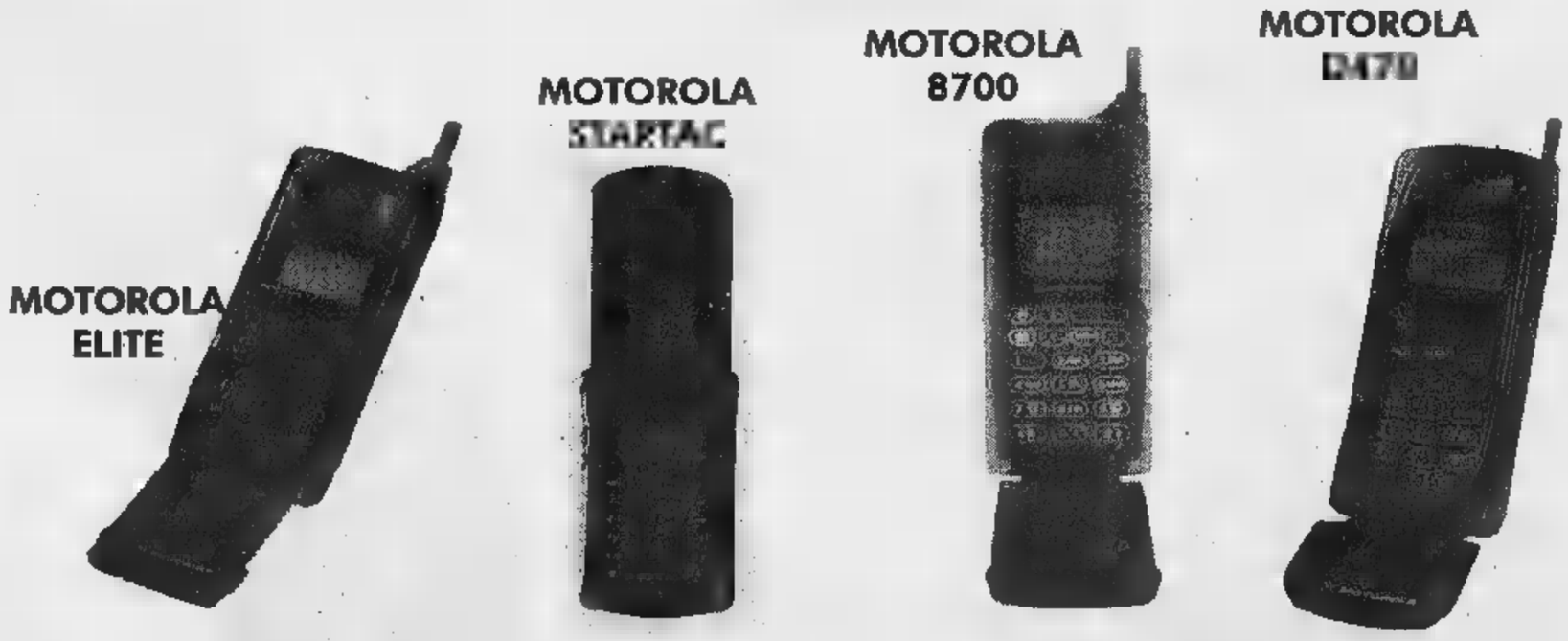
# TRONY

## G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici !Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

# raddoppia la garanzia

su tutta la gamma di cellulari
MOTOROLA
distribuiti da Motorola Italia




TRONY
stati Riuniti Elettrodomestici

(TO)TORINO
C.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v. Giustetto [redacted] tel. 0121/202010
(AO)AOSTA QUART ( STIEVANI)
loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)BORGO S.DALMAZZO
Int.Borgomercato t. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,15 tel.0173/211224 ( AZ)
(CN)RORETO di Cherasco
[redacted] Cuneo,34 tel.0172/495833 ( AZ)
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611 ( EXPOCASA)
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423 ( EXPOCASA)
(VC)VERCELLI tang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA (STIEVANI)
[redacted] Cavour ang.via Roma tel.015/2543501
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Benessea 3/2 t.0182/20905
(IM)VALLECROSIA
[redacted] Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA
[redacted] [redacted] Pavese 40/42 tel.0523/498170
([redacted]
via Boito ,8 tel.035/593781

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

...e la garanzia raddoppia ! Trony. Non ci sono paragoni.

È il momento delle [illegible]
di fine stagione nel nostro piano
riservato alla Pellicceria
ed è anche il festoso momento
dei [illegible]
e della presentazione
delle [illegible]
nel piano che
abbiamo riservato
all'atelier per gli Sposi.

Adele

Pellicce, montoni,
capi in pelle,
pret-à-porter,
moda giovane,
colli e bordure
in pelliccia
su misura.

Servizi di rimesse
a modello, puliture,
riparazioni, sfumature
colore e custodia
in caveau climatizzato.

Soluzioni per Lei e
Lui Sposi con una grande
scelta nel pronto o su
misura. Un eccezionale
assortimento, anche nelle
griffe più affermate, per
andare incontro ai gusti ed
alle esigenze di ogni
cliente.

Creazioni particolari
per seconde nozze,
acconciature, veli,
scarpe ed accessori,
abiti per damigelle e
per prime comunioni.

Alt Modo

Abiti da
cerimonia nel nuovo
reparto di "Moda per
accompagnamento"
anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

Adele Alt Modo

PELLICCERIA & ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - [illegible] QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50

Zetagrafica srl 0174/413.062 www.zetagrafica.com

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11



Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Lunedì vertice in Regione per individuare le sedi delle equipe di ricerca

# Di Bella, già mille le richieste

## «Assedio» dei malati per la sperimentazione

**GENOVA.** Più di mille liguri aspettano la cura Di Bella. Centinaia di persone hanno chiamato in questi ultimi giorni la sede genovese della Confederazione dei Centri per la tutela del malato chiedendo informazioni sulla terapia del professor Di Bella e, a volte, supplicando un appuntamento con il medico modenese. Eppure le agende del docente universitario e quella dei suoi 14 collaboratori sono ormai fitte di impegni e difficilmente accettano nuovi pazienti: l'unica speranza per i liguri è ormai legata all'avvio in tempi rapidi della sperimentazione anche in sede regionale del metodo Di Bella.

Dopo la riunione romana della Commissione oncologica nazionale, lunedì prossimo negli uffici dell'assessorato alla Sanità, Franco Bertolani incontrerà i componenti della commissione oncologica regionale, che entrerà nella fase operativa della sperimentazione. Verranno individuati i centri a cui l'Ist diretto da Leonardo Santi, come polo di riferimento ligure nella sperimentazione, dovrà appoggiarsi per la somministrazione controllata dei farmaci del professor di Bella ad alcuni malati campione.

«Ci auguriamo che le linee guida definite a Roma ci permettano di avviare in sede regionale la sperimentazione in tempi brevi - ha dichiarato ieri l'assessore Franco Bertolani - l'Ist, in qualità di istituto scientifico, resta il centro di ricerca regionale di coordinamento e dovrà relazionarsi con i poli oncologici e con gli ospedali dove sarà attivata la sperimentazione».

I pazienti di Savona, La Spezia e Imperia che saranno sottoposti alla terapia del medico emiliano potranno cioè appoggiarsi su strutture locali senza dover ricorrere all'Ist. I poli dovrebbero essere facilmente individuabili negli ambulatori dei servizi oncologici già attivati nelle tre province. Nello stralcio del Piano sanitario regionale si prevede che questi tre poli dovranno dotarsi, oltre che di ambulatorio e di servizio di day hospital, anche di una minima degenziale. Per la sperimentazione del metodo Di Bella, quindi, la provincia di Imperia potrà contare quindi sul servizio disposto all'ospedale di Sanremo, i pazienti di Savona con ogni probabilità si rivolgeranno all'ambulatorio oncologico del San Paolo mentre a Spezia è attivo un servizio analogo all'ospedale Sant'Andrea. Anche alcune strutture ospedaliere e universitarie genovesi si coordineranno l'Ist sia per la parte clinica, cioè per la somministrazione, che per la ricerca. «I dettagli di questa operazione, che dovrà trovare il pieno accordo delle parti, anche dell'ospedale e dell'università - ha concluso Bertolani - verranno definiti nei particolari lunedì prossimo nella commissione oncologica. Ora deve essere il ministero a dare coordinate precise sulle fase attuative della sperimentazione perchè noi siamo pronti a partire».

Da sinistra Leonardo Santi, direttore dell'Is, e l'assessore Franco Bertolani

Maria Chighine è soddisfatta solo in parte dell'esito del vertice romano di ieri: la presidente della Confederazione per la tutela del malato in queste ultime settimane ha dovuto rispondere agli appelli di migliaia di genovesi e denuncia il clima di incertezza che si respira ancora, soprattutto nel braccio di ferro fra il ministro della Sanità e alcune Regioni che hanno autorizzato la somministrazione gratuita della somatostatina (uno dei farmaci utilizzati da Di Bella). «Hanno detto che la sperimentazione dovrà durare almeno tre o quattro mesi e intanto cosa facciamo dei malati? Alle persone che chiamano disperate da tutta la Liguria cosa rispondiamo? Occorre almeno garantire la gratuità della rapia del professor Di Bella - dice Maria Chighine - a quanti la stanno già seguendo e permettere che anche coloro che intendano sceglierla, possano seguirla con l'intervento della usl. Intanto perdiamo altro tempo durante la sperimentazione». Anche il direttore scientifico dell'Ist Santi ha sottolineato l'importanza di velocizzare i tempi saltando anche alcune fasi, per esempio la verifica sulla tossicità dei farmaci adottati da Di Bella, perchè è ampiamente riconosciuta. Intanto sono 20 i medici liguri che intendono applicare la terapia, nonostante il divieto dell'ordine, e il presidente nazionale della Federazione degli ordine profesionali Aldo Pagni ha convocato i presidenti provinciali domenica prossima, a Roma. **[m. c. c.]**

# Dal pretore per avere la cura

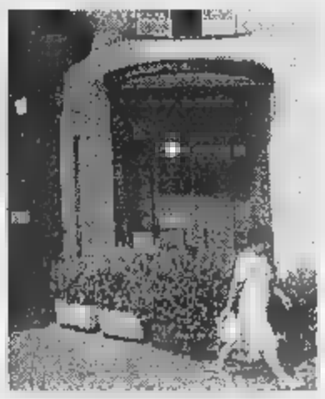
## *Primo ricorso contro l'Azienda sanitaria*

**GENOVA.** Anche alla pretura genovese giungono i ricorsi contro le Asl (aziende sanitarie locali) dei malati di tumore per ottenere gratuitamente la somatostatina, principale sostanza farmaceutica che alla base della anticancro del professor Di Bella.

Ieri mattina davanti al pretore Gelonesi è iniziato il primo di tali procedimenti (altri devono essere ancora fissati davanti a questo o ad altri giudici) ma è stato subito rinviato a domattina per ascoltare un'importante testimonianza.

E' quella del primario dell'ospedale Maggiore di Verona che ha operato di un tumore al cervello recidivante un professionista genovese di anni. Il paziente già sottoposto a un intervento chirurgico nel febbraio all'ospedale Galliera e successivamente, in settembre, nuovamente operato a Verona.

Dopo l'intervento il primario prescritto la somministrazione della somatostatina, ma il pretore ritenendo questa prescrizione troppo generica vuole ascoltare direttamente dal primario (che sarà quindi in aula domani) i motivi per cui ha deciso questo tipo di terapia.



Dal Gaslini parte la contestazione

Oltre a questo procedimento, sempre domani, ne è fissato un altro davanti al pretore Fadda con un'analoga richiesta presentata dall'associazione «Voglio vivere» che sta raccogliendo molte istanze, presentare alla magistratura, da parte di malati che cercano di mettersi in contatto con l'equipe del professor Di Bella.

E tra le richieste ci sono soltanto quelle dei familiari dei malati, ma anche quelle di molti medici interessati ad avere dettagli sulla sperimentazione e sull'applicazione della cura Di Bella.

I contorni della viconda, ovviamente, si stanno dilatando: è stata avviata anche una raccolta di firme che già raggiunto risultati considerevoli. Un migliaio di adesioni che saranno «girate» a Scalfaro, a Prodi e al Papa.

Dopodomani, infine, l'associazione darà vita di per le vie della città: striscioni e slogan per il diritto di con il metodo Di Bella. **[a. l.]**

**VACCINAZIONI**

## *I dubbi del cattedratico*

E' di nuovo polemica sulle vaccinazioni contro l'epatite A cui stati sottoposti 1500 bambini in 12 scuole del centro storico, poco prima delle vacanze natalizie, in seguito a 10 casi diagnosticati in istituti scolastici. Ha preso la parola, ieri mattina, il professor Dante Bassetti, rettore della cattedra di Malattie infettive presso l'Istituto pediatrico Gaslini e membro del Consiglio scientifico nazionale malattie infettive, secondo il quale «sono stati commessi dei reati». Il cattedratico, autore 25 libri sulle malattie infettive e considerato uno dei massimi esperti in materia, le istituzioni di aver ritenuto opportuno consultarlo nè informarlo. E ritiene che i genitori dei bambini siano stati messi al corrente di tutti i pareri sull'argomento, per una decisione più serena. «Questo è un caso Di Bella alla rovescia, cioè è stata fatta una sperimentazione da parte delle istituzioni». **[a.p.]**

Genova, le decisioni della giunta

# Ici, per le case sfitte l'aliquota passa al 7%

## *Previste agevolazioni per gli invalidi Aumenta anche la tassa sui rifiuti*

**GENOVA.** Sale la tassa rifiuti e spicca un salto fino al 7 per mille l'Ici per le abitazioni affittate. Sono queste le due novità per il contribuente genovese decise dalla giunta di Giuseppe Pericu che ha presentato il bilancio di previsione per il 1998 per quanto riguarda la parte corrente, cioè le spese fisse che garantiscono il funzionamento della macchina comunale e dei suoi servizi. Martedì prossimo verrà completato il quadro per quanto riguarda il capitale, cioè gli investimenti. E già in questa prima fase gli amministratori comunali dovranno fare i conti con 30 miliardi in meno, rispetto all'anno scorso: «Rispetto al bilancio di previsione del '97 abbiamo a disposizione 10 miliardi in più ma sono rispetto al bilancio assestato» ha dichiarato il sindaco. Gli interessi passivi dei mutui accesi dalla precedente amministrazione ricadono cioè sul bilancio '98 riducendo il plafond a disposizione. Tolte infatti le spese fisse, dei 1235 miliardi di bilancio ne restano a disposizione 201. Questi soldi dovranno essere recuperati entro la fine dell'anno per chiudere in pareggio il bilancio.

Le novità riguardano soprattutto l'Imposta comunale sugli immobili: sale dal 6,2 per mille al 7 l'Ici sulle case sfitte, che riguarderà i proprietari di circa mila appartamenti. Questa aliquota è già stata applicata a Torino, Bologna e Firenze. Resta invariata al 5,8 per mille l'Ici per l'abitazione principale, con un abbattimento di 250 mila lire per la prima casa, resta al 5,8 anche l'imposta per l'appartamento affittato abitazione principale. Invariato anche il 6,2 per mille per la seconda casa. «Il gettito complessivo dell'Ici - ha spiegato l'assessore al Bilancio Alberto Ghio - resterà di 315 miliardi perchè, a fronte del rincaro al 7 per mille per le sfitte, sono state inseriti gli invalidi fra i fasce deboli che, nell'imposta sulla prima , godono di un abbattimento dell'imposta. Questa riduzione, inoltre, passa da 300 a 350 mila lire». Gli appartamenti soggetti a questa agevolazione salgono quindi da 5000 a 6000.

Il secondo rincaro riguarda la tassa sullo spazzatura che sale dell'8 per cento. «La Finanziaria permetteva un rincaro fino al 16 per cento - ha aggiunto Pericu - in vista della tariffa che verrà definita nel e che dovrà coprire tutte le spese di gestione del Compiendo un avvicinamento «morbido» al salasso del 1999, l'esecutivo di palazzo Tursi ha deciso di applicare la metà del rincaro previsto che consentirà di coprire 124 dei 132 miliardi di costo del servizio Amiu.

Per arginare il «buco» di 30 miliardi la giunta ha abbattuto gli impegni di spesa corrente sui lavori pubblici che sono passati da 16 a 9,5, quelli per il traffico, scesi da 7 a e le spese generali state contenute in 100 miliardi (erano 107). «Per il traffico - ha precisato Pericu - non richiedono grossi investimenti nella fase gestionale, che riguardano i futuri interventi». Restano invariati o quasi, 500 milioni in meno rispetto alla richiesta del settore, le spese dei servizi educativi (39 miliardi) mentre ai servizi sociali sono stati assegnati 79 miliardi e 500 milioni contro gli 84 richiesti, quattro miliardi in meno rispetto alla cifra impegnata l'anno scorso. **[m. c. c.]**

**24 ORE**

**Arrestati nel centro storico due giovani «topi d'auto»**

Arrestati dalle volanti Prè due giovani che l'altra notte alle 3,30 hanno forzato e razziato otto Fiat Uno in via Bologna e via Bari. Sono Massimiliano Barrara, 22 anni, residente in via Pagano Doria, e Paolo Aversano, 23, via Asilo Garbarino.

**FINANZIAMENTI**

**Sei miliardi da via Fieschi alle imprese artigianali**

La Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore all'Artigianato ha approvato una delibera che destina miliardi alle oltre 250 imprese artigiane che avevano fatto domanda in base alla legge sugli «Incentivi Regionali per favorire lo sviluppo in Liguria».

**RAPINA**

**Un uomo armato di coltello assalta un negozio alla Foce**

Rapina ieri poco dopo le 12 in un negozio di abbigliamento in via della Libertà alla Foce. Un individuo armato di coltello ha aggredito la commessa e, dopo essersi impadronito dei soldi in cassa, si fatto consegnare gioielli e denaro. **[a.p.]**

Dal giugno scorso la donna rifiutava di riconsegnare il piccolo e si era trasferita in Calabria

# Nonna «rapisce» il nipotino: sei mesi di fuga

## *Il bimbo, due anni, le era stato affidato dalla figlia in difficoltà*

**GENOVA.** Diceva ai vicini che era suo figlio adottivo e costringeva il bambino, Giovanni, due anni appena, a chiamarla mamma, facendogli credere che la vera madre era solo una sorella maggiore. Sconvolta dall'amore possessivo per il nipotino, una giovane nonna, S.C., 45 anni, lo ha rapito ai genitori, fuggendo da Genova alla Calabria, riuscendo a nascondersi per 6 mesi, prima di essere ritrovata dagli investigatori dell'Ufficio minori della questura e accusata di sottrazione di minore.

Una fuga, quella di S.C., casalinga, per tentare di vivere, in ritardo, un'esperienza materna che una situazione economica difficile le aveva negato al tempo giusto. Sua figlia, quella vera, F.T., oggi ventitreenne, era co- a trascorrere infanzia e adolescenza affidata ai servizi sociali, entrando e uscendo dagli istituti assistenziali. Il rapporto tra madre e figlia si era deteriorato. La ragazza si era sposata giovanissima, tentando finalmente di avere un nucleo familiare stabile.

All'inizio del '97, però, la situazione in casa precipitata perchè il papà di Giovanni aveva perso il lavoro. Nelle ristrettezze, con l'impegno in attività saltuarie, i genitori del bimbo avevano deciso di affidarlo temporaneamente alla nonna e al marito di lei.

Quando il capofamiglia ha finalmente trovato un nuovo lavoro, la mamma ha detto di essere pronta a riprendersi Giovanni. Ma ormai, alla fine dello scorso giugno, la nonna era talmente legata al nipote che ha cercato di temerlo con sè per sempre, scomparendo. I giovani sposi hanno cercato appianare la situazione con le buone, riuscendo a stabilire sporadici rapporti con la donna, tramite il marito di lei o l'anonimato della segreteria telefonica, ma a dicembre, ormai spaventati, si sono rivolti alla polizia. L'ispettore Claudio Boldrini, dell'Ufficio minori, è riuscito a rintracciare la fuggiasca, sorprendendola a fine anno mentre con il bimbo stava salendo sul treno.

Quando il piccolo Giovanni ha visto F.T., ha allargato le braccia paffute e si è illuminato di un sorriso radioso chiamandola subito «mamma». **[a. p.]**

**INCIDENTE**

## *Auto «tampona» un aereo*

Un'utilitaria ha «tamponato» un aereo della Swissair, l'altro pomeriggio, provocando la cancellazione del volo e la rabbia delle decine di passeggeri costretti a deviare Monaco o ad attendere le partenze successivo. L'episodio è accaduto Cristoforo Colombo intorno alle 16. Una Panda, posteggiata a trenta metri dall'aereo, al momento vuoto, che sarebbe dovuto partire alle 16,50 diretto a Zurigo, improvvisamente, forse per le forti raffiche di vento che imperversavano sulla zona, si è e, acquistando velocità, è finita il carrello del velivolo. Il danno è stato lieve, ma il comandante ha annullato la partenza, per non rischi. I passeggeri imbufaliti stati così suddivisi: 17 sono stati imbarcati per Monaco e da hanno raggiunto la Svizzera, altri sono partiti con il volo per Zurigo delle 21,30, i restanti, fortunati, hanno dovuto fare una levataccia ieri per partire alle 7,25. **[a.p.]**

L'incidente nei pressi di Masone, feriti altri due automobilisti

# Schianto sull'A26: tre morti

## *Auto centra un carro attrezzi fermo per un soccorso*

**OVADA.** Tre morti e due feriti, di cui grave, il tragico bilancio di un incidente stradale, ieri alle 14,30 sulla Voltri Alessandria, nei pressi di Masone, incidente provocato probabilmente anche dall'improvvisa nevicata che ha interessato tutto l'Ovadese e la zona dell'Appennino.

Le vittime sono i coniugi Enzo Paolo Furiani, 55 anni, e Clementina Pagliai, 47 anni, residenti a Milano, in viale Sarca 161, ed Emilio Dossi, 60 anni, residente a Concorezzo (Milano), via Marco Polo 47. La moglie di quest'ultimo, Rosa Locatelli, 57 anni, è rimasta ferita ed è ricoverata all'ospedale di San Martino per trauma cranico ed addominale.

L'incidente è accaduto al Km. 14,300 della carreggiata nord. Una Porsche che aveva subito un lieve incidente era ferma sulla corsia di emergenza e gli occupanti, i coniugi Dossi, stavano parlando con il conducente del carro attrezzi che era intervenuto sul posto per il recupero, Ugo Cardaciotto, abitante a Rossiglione, rimasto lievemente ferito. In quell'istante è sopraggiunta la Ford Escort condotta da Enzo Paolo Furiani che ha sbandato, probabilmente a causa del leggero strato di neve che sulla strada o per una improvvisa frenata. Fatto è che la Escort ha investito in pieno Enrico Dossi e la moglie. L'uomo è volato oltre il guard-rail, mentre la donna è stata scaraventata sulla sede stradale.

La vettura condotta dal Furiani è poi finita incastrata sotto il carro attrezzi ed il cassone dell'automezzo ha fatto praticamente da lama e ha colpito la Escort all'altezza del cruscotto, uccidendo sul colpo entrambi gli occupanti.

Sono scattati immediatamente i soccorsi e sul posto sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa Masone, della Croce Verde di Ovada, vigili del fuoco di Ovada e gli agenti della Stradale del Distaccamento di Belforte Monferrato.

Da Genova è partito anche l'elisoccorso ma a causa della neve non ha potuto atterrare sul campo sportivo di Masone ed ha dovuto rimediare sulla piazzola di sosta dell'area Turchino.

Ed i due feriti, Enrico Dossi e Rosa Locatelli, sono stati trasportati sino all'elicottero con l'ambulanza. Ricoverati entrambi all'ospedale di San Martino, l'uomo è morto verso le 17 nel reparto di rianimazione, mentre la moglie è ancora in prognosi riservata.

Altri incidenti, fortunatamente di lieve entità, hanno ulteriormente rallentato il traffico nella zona del Turchino.

Su molte strade stati segnalati automezzi pesanti rimasti bloccati per l'asfalto reso sdrucciolevole dalla neve e dal ghiaccio. **[r.bo.]**

Il bilancio della sezione Anticrimine genovese: crescono i furti nei negozi

# Droga, nel '97 meno vittime

## *In un anno i morti sono passati da 69 a 29*

**GENOVA.** Sono stati 29, tra cui una sola donna, in una fascia di età compresa tra i 22 e i 38 anni, [illegible] in media trentacinquenni, i morti per overdose del 1997 a Genova [illegible] in provincia. Una cifra triste che però, se confrontata con quella degli anni precedenti, segna comunque un miglioramento graduale della situazione. Forse per l'organizzazione del 118, forse per gli interventi tempestivi [illegible] mirati delle automediche con la somministrazione del Narcan, i tossicodipendenti vittime della droga stanno diminuendo. Nel 1996 erano stati 69, nel '95 ben 83, di cui 11 donne. La differenza tra uomini e donne, che appare ancor più significativa considerando che la popolazione femminile supera quella maschile, è la dimostrazione statistica che le tossicodipendenti [illegible] un terzo del totale.

I dati sulla droga sono quelli che la sezione Anticrimine del[illegible] questura ha raccolto [illegible] analizzato nel [illegible] dei 12 mesi trascorsi, per preparare, insie[illegible] con tutte le altre notizie riguardanti ogni genere di reato, una «radiografia criminale» della città. Le cifre, che riportiamo per esteso nella tabella qui accanto, ovviamente riguardano solo [illegible] denunce e le inchieste della polizia di Stato, tranne [illegible] capitolo degli omicidi, sei [illegible] tutto, che rappresentano effettivamente il totale degli assassinati [illegible] Genova.

Droga: a Genova e provincia 29 vittime

Anche dai dati della questura, come già dal prospetto generale fornito nei giorni scorsi dai carabinieri, emergono subito due caratteristiche: il numero crescente di truffe, soprattutto quelle agli anziani raggirati [illegible] falsi dipendenti di Amga, Enel, Inps e via dicendo, la diminuzione delle rapine, anche per la serie di arresti che tra [illegible] '96 e la prima metà del '97 hanno decimato le «batterie» di professionisti. Aumentano, purtroppo, le violenze carnali, mentre invece non deve stupire [illegible] numero dei sequestri di persona, che [illegible] 19, perchè viene catalogato come «sequestro» anche la breve costrizione, ad esempio, dell'impiegato di banca da parte del malvivente che si garantisce così l'uscita senza allarmi.

Qualche stupore per l'abigeato, anche perchè [illegible] furto di bestiame non sembra quasi possibile in città: invece le denunce sono state ben 12, tra cui molte riguardavano parecchi esemplari, come l'ultimo caso relativo a un gregge di [illegible] pecore sparito nella [illegible]lla.

Resta, [illegible] strascico del 97, [illegible] caso di un morto rimasto [illegible] nome. **[a. p.]**

**Due anni di cronaca nera**

| [illegible] E [illegible] | 1997 | 1996 |
|---|---|---|
| MORTI PER OVERDOSE | 29 | 69 |
| SEGNALATI COME TOSSICODIPENDENTI | 555 | 886 |
| ARRESTI [illegible] PER [illegible] | 366 | 375 |
| SUICIDI | 40 | 79 |
| TENTATI [illegible] | 167 | 168 |
| CADAVERI NON IDENTIFICATI | 1 | 2 |
| ESTORSIONI | 19 | 11 |
| [illegible] | 19 | 22 |
| INCENDI DOLOSI | 70 | 57 |
| ATTENTATI DINAMITARDI O INCENDIARI | 2 | 5 |
| TRUFFE | 344 | 323 |
| RAPINE A SINGOLI | 229 | 236 |
| [illegible] A BANCHE E UFFICI POSTALI | 11 | 32 |
| [illegible] A COPPIETTE E PROSTITUTE | 7 | 8 |
| FURTI D'AUTO | 1.931 | 1.959 |
| FURTI DI MERCI SU CAMION | 19 | 16 |
| FURTI D'OPERE D'ARTE | 4 | 1 |
| FURTI [illegible] NEGOZI E UFFICI | 1.203 | 917 |
| FURTI IN APPARTAMENTI | 1.350 | 1.544 |
| FURTI SU [illegible] O IN STAZIONE | 390 | 383 |
| SCIPPI | 120 | 147 |
| [illegible] | 2.816 | 2.692 |
| ABIGEATI | 12 | 12 |
| STUPRI | 18 | 10 |
| [illegible] DOLOSE | 305 | 301 |
| OMICIDI COLPOSI | 8 | — |
| TENTATI OMICIDI | 11 | 7 |
| OMICIDI | 6 | 7 |

(DATI FORNITI DALLA QUESTURA)

Ferrari accusa il «suo» colonnello

# I casi Jenstar e Riccio interessano l'Antimafia

## *Chiesto l'incidente probatorio per «fissare» le testimonianze*

[illegible] Sono prudenti [illegible] previdenti i pubblici ministeri genovesi dell'Antimafia e hanno così deciso di «cristallizzare» nel tempo la maggior parte delle dichiarazioni di indagati [illegible] collaboratori di giustizia del caso Riccio e dell'inchiesta sviluppatasi in seguito: quella relativa alla «Jenstar» la nave danese che [illegible] approdò nel porto di Savona l'8 febbraio del 1989 carica [illegible] mila pistole mitragliatrici. Qualcuno potrebbe non avere più voglia di parlare al momento del processo. E allora i pm dovrebbero dare addio [illegible] tutto il materiale raccolto.

La soluzione è quindi quella di avvalersi dell'incidente probatorio. La richiesta dei pm Anna Canepa, Francesca Nanni, Pio Macchiavello [illegible] cui si [illegible] aggiunto anche il sostituto procuratore nazionale antimafia Corrado Lembo sarà quanto prima vagliata dal gip che se l'accorderà fisserà la data degli interrogatori [illegible] cui parteciperanno anche i difensori con la garanzia quindi del contraddittorio.

Per il [illegible] Jenstar la richiesta riguarda, oltre all'ex responsabile della Dia ligure colonnello Michele Riccio, i sottufficiali che fecero parte della [illegible] squadra Angelo Piccolo [illegible] Gianmario Doneddu e l'onorevole di Forza Italia Tiziana Parenti che fu pubblico ministero [illegible] Savona quando scattarono gli arresti per le armi. Riccio, Piccolo [illegible] Parenti [illegible] indagati di falso per soppressione, Doneddu insieme ai primi due di concorso nell'introduzione in Italia [illegible] armi da guerra. Un secondo incidente probatorio riguarda poi alcuni degli indagati e due pentiti del caso Riccio. Il colonnello [illegible] [illegible] interrogato l'altroieri per ben dieci ore dai magistrati della procura [illegible] Brescia dove [illegible] indagato di fal[illegible] nell'inchiesta sulla «sparizione» di trenta chili di droga durante le indagini [illegible] quello che gli inquirenti definiscono il clan Fidanzati. Intanto prosegue [illegible] processo ai sottufficiali della Dia accusati di traffici di droga. Nell'udienza [illegible] ieri, uno degli imputati, il maresciallo Giovanni Ferrari, ha sparato a zero contro Riccio, suo comandante, che non avrebbe mantenuto l'impegno di rivelare come andarono realmente le cose. **[a. l.]**

## NUMERI UTILI

**FARMACIE**

[illegible] **permanente 20-8,30:** *Ghersi*, corso Buenos Aires 15; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
**Genova centro orario 8,30-20:** *Economica*, via Boschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, p. Raibetta; *Giusto*, [illegible] Buozzi 59; Dell'Orto, via Rimassa 112.
[illegible] **8,30 20:** *Piva*, [illegible] Bertuccioni 3A; **orario 8,30-13/15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106A; *S. Siro*, via Galeazzo 1A.
[illegible] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Centrale*, via V Maggio 97; *Amoretti*, via Gianelli [illegible]. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** [illegible] *Rocco*, [illegible] Borgoratti 123.
**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *De Ferrari*, [illegible] Terpi 41A.
**Sampierdarena 8,30-21,30:** *Operaia*, [illegible] Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.
**Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:** *Versano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.
**Val Polcevera 8,30-21,30:** *Garbarini*, [illegible] Canepari 179. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** [illegible] *Francesco*, v.a G.B. Custo 32; *Molina*, via Poli [illegible].
**Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:** *Marini*, via Opesso [illegible]. **Or. 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Gamalel*, via Cordanieri 21.

**SORI**
*Sori*, via Cairoli 18, [illegible] 700.632.
**RECCO**
*Savio*, piazza N. Da Recco, tel. 74.055.
**CAMOGLI**
*Aniola*, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
**SANTA MARGHERITA**
*Brizzi Machi*, via Palestro 44, tel. 287.002.
**RAPALLO**
*Sant'Anna*, via Mameli 316, telefono 67.024.
[illegible]
*Vallora*, [illegible] XXVII Dicembre 8, [illegible] 259.041.
**CHIAVARI**
*Dei Frati*, piazza Cavour 3, tel. [illegible].
**SESTRI LEVANTE**
*Ligure*, via Nazionale 131, tel. 41.100.
**MONEGLIA**
*Marconi*, via Longhi 66, [illegible] 49.232.

**AUTOAMBULANZE**

**Emergenza unificata:** 118. [illegible]a: telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Rutta:** telefono 771.119 **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, [illegible]. **Chiavari:** telefono [illegible] 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

**OSPEDALI**

**S. Martino:** telefono 5551; **Galliera:** [illegible]fono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 532.885; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Podiatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

**MERCATI**

**Lunedì:** P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Navi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. [illegible] ledi; p. Terralba, v. del Campo, v. Torto[illegible] Sestri Ponente, Prà, Cortosa, p.le Da Vinci. [illegible]: p. Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, [illegible] Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p. L. Da Vinci, [illegible] Lavagna.

**AMT Genova:** telefono 593.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

**FERROVIE**

**F.S. informa 1478-88088** ore 7-21.
**Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. [illegible]134; **Santa Margherita:** tel. 286.530; **Rapallo:** [illegible] 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova Radiotaxi: [illegible]. 50651; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.255; [illegible] Margherita Ligure: [illegible]. 286.506 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

**CAPITANERIE DI PORTO**

**Genova:** telefono 267.451:
**Santa Margherita:** telefono [illegible].

**Genova:** tel. 566.801 - 580.429 - [illegible]. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. [illegible]. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 88.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] **PER OGGI.** Moderata instabilità con nuvolosità irregolare alternata a schiarite. Vento moderato con locali rinforzi. Mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Nuova perturbazione. Vento moderato, [illegible]. Temperatura in lieve flessione.
[illegible] **IERI.** Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 85%, pioggia 4 mm; vento Nord-Nord-Est 10-15 km/h; mare mosso; cielo coperto; press. barom. 1013 [illegible] (tendenza: stazionaria).

**TEMPERATURE [illegible] IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 11 | min 7 |
| Savona | max 11 | min 7 |
| Imperia | max 13 | min 11 |

[illegible] **FA A [illegible]**
[illegible]ax: 17; min: 9; temp. mare 14 °C

Il [illegible] sorge [illegible] 7,59 e tramonta alle 17,15. La Luna cala alle 9,23 e si leva alle [illegible] 20,18 [illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

## STASERA AL CINEMA E [illegible] A GENOVA

**AMERICA - Sala A.** Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reaves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

[illegible] - **Sala B.** Tel. 595.9146. **La seconda guerra civile americana**, regia J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

**ARISTON** [illegible]. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reaves (Vist. min. 14 anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

**ARISTON 2.** Tel. 208.549. [illegible] **flah**, regia S. Schwartz, [illegible] S. Townsen, D. Futterman. Orario: 15,10; 17; 19; 21; 22,50.

**AUGUSTUS.** Tel. 566.810. **Hercules**, cartoni animati W. Disney. Or.: 15; 17; 19; 21. Da [illegible] 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 1.** Tel. 25.41.820. **Il matrimonio del mio migliore amico.** [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2.** Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3.** Tel. 25.41.820. **007 - Il domani non muore mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - [illegible] 4. Tel. 25.41.820. **L'ospite d'inverno.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 5.** Tel. 25.41.820. [illegible] **box.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6.** Tel. 25.41.820. **Spice girls.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO - [illegible] 7.** Tel. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]a.** Tel. 275.8930. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible]** Tel. 275.8930. **La [illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**CORALLO 1.** Tel. 586.419. **Wilde**, regia B. [illegible], con S. Frey, L. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **2.** Tel. 586.419. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar con J. Bardem, F. Neri. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**EUROPA.** Tel. 377.9535. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,40. Da dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

**LUX.** Tel. 561.691. **Spice girls il film**, regia [illegible]. Spiers, con [illegible] Spice Girls. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. 362.82.98. [illegible] **una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. Da domani 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA.** Tel. 561.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 564.649. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 314.141. **Chinese box**, regia W. Wang, con J. Irons, G. Li. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,45.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 562.461. **Tre uomini [illegible] una gamba**, regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il matrimonio del mio migliore amico**, regia P.J. Hogan, con J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

[illegible] **- [illegible] DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman, [illegible] P. Law, E. Thompson, [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**VERDI.** Tel. 562.137. **A spasso nel tempo - L'[illegible]era continua**, regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

**LUCI ROSSE. ASC** tel. 413.638; **[illegible]** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 560.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.957; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

**CINECLUB**

**AMICI DEL CINEMA.** Tel. 413.836. **La vendetta è mia** regia S. Imamura (Giappone 1979) vers. orig. con sottotitoli. Or.: 20,15; 22,30.

**[illegible] D'ESSAI.** Tel. 570.23.48. **Contact**, regia J. V. Hart con J. Foster, M. Mc Conaughey. Or.: 21,15.

[illegible], Tel. 219.766. **Benvenuti [illegible] Sarajevo**, regia M. Winterbottom [illegible] S. Dillane, W. Arnelson, [illegible]. Tomei.

**LUMIERE.** Tel. 505.936. **Il gioco dell'oca** regia T. Mc Adam con P. Boyd, G. Moxley, R. Lineman.

**NICKELODEON.** Tel. 589.640. Ore 21,15 **Donnie Brasco** regia M. Newel con Al Pacino, J. Depp Dir.

**EDEN.** Tel. [illegible]. **Sette anni in Tibet** regia J. J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 20; 22,15.

**CINEMA PARROCCHIALE.** Tel. 967.7130. [illegible].

**S. [illegible].** Tel. [illegible]. RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. [illegible]. [illegible] **Dalloway** regia L. Red con M. Gorris, V. Redgrave. Ore 21,15. L. [illegible]; 4000.

[illegible]. [illegible]. 61.951. [illegible]

**GRIFONE.** Tel. 50.781. [illegible] **box** regia W. Wang con J. Irons, G. Li (in lingua originale). Ore 21,15.

[illegible] Tel. 363.274. Concerto di [illegible] **berto Vecchioni. El bandolero stanco.** Ore 21. L. 50.000; 40.000; 30.000.

**MIGNON.** Tel. 309.694. **Tre uomini e una gamba** regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

**ARISTON.** Tel. 41.505. **Ragazze** regia M. Leigh con K. Cartidge, L. Steadare, K. Biers. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

**TEATRI**

**CARLO FELICE.** T. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

[illegible] **STABILE - [illegible] della Corte.** Tel. [illegible]. **Caterina di Heilbrown**, regia di C. Lavi. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000. Prenotazione per **La locandiera**, [illegible] C. Goldoni con P. Milani e C. Simoni.

[illegible] **STABILE - Sala Duse.** T. 534.22.00. [illegible] **pasticceria Bellavista**, di e con E. Salemme. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

**POLIT.** [illegible]. Tel. [illegible]. Tullio Solenghi in **Frankensteinmusical**, regia G. Fen[illegible]. Ore [illegible]. Mar.-mer.-giov.: 38.000; 30.400; 29.000; [illegible] Ven.-sab.-dom.: 42.000; [illegible] 25.600.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Tel. 247.07.93. **Bambini cattivi**, spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. [illegible] 16. [illegible] 8000; [illegible] 10.000; intero [illegible] Ore 21 L. [illegible].

**CHIABRERA. Scugnizza.** Ore [illegible]. Per la stagione di operetta L. 35.000; 25.000.

**ASTOR.** Tel. 854.627. **La vita è bella.** Orario: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 1.** Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 2.** [illegible] 825.714. **Il [illegible] del mio migliore** [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 3.** Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 820.563. **Tre [illegible] una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**JOLLY.** Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 836.83.22. **Il dolce domani.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

**SALESIANI.** OGGI RIPOSO.

**COLOMBO.** Tel. 640.253. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 540.427. **Sette anni in [illegible].** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

**[illegible].** Tel. 51.419. **Una [illegible] d'amore.** Ore [illegible]. L. [illegible]

[illegible] Tel. 50.997. **Tre uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**TEATRO LEONE.** OGGI RIPOSO.

[illegible] - [illegible] **Dino Campana.** Tel. 247.0793. **Bambini cattivi**, spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 16. Bambini 8000; nonni [illegible] intero 15.000. [illegible] L. 20.000.

[illegible] - [illegible] **Agorà.** Telefono 247.0793. **Bambini cattivi**, spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. [illegible] 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. 20.000.

[illegible] **(Sampierdarena).** [illegible] 247.41.68. RIPOSO. Sabato 17 **Blu cielo**, regia G. Gallione. Inf.: Elsa Bossi, Giovanni Franzoni. Ore 21. Prezzi 30.000; 25.000.

[illegible] **GARAGE - [illegible] Itaca.** T. 510.731. Ri[illegible]. Da ven. 16 **Emily e Thérèse suggestioni [illegible] e Emily opere di E. Dickinson e santa Teresa di Lisieux.** Ore 21. L. 22/18.000.

**CHIABRERA.** Tel. 61.978. Aperte prenotazioni per abbonamenti stagione teatrale.

**CENTRALE.** Tel. 63.871. RIPOSO

**DANTE.** Tel. 293.620. RIPOSO

[illegible] Tel. 292.745. RIPOSO

**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. **Il matrimonio del mio migliore** [illegible]. Orario 21,15.

[illegible] Tel. [illegible]. **La [illegible] bella.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] NUOVA PROGRAMMAZIONE.

[illegible] Tel. 206.049. RIPOSO.

**DIANESE.** Tel. 495.930. RIPOSO

**ARISTON.** Tel. 506.060. **Ditt: I due del tredicesimo distretto.** Orario: 21,15.

**ARISTON RITZ.** Tel. 506.060. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Wilde.** [illegible] 15,30; [illegible]0. Lire 12.000; 7000.

Incognita sugli abusivi: una «guerra» che ogni anno divide la città

# Chiavari, la Fiera dei record

## *Sabato e domenica arrivano 460 bancarelle*

**CHIAVARI.** Sabato e domenica Chiavari si fermerà per ospitare la fiera di S. Antonio che [illegible] ad essere di due giorni. Questa volta potrebbero tornare i veri «fieristi» che negli anni scorsi avevano cancellato l'appuntamento chiavarese perché la fiera era di un solo giorno. Sulla manifestazione incombe il pericolo di una dimostrazione estemporanea dei giostrai esclusi dalla colmata [illegible] corre voce infatti che potrebbero arrivare in tanti con l'obbiettivo di posteggiare i loro mezzi sul lungomare. La decisione del Comune [illegible] Sestri Levante che ha concesso una proroga al lunapark sino [illegible] metà febbraio [illegible] di Recco che lascia il parco divertimenti ancora per una decina di giorni, potrebbe fare rientrare l'ipotizzata manifestazione.

Tornando alla fiera, sono 460 gli ambulanti ammessi, abusivi esclusi, sulle [illegible] domande presentate in Comune. Se la fiera di due giorni ha convinto i veri fieristi [illegible] tornare a Chiavari, anche gli abusivi [illegible] solleticati [illegible] invaderanno di certo ogni angolo libero delle strade del centro storico. Anche questi ambulanti, italiani o extracomunitari che siano, fanno parte della tradizione della fiera e contribuiscono [illegible] al «colore» della centenaria manifestazione.

Dovrebbero tornare quindi i funambolici venditori di piatti che fanno roteare fondine [illegible] vassoi prima di consegnarli con il regalo [illegible] sorpresa». Mancano da tempo i banchi che vendono l'unguento miracoloso che guarisce i reumatismi, elimina i calli, fa crescere i capelli, lenisce i dolori alla cervicale. E da quanto tempo non si vedono quei venditori di fazzoletti che ne contano una trentina, ne aggiungono altri cinque, poi ancora due e quando arrivi a [illegible] ne hai solo venti?

Tra [illegible] le assenze di questi anni, la Fiera soffre della mancanza dei cantastorie. Qualche anno fa l'amministrazione comunale ne [illegible] rintracciati due e li aveva invitati, pagando loro un discreto cachet. Fecero rimpiangere i «veri» cantastorie.

Sabato e domenica [illegible] il tempo non farà i capricci, [illegible] pare invece abbia intenzione di non rispettare le esigenze dei fieristi, a Chiavari ci sarà una bella festa. Oltre che nelle tradizionali strade [illegible] centro la fiera si svolgerà anche sul lungo Entella, destinato alle piante [illegible] al bestiame, e nel parco Entella dove [illegible] in vendita attrezzi agricoli e piante. La viabilità subirà sostanziali mutamenti: intanto [illegible] domani sera alle 20 le strade e le piazze interessate dalla fiera dovranno [illegible] lasciate libere.

Nei due giorni ci sarà l'obbligo di svolta [illegible] sinistra per i veicoli che da via Passo alle Clarisse si immettono in piazza Roma; senso unico, con direzione da ponente a levante, in via Vittorio Veneto e in corso Dante nel tratto da via Veneto [illegible] via Marsala. Divieto di transito per camion [illegible] autobus in corso Dante tra piazza Cavour e via Marsala; divieto di fermata sui due lati in via Vittorio Veneto; direzione obbligatoria a destra all'intersezione tra via Bontà [illegible] via Veneto; divieto di fermata per gli autocarri in [illegible] Dante lato mare. In corso De Michiel all'intersezione con viale Marconi è provvisoriamente consentita [illegible] svolta [illegible] sinistra ai mezzi pubblici.

Le ambulanze avranno uno spazio riservato in [illegible] Dante; nella giornata di sabato infine è sospesa la facoltà di accesso [illegible] via Martiri della Liberazione dalle 10 ai veicoli commerciali. La fiera si concluderà domenica alle 19,30 e le bancarelle avranno tempo fino alle 21 per lasciare i loro spazi. Poi cominceranno le operazioni di pulizia.

**Giuliano Vignolo**

Conto alla rovescia per la Fiera di Sant'Antonio: quest'anno durerà due giorni (servizio)

In Val Graveglia le origini dell'Eroe dei Due Mondi

# Aspettando Garibaldi Ne vuole un monumento

[illegible] Su proposta [illegible] un italiano residente in Argentina, il Comune di [illegible] potrebbe cambiare nome e diventare «Ne Garibaldi», per ricordare a chi [illegible] lo sapesse che l'eroe dei due mondi [illegible] originario di questa terra. Ma le cose non sono tanto semplici: «L'idea è partita da Italo Garibaldi che vive a Bueno Ayres - spiega il sindaco Marco Bertani - ma in Italia le cose non sono semplici come in altri Paesi. Per cambiare nome dovremmo indire un referendum, e questo comporta una certa spesa che non sappiamo se potremo sostenere».

Intanto l'amministrazione comunale ha dato incarico allo scultore [illegible] intagliatore chiavarese [illegible] Franco Casoni, di realizzare un monumento che sarà eretto nella piazza di Conscenti.

Ne è uno di quegli strani Comuni che hanno un nome (forse deriva da «nae» che potrebbe significare tanto nave come montagna), ma che poi in realtà non esiste come luogo fisico. Il centro è Campo di Ne, il municipio è [illegible] Conscenti. Cambiare nome poi non sarà [illegible] facile, ammesso che un giorno [illegible] Consiglio comunale lo decida, vista l'atavica rivalità tra Campo [illegible] Ne e Chiesanuova. Nei registri comunali esiste infatti il resoconto di dure battaglie avvenute nel 1861-62 per la scelta del nome. Anche se una costruzione che potrebbe avere qualche [illegible] da fare con i Garibaldi si trova a Chiesanuova (dove qua[illegible] tutti [illegible] chiamano Garibaldi), la battaglia per il nome la vinse Campo di Ne.

E allora per adesso meglio accontentarsi di un monumento all'Eroe le cui origini [illegible] di Chiesanuova: «Ho scelto un marmo rosso di Iscioli - spiega Franco Casoni. Il blocco sarà trasportato con la teleferica a Pian Di Fieno, nelle vicinanze degli ex impianti Italsider. Lì comincerò la lavorazione, forse già dal prossimo mese». Il Garibaldi di Casoni sarà poi posto nella piazza di Conscenti con il [illegible] rivolto verso Chiesanuova. Dal grande blocco colpo su colpo lo scultore chiavarese, che per [illegible] prima volta si cimenta con il marmo, farà apparire [illegible] viso, anzi un profilo.

Il sindaco Marco Bertani, tornando sull'argomento cambio di nome, qualche perplessità [illegible] l'ha. Non perché non è sicuro che l'idea non piaccia, per questo sarebbe comunque necessario un referendum popolare, ma perché il territorio comunale è così vasto che quello che interessa una frazione potrebbe essere completamente indifferente a chi abita in una delle altre. In parole povere l'idea non è nata a Ne ma arriva da lontano: [illegible] Argentina esiste il «Clan dei Garibaldi» i [illegible] iscritti propongono. Ma chi paga? Questo punto, oltre alla possibile indifferenza alla proposta americana, pare sia quello che frena l'ipotesi del cambio del nome. [g. vi.]

Il sindaco [illegible] Ne Marco Bertani e, a destra, lo scultore Franco Casoni

I sindacati

## «Verificare le offerte per il Bristol»

**GENOVA.** - Per scongiurare il licenziamento di 27 dipendenti e la chiusura dell'hotel Bristol di Rapallo, le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro urgente ai due Comuni interessati (Rapallo e Zoagli), alla Provincia [illegible] alla Regione. Nel contempo, il sindacato ha richiesto alla proprietà una proroga dei tempi della procedura che altrimenti scadrebbe il 19 gennaio. «L'incontro che s'e' svolto tra sindacato [illegible] proprietà dell'hotel Bristol - si legge in un comunicato delle segreterie di Filcams-Cgil [illegible] Fisascat-Cisl - ha fotografato l'attuale fase di stallo e di apparente mancanza di nuovi gestori. Almeno questo è quanto dichiarato dall'azienda». Secondo le organizzazioni sindacali, invece, sarebbe stato rilevato che «diversi imprenditori hanno dichiarato l'interesse all'acquisizione dell'albergo. Queste offerte devono essere rapidamente verificate, perché i [illegible] posti di lavoro del Bristol non possono essere persi [illegible] tentato ogni strada». [g. vi.]

Primo incontro

## Circoscrizioni Una consulta dei presidenti

**GENOVA.** Prima riunione ieri, a Palazzo Tursi, della consulta dei presidenti dei nuovi Consigli di circoscrizione di Genova. I nove nuovi consigli creati dopo l'accorpamento delle vecchie strutture decentrate, infatti, secondo la legge sulle aree metropolitane [illegible] la legge Bassanini, avranno maggiori poteri [illegible] deleghe. Alla consulta hanno preso parte il sindaco, Giuseppe Pericu, [illegible] l'assessore al decentramento, Luca Borzani. Il sindaco ha annunciato che la consulta si riunirà ogni [illegible] e, su alcune questioni, «coinvolgerà direttamente i presidenti di circoscrizione». «Uno dei primi argomenti da trattare sarà quello della funzione metropolitana delle Ferrovie dello Stato per la tratta Voltri-Nervi». Le delegazioni avranno [illegible] disposizione ciascuna 500 milioni per spese di manutenzione. I presidenti percepiranno un'indennità di circa 2 milioni e 700 mila lire. [illegible] risorse e personale da destinare alle delegazioni - ha spiegato il sindaco - dovremo rivedere molte cose». [a. p.]

Ultime battute del processo in corte d'assise: 23 anni per tre catanesi, 10 per il basista

# Delitto dei Testimoni, chiesti 79 anni

## *Un'anziana morì soffocata durante una rapina*

**GENOVA.** Settantanove anni di carcere per l'omicidio di Livia Maggiolo, una donna di 86 anni, che [illegible] soffocata dal nastro adesivo stretto dai malviventi attorno alla bocca durante una rapina avvenuta nel [illegible] appartamento di via Santolini il [illegible] settembre di due anni fa. Il bottino fu [illegible] circa trenta milioni in oro e gioielli. Ieri mattina al processo in corte d'assise presieduto da Elisabetta Vidali il pubblico ministero Francesco Pinto al termine della [illegible] precisa e circostanziata requisitoria ha chiesto una condanna a 10 anni [illegible] reclusione per il genovese Paolo Turri, 36 anni, (avvocati Di Benedetto e De Marchis) che aveva [illegible] avere fatto da «basista» a tre catanesi accusati di concorso in rapina [illegible] omicidio volontario: Alessio Fagone, 30 anni, Massimo Blandini, [illegible] anni, [illegible] Giovanni Pappalardo, 22 anni, (avvocati Biondi, Farolfi, Razzetto). I tre hanno sempre negato ogni addebito. Per loro Pinto ha chiesto una condanna a [illegible] anni di reclusione.

«E' con grande amarezza - ha detto il pubblico ministero- che chiedo questa condanna per dei giovani che hanno una famiglia e un'attività lavorativa. Il loro comportamento, però, [illegible] anche un'offesa [illegible] quelle persone che pur lavorando sodo tutto [illegible] mese magari non riescono a sbarcare il lunario».

Pinto, in precedenza, aveva spiegato che i tre devono essere considerati responsabili della morte di Livia Maggiolo perché potevano prefigurarsi quello che poteva accadere a una donna di [illegible] anni sottoposta [illegible] un'azione tanto «feroce» nei suoi confronti. Per Turri, invece, la condanna deve essere [illegible] non solo perché ha da subito collaborato alle indagini [illegible] merita quindi le attenuanti generiche, [illegible] anche perché pur avendo accompagnato sul luogo della rapina i tre catanesi non poteva prefigurarsi la [illegible] della donna. Deve quindi ottenere la diminuente prevista per chi viene indicato responsabile [illegible] un reato diverso da quello voluto.

Turri sei anni fa [illegible] diventato Testimone [illegible] Geova, ma poi si era allontanato dalla congregazione. Frequentava Livia Maggiolo e la figlia Anna che conosceva già da tempo. A [illegible] dire avrebbe indicato ai tre catanesi la Maggiolo non come obiettivo della rapina, ma solo perché riteneva «stupidamente» che Anna, sospettosa com'era, non avrebbe mai aperto la porta. Il processo riprenderà [illegible] [illegible] gennaio prossimo.

**Attilio Lugli**

**FURTO**

## *Si sveglia, il ladro fugge*

Svegliato dai rumori ha trovato in casa un ladro che lo ha minacciato con un lungo cacciavite ed è poi fuggito con assegni [illegible] contanti per [illegible] milioni [illegible] 600 mila lire. E' accaduto l'altra notte alle 4 in via Sant'Ilario, in mezzo al verde delle alture di Nervi. I padroni [illegible] casa, moglie [illegible] marito, stavano dormendo, quando l'uomo è stato svegliato da alcuni rumori.

Ha pensato che si trattasse del cane [illegible] non vi ha dato peso, ma, quando i rumori si [illegible] ripetuti, l'uomo si è alzato per andare a vedere. Del cane non c'era nemmeno l'ombra, forse dormiva da qualche parte, [illegible] in cucina si è trovato faccia a faccia con uno sconosciuto che, agitando un lungo cacciavite, con cui aveva forzato la finestra della cucina per entrare, gli ha fatto segno bruscamente di stare zitto. Invece l'uomo [illegible] è messo a gridare e il ladro è scappato, portandosi via come bottino un telefono cellulare e il portafogli in cui c'erano 600 mila lire in banconote, oltre ad [illegible] gni circolari per circa 200 milioni di lire. [a.p.]

DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE

***S'intensificano le indagini sulla rapina [illegible] piazza [illegible]ni***

Continuano le indagini da parte dei carabinieri [illegible] Chiavari per scoprire gli autori della rapina di lunedì pomeriggio alla gioielleria «Repetti» in piazza Mazzini che si è conclusa con il ferimento dei due titolari, i coniugi Adriana Manna e Danilo Rocca colpiti al viso [illegible] il calcio di una pistola sotto gli occhi della loro figlia Valeria di [illegible] anni.

Il primo risultato positivo i carabinieri della Compagnia di Chiavari l'hanno avuto, in collaborazione con i loro colleghi di Viareggio, quando hanno ritrovato l'auto che era servita per la fuga dei due rapinatori. Ieri la gioielleria rapinata era ancora chiusa. [g. vi.]

[illegible]

***Un incontro in Regione [illegible] I Comuni «pro-golf»***

Questa mattina in Regione si svolge [illegible] incontro tra l'assessore [illegible] Fabio Morchio, i presidenti della [illegible] provincie liguri [illegible] i sindaci dei 20 Comuni che in questi anni hanno presentato progetti per campi [illegible] golf. Per il levante saranno presenti i Comuni di Sestri Levante, Cogorno, Rapallo, Bonassola e Varese Ligure. [g. vi.]

[illegible] LEVANTE

***Inceneritore, [illegible] secco «no» Stasera incontro al Sabino***

«No all'inceneritore di Costello dei Bussi, sì alla raccolta differenziata», questo lo slogan dell'assemblea pubblica che si svolge questa sera alle 20,30 al circolo Sabino. L'iniziativa del gruppo consiliare «Progresso per Sestri» anticipa il convegno di domani alla Madonnina del Grappa [illegible] cura della Comunità montana Val Petronio e che verterà sullo stesso tema: la contrarietà delle popolazioni all'impianto d'incenerimento. [g. vi.]

[illegible]

***Bonifica Stoppani: il sindaco ha chiesto lumi in Regione***

Ancora dubbi sulla bonifica della Stoppani. Il sindaco di Cogoleto Luigi Cola ha inviato una [illegible] agli assessori regionali Nicolò Aonzo [illegible] Fabio Morchio per chiedere chiarimenti in merito ai ritardi nell'attuazione della bonifica del sito dove sorge la fabbrica chimica. Secondo Cola: «nel rispetto dell'accordo di programma stipulato tra le parti interessate l'intervento avrebbe dovuto svolgersi [illegible] il 31 dicembre del 1997, [illegible] a tutt'oggi nessun segnale lascia presagire un rapido evolversi della situazione». [a. s.]

A Chiavari [illegible] Rapallo gli abitanti [illegible] più di 65 anni sono 7500

# Il Tigullio è sempre più «anziano»

## *Una ricerca delle Cisl su lavoro e demografia*

**CHIAVARI.** Domani nell'antico convento delle Clarisse in via Entella su iniziativa della Cisl si parlerà del Tigullio, anzi del «nuovo Tigullio» secondo una ricerca effettuata [illegible] Francesco Gastaldi. Saranno illustrati dati, statistiche, considerazioni tra passato e presente [illegible] si parlerà del futuro del territorio. «Abbiamo invitato anche i pre[illegible] delle scuole - spiega Andrea Sanguineti, [illegible] comprensoriale della Cisl - perché questi dovranno tenere in considerazione alcuni dati della ricerca, in vista della riforma della scuola». Dopo l'introduzione di Sanguineti e la relazione [illegible] Gastaldi, autore della [illegible] cerca, seguiranno gli interventi dell'on. Alessandro Repetto, dell'assessore provinciale Marisa Bacigalupo, del presidente della Promotigullio Francesco Bruzzo, dei sindaci di Casarza e Rapallo, Vito Vattuone [illegible] Roberto Bagnasco; le conclusioni le trarrà il segretario generale della Cisl Liguria, Gianfranco Lagostena.

«Le profonde trasformazioni dell'assetto produttivo e le importanti occasioni di sviluppo che attendono l'area del Tigullio, dal patto territoriale alla costituzione [illegible] distretto industriale della Fontanabuona - spiega Francesco Gastaldi - pongono la necessità di un momento di riflessione [illegible] di analisi, [illegible] breve [illegible] sommaria, su alcuni mutamenti delle principali caratteristiche economiche e sociali». I [illegible]ti della ricerca, che hanno come ambito di riferimento il territorio comunale, vengono comparati fra i dati complessivi del Tigullio, confrontandoli con quelli di altri aggregati [illegible] riferimento quali l'area metropolitana genovese, il territorio della Provincia di Genova [illegible] quello della Regione Liguria.

Intanto il primo dato è sul movimento anagrafico: al 1995, data alla quale si riferisce ogni dato, l'area del Tigullio contava 146.432 residenti con un decremento del 2,3 negli ultimi dieci anni, nettamente inferiore al decremento provinciale e regionale. La ricerca [illegible] Gastaldi mette in evidenza l'invecchiamento del Tigullio: «In alcuni Comuni dell'entroterra - spiega Gastaldi - l'incidenza de[illegible]li anziani raggiunge il 40 per cento della popolazione residente con incidenze elevatissime degli ultraottantenni che sono il [illegible] per cento. A Rapallo e Chiavari gli ultrasessantacinquenni sono 7.500 per [illegible] Comune a cui debbono aggiungersi necessariamente [illegible]li anziani presenti in alcuni periodi dell'anno. Questi dati confermano l'area del Tigullio [illegible] una delle zone con più incidenz[illegible] [illegible] popolazione anziana in Italia e forse nel mondo».

[g. vi.]

Pubblichiamo il tagliando per votare il protagonista del 1997

# Chi è il personaggio dell'anno?

## *Vip o gente comune, la parola ai nostri lettori*

**GENOVA.** Gli abitanti della provincia [illegible] Genova e i lettori della «Stampa» sono invitati [illegible] votare per «Il personaggio dell'anno». Si vota così: si invia il tagliando pubblicato [illegible] fianco, indicando [illegible] nominativo dell'uomo [illegible] della donna prescelti, indirizzando [illegible] «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro». E' possibile, se lo [illegible] desidera, scrivere anche una breve motivazione. Saranno annullati i voti espressi [illegible] un tagliando fotocopiato.

I nostri lettori hanno la più ampia facoltà di scelta. Si può indicare un genovese oppure anche chi abita in un centro minore delle Riviere [illegible] dell'Entroterra. Tutte le categorie sono ammesse: artisti, scrittori, musicisti, pittori, scultori, professionisti, religiosi, politici, attori, pubblici amministratori, militari, manager, esponenti delle forze dell'ordine. Si possono votare personaggi «noti», oppure esponenti della società civile.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banca Popolare di Milano

# I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

**La BANCA POPOLARE DI MILANO**
**presenta questo ciclo di quattro conferenze**

**Martedì 27 gennaio ore 21,00**

**"L'Italia dell'Ulivo"**
L'ultimo libro della serie "La Storia d'Italia"

*Incontro con gli autori:*
***INDRO MONTANELLI***
***MARIO CERVI***

**Martedì 3 febbraio ore 21,00**

**Europa: e dopo?**
Quali riflessi avrà l'Unione Monetaria Europea sulla nostra vita di tutti i giorni

*Incontro con:*
***FRANCESCO DEVALLE*** - *Presidente Unione Industriale di Torino*
*Intervistato da:*
***ROBERTO BELLATO*** - *Capo Redattore Centrale de "La Stampa"*

**Martedì 10 febbraio ore 21,00**

**Portoni ■ Torino**
Le 150 più belle realizzazioni dall'epoca medievale ad oggi

*Incontro con:*
***MARIA GRAZIA IMARISIO*** - *Docente di Storia dell'arte*
***LUCIANO MUZZARINI*** - *Fotografo d'arte*

**Martedì 17 febbraio ore 21,00**

**La pubblicità che fa sorridere**

*Incontro con:*
***RICCARDO GARRONE*** - *Il "San Pietro" della campagna "Paradiso" di Lavazza*
***MAURO MORTAROLI*** - *Direttore creativo Armando Testa*

**"Serate ad invito"**

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:
▪ **SALONE DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80 ▪ **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
▪ **BANCA POPOLARE DI MILANO - Sede:** c.so Matteotti 8, Torino
**Ag. 1:** c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202/B - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

***Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242***

Banca Popolare di Milano

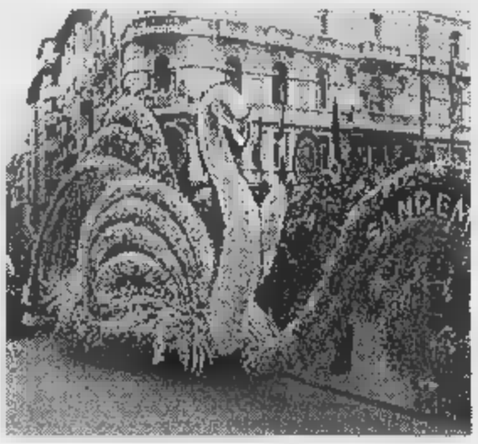
Portfoliofondi

La *gestione professionale*
che vi porta in tutto
il mondo.

TRADING

La manifestazione a Sanremo

# Carro di Alassio al «Corso Fiorito»



Anche la città del Muretto sarà presente al corso fiorito di Sanremo

**ALASSIO.** Il Comune prenderà parte al Corso Fiorito di Sanremo in programma domenica 25 gennaio.

La decisione è stata presa, come spiega il sindaco Roberto Avogadro, per «essere vicini ad un settore, quello floricolo, che sta attraversando un momento molto delicato, unitamente a tutto il comparto agricolo del Ponente ligure».

Gli alassini, quindi, hanno inteso dimostrare solidarietà a una categoria di lavoratori appartenenti al proprio comprensorio. Una logica territoriale che nel passato non si era quasi mai praticata.

Aggiunge il senatore Avogadro: «In particolare il Comune di Alassio si rivolge ai produttori agricoli del suo comprensorio, che comprende due importanti realtà agricole quali le piane di Albenga e di Andora non esenti da preoccupanti segni di crisi, con l'invito a trasformare il carro della Città del Muretto in una vetrina per il loro malessere e le loro rivendicazioni, sfruttando la passerella televisiva del Corso Fiorito».

Sempre per il settore floricolo da segnalare la piena riuscita della prima delle tre conferenze organizzate, a scopo di formazione professionale, dalla Flor.A.S. Arturo Croci, direttore di «Fiortecnica», ha parlato sul tema «Mercato floricolo degli anni 2000 - La situazione olandese e gli accordi interprofessionali».

Croci si è dilungato sulla situazione europea e mondiale, sulla promozione del prodotto e sugli accordi interprofessionali. Alla presenza di 150 floricoltori, esportatori, tecnici, nel salone dei Fiori a Villanova, si è anche parlato della crisi del mercato floricolo. Sono intervenuti fra gli altri Franco Stalla (presidente Flor.A.S.), Giuseppe Moreno (ex presidente) e Paolo Rosso (che è presidente regionale Coldiretti).

**Romano Strizioli**

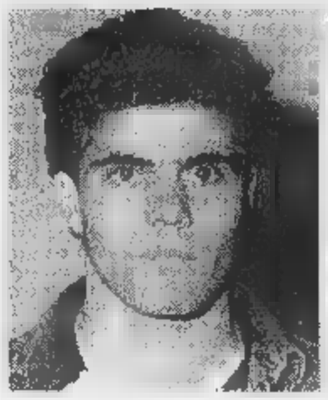
Savona, svolta nell'istruttoria sul massacro. La difesa nomina un perito

# Negata la perizia sull'assassino

## *Il gip: «Non c'è nessun precedente medico»*

**SAVONA. Non ci sono precedenti patologici che possano giustificare una perizia psichiatrica, almeno allo stato degli atti. Con questa motivazione il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha bocciato l'istanza presentata dai difensori di Catello De Martino, il pizzaiolo di Stella autore del duplice omicidio di via Chiappino, per un accertamento di una sua presunta incapacità d'intendere al momento dei fatti.**

Un colpo di scena, dunque, nell'istruttoria per il duplice delitto commesso dal giovane, che ha ucciso a coltellate la madre e il fratello dell'ex fidanzata (quest'ultima l'aveva denunciato per violenza sessuale; lui ha sempre negato l'addebito). Il giudice Meloni ha applicato il codice di procedura civile. «Non sempre un delitto, pur efferato, presuppone uno stato di incapacità d'intendere». La follia, insomma. Soprattutto se, come il caso di De Martino, non esiste documentazione medica e precedenti di sostegno. Lo stesso pm, il sostituto Alberto Landolfi, si era opposto all'istanza di perizia (in incidente probatorio) avanzata dalla difesa.



Il pluriomicida Catello De Martino

I difensori, gli avvocati Monica Tyrolt e Antonino Chirò, però, alla luce delle modalità con le quali è stato compiuto il duplice delitto, continuano ad avere il sospetto che quando ha ucciso il pizzaiolo non fosse capace d'intendere. Ieri, in concomitanza con la notifica del rigetto della loro richiesta, hanno depositato il nominativo di un consulente di parte. Hanno annunciato la presentazione di memorie al gip, tali da poter suffragare una nuova istanza di perizia. Secondo i difensori, infatti, gli accertamenti psichici sul loro cliente dovrebbero essere effettuati il più possibile vicino ai fatti.

Sempre sul piano giudiziario, il pm ha depositato richiesta di giudizio immediato per l'inchiesta sulla presunta violenza sessuale denunciata dall'ex fidanzata di De Martino, Giusi Borgatta, che ha raccontato di essere stata costretta a seguirlo sino alla sua abitazione di Stella, dove avrebbe subito abusi per cinque consecutive. Non è escluso che il sostituto Landolfi depositi entro breve, come annunciato, richiesta di giudizio immediato anche per il duplice omicidio. E non è meno escluso che il fascicolo della presunta violenza - verrà riconosciuto un collegamento - venga riunificato con quello del massacro di via Chiappino, di competenza della corte d'assise.

Intanto migliorano le condizioni del pluriomicida, che ha tentato per la seconda volta di suicidarsi in carcere. La difesa ha chiesto che sia assistito da uno psichiatra. **[f. p.]**

**VARAZZE**

## *Ingegnere morto: è un giallo*

Federico Pieragostini, l'ingegnere genovese di 66 anni, dirigente dei cantieri Baglietto, morto in Ciad il 7 gennaio, sarebbe deceduto per un ictus, ma in seguito a un trauma cranico. Sulla vicenda, che ha assunto i toni del giallo, ha aperto un'inchiesta la procura di Genova che ipotizza il reato di omicidio colposo contro ignoti. L'autopsia avrebbe sollevato diversi interrogativi sui quali il magistrato ha disposto altre perizie. In particolare, la presenza di ematomi al cervello, forse provocati da percosse. I primi a manifestare sospetti sono stati proprio i parenti dell'ingegnere, non convinti della diagnosi dei medici del Ciad, dove Pieragostini stava lavorando da veste di responsabile in un cantiere. Secondo quanto comunicato ai figli l'uomo, sentitosi male durante un safari fotografico notturno, sarebbe morto prima di poter essere trasferito in elicottero nel più vicino ospedale. **[a. z.]**

Si è aperto ieri in tribunale il dibattimento per il caso di piazza Corridoni

# «Viveri bis», una prima condanna

## *L'ex assessore Paola Bonacchi patteggia una multa*

**SAVONA.** Si è aperto ieri in tribunale il processo «Viveri bis», cone una prima condanna. L'ex assessore Paola Bonacchi, imputata di abuso d'ufficio, ha patteggiato 6 milioni di multa.

Il procedimento riguarda la concessione d'uso dell'area adiacente piazza Corridoni (il piazzale dell'ex ortofrutticola), di proprietà della Federconsorzi e in affitto al Comune di Albenga. Sette gli imputati: Angelo Viveri e gli ex componenti di giunta Antonio Olivieri, Giovanni Lucarelli, Maria Gaudenti, Paola Bonacchi (uscita di scena, perchè, secondo quanto appreso in aula, non «avrebbe retto lo stress del processo»); il segretario comunale Francesco Patti e il presidente del movimento politico del sindaco «Ad», Virginia Balleni.

Sono contestati, a vario titolo, due abusi d'ufficio e il falso ideologico e materiale. Secondo il pm Alberto Landolfi la giunta avrebbe concesso l'area a «Ad», per la sua festa estiva del '95, applicando un sconto sulla tariffe per l'occupazione del suolo: anzichè la Tosap, un importo forfettario. In seguito, avrebbe destinato l'area a un luna-park, ma applicando la Tosap. Accorgendosi della discordanza, la giunta avrebbe annullato quest'ultima delibera, emanandone una nuova «corretta», retrodatandola.

Il sindaco sospeso Angelo Viveri

I giudici hanno sentito i testi del pm, l'ispettore di polizia Angelo Tomao, che ha compiuto le indagini (partite da un esposto del consigliere comunale Giancarlo Gualerzi), e la funzionaria del Comune Sandra Granata, testimone chiave dell'accusa. Quest'ultima, sulla cui posizione i difensori avanzano dubbi, è stata bersagliata dalle domande. Non sono mancati i toni accesi, gli scontri tra avvocati e pm. Il dibattimento proseguirà il 9 febbraio, con gli altri testi e gli imputati (solo Viveri e Patti). **[f. p.]**

Varazze: ennesima «fumata nera», delusione tra amministratori e manager

# E' «saltato» l'accordo con i Baglietto

## *Ancora un rinvio per il progetto del nuovo porto*

**VARAZZE.** E' saltata l'ipotesi di accordo tra Comune, Giostel e Baglietto per lo spostamento a Punta Aspera del cantiere navale in vista del futuro ampliamento portuale. Le trattative, condotte dalla giunta comunale che ha tentato ogni strada per raggiungere un accordo, hanno subito la battuta d'arresto la scorsa notte entrando nei dettagli tecnici-economici dell'operazione. Sembra che i Baglietto abbiamo rifiutato di assoggettarsi alle inevitabili indicazioni della sovrintendenza alle Belle Arti sui parametri da adottare nell'edificazione del nuovo indediamento. In particolare avrebbero detto no alla possibilità che vengano imposte ai capannoni altezze che non superino il livello dell'Aurelia (circa 14 metri), mentre Baglietto ne vorrebbe 22 per poter realizzare grosse imbarcazioni. Il secondo problema è di carattere economico: il costo del trasferimento che il Comune vorrebbe far gravare sulla società Giostel, interessata alla realizzazione del porto, sarebbe di circa 11 miliardi, cifra ritenuta troppo elevata e difficilmente ammortizzabile a fronte del forte impegno economico che il privato dovrebbe sostenere per la realizzazione dell'ampliamento portuale nel rispetto delle indicazioni della maggioranza.

Il sindaco Giovanni Busso

In merito alla vicenda il sindaco Giovanni Busso ha dichiarato: «Dopo un incontro tecnico e uno sulla valutazione dei costi per lo spostamento dei cantieri la trattativa è saltata e non si è raggiunto un accordo.

L'operazione stava molto a cuore all'amministrazione comunale e ai cittadini perché avrebbe permesso la valorizzazione del paese. Prima di percorrere altre strade convocherò un'assemblea cittadina nella quale esporrò la situazione e successivamente ne parlerò in consiglio comunale».

**Alessandra Zacco**

Resistenza a Pietra

# «Cosa rimane» questa sera un dibattito

**PIETRA L.** Sono attese importanti rivelazioni di Mario Savoini, partigiano finalese, autore di «Cosa è rimasto», il contestato libro sulla seconda guerra mondiale e in particolare sulla figura di Luigi «Gino» Marzola. L'appuntamento-confronto-scontro è previsto questa sera, alle 21, nella sala consigliare di palazzo Golli a Pietra Ligure. Sarebbe stata trovata la copia della condanna a morte, decretata dai partigiani, contro Gino Marzola.

L'uomo, passato dai partigiani Garibaldini alla brigata Mauri fu ucciso a Calizzano. L'autore si è preparato, con documenti alla mano, per ribadire e dimostrare le tesi del suo libro. I familiari lo avevano criticato. «Non siamo mai stati interpellati. Su "Gino" le imprecisioni ed i travisamenti di uno che osa definirsi "amico" non si contano, atti a rasentare l'ingiuria. Gino era un giovane ventenne esuberante ma one-sto. La sua fine tragica non è affatto poco chiara ma chiarissima. Non vi sono diverse ipotesi credibili ma una sola sconcertante e cruda verità. Gino è morto in uno scontro armato, nè processato e fucilato per condanna, nè per un ridicolo, quanto insultante per l'intelligenza di chiunque in buona fede, tentativo di fuga. Quanto per premeditata, fredda, spietata esecuzione da parte di altri partigiani». Questa sera palazzo Golli sarà ovviamente «preso d'assalto» dagli ex partigiani rivieraschi. **[a. r.]**

Nomina a fine mese

# Ad Savona arriva il nuovo provveditore

**SAVONA.** Cambio della guardia al Provveditorato di Savona. Entro il mese il ministero della Pubblica istruzione dovrebbe indicare il successore del professor Luigi Rosa, che ha retto per un anno la sede di Savona. Secondo le prime indiscrezioni, uno dei possibili candidati potrebbe essere Siro Fazolo, alto funzionario del ministero della Pubblica istruzione. Pare invece tramontata l'ipotesi di un trasferimento del provveditore di Imperia Baudo. La sede di Savona di fatto è vacante da quando Gennaro Javerone aveva ottenuto il trasferimento ad Avellino. In seguito il ministero aveva nominato Rita Pulcini ch tuttavia non ha mai preso servizio.

Intanto gli studenti del classico hanno inviato una dura lettera di protesta al provveditorato agli Studi, al sindaco e al prefetto per il crollo del soffitto di via Manzoni. «Ci chiediamo cosa sarebbe successo se il crollo del soffitto fosse avvenuto in orario scolastico e nell'intervallo, quando i servizi igienici sono affollati - dicono i rappresentanti di istituto -. Ci chiediamo inoltre quanto siano costati i lavori di restauro all'amministrazione comunale e con quale criterio sia stato realizzato l'intervento. Ora la sede di via Caboto deve ospitare 450 ragazzi e le lezioni si svolgono nelle aule di informatica, fisica, arte e persino in palestra». Se i lavori di ristrutturazione dei locali di via Manzoni si protrarranno troppo a lungo, i liceali scenderanno in sciopero. **[e. b.]**


**ISTITUTO DI TRINCHIERI**
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI - ALBENGA

***Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura dei seguenti beni e servizi:***

1) Traverse federe lenzuola L. 16.200.000.
Gli importi sopraindicati, posti a base della gara, si intendono al netto di Iva.
L'avviso di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 2 del 14.01.1998.
Scadenza 15esimo giorno dalla data di pubblicazione, per ulteriori informazioni telefonare al 0182 52.274.

IL PRESIDENTE
**sig. Domenico Incudine**

ANDY CAPP
50% OFF
dal 9 al 31 gennaio
FINALE LIGURE

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

**PROVINCIA DI SAVONA** — **REGIONE LIGURIA**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati presso il Centro Provinciale "Franco Varaldo" due corsi:

**MASTER [illegible]**

**Destinatari:** n. 15 giovani inoccupati di età inferiore a 27 alla scadenza del bando
**Requisiti:** possesso del diploma di Laurea in Biologia, Geologia, Agronomia, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Forestali, Geografia, Architettura, Economia e Commercio, Lettere ad indirizzo Storico Archeologico.
Iscrizione alle liste di collocamento.
Costituirà titolo preferenziale: la conoscenza di una lingua straniera e possedere titoli che attestino esperienze nei comparti turismo-ambiente-beni culturali.
**Durata:** ore 1000 di cui 256 ore di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI **QUALIFICA** PER:
**ESPERTO BENI CULTURALI**
**PROFILO** figura professionalmente innovativa e tecnicamente elevata in quanto assemble una buona conoscenza di carattere artistico-ambientale-culturale a livello teorico ad una elevata preparazione tecnico-turistica.
Il Master viene svolto in collaborazione con il WWF

**«TECNICO DI COMUNICAZIONE GRAFICA IN CAMPO MEDICO-SCIENTIFICO»**

**Destinatari:** n. 15 giovani disoccupati di età inferiore a 25 anni alla scadenza del bando.
**Requisiti:** possesso di diploma di scuola media superiore: Liceo classico, scientifico, artistico, diploma quinquennale di scuola d'arte e magistrale.
Iscrizione alle liste di collocamento.
ore 1200 di cui 320 di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI **QUALIFICA** PER:
**TECNICO MULTIMEDIALE**
**PROFILO PROFESSIONALE:** Operatore con competenze e capacità esecutive nel settore grafico e della comunicazione visiva applicata al comparto medico-scientifico.
Il Corso viene svolto in collaborazione con l'ASL N. 2 e l'Azienda Osp. Santa Corona

**IL MASTER ED IL CORSO SONO COMPLETAMENTE GRATUITI**

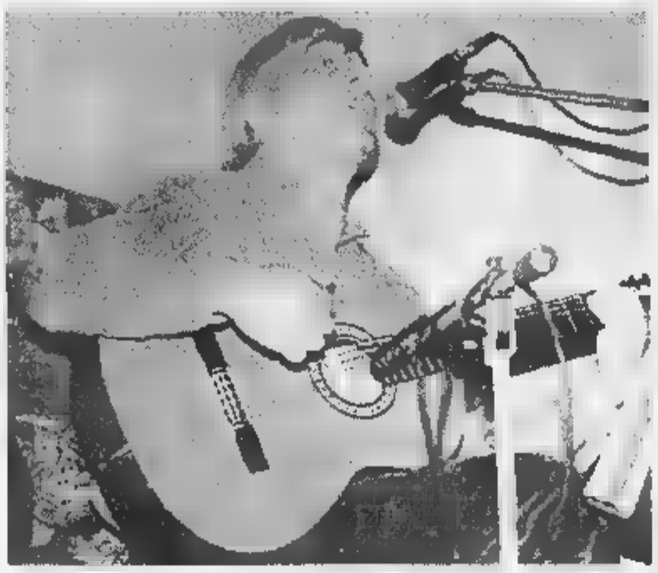
Per accedere ai Corsi gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il **Centro «F. Varaldo»** via Amendola, 10 Savona - tel. 8313600 - entro e non oltre le ore 12 del giorno **6/2/1998.**
I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali e in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione ai Corsi.

**FONDO SOCIALE EUROPEO**
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
**REGIONE LIGURIA**

Musica folk al Café La Madeleine: di scena il cantautore Buby Senarega

# Sfida poetica all'Etnik Café

## *Due artiste in gara fino all'ultimo verso*



Il cantautore folk Buby Senarega è il protagonista della «Madelaine»

**GENOVA.** Un'inconsueta sfida poetica all'Etnik Cafè, il concerto folk di Buby Senarega ■ La Madeleine, una prima visione irlandese al Lumière fra gli appuntamenti di oggi a Genova.

All'Etnik Cafè, in Salita Mascherona, il «Collettivo di Pronto Intervento Poetico Altri Luoghi» prosegue la rassegna «Verso sovverso», duelli di penna fra due poeti piazzati dietro scalcinate postazioni da lettura che ■ lanciano fendenti letterari secondo le regole «d'onore» stabilite dal codice.

Questa sera, alle 22,30, ■■ di scena le poetesse Rosalba Troiano ed Elisa Biagini. Videopresenta Andrea Ceccon.

Al Cafè La Madeleine, in via della Maddalena, alle 22, dopo la serata-reading di poesia con l'attore Massimo Arrigoni dedicata alla Beat Generation americana, ■ di ■■ alla ■■■ ora ■ cantante folk camogliese Bubi Senarega, autorevole esponente della canzone in genovese e raffinato autori di brani musicali di poeti liguri, come Firpo.

Alla Caffetteria Le Corbusier, in via San Donato, 36, sempre nel centro storico, ■ aperta la mostra fotografica di Uliano Lucas «Il Ponente, la memoria, gli incontri, le esperienze: una storia politica, un dibattito aperto. Le fotografie provengono in gran parte dalla mostra realizzata ■■ ■■ fa dal Centro Civico di Cornigliano, voluta dal sindacalista scomparso Franco Sartori.

Al Cineclub Lumière, in via Vitale (Piazza Martinez, ■ San Fruttuoso), prima visione per Genova con la proiezione del film irlandese «Il gioco dell'oca», di Tish McAdam, con Pom Boyd, Gina Moxley, Stean Hughes.

Al Teatro della Corte, replica, alle 20,30, «Caterina di Heilbronn o La Prova del fuoco», di Heinrich von Kleist, un capolavoro del teatro romantico tedesco, raramente rappresentato sulle scene italiane.

Lo spettacolo, allestito da Cesare Lievi, direttore artistico del Centro Teatrale Bresciano, racconta sullo sfondo di un Medioevo fiabesco, tra cavalieri ■ castelli - la storia di Caterina che, confidando in un sogno premonitore, insegue ostinatamente l'amato conte Wetter von Strahl per diventarne la sposa.

Il poema cavalleresco ■ Kleist è interpretato da Daria Lippi ■ Tommaso Ragno con Mario Valdemarin e Patrizia Punzo.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica della commedia di Enzo Salemme «Premiata Pasticceria Bellavista».

Al Politeama Genovese torna in scena, alle 21, Frankensteinmusical», con Tullio Solenghi, Susanna Marcomeni, Carmen Onorati, Donatello Falchi, Elena Arcuri, Giancarlo Cosentino, Sabrina Marciano e il gruppo «Le nuove tribù Zulu». Musiche di Daniele Silvestri, regia di Gianni Fenzi.

Al Teatro della Tosse, alle 21, nuovo appuntamento con lo spettacolo-happening «Bambini Cattivi», un viaggio di Tonino Conte dentro le storie dei dischi più famosi della letteratura ■ dei cartoni, da Bibì e Bibò, Franti a Mafalda e molti altri attraverso gli spazi teatrali delle tre sale del Sant'Agostino.

Fra gli interpreti dello spettacolo, Paolo Scheriani, Gianluca Gobbi, Pietro Fabbri, Myria Selva, Giampiero Crozza, Francesca Donato, Mariella Speranza, Carla Peirolero, Bruno Cereseto, Gherardo Crucitti, Orlando Cinque, Daniele Sulewich, Mario Marchi, Roberto Recchia, Lisa Galantini, Massimo Di Michele, Carmelo Vassallo, Anna Recchimuzzi. **[m. b.]**

Al Duse ha debuttato una farsa «alla napoletana»

# Bellavista diventa cieco Ma con Salemme fa ridere

Vincenzo Salemme: autore e regista di «Premiata pasticceria Bellavista» al Duse

**GENOVA.** Vincenzo Salemme, autore e regista della commedia «Premiata pasticceria Bellavista», andata in scena martedì ■■ al Teatro Duse, è un giovane drammaturgo che sa dove mettere le mani per attingere dalla tradizione napoletana dei Viviani, degli Scarpetta ■ dei ■■ Filippo le cose migliori, gli spunti più adatti, le idee, per dar vita a una sorta di teatro sapientemente «miscelato» e intrecciato con altre scuole di grande tradizione.

Lo ha dimostrato negli anni scorsi con il grande successo ottenuto, anche nei teatri del capoluogo ligure, dalle commedie «E fuori nevica!», «La gente vuole ridere» ■ «L'amico del cuore», tre preziosi «bonus» per affrontare in discesa, con una certa tranquillità la nuova tournée.

In questa divertente e movimentata «Premiata Pasticceria Bellavista», Vincenzo Salemme, della commedia partenopea rispetta soprattutto la veste esteriore, l'«impianto», anche scenico, intrecciando ■ dipanando poi una storia che va ben oltre la farsa.

Dietro il bancone del negozio-laboratorio che produce torte, cornetti alla crema ■ babà, il titolare Ermanno Bellavista, che manda avanti la pasticceria con la sorella Giuditta, il futuro cognato Aldo e la commessa Rosa, si stanno consumando sì, storie e storiacce amorose dei protagonisti ■ curiose gags con l'autoritaria madre dei due titolari che, inferma in un letto al piano di sopra, impartisce ordini attraverso due altoparlanti, ma anche un autentico dramma.

A viverlo ■ Ermanno Bellavista che, diventato cieco, a dispetto del cognome, da soli tre mesi ha potuto riacquistare le vista grazie a un trapianto di cornee.

E qui ■■ il problema. Gli occhi che ■■ professore senza scrupoli, socio in affari (loschi) del fidanzato della sorella Giuditta, gli ha trapiantato appartenevano a ■■ barbone ricoverato in stato di coma all'ospedale dopo un incidente stradale.

Creduto morto, il clochard Carmine, ■■ bel giorno si presenta in negozio chiedendone la restituzione.

E' da questo momento che Vincenzo Salemme, nei panni di Carmine (ma è sua anche la voce registrata della mamma che gracchia in negozio) ■ il regista dà fondo a tutte le sue straordinarie capacità drammaturgiche, con ■■■ spettacolo spassosissimo, comicissimo, ■■ non solo.

«Caro Ermanno, per vedere davvero non basta possedere la vista». C'è sempre un cuore, c'è sempre un'anima, dietro lo sguardo di ■■■ persona che sa guardare, ■■■ che mi pare tu non sappia fare», continua ■ ripetere Carmine a chi gli ha «rubato» la vista.

Parole che sintetizzano ■■■ la vicenda ■ che pesano ■■■ un macigno su una situazione con poche vie d'uscita. Carmine diventa il protagonista attorno al quale ruota tutto il finale della commedia.

Un epilogo a sorpresa, impensabile nelle prime battute iniziali del confronto, in cui ■■■ proprio il barbone ■ trovare ■■■ sbocco alla sua stabile convivenza in casa Bellavista.

Un epilogo imprevisto, una rivincita di Carmine, dopo le violenza subita, che chiuderà, tra calorosi applausi, questa nuova commedia ■ Vincenzo Salemme e della sua formidabile compagnia formata da Carlo Buccirosso, Antonella Cioli, Roberta Formilli, Maurizio Casagrande, Nando Paone, Elisabetta Pedrazzi, Catty Sommella.

E' un gruppo di interpreti davvero affiatato in cui ognuno si ritaglia un ruolo originalissimo, utilizzando diversi linguaggi, dallo slang napoletano al gramelot alla Dario Fo. Le repliche continuano fino a domenica ■■ gennaio. **[m. b.]**

## ■ NOTTE

**COMPUTER**

Pittura multimediale

Oggi alle 16, al Bagdad Cafè, in salita inferiore San Rocchino, inaugurazione della mostra di pittura al computer di Paolo Nutarelli. La rassegna resterà aperta fino al 31 gennaio, dal mercoledì al sabato, dalle 19,30 alle 23.

■■■

Conferenza «Urboterapie»

Convegno «Urboterapie», oggi dalle 9 alle 18, nella Sala del Minor Consiglio, organizzato dall'Ufficio Politiche Giovanili del Comune e dalla Facoltà di Architettura.

■■■ ■■■

Andy Wharol segreto

Prosegue al Museo dei Chiostri di Santa Caterina, la rassegna «Warhol non visto» (Andy Warhol ■ la Factory), organizzata dal Comune di Finale. «Warhol ■■■ visto» resterà aperta fino al 10 febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 20. L'ingresso costa 8 mila lire, ridotti ■ mila. **[m. b.]**

**GARAGE**

Domani «Emily e Thérèse»

Aperte al Teatro Garage-Sala Diana, in via Paggi, a San Fruttuoso, le prenotazioni per lo spettacolo «Emily e Thérèse», allestito dal Teatro Settimo di Torino, che debutterà domani sera. «Emily ■ Thérèse» ■ ispirato alla vita e alle opere della poetessa americana Emily Dickinson ■ di Santa Teresa di Lisieux.

■■■■■

Mostra al Buranello

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena ■ aperta mostra del pittore genovese Corrado Zeni. Presentazione di Marco Vimercati.

■■■■

Mostra di De Luca

Aperta al Museoattivo «Claudio Costa», nell'ex ospedale psichiatrico di Quarto (via Giovanni Maggio), inaugurazione della mostra dell'artista Michele De Luca, curata da Margherita Levo Rosenberg ■ Miriam Cristaldi.

**SALA COSTA**

Musica in S.Caterina

Riprendono questa ■■■ alle 21 gli appuntamenti musicali alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina con un concerto di Elisabetta Ilariucci (voce), Guido Bottaro (pianoforte) ■ Alfred Kramer (tromba).

Regione e Carlo Felice alleati per proporre appuntamenti diversificati e «gustosi»

# Genova come Salisburgo e New York

## *Concerti-aperitivo e pomeriggi musicali: i progetti*

L'assessore Maria Paola Profumo e il Sovrintendente Nicola Costa

**GENOVA.** Come a Salisburgo, a Vienna ■ alla Carnegie Hall di New York, anche a Genova, la domenica mattina, si potrà andare a prendere l'aperitivo ■ teatro ■ godersi un concertino di musica classica. Un invito rivolto ai genovesi e ai turisti che farà piacere, oltre che al pubblico degli appassionati, ■ chi ha a cuore la promozione del capoluogo ligure candidato a diventare ■■ capitale della cultura.

Sono i Concerti Aperitivo promossi dalla Regione Liguria ■ dal Teatro Carlo Felice che danno un tocco ■ novità, rispetto agli anni scorsi, al progetto dei «Pomeriggi Musicali» in diversi teatri e spazi culturali della Liguria. Entrambe le iniziative sono state illustrate ieri mattina in Regione Liguria dall'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo ■ dal Sovrintendente al Teatro Comunale dell'Opera di Genova Nicola Costa.

I «Pomeriggi Musicali» si snoderanno, fino ad aprile, in una trentina di concerti strumentali e vocali, con complessi cameristici formati dai professori dell'Orchestra e del coro del Carlo Felice. Dopo la partenza, avvenuta a dicembre ■■ il concerto di Natale a Sarzana e quello nella Basilica di San Salvatore dei Fieschi, a Cogorno, alla fine dell'anno, il ciclo ricomincerà martedì 27 gennaio, alle 17 all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo con una esibizione del Classic String Jazz Quintet, con musiche di Mancini, Joplin, Gershwin, Beatles, Ellington, Searle, Piazzolla.

I «Pomeriggi Musicali» si sposteranno poi alla sala Dante della Spezia, al Teatro degli Impavidi di Sarzana, alla Villa Gropallo di Vado Ligure, a Varazze, ■ Teatro sociale di Camogli, a Cogorno, all'Abbazia del Boschetto di Genova, ■ Quiliano, ad Albissola Marina, secondo un calendario che sarà reso noto ■ volta in volta.

All'appello manca l'Imperiese, perchè al momento della programmazione da parte del Carlo Felice il Teatro Cavour era ancora chiuso.

I complessi dei «Pomeriggi Musicali» liguri sono: l'Orchestra da Camera del Carlo Felice diretta da Giovanni Porcile, il Classic String Jazz Quintet, l'Archi Ensemble del Carlo ■■■ lice diretto da Enrico Calini, il Quartetto Eugenio Montale, il News Orpheus Quartet, il Quintetto Neruda, gli Ottoni del Carlo Felice diretti da Luciano Famiglietti, il Chorus Ensemble, Flautarcance, l'Ensemble vocale Pro Musica, il Vocalia Ensemble, ■ Carmina Chori.

I «Concerti Aperitivo» si apriranno domenica mattina alle 11, nell'Auditorium del Teatro Carlo Felice ■■■ l'Orchestra da Camera del Comunale dell'Opera diretta da Giovanni Porcile che eseguirà brani di Marcello, Mozart, Ciaikovski. Ha spiegato Nicola Costa: «Un'orchestra e coro di grandi dimensioni come la nostra ha ■■■ se è in grado di sviluppare un vasto programma musicale e di dedicare tempi e sforzi anche a nuove iniziative dedicate, spesso a un pubblico "nuovo", che ama la musica, ■■■ che spesso non può fruirne sul posto. Credo che con i "Pomeriggi Musicali" (e i "Concerti Aperitivo") l'obiettivo ■■■ stato centrato, tenuto conto che ogni complesso e gruppo che si ■ formato lavora nel tempo libero, dopo gli impegni artistici con il teatro».

«La Regione, che in questo progetto ha investito 200 milioni di lire, punta molto su questa attività che va al di là del ■■■ tellone musicale del Carlo Feli■■ e consente una importante circuitazione in diversi spazi culturali della nostra regione, ■ teatri, chiese e ville in molti casi da riscoprire», ha spiegato Maria Paola Profumo. **[m. b.]**

Il musicista si è occupato di molte opere di Berio, Donatoni, Sciarrino e Nono e ha illustrato i «miracoli» della regìa audio

# Alvise Vidolin: i mille segreti del «live electronics»

## *Carlo Felice: applaudita lezione-concerto di uno dei massimi esperti del settore*

Alvise Vidolin ha curato la regìa del suono di molte opere di Luciano Berio (nella foto)

**GENOVA.** Una voce che insegue se stessa, che cambia timbro, che ■ trasforma in una nuova entità e si ripete infinite volte.

Sono solo alcuni dei «giochetti» proposti martedì pomeriggio nell'Auditorium Montale da Alvise Vidolin, ospite del Laboratorio di informatica Musicale del Dist, che da circa un anno collabora con il Teatro Carlo Felice ed ha la propria sede proprio nel torrione di piazza De Ferrari.

Vidolin è fra i massimi esperti italiani di musica elettronica. Docente della materia al Conservatorio ■ Venezia e alla Civica di Milano, collabora con vari Centri e Associazioni e ha curato la realizzazione elettronica e la regìa del ■■■ di molte opere contemporanee di Donatoni, Sciarrino, Berio, Clementi, Nono.

Il seminario di martedì ■■■ teva sul ■■■ «La tecnica del live electronics nella musica contemporanea».

Vidolin ha illustrato le principali tecniche di interazione fra strumenti tradizionale ■ mezzi elettronici ■■■ vivo ■■■ alcune dimostrazioni pratiche, aiutato dal compositore genovese Riccardo Dapelo, nella veste di regista del suono.

Il regista ■■ ■■■■ ■ la nuova figura professionale che in questi ultimi anni ha affiancato il musicista tradizionale. Laddove i mezzi elettronici dialogano ■■■ gli strumenti acustici, la presenza di questo operatore ■ fondamentale.

La tecnica «live», in continua evoluzione, consente oggi una manipolazione dei suoni assolutamente sorprendente. Può amplificare il suono, proiettarlo nello spazio, traslarlo nel tempo, trasporlo in altezza, filtrarlo modificandone la timbrica.

In pratica il mezzo elettronico è un «mostro» che fagocita il ■■■■ di un violino, di un pianoforte, di un flauto, ■ una intera orchestra e ne restituisce «altro», il tutto secondo tecniche e procedimenti che sono stabiliti dal compositore e realizzati appunto dal regista del suono.

E', tuttavia, ■■ «mostro» buono, perchè offre indubbie opportunità di ampliamento della ricerca e della produzione musicale.

Vidolin ha esposto con chiarezza e lucidità soffermandosi poi su «Post Preludio» che Luigi Nono ha scritto nel 1987 per tuba e live electronics, appunto. Prima è stata sezionata e fatta ascoltare «a frammenti» la parte della tuba, poi sono stati descritti gli interventi del «Live» voluti da Nono.

E infine è stata proposta l'esecuzione con la p■■■ della tuba registrata dallo strumentista Schiaffini e il «live electronics» in tempo reale.

Il seminario rientrava nell'ambito ■ ■■■ serie di incontri promossi dal Laboratorio genovese.

Prossimo appuntamento, il 12 febbraio con una dimostrazione performance multimediale a cura dello «Studio Azzurro» di Milano.

■■■■■ **Iovine**

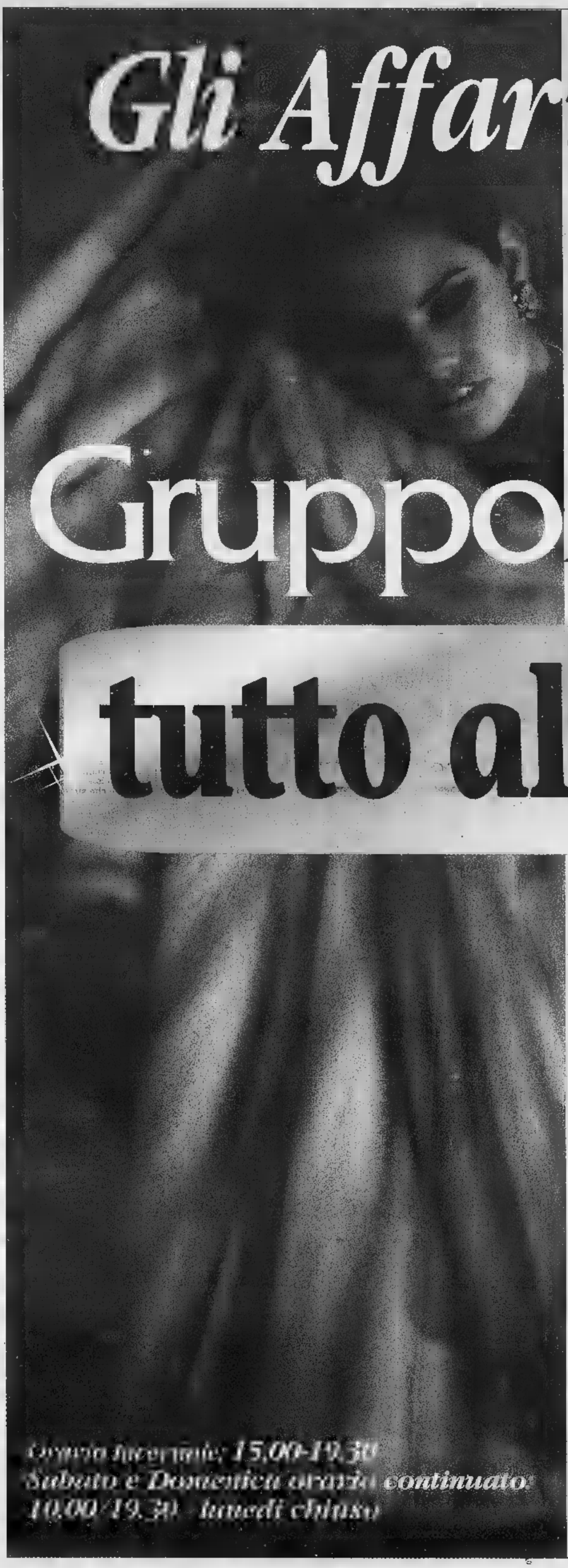
Città dei Bambini

# ■■■ ■ spettacolo L'Agenda ■ ■■■■ ■■■■ ■ ■■■■■

**GENOVA.** Da qualche giorno ■ arrivato in edicola ■ nuovo nu■■■ di gennaio dell'«Agenda ■ Genova», mensile di informazione cittadina edito da Top service e in vendita a 1500 lire.

La pubblicazione, in un maneggevole formato tascabile, ■ patrocinata dal Comune e dall'Azienda ■ Promozione Turistica di Genova e contiene innumerevoli informazioni ■■■ piccoli ■ grandi eventi in programma in città, dalle mostre, al teatro, ai concerti.

La copertina del ■■■■■ di gennaio dell'«Agenda» è dedicata alla Città dei Bambini, il grande spazio ludico-didattico aperto all'Expo del Porto Antico. Il mensile inaugura anche una nuova rubrica giornalistica dedicata al personaggio del me■■■ Si tratta ■ Gianfranco Oliva, titolare con il più ■■■ fratello Attilio «Titti» Oliva, del colorificio Attiva, esponente confindustriale. **[m. b.]**



# Gli Affarissimi di ANDORA

## dal 27 Dicembre

## Gruppo Alta Italia

## tutto alla metà

*Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!*

•

*Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*

•

*...e paga anche in 12 mesi senza interessi*

*Gruppo Alta Italia*

by ramello

**Pelle - Pellicce - Shearling**

*Andora, via C.Colombo, 34*

*Orario invernale: 15,00-19,30*
*Sabato e Domenica orario continuato: 10,00-19,30 lunedì chiuso*

DOMENICA APERTO

Lunedì scatta la 66ª edizione dell'affascinante competizione automobilistica

# Montecarlo, il Rally cambia pelle

## *Per ragioni di sicurezza modificato il Turini*

**MONTECARLO.** Lunedì prossimo scatta il 66° Rally di Montecarlo che apre la stagione 1998 del mondiale rally. Per chi ha nostalgia dei miti del «Montecarlo», con i suoi riti anche discutibili (come le tappe di avvicinamento) e le sue abitudini che sembravano inossidabili, sarà un piccolo choc. Il look, quest'anno, è davvero modificato, la «dimagrita», accorciata, privata di tante delle caratteristiche che l'hanno resa celebre.

Anche nel Principato i nuovi regolamenti della Federazione Internazionale, tesi a contenere i costi del rally e ad aumentare i margini di sicurezza, hanno dovuto essere accettati. Gli organizzatori del «Montecarlo» sono stati i più recalcitranti di tutti. Poi si sono adeguati. Prendendo atto, con realismo, che non si poteva far altro. «Bisogna sapere - ha detto Renè Isoart, Commissario Generale dell'Automobil Club di Monaco - Che il rally, con quello di Sanremo e quello di Indonesia, è sotto controllo per quanto riguarda la sicurezza. Dobbiamo rispettare al massimo le consegne. Ci hanno avvertito in dicembre, durante la riunione del consiglio della Federazione Internazionale».

Così il «Monte», com'era già accaduto al «Sanremo» costretto a rinunciare allo sterrato toscano, ha modificato la sua pelle. Sono scomparse del tutto le vecchie tappe di concentramento che lo scorso anno sono ancora state mantenute per gli amatori; cancellate zone come l'Ardache o il Drome che hanno fatto la storia della corsa; il percorso è stato disseminato di quindici parchi assistenza; la neve, che era una caratteristica classica del «Montecarlo», difficilmente si vedrà; la gara sarà compressa in tre giorni. Proprio come a Sanremo.

Hakkinen, al volante della Subaru, è tra i piloti che aspirano e potrebbero vincere il 66° Rally di Montecarlo

In extremis gli organizzatori avevano tentato di salvare l'ultima, celebre notte, quella del Turini. Il programma iniziale, annunciato in luglio, fissava la terza ed ultimo tappa nella notte tra martedì 20 e mercoledì 21 con due passaggi sul Turini. Niente da fare. Nei programmi ufficiali l'ultima tappa sarà tutta diurna e quasi. I passaggi sul Turini ci saranno, ma niente grande notte.

La gara scatterà lunedì alle 7,50 dal porto con la prima tappa da Monaco a Gap nell'alta Provenza con sei prove speciali. La prima (ore 9,13), Luceram-Peira Cava, nell'alto entroterra di Monaco, nella valle dell'Escarène verso il Turini (che comparirà nella seconda speciale), è la più vicina al confine italiano; sarà ripetuta nella seconda e ultima tappa. Arrivo a Gap alle 19,17. Martedì 20 seconda tappa, Gap-Monaco, con sette speciali e nuovo passaggio sul Turini nella tredicesima speciale (ore 19,31) e arrivo a Monaco alle 22,02. Mercoledì 21 tappa conclusiva, Monaco-Monaco, con cinque speciali, partenza alle 8 e arrivo definitivo sulla piazza del casino alle 14,21.

La corsa, comunque, vedrà al via tutta l'aristocrazia rallistica: in testa la Mitsubishi di Makinen campione mondiale in carica alla guida dell'ultima generazione della Lancer della casa giapponese; poi la Ford di Kankunnen, le Subaru di Mac Rae e Liatti (vincitore un anno fa a Montecarlo e vincitore morale dell'ultimo «Sanremo») e la Toyota tornata ufficialmente alle corse dopo essersi ripresa Sainz.

**Bruno**

Lo sponsor si sente offeso da Scerni

# E' rottura tra Genoa e la Costa Crociere

## *L'azionista: «Una miseria quel contratto» Oggi amichevole dei rossoblù a Loano*

**GENOVA.** E' rottura tra il Genoa e il suo sponsor. Una frase pronunciata dall'azionista di maggioranza, Gianni Scerni, a proposito del contratto pubblicitario che lega la società rossoblù alla Costa Crociere, ha dato fuoco alle polveri. «Una miseria»: queste le parole usate dal successore di Spinelli per definire l'impegno finanziario della società di navigazione e che evidentemente non ritiene adeguato alle necessità del Grifone.

Dura la replica diffusa ieri dallo sponsor a mezzo di comunicato stampa: «Costa Crociere prende atto con sorpresa della maleducazione risultante dalle dichiarazioni del dottor Scerni. La scorsa stagione - prosegue la nota - Costa Crociere era ripetutamente sollecitata a fornire la propria sponsorizzazione al Genoa. Dopo il cambio di proprietà, la società non è stata mai contattata dai nuovi azionisti neppure con una telefonata. Il dottor Scerni sostiene che la cifra investita "è una miseria". Si tratta l'importo di 550 milioni è stato considerato congruo per la serie B; il contratto prevede inoltre un bonus di 200 milioni in caso di promozione in serie A. E' chiaro - conclude la nota - che le dichiarazioni del dottor Scerni inibiscono ogni possibilità futura di collaborazione di Costa Crociere con il Genoa».

Un comunicato che non sembra lasciare aperta la porta a ripensamenti. Vedremo se l'accaduto si ripercuoterà in qualche modo sull'attività del sodalizio rossoblù.

Intanto oggi alle 14,30 la squadra di Burgnich gioca a Loano in amichevole. La partita arriva in un momento difficile: il pareggio di Castel di Sangro, dove i rossoblù si sono fatti rimontare due gol negli ultimi quindici minuti perdendo così una ghiotta occasione per fare balzo in avanti nella classifica, ha provocato grande malcontento.

Oggi Burgnich farà giocare tutti i titolari, tra i quali lo spotornese Dolcetti che domenica scorsa ha giocato gran parte del secondo tempo. E' lo stesso Dolcetti a pronunciarsi sulle condizioni della squadra: «Sono l'ultimo arrivato, ma noto che nell'ambiente c'è tanta voglia di riscatto per regalare soddisfazioni ai nostri tifosi. Che, sono sicuro, non mancheranno di applaudirci anche oggi nell'amichevole di Loano».

Anche la Loanesi potrà sfruttare la ghiotta amichevole: la compagine di Piovano, dopo un periodo difficile, sta faticosamente uscendo dalle zone pericolose dell'Eccellenza. La gara servirà anche per verificare le condizioni in vista dell'appuntamento di domenica sul campo della Grassorutese. [g. o.]

Animato chiarimento dopo la sconfitta

# Spogliatoi roventi per il Savona calcio

**SAVONA.** Ad un passo dal baratro... quando la maestra sembrava imboccata con tre magistrali performances i biancoblù si sono smarriti in due inopinate prestazioni concluse si con altrettanti sconfitte. Si è parlato di involuzione del gioco e dell'impegno ed allora martedì pomeriggio prima del consueto allenamento c'è stato il summit negli spogliatoi... e per dirla in gergo «pe fò e cose drite u ghe vò un a bella lite» e lite c'è stata anche dai toni aspri e concitati. Sono stati i fratelli Montali a fare la voce grossa: «Qui stiamo scendendo nella fossa, e mettiamo tutti di impegno o diversamente avvertiamo Eretta di preparare la Juniores». I giocatori non ci sono stati e hanno replicato accusando mister Bruno Caneo. «Mister caro, qui sbagli la tattica che hai presentato non va bene per questo Savona e per questo momento», è stato il succo delle parole dei fratelli Montali e poi c'è stato il momento più difficile dove la fascia di capitano è passata da Cellerino ad una x che potrebbe anche essere Scaletta. Cellerino ha dato moltissimo in questi due mesi e mezzo e naturalmente avrà anche bisogno di tirare il fiato e di questo tutti sono d'accordo anche lo stesso giocatore che appare affaticato tanto da sbagliare un calcio di rigore che poteva anche riaprire la partita. Allora il summit ci ha regalato un Savona ricco di motivazioni con l'imperativo che non bisogna illudersi e chi manca prende le valigie e torna a casa, è quanto hanno minacciato i fratelli Montali. Intanto ritornerà a tempo pieno nel ruolo di libero Desiato e Scaletta non verrà più sostituito dopo un tempo. La partita, ed ogni partita qui in avanti è uno spareggio, perché la quintultima è lontana nove punti che sono tantissimi, dovrà vedere un nuovo Savona, pieno di agonismo mentre giocatori Di Latte, D'Asaro, Damonte, Di Gerolamo e Mannini scalpitano per ottenere un posto nella prima squadra. Forza Savona, ma bisogna far presto. [n. d. m.]

Oggi impegnate a Perth le syncronette savonesi Serena Bianchi (ieri ottava) e Alice Dominici

# Pallanuoto, azzurri fuori dalle medaglie

## *Ma il «Setterosa», in vasca contro l'Australia, fa sperare*

Alberto Angelini uno dei pilastri del Settebello italiano

Fuori dalla medaglie, nonostante le due vittorie contro Russia (8-6) e Kazakistan (13-3). L'Italia di Ratko Rudic paga le due sconfitte contro Ungheria (7-11) ed Jugoslavia (10-11) nel girone eliminatorio, in particolare la seconda contro gli slavi. Coloro che vedono lontano lo avevano detto subito, al momento dell'espulsione di Sottani nel quarto tempo contro la Jugoslavia: gli azzurri sono fuori dalle medaglie. Pronostico rispettato: le prime due affermazioni della seconda fase sono risultate platoniche, poichè ieri la Jugoslavia ha superato la Russia 9-7 e l'Ungheria ha sconfitto la Croazia per 9-8. Per questa classifica (le prime due passano alla semifinale): Ungheria p. 8; Jugoslavia 5; Italia e Russia 4; Croazia 3, Kazakistan 0.

Doppio risultato sfavorevole ad Alberto Angelini e compagni, poichè l'ultimo turno, stamani, prevede apertura uno scontatissimo Jugoslavia-Kazakistan. Ed a punto, con Popovic e soci irraggiungibili a quota 7, diventeranno ininfluenti per accedere alla zona medaglia le successive sfide Croazia-Italia e Russia-Ungheria.

I campioni uscenti subito giù dal podio: in quest'occasione lo «stellone» che ha spesso sostenuto il baffuto Ratko non ha funzionato dovere. «Questo è lo sport. Ci sono stati fattori che hanno influito, indipendenti dalla parte tecnica. Ha abbastanza esperienza internazionale per capire tutto ciò. Ripeto: in questi Mondiali si verificati episodi che nulla hanno a che vedare con i veri valori in acqua. Siamo fuori dalla lotta per le medaglie, ma usciamo a testa alta». Un Ratko Rudic rassegnato, che non spera (giustamente) nel «miracolo» al termine del match Jugoslavia-Kazakistan.

Le speranze di medaglia sono ora riposte nel Setterosa di Pierluigi Formiconi: superato a pieni voti l'ostacolo dei quarti proposto dal Canada (12-9), in semifinale le azzurre troveranno stamani otto ed un quarto, ora italiana, le padrone di casa dell'Australia.

«Avremo il tifo contro, speriamo di non anche gli arbitri pro-Australia. Il nostro obiettivo è di conquistare la finalissima, per vendicare la sconfitta in semifinale di quattro anni orsono a Roma contro l'Ungheria» ha dichiarato il tecnico del Setterosa.

Nuoto sincronizzato la Serena Bianchi e la compagna «duo» Giada Ballan che hanno concluso all'ottavo posto il punteggio di 94,039. Un risultato discreto, non ottimo, anche perchè l'obiettivo del «duo» azzurro era di mantenere almeno la settima piazza degli obbligatori (ed invece il Messico è inserito davanti nostre). Oggi altre atlete liguri scendono in vasca, sempre nel sincro, con la «squadra»: le savonesi Bianchi ed Alice Dominici, la sturlina Giovanna Burlando partono dal settimo posto delle eliminatorie.

**Giancarlo Scartozzoni**

Iniziativa del Panathlon Club per promuovere e ringraziare gli atleti delle discipline «minori»

# Chiavari premia domani gli sportivi del '97

## *Riconoscimenti ai campioni e alle società che si sono distinte*

**CHIAVARI.** Accade una sola volta all'anno che le discipline sportive abbiano pari dignità. Negli altri 364 giorni il calcio la fa da padrone e si «mangia» quasi tutto lo spazio sui media e nei discorsi della gente. Domani, invece, alle 18 nel Salone delle Cerimonie nella sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure in via Dallorso il Panathlon Club del Tigullio procederà alla consegna dei premi 1997 «Società dell'Anno», «Cultura dello Sport» e «Campioni dell'Anno» più vasti riconoscimenti speciali al merito sportivo e alla carriera.

Sarà il tanto atteso momento di gloria per i cosidetti sprot «minori» che poi minori non lo sono tanto almeno nel Levante a giudicare dai risultati: se l'anno oramai passato in archivio è stato sportivamente felice lo si deve a canottieri e pallavolisti, judoka e lottatori, bocciatori e pallanuotisti mentre è significativo che gli unici calciatori premiati siano quelli piccoli e piccolissimi di un coraggioso e sempre più promettente settore giovanile.

Apriranno la sfilata dei premiati coloro che hanno vinto un titolo italiano nel 1997. Salvatore Blasco (CSDO Lavagna) nella categoria juniores sino a 65 chili, arti marziali specialità Sanda Combattimento; Davide Brancaccio (Spes Chiavari) nella pesca a mosca; Simone Brizzolara (Golf Club Rapallo) nel golf, Pulcini under 14; Lino Bruzzone (Bocciofila Chiavarese) nelle bocce, specialità punto tiro; Alba Caffarena (Rapallo Nuoto) nel nuoto over 70, 200 e 800 stile libero; Danilo Dentone (L.N.I. Sestri Levante) nella canoa open CSAIN; Davide Ghinolfi (CSDO Lavagna) nelle arti marziali, categoria seniores fino a 80 kg; Cristina Grugni (Rapallo Nuoto) nel nuoto master over 35 nei e dorso; Anna Icardi (CSDO Lavagna) nelle arti marziali, categoria seniore specialità nude e armi corte; Marino Janni (Chiavari Nuoto) nel nuoto master under 60 nei 400, 1500 stile libero e nel fondo; Livia Loche (CSDO Lavagna) nelle arti marziali, categorie speranze specialità mani nude; Marzio e Omar Lucchesi (aeroclub d'Italia) nel sky surf (lancio dall'aereo tavola ai piedi); Francesca Mini (CSDO Lavagna) nelle arti marziali, categoria seniores, specialità arma lunga; Giacomo Pescia (Argus Santa Margherita) nel canottaggio a sedile fisso, categoria Jole B; Lori Sai (CSDO Lavagna), nelle arti marziali, categoria speranze, specialità armi lunghe e mani corte; Nicola Sturla (Bocciofila Chiavarese) nelle bocce specialità individuale.

Il premio «Promozione dello Sport» alla U.S. Calvarese che ha 177 tesserati suddivisi in 11 squadre di calcio, dalla prima squadra (che gioca in Prima Categoria) ai Primi Calci (6-8 anni). Il premio «Al Merito Sportivo» a Mario Altora (Fima Chiavari) secondo agli Europei e terzo ai Mondiali di pesca sportiva. Il premio «Alla Promozione Sportiva» a Giuseppe Clerico, presidente del Comitato di Chiavari della Figc dal 1984 a oggi e a Luciano Pianiggiani, presidente della Ginnastica Pro Chiavari.

Il «Premio alla Carriera» è andato a Nanni Paggi, arbitro internazionale di pallanuoto e da pochi mesi responsabile nazionale del Gug. «Società dell'anno» sono state proclamate: la Chiavari Ring ai campionati italiani a squadre di lotta libera; la Bocciofila chiavarese campione d'Italia società; la Lega Navale Italiana di Rapallo campione d'italia pesca d'altura al traino. [g. s.]

Con gli ultimi acquisti la compagine si è ulteriormente potenziata

# Pro Recco: forte ma non troppo

## *Baldineti: «Non siamo ancora a livelli scudetto»*

Il tecnico della Pro Recco Baldineti

**RECCO.** «Inutile fare tanti giri di parole: non siamo ancora all'altezza delle migliori. Gli acquisti Ballini e Magalotti sono certo stati importanti, ma nello stesso tempo abbiamo perso Boldrini, Carraro e Martini, con la panchina che quindi si è accorciata. Poi è sempre in ballo la questione Gyongyosi, e con uno straniero solamente non potremo lottare per lo scudetto. Probabilmente abbiamo ridotto il gap dalle più forti, ma non abbastanza da lottare per il titolo». Un Marco Baldineti senza peli sulla lingua, quello che analizza il momento negativo della Pro Recco subito dopo la disfatta di Roma nella final-four della Coppa Italia. Perchè di disfatta deve parlarsi, nonostante le giustificazioni per le non perfette condizioni di alcuni elementi (Jelenic, Mannai e Cristilli) e l'assenza del nazionale Ghibellini: il Pescara, vincitore della Coppa Italia, era più che dimezzato; la Canottieri, seconda, è appena arrivata dalla A2; il Posillipo, quarto, ha avuto gli stessi problemi dei pescaresi, con la differenza che gli abruzzesi puntavano decisamente all'accoppiata Campionato-Coppa, mentre i napoletani (come ogni stagione) tardano a carburare. Ora per i biancocelesti, partiti per il Foro Italico con i favori del pronostico, è il tempo dei rimpianti: se fosse arrivato Kolotov, se fosse arrivato Simenc. atleti in grado veramente di proiettare la «Pro» verso il vertice. Curioso il fatto che la dirigenza abbia invece tesserato come secondo straniero Gyongyosi, con il giocatore all'oscuro di tutto. Prima del debutto in campionato (31 gennaio a Punta Sant'Anna con il Posillipo), il sette di Baldineti sosterrà un quadrangolare a Recco dal 23 al 25 contro Anzio, Bologna e Brescia. [g. s.]

## Sabato su Canale 7 e domenica su TN4 due programmi prodotti da Video Vela per la serata delle stelle

A sinistra il gran [illegible] della [illegible] in teatro, [illegible] Michele Marcolini, il nostro Roberto Baglietto e Patrizia Giallombardo, allenatrice della Bianchi. Sopra De Marco con Antonella Frugoni e il sindaco Gervasio. A destra foto di gruppo della Polstrada con Max Biaggi e, [illegible] il titolo, il prefetto Tolu con Marcolini

# Lo Sportivo dell'anno diventa uno special tv

Awana Gana in scena con Maurizio Di Maggio di Rmc

### Dietro le quinte del Chiabrera per scoprire la macchina organizzativa che ha reso possibile la manifestazione

**SAVONA.** Va in archivio l'edizione '97 dello Sportivo dell'an[illegible]. Con tanti ringraziamenti per una macchina organizzativa davvero complessa e qualche curiosità tra le quinte.

**TELEVISIONE.** Molte le richieste, dopo le immagini dei telegiornali, di rivedere la serata. Tutti accontentati. Canale 7 e TN4 manderanno in onda due «special» diversi. Quello di Canale 7 è previsto sabato 17 alle 20,20 (per quanto riguarda le frequenze, in provincia di Savona si riceve sul 37 o 68), quello di TN4 domeni[illegible] 18 alle 19,50 (per le frequenze, 22 o 44). La produzione tecnica è di Video Vela di Savona, [illegible] cui [illegible] titolari Luca Despini Lorenzo Principi, tel. 019/828524, che ha anche curato le riprese ufficiali della [illegible]ifestazione. La copertura radio è stata assicurata [illegible] Radio Onda Ligure.

**LA PIAZZA.** Successo scontato per la [illegible] di Schumacher e la 156 da corsa, fornite dalla Scuderia Ferrari e da Fiat auto corse. Perfetta l'organizzazione di Elio e Rodolfo Berruti. Un ringraziamento particolare [illegible] tutti i ragazzi della Polizia stradale di Savona.

**GLI SPONSOR.** La realizzazione della serata è stata resa possibile dal contributo di Comune di Savona, Teatro Chiabrera con in testa il direttore Roberto Bosi, Imation 3M, Telecom Italia, Carisa, Athena, Covi, Smaes e Autoliguria, che tra l'altro ha fornito le Lancia per gli ospiti, i cui programmi [illegible] stati gestiti da Marco [illegible] Luca Roselli, Luca Chiaramonti e Giorgio Visconti.

**L'ORGANIZZAZIONE.** Regia [illegible] direzione artistica sono state curate dall'agenzia Eccoci di Luca Galtieri [illegible] Marco Dottore. Prezioso il lavoro di Marta Caremi ed Elena Dell'Orto. Sul palco erano presenti Simona Villani, Miss delle miss '96, ed Erika Zingaro, Miss sportiva '97. Particolarmente apprezzate le scenografie di Chiara Mazzocchi.

[illegible] Ad Elisabetta Mandraccio, [illegible] Miss Muretto e Miss delle miss, quest'anno si è affiancato Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. Ospite [illegible] sorpresa anche Awana Gana: non poteva mancare ricordando i mitici Anni 70.

[illegible] La gestione tecnica del teatro e dei collegamenti telefonici internazionali è stata curata da Condorservice (corso Ricci) di Marco Scaiola. Le produ[illegible] video interne ed [illegible] erano di Fulvio Cerulli. Un gra[illegible] particolare a tutto il personale del Chiabrera.

[illegible] Vanno fra gli altri alla polizia municipale, al geometra Piero Aprile del Comune, ai carabinieri e alla guardia di finanza, all'hotel Riviera, che ha ospitato i «big» con grande professionalità.

[illegible] Prestigiose aziende hanno partecipato allo Sportivo dell'anno: l'oreficeria Ferrarassa, le ceramiche San Giorgio, la Olmo, [illegible] Avon, il Centro calcio, Sottozero, le oreficerie Delbono e Nino Monzeglio, l'armeria Tessitore, Valente macellerie, il modellismo club Savona. [n. d. m.]

Giribone e Vona, vincitori dei trofei Del Buono e Morixe

### Dall'aiuto della Polstrada alle miss sul palcoscenico. Dai tecnici ai collaboratori con la regia di «Eccoci»

Stalfetta cabaret: Renzo Sinacori presenta Daniele Raco

Vanara e Bossolino ritirano il Gian Besio e il Seminatore

A sinistra l'allenatore della Sanremese Luigi Cichero premiato per le Sette stelle. A destra l'equipaggio [illegible] K4 campione italiano con i fratelli Fossa, Becchi e Peverello

Il cantante Renato Spinetti ha interpretato Anima Mia sulle immagini del vecchio Savona di Valentino Persenda. Inevitabili gli occhi lucidi soprattutto tra i Cicerin

La Mandraccio e Fabrizio Dolcetti del Genoa (FOTOSERVIZIO G. CHIARAMONTI E F. FROSIO)

## Il grande sport a Savona

### *Biaggi e l'Alfa, promesse di successo*

Il grande sport sul palco del Chiabrera di Savona grazie allo Sportivo dell'anno. Vediamo le cose [illegible] che hanno detto i «big».

[illegible] Per lui il [illegible] sarà l'anno del grande passo. Correrà nella classe 500, [illegible] bolidi del peso [illegible] 130 chilogrammi in grado di sviluppare sul rettilineo velocità da brivido, superiori ai 300 orari. «Ebbene sì, nella classe 250 ho vinto tutto con Aprilia [illegible] Honda - ha detto il campione -. Non avevo più stimoli. Logico quindi passare nella mezzo litro dove potrò cimentarmi con questo nuovo "giocattolo" che non vedo l'ora di prova[illegible] Vincere? Non sarà facile, [illegible] datemi un po' di tempo e ci divertiremo. Parola di Max».

**VOLPATTI** [illegible] Si è augurato un pronto ritorno del Genoa in serie A «perchè la Liguria merita molto, dal calcio alla pallanuoto». [illegible] quindi un atto [illegible] fede verso Genova: «Qui ho molti amici [illegible] problema».

[illegible] **BARTOLETTI.** Il responsabile di Fiat auto [illegible] non ha usato mezze parole: «Quest'anno, con la 156, nel campionato italiano superturi[illegible] dobbiamo puntare alla vittoria». Larini e Giovanardi sono avvisati. A Bartoletti è stato ricordato che i tifosi vorrebbero vedere un'auto italiana impegnata contro i giapponesi nei rally. Bartoletti ha risposto: «Lo vorremmo anche noi, e avremmo già l'auto, una Bravo che sviluppa una potenza mostruosa. [illegible] possiamo impegnarci in Formula 1 [illegible] la Ferrari, nel Superturismo con l'Alfa ed anche nei rally». Poi una promessa, [illegible] che promessa: «Comunque, se dovessi[illegible] tornare, lo faremmo con una squadra tutta italiana».

[illegible] **CIOTTI.** E' un estimatore di Boskov. Di lui ha detto: «Resti com'è, mi raccomando, con questa [illegible] che conta molto più di quegli schemi che io [illegible] amo». Poi Ciotti [illegible] parole [illegible] grande stima per il nostro Bruno Bernardi, un altro dei premiati della serata.

Cinzia Ferrarassa consegna il Fischietto d'oro a Vicinanza, qui con Burastero

GIORGIO ARMANI
CLASSICO

BCS DMBAB

# La Stampa - Abbonamento '98

7

comode

rate

*oppure*

1

mese gratis

in più per

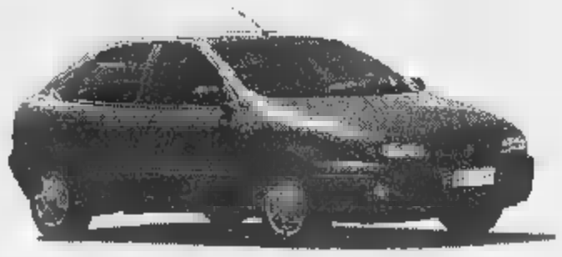
chi paga

tutto subito

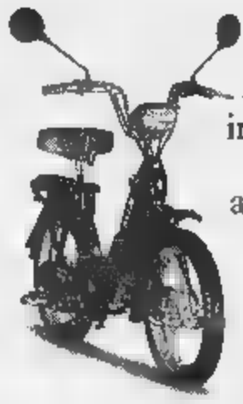
Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri
Tel. (0183)
Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Giovedì 15 Gennaio 1998 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo, l'assessore Bissolotti va a Roma per battersi sul caso-Dopofestival

# «La Rai deve valorizzare il casinò»

## *Il Palafiori preferito al Teatro dell'Opera*

«Per la Rai il Teatro dell'Opera del casinò non è adatto a ospitare il Dopofestival? Meglio il Palafiori? E allora pretendo che la casa da gioco abbia comunque visibilità televisiva. Voglio una trasmissione da prima serata slegata dal Festival, qualcosa che metta in primo piano l'immagine della nostra azienda più importante». Antonio Bissolotti, assessore al Turismo, ha un diavolo per capello. Per lui, il ritorno del Dopofestival al casinò era una piccola rivincita dell'amministrazione dopo lo «scippo» della scorsa edizione, quando il talk-show campione di audience si svolse al Ritz.

E la prima rete sembrava abbracciato con convinzione la volontà di Palazzo Bellevue. In fondo, il Dopofestival sarebbe tornato nella culla, nella sede più calda e accogliente, là dove Pippo Baudo lo tenne battesimo all'inizio degli Anni 90. Ma, all'improvviso, i vertici di Raiuno hanno cambiato idea preferendo al prestigioso teatrino lo squallido Palafiori per le dirette che seguiranno tre delle cinque serate festivaliere.

Antonio Bissolotti, assessore al Turismo

Un modo fin troppo esplicito per dare un altro taglio al passato, al cordone ombelicale che ancora lega il Dopofestival al papà-transfuga Baudo? O l'ennesimo sgarro di Mamma Rai all'indirizzo dell'amministrazione, tanto per ribadire che le redini sono in mano ai dirigenti di viale Mazzini?

Probabilmente entrambe le cose, anche la versione ufficiale è che l'ex mercato fiori si presta più del teatro dal casinò per l'impianto del talk-show affidato al duo Piero Chiambretti-Nino D'Angelo (l'idea quella di ricreare l'atmosfera di un ristorante).

Tuttavia, Bissolotti pretende un chiarimento ufficiale. E il faccia a faccia il direttore di Raiuno, Tantillo, il capostruttura Maffucci e le altre «menti grigie» del Festival si svolge già oggi a Roma. Un incontro inizialmente programmato per una verifica della macchina organizzativa della gara canora, ma che alla luce degli ultimi eventi assume gli aspetti di un «regolamento di conti» a quaranta giorni dalla kermesse.

«Purtroppo, il contratto con la Rai non concede al Comune possibilità d'intervento nel progetto artistico - spiega l'assessore al Turismo - Quindi, malgrado, dobbiamo accettare scelta del Palafiori. Anche perchè cercassimo in tutti i modi di far tornare la Rai sui suoi passi, in caso di fallimento del Dopofestival ogni colpa verrebbe fatta ricadere su di noi. E allora, meglio puntare contropartita: per il casinò vogliamo una trasmissione da fascia di massimo ascolto».

Così la casa da gioco sarà coinvolta marginalmente nell'effervescente clima festivaliero: ospiterà solo la puntata pre-gara di «Domenica In».

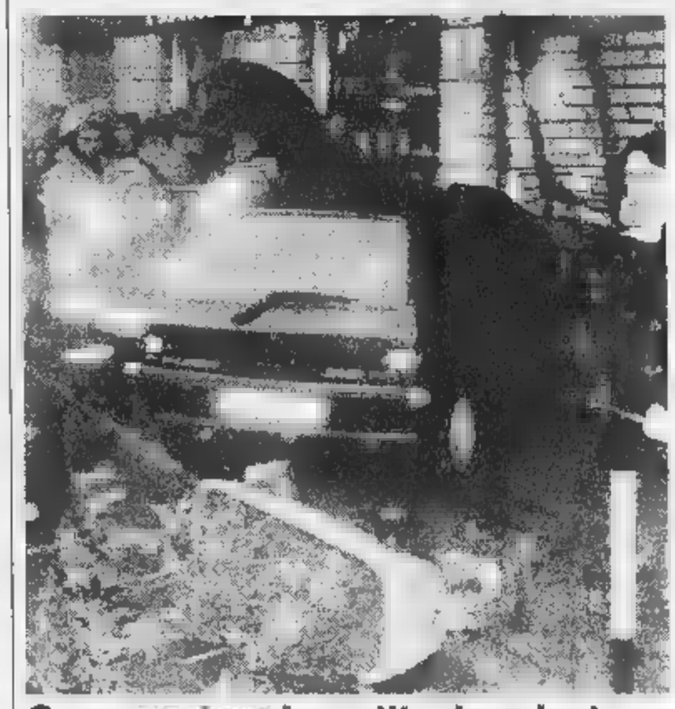
Altro punto d'attrito sull'asse Sanremo-Roma è il cast artistico del Festival. Pochi gli stranieri che hanno assicurato la loro presenza all'Ariston, ancora meno i superospiti italiani, novità di quest'anno. Insomma, mancano i veri big e gli amministratori cominciano preoccuparsi. Per la città, infatti, il Festival la gallina dalle uova d'oro, e a Palazzo Bellevue non possono accettare eventuali cali attenzione.

«Abbiamo modificato il regolamento per portare i big questi non arrivano. Le nuove norme si stanno rivelando un boomerang - osserva Bissolotti - Se necessario cambieremo ancora, in corsa, perchè vogliamo un grande Festival».

Intanto, l'unica cosa certa nel incognite, è che la passerella davanti all'Ariston non bloccherà i lavori di risanamento della vicina via Palazzo. «I camion del cantiere transiteranno comunque in via Matteotti, ma in contrario», spiega l'assessore.

**Gianni**

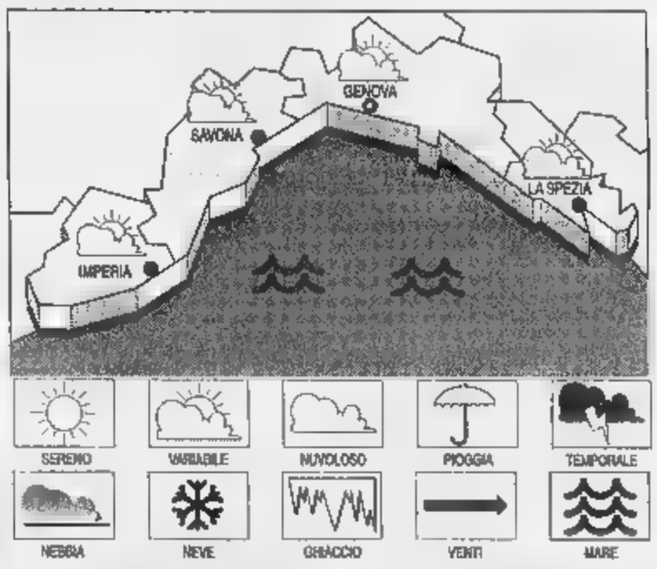
INCIDENTE A SANREMO



### Grave investito da un'auto

Ha travolto una fioriera, investito un passante sfondato la vetrina di un negozio. E' successo ieri Sanremo, in via Galilei, a un automobilista che ha perso il controllo del proprio mezzo, forse tradito dalla pioggia. Francesco Bellanova, pensionato, è stato travolto gettato terra. Nella foto di Manrico Gatti l'auto «impazzita», poco dopo l'incidente. [m. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA




**PREVISTO OGGI.** Moderata instabilità nuvolosità irregolare alternata a schiarite. Vento moderato locali rinforzi. Mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Nuova perturbazione. Vento derato, mosso. Temperatura in lieve flessione.

**DI IERI.** Temperatura del mare 15 9C; umidità relativa 85%, pioggia 4 mm; vento Nord-Nord-Est 10-15 km/h; cielo coperto; press. barom. 1013 (tendenza: stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **11** | min |
| **Savona** | max **11** | min **7** |
| **Imperia** | max **13** | min **11** |

**UN ANNO FA A IMPERIA**

Max: 17; min: 9; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta 17,15. La Luna cala alle 9,23 e si leva alle ore 20,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per i pazienti della provincia d'Imperia il punto di riferimento diventa l'ospedale di Sanremo

# Cura Di Bella, mille liguri in lista d'attesa

## *Decentramento in vista per la sperimentazione dei farmaci*

**GENOVA.** Più di mille liguri aspettano la cura Di Bella. Centinaia di persone hanno chiamato in questi ultimi giorni la sede genovese della Confederazione per la tutela del malato chiedendo informazioni sulla terapia del professor Di Bella e, volte, supplicando un appuntamento con il medico modenese. Eppure l'agenda del docente universitario e quella dei suoi collaboratori sono ormai fitte impegni e difficilmente accettano nuovi pazienti: l'unica speranza è legata all'avvio della sperimentazione.

Dopo la riunione romana della Commissione oncologica nazionale, lunedì prossimo negli uffici dell'assessorato alla Sanità, Franco Bertolani incontrerà I componenti della commissione oncologica regionale, che entrerà nella fase operativa della sperimentazione. Verranno individuati i centri a cui l'Ist diretto da Leonardo Santi, come polo di riferimento ligure nella sperimentazione, dovrà appoggiarsi per la somministrazione controllata dei farmaci di Bella ad alcuni malati.

«Ci auguriamo che le linee guida definite Roma ci permettano di avviare in sede regionale la sperimentazione in tempi brevi - ha dichiarato ieri l'assessore Franco Bertolani - l'Ist, in qualità istituto scientifico, il centro ricerca regionale coordinamwento e dovrà relazionarsi con i poli oncologici con gli ospedali dove ci sarà sperimentazione».

I pazienti di Savona, La Spezia e Imperia che sottoposti alla terapia del medico emiliano potranno cioè appoggiarsi su strutture locali senza ricorrere all'Ist. I poli dovrebbero essere facilmente invidiabili negli ambulatori dei servizi oncologici già attivi. Nello stralcio del Piano sanitario regionale si prevede che questi tre poli dovranno dotarsi, oltre che di un ambulatorio e di servizio di day hospital, anche una minima degenziale.

Leonardo Santi, il direttore dell'Ist

Per la sperimentazione del metodo Di Bella, quindi, la provincia di Imperia potrà contare quindi sul servizio disposto all'ospedale di Sanremo, i pazienti di Savona ogni probabilità si rivolgeranno all'ambulatorio oncologico del San Paolo mentre a Spezia è attivo servizio analogo all'ospedale Sant'Andrea. Anche alcune strutture ospedaliere e universitarie genovesi coordineranno con l'Ist sia per la parte clinica, cioè per la somministrazione, che per la ricerca. «I dettagli di questa operazione, che dovrà trovare il pieno accordo delle parti, anche dell'ospedale e dell'università - ha concluso Bertolani - verranno definiti nei particolari lunedì prossimo nella commissione oncologica. Ora deve essere il ministero a dare coordinate precise sulle fase attuative della sperimentazione perchè noi siamo pronti partire».

Maria Chighine è soddisfatta solo in parte dell'esito del vertice romano di ieri: la presidente della Confederazione per la tutela del malato in queste ultime settimane ha dovuto rispondere agli appelli di migliaia di genovesi e denuncia il clima di incertezza che si respira ancora, soprattutto nel braccio di ferro fra il ministro della Sanità e alcune Regioni che hanno autorizzato la somministrazione gratuita dellla somatostatina (uno dei farmaci utilizzati da Di Bella). «Hanno detto che la sperimentazione dovrà durare almeno tre o quattro mesi e intanto cosa facciamo dei malati? Alle persone che chiamano disperate da tutta la Liguria cosa rispondiamo? Occorre almeno garantire la gratuità della terapia del professor Di Bella - dice Maria Chighine - a quanti la stanno già seguendo e permettere che coloro che intendano sceglierla, possano seguirla con l'intervento della Usl».

Intanto sono 20 i medici liguri che intendono applicare la terapia, nonostante il divieto dell'ordine, il presidente nazionale della Federazione degli ordine professionali Aldo Pagni ha convocato i presidenti provinciali per domenica a Roma.

**Maria Cristina**

Furto vicino al confine

## Via le gomme alla Ferrari «Maranello»

**VENTIMIGLIA.** Amara sorpresa, l'altra notte, per un imprenditore che dopo la a prestigioso ristorante «Balzi Rossi», vicino al confine, ha trovato la propria Ferrari «Maranello» spogliata dei quattro pneumatici. Giulio Ghersi, 37 anni, erede della nota famiglia esportatori floricoli, si è dovuto così far riaccompagnare a casa da un amico lasciando la sua prestigiosa vettura sportiva nel piazzale a ridosso della frontiera.

Il furto stato denunciato ieri mattina. I ladri, che si impossessati dei pneumatici approfittando del buio e dello scarso passaggio di auto nella Balzi Rossi, probabilmente cercheranno di «piazzare» la refurtiva in Costa Azzurra, come già dimostrato da altri raid che hanno visto nel mirino vetture di lusso. Le gomme della Ferrari rappresentano un bottino di poco conto, visto che il loro valore varia dai tre ai quattro milioni. [g. ga.]

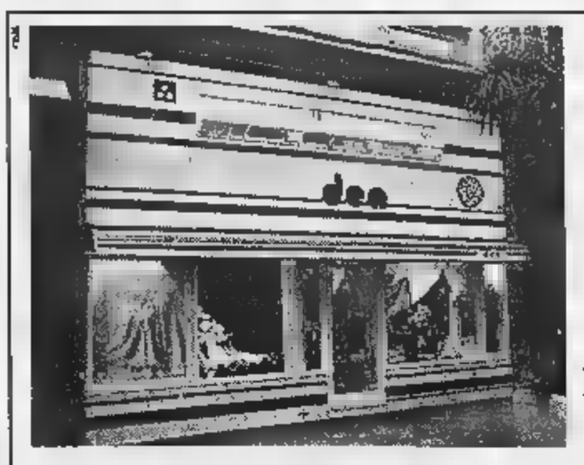
Il tagliando per partecipare al referendum organizzato da La Stampa

# Uno scrono per il «re» del '97

## *Nel Ponente si vota il personaggio dell'anno*

Il Ponente vota il personaggio dell'anno. La figura-principe del '97 potrà essere scelta in qualsiasi campo: basta che si tratti di un protagonista che abiti tra Cervo e Ventimiglia. I lettori possono dare la palma chiunque si sia distinto in particolare settore durante gli scorsi dodici mesi, mettendo in evidenza le proprie doti e garantendo lustro alla terra. Può quindi trattarsi un recordman, di un comico, un disc jockey, di un amministratore. Ma potrebbe anche essere un professionista, il proprietario di un locale particolarmente gettonato, l'ideatore di un'iniziativa molto apprezzata.

Per esprimere le proprie preferenze è sufficiente riportare sul tagliando nome e cognome personaggio scelto, oltre alla località di origine, coupon, su cartolina o in una b, va poi inviato La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. [e. f.]


dea
BIANCHERIA
PER LA CASA
LINGE MAISON
HOME LINENS
Saldi
fino al 3 febbraio
Via Matteotti, 82 Sanremo Tel. 53.16.17

La Cisl annuncia l'agitazione con una lettera al prefetto; disagi per i malati

# Ospedale, sciopero alla mensa

## «Pochi cuochi e ausiliari, menù ridotto»

**IMPERIA.** Menù più povero, per qualità e numero di pietanze, per i ricoverati dell'ospedale d'Imperia. A causa della carenza di cuochi e aiutanti, i dipendenti della mensa limiteranno la scelta delle portate a uno e due piatti massimo. Questi problemi, già evidenziati e dibattuti in passato, e che pare non abbiano prodotto risultati positivi, hanno costretto il personale, appoggiato dal sindacato Fist-Cisl, a proclamare lo stato di agitazione. Dal 26 i lavoratori asterranno da prestazioni di lavoro straordinario, nonchè dalla posticipazione dei turni di riposo settimanale. Insomma, è guerra contro la direzione dell'Usl, colpevole, agli occhi dei dipendenti e dei sindacalisti, di aver sottovalutato una situazione che si è fatta via via più difficile.

Che i disagi si siano appesantiti e che, soprattutto, il personale abbia rotto ogni indugio, lo a dimostrare la lettera cui si informa delle iniziative di protesta mandata al prefetto Emilio D'Acunto e all'assessore regionale alla Sanità. Nella missiva si fa cenno, inoltre, al fatto che gli addetti, costretti per esigenze di servizio a dividersi in quattro e ad accollarsi mansioni previste, si limiteranno a svolgere i compiti previsti dal contratto. I cuochi faranno i cuochi, gli ausiliari gli ausiliari, e basta. Inutile chiedere prestazioni extra in nome del buon andamento della mensa. Spiega il segretario provinciale della Fist-Cisl, Francesco Abbo: «La drastica decisione è motivata, oltre che dalla riduzione degli organici, dall'insopportabile degrado delle attrezzature (ad esempio la lavastoviglie è rotta ormai da anni), dall'aumento dei carichi di lavoro e da un orario malamente strutturato. Se ci sono dei disservizi, ciò si deve alla mancanza di organizzazione».

Ancora: «Siamo consapevoli che la messa in atto di questo tipo di iniziativa avrà certamente ripercussioni sull'erogazione dei pasti ai ricoverati e a quanti usufruiscono della mensa aziendale. E' una decisione sofferta (sappiamo che gli assistiti potranno subire dei disagi, ma se li costringiamo a questo è per il loro bene: ci sta e cuore il miglioramento del servizio), non abbiamo alternativa, viste inascoltate tutte le proposte di riorganizzazione avanzate all'Amministrazione. Inviatiamo perciò la dirigenza dell'Usl a portare al tavolo delle trattative queste problematiche, affinchè il contenzioso risolto al più presto, evitando ulteriori sofferenze ai ricoverati, chè quelle che già hanno a patire sono ben sufficienti».

**Vezzaro**

## Code all'ex Saub, la protesta della Cisl

### «Pochi sportelli rispetto al numero di utenti» E ancora non si è visto l'ascensore per disabili

Troppa attesa quando si va all'ex Saub

**IMPERIA.** Due ore per essere ricevuti allo sportello. Succede quasi ogni mattina. E' l'ennesima dimostrazione gli utenti dell'Usl d'Imperia (o Asl che cambia poco, tanto i disagi rimangono sempre gli stessi) siano ogni volta umiliati, costretti e sottostare alla regola dell'«aspettachetantononsenessuno» appena fanno capolino negli uffici di viale Matteotti, e Medicina di base.

E problema riguarda, come al solito, la di personale, che impedisce di aprire uno sportello in più. Vero che per pagare i ticket e prenotare le visite specialistiche, ora, c'è anche l'atrio dell'ospedale, anche là si formano code e la gente sbuffa. Non se ne può più. Almeno si adottasse qualche accorgimento come succede nei paesi cosiddetti evoluti - vedi Inghilterra e Usa - dove, all'ingresso degli ambulatori si ritira la cedola con il numero e si passa quando quel numero compare sul display luminoso (ma lo fanno anche nei nostri supermercati: si evitano discussioni).

Commenta Francesco Abbo, della Cisl: «Sono anni che il servizio carente ma si è mai preso responsabilità di cambiare le cose. Ci sono pochi impiegati rispetto al numero di assistiti e di richieste di prenotazione. Una volta, almeno, alla Saub c'era uno sportello privato al pagamento dei ticket. Adesso più quello, col risultato che deve fare la coda anche chi va negli uffici solo per versare l'obolo.

Un'operazione per compiere la quale si perdono pochi istanti, ma che costringe ad attese snervanti».

Un'altra di rispetto per l'assistito. All'ex Saub non c'è un e i disabili che devono compilare i moduli per avere le protesi e per i pannoloni costretti e farsi se scale strette e scomode. E pensare che proprio l'Usl dovrebbe riservare massima attenzione a chi soffre. **[m. v.]**

## DALLA CITTÀ

### OLIO

**Extravergine, e prezzo all'ingrosso**

Non ha subito oscillazioni nell'ultima settimane il prezzo all'ingrosso dell'olio extravergine di oliva in provincia di Imperia. Sul bollettino della Camera di commercio la quotazione del prodotto del tu locale che non supera lo 0.5% di acidità è indicata tra le mila e le 16 mila lire al chilogrammo. L'extravergine di produzione nazionale in calo (5400 lire il chilo). **[a. b.]**

### POSTE

**In distribuzione questionari per tutelare la privacy**

La filiale di Imperia delle Poste comunica che presso le agenzie sono in distribuzione gratuita i floppy disk e i questionari cartacei, da utilizzare per la notificazione al Garante, per la tutela delle persone rispetto al trattamenti dei loro dati personali. Lo prevede appunto la recente legge sulla privacy. **[a. b.]**

**All'Istituto Gamma lezioni per tenere i libri paga**

L'Istituto Gamma Imperia, con sede in viale Matteotti 12, organizza un per dei libri paga. Le lezioni si svolgeranno di sera e saranno tenute da un consulente del lavoro. **[a. b.]**

**Conferenze Capitaneria sull'Accademia**

Da oggi fino alla fine di gennaio ufficiali della Capitaneria di porto inizieranno un giro di conferenze nelle scuole superiori di Imperia e Sanremo allo scopo di portare a deli studenti le attività della Marina militare italiana. Le conferenze saranno accompagnate da proiezioni di filmati relativi all'argomento. La prima conferenza si terrà questa mattina alle 11, nell'Istituto tecnico Nautico. **[a. b.]**

**Code in regione Garbella per incidente**

Ancora problemi di viabilità all'ingresso di Ponente di Imperia. Basta un minimo intoppo per creare code interminabili. Anche ieri per un banale scontro senza feriti, la circolazione in via Nizza è bloccata sino a regione Garbella. Le code hanno alimentato nervosimo e le proteste tra gli automobilisti. **[a. b.]**

**incontro del pds sul futuro dell'industria**

Moreno Veschi, segretario regionale del Pds, ha annunciato per il 26 un importante convegno sul ruolo ed il futuro dell'industria in Liguria. Sono stati invitati associazioni, imprenditori, lavoratori del settore e rappresentanti delle istituzioni. **[a. b.]**

Un coro di lamentele nel quartiere turistico di Imperia

## Prino: «Dove sono i vigili?»

*Cittadini e operatori chiedono una presenza più assidua della Polizia municipale. Scarsi i parcheggi, marciapiedi e muretto sono da riparare*

Proteste al Prino per la viabilità difficoltosa e la scarsa presenza di Vigili urbani

**IMPERIA.** Coro di proteste a Borgo Prino: gli abitanti sostengono polemicamente «di avere dimenticato come sono fatte le divise dei vigili urbani perchè non ne vedono mai uno».

Da parte, i titolari dei molti esercizi pubblici lamentano la scarsità di parcheggi, cui ovviare con l'allargamento del marciapiedi: una soluzione possibile con la costruzione di pensilina a sbalzo.

Diverso il parere dei residenti che denunciano la mancanza di marciapiedi a monte, dopo che «i molti dehors realizzati hanno ristretto notevolmente sede stradale». Per questo motivo, dicono, «gli incroci dei veicoli sono sempre difficili rendendo pericoloso l'attraversamento della strada per raggiungere i portoni d'ingresso».

Vengono denunciate anche le pessime condizioni del muretto di protezione a mare e marciapiedi (rotto in vari punti da molto tempo, però mai riparato): «Il borgo è turisticamente cresciuto, ma viene ignorato nelle sue necessità». **[b.v.]**

Sabato pomeriggio in piazza Martiri, organizzato da prc e Sanu

## Diano, un presidio in piazza per i due netturbini licenziati

**DIANO MARINA.** Per protesta contro il licenziamento, da parte dalla Cepa, di due operatori ecologici, sabato pomeriggio alle 17, in piazza Martiri della Libertà (di fronte al Comune), Rifondazione Comunista e il sindacato autonomo Sanu organizzano un presidio, al quale è stata invitata tutta la cittadinanza.

Nell'annunciare l'iniziativa, il segretario provinciale del partito, Lorenzo Viale, ha avuto parole dure contro i sindacati confederali che, dopo le decisioni adottate dalla società che gestisce la raccolta rifiuti a Diano Marina, stati assenti incredibilmente dalla scena».

Dice Viale: «Il lavoro è un diritto primario, e prescindere dai possibili errori fatti. Il licenziamento di Mongi Azouzi e Guerrino Gambareri, avvenuto dopo le note denunce su presunte irregolarità della Cepa, nei confronti del Comune di Diano Marina, sono quanto meno sospette. Secondo noi le organizzazioni sindacali, in questa circostanza, avrebbero dovuto fare molto di più. Ma confidiano ora nel sostengo dell'opinione publica e nel lavoro sicuramente corretto della magistratura».

Sempre nella giornata sabato è previsto un volantinaggio. Rifondazione Comunista e Sanu, nell'invitare la popolazione a intervenire, affermano: «La cr ci ha erudito fatti e misfatti antisindacali e pressioni sul personale della Cepa in forza sul territorio comunale di Diano, sino alla sospensione e al licenziamento di lavoratori da parte dell'azienda. Siamo sensibili alle istanze dei due lavoratori». **[a.b.]**

### SASSO

## Il Cirses rilancia l'Expo

Il futuro dello stabilimento Sasso è sempre d'attualità a Imperia. Il Cirses (Centro ricerche per lo sviluppo economico e sociale) insiste sul progetto: vorrebbe che la Fratelli Carli, che ha acquistato l'intera la a disposizione per ospitare l'Expo del '98. Intanto, lo stesso Cirses, riguardo alla del personale della storica azienda, ha fatto il punto sulla situazione: allo stato attuale la integrazione è ferma, 28 dipendenti sono stati già licenziati e iscritti alla mobilità, circa in attesa di destinazione, qualcuno è riuscito a conquistarsi faticosamente la pensione, e un'altra decina dovrebbe finire all'Italgraf, mentre fino ad oggi, delle industrie olearie locali, «si dice che solo la Borelli abbia fatto delle assunzioni». Aggiungono al Centro rierche: «Dalla Fratelli Carli la città si aspetta un gesto concreto, un atto dovuto: mettere a disposizione l'area Sasso per l'Expo di quest'anno». **[a. b.]**

Per la tassa auto

## All'Aci c'è una linea telefonica

Informazioni scritte per chi preferisse la risposta ai quesiti più immediata, l'attivazione di un'apposita linea telefonica. E' quanto è stato messo a punto dall'Aci per rendere edotti gli automobilisti delle novità che riguardano la tassa automobilistica per il '98. Per chi preferisse chiedere telefonicamente all'ufficio, esiste linea nazionale, che risponde al numero 199-114477. Per i è stata scelta una linea preferenziale. Basta chiamare, in questo caso, il 167-020477.

Per gli autoveicoli immatricolati entro il 31 dicembre del '97, la periodicità delle scadenze non modifica. Il pagamento può venire eseguito sia presso gli uffici Aci sia presso gli uffici postali. Per i mezzi immatricolati dal 1° gennaio '98, invece, la periodicità delle scadenze è variata. Per autovetture autoveicoli a uso promiscuo, di potenza fino a 35 kw, le scadenza saranno a febbraio a luglio. Se la potenza è superiore: si dovrà pagare a maggio ed entro il mese di settembre. **[a. b.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Troppo corti gli orari alla biblioteca civica

In merito al recente varo del progetto Cultura da parte dell'amministrazione comunale, Forza Italia Giovani chiede che parte del personale da assumere venga utilizzato per soddisfare le esigenze della cittadi- che, da troppo tempo ed invano, attende ormai il prolungamento dell'orario di apertura della biblioteca civica, da due anni ribadiamo che l'aggiornamento degli attuali orari rappresenta il primo e fondamentale passo per evitare che una città di 50 mila abitanti, poluogo di provincia e sede di due facoltà univesristarie, continui a razionare beni importanti come il sapere e la cultura.

Una situazione intollerabile e vergognosa, che però ben testimonia l'incapacità di una maggioranza poco attenta ai reali problemi della gente, ma ben capace a lanciarsi la campagna elettorale.

Se al prolungamento dell'orario non segue infatti una diversa dislocazione in una nuova e più efficiente sede, se non si punta a un aggiornamento ed arricchimento del patrimonio testi, non si cerca il volgimento delle diverse associazioni culturali, scuole e librerie per trasformare la biblioteca in un importante centro di aggregazione e rilancio di tutto ciò che è arte, il progetto Cultura significherà solo clientelari.

**Forza Italia Giovani, Imperia**

### cinema esistono maggiore è il pubblico

Voglio replicare a Alberto Marvaldi sulla realizzazione di una sala cinematografica al Cavour. Amico Marvaldi, la formula vincente (aggiornata al 2000) dell'esercizio cinematografico è questa: + sale in città= + scelta= + pubblico.

**Andrea Falciola, Nuovo Centrale Cooperativa, Imperia**

### Sfogo di un «Controllano sempre me»

Sono il titolare di distributore di benzina a San Bartolomeo e mi sembra di diventato bersaglio delle forze dell'ordine. L'ultimo episodio risale a pochi giorni fa: ben due pattuglie carabinieri mi hanno fermato mentre a bordo della mia Ape trasportavo un carico kerosene e mi hanno sequeil mezzo. Ora non posso più effettuare le consegne, che per me costituivano un'importante fonte di guadagno. Perchè tanto accanimento verso chi lavora onestamente?

In queste occasioni gli interventi sono immediati, addirittura esagerati. Mi sembra invece che le pattuglie, nei casi emergenza, tardino a farsi vedere. Vicino al posto in cui lavoro, di recente, era segnalata la presenza di topi di appartamento. Ebbene, le forze dell'ordine arrivate dopo molto tempo. Non sembra giusto essere presenti soltanto quando si tratta di fare la multa per di velocità a chi va ai 60 all'ora. Ci vorrebbe maggiore flessibilità. A farne spese, altrimenti, sempre gli stessi.

**Giorgio Culetto, San Bartolomeo**

**Scrivere alle redazioni via Alfieri 10, a Imperia, e via Gioberti 47, a Sanremo**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** 118 (numero unico). **Bo ghera:** tel. 252.526. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S.** tel. 494.112. **Deiva:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. di tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. al 485.000. tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel.

**Telefono** tel. (0183) Ore 18-24.

**Emergenza Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

**DI**

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

**Imperia:** *Massabò*, via Cascione 146, tel. 611.67; *Capoville*, piazza Doria 33, tel.

**Sanremo:** *Gismondi*, piazza Colombo 6, telefono 504.466.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

**Bordighera-Vallecrosia:** *Zhomirald*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 264.319.

**Camporosso:** *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.

**Diano - Cervo - San Bartolomeo:** *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

**Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza 2, tel. 208.133.

**Ospedaletti:** *Marcoz*, via 106/108, tel. 669.015.

**Pieve di Teco:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel.

**Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel. 485.754.

**Santo Stefano al** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

**Arma di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

**Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

**EMERGENZA SANITARIA:** Ha so i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

**GUARDIA MEDICA:** notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 506.868; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

**IMPERIA**

Visita Museo navale

Sabato è aperto in piazza Duomo 11, dalle 16 alle 19, il Museo navale di Imperia. L'ingresso è gratuito. I gruppi sono ammessi su prenotazione. **[a. b.]**

**SANTO STEFANO**

Il libro di Taruffi

Sabato 17 alle 17 nella sala polivalente del Comune di Santo Stefano al Mare, il giornalista Carlo Lercari presenta il libro di Marzia Taruffi dal titolo «In nome». **[a. b.]**

**I treni in miniatura**

Una esposizione di treni in miniatura si può ammirare in avenue Impératrice-Eugénie, dalle 9,30 alle 18. **[d. bo.]**

**MENTONE**

«Atelier del Sud»

Al museo della preistorie regiona Lorédan Larchey si evolve la collettiva «Atelier du Sud» Césaretti, Nathalie C., Daniel Schinasi, Gave, Rigoulet e Jean-Claude Rosier. L'esposizione prosegue fino al 16 febbraio. **[d. bo.]**

**IMPERIA**

La storia dell'olivo

Tranne il martedì è aperto tutti i giorni in via Garessio 13 a Oneglia il Museo dell'Olivo. L'orario di visita è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero. **[a. b.]**

**MENTONE**

Agrumi in esposizione

Ai Giardini di Val Rahmeh, in avenue Saint Jacques, prosegue fino al l'esposizione «Agrumi, agrumicoltura, agrumi e cultura». L'ingresso costa 20 franchi. L'iniziativa è organizzata in collaborazione i servizi del Patrimonio e degli Spazi verdi. **[d. bo.]**

**MENTONE**

Mostra al l'Europe

Alla Galerie d'Art del Palais de l'Europe è in corso la mostra collettiva «Reincontres internationales-Abastraction figuration». Espongono 15 artisti contemporanei. **[d. bo.]**

IL CASO

La sforzo della Provincia nel '97 per sostenere lo sviluppo dell'occupazione

# Spesi 7 miliardi per creare lavoro

## *L'assessore Iacobucci: «Non abbiamo residui»*

L'assessore Massimiliano Iacobucci espone con soddisfazione i dati relativi all'utilizzo dei fondi per favorire l'occupazione

**IMPERIA.** Sette miliardi [illegible] milioni per progetti che aiutino lo sviluppo dell'occupazione: [illegible] la somma erogata nel '97 dalla Provincia di Imperia ai Centri di formazione, associazioni di categoria [illegible] associazioni sindacali. E altri interventi [illegible] allo studio quest'anno. Così, attraverso i fondi comunitari ricevuti dalla Regione, l'assessorato alle Politiche attive del lavoro tenta di arginare il dilagante fenomeno della disoccupazio- [illegible] «Le cifre [illegible] sempre più allarmanti. I disoccupati sono ormai circa 20 mila, e di questi 17 mila sono iscritti alle liste di collocamento», precisa l'assessore Massimiliano Iacobucci.

A gestire il vasto settore della Formazione professionale è la Provincia: «La Regione Liguria è [illegible] tra le poche in Italia [illegible] [illegible] legge delega per decentrarlo all'Amministrazione provinciale. Un provvedimento giusto, perchè il nostro ente è più vicino al territorio, e ne conosce meglio le caratteristiche e le esigenze», spiega Iacobucci. E afferma, con un pizzico di orgoglio: «Imperia ha praticamente speso quasi tutti gli stanziamenti europei ricevuti: in alcuni casi, li abbiamo esauriti al 95 per cento, in altri addirittura al 98%. E questo non sarà forse una garanzia di qualità, ma [illegible] dimostra capacità [illegible] impegnare la spesa, invece [illegible] restituire i soldi a Bruxelles».

Sforzi che, a quanto ribadisce Iacobucci, vanno concentrati «assolutamente nel sostegno alla piccola e media impresa», anche perchè l'estremo Ponente ligure [illegible] ha altre vocazioni». Attraverso il Centro di formazione professionale «Pastore», che dipende dalla Provincia, sono stati elaborati progetti di vario tipo, ripetuti anche nel '98: dal corso biennale per riparatori di auto e motori marini a quello per video-operatore (in collaborazione [illegible] l'Istituto d'Arte di Imperia), dal corso per falegnami ebanisti specializzati in arredo urbano [illegible] quelli per amministratore finanziario di un'impresa commerciale [illegible] per conduttori [illegible] impianti termici, «tra i più richiesti».

Ma altri sono stati realizzati attraverso l'Enaip Liguria, la Scuola Edile, l'Is.for.coop, il Bic, i carceri di Bussana [illegible] Imperia o alcune aziende private (tra queste Carli, Conad [illegible] Borea per l'aggiornamento professionale), [illegible] un ampio ventaglio di settori, dall'inserimento lavorativo di disoccupati con licenza media inferiore all'inserimento di soggetti affetti da handicap, dalla formazione professionalizzante per allievi degli ultimi anni degli istituti professionali, tecnici e nautici a quella per disoccupati da lunga durata, dall'avvio di [illegible] iniziative economiche («job creation», laboratorio di impresa) all'inserimento lavorativo degli [illegible] tossicodipendenti.

Commenta Iacobucci: «A volte, come nel caso dell'esperto organizzatore di sport subacquei e fluviali, può sfuggire un sorriso. Ma è bene ricordare che si tratta di una figura professionale nuova per il nostro territorio, e che potrà avere un utilizzo come accompagnatore o guida per l'entroterra. Occorre elaborare [illegible] politica del lavoro. Perchè [illegible] p[illegible] allora, a proposito del Parco delle Alpi Marittime, contenitore al quale si deve dare contenuti, [illegible] preparare falegnami specializzati in cartellonistica [illegible] ringhiere per ponti e passerelle? I risultati, finora, sono stati buoni: molti ragazzi hanno trovato occupazione in cooperative, [illegible] ve società [illegible] aziende».

Utili anche [illegible] esperienze del Salone del Lavoro [illegible] Orientamento a Sanremo («In 40 hanno voluto fare stage in aziende») e quelle nel campo sociale, per il recupero di detenuti [illegible] «tossici». E, da Roma, giunge un plauso. Il sen. Giorgio Bornacin dice: «I risultati conseguiti dimostrano la produttività dell'operato». E aggiunge l'on. Claudio Scajola: «Il tasso di disoccupazione ha superato il 12%, al di sopra della media dell'Italia Settentrionale (7,8%). Un'inversione di tendenza potrà scaturire innanzitutto solo [illegible] un forte rilancio dello sviluppo, attraverso i piani regolatori, il rilancio dell'edilizia civile [illegible] le opere tanto attese: ferrovia, Aurelia bis, statali 20, 28 [illegible] 548».

**Stefano [illegible]**

VALLE ARROSCIA

### *Comunità Montana, 10 assunti*

Lavori «socialmente [illegible]lis»: 10 assunzioni anche alla Comunità montana Valle Arroscia di Pieve di Teco e che a suo tempo aveva aderito al progetto interregionale «Liguria-Piemonte-Valle d'Ao- [illegible]: Regioni per l'occupazione». Intitolato «Valorizzazione ambientale», [illegible] stato approvato di recente [illegible] Dipartimento per i lavori socialmente utili della Regione. Riguarda, in particolare, recupero, valorizzazione e promozione del territorio e, nell'ambito dell'iniziativa, prevede l'utilizzo per 12 mesi di una serie di figure professionali: [illegible] operai del quarto livello per 56 ore mensili, due istruttori (dotati preferibilmente di diploma tecnico) [illegible] sesto livello per complessive 50 ore mensili e d[illegible] lavoratori individuati ai sensi dell'art. 25 della legge 223 del '91, con privilegio per chi proviene da crisi aziendale (ed è quindi privo di trattamento e per i lavoratori che risiedono nel territorio della Valle Arroscia).

Precisa la Comunità montana: «I candidati (iscritti da almeno [illegible] mesi all'Ufficio di Collocamento) possono presentare le dichiarazioni di disponibilità, attraverso i modelli reperibili p[illegible] la Sezione Circondariale per l'impiego di Imperia, entro il 31 gennaio. Previsto [illegible] corso di formazione professionale iniziale.[s. d.]

Scuola Edile

### *Una garanzia per il lavoro*

**IMPERIA.** Adesso ha [illegible] allievi, e lo scorso anno tutti gli iscritti hanno trovato un lavoro: è il primato della Scuola Edile, uno degli istituti professionali più attivi di Imperia (la sede [illegible] in via Privata Gazzano). La gestisce un consiglio d'amministrazione, composto paritetica- mente dai sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil degli edili e dell'Unione Industriali: attuale presidente è Gildo Fognini, [illegible] impreditore di Arma [illegible] Taggia, che [illegible] anche presidente della Cassa Edile, e il copresidente è Daniele De Plano, della Cisl.

Vari sono i corsi tenuti da docenti, che gli amministratori assicurano essere «assolutamente qualificati»: due anni per muratori polivalenti che - come spiega Giorgio Silvano, il dinamico direttore, di profonda esperienza nell'edilizia - «consentono di specializzarsi, ad esempio come piastrellisti e carpentieri»; un secondo corso per idraulici: «Il nostro fiore all'occhiello», lo definisce Silvano; [illegible] un corso per fabbri [illegible] saldatori «ad alta valenza», una figura professionale molto richiesta per le cosiddette saldatore [illegible] campione». E molti altri più specialistici ancora, [illegible] quello per geometri disoccupati che vogliano intervenire nei restauri delle strutture storiche.

Precisa Silvano: «Altre iniziative [illegible] allo studio. Al Comune di Sanremo abbiamo proposto di contribuire a un corso per forgiare "esperti di bacino", ossia tecnici che sappiano individuare (e prevenire) pericoli di frane [illegible] di alluvioni».

L'attività della Scuola Edile è finanziata dalla Cee attraverso la Provincia: i [illegible] [illegible] gratuiti, non solo, «ma vengono corrisposti agli allievi un rimborso per le spese di viaggio e per [illegible] vitto (8.000 lire a pasto nella mensa), [illegible] premio di frequenza (10 mila lire [illegible] giorno), i libri e il materiale per la sicurezza, come i caschi». [s. d.]

Ragazzi della Scuola Edile all'opera (FOTO AUSCELLO)

L'incidente in autostrada vicino al casello di Arma di Taggia

# Camion francese urta carrello in galleria: grave un operaio

**ARMA DI TAGGIA.** L'operaio Fabrizio Mussi, 32 anni, di Massa Carrara, [illegible] sul carrello elevatore e stava riparando i riflettori della galleria Amoretti, lungo l'autostrada tra Taggia e Sanremo quando un camion di passaggio, diretto [illegible] Francia, ha cozzato contro il gabbiotto che una manovra [illegible] un movimento brusco ha fatto finire nella parte di carreggiata destinata al transito dei veicoli. Mussi è finito [illegible] sotto battendo [illegible] violenza la testa e [illegible] è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Martino di Genova. Anche l'autista del camion, che pare non avere nessuna responsabilità per l'accaduto, è rimasto ferito, anche se leggermente. Si tratta del francese Jean Prost, 32 anni, [illegible] Nizza, medicato per una botta alla fronte guaribile in poco più di una settimana.

L'incidente si è verificato la scorsa notte poco prima dell'una. Mussi, dipendente dell'impresa Dino Gerali [illegible] Licciana Nardi (Massa Carrara) stava eseguendo alcuni lavori per conto dell'Autofiori. Dovevano essere riparati un paio di riflettori della galleria Amoretti, che si trova [illegible] br[illegible] distanza dal casello [illegible] Arma di Taggia. [illegible] mezzo della Nardi, dotato di gabbia, occupava la metà della carreggiata riservata alle vetture in fase di sorpasso. Pare che il carrello elevatore si sia mosso, invadendo l'altra porzione di strada. In quel momento stava transitando il Tir guidato da Prost, un Volvo della ditta Politi di Chateaneuf che trasportava concime. L'autista non si [illegible] accorto dell'ostacolo: [illegible] camion ha picchiato contro il cestello nel quale c'era l'operaio. L'urto ha fatto finire Mussi sulla carreggiata.

L'operaio, ferito gravemente alla testa, [illegible] stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza di Sanremo Soccorso (delegazione di Arma). Da Sanremo, a [illegible] della gravità delle [illegible] condizioni, si è deciso di farlo ricoverare al Santa Corona, ma essendo Rianimazione affollata [illegible] l'operazione avrebbe comportato un'attesa (sembra incredibile ma è così) si è deciso di portarlo al San Martino dove l'uomo è arrivato a bordo di un [illegible]icottero dei vigili del fuoco.

Sulla dinamica dell'incidente, intanto, stanno compiendo accertamenti gli agenti della polizia stradale. [m. v.]

Ancora un incidente sull'Autofiori

Incidente senza gravi conseguenze sull'A10 tra Taggia e Sanremo

# Due finanzieri fuori strada mentre inseguono auto sospetta

[illegible]. E' finito con un incidente [illegible] il ricovero in ospedale l'inseguimento in autostrada che ha visto impegnata un'auto civetta della Guardia di Finanza. I due agenti, che si trovavano sulle tracce di una vettura sospetta, non hanno riportato ferite gravi ma l'operazione di polizia giudiziaria [illegible] fallita. Gli inquirenti, comunque, mantengono il riserbo più stretto sul blitz che, proprio ieri mattina sull'Autofiori, vedeva impegnati gli uomini dei reparti speciali delle Fiamme Gialle.

Il fatto. Sono da poco passate le 11 quando i finanzieri, [illegible] bordo di una Alfa Romeo nera, decidono di porre fine al pedinamento [illegible] corso sulla carreggiata in direzione Francia dell'autostrada. Nel tratto tra Taggia e Sanremo decidono di affiancarsi alla vettura sulla quale si tro- [illegible] tre persone sospette. L'uomo che si [illegible] al volante, nonostante gli inviti evidenti dei militari, non accenna però a fermarsi. In pochi istanti, sul filo dei 150 km/h, l'inseguimento arriva all'epilogo. Le due auto di sfiorano, si urtano. Ad avere la peggio è proprio l'Alfa dei finanzieri che sbanda ripetutamente finendo la [illegible] [illegible] contro il guard-rail mentre i «sospetti» si allontanano indisturbati. I due feriti [illegible] stati trasportati all'ospedale dall'ambulanza. I medici li hanno dimessi in serata con una prognosi di pochi giorni.

Dalle poche indiscrezioni trapelate, la pattuglia sarebbe stata sulle tracce di un'organizzazione internazionale [illegible] narcotrafficanti. [g. ga.]

PROVA DEL FUOCO

### *Assolti cinque cacciatori*

Non è reato andare [illegible] provare» il fucile prima dell'apertura della stagione di caccia. E' quanto emerge dopo l'archiviazione del procedimento penale che ha visto indagati 5 cacciatori di Taggia [illegible] Arma di porto abusivo di arma da fuoco, con il rischio di una condanna fino ad un massimo di sette anni. E' [illegible] una memoria difensiva dell'avvocato Aldo Prevosto [illegible] portare alla richiesta di archiviazione da parte del pm Pelosi, che è [illegible] poi ratificata dal gup Bracco.

La denuncia era stata presentata dalla Forestale per un «tiro a segno» nell'area della discarica Colli, nell'immediato entroterra [illegible] Arma di Taggia.

«Il possesso di autorizzazione al porto di fucile per la caccia - spiega il legale - rende legittimo il porto d'armi anche se non attuato per l'attività venatoria, ma per fini diversi». E visto che i cacciatori avevano i permessi in regola, nei loro confronti è caduta ogni accusa. [g. ga.]

SANREMO

## Borsa di studio ai migliori allievi dell'«Aicardi»

I migliori allievi dell'Istituto professionale per l'Agricoltura «Domenico Aicardi» [illegible] stati premiati ieri mattina [illegible] una borsa [illegible] studio da mezzo milione. I riconoscimenti [illegible] andati a Diego Maccario, Francesco Maglio, Cristiano Crescenti, Antonino Zucco, Paolo Campana, della sede centrale di Sanremo, e a Claudio Moglia, Riccardo Rovea, Francesca Verbosio, Adam Schiappapietra, Roberto Sirello, Sandra Portomauro, Silvia Bruna, Simone De Andreis e Cinzia Bruzzone della sezione coordinata [illegible] Albenga. La speciale borsa di studio (con la gratuità in convitto) per alunni residenti fuori provincia è toccata a Bruno Sricchia di La Spezia. [illegible]lla foto di Manrico Gatti il gruppo dei premiati ripreso insieme con [illegible] Provveditore agli studi, Zagarella. [m. c.]

Allarme ieri sera per salvare una coppia di pensionati residenti in una palazzina di Sanremo

# Fuga di gas, rischiano la morte in due

### *Rapidamente disintossicati. Si sarebbe trattato di [illegible] guasto*

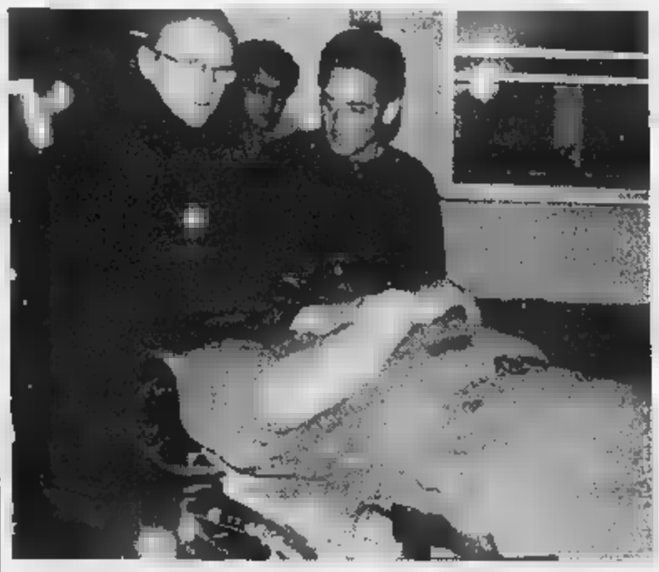
[illegible] Due persone hanno rischiato di morire intossicate ieri sera per una fuga di gas che si è verificata all'interno di un appartamento in una palazzina di via D'Annunzio. E' [illegible] un vicino di casa, messo in allerta dall'odore intenso proveniente dall'alloggio, ad entrare nell'abitazione e a dare l'allarme.

Le ambulanze hanno trasportato in ospedale Maria Arnaldi, [illegible] anni e Valerio Reginato, [illegible] 60, entrambi residenti [illegible] D'Annunzio 162, a San Bartolomeo, sulle alture della città dei fiori.

«Quando sono [illegible] - spiega [illegible] primo soccorritore - ho visto la donna assopita in poltrona e l'uomo che barcollava. Mi è svenuto tra le braccia. L'ho disteso sul letto, ho aperto la finestra e [illegible] subito chiamato aiuto». E' così che nel giro di pochi minuti sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa e dei Volontari di Sanremo Soccorso. L'allarme ha visto anche accorrere [illegible] squadra di Vigili del fuoco e una pattuglia del commissariato di polizia.

Nel tragitto verso l'ospedale [illegible] Maria Arnaldi [illegible] Valerio Reginato, che tra di loro sono parenti, è [illegible] somministrato dell'ossigeno che ha permesso una prima [illegible] all'intossicazione. Al pronto soccorso dell'ospedale l'équipe medica del dottor Gianni Stella, che ha chiesto anche l'intervento di [illegible] rianimatore, ha attivato subito [illegible] serie di terapie intensive che hanno limitato gli eventuali danni dell'intossicazione. Per la coppia, comunque, si [illegible] reso necessario un [illegible] cautelare in osservazione.

Intanto, si sta indagando per [illegible] l'origine della fuga di gas [illegible] nella palazzina di via D'Annunzio [illegible]. Secondo i primi riscontri, comunque, si sarebbe trattato di un guasto accidentale. [g. ga.]



I due anziani intossicati dal gas vengono portati all'ospedale

I dieci carri in concorso saranno abbinati alle principali opere con protagoniste femminili

# La lirica e la donna al Corso fiorito

## *Appuntamento fissato per le 10 di domenica 25*

**SANREMO.** Tutte donne, tutte grandi opere liriche, tutte trasformate in carri pieni di fiori. E così quest'anno, al Corso fiorito di Sanremo, vedremo La Tosca, la Traviata, la Madame Butterfly, realizzate con le note di Verdi o di Puccini, ma con rose, orchidee, strelitzie e garofani. Un omaggio alla donna, ma anche alla grande musica, che spianerà la strada al Festival della canzone, in programma dopo meno di un mese.

**Il percorso.** Dieci i carri che sfileranno domenica 25 aprile alle 10 della mattina attraversando le strade principali del centro della città. Un anello che interesserà via Roma e via Nino Bixio, dallo Zampillo alla stazione ferroviaria.

Partecipano alla manifestazione l'Azienda di promozione turistica e nove comuni, delle province di Imperia e di Savona.

**I protagonisti.** Ecco città e abbinamenti musicali: Sanremo proporrà la «Tosca» di Puccini; Bordighera la «Lucia di Lamermour», di Donizetti; Ospedaletti «Cenerentola», di Rossini; Riva Ligure «Reginetta delle rose», di Leoncavallo; Santo Stefano al mare «La Gioconda», di Ponchielli; Seborga «La sonnambula» di Bellini; Taggia «Aida», di Verdi; Andora «La Fanciulla del West», di Puccini; Cariale «L'Italiana in Algeri», di Rossini; Laigueglia «Madame Butterfly», di Puccini; Villanova d'Albenga «La Traviata», di Verdi e, infine, l'Apt sarà presente con «Amelia al ballo», di Menotti.

Parteciperanno al Corso fiorito anche bande musicali e gruppi di majorettes.

**Immagine e promozione.** La sfilata, per il secondo anno consecutivo, è stata anticipata alle dieci di mattina per due ragioni, una promozionale, l'altra di natura turistico-economica. La prima. Alle 10 è previsto il collegamento in diretta con Linea verde, trasmissione tv di Raiuno che gode di un'ottima audience. Una ghiotta occasione da non perdere per promuovere i fiori di Sanremo, ma anche il non invidiabile clima. La seconda. Prima il pubblico del Corso fiorito - si calcola decine di migliaia di persone - arrivava da fuori nella tarda mattinata e occupava subito il posto dietro alle transenne. Alla fine della sfilata, verso le 17, ripartiva. Bilancio zero per ristoranti, alberghi e negozi. La partenza dei carri la mattina impone l'arrivo di molti spettatori già la sera precedente (con soggiorno in albergo) e la conclusione intorno alle 13 dovrebbe garantire il lavoro ai ristoranti e lasciando spazio, nel pomeriggio, per una visita della città e l'eventuale shopping.

**Costi.** L'investimento è cospicuo: 900 milioni. La somma comprende l'allestimento del carro di Sanremo, l'organizzazione e il contributo di 15 milioni per ogni comune partecipante. Il vincitore riceverà un premio di 5 milioni che, però, dovrà investire, nella realizzazione del carro in fiore dell'anno successivo. Tre milioni andranno al secondo, due al terzo.

**Le bande.** La manifestazione sarà preceduta sabato 24 dalla sfilata delle bande musicali. Il programma della giornata prevede alle 10 un'esibizione (al campo ippico del Solaro) del Reggimento dei carabinieri a cavallo; alle 11 il «Battesimo della sella» a cura del Pony Club Sanremo; alle 14,30 in corso Trento Trieste fino al lungomare delle nazioni la sfilata vera e propria delle bande. Chiuderà la giornata (ore 21,15 al Teatro Ariston) il concerto della Banda della sesta flotta della marina militare degli Stati Uniti d'America.

**La tv.** Il Corso fiorito sarà la parte dominante della trasmissione Linea verde. Le telecamere di Raiuno, oltre a soffermarsi sulle principali varietà floricole e sull'aspetto coreografico dei carri, approfondiranno anche altri aspetti della città, dalla cultura gastronomica, ai giardini, al Festival della canzone.

La diretta tv seguirà l'evolversi della sfilata fino alla premiazione dei tre carri migliori intervallando le riprese con altre immagini legate alle bellezze caratteristiche di Sanremo e della Riviera.

**Gian Piero**

Il carro di Villanova d'Albenga durante il Corso fiorito del '97 (FOTO GATTI)

### I COBAS

## *«Sfileremo anche noi»*

«Il carro dei floricoltori, anche se il Comune alla fine dovesse rifiutare la nostra richiesta di poter partecipare alla sfilata, il gennaio sarà ugualmente presente alla manifestazione, ripresa e trasmessa in diretta dalla Rai-tv. Parola di Cobas». A parlare, in rappresentanza di 1000 produttori della Riviera, è Pierluigi Carini, portavoce degli autonomi. «Il sindaco Bottini - dice Carini - nei giorni scorsi, condividendo parecchie delle nostre idee, ci ha assicurato la sua disponibilità. Però non possiamo ignorare che l'assessore Bissolotti e altri componenti della giunta sono contrari al carro dei Cobas e che, in politica, tutto è possibile. Quindi non ci facciamo illusioni. Però alla fine ci diranno che non potremo sfilare insieme agli altri, non rinunceremo lo stesso al nostro progetto. Il carro fiorito dei Cobas, infatti, è già pronto e, fatto importantissimo, è l'unico che al Comune non costerà neppure una lira. A tutti diciamo anche che, come sempre, la nostra partecipazione vuole essere e sarà, comunque vada, una 'protesta pacifica'. Distribuiremo fiori ai turisti e porteremo regali anche agli ospiti di un ricovero per anziani e ad un orfanotrofio di Sanremo. Noi non vogliamo la guerra. Anzi. Desideriamo poter vivere, lavorare e progredire in pace. Proprio per questo ci siamo riuniti apoliticamente e lottiamo per rilanciare la floricoltura della Riviera, non farla morire, non diventare dei disoccupati». [r.b.]

### DALLA CITTA'

**COMUNE**

**Il Consiglio è convocato per la prossima settimana**

Due sedute del Consiglio comunale per la prossima settimana. L'assemblea è stata convocata per le serate di mercoledì e venerdì con una serie di pratiche di secondo piano. [g. mi.]

**CONGRESSI**

**Al Londra e all'Ariston Roof i simposi di Uil-Te e Uil-Sic**

Hanno preso il via all'Hotel Londra e al Roof 1 del Centro Ariston, i congressi nazionali dei sindacati Uil-Te (Telecomunicazioni) e Uil-Sic (Spettacolo). I due congressi terminano domani. [m. c.]

**ARRESTO**

**Deve scontare una pena bloccato a 63 anni**

Ordine di carcerazione per Vincenzo Speranza, 63 anni, di Arma. L'uomo, che deve scontare una condanna a due anni e nove mesi di reclusione per reati legati a sostanze stupefacenti, è stato arrestato e condotto nel carcere «Nuovo» di Valle Armea dai carabinieri. [g. ga.]

**TRADIZIONI**

**«Ciaciarata in sanremasco» sabato a Palazzo Roverizio**

Riprendono gli appuntamenti della «Ciaciarata in sanremasco». Sabato alle 17, a Palazzo Roverizio, interventi sul dialetto (etimologia, fonologia, lettura e conversazione) di Aldo Bottini e Anna Blangetti. [m. c.]

**SCUOLA**

**Insegnanti del «Saccheri» incontrano i genitori**

Insegnanti e preside del liceo scientifico «Saccheri» incontreranno domani, a partire dalle 18, nella Sala degli Specchi del Comune, i genitori degli alunni delle terze medie. Forniranno suggerimenti e indicazioni sull'orientamento nella scelta degli studi superiori. [m. c.]

**GEMELLAGGI**

**Gemellaggio australiano per la Salvamento Sanremo**

Una «Salvamento Sanremo» anche in Australia oltre che nella città dei fiori. Ne dà notizia Vincenzo Buscaglia, responsabile della «Salvamento» matuziana, che ha avviato la procedura per il gemellaggio con l'omonima associazione australiana. [m. c.]

**GASTRONOMIA**

**Piatti tipici di Badalucco al ristorante del**

Un menù improntato alle specialità di Badalucco e della Valle Argentina. E' quanto offre l'appuntamento gastronomico di domenica 18 al Ristorante Golf. Fra i piatti, «stoccafissu a baucogna» e «coniglio all'Argallo». [m. c.]

**LAVORI**

**Cipressa, pronti 40 milioni per riasfaltare le strade**

Una serie di riasfaltature sulle strade che portano in località «Gallinaro», al campo sportivo e nella frazione Avreghi, è stata predisposta dal Comune di Cipressa. Spesa prevista, 40 milioni. [m. c.]

Varata dalla giunta la «variante di salvaguardia» per tutelare i piccoli commercianti

# Dal Comune stop ai market in centro

## *Autorizzati nuovi insediamenti solo fino a 200 mq*

**SANREMO.** Stop ai centri commerciali nel cuore della città. Ad accendere il semaforo rosso è la giunta, che, ieri, ha approvato la «variante di salvaguardia». E' in pratica un aggiustamento della normativa di attuazione del piano regolatore, proprio per limitare l'insediamento dei market, accusati di soffocare i piccoli negozi. Ma il provvedimento, adottato dopo un anno e mezzo di polemiche, entrerà in vigore solo dopo il sì del Consiglio comunale.

Tuttavia, non n'è abbastanza per mettere in allarme i promotori di alcuni discussi progetti finalizzati allo sfruttamento commerciale di nuovi e vecchi edifici. Qualche esempio? La ristrutturazione dell'ex cinema Astra, in via Matteotti, o il piano per una catena di negozi in Imperatrice.

Sì, perchè la variante, figlia del caso-Coop, pone limiti precisi per ottenere le concessioni edilizie: I nuovi insediamenti commerciali non potranno avere una superficie di vendita superiore ai mille metri quadrati, «anche se frazionata in più unità di minore dimensione». Ciò vale anche per il cuore delle frazioni.

E per le periferiche? Non è applicabile il limite dei mille mq, ma l'amministrazione ha posto comunque un altro «paletto»: «Qualora la superficie di vendita superi 200 mq, gli insediamenti dovranno essere dotati di posteggi pubblici nella misura minima di 100 mq ogni 100 metri di pavimento. Tale rapporto è aumentato a 150 mq qualora la superficie di vendita sia superiore a 800 mq».

Già, perchè l'appiglio tecnico che sostiene la variante, la cui validità giuridica è ancora in parte da verificare, è quello della viabilità: i supermercati sono considerati «centri di attrazione del traffico» che peggiorano una situazione viaria «già al limite del collasso».

«A chi nutre dubbi sulla legittimità del provvedimento, rispondo che, piaccia o no, questo è l'unico strumento di cui disponiamo per evitare l'ulteriore proliferazione di centri commerciali nel cuore della città», dice l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi.

Osservazioni giuridiche a parte, l'impressione è che si è perso troppo tempo per adottare la variante, dalla quale peraltro la 2a Commissione ha preteso di stralciare la parte riguardante i residences. La prima presa di posizione della giunta contro i market risale infatti al 6 '95. Frattempo, i nuovi supermercati sono spuntati come funghi. «Si chiude la stalla quando i buoi sono già fuggiti», commentano amaramente alcuni negozianti.

**Gianni**

### MERCATO

## *Per i lavori ecco 300 milioni*

Pronto il progetto per la manutenzione straordinaria del mercato annonario di piazza Eroi. L'intervento, atteso da tempo, è stato approvato ieri dalla giunta, che ha provveduto a stanziare 320 milioni per coprire tutte le spese. In particolare, dovranno essere sistemati i servizi igienici e il plateatico, sia nel settore riservato alla vendita dei prodotti ittici sia quello dove trovano posto i banchi dell'ortofrutta ed i box per la vendita degli altri generi alimentari. «E' un primo passo la graduale ristrutturazione del mercato - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - Stiamo infatti pensando di ampliare l'incarico al tecnico che ha già elaborato il progetto per l'ascensore esterno a beneficio dei soprastanti uffici comunali della ripartizione Demografica». Ora il mercato appare in forte stato di degrado. Intanto, sembra definitivamente tramontato il piano per realizzare nuovi parcheggi sfruttando parte della struttura. [g. mi.]

Rinviata a giudizio

# Alla riunione di condominio con una catena

**SANREMO.** Una donna è stata rinviata a giudizio per essersi presentata ad un'assemblea di condominio «armata» di una catena di ferro del peso di due chili e per reagito ai poliziotti intervenuti per gli accertamenti. Il processo a carico di Petronilla Merlo, 64 anni, residente a Sanremo in via Alighieri, si celebrerà in tribunale il dicembre prossimo. Il decreto firmato ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

La sera del 20 gennaio scorso la polizia era intervenuta ad un'assemblea di condominio dove la Merlo comparsa «armata» della catena, si avvolta intorno ad un braccio. E quando un agente le aveva chiesto di consegnarla e di seguirlo in commissariato, secondo l'accusa, la donna aveva reagito colpendolo al volto con schiaffo e procurandogli lesioni guaribili in cinque giorni. In tribunale dovrà rispondere delle lesioni aggravate e porto oggetti atti ad offendere. [g. ga.]

Bilancio positivo

# In quindicimila alle mostre di Badalucco

**BADALUCCO.** Sono quindicimila i visitatori delle mostre organizzate nella Sala espositiva del Comune da luglio a gennaio. Questo il lusinghiero bilancio stilato proprio negli ultimi giorni. «Non lo attendevamo assolutamente - spiega il vice-sindaco Franco Boeri -. Tanti visitatori ci hanno anche colmato di elogi esprimendoli attraverso i registri delle firme».

Le mostre, di genere (ceramica, filigrana, oggettistica, presepi artistici ed altre), state allestite nei saloni che si trovano nei sotterranei del Comune.

Ora si sta lavorando al prossimo programma. Prevista anche una esposizione di mini dei maggiori artisti di ogni tempo, un grandissimo del Novecento il cui nome per il momento viene rivelato. Fra quelle già programmate anche una rassegna sull'astrattismo europeo con alcune grandi firme. Per marzo, invece, già fissata una mostra di antichi utensili per la cucina. [m. c.]

Nei punti a rischio

# Contro gli incendi Triora si attrezza con 10 idrocisterne

**TRIORA.** Dieci bocchette di presa antincendio saranno dislocate sul territorio comune di Triora. E' un po' la conseguenza dell'incendio che in autunno aveva distrutto circa cinquecento ettari di bosco.

«Le bocchette - spiega il sindaco Antonio Lanteri - verranno sistemate nel capoluogo, nelle frazioni e in alcuni punti territorio ritenuti a rischio. Saranno poste direttamente sull'acquedotto grazie a un finanziamento della Provincia integrato fondi comunali. La collocazione sarà attuata a seguito dei suggerimenti del Corpo forestale».

Attualmente esistono già alcune prese a Triora e Realdo. Proprio una di quelle di Realdo ha permesso, l'anno scorso, di spegnere un incendio che aveva investito casa in un punto dove era molto problematico intervenire con i sistemi tradizionali. [m. c.]

In crescita anche l'immigrazione clandestina e lo spaccio di droga. Le difficoltà della pretura

# A Sanremo aumentano i reati sessuali

## *Sono oltre duemila i procedimenti penali pendenti del '97. Le cifre*

Il tribunale «soffocato» dai fascicoli

**SANREMO.** Aumentano i reati sessuali, l'immigrazione clandestina e lo spaccio di droga. A svelare i «mali sociali» della Riviera è il bilancio '97 dell'attività della procura e del tribunale di Sanremo. Dati che confermano anche come la giustizia continui pure a due binari»: da una parte gli illeciti «gravi», legati alla criminalità organizzata e all'urgenza, dall'altra i reati della pretura, dagli assegni a vuoto alle truffe, agli abusi edilizi. Il lavoro viene smaltito in relazione alle forze disponibili ma parte la procura e l'ufficio del giudice per le indagini preliminari «macinano» fascicoli, il tribunale è in costante arretrato. Decisamente in tilt, invece, la pretura, dove i fasicoli in essere esaminati sono oltre 22 mila e risalgono anche alla fine degli anni Ottanta.

Per comprendere il quadro attuale si deve partire dalla procura che oltre al procuratore Mariano Gagliano conta sui sostituti Marcello Basilico (in partenza per Genova), Antonello Racanelli, Ubaldo Pelosi (entro l'anno andrà a Imperia), Antonella Politi e Giovanni Maddaleni. Nel '97, sul fronte dei procedimenti «noti» indirizzati al tribunale, sono stati «smaltiti» 1483 fasicoli con un residuo di 800 pendenti rispetto ai 742 dello anno. In 425 è stato chiesto il rinvio a giudizio. Per quanto riguarda gli «ignoti» la giacenza a fine anno è stata di 262 (nel '96 erano 173), con «smaltiti».

Dalla procura all'ufficio del gip Eduardo Bracco: in un anno 483 archiviazioni, 263 sentenze, 329 decreti di rinvio a giudizio. Una mole di lavoro impressionante, seconda in Liguria soltanto a quella gip di Genova (ma a Sanremo c'è un unico giudice titolare). In dodici mesi, inoltre, sono arrivati dalla procura oltre mila procedimenti penali.

In tribunale, dove da sempre si registra il «tappo» che paralizza la giustizia, l'attività '97 ha portato alla chiusura di 241 processi a fronte di una pendenza attuale di 541, con un aumento di oltre 120 fascicoli rispetto allo scorso anno.

E con i ventimila processi di pretura ancora da affrontare e un carico di lavoro che si fa sempre più gravoso, il Palazzo di Giustizia di Sanremo vive anche la preoccupazione della riforma sul «giudice unico». Se è che la trasformazione permetterà alla magistratura giudicante maggiori spazi di manovra, è anche vero che, senza adeguati rinforzi in procura, si rischia uno squilibrio. Ad oggi i magistrati che saranno mobilitati per i riti con il giudice unico potrebbero essere undici, a fronte di un procuratore e 4 sostituti. [g. ga.]

ANNO NUOVO - CORSI NUOVI
CONTABILITA' - LIBRI PARIA
naturalmente inglese, tedesco, spagnolo, francese, russo, giapponese.
INSTITUTES - INSTITUTO
Viale Matteotti, 12 - Tel./Fax 0183/667.303 - Imperia.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ventimiglia: aree degradate ricettacolo di malviventi e tossicodipendenti

# Ex Lido «covo» dello spaccio

## *Trovati eroina e hashish; 4 in manette*

**NOTIZIE FLASH**

**VENTIMIGLIA**

***La polizia denuncia un giovane per la seconda volta in 2 giorni***

E' stato denunciato per la seconda volta in due giorni: il giovane di Imperia che l'altra sera è stato fermato con un suo coetaneo di Pigna dai poliziotti di Ventimiglia, dopo un tentativo di rapina ai danni di una coppia di anziani, due sere dopo è stato bloccato dagli agenti della Polfer. Christian, 18 anni appena compiuti, è entrato nel buffet della stazione, probabilmente per «fare il pieno» di alcolici. Aveva nascosto una bottiglia di liquore sotto la giacca e l'è uscito dal bar quando gli agenti della Polfer lo hanno fermato per un controllo, insospettiti dal suo atteggiamento.

***Un concorso per la Miss sabato sera al Kursaal***

Sarà eletta sabato sera, alla discoteca Kursaal, la prima Miss Bordighera. Il premio principale per la più bella ragazza della cittadina delle palme sarà quello di salire sul carro fiorito di Bordighera, domenica 25, al Corso fiorito di Sanremo. Possono partecipare giovani di età tra 14 a 24 anni. A cercare la reginetta della zona è l'assessorato al Turismo di Bordighera, guidato da Sergio Trucchi. L'assessore farà parte della giuria. Informazioni alla biblioteca civica internazionale di via Romana. Il recapito è 266.332.

**CAMPAGNOLE**

***Aiuti per la floricoltura una proposta in Consiglio***

E' stato convocato per le 20,30 di martedì il Consiglio comunale di Castelvittorio. All'ordine del giorno l'approvazione della gestione provvisoria dell'esercizio finanziario del '98, tre interrogazioni del gruppo consiliare Per Castelvittorio, l'adozione di una delibera a sostegno del settore floricolo e la presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni allo strumento urbanistico attuativo e variante del Piano regolatore.

**BORDIGHERA**

***Giochi, film e ginnastica destinati agli anziani***

Torneo di carte per anziani, alle 15,30, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco di Bordighera. Alle 10,30, ginnastica dolce. Al Centro solidarietà di via Noaro 14 sarà proiettato il film della Disney «Fantasia».

**VALLECROSIA**

***Ripartono i lunedì culturali un tributo a Renzo Villa***

Riprenderà lunedì la serie dei lunedì culturali allo Smile di Ventimiglia, in via Cavour. Per l'occasione si ricorderà il maestro Renzo Villa, scomparso recentemente. **[d. bo.]**

**VENTIMIGLIA.** Carabinieri scatenati contro il traffico di stupefacenti. E' scattato all'alba il blitz dei reparti antidroga di Ventimiglia nell'ex hotel Lido, una delle strutture degradate della città di confine, il preferito dagli spacciatori. Ieri mattina, i militari hanno fatto irruzione nell'edificio della Marina Giuseppe e hanno arrestato quattro marocchini con l'accusa di spaccio. Dopo mesi di accurate indagini e pedinamenti, supportate da prove documentali e fotografiche, scattate dal mare, di notte, con l'ausilio di sofisticate attrezzature a raggi infrarossi, i carabinieri hanno infine recuperato sessanta grammi di eroina purissima, dieci di hashish, un telefono cellulare nella cui memoria potrebbero essere inseriti numeri interessanti per il prosieguo delle indagini, sostanze da taglio e un milione di lire in valuta italiana e francese (secondo i militari sarebbe denaro ricavato dallo spaccio).

Gli stupefacenti erano stati nascosti all'interno di alcune intercapedini ricavate nei muri dell'edificio. I quattro marocchini, di età compresa tra i 21 e i 32 anni, stavano probabilmente rifornendo da settimane i tossicomani dell'area ventimigliese. Pare che si rifornissero di droga nei mercati clandestini di Genova e Milano. Avevano creato la loro base nell'ex hotel abbandonato, diventato un monumento al degrado.

Nell'ex hotel Lido i carabinieri di Ventimiglia hanno trovato droga: eroina e hashish

Sono Ben Taar Fati, 23 anni, Ben Kamel Mohamed, di 21, Fami Samir, di 32 e Ousi Ridha, 33 anni. Con i quantitativi trovati nell'ex albergo avrebbero potuto ricavare centinaia di dosi da immettere sul mercato dell'estremo Ponente ligure.

E' la terza banda sgominata dai carabinieri nel giro di due mesi, bande che hanno trovato asilo negli edifici abbandonati della città di confine, la prima nelle aree ferroviarie, la seconda nell'ex camera mortuaria. Queste aree, secondo la maggior parte dei cittadini, dovrebbero essere completamente «bonificate». Spesso diventano infatti il rifugio preferito dei malviventi, luoghi «maledetti» da tutti.

**Daniela Borghi**

I vigili di Vallecrosia chiedono strumenti di controllo

# Città divisa sull'autovelox ma il sindaco è contrario

**VALLECROSIA.** Autovelox sì, autovelox no. La cittadina è divisa sull'acquisto dello strumento elettronico di controllo della velocità dei veicoli, spauracchio che dovrebbe rendere più disciplinati gli automobilisti la gregola del correre.

Dalla parte dei contrari c'è però il sindaco, Franco Biancheri, che ritiene l'autovelox troppo punitivo anche per chi non è solito spingere troppo sull'acceleratore. Il consigliere di opposizione, Agostino Ontano, invece, sostiene la mozione che ha presentato nell'ultimo Consiglio comunale. «Il traffico a Vallecrosia è diventato insopportabile - dice - In particolare, i tratti di strada di via San Rocco, via Romana, via Roma e via Provinciale, sono diventati teatro di vere "scorribande" di veicoli lanciati a velocità pericolosissime. L'adozione dell'autovelox a questo punto è necessaria a causa del crescente numero di veicoli che, incuranti dei limiti di velocità, percorrono le strade di Vallecrosia a velocità elevatissime, mettendo a repentaglio l'incolumità di pedoni e automobilisti».

L'impegno dei vigili, secondo Ontano, «non permette di controllare un tale fenomeno e non costituisce un deterrente sufficiente nei confronti di chi non si cura di rispettare il Codice della strada».

Aggiunge: «Naturalmente, bisognerebbe utilizzare l'autovelox "con il cervello": la legge infatti, consente delle tolleranze prima di far scattare la multa per eccesso di velocità. L'apparecchio, infatti, non è tarato dal ministero degli Interni, da chi lo usa. E' chiaro che poi che se un automobilista, dove c'è il limite dei 50 chilometri all'ora, supera i 70, se si prende 250 mila lire di multa gli sta anche bene. Per dieci chilometri in più di velocità la multa è inferiore».

Il consigliere sottolinea, infine, che il comando dei vigili urbani ha richiesto l'acquisto di un autovelox: «Sto aspettando di avere copia di questo documento, dove la polizia municipale fa anche altre richieste da inserire nell'esercizio finanziario del '98». L'argomento comunque farà discutere. Cosa ne pensano gli automobilisti? **[d. bo.]**

**NUOVE TRIBUNALI**

## *Lavori per tre miliardi*

Nuovo palazzo di giustizia nell'ex caserma XX Settembre: sono state messe le prime impalcature che consentiranno di dare il via ai tanto attesi lavori che si è aggiudicata la ditta fratelli Negro per un importo di quasi tre miliardi. I lavori potranno iniziare soltanto dopo che sarà stato il punto il cantiere per il grosso intervento edilizio. L'Amministrazione, che aveva l'intenzione di organizzare una cerimonia per sottolineare il primo colpo di piccone per il nuovo palazzo di giustizia, ha preferito cambiare il programma. Non c'era infatti la disponibilità dell'onorevole Lorenzo Acquarone, al quale il Comune è riconoscente per aver appoggiato il progetto, finanziato dal ministero. La cerimonia, quindi, potrebbe essere rinviata ad un'altra importante fase dei lavori. Il cantiere porterà, però, anche disagi per la vicina sede della Croce Verde Intemelia. Il presidente, Luciano Cosco, ha più volte sottolineato agli amministratori che occorre prendere provvedimento soprattutto nei confronti del parcheggio delle ambulanze, già adesso strette come sardine nell'area davanti alla sede. «Come faremo quando la piazza sarà completamente occupata dalle attrezzature del cantiere, e dovremo uscire con le ambulanze per le emergenze?», chiedono alla Croce Verde. **[d. bo.]**

Ex carrozzeria divenne centro sociale

# Dolceacqua, assolti gli «okkupanti»

**DOLCEACQUA.** Sono stati prosciolti dall'accusa di occupazione abusiva in concorso i 19 «leoncavallini» che, nel febbraio del '94, erano stati denunciati per essere entrati senza autorizzazione nella ex carrozzeria di Dolceacqua, trasformata in centro sociale, sull'esempio di altri poli presenti in Riviera. E' infatti risultato che a essere materialmente l'occupazione erano state meno di 10 persone, e che la parte lesa non aveva presentato alcuna querela. I giovani hanno tutti un'età compresa tra i 20 e i 32 anni e risiedono in provincia.

Nella ex carrozzeria restavano in maniera permanente non più di cinque o sei giovani: Monica Farolfi (Dolceacqua), Branko Nesuda (Dolceacqua), Gianni Balestra (Dolceacqua), Franco Di Fiore (Perinaldo), Sabrina Lupo (Vallecrosia) e Luigi Sannino (Apricale), quest'ultimo deceduto nei mesi scorsi.

Gli altri occupanti, accusati tutti di violazione dell'articolo 633 del codice penale, erano Patrizia Aicardi (Pontedassio), Doriana De Franceschi (Imperia), Claudio Franceschi (Ventimiglia), Antonio Rava (Ventimiglia), Emilio Mondero (Osimo), Massimo Giordano (Ospedaletti), Roberto Sciacca (Bordighera), Paola Pastorino (Camporosso), Claudio Crescenzi (Roma), Arlette Medsber (Imperia), Priscilla Moro (Perinaldo), Giuliano Rossi (Dolceacqua) e Vittorio Lelii (Bordighera).

Quattro anni fa l'occupazione della carrozzeria nel paese dei Doria aveva irritato non poco gli abitanti, irritati per i forti rumori durante la notte: non gradito l'attività del centro sociale, dove si tenevano meeting e concerti dal vivo. Più volte le forze dell'ordine avevano visitato la struttura, anche a seguito delle segnalazioni dei residenti.

Alcuni giovani chiamati in causa sono stati anche denunciati per un'ultra occupazione che è avvenuta in un capannone di proprietà delle Ferrovie in località Nervia, non molti giorni fa. **[d. bo.]**

Portata all'ospedale

# Bimba ingoiotte un bottone Attimi di paura

**VALLECROSIA.** Attimi di paura per una bambina di 3 anni e mezzo che, l'altra mattina, è stata portata urgentemente dall'asilo nido di Vallecrosia al Pronto soccorso perchè non riusciva a respirare ed era diventata cianotica. Fortunatamente, prima che fosse trasferita all'ospedale di Sanremo, si è scoperto il motivo della sua grave indisposizione: ha infatti rigurgitato davanti alla mamma disperata un grosso bottone marrone. Probabilmente la bambina lo aveva ingoiato poco prima, dopo averlo trovato in giro e scambiato per un maxi cioccolatino.

La mamma e i medici hanno così potuto scoprire cosa fosse accaduto alla piccina e la disavventura si è conclusa con un lieto fine. Subito dopo aver rimesso il bottone, la piccola ha ripreso a respirare normalmente ed ha sorriso, come nulla fosse successo. Invano si è cercato di chiederle dove lo avesse trovato: la bimba, che parla ancora a stento, non lo ha saputo dire. **[d. bo.]**


La Stampa Abbonamento lire '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

ABBONAMENTO SEMESTRALE

| Copie a sett. | Copie in 6 mesi | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 6 | 154 | L. 154.000 |
| 5 | 128 | L. 128.000 |

*Il giornale viene consegnato tramite posta*

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

*Per informazioni tel: 011/6568334-335*

D.M. n° 6/10486 del 11-12-1997

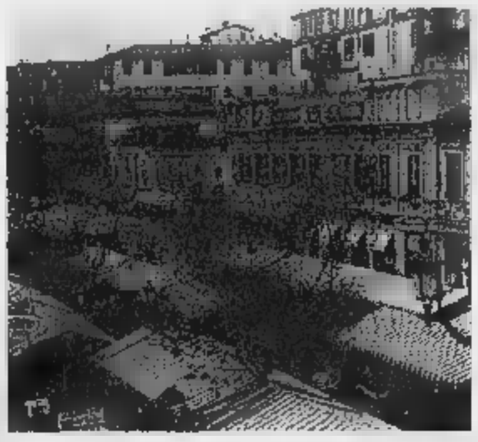

**COSTA AZZURRA**

La località dove i prezzi sono più convenienti è Nizza, le più care risultano Cannes e Monaco

# Boom di investimenti immobiliari sulla Côte

## *Tanti gli imperiesi che hanno deciso di puntare sul settore*

**NIZZA.** Sempre più italiani (e imperiesi in particolare) investono nel mattone e lo fanno in Costa Azzurra, diventata una specie di Eldorado immobiliare. Dal '90, da quando cioè non ci sono più restrizioni valutarie, si comprano case nella Côte, colonizzata pure dai milanesi e torinesi. Per rendersi conto del fenomeno basta accendere la televisione: nelle emittenti private le pubblicità sono piene di offerte che arrivano da Nizza e Antibes. Si propongono affaroni per tutte le tasche. Nelle località più prestigiose (Nizza, Mentone, Cannes), gli appartamenti sul lungomare hanno costi stratosferici. Sulla Croisette si arriva a 20 milioni il metro quadrato, ma, se si hanno minori pretese e si prende la strada dell'entroterra si possono trovare occasioni. Qui, per una casa in costruzione servono tre milioni.



Sulla Côte sono in espansione gli investimenti immobiliari che garantiscono un profitto notevole soprattutto a chi sceglie di acquistare proprietà in villaggi turistici

Il posto dove c'è più miseria rimane Nizza: in città i prezzi variano dai tre milioni e 800 ai cinque e mezzo, mentre nell'interno si scende dai due milioni e 900 ai quattro. La più cara in assoluto è Cannes: in città si va dagli 11 milioni ai diciannove e rotti al quadro (si immagini parecchio cercando casa in collina: dai tre e mezzo ai sei).

Mentone non scherza. In centro un alloggio può costare fino a sette milioni. Montecarlo? La casa la possono permettere in pochi. Quindici milioni in centro. Se ci si accontenta di qualche appartamento lontano dalla costa si può risparmiare qualcosa: costo minimo 8 milioni al metro quadrato.

Secondo gli esperti investire in Costa Azzurra conviene. Si può comprare la casa in un villaggio turistico lasciandola in gestione al costruttore che la riaffitterà per periodi settimanali garantendo un discreto reddito. Nessun pericolo di truffe. In Francia i costruttori stipulano speciali polizze bancarie o assicurative a garanzia della restituzione di eventuali acconti.

**Maurizio Vezzaro**


NORBERTO BOBBIO

L'utopia CAPOVOLTA

2ª edizione riveduta

Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Tra gli appuntamenti di oggi anche musica dal vivo al Los Tres di Imperia

# «Ddt»: due comici all'Ariston

## E al Bananarama suonano i Chula Vista

Tanti appuntamenti per uscire in compagnia. All'Ariston di Sanremo sono di scena Tony Severo e Paolo Cavallone con «I due del Tredicesimo distretto»: si conclude così la rassegna del Nuovo Teatro Comico. Al Bananarama di Ventimiglia concerto rock dei Chula Vista.

Si balla sia al pomeriggio che alla sera, al dancing Il Timone in via Clavesana, con l'orchestra Sagittario. Danze con l'orchestra anche al Ciak di via Aurelia (ex Meta di Notte).

Al Valerie Club di via Generale Ardoino animazione con il duo «Gianfrughera», che propongono pezzi «demenziali». Verrà servito il nuovo cocktail del Pirata, «Estrema unzione».

**IMPERIA** Dalle 22, musica live al pub Los Tres di largo San Francesco. Si esibirà il chitarrista Gianni Berlanda, che presenta classici del rock di varie epoche e brani di cantautori.

Alle 21,15, al teatro Ariston, Tony Severo e Paolo Cavallone propongono «Ddt-I due del Tredicesimo distretto», con Claudio Batta e Fabrizio Maconi. La coppia artistica si è formata nel febbraio '95, durante il programma radiofonico «Istituto super partes» su Studio 105. Sei mesi più tardi, Severo e Cavallone decidono di andare a vivere insieme nell'appartamento immaginario del tredicesimo piano in via Turati, a Milano, iniziando così la «fantastica avventura» dei Ddt, in onda dall'agosto '95, tutte le mattine. Biglietti a 35, 30 e 20 mila.

**VALLECROSIA** La bella voce di Erio Tripodi è protagonista delle serate al Tempio della Canzone di via Roma, dove si può anche visitare un trenino pieno di cimeli musicali.

Al Bananarama concerto del gruppo Chula Vista che, per la prima volta, si esibisce in Italia. I quattro musicisti di tendenza rock arrivano dal Principato di Monaco, dove insieme dal '95 e tengono oltre 100 concerti all'anno, soprattutto in Costa Azzurra. Il repertorio parte dai Beatles per arrivare ai Nirvana, passando tra le note dei più grandi successi degli anni '70-'80-'90. Al centro culturale San Francesco, alle 21, serenata futuristica con La Maison des Hirondelles.

All'Ariston di Sanremo i cabarettisti Tony Severo e Paolo Cavallone in «Ddt»

**MENTONE** Cine-conferenza, alle 15 e alle 20,30, al Theatre del Palais de l'Europe sul tema «Venezia, la città magica». Pomeriggio danzante e nostalgico, alle 15, al Brummel, la discoteca del casinò. Ingresso a 30 franchi.

Al Metropole Palace continua la Settimana russa in musica. Informazioni allo 0037793.151515. Prende il via oggi il 1° Rally storico di Montecarlo. Al Theatre des Variétés, alle 18,15, conferenza sulla Parigi della Belle Epoque, il regno della donna, a cura di Antoine Battaini. In visione lavori di Renoir, Toulouse Lautrec, Picasso e Modigliani. Al Cabaret del casinò c'è la rivista «Circus Circus», con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali. Cena e spettacolo alle 21, a 400 franchi, consumazione e spettacolo alle 22,30. Alle Folie Russe del Loews di Montecarlo «Golden Folies». [d. bo.]

CINEMA AL PC

### Le musiche dei «cartoni»

Le sigle dei cartoni animati, trasformate in inni generazionali dai cori di studenti che hanno sfilato nelle manifestazioni di protesta, saranno la colonna sonora dell'appuntamento di domani alla rockteca Pop 2000 di via Seassari Ughi, a Diano San Pietro. Il concerto de «Gli Amici di Roland» animerà infatti una «Cartoon night» dedicata ai mitici eroi del piccolo schermo. La band torinese, che si esibirà dalle 23,30, rilegge in versione punk la musica di «Goldrake» e di «Ufo Robot», due serie di cartoni animati che hanno avuto particolare fortuna negli Anni '70. Nel repertorio del gruppo, che si presenta come la risposta «arrabbiata» alle melodie zuccherose di Cristina D'Avena, non può inoltre mancare la «Canzone dei Puffi». Accanto a scatenate versioni di «Jeeg va», il complesso proporrà «Furia cavallo del West», inossidabile successo di Mal dedicato a uno stallone. Anche il pubblico potrà unirsi al coro nei ritornelli di queste contagiose musichette, cui non è mancato il tributo di gruppi famosi come Elio e le Storie Tese, che hanno realizzato anche il brano «Cartoni animati giapponesi». L'ingresso con consumazione costa 15 mila lire. La discoteca resta aperta ogni venerdì e sabato. I maestri di cerimonie sempre i due dee jay Ivan e Carlo, che abbinano dance e rock. [e. f.]

TEATRO E SCUOLA

## Al Politeama di Diano una rassegna per scolari

DIANO MARINA «Il formicerontes»: lo scorso anno, questa rassegna di teatro per ragazzi aveva avuto successo (agli spettacoli, avevano assistito oltre 400 bambini), e così quest'anno sarà ripetuta, e il coinvolgimento anche del Politeama Dianese che, dopo aver inaugurato proprio l'altra sera una brillante stagione di prosa con un protagonista del calibro di Enesto Calindri, si accinge adesso a ospitare anche le scolaresche.

L'iniziativa, anche questa volta, è stata presa dallo Studio Bollani (e di Dianorama), in collaborazione con l'assessorato provinciale alla Cultura, il Provveditorato agli Studi, la Direzione Didattica delle Scuole Elementari e i Comuni del Golfo Dianese, con l'apporto di alcuni sponsor, come Latte Frascheri, Dolma Spa e Perfetti, e di Bollicine Abbigliamento e cartoleria Arcobaleno di Diano Marina.

Il programma, che sarà proposto agli alunni di Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo, Diano Dun Pietro, Diano Castello, Diano Arentino e Villa Faraldi, è articolato in cinque spettacoli, uno dei quali in inglese. «L'invito è rivolto comunque alle scuole di Imperia e, per certe rappresentazioni, anche agli allievi delle medie», spiega Cesare Bollani. L'ingresso sarà 2.000 lire.

Questo il calendario. 30 gennaio, «Un tè con Alice», sarà la compagnia La Baracca di Monza che racconta il mondo dei bimbi tra realtà e sogno; 4 febbraio, «Ecozapping», pieno di giocoso problemi della natura, dell'uomo e dell'ambiente, del Teatro Le Nuvole; 25 febbraio, «Il professor Fracassoni», in cui il Teatro Litta-Teatro degli Uguali fa riferimento al ruolo della città alla voce 24 marzo, «Il Bosco delle Storie» dove Accademia Perduta-Romagna Teatri parla di un bosco incantato in nessuno è mai entrato, ai bambini è permesso tuttavia vederlo e di ascoltarne le fiabe; 1 aprile, «The Happy Prince», dall'omonima favola di Oscar Wilde.

Nel campo musicale, invece, da segnalare è felice ritorno degli allievi della scuola musicale «Ottorino Respighi» di Imperia, che ieri pomeriggio hanno tenuto un concerto all'Auditorium Agnesi della Società Operaia di Oneglia. La manifestazione del Filo d'Argento, ha avuto successo. Gli interpreti: i pianisti Camillo Iacometti, Sara Vassale, Federica Martina, Ugo De Canis, prof.sa Martina Wolmer, Karen Bruno, E. Olivieri, il saxofonista Riccardo Vassallo, il clarinettista Fabio Acquarone, il chitarrista Christian Lavernier, i flautisti Anna Rinaldi, Michele Erasmo e Giorgio Bertolino, la clarinettista Sabrina Nieddu, l'oboista Massimo Giordano, il violinista Alberto Virgilio e la cantante lirica Maria Pia Bello. [a. d.]

Il cabarettista «Miscappadaridere»

# Alassio: c'è Sinacori oggi al Café Latino

Il cabarettista loanese Renzo Sinacori primo premio e premio del pubblico all'edizione del 1997 del Festival nazionale del cabaret

**ALASSIO.** Al giovedì sera «Miscappadaridere». E' questo il titolo della rassegna di cabaret, musica ed animazione, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con il Festival nazionale del cabaret, al Café Latino.

Questa sera alle 23 è di scena Renzo Sinacori, primo premio e premio del pubblico all'edizione 1997 del Festival nazionale del cabaret. Sinacori è «Un brutto che piace», stando al titolo del suo nuovo spettacolo che viene dopo «Dall'appendino alle ante».

Il comico loanese è conosciuto al grande pubblico grazie alle sue partecipazione in trasmissioni cult di Rai e Mediaset come «Scherzi a parte». Programma nel quale ha raggirato diversi personaggi famosi come Marco Masini, Natalia Estrada e gli Articolo 31.

Giovedì prossimo al Café Latino si esibirà Sergio Sgrilli in «Generazioni future». Le serate proseguono con la musica proposta dal dj Angelo Raimondo. [m. br.]

L'appuntamento con il quintetto Made in Italy è fissato per il 20 al teatro Ariston di Sanremo

# Fans già in delirio, arrivano i «Ragazzi Italiani»

## Cinquemila lire di sconto con il tagliando de La Stampa


GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998
COMUNE DI SANREMO Assessorato al Turismo — LA STAMPA — DIREZIONE ARTISTICA Franco Di Cagno

I RAGAZZI ITALIANI
in concerto
SANREMO
TEATRO ARISTON
20 gennaio ore 21,15

| PREZZI | | |
|---|---|---|
| sconto di L. 5000 | 1° settore | 30.000 + prevendita |
| | 2° settore | 25.000 + 2000 prevendita |
| | Galleria | 20.000 + 2000 prevendita |

Per usufruire dello sconto occorre presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso
Non valide fotocopie


**SANREMO.** La fantasia, la voglia di vivere, di cantare e divertire. Questo il tour teatrale dei «Ragazzi Italiani» che saranno protagonisti al teatro «Ariston» di Sanremo il 20 gennaio. Un recital molto atteso dai fans, in particolare da centinaia di ragazzine, che hanno affollato Ventimiglia in occasione del concerto della scorsa estate. E in questi mesi Manolo, Pino, Alessandro, Alex e Fabrizio non sono cambiati ma maturati. Una crescita artistica progressiva alimentata proprio dal rapporto diretto con il pubblico, dal fatto di confrontarsi sempre dal vivo, con musica, cori e balletti.

Per la città dei fiori si tratta di un ritorno in grande stile dopo l'exploit dello scorso anno al Festival con la canzone «Vero amore» che era diventata subito una dei «tormentoni» delle hit-parade degli adolescenti, una delle «super-richieste» degli appuntamenti con le dediche.

I «Ragazzi Italiani» rappresentano anche un fenomeno decisamente insolito nel panorama musicale contemporaneo. Nati sull'onda del successo dei «Take That», e criticati dai «puristi del pop» per il loro modo di «scimmiottare» il quintetto di Manchester, sono riusciti a trovare una propria identità sia nel proporre i remake di grandi successi italiani (la collaborazione con l'ultima Domenica condotta da Mara Venier si è rivelata determinante) sia un repertorio di nuove canzoni.

Coccolati dalle fans, «stracoccolati» dai loro produttori, tornano adesso a Sanremo con un anno di esperienza in più alle spalle e con il desiderio di dimostrare, proprio in città del Festival, che le loro non sono solo canzonette».

Quest'estate per il concerto di Ventimiglia non si era avuto il tutto esaurito con circa un migliaio di ragazzine entusiaste aveva comunque risposto all'appello dei cinque «idoli», ragazzi acqua e sapone in grado di far sognare. Scene di isterismo collettivo alla loro apparizione sul palco, cori indiavolati durante il concerto, per arrivare all'«assedio» del camerino che addirittura costretto i «Ragazzi Italiani» a lasciare la piazza del Comune a bordo di un'ambulanza.

Il nuovo evento musicale dell'inverno sanremese vede ancora una volta La Stampa promotrice di un'iniziativa rivolta ai suoi lettori. Un accordo con l'organizzatore Franco Di Cagno garantirà infatti uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto a quanti si presenteranno al botteghino del teatro «Ariston» di via Matteotti con il tagliando pubblicato ogni giorno in questa pagina. Non valide fotocopie e il coupon deve essere utilizzato nel giorno di pubblicazione.

Non resta, quindi, che aggiudicarsi uno dei tagliandi per assistere al concerto di martedì prossimo. I «Ragazzi Italiani» assicurano nuove emozioni. L'«Ariston» sembra destinato a trasformarsi, già accaduto in passato, in uno stadio, mega discoteca della musica italiana.

CINEMA AL CINEMA

**IMPERIA**
Tel. 61.978. Aperte prenotazioni abbonamenti stagione teatrale.

**CENTRALE.** Tel. 63.871. RIPOSO

**DANTE.** Tel. 293.620. RIPOSO

**IMPERIA.** Tel. 292.745.

**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. **Il matrimonio del mio migliore**. Orario 21,15.

Tel. 261.955. Orario: 20,30; 22,30.

**DON** NUOVA

**DOLCEACQUA**
Tel. 206.049. RIPOSO.

**DIANO MARINA**
Tel. 495.930. RIPOSO

**ARISTON.** **Ddt: i del tredicesimo distretto.** Orario: 21,15.

**RITZ.** 508.060. **L'avvocato** 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **uomini e gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 2.** 15,30; 22,30. Lire 12.000;

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. 12.000; 7000.

**CENTRALE.** Tel. 507.070. **Tibet.** 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

**TARARIN.** Tel. 507.070. **vita** Orario: 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

Tel. **La seconda guerra** 15,30; 22,30. Lire 10.000;

**DEFEO.** Taggiano 662.333. **Film a luce** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.


SEGUI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.


SAVONA

**ALBISSOLA**
Tel. 640.263. **Il matrimonio mio miglior** Orario: 20,30; 22,30. e prel. anche 16,30; 18,30. 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. **anni in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. **Una scelta d'a-** Ore L. 4500.

50.997. **uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e prel. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**ABBA. Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

**VERDI 1.** Tel. 97.249. **Spice** Orario: 20,10; 22,35. L. 12.000; 8000.

**VERDI 2.** Tel. 97.249. **Tre e una gamba.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Lire 12.000;

In scaletta l'ouverture op. 62 «Coriolano» di Beethoven e Mendelssohn

# Un genovese dirige la Sinfonica

## Michele Trenti oggi alle 17 sul podio a Sanremo

**SANREMO.** Musiche di Beethoven e Mendelssohn per l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta nel concerto in programma oggi pomeriggio al teatro «Centrale» di via Matteotti da Michele Trenti, 36 anni, direttore d'orchestra genovese, una delle personalità più interessanti, e apprezzate dalla critica, direttore artistico dell'Associazione Filarmonica Genovese e tra i fondatori e direttore dell'Orchestra Filarmonica Genovese.

L'appuntamento in sala è fissato per le 17. In scaletta l'ouverture op. 62 «Coriolano» di Beethoven, il concerto n. 1 in Do Maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (con al piano Marco Vincenzi) sempre di Beethoven, e la sinfonia n. 5 in Mi Maggiore op. 107 (la Riforma) di Felix Mendessohn.

A completare un'esecuzione «tutta genovese» è la presenza di Marco Vincenzi, giovane e promettente pianista ligure che

Il giovane direttore Michele Trenti

ha al suo attivo concerti in diversi paesi europei oltre ad essere titolare di pianoforte al conservatorio di Alessandria e direttore del centro studi musicali «Ferruccio Busoini» di Empoli. L'accoppiata Trenti Vincenzi assicura al pubblico uno spettacolo di qualità, in grado di esaltare le doti dell'orchestra sinfonica che con l'inizio dell'anno sta studiando in modo particolare il repertorio di Ludwig Van Beethoven.

Il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo verrà replicato domani alle 21,15 al teatro «Milanollo» di Savigliano e sabato 17 gennaio alle 21 all'auditorium «Società Operaia 1899» di Ormea.

E da parte i giovani direttori si stanno alternando sul podio della sinfonica confermano l'importante attività culturale dell'orchestra, dall'altra il Comune continua a latitare sui programmi di rilancio e sul futuro impiego di un'Ente che pur rappresentando qualcosa di unico per la Riviera rischia di sempre più confinato ai «teatri di periferia». [g. ga.]

Gli Affarissimi di
Gruppo
Alta Italia
tutto alla metà
Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!
•
Cambia il tuo vecchio capo in
pelle valutato fino a un milione!
•
...e paga anche in 12 mesi
senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34
DOMENICA APERTO

Lunedì scatta la 66ª edizione dell'affascinante competizione automobilistica

# Montecarlo, il Rally cambia pelle

## *Per ragioni di sicurezza modificato il Turini*

**MONTECARLO.** Lunedì prossimo scatta il 66' Rally di Montecarlo che apre la stagione 1998 del mondiale rally. Ma per chi ha nostalgia dei miti del «Montecarlo», i suoi riti anche discutibili (come le tappe di avvicinamento) le sue abitudini che sembravano inossidabili, sarà un piccolo choc. Il look, quest'anno, è davvero modificato, la corsa è «dimagrita», accorciata, privata di molte delle caratteristiche che l'hanno resa celebre.

Anche nel Principato i nuovi regolamenti della Federazione Internazionale, tesi a contenere i costi del rally e ad aumentare i margini di sicurezza, hanno dovuto essere accettati. Gli organizzatori del «Montecarlo» sono stati i più recalcitranti di tutti. Poi si sono adeguati. Prendendo atto, con realismo, che non si poteva far altro. «Bisogna sapere - ha detto Renè Isoart, Commissario Generale dell'Automobil Club di Monaco - Che il nostro rally, con quello di Sanremo e quello di Indonesia, è sotto controllo per quanto riguarda la sicurezza. Dobbiamo rispettare al limite le consegne. Ci hanno avvertito in dicembre, durante la riunione del consiglio della Federazione Internazionale».

Così il «Monte», com'era già accaduto al «Sanremo» costretto a rinunciare allo sterrato to- ha modificato la sua pelle. Sono scomparse del tutto le vecchie tappe di concentramento che lo scorso anno erano ancora state mantenute per gli amatori; cancellate zone come l'Ardeche o il Drome che avevano fatto la storia della corsa; il percorso è stato disseminato di quindici parchi assistenza; la neve, che è una caratteristica classica del «Montecarlo», difficilmente si vedrà; la corsa sarà compressa in tre giorni. Proprio come a Sanremo.

Hakkinen, al volante della Subaru, è tra i piloti che aspirano e potrebbero vincere il 66° Rally di Montecarlo

In extremis gli organizzatori avevano tentato di salvare l'ultima, celebre notte, quella del Turini. Il programma iniziale, annunciato in luglio, fissava la terza ed ultima tappa nella notte tra martedì 20 e mercoledì 21 con due passaggi sul Turini. Niente da fare. Nei programmi ufficiali l'ultima tappa sarà tutta diurna o quasi. I passaggi sul Turini ci saranno, niente grande notte.

La scatterà lunedì alle 7,50 dal porto con la prima tappa da Monaco a Gap nell'alta Provenza con sei prove speciali. La prima (ore 9,13), Luceram-Peira Cava, nell'alto entroterra di Monaco, nella valle dell'Escarène il Turini (che comparirà nella seconda speciale), è la più vicina al confine italiano; sarà ripetuta nella seconda e terza tappa. Arrivo a Gap alle 19,17. Martedì 20 seconda tappa, Gap-Monaco, con sette speciali e nuovo passaggio sul Turini nella tredicesima speciale (ore 19,31) e arrivo a Monaco alle 22,02. Mercoledì 21 tappa conclusiva, co-Monaco, con cinque speciali, partenza alle 6 e arrivo definitivo sulla piazza del casino alle 14,21.

La corsa, comunque, vedrà al via tutta l'aristocrazia rallistica: in testa la Mitsubishi di Makinen campione mondiale in sriuca alla guida dell'ultima generazione della Lancer della casa giapponese; poi la Ford di Kankunnen, le Subaru di Mac Rae e Liatti (vincitore fa a Montecarlo e vincitore morale dell'ultimo «Sanremo») e la Toyota tornata ufficialmente alle corse dopo ripresa Sainz.

**Bruno**

Lo sponsor si sente offeso da Scerni

# E' rottura tra Genoa e la Costa Crociere

## *L'azionista: «Una miseria quel contratto» Oggi amichevole dei rossoblù a Loano*

**GENOVA.** E' rottura tra il Genoa e il sponsor. Una frase pronunciata dall'azionista maggioranza, Gianni Scerni, a proposito del contratto pubblicitario che lega la società rossoblù alla Costa Crociere, ha dato fuoco alle polveri. «Una miseria»: queste parole usate dal successore di Spinelli per definire l'impegno finanziario della società di navigazione e che evidentemente non ritiene adeguato alle necessità del Grifone.

Dura la replica diffusa ieri dallo sponsor a comunicato stampa: «Costa Crociere prende atto con sorpresa della maleducazione risultante dalle dichiarazioni del dottor Scerni. La estate - prosegue la nota - Costa Crociere era stata ripetutamente sollecitata a fornire la propria sponsorizzazione al Genoa. Dopo il cambio proprietà, la società non è stata mai contattata dai nuovi azionisti neppure con una telefonata. Il dottor Scerni sostiene che la cifra investita "è miseria". Ma l'importo di milioni era stato considerato congruo per la serie B; il contratto prevede inoltre un bonus di 200 milioni in caso di promozione in serie A. E' chiaro - conclude la nota - che le dichiarazioni del dottor Scerni inibiscono ogni possibilità futura di collaborazione di Costa Crociere il Genoa».

Un comunicato secco e che non sembra lasciare aperta la porta a ripensamenti. Vedremo se l'accaduto ripercuoterà in qualche modo sull'attività del sodalizio rossoblù.

Intanto oggi alle 14,30 la squadra Burgnich gioca a Loano in amichevole. La partita arriva in un momento difficile: il pareggio di Castel di Sangro, dove i rossoblù si fatti ridue gol negli ultimi quindici minuti perdendo così ghiotta occasione per fare un balzo in avanti nella classifica, ha provocato grande malcontento.

Oggi Burgnich farà giocare tutti i titolari, tra i quali lo spotornese Dolcetti che domenica ha giocato gran parte del secondo tempo. E' lo stesso Dolcetti a pronunciarsi sulle condizioni della squadra: «Sono l'ultimo arrivato, ma noto che nell'ambiente c'è voglia di riscatto per regalare soddisfazioni ai nostri tifosi. Che, sono sicuro, non mancheranno di applaudirci anche oggi nell'amichevole Loano».

Anche la Loanesi potrà sfruttare la ghiotta amichevole: la compagine di Piovano, dopo un periodo difficile, sta faticosamente uscendo dalle zone pericolose dell'Eccellenza. La gara servirà anche per verificare le condizioni in vista dell'appuntamento di domenica sul campo della Grassorutese. [g. o.]

Animato chiarimento dopo la sconfitta

# Spogliatoi roventi per il Savona calcio

**SAVONA.** Ad un passo dal baratro... quando la via maestra sembrava imboccata magistrali performances i biancoblù si sono smarriti in due inopinate prestazioni conclusesi con altrettanti sconfitte. Si è parlato di involuzione del gioco dell'impegno ed allora martedì pomeriggio prima -sueto allenamento c'è stato il summit negli spogliatoi... e per dirla in gergo «pe fò e cose drite u ghe vò un a bella lite» e lite c'è stata anche dai toni aspri e concitati. Sono stati i fratelli Montali a fare la grossa: «Qui stiamo scendendo nella fossa, o ci mettiamo tutti di impegno diversamente avvertiamo Eretta preparare la Juniores». I giocatori ci sono stati hanno replicato accusando mister Bruno Caneo. «Mister caro, qui sbagli la tattica che hai presentato non va bene per questo Savona e per questo momento», è stato il succo delle parole dei fratelli Montali e poi c'è stato momento più difficidove la fascia di capitano è passata da Cellerino ad una x che potrebbe anche essere Scaletta. Cellerino ha dato moltissimo in questi due mesi mezzo e naturalmente avrà anche bisogno di tirare il fiato e di questo tutti d'accordo anche lo stesso giocatore che appare affaticato tanto da sbagliare un calcio di rigore che poteva anche riaprire la partita. Allora il summit ha regalato un Savona ricco di motivazioni l'imperativo che bisogna illudersi e chi manca prende le valigie torna a casa, è quanto hanno minacciato i fratelli Montali. Intanto ritornerà tempo pieno nel ruolo libero Desiato Scaletta non verrà più sostituito dopo un tempo. La partita, ogni partita di qui in ti è uno reggio, perché la quintultima è ormai lontana nove punti che sono tantissimi, dovrà vedere nuovo Savona, pieno di agonismo mentre giocatori Di Latte, D'Asaro, Damonte, Di Gerolamo Mannini scalpitano per ottenere un posto nella prima squadra. Forza Savona, ma bisogna far presto. [n. d. m.]

Oggi impegnate Perth le syncronette savonesi Serena Bianchi (ieri ottava) e Alice Dominici

# Pallanuoto, azzurri fuori dalle medaglie

## *Ma il «Setterosa», in vasca contro l'Australia, fa sperare*

Fuori dalla zona medaglie, nonostante le due vittorie contro Russia (8-6) e Kazakistan (13-3). L'Italia di Ratko Rudic paga le due sconfitte contro Ungheria (7-11) ed Jugoslavia (10-11) nel girone eliminatorio, in particolare la seconda gli slavi. Coloro che vedono lontano lo avevano detto subito, al momento dell'espulsione di Sottani nel quarto tempo contro la Jugoslavia: gli azzurri sono fuori dalle medaglie. Pronostico rispettato: le prime due affermazioni della seconde fase sono risultate platoniche, poichè ieri Jugoslavia ha superato la Russia 9-7 e l' Ungheria ha sconfitto la Croazia per 9-8. Per questa classifica (le prime due passano alla semifinale): Ungheria p. 8; Jugoslavia 5; Italia e Russia 4; Croazia 3, Kazakistan 0.

Alberto Angelini uno dei pilastri del Settebello italiano

Doppio risultato sfavorevole ad Alberto Angelini compagni, poichè l'ultimo turno, stamani, prevede apertura scontatissimo Jugoslavia-Kazakistan. Ed a quel punto, con Popovic e soci irraggiungibili a quota 7, diventeranno ininfluenti per accedere alla zona medaglia le successive sfide Croazia-Italia e Russia-Ungheria.

I campioni uscenti subito giù dal podio: in quest'occasione lo «stellone» che ha spesso sostenuto il baffuto Ratko non ha funzionato a dovere. «Questo lo sport. Ci stati fattori che hanno influito, indipendenda parte tecnica. Ha abbastanza esperienza internazionale per capire ciò. Ripeto: in questi Mondiali si sono verificati episodi che nulla hanno a che vedere i veri valori in acqua. Siamo fuori dalla lotta le medaglie, ma a testa alta». Un Ratko Rudic rassegnato, che non spera (giustamente) nel «miracolo» termine del match Jugoslavia-Kazakistan.

Le speranze di medaglia ora riposte nel Setterosa Pierluigi Formiconi: superato a pieni voti l'ostacolo dei quarti proposto dal Canada (12-9), in semifinale le troveranno stamani alle otto un quarto, italiana, le padrone di casa dell'Australia.

«Avremo il tifo contro, speriamo di non avere anche gli arbitri pro-Australia. Il nostro obiettivo di conquistare la finalissima, per vendicare la sconfitta in semifinale di quattro anni orsono Roma contro l'Ungheria» ha dichiarato il tecnico del Setterosa.

Nuoto sincronizzato con la savonese Serena Bianchi e la compagna di «duo» Giada Ballan che hanno concluso all'ottavo posto il punteggio di 94,039. Un risultato discreto, non ottimo, anche perchè l'obiettivo «duo» era di mantenere almeno la settima piazza degli obbligatori (ed invece il Messico si è inserito davanti alle nostre). Oggi altre atlete liguri scendono in vasca, sempre nel sincro, con la «squadra»: le savonesi Bianchi ed Alice Dominici, la sturlina Giovanna Burlando partono dal settimo posto delle eliminatorie.

**Giancarlo Scartezzoni**

Per il prossimo campionato di A2 il «Casino-Sanremo» inserito nello stesso girone di Ustica

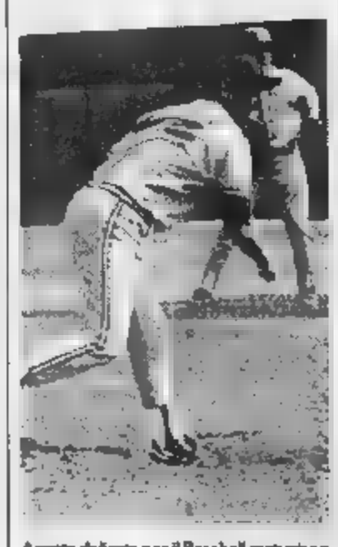
# Baseball, la Sanremese sbarca in Sicilia

## *Delusi giocatori, tecnici e sostenitori costretti a lunghe trasferte*

**SANREMO.** Sarà la Sicilia la meta obbligata del baseball sanremese. Quello che si temeva già da qualche mese è puntualmente avvenuto: il Casino Baseball Sanremo, per il prossicampionato di serie A2, è stato inserito in un girone che comprende ben tre formazioni siciliane. La notizia è ufficializzata ieri mattina dalla Federbaseball. Con Casino Sanremo, Old Raga Lodi, Senago Bollate, ci saranno l'Ustica (ma la squadra della piccola isola dovrebbe giocare Palermo), Catania Messina.

Inevitabile qualche polemica qualche preoccupazione. Nulla contro la Sicilia. Ma si tratta di tre trasferte che pecome un macigno sul bilancio, da sempre magrissimo, club sanremese: «Dovremo affrontarle in - dice Renato Condò, presidente del sodalizio matuziano - Sono tre trasferte che costeranno, da sole, almeno cinquanta milioni, una cifra che supera abbondantemente quella della sponsorizzazione del casinò. Un grosso problema». Non ci alternativa. L'attuale girone, con squadre lombarde ed emiliane, poteva più essere varato perchè la Federazione deve far ruotare, annualmente, le squadre costrette alle trasferte in Sicilia. Il club sanremese poteva, magari, battersi per l'inserimento nel gi nordorientale. «Ma sarebbe stato ancor peggio - spiega, ancora, Condò - Non avremmo avuto Sicilia, tutte squadre e friulane. Trasferte lunghe e costose comunque. Con questo girone, almeno, abbiamo quattro avversarie lombarde, decisamente più abbordabili in fatto di distanze. Certo dovremo trovare una soluzione per la Sicilia».

Così i dirigenti matuziani inizieranno, nei prossimi giorni, a bussare a diverse porte: quella dell'Amministrazione Comunale, del Casino Municipale, della stessa Federazione che potrebbe prevedere contributi per le trasferte . «Giocare in Sicilia, tutto sommato, costuisce un rafforzamento dell'immagi- Il Sanremo - aggiunge Condò - Speriamo che gli enti pubblici ci vengano incontro. La Regione Sicilia, non a caso, assegna forti contributi alle squadre siciliane. Per dare una buona immagine di Sanremo bisogna essere nelle condizioni migliori per farlo». arriveranno aiuti straordinari, il sodalizio, con le sole forze, non sarà in grado di affrontare il campionato di serie A2 che scatterà ad aprile. E la rinuncia non vuol dire ritorno in serie B, perchè un eventuale forfait significherà retrocessione addirittura alla serie C2. Gettando al vento di sacrifici e sforzi per arrivare ad alto livello. [b. m.]



Arrata dedicata per il Baseball matuziano

Nella serie D successo anche per lo Sporting club. Cade il Dolcedo

# Calcio a 5, la Taggese in vetta

## *L'Aurigo perde il primato, avanza la Riviera*

**TAGGIA.** Nuovo ribaltone in vetta alla classifica della serie D. La Taggese, vincendo largamente sul Sael Sanremo, ha infatti scavalcato l'Aurigo alla guida del girone nel calcio a cinque conta un calendario abbastanza favorevole per tentare di prendere il largo. L'Aurigo, dal canto suo, è stato fermato sul pareggio interno dal Torrione e sente alle spalle un'incalzante Riviera dei Fiori, incontenibile per il Bar Eden.

La 12ª giornata segna anche il secondo successo stagionale dello Sporting Club Casinò, che liquidato il Pro Costa, mentre Dolcedo caduto sotto i colpi del Val Roya, nonostante le quattro reti segnate capililla Fabrizio Durante.

Sospinto Costantini in forma strepitosa (cinque gol al suo attivo), Big Sport ha travolto in trasferta il temuto Cisano, ma anche il CT Cervo ha ottenuto una larghissima vittoria, peraltro annunciata, ai danni del fanalino di coda Faro, sempre più in ombra.

Questi i risultati. Aurigo-Il Torrione 4-4; CT Cervo-Il faro 13-3; Cisano-Big Sport 5-8; Riviera dei Fiori-Bar Eden 7-4; S.C. Casinò-Pro Costa 6-3; Taggese-Sael Sanremo 11-3; Val Roya-Dolcedo 9-7. Ha riposato il Futura. Classifica: Taggese p. 26; Aurigo 25; Riviera dei Fiori 23; Val Roya 22; Dolcedo 11; Big Sport e Futura 20; Torrione 19; Cisano 18; Bar Eden 17; CT Cervo 16; Sael Sanremo 9; S.C. Casinò 6; Pro Costa 3; Il Faro 0.

Il torneo diventa sempre più appassionante, per il continuo alternarsi di formazioni in vetta. scontri al vertice si preannunciano sempre più infuocati. Il prossimo turno, comunque, si presenta sulla molto facile per la nuova capolista. La Taggese affronterà infatti in trasferta Il Faro, mentre il detronizzato Aurigo sarà di a Ventimiglia, sul terreno del Bar Eden.

Sarà invece derby a Cervo tra il CT Cervo e Big Sport, ai Piani di Imperia, dove la lanciatissima Riviera dei Fiori se la vedrà con il Pro Costa. Gli altri incontri: Cisano-Val Roya, Dolcedo-S.C. Casinò, Torrione-Futura. Riposerà il Sael Sanremo.

Continua intanto il referendum «Golden Boys», dedicato ai ragazzi più promettenti nel panorama imperiese. Nelle redazioni Imperia e Sanremo arrivano sempre più numerosi i tagliandi che riportano le preferenze dei lettori nelle varie categorie: si parte dai baby atleti Primi calci, per arrivare ai Pulcini, agli Esordienti e i Giovanissimi, fino ai pioncini di Allievi e Juniores. Anche oggi viene pubblicata in questa pagina la scheda che pedi votare i migliori talenti del calcio giovanile ponentino. [l. a.]

## Sabato su Canale 7 e domenica su TN4 due programmi prodotti da Video Vela per la serata delle stelle

A sinistra il gran finale della serata in teatro, con Michele Marcolini, il nostro Roberto Baglietto e Patrizia Giallombardo, allenatrice della Bianchi. Sopra De Marco con Antonella Frugoni e il sindaco Gervasio. A destra foto di gruppo della Polstrada e Max Biaggi e, sotto il titolo, il prefetto Tolu con Marcolini

# Lo Sportivo dell'anno diventa uno special tv

Awana Gana in scena con Maurizio Di Maggio di Rmc

### Dietro le quinte del Chiabrera per scoprire la macchina organizzativa che ha reso possibile la manifestazione

Staffetta cabaret: Renzo Sinacori presenta Daniele Raco

A sinistra l'allenatore della Sanremese Luigi Cichero premiato per le Sette stelle. A destra l'equipaggio del K4 campione italiano con i fratelli Fossa, Becchi e Peveralio

**SAVONA.** Va in archivio l'edizione '97 dello Sportivo dell'anno. Con tanti ringraziamenti per una macchina organizzativa davvero complessa e qualche curiosità tra le quinte.

**TELEVISIONE.** Molte le richieste, dopo le immagini dei telegiornali, di rivedere la serata. Tutti accontentati. Canale 7 e TN4 manderanno in onda due «special» diversi. Quello di Canale 7 è previsto sabato 17 alle 20,20 (per quanto riguarda le frequenze, in provincia di Savona si riceve sul 37 o 68), quello di TN4 domenica 18 alle 19,50 (per le frequenze, 22 o 44). La produzione tecnica è di Video Vela di Savona, di cui titolari Luca Despini Lorenzo Principi, tel. 019/828524, che ha anche curato le riprese ufficiali della manifestazione. La copertura radio è stata assicurata da Radio Onda Ligure.

**LA PIAZZA.** Successo scontato per la «rossa» di Schumacher e la 156 da corsa, fornite dalla Scuderia Ferrari e Fiat auto Arese. Perfetta l'organizzazione di Elio e Rodolfo Berruti. Un ringraziamento particolare a tutti i ragazzi della Polizia stradale di Savona.

**SPONSOR.** La realizzazione della serata è stata resa possibile dal contributo di Comune di Savona, Teatro Chiabrera in testa il direttore Roberto Bosi, Imation 3M, Telecom Italia, Carisa, Athena, Covi, Smacs e Autoliguria, che tra l'altro ha fornito le Lancia per gli ospiti, i cui programmi sono stati gestiti da Marco e Luca Roselli, Luca Chiaramonti e Giorgio Visconti.

**L'ORGANIZZAZIONE.** Regia e direzione artistica sono state curate dall'agenzia Eccoci di Luca Galtieri e Marco Dottore. Prezioso il lavoro di Marta Caremi ed Elena Dell'Orto. Sul palco erano presenti Simona Villani, Miss delle miss '96, ed Erika Zingaro, Miss sportiva '97. Particolarmente apprezzate le scenografie di Chiara Mazzocchi.

**I PRESENTATORI.** Ad Elisabetta Mandraccio, ex Miss Muretto e Miss delle miss, quest'anno si è affiancato Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. Ospite a sorpresa anche Awana Gana: non poteva mancare ricordando i mitici Anni 70.

**I TECNICI.** La gestione tecnica del teatro e dei collegamenti telefonici internazionali è stata curata da Condorservice (corso Ricci) di Marco Scaiola. Le produzioni video interne ed esterne erano di Fulvio Cerulli. Un grazie particolare a tutto il personale del Chiabrera.

I Vanno fra gli altri alla polizia municipale, al geometra Piero Aprile del Comune, ai carabinieri e alla guardia di finanza, all'hotel Riviera, che ha ospitato i «big» con grande professionalità.

I Prestigiose aziende hanno partecipato allo Sportivo dell'anno: l'oreficeria Ferrarassa, le ceramiche San Giorgio, la Olmo, la Avon, il Centro calcio, Sottozero, le oreficerie Delbono e Nino Monzeglio, l'armeria Tessitore, Valente macellerie, il modellismo club Savona. [n. d. m.]

Giribone e Vona, vincitori dei trofei Del Buono e Morixe

### Dall'aiuto della Polstrada alle miss sul palcoscenico. Dai tecnici ai collaboratori con la regia di «Eccoci»

Vanara e Bossolino ritirano il Gian Bestio e il Seminatore

Il cantante Renato Spinetti ha interpretato Anima Mia sulle immagini del vecchio Savona di Valentino Persenda. Inevitabili gli occhi lucidi soprattutto tra i Cicerin

## Il grande sport a Savona

### *Biaggi e l'Alfa, promesse di successo*

La Mandraccio e Fabrizio Dolcetti a Genoa G. CHIARAMONTI E F. PROSDO

Il grande sport sul palco del Chiabrera a Savona grazie allo Sportivo dell'anno. Vediamo le cose principali che hanno detto i «big».

Per lui il 1998 sarà l'anno del grande passo. Correrà nella classe 500, con bolidi del peso di 100 chilogrammi in grado di sviluppare sul rettilineo velocità da brivido, superiori ai 300 orari. «Ebbene sì, nella classe 250 ho vinto tutto con Aprilia e Honda - ha detto il campione -. Non avevo più stimoli. Logico quindi passare nella classe litro dove potrò cimentarmi con questo nuovo "giocattolo" che vedo l'ora di provare. Vincere? Non sarà facile, ma datemi un po' di tempo e ci divertiremo. Parola di Max».

è augurato un pronto ritorno del Genoa in serie A «perchè la Liguria merita molto, dal calcio alla pallanuoto». E quindi un atto di fede per Genova: «Qui ho molti amici e nessun problema».

Il responsabile di Fiat auto corse ha usato mezze parole: «Quest'anno, con la 156, nel campionato italiano superturismo dobbiamo puntare alla vittoria». Larini e Giovanardi sono avvisati. A Bartoletti è stato ricordato che i tifosi vorrebbero vedere un'auto italiana impegnata contro i giapponesi nei rally. Bartoletti ha risposto: «Lo vorremmo anche noi, e abbiamo già l'auto, una Bravo che sviluppa una potenza mostruosa. Ma non possiamo impegnarci in Formula 1 con la Ferrari, nel Superturismo con l'Alfa ed anche nei rally». Poi una promessa, e che promessa: «Comunque, se dovessimo tornare, lo faremmo con una squadra tutta italiana».

E' un estimatore di Boskov. Di lui ha detto: «Resti com'è, mi raccomando, con questa umana, che conta molto più di quegli schemi che io non amo». Poi Ciotti ha avuto parole di grande stima per il nostro Bruno Bernardi, un altro dei premiati della serata.

Cinzia Ferrarassa consegna il Fischietto d'oro a Vicinanza, qui con Burastero

GIORGIO ARMANI
CLASSICO

# Adele Altaldo

È il momento delle **eccezionali** [redacted] di fine stagione nel nostro piano riservato alla *Pellicceria* ed è anche il festoso momento dei [redacted] e della presentazione delle [redacted] nel piano che abbiamo riservato all'atelier per gli *Sposi*.

*P*ellicce, montoni, capi in pelle, pret-à-porter, moda giovane, colli e bordure in pelliccia su misura.

Servizi di rimesse a modello, puliture, riparazioni, sfumature colore e custodia in caveau climatizzato.

*S*oluzioni per Lei e Lui Sposi con una grande scelta nel pronto o su misura. Un eccezionale assortimento, anche nelle griffe più affermate, per andare incontro ai gusti ed alle esigenze di ogni cliente.

Creazioni particolari per seconde nozze, acconciature, veli, scarpe ed accessori, abiti per damigelle e per prime comunioni.

*A*biti da cerimonia nel nuovo reparto di "Moda per accompagnamento" anche in taglie forti.

## Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

# Adele Altaldo

PELLICCERIA & ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50

Zetagrafica 0174/43.062 www.zetagrafica.com

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Fax"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10



Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Oggi l'udienza per il ricorso del malato sulle fiale che dividono l'Italia

# Savona, gratis il farmaco Di Bella

## *Dal perito arriva il «via libera» al pretore*

**SAVONA.** Non sarebbe nocivo, per il perito, il farmaco Di Bella. E questo basta per avere gratuitamente la somatostatina. L'indiscrezione dovrebbe essere confermata oggi in pretura nel corso dell'udienza per il ricorso presentato da un malato savonese contro l'Asl, al quale chiede la somministrazione gratuita delle fiale che stanno dividendo l'Italia.

Il pretore Alberto Princiotta convocherà le parti a mezzogiorno. L'udienza sarà pubblica. In questa sede si conosceranno nei particolari le conclusioni del perito nominato da Princiotta, il professor Giorgio Chiozza, incaricato di dire se il farmaco anticancro, al di là della sua efficacia (oggetto di sperimentazione), può essere nocivo per il malato del ricorso.

Un passo indietro. Al pretore, attraverso l'avvocato Marco Genta, si rivolge un pensionato savonese di 77 anni, che nel

Il professore di Modena Luigi Di Bella al centro del caso

maggio '97 ha saputo di essere malato di cancro ad un polmone. Ricoverato al S. Corona, si è sottoposto a cinque cicli di chemioterapia e a sedute radioterapiche: le sue condizioni sono peggiorate. Il pensionato si rivolge al professor Di Bella, che gli prescrive lo «Stilamin», farmaco a base di somatostatina. Che gli è negato, perchè non previsto dal prontuario nazionale, e perchè è previsto per la cura di una malattia diversa.

L'avvocato Genta: «Al mio cliente è negato il tentativo di provare questa cura. Così si viola il principio della tutela della salute». Il pretore, sabato scorso, riceve il ricorso d'urgenza con il quale il malato chiede che l'Asl venga obbligata a somministrargli gratuitamente lo «Stilamin». Princiotta si riserva, nomina il perito.

Oggi il pretore emetterà il suo decreto. Una decisione attesa anche dai quei savonesi pronti ad emigrare in altre regioni, dove la somatostatina viene invece somministrata dalle Usl. Sono tanti a sperare: molti si sono rivolti alla «Stampa» per avere il numero telefonico di una farmacia di Monaco di Baviera che - pubblicato ieri - vende la somatostatina all'equivalente di 90 mila lire anzichè le 336 mila del listino italiano.

**Fabio Pozzo**

### La storia

## *Prime ricette già dal '94*

**SAVONA.** Sin dal 1994 un paziente savonese seguiva la cura prevista dal protocollo terapeutico Di Bella. Lo testimoniano alcune ricette archiviate dal servizio farmaceutico dell'Asl. Nel frattempo l'Asl comincia a ricevere pressanti richieste da parte di malati di tumore che si offrono volontariamente per la sperimentazione. Intanto continua la protesta dei diabetici per i ritardi e i disservizi che si verificano negli ambulatori dell'Asl.

**RICETTE DI BELLA.** Le prescrizioni del professore modenese sono al vaglio dell'Asl di Savona sin dal 1994. Un paziente savonese ammalato di cancro aveva deciso di sperimentare le terapie innovative proposte dal protocollo terapeutico oggi tanto discusso. Le ricette, con la firma del celebre professor Di Bella state consegnate all'Asl perchè contenevano farmaci nuovi, di cui era necessaria la registrazione nel registro farmaceutico dell'Asl. Oggi che la cura Di Bella è diventata di dominio pubblico l'Asl è sotto pressione. Numerosi pazienti malati di cancro si offrono volontari per sperimentare le cure. Una disperata rincorsa alle nuove terapie, dopo l'insuccesso della medicina ufficiale. L'Asl per il momento prende tempo, in attesa che l'Ist di Genova stabilisca le modalità di applicazione del protocollo Di Bella. Ieri sono state effettuate le prime riunioni. A Savona le sperimentazioni verranno affidate al professor Brema.

**DIABETICI.** Continue proteste dei diabetici per i disservizi dell'Asl. I pazienti si lamentano per i ritardi o la mancata consegna delle siringhe da insulina. I problemi si sono verificati soprattutto nel mese di gennaio.

**PRIMARIO.** L'Asl ha deciso di avviare il concorso per la sostituzione di alcuni primari. In Medicina bisognerà scegliere il sostituto di Paolo Viglerchio mentre in Psichiatria l'Asl dovrà rimpiazzare Panfilo Ciancaglini che ha ottenuto il trasferimento a Genova. **[e. b.]**

### In Liguria

## *Ci sarà anche il «San Paolo»*

Leonardo Santi direttore dell'«Ist» di Genova

**GENOVA.** Più di mille liguri aspettano la cura Di Bella. Centinaia di persone hanno chiamato in questi ultimi giorni la sede genovese della Confederazione per la tutela del malato chiedendo informazioni sulla terapia del professor Di Bella e, a volte, supplicando un appuntamento con il medico. Eppure l'agenda del docente universitario e quella dei suoi 14 collaboratori sono ormai fitte di impegni e difficilmente accettano nuovi pazienti.

Dopo la riunione romana della Commissione oncologica nazionale, lunedì prossimo negli uffici dell'assessorato alla Sanità, Franco Bertolani incontrerà i componenti della commissione oncologica regionale, che entrerà nella fase operativa della sperimentazione.

I pazienti di Savona, La Spezia e Imperia che saranno sottoposti alla terapia del medico emiliano potranno cioè appoggiarsi su strutture locali senza dover ricorrere all'Ist. I poli dovrebbero facilmente individuabili negli ambulatori dei servizi oncologici già attivati nelle tre province. Nello stralcio del Piano sanitario regionale si prevede che questi tre poli dovranno dotarsi, oltre che di un ambulatorio e di un servizio di day hospital, anche di una minima area degenziale. Per la sperimentazione del metodo Di Bella, quindi, la provincia di Imperia potrà contare quindi sul servizio disposto a Sanremo, i pazienti di Savona con ogni probabilità si rivolgeranno all'ambulatorio oncologico del S. Paolo. **[m. c. c.]**

Tre morti sulla Genova-Alessandria

# Neve e pioggia allarme maltempo

**SAVONA.** Pioggia, vento sulla Riviera, neve in Valbormida. E' tornato l'allarme maltempo nel Savonese dove ieri si è registrato un improvviso abbassamento delle temperature.

Una forte nevicata si è abbattuta nel pomeriggio su Cairo e i paesi vicini: in poche ore i fiocchi hanno imbiancato il paesaggio, senza però provocare problemi alla circolazione stradale. Sull'autostrada Torino-Savona sono subito entrati in azione i mezzi spartineve e spargisale. La pioggia ha provocato disagi a Savona e anche alcuni incidenti, fortunatamente non gravi. In via Stalingrado, a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, un'auto è finita contro un muro. Il conducente, Gianluca Panunzio, 26 anni, di Quiliano ha riportato una contusione frontale giudicata guaribile dai sanitari dell'ospedale San Paolo in una ventina di giorni. Nel pomeriggio, un uomo è stato investito da un'auto in via Nizza: se l'è cavata con contusioni giudicate guaribili in una settimana.

Tre persone sono morte e una quarta è rimasta gravemente ferita a seguito a un incidente sull'autostrada Genova-Alessandria, all'altezza di Masone. Coinvolte due auto e un furgone dell'Aci. E' accaduto in direzione Nord. Sull'autostrada erano ferme una Porsche, finita contro il guard-rayl, ed un carro attrezzi dell'Aci, intervenuto per i soccorsi. Secondo i primi accertamenti da parte degli agenti della polizia stradale, è sopraggiunta una Ford che sbandando ha investito i due passeggeri della Porsche, che erano scesi dall'auto, e il dell'Aci. Enrico Dossi, 60 anni, di Concorezzo (Milano), è morto sul colpo. La moglie, Rosa Locatelli, 57, è invece ricoverata in prognosi riservata in ospedale. Sono deceduti anche i due occupanti della Ford: Enzo Furiani, 47 anni, e Clementina Pagliai, 57, entrambi residenti a Milano. **[c. v.]**

### Un ambulatorio in centro

## *Dopo il caso del pronto soccorso finalmente la decisione dell'Asl*

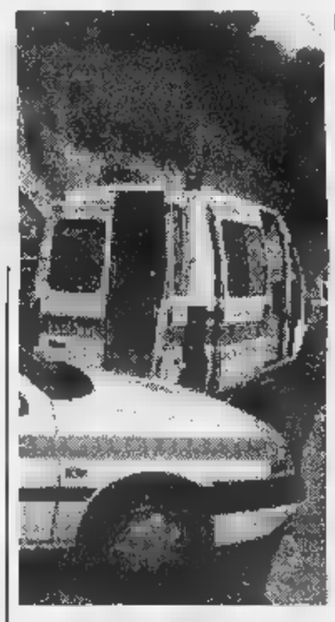
**SAVONA.** Forse ci siamo. Dopo anni di polemiche e prese di posizione (tra le quali quelle di Renato Giusto, segretario dei medici di famiglia), l'Asl sembra finalmente decisa ad aprire un ambulatorio in città, a cui i cittadini potranno rivolgersi per le piccole urgenze, quelle di tutti i giorni, che non necessitano di una struttura come il pronto soccorso e risolvono tanti, piccoli e grandi problemi.

Una decisione che poteva essere presa molto tempo fa, quando il trasferimento da corso Italia a Valloria, ben più difficile da raggiungere, aveva messo in rilievo come in città mancasse una struttura del genere. Il buon senso non bastava. C'è voluto il caso del pronto soccorso, i pazienti che dopo sei ore di coda chiamano i carabinieri, le polemiche e le promesse del giorno dopo. Senza dimenticare la coraggiosa presa di posizione del dottor Ghigliazza, che non si è nascosto dietro scuse puerili, come spesso avviene in questi casi, ma ha riconosciuto che una situazione del genere era intollerabile.

E così, ieri, il direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo ha confermato l'intenzione di aprire un ambulatorio di primo soccorso in via Collodi: «La presenza di specialisti e strutture di sostegno fa di via Collodi la sede ideale per un polo di primo soccorso. Con la collaborazione dei medici speriamo di poter avviare l'ambulatorio al più presto, in modo da eliminare le code al Pronto soccorso».

Il dottor Renato Giusto, segretario regionale della Fimg, la federazione dei medici di famiglia garantisce pieno appoggio all'iniziativa: «L'apertura di un polo di soccorso in centro città è uno degli obiettivi che abbiamo evidenziato già da molto tempo. I medici di famiglia saranno disponibili a lavorare nell'ambulatorio. L'importante è che vengano evitate sciocche polemiche fra colleghi, destinate solo a indebolire e screditare l'intera categoria».

Oggi, comunque, sarà poi una data storica per il San Paolo.



Ambulanze, polemica a Savona

Questa mattina il professor Romagnoli effettuerà i primi interventi chirurgici in Pediatria. Quattro bambini, di età compresa fra e anni, verranno operati per risolvere problemi legati a malformazioni congenite. Le prospettive del nuovo reparto di Chirurgia pediatrica sono interessanti perchè la lista attesa figurano già più di settanta bambini. **[r. s.]**

### «Troppi soldi in ambulanze»

## *Il manager dell'Asl Roberto Cuneo chiede donazioni per l'ospedale*

**SAVONA.** «Basta con le ambulanze, comprate attrezzature». Il manager dell'Asl Roberto Cuneo invita i savonesi a indirizzare meglio le donazioni. «Le pubbliche assistenze hanno già un numero di ambulanze assolutamente superiore alle esigenze - sostiene Cuneo -. E' inutile, quindi, che i savonesi effettuino donazioni per acquistare altri mezzi. Sarebbe molto meglio che le donazioni venissero indirizzate verso altri settori della sanità che hanno maggiori esigenze. I soldi che oggi vengono utilizzati per l'acquisto di ambulanze, potrebbero essere finalizzati ad acquisire attrezzature mediche ben più importanti. Mi rendo conto che questo discorso potrebbe risultare antipatico ai volontari delle croci ma stiamo parlando di un uso razionale delle risorse».

In effetti il mondo delle «croci» è già subbuglio. Roberto Blazic, consigliere della Croce Bianca di Savona sottolinea: «L'Asl naturalmente valuta i propri interessi ma non tiene conto delle esigenze e dei problemi del soccorso, soprattutto nelle realtà periferiche. A Savona in questo periodo abbiamo una discreta disponibilità di mezzi grazie alla generosità dei savonesi ma in tante altre realtà la situazione è drammatica. In paesi come Pontinvrea, Mioglia e Celle c'è penuria di Inoltre bisogna anche tenere conto del fatto che se i savonesi effettuano le donazioni a favore delle pubbliche assistenze esistono motivi ben precisi. Le donazioni vengono subito utilizzate per l'acquisto delle ambulanze che poi in circolazione sotto gli occhi di tutti. Quando invece vengono effettuate donazioni al Comune all'Asl le procedure sono più lunghe magari passano anche due tre anni prima di veder realizzati i progetti. Credo che invece i savonesi amino la concretezza». Il neo presidente della Croce Rossa Massimo Nisi pur non apprezzando l'intervento di Cuneo si è riservato l'opportunità di effettuare un commento nei prossimi giorni. **[e. b.]**

**LO SPORTIVO**

## *Due «special» in televisione*

Canale 7 e TN4, sabato e domenica prossimi, trasmetteranno due «special» sulla «Bilì stelle» al teatro Chiabrera.

41

SALDI SALDI SALDI
Dal 7 gennaio al 7 marzo
WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIA
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - tel. 019/501.487
TI OFFRE LA MODA E LA QUALITA'
A PREZZI SCONTATISSIMI
Sconti dal 10% al 70%
su tutta la Collezione Autunno-Inverno 97/98
66. com. L 80

I sindacati Carisa contestano gli enti locali: «Dovete tutelare i posti di lavoro»

# Miliardi, azioni e «poltrone»

## *Così la Carige vuol comprare la banca di Savona*

**SAVONA.** Cento miliardi in contanti, azioni per altri 150 e poltrone nel Consiglio Carige. Questa l'offerta dei genovesi per conquistare il pacchetto di maggioranza della Carisa. Nel frattempo i sindacati contestano gli enti locali savonesi che non prendono posizione a favore della Banca Toscana.

L'offerta complessiva della Carige ammonta a 250 miliardi. I genovesi intendono acquisire un ulteriore 15 per cento delle azioni per arrivare al 55 per cento. La Carige propone 100 miliardi. Il restante 45 per cento di azioni verrà acquistato in «concambio». Con questa operazione la Fondazione Carisa avrebbe diritto al 7 per cento delle quote Carige per un valore stimato di 150 miliardi. La Fondazione Carisa in base a questa proposta avrebbe diritto a nominare due membri nel Consiglio Carige. I genovesi hanno previsto anche la divisione delle cariche a Savona: 5 membri della Fondazione Carisa spetteranno a Savona e 4 a Genova. La Carige si occuperà anche la nomina del direttore della banca.

Un «pacchetto» che i dipendenti della Carisa continuano a ritenere poco appetibile. Ieri i sindacati hanno incontrato il sindaco Gervasio e il presidente della Provincia Garassini cercando di indurre gli enti locali a uscire allo scoperto. «La Carisa dovrà essere venduta a condizioni minime irrinunciabili - affermano i sindacati -. Garanzie e sviluppo dei livelli occupazionali, mantenimento dell'identità giuridica e dell'autonomia della banca, concrete prospettive di sviluppo territoriale per la Carisa in Liguria e Piemonte, salvaguardia della specificità di banca locale». Sinora Comune, Provincia, Camera di commercio e Unione industriali non hanno preso posizione nel conflitto fra Banca Toscana e Carige, suscitando le proteste dei sindacati. Questa è in programma un incontro dei quattro enti che poi dovranno assumersi le loro responsabilità. **[e. b.]**

Ancora manovre sul futuro della Carisa, contesa da toscani e genovesi

### Via alla sosta in abbonamento

## *Il Comune ha inviato le offerte a tremila residenti del centro*

**SAVONA.** Corsa alle prenotazioni per i posteggi a pagamento ma anche vivaci proteste. Questo l'esito della campagna avviata dal Comune per la vendita dei parcheggi in «abbonamento» in centro città. Molti residenti del centro storico sono interessati ad acquistare il contrassegno ma parecchi savonesi contestano l'iniziativa della giunta.

«Abbiamo ricevuto molte richieste - assicura l'assessore alla Viabilità Emilio Barlocco -. I cittadini si dimostrano interessati a una proposta che consentirà con poca spesa di avere un parcheggio sicuro in centro. Del resto si tratta di un problema sentito ed è comprensibile che i savonesi siano fortemente coinvolti».

Il Comune nei giorni scorsi ha inviato oltre 3 mila lettere alle famiglie residenti in centro città proprio per verificare la disponibilità ad acquistare i posteggi in abbonamento. L'amministrazione di Palazzo Sisto rilascerà un tesserino per consentire agli automobilisti di parcheggiare nella zona disco e anche nei parcometri.

La proposta della giunta ha suscitato anche vivaci proteste: «Il Comune sinora non è stato in grado di far rispettare i parcheggi riservati ai disabili - protesta un invalido - mi chiedo come potranno garantire il posteggio ai cittadini che hanno acquistato il contrassegno».

Altri automobilisti, invece, ritengono che la proposta del Comune privilegi i cittadini abbienti: «Sull'automobile gravano già costi molto pesanti. L'introduzione di un nuovo balzello comunale per il posteggio in centro e soprattutto l'ampliamento dei parcometri a tutta la città storica impedirà di fatto ai pendolari di poter utilizzare l'automobile». Il dibattito è aperto.

Nel frattempo viene contestato anche il funzionamento dei parcometri. Alcuni macchinari, infatti, hanno l'orologio tarato male e su un'ora di sosta sgarrano quasi cinque minuti, naturalmente a danno degli automobilisti. **[e. b.]**

In tribunale un professore di Savona

# Insegnò coi Nobel Non va interdetto

**SAVONA.** Non sarebbe incapace d'intendere e volere. Questa la conclusione del perito nominato dal giudice per il caso dell'ex professore savonese che ha insegnato alla prestigiosa Università californiana di Berkeley, a fianco dei Nobel, per il quale i parenti hanno chiesto l'interdizione.

Un passo indietro. Alberto Crocco, 93 anni, dopo anni trascorsi negli States, è ritornato a Savona, dove è nato. Vive a casa del fratello, Albino Crocco (ma trascorre i pomeriggi in un suo appartamento a Celle). E proprio il fratello ha indetto un'azione interdittoria dinanzi al giudice civile Marcello Bruno, sostenendo che il professore non sia più capace d'intendere e volere. Ma Alberto Crocco non ne vuole sapere, e si difende. Si affida all'avvocato Monica Tyrolt, e compare in giudizio. C'è anche lato patrimoniale nella vicenda. Il professore sarebbe proprietario di alcuni appartamenti a Genova, nonchè titolare di una pensione dell'Università americana.

Il giudice dispone una perizia psichiatrica, che viene affidata al professore Giorgio Chiozza. E' stata depositata. L'esperto dice che lo stato di deterioramento mentale di Crocco, nonostante l'età, non sarebbe tale da richiederne l'interdizione (ma magari soltanto l'affiancamento di una persona, che ne tuteli gli interessi). Il 6 febbraio la decisione del giudice. **[f. p.]**

## NOTIZIE FLASH

### LEGINO

***Appartamento in fiamme donna salvata dai pompieri***

Incendio, ieri mattina, in un appartamento di via a Legino. E' poco prima delle 6 in casa di Diana Beardo, 84 anni: il rogo, provocato dalla fiamma di una candela, è divampato in camera da letto mentre l'anziana dormiva. La donna, svegliata dal fumo, ha subito dato l'allarme. **[c. v.]**

### PIAZZA DEL POPOLO

***E' coinvolto in un incidente con l'auto appena rubata***

Ruba una Lancia Delta, percorre poche centinaia di metri e tampona un'altra macchina. E' successo in piazza del Popolo, protagonista un giovane che non si è fermato dopo l'incidente. Il ladro è scappato facendo perdere le tracce. Ieri, C.Z., anni, e P.M., 33, sono stati denunciati per un furto di liquore all'«Ipercoop». **[c. v.]**

### FURTI

***Scippato del portafogli un autobus dell'Acts***

Ancora un borseggio su un autobus dell'Acts, della linea per Lavagnola. La vittima è un pensionato anni, Sebastiano B., abitante in via Crispi, derubato del portafogli. L'uomo ha scoperto il furto quando è tornato a casa. Ha denunciato l'accaduto alla polizia. **[c. v.]**

### ARRESTI

***Deve scontare anno bloccato dalla polizia***

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Massimo Canis, 34 anni, abitante in via Verdi, in esecuzione di un ordine di carcerazione. L'uomo deve scontare una condanna di un anno di per un furto.. **[c. v.]**

### ECOLOGIA

***In ritardo la bonifica dello stabilimento Stoppani***

Dubbi sulla bonifica della Stoppani. Il sindaco Luigi Cola ha inviato una lettera agli assessori Nicolò Aonzo e Fabio Morchio per chiedere chiarimenti sui ritardi nell'attuazione della bonifica della fabbrica chimica. Dice Cola: «Nel rispetto dell'accordo stipulato tra le parti interessate l'intervento avrebbe dovuto svolgersi entro il '97, ma segnale lascia presagire un rapido evolversi della situazione». **[a. z.]**

### CRONACA

***Becce capo del personale all'Ipercoop***

Luca Becce ha lasciato il vertice dell'Ipercoop Ricci per assumere un importante incarico a Genova. Sarà il capo dell'Ufficio personale dell'Ipercoop di Ge-Bolzaneto. **[p. p.]**

Armi e droga

# Caso Riccio incidente probatorio

**GENOVA.** Incidente probatorio per il caso Riccio. La richiesta dei pm Anna Canepa, Francesca Nanni, Pio Macchiavello a cui si è aggiunto anche il sostituto procuratore nazionale antimafia Corrado Lembo sarà quanto prima vagliata dal gip che se l'accorderà fisserà la data degli interrogatori a cui parteciperanno anche i difensori. Per il caso Jenstar richiesta riguarda oltre all'ex responsabile della Dia ligure colonnello Michele Riccio, i sottufficiali Angelo Piccolo e Gianmario Doneddu e Tiziana Parenti che fu pubblico ministero a Savona quando scattarono gli arresti per le armi. Riccio, Piccolo e Parenti sono indagati di falso per soppressione, Doneddu insieme ai primi due di concorso nell'introduzione in Italia di armi da guerra.I l colonnello, inoltre, è stato interrogato l'altro ieri per ben dieci ore dai magistrati di Brescia dove è indagato di falso nell'inchiesta sulla «sparizione» trenta chili di droga durante le indagini su quello che gli inquirenti definiscono il clan Fidanzati. **[a. l.]**

Progetti ambiziosi

# Varazze, ecco come cambia il «Nautilus»

**VARAZZE.** L'ambiente marino del Nautilus potrebbe fare da sfondo a un cortometraggio che dovrebbe essere girato dalla Rai.

Il condizionale è d'obbligo perchè la troupe incaricata per il sopralluogo tecnico sarà a Varazze solo domani. E domani incontrerà i responsabili del complesso turistico-balneare, passato da poco sotto la proprietà della milanese «Nautilus 2 srl».

Dalla prossima settimana dovrebbero anche decollare i lavori di ristrutturazione del complesso che entro l'estate avrà un nuovo look.

Tra gli imprenditori che fanno parte della «Nautilus 2» spicca il nome di Ivan Ruggeri, presidente della squadra di calcio dell'Atalanta, che promette il rilancio del complesso che, come nella tradizione, sarà dotato di sala da ballo, bagni marini, bar, ristorante, piscina. Sono previste anche numerose altre attrezzature ludico-sportive. **[a. z.]**

I familiari hanno presentato una denuncia alla procura: «Vogliamo sapere la verità»

# Muori in ospedale: scatta l'esposto

## *Il caso di una donna savonese deceduta al Galliera*

**SAVONA.** E' il 5 giugno del '97: Luciana Navalesi, 62 anni, di Savona viene operata all'ospedale Galliera di Genova: i chirurghi le devono asportare un piccolo adenoma al rene sinistro. Un intervento quasi routine, eseguito con una sonda. La donna, però, ha un improvviso arresto cardiaco e muore. Ora a distanza di mesi, i familiari chiedono alla procura l'apertura di un'inchiesta per «fare luce sulle cause del decesso e accertare eventuali responsabilità da parte dell'equipe chirurgica».

Ieri mattina, il marito e il figlio di Luciana Navalesi, assistiti dagli avvocati Dario Lacqua e Simona Siri, hanno presentato un esposto alla pretura. Si tratta di un dossier di otto pagine nelle quali vengono rievocati gli ultimi mesi di vita della donna: l'esame della Tac che mette in luce il piccolo tumore benigno, la visita specialistica durante la quale viene deciso l'intervento chirurgico, il ricovero, l'operazione, la morte.

L'autopsia fatta eseguire dai sanitari dell'ospedale genovese avidenzia una pancreatite necrotico-emorragica, che sarebbe all'origine dell'arresto cardiaco. Ma è su questo punto che i familiari chiedono di poter fare luce. Si legge ancora nell'esposto: «Nell'aprile '97, due mesi prima dell'intervento chirurgico, Luciana Navalesi era stata sottoposta ad esami radiologici all'ospedale Ceva che confermavano la diagnosi fatta dai medici del reparto di Endocrinologia dell'ospedale Galliera (sulla presenza di un adenoma al rene sinistro). L'esame del referto non ravvisava alterazioni a fegato, pancreas, milza e reni».

Che può aver provocato la pancreatite? Il dottor Giancarlo Bordo, il perito nominato dai familiari di Luciana Navalesi, che ha esaminato le cartelle cliniche e il referto medico legale, avanza l'ipotesi di «una lacerazione provocata dall'ago inserito nell'addome». Solo una nuova autopsia, a questo punto, potrebbe chiarire le cause del decesso. «Mia madre - dice il figlio di Luciana Navalesi - si era convinta a fare quell'intervento perchè le avevano assicurato che in un paio di giorni sarebbe tornata a casa». L'ultimo a parlare con la donna, è stato il marito. Ricorda: «Mi ha chiamato poco prima di andare in sala operatoria. Era tranquilla. Quando siamo arrivati in ospedale, ci hanno detto che mia moglie aveva avuto un arresto cardiaco». «Ma che è deceduta - aggiunge il figlio - lo abbiamo scoperto tre ore dopo. Un infermiere ci ha accompagnati davanti a un letto, coperto da un lenzuolo. C'era mia madre morta». **[c. v.]**

ALBISOLA L.

## *«Datemi una casa dignitosa»*

Mi sono rivolta al Comune, all'Asl e alla prefettura ma sembra che nessuno sia in grado di intervenire. Così, io e la mia famiglia, continuiamo a vivere in un alloggio umido, freddo, con i catini a terra per raccogliere l'acqua che filtra dal tetto». E' la disperata testimonianza di R., la minorenne albisolese che da mesi chiede per sè e per la sua famiglia una sistemazione più dignitosa dato il grave stato di indigenza (vive con la madre disoccupata e incinta e un fratello studente) e che ha tentato tutte le strade senza trovare una soluzione. «E' venuto un ingegnere dell'Asl, ente proprietario dell'alloggio che il Comune ci ha affittato, e ha detto che gli interventi di risanamento sono troppi e non possono farli per via dei costi - spiega la giovane -. Io le strade le ho fatte tutte, ma il risultato è che continuiamo a vivere in una casa malsana. Non pretendiamo una reggia. Ci basterebbe una casa dello Iacp». **[a. z.]**

# LETTERE AL GIORNALE

### Lavori «utili» stipendi bassi

Vorrei esprimere una opinione sui lavori socialmente utili. Ben vengano i 271 posti per lavori socialmente utili, nella provincia di Savona, ma, alla fine dei 12 mesi, questi lavoratori dovrebbero essere assunti stabilmente, con stipendi decenti che permettano di vivere. Non si può far lavorare persone, inoccupate o che hanno perduto il lavoro, per mille lire al mese e poi rimandarle a casa, ruotandole con altre. Così non si crea occupazione, ma si determina uno sfruttamento paragonabile al lavoro nero ed utile solo alle amministrazioni pubbliche, che evitano di assumere personale fisso. Si ricade nell'assistenzialismo, ed invece questi lavori socialmente utili non debbono essere una elargizione né essere provvisori, perché sono necessari per il funzionamento delle strutture pubbliche. Tanto per fare un esempio, la biblioteca comunale deve essere aperta tutti i giorni e la segnaletica stradale della provincia è necessaria, e ciò viene garantito da questi lavoratori. Abbiamo letto, proprio su La Stampa, che la disoccupazion nella provincia di Savona è raddoppiata negli ultimi dieci anni ed è il 19,6%, quella giovanile del 30% e se la situazione non esplode ciò è dovuto al lavoro nero ed all'aiuto delle famiglie, ma è prevedibile un peggioramento della situazione nei prossimi anni, sia per l'accumulazione delle nuove leve di disoccupati sia per un progressivo impoverimento delle famiglie. Non è pensabile che la ripresa dell'economia possa risolvere il problema della disoccupazione, infatti in Germania con una economia che tira ci sono quattro milioni e mezzo di disoccupati, ed allora è necessario un maggiore intervento dello Stato, che dovrebbe investire molto di più per creare occupazione.

**Ireo Bono, Savona**

### Le tettoie del molo «Forse è un errore»

Caro sindaco di Borghetto S. Spirito, siamo un gruppo di abitanti venuti a sapere che il molo Varatella verrà sistemato come da un progetto di un tecnico. I lavori, a noi non sembrano, consisteranno nella pavimentazione e illuminazione mediante pali dell'altezza di circa 6-7 metri ai quali sono applicate delle tettoie sporgenti. Fatte questa premesse permettiamo di obiettare: 1) le tettoie serviranno a fare ombra soltanto nell'ora di mezzogiorno. Non sarebbe meglio mettere qualche albero? 2) Il molo potrebbe servire in caso di calamità e/o emergenza per l'atterraggio di un elicottero, soprattutto nella stagione estiva, quando la popolazione aumenta notevolmente. I pali e le tettoie diminuirebbero notevolmente il raggio dell'eventuale pista con pericolo per chi deve atterrare e decollare e per i trasportati. Non sarebbe il caso invece di costruire il molo in caso di voli notturni, rispettando anche il progetto e la destinazione iniziale? 3) Non sarebbe opportuno, prima di questa sistemazione appaltare le opere relative al coronamento del molo rinforzandolo convenientemente? 4) Vorremmo sapere chi è la mente geniale che ha programmato il rinforzo del molo dopo la sistemazione della pavimentazione e illuminazione, considerando che per tali opere occorrerà far transitare mezzi pesanti che danneggerebbero le opere già eseguite.

**Lettera firmata, Borghetto**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.**
**Per i fax: 019-81.09.71.**

# NUMERI UTILI

**AMBULANZE [tutta la provincia]**

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*

Distretto Savona: numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Ligure: tel. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

di Albenga: tel. numero verde 167.556688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
*Centrale*, corso Italia 9, tel. 850.518.
*Mongrifone*, via don Minzoni 24, tel. 827.568.
*Piemontese*, via Torino 77, tel. 820.502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrara*, corso 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

**ALASSIO**
*Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.126.
**ALBENGA**
*Vadino*, via Piave 24, tel.
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.616.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel.
**BORGHETTO SANTO SPIRITO**
*Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Manuali*, via Roma 75, telefono 508.865.
**CENGIO**
*Longo*, Padre Genello 66, tel. 554.045.
**CERIALE**
*Nan*, via Libertà 3, telefono 990.032.
**FINALE**
*Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
**LOANO**
*Nuova*, piazza Palestro 2, tel. 675.737.
**PIETRA LIGURE**
*Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
**SPOTORNO**
*Citrini*, piazza 1, tel. 745.342.
**VADO LIGURE**
*Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
**VARAZZE**
*San Nazario*, p. XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

# STATO CIVILE

**SAVONA 14 GENNAIO**

. Pollero. Martina Celia. Muglia. Nessuno.

. Ida Carmina, 84 anni, Savona, via Walter 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 chiesa parrocchiale di San Paolo. Antonietta Bruzzone, anni, Savona, via Santa Maria Maggiore 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del convento. Caterina Griffanti, 86 anni, Castano Primo, via Baracca 3. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Luigi Caponetto, 72 anni, Sassello. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Nicoletta Bitgnone, anni, Savona, via Fiume. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 chiesa di San Francesco.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

L'istituto autonomo case popolari di Savona un impiegato che abbia la qualifica di geometra da utilizzare a tempo determinato (tre mesi). La selezione verrà effettuata martedì 20 gennaio. Coloro che sono interessati a concorrere, dovranno presentarsi al Collocamento di Savona con libretto di lavoro, documento di identità valido e cartellino

# DA NON PERDERE

**PIETRA LIGURE**

Un libro sulla Resistenza

Questa alle 21 nella sala consiliare del Comune di Pietra Ligure si svolgerà la presentazione del libro «Cosa è rimasto di Mario Savoini». Seguirà un dibattito sulla Resistenza. **[a. r.]**

Una conferenza sul futurismo

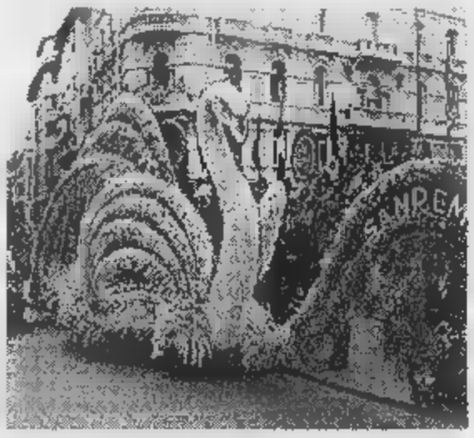
Giornata sul futurismo all'Itis Ferraris. L'iniziativa prenderà il via questa mattina alle 10,45 con la lettura del «Manifesto del futurismo» di Marinetti. Silvia Bottaro, illustrerà quindi i profili dei grandi personaggi del futurismo savonese. **[e. b.]**

discute riforma scuola

Domani alle 17,30 a Palazzo della Provincia si svolgerà il convegno sul tema «L'autonomia scolastica nella prospettiva della riforma». L'incontro è organizzato dalla Commissione diocesana. **[e. b.]**

La manifestazione a Sanremo

# Carro di Alassio al «Corso Fiorito»



Anche la città del Muretto sarà presente al corso fiorito di Sanremo

**ALASSIO.** Il Comune prenderà parte al Corso Fiorito di Sanremo in programma domenica 25 gennaio.

La decisione è stata presa, [illegible] il sindaco Roberto Avogadro, per «essere vicini ad un settore, quello floricolo, che sta attraversando un momento molto delicato, unitamente a tutto il comparto agricolo [illegible] Ponente ligure».

Gli alassini, quindi, hanno inteso dimostrare solidarietà a una categoria di lavoratori appartenenti al proprio comprensorio. Una logica territoriale che nel passato non si era quasi mai praticata.

Aggiunge il senatore Avogadro: «In particolare il Comune di Alassio si rivolge ai produttori agricoli del [illegible] comprensorio, che comprende due importanti realtà agricole quali le piane di Albenga e di Andora [illegible] esenti da preoccupanti segni di crisi, con l'invito a trasformare il carro della Città [illegible] Muretto in una vetrina per il loro malessere e le loro rivendicazioni, sfruttando la passerella televisiva del Corso Fiorito».

Sempre per il settore floricolo da segnalare la piena riuscita della prima delle tre conferenze organizzate, a scopo di formazione professionale, dalla Flor.A.S. Arturo Croci, direttore di «Flortecnica», ha parlato sul tema «Mercato floricolo degli anni 2000 - La situazione olandese e gli accordi interprofessionali».

Croci si è dilungato sulla situazione europea e mondiale, sulla promozione del prodotto e sugli accordi interprofessionali. Alla presenza di 150 floricoltori, esportatori, tecnici, nel salone dei Fiori di Villanova, si è anche parlato della crisi del mercato floricolo. Sono intervenuti fra gli altri Franco Stalla (presidente della Flor.A.S.), Giuseppe Moreno (ex presidente) e Paolo Rosso (che è presidente regionale Coldiretti).

**Romano Strizioli**

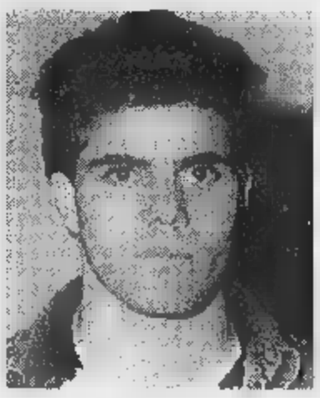
Savona, svolta nell'istruttoria sul massacro. La difesa nomina un perito

# Negata la perizia sull'assassino

## *Il gip: «Non c'è nessun precedente medico»*

**SAVONA.** Non ci sono precedenti patologici che possano giustifi[illegible] [illegible] perizia psichiatrica, almeno allo stato degli atti. Con questa motivazione il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha bocciato l'istanza presentata dai difensori di Catello De Martino, il pizzaiolo di Stella autore del massacro di via Chiappino, per un accertamento di una sua presunta incapacità d'intendere al momento dei fatti.

Un colpo [illegible] scena, dunque, nell'istruttoria per [illegible] duplice delitto [illegible] giovane, che ha ucciso a coltellate la madre e il fratello dell'ex fidanzata (quest'ultima l'aveva denunciato per violenza sessuale; [illegible] ha sempre negato l'addebito). Il giudice Meloni ha applicato il codice di procedura civile. «Non sempre un delitto, pur efferato, presuppone uno stato di incapacità d'intendere». La follia, insomma. Soprattutto se, è il caso di De Martino, non esiste documentazione medica e precedenti a sostegno. Lo stesso pm, il sostituto Alberto Landolfi, si era opposto all'istanza di perizia (in incidente probatorio) avanzata dalla difesa.



Il pluriomicida Catello De Martino

I difensori, gli avvocati Monica Tyrolt e Antonino Chirò, però, alla luce delle modalità con le quali è stato compiuto il duplice delitto, continuano ad avere il sospetto che quando ha ucciso il pizzaiolo non fosse capace d'intendere. Ieri, in concomitanza con la notifica del rigetto della loro richiesta, hanno depositato il nominativo di un consulente di parte. Hanno annunciato la presentazione di memorie al gip, tali da poter suffragare una nuova istanza di perizia. Secondo i difensori, infatti, gli accertamenti psichici sul loro cliente dovrebbero essere effettuati il più possibile vicino ai fatti.

Sempre sul piano giudiziario, il pm ha depositato richiesta [illegible] giudizio immediato per l'inchiesta sulla presunta violenza sessuale denunciata dall'ex fidanzata di De Martino, Giusi Borgatta, che ha raccontato di essere stata costretta a seguirlo sino alla sua abitazione di Stella, dove avrebbe subito abusi per cinque ore consecutive. Non è escluso che il sostituto Landolfi depositi entro breve, come annunciato, richiesta di giudizio immediato anche per il duplice omicidio. E non è nemmeno escluso che il fascicolo della presunta violenza - se verrà riconosciuto un collega[illegible] - venga riunificato con quello del massacro di via Chiappino, di competenza della corte d'assise.

Intanto migliorano le condizioni del pluriomicida, che ha tentato per la seconda volta di suicidarsi in carcere. La difesa ha chiesto che venga assistito da [illegible] psichiatra. [f. p.]

**VARAZZE**

## *Ingegnere morto: è un giallo*

Federico Pieragostini, l'ingegnere genovese di 66 anni, [illegible] dirigente [illegible] cantieri Baglietto, morto in Ciad il 7 gennaio, non sarebbe deceduto per [illegible] ictus, [illegible] in seguito a un [illegible] cranico. Sulla vicenda, che ha assunto i toni del giallo, ha aperto un'inchiesta [illegible] procura di Genova che ipotizza [illegible] reato di omicidio colposo contro ignoti. L'autopsia avrebbe sollevato diversi interrogativi sui quali il magistrato ha disposto altre perizie. In particolare, la presenza di ematomi al cervello, forse provocati da percosse. I primi a manifestare sospetti sono stati proprio i parenti dell'ingegnere, [illegible] convinti della diagnosi [illegible] medici del Ciad, dove Pieragostini stava lavorando in veste [illegible] responsabile in un cantiere. Secondo quanto comunicato ai figli l'uomo, sentitosi male durante un safari fotografico notturno, sarebbe morto prima di poter [illegible] trasferito in elicottero nel più vicino ospedale. [a. z.]

Si è aperto ieri in tribunale [illegible] dibattimento per il caso di piazza Corridoni

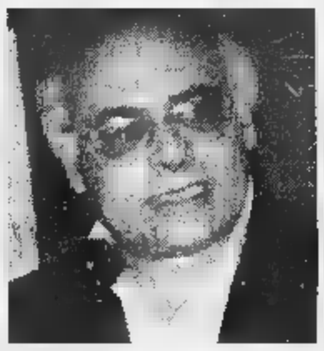
# «Viveri bis», una prima condanna

## *L'ex assessore Paola Bonacchi patteggia una multa*

**SAVONA.** Si è aperto ieri in tribunale il processo «Viveri bis», cone una prima condanna. L'ex [illegible] Paola Bonacchi, imputata di abuso d'ufficio, ha patteggiato 5 milioni di multa.

Il procedimento riguarda la concessione d'uso dell'area adiacente piazza Corridoni [illegible] piazzale dell'ex ortofrutticola), di proprietà della Federconsorzi e in affitto al Comune di Albenga. Sette gli imputati: Angelo Viveri e gli [illegible] componenti di giunta Antonio Olivieri, Giovanni Lucarelli, Maria Gaudenti, Paolo Bonacchi (uscita di scena, perchè, secondo quanto appreso in aula, non «avrebbe [illegible] lo [illegible] del processo); il segretario comunale Francesco Patti [illegible] il presidente del movimento politico del sindaco «Ad», Virginia Bellani.

Sono contestati, [illegible] vario titolo, due abusi d'ufficio e il falso ideologico [illegible] materiale. Secondo il pm Alberto Landolfi la giunta avrebbe [illegible] l'area a «Ad», per la sua festa estiva del '95, applicando un sconto sulle tariffe per l'occupazione del suolo: anzichè la Tosap, un importo forfettario. In seguito, avrebbe [illegible] l'area a un luna-park, [illegible] applicando la Tosap. Accorgendosi della discordanza, la giunta avrebbe revocato quest'ultima delibera, emanandone una nuova «corretta», retrodatandola.



Il sindaco sospeso Angelo Viveri

I giudici hanno sentito i testi del pm, l'ispettore [illegible] polizia Angelo Tomao, che ha compiuto le indagini (partite da un esposto del consigliere comunale Giancarlo Gualerzi), e la funzionaria del Comune Sandra Granata, testimone chiave dell'accusa. Quest'ultima, sulla cui posizione i difensori avanzano dubbi, è stata bersagliata dalle domande. Non [illegible] mancati i toni accesi, gli scontri tra avvocati [illegible] pm. Il dibattimento proseguirà il [illegible] febbraio, [illegible] gli altri testi e gli imputati (solo Viveri e Patti). [f. p.]

Varazze: ennesima «fumata nera», delusione [illegible] amministratori e manager

# E' «saltato» l'accordo con i Baglietto

## *Ancora un rinvio per il progetto del nuovo porto*

**VARAZZE.** E' saltata l'ipotesi di accordo tra Comune, Giostel [illegible] Baglietto per lo spostamento [illegible] Punta Aspera del cantiere navale in vista del futuro ampliamento portuale. Le trattative, condotte dalla giunta comunale che ha tentato ogni strada per [illegible]ggiungere un accordo, hanno [illegible] la battuta d'arresto la scorsa notte entrando nei dettagli tecnici-economici dell'operazione. Sembra che i Baglietto abbiamo rifiutato di assoggettarsi alle inevitabili indicazioni della sovrintendenza alle Belle Arti sui parametri da adottare nell'edificazione del [illegible] indeciamento. In particolare avrebbero detto no alla possibilità che vengano imposte [illegible] capannoni altezze che non superino il livello dell'Aurelia (circa 14 metri), mentre Baglietto ne vorrebbe [illegible] per poter realizzare grosse imbarcazioni. Il secondo problema [illegible] di carattere economico: il costo del trasferimento che il Comune vorrebbe far gravare sulla società Giostel, interessata alla realizzazione del nuovo porto, sarebbe di circa 11 miliardi, cifra ritenuta troppo elevata [illegible] difficilmente ammortizzabile [illegible] fronte del forte impegno economico che il privato dovrebbe sostenere per la realizzazione dell'ampliamento portuale nel rispetto delle indicazioni della maggioranza.

Il sindaco Giovanni Busso

In merito alla vicenda il sindaco Giovanni Busso ha dichiarato: «Dopo un incontro tecnico [illegible] uno sulla valutazione dei costi per lo spostamento [illegible] cantieri la trattativa è saltata e non [illegible] [illegible] raggiunto un accordo.

L'operazione stava molto a cuore all'amministrazione comunale e ai cittadini perchè avrebbe permesso la valorizzazione del paese. Prima di percor[illegible] altre strade convocherò un'assemblea cittadina nella quale esporrò la situazione e successivamente ne parlerò in consiglio comunale».

**Alessandra Zacco**

Resistenza a Pietra

# «Cosa Marzola» quella sera in albergo

[illegible] L. Sono attese importanti rivelazioni da Mario Savoini, partigiano finalese, autore di «Cosa [illegible] rimasto», [illegible] contestato libro sulla seconda guerra mondiale e in particolare sulla figura [illegible] Luigi «Gino» Marzola. L'appuntamento-confronto-scontro è previsto questa sera, alle 21, nella sala consigliare di palazzo Golli [illegible] Pietra Ligure. Sarebbe stata trovata la copia della condanna a morte, decretata dai partigiani, contro Gino Marzola.

L'uomo, passato dai partigiani Garibaldini alla brigata Mauri fu ucciso a Calizzano. L'autore si è preparato, con documenti alla [illegible] per ribadire e dimostrare le tesi [illegible] suo [illegible]bro. I familiari lo [illegible] criticato. «Non siamo mai [illegible] interpellati. Su "Gino" [illegible] imprecisioni [illegible] i travisamenti [illegible] uno che ama definirsi "amico" non si contano, sino a [illegible] l'ingiuria. Gino [illegible] un giovane ventenne esuberante [illegible] onesto. La sua fine tragica non è affatto poco chiara ma chiarissima. Non vi [illegible] diverse ipotesi credibili ma una sola sconcertante e cruda verità. Gino non è morto in uno scontro armato, nè processato e fucilato per condanna, nè per un ridicolo, quanto insultante per l'intelligenza di chiunque in buona fede, tentativo di fuga. Quanto per premeditata, fredda, spietata esecuzione da parte di altri partigiani». Questa sera palazzo Golli sarà ovviamente «preso d'assalto» dagli «ex»partigiani rivieraschi. [a. r.]

Nomina a fine mese

# In arrivo il nuovo provveditore

**SAVONA.** Cambio della guardia al Provveditorato di Savona. Entro fine mese il ministero della Pubblica istruzione dovrebbe indicare il [illegible] del professor Luigi De Rosa, che ha retto per un [illegible] la sede di Savona. Secondo le prime indiscrezioni, uno dei possibili candidati potrebbe essere Siro Fazolo, alto funzionario del ministero [illegible] Pubblica istruzione. Pare invece tramontata l'ipotesi [illegible] un trasferimento del provveditore di Imperia Baudo. La sede di Savona di fatto è vacante da quando Gennaro Javerone aveva ottenuto il trasferimento ad Avellino. In seguito il ministero [illegible] nominato Rita Pulcini ch tuttavia non ha mai preso servizio.

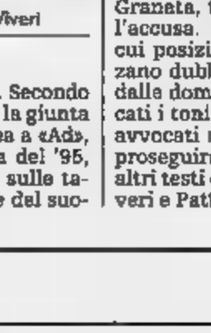
Intanto gli studenti del classico hanno inviato una dura lettera [illegible] protesta al provveditorato agli Studi, al sindaco e al prefetto per il crollo del soffitto di via Manzoni. «Ci chiediamo cosa sarebbe successo se il crollo del soffitto fosse avvenuto in orario scolastico o nell'intervallo, quando i servizi igienici sono affollati - dicono i rappresentanti di istituto -. Ci chiediamo inoltre quanto siano costati i lavori di restauro all'amministrazione comunale e con quale criterio sia stato realizzato l'intervento. Ora la sede di via Caboto deve ospitare [illegible] ragazzi e le lezioni si svolgono nelle aule di informatica, fisica, [illegible] e persino [illegible] palestra». Se i lavori di restauro dei locali di via Manzoni si protrarranno troppo a lungo, i liceali scenderanno in sciopero. [e. b.]


**ISTITUTO D. TRINCHERI**
CASA DI RIPOSO PER [illegible] - ALBENGA

*Avviso di [illegible] a licitazione privata per la [illegible] dei seguenti beni e servizi:*

1) Traverse federe lenzuola L. 18.200.000.
Gli importi sopraindicati, posti [illegible] base [illegible] gara, si intendono al netto di iva.
L'avviso di gara [illegible] stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria [illegible]. 2 del 14.01.1998.
Scadenza 15esimo giorno dalla data [illegible] pubblicazione, per ulteriori informazioni telefonare al [illegible] 52.274.

IL PRESIDENTE
sig. [illegible]



ANDY CAPP
50% OFF
dal 9 al 31 gennaio
FINALE LIGURE

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Savona

**PROVINCIA DI SAVONA** — **[illegible] LIGURIA**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati presso il Centro Provinciale "Franco Varaldo" due corsi:

**[illegible] TOUR[illegible]**
[illegible] n. 15 giovani inoccupati [illegible] età inferiore a 27 anni alla scadenza del bando
**Requisiti:** possesso del diploma [illegible] Laurea in Biologia, Geologia, Agronomia, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Forestali, Geografia, Architettura, Economia [illegible] Commercio, Lettere ad indirizzo Storico Archeologico.
Iscrizione alle [illegible] di collocamento.
Costituirà titolo preferenziale: la [illegible] [illegible] una lingua straniera e possedere titoli che attestino esperienze nei comparti turismo-ambiente-beni culturali.
[illegible] 1000 [illegible] ore di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO [illegible] QUALIFICA PER:
ESPERTO BENI CULTURALI
**PROFILO** [illegible] figura professionalmente innovativa e tecnicamente elevata in quanto assembla una buona conoscenza di carattere artistico-ambientale-culturale a livello teorico ad [illegible] elevata preparazione tecnico-turistica.
[illegible] Master viene svolto in collaborazione con il WWF

**[illegible] DI COMUNICAZIONE GRAFICA IN CAMPO [illegible]ICO SCIENTIFICO**
**Destinatari:** n. 15 giovani disoccupati [illegible] età inferiore [illegible] [illegible] alla scadenza del bando.
**Requisiti:** possesso del diploma di scuola media superiore: Liceo classico, scientifico, artistico, diploma quinquennale di scuola d'arte [illegible] magistrale.
Iscrizione alle liste di collocamento.
[illegible] ore 1200 di cui 320 [illegible] di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER:
TECNICO MULTIMEDIALE
[illegible] Operatore [illegible] competenze [illegible] capacità esecutive nel settore grafico [illegible] della comunicazione visiva applicata al comparto medico-scientifico.
[illegible] Corso viene svolto in collaborazione [illegible] l'ASL N. 2 e l'Azienda Osp. Santa Corona

**IL [illegible] ED IL CORSO [illegible] COMPLETAMENTE GRATUITI**
Per accedere ai Corsi [illegible] interessati dovranno presentare apposita domanda [illegible] iscrizione presso [illegible] Centro «F. Varaldo» via Amendola, 10 Savona - tel. 8313600 - entro e non oltre le ore 12 [illegible] giorno 6/2/1998.
I candidati per essere ammessi [illegible] Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in [illegible] sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione ai Corsi.
FONDO SOCIALE EUROPEO
[illegible] [illegible] LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BPM
Banca Popolare di Milano

# I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

**La BANCA POPOLARE DI MILANO**
**presenta questo ciclo [redacted] quattro conferenze**

**Martedì 27 gennaio ore 21,00**

**"L'Italia dell'Ulivo"**
L'ultimo libro della serie "La Storia d'Italia"

*Incontro con gli autori:*
***INDRO MONTANELLI***
***MARIO CERVI***

**Martedì 3 febbraio ore 21,00**

**Europa: [redacted] dopo?**
Quali riflessi avrà l'Unione Monetaria Europea sulla nostra vita di tutti i giorni

*Incontro con:*
***FRANCESCO DEVALLE*** *- Presidente Unione Industriale di Torino*
*Intervistato da:*
***ROBERTO BELLATO*** *- Capo Redattore Centrale de "La Stampa"*

**Martedì 10 febbraio ore 21,00**

**Portoni a Torino**
Le 150 più belle realizzazioni dall'epoca medievale ad oggi

*Incontro con:*
***MARIA GRAZIA IMARISIO*** *- Docente di Storia dell'arte*
***LUCIANO MUZZARINI*** *- Fotografo d'arte*

**Martedì 17 febbraio ore 21,00**

**La pubblicità che fa sorridere**

*Incontro con:*
***RICCARDO GARRONE*** *- Il "San Pietro" della campagna "Paradiso" di Lavazza*
***MAURO MORTAROLI*** *- Direttore creativo Armando Testa*

**"Serate [redacted] invito"**

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:
▪ **SALONE [redacted] STAMPA**, VIA ROMA 80 ▪ **[redacted] CONGRESSI**, VIA FANTI 17
▪ **BANCA POPOLARE [redacted]** - **Sede:** c.so Matteotti 8, Torino
**Ag. 1:** c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202/B - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

***Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242***

BPM Banca Popolare di Milano

Portfoliofondi

La *gestione professionale*
che vi porta in tutto
il mondo.

TRADING

Tra gli obiettivi dei dipendenti quello della riduzione dell'orario di lavoro

# «Piaggio, c'è un solo acquirente»

## *Richiesta dei sindacalisti di Finale Ligure*

L. Un'unica azienda con un piano credibile, partner industriali e commerciali nel settore motoristico che velivolistico e con la disponibilità a ridurre l'orario di lavoro. Sono fra le condizioni che dettano le organizzazioni sindacali Fim, Fiom e Uilm, alla vigilia della vendita, probabilmente definitiva Piaggio. Le richieste d'acquisto considerate inderogabili, dovrà essere versato un acconto del 10 per cento, e dovranno arrivare entro un mese. Sa già pronte almeno cordate. Non è chiaro se si procederà poi con un'asta una trattativa privata. Entro il primo semestre la Piaggio dovrebbe uscire dalla gestione in legge Prodi.

Spiegano i sindacalisti: «L'azienda ha dimostrato una grande vitalità, presenza di prodotti ad alta tecnologia che la classificano come azienda strategica nel contesto dell'industria aeronautica nazionale. Il soggetto imprenditore che rileverà la Piaggio dovrà mantenere l'unicità dell'azienda per sfruttare al meglio la valenza ed industriale della presenza nel settore motori e velivoli. Uno dei criteri fondamentali su cui fonderemo il nostro giudizio sarà l'assetto occupazionale previsto. Si chiede la presentazione di un piano industriale credibile e di ampio respiro». Ai nuovi padroni i dipendenti della Piaggio chiederanno «credibilità finanziaria», presenza di partners per i motori e i velivoli «per avviare programmi di collaborazione e per ampliare la gamma dei prodotti». Fim-Fiom e Uilm chiedono inoltre garanzie al governo per le commesse già assegnate promesse (ci preoccupazioni per i ritardi) e infine all'acquirente «disponibilità all'utilizzo dei sistemi di flessibilità turnistiche d'orario finalizzati al mantenimento dei livelli professionali e con l'obiettivo del reinserimento dei lavoratori sospesi».

**Augusto**

I sindacalisti Piaggio chiedono riduzione dell'orario lavoro

## Ferrovie, Interviene Oliva

### *Il coordinatore di «Forza Italia» parla dello spostamento dei binari*

**BORGHETTO.** «Il Pds ha tollerato ed assecondato per il sindaco Albenga Viveri che sul progetto del raddoppio a monte della ferrovia ha fatto il bello e cattivo tempo. Oggi però bolla irresponsabili le legittime istanze di un sindaco». Pietro Oliva, coordinatore provinciale di Forza Italia, scende in campo in difesa del sindaco Borghetto, Franco Malpangotto, che anche ieri sera in Consiglio comunale ha ribadito la necessità di verificare tracciati alternativi (sotto l'attuale sede?). «Non fermiamo un'altra volta il treno. Borghetto sul raddoppio della ferrovia del Ponente torna indietro di trent'anni», l'accusa di Gianluigi Granero, responsabile provinciale per i trasporti del pds. A Malpangotto non piace la stazione a monte, vicino al confine con Toirano, destinata ad occupare terreni e comunque scomoda da raggiungere. Aggiunge Oliva: «E' un diritto-dovere verificare le possibilità che ci sono e non comportarsi con vecchie logiche». Visti gli impegni di coordinatore di Forza Italia Oliva ridurrà i suoi impegni come re a Loano. Sulla ferrovia lunedì a Genova l'attesa riunione. Senza il via libera di tutti gli enti interessati il progetto definitivo (atteso da trent'anni) può partire.

**[a. r.]**

Oliva

### FLASH

**CAIRO M.**

***Eletto il nuovo segretario della Lega Nord***

Roberto Lopez è il nuovo segretario della sezione cairese della Lega Nord. La nomina è stata deci nella serata lunedì in occasio- della riunione degli iscritti svoltasi alla presenza del segretario provinciale del Carroccio. **[l. b.]**

**CENGIO**

***Vince due milioni con la lotteria istantanea***

Prosegue la serie fortunata di biglietti «Gratta e Vinci» venduti nella tabaccheria piazza Stazione, a Cengio. Ieri sera ennesima vincita da due milioni. In meno di sei mesi sono stati circa 25 i milioni «grattati». **[m. ca.]**

**PIETRA L.**

***Conferenza dei servizi oggi Santa Corona***

«Conferenza dei servizi», dalle 9 di questa mattina, nell'aula magna dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I vertici, medici ed amministrativi, dell'azienda presenteranno i programmi futuri. E' previsto l'intervento dell'assessore regionale Franco Bertolani. **[a. r.]**

**PIETRA L.**

***Luciana Lanfranco cinquant'anni insieme***

Luciana e Lanfranco Reggio i primi residenti a Pietra Ligure che hanno raggiunto nel 1998 il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. I due coniugi erano infatti sposati Torino l'11 gennaio 50 anni fa. **[a. r.]**

**ALBENGA**

***Polemica, replica il distretto scolastico provinciale***

Il presidente del consiglio scolastico del quarto distretto Renzo Rossi intervenuto sulla polemica in merito all'assenza dei rappresentanti dei comuni alle riunioni per l'elezione dei rappresentanti all'interno del consiglio scolastico provinciale. Ha precisato Renzo Rossi: «In tutta la situazione entra per nulla il consiglio scolastico distrettuale il quale ha solo grandi difficoltà finanziarie». **[m. br.]**

**ALBENGA**

***Il Comune diventa proprietario di Sant'Anna***

Comune diventato proprietario della zona Sant'Anna. Con la firma di un accordo bonario per la cessione da parte dei proprietari dei terreni e del camping (spesa 1.600 milioni) l'amministrazione potrà ora dare il via alla realizzazione del primo stralcio di lavori per la sistemazione del depuratore che servirà al turismo cittadino. **[m. br.]**

Il sindaco svela alcuni punti del progetto

# Altare, viabilità «rivoluzionata»

**ALTARE.** «Rivoluzione» nella viabilità di Altare.

Il sindaco, Idalda Brondi insieme con la giunta intende, infatti, modificare sostanzialmente la situazione viaria nel centro storico del paese. Il piano di intervento, elaborato in seguito ad un sopralluogo effettuato dal comandante della polizia municipale Cairo, Fulvio Nicolini, verrà inserito nel bilancio previsione che sarà discusso entro al fine febbraio.

In dell'approvazione, il sindaco anticipa alcuni punti del progetto. In via Paleologo verrà istituito il senso unico in direzione della chiesa. Per quanto riguarda via Cesio, si potrà transitare partendo dalla zona dell'Annunziata sino ad arrivare alla chiesa parrocchiale. Non si potrà più utilizzare la salita di via della Libertà.

Inoltre, sarà vietato l'accesso nel tratto che collega XXIV Dicembre a piazza Bertolotti. E ancora, ogni probabilità, verrà istituito il senso unico nella zona compresa tra l'area dove sorge il negozio di ferramenta Realini quella dove sorge la banca. Piazza Abba, pertanto, sarà percorribile solamente in un senso di marcia.

Nel programma, poi, è prevista la limitazione della velocità nelle zone residenziali, e, in particolare, in viale Caroli e in un tratto di via Gramsci. Infine, nei tratti senso unico fissati precisi orari per le operazioni di carico e scarico delle merci.

L'intenzione è quella, ad esempio, di permettere ai fornitori dei negozi di effettuare le consegne dalle 7 alle 10. Analogo provvedimento verrà adottato anche in via Roma. Qui l'orario sarà dalle 10 alle 12.

Si tratta di un piano che ha come obiettivo quello di migliorare la viabilità interna, tenendo conto delle esigenze dei residenti e dei commercianti» spiega il sindaco Idalda Brondi. E conclude: «Un progetto importante elaborato anche grazie alla consulenza del comandante dei vigili urbani di Cairo, Fulvio Nicolini». **[l. b.]**

Albenga: i dati del Centro di ascolto che si prende cura di emarginati e senza tetto

# Cala l'allarme extracomunitari

## *Secondo la Caritas arrivano meno clandestini*

**ALBENGA.** L'arrivo e presenza di extracomunitari nel Ponente e soprattutto nell'Albenganese è da diversi mesi in diminuzione.

Stando ai dati in poss del Centro di ascolto della Caritas diocesana, che ha il delicato e faticoso compito di accogliere i tetto, i senza lavoro e le persone socialmente emarginate, l'attuale tendenza si discosterebbe da quella degli ultimi anni.

Il Centro di ascolto della Caritas, importante finestra aperta sui reietti e gli immigrati di ogni nazionalità, conferma: «La nostra utenza è sempre più italiana. Diciamo almeno al 60 per cento». E' vero che molti extracomunitari hanno imparato a camminare con le proprie gambe, hanno trovato un'occupazione, si sono messi in regola (del resto responsabili e volontari del centro puntano proprio a questo). Ma è anche vero che questa particolare tendenza può essere un duplice sintomo: sia di una minore presenza di marocchini, algerini ed albanesi nella zona, che di un aggravarsi delle problematiche sociali nostra. Complice forse l'abbassamento del livello benessere economico generale.

Il compito che si presenta giorno dopo giorno agli operatori del centro albenganese (fin dal 1989 anno di apertura del punto di accoglienza) è quello di rimediare ai disagi sociali. «Non di favorire l'immigrazione o di attirare la malavita» tengono a precisare i responsabili per placare qualsiasi tipo di protesta. Nel 1997 sono state almeno 700 le persone che si appoggiate al centro d'ascolto diocesano che copre il territorio Loano ed Andora. Comprendendo anche i bisognosi «di passaggio» però la cifra sale vertiginosamente a qualche migliaio.

«Il centro d'ispirazione cristiana, espressione della Caritas, non fornisce aiuto di tipo indiscriminato. E' vero che pensiamo alle prime necessità dei bisognosi come mangiare e dormire, e anche che il nostro scopo primario è quello di evitare disagi ed attriti sociali con il reinserimento delle persone, prevalentemente di sesso maschile, che si rivolgono a noi. Dopo aver ascoltato i loro problemi ci attiviamo con gli enti per far uscire la persona dal disagio spronandola a camminare da sola» spiegano il presidente del centro di ascolto di Albenga Silvio Sarà e l'assistente sociale missionaria Michela Gendusa.

aggiungono: «Per svolgere questo nostro compito contiamo sull'appoggio di medici, avvocati commercialisti, che collaborano con noi gratuitamente». **[r. sr.]**

**ALBENGA**

## *Emergenza traffico in centro*

Emergenza traffico da questa mattina nella zona Marina. Per i lavori di rifacimento delle condotte di acque bianche, che già ha interessato il vialone che dal cinema Astor porta sino al mare, si dovrà intervenire adesso nel sottopasso ferroviario di piazza della stazione. Pertanto il traffico dovrà gravare sul Lungocenta e su via Dalmazia, dai due sottopassaggi all'altezza dell'Ortofrutticola e del rio Burrone. Il mercato del mercoledì verrà trasferito in parte in piazza Petrarca (all'altezza della sede della Croce Bianca) ed in via degli Orti (dove il traffico è da sempre intasato, soprattutto nelle ore di punta). Intanto, per scongiurare movimento di erosione della sponda sinistra del Centa all'altezza del ponte ferroviario, tecnici delle Ferrovie effettueranno sondaggi subacquei: tra le ipotesi di intervento quella di deviare centro della corrente fluviale. **[r. sr.]**

Progetto del Comune

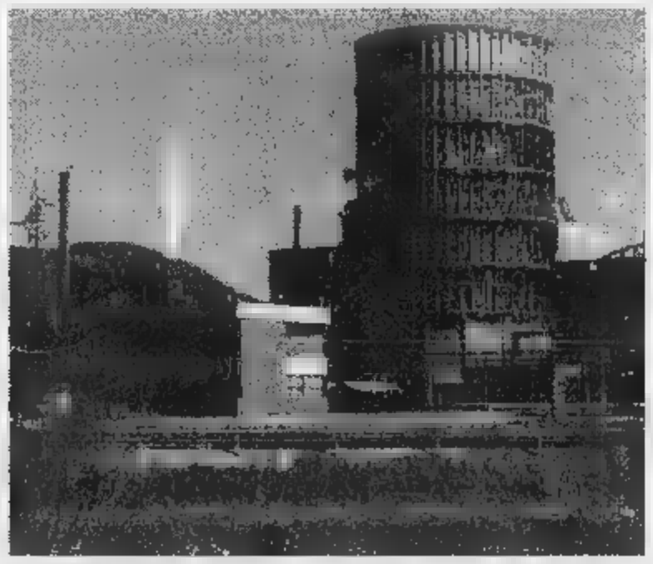
# Cairo, al via l'arginatura del Bormida

**CAIRO M.** La Commissione servizi, composta, fra gli altri, dal Magistrato del Po' e dall'Autorità di Bacino, ha approvato piano di arginatura e pulizia del fiume Bormida redatto dal Comune Cairo. Il piano prevede la pulitura degli argini del greto del fiume in vari punti chiave lungo un percorso che va dai confini con il Comune di Carcare, fino al ponte dei Chinelli. Il costo per gli interventi si aggira intorno al miliardo. «L'ottica del piano - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Astesiano - è soprattutto quella di intervento di prevenzione al rischio alluvioni e quindi consisterà nel liberare il corso del fiume dai detriti e dagli alberi, oltre che intervenire sulla sicurezza degli argini». Soluzioni da tempo sollecitate da più parti, soprattutto dai residenti della zona di Curagnata che, in un primo tempo, risultava esclusa dalle d'intervento. Resta fuori bacino dell'ex Agrimont in quanto «zona gestita da privati e non di pertiecomunale». **[m. ca.]**

Si vaglieranno i nomi le produzioni delle aziende e delle società che hanno espresso interesse ad insediarsi nella zona

# Nuove proposte per utilizzare le ex aree Agrimont

## *Oggi consiglio d'amministrazione di «Cairo reindustria» per l'occupazione*



Consiglio di amministrazione di «Cairo reindustria» per le ex aree Agrimont

**CAIRO M.** Aree ex Agrimont: si fa sul serio. Programmato, per il tardo pomeriggio di oggi, il Consiglio amministrazione di «Cairo reindustria», Società pubblico-privata per il rilancio delle aree ex Agrimont adiacenti a quelle società Scilla.

Molto ricco l'ordine del giorno che, partendo dalla «relazione sull'andamento dei lavori», relativi agli interventi che stanno proseguendo sulle aree, passerà poi ad esaminare alcune «proposte di acquisto di altri beni».

Secondo indiscrezioni, quest'ultimo punto riguarderebbe, ad esempio, l'ipotesi di acquisto del ponte sul Bormida nelle vicinanze dell'originaria portineria. Spiegano gli addetti ai lavori: «Uno sbocco, per le aziende che si insedieranno nelle aree, e che consentirebbe poter disporre di un accesso diretto alla Statale 29». Nocciolo della questione, sempre secondo le indiscrezioni, non sarebbe tanto l'acquisto in sè, quanto la gestione della struttura che coinvolge diversi soggetti, Scilla demanio, e che è stato, in passato, oggetto di parecchie critiche.

Altro punto sarà la valutazione industriale dei soggetti che si proposti come possibili acquirenti delle aree gestite dalla società pubblico-privata. Sembra, infatti, che, dopo tanti «falsi allarmi», ci sia un certo fermento: aziende il cui ne per ora rimane «top secret» - anche se si parla, ad esempio, della «Vernazza» - e le cui proposte vagliate «basandosi principalmente sulla loro valenza occupazionale e sull'impatto ambientale».

Infine due punti tecnici, ovvero l'esame della riduzione del capitale sociale», determinato dalla rinuncia, da parte di alcuni piccoli azionisti, delle loro quote, che saranno, con tutta probabilità, inglobate dalla Filse, e quello denominato «affari amministrativi» che prevederà una maggiore cadenza delle verifiche «nel segno di una migliore trasparenza e di un aggiornamento continuo».

Ma, secondo quanto trapelato, nella riunione si parlerà anche di interventi viari nell'area e, in particolar modo, «della possibilità utilizzare un finanziamento regionale di un miliardo ed ottocento milioni, gran parte dei quali, presumibilmente, finalizzati alla realizzazione dello svincolo con la prossima del Vispa».

Inoltre, si discuterà del progetto di fermata ferroviaria a servizio della zona della «Nuova Magrini Galileo» per la quale l'intervento di «Cairo Reindustria» è indispensabile per accedere ai finanziamenti Cee.

**Mauro Camoirano**

Rubinetti asciutti in 2 palazzi in località Buglio

# Cairo, 150 inquilini Iacp da giorni sono senza acqua

**CAIRO M.** Da giorni 43 famiglie di località Buglio, a Cairo, con i rubinetti a secco. Si tratta degli inquilini che abitano in due palazzi dello «Iacp», ai numeri civici 12 e 14, ai quali l'Istituto ha assegnato gli alloggi nell'ottobre

Un mese più tardi, agli gnatari venivano consegnate le chiavi l'assicurazione che entro la fine di novembre avrebbero potuto usufruire del servizio di acqua potabile, visto che il pagamento del canone sarebbe scattato a partire dal primo gennaio. Ed è da allora che per i residenti, in totale circa 150 persone, è cominciato il «calvario». Dai rubinetti, infatti, l'acqua continuava a non uscire. Per far fronte all'emergenza ricorrono all'approvigionamento fornito dal

Alle richieste di chiarimento viene assicurato loro che il servizio entrerà in funzione entro l'8 dicembre. I giorni passano, ma di acqua neppure una goccia. Gli abitanti costretti ad utilizzare quella del cantiere con comprensibili disegi, in particolare, per quanti abitano ai piani alti che devono rifornirsi con bottiglie e taniche.

Alcuni si mettono in contatto con lo Iacp e i funzionari dell'acquedotto. Non solo, ma chiedono spiegazione dei ritarche anche della ditta incaricata di effettuare gli interventi. In risposta, viene detto loro che l'operaio addetto a tale lavoro. E allora, ieri, un residente si rivolto nuovamente allo Iacp, che ha dichiarato che «provvederà al più presto». Dice: «Ma intanto continuiamo ad essere senz'acqua. Se la situazione non si risolverà, se non verà trovata al più presto una soluzione al problema, non escludiamo la possibilità di presentare denuncia contro l'Istituto autonomo case popolari». **[l. b.]**

Cabaret e musica per beneficenza allo Ju Bamboo, si balla al Manila

# Una notte all'insegna del live

## *Concerti dal vivo al Dau Baci e a La Riffa*

Cabaret per beneficenza allo Ju Bamboo ■ Savona, musica dal vivo al Dau Bani di Vado e alla Riffa di Cairo, liscio ■ revival ■ Loano al Manhattan e al Saitta. Questo il giovedì sera.

**VARAZZE.** Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Drake e al Mister Pub.

**CELLE L.** Musica e ritrovo al Bolero, al Charlie Max e al Durty Nelly's Pub.

**ALBISSOLA M.** Liscio e revival alla discoteca Havana (ex Face) ■ Flavio Cabasi. Videomessaggeria al Porky's. Ritrovo al bar Testa.

**S.** Ritrovi al Med, al Pilar ■ al Portichetto. Karaoke nel fine settimana all'Oliveto.

Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio.

**CENGIO.** Ritrovi al Veliero ■ al Cantuccio.

**M.** Musica dal vivo degli «R & R Blues» a La Riffa.

**SAVONA.** Allo Ju Bamboo serata di beneficenza con i Maremosso in concerto e il cabaret di Daniele Raco. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo al Saxa Rubra. Liscio e revival al pomeriggio a Le Chat. Ritrovo al pub Babatundè di via Montenotte con bruschette e stuzzichini.

**VADO L.** Musica live degli «Aria Group» (cover degli Anni '70 ad oggi) al Dau Baci.

■ liscio stasera nei dancing

■ Discobar Moonshine con dj, dal giovedì alla domenica.

**CALICE L.** Discobar al «Dopo 3».

**L.** Piano bar di Carlo Lena al Vittoria. Genere revival e musica giovane ■ Patio. Chiusa la discoteca Scotch.

**L.** Piano bar all'Airone. Giovedì latino e sud americano con animazione al Batida. Ritrovi al Pirata, al Barone Rosso ■ alla messaggeria del Dolphin's.

**LOANO.** Animazione ■ musica al Doria (ex Luca's pub). Karaoke al Poseidon. Giovedì dance al Tropicana (ex Marinella) Musica del Luca's bar. Orchestra spettacolo Carmen Arena al Manhattan Inn (pomeriggio e sera). Si balla liscio-revival anche al Saitta (aperto tutti i giorni pomeriggio e sera).

**BORGHETTO** ■ Birra ■ spuntini al Crazy Pub di via Pineland.

**RANO.** Musica ■ ritrovo al Toulà ■ al Blade Runner. Al pub La Piazza 18 tipi di cioccolata ed altre sorprese.

«Una d'amore» di Terry George è il film in programma per i giovedì dell'Ambra nella sala ■ largo Do (unico spettacolo alle 21). Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia ■ ■ Jhon Smith Pub. Birra alle Macine del Minisport.

Serata in musica all'osteria Mezzaluna. ■ ballabili al Manila Club, liscio ■ revival al Vip. Ritrovi al Gallo George, al Fred Music Bar, da Spotty, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar, Victorian pub, Karaoke al Vittoria. Pomeriggi ■ musica alla pasticceria Riviera.

Ordini telematici alla tavernetta Saraceno.

Orchestra liscio-revival al Ciak (ex Meta di Notte) ■ all'Ariston. Musica dal vivo al Take Off pizzeria e birreria. Live al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. [a. r.]

### C'è «Miscappadaridere»

*Renzo Sinacori è protagonista questa sera al «Caffè Latino»*

Il cabarettista Renzo Sinacori

ALASSIO. Al giovedì sera...«Miscappadaridere». E' questo il titolo della rassegna di cabaret, musica ed animazione, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con il Festival nazionale del cabaret, al Café Latino. Questa sera alle 23 è di scena Renzo Sinacori, primo premio e premio ■ pubblico all'edizione 1997 del Festival nazionale del cabaret. Sinacori ■ «Un brutto che piace», stando al titolo del suo spettacolo che viene dopo «Dall'appendino alle ante».

Il comico loanese ■ to al grande pubblico grazie alla sua partecipazione in trasmissioni di culto di ■ e Mediaset «Scherzi ■ parte». Programma nel quale ha raggirato diversi personaggi famosi Marco Masini, Natalia Estrada e gli Articolo 31. Giovedì prossimo al Café Latino si esibirà Sergio Sgrilli in «Generazioni future». Le serate proseguono la musica proposta dal dj Angelo Raimondo. [m. br.]

«SETTE ANNI IN TIBET» A SAVONA

### ■ «Cinema ■ cinquesacchi»

«Sette anni in Tibet» con Brad Pitt, per la regia di Jean Jaques Annaud, è il film proposto oggi con la rassegna «Cinema Cinquesacchi» dall'associazione «John Wells». Appuntamento alle 16 nella sala 1 del Diana di Savona con la proiezione per studenti a sole 5 mila lire. Tratto dal libro autobiografico di Heinrich Harrer, alpinista tedesco degli Anni '30 approdato nel Tibet. Il circolo «John Wells» ricorda, sempre oggi, anche ■ proiezione in programma nei locali ■e La Paya ■ Savona. Sarà proposto «Le sette ragazze innamorate», di Borzage, Katryn Grayson, Van Heflin e Marscha Hunt. «Il film è la storia di sorelle che vedono l'ora di sposarsi ma la madre vuole iniziare dalla più vecchia. Il musical ■ ispirato a "Orgoglio e pregiudizio"». [a. r.]

Con il tagliando pubblicato da La Stampa un giro è gratuito

# Ultimi giorni al luna park

*Lunedì mattina le giostre ■ andranno dalle aree di piazza del Popolo Sino a domenica ci si può divertire con le attrazioni per grandi e piccoli*

Ultimi giorni di divertimento con le attrazioni del luna park. Lunedì il parco giochi, allestito sull'area di piazza del Popolo alle spalle del Tribunale, spegnerà ■ luci. Da lontano si possono vedere alcune delle attrazioni più spettacolari, con le loro luci sfavillanti. Campeggia la grande ruota panoramica cui è possibile vedere Savona da una prospettiva nuova e particolare.

E poi c'è l'Explorer, una grande giostra pensata per le emozioni forti, la cinesfera, il Tagada, ■ taboga, i mitici autoscontri che da oltre vent'anni la famiglia savonese Piccaluga ripropone con identico .

Ma accanto alle novità, ci so gli aspetti più tradizionali dello spettacolo viaggiante: i giochi a premi, il tiro al bersaglio, ■ prove ■ abilità e tutti i derivati delle slot machine che garantiscono ricchi premi ■ ore ■ divertimento. Basterà presentare il coupon a una delle casse per avere in cambio giro gratis. Non sono valide le fotocopie.

Cresce il successo per la rassegna «La Riviera dei teatri» in corso anche a Loano

# Valeria Valeri è «Madame Lupin»

## *Il 24 sarà protagonista alla sala Domus a Finale*

**FINALE L.** Ritorna sul palcoscenico della Riviera di Ponente Valeria Valeri. Il 24 gennaio la brava attrice sarà al teatro Domus di Finale Ligure con «Madame Lupin», di Maria Pacome, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Maria Pacome scrisse questa commedia negli Anni ■ ritagliandosi personaggio su misura: vitale, romantico e ottimista. Protagonista Celine, di professione ladra, che vive a Parigi in una villa comprata con i suoi favolosi furti. Vive insieme alla sua complice e governante e con il figlio. Il ragazzo è assolutamente diverso dalla madre: posato, onesto e, almeno, apparentemente tranquillo.

Improvvisamente entra di notte nella splendida villa parigina ladruncolo giovane ■ simpatico ma negato per il suo «lavoro» di ladro. Celine decide di tenerselo per «istruirlo» e lanciarlo alla grande nel mondo dei ladri. Ne nascono dialoghi e situazioni estremamente divertenti. Il personaggio di Celine calza misura per Valeria Valeri. In scena anche Angiolina Quinterno, Antonella Fabbrani, Daniele Petruccioli e Antonio Carli.

Valeria Valeri sarà «Madame Lupin» alla Domus di Finale

In cartellone con la rassegna «Riviera dei teatri» altri tre spettacoli alla Domus di Finale e quattro al Loanese di via Garibaldi ■ Loano. Questo il programma ■ Finale: «La stanza dei fiori di china» Angela Finocchiaro (21 febbraio), «Il grande lago» con Enzo Iacchetti (7 marzo) e «Ciò che vide il maggiordomo» con Nino Castelnuovo (14 marzo). A Loano la stagione proseguirà con «Mi sembra che andiamo bene» con Gisele Dix (5 febbraio), «La guerra vista dalla luna» Fabrizio Bentivoglio (19 febbraio), «Recital su Giacomo Leopardi» con Flavio Bucci (18 marzo) ■ «Tabloid» con Daniele Luttazzi (2 aprile). Informazioni e vendita biglietti presso i botteghini dei due teatri, la libreria Cento Fiori in via Ghiglieri a Finale e ■ Civica biblioteca di corso Roma a Loano (ingresso 27 mila). Confermato ■ grande interesse del pubblico per questa rassegna promossa dai comuni ■ Loano ■ Finale ■ dalla Provincia. Solo per le proposte al teatro Domus gli abbonati sono passati da 43 (stagione '94-'95) ■ 221 quest'anno. In forte aumento sono anche gli spettatori per i singoli eventi che la sc anno sono stati 2311 per i sei spettacoli che andarono in sce. [a. r.]

## AL CINEMA

**SAVONA**

**CHIABRERA. Scugnizza.** Ore 21. Per la stagione di operetta L. .000; 25.000.

**ASTOR.** Tel. 854.627. **La vita è bella.** Orario: 15.15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 1.** Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** : 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; .

**DIANA 2.** Tel . **Il mio migliore .** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

**3.** Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. . **Tre uomini e una ga .** Orario: 15,30; 17,45; 20; . Lire 12.000; 8000; .

**LT.** 650.570. **Film a luci** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

, Tel. 838.63.22. **Il dolce domani.** Orario: 15,30; ; 22, . Lire 8000; 50 .

**SALESIANI.** OGGI RIPOSO.

**COLOMBO.** . 640.263. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; ; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. **Sette anni in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

**AMBRA.** . 51.419. **scelta d'a** Ore . L. 4500.

**ASTOR.** Tel. 50.997. **■ gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**TEATRO** .

**AMBA. Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 20; 22. L. 6000.

**DIANA.** Tel. 592.200 - 692.755. CHIUSO.

**LOANO**

**GIARDINO DEL PRINCIPE.** . 669951. RIPOSO.

. Tel. 669.951. **Tre una gamba.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

**LUX.** RIPOSO.

**1.** Tel. 97.249. **il film.** Orario: 20,10; 22,35. L. 12.000; 8000.

**VERDI 2.** Tel. 97.249. **Tre uo e gamba.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

## IN PIETRA

**FINALE**

**ARISTON.** Tel. 506.060. **Dott: i due del tredicesimo** Orario: 21,15.

Tel. 506.060. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ROOF - Sala 1.** . 506.060. **Tre uomini e una ga** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

**N ROOF - Sala 2.** Tel. . **Wil** . Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. , **vita è bella.** ; 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

**CENTRALE.** Tel. 507.070. **in Tibet.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

**MARCONI.** Tel. 507.070. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

## IN LIGURIA

**TEATRI**

**Carlo Felice**, tel. 589.329 - 591.697: riposo; **T. Stabile - Teatro della Corte** (tel. 534.22.00): Caterina di Heilbrown, ore 20,30, L. 43.000; 30.000, pren. per La locandiera; **T. Stabile - Sala** (t. 534.22.00): Premiata pasticceria Bellavista, di e con E. Salemme, ore 20,30, L. 43.000; 30.000; **Politeama Genovese** (t. 839.589): T. Solenghi in Frankensteinmusical, ore 16; **T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, Sala Dino Campana, Sala Agorà** (t. 247.07.93): Bambini cattivi spettacolo itinerante nelle tre sale, ore 16, bambini 8000, nonni 10.000, intero 15.000, ore 21, L. 20.000; **Teatro Ricerca - Sampierdarena** (t. 24.74.166): Riposo, sabato 17 Blu cielo, regia G. Galliano, Int.: I. Bossi, G. Franzoni, ore 21, L. 30.000, 25.000; **Teatro Garage - Sala Diana** (t. 51.07.31): Riposo. Da venerdì 16 Emily ■ Thérèse suggestioni dalla vita e dalle opere di E. Dickinson e Santa Teresa di Lisieux.

**CINEMA**

**America 1:** L'avvocato del diavolo; **America 2:** La seconda guerra civile americana; **Ariston 1:** L'avvocato del diavolo; **Ariston 2:** Big fish; **Augustus:** Hercules; **Cineplex sala 1:** nio del mio migliore amico; **Sala 2:** Tre uomini e una gamba; **Sala 3:** 007 Il domani non muore mai; **Sala 4:** L'ospite d'inverno; **5:** Chinese box; **Sala 6:** Space Girls; **Sala 7:** L'avvocato del diavolo; **Marassi:** Sette anni in Tibet; **Grazie:** La vita è bella; **Corallo sala 1:** Wilde; **Corallo 2:** Came tremula; **Europa:** La vita è bella; **Lux:** Spice Girls; **Odeon:** Tre uomini e una gam Olimpia: La vita è bella; **Orfeo:** Sette an in Ritz: Chinese box; **U 1:** Tre mini e una gamba; **Universale 2:** Il matrimonio del mio migliore amico; **Universale 3:** L'ospite d'inverno; **Verdi:** A spasso nel tempo - L'avventura continua.

## IN LIGURIA

**PIETRA L.**

Iniziativa ■ Ranzi

### la fotografia

PIETRA L. E' nato un nuovo circolo fotografico nel Savonese. Si tratta del Club «Riviera delle Palme» che si è costituito quale branca del Circolo giova Ranzi, frazione di Pietra Ligure, molto noto per l'organizzazione della sagra del Nostralino.

Spiega Bruno Testi, presidente del club: «Il nostro intento è diffondere la passione per la fotografia, organizzare un corso base sulla tecnica fotografica e avviare la promozione stre ■ concorsi fotografici». Quest'anno sarà certamente riproposto il concorso «Ranzi e la sua Stella». La quota di iscrizione per il '98 è di 20 mila lire (telefoni 019/626.863 e 626.611). Fra i promotori del club anche Nanni Mazzucchelli ed Elio Bertagnon. Fra i primi iscritti al nuovo sodalizio Emanuele Zuffo personaggio molto noto nell'ambiente fotografico nazionale. [a. r.]

**SAVONA**

In scena «Scugnizza»

### L'operetta questa sera al Chiabrera

SAVONA. «Scugnizza», della compagnia «La operetta» di Nadia Furlon, va scena oggi alle 21,15, al teatro Chiabrera di Savona. Lo spettacolo sostituisce «La principessa della Czarda» che arriverà ■ Savona la prossima stagione.

Nadia Furlon è un noto nel mondo dell'operetta. «Scugnizza», il suo cavallo di battaglia, ■ a pieno titolo definito un classico. La musica sarà suonata dal vivo 14 professori d'orchestra. Sono poi circa 20 tra corpo di ballo ■ attori per un totale di compagnia che supera le quaranta persone. La trama ricalca uno dei tradizionali clichè dell'operetta.

Il prossimo appuntamento al Chiabrera è con un'altra istituzione dell'operetta «Il paese dei campanelli» messa in dalla compagnia Corrado Abbati. I prezzi: 35 mila per platea, balconata e palco ■ 25 mila per la galleria. [a. r.]

# Gli Affarissimi di ANDORA

## dal 27 Dicembre Gruppo Alta Italia tutto alla metà

*Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!*

•

*Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*

•

*...e paga anche in 12 mesi senza interessi*

*Gruppo Alta Italia*

by ramello

**Pelle - Pellicce - Shearling**

*Andora, via C.Colombo, 34*

*Orario invernale: 15.00-19.30*
*Sabato e Domenica ovvero continuato*
*10.00-19.30 - lunedì chiuso*

DOMENICA APERTO

Lunedì scatta la 66ª edizione dell'affascinante competizione automobilistica

# Montecarlo, il Rally cambia pelle

## *Per ragioni di sicurezza modificato il Turini*

**MONTECARLO.** Lunedì prossimo scatta il 66° Rally di Montecarlo che apre la stagione 1998 del mondiale rally. [illegible] per chi ha nostalgia dei miti [illegible] «Montecarlo», con i suoi riti anche discutibili (come le tappe di avvicinamento) [illegible] le sue abitudini che sembravano inossidabili, [illegible] un piccolo choc. Il look, quest'anno, è davvero modificato, la corsa è «dimagrita», accorciata, privata di tante delle caratteristiche che l'hanno [illegible] celebre.

Anche nel Principato i nuovi regolamenti della Federazione Internazionale, tesi [illegible] contenere i costi del rally [illegible] ad aumentare i margini di sicurezza, hanno dovuto [illegible] accettati. Gli organizzatori del «Montecarlo» [illegible]no stati i più recalcitranti di tutti. Poi si sono adeguati. Prendendo atto, [illegible] realismo, che [illegible] si poteva far altro. «Bisogna sapere - ha detto Renè Isoart, Commissario Generale dell'Automobil Club di Monaco - Che il nostro rally, con quello di Sanremo e quello di Indonesia, è sotto controllo per quanto riguarda la sicurezza. Dobbiamo rispettare al massimo le consegne. Ci hanno avvertito in dicembre, durante la riunione del consiglio della Federazione Internazionale».

Così il «Monte», com'era già accaduto al «Sanremo» costretto a rinunciare allo sterrato toscano, ha modificato la sua pelle. Sono scomparse del tutto le vecchie tappe di concentramento che lo [illegible] anno erano ancora state mantenute per gli amatori; cancellate zone come l'Ardeche o il Drome che avevano fatto la storia della corsa; il percorso è stato disseminato di quindici parchi assistenza; la neve, che era una caratteristica classica del «Montecarlo», difficilmente si vedrà; la corsa sarà compressa in tre giorni. Proprio come a Sanremo.

In extremis gli organizzatori avevano tentato di salvare l'ultima, celebre notte, quella del Turini. Il programma iniziale, annunciato in luglio, fissava la terza ed ultima tappa nella notte tra martedì 20 e mercoledì 21 con due passaggi sul Turini. Niente da fare. Nei programmi ufficiali l'ultima tappa sarà tutta diurna o quasi. I passaggi sul Turini [illegible] saranno, [illegible] niente grande notte.

Hakkinen, al volante della nuovissima Subaru, [illegible] tra i piloti che aspirano e potrebbero vincere il 66° Rally di Montecarlo

La corsa scatterà lunedì alle 7,50 dal porto [illegible] la prima tappa [illegible] Monaco a Gap nell'alta Provenza con sei prove speciali. La prima (ore 9,13), Luceram-Peira Cava, nell'alto entroterra di Monaco, nella valle dell'Escarène verso il Turini (che comparirà nella seconda speciale), è la più vicina al [illegible] fine italiano; sarà ripetuta nella seconda e terza tappa. Arrivo a Gap alle 19,17. Martedì [illegible] seconda tappa, Gap-Monaco, con sette speciali e nuovo passaggio sul Turini nella tredicesima speciale (ore 19,31) e arrivo a Monaco alle 22,02. Mercoledì 21 tappe conclusiva, Monaco-Monaco, con cinque speciali, partenza alle 6 e arrivo definitivo sulla piazza del casino alle 14,21.

La corsa, comunque, vedrà al via tutta l'aristocrazia rallistica: in testa la Mitsubishi di Makinen campione mondiale in ariuca alla guida dell'ultima generazione della Lancer della casa giapponese; poi la Ford di Kankunnen, le Subaru di Mac [illegible]e e Liatti (vincitore un [illegible] fa a Montecarlo e vincitore morale dell'ultimo «Sanremo») e la Toyota tornata ufficialmente alle corse dopo essersi ripresa Sainz.

[illegible] Monticone

Lo sponsor si sente offeso da Scerni

# E' rottura tra Genoa e la Costa Crociere

## *L'azionista: «Una miseria quel contratto» Oggi amichevole dei rossoblù [illegible] Loano*

**GENOVA.** E' rottura tra il Genoa e il suo sponsor. Una frase pronunciata dall'azionista di maggioranza, Gianni Scerni, a proposito del contratto pubblicitario che lega la società [illegible] soblù alla Costa Crociere, ha dato fuoco [illegible] polveri. «Una miseria»: queste le parole usate dal successore di Spinelli per definire l'impegno finanziario della società di navigazione e che evidentemente non ritiene adeguato alle necessità del Grifone.

Dura la replica [illegible] ieri [illegible] sponsor [illegible] mezzo di [illegible] nicato stampa: «Costa Crociere prende atto con sorpresa dalla maleducazione risultante dalle dichiarazioni del dottor Scerni. La [illegible] estate - prosegue la nota - Costa Crociere era stata ripetutamente sollecitata a fornire la propria sponsorizzazio- [illegible] al Genoa. [illegible]po il cambio di proprietà, la società non è stata mai contattata dai nuovi azionisti neppure con una telefonata. Il dottor Scerni sostiene che la cifra investita "è una miseria". Ma l'importo [illegible] 550 milioni [illegible] stato considerato congruo [illegible] la serie B; il contratto prevede inoltre un bonus di [illegible] milioni in caso di promozione in serie A. E' chiaro - conclude la nota - che le dichiarazioni del dottor Scerni inibiscono ogni possibilità futura di collaborazione [illegible] Costa Crociere con il Genoa».

Un comunicato [illegible] [illegible] che non sembra lasciare aperta la porta [illegible] ripensamenti. Vedremo se l'accaduto si ripercuoterà in qualche modo sull'attività [illegible] sodalizio rossoblù.

Intanto oggi alle 14,30 la squadra di Burgnich gioca a Loano in amichevole. La partita arriva in un momento [illegible]: il pareggio di Castel di Sangro, dove i rossoblù si sono fatti rimontare due gol negli ultimi quindici minuti perdendo così una ghiotta occasione per fare un balzo in avanti nella classifica, ha provocato grande malcontento.

Oggi Burgnich farà giocare tutti i titolari, tra i quali [illegible] spo- [illegible] Dolcetti che domenica scorsa ha giocato gran parte del secondo tempo. E' lo [illegible] Dolcetti a pronunciarsi sulle condizioni della squadra: «Sono l'ultimo arrivato, ma noto che nell'ambiente c'è tanta voglia di riscatto per regalare soddisfazioni ai nostri tifosi. Che, sono sicuro, [illegible] mancheranno [illegible] applaudirci anche oggi nell'amichevole di Loano».

Anche la Loanesi potrà sfruttare la ghiotta amichevole: la compagine di Piovano, dopo un periodo difficile, sta faticosamente uscendo dalle zone pericolose dell'Eccellenza. La gara servirà anche per verificare le condizioni in vista dell'appuntamento di domenica sul campo della Grassorutese. [g. o.]

Animato chiarimento dopo la sconfitta

# Spogliatoi roventi per il Savona calcio

**SAVONA.** Ad un passo dal baratro... quando la via maestra sembrava imboccata con tre magistrali performances i biancoblù si sono smarriti in due inopinate prestazioni conclusesi con altrettanti sconfitte. Si è parlato di involuzione del gioco e dell'impegno ed allora martedì pomeriggio prima del consueto allenamento c'è stato il summit negli spogliatoi... [illegible] per dirla in gergo «pe fò e cose drite u ghe vò un a bella lite» e lite c'è stata anche dai toni aspri e concitati. Sono stati i fratelli Montali a fare la voce grossa: «Qui stiamo scendendo nella fossa, o [illegible] mettiamo tutti di impegno o diversamente avvertiamo Eretta di preparare la Juniores». I giocatori non ci sono stati e hanno replicato accusando il mister Bruno Caneo. «Mister caro, qui sbagli la tattica che hai presentato [illegible] va bene per questo Savona [illegible] per questo momento», è stato il [illegible] delle parole dei fratelli Montali e poi c'è stato il momento più difficile dove la fascia di capitano è passata da Cellerino ad una [illegible] che potrebbe anche essere Scaletta. Cellerino ha dato moltissimo in questi due mesi e mezzo e naturalmente [illegible] anche bisogno di tirare il fiato [illegible] questo tutti sono d'accordo anche [illegible] [illegible] giocatore che ap- [illegible] affaticato tanto da sbagliare un calcio di rigore che poteva anche riaprire la partita. Allora il summit ci ha regalato un Savona ricco [illegible] motivazioni con l'imperativo che non bisogna illudersi e chi manca prende le valigie e torna a casa, è quanto hanno minacciato i fratelli Montali. Intanto ritornerà [illegible] tempo pieno nel ruolo di libero Desiato [illegible] Scaletta non verrà più sostituito dopo un tempo. La partita, ed ogni partita di qui [illegible] avanti è uno spareggio, perché la quintultima [illegible] ormai lontana nove punti che [illegible] tantissimi, dovrà vedere un nuovo Savona, pieno di agonismo mentre giocatori [illegible] Di Latte, D'Asaro, Damonte, Di Gerolamo e Mannini scalpitano per ottenere un posto nella prima squadra. Forza Savona, ma bisogna far presto. [n. d. m.]

Oggi impegnate a Perth le syncronette savonesi Serena Bianchi (ieri ottava) e Alice Dominici

# Pallanuoto, azzurri fuori dalle medaglie

## *Ma il «Setterosa», in vasca contro l'Australia, fa sperare*

Alberto Angelini resta uno dei pilastri del Settebello italiano

Fuori dalla zona medaglie, nonostante le due vittorie contro Russia (8-6) e Kazakistan (13-3). L'Italia di Ratko Rudic paga le due sconfitte contro Ungheria (7-11) ed Jugoslavia (10-11) nel girone eliminatorio, in particolare la seconda contro gli slavi. Coloro che vedono lontano lo avevano detto subito, al momento dell'espulsione di Sottani nel quarto tempo contro la Jugoslavia: gli azzurri sono fuori dalle medaglie. Pronostico rispettato: le prime due affermazioni della seconda fase sono risultate platoniche, poichè ieri la Jugoslavia ha superato la Russia 9-7 e l' Ungheria ha sconfitto la Croazia per 9-8. Per questa classifica (le prime due passano alla semifinale): Ungheria p. 8; Jugoslavia 5; Italia [illegible] Russia 4; Croazia 3, Kazakistan 0.

Doppio risultato sfavorevole ad Alberto Angelini e compagni, poichè l'ultimo turno, stamani, prevede come apertura uno scontatissimo Jugoslavia-Kazakistan. Ed [illegible] quel punto, con Popovic e soci irraggiungibili a quota 7, diventeranno ininfluenti per accedere alla zona medaglia le successive sfide Croazia-Italia e Russia-Ungheria.

I campioni uscenti subito giù dal podio: in quest'occasione lo «stellone» che ha spesso sostenuto il baffuto Ratko non ha funzionato a dovere. «Questo è lo sport. Ci sono stati fattori che hanno influito, indipendenti dalla parte tecnica. Ha abbastanza esperienza internazionale per capire tutto ciò. Ripeto: in questi Mondiali si sono verificati episodi che nulla hanno a che vedere con i veri valori in acqua. Siamo fuori dalla lotta per le medaglie, ma usciamo a testa alta». Un Ratko Rudic rassegnato, che non spera (giustamente) nel [illegible] al termine del match Jugoslavia-Kazakistan.

Le speranze di medaglia [illegible] ora riposte nel Setterosa di Pierluigi Formiconi: superato a pieni voti l'ostacolo dei quarti proposto dal Canada (12-9), in semifinale le [illegible] troveranno stamani alle otto [illegible] un quarto, [illegible] italiana, le padrone di casa dell'Australia.

«Avremo [illegible] tifo contro, speriamo di non avere anche gli arbitri pro-Australia. Il nostro obiettivo è di conquistare la finalissima, per vendicare [illegible] sconfitta in semifinale di quattro anni [illegible] [illegible] Roma contro l'Ungheria» ha dichiarato il tecnico del Setterosa.

Nuoto sincronizzato [illegible] le savonese Serena Bianchi e la compagna di «duo» Giada Ballan che hanno concluso all'ottavo posto con il punteggio [illegible] 94,039. Un risultato discreto, non ottimo, anche perchè l'obiettivo del «duo» azzurro era di mantenere almeno la settima piazza degli obbligatori (ed in- [illegible] [illegible] Messico si è inserito davanti alle nostre). Oggi altre atlete liguri scendono in vasca, sempre nel sincro, con la «squadra»: le savonesi Bianchi ed Alí- [illegible] Dominici, la sturlina Giovanna Burlando partono dal settimo posto dalle eliminatorie.

[illegible] [illegible]

1ª TAPPA

## SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 18 gennaio '98

| | | |
|---|---|---|
| 1 | FOSSANESE - SAVONA | |
| 2 | ENTELLA - SANREMESE | |
| 3 | CAIRESE - SESTRESE | |
| 4 | FINALE - PONTEDECIMO | |
| 5 | ALBENGA - BRAGNO | |
| 6 | CARLIN'S - QUILIANO | |

## LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

Subito al via la nuova edizione del concorso che durerà tutto l'anno

# Savona goal, vince Green Wolf

## *Trionfa nella classifica individuale e [illegible] squadre*

**SAVONA.** Si chiude l'edizione di Savona Goal 1997 con la vittoria tris della Paninoteca Green Wolf, che dopo il successo sull'Edicola Bennati nella Coppa Campioni ha trionfato con Nana nella classifica individuale [illegible] con la squadra in quella speciale per team. Da questa settimana nuove tappe e nuove classifiche partendo da zero. Ai due finalisti andranno gli orologi della Scultori Orafi di Savona. Ultima tappa, colonna vincente: 1-3; 2-2; 4-3; 1-1; 3-0; 0-3. Dopo oltre trent'anni di partecipazione vince Mauro Teresio Ciarlo. Ordine d'arrivo: punti 32 M. T. Ciarlo; 28 Angelo Salvi, Nana, Teo e Rik; 26 Giovanna Cazzulo, Guido Salvi, Alberto Cazzulo, Mimmo Minuto e Gb Tamagno; 24 Piero Minuto, Santo Minuto, Mario Gaggero, Mariangela Renolfi, Cristina Riolfo e Annibale Barca; [illegible] Giuseppe Colla, Pietro Malfatti, Antonio Fazio, Anita Rossello, Rino Lupo, Klinsmann e Simo. G. P. Sottozero. Classifica finale: punti 530 Na- [illegible] Green Wolf; 508 Mario Gaggero; 506 Luca Ferro; 504 Edicola Quiliano; [illegible] Mimmo Minuto; 492 Patric Rapalino; [illegible] Piero Minuto; 482 Andrea Penna e Anita Rossello; 470 Cristian Galfrè. Finale p[illegible] team: punti 660 Green Wolf; 604 Motecnica Ligure; 602 Edicola Bennati e Clan Minuto; 566 Wazz Acconciature e Edicola Peri. Da questa settimana inizia anche la sfida al campione Mario Laveri [illegible] Green Wolf che gareggerà con i colori del Turin Bar. Gli spareggi e gli accoppiamenti saranno su due partite andata e ritorno, in caso di punteggi uguale al termine delle due gare prevarrà la prima scheda delle seconda partita. 1) Mario Gaggero-Simo; 2) Lino Wazz-Cucu; 3) Luca Ferro-Katia; 4) Andrea Penna-Nana; 5) Mimmo Minuto-Kit; [illegible] Piero Minuto-Teo; 7) Giovanna Cazzulo-Vanna; 8) M. Teresio Ciarlo-Dosi; 9) Marco Barini-Bill; 10) Anita Rossello-Tor; 11) Tomaso Gazzolo-Graz; 12) P. Paolo Griffo-Male; 13) Alessandro Bruno-Pima; 14) Cristian Galfré-Pedro; 15) Luciano Callegarin-Giò; 16) Scuola Aycardi-Emy; 17) G. Luigi Biondi-Ivo; 18) Lorenzo Firpo-Nico; 19) Antonio Fazio-Rik; 20) Gb Tamagno-Nora; 21) Patric Rapalino-Mal; 22) Achille Pelide (Chicco Bedini)-Rio; 23) Mariangela Renolfi-Mari; 24) Graziella Morandi-Mino; 25) Loredana Casale-Rigo; 26) Giovanni Gillardo-Fo; 27) Stefano Frosio-Pino; 28) Klinsmann e Batistuta-Gege; 29) Rino Lupo-Pippo; 30) Roberto Peri-Mark; 31) Edicola Quiliano-Giagio; 32) Pattinaggio Pallare-Lama. Il numero massimo di [illegible] giocarsi per ogni singolo concorrente è sempre fissato a dieci. [n. d. m.]

SPORT BABY

# *Atletica in scena a Celle Volley, ecco i risultati*

Sempre intensa l'attività sportiva che coinvolge i giovani. I riflettori questa settimana su pallavolo e atletica leggera.

**PALLAVOLO.** I risultati sono quelli relativi alla f[illegible] di qualificazione [illegible] campionato Under 16-Ragazze. Ad una giornata dalla conclusione della regular season si conoscono già cinque delle sei compagini che si daranno battaglia per il titolo regionale. [illegible] play-off che si svol- [illegible]no con la formula di incontri con girone di andata e ritorno accedono Varazze-Celle, Albenga, Finale, Le Baie Andora [illegible] Sabazia. L'ultimo nome uscirà tra Quiliano [illegible] Vbc Savona, appaiate in classifica. A ben vedere però il Quiliano ha maggiori chances [illegible] accedere alla seconda [illegible]se, vista la migliore differenza set. Il Savona invece, per passare il turno, deve vincere il suo confronto e spe- [illegible] in un passo falso della rivale. Intanto è arrivato alla prima di ritorno il torneo Ragazzi che vede al comando della classifica Finale [illegible] Savona a quota 10 che, nell'ultimo turno si sono imposti rispettivamente [illegible] Maremola (3-1) e Albisola. Questi invece i risultati [illegible]lla prima giornata della prima divisione femminile: Savona-Dego 1-3; Carcare-Finale 3-0; Sampor-Toirano 3-0; Varazza/Celle-S.Pio [illegible] Loano 3-0; Maremola-Spotornese 2-3.

**ATLETICA.** Grande successo per la fase distrettuale dei Giochi del- [illegible] Gioventù di c[illegible]a campestre [illegible] ha visto impegnati ragazzi e ragazze [illegible] medie di Varazze e Celle Ligure. Il protagonista più atteso era Daniele Capezio che non ha avuto problemi nell'imporsi nella gara riservata ai Cadetti. La società varazzina si è imposta anche nelle Cadette con Eleonora Canepa. Tra i Ragazzi successo di Andrea Iorio della media di Celle. [g. o.]

## Sabato su Canale 7 e domenica su TN4 due programmi prodotti da Video Vela per la serata delle stelle

A sinistra il gran finale della [illegible] teatro, con Michele Marcolini, il nostro Roberto Baglietto e Patrizia Giallombardo, allenatrice della Bianchi. Sopra [illegible] Marco [illegible] Antonella Frugoni e il sindaco Gervasio. A destra foto di gruppo della Polstrada con Max Biaggi e, sotto il titolo, il prefetto Tolu [illegible] Marcolini

# Lo Sportivo dell'anno diventa uno special tv

Awana Gana in scena con Maurizio Di Maggio di Rmc

### Dietro le quinte del Chiabrera per scoprire la macchina organizzativa che ha reso possibile la manifestazione

Staffetta cabaret: Renzo Sinacori presenta Daniele Raco

**SAVONA.** Va in archivio l'edizione '97 dello Sportivo dell'anno. Con tanti ringraziamenti per [illegible] macchina organizzativa davvero complessa e qualche curiosità tra le quinte.

**TELE[illegible]** Molte le richieste, dopo le immagini dei telegiornali, di rivedere la serata. Tutti accontentati. Canale 7 e TN4 manderanno in onda due «speciali» diversi. Quello di Canale 7 è previsto sabato 17 alle 20,20 (per quanto riguarda le frequenze, in provincia di Savona si riceve sui 37 o 68), quello di TN4 domenica 18 alle 19,50 (per le frequenze, 22 o 44). La produzione tecnica è di Video Vela di Savona, di cui sono titolari Luca Despini Lorenzo Principi, tel. 019/828524, che ha anche curato le riprese ufficiali della manifestazione. La copertura [illegible] è stata assicurata da Radio Onda Ligure.

**PIAZZA.** Successo scontato per la [illegible] di Schumacher e la 156 da corsa, fornite dalla Scuderia Ferrari e da Fiat auto corse. Perfetta l'organizzazione di Elio e Rodolfo Berruti. [illegible] ringraziamento particolare a tutti i ragazzi della Polizia stradale [illegible] Savona.

[illegible] La realizzazione della serata è stata [illegible] possibile dal contributo di Comune di Savona, Teatro Chiabrera con in testa il direttore Roberto Bosi, Imation 3M, Telecom Italia, Carisa, Athena, Covi, Smaes e Autoliguria, che tra l'altro ha fornito le Lancia per gli ospiti, i cui programmi sono stati gestiti da Marco e Luca Roselli, Luca Chiaramonti e Giorgio Visconti.

[illegible] Regia e direzione artistica [illegible] state curate dall'agenzia Eccoci di Luca Galtieri e Marco Dottore. Prezioso il lavoro di Marta Caremi ed Elena Dell'Orto. Sul palco erano presenti Simona Villani, Miss delle miss '96, ed Erika Zingaro, Miss sportiva '97. Particolarmente apprezzate le scenografie di Chiara Mazzocchi.

[illegible] Ad Elisabetta Mandraccio, ex Miss Muretto e Miss delle miss, quest'anno si è affiancato Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. Ospite a sorpresa anche Awana Gana: non poteva mancare ricordando i mitici Anni 70.

**I TECNICI.** La gestione tecnica del teatro e dei collegamenti telefonici internazionali è stata curata da Condorservice (corso Ricci) di Marco Scaiola. Le produzioni video interne ed esterne erano di Fulvio Cerulli. Un grazie particolare a tutto il personale del Chiabrera.

**I RINGRAZIAMENTI.** Vanno fra gli altri alla polizia municipale, al geometra Piero Aprile del Comune, ai carabinieri e alla guardia di finanza, all'hotel Riviera, che ha ospitato i «big» [illegible] grande professionalità.

[illegible] Prestigiose aziende hanno partecipato allo Sportivo dell'anno: l'oreficeria Ferrarassa, le ceramiche San Giorgio, la Olmo, la Avon, il Centro calcio, Sottozero, le oreficerie Delbono e Nino Monzeglio, l'armeria Tessitore, Valente macellerie, il modellismo club Savona. [n. d. m.]

Giribone e Vona, vincitori dei trofei Del Buono e Marixa

### Dall'aiuto della Polstrada alle miss sul palcoscenico. Dai tecnici ai collaboratori con la regia di «Eccoci»

Vanara e Bossolino ritirano il Gian Besio e il Seminatore

A sinistra l'allenatore della Sanremese Luigi Cichero premiato per le Sette stelle. A destra l'equipaggio del R4 campione italiano con i fratelli Fossa, Becchi e Peverello

Il [illegible] Renato Spinetti ha interpretato Anima Mia sulle immagini del vecchio Savona di Valentino Persenda. Inevitabili gli occhi lucidi soprattutto tra i Cicerin

La Mandraccio e Fabrizio Dolcetti del Genoa (FOTOSERVIZIO G. CHIARAMONTI E P. FROSIO)

## Il grande sport a Savona

### *Biaggi e l'Alfa, promesse di successo*

Il grande sport sul palco del Chiabrera di Savona grazie allo Sportivo dell'anno. Vediamo le cose principali che hanno detto i «big».

[illegible] Per lui il [illegible] sarà l'anno del grande passo. Correrà nella classe 500, con bolidi del peso di 130 chilogrammi in grado di sviluppare sul rettilineo velocità da brivido, superiori ai 300 orari. «Ebbene sì, nella classe 250 ho vinto tutto con Aprilia e Honda - ha detto il campione -. Non [illegible] più stimoli. Logico quindi passare nella mezzo litro dove potrò cimentarmi con questo [illegible] "giocattolo" che [illegible] vedo l'ora di provare. Vincere? Non [illegible] facile, ma datemi un po' [illegible] tempo e ci divertiremo. Parola di Max».

**VIGLIANO** [illegible] Si è augurato un pronto ritorno [illegible] Genoa in serie A «perchè la Liguria merita molto, dal calcio alla pallanuoto». E quindi un atto di fede verso Genova: «Qui ho molti amici e nessun problema».

[illegible] Il responsabile [illegible] Fiat auto corse [illegible] ha usato [illegible] parole: «Quest'anno, [illegible] la 156, nel campionato italiano superturismo [illegible] dobbiamo puntare alla vittoria». Larini e Giovanardi sono avvisati. A Bartoletti è stato ricordato che i tifosi vorrebbero vedere un'auto italiana impegnata contro i giapponesi nei rally. Bartoletti ha risposto: «Lo vorremmo anche noi, e [illegible] già l'auto, [illegible] Bravo che sviluppa [illegible] potenza mostruosa. Ma non possiamo impegnarci in Formula 1 con la Ferrari, nel Superturismo con l'Alfa ed anche nei rally». Poi una promessa, e che promessa: «Comunque, se dovessimo tornare, lo faremmo con una squadra tutta italiana».

[illegible] **CIOTTI.** E' un estimatore di Boskov. Di lui ha detto: «Resti com'è, mi raccomando, con questa carica umana, che [illegible] molto più di quegli schemi che io non [illegible] Poi Ciotti ha avuto parole di grande stima per il nostro Bruno Bernardi, un al[illegible] dei premiati della serata.

Cinzia Ferrarassa consegna il Fischietto d'oro a Vicinanza, qui con Burastero

GIORGIO ARMANI

# STIEVANI

## IL GIGANTE DELL'OTTICA

*è arrivato a*

## NOVARA

**15 Gennaio '98**

## OTTICA STIEVANI

*inaugura*

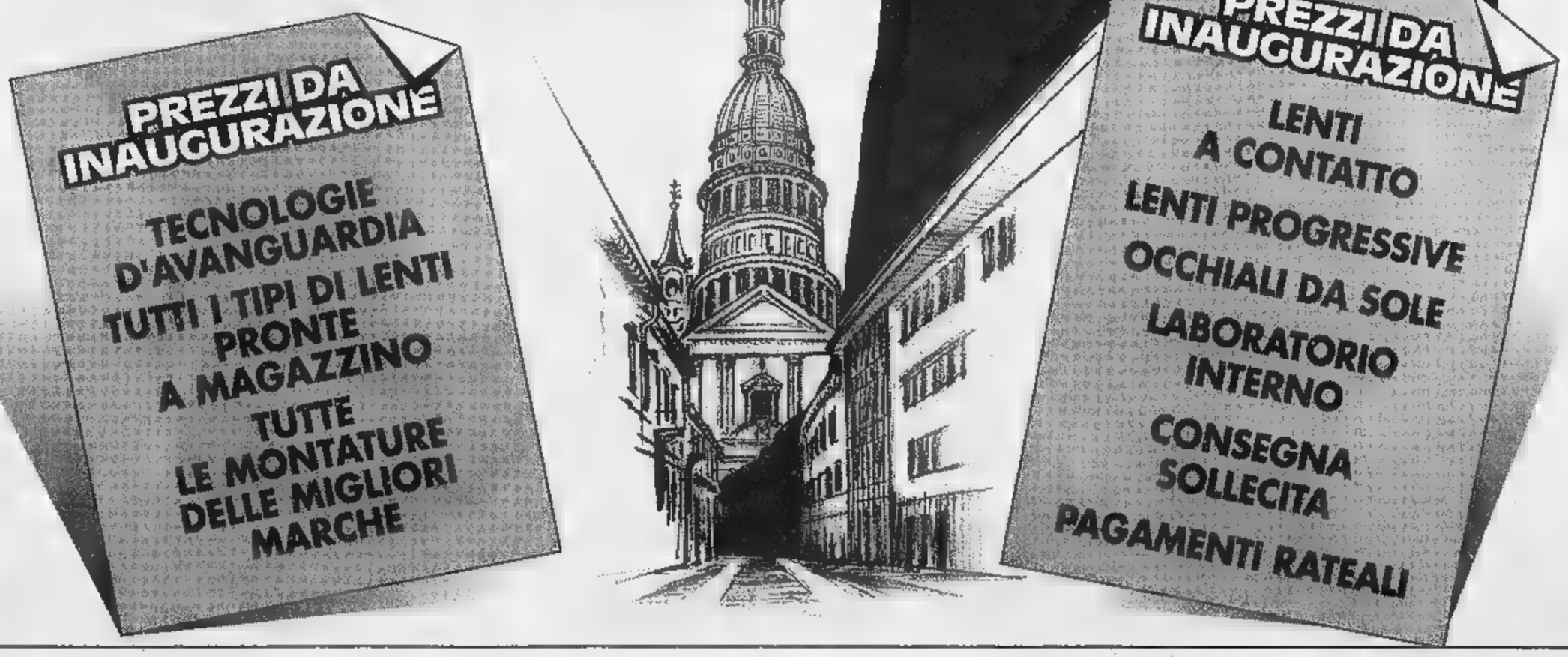
*la* **NUOVA SEDE** *in*

## PIAZZA CAVOUR

**15/16/17 Gennaio '98**

**3 GIORNI DI FESTEGGIAMENTI**

*siete tutti invitati!*



**Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi***

*Tra le motivazioni due sono le più significative:*
*- una affrettata scelta al termine della terza media*
*- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico*

# IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

***INDIRIZZI:***

- ***SPORTIVO***
- ***SOCIALE***
- ***BENI CULTURALI***
- ***LINGUISTICO*** *(Civiltà comparate)*
- ***AMBIENTALE***
- ***SPETTACOLO***
- ***COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE***

# IST. TEC. AERONAUTICO
## Sez. Navigazione Aerea - PILOTI

*aprono a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.*

*Durata degli studi 5 anni*
*Accesso a tutte le Facoltà Universitarie*
***Settimana corta: sabato libero***

# LICEO ARTISTICO MODIGLIANI
# I.T.C. per RAGIONIERI SELLA
## Giuridico Economico Aziendale - Programmatori

***BIENNIO UNICO***
***Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997***

*Per informazioni: NOVARA - Via Costantino Porta, 25 - Tel. 0321/33368 - 628381*

* Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia e in Europa

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agenzia Publikompass s.p.a.
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 393.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"La Stampa"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Giovedì 15 Gennaio 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
NO 33

Al Maggiore l'attesa per sapere se parte la sperimentazione

# Cura Di Bella, medici novaresi impegnati a Torino e Roma

**NOVARA.** Clima d'attesa fra il personale in camice bianco ■ occhi puntati alla tivù, l'altra sera, per il confronto fra il ministro Bindi e il professor Di Bella. Al polo oncologico del Maggiore si aspetta di sapere ■ l'ospedale ■ fra quelli in Pie■ che ospiteranno la sperimentazione della cura Di Bella.

Ieri si è riunita ■ Roma la commissione nazionale oncologica. Fra oggi e domani verrà deciso se, ■ in quali centri, ■ verificherà l'efficacia della terapia dell'oncologo modenese. Il professor Garavoglia, responsabile del dipartimento a Novara, andrà ■ Torino oggi per ■ riunione dei primari dei poli oncologici piemontesi. Il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Silvio Maffei, che lavora al Centro Tumori di Novara, domenica è a Roma per il Consiglio generale della Federazione, convocato appositamente dal presidente nazionale Aldo Pagni. A Verbania un pretore ■ impegnato nella valutazione ■ casi di malati che tentano, ■ disposizioni della magistratura, di accedere alla cura Di Bella. **[m. p. a.]**

Il professor Marcello Garavoglia

## Reazioni dal polo oncologico

### *L'invito del professor Garavoglia «Non cadiamo nell'emozionalità»*

**NOVARA.** Il professor Marcello Garavoglia da quattro ■ dirige la clinica chirurgica universitaria ed è responsabile del dipartimento oncologico al Maggiore di Novara. Con ■ commissario dell'ospedale, Pierbaldi Airoldi, ha avanzato in Regione la candidatura ■ per ospitare la sperimentazione della cura Di Bella.

**Domani si saprà ■ la proposta del Maggiore verrà accolta. Come si vive l'attesa nel polo oncologico?**

La nostra candidatura nasce da premesse circostanziate. Crediamo ■ possedere attrezzature ■ professionalità adeguate per dare un contributo concreto se la sperimentazione dovesse partire.

**Quali impegni la attendono per sostenere la proposta?**

Oggi alle 13,30 sarò a Torino per la riunione con tutti i professionisti che verranno eventualmente coinvolti. Domani mattina toccherà alle commissioni regionali. Nel pomeriggio dovremmo conoscere gli esiti. Lunedì potremo valutare insieme le decisioni adottate.

**Qual è il suo commento personale sulla vicenda Di Bella?**

E' ovviamente prematuro da■ giudizi di ■ scientifico. La sperimentazione, sotto la supervisione ministeriale, servirà proprio per mettere dei punti fermi ■ validi per tutti co■ che si occupano di oncologia. Personalmente, sotto il profilo etico, credo che il ministero abbia condotto questa prima fase in modo corretto e cauto, come richiedono argomenti di ■ importanza.

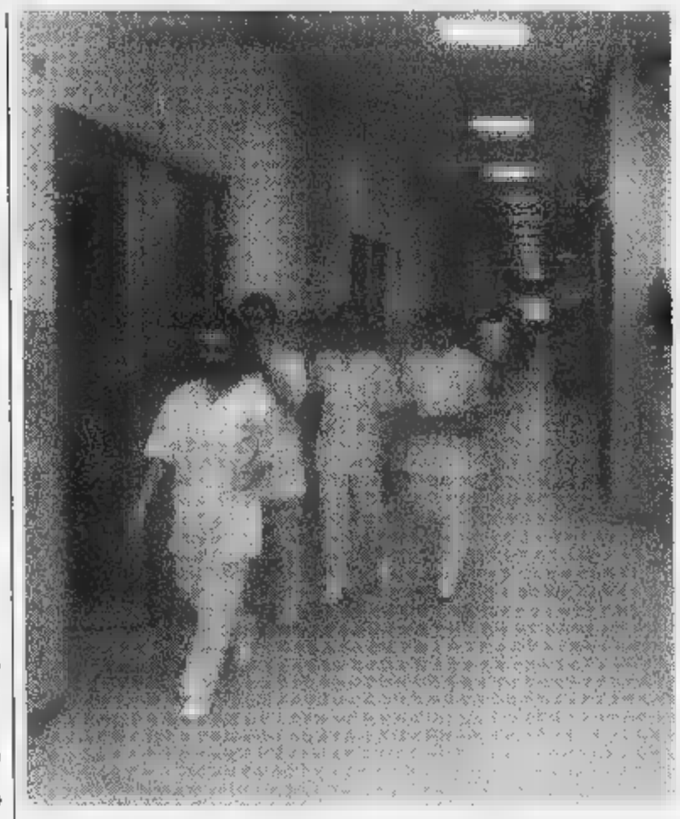
**Quali riflessioni le fanno formulare questo giudizio?**

L'approccio del ministro Bindi è stato adeguato perchè se non è giusto negare a priori una possibilità, purchè risulti legittima scientificamente, non è altrettanto accettabile alimentare speranze ■ possedere fondamenti e riscontri. L'emozionalità gioca un ruolo pesante, è ■ componente della situazione nella malattia ed è quindi facilissimo che si ■da nel paziente e ■i famigliari. ■ l'emozionalità ■ deve prendere il sopravvento.

**E i suoi pazienti, i loro famigliari, che reazioni hanno davanti alla vicenda Di Bella?**

Direi molto ■ e corrette. Fanno domande, vogliono a loro volta capire che cosa succede ma non mi trovo ■avanti a richieste insistenti ■ forzature. C'è interesse, c'è dialogo ■ razionalità. E nessuno, finora, ha manifestato la volontà di abbandonare le terapie tradizionali.

**Maria Paola ■**


Ieri mattina nel reparto dove opera il professor Garavoglia. Al Maggiore c'è attesa per la decisione delle commissioni oncologiche: domani si riuniscono gli organi competenti in Regione per il dibattito conclusivo (FOTO FINOTTI)

## IN BREVE

**Novara**

### Da Bakura-Skoda ai Novaresi dell'anno

Suor Nemesia, Catia Baldioli ed Enrico Massara riceveranno il «Sigillum» la vigilia di San Gaudenzio in Conservatorio. Le cerimonia rientra nei festeggiamenti patronali, presentati ieri in municipio. Pag. 34

**■**

### La sfida fra le città alpine per il '99

Cinquanta progetti per la candidatura di Domodossola a «Città alpina dell'anno 1999». Superata la prima selezione fra 228 concorrenti, è arrivato in finalissima con Maribor e Belluno. Pag. ■

**■ra**

### Calcio, i progetti di Vallongo

Presentato ieri sera Luigino Vallongo, l'allenatore che ha sostituito Chierico alla guida del Novara. Il nuovo tecnico ■ è detto per nulla preoccupato del nuovo incarico e di essere certo di poter risollevare gli azzurri dal baratro ■ cui stanno sprofondando.. Pag. 41

# Altra richiesta al pretore

## *Omegna e Verbania, ora sono tre*

**VERBANIA.** Adesso ■ tre, due di Omegna e uno ■ Verbania, le persone che, rappresentate da altrettanti legali, hanno inoltrato al pretore dirigente Massimo Terzi l'istanza di potersi curare con il metodo del professor Luigi Di Bella avvalendosi dell'assistenza dell'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. Non è possibile, al momento, riferire se gli ammalati siano già soggetti al trattamento farmacologico dell'oncologo modenese oppure ■ abbiano invece interrotto le cure tradizionali per tentare la terapia alternativa con i «cocktail» di farmaci.

«Dovrò esaminare le carte - precisa il pretore Terzi - e credo che potrò decidere entro i prossimi tre giorni se emettere ■ meno i relativi decreti».

Anche nel Vco sembra dunque e■ scoccata quella che da più parti viene definita «la scintilla della speranza» sul fronte della lotta della scienza contro ■ ■ «La decisione dei nostri tre concittadini malati di tumore - commentano in molti a Verbania e Omegna - rappresenta una situazione su cui si dibatte e ■ da oggi: ossia che ■ magistratura supplisca da tempo ad una classe politica eccessivamente statica e scarsamente incline a quella forma di 'positivo decisionismo' indispensabile a stabilire in fretta le regole ■ una partita in cui è in gioco la salute della collettività».

«Se il pretore emetterà sentenze favorevoli ai cittadini - ribadisce il commissario straordinario della Azienda sanitaria locale 14, il dottor Mar■ Ronco - forniremo loro i farmaci richiesti. Nel generale contesto della vicenda 'Di Bella' - conclude - ritengo personalmente che le autorità ministeriali debbano sperimentare rapidamente l'eventuale efficacia della terapia».

Sul ■ Di Bella è intervenuto nei giorni scorsi anche il consigliere regionale di Forza Italia Ettore Racchelli. Con un comunicato stampa invita la Regione Piemonte ■ attivarsi presto ed opportunamente affinchè i malati «possano usufruire di tutte quelle terapie che la scienza medica mette a loro disposizione». **[a. r.]**

Il pretore Massimo Terzi

### Il dirigente dell'Asl: «Se il giudice lo disporrà, noi forniremo subito i farmaci necessari»

Operazione della polizia, scovata dopo un mese a Vercelli

# Tentata rapina, presa nomade

## *Tradita dalla borsa persa nella fuga*

**NOVARA.** E' stata tradita dai documenti contenuti nella borsa strappatale dal padrone di casa, che cercava di non farsi derubare.

Un ■ dopo gli agenti della squadra mobile della questura di Novara sono andati a rintracciarla al campo nomadi di Vercelli, dov'era domiciliata, arrestandola per tentata rapina.

A finire in carcere è stata Anna Lucchesi, 31 anni, diversi precedenti alle spalle per reati contro il patrimonio, nata ■ Broni (Pv), ma residente per l'appunto al campo nomadi di via Trento a Vercelli.

Si tratta di un episodio avvenuto il 9 dicembre. In un'abitazione di corso Trieste ■ padrone ■ casa stava riposando sul divano, quando ha udito dei rumori sospetti.

L'uomo si è alzato dirigendosi ■ il corridoio, dove ha notato che la porta d'ingresso era aperta.

Dopo averla richiusa, è tornato ■ la camera da letto e si ■ imbattuto nella ladra che stava frugando nei cassetti. La donna, vistasi scoperta, ha tentato di uscire dalla stanza e scappare, ma è stata bloccata dal padrone di casa.

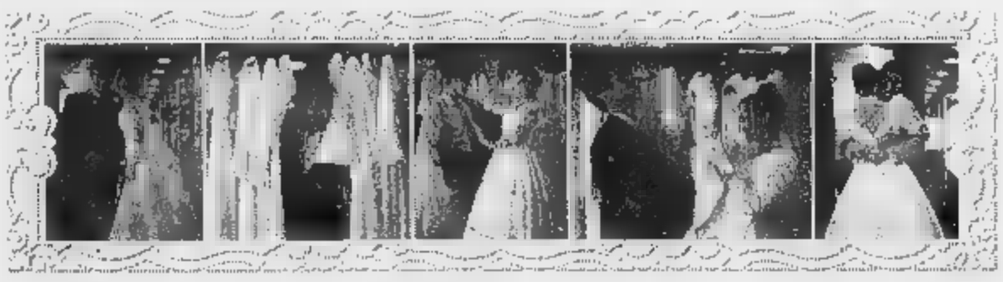
■ è scaturita una colluttazione, durante la quale la ladra riusciva a liberarsi ■ suoi ■ calci e pugni. L'uomo ha avuto la peggio, ma ri■ a strapparle la borsa e ■ giaccone.

Dato l'allarme, sul posto si sono portati gli agenti della squadra volante che hanno smistato l'indagine alla «mobile». Indagine che ha preso il via proprio dagli effetti personali della nomade.

E' stata recuperata una foto e mostrata all'uomo che la rico■. La ricerca proseguiva al terminale, grazie al quale si poteva risalire all'identità: An■ Lucchesi, diversi precedenti per furto ■ una condanna per rapina ■ Mila■. Già sottoposta a libertà controllata e alcuni fogli ■i via alle spalle, Milano, Piacenza.

Gli uomini della squadra mobile hanno tentato l'arresto in flagranza: si sono subito recati a Vercelli, ma non l'hanno trovata. Trascorso un mese, su richiesta del pm il gip di Novara ha emesso un ordine di custodia cautelare in carcere, che è stato eseguito ■■ mattina al campo nomadi, dove, nel frattempo, aveva fatto ritorno la Lucchesi, che credeva ormai di averla fatta franca. **[m. p.]**

Anna Lucchesi, ■ carcere per rapina

CENTRO ■■■
Sartolucci SILVESTRA
presenta
"Storie d'Amore"
Abiti Sposa a partire da £. 890.000
Fascia media prezzi £. 1.500.000
Abiti Sposo a partire da £. 450.000


28844 Villadossola (VB) - P.zza Repubblica - Tel. (0324) 51.239

Presentati a Palazzo Cabrino i festeggiamenti patronali nel 16° centenario della Diocesi

# San Gaudenzio, ecco i Novaresi dell'anno

## *Sfilata, concerti e messa con tutti i vescovi piemontesi*

**NOVARA.** Catia Bastioli, suor Nemesia Mora e il maestro Enrico Massara: loro i Novaresi dell'anno» che mercoledì 21 riceveranno il «Sigillum» nell'auditorium del Conservatorio «Cantelli», alla tradizionale cerimonia che per la festa di San Gaudenzio testimonia la riconoscenza della comunità ai concittadini benemeriti.

L'annuncio è stato dato ieri mattina a Palazzo Cabrino dall'assessore alla cultura Dorino Tuniz, durante la presentazione dei festeggiamenti patronali, già inaugurati con i concerti dell'altra sera in Sant'Eufemia e oggi nella sala Borsa, dove suona il pianista Paul Badura-Skoda. «Quest'anno - ha ricordato Tuniz - verranno celebrati con particolare solennità per la ricorrenza del sedicesimo centenario della Diocesi di Novara, evento che nel nome di San Gaudenzio vedrà riuniti qui tutti i vescovi del Piemonte».

Sulle nomine dei novaresi dell'anno, Tuniz ha voluto sottolineare che la giunta ha votato all'unanimità le candidature proposte dalla Consulta: Suor Nemesia, fondatrice dell'ambulatorio «multirazziale» in via Azario 18; la scienziata Catia Bastioli, direttrice generale di Novamont, già responsabile del centro ricerca che ha fra l'altro messo a punto la «plastica» biodegradabile e il maestro Enrico Massara, comandante partigiano, presidente dell'Istituto storico della Resistenza. «Tre persone - ha detto Tuniz - che esprimono altrettanti mondi a grande rilevanza a Novara: volontariato, lavoro e testimonianza di valori democratici».

I novaresi dell'anno. **Suor Nemesia Mora, Catia Bastioli e Enrico Massara** riceveranno il «Sigillum» mercoledì 21

L'abbraccio tra la Chiesa e la Comunità laica, suggellato dall'omaggio del fiore nella basilica del patrono il 21 gennaio, giorno di San Gaudenzio, rituale a cui non è mai voluto mancare il Presidente Scalfaro (atteso anche quest'anno, ma non ci sono conferme) avrà un prologo inedito. «Il corteo - ha anticipato Tuniz - partirà dal Broletto, com'era previsto dagli Statuti comunali del Medio Evo, toccherà Municipio e Palazzo Natta per unirsi alle autorità civili, sindaco, prefetto e presidente della Provincia, e quindi raggiungere la Basilica per l'accoglienza al vescovo Renato Corti, successore di Gaudenzio. Alla sfilata parteciperanno per la prima volta la costituenda banda cittadina, carabinieri a cavallo, i gruppi in costume di Veveri e Pernate».

Momenti significativi saranno inoltre, il 21 gennaio, in concomitanza con i Novaresi dell'anno, la presentazione della borsa di studio «Lidia Ferrari Sandri» sul tema «Donna e Lavoro», promossa dalla commissione delle consigliere comunali e, il 22, la premiazione dei pensionati municipali. Di grande richiamo, abbinati ad iniziative umanitarie, gli spettacoli. Venerdì 23 al teatro Coccia andrà in scena il musical «Aggiungi un posto a tavola», allestito con «Progetto Cernobyl» a favore dell'ospedale bielorusso di Cecersk. Sabato 24, in Duomo, il concerto ufficiale: la «Messa di requiem» di Verdi eseguita dall'Orchestra Coccia, i cori San Gregorio Magno, «Brera» e Città di Bergamo». Organizzano i Lions e Banca Popolare di Novara a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Di ogni iniziativa, anche religiosa, parleremo ancora.

**Pietro**

### IN BREVE

**Novara**

**Oggi «Diamo una mano alla pace» al Nord**

«Ex Jugoslavia...nè guerra nè pace»: ovvero che il Novarese facendo nei luoghi devastati da anni di guerra. Stasera alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 ne parlano Nicola Fonzo del Coordinamento Solidarietà ex Jugoslavia e don Renato Sacco di Pax Christi. Saranno illustrati, in particolare, i risultati del progetto «Diamo mano alla pace» che è già riuscito a recuperare un asilo a Gracanica, ha completato la raccolta fondi per ristrutturare una palestra e ora si propone di riaprire un'altra scuola. [b. c.]

**Vigevano**

**Arrestato e evaso condannato per furti**

Deve scontare sette mesi di carcere per evasione, i carabinieri lo cercavano da qualche tempo e l'altra sera alle 21,30 l'hanno bloccato vicino alla stazione ferroviaria. Igino Cremon, 46 anni, di fatto senza fissa dimora, è finito nei guai numerose volte negli ultimi anni per una serie di furti, con una particolare predilezione per gli arredi sacri delle chiese. [c. br.]

E i sindacati chiedono spiegazioni

# Mancuso attacca ancora Correnti

**NOVARA.** Due giornate calde in consiglio comunale, come sono state quelle di lunedì e martedì scorsi, hanno provocatto una di in da chi, a ragione o a torto, si è sentito chiamato in causa pubblicamente.

Incominciamo dall'affare mense per il quale la consigliera Teresa Marrocu (rifondazione) ha parlato apertamente di «responsabilità delle organizzazioni sindacali perchè sapevano». La reazione di Cgil e Cisl non si è fatta attendere. Bruno Lattanzi segretario della Camera del Lavoro sostiene che «l'affermazione è troppo grave per pretendere maggiore precisione e riferimenti circostanziati. Io non ne ho mai saputo niente. Mi meraviglio che una compagna come Teresa non si renda conto di contribuire ad un qualunquismo antisindacale che non aiuta certo una battaglia di chiarezza».

Dal canto loro le segreterie confederali di Cgil e Cisl, titolari della contrattazione sugli appalti, puntualizzano: «di richiesto per anni rispetto a verifica degli impegni assunti dalla passata amministrazione in sede di ridefinizione della pianta organica. Di aver rivendicato la verifica dei carichi lavoro e la copertura con l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i posti di bidello ed esecutore scolastico in pianta organica. Piena copertura, che si è avuta ad ottobre».

Dalle mense rapporti tesi fra maggioranza e opposizione in consiglio. Interviene il capogruppo di An Gianni Mancuso sostenendo che «il sindaco è alle corde per l'azione coordinata e incalzante delle opposizioni. Così ha reagito dichiarando che ci tratterà a pesci in faccia». Lo scandalo delle mense poi è un «brutto mal di pancia e si devono trovare le cure adeguate». «Correnti però ha un problema. Deve capire che può sempre ragione. La minoranza in consiglio serve per controllare la maggioranza. E' quello che abbiamo intenzione di fare anche da fastidio e provoca irritazione. Registro poi differenti velocità nell'operare del sindaco: si è preso venti giorni per denunciare un fatto gravissimo come quello delle mense e pochi secondi per denunciare le mie dichiarazioni in aula. Denuncio l'atteggiamento intimidatorio di Correnti nei confronti di chi dai banchi dell'opposizione fa sentire più alta la propria voce». [r.amb.]

Gianni Mancuso e Teresa Marrocu

Era accusato di finanziamento illecito

# Sen. Leonardi assolto in appello a Torino

**NOVARA.** Condannato nel luglio di due anni fa dal pretore di Arona a quattro mesi di reclusione e cento milioni di multa per un finanziamento ottenuto dall'industriale Poscio di Villadossola, il senatore Ezio Leonardi, già sindaco democristiano di Novara, è stato assolto ieri in appello a Torino «perchè il fatto non è previsto come reato». Era assistito dagli avvocati novaresi Giulio Cesare Allegra e Gianni Correnti.

Leonardi non ha negato di aver ricevuto il finanziamento di cento milioni da Alessandro Poscio, suo da vecchia data, dai tempi del collegio, per far fronte alle esigenze della campagna elettorale alle politiche del 1992. Dal canto suo Poscio ha sempre sostenuto di aver dato quei soldi attingendoli dal patrimonio personale, e non prelevandoli dalle casse della sua società. Circostanza questa confermata da serie di testimonianze fra le quali quella dell'impiegata contabile della società ossolana che ha sede anche ad Arona dov'è avvenuta materialmente la consegna dei cento milioni.

**Ezio Leonardi** l'ex senatore dc e sindaco di Novara assolto in appello

Dunque non un finanziamento illecito perchè i soldi provenivano da fondi della società ma erogati di tasca propria da Poscio. Comportamento questo che integra un semplice illecito di natura amministrativa. Il proscioglimento di Leonardi avviene dopo che lo stesso parlamentare era già stato scagionato da un'analoga accusa emersa in un'inchiesta milanese. Disavventure giudiziarie concluse positivamente ma che Leonardi ha particolarmente sofferto a livello personale. [r.a.]

L'INCHIESTA

LE MENSE ALLO SCANDALO

Alcune scuole hanno la loro cucina, in altre i pasti vengono trasportati già cotti

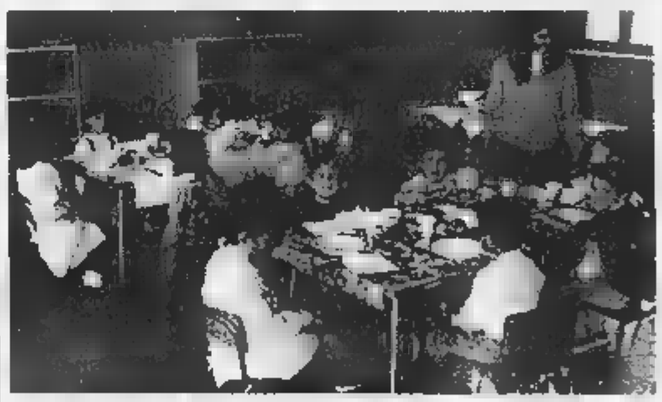
# I seimila «coperti» nel refettorio

## *Numeri e organizzazione del servizio comunale*

**NOVARA.** QUASI seimila «coperti» al giorno. Un ristorante immenso: sono le mense scolastiche gestite Comune. Ecco come il servizio finito nella bufera dello scandalo dei pasti non consumati dagli alunni «segnati» per pagare i bidelli forniti dalle stesse cooperative.

● **Materne.** Hanno tutte la cucina: le comunali Bottacchi (con il distaccamento), Sulas, via Galvani, San Paolo, Torrion Quartara e le statali Bicocca, Cittadella, via Fara, Lumellogno, Sabbione, San Rocco, via Silone, via Spreafico, Veveri e Vignale. I pasti vengono forniti crudi e poi cucinati in loco da personale comunale (anche nelle statali). Analogo sistema per gli asili nido.

● **Elementari.** Il servizio varia molto in base all'organizzazione della scuola (tempo pieno e moduli numeri variabili e rientri pomeridiani e quindi di pasti) e al tipo di struttura. Nei tredici plessi Rosmini, De Amicis, Buscaglia, Bottacchi, Giovanni XXIII, Rigutini, Carlo Levi, Bazzoni, Galvani, Lumellogno, Veveri, Vignale, Aporti le mense sono affidate alla società Ri.Al che cuoce il cibo nel suo impianto di San Pietro Mosezzo e poi lo trasporta con mezzi coibentati. La distribuzione dei piatti ai bambini viene garantita da personale della ditta.



Altre dieci scuole erano affidate alle due cooperative ora nell'occhio del ciclone. Dalla ripresa dopo le feste natalizie, il servizio è stato affidato dalla Giunta alla Ri.Al. I plessi Ferrandi, Don Ponzetto, Thouar, Calvino, Don Milani, Bollini, Tommaseo, Di Dio e Rodari hanno la cucina: i cibi vengono portati crudi e qui cotti. Alla Coppino, invece, i pasti sono trasportati dalla Ferrandi.

● **Medie.** Soltanto in tre hanno richiesto il servizio mensa: Pier Lombardo, Fornara e scuola ex Ossola. I piatti vengono forniti già cotti dalla Ri.Al.

■ **Costi e rette.** Il bilancio '97 prevede la spesa di 3 miliardi e 400 milioni per elementari e medie e di 922 milioni per le materne; le entrate derivanti dalle sono 3 miliardi e 250 milioni. Il Comune quindi ha integrato la differenza.

Le rette calcolate in base al tipo di organizzazione didattica (moduli e tempo pieno) e al reddito mensile pro capite della famiglia calcolato dall'imponibile lordo Irpef. Al di sotto delle mila lire il servizio è gratuito. Sono previste riduzioni per il secondo figlio e per assenze da malattia (certificata). La retta più alta in assoluto è di 142 mila lire al mese.

■ **I progetti.** «Stiamo verificando cifre e strutture di tutto il settore - commenta l'assessore all'Istruzione Paolo Beretta - . Faremo sopralluoghi nelle scuole che dispongono della cucina per capire se sono possibili sinergie tra più plessi mentre dove i pasti trasportati vogliamo la possibilità di creare impianti 'office'. Ovvero piccole cucine attrezzate dove alcuni cibi possono essere conservati al caldo o congelati. Poi verrà aperto in Cavallotti 23 uno sportello-mense per rispondere a dubbi o lamentele delle famiglie degli utenti». La parola a loro. *(continua)*

L'assessore comunale all'Istruzione Paolo Beretta

## «Creeremo l'ufficio ristorazione sarà aperto al pubblico»

### LETTERE AL GIORNALE

**Quale buste?**

Trovandomi nell'esigenza di dover spedire parecchie centinaia di lettere/stampe, mi rivolgo ad un ufficio postale per sapere il valore del francobollo da utilizzare. La prima risposta che ottengo dice d'usare francobolli da 450 lire per le lettere spedite nel territorio della provincia di appartenenza del mittente, da lire per quelle fuori dai confini provinciali. Nell'intento di verificare l'esattezza dell'informazione, pongo lo stesso quesito ad un altro ufficio. Risposta: si richiede un francobollo da 450 lire solo per il capoluogo di provincia del mittente, mentre per tutte le altre destinazioni ce ne vuole uno da 650 lire. Disorientato, rivolgo la medesima domanda ad un terzo dipendente delle Poste. Ulteriore versione: 450 lire per tutti i capoluoghi provincia e per la località da cui effettuo la spedizione, 650 lire per il resto d'Italia. Sta a dire 450 lire da Stresa per Stresa o da Stresa per Caltanisetta ma 650 lire da Stresa a Lesa. Da ultimo (e siamo quattro) mi vien detto 450 lire per la provincia di spedizione e per le altre località non capoluogo di provincia e 650 lire per tutti gli altri capoluoghi di provincia.

Morale: le 500 e rotte lettere le ho comunque spedite. Se i destinatari si ritrovassero a pagare anche una sola lira di multa, sai che bel colpo nell'immagine di una piccola azienda che tenta di far bella figura mandando auguri a clienti e fornitori. Con l'anno prossimo, le Poste Italiane saranno una Spa, pronta a competere la concorrenza di corrieri privati e a dar prova di mirabolanti performances. Consegne rapidissime a costi contenuti. Ecco, magari non perfettamente distribuito tutto il territorio. Per i piccoli uffici postali montagna notizie rassicuranti non sono ancora pervenute e il rischio che uno per volta si chiudano gli sportelli della posta di frazioni e paesini rimane. Se qualche funzionario così vorrebbe, chi dovrà decidere si ricordi che talvolta questi recapiti/agenzie svolgono oltre al servizio postale anche un servizio di tipo sociale.

**Albino Pastore, Magognino**

**Il Quartiere Sud chiede semafori**

Ci sono zone in cui i funghi bene ed altre invece dove non c'è proprio verso di farli proliferare. Con gli impianti semaforici grosso modo è la stessa cosa: su Risorgimento i semafori vengono messi a dimora e si sviluppano come per i funghi nei terreni più fertili mentre nel quartiere Sud non si riesce a trapiantarne nemmeno uno, sebbene ci siano aree caratterizzate da un elevato tasso di incidenti mortali. Dopo lo spostamento (apparentemente senza senso) di una cinquantina di metri del semaforo che governava il traffico nell'incrocio tra Risorgimento e via Chinotto, si registra un nuovo nato, quello posizionato a protezione della piazzetta di Vignale. Qualche chilometro più a sud ci sarebbe un'altra piazzetta (quella del Villaggio Dalmazia) che abbisogna da anni di un semaforo ma pare proprio che in tale luogo il terreno sia troppo argilloso per i funghi (=semafori).

**Lettera firmata, Novara.**

### NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

**Novara:** telefono 82 00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono 84.61; telefono (0324) 48.600; **Galliate:** telefono882.222; **Oleggio:** no93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.699; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 558161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; telefono (0322) 911.800; **Grignasco:** S.r.a telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 667.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.667; **Piedimulera:** telefo 83.18 ert P.A. Gres o (0321) 580

**Novara:** telefono 62 00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 666.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 telefono 45.27.81 (aperta dalle 8,45 alle 20,15 continuato; 12,30 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, C. Cavour, 4 telefono 61.22.80 (apert. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addiz. L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, reperibilità notturna su chiamata, presentazione di mediche urgenti.

**(Camerlano):** *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a telefono 87.91.75.

**Cameri:** *Comunale* 2, via Biscacca, 22 telefono 51.81.15.

**Arona:** *Negri*, via Matteotti, 42 telefono (0322) 24.24.56.

**Oleggio:** *Chimica Fortina, di Parecchini*, via Veryus, 11 telefono 91.314.

**Agrate** *Rosti*, piazza Roma, 12 telefono (0322) 83.22.36.

**Pogno:** *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 telefono (0322) 97.133.

**Verbania (Intra):** *Clavico*, c.so Mameli, 141 telefono (0323) 40.13.56.

**Cannobio:** *Fida*, p. Angelo Custode, 16 telefono (0323) 70.138.

**Toce:** *Artigotti*, via ni, 57 telefono (0323) 64.80.74.

**Ameno:** *De Marchi*, via Cavour, 1 telefono (0322) 99.81.14.

**Domodossola:** *Mobili*, via Galletti, 3 telefono (0324) 24.22.18.

**Mergozzo:** *Pezzana* , via Sempione, 32 telefono (0323) 80.123.

**Calasca Castiglione:** *Pesenti*, bg. Molini, 40 telefono (0324) 81.280.

### DA NON PERDERE

**Solidarietà**

**Conoscere Emergency**

Emergency: che cos'è e interviene sui fronti di guerra per aiutare i feriti fra i civili. Se ne parla stasera dalle 21 nell'incontro al collegio Don Bosco organizzato dal distretto scolastico 54 e dal centro Don Bernini di Borgo Parla Cristina Cattafesta, che le relazioni e l'informazione per Emergency. Proiezione di diapositive. La partecipazione è aperta a tutti. [m. p. a.]

**Animali**

**Delfini nel Mediterraneo**

Una proiezione di diapositive vita e comportamento dei delfini allo stato libero nel Mediterraneo viene presentata dal Cinefotoclub Verbania stasera alle nella sede Arca-Enel di viale delle Rimembranze a Verbania. Le immagini sono commentate dalla biologa Ada Natoli del «Tethys Research Institutes di Milano. [s. r.]

**e l'assoluto**

La biblioteca civica organizza una serie di cinque «Serate filosofiche nella sala della Resistenza di via Albertazzi a Verbania. Il primo appuntamento è alle 21 con conferenza di Gerardo Rigozzi, del liceo di Lugano, che interviene sul tema «Plotino e la ricerca dell'assoluto». [s. r.]

**Arte**

**Le chiese di San Carlo**

I nuovi edifici di culto dopo il concilio di Trento e l'adeguamento alle regole proposte da Carlo Borromeo è il tema che verrà sviluppato dall'ingegner Andrea Zanetta, alla fonoteca di Villa Marazza, a Borgomanero. La conferenza avrà inizio alle 15,30. [m.g.]

**Amministrazioni**

**I piani regolatori**

Le varianti dei piani regolatori secondo la nuova legge regionale: il tema della organizzata dall'assessorato all'Urbanistica della Regione per domani alle 10 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni. L'incontro è diretto a chiarire i dubbi che da più parti stati sottoposti all'amministrazione piemontese. [b. c.]

Il triste primato è del Borgomanerese. Velocità e ubriachezza tra le cause più frequenti

# Più morti sulle strade nel '97, un anno nero

Il sindacato di polizia chiede di potenziare l'organico per i pattugliamenti

Il sindacalista Tommaso Di Gaudio
A fianco un'immagine emblematica di un incidente stradale
In provincia sono in aumento

**BORGOMANERO.** Forte aumento degli incidenti stradali, in modo particolare di quelli mortali, ed il sindacato di Polizia lancia l'allarme sulla sicurezza sulle strade e l'organico ridotto delle pattuglie. E' la zona di Borgomanero a detenere il triste primato del più alto numero di scontri mortali nel '97: sono stati 12, con quattordici vittime, mentre a Novara sono stati 10, con tredici decessi.

Nel Borgomanerese il numero complessivo di incidenti è stato l'anno scorso di 304, trenta in più rispetto al '96: 136 quelli con feriti, con 204 persone che hanno riportato lesioni. A Novara il '97 ha registrato 614 incidenti stradali contro i dell'anno prima, e 344 scontri con 515 feriti.

Motivo principale degli incidenti resta l'eccessiva velocità, risalta anche un altro elemento di preoccupazione nel comportamento degli automobilisti: l'aumento delle persone trovate al volante in stato di ebbrezza. L'anno scorso la Stradale di Borgomanero ha individuate ben 35 persone contro le 12 dell'anno precedente.

Un altro motivo è costituito dalle condizioni psicofisiche insufficienti da parte degli automobilisti: sono state infatti molte le uscite di strada dovute a colpi di sonno.

Un panorama preoccupante, con il '97 terminato con una serie di tragedie sia a Novara che nel Borgomanerese: a Novara hanno fatto scalpore le quattro vittime negli incidenti accaduti ad Agognate, in prossimità dell'innesto per l'autostrada. A Borgomanero è ancora vivo il ricordo della tragedia di Natale, quando a Fontaneto hanno perso la vita due ragazzi.

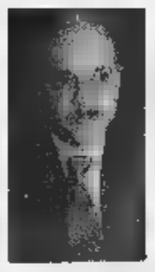
Secondo le statistiche della Stradale, dal '90 ad oggi sulle strade della provincia gli incidenti sono quasi raddoppiati, con un incremento del 42,5%; più grave ancora la crescita degli incidenti mortali, +55%. «A fronte di questa situazione - dice Tommaso Di Gaudio, segretario provinciale del Sindacato Unitario Lavoratori Polizia - abbiamo avuto una riduzione del personale pari al 22%. Questi dati dimostrano quanto sia importante la presenza sul territorio delle pattuglie».

Di Gaudio aggiunge che l'organico della Stradale è fermo agli anni '60, mentre parco veicoli e rete stradale si sono moltiplicati. «Non solo - sottolinea - nonostante la Polizia effettui controlli con etilometro, autovelox e pese mobili per individuare la merce in sovraccarico, per la sempre maggiore carenza di organico e la moltitudine di servizi (scorte di carichi eccezionali per conto delle ditte private, scorte a gare ciclistiche, controllo globale del trasporto merci, controlli amministrativi e di polizia giudiziaria delle attività commerciali inerenti la circolazione stradale), la possibilità di incappare in un controllo è quasi inesistente». [m. g.]

Provincia, acque agitate nel Polo

# Da Forza Italia attacco al cdu

Giovanni Rizzo consigliere provinciale del Cdu



Domenico Rossi capogruppo di Forza Italia

**NOVARA.** «Il consigliere Rizzo, politicante della prima repubblica, non ha tradito la sua cultura politica utilizzando la demagogia, giustificando una sua autonoma decisione, addossando responsabilità, per di più inesistenti, al sottoscritto e ad alcuni consiglieri i quali si è presentato alle elezioni provinciali unico simbolo (lo- e Forza Italia e Ppi, oggi Cdu». Domenico Rossi, capogruppo degli azzurri in Provincia, non perdona a Giovanni Rizzo, l'unico consigliere del Cdu, la fuoriuscita dal gruppo del Polo in nome una maggiore visibilità politica. Rizzo, motivando lo scioglimento del sodalizio politico aveva detto: «La mia è una voce flebile dal marasma». Un riferimento esplicito agli «amici» di Forza Italia.

E ieri mattina Rossi ha convocato conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche Ferrandi, Tenace, Mandrini e Sacco. «Rizzo - dice il capogruppo - è stato trattato Calimero il pulcino nero. La vera causa che ha creato contrasto la relazione approvata dai componenti la quarta commissione di cui fa parte Sacco che, nella veste di estensore con Pesgno del pds, ha inserito la frase sulle carenze gestionali emerse durante la progettazione e l'appalto della strada della Cremosina. Dal momento in cui si è richiesto mutuo (1985) alla fine dei lavori ('95) al governo della Provincia ci forse stati amici di partito per i quali consigliere Rizzo ha gradito coinvolgimento nella questio- Cremosina».

Rossi ha comunque garantito l'appoggio Forza Italia alle iniziative che Rizzo vorrà prendere: «Chiede visibilità ma vuole costituire un gruppo misto. Non è contradditorio?». Critici anche altri azzurri. Mandrini: «Il Polo deve ricompattarsi, altrimenti gli elettori si disorienteranno. Una lacerazione che va ricucita». E Ferrandi: «Sono rammaricato. Non ha compreso la pragmaticità del nostro capogruppo. La decisione di Rizzo è fuori luogo. prima repubblica».

Dietro l'angolo ci sono le elezioni amministrative di Borgo- e Arona. Cosa accadrà al Polo dopo la presa di distanza Forza Italia-Cdu? «Sicuramente - risponde segretario provinciale di Fi, Daniele Galli - ci presenteremo uniti, allargandoci anche a forze del centro similari presenti nel Polo. Vedremo poi le evoluzioni politiche a livello nazionale».

Di fatto, però, la separazione Provincia (contemporaneamente clonata in Comune dove Pace, del Cdu, stato ancor più duro Rizzo) apre un terreno di dibattito all'interno dei partiti che compongono il Polo per le libertà. E i delicati meccanismi che regolano gli equilibri della coalizione verranno messi alla prova in queste settimane. Sono infatti in pieno svolgimento le trattative per delineare le formazioni che si presenteranno al voto nei due maggiori centri della provincia.

**Carlo Bologna**

Da due anni vive nel centro della Bassa Valsesia e sarà il volto-simbolo della festa

# Reginetta africana per il Carnevale

## *A Grignasco è Btissam, dal Marocco con simpatia*

costumi afro e latinoamericani la sfida al gelo nel Carnevali Novarese

**GRIGNASCO.** Arriva dal Marocco la reginetta del Carnevale grignaschese, organizzato comitato della frazione Sagliaschi. La marchesa di Sagliaschi, il titolo che ogni primo febbraio viene assegnato alla ragazza paese prescelta per dare il volto al personaggio più bello del carnevale locale, quest'anno verrà interpretata da Btissam el Fatimi, una ragazza originaria del Marocco, abitante nella Bassa Valsesia da due ni.

Btissam ha già partecipato l'anno scorso alla realizzazione del carnevale del Simp, come viene chiamata la manifestazione, e quest'anno gli organizzatori hanno ceduto alla sua simpatia e al suo fascino: l'hanno eletta reginetta, anzi chesa. Il primo febbraio sfilerà per le strade paese con il consorte, il «marchese» Pier Lorenzo Sagliaschi. Con lui parteciperà anche alla cerimonia «giro della mimosa», che a Grignasco ha un significato del tutto particolare: le due maschere si e delle persone anziane e che non in grado di muoversi, per fare loro visita.

A Grignasco «centro» il carnevale può contare su altre due tradizionali, Giuan Baceja e Mariana Curbela, interpretate da Fulvio Zanolini e Lara Gobbi; il carnevale ha preso il via il sei gennaio con la fagiolata in piazza Cacciami e si concluderà il 19 febbraio.

A Cavallirio il carnevale ha invece uno scopo benefico: l'associazione «Les Petits Cadeaux», organizza per gli studenti il concorso «La maschera di Carnevale». Le maschere vengono distribuite agli alunni che fanno richiesta e che devono dipingerle, decorarle o comunque dare loro una personalità originale. Le maschere vengono poi esposte in una mostra al parco comunale e messe all'asta il sette di febbraio.

Con il denaro raccolto si aiuta don Modesto Platini, il dinamico parroco del paese noto in tutta Italia per le sue iniziative a favore delle popolazioni della Jugoslavia. Il carnevale cavallirese si aprirà sabato 24 gennaio alle 21 con il veglione danzante a cui parteciperanno in qualità ospiti le maschere di Novara, Borgosesia, Varallo Sesia o Biella: a fare gli onori di casa saranno il Dénciu e la Marianna. [m. g.]

Operazione della Finanza al Mithos di Momo

# Blitz in discoteca controlli e denuncie

**MOMO.** Nuovo blitz della guardia di Finanza alla discoteca «Mithos», frequentata, oltre che da novaresi, anche da clienti delle province vicine.

Durante l'operazione, eseguita tra le 23 di sabato notte e le 5 del mattino di domenica, le fiamme gialle hanno sorpreso diversi giovani in possesso di sostanze stupefacenti che rientravano nei quantitativi limite dell'uso personale.

Segnalati al prefetto di Novara per l'applicazione delle previste sanzioni complessivamente otto giovani, sei della provincia di Novara e due della vicina provincia di Varese.

Sono stati denunciati all'autorità giudiziaria altri tre ragazzi che nella stessa nottata di sabato avevano scatenato una rissa nei pressi del parcheggio della discoteca.

L'azione di monitoraggio dei punti d'incontro dei giovani, portata avanti dagli uomini del Nucleo mobile della compagnia Novara - normalmente impiegati nell'ambito del servizio di pubblica utilità della guardia di Finanza 117 - sta quindi dando i suoi frutti.

Nel locale alle porte di Novara, il Nucleo mobile della Finanza aveva già predisposto, da tempo, un dispositivo di controllo utilizzando sia personale in abiti civili, all'interno, che in divise, all'esterno.

Durante l'operazione sono state utilizzati quindicina di «baschi verdi», con l'appoggio di autovetture da inseguimento, nonchè la stazione mobile del «117».

«Questi servizi - spiegano al Comando gruppo di Novara - sono pianificati per contrastare il fenomeno dello spaccio sostanze stupefacenti, spesso assunte in questi punti di ritrovo e frequente delle ormai tristemente stragi del sabato sera». L'azione delle fiamme gialle non si ferma qui, è probabile che i servizi vengano ripetuti in altri locali della provincia. [r. s.]

Arona, i Popolari chiedono che l'area storico-turistica sia recuperata

# «Sindaco, non dimentichi la Rocca»

## *Un'interpellanza dopo la denuncia sul degrado*

**ARONA.** Opere di architettura militare del secolo ridotte a per capronі e pollaio, il parco della Rocca privo di servizi igienici, l'abitazione del custode necessita di interventi di risanamento; la manutenzione annuale di tutta l'area è disattesa. Le note dolenti non ifniscono qui: gli Amici della Rocca le hanno elencate La lettera aperta è stata diffusa di

Adesso i consiglieri Mario Pagliano e Angelo Biraghi, dei Popolari, hanno presentato un'interpellanza al sindaco Roberto Barra. «Il partito popolare - dichiarano - fa proprio quanto auspicato dall'associazione, ritenendo, tra l'altro, che il turismo possa ovviamente essere favorito dalla conservazione e dalla valorizzazione di autentici tesori storico-artistico-paesaggistici con così grande rilievo, e chiede quali misure l'amministrazione ritenga opportuno adottare».

Analoghe considerazioni vengono fatte per il Sacro Monte, dove ogni arrivano dai 400 ai 500 mila visitatori e non esistono servizi igienici pubblici, attrezzate per accoglierli. Dove nulla è fatto per favorire la cura del luogo, eppure Arona deve la sua notorietà al San Carlo e al Colosso che lo nel '98 si compirà il terzo secolo di vita statua. «La nostra associazione - dicono gli Amici della Rocca - si impegnando, assieme altre, a livello provinciale e regionale al fine di una valorizzazione generale dell'area. Si invitano perciò i gruppi di varia espressione politica aronesi a volersi confrontare su questi temi, in funzione degli impegni programmatici che dovranno assumere per le prossime elezioni amministrative».

## *Arona, «Serata Natura»*

L'Ente Parchi del Lago Maggiore ha fissato i primi tre appuntamenti del '98. Domani in sala consiliare ad Arona verrà proposta «Serata Natura»: dalle 21 sarà presentata la pubblicazione «Alle radici della vita», curata da Ettore Rigamonti, responsabile del Settore territoriale agricoltura di Novara e Verbania. Seguirà la proiezione video «Testimonianze storiche nell'ambiente naturale», introdotta da Carlo Manni, presidente del Gruppo archeologico (Gasma). Di particolare interesse sarà la presentazione di un itinerario ciclabile Lagoni di rcurago, a cura dello studio «Archingenio» di Arona. A febbraio, data da decidere, Ariberto Segala, giornalista e scrittore, presenterà a Verbania il suo ultimo libro, dedicato all'ambiente di Fondotoce e l'Ente Parchi riproporrà la proiezione «Una riserva di vita», curata dalla Cooperativa Orizzonti Alpini di Domodossola. [s. bot.]

Conclude l'associazione: «L'opera dei volontari che hanno recuperato l'accesso alla Torre degli Innocenti e ripulito dai rovi l'accesso via Cantoni, è vanificata dalla reazione isterica una vicenda che è stata motivo del Consiglio a porte chiuse e che l'amministrazione ha rifiutato di gestire. I minimi accorgimenti, come cartelli segnaletici, rispetto degli orari, panche e protezioni, sono disattesi da anni».

**Sandro Bottelli**


**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di beni immobili all'incanto*

Il giorno 18 febbraio ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto seguenti immobili di proprietà del-l'esecutato Vicario Renato, siti in: Comune Cureggio - via Cassoli.
fabbricato di civile abitazione alloggio sito piano terreno mq 95 complessivi comprensivo di sedime di terreno, cortile e giardino cui insiste il fabbricato mq 610. Autorimessa al piano seminterrato di mq circa. Sedime terreno adibito ad orto di mq 920.
Condizioni vendita:
1) Prezzo : 115.000.000 (di L. 7.000.000 per il terreno).
2) Offerta d'aumento di lire 2.000.000.
3) interessati presentare domanda in bollo alla Cancelleria Tribunale di Novara entro le 11,30 giorno 17 febbraio 1998 depositando altresì la somma di lire 25.700.000 (di cui L. 11.700.000 cauzione e L. 14.000.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassa Provinciale delle PP.TT. Novara il concorso controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato ore 8.30 e 11.30.
Novara, 18 dicembre 1997

**FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 5'**
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX 6 - Tel. 0321-628245
- INTRA - C.so Cobianchi A - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via Manzoni 16 - . 0323-641423

**GOZZANO**
In paese casa disposta su tre livelli per un totale di 300 mq.
TRATTATIVE RISERVATE.
Tel. 0322/96331
Tel. 0322/58050

**BOLZANO NOVARESE**
Villetta disposta su due piani più il seminterrato, in zona tranquilla con giardino e posto auto. Trattative riservate.
Tel. - Tel. 0322/58050

**NEBBIUNO**
Appartamenti di diverse metratura in palazzina di nuova costruzione. A partire da L. 130.000.000 dotati di box.
Tel. 0322/96331
Tel. 0322/58050

**DAGNENTE**
Casa in paese disposta su tre livelli con possibilità di ristrutturare la mansarda.
Tel. 0322/96331
Tel. 0322/58050

Cromatura in Borgomanero
cerca
**TECNICO GALVANICO**
Si richiede: capacità gestione chimica dell'impianto galvanico
Offresi: stipendio e inquadramento come dirigente.
Tel. 0330/715164

Impresa di Omegna (VB) cerca
**GEOMETRA**
per gestione cantiere nelle province di Verbania e Novara con esperienza minimo biennale.
Inviare curriculum a: Casella Postale n. 16 di Omegna. La ricerca riveste carattere di urgenza.

Società Commerciale livello nazionale
RICERCA
**SIGNORE o SIGNORINE**
per ufficio di Borgomanero settore marketing.
Per informazioni telefonare dalle ore 14.30 alle ore 19.30 allo 0322/836440

**C.Q.S. NOVARESE**
Monte Zeda, 2 - VERBANIA
Tel. 0323/502951
MUTUI per acquisto abitazione o per ristrutturazione o per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili
CESSIONI V^ STIPENDIO
(anche a protestati) DELEGHE fino a L. 25.000.000 ANTICIPI
fino al 90% del netto ricavo.
Particolari condizioni per dipendenti postali.

Impresa cerca
**GEOMETRA**
esperienza cantieri civile.
Inviare curriculum al fax 0323/865033

GIOVEDÌ
**tuttolibri**
I supplementi de
**LA STAMPA**
*Una settimana ricca di tutto*

Il capoluogo ossolano finalista della selezione con Maribor e Belluno

# Domo in cinquanta progetti

## *Biglietto da visita per la «città delle Alpi»*

**DOMODOSSOLA.** Cinquanta progetti per sostenere la candidatura di Domodossola a «Città alpina dell'anno 1999». Il capoluogo ossolano, dopo aver superato una prima selezione fra 228 città concorrenti, è arrivato alla finalissima con Maribor in Slovenia e Belluno. E adesso punta al titolo che sarà assegnato da una giuria internazionale il 30 gennaio.

I progetti sono stati espressamente richiesti dall'organizzazione del concorso che ha voluto sapere dalle città finaliste quali realizzazioni, idee e iniziative nei settori dell'ambiente, economia e cultura alpina fossero in grado di mettere in cantiere in caso di vittoria. E tutta l'Ossola si è subito mobilitata attorno a Domo. Ci sono state riunioni fra amministratori, Enti, associazioni. In pochi giorni, fra Natale e l'Epifania, è stata raccolta una voluminosa documentazione già trasmessa alla giuria.

«I progetti richiesti devono essere incentrati sulla valorizzazione e la tutela dell'ambiente alpino - ha spiegato Alessandro Pirocchi, della cooperativa Orizzonti alpini che ha svolto un ruolo di coordinamento - e riguardano precisi settori dalla cultura alla pianificazione del territorio, alla difesa del suolo e all'idroeconomia, dall'agricoltura montana alle foreste alle iniziative per il tempo libero, dai trasporti all'energia e alla gestione dei rifiuti. Devono essere realizzati nel biennio di validità del titolo di città delle Alpi. L'amministrazione che li presenta assume un preciso impegno, addirittura attraverso un contratto, con l'organizzazione internazionale che controllerà l'attuazione, garantendo un'adeguata consulenza attraverso una vera e propria rete di collaborazione fra regioni alpine. Una cosa seria».

Fra le proposte iniziative multimediali per i parchi e le scuole, l'allestimento di un museo mineralogico, speleologico e glaciologico al centro studi Ginocchi di Crodo, nel settore fieristico la prossima campionaria di Crevola e l'Expo Italo-Svizzera del Duemila a Domo. E ancora studi e ricerche per mascherare le e per il riutilizzo dei fanghi provenienti dalla lavorazione della pietra, la realizzazione di un impianto di captazione del biogas sviluppato dalla discarica consortile di Domodossola. Altri progetti, fra i tanti, riguardano i primi interventi per l'utilizzo delle acque termali di Premia, le filiere del latte e del legno, percorsi di escursionismo pedestre internazionali attraverso le vie storiche delle alpi, l'intervento di bonifica della montagnola del carburo a Villadossola che è stato avviato in questi giorni.

«Comunque vadano le cose - ha detto Paolo Bologna, assessore alla cultura- il concorso internazionale è servito a creare un nuovo clima di collaborazione nell'Ossola, creando le premesse di una svolta per il rilancio di tutto il territorio».

«E' una buona occasione per verificare le reali potenzialità dell'Ossola - ha confermato il presidente della comunità montana Pier Leonardo Zaccheo - credo che un bagaglio così ricco di progetti possa alzare la valutazione di Domodossola per il risultato finale».

**Valli**

La giuria del concorso internazionale decide a fine marzo

**Alessandro Pirocchi, della cooperativa Orizzonti alpini e Paolo Bologna, assessore alla cultura. A fianco un'immagine di Domodossola**

## *Il Vco si mette in vetrina*

Ossola e lago Maggiore in vetrina a Berna. Il Verbano Cusio Ossola sarà presente per la prima volta a Ferien, fiera dedicata alle vacanze, al e alla salute che si volgerà nella capitale Elvetica da oggi a domenica. Una rassegna con oltre quarantacinque mila visitatori e cinquecento espositori. Ogni giorno saranno proposte e località diverse del Vco, provincia turistica per eccellenza. Oggi toccherà a Stresa e al lago Maggiore, con il parco di Mercurago, il parco Val Grande e il Comune di Vogogna. Domani di scena le valli Antigorio e Formazza, il Comune di Varzo e il parco naturale di Veglia e Devero, sabato toccherà a Domo con il sacro Monte Calvario e la val Bognanco, Domenica chiuderanno la rassegna le valli Vigezzo e Anzasca con Macugnaga. L'iniziativa è curata dall'ufficio turistico della Pro Domo che opera alla stazione internazionale. **[a. v.]**

### IN BREVE

**Omegna**

**Da Comunità montana il calendario illustrato**

Tante fotografie delle bellezze naturali del territorio e l'elenco manifestazioni in paesi e località: è tutto nel calendario '98 della Comunità montana Cusio Mottarone. Un'intera pagina dedicata a Omegna con indirizzi e numeri utili. **[r. s.]**

**Villadossola**

**Commissione statuto nuovi componenti**

Nuovi componenti nella commissione per l'aggiornamento dello statuto comunale. Dopo le dimissioni dell'assessore Carlo Pavesi, la maggioranza sarà rappresentata da Egidio Del Ve-. Massimiliano Valnegri, della Lega, sostituisce Luciano Scesa. **[re. ba.]**

**Domodossola**

**Raccolta di alimentari per famiglie bisognose**

Ha avuto la prima giornata della raccolta di derrate alimentari organizzata dall'Associazione della Fondazione Banco Alimentare, dalla Compagnia delle Opere Pro- e dalla San Vincenzo. A Domodossola in un anno sono già state aiutate una ventina di famiglie bisognose. **[re. ba.]**

**Domodossola**

**Denunciati due giovani per spaccio di droga**

Due domesi, P.D. di 40 anni, e P.E. di 19 anni, sono stati denunciati per spaccio di droga. Sono stati sorpresi dagli agenti dell'anticrimine mentre passavano droga a tossicodipendenti, vicino all'ospedale. **[re. ba.]**

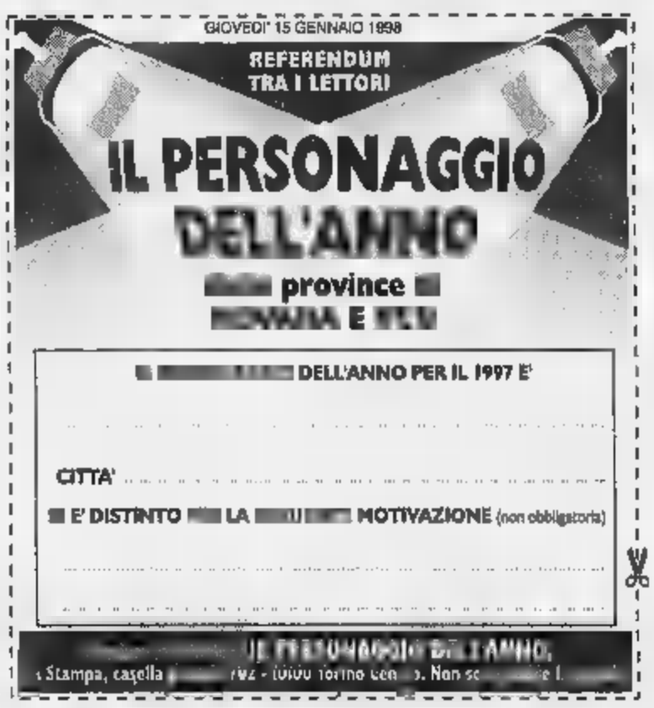
Prosegue il referendum rivolto ai lettori delle nostre province

# Con «La Stampa» una ribalta per i personaggi emergenti

**NOVARA e VCO.** Ogni anno, fra dicembre e gennaio, vengono assegnati numerosi premi e i più svariati riconoscimenti a personaggi che si sono distinti nell'impegno sociale, nel mondo del lavoro, nella cultura e nello sport.

Nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, e nelle altre province del Piemonte, con «La Stampa» è possibile assegnare un riconoscimento in più, segnalando persone che in questi anni, ma anche negli ultimi mesi o settimane, si sono distinte e meritano almeno una citate, ricordate, ritratte sulle nostre pagine. Anche oggi c'è il tagliando per esprimere la preferenza. Va inviato alla casella postale 702 - 10102 Torino aperta da La Stampa.

Non occorre che il personaggio sia noto: potete segnalare l'amico, l'insegnante, il collega, un parente che abbia compiuto un gesto bello, importante per voi e d'esempio a tutti. Raccontatelo e fate arrivare il vostro grazie, con La Stampa e con il tagliando qui a fianco. **[r. s.]**




Molti partecipanti dal Sud: sul bando la sigla della provincia confusa con Vibo Valentia

# In 2500 per 109 posti da infermiere

## *Concorso a Torino, nel Vco non c'è un locale idoneo*

**OMEGNA.** Trasferta a Torino per i 2500 aspiranti ad un posto di infermiere nel Verbano Cusio Ossola. E' successo l'altro ieri quando i candidati di un concorso indetto dall'Asl 14 sono stati costretti a svolgere la loro prova scritta nel capoluogo torinese. Motivo? In provincia non c'era una struttura che potesse accogliere così tanti candidati. Un numero elevato perché al concorso per infermieri sono arrivate moltissime domande dal Sud. Infatti c'era stato un errore nella pubblicazione del concorso sulla Gazzetta Ufficiale. Si è attribuito ad Omegna, sede dell'Asl 14, la provincia sbagliata: non quella di Verbania (Vb) ma quella di Vibo Valentia (Vv) e molti disoccupati del Sud, attratti da un posto di lavoro sull'uscio di casa, avevano fatto domanda per partecipare al concorso.

All'Asl 14 di Omegna di domande ne sono arrivate così ben 3500 per un che di posti ne offre 109.

Un che all'Asl è già costato 22 milioni di lire, la cifra necessaria per inviare le lettere di convocazione per la prova scritta dell'altro ieri.

Come detto, poi, i dirigenti dell'azienda hanno dovuto cercare una sede adatta per ospitare gli ipotetici 3500 aspiranti infermieri. Nel Vco non era possibile anche perché dividere i candidati in più scuole e strutture avrebbe costretto a comporre una commissione per ogni sede. La legge non lo permette.

Quindi la prova si è svolta a Torino, al Palazzo Ruffini. E qui si sono presentati 2500 candidati.

«Sono andate via alcune ore solo per fare l'appello» ha detto una ragazza ossolana che ha preso parte al concorso. Chi supererà la prova scritta parteciperà poi a quella orale in programma il 27 di questo mese.

Marco Ronco, commissario dell'Asl 14 conferma che «c'è l'urgenza di coprire i vuoti nelle pianta organica. Oltre le croniche di personale infermieristico sostituite le persone in maternità e in aspettativa. Ma occorreva anche far fronte ai vuoti creati dall'entrata in vigore del part-time. Su questo c'è stato anche un accordo le organizzazioni sindacali. I 109 neoinfermieri saranno distribuiti così: 80 negli ospedali, 24 per il servizio del 118 e 5 sul territorio».

Dunque, l'Asl avrà presto nuovi infermieri. «Certo - dice Ronco -, dopo aver stilato la graduatoria faremo già le prime assunzioni a febbraio. Quindi gradualmente si copriranno tutti i vuoti».

Ma c'é anche chi appare soddisfatto. E' il Sin.Pa., il sindacato padano vicino alla Lega Nord. Il segretario provinciale, Arturo Bistolfi, critica le modalità del

«Volevamo - dice - che un certo posti fosse assegnato ai residenti nel Vco. Comunque alla prova scritta il 75-80 per cento dei partecipanti arrivava dal Sud, è gente che poi andrà presto lasciando vuoti nell'organico».

**Renato Balducci**

L'Asl 14 ha bandito un per 109 posti da infermiere nel Vco Sulla Gazzetta Ufficiale è però comparsa la sigla «VV», Vibo Valentia

Dal 7 gennaio
GRANDI SALDI & GRANDI OFFERTE
Tutta la convenienza che cerchi è a portata di mano.
Dal 7 gennaio scattano i grandi affari nei negozi Omegnacentro.
OMEGNA CENTRO
SHOPPING CENTER
coop · BENNASCONI · BERNARDI ARREDAMENTO · promenade CALZATURE
OREFICERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - ERBORISTERIA - CARTOLIBRERIA - TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI
ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI L'INFANZIA - FIORI E PIANTE - VIDEO - DISCHI - FOTO ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR
GRANDI FIRME - PELLE PELLICCERIA BANCA CRT - PANETTERIA-PASTICCERIA - PIZZA AL TRANCIO - CALZE - INTIMO
CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA
Com.Com.s.r.l.
EVOLUZIONE - Borgomanero '98

Verbania affronta decisa la tensione abitativa, il sindaco teme gli sfratti

# Casa, Comune contro l'emergenza

## *Aperti i cantieri con lavori per 6 miliardi*

Casa, la «fame» non si placa. Le risposte al problema abitativo della città restano sempre uno degli obiettivi principali perseguiti dal Comune, come ha ricordato il sindaco Aldo Reschigna nel riassumere l'attività svolta lo scorso anno e nel presentare i programmi della giunta per il 98.

«E' un settore che ci vede impegnati con decisione - dice il primo cittadino -, per contribuire quanto più possibile al miglioramento condizioni di vita di parecchie famiglie risolvendo un problema di importanza fondamentale quello della

Nel '97 il Comune ha assegnato alloggi di edilizia residenziale pubblica, portando a termine lavori di ristrutturazione in immobili di proprietà nelle frazioni di Intra, Pallanza, Suna e Renco. Altre 57 unità abitative verranno assegnate tra l'anno in corso ed i primi mesi del '99.

La tensione abitativa determina da tempo rilevanti questioni per Verbania: qual'è la situazione attuale? «Oltre ai casi già esistenti risolvere - risponde Reschigna -, ci motivi di preoccupazione per l'immediato futuro. Se infatti non verrà approvata una proroga alla scadenza della sospensiva per l'esecuzione degli sfratti, prevista per il 31 gennaio, le condizioni attuali si appesantiranno certamente. Per questo temiamo ciò che potrà accadere nei prossimi mesi».

«Dalla riforma sulle locazioni - aggiunge il sindaco -, ci attendiamo inoltre che vengano affrontate e risolte in modo radicale le principali questioni aperte, a cominciare dalla trasformazione dei patti in deroga che hanno determinato gravi conseguenze per la città».

Passando alle ristrutturazioni già in corso o di prossimo avvio nel patrimonio immobiliare del Comune per ricavare nuovi alloggi, Reschigna precisa che in questo momento risultano aperti tre cantieri, opere ammontano ad importo complessivo oltre sei miliardi. A Pallanza nella Villa Bauer si stanno realizzando 16 alloggi destinare a persone singole o a nuclei familiari di due persone A 24 ammontano gli appartamenti che si ricaveranno dallo stabile in corso sistemazione in via Lamarmora a Intra e sempre a Intra si otterranno 11 unità abitative dai lavori che interessano la prima ala di Villa Simonetta.

La chiusura dei cantieri di Villa Bauer e via Lamarmora è prevista entro la fine dell'anno in corso, mentre i locali di Villa Simonetta consegnati nei primi mesi del 99. Tra qualche partirà inoltre la ristrutturazione un immobile comunale di Cavandone, che potrà ospitare sei famiglie.

Quest'ultimo intervento rappresenta anche un preciso segnale a favore della ripresa della frazione sul Monterosso, che rischiava di essere progressivamente abbandonata e per la quale sono in atto varie iniziative che favoriscono il recupero. Si potrà così una inversione di tendenza e grazie agli sforzi congiunti dell'ente pubblico e di privati per il recupero di case ora abbandonate, la popolazione Cavandone tornerà ad aumentare.

**Sergio Ronchi**

Il quartiere Sant'Anna a Pallanza. In città è alta la richiesta di nuovi alloggi pubblici

La rappresentanza sindacale lamenta una serie di scelte penalizzanti

# Si è dimessa la rsu del Comune

## *Omegna, dipendenti in polemica con il sindaco*

**OMEGNA.** Troppe e generiche le critiche della Giunta ai lavoratori comunali e la rsu, Rappresentanza sindacale unitaria ha dato le dimissioni. gesto clamoroso che i rappresentanti dei dipendenti hanno comunicato nel corso dell'assemblea ed hanno messo nero su bianco in una lettera inviata a tutti i colleghi di lavoro.

«Durante tutto il mandato dell'amministrazione comunale condotta dal sindaco Piazza, a seguito dei continui pregiudizi e generiche critiche della Giunta nei confronti dei lavoratori - scrivono i delegati della - si alterate le condizioni di collaborazione dipendenti e amministrazione. Tale stato di cose ha visto l'accelerarsi di uno stato di conflitto che ha procurato tagli all'occupazione (rimpiazzando la gestione diretta di servizi con sistemi appalto per nulla più economici), ha malamente gestito le risorse di talune spese del personale (operando anche errati tagli sul bilancio), non è intervenuto in modo oculato nella riorganizzazione dei settori, e ha persino messo in opera un sistema di piccoli privilegi tra i dipendenti, basato sulle gerarchie del livello».

**Teresio Piazza** offre una lettura diversa delle dimissioni della rsu

Tanto basta, ed avanza, per dare dimissioni ed avere anche la solidarietà degli altri dipendenti comunali.

La vicenda è approdata anche in Consiglio Comunale ed il sindaco, Teresio Piazza, ha risposto dicendosi disponibile a riprendere la discussione. non senza aver dato una diversa chiave di lettura sulle dimissioni.

«La rsu ha rassegnato le proprie dimissioni a seguito un incontro, dall'esito negativo, sul tema del salario accessorio - risponde Piazza -. Per motivi chiarezza precisiamo che l'amministrazione nel considerare problematica concessione un ulteriore fondo di salario, si era peraltro dichiarata favorevole a rivedere la questione, subordinando l'erogazione alla indicazione dei criteri in base ai quali valutare gli incrementi di produttività. Quanto alla critica sulla conflittualità la raccogliamo considerandola fisiologica visti i ruoli e le funzioni delle parti anche la diversità delle opinioni è quasi sempre sfociata nell'accoglimento delle richieste avanzate dalla rsu». **(v. a.)**

Denunciano: «E' basata su dati di partenza errati»

# Gli avvocati verbanesi bocciano la riforma Flick

**VERBANIA.** La riforma della Giustizia varata dal ministro Flick non piace affatto al Consiglio dell'Ordine Forense di Verbania. La presa di posizione è netta.

E scrive, nero bianco a lettere ben chiare, in un comunicato stampa in cui si legge, tra altre considerazioni: «Una riforma, definita epocale, bassata su dati di partenza errati, può che esser destinata a sicuro fallimento, con buona pace (definitiva) per il diritto di cittadini ed utenti del Verbano Cusio Ossola già da anni penalizzati dall'incapacità del ministero di fornire un servizio giustizia degno di un Paese civile».

Ad affilare ulteriormente le armi della protesta (annosa) di avvocati e procuratori legali del Foro ha contribuito la pubblicazione - su «Il Sole 24 Ore» di lunedì scorso - della mappa dettagliata della nuova geografia degli uffici giudiziari italiani dei relativi carichi di lavoro previsti annualmente nell'ambito di quelle che saranno le competenze del giudice monocratico. Non mancate le sopprese, ben poco gradite a Verbania.

«Dalla statistica previsionale pubblicata - commenta il presidente dell'Ordine Forense verb Marco Ubertini - emerge un quadro a dir poco sconcertante».

«Basti prendere atto che sulla base dei dati statistici forniti dal ministero - aggiunge - il futuro Ufficio Unico di Verbania, risultante dalla soppressione delle Preture di Omegna e Arona, sarebbe tra quelli gravati da minor carico di lavoro in Italia sessantasei processi penali nell'arco di dodici mesi. Una vera follia quando a Verbania possiamo dimostrare che nella realtà il dato riferibile al lavoro di quindici giorni».

«Il Consiglio dell'Ordine Forense - rende noto Ubertini - ha inviato al ministero di Grazia e Giustizia nota in cui viene sottolineato i responsabili della riforma stiano operando sulla base di dati palesemente errati».

Secondo la medesima statistica apparsa sul prestigioso quotidiano economico, l'Ufficio Unico di Verbania (che copre territorialmente anche Omegna e Arona con 144 mila e 483 abitanti complessivi e la presenza minima prevista di 2,5 giudici) dovrebbe inoltre dirimere annualmente contenziosi di competenza del giudice monocratico pari a 242 cause penali e 710 cause civili.

La sede staccata di tribunale di Domodossola (56.491 abitanti il minimo di un giudice presente) dovrebbe invece far fronte annualmente a contenziosi equivalenti a 234 cause civili e 172 penali.

«La riforma - precisano gli avvocati del Foro verbanese - inciderà inoltre sulla distribuzione dei processi tra giudice monocratico (in sostanza l'attuale pretore) e tribunale con collegi composti da tre giudici riducendo di fatto la 'riserva di collegialità'. Nel settore penale il giudizio monocratico verrà esteso a reati dei quali è attualmente competente il collegio di tribunale: reati gravi di truffa e falso e gran parte di quelli legati agli stupefacenti».

**Ronzoni**

L'avvocato **Marco Ubertini** e il tribunale di Verbania

IN

### Verbania

**Tre sedute di Consiglio per il bilancio '98**

Il Consiglio comunale per esaminare il biloncio di previsione '98 si riunirà il 22, il 28 e il 29 (sempre alle 21). Presentati 5 emendamenti dalla lista Impegno Civile, 4 da Forza Italia, 2 da An e dal consigliere Mario Corti, Popolare e ora autosospesosi dal partito. **[s. r.]**

### Cannobio

**Tv svizzera, al ministro un'altra interrogazione**

Il parlamentare Marco Zacchera di An ha nuovamente inoltrato al ministro Maccanico un'interrogazione sulla «non visibilità della Tv della Svizzera Italiana nelle zone confine Piemonte e Lombardia». Nonostante gli accordi tra Governi, il segnale non arriva in buona parte delle zone interessate ad apprendere notizie dalla Confederazione. Zacchera ha ricordato al ministro gli impegni del Governo e ha sottolineato come siano stati migliaia di abitanti che hanno sottoscritto petizioni e proteste. **[a. r.]**

Croce o gallo sulla chiesa? Stasera incontro con il parroco

# Esio, campane in sciopero

## *Per i funerali rintocchi da Intragna*

Si arricchisce ogni giorno di particolari curiosi il singolare caso del gallo di ferro battuto tolto dal campanile di Esio, all'origine una accesa polemica tra parroco e abitanti.

La vicenda sta infatti anche determinando da alcune settimane, e precisamente da quando i lavori campanile stati sospesi, una sorta «sciopero delle campane»: non vengono più suonate nè per le festività nè durante le funzioni religiose. «I contrasti in corso determinano purtroppo conseguenze paradossali - dice Bruno Caretti - e noi è davvero doloroso che le campane siano rimaste mute anche a Natale».

Ma non è tutto: «In occasione due recenti funerali - aggiunge Renza Brusa - siamo stati costretti a recarci a qualche chilometro di distanza nel vicino paese di Intragna, per chiedere al parroco di quella località di accompagnare la cerimonia dalla sua chiesa. Così, quando dall'alto della chiesa di Intragna si vedeva il corteo funebre muoversi nella strada del sottostante paese di Esio, si sono suonate là le campane per accompagnare i nostri morti».

Intanto la questione registrare nuovi sviluppi. Proprio ieri è giunto al Comune Premeno dalla Sovrintendenza di Torino il nulla osta alla sistemazione della croce destinata a sostituire sommità del campanile il gallo collocato 38 anni fa dal precedente parroco don Aurelio. La sostituzione potrebbe quindi essere imminente e proprio per evitare che ciò accada gli abitanti stanno attuando sorta di «presidio» alla torre campanaria. Contemporaneamente sembra però aprirsi uno spiraglio. Infatti il parroco don Teresio Casati si è dichiarato disponibile ad un incontro chiarificatore con i cittadini, purchè limitato ed un massimo di loro rappresentanti. L'incontro è stato fissato questa Potrebbe essere l'occasione attesa per sbloccare la situazione: «E' ciò che abbiamo sempre chiesto - dicono i parrocchiani -. Sin dall'inizio della vertenza don Casati ha deciso tutto da solo e si rifiutato confrontarsi noi. Inoltre non ha parlato delle sue intenzioni neppure nel consiglio parrocchiale. Sarebbe bastato uno scambio di opinioni una franca discussione per evitare ogni polemica e trovare soluzione. Del resto è ben lungi noi l'idea cercare beghe e tanto più quella di contestare la croce. Ribadiamo che la reazione alla eliminazione del gallo è determinata soltanto volontà non calpestare il ricordo precedente parroco e con un simbolo del paese». «Noi tutti - aggiunge Bruno Caretti - siamo sempre stati vicini alla chiesa promuovendo anche numerose iniziative e vogliamo continuare ad esserlo. Chiediamo solo un po' buona volontà per non mortificare i nostri desideri». **[s. r.]**

In vetta al campanile di Esio da 38 anni c'è un artistico gallo in ferro battuto voluto dal precedente parroco. La Sovrintendenza ha dato il via libera alla sostituzione con la croce Ma gli abitanti protestano per salvaguardare quello che è ormai un simbolo paese A lato veduta della frazione

Oggi la consegna all'istituto «Fauser» di Novara

# Venti bandiere alle scuole per festeggiare i 200 anni

**NOVARA.** La bandiera compie duecento anni ed entra in tutte le scuole delle due province. Stamattina alla 11 nell'aula magna dell'istituto «Fauser» di via Ricci 14 l'associazione nazionale Combattenti e reduci consegna venti vessilli a scuole o direzioni del Novarese e del Verbano Cusio Ossola che ne sono risultate prive: «Vogliamo offrire ai giovani una giornata di alta spiritualità patriottica, nel ricordo delle origini e delle vicissitudini del Tricolore».

Nella provincia di Verbania ricevono una bandiera alle medie di Baceno, Ornavasso, Santa Maria Maggiore e Stresa e alle direzioni didattiche di Domodossola (secondo circolo), Verbania (primo e quarto circolo) e Villadossola. Nel Novarese il tricolore andrà nell'Itc «San Carlo» Arona, nell'Itias «Da Vinci» di Borgomanero, nelle medie di Bellinzago, Grignasco, Oleggio e San Maurizio d'Opaglio e nelle direzioni didattiche di Arona (primo circolo), Bellinzago, Biandrate, Castelletto e Galliate. **[b. c.]**

GRAVELLONA TOCE
con un milione prenotasi
APPARTAMENTI
di varie metrature in zona Fontanino località Santa Maria, in palazzine a due piani su terreno in diritto di proprietà (non in diritto di superficie) con mutuo agevolato di 50/75 milioni della Regione Piemonte a partire dal tasso del 2,3%.
Prezzo convenzionato e bloccato. Consegna estate 1999.
CO.R.I.E.P. 011 56.82.922

È ARRIVATA LA SUPERSPORTIVA DA BRIVIDO
YZF-R1

YAMAHA
MOTORE ESUBERANTE... CICLISTICA SOPRAFFINA E... VIENI A SCOPRIRLA.
Icomoto s.a.s.
Via Ticino, 120 - Galliate (NO)
Tel. 0321/80.79.59 - Fax 0321/80.79.50

C'è aria di '68 alla «Vinci» di Acqui Terme. La provocazione: istituto in vendita

# Scuola occupata da 40 giorni

## *Gli studenti contestano il degrado dei locali*

Il leader: «La protesta cesserà solo con la creazione di ■■■ Spa con tanto di azioni da alienare». I ragazzi sono decisi ad entrare nel «Guinness dei primati»

Un gruppo di studenti dell'istituto con lo striscione sull'occupazione. Al «Vinci» i ragazzi hanno trascorso il ■■■ e il Capodanno

**ACQUI.** Lui, l'irriducibile, non ■ l'aspetto bellicoso degli studenti contestatori. E' pallido, magro e sembra molto stanco: ■ tutti quelli che occupano l'istituto «Vinci», dal quattro dicembre, è l'unico che non ha ■■ «mollato». Daniel Romano lascia le aule ricavate nell'ex caserma «Battisti» solo per un paio d'ore al giorno: «L'occupazione la chiuderemo ■■ la ■■■■ della spa della scuola con ■■■■ ■ mettere in vendita. Siamo ragionieri e quindi possiamo quantificare il valore dell'immobile della scuola e stabilire le azioni. E siamo l'unica scuola in tutt'Italia ad aver festeggiato Natale e Capodanno nelle aule».

Oltre alla «spa Vinci» gli studenti vorrebbero entrare nel «Guinness dei primati» per la pro■■■ studentesca. Hanno letto che Capanna nel '68 occupò ■■■ scuola per ■■ mesi, loro vogliono fare meglio. In una bacheca del corridoio sono stati appesi i ritagli dei giornali che hanno scritto dell'occupazione. «Ci siamo organizzati in modo da ■■■ intralciare gli insegnanti, tra l'altro alla fine dell'anno c'è l'esame di maturità. ■ sono uno di quelli che dovrà dare l'esame». Risponde quasi sempre Daniel Romano: gli studenti lo hanno nominato portavoce. Non temi che tutto questo possa influenzare negativamente la commissione dell'esame di maturità? «No, non ho paura per me ma per i miei figli. Penso che la riforma presentata da Berlinguer porti ■ una scuola ollaria: un po' come il libro "Cuore". Il figlio dell'avvocato farà la professione del padre, quello dell'operaio farà l'operaio. E gli istituti come i nostri che già cadono a pezzi che fine faranno?». I genitori come reagiscono a questa situazione? «I ragazzi che sono qui hanno l'autorizzazione delle famiglie - ■■■■ Daniel -. I miei mi lasciano abbastanza libero, poi molti conoscono la situazione della scuola». Ogni giorno al mattino lezioni regolarmente, poi dalle ■ alle 19,30 ai studia ■ ci ■■■ i corsi di recupero, ■■■ 21 cineforum. «Occupazione ■ mattino vuol dire che non chiediamo l'autorizzazione per l'assemblea». In una stanza c'è ■■■ specia di segreteria dell'occupazione: in un quaderno con gli anelli ■■■ raccolti tutti i documenti ricavati in questi quaranta giorni. «Abbiamo la copia della riforma della scuola, tutti i bilanci ■ le cifre di intervento che il Comune ha detto di aver speso in questi anni. ■ proprio su queste il sindaco dovrebbe spiegarci perché le spese per l'energia elettrica passano da cifre sotto i dieci milioni a superare i venti. Per quanto ■ riguarda, da sette ■■■ non ■ fanno interventi di manutenzione sulla struttura della nostra scuola».

L'istituto rimane chiuso con un lucchetto dopo le lezioni del mattino. Sul cancello un foglietto ■■■ il numero ■■■ cellulare di Romano.

Questi studenti sono di destra ■ di sinistra? «Non crediamo nelle etichette politiche» risponde qualcuno, e Daniel: «Io sono di sinistra ma cosa vuol dire, Berlinguer con la proposta di legge che ha fatto, ■■■ di combinare tutti i danni che ■ anni di ministri democristiani non hanno fatto».

**Antonella Mariotti**

In alto l'ingresso con un cartello di protesta. Sopra studenti al lavoro

## Docenti solidali

### *Ma dello stesso parere non è invece il preside*

**ACQUI TERME.** Docenti solidali con gli studenti. Non dello stesso parere il preside che il 16 dicembre presentò una nota da porre sui registri, chiedendo che per gli studenti che si ■■■ no impossessati delle chiavi, si dovesse «influi■■■ sul voto ■ condotta ■■ primo quadrimestre. Gli studenti ■■■ ■■■ decisi a ricorrere al Tar per far ritirare la nota, questo perchè tra i ragazzi coinvolti c'è chi deve sostenere l'esame di maturità ■ un voto di condotta molto basso potrebbe influenzare il voto dell'esame.

Diverso invece l'atteggiamento degli altri docenti. «L'attività didattica - spiega Maria Teresa Garbarino insegnante di lettere del triennio - viene svolta regolarmente e i ragazzi non han■■ mai intralciato i docenti nel lavoro. Nella scuola al mattino si tengono le lezioni come sempre poi al pomeriggio i corsi di recupero e le altre attività degli insegnanti. Abbiamo solidarizzato ■■■ i ragazzi perchè nella scuola mancano gli impianti di sicurezza e i laboratori».

Per il corso denominato «Igea», uno di quelli sperimentali diventato oramai obbligatorio, non c'è il laboratorio. «E' una materia prevista anche con il voro in ■■■■■ aggiunge Garbarino.

[g. l. f.]

Torino: offerta valida dal lunedì al venerdì per 80 mila persone

L'iniziativa tra la «Riserva Bianca» e l'Università degli Studi di Torino è aperta a studenti professori e amministrativi Nella foto di Bruno Murialdo folla agli skilift della stazione cuneese

# Accordo Limone-Università

## *Si scierà con uno sconto del 40 per cento*

**LIMONE.** Quaranta pe■ cento di sconto per sciare dal lunedì al venerdì. E' la sintesi dell'accordo siglato tra l'Università degli Studi di Torino e il Consorzio Limone International. Studenti, professori e ■■■ ministrativi dell'Ateneo torinese potranno svagarsi sulle piste del centro cuneese con una riduzione del ■■■ rispetto alla tariffa intera, 40 mila lire, che resterà valida per i giorni festivi. Per i circa ■■ mila appassionati legati all'Università, il biglietto infrasettimanale costerà 24 mila lire e sarà valido per tutte le tre stazioni (Limone-Cros-Sole, Limone Quota 1400-Tre Amis e Limonetto) che compongono la Riserva Bianca.

«Snella» anche ■ burocrazia. Gli aventi diritto allo sconto si potranno rivolgere alla segreteria universitaria, dove, versando anticipatamente la cifra, riceveranno una contromarca da presentare alla ■■■ degli impianti limonesi per ottenere il giornaliero. In pratica, una formula stile agenzia di viaggio, ■■■ voucher prepagati di sci.

**Gli appassionati presenteranno alla biglietteria della Riserva Bianca un voucher prepagato**

L'intesa tra Università ■ Limone ■ stata raggiunta grazie all'intervento dei tre «manager» cuneesi Bruno Lubatti, Paolo Garbaldo ■ Filippo Monge, ■■■ il delegato accademico per ■ attività sportive Giuseppe Rutto (docente di Storia moderna alla facoltà di «Scienze politiche») ■ al direttore generale del Consorzio, Arturo Cosenza. La firma sull'accordo ■ stata messa ■ Torino dal Magnifico rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino e da Adriano Ramella, presidente del «Limone International». L'operazione sconto 40% a Limone sarà presentata domani (ore 17) in Valle Vermenagna.

«Nascita ■ sviluppo dell'idea sono stati quasi contemporanei - spiega Adriano Ramella -. C'è stata massima collaborazione, l'accordo è stato rapido. Crediamo possa ■■■ un'iniziativa importante per noi, ■■■ anche per gli utenti universitari. Finora ■■■ solo un'offerta così efficace per sciare nella nostra stazione: ■ "Hi fi card", un "carnet" ■ 10 biglietti a 270 mila lire. Questa operazione rivolta all'Università ■ novità assoluta. Siamo contenti ■ poter ricercare i nostri sciatori anche nel Torinese: l'incentivo ■ di far riscoprire i nostri impianti nei giorni feriali, col vantaggio ■ poca coda alle biglietterie ■ più facilità di parcheggio».

Limone ha circa ottanta km ■ piste, con una trentina di impianti di risalita, cento maestri di sci, sedici mezzi battipista ■ ■ ristoranti in quota. Dal 16 al ■■■ marzo ospiterà i Campionati italiani Juvenes di sci alpino.

**Lorenzo Tanaceto**

■ SOLIDARIETA'

La squadra di calcio è impegnata a raccogliere fondi anche ■ favore dei terremotati

# La Biellese in soccorso di chi soffre

## *Sottoscrizione per un istituto di Sagliano Micca*

**BIELLA.** Non sempre il gol più bel■ è quello messo a segno su un campo di calcio con i tifosi che vanno in visibilio ■ tra gli applausi scroscianti. Nella vita ■■ ne ■■■ tanti altri di gol da incorniciare, quelli che le cronache dei giornali magari non riportano ■■■ che toccano il cuore ■ restano scolpiti nella memoria.

E la Biellese di reti così in questi giorni ne sta segnando a bizzeffe con una serie di iniziative che ■■■■ a toccare la ■■■ sibilità di tante persone. Tutto questo nel nome di una grande partita che non finisce mai: la solidarietà verso chi soffre ■ si trova in situazioni particolarmente disagiate.

Impegnato in questo match è l'intero staff laniero, dal presidente Massimo Ghirlanda al tecnico Roberto Bacchin, ■ Lorenzo Mazzia, capitano di mille battaglie, alla squadra.

Proprio Lorenzo «il magnifico» nello ■■■■ settimane ha avviato un piccolo piano a sostegno dei terremotati dell'Umbria ■ delle Marche realizzando una t-shirt con la scritta «Cuore bianconero» (è il ■■■ del giornale della società che viene distribuito allo stadio in occasione delle partite interne). Il ricavato della vendita delle magliette, a offerta libera (una bancarella ci sarà anche domenica), sarà poi destinata a un piccolo intervento ■■ un paese umbro ■ marchigiano.

E siccome da cosa ■■■■ ■■■ ecco che la Biellese si ■ ■■■■ questa settimana per un altro nobile progetto che coinvolgerà tutta ■ società e, ci si augura, un gran ■■■■ di tifosi. Stavolta la solidarietà riguarderà la Domus Laetitiae, l'istituto di Sagliano Micca che ospita persone con problemi psico-fisici.

Ebbene alla ripresa degli allenamenti lo staff bianconero ha reso noto quello che da qualche tempo ■■■va in pentola, lanciando l'iniziativa «Fai ■■ gol anche tu per la Domus Laetitiae».

Sopra l'istituto di Sagliano Micca «Domus Laetitiae» che ospita persone con problemi psico-fisici. Accanto il capitano ■■■ ■■■■ Lorenzo Mazzia mentre consegna maglia e pallone al sindaco

«Tutto è nato dall'amicizia che è sorta spontanea con Mosè, il nostro "tifosissimo" della Domus - spiega il clan bianconero -. Lui assiste alle partite casalinghe su una carrozzina dalla pista di atletica. L'anno scorso, la ■■■ dell'ultima incontro in campionato con il Borgosesia, siamo andati ■ prenderlo all'istituto di ■■■■ano. Poi, dopo il match, lo abbiamo portato a cena ■ in discoteca. In quella occasione gli ave■■■ promesso che presto avremmo saremmo andati a trovarlo alla Domus».

E ■■■ ■ arrivato il momento di mantenere la parola data: mercoledì prossimo la Biellese al completo trascorrerà il pomeriggio tra gli ospiti del centro assistenziale.

Ma questo sarà l'ultimo atto dell'iniziativa promossa da Mazzia, Mescheroni e compagni. Infatti, in previsione di questa visita, i giocatori hanno d■■■ di aprire una sottoscrizione pubblica pro Domus, ■■■ sando un consistente contributo e chiamando all'appello il popolo bianconero.

Così sotto ■■■ grande scritta «Fai anche tu un gol per la Domus Laetitiae» in occasione del match ■■■salingo ■■■ il Leffe, alcuni addetti all'ingresso del La Marmora raccoglieranno le offerte (libere ed anonime) degli spettatori. Offerte che ■■■■■ poi consegnate mercoledì agli amministratori dell'istituto. Lo stesso avverrà in tribuna d'onore al «Botto point», la sala vip, mentre la società devolverà ■■■ percentuale dell'incasso al botteghino. E non c'è dubbio che saranno queste le reti più belle della domenica.

**■■■■■ Eynard**

Il grande pianista viennese questa sera apre la stagione degli Amici della Musica di Novara

# Recital di Badura-Skoda al «Borsa»

## *In programma Bach, Beethoven, Chopin e Schumann*

**NOVARA.** mezzo secolo è fra le stelle del concertismo mondiale. Risale infatti al 1947 il primo premio al organizzato dalla «Gesellschaft der Musikfreunde» di Vienna, la città natale. Fu il decollo di una carriera che ha proiettato Paul Bakura-Skoda fra i più eminenti pianisti del nostro tempo, già pupillo Furtwangler e von Karajan acclamato dalle platee di tutti i Continenti per la raffinata tecnica, sempre impeccabile, abbinata ad una sensibilità interpretativa e una naturale creatività che trasforogni concerto in un evento.

Questa sera il grande solista viennese suonerà al salone congressi di Palazzo Borsa, dove inaugura la stagione degli Amici della Musica.

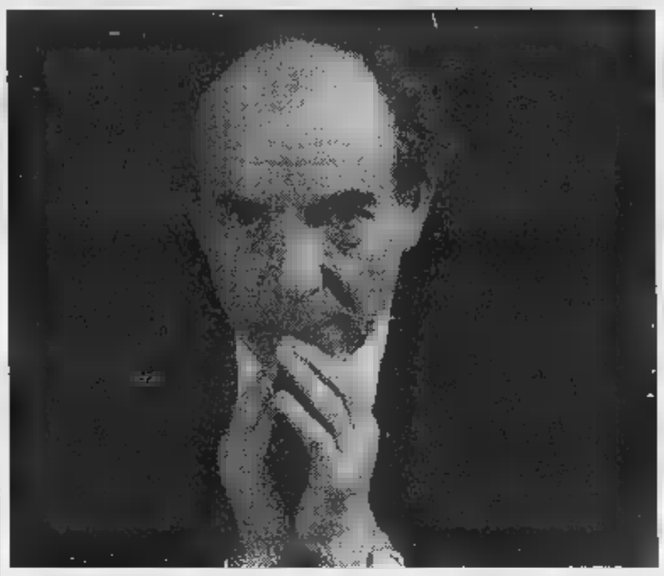
Il recital, che s'inizia alle 21, è anche inserito fra le inizistive di San Gaudenzio, aperte l'alta sera con I Quartetti per flkauto e archi di Mozart eseguiti dalle flautiste Piccinelli Tartari con un trio di solisti della Scala. Paul Badura Skoda rappresenta quindi un ghiotto prologo al concerto ufficiale dei festeggiamenti patronali, che il 24 gennaio in Duomo proporrà la maestosa «Messa di Requiem» di Giuseppe Verdi eseguita dall'Orchestra Coccia tre ri, per organico complessivo oltre interpreti.

Per la esibizione a Novara il musicista austriaco ha preparato un programma di particolare fascino: si apre il «Concerto Italiano BWV 971» Bach, seguito dalla «Sonata in Do maggiore» di Beethoven, autore e opera a cui Badura-Skoda, autorevole musicologo, ha dedicato un importante saggio.

Il recital proseguirà con il «Carnaval» di Schumann, poi il congedo dal pubblico novarese sulle note della «Polacca» in La bemolle maggiore di Chopin.

Fino al 25 gennaio è possibile sottoscrivere l'abbonamento alla stagione degli Amici della musica, che offre cartellone dei 17 concerti al prezzo di 120 mila lire, che si riducono a 110 mila per i soci di circoli ricreativi aziendali i pensionati, e ad appena 60 mila lire per gli studenti.

Per adesioni e ulteriori notizie ci si può rivolgere direttamente alla sede dell'Associazione, in via Ravizza 6/a, numero di telefono 626344. **[p. ben.]**



Paul Badura-Skoda è annoverato fra i più eminenti pianisti di questo secolo

## «Cin Ci Là» a Borgomanero

### *Operetta con Nadia Furlon domani sul palco del «Rosmini»*

**BORGOMANERO.** Largo all'operetta domani sera al teatro Rosmini, in via Fornari, uno dei classici di questo genere, «Cin Ci Là». Alle 21, presentare il grande successo della coppia principe degli autori italiani di operette, Lombardo e Ranzato, sarà la compagnia Nadia Furlon, con Corrado Olmi e Gianni Versino e la regia di Romolo Siena.

Sarà proprio Nadia Furlon, una delle stelle dell'operetta nazionale, ad interpretare il personaggio protagonista, l'attrice francese Cin Ci Là, che arriva Macao, dove sta per svolgersi il matrimonio tra principe Ciclamino e la principessa Myosotis, figlia del mandarino Fon-Ki.

Secondo il costume della città, in attesa del matrimonio è bandito ogni divertimento, ed Macao davvero tutti tristi, cominciare dai promessi sposi, impreparati alle nozze.

E' questo punto che arriva Cin Ci Là portare una ventata di entusiasmo: di lei s'innamora anche il principe, ma l'attrice non manderà monte il matrimonio reale, anzi, favorirà e restituirà la gioia di vivere agli abitanti di .

L'operetta venne rappresentata per la prima volta al Teatro Dal Verme di Milano il 18 dicembre del 1925 e da quell'epoè stata replicata migliaia volte con immutato

I pezzi forti, oltre canzone che riprende il titolo, sono i duetti «Boxe d'amore» e «La canzone delle margherita», il trio per arpa, violoncello violino, «L'ultima bambola», e due motivi che sono rimasti tra i sempreverdi dell'operetta, «Il blues del carillon» e «La favola delle tortore».

I biglietti per lo spettacolo di domani sono in vendita al prezzo di mila lire per la platea e 36 mila per la galleria. La rassegna di operette al teatro Rosmini si concluderà martedì 31 il capolavoro di Franz Lehar, «La vedova allegra», presentato dalla Compagnia Italiana di Operette Massimo Bagliani Maria Rosa Congia. **[m. g.]**

## «Segreti e bugie» inaugura Cineuropa

Prende il via questa sera, al Cinecircolo San Carlo di Arona, «Cineuropa '98», ciclo di quindici film suddivisi in tre momenti: «Cinematografia inglese», «Il nuovo cinema italiano» e «Cinema francese». Il costo della tessera che dà diritto a partecipare tutte le proiezioni in programma 50 mila lire. Il debutto (presentazio ore 21, p 21,15) avviene con «Segreti e bugie», del regista Mike Leigh, interpretato da Timothy Spall, Phyllis Logan e Brenda Blethyn. Un film - ha detto la critica - che mescola analisi sociale studio dei sentimenti, mettendo in evidenza, al di là delle convenzioni, il valore della famiglia. **[s. bot.]**

Come e dove trascorrere la nottata nei locali di Novara e Vco

# Zip Fastener, rock sul Vergante Tornano gli Anni 70 a Verbania

Si balla sulle tre piste della discoteca «Celebrità» la del momento, anche revival e latino-americano. Dalle 23.

Covers rock italiane e straniere al pub «Beer Machine» con gli «Alex Quartet». Appuntamento alle 22.

Il musicista sudamericano Antonio Castro anima la serata musicale live del pub rodeo «La Soliva».

Sound latino-americano Alessandra Dj Mauro a Tenimento al Castello.

Si rinnova l'appuntamento sexy del giovedì notte al «Casinò Royale». Appuntamento dalle 23.

Latino-americano scuola gratuita e casinò al «Silverado Saloons». Dalle 22,30.

Saranno gli «Zip Fastener» ad animare la serata musicale live del «Molly Malones», sulle alture del Vergante. Genere rock.

**LESA.** Rock anni '70 con i «Free Bird», di scena dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

**STRESA.** Fabrizio Stefano suonano dalle 21,30 al «Camelot» pub. Genere rock.

**OMEGNA.** Fred e Jerry salgono dalle 22 sul palco dell'«Easy Rider». Proporranno il meglio della musica internazionale.

Tornano protagonisti suoni, colori, mode anni '70 al «Metropolis» di Tiro a Segno. Dalle 22.

Al «Byblos» serata latino-americana con l'animazione di Tego y su grupo. Dalle 22. Si balla salsa merengue tutta la notte.

**BUSTO** sarà la «Level Blues Band» Giancarlo Schinina esibirsi dalle 22 al «Blueshouse» di via Rossini 26.

I «Midnight Breakfast» suonano dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone 26. Proporranno i brani che hanno fatto la storia del blues.

Direttamente dall'Inghilterra, sono ospiti delle «Scimmie» di via Sforza i «Too Rude». Proporranno il loro repertorio pop rock.

Domani all'auditorium della Casa della Gioventù, all'insegna della cultura musicale

# Canto, note e tradizione nei «lieder»

## *A Oleggio un concerto con il duo Zamponi-Gaboli*

Rosella Gaboli e Francesca Zamponi. Domani si esibiscono a Oleggio

**OLEGGIO.** Viaggio nella liederistica con Francesca Zamponi al pianoforte e la cantante Rosella Gaboli. E' l'invito per domani, venerdì, dalle 21 all'auditorium della CaGiò e arriva dagli Amici della Musica. Le due giovani novaresi non eseguiranno solo pagine di celebri autori ma illustreranno caratteristiche dei lieder, com'è nato questo genere che unisce testi, canto e musica ed tipicamente mitteleuropeo. Si scoprirà in quanti modi la stessa «poesia» adatta alle note.

Rosella Gaboli è di Novara e si è diplomata in canto nel '91 conservatorio Verdi di Torino. Ha frequentato, proprio per la liederistica, le lezioni presso la scuola «Wolf» in Umbria. E' già stata in palcoscenico a Torino, Perugia, Livorno, Atene, Salonicco e più volte a Novara. Con Francesca Zamponi ha vinto il secondo premio per musica da camera al settimo concorso Agi.Mus di Tortona. Francesca frequenta corso di musica da camera nell'orchestra giovanile di Fiesole. E' diplomata al «Vivaldi» Novara con l'insegnante Giovanna Buratti. Di recente ha collaborato con la Banda di Bellinzago nell'incisione cd per i 140 attività del complesso diretto dal maestro Claudio Bovio. Francesca Zamponi ha eseguito al pianoforte solista «Parade Concerto» di Lancen. La registrazione avvenuta nella chiesa di Bellinzago. **[m. p. a.]**

## STASERA AL CINEMA

**TIP.** Tel. . **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,15; 22,30. Fest. L. 12.000, fer. 10.000; merc. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

, Tel. 47.46.25. **La vita è bella,** con R. . Or.: 20; 22,30. Fest. fest. 12.000, fer. 10.000; lun. fer. 5000.

Tel. 627.676. **L'avvocato del diavolo,** con Al Pacino. Or.: 16,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; .

. Tel. 624.158. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

**VITTORIA.** Tel. 623.395. **Il sposo nel tempo l'avventura continua,** con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 20,30; 22,30. Fest. prefest. 12.000, fer. 1.

Tel. 465.484. **in viaggio** (Cineforum). Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000, mart. L. 7000).

RIPOSO.

**SAN CARLO.** Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. Cineforum. Cinematografia inglese: **Segreti e bugie,** di Mike Leigh. Or.: 21. L. 10.000; 8000, lun. 8000; 6000.

**VANDONI.** RIPOSO.

**MODERNO.** Tel. 82.151. RIPOSO.

**NUOVO.** Tel. 817.41. **Tre uomini e gamba,** con e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

**PICCOLO.** Tel. 81.741. Cineforum in inglese: **Shine.** Or.: 21. L. 10.000; 7000, 7000).

Tel. 0337-24.43.84. **peacemaker.** Or.: 21.

**CUSIO - Sala Cusa.** Inf. su segr. al n. 240.653. **La** (Cineforum). Or.: 20,45. L. 10.000; 6000.

**- Cursaal.** Inf. telef. 240.853. **007 Il mai.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; .

**CINE 1 - Sala 1.** Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. RIPOSO.

**CINE 1 - Sala 2.** Tel. Inf. su segreteria RIPOSO.

**ITALIA.** Tel. (0163) 640.201.

**CINE TEATRO** Tel. 91.183. RIPOSO.

**CINEMA** TEATRO. Tel. 61.459. **Briganti, briganti.** Or.: 21.

**ORATORIO.** RIPOSO.

**S. PELLICO.** Tel. 71.417. RIPOSO.

Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **sposi in Ti-** Or.: 20; 22,30.

**(INTRA).** Informazioni e prezzi spettacoli numero di segr. tel. 401.940. **Il matrimonio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30.

**SOCIALE (PALLANZA).** Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **A spasso nel tempo,** con Massimo Boldi.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. . **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800. SO.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Il migliore Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Tre uomini e una gamba.** : 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La scuola civile americana.** Orario: 15; 16,15; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CIAK** corso Giulio Cesare 105, tel. 232.009. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**CRISTALLO** via Giolo 5, tel. 650.71.00. **Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **7 anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
**SPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c. 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lunatica.** Or.: 18,45; 22,45.
**ETOILE** p. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 386.2057. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING** via Po 21, tel 812.59.96. **Carne tremula.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.514. **Quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, . 537.100. **Amori** . Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16 18,30; 20,30; 22,30.
**MAZZINI** 11a Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45, 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* PROSSIMA APERTURA. *Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.
**ROMANO** G. Subalpina, tel. 562.01.85. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il sposo nel tempo, l'avventura continua.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## TEATRI

**REGIO.** Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin,** di P. I. Cajkovskij (in scena 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella,** di S. Prokofev (dal 22/3); **Ariadne auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
**RAI** p. Rossaro. RIPOSO.

## LE TRAME DEI FILM

**IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO.** Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di anni, non trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, ha quattro giorni di tempo per convincere lui a unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

**A SPASSO NEL TEMPO - L'AVVENTURA** Comico. Un altro viaggio tempo per la coppia Boldi-De Sica Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 60, Scozia Braveheart i luoghi delle «imprese».

**L'AVVOCATO DEL DIAVOLO.** Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Pacino. Dietro macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole mezzanotte»).

**IN** Avventuroso. Il nuovo kolossal Jean-Jacques Annaud («Il della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrar: sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Pitt.

**TRE UOMINI E** Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per televisivo «Mai dire gnai», descrive un viaggio protagonisti Nord al

**LA VITA E' BELLA.** Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto interpretato Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro cameriere, il sogno aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

**007 - IL DOMANI NON MUORE MAI.** Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei mass media impersonato da Jonathan Pryce.

Commedia drammatica. Film del regista finlandese Aki Kaurismaki con Outinen Kari Vaananen. E' la storia di amore e rabbia di una coppia di Helsinki, la trentotenne Iiona e Lauri, alla vigilia dei cinquanta, travolta dalla crisi occupazionale. Travagli da togliere e sonno, poi spunta chi mi aiuta.

**SEGRETI E BUGIE.** Drammatico. Una ragazza , perduta la madre adottiva, cerquella naturale. Quando trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, pian piano, parlando, nasce l'affetto.

Drammatico. Film australiano, racconta la storia un ragazzo ossessionato padre vede lui il talento gran- pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto il premio Oscar.

Drammatico. L'opera Otar Iosseliani è ambientata in quattro epoche diverse e descrive personaggi arroganti oppressivi.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono di grande schermo.

# PuntoModa

ABBIGLIAMENTO

SONO VERI
SONO GRANDI
SONO

# SALDI

ESAGERATI

dal 7 gennaio

**NOVARA, Corso XXIII Marzo, 220**

Presentato ieri il tecnico che ha rimpiazzato Chierico alla guida del Novara

# Vallongo ha la ricetta giusta

## *«Questa squadra vale di più, ce la faremo»*

**NOVARA.** Per inseguire la C2 che rischia di andarsene, il Novara «malato» chiama al suo capezzale Luigino Vallongo. E il tecnico originario di Cagliari, presentato ieri pomeriggio alla stampa, sembra la ricetta giusta, fatta idee semplici. L'attaccante deve fare l'attaccante, il difensore il difensore; più uomini in mezzo al campo, sfruttare meglio le palle inattive, soprattutto tanta grinta, che fino a oggi è mancata.

E' l'abc del calcio, ma basterà a risollevare squadre che sta lentamente sprofondando nel baratro della serie D e che davanti a sè ha una serie di partite da far rizzare i capelli? «Secondo sì, salvezza è alla portata, sono convinto, dobbiamo partire subito, già da domenica e pazienza se contro il Varese - dice il nuovo tecnico degli azzurri -. I nostri sono giocatori che hanno militato anche in categorie superiori e non possono aver disimparato a giocare. Ieri parlavo Sonetti che mi tesseva le lodi di Consonni e si stupiva della situazione del Novara».

Pare molto sicuro di sè stesso Vallongo, e per una squadra che ormai ha paura della propria ombra (lo testimonia il rendimento casalingo degli azzurri) è importante avere un tecnico che trasmetta sicurezza.

«Voglio parlarne coi ragazzi e capire perchè in non fanno risultato. Loro stessi sanno trovare spiegazioni, ma è evidente che temono il giudizio del pubblico. Lo spogliatoio mi ha accolto bene, e molti giocatori li conosco già. Nicolini, Pani, Ghizzardi, Il Monte. Che squadra ho trovato? Non così malmessa come si dice. I ragazzi stanno bene, lavoreremo sulla velocità. No, non ho bisogno di alcun 'secondo', ho sempre lavorato solo, Nasuelli mi basta». Parla a ruota libera, e sembra soddisfatto di essere a Novara, nonostante la patata bollente che gli è capitata in mani: «Sotto sotto l'ho sempre sognato di allenare gli azzurri. E' una tappa molto importante della mia Novara una grande città con un pubblico esigente ma preparato. Cercheremo di riportarlo allo stadio».

Luigino Vallongo accolto nella sede del Novara da Giorgio Nasuelli preparatore dei portieri Debutto di fuoco per il nuovo tecnico del Novara domenica sul terreno della capolista Varese

Al presidente Paolo Baraggioli è toccato il compito di archiviare il capitolo Chierico: «Ci è dispiaciuto chiudere il rapporto con Chierico, persona che abbiamo apprezzato moltissimo sia come uomo che come lavoratore. Purtroppo però siamo finiti in una situazione in cui pensavamo. Solo qualche domenica fa la squadra sembrava aver ingranato, poi è incappata in una serie di brutte prestazioni fino al tracollo con l'Albinese». Aggiunge l'avvocato: «Abbiamo pensato che visse una per la situazione. Siamo convinti che ci siano delle potenzialità inespresse. A Vallongo il compito di sfruttarle al meglio. La classifica è preoccupante, ma ancora corta tante formazioni a portata di tiro. Il campionato riparte da domenica a Varese». Auguri, anzi: in bocca al lupo, Novara.

**Marco Piatti**

## SPORT FLASH

### Nuoto

**Gara della Befana, Libertas sugli scudi**

Libertas in gran forma alla «Gara della Befana», disputata a Mortara. Le prove in programma erano due per ogni categoria, 50 stile libero e misti, dagli Esordienti C agli Assoluti. I giovani della Libertas saliti sul podio in ogni gara: Sara Ferilli a Giulio Molinari, da Walter Cagnolati a Al Soldarini. Primo posto anche per Andrea Zanarella, Lucia Sitzia nei Cadetti. **[m. p.]**

### Tiro a

**Prima prova di Coppa Italia, in evidenza**

Più duecento tiratori al poligono Novara per la prima prova di Coppa Italia. Bene la squadra femminile di P10 del Tav Novara, prima assoluta con Manuela Franzoni, Paola Maucci e Cristina Vivona. Nella P10 master, Franco Di Spirito è stato ancora una volta il migliore, tra gli junior ha dominato il gallatese Zanzottera.

### Calcio giovanile

**Torneo della Libertas Rapid, i risultati**

Primi gol al torneo organizzato dalla Libertas Rapid di Novara. Pulcini: Voluntas-Rapid Rossi 6-3, S.Rita-Pernatese 10-1, Scuole cristiane-Olimpia 3-6, Sparta-Rapid Blu 3-4. Esordienti: Juventus Club-San Giacomo 0-0, Galliate-Rapid Blu 2-4, Bellinzago-Scuole Cristiane 3-4, San Rocco-Rapid Rossi 6-2. **[b. c.]**

Pubblichiamo oggi le classifiche complete di 3 categorie

# «Golden», nei Primi Calci Alice sta volando via

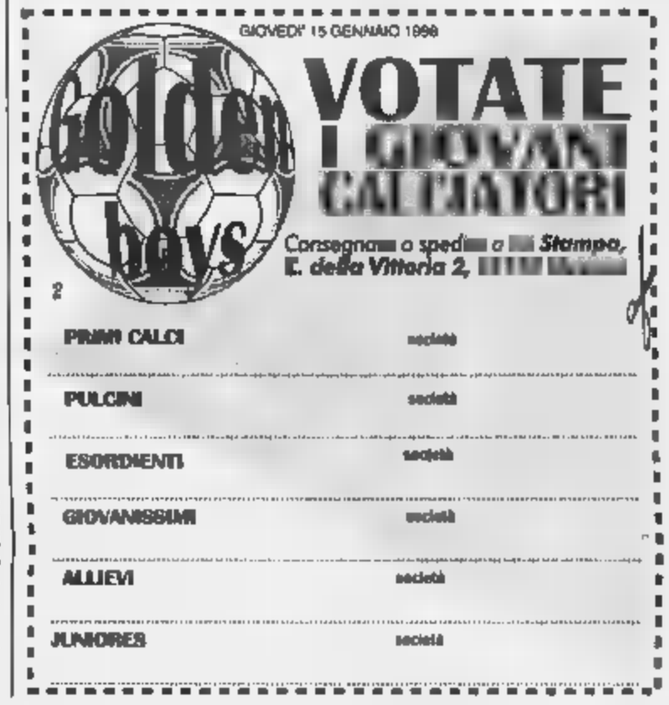
**NOVARA.** Un altro giro di valzer sulle classifiche del «Golden Boys». Oggi pubblichiamo la foto del piccolo Fabio Bionda, che ci ha scritto una simpatica letterina. Fabio gioca nel Gravellona, categoria «Pulcini», nel ruolo di centrocampista. Nella foto, il piccolo asso del Gravellona posa con il trofeo vinto da capocannoniere. Bravo Fabio!

● **Primi calci:** Alice Danini (Fondotoce) 616; Pizzi (Cireggio) 215; Salmi (Voluntas Suna) 195; Beretta (Gravellona Toce) 139; Minola (U.S. Pernatese) ; Romano G. (Cireggio) 78; Sacchi (Stresa) 30; Deplano (Verbania) 20; Cornalba (Cireggio) 19; Zanetta (Borgo Oratorio) 16; Oldani (Oleggio Calcio) 10; Garipoli (Borgo Oratorio) 9; Gioria (Borgo Oratorio) 8; Pesalovo (Borgo Oratorio) 6; D.Piana (Cireggio) 6; Bertolino (Cireggio) 5; Agnelli (Stresa) 5; Moschetta (Oleggio) 1; Travaini (Dormelletto) 1; Raimondi (Dormelletto) 1.

● **Pulcini:** Marco Adamini (Gravellona Toce) 646; Airoldi (U.S. Bellinzago) 606; Bionda (Gravellona Toce) 246; Daniela Graziotto (Stresa) 189; Camossi (Voluntas Suna) 171; Vittoni (Cireggio) 93; Bonvento (Gravellona Toce) 90; Genati (Pievese) 73; Baroni (Virtus Bagnella) 53; Di Muro (Romentino) 45; Cuda (Juventus Domo) 44; Pirozzini (Gravellona Toce) 40; C.Pili (Cireggio) 35; Borzini (Oleggio) 33; Pingitore (Gravellona) 32; Macchia (Bagnella) 31; Tacchini (Briona) 30; Grattaroli (Cireggio) 26; Deplano (Verbania) 20; Baranzelli (Romagnano A.C.) 19; Clarissa Bertalli (Borgo Oratorio) 16; Fran (Hm. Arona) 15; Perletti (Cireggio) 14; Liciberto (Cireggio) 11; Cazzola (U.S. Fondotoce) 9; Papa (Borgo Oratorio) 9; Fain Binda (Pievese) 9; Macchi (Voluntas Suna) 8; Porceddu (Borgo Oratorio) 8; Bacolini (Borgo Oratorio) 7; Moscattini (Gravellona) 6; Cal (Borgo Oratorio) 4; Morabito (Dormelletto) 2; Simonatto (Dormelletto) 1; Pizzetta (Dormelletto) 1.

● **Esordienti:** Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 662; Davide Rossi (Cireggio) 315; Jaader (Voluntas Suna) 200; Sartorio (Crevola Masera) 142; Pirozzini (Gravellona Toce) 133; Luca Moia (Cristinese) 104; Foglio (Oleggio Calcio) 104; Genati (Pievese) 72; Canevari (Oleggio) 52; Papa (Romentinese) 45; Alberto Zappella (Borgo Oratorio) 43; Domenico Madeo (Cireggio) ; Andrea Ventura (Stresa) ; William Zanardi (Pratese) 29; Ivan Levrone (San Vittore) 20; Jacopo Ramacci (S. Giacomo) 16; Mar Mastronicola (Fondotoce) 15; Massimo Pirro (Hm. Arona) 15; Alex Vigna (Cireggio) 14; Simone Rossi (Bavenese) 14; Dario Graziotto (Stresa) 10; Beltrami (Cireggio) 9; Jeff Sardella (Cireggio) 8; Vescio (Cireggio) 7; Giavina (Cireggio) 7; Cerutti (Cireggio) 5; Alessandro Airoldi (Bellinzago) 4; Picchiarelli (Cireggio) 4; Lavarini (Cireggio) 4; Bordin (Borgomanero) 3; Scalabrini (Cireggio) 3; Poggi (Dormelletto) 2; Badà (Dormelletto) 1; Elio Moia (Cristinese) 1; Pierluigi Bucci (Dormelletto) 1.

Fabio Bionda, «bomberino» Gravellona




A Macugnaga la seconda prova di circuito con lo speciale del trofeo «Paolo Sorini»

# Altro bottino grosso per Seven Up

## *Ma Ramona, ragazza antigoriana, insidia i vigezzini*

**MACUGNAGA.** La seconda prova del circuito provinciale si è disputata domenica scorsa sulla pista del Belvedere a Macugnaga. Era in programma uno slalom speciale per allievi, ragazzi e giovani, naturalmente maschile e femminile, valido per il trofeo Paolo Sorini.

Più di cento gli atleti in gara con risultati che, a livello tecnico hanno sostanzialmente confermato i valori espressi, una settimana prima al Lusentino dove si era disputata la prova d'apertura. Nella classifica a squadre s'è imposto nuovamente il Trubi Ski team Seven Up Craveggia davanti ad Antigoiro e San Domenico. In particolare i ragazzi di Mozzanino hanno spadroneggiato nella categoria ragazzi maschile piazzando poker di atleti ai primi quattro posti. La supremazia vigezzina è stata intaccata solamente dall'antigoriana Ramona Fobelli.

Questi i risultati

● **Allievi maschile**

1. Roberto Sgarbi, Seven Up; 2. Stefano Pacinella, Seven Up; 3. Alessio Storno, Seven Up; 4. Lorenzo Lunghi, Antigorio; 5. Cristiano Badini, Seven Up.

● **Allievi femminile**

1. Aleasandra Mattei, Seven Up; 2. Monica Margaroli, Seven Up; 3. Linda Lorenzone, Sandomenico; 4. Sara Novelli, Seven Up; 5. Cinzia Gambini, Antigorio.

● **Ragazzi femminile**

1. Ramona Fobelli, Antigorio; 2. Arianna Colosio, Sandomenico; 3. Alice Arzuffi, Seven Up; 4. Silvia Garzulino, Domobianca; 5. Federica Tonani, Macugnaga.

● **Ragazzi maschile**

1. Gabriele Morandi, Seven Up; 2. Alberto Sciagata, Seven Up; 3. Alessandro Lazzarini, Seven Up; 4. Giovanni Toniutti, Seven Up; 5. Fabrizio Mordente, Domobianca.

● **Giovani**

1. Mattia Sanna, Seven Up; 2. Davide Liuzza, Formazza; 3. Alberto Pala, Macugnaga; 4. Massimo Caramello, Seven Up; 5. Luca Fusaro, Domobianca.

● **Giovani/Senior femminile**

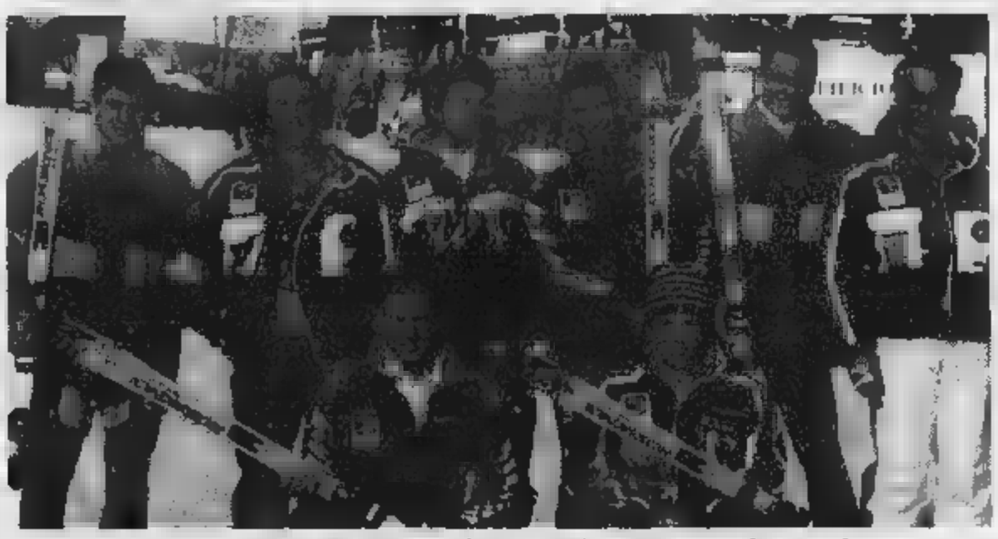
1. Monica Mattei, Seven Up; 2. Marisa Mattei, Seven Up; 3. Anna Sormani, Formazza; Alessandra Varin, Seven Up; Elisa Biggio, Sandomenico.

● **Classifica per società**

1. Seven Up punti 460; 2. Valle Antigorio 244; 3. San Domenico 208; 4. Domobianca 164; 5. Macugnaga 156. **[r.amb.]**

A sinistra Roberto Sgarbi del Seven Up vincitore fra gli allievi Qui a fianco Ramona Fobelli dello club Antigorio prima nella categoria ragazzi

UNA NAZIONALE A DOMOBIANCA



**Tre tecnici ossolani guidano la squadra iberica di sci alpino**

Sulle nevi di Domobianca si sono allenati nei giorni scorsi gli della nazionale spagnola di sci alpino. Alla guida degli iberici ci tre tecnici ossolani. Cesare Toniutti, vigezzino ex atleta Fiamme oro, il veterano (è il primo da sinistra nella foto di Marchionni); poi Davide Spatti di Varzo che si occupa della nazionale giovanile e viene dal San Domenico e Alberto Bertaccini di Villadossola aiuto allenatore e ski-man che si è formato nel Seven Up. Gli atleti hanno avuto modo di apprezzare qualità e preparazione di piste e impianti della località ossolana. **[r.a.]**


**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di beni immobili*

E' stata disposta la vendita con incanto per il giorno 4/2/98 ore 9,30 del ramo d'azienda denominato "Caseificio" composto dai seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **Salbo** SpA siti in: Comune di Trecate

Fabbricato commerciale e civile Monti (2 risalente ai primi del .

L'immobile prospiciente Stazione Ferroviaria Trecate è posto ad angolo tra la via Manieli e via Monti si accede attraverso due androni.

Ha una struttura portante in muratura mattoni pieni ed è articolato su piani diversi e così composto

Piano interrato: per il corpo manica Manieli adibito a deposito di stagionatura formaggi, lo stesso dicasi per l'altra manica ad L nel lato est.

Piano terra: uffici e locali produzione, con cella di conservazione.

piano: per il corpo di fabbricato verso via Manieli comprendente alloggio di cinque vani e servizi.

Secondo piano soprastante l'alloggio.

Lo stato generale conservazione e dell'immobile, soprattutto per la adibita a lavorazione e produzione è appena sufficiente, mentre la parte abitativa è in normali condizioni. La stima è stata eseguita ando un valore di mercato e a giusta controprova, secondo il metodo di ricostruzione con riutilizzo dell'area ad uso residenziale come previsto dal PRG Macchinari compresi

Condizioni di vendita:

1) Il complesso immobiliare è posto in vendita al prezzo della precedente ribassato di un quinto ai sensi legge, e cioè di lire 398.000.000 (di cui lire 224.000.000 per l'immobile e lire 174.000.000 per i beni mobili).

2) Durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di lire 5.000.000.

Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del tribunale, entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositando altresì la complessiva lire 131.900.000 di cui lire 40.300.000 a titolo di e lire 91.600.000 quale fondo per le spese di trasferimento.

Detti depositi dovranno essere effettuati con assegni circolari emessi da istituti con sportello in intestati "cassiere provinciale PPTT di con il concorso del controllore" per quanto riguarda la cauzione e al fallimento "Salbo SpA" per quanto riguarda il fondo per le spese.

3) L'aggiudicatario dovrà versare nelle casse del fallimento ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata. Il curatore comunicherà alla cancelleria l'avvenuto pagamento.

4) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il curatore avv. Paolo Borgna con studio in Novara, via dei Tornielli n. 12 (tel. 0321 35.388)

Novara, li 11 dicembre 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Tancalla dott.ssa Eva**



**TRIBUNALE**

*Avviso di vendita di beni immobili*

E' stata disposta la vendita con incanto per il giorno 28/1/98 ore 10,00 d'azienda denominato "Salumificio" composto seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **SALBO SpA** siti in:

In Comune di Trecate:

a) Palazzina con negozio e abitazioni.

E' collocata fronte alla strada statale (ora corso Italia 17-19) parcheggi per la sosta di autoveicoli per l'accesso allo spaccio dell'azienda

superficie coperta dalla palazzina è di mq 495 circa mentre quella di sviluppo sui tre piani è di mq 1310.

Stabilimento industriale

Con fronte d'accesso verso il corso Italia ha un ampio spazio e parcheggio auto; la costruzione corpo principale ove gli uffici è a due piani, mentre la parte posteriore è ad un solo piano e risale agli anni 1970.

Tettoia in struttura metallica

A sud dello stabilimento e adiacente con via Galliate. La superficie della tettoia è di mq 304 circa.

Cabina

Adiacente alla tettoia una cabina di trasformazione con struttura in ordinaria mattoni pieni.

Terreno pertinenziale industriale

Ha una forma regolare rettangolare e situato parte posteriore da cui è delimitato parzialmente da rete metallica.

L'area ha una superficie di mq 13.220.

Beni mobili del ramo d'azienda, salumificio con i marchi di pertinenza così sintetizzati:

macchine elettroniche, macchinari e impianti generici, macchinari specifici, automezzi e autovetture, attrezzatura varia e , mobili e chine ufficio, meglio nel testo integrale dell'ordinanza di vendita depositata presso la Cancelleria del tribunale di Novara, per totali lire 2.120.140.000.

Condizioni di vendita:

1) Il complesso aziendale è posto in vendita al prezzo base determinato con la relazione di stima dal geom. Mauro Varri:

Lotto unico (per arrotondamento) lire 6.500.000.000 (di cui lire 2.120.140.000 per i beni mobili e lire 4.379.860.000 per i beni immobili).

2) durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di lire 100.000.000;

3) chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale, entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositando altresì la complessiva somma di lire 1.900.000.000 di cui lire 1.200.000.000 a titolo di cauzione e lire 7 .000 quale fondo per le spese di trasferimento.

Detti depositi dovranno essere effettuati con assegni circolari emessi da istituti con sportello in Novara intestati al "cassiere PPTT di Novara con il concorso del controllore" per quanto riguarda la cauzione e al fallimento "Salbo Spa" per quanto riguarda il fondo per le spese.

4) L'aggiudicatario dovrà versare nelle casse del fallimento ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata. Il curatore comunicherà alla cancelleria l'avvenuto pagamento.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito l'assegno circolare.

6) La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale delle perizie relative ai beni del complesso aziendale in asta, i quali vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e per i quali l'offerente dichiara di conoscere lo stato di fatto, di diritto e conservazione.

7) L'azienda è attualmente affidata alla G.P.B. srl sede in Trecate. Il contratto di d'azienda stipulato in data 4/2/93 e registrato in data 10/2/93 all'Ufficio del Registro di Novara è in corso dal 4/2/93 e verrà a scadere il 4/2/99 senza rinnovo.

L'affittuario ha diritto di prelazione, pertanto una volta esaurita la procedura prevista per la definitiva determinazione del prezzo di vendita dell'azienda ed ottenuta la comunicazione di cui all'art. 3 comma 4 L. 23/7/91 n. 223, potrà esercitare il diritto di prelazione previsto dalla norma succitata nel termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.

Maggiori informazioni presso il curatore avv. Paolo Borgna con studio in Novara, via dei Tornielli n. 12 (tel. 0321 353.388).

Novara, li 6 gennaio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Tancalla dott.ssa Eva

GIORGIO ARMANI

BCS DMB&B

# La Stampa - Abbonamento '98

# 3 comode rate

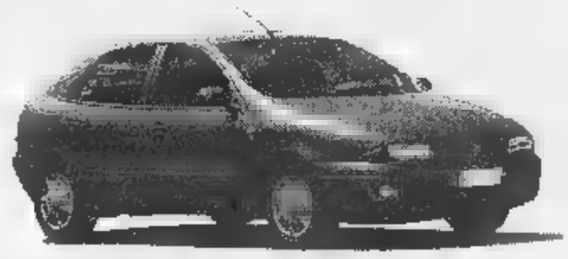
*oppure*

# 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

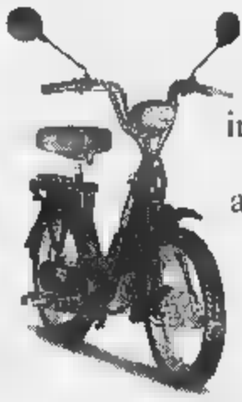
Potete pagare in
**3 RATE**
con comodo oppure
tutto subito e avere
**1 MESE**
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
**1 FIAT BRAVA**
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

# VERCELLI E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 15 Gennaio 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 vc 33

L'Aasm triplica il numero degli operai, ma i lavori si sono fermati per il maltempo

# Pioggia sul «cantiere infinito»

## *Slitta la riapertura di piazza d'Azeglio*

**VERCELLI.** Ancora venti giorni, pioggia permettendo, per la riapertura al traffico di piazza d'Azeglio che per il Comune avrebbe dovuto essere pronta entro il dicembre. Due mesi di ritardo, come minimo, che rischiano di mandare in crisi i negozi della zona.

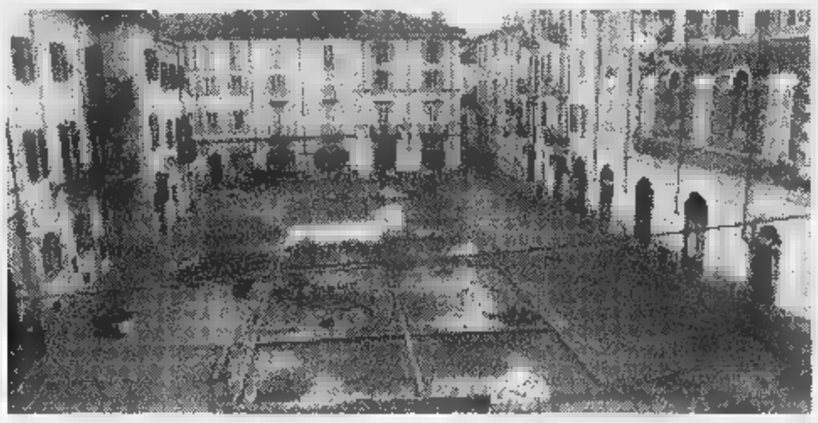
La dell'Aasm contro il tempo si è fermata per la pioggia, nonostante l'Azienda abbia triplicato le squadre degli operai addetti alla posa dei cubetti di porfido, venerdì - spiegava l'altro pomeriggio Camillo Cibrario, direttore dei lavori - sono in azione tre squadre di due persone ciascuna. Entro fine settimana dovremmo aver terminato la posa del nuovo selciato».

La pioggia battente di ieri farà «saltare» anche questa previsione perchè gli operai hanno dovuto fermarsi. E se anche il tempo migliorasse, difficilmente i lavori potranno riprendere oggi perchè è necessario attendere che le pozzanghere si riassorbano. E a ritardo, quindi, si assommerà ritardo.

«Non bisogna dimenticare - sottolinea Cibrario - che, una volta terminata la posa del selciato in porfido, servono almeno 15 giorni per l'assestamento. Lasceremo subito libero il passaggio ai pedoni, ma prevediamo che le auto potranno tornare in piazza d'Azeglio nei primi giorni febbraio». Un pronostico fatto prima che la pioggia aumentasse. E le previsioni indicano brutto tempo almeno fino a fine settimana, la nuova scadenza potrebbe slittare a metà febbraio, se addirittura dopo.

«Nessun problema - commenta ironico Fernando Lombardi, direttore dell'Ascom -. In fin dei conti il Comune aveva assicurato il termine dei lavori entro Natale, senza però specificare a quale anno si riferisse». Poi si fa serio: «Mesi di ritardo significano danni enormi per il commercio. Anche perchè, a dei cantieri, oltre piazza Cavour si è creato il deserto. I clienti hanno perso l'abitudine di andare a far acquisti nei negozi di piazza d'Azeglio e via Foa e per fargliela ritrovare ci vorrà molto tempo».

**Franco Mattini**



Piazza D'Azeglio mattina sotto la pioggia battente che ha imposto la sospensione dei lavori I pedoni continuano a camminare lungo il perimetro nello spazio delimitato dalle transenne

IL CASO

## UN OSPEDALE DI SERIE B?

Dalla sperimentazione escluse soltanto Vercelli e Verbania

# Somatostatina, nessun test all'ospedale «Sant'Andrea»

### No comment dell'Usl Ieri un vertice dei primari

**Si mettano il cuore in pace** i tanti lettori che hanno telefonato in redazione per la «somatostatina»: al Sant'Andrea non si sperimenterà la cura Di Bella. sarà, insieme a Verbania, l'unico capoluogo piemontese di provincia in cui, almeno per ora, non si cercheranno pazienti disponibili a provare il farmaco. La notizia è anticipata dall'assessorato regionale alla Sanità, ma dall'Usl 11 non arrivano commenti. «Per il momento - dice Carlo Fizzotti, pr del manager Bezzan - siamo stati interpellati, non conosciamo i parametri che indirizzeranno le scelte della Regione, quindi qualsiasi commento prematuro».

Diplomatico com'è giusto, non dice una cosa ovvia e nota: che il presidio vercellese non ha polo oncologico Novara, nè un acceleratore lineare come Biella. Tanto per citare due ospedali vicini più attrezzati di quello vercellese. Ed è già polemica. Proprio ieri pomeriggio si sono riuniti tutti i primari, preoccupati per la situazione generale del Sant'Andrea. Lo conferma il primario della divisione Malattie infettive, Francesco Carcò, che però precisa: «L'incontro che abbiamo avuto aveva nulla che vedere con caso Di Bella. Ma comunque l'eventuale esclusione Vercelli fa che confermare le impressioni di noi primari: il Sant'Andrea è regolarmente ignorato e rischia di diventare il vassallo di Biella Novara».

Quindi professore elenca i «tesori» persi dall'ospedale, dalla chirurgia toracica alla radioterapia, e lo occasioni mancate, tante da mettere a rischio la «qualità della prestazioni, nonostante gli sforzi dell'équipe medica per garantire un buon servizio agli utenti». E l'esclusione di Vercelli dalla sperimentazione non fa che accreditare il timore dei medici di es dimenticati dalla Regione. Aggiunge Carcò: «Sulla cura Di Bella sono vicino alle posizioni del ministro Bindi e credo nell'utilità sperimentazione allargata che offra speranze di vita alla gente. Ne parleremo all'assessore regionale D'Ambrosio». Intanto domenica i presidenti provinciali degli ordini medici (e quindi anche Carcò) incontreranno a Roma con il loro rappresentante nazionale Pagni per stabilire una linea professionale comune.

**Donata Belossi**

Il professor **Di Bella** e, nella foto in alto, il commissario Usl **Bezzan**

## Cassaforte sventrata

# Saluggia, furto da 20 milioni alla Posta

**SALUGGIA.** Furto con la fiamma ossidrica l'altra notte all'Ufficio postale della frazione Sant'Antonino: il bottino è di circa venti milioni in contanti, che erano custoditi nella cassaforte.

Per mettere segno il colpo, i ladri passati dal cortile dell'Ufficio postale, che si trova al centro della frazione, in vicolo Comotto, forzando una finestra dell'edificio. Una volta all'interno, hanno lavorato con la fiamma ossidrica, sventrato la cassaforte arraffato in fretta le banconote, di taglio diverso, appunto per un totale di venti milioni, fuggendo poi per la stessa strada.

Nessuno è accorto di nulla fino a ieri mattina quando, andando al lavoro, il personale dell'Ufficio postale saluggese è trovato di fronte la cassaforte squarciata ed ha fatto scattare l'allarme. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Livorno Ferraris, che hanno già passato al setaccio l'intera zona. Finora però dei ladri non è stata trovata traccia. **[p. a. r.]**

PRIMO PIANO

**Greggio**

### Il paese in lutto per l'ex assessore

Solo oggi, dopo l'autopsia, sarà decisa la data dei funerali di Alfredo Barile, per un quinquennio assessore alla Cultura. L'uomo morto l'altra mattina, sull'autostrada, nella sua auto incendiatasi dopo aver tamponato un Tir.

**Crescentino**

### L'agenda 1998 della sindaca

Tra i programmi prioritari dell'anno nuovo, Marinella Venegoni ha inserito l'avvio dei lavori per piscina e il palasport e la risistemazione delle strade cittadine. A PAG. 35

**Scuola**

### La nuova classifica degli studenti-mito

Oggi sul «Giornale della scuola» l'aggiornamento della graduatoria dei ragazzi-mito. Uno studente del Liceo di Vercelli, sesto in classifica, spiega il perchè del suo successo. Il codice segreto per capire quando i figli stanno raccontando una «bufala». A 36

**Calcio**

### Il Borgo vince è eliminato

I granata, privi di cinque titolari, hanno battuto (1-0) l'Alto Adige nel ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia. Ma è bastato per ribaltare l'1-3 dell'andata. A PAG. 41

**Spettacolo**

### Ruggeri in cattedra all'Istituto Lanino

Una «lezione» di mezz'ora, improvvisata ma applauditissima. Enrico Ruggeri ha incontrato le ragazze del Professionale Lanino di Vercelli, che lo hanno intervistato in aula magna. E domani «Rrouge» sarà sul palcoscenico del Civico per il nuovo spettacolo. A PAG. 34

Il Carroccio chiede anche il sostegno a Borasio sul caso «ex Diciotto»

# Droga di Stato, la Lega in rivolta

## *Raccolta di firme domattina in piazza Cavour*

**VERCELLI.** La Lega Nord vercellese raccoglierà firme, domani, contro la proposta della «droga Stato» fatta dal procuratore generale Cassazione, Ferdinando Galli Fonseca.

Il banchetto verrà sistemato, dalle 9 alle 13, nella postazione ormai diventata tradizionale per i leghisti: in piazza Cavour, all'angolo di via Galileo Ferraris, durante il mercato.

E solo. Il giorno sivo, e cioè sabato, i vercelelsi sono chiamati dalla Lega ad apporre un'altra firma, quella a sostegno «morale» alla denuncia che il consigliere comunale Francesco Borasio vuole inoltrare contro Comune Provincia, i proprietari rudere Diciotto» di via Viotti.

Borasio intende andare sul penale in seguito all'ultimo episodio di pochi giorni fa: due tossocodipendenti, che si appena iniettati eroina, forse tagliata, hanno rischiato di morire per overdose. E dove se non di pomeriggio e proprio all'interno dell'«Ex Diciotto», le vecchie camere ardenti dell'ospe Maggiore?

Borasio ne fa una questione di principio: «Ho fatto di tutto, come consigliere di opposizione, per costringere il Comune ad intervenire sistemando a dovere il "rudere della droga". La risposta stata che lo stabile è in comproprietà con la Provincia. Ma neppure quest'ultimo ente ha fatto alcunchè. Ebbene, non mi resta che ricorrere all'articolo 677 del codice penale, che impone ai proprietari di fa interventi sugli edifici in rovina per scongiurare pericoli alal collettività».

Una denuncia provocatorio che Borasio appunto preparando. E la Lega chiede ai vercelelsi di sostenere pure questa iniziativa, andando a firmare la seconda petizione, dopodomani, dalle 16 alle 19,30, in un banchetto che sarà allestito in corso Libertà, all'angolo via Veneto. Commenta il segretario provinciale del Carroccio, Ercole Fossale: «La nostra una battaglia di civiltà, chiediamo a tutti i cittadini di appoggiarla». **[e. d. m.]**

Il segretario **Ercole Fossale**

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

ORGANIZZA in collaborazione con la Camera di Commercio di Vercelli

CORSO ABILITANTE PER BAR, RISTORANTI
AMBULANTI ALIMENTARI CON SOMMINISTRAZIONE
(esame REC somministrazione alimenti e bevande - Legge 287/91)

CORSO PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
Corso abilitante per l'iscrizione al ruolo (Legge 204/85)

INIZIO CORSI FEBBRAIO 1998

rivolgersi: ASCOM Galleria Verdi - Via D. Jolanda, - Tel. 0161 - 250045 - VERCELLI

presso gli uffici ASCOM di: BORGOSESIA - CIGLIANO - CRESCENTINO - GATTINARA - LIVORNO F. - SANTHIÀ - TRINO - VARALLO

REPORTAGE

## LA ROCKSTAR SALE IN CATTEDRA

Il cantante, ospite a sorpresa delle 200 ragazze dell'Istituto, si racconta e firma autografi

# Un'ovazione al «Lanino» per il professor Ruggeri

Un incontro casuale davanti al Civico porta «Rrouge» al Professionale per mezz'ora di lezione [redacted] ruota libera

Enrico Ruggeri con le ragazze ed il preside del Professionale «Lanino». Domani il cantante è in concerto al Civico (GRIPPI)

VERCELLI

BERRETTINO da pitcher calato sulla pelata, aplomb da gentiluomo di vecchio stampo, [redacted] da gran simpatico, Enrico Ruggeri, il *professor* Ruggeri Enrico, per una mezz'ora ha rubato il mestiere al collega Roberto Vecchioni ed [redacted] protagonista di un'insolite, diciamo improvvisata e divertente lezione, tenuta nell'aula magna dell'Istituto professionale «Lanino».

Un copione annunciato, quello del cantante presente all'appello nelle scuole bicciolane? E' pur vero. Ruggeri in questi giorni [redacted] al Civico trasformato in bunker, sigillato per le prove prima del debutto nazionale del suo nuovo tour, con data in programma domani sera per la stagione comunale.

Ma per i suoi interventi nelle scuole [redacted] stato stabilito alcunché [redacted] preciso, prima [redacted] suo arrivo: al limite, le richieste erano in lista d'attesa, sul tavolo dell'assessore alla Cultura, Gianni Mentigazzi.

[redacted] ecco il primo giorno *vercellese* [redacted] Ruggeri. Ieri l'altro. Arriva nel pomeriggio, giorno d'inizio di queste benedette prove e tenta la via del backstage per entrare al Civico. Caso vuole che, in quel momento, una classe del Professionale «Lanino», in fase di approfondimento scolastico all'Accademia [redacted] danza «Città [redacted] Vercelli» con sede allo stesso Civico, ritorni all'Istituto, che [redacted] trova proprio di fronte al teatro. E' qui che si consuma l'incontro di portata storica, come quello di Teano. Storico e fatale. Le studentesse ti vedono Ruggeri: «Ma è lui o non è lui?». «Cerrrrto che è lui», come [redacted] tormentone di «Striscia». Poi [redacted] domanda, insieme [redacted] quelle delle loro insegnanti Elisabetta Acide [redacted] Sabrina Campisi, è venuta semplicemente spontanea, naturale: «Ma perchè non vieni a [redacted] le altre?». «E perchè no? - non si scompone Ruggeri -: obbedisco!».

Detto fatto, «o-kappa» del preside Luciano Bosso perchè è il capitano della nave ad autorizzare chi sale a bordo, e, nel giro di qualche minuto, anche le *altre* duecento compagne che stanno sudando sui banchi, tra genitivi sassoni e regole di tecnica aziendale, scendono con i professori al piano terra, dalle aule (mai [redacted] questa volta di corsa) nell'austero salone al pian terreno dell'istituto, per conoscere «live» Enrico «Rrouge» Ruggeri.

Lo stesso preside fa da presentatore, l'insegnante di musica [redacted] Angelo Bausone in tuta rossa da rockstar imbraccia una chitarra. Tutti pronti a cantare. Tranne Ruggeri, che per contratto, si sa... si limita a tenere il tempo con le mani. Qualche domanda veloce sulle sue nuove canzoni, sulla carriera dagli inizi con Champagne Molotov [redacted] Decibel, fino ai programmi visti di recente in televisione. Insomma c'è anche qualcuno che dimostra [redacted] aver studiato, di essere preparato bene in materia ruggeriana.

Poi s'innesca la miccia degli autografi, le ragazze tutte attor[redacted] con i diari aperti. Applausi che rasentano la standing ovation. Antonella Pizzo, fortunata tra le duecento del popolo laniniano, raggiunge l'autore di «Domani è [redacted] altro giorno»: gli schiocca un bacio sulla guancia. E [redacted] quasi quasi miracola[redacted].

**Giovanni Barberis**

Nuovo direttivo

# Panificatori Fassone presidente

VERCELLI. Domenico Fassone, di Caresanablot, torna al timone dell'Associazione panificatori della provincia: era già stato presidente per 22 anni. L'assemblea generale dei soci ha provveduto, nei giorni scorsi, all'elezione del nuovo direttivo. Oltre a Fassone, sono stati eletti Romolo Avandero [redacted] Santhià, Franco e Valter Casarotto di Vercelli, Giuseppe Cortella di Vercelli, Gian Mario Cristina, pure [redacted] Vercelli, Massimo Grandotti di Borgosesia, Lorenzo Oddo [redacted] Vercelli, Claudio Peretti di Gattinara e Francesco Varalda di Costanzana. Revisori dei conti: Davide Guariento [redacted] Saluggia, Carlo Maffei di Pezzana ed Ernesto Scandolara di Vercelli; supplente Pietro Ciresa di Vercelli.

Per il triennio 1998-2000, Fassone sarà affiancato da due «vice»: Cortella e Peretti.

L'assemblea generale dei panificatori ha riconfermato nella carica di presidente onorario Mario Bellotti, presidente uscente, nonchè segretario dell'associazione addirittura per decenni. In [redacted] comunicato-stampa, i panificatori porgono il loro «sentitissimo "grazie" a Bellotti. Grazie per le energie spese nelle tante battaglie che in questi [redacted] anni si sono susseguite per tutelare i diritti della categoria».

Un ringraziamento appassionato e del tutto sincero al fondatore [redacted] «anima» dell'associazione. [d. b.]

I tagliandi vanno spediti direttamente a La Stampa di Torino

# Continua la caccia al vip '97

## *Nella classifica in testa un vercellese*

VERCELLI. Con il tagliando qui pubblicato qui accanto ai lettori vercellesi e valsesiani viena data una chance importante: quella di decidere in modo autonomo e democratico chi, tra i tanti personaggi che hanno movimentato la vita pubblica dell provincia nel '97, merita la corona riservata ai [redacted] alle regi[redacted] La caccia al personaggio dell'anno è partita da qualche settimana e [redacted] La Stampa di Torino (casella postale 702) sta arrivando un buon numero di tagliandi. Per ora in testa c'è un vercellese noto nel mondo del commercio. Ma [redacted] strada che porterà alla vittoria è ancora lunga.

Ricordiamo quindi ai lettori che i tagliandi vanno inviati direttamente [redacted] Torino (e non portati nella nostra redazione come [redacted] di solito) [redacted] che [redacted] possono votare professori [redacted] commercianti, politici locali ed artisti, casalinghe o uomini d'affari, purchè si pensi che abbiano lavorato con ingegno [redacted] generosità per gli altri oltre che per [redacted] stessi. [d. b.]

GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998

REFERENDUM [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted] provincia [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA' ..........

[redacted] E' DISTINTO [redacted] LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

In[redacted] IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,
La Stampa, [redacted]

In tre Comuni

# Disoccupati Nuovi cantieri di lavoro

VERCELLI. La giunta provinciale ha approvato i progetti dei nuovi cantieri [redacted] lavoro per disoccupati dei Comuni di Vercelli, Trino e Varallo. Per 31 lavoratori disoccupati si apre quin[redacted] una prospettiva di lavoro: 120 giorni a Vercelli, 100 a Trino e 60 a Varallo, dopo specifici corsi di formazione.

Il cantiere aperto dal Comune di Vercelli riguarda [redacted] riordino e l'aggiornamento degli archivi informatici dello Stato civile; pure a Trino i disoccupati [redacted] impiegati nell'aggiornamento delgi archivi, nell'elaborazione di dati statistici per gli ufficili comunali [redacted] anche [redacted] attività extrascolastiche.

Anche il progetto del Comune [redacted] Varallo riguarda l'aggiornamento e l'elaborazione dei fati statistici negli uffici municipali nonchè lavori di pubblico interesse «locale ed ambientale».

I lavoratori che saranno inseriti in questi cantieri [redacted] disoccupati appartenenti alle fasce più deboli. Ovviamente i nominativi sono nelle liste di collocamento. [d. b.]

La presentazione ieri in Comune con il sindaco Bagnasco

# Con le «Pagine gialle '98» un nuovissimo «Tuttocittà»

VERCELLI. Presentate ieri mattina a Vercelli, in anteprima per il Piemonte, le nuove «Pagine gialle '98» della Seat: sono a colori, articolate in due distinte pubblicazioni dalle copertine invitanti disegnate da Guido Rosa. Tanto invitanti che hanno già ricevuto un prestigioso riconoscimento internazionale, il premio «Appy award» della «Yppa-Yellow pages publishers association», la più importante associazione tra gli editori di pagine gialle.

Sono due guide pratiche, una per la famiglia [redacted] una per l'impresa, con [redacted] corollario di un «Tuttocittà» completamente rinnovato sia nei contenuti che nella struttura editoriale: [redacted] delle 87 edizioni locali in corso [redacted] distribuzione in tutta la Penisola da parte della Seat spa.

Novità in assoluto per le nuove pagine gialle: un sito in Internet, cui si accede digitando http://www.paginegialle.it, [redacted] che rappresenta l'ingresso in un più ampio e strutturato sistema informativo di tutte le imprese commerciali italiane.

Il sindaco Gabriele Bagnasco «testimonial» per «Tuttocittà». Le [redacted] «Pagine gialle» si trovano anche [redacted] Internet

La presentazione di ieri, nella sala consiliare del Comune, ha avuto come «testimonial» d'eccezione lo stesso sindaco Gabriele Bagnasco che ha definito l'iniziativa, della quale il Comune è stato «marginale collaboratore» come ha spiegato lo [redacted] sindaco, un «utile arricchimento a vantaggio del cittadino e della collettività».

[redacted] capo ufficio stampa della Seat spa Simonetta Carbone ha ricordato che per la città di Vercelli la tiratura delle pagine gialle «Casa» è [redacted] di 90 mila copie; quella del «Lavoro» di 61 mila mentre «Tuttocittà» è stato tirato in [redacted] mila esemplari.

Chi abbia ricevuto solo la guida «Casa» potrà chiedere anche quella «Lavoro», o viceversa, semplicemente compilando [redacted] spedendo l'apposito tagliando allegato a ciascun volume.

In dati complessivi, l'attività dell'azienda si articola in 253 edizioni e 32 milioni di volumi all'anno, [redacted] mila clienti, [redacted] filiali che coprono l'intero territorio nazionale, e una rete commerciale composta da circa 2 mila unità. La consultazione delle «Pagine gialle» [redacted] passata da 2 milioni [redacted] fine '96 a oltre [redacted] milioni di volte al giorno: secondo un'indagine condotta da «Ad Hoc Gpf & Associati» il volume delle consultazioni ha determinato [redacted] giro d'affari quotidiano di circa [redacted] miliardi.

La dirigente di filiale Stefania Ruocco ha infine spiegato che l'edizione '98 si è arricchita di circa un migliaio di clienti rispetto all'anno precedente.

**[redacted]er Camurati**

## LETTERE AL GIORNALE

### La Pro ricordi il prof. [redacted]

Vorrei lanciare una proposta. Perchè domenica, in occasione dell'incontro con la Pro Sesto, la Pro Vercelli non osserva un minuto di silenzio in memoria di Liliano Vodano?

E' vero che il professore dell'Itis non era un dirigente, ma da sempre seguiva le gesta delle bianche casacche sia al «Robbiano» che in trasferta (anche nelle stagioni [redacted] cui la Pro militava in Promozione e serie D). Vodano, inoltre, era presente anche agli incontri della Juniores (dove, peraltro, tifava spesso per qualcuno dei [redacted] allievi). Insomma da parte della dirigenza bianca sarebbe un gesto d'estrema sensibilità.

Lettera firmata, Vercelli

### «Zone blu e la [redacted] difficile [redacted]

Dopo qualche settimana di tregua, le gettoniere dei parcometri in piazza Risorgimento hanno ripreso a fare le bizze. L'altro giorno ostinatamente rifiutavano [redacted] monete da 200 lire.

Dopo vari tentativi ho dovuto desistere e correre [redacted] cercare spiccioli in giro nei negozi. Siccome avevo lasciato l'auto parcheggiata nelle [redacted] blu [redacted] il talloncino esposto co[redacted] sarebbe successo se nel frattempo fosse arrivato un vigile?

La gettoniera teoricamente era in funzione, il fatto è che io avevo soltanto monete da 200. Forse mi sarebbe stato difficile evitare la multa per un'infrazione che [redacted] volevo assolutamente commettere.

[redacted] al di là del caso particolare, mi sembra strano che mai si riesca a far funzionare le biglietterie automatiche. Penso che sarebbe il caso di chiuderle per un paio [redacted] giorni e revisionarle in modo profondo. E [redacted] scoprisse che sono da cambiare, le si cambino.

Lettera firmata, Vercelli

**Le lettere, [redacted] lunghezza [redacted] superiore alle [redacted] righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al nu[redacted] 0161-257009. [redacted] ricorda che gli scritti anonimi ver[redacted] cestinati.**

## NUMERI UTILI

[redacted]

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [redacted]nara: tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; [redacted] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gri**[redacted] tel. (0163) 418.617.

[redacted]

**PRONTO SOCCORSO**

[redacted] S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted]

**GUARDIA [redacted]ICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; [redacted]**gosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 929 585.

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è [redacted] turno [redacted] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [redacted] a [redacted] chiusi e [redacted] chiamata con ricetta [redacted] dica urgente): *Dr. Carlo Giachino,* piazza Cavour 32, tel. 253.297. **Rovasenda:** *Dr.ssa Maria* [redacted] *Mattasoglio,* piazza Libertà 35, [redacted]. 856.298. **Livorno Ferraris:** *Dr. Massimo Gallo,* piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129. **Grignasco:** *Dr. Piergiuseppe Borsa,* piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113. **Coggiola:** *Farmacia Varola,* [redacted] Roma 108, tel. (015) 78.273. **Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero,* via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

[redacted]

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

[redacted]: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [redacted] telefono (0163) 822.975.

[redacted]

**IG[redacted] E [redacted]**

**Vercelli:** telefono (0161) 217.766; **Santhià:** [redacted] (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **V[redacted]:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) [redacted]

[redacted]

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni [redacted] vi) (0161) 51.857; [redacted] telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono [redacted] (0163) [redacted].

## DA NON PERDERE

[redacted]

### [redacted] cura dell'Ucid

Domani alle 19,30, nell'aula magna dell'Istituto delle suore di Loreto [redacted] piazza D'Angennes [redacted] Vercelli, si riuniranno imprenditori, professionisti e dirigenti della sezione vercellese dell'Ucid. Relatore sarà il dottor Franco Ardizzone, direttore regionale per lo sviluppo agricolo, che tratterà il tema «Riso asciutto o riso bagnato».

**Pellegrinaggio**

### In aereo a Lourdes

La Stat Viaggi di corso Libertà 20 a Vercelli ha organizzato un pellegrinaggio a Lourdes dal 10 al 12 febbraio, con partenza aerea da Milano Malpensa. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0161.217.711.

**Mostra**

### Tra video [redacted] cinema

Domani alle 21, al Dugentesco [redacted] Vercelli, Studio Dieci presenta il video della [redacted] «Cinema fotografato», attualmente in corso nelle sale dell'associazione culturale. [g.bar.]

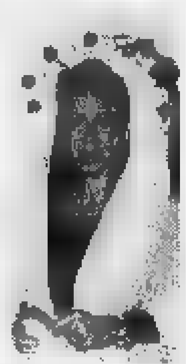
Prime investiture per Peru e Rusin del Canadà

# Carnevale, domani sera il gran debutto dei rioni

VERCELLI. Il Carnevale inizia da domani [redacted] presentare i suoi portacolori rionali, che in realtà hanno già debuttato (in via me[redacted] ufficiale) durante la festa per l'elezione [redacted] Letizia Vercellino [redacted] Bèla Majin. Il gala che ha incoronato la nuova compagne [redacted] Bicciolano-Enzo Grolla era alle Acacie, che ospiteranno anche la veglia [redacted] domani: [redacted] 21,30, il rione Canadà presenta P[redacted] e Rusin, impersonati da Stefano Leviti e Rita Racioppi.

A Ronsecco, sabato sera, sempre alle 21,30, saranno [redacted] Brusaton [redacted] Brusaton-a, al secolo Medea Luisolo [redacted] Carlo Bellone, che [redacted] marito e moglie anche nella vita. A Ronsecco si trasferisce anche il Brut Fond, [redacted] sabato 24 investe ufficialmente dell'incarico di portacolari del Carnevale il Conte Federico e la Contessa Rosina.

Ancora una tripla segnalazione per sabato 31. I [redacted] Billiemme, Porta Torino [redacted] Ciaferu-Bar



Letizia Vercellino, nuova Bèla Majin e regina delle sfilate vercellesi

Bon hanno organizzato insieme la veglia alle Acacie per presentare, rispettivamente, Sindaco [redacted] Sindachessa, Ingleis e Inglesina, Granduca e Granduchessa. E tra una festa [redacted] l'altra, i comitati carnevaleschi sono al lavoro per preparare i carri che sfileranno il 15 e il 22 febbraio in viale Garibaldi. Sono quattordici, pronti a regalare un allegrissimo cor[redacted] Bicciolano. [f. l.]

La tragedia sull'autostrada: oggi si decide per i funerali

# Greggio piange la morte dell'ex assessore Barile

Alfredo Barile, assessore alla Cultura di Greggio tra il 1985 e il '90, è morto nella sua auto incendiatasi dopo lo scontro con un camion che a sua volta aveva tamponato una vettura ferma sulla «Torino-Milano»

**GREGGIO.** Solo oggi in tarda mattinata sarà fissata la data per le esequie del ragioniere Alfredo Barile, 51 anni, morto carbonizzato l'altra mattina nel rogo della sua «Polo» bianca sulla corsia per Torino della «A 4» in prossimità del casello autostradale di Greggio: il nullaosta verrà dato dalla procura della Pretura, al termine della perizia necroscopica. Intanto la «Stradale» di Villarboit sta ultimando i rilievi e gli accertamenti per determinare con esattezza la dinamica del tragico sinistro. Un furgone carico di matasse di filato, che viaggiava in direzione di Torino al volante Gianfranco Porrini, di Casorate Sempione (Va), ha tamponato la «Seat» ferma in prima corsia, a bordo della quale c'era Stefano Delogu, di Ossi (Sassari). In seguito all'urto il furgone si è piazzato di traverso sulla carreggiata mentre sopraggiungeva la «Polo» condotta da Alfredo Barile. La vettura si è infilata sotto il [illegible] e ha preso fuoco; il guidatore, rimasto intrappolato tra le lamiere, non ha avuto scampo.

L'incendio ha coinvolto anche l'autofurgone e l'intero carico; nei secondi immediatamente successivi sono arrivate la «Ford escort» guidata da Corrado Lazzari, di Cisliano (Mi) e la «Punto» di Alessandro Mairaghi, di Romentino (No), che si sono incastrate nel groviglio di lamiere. All'arrivo dei soccorsi e mentre «Stradale» e Vigili del fuoco tentavano in qualche modo di domare le fiamme, per Alfredo Barile non c'erano più speranze. Stefano Delogu e Corrado Lazzari sono stati trasportati in ospedale a Vercelli: l'autista sardo vi è tuttora ricoverato con prognosi riservata, mentre il guidatore milanese guarirà in una ventina di giorni.

Alfredo Barile era molto conosciuto e stimato in paese. Ricorda Luciano Bosso, preside del «Professionale Lanino» e sindaco di Greggio nel quinquennio '85-90: «Ieri sera (martedì, ndr) il paese era spento, proprio come fosse in lutto. Alla [illegible] dei Rosario, nella parrocchiale dei santi Quirico e Giulitta, c'erano quasi tutti gli abitanti di Greggio, compresi moltissimi giovani». Il ragionier Barile, che lavorava nell'azienda farmaceutica di Novara, aveva amministrato il paese insieme al sindaco Bosso, come assessore alla Cultura.

Aggiunge l'ex sindaco: «Era una persona disponibile, molto affabile e gentile, che non perdeva mai la calma: ricordo che, da quando lo conosco, l'avrò visto perdere la pazienza sì e no un paio di volte in tutto».

La famiglia Barile era composta dalla moglie Vanna, che è maestra; e dalle figlie Roberta (diplomata maestra) e Daniela (maturità scientifica), entrambe studentesse universitarie a Novara.

**Walter Camurati**
**Pierantonio Ruffino**

## IN BREVE

**Livorno Ferraris**

### Incendio alla Texil

Una sorta di autocombustione all'interno di un macchinario avrebbe provocato l'incendio che si è sviluppato alle 13 di ieri alla Texil di via Garavoglia, un'azienda che si occupa della lavorazione di stoffe e filati. Il pronto intervento del personale, subito affiancato dai vigili del fuoco di Vercelli, ha permesso di soffocare le fiamme prima che potessero raggiungere materie prime e prodotti semilavorati. Ora si sta cercando di quantificare i danni, soprattutto agli impianti e alle canne fumarie. [p. a. r.]

**Varallo**

### Falso allarme-bomba

Due telefonate anonime, ieri mattina, hanno provocato allarme annunciando la presenza di una bomba nella scuola elementare cittadina ed in un istituto religioso. I controlli delle forze dell'ordine hanno però accertato che in entrambi gli edifici, evacuati per breve tempo, non c'era alcuna traccia di ordigni. [p. q.]

[illegible]

### Segnalato per droga

Alla vista dei carabinieri ha cercato di disfarsi di un involucro, contenente 5,4 grammi di marijuana. E' però stato dai militari: A. V., 23 anni, controllato in piazza Castello, è stato segnalato alla prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti. [p. q.]

**Trino**

### Conferenza in Biblioteca

Stasera alle 21, nella Biblioteca civica, si terrà una conferenza sul tema «Il mestiere di amministratore in una grande città». L'iniziativa viene promossa dal Circolo culturale trinese ed è prevista l'intervento del vice sindaco di Torino, Domenico Carpanini. [r. co.]

**Crescentino**

### Riunione per il Carnevale

Si terrà sabato 24 la riunione di iscrizione al «Circo» degli Amici del Carnevale crescentinese. Chi è interessato a festeggiare il Carnevale insieme a loro può rivolgersi ai numeri 0338 / 5036587, 0336 / 473137, 0338 / 8825024. [l. d. c.]

Crescentino, ecco i programmi di Marinella Venegoni

# Il 1998 della sindaca

## *I lavori per strade e piscina*

**CRESCENTINO.** Parte il terzo anno dell'amministrazione «Amare Crescentino». E Marinella Venegoni sottolinea che il mandato ha una data di scadenza fissa, «proprio come lo yogurt»: il 1999.

Quali sono i progetti in cantiere per questo anno alla guida di Crescentino? «L'obiettivo prioritario - risponde il sindaco - è sicuramente quello di avere un segretario comunale fisso. La scelta è orientata sul dottor Angelo Monolo che da diverso tempo presta servizio a Crescentino come supplente».

Entro breve, inoltre sarà approvata la nuova pianta organica, «un documento importante che darà il via a nuove assunzioni ormai indifferibili per offrire un servizio razionale e aperto al pubblico. Sempre in quest'ottica sarà istituito anche l'ufficio relazioni con il pubblico: è difficile far nascere questa coscienza nei crescentinesi, ma bisogna rendersi conto che a Crescentino non ci sono più "figli e figliastri", ma solo "figli"».

L'attenzione si sposta sui lavori pubblici: «Quest'anno saranno appaltati i lavori per la costruzione della piscina ed è avviata la pratica per la costruzione del palazzetto dello sport. Si procederà alla sistemazione delle strade comunali e poi, compatibilmente ai fondi, ci si occuperà anche delle strade delle frazioni». «Inoltre - continua Marinella Venegoni -, come già era accaduto lo scorso anno, sono stati impegnati nuovi fondi per garantire la tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro come dispongono le leggi sulla sicurezza».

Qualche momento di amarezza nell'attuazione dei suoi programmi? «Vorrei - risponde - un rapporto di collaborazione più stretta con gruppi e associazioni locali, vorrei ideare una "scuola di artigiani", fatta dalle persone di Crescentino, fabbri, falegnami, insomma chiunque sappia fare qualcosa in questo campo ed abbia voglia e passione di insegnarlo ad altri. Un modo diverso per "fare" insieme la città. Finora purtroppo

Marinella Venegoni da 2 anni è sindaco di Crescentino

la mia richiesta non ha avuto riscontro e questo per me è motivo di grande [illegible]. Un anno fa ho inviato una lettera ai gestori di bar e ristoranti proponendo di ideare un piatto locale da proporre in occasione del mercatino mensile: poteva essere solo una buona pubblicità per Crescentino, ma anche un incentivo per il loro lavoro. Invece ha risposto, tutti ciechi, sordi e muti».

«E' l'amarezza di un sindaco - continua la Venegoni - che crede di fare molto: vorrei delle risposte, le proposte raccolgono silenzi o critiche». Una maggioranza che dall'elezione ad oggi ha avuto ingressi ed uscite fuori programma: sono oggi i rapporti al suo interno? «Buoni - conclude il sindaco - però non mi piace vedere che a volte gli amministratori ragionano già in vista delle [illegible] elezioni: probabilmente perchè faccio fatica ad entrare in questo visione politica del mondo. L'obiettivo principale per me adesso è il mandato». [r. s.]

Pronto anche il progetto per l'ospedale

# Trinesi a Banfora per il gemellaggio

**TRINO.** Una delegazione trinese si recherà in visita nella città africana di Banfora per ufficializzare il rapporto di gemellaggio. Ma è in cantiere anche qualcosa in più. «Siamo in attesa di una comunicazione del sindaco di Banfora - spiega il primo cittadino trinese, Giovanni Tricerri - per un progetto che abbiamo presentato qualche mese fa. Si tratta di realizzare il reparto maternità dell'ospedale africano, che negli ultimi tempi è stato oggetto di lavori ampliamento. Se riusciremo a definire i dettagli dell'operazione, durante il soggiorno a Banfora ci impegneremo ufficialmente nel finanziamento dell'opera, che costerà intorno ai 30 milioni».

Partenza il 21 febbraio, ritorno il 7 marzo. La delegazione è formata dal sindaco, dal vice sindaco Osenga e da 7 componenti del Comitato del Gemellaggio trinese: Lia Favero (presidente), Angela Burzotta (vice), Massimo Vaglio (delegato per i rapporti con Banfora) Raffaella Garau, Silvana Ramezzana, Dirce Guarnieri e Luca Bertoli (rappresentante dei giovani).

«Il viaggio - spiega Lia Favero - si farà con 35 amici di Chauvigny, che sono gemellati dal '73, ed un rappresentante di Geisenheim. Finalmente si corona il rapporto con Banfora che abbiamo iniziato, in via informale, nell'83». Banfora è la terza città del Burkina Faso e negli ultimi 10 anni ha quadruplicato la popolazione (ora ha 60.000 abitanti), soprattutto per lo sviluppo dell'attività legata alla lavorazione della canna da zucchero. [r. co.]

In testa una giovane dello Scientifico di Vercelli, nella gara a squadra avanza il «Lanino»

# Mitici, chi sono i «magnifici sette»

## *Un altro aggiornamento della nostra classifica*

Arrivano, con parsimonia, ma arrivano, i voti per i miti di Vercelli e Biella. Non siate pigri e ritagliate il ticket che pubblichiamo qui a fianco: in palio ci sono quattro giorni gratis a Londra, e tanti altri ricchi premi (tra cui un computer o programmi multimediali per le scuole). Ecco i «top» aggiornati.

Ecco: **Romania Arena** (1ª B Liceo scientifico, Vercelli) 203. «Con affetto, i tuoi amici del cuore». **Andrea Gallian** (3° Tu- B Lanino, Vercelli) 85. «Sei più bello della scuola». **Mattia Bellan** (3ª A media Avogadro, Vercelli): «Super Mattia, con affetto dai tuoi compagni di scuola». 58. **Gianluca Caradonna** (4° B geometri «Cavour», Vercelli: 54; «E' simpatico ma soprattutto è molto figo». **Mara Valieri** (4ª Professionale Lanino Vercelli) 50. **Alberto Ma-** (5ª E Liceo Scientifico di Vercelli) 48. Vedi intervista qui accanto. **Benedetta Delleani** (ex 3ª A Liceo Lagrangia) 35.

GIOVEDI' 15 GENNAIO 1998
LA STAMPA
CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....
classe e scuola .....
città .....

*I tagliandi vanno spediti alle redazioni di LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) e di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.*

L'ARCIERE soc. coop. a r.l.
COMMERCIO DOMANI

## Alberto, lo «schivo»

### *Ama la chitarra, l'ironia e sogna il Guatemala*

Il mito numero 6 della settimana è Alberto Maranzana. Ad onor del vero è molto più facile intervistare suo padre, il preside della media «Ferrari» Luigi Maranzana, sempre ben disposto a chiacchierare. Alberto invece è schivo, sorpreso dai voti ricevuti, e quindi avaro di parole, e queste sono le uniche che siamo riusciti ad estorcergli. Ma forse non erano domande di suo gradimento..

**Stato civile:** è nato a Borgo- sotto il segno dei Pesci, il 6 marzo 79; automunito, è assolutamente celibe. Le fans che volessero sapere perchè il mito è «single» possono telefonargli direttamente a (vedere sull'elenco).

**Scuola:** frequenta l'ultimo anno del liceo Scientifico di Vercelli e se la cava benissimo. **Il futuro:** non lo porterà lontano da qui. Alberto intende iscriversi ad Ingegneria in città. Perchè? Perchè non ama nè Torino nè Milano, e Vercelli anche un po' sonnacchiosa, gli piabbastanza. **Dove lo si può trovare:** nel tardo pomeriggio anche lui non sfugge all'obbligo delle vasche sul Corso. Il sabato sera è di rigore il pub «da Cecco». «In effetti - dice - lì c'è niente di bello. Ma è il nostro "corso" serale, un punto d'incontro». **La sua donna ideale:** Alberto ritiene la manda non pertinente. Poi abbozza e dichiara che in una ragazza la carta vincente sono «la simpatia e l'allegria». Ci sembra, come dire, un po' omertoso su questo argomento. **Le cose che ama:** il grande amore è la chitarra, classica e moderna. Suona per i «Mas», band locale di spicco, e studia musica. Quand'era «giovane» praticava la thai boxe, che ora, per ragioni di tempo, ha sostituito con lo sci. Infine, per importanza, è impegnato con gli Scouts. E da grande non è escluso che dedicherà parte del tempo al volontariato. **Le cose che odia:** mezzi termini considera «zerro» il telefonino e infelicissime le discoteche. **Hobby:** non al cinema a teatro. Sul tavolino da notte ha solo libri spiritosi ed ironici, da De Crescenzo a Bergonzoni. **Le vacanze:** sono ancora lontane. In mezzo c'è una maturità facile, considerando anche la probabile cambiamento del tipo d'esame. Ma Alberto ha già in mente una meta sogno: il Guatemala, «il Paese più bello del mondo». Con il consenso dei suoi genitori.

- Alberto Maranzana suona molto bene la chitarra (classica ed elettrica)

## Confine segreto

### *Le scuse «doc» quando fai tardi*

Una ragazza spiritosa e sincera ci ha scritto (ma vuole l'anonimato) per elencare le bugie da sciorinare quando il sabato notte rientra oltre l'ora stabilita. Genitori avete mai sentito una di queste?

**■ Per la serie «povera e abbandonata».**

Scusami davvero è stata un'emergenza. Quella stupida di Chiara che, lo sai, mi riaccompagna sempre a casa in motorino è scomparsa proprio a mezzanotte. Cioè, non la trodi più, e mica potevo tornarda Cecco e piedi.

E qui le più «scafate» passano al contrattacco, facendo sentire la madre di turno scorfano.

**● La vittima.**

Se proprio vuoi che torni a quando tutti i miei amici sono ancora in giro, beh, allora deciditi a comperarmi il motorino (leggasi macchina, se figlio/a ha già 18 anni).

**■ Stile dama di carità.**

Mamma non sai ch'è stasera! Lollo ha piantato Chia. Una tragedia. E beh, sai ho dovuto consolarla un po'. L'avresti fatto anche tu.

**■ Per la serie «intanto te le bevi tutte».**

Ho imprestato l'orologio a «Caccia» e lo sgresu mi ha spostato le lancette indietro. Così credevo di essere addirittura in anticipo, e tu mi sgridi.

## Nel mirino «Sydney 2000»

### *La redazione-sport del Cavour «Tutti i risultati al Poligono»*

**Dalla redazione sportiva del «Cavour» Vercelli.** Ha avuto luogo nel Poligono di Tiro a segno di Vercelli la gara di carabina e pistola ad aria compressa per l'assegnazione del primo trofeo Istituto tecnico «Cavour», al quale hanno partecipato insegnanti ed alunni. Il più bravo dei docenti è stato il prof. Piacco, seguito dalla professo- Mentasti, e da Barberis. Distanziati Ferreri, Barillà, Lupo, Petrucci e Piacco R. Tra gli studenti l'oro è andato a Ravarino. Poi: Brandale, Roncaglia, Pernattaz e Maso. Tra le femmine: prima la Ubezzi, seguita da Zamperone, Balocco, Palazzone, Quarantini, Demaria.

Alcuni dei vincitori gara di carabina e pistola dell'Istituto «Cavour»

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Revel+Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20
L. 30.000

LO STILE UN CREATIVITÀ AUDACIA VETTURE STRAORDINARIE
INNOV
DEI COME BERT GIUGIARO PININFARINA
ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE NASCE UN'AUTO? UNA VISITA
AL NON MA APPUNTI VIAGGIO DUEMILA AUTO

Gli abbonati hanno diritto a uno
chiedendo
lo
in Motore

I VOLUMI DE LA STAMPA
BRI E GRANDI OPERE
IN VENDITA NELLE MIGL

I LIBRI DE LA STAMPA

Nessuna domanda per i posti vacanti: così pure Torino, Alba e Vercelli

# Tribunale, una sede disagiata

## *Biella inserita tra le «maglie nere» dal Csm*

**BIELLA.** Il '98 della giustizia si apre con un triste primato: il tribunale cittadino è stato inserito dal Csm tra le «sedi disagiate» all'interno del bando di concorso (meglio conosciuto come bollettone) che, ogni 6 mesi, mette in gioco 400 posti ■ magistrato. La «maglia nera» viene assegnata quando una poltrona disponibile resta scoperta: proprio nel giugno scorso nessuno, dei 1200 a caccia di un incarico, aveva deciso di occupare il posto offerto in provincia come nono giudice.

Una città del Nord «sede disagiata» è un fatto abbastanza raro, considerata appunto la grande richiesta di magistrati (1200) raffrontata ■ un'offerta piuttosto esigua (400). Biella viene così affiancata a sedi storicamente «evitate» come Palmi, Vallo della Lucania, Barcellona Pozzo ■ Gotto: luoghi dove clima ■ panorami sono splendidi, ma dove il mestiere ■ giudice non consente voli pindarici. Fatto ■ più raro (e per questo meriterebbe qualche riflessione, soprattutto in tema di qualità della vita), l'ingresso nelle «sedi disagiate» di altri 4 centri a due passi da ca■ la procura di Vercelli, il tribunale di Alba, quello di Torino e di Lecco, unica città lombarda col circoletto ■

Sono dunque giorni difficili per l'amministrazione ■ giustizia biellese. L'arrivo del presidente Mario Conzo si contrappone al pensionamento del pretore dirigente Bove ed al trasferimento del pretore Lucia Cannella. Su tutto pesa anche il recente addio agli incarichi degli avvocati «prestati» in qualità ■ vice pretori onorari. Solo la procura sta vivendo un momento di calma. A tranquillizzare l'ambiente ha contribuito l'arrivo del quarto pm, Rossella Soffio ed il «blocco» (seppure temporaneo) della partenza del collega Chionna: uno stop imposto dal procuratore capo Gumina proprio per smaltire il maggior ■■■■ di fascicoli.

Sulla carta quello del Csm non è un declassamento. Anzi, l'intenzione del Consiglio superiore è quella di favorire la copertura del posto vacante: in ■■ «sede disagiata» infatti, possono approdare anche magistrati ■■ legittimati (cioè senza l'anzianità minima). ■ si conquistano inoltre punteggi aggiuntivi che possono sicuramente aiutare nella prosegu della carriera.

Resta il fatto però che «sede disagiata», per ■■ provincia a volte fin superba nel giudicarsi, ■ davvero una brutta qualifica. E che l'America, almeno per i giudici, sta davvero da un'altra parte. **[d. p.]**

Il tribunale di ■ è stato indicato dal Csm tra le sedi disagiate perché nessuno vuol occupare il posto da nono giudice. Sono il presidente **Mario Conzo**

Pronti più di 150 milioni per musica, arte e turismo

# Cultura, aiuti in arrivo

## *Pioggia di soldi dalla Provincia*

**BIELLA.** Dall'arte alla prosa, passando per i concerti e il turismo: la Provincia assegna più di 150 milioni di contributi alle associazioni biellesi, per sostenere le iniziative dei primi ■■ mesi del '98. I capitoli più ricchi ■■■ quelli della cultura e della musica, con 48 milioni a testa. In coda l'agricoltura, ■■ appena 2 milioni ■ mezzo. La delibera che concede i finanziamenti è stata approvata l'altro giorno in giunta, su proposta dell'assessore Massimo Ghirlanda. Ecco le sovvenzioni più importanti, punto per punto.

**Musica.** Il contributo-record ■ milioni e mezzo) va ■ Progetto Musica, ■ ai suoi corsi divulgativi per adulti e bambini. Poi ecco ■ milioni per i master del «Perosi», e altrettanti al Festival di musica antica di Magnano (per la pubblicazione degli atti di un convegno) ■ al coro Monte Mucrone (per la rassegna nazionale di giugno). Alla scuola media Salvemini vanno 3 milioni, per i corsi sperimentali di musica. Numerosi i contributi da uno e due milioni p■ bande musicali, cori ■ società filarmoniche della provincia.

**Cultura.** ■■ 10 milioni vanno agli «Amici della Bonda», la frazione di Mezzana divenuta una splendida galleria d'arte all'aperto. Poi ci sono 7 milioni e mezzo per la Diocesi (per il progetto «Verso il Giubileo del 2000»). Cinque milioni sono per l'Università popolare di Biella, e due e mezzo per l'Unipop Subalpina. Fra gli altri beneficiari troviamo la rassegna teatrale «Anniverdì» (3 milioni) e il Premio internazionale Biella poesia (3 milioni). Contributi minori ad alcune direzioni didattiche e ai fotoamatori biellesi.

**Turismo.** I finanziamenti sono 12, di cui due legati a progetti speciali: 15 milioni alla Pro loco ■ Candelo, che da anni organizza «Ricetto in fiore», «Vinincontro» e altre iniziative; ■ dieci milioni al Festival Viotti Valsesia: la Provincia, infatti, vuole portare nel Biellese i finalisti del concorso internazionale di musica. Fra i contributi «ordinari» ■ segnalano quello agli «Amici dei sentieri» (5 milioni, per un volumetto sugli itinerari di montagna) e all■ Pro loco di Viverone (2,5 milioni). Piccoli aiuti (uno ■ due milioni) vanno a diverse altre Pro loco.

**Sviluppo.** Due soli i contributi: uno per ■ convegno enogastronomico all'istituto alberghiero (4 milioni), e l'altro al Comitato dei negozianti e degli artigiani ■ Cossato (3 milioni).

**Agricoltura.** L'unico stanziamento (2 milioni ■ mezzo), è per gli agricoltori di Ponderano, che organizzano due rassegne ad aprile e a giugno. **[g. bu.]**

La galleria d'arte all'aperto di Bonda riceverà 10 milioni ■ contributi (MICHELETTI)

Disagi in vista sulla strada ko per lavori

# Chiude per 6 giorni la Candelo-Vigliano

**BIELLA.** Disagi in vista, per chi abita a Candelo: la prossima settimana sarà chiusa al traffi■ ■ strada che porta a Vigliano. Il Comune deve sostituire le condotte della fognatura e dell'acquedotto in via Cerventi, ■ la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, ha ordinato il divieto di transito.

La strada sarà proibita alle auto dalle 7 di lunedì alle 19 di sabato prossimo. Chi deve andare a Vigliano, quindi, sarà costretto ■ passare da Biella, allungando il percorso. Il tratto interessato ai lavori è lungo circa 300 metri. La Provincia ricorda che «ai residenti sarà comunque consentito l'accesso ai passi carrai». ■ Comune, insie■ con la ditta che ha vinto l'appalto, sistemerà i cartelli per deviare il traffico sui percorsi «alternativi».

Sempre in tema di strade, la Provincia ha firmato una seconda ordinanza, che riguarda la ■■ di Trivero. In frazione Polto, lungo la Biella-Valsesia, è stato aperto il cantiere per ■ completamento della «varian■■ ■ Crocemosso: in quella zona, lunga circa un chilometro ■ mezzo, ora scatta il limite di velocità dei ■ chilometri l'ora. Nell'ultimo tratto, vicino all'uscita dal cantiere (300 metri) il limite ■ invece di 30 chilometri orari, ■■ divieto di sorpasso su entrambe le corsie. Le nuove regole entrano in vigore lunedì, e dureranno fino alla fine dei lavori: lo scopo dell'ordinanza è quello di rendere più sicura la circolazione, dal momento che nella zona transitano camion e mezzi pesanti. **[g. bu.]**

La presidente della Provincia **Silvia Marsoni**, che ha firmato l'ordinanza di chiusura della strada (MICHELETTI)

Positivo bilancio per le Fiamme Gialle da un anno impegnate anche sul territorio col servizio «117»

# Scoperti nel Biellese undici evasori totali

## *La Finanza trova anche le tracce di 43 miliardi finiti all'estero*

**BIELLA.** Giro di vite della Guardia di Finanza che nel '97 ha ingaggiato una lotta ■■■ quartiere all'evasione fiscale. E nella provincia laniera, da sempre così ligia nel pagare le tasse, non sono mancate le sorprese: evasori totali, molte irregolarità legate all'Iva, mentre sembra ormai in declino rispetto a qualche anno fa, il fenomeno del contrabbando.

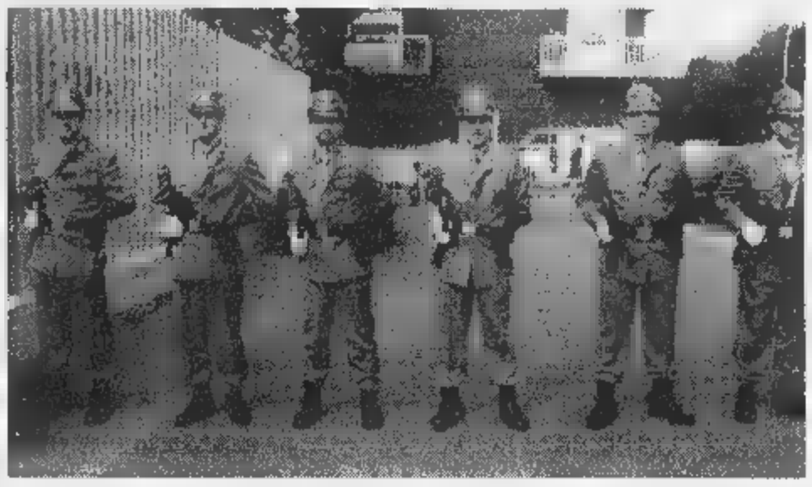
Tra i risultati più evidenti dell'attività delle «fiamme gialle», spicca spicca però ■■ dato che ■■ ha bisogno di commenti: «scoperte esportazioni all'estero di valuta italiana per 43 miliardi di lire».

Dodici mesi di attività della polizia tributaria mirata a contrastare l'evasione fiscale, ha portato alla scoperta di imponibili non dichiarati e costi non deducibili per oltre 104 miliardi e a violazioni sull'Iva per circa 8 miliardi. Controlli incrociati nell'ambito di 103 verifiche fiscali, hanno permesso di individuare 11 evasori totali e 7 evasori «paratotali». «Si tratta di contribuenti che in sede di dichiarazione annuale hanno indicato redditi inferiori di oltre ■ 50 per cento rispetto al reale - spiegano al comando della Guardoa ■ Finanza -. In totale ■■■ state denunciate all'autorità giudiziaria ■■ persone per reati ■ ■■■■■ fiscale».

Le «fiamme gialle» non hanno però dimenticato i controlli in materia di ricevute e ■ scontrini fiscali. Sono state riscontrate 105 infrazioni consistenti nel mancato rilascio ■■ documento. Frequenti anche i posti ■ blocco sulle strade per tenere d'occhio il trasporto delle merci: i finanzieri hanno eseguito 451 controlli dei cosiddetti «documenti di trasporto» e successivamente 118 verifiche presso le aziende. Ispezioni sono state fatte anche in sei depositi di oli minerali.

In netto ribasso invece il fenomeno del contrabbando. La Guardia di Finanza ha sequestrato circa 5 chili di tabacchi e denunciato due persone all'autorità giudiziaria.

Con l'istituzione della pro■■■ le «fiamme gialle» ■■■ ■■■ chiamate ad un impegno sul territorio per il mantenimento dell'ordine pubblico. Dal dicembre del 1996 funziona infatti il numero di pubblica utilità «117»: pattuglie della Guardia di Finanza sono pronte ad intervenire tutti i giorni 24 ore ■■ 24. Tale presenza costante nel territorio ha consentito, ad esempio, di arrestare in flagranza di reato una persona, in Cossato, che aveva rubato un'automobile, ■ ■ due rapinatori che avevano fatto irruzione in un appartamento. Nel corso dei servizi di controllo del territorio sono state identificare 1961 persone ed elevate 150 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada per un importo di circa 17 milioni di lire. **[r.b.]**



La nuova caserma della Guardia di finanza durante l'annuale festa del corpo: nel '97 le Fiamme Gialle sono state particolarmente attive su tutti i fronti

Grido d'allarme dell'assessore all'Industria sugli effetti del piano di ristrutturazione della rete

# «Mezza provincia resterà senza benzina»

## *Pichetto: «Col nuovo decreto chiude un distributore su quattro»*

**BIELLA.** Il Biellese potrebbe perdere una quarantina di stazioni ■ servizio. Il grido d'allarme arriva dall'assessore regionale all'Industria Pichetto.

«Il governo ha fissato con un decreto legge le nuove norme per ■ ristrutturazione della rete ■ distributori di carburante - spiega l'esponente politico biellese -. Tra le innovazioni, prendo atto con favore ■■■ semplificazioni e dei criteri di liberalizzazione introdotti, grazie ai quali ai distributori è consentita la vendita ■ altri prodotti "non oil" e la gestione diretta di altri servizi. Positivo anche lo snellimento di tutte le procedure burocratiche e l'elasticità dell'orario, che a partire ■■ Duemila potrà essere ampliato a deciso autonomamente da ogni gestore. ■■ sono preoccupato per gli effetti che la ristrutturazione ■■■ rete potrebbe ■■■ nelle aree a bassa densità abitativa».

L'assessore regionale **Gilberto Pichetto** chiede alle compagnie petrolifere di rispettare il ruolo ■ pubblica utilità degli impianti ■ distribuzione ■ carburante

Per incrementare i consumi, le compagnie petrolifere potranno chiudere un distributore con un basso giro d'affari per potenziare invece le stazioni di servizio più frequentate a per riposizionarsi sul territorio in zone a più alto traffico.

«In questo modo abbiamo calcolato che in Piemonte chiuderà un distributore su quattro - aggiunge Pichetto -. La provincia di Biella, che su ■ Comuni ne ha già 29 non serviti, potrebbe perdere altri 30 o 40 punti di rifornimento. Temo p■■ ■■■ ■■■ la Valsessera, l'alta Valle Cervo, il Mortigliengo e altri piccoli paesi della pianura. Per questo dobbiamo operare insieme ai Comuni affinchè ■ ristrutturazione della rete di distributori avvenga nel rispetto ■■ ruolo ■ pubblica utilità che gli impianti h■■■ e che non sia invece guidata solo dagli interessi, legittimi ma pur sempre privati, delle grandi compagnie».

Mentre Biella ha ■■ impianti di rifornimento, sono sprovvisti di distributore i centri di Ailoche, Benna, Bioglio, Borriana, Callabiana, Camandona, Campiglia, Caprile, Casapinta, Coggiola, Curino, Dorzano, Gifflenga, Lessona, Magnano, Massazza, Mezzana, Miagliano, Muzzano, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Portula, Pralungo, Quittengo, Roppolo, Rosazza, Sala, San Paolo Cervo, Selva Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Villa del Bosco, Zi■■ e Zubiena. **[m. al.]**

E' il primo caso nel '98

# Biella, scippo in Riva dopo la ■■■

**BIELLA.** Primo scippo ■■ '98, l'altra ■■■ in città: la vittima è una pensionata di 78 anni, Desolina C., che stava rientrando a casa dopo una funzione religiosa. La donna, che abita in Riva, ■ stata aggredita alle spalle da un giovane, che ■ riuscito a strapparle la borsetta. Magrissimo il bottino: pochi biglietti da 10 mila lire, documenti e qualche oggetto personale.

Durante l'aggressione, Desolina C. ha perso l'equilibrio ed è caduta a terra, fortunatamente ■■■ riportare ferite. Lo scippatore si è poi allontanato velocemente a piedi. Il buio (erano le nove di sera) a la velocità ■■■ cui ha agito lo sconosciuto, non hanno consentito alla vittima di vedere in faccia il ■■■ aggressore (presumibilmente un giovane). La denuncia ■ stata presentata ai carabinieri di Biella, che stanno ora indagando per cercare di dare ■■ volto al rapinatore. **[f. p.]**

Discoteque IL FARO Music Hall
QUESTA ■■■■
MUSICA DAL VIVO ■■■ L'ORCHESTRA
LELE PORRÉ E DISCOTECA
CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME SONO ■■■■ OSPITI
SABATO 17 GENNAIO
... ■■■ SALE, ■■ GENERI MUSICALI. MUSICA DAL VIVO ■■■
STEFANO BOZZETTI
IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - TEL. 015 985073

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

C'è aria di '68 alla «Vinci» di Acqui Terme. La provocazione: istituto in vendita

# Scuola occupata da 40 giorni

## *Gli studenti contestano il degrado dei locali*

Il leader: «La protesta cesserà solo con la creazione di una Spa con tanto di azioni da alienare». I ragazzi sono decisi ad entrare nel «Guinness dei primati»

Un gruppo di studenti dell'istituto con lo striscione sull'occupazione. Al «Vinci» i ragazzi hanno trascorso il Natale e il Capodanno

**ACQUI.** Lui, l'irriducibile, non ha l'aspetto bellicoso degli studenti contestatori. E' pallido, magro e sembra molto stanco: di tutti quelli che occupano l'istituto «Vinci», dal quattro dicembre, è l'unico che ha mai «mollato». Daniel Romano lascia le aule ricavate nell'ex caserma «Battisti» solo per un paio d'ore al giorno: «L'occupazione la chiuderemo con la creazione della della scuola con azioni da mettere in vendita. Siamo ragionieri e quindi possiamo quantificare il valore dell'immobile della scuola e stabilire le azioni. E siamo l'unica scuola di tutt'Italia ad aver festeggiato Natale e Capodanno nelle aule».

Oltre alla «spa Vinci» gli studenti vorrebbero entrare nel «Guinness dei primati» per la protesta studentesca. Hanno letto che Capanna nel '68 occupò una scuola per sei mesi, loro vogliono fare meglio. In una bacheca del corridoio sono stati appesi i ritagli dei giornali che hanno scritto dell'occupazione. «Ci siamo organizzati in modo da non intralciare gli insegnanti, tra l'altro alla fine dell'anno c'è l'esame di maturità. Io sono uno di quelli che dovrà dare l'esame». Risponde quasi sempre Daniel Romano: gli studenti lo hanno nominato portavoce. Non temi che tutto questo possa influenzare negativamente la commissione dell'esame di maturità? «No, non ho paura per me per i miei figli. Penso che la riforma presentata Berlinguer porti a una scuola elitaria: un po' come il libro "Cuore". Il figlio dell'avvocato farà la professione del padre, quello dell'operaio farà l'operaio. E gli istituti come i nostri che già cadono a pezzi che fine faranno?». I genitori come reagiscono a questa situazione? I ragazzi che sono qui hanno l'autorizzazione delle famiglie - rassicura Daniel -. I miei mi lasciano abbastanza libero, poi molti conoscono la situazione della scuola». Ogni giorno al mattino lezioni regolarmente, poi dalle 2 alle 19,30 si studia e ci sono i corsi di recupero, alle 21 cineforum. «Occupazione al mattino vuol dire che non chiediamo l'autorizzazione per l'assemblea». In stanza c'è una specie di segreteria dell'occupazione: in un quaderno con gli anelli sono raccolti tutti i documenti ricavati in questi quaranta giorni. «Abbiamo la copia della riforma della scuola, tutti i bilanci e le cifre di intervento che il Comune ha detto di speso in questi anni. E proprio su queste il sindaco dovrebbe spiegarci perché le spese per l'energia elettrica passano da cifre sotto i dieci milioni a superare i venti. Per quanto ci riguarda, da sette anni non si fanno interventi di manutenzione sulla struttura della stra scuola».

L'istituto chiuso con un lucchetto dopo le lezioni del mattino. Sul cancello un foglietto con il numero del cellulare Romano.

Questi studenti sono di destra o di sinistra? «Non crediamo nelle etichette politiche» risponde qualcuno, Daniel: «Io sono di sinistra ma vuol dire, Berlinguer con la proposta di legge che ha fatto, cerca di combinare tutti i danni che 40 anni di ministri democristiani non hanno fatto».

**Antonella**

In alto l'ingresso con un cartello di protesta. Sopra studenti al lavoro

### Docenti solidali

## *Ma dello stesso parere non è invece il preside*

**ACQUI TERME.** Docenti solidali con gli studenti. Non dello stesso parere il preside che il 16 dicembre presentò una nota da porre sui registri, chiedendo che per gli studenti che si erano impossessati delle chiavi, dovesse «influire» sul voto di condotta del primo quadrimestre. Gli studenti ora sono decisi a ricorrere al Tar per far ritirare la nota, questo perchè tra i ragazzi coinvolti c'è chi deve sostenere l'esame di maturità e un voto condotta molto basso potrebbe influenzare il voto dell'esame.

Diverso invece l'atteggiamento degli altri docenti. «L'attività didattica - spiega Maria Teresa Garbarino insegnante lettere del triennio - viene svolta regolarmente e i ragazzi non hanno intralciato i docenti nel lavoro. Nella scuola al mattino si tengono le lezioni come sempre poi al pomeriggio i corsi di recupero e le altre attività degli insegnanti. Abbiamo solidarizzato i ragazzi perchè nella scuola mancano gli impianti di sicurezza e i laboratori».

Per corso denominato «Igea», uno di quelli sperimentali diventato oramai obbligatorio, non c'è il laboratorio. «E' materia prevista anche con il voto in pagella» aggiunge Garbarino.

[g. l. f.]

Torino: offerta valida dal lunedì al venerdì per 80 mila persone

L'iniziativa tra la «Riserva Bianca» e l'Università degli Studi Torino è aperta a studenti professori e amministrativi Nella foto Bruno Muraldo lotta agli skilift della stazione cuneese

# Accordo Limone-Università

## *Si sierà con uno sconto del 40 per cento*

**LIMONE.** Quaranta per cento sconto per sciare dal lunedì al venerdì. E' la sintesi dell'accordo siglato tra l'Università degli Studi di Torino e Consorzio Limone International. Studenti, professori e amministrativi dell'Ateneo torinese potranno svagarsi sulle piste del centro cuneese con una riduzione del 40% rispetto alla tariffa intera, 40 mila lire, che resterà valida per i giorni festivi. Per i circa mila appassionati legati all'Università, il biglietto infrasettimanale costerà 24 mila lire e sarà valido per tutte le tre stazioni (Limone-Cros-Sole, Limone Quota 1400-Tre Amis e Limonetto) che compongono la Riserva Bianca.

«Snella» anche la burocrazia. Gli aventi diritto allo sconto si potranno rivolgere alla segreteria universitaria, dove, versando anticipatamente la cifra, riceveranno contromarca presentare alla degli impianti limonesi per ottenere il giornaliero. In pratica, una formula stile agenzia viaggio, con voucher prepagati di sci.

> Gli appassionati presenteranno alla biglietteria della Riserva Bianca un voucher prepagato

L'intesa tra Università e Limone è stata raggiunta grazie all'intervento dei tre «manager» cuneesi Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, con il delegato accademico per le attività sportive Giuseppe Rutto (docente di Storia moderna alla facoltà «Scienze politiche») e al direttore generale del Consorzio, Arturo Cosenza. La firma sull'accordo è stata messa a Torino dal Magnifico rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino e da Adriano Ramella, presidente del «Limone International». L'operazione sconto 40% a Limone sarà presentata domani (ore 17) in Valle Vermenagna.

«Nascita e sviluppo dell'idea sono stati quasi contemporanei - spiega Adriano Ramella -. C'è massima collaborazione, l'accordo è stato rapido. Crediamo possa essere un'iniziativa importante per noi, ma anche per gli utenti universitari. Finora c'era solo un'offerta così efficace per sciare nella nostra stazione: la "Hi fi card", un "carnet" biglietti a 270 mila lire. Questa operazione rivolta all'Università è novità assoluta. Siamo contenti di poter ricercare i nostri sciatori anche nel Torinese: l'incentivo è far riscoprire i nostri impianti nei giorni feriali, col vantaggio poca coda alle biglietterie e più facilità di parcheggio».

Limone ha circa ottanta km di piste, con una trentina di impianti di risalita, cento maestri di sci, sedici mezzi battipista e 5 ristoranti in quota. Dal 16 al 20 marzo ospiterà i Campionati italiani Juvenes di sci alpino.

**Lorenzo Tanaceto**

La squadra di calcio è impegnata a raccogliere fondi anche favore dei terremotati

# La Biellese in soccorso di chi soffre

## *Sottoscrizione per un istituto di Sagliano Micca*

**BIELLA.** Non sempre il gol più bello quello messo a segno su un campo di calcio con i tifosi che vanno in visibilio e tra gli applausi scroscianti. Nella vita ce ne tanti altri di gol da incorniciare, quelli che le cronache dei giornali magari non riportano ma che toccano il cuore restano scolpiti nella memoria.

E la Biellese di reti così in questi giorni ne sta segnando a bizzeffe con una serie di iniziative che vanno toccare la sensibilità di tante persone. Tutto questo nel di una grande partita che finisce mai: la solidarietà verso chi soffre si trova in situazioni particolarmente disagiate.

Impegnato in questo match è l'intero staff laniero, dal presidente Massimo Ghirlanda al tecnico Roberto Bacchin, a Lorenzo Mazzia, capitano di mille battaglie, alla squadra.

Proprio Lorenzo «il magnifico» nello settimane ha avviato un piccolo piano a sostegno dei terremotati dell'Umbria e delle Marche realizzando una t-shirt con la scritta «Cuore bianconero» (è il nome del giornale della società che viene distribuito allo stadio in ne delle partite interne). Il ricavato della vendita delle maglietta, a offerta libera (una bancarella ci sarà anche domenica), sarà poi destinata a un piccolo intervento in un paese umbro o marchigiano.

E siccome da cosa nasce cosa che la Biellese si è mossa questa settimana per un altro nobile progetto che coinvolgerà società ci si augura, un gran numero di tifosi. Stavolta la solidarietà riguarderà la Domus Laetitiae, l'istituto di Sagliano Micca che ospita persone problemi psico-fisici.

Ebbene alla ripresa degli allenamenti lo staff bianconero ha reso noto quello che da qualche tempo bolliva pentola, lanciando l'iniziativa «Fai un gol anche tu per la Domus Laetitiae».

Sopra l'istituto di Sagliano Micca «Domus Laetitiae» che ospita persone con problemi psico-fisici. Accanto il capitano della Biellese Lorenzo Mazzia mentre consegna maglia pallone al sindaco

«Tutto è nato dall'amicizia che è sorta spontanea con Mosè, il nostro "tifosissimo" della Domus - spiega il clan bianconero -. Lui assiste alle partite casalinghe su una cardalla pista di atletica. L'anno scorso, la sera dell'ultima incontro in campionato con il Borgosesia, siamo andati a prenderlo all'istituto di Sagliano. Poi, dopo il match, lo abbiamo portato a cena e in discoteca. In quella occasione gli avevamo promesso che presto avremmo saremmo andati a trovarlo alla Domus».

E ora è arrivato il momento mantenere la parola data: mercoledì prossimo la Biellese al completo trascorrerà il pomeriggio tra gli ospiti del centro assistenziale.

Ma questo sarà l'ultimo atto dell'iniziativa promossa da Mazzia, Mascheroni compagni. Infatti, in previsione questa visita, i giocatori hanno deciso di aprire una sottoscrizione pubblica pro Domus, versando un consistente contributo chiamando all'appello il popolo bianconero.

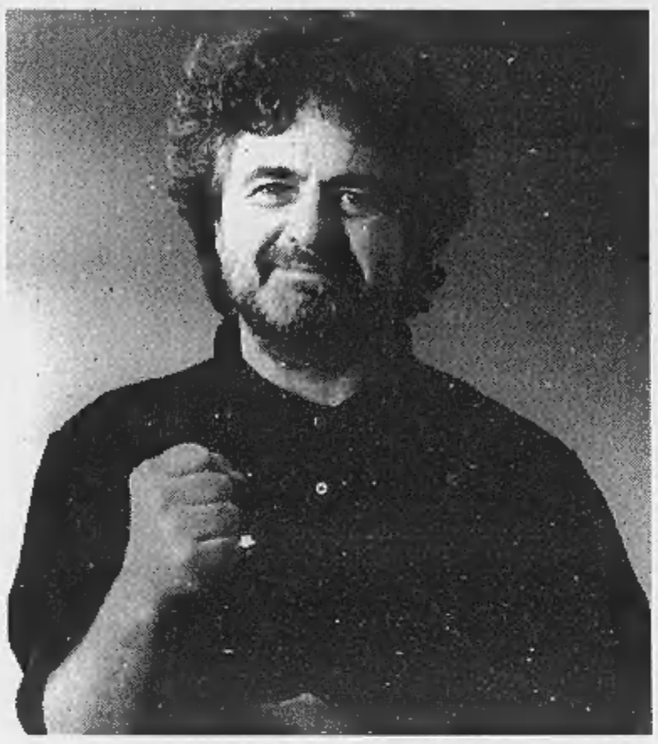
Così sotto una grande scritta «Fai anche tu un gol per la Domus Laetitiae» in occasione match casalingo con il Leffe, alcuni addetti all'ingresso del La Marmora raccoglieranno le offerte (libere ed anonime) degli spettatori. Offerte che saranno poi consegnate mercoledì agli amministratori dell'istituto. Lo stesso avverrà in tribuna d'onore al «Botto point», la sala vip, mentre la società devolverà una percentuale dell'incassa al botteghino. non c'è dubbio che saranno queste le reti più belle della domenica.

**Roberto Eynard**

Proporrà un nuovo spettacolo «ecologista», contro abusi e sprechi

# E Grillo ritorna al Palasport

## *Il comico è atteso a Biella il 16 febbraio*



**Beppe Grillo** torna a Biella ospite dell'assessorato alla Cultura del Comune

**BIELLA.** Era venuto in città nel settembre '94 ed aveva affollato piazza Martiri, poi era ritornato il primo dicembre dello scorso anno facendo il «tutto esaurito» al palazzetto dello sport e prendendo di mira perfino il sindaco Susta ed i politici locali. Qualche battuta - salatissima come è sua abitudine - l'aveva perfino «regalata» ai disservizi delle locali Ferrovie dello Stato.

Come si dice, non c'è il due senza il tre, e Beppe Grillo, moltatore ecologista perennemente in guerra con la tecnologia, il progresso ed il consumismo, ritorna a Biella fra un mese esatto per proporre al pubblico laniero il suo nuovo spettacolo. Sarà ancora una volta il palasport ad ospitare il comico genovese, che anche in questo caso sarà armato di videoschermi giganti, computer, tabelle e documenti scottanti. L'appuntamento è in calendario per lunedì 16 febbraio e le prevendite s'inizieranno dalla prossima settimana da «Paper Moon» e «Sound & Vision» in città, e da «Disco d'Oro» a Cossato.

La serata è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'agenzia Decò di Milano, la stessa che aveva ingaggiato Grillo l'inverno scorso. «Ai suoi spettacoli il pubblico biellese ha sempre risposto bene - spiega il promoter Porreca -. Il suo tour, che prenderà il via proprio due giorni prima a Fidenza, farà tappa nelle piccole città per una questione di scelte precise. E' lui stesso a decidere dove andare ad esibirsi».

Come sempre, le nuove gags dello show del comico resteranno top-secret fino all'ultimo. «Lo spettacolo ce l'ha in testa - commentano dalla Decò -. E' chiaro che l'obiettivo principale è la battaglia da lui intrapresa a favore dell'ecologia e contro gli sprechi, gli abusi ed i consumi. I testi sono suoi e le denunce, che non mancheranno, si baseranno su dati ed informazioni precise, su episodi e fatti che si sono verificati in tutta Europa, non solo in Italia».

Quattro anni fa erano stati in cinquemila ad applaudirlo e nel '96 in tremila avevano acquistato il biglietto per il Palasport. Ma erano stati anche tanti quelli rimasti «a bocca asciutta». L'occasione buona ritorna fra un mese. **[p. g.]**

Notte glamour a Santhià per lo show della Orlowsky

# Eva, canta la sexy-diva

## *Questa sera, dalle 23, la pornostar è di scena allo Splendor club Anche un colonna sonora live con i brani dell'album «Darasch»*

**SANTHIA'.** E' attesa per uno spettacolo allo Splendor club di via Ospedale, Orlowsky Luisa da Castelnuovo Bormida, in provincia di Alessandria, trentadue anni, in arte Eva, professione pornodiva, ma con molte altre virtù.

I soci del club questa notte potranno bearsi con un suo show «glam-glam» dopo le 23. Show con corpo e voce, perchè in altre occasioni Eva Orlowsky non ha mancato, oltre al *resto*, la carta canora, che non sarà per vincere a Sanremo, ma passi. Nei suoi spettacoli, Eva è corpo alla ribalta, d'accordo, ma anche canzoni tratte da un suo album dal titolo «Darasch», tratto dal film «Le streghe di Darasch».

Sì, e con molte altre virtù forse nascoste, dicevamo, perché oltre alle qualità di sexy-girl, l'affascinante Orlowsky ne sfodera valanghe, anche se non appariranno stasera on stage.

Perciò le vogliamo ricordare. Corpo, voce ed anima pura con tanto di coscienza civica, dal momento che alle amministrative della scorsa primavera al suo paese tentò la scalata alla poltrona di primo cittadino con una campagna elettorale incentrata sul moralismo bacchettone, sulla lotta al bisbiglio, al venticello della calunnia che spesso passa di porta in porta, peggio dei venditori di surgelati. Peccato, ma in quell'occasione non ce l'ha fatta per un soffio.

**Eva (Luisa) Orlowsky** si cimenta anche come cantante Al pubblico dello Splendor club presenterà le canzoni dell'album tratto dal film «Le streghe di Darasch»

Per altre battaglie tendenti al sociale, la dolce Eva è diventata altrettanto famosa. Si è schierata contro la violenza trasmessa in televisione, a favore delle attivazioni delle linee erotiche ma *con juicio*, e pro campagne di sensibilizzazione affinchè gli anziani non siano abbandonati a loro stessi... Insomma, questa è l'altra faccia della diva Orlowsky. **[g.bar.]**

I NOSTRI FILM

# *Un road movie matrimoniale per i tre eroi di «Mai dire gol»*

Gli eroi lanciati dalla Gialappa's esordiscono sul grande schermo con un road movie attraverso le diverse realtà del nostro Paese. «Tre uomini e una gamba» spazia dal profondo Nord al profondo Sud, tra decine e decine di vicissitudini, incontri, sorprese, che stravolgono la vita di tre generi, succubi di un suocero (Carlo Croccolo) piuttosto tirannico.

Il trio satirico di «Mai dire gol» veste i panni di un trasognato meridionale con la testa tra le nuvole (Aldo), di un personaggio pignolo e un po' pistino (Giovanni) e del sedicente intellettuale del gruppo (Giacomo). Tutti e tre lavorano come commessi nella ferramenta «Il paradiso della brugola». Aldo e Giovanni sono sposati con due sorelle, figlie del titolare del negozio ben avviato, che fa parte di una gigantesca catena commerciale. Ed ora tocca a Giacomo sposare la terza ragazza: il motivo del viaggio è proprio il matrimonio.

**Marina Massironi** lavora al fianco di Aldo Giovanni e Giacomo nel film «Tre uomini e una gamba»

I tre cognati partono da Milano per raggiungere in Puglia la famiglia della sposa. Con loro, oltre al cane, portano un oggetto artistico, una «Gamba» (da qui il titolo), opera d'arte destinata al parente acquisito. A metà viaggio i tre s'imbattono in Chiara (Marina Massironi), una ragazza con cui vivranno esperienze piuttosto curiose. E' il nuovo incontro metterà addirittura a repentaglio l'unione tra Giacomo e la terza delle sorelle.

L'opera prima del terzetto, nato come «ditta comica» nel 1991, appartiene al filone dei film nuziali, un genere rilanciato nel cinema e anche nella pubblicità dal brillante «Quattro matrimoni e un funerale». Lo stile è curioso e divertente, con una serie di momenti comici che spezzano la vicenda. Tutte le riprese sono state effettuate a Roma e nei dintorni della capitale.

«In teatro siamo apprezzati - confessano i tre registi-attori -. Per questo siamo abbastanza fiduciosi del riscontro di critica e pubblico. Abbiamo costruito una storia, divertente ma anche molto strutturata. E speriamo che questo venga notato».

**Piero Abrate**

**TRE UOMINI E UNA GAMBA**
regia di Aldo, Giovanni Giacomo e Massimo Venier
con Aldo, Giovanni, Giacomo Carlo Croccolo, Marina Massironi
Italia, 1997 - Durata 100'

CLASSICA

Sabato ultimo recital della stagione musicale

# Il «Messiah» di Haendel chiude «Portula Incontri»

**PORTULA.** Con un recital tutto dedicato a Händel, a Corelli e a Saint-Saëns, si chiude sabato con la tredicesima stagione concertistica proposta da «Portula Incontri» nella chiesa parrocchiale.

Protagonisti di questo terzo ed ultimo appuntamento saranno l'orchestra della Camerata ducale Città di Pinerolo diretta da Guido Rimonda, i solisti Sara Terzani all'arpa e Mario Duella all'organo, ed i cantanti lirici Fulvia Campora (soprano), Paola Ferracin (mezzosoprano), Renata Colombatto (contralto), Michele Ravera (tenore) e Devis Longo (baritono).

Il programma della serata si aprirà alle 21, sulle pagine del celebre oratorio di Händel «Il Messia». Di questa composizione, per soli, coro e orchestra, sono stati scelti una Sinfonia strumentale, i recitativi «Ev'ry valley shall be exalted» e «O thou that tellest goods tidings to Zion» - in cui interverranno rispettivamente Michele Ravera e Renata Colombatto - e la «Pifa» per sola orchestra.

L'organista **Mario Duella** è uno degli organizzatori della tredicesima stagione concertistica di Portula Incontri

Seguiranno il «Concerto grosso» opera 6 numero 8 di Arcangelo Corelli, intitolato «La notte di Natale», e quindi l'«Oratoire de Noël» opera 12 per soli, coro, archi, arpa ed organo di Saint-Saëns. Con questa serata cala il sipario sulla stagione concertistica organizzata dal Comune in collaborazione con l'organista Mario Duella: un evento ormai diventato consuetudine nel centro valsesserino. **[p. g.]**

PITTURA

Coi soci di via Vallotti

# Sabato debutta la «Collettiva» della Famija

**VERCELLI.** Si inaugura sabato, alle 17,30, la prima parte della «Grande collettiva» annuale della Famija Varsleisa. I soci del sodalizio di via Vallotti sono infatti numerosissimi e la sede è insufficiente ad accoglierli tutti. Così una seconda tornata di artisti verrà presentata il 31 gennaio, sempre alla stessa ora.

Gli espositori sono in tutto una settantina ed il primo gruppo è stato estratto con un sorteggio. Ecco i soci della Famija che proporranno per primi le loro opere: Ariena, Arini, Arposio, Baici Ronzana, Bitetto, Bogo, Bossi, Buttazzo, Canè, Cristina, Doati, Domenicale, Fazzone, Ferraro, Gardin, Giani, Gibin, Gili, Givogre, Ingrao, Laurenti, Le Rose, Ludovico, Magistrelli, Nigro, Nomin, Paggio, Pensotti, Peruzio, Pomati, Rosetta, Savio, Serra, Sironi, Uga e Vaianella.

I soggetti sono i più disparati, la tecnica prevalente è quella dell'olio. Le tele resteranno esposte sino al 25 gennaio; la mostra sarà visitabile ogni giorno, dalle 16 alle 19. **[f. l.]**

RASSEGNE

Bianco e nero d'autore

# Il fotografo Carlo Pietribiasi espone a Londra

**BIELLA.** Dopo aver fotografato top model italiane ed americane per conto delle maggiori aziende biellesi e dei vicini centri industriali, Carlo Pietribiasi ha deciso di ritornare al suo «primo amore», la ricerca. Con un vecchio apparecchio fotografico di legno, datato fine Ottocento, e delle pellicole piane in formato 13-18, ha realizzato una serie di immagini «contemplative», dove la semplicità, la pulizia e la perfezione del bianco e nero dominano fra giochi di luce naturale, raggi di sole ed insolite ombre.

Il reportage, realizzato recentemente, è «volato» in questi giorni a Londra, dove verrà esposto alle pareti del celebre «Studio 30», del fotografo e gallerista Michael Brooks, in Piccadilly Circus. Si tratta di una trentina di scatti, tutti in formato originale (cioè uguale a quello dello stesso negativo), che scelgono come protagonisti oggetti di vita quotidiana. La mostra verrà inaugurata sabato e proseguirà poi fino a venerdì 23. **[p. g.]**

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000; 10.000.

**MAZZINI.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

**ODEON.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **3 uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

**SOCIALE.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino e Keanu Reeves. Lire 12.000.

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. tel. (0163) 22.698. **Dennis Brasco.** Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

**CANDELO**

**VERDI.** Inf. tel. (015) 253.89.27. **Jerusalem** di Bill August con M. Bonnevie, M. Von Sidow, O. Dukaids. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

**CIGLIANO**

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**COSSATO**

**N. PRIMAVERA.** Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**COSTANZANA**

**PARROCCHIALE.** OGGI RIPOSO.

**GATTINARA**

**ITALIA.** Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**IVREA**

**EDELWEISS.** Inf. tel. (015) 767.323. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**

**ORSA.** Inf. tel. (0161) 829.830. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**

**SOTTORIVA.** Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI**

**ASTRA.** Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. OGGI RIPOSO.

**NUOVO ITALIA.** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura: 21,30. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Lire 10.000; 8000.

**PRINCIPE.** Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura: 21,30 **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Lire 10.000; 8000.

**VIOTTI.** Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura: 21,30 **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 10.000; 8000.

**BELVEDERE BOLBY.** Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

**LUX.** Inf. or. tel. 213.375. **Marianna Ucr'ia** di Roberto Faenza (Italia 1996). Ore 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

**RUGGERESCO.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,40.
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CIAK** corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**CRISTALLO** via Golo 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, t. 385.2057. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls Il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Aupert professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* PROSSIMA APERTURA. *Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.
**ROMANO** G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

### TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione 1997-98: vendita bigl. per **Evgenij Onegin**, di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, di S. Prokofev (dal 13 al 22/3); **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. RIPOSO.

## GIORNO E NOTTE

### Biella

**Concerto al Sociale**

Domenica pomeriggio alle 15,30, nell'ambito della giornata di studio organizzata in città dall'«Ambima» sul futuro delle bande musicali, al Teatro Sociale interverrà l'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». La formazione sarà diretta dal maestro olandese Johan De Meij. L'ingresso è libero.

### Ponderano

**Disconight al Babylonia**

Questa sera e domani al Babylonia sono in programma due appuntamenti di discomusic. Il primo è dedicato al metal ed a tutti i generi che ne fanno parte, mentre il secondo spazierà sul rock e sui grandi gruppi dagli Anni Sessanta'ad oggi. Sabato il live torna in pedana con la «Hell's Cobra blues band».

### Santhià

**Orchestre al Beverly**

Oggi dopo le 21,30, saliranno sulla pedana del Beverly Hills i componenti dell'orchestra di Renzo e Luana. Sabato invece sarà di scena l'orchestra-spettacolo di Daniele Comba.

### Zubiena

**Cabaret al Fandango**

Flavio Oreglio, con il suo spettacolo «Burlando Furioso», approda domani al Fandango di Zubiena. L'associazione culturale «Chissache», che fa capo alla birreria, ha infatti invitato il comico milanese ad intrattenere il pubblico con le sue gag, le battute e soprattutto le sue canzoni blues e country tutte da ridere. L'appuntamento è in programma per le 22,45.

### Vignale

**La Pesa sonora**

Sabato dopo le 22,30, al Caffé della Pesa suonerà il gruppo Western Comfort. Un repertorio West Coast. Per la sera di sabato 24 ci sarà Stefano Solani Jazz Quartet.

### Vercelli

**Rock ed heavy metal**

Domani sera dopo le 22,30, sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, si terrà un concerto rock and humour con la band torinese dei Fun's Fans. Nella serata di domenica, invece, saliranno in pedana i Killin' Kind, con un repertorio di heavy metal.

### Borgovercelli

**Il week-end al Globo**

Domani al Globo di zona oltre Sesia si ballerà con l'orchestra di Daniele Comba, sabato con il gruppo di Emilio Zilioli e domenica con il complesso di Claudio Piscina. Il dancing apre dopo le 21,30.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banca Popolare di Milano

# I martedì Sera

## in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

**La BANCA POPOLARE DI MILANO**
**presenta questo ciclo di quattro conferenze**

**Martedì 27 gennaio ore 21,00**

### "L'Italia dell'Ulivo"
L'ultimo libro della serie "La Storia d'Italia"

*Incontro con gli autori:*
***INDRO MONTANELLI***
***MARIO CERVI***

**Martedì 3 febbraio ore 21,00**

### Europa: e dopo?
Quali riflessi avrà l'Unione Monetaria Europea sulla nostra vita di tutti i giorni

*Incontro con:*
***FRANCESCO DEVALLE*** - *Presidente Unione Industriale di Torino*
*Intervistato da:*
***ROBERTO BELLATO*** - *Capo Redattore Centrale de "La Stampa"*

**Martedì 10 febbraio ore 21,00**

### Portoni a Torino
Le 150 più belle realizzazioni dall'epoca medievale ad oggi

*Incontro con:*
***MARIA GRAZIA IMARISIO*** - *Docente di Storia dell'arte*
***LUCIANO MUZZARINI*** - *Fotografo d'arte*

**Martedì 17 febbraio ore 21,00**

### La pubblicità che fa sorridere

*Incontro con:*
***RICCARDO GARRONE*** - *Il "San Pietro" della campagna "Paradiso" di Lavazza*
***MAURO MORTAROLI*** - *Direttore creativo Armando Testa*

## "Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:

- **SALONE DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
- **BANCA POPOLARE DI MILANO - Sede:** c.so Matteotti 8, Torino

**Ag. 1:** c.so Vercelli 109 - **Ag. 2:** c.so Sebastopoli 202/B - **Ag. 3:** c.so Regina Margherita 262 - **Ag. 4:** c.so Benedetto Croce 27

***Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242***

Banca Popolare di Milano

Portfoliofondi

La *gestione professionale* che vi porta in tutto il mondo.

TRADING

Grande prova dei granata nel ritorno dei quarti di Coppa Italia, ma non basta

# Per il Borgosesia vittoria inutile

## *Battuto (1-0) l'Alto Adige che si qualifica*

**BORGOSESIA.** Non ce l'ha fatta il Borgosesia a rimontare il 3-1 dell'andata. La vittoria per 1-0 non è bastata per eliminare l'Alto Adige e conquistare le semifinali della Coppa Italia di serie D. I granata ci hanno provato per tutti i novanta minuti, ma poi hanno dovuto alzare bandiera bianca anche a causa della giornata di grazia dell'estremo difensore ospite Harraser.

La partita è stata un assalto continuo da parte dei ragazzi di Domenicali che, nonostante le assenze per squalifica di Aliotta, Paganini, Paladin, Sassone e Siazzu, non hanno permesso agli altoatesini di arrivare davanti alla porta difesa dal giovane Trapani. Sono un chiaro esempio dell'andamento della sfida gli undici calci d'angolo battuti dai padroni di casa rispetto all'unico conquistato dalla formazione di Bressanone.

Le emozioni si sono concentrate nella seconda frazione: sbloccato il risultato, i granata hanno infatti pigiato sull'acceleratore alla ricerca del raddoppio, che avrebbe sancito la qualificazione alla fase successiva.

La cronaca si apre con la rete annullata: Guidetti calcia una punizione dal limite, sulla ribattuta del portiere si avventa Papaccio che insacca, ma la gioia dei valsesiani è interrotta dal guardalinee che segnala un presunto fuorigioco. Dopo una lunga fase segnata dalla predominanza dei padroni di casa, ma non da azioni di particolare rilievo, si arriva al 37' quando Scienza dopo aver rubato palla agli avversari calcia da buona posizione trovando sulla sua strada il numero 1 del Bressanone ben piazzato.

Un gol annullato, una traversa e tante occasioni: nonostante gli sforzi il Borgosesia non è riuscito a ribaltare il ko dell'andata

Al rientro dopo l'intervallo il Borgo passa: è il 48' quando Galeazzi crossa per Caruso il quale fallisce l'aggancio, ma la sfera giunge nella zona di Felice che non fatica ad appoggiare in rete. Al 56' tocca a Trapani intervenire su una punizione di Insam, quindi al 59' i granata mancano il raddoppio per un soffio: Felice pesca in area Caruso che colpisce di testa, ma la sfera è deviata in angolo. Dal corner la palla giunge a Pellegrino che serve ancora l'attaccante di origine napoletana: questa volta la sua conclusione si infrange sulla traversa. Al 72' Harraser si oppone in tuffo ad una staffilata di Ranola quindi allo scadere i valsesiani protestano per un fallo di mano in area di un difensore altoatesino non rilevato dall'arbitro.

**Borgosesia**: Trapani, Guidetti, Panella, Galeazzi, Milani, Fagnoni, Pellegrino (67' Ranola), Scienza, Caruso, Felice, Papaccio (82' Di Palma).
**Alto Adige**: Harraser, Kofler, Santeramo, Ferroni, Lazzarini, Obexer, Rieder (87' Barillà), Daccordo, Marzi, Memmo (53' Insam), Turri (58' Del Vecchio).
**Arbitro**: Rossi.
**Rete**: 48' Felice.

**Ivan Fossati**

## «Un plauso alla squadra»

### *Domenicali elogia i suoi e recrimina sul gol annullato*

**BORGOSESIA.** Di più, alla squadra di Emanuele Domenicali non si poteva davvero chiedere. D'altra parte, lo stesso allenatore ammette che la qualificazione è stata gettata alle ortiche nel match d'andata: «I ragazzi sono stati molto bravi, hanno fatto il possibile. Certo, se non siamo riusciti ad arrivare alle semifinali abbiamo delle colpe, ma queste non sono da attribuire al match di ieri bensì al quarto d'ora finale della partita di Bressanone della settimana scorsa».

Il tecnico si rammarica però per il gol annullato all'inizio: «Secondo me era validissimo e la scelta dell'abitro è forse stata decisiva ai fini del risultato. Trovarsi in vantaggio dopo pochi secondi avrebbe infatti significato cambiare volto alla partita. Nonostante questo le abbiamo tentate tutte, prova ne è che loro non sono mai riusciti a tirare in porta».

Purtroppo il dopo partita è stato rovinato da un gesto tutt'altro che sportivo di un rappresentante della società di casa che, forse nervoso per la conclusione sfavorevole del match, se l'è presa con due giovani giocatori dell'Alto Adige che avevano assistito alla sfida dalla tribuna. Risultato: uno dei due ragazzi mentre rientrava negli spogliatoi ha rimediato un sonoro calcio alle caviglie che non fa onore a una società gloriosa come il Borgosesia.

Per tornare ai commenti, il direttore sportivo Paolo Guidetti ritiene che «abbiamo qualcosa da recriminare perchè vista la mole di gioco creata avremmo meritato la qualificazione». Per quanto riguarda l'Alto Adige poche parole: «Si è confermata una squadra ostica e antipatica». Per finire qualche giudizio: «Nonostante tutto - conclude Guidetti - è stato un buon pomeriggio. Per questo se devo dare dei voti attribuisco un 9 alla squadra e un bel 10 al pubblico, che è stato fantastico». **[i. fo.]**

## SPORT FLASH

**Calcio**

### Presentata la sfida Italia-Svizzera under 18

E' stato presentato ieri pomeriggio l'incontro amichevole tra la Nazionale italiana under 18 dilettanti e i pari categoria della Svizzera. Il match, che rappresenta il battesimo internazionale dello stadio «Silvio Piola», si disputerà mercoledì 21 gennaio con inizio alle 14,30. La Nazionale rossocrociata arriverà a Vercelli lunedì, mentre gli azzurri di coach Berrettini (tra questi l'ex Pro Vercelli Emanuele Testa) cominceranno gli allenamenti al campo «Ardissone» da martedì.

**SCHERMA**

### Isabella Cortesi nona in Coppa a Budapest

Oltre alla medaglia d'argento di Elisa Uga nella prova cubana di Coppa del Mondo, le spadiste della Pro Vercelli scherma hanno conquistato in quest'avvio di '98 brillanti risultati. Isabella Cortesi è giunta nona nella gara di Coppa del mondo Under 20 disputata a Budapest mentre le giovanissime Alice e Giulia Cometti sono riuscite a entrare tra le prime sedici ai campionati italiani di seconda categoria ai quali partecipavano oltre 200 tiratrici.

**Csi**

### Ufficializzare le date per la ripresa dei tornei

Sono state ufficializzate le date della ripresa del torneo di calcio Csi. Il campionato ripartirà il 24 gennaio con gli ultimi turni del girone d'andata. Il 6 febbraio è previsto il sorteggio per la seconda fase della Coppa «don Maffè». **[p. m. f.]**

**BASKET**

In «B» femminile definite le squadre della poule promozione

# Conad, progetto play-off

## *Con l'Ivrea per l'imbattibilità interna*

**COSSATO.** Conservare l'imbattibilità interna e cancellare la disastrosa trasferta di Usmate. Sono questi i propositi con cui la Conad Cossato si appresta a chiudere la regula- season del campionato di serie B femminile ospitando, sabato alle 21 alla Paschetto, l'Ivrea.

«Anche se entrambe le squadre si sono guadagnate già da tempo l'ingresso nei play off, sarà senza dubbio un match combattuto, un vero derby - sono le previsioni di Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. L'Ivrea è in condizioni migliore delle nostre, ma sono sicuro che Strobbia, Scarsoglio, Perenchio e Scarpellini vogliono far valere la "legge dell'ex". Ci sarà spazio anche per le più giovani, Tufo e Elisa Cavigioli in particolare, poichè nei play off avremo sicuramente bisogno anche del loro apporto».

I tifosi cossatesi ritoveranno quindi una Conad molto più motivata e concentrata rispetto a quella che ha fornito ad Usmate la peggior prestazione della stagione e che ha coinvolto anche le trascinatrici biancocelesti Laura Barsotti, autrice di un solo centro su dodici tentativi, e Michela Scarsoglio che ha firmato un deludente 5 su 16. «Un incidente di percorso che non toglie valore al nostro campionato - sostiene coach Marco Ansermino -. Contro l'Ivrea la musica sarà diversa».

Elisa Cavigioli cerca spazio

Dall'infermeria intanto giungono notizie contrastanti. Jessica Ottina si è nuovamente bloccata ed il suo impiego per sabato è in forte dubbio mentre Cristina Cavigioli sta recuperando molto bene i postumi dell'asportazione del menisco e sarà recuperabile per i play off che inizieranno il 31 gennaio e si concluderanno il 10 maggio.

La seconda parte della stagione vedrà la Conad contendere l'unico posto che permette di puntare all'A2 , oltre che a Collegno, Ivrea e Cantello, alle lombarde Robbiano, Giussano, Albino e Lissone.

«A parte Giussano, i cui dirigenti non hanno mai nascosto ambizioni di promozione, tutte le avversarie sono alla nostra portata a patto che gli infortuni ci concedano una tregua e le ragazze possano allenarsi secondo i programmi preparati da coach Ansermino - conclude Brasolin -. E' nostra intenzione coronare nel migliore dei modi una stagione che, sino ad oggi, è stata particolarmente ricca di soddisfazioni». **[w. d. b.]**

**CICLISMO**

Il crossista valsesiano si conferma tra i migliori specialisti dell'anno

# Per Borini gioia e delusione

## *Quinto agli Italiani, ma è fuori dalla Nazionale*

Il ciclocrossista Orlando Borini

**BORGOSESIA.** Grande risultato per Orlando Borini: l'atleta valsesiano si è piazzato al quinto posto nel campionato italiano di ciclocross che si è disputato domenica a Parabiago, in provincia di Milano. E' un risultato di indubbio spessore per il corridore ventiseienne che in questa stagione ha già conquistato tre vittorie, fra cui la gara valida per il titolo di campione lombardo. La soddisfazione per aver centrato il piazzamento a ridosso dei primi, deve però fare i conti con l'amarezza per la mancata convocazione nella rappresentativa che difenderà i colori italiani ai prossimi Mondiali.

La gara valida per il titolo nazionale, per la categoria 'open' (professionisti e dilettanti élite) ha visto il trionfo del friulano Daniele Pontoni che ha conquistato la sua decima maglia tricolore della carriera. Proprio Pontoni, alla vigilia, aveva pronosticato Borini fra gli avversari più temibili, vedendolo in grado di centrare il podio. Pontoni ha dominato la gara, andando all'attacco sin dai primi chilometri: il valsesiano è rimasto a lungo all'interno di un gruppetto all'inseguimento, che si è poi frazionato in vista del traguardo. Nella bagarre conclusiva, Borini è finito alle spalle di Scotti, Bertoni e Sargenti.

Tanta delusione nel dopo corsa per il mancato inserimento di Borini nel sestetto mondiale del 1° febbraio: i commissari tecnici Gregori e Morelli gli hanno preferito altri atleti, dando fiducia a Luca Bramati che pure non ha disputato il campionato italiano per problemi fisici e che invece contano di recuperare per la prova iridata. «Altrimenti correremo in cinque» commentano i ct. Decisione che appare quanto meno discutibile. **[p. q.]**

NICOLA SPORT
Saldi
-50%-40%-30% !
Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!
-35.000 ARTICOLI IN SALDO !
-1.000 MQ DI ESPOSIZIONE !
-FINCONSUMO: PER FARE I VOSTRI ACQUISTI PAGANDO IN COMODE RATE MENSILI !
nicola sport
BIELLA
Gaglianico
Carisio
Da MILANO
Da TORINO
VERCELLI
STRADA TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

GIORGIO ARMANI
CLASSICO